LA STAMPA

ANNO 128. N. 286 • • • GIOVEDI' 20 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300"

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Toll. 300; SPAGNA PTS. 300; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRM. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X39: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Hamas rivendica l'attentato. Arafat telefona a Peres: crimine orrendo. Chiusa la striscia di Gaza

Tel Aviv, 20 morti sul bus del terrore

Bomba contro la pace, kamikaze integralista fa una strage

TEL AVIV. Un mattino all'inferno per Tel Aviv. Un terrorista suicida è salito su un autobus con 30 chili di esplosivo. Lo scoppio è stato terribile, ovunque sangue, lamenti, brandelli di corpi. Il bilancio è di 20 morti e decine di feriti. Devastata la via dei caffè di Tel Aviv, distrutta la sede dell'Alitalia. Panico tra i passanti, è esplosa l'ira contro Rabin. Il primo ministro israeliano ha interrotto la visita a Londra e ha preso i primi provvedimenti: chiusura della striscia di Gaza, «mani libere» ai servizi segreti. Ma il negoziato con l'Olp prosegue. Arafat ha condannato la strage e ha telefonato a Peres: «Abbiamo assistito a un crimine orrendo».

La rivendicazione è venuta dagli altoparlanti delle moschee di Gaza: la bomba è firmata da Hamas, l'organizzazione fondamentalista che si batte contro il processo di pace. Il rabbino capo: «Voglio incontrare i loro leader, basta sangue». Il presidente Weizman: «Bisogna prenderli e farli a pezzi».

A. Baquis e M. Candito A PAG. 2 E 3

Tel Aviv: un agente israeliano soccorre una donna ferita nell'attentato

VOGLIONO COLPIRE ANCHE NOI

TEL AVIV

FRA tutte le strade d'Israele, Dizengoff, a Tel Aviv, è la più completamente occidentale. Il sangue di quei venti morti che viaggiavano sull'autobus numero 5 carico sempre di vecchi ashkenaziti, di grassocce signore marocchine, di bambini con lo zaino che vanno a scuola, di giovanotti con l'orecchino venuti dal suburbio di Holon, non si è sparso sulle mura dai mille strati archeologici come sarebbe accaduto ad Acco, o su terre contese come nei Territori, o fra i santuari delle tre religioni come a Gerusalemme o a Hebron.

Niente di tutto questo: quel sangue bagna il grande Shopping Center dove per quattro piani si inseguono firme americane ed europee di abiti, di calzature, gadget; dove si va a bere una birra all'Hard Rock Cafè o a mangiare la pizza Hut. Poco più in là sono sparsi i negozietti di sarto e di elettricista che espongono la foto di Rabin o di Peres, negozietti di vecchi ebrei immigrati dalla Germania degli Anni Venti, abbarbicati alla bottega buia che comprarono nella città che sempre è stata ebraica, mai araba, e soprattutto sempre la più culturalmente occidentale di Israele.

L'orrore dell'attentato integralista si sparge sui cinema a più sale, sui chioschi di pop corn, sulle sale da gioco, sul ristorante indiano all'angolo della Kikar Dizengoff, un ristorante delle grandi occasioni.

Il Muro del Pianto non è affatto più simbolico dell'autobus.

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Italiano ucciso in Algeria

Nell'attacco al campo petrolifero muore anche un tecnico francese

ALGERI. Il terrorismo islamico ha colpito ancora in Algeria. Due ingegneri, uno italiano e uno francese, sono stati assassinati la scorsa notte da un commando del Gia (Gruppo islamico armato), la più radicale delle organizzazioni integraliste. Mauro Dell'Angelo, 30 anni, da Colle Beato (Brescia), lavorava da un anno in un impianto di estrazione petrolifera del gruppo franco-americano «Schlumberger» a Djelib, nei pressi di Khenchela, nella regione degli Aures, a circa 700 chilometri dalla capitale.

Una ventina di terroristi ha attaccato il campo petrolifero - dove oltre al nostro connazionale e all'ingegnere francese Philippe Hetet c'erano soltanto un operaio algerino e un tecnico somalo - poco dopo il tramonto. I terroristi hanno trascinato all'aperto i due stranieri e li hanno uccisi tagliando loro la gola, secondo il barbaro rituale di questi assassini che sgozzano le loro vittime in segno di spregio.

Da Amman, dove si trovava in visita, il ministro degli Esteri Antonio Martino ha detto di non credere che il nostro connazionale sia stato ucciso perché era italiano: «Ritengo che la violenza terroristica in Algeria non sia diretta contro un particolare Paese, ma contro tutti gli stranieri in genere».

Mauro Dell'Angelo è l'ottavo italiano ucciso dagli integralisti. F. Ferrari e G. Ferraris A PAG. 12

LA RICHIESTA DEL PM

PACCIANI L'ERGASTOLO E' GIUSTO?

BENEDICO di non aver fatto il giudice. Posso giudicare nell'insieme i miei simili, e anche definirli come Sant'Agostino una massa di dannati (con più pietà però) o una ciurma di malviventi, tuttavia *davanti a uno solo* si suda e si trema nel caricarlo di colpa. Giudicate come volete un uomo, sentenziò Jean Rostand, quel che voi giudicate non è che un ovulo o delle circostanze.

E uno dei momenti più atroci del giudicare credo sia l'applicazione dell'*in dubio pro reo*, quando si abbia la persuasione che c'è il rischio di mandar fuori un criminale furbo e spaventoso.

Nel caso Pacciani (ieri il pm ha chiesto l'ergastolo), l'imputato si è fabbricato un riparo con gli stessi materiali da costruzione indiziari: il cane che doveva morderlo a sangue gli si accuccia ai piedi, guardiano. Non vorrei essere giudice di Pacciani. E' un concentrato di difesa, di contrattacco *contadino*, forte e buio come la terra, contro un codice, un sistema, una civiltà giuridica, dei giudici, che senza dati di calcolatore e zampilli di terminali sarebbero paraplegici.

Ed eccolo là, coi suoi occhietti strani che sembrano dormire quando guardano, palpebre semichiuse dietro le quali è indovinabile (sia *lui* o no colui che è cercato) una voragine di violenza primitiva che pare incongrua nelle ordinate campagne fiorentine, guastate dalle monocolture e promesse al marco: ben poco autentiche, ormai, ma *calme* in apparenza.

In realtà, i crimini del *Mostro* hanno svelato quelle campagne come un perfetto terreno da assassino *seriale*, le hanno degradate a brughiera di discariche, a bruta periferia americana.

E se l'assassino è un frutto pesante del mondo contadino scomparso, ecco la fibbia fibbiaça, i demoni remoti di una terra lavorata dai millenni incarnarsi in uno Squartatore che polizia scientifica e uno sciame di calcolatori, aiutati da occhi che hanno visto, faticano ad inchiodare.

Coi criminali *urbani*, è più facile: cedono prima, si scoprono prima.

Un grande chirologo come il Desbarolles avrebbe letto, nelle mani del furbo contadino, la verità che nasconde.

Guido Ceronetti

Berlusconi chiama i sindacati poi va da Scalfaro. Sul caso Bankitalia uno «speciale» Consiglio dei ministri

Il governo modifica i tagli alle pensioni

Contingenza piena nel '95, scaglionato il blocco per gli statali

ROMA. Modifiche in arrivo per la manovra sulle pensioni. Dopo un lungo vertice di maggioranza ieri si è deciso che verrà pagata la contingenza piena su tutte le pensioni e per tutto il '95, e che il blocco del trattamento di anzianità per gli statali sarà scaglionato a seconda della data in cui era stata presentata la domanda. Berlusconi ha subito comunicato le novità ai sindacati, che non si dichiarano comunque soddisfatti, e ha poi incontrato Scalfaro. Già questa sera dovrebbe essere presentato l'emendamento che recepisce le linee concordate.

Resta intanto aperto il capitolo Bankitalia, mentre continuano i malumori nella maggioranza sulla nomina di Vincenzo Desario alla carica di direttore generale. La decisione sulla nomina non verrà presa al Consiglio dei ministri di oggi, ma slitterà a un prossimo appuntamento.

F. Amabile, G. C. Fosel e S. Lepri ALLE PAG. 4 E 5

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

«Muccioli ha coperto i killer»

In aula il racconto dell'omicidio
Un arresto per falsa testimonianza

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

Mani Pulite, s'indaga sul pool

Biondi conferma, vertice in procura
Oggi il Csm archivia il caso Borrelli

di G. Bianconi e F. Poletti A PAGINA 9

Greenpeace, verdi in bolletta

Crollano le donazioni, primi tagli
L'organizzazione venderà due navi

di Fabio Galvano A PAGINA 13

IGOR MAN

La pace ultima guerra di Arafat

A PAG. 3

LA FABBRICA DELLE IDEE

Biella riparte in cachemire

Computer, manualità, ricerca della qualità. Ecco alcuni segreti dei Loro Piana, leader mondiali del cachemire. E anche Fausto Bertinotti, di Rifondazione, si commuove per tanta fantasia. A. Statera A PAG. 11

Pubblicità in tv, con il computer si cambierà la scritta sulle maglie

Un solo Baggio, mille spot

PARIGI

IL telespettatore in poltrona davanti alle immagini del Tour de France non se accorgerà. Perché l'illusione ottica che lo attende sul piccolo schermo dall'anno prossimo ingannerebbe anche un falco. Ma i pubblicitari e le reti televisive già gongolano. Grazie a un programma elettronico è ormai possibile sostituire (o tradurre) i pannelli pubblicitari degli stadi, gli emblemi con lo sponsor sulle casacche e, ancora, gli adesivi-spot delle vetture da corsa. Nasce, insomma, la pubblicità sportiva virtuale.

L'ha presentata ieri a Montecarlo il gruppo Matra-Lagardère. Una piccola-grande rivoluzione tecnologica che cambia le regole del gioco e lascia intravedere favolosi utili dato che gli sport più diffusi rastrellano già ora cinquemila miliardi. Ma, con gli interventi ottici «a misura di utenza», la cifra potrebbe almeno raddoppiare. Jean-Luc Lagardère ne incasserà le cospicue royalties. Mica male per un investimento di ricerca che non superava i tremila milioni. Adesso se lo contenderà il mondo intero. Qualche mese ancora, e dal prototipo che ieri pomeriggio affascinava i visitatori dello Sportel monegasco gli ingegneri ricaveranno un modello in serie, affidabile e polivalente.

Immaginiamo una finale di Coppa in mondovisione. Sfruttando l'audience altissima, ogni Paese potrebbe «ritoccare» i messaggi pubblicitari ai bordi del campo e sulle maglie dei giocatori (colorando magari la casacca dell'arbitro), mirandoli su prodotti che abbiano un'effettiva diffusione locale o non urtino le consuetudini politico-religiose. Il whisky diverrà gassosa per i timorati calciofili iraniani. Lo spaghetto couscous nel Maghreb. E anche senza voler cambiare merce - la performance rientrerebbe nei mezzi tecnici del computer, ma solleva questioni spinose a livello giuridico - avremo réclames comprensibili in urdu, bengali, tagalog e armeno. Russi e bulgari troveranno caratteri cirillici per magnificare televisori, scarpe, computer... dai prezzi peraltro inaccessibili in rubli. Più utile, forse, l'alfabeto arabo per favorire lo shopping nel Golfo.

La questione sui diritti è complessa, ma il guadagno aguzza l'ingegno. Di autentico rimarranno, speriamolo, i gol. Nell'attesa che Matra sdoppi il medesimo incontro facendo vincere il Brasile a Rio e gli Azzurri in Italia. Per la gioia di pubblico e inserzionisti.

Enrico Benedetto

41020
9771122178003

«Cerco la santità»

La Pivetti piange alla presentazione del libro di Wojtyla

MILANO. La presidente della Camera, Irene Pivetti (nella foto), ha pianto commossa alla cerimonia di presentazione del libro del Papa, che si è tenuta ieri nell'aula di un istituto scientifico milanese. Il libro è già un best-seller: ne sono state prenotate cinque milioni di copie.

M. Anselmo e G. Calcagno A PAG. 7

In 4 mila raccolgono 300 milioni per pagare un «commando» che ripulisca il quartiere

Zurigo insorge contro i drogati

«Se non ci pensa la polizia, faremo da soli»

ZURIGO. «Se non li caccerà via lo Stato ci penseremo noi». Questo il grido di guerra di quattromila zurighesi esasperati dalla vendita della droga in uno dei loro quartieri, il Letten, un vecchio scalo ferroviario. L'ultimatum dei cittadini è stato addirittura recapitato al dipartimento cantonale di polizia. «Entro la fine dell'anno - si legge - faremo scattare l'operazione Drugs Out». Insomma, come ha spiegato Alfred Rissi, il portavoce del gruppo civico, i nuovi cowboy metropolitani provvederanno allo sgombero con la forza di un quartiere che è diventato pericoloso come il Bronx ed è stato teatro negli ultimi mesi di quattro omicidi e di diverse sparatorie. Per finanziare l'operazione sono già stati raccolti con una colletta 300 milioni, che serviranno «per comperare ed addestrare cani e pagare armi e agenti di sicurezza privati».

(d. b.)

Devastata anche la vicina sede dell'Alitalia. Rabin torna da Londra. Dura condanna di Arafat

Bus della morte a Tel Aviv

Terrorista suicida sale con 30 chili di esplosivo: 20 uccisi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il futuro della pace fra israeliani e palestinesi si trova di fronte a una grande incognita, dopo che ieri gli islamici di Hamas hanno compiuto nel pieno centro di Tel Aviv uno degli attentati più sanguinosi (e probabilmente il più grave) nella storia di Israele.

Il bilancio dell'esplosione è terrificante: 20 i morti, oltre 45 i feriti. L'onda d'urto dell'attentato è stata subito avvertita non solo nella via Dizengoff (la strada di Tel Aviv dove sono concetrati i ristoranti, i caffè alla moda, i teatri, le boutiques) ma anche nei Territori - che sono stati subito isolati dalle autorità israeliane - e anche a Londra, dove il premier Yitzhak Rabin era impegnato in colloqui politici con John Major.

Il primo ministro israeliano ha interrotto bruscamente la visita ed è rientrato a Tel Aviv per elaborare la controffensiva di Israele e dirigere in prima persona la repressione dei fautori della Jihad, la guerra santa islamica. «Bisogna stracciarli, farli a pezzi», ha affermato, sconvolto, il capo dello Stato Ezer Weizman (ex ministro della Difesa).

In una conferenza stampa notturna, Rabin ha assicurato che contro Hamas saranno prese «misure adeguate». Il premier ha aggiunto che si attende un atteggiamento analogo da parte da Yasser Arafat a Gaza e ha comunque confermato che i negoziati di pace con i palestinesi continueranno.

Erano le 8,55 nella via Dizengoff quando l'autobus della linea numero 5 è passato sotto alla piazza sopraelevata e si è fermato di fronte al Caffè Tivoli, accanto agli uffici dell'Alitalia. Testimoni oculari hanno riferito di un boato terrificante, seguito da un bagliore bianco e da una pioggia di lamiere, vetri e brandelli di corpi umani. L'onda d'urto ha investito direttamente un autobus che veniva in direzione opposta. Nel raggio di due chilometri, la finestre hanno tremato, i vetri sono andati in frantumi.

Secondo Rabin, è probabile che a provocare l'esplosione sia stato un terrorista suicida giunto dalla Cisgiordania. E' salito a bordo dell'autobus alcune fermate prima dell'esplosione, con addosso venti, o forse trenta chilogrammi di esplosivo. «Per prevenire attentati del genere - ha detto il capo della polizia, Assaf Hefetz - è determinante la prontezza dei passeggeri nel denunciare persone o pacchi sospetti».

L'esplosione ha praticamente disintegrato l'autobus: la parte anteriore e la fiancata sinistra sono volate verso il cielo, poi sono ricadute sui balconi vicini, sugli alberi, sui pali della luce. «Dentro l'autobus i corpi delle vittime non si distinguevano quasi più, era tutta una poltiglia di membra spappolate» ha detto Avi Shemer, che alla guida della sua Subaru si trovava subito dietro l'automezzo. Shemer, un veterano della guerra in Libano (1982) ha aggiunto: «Scene così non ne ho viste nemmeno a Beirut...». I ristoranti più vicini sono stati trasformati in sale operatorie dalle prime squadre di soccorso: alcuni feriti, in condizioni gravissime, sono stati stesi sui tavoli e operati.

Un gruppo di zeloti, giunti dal quartiere ortodosso di Benè Braq, ha penato per sette ore nella ricerca di brandelli di corpi umani, staccandoli delicatamente dalle lamiere, cercandoli dentro i balconi, scrutando fra i rami degli alberi vicini. Quando i sacchetti di plastica con i resti di vittime che forse non saranno mai identificate sono stati tratti fuori dall'autobus, la folla ha scandito uno slogan rimato: «Col sangue, col fuoco, scacceremo Rabin».

Pochi minuti dopo la deflagrazione, gli altoparlanti delle moschee di Gaza hanno cominciato a passare la voce: «Siamo di Ez Aldin al Qassam, il braccio armato di Hamas, e rivendichiamo l'operazione di Tel Aviv».

In serata il rabbino capo Meir Israel Lau ha detto di aver cercato in passato di avviare un dialogo con i capi spirituali di Hamas, ma invano: «Ci riproverò ancora - ha aggiunto - perché questi spargimenti di sangue devono finire».

Da parte di Arafat, sono giunte parole di esecrazione e l'assicurazione che i servizi di sicurezza palestinesi si daranno da fare per arginare le attività di Ez Aldin al Qassam. Ma quando Arafat ha cercato di partecipare i suoi sentimenti al presidente Weizman, questi ha preferito non rispondere al telefono. In serata, un collaboratore di Arafat ha espresso preoccupazione per la chiusura dei Territori che si provede prolungata (durerà certo fin dopo la cerimonia della firma della pace con la Giordania), che provoca gravi angustie economiche ai palestinesi. «Per Hamas, si tratta di un regalo», ha aggiunto il dirigente palestinese.

Nella conferenza stampa, Rabin ha spiegato che la chiusura dei Territori non serve a risolvere il problema alla radice. «Solo la separazione definitiva dei due popoli - ha osservato - può eliminare il terrorismo islamico. Non vogliamo certo "ingoiare" due milioni di palestinesi». La lotta contro Hamas continuerà, ha aggiunto Rabin: ma per condurla con efficienza, sarà necessario mutare le restrizioni legali che «legano le mani» ai servizi segreti israeliani. «Non voglio torture - ha assicurato Rabin - ma voglio che siano consentiti arresti amministrativi e la demolizione delle case dei terroristi suicidi».

Aldo Baquis

A destra i primi soccorritori che hanno trovato brandelli di corpi e feriti in condizioni gravissime. A sinistra la rabbia dei passanti. Sotto le prime perizie dei poliziotti

Il presidente Weizman sconvolto «Dobbiamo stracciarli, farli a pezzi»

Esplode la rabbia contro il premier Chiusa la striscia di Gaza, continua il dialogo con l'Olp

RETROSCENA

I KILLER DI ALLAH

Ultrà islamici tra sangue e carità

Come Hamas ruba i «proseliti» all'Olp

NELL'ULTIMA periferia di Gerusalemme, sulla strada tutta curve che porta a Ramallah, il Collegio Islamico è una palazzina bianca a due piani, ancora fresca d'intonaco. Sembra quello che è, una scuola, un austero centro studi. Il paesaggio attorno è severo, sono le case povere della Cisgiordania; in basso, sullo stradone, vigila uno dei tanti posti di blocco dell'esercito israeliano. Lo sceicco Jamil A. Hamami, un uomo giovane, gli occhi chiari, è il direttore del collegio, la Società Islamica fa capo a lui. Ti riceve, etereo, spirituale, nel suo studiolo di marmo bianco, attorniato da altri «dottori»; le serrande della finestra stanno perennemente abbassate. I suoi ragionamenti sono chiari, terribilmente semplici, ma vissuti di astrazione assoluta, pura teoria; dice, sereno, che Israele deve sparire dalla terra di Palestina.

La sua tranquillità non pare nemmeno forzata. «Noi non ce l'abbiamo con gli ebrei; hanno diritto anch'essi a una patria, ma purché se ne vadano altrove, dove meglio credano». Parla come le nostre Br, in anni non lontani, quando c'erano lo Stato Imperialista delle Multinazionali e i fantasmi cupi dell'ideologia; anche lui racconta un mondo di pura analisi concettuale: nello studiolo stretto, la realtà delle cose quotidiane pare non contare.

Lo sceicco Hamani, ma non bisogna dirlo, è il capo di Hamas a Gerusalemme; e la Società Islamica è solo l'organizzazione di facciata che pilota tutte le attività pubbliche del fondamentalismo islamico. Perché sorprendersi, anche l'Ira ha lo Sinn Fein, e i baschi dell'Eta stanno nel Parlamento spagnolo con la voce del partito Herri Batasuna. Sono le follie assurde del nostro tempo senza più stupori. Però poi qualcuno manda una bomba su un autobus di Tel Aviv e fa 22 morti; e allora la follia non si capisce più.

Hamas è la formazione terroristica che sta tentando di minare il processo di pace tra Israele e palestinesi. Nacque nell'88 da un pezzo della Fratellanza Musulmana, tentando di coniugare l'integralismo religioso con il nazionalismo palestinese; a quel tempo l'obiettivo fondamentale di Shamir era di delegittimare l'Olp, e allora anche uno strumento pericoloso come Hamas poteva venir bene. I nemici dei miei nemici sono miei amici. Le si spianarono le strade, e la Società Islamica fondata dallo sceicco Ahmed Yassin (che ora sta in carcere) divenne una rete di centri d'assistenza sociale sparsi nei Territori occupati: la scuola, gli ambulatori, gli uffici del patronato, tutte le strutture insomma dove il governo militare degli israeliani non poteva intervenire direttamente, passarono in mano alla Società, e ai suoi efficientissimi agenti.

Il nuovo potere locale era autenticamente palestinese, stava cioè tra la gente, mescolato alla sua vita quotidiana, alle pietre dell'Intifada, ai piccoli e grandi problemi d'ogni giorno, le montagne di spazzatura, le strade trasformate in fogne aperte, la mancanza di luce e acqua, i ragazzi senza un lavoro; non era come «quelli di Tunisi», la corte di Arafat che se ne stava in esilio e veniva vissuta sempre più come una sovrastruttura che aveva reciso le radici con la realtà della Palestina. La mossa di Shamir pareva giocar bene.

Società Islamica e Olp, Hamas e Fatah, si facevano concorrenza, una concorrenza spietata. E non era ancora la guerra soltanto perché Israele era ancora un nemico comune. Lavorando da dentro, sfruttando anche l'ondata di risorgenza religiosa che stava traversando l'intero mondo musulmano, la Società tagliava via spazio ogni giorno, ogni ora, agli uomini dell'Olp; in più, distribuiva davvero denaro e aiuti a chi ne aveva bisogno, mentre invece gli emissari dell'Olp parevano contagiati dalla dolce vita di «quelli di Tunisi», e sprecavano le rimesse dall'estero, si lasciavano tentare pesantemente dalla corruzione, si mostravano inaffidabili di fronte al fervore spartano e rigoroso degli integralisti. Quando poi l'Olp si trovò all'improvviso senza più fondi dai «Paesi arabi fratelli», che punivano Arafat per aver scelto a favore di Saddam, la Società e Hamas continuarono invece a ricevere ricche donazioni dai sauditi, dai mullah iraniani, dalla diaspora palestinese che vive in America e in Inghilterra. E per ogni delusione che distribuiva l'Olp, c'era pronta, in ricambio, un'assistenza concreta della Società Islamica, che aiutava i feriti, le loro famiglie, i malati senza medicine e senza dottori, i vecchi abbandonati; e a tutti chiedeva di lodare il Signore e di seguirne gli insegnamenti che piovono ogni giorno dall'alto dei minareti.

La convivenza, sempre più difficile, tra i due poteri cugini è esplosa quando l'Olp ha imboccato la strada di Madrid e poi di Washington: la concorrenza è diventata guerra, e Israele si è trovato all'improvviso nel ruolo dannato dell'«apprenti sorcier». Ma la Società non è il partito dei matti, fa politica, anche al di là delle parole che lo sceicco Hamani vende con tono ispirato a un giornalista straniero. E far politica significa misurarsi con la realtà: Hamas ha firmato perciò un patto di non belligeranza interpalestinese, dicendosi pronta a essere parte nel processo di costruzione di un'autorità nazionale senza, però, sentirsi vincolata dagli obblighi dell'accordo di pace del settembre '93.

L'offerta ha avuto anche un seguito concreto: lo Shin Bet ha registrato che da maggio, da quando cioè la polizia palestinese ha assunto il controllo di Gaza e Gerico, si sono avuti fino a oggi 52 «incidenti terroristici», quasi un terzo rispetto ai 120 che c'erano stati nei tre mesi precedenti. Arafat ha risposto con qualche ritardo, a questa nuova disponibilità: soltanto il 28 agosto ha nominato il consiglio municipale di Gerico, assegnando però 2 dei 9 posti a Hamas, poi il giorno 7 settembre ha autorizzato la nascita di un nuovo quotidiano islamico, il giorno 9 è andato all'Università Islamica di Gaza a discutere di pace con i suoi docenti oltranzisti, e il 10 ha ricevuto benevolente l'annuncio dell'ideologo di Hamas a Gaza, Mahmud Zahar, che la Società Islamica stava anche per fondare un partito politico.

Hamas fa politica, ma continua anche ad ammazzare. Ogni nuovo morto è un altro messaggio inviato ad Arafat, più che a Rabin; e se Arafat chiude l'Università di Gaza, la risposta non si fa attendere: una bomba ha sempre l'ultima parola. Il progetto di Hamas è di stare addosso all'Olp, pronta a sostituirla se una crisi aprisse varchi d'intervento nella società palestinese: e ogni bomba, ogni israeliano ammazzato, vanno contati su questo spietato pallottoliere politico.

Bisogna ricordarsi anche quello che sempre s'è detto in Medio Oriente, che laggiù non ci può essere guerra senza l'Egitto ma non può nemmeno esserci pace senza la Siria. Rabin firma e viaggia, va al Cairo, va a Rabat, va ad Oslo e Amman; il vecchio leone Assad invece sta nell'ombra a lisciarsi gli artigli, lontano, oltre il Golan; sbadiglia e aspetta. Per lui c'è sempre qualcuno che fa il lavoro sporco.

Mimmo Càndito

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass SpA
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altre filiali inizio annunci economici)

[illegible]

Dagli altoparlanti dei minareti di Gaza la rivendicazione di Hamas. Il rabbino capo: voglio parlare con loro

6 MESI DI TERRORE

20 MAGGIO
Due soldati uccisi nella striscia di Gaza. Rivendica l'attentato la Jihad islamica, alleata di Hamas

7 LUGLIO
Una diciassettenne e un soldato vengono assassinati in un insediamento ebraico nei Territori

18 LUGLIO
Un'autobomba esplode a Buenos Aires davanti alla sede di un'associazione ebraica: 96 morti e 231 feriti

19 LUGLIO
Un jet esplode in volo a Panama: 21 le vittime, per la maggior parte membri della locale comunità ebraica

26 LUGLIO
Due bombe a Londra contro l'ambasciata israeliana e un altro obiettivo ebraico fanno 21 feriti

26 AGOSTO
Terroristi di Hamas uccidono due tecnici israeliani a Ramallah, nella Cisgiordania occupata

9 OTTOBRE
Un commando suicida di Hamas apre il fuoco contro la folla nel centro di Gerusalemme: tre morti

14 OTTOBRE
Rapimento Wachsman, nel tentativo di liberare il soldato rapito muoiono 2 militari, fra cui l'ostaggio

ANALISI

LA SOLITUDINE DELL'EX GUERRIGLIERO

Le colombe e gli scorpioni

La pace, ultima guerra di Arafat

LA strage degli innocenti è un colpo severo per Arafat. Certamente colpisce anche Rabin e Peres, ma mentre dietro il generale «sabra» e il diplomatico sorridente c'è un retroterra politico (e non soltanto politico) che garantisce loro ogni diritto e soprattutto la libertà dalla paura, alle spalle di Arafat c'è la cenere dei vascelli ch'egli ha coraggiosamente bruciato. Per incamminarsi a piedi scalzi, come un pellegrino, sul sentiero stretto della pace. E davanti a lui è un deserto: popolato di serpi, di scorpioni. Il deserto della solitudine politica.

E tuttavia la pace bambina non morirà. E' destinata a crescere (sia pure tra mille stenti) poiché il meccanismo negoziale costruito con rara pazienza illuminata a Oslo è diventato uno schiacciasassi che si alimenta di forza propria. Tra soste e accelerazioni, procede.

La pace bambina è figlia d'un collettivo sentimento di stanchezza e di una immensa debolezza. Gli israeliani: dal primo ministro all'ultimo mugiko evaso dalla Siberia per diventare cittadino d'un Paese libero, passando per l'opposizione shamirista, vogliono la pace. Sono stanchi di settant'anni di guerra. Se non per loro, almeno per i sabra che oggi vanno alla scuola materna, vogliono un futuro di pace. Vogliono fiori per le case dei loro figli adulti, non fucili a ripetizione. Sognano il riposo del guerriero.

I palestinesi han preso coscienza della loro fragilità oramai da tempo. Da quando Arafat, il vecchio «Al Walid», il padre precocemente invecchiato per essersi nutrito del pane amaro del tradimento, ha smosso il kalashnikov per un ramo d'ulivo. E questo perché il miracolo di David e Golia poteva ripetersi solamente in Algeria, come è scritto nel libro della Storia. C'è voluto il tempo che c'è voluto ma alla fine Arafat ha capito che Israele non era una potenza coloniale come la Francia. Falciati dalle mitragliatrici della Legione Straniera, sgozzati dai parà torturatori di Massu, i patrioti algerini di massacro in massacro colsero la vittoria. Una vittoria eminentemente politica. Voluta, per loro, dalla strategia chiaroveggente d'un grande soldato chiamato Charles de Gaulle.

A differenza della Francia, Israele non patisce nessun rimorso colonialista. Al contrario ha sempre combattuto per una terra che considera sua di diritto, per una Patria costruita dai reduci dei campi di sterminio. Se lo scontro fra due popoli figli della stessa terra (santa): il popolo palestinese, il popolo israeliano, fosse rimasto uno scontro armato, gli uomini dell'Olp con Arafat in testa, sarebbero morti tutti. Schiacciati dal primo esercito del Medio Oriente, dalla quinta potenza militare del mondo. Solamente sul campo del diritto (alla patria, alla libertà dal bisogno, dalla paura) Arafat e i suoi potevano sperare di combattere alla pari. Ed è quello che hanno fatto, seguendo, finalmente, il consiglio degli amici. Amici inediti. Uomini del Nord, freddi di fuori, caldi dentro. Come il gigantesco angelo della pace chiamato Holst, lui, l'artefice degli accordi di Oslo. Ucciso dalla fatica di costruire la pace (anche la pace, dunque, uccide).

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat

Paradossalmente è la pace tra i guerrieri stanchi di Israele e i fragili guerriglieri di Al Fatah a scatenare la furia assassina di Hamas. Hamas in arabo vuol dire fervore. In verità vuol dire no. No alla pace, giustappunto.

La strage degli innocenti è un colpo ben curato psicologicamente. Dizengoff non è soltanto una strada vivace dove i tavolini dei caffè allegri vedono l'intelligencija israeliana darsi quotidiano appuntamento, insieme con la bella gioventù che ignora l'yiddish e parla un ebraico moderno, fantasioso, arrotando la R con consapevole civetteria. Dizengoff è il cuore di Tel Aviv. Quante ore ricche di serenità e di apprendimento non abbiamo trascorso in Dizengoff, davanti a una saporosa birra locale, parlando di guerra e pace. Con amici e non. E così come avvertimmo la strage di Hebron, con tutto quel sangue palestinese innocente a lordare la moschea, le scarpe allineate in un abbandono improvvisamente definitivo (scarpe perloppiù scalcagnate, le scarpe dei poveracci), così come avvertimmo quella strage alla stregua d'una aggressione blasfema, oggi i morti di Dizengoff sono (per noi) come fratelli perduti proprio sulla soglia della pace compiuta.

E qui scatta un interrogativo davvero difficile. Come sconfiggere i nemici della pace? In teoria basterebbe che i tre Premi Nobel: Arafat, Peres, Rabin, stringessero un «patto di ferro», una alleanza fedele basata su di un minimo di concessioni reciproche. Più facile a dirsi che a farsi. E' vero che i tre Nobel per vincere ognuno la propria battaglia (politica) han bisogno l'uno dell'altro. Tuttavia, come è stato ben scritto (cfr. A. Jacoviello, La Repubblica) «nessuno di loro può cedere all'altro qualcosa di risolutivo». Arafat ha un bisogno spaventoso di aiuti concreti, di complementarietà economica, soprattutto di aver voce sul futuro assetto di Gerusalemme. Rabin e Peres, incalzati dall'opposizione di destra, messi fuori asse dalle contraddizioni emotive di una opinione pubblica ansiosa di pace ma allarmata del suo prezzo, non possono - oggi come oggi - aiutare Arafat. Lo vorrebbero ma non osano il taglio del nodo. Epperò guai disperare. Posto che la pace, meglio: il cammino verso la pace, è inarrestabile, non rimane che fidare nel sangue freddo di Rabin, nella fantasia di Peres, nell'audacia di Arafat. Dopo il rapimento tragico del caporale travolto da un blitz (forse) presuntuoso, Rabin proclamò che nessun attacco terroristico fermerà il treno della pace, esortando i suoi compatrioti a «dar prova di coraggio, di pazienza».

Ecco: è qui il segreto. Nella pazienza, ancorché costosa. Poiché la pazienza è l'anticamera della sapienza. «Insegnaci a contare i nostri giorni così che acquistiamo un cuore sapiente», è scritto nei Salmi (90-12). Verranno, probabilmente, giorni bui poiché la strage è orrendamente traumatica e il dolore infinito. Ma confidiamo nella sapienza di chi ha sempre sognato la pace. Proprio in Dizengoff, una sera calda dell'agosto del 1970, un parà in licenza e una pittrice astratta (entrambi giovani e perdutamente innamorati), cantarono, accompagnandosi con la chitarra, una canzone intitolata «Shalom» (pace). «Quando verrà la pace / la squadra di calcio egiziana / ci batterà a Tel Aviv. / Quando verrà la pace / andremo in treno a Damasco, / andremo a sciare in Libano. / Lasciate sorgere il sole, / illuminare il mattino. / Non biascicate scongiuri: / ad altissima voce / intonate canti di pace».

Igor Man

Il Papa

«Una tragedia senza senso»

CITTA' DEL VATICANO. «Un atto di deplorevole violenza» e «una tragedia senza senso»: così il Papa ha definito, in un messaggio «di solidarietà e di preghiera» inviato alle autorità religiose e civili israeliane, l'attentato di Tel Aviv.

Giovanni Paolo Secondo ha espresso altresì la sua «fervida speranza che l'impegno a raggiungere una pace nella giustizia per tutti trionfi sopra ogni ostacolo e provocazione».

Il Pontefice è rimasto «profondamente addolorato dalla notizia».

Wojtyla prega «il Signore onnipotente per tutte le vittime» e invoca «la forza e il conforto divini per i feriti e per le famiglie coinvolte in questa tragedia senza senso».

Il messaggio è stato trasmesso dal segretario di Stato vaticano, card. Angelo Sodano, al Nunzio apostolico in Israele, mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, perché lo comunichi alle autorità locali. [Ansa]

Mr. Bomba

Professionista del tritolo

TEL AVIV. Nel suo ramo è un genio, un innovatore, un virtuoso. Ma i suoi «capolavori» più riusciti seminano morte e raccapriccio: a Hadera, ad Afula, ieri a Tel Aviv. Gli integralisti di Hamas non lo chiamano per nome, si limitano a definirlo «l'ingegnere». Israele gli dà la caccia, invano, da oltre due anni. Di Yihia Abdel Latif Ayash - questo il nome del palestinese ricercato n. 1 nei territori - non si conoscono le origini. Si sa che è nato 29 anni fa in un oscuro villaggio della Samaria (Rafat), che ha studiato ingegneria elettronica a Bir Zeit (Cisgiordania) e che è un fervente islamico: non è dunque solo un tecnico, ma pensa realmente che di strage in strage la «Jihad» (guerra santa) possa progredire. Il suo esordio è avvenuto il 21 novembre 1992, a Tel Aviv: un'autobomba carica di esplosivo, che però fece cilecca. La polizia ritiene che ci sia lui anche dietro l'attentato di ieri. [a. b.]

Lo speaker

In lacrime alla radio

TEL AVIV. Scene raccapriccianti si sono presentate ai soccorritori e ai giornalisti quando, cessata l'eco del boato, la gente è accorsa sul luogo della strage. I corpi sfracellati, ormai senza vita, dei molti uccisi, mentre i feriti invocavano soccorso, hanno fatto scoppiare in lacrime molti dei presenti compreso lo speaker della radio che nel descrivere quanto vedeva non ha potuto controllare le emozioni. Il sindaco di Tel Aviv, Ronnie Milo, è apparso alle telecamere dichiarando dalla scena: «E' uno spettacolo atroce. In tutta la mia vita non ho mai visto una cosa del genere. E' terribile, terribile» e a sua volta è sembrato sul punto di piangere. Gli appelli in cerca di sangue hanno fatto accorrere un'enorme quantità di donatori mentre vicino al luogo della strage in via Dizengoff moltissime persone continuavano ad accorrere semplicemente per partecipare al dolore delle vittime. [Ansa]

Il «caso Desario» sarà affrontato da uno speciale Consiglio dei ministri

Bankitalia divide la maggioranza

Berlusconi prende tempo

ROMA. Altroché se lo si rischia, il conflitto istituzionale, con governo da una parte, Quirinale e Banca d'Italia dall'altra. Nel vertice della maggioranza ieri si è discusso in gran segreto se accettare o respingere la designazione di Vincenzo Desario a direttore generale della Banca d'Italia, voluta dal governatore Antonio Fazio. Divisi, i partecipanti all'incontro hanno optato per un rinvio. Si può parlare di congelamento, poiché non solo non se ne occuperà il Consiglio dei ministri di oggi - come ufficialmente ha comunicato il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta - ma forse neppure il successivo.

Chi se ne intende dice che un rigetto della candidatura avanzata dal consiglio superiore della Banca d'Italia avrebbe conseguenze micidiali per la lira e i tassi di interesse. Probabilmente è per questo che alla fine la nomina sarà approvata, magari con una forte espressione di dissenso. Qualcosa si è lasciato scappare ieri sera il ministro dell'Industria Vito Gnutti (Lega): «Il governo deve poter dire sì o no e, in caso, non bisognerebbe drammatizzare il no; altrimenti non si capisce perché verrebbe fatto il concerto».

E' proprio qui il punto. Il conflitto trova spunto in due opposte interpretazioni della legge, lascito di un periodo (il 1936) in cui il pluralismo delle istituzioni era da noi sconosciuto. Il consiglio superiore della Banca d'Italia «nomina», il Capo dello Stato «approva su proposta del governo» vogliono dire una cosa per il ministro del Tesoro Lamberto Dini e un'altra diversissima per Fazio. Per il Tesoro occorre un «concerto» ossia un accordo preventivo, dove predomina il ruolo del governo. Per la Banca d'Italia il governo promuove la scelta autonoma dell'istituto. Giuristi vengono invocati da entrambe le parti.

Sulla base dell'interpretazione Dini, la riunione ristretta di ieri, a Palazzo Chigi verso mezzogiorno - parte del più lungo vertice di maggioranza, che ha avuto momento per momento molti altri partecipanti - ha discusso se dire di sì o di no. C'erano Berlusconi, Dini stesso, Letta, Giuliano Ferrara, i leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini e del ccd Pierferdinando Casini, i ministri Mastella (ccd), Costa (udc), Pagliarini e Speroni (Lega). Umberto Bossi è stato ascoltato per telefono, a lungo. Il ministro del Tesoro - a quanto si riesce a ricostruire - avrebbe sostenuto che oggi c'è poco collegamento tra Banca d'Italia e governo, e che sarebbe opportuno rinvigorire l'istituto inserendovi dall'esterno una personalità forte. La scelta di Fazio per Desario rappresenterebbe una forzatura. Berlusconi si sarebbe collocato interamente dalla sua parte, prendendosela inoltre con Oscar Luigi Scalfaro che ha dato a Fazio pieno appoggio. Qui si è constatata la spaccatura, perché al contrario Fini e Casini hanno sostenuto che per svariati motivi era meglio dire sì alla scelta di Desario. Bossi, al telefono, si sarebbe schierato più per il no.

Le dichiarazioni rilasciate all'esterno confermano l'esistenza dei due schieramenti. Casini ripete che è molto ferma la posizione del ccd: il governo non deve ingerirsi nella nomina «per un principio costituzionale inviolabile». Alleanza nazionale chiama a raccolta perfino il sottosegretario al Bilancio Antonio Parlato, finora considerato uno dei più agguerriti avversari della Banca d'Italia, per sostenere che occorre dire di sì e senza nemmeno esprimere censura.

Può darsi che alla fine un sì a Desario *obtorto collo* si accompagni al progetto di cambiare le leggi sulla Banca d'Italia (mandato del governatore non più a vita, diverse procedure di nomina); ma non è detto che si trovi in Parlamento una maggioranza favorevole. In Banca d'Italia c'è chi ricorda che Desario è già una scelta di compromesso: il consiglio superiore ha dato per scontato il no del governo al vicedirettore più anziano in grado e con maggior esperienza estera Tommaso Padoa-Schioppa. Non è vero poi che Fazio si sia opposto a qualsiasi candidato esterno: prima che le posizioni si irrigidissero, si era detto pronto a discuterne.

Stefano Lepri

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini con Silvio Berlusconi

FINANZIARIA

I vescovi la condannano

CITTA' DEL VATICANO. Il Sir, l'agenzia promossa dalla Conferenza episcopale italiana, ha diffuso un testo secondo il quale la legge finanziaria contiene «troppi svarioni di ingiustizia che colpiscono i più deboli e indifesi, troppi commi in cui un'equa distribuzione dei redditi è sostituita dai privilegi dei più forti. Difenderla così come è sarebbe scelta retrodatata e da padroni delle ferriere». Si osserva inoltre che «la maggioranza vincente sta costruendo in modo sbrigativo e senza scrupoli il suo progetto di nuovo stato. E questo avviene con una discutibile disinvoltura imprenditoriale, tesa soprattutto a favorire il blocco sociale che l'ha eletta». Fortemente critico anche il presidente dell'Azione cattolica Giuseppe Gervasio

PERSONE

Rai: fuori 300 e dentro 250?

ENTRO tre anni, duemilaquattrocento persone fuori dell'azienda, compresi trecento giornalisti: date con l'euforica fierezza tipica di alcuni managers quando possono annunciare il taglio delle teste, sono queste le cifre fornite dalla presidente del consiglio d'amministrazione nell'illustrare pubblicamente il piano triennale per la Rai. Però chi ha visto i tabulati acclusi al testo del piano ha letto numeri diversi. Ha letto che le previste persone da mandare a casa sono invece, nei prossimi tre anni, in tutti i settori aziendali, tremilanovecento: forse, chissà, inclusi quegli addetti ai ripetitori o al Centro ricerche destinati a passare, insieme con le rispettive strutture, a Telecom Italia. Chi ha visto i tabulati ha letto pure che il piano non prevede soltanto dipendenti in uscita dalla Rai, ma anche dipendenti in entrata: gli assunti programmati sarebbero, sempre nell'arco dei prossimi tre anni, settecento, di cui duecentocinquanta giornalisti.

E' possibile, naturalmente, che chi ha visto i tabulati abbia letto male o non ricordi bene. E' anzi sperabile, altrimenti l'andirivieni numerico risulterebbe davvero sospetto: cosa potrebbe significare, a esempio, spendere molto in premi-buonuscita che arrivano sino a quaranta stipendi mensili, in incentivi vari, in facilitazioni o altro, per mandar via trecento giornalisti, e assumerne poi altri duecentocinquanta? Potrebbe voler dire soltanto che si vogliono togliere di mezzo quelli che ci sono per sostituirli con altri magari più consonanti o più affidabili per il governo e per i gruppi che fanno parte della maggioranza. Potrebbe voler dire conservare in pieno la vecchia lottizzazione partitica della Rai: con appena una variante. La vecchia lottizzazione usava stratificare gli uomini: se si voleva sistemare alla Rai (per avere nell'informazione radiotelevisiva pubblica gente propria oppure per fare favori a qualcuno) i fedeli d'un nuovo segretario democristiano, d'un nuovo sussulto d'umori socialista o d'una corrente risultata vincente a un congresso di partito, lì si assumeva. Ma senza licenziare i precedenti: sovrapponendoli ai precedenti, moltiplicando quindi il numero dei dipendenti Rai e la spesa relativa. La nuova lottizzazione invece manderebbe a casa gli infedeli per assumere i fedeli: rimettendoci perdipiù molti soldi, come spesso capita ai liberisti immaginari.

Diana

Dei problemi della Rai non se ne può più, si è anche stufi di tante discussioni, mistificazioni e polemiche fatte all'unico scopo di tentar di annebbiare una realtà semplice: il governo vuole impadronirsi dell'azienda e piegarla alla propria osservanza. Come superchiacchiera, i problemi della corte d'Inghilterra non sono meno tediosi, però anche quelli possono celare un meccanismo semplice e insieme comico. Nelle famiglie reali (ma non soltanto in quelle) amore e matrimonio sono stati molto spesso, quasi sempre, entità distinte; il matrimonio è un fatto dinastico e un patto politico-finanziario, un'alleanza conveniente o un'unione d'opportunità, una associazione producente vantaggi generali e generante eredi; quanto all'amore, ciascuno dei coniugi regali o principeschi s'è arrangiato per trovarlo dove e come poteva. Una simile realtà risulta inaccettabile e insopportabile per i media, che nella loro melensaggine presentano ogni matrimonio regale come una favola romantica, un sogno sentimentale, una felice realizzazione d'amore eterno. Poi, nella loro indiscrezione patologica, i media scoprono che le cose stanno altrimenti: allora si scandalizzano, tempestano, s'indignano e piangono sulla favola svanita, quando l'unico sogno spezzato è quello inventato da loro.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

LA TRINCEA DEL GOVERNATORE

Fazio «boccia» i condoni e sui tassi contrattacca

Il governatore Antonio Fazio difende la politica monetaria «I tassi li fissano i mercati le polemiche non servono»

«Le troppe sanatorie rischiano soltanto di favorire l'evasione fiscale»

ROMA. I condoni rischiano di incoraggiare l'evasione fiscale, il tasso di sconto non può scendere, a causa del peso degli interessi sul debito la manovra economica '95 dovrebbe diventare ancor più severa: nel contraddittorio con deputati e senatori, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio è diventato più sciolto, più esplicito. E' successo martedì sera, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri dai resoconti. C'è stato anche uno scambio di battute molto vivace, sul tasso di sconto. E ogni parola pesa, con l'aria che tira tra governo e Banca d'Italia.

Davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, il governatore dopo l'audizione ufficiale sulla legge finanziaria ha come di consueto risposto a molte domande: ed è stato meno circospetto che in altre occasioni. L'aumento del tasso di sconto deciso l'11 agosto, che governo e maggioranza criticarono, è stato «inevitabile e lungimirante» alla luce di quanto è avvenuto in seguito sui mercati finanziari mondiali.

I condoni. Nel testo ufficiale del discorso, Fazio era stato alquanto circospetto sul capitolo entrate della manovra economica, che è in gran parte fondato sul concordato fiscale. Pare che in Banca d'Italia ci sia qualche dubbio sulla possibilità di realizzare per intero l'ingente gettito previsto; il governatore si era limitato a dire, con formula un po' sibillina, che «il gettito dipende dal rigore nell'applicazione del provvedimento da parte dell'amministrazione finanziaria».

Nel contraddittorio con i parlamentari, Fazio ha aggiunto un giudizio di merito: in generale i condoni «finiscono per creare un'aspettativa»: «un condono ha senso se veramente elimina il passato, altrimenti diventa un incentivo a proseguire nelle violazioni» in attesa di un condono successivo. Peraltro da parte del ministro delle Finanze, ha riconosciuto il governatore, il proposito di arrivare a una riforma radicale del sistema tributario c'è.

Il buco di 15.000 miliardi. La Banca d'Italia ritiene «ottimistica» la stima che il governo fa sui tassi di interesse del debito pubblico nel corso del 1995 (8% al lordo dell'imposta, molto inferiore al livello attuale). Si spera che i tassi scendano se la legge finanziaria sarà rigorosa, ma per prudenza sarebbe meglio fare i conti su un interesse più elevato. Anche una «azione decisa» non sarà sufficiente a tornare all'8%; e l'obiettivo di fermare il deficit '95 a 138.600 miliardi di lire va mantenuto, se necessario con altre misure che frenino i consumi senza rilanciare l'inflazione.

Il tasso di sconto. «Non mi aspettavo certo un applauso, non mi aspettavo nemmeno tante discussioni» ha detto Fazio della sua decisione dell'11 agosto (tasso di sconto dal 7 al 7,5%). Tanto più che «per lo stesso motivo, frenare l'inflazione, lo hanno alzato quattro giorni dopo anche gli Stati Uniti, e proporzionalmente in misura maggiore». Qualche settimana più tardi, ha seguito anche la Banca d'Inghilterra.

Su questo argomento c'è stato un serrato scambio di battute con il deputato Fabrizio Sacerdoti (ccd), che fa l'agente di cambio. Eccolo:

Sacerdoti: «Francamente quel che non ho apprezzato è il rialzo del tasso di sconto».

Fazio: «Se non si muove il governo, la politica monetaria deve muoversi coraggiosamente in una direzione che lei ha capito benissimo. A che cosa crede sia dovuta l'espansione della produzione nel nostro Paese?

Sacerdoti: «Credo che il ribasso dei tassi sia stato uno dei motivi principali».

Fazio: «A cosa pensa che sia collegata l'impennata dei tassi di mercato che si è registrata in settembre? Alle discussioni fatte dopo la finanziaria?».

Sacerdoti: «Di fronte a una finanziaria seria, e un governo che finalmente governa, forse non è ottimistico pensare alla possibilità di un calo dei tassi».

Fazio: «I tassi di interesse dei titoli sono determinati dal mercato; dipendono dalle aspettative, e anche da altre cose. Il mio incoraggiamento è a proseguire nella direzione intrapresa con la legge finanziaria: realizzare le cifre indicate e, se possibile, andare anche oltre».

[s. l.]

IL CASO

UN FLOP DA PREVEDERE

Il telecomando batte la telecrazia: crolla l'audience di due «muse della II Repubblica»

Ambra e il karaoke, ma quale politica?

L'opposizione era insorta: programmi simbolo della destra

ROMA

IL *karaoke* in crisi. Ambra che assiste con gli occhioni sbarrati al crollo di audience di *Non è la Rai*. Ma non ci avevano detto che Fiorello rappresentava lo spirito frivolo e spensierato del nostro tempo, l'idolo della nuova politica propinata a milioni di tele-elettori frastornati e imbottiti di spot? E Ambra, non era forse «la musa della Seconda Repubblica», il volto ebete della telecrazia, addirittura lo spettacolare asso nella manica della campagna elettorale berlusconiana?

Qualcosa non torna. Ambra e il *karaoke* vanno giù, precari e mutevoli come ogni altro fenomeno televisivo, sottoposti alle oscillazioni del gusto, sballottati dall'effimero vento che tira, al pari di qualunque altro evento tv: finalmente restituiti alle loro giuste, naturali dimensioni. Fino a ieri sembrava invece che fossero l'incarnazione del demoniaco incrocio spettacolar-politico che è alla base dei successi elettorali della destra trionfante. La rivista *Reset* affrontava il tema della politica «nell'era del karaoke». Sul *Messaggero* Angelo Bolaffi si interrogava sgomento se sarebbe stato possibile studiare Heidegger nell'epoca di Fiorello. E come dimenticare il corteo delle studentesse romane che l'8 marzo sfilò per le strade di Roma per protestare contro Ambra, sintesi e simbolo di ogni Male?

Livia Turco, del pds, diceva di capire «il senso politico della protesta, il no a un personaggio femminile che non rientra neppure nei miei modelli». Dacia Maraini si scagliava contro Ambra, complice di «un modo offensivo di guardare al corpo femminile». *Famiglia cristiana* tuonava contro la corruzione dei tempi così compiutamente esemplificata da quella pin-up sboccata e irriverente, quella Lolita maliziosa e smorfiosetta la cui immagine era il vessillo dei nuovi barbari televisivi pronti a espugnare la cittadella della politica. Un gruppo di psicologi dell'Università romana discettava sulle lesioni psichiche irreversibili indotte da *Non è la Rai* sull'inconscio degli adolescenti italiani. E non è mancato il deputato leghista, Enrico Hullweck, che ha chiesto ai ministri competenti se non fosse il caso di fermare quella trasmissione che come unico effetto rischiava di «danneggiare e minare per sempre le generazioni future».

Esagerato? Ma persino un maestro della trasgressione e dell'irriverenza televisiva come Enrico Ghezzi ha proclamato a proposito di Ambra: «La trovo inquietante». E persino Alba Parietti ebbe a manifestare il suo «orrore» (proprio così, «orrore») per lo «spettacolo becero» dei «fondoschiena delle ragazzine». In piena campagna elettorale un ex deputato verde, Stefano Apuzzo, non esitò nemmeno un attimo prima di sottoporre al giudizio del Garante l'«inqualificabile» comportamento di Ambra la quale, in trasmissione, aveva alluso a improbabili frequentazioni sataniche dell'allora segretario del pds Achille Occhetto. La «musa della Seconda Repubblica» era decisamente diventata un caso politico.

E un caso politico diventò anche la decisione del sindaco di Roma Francesco Rutelli di concedere piazza San Giovanni a Fiorello. Uno scandalo. Una vergogna. Un sacrilegio. Protestò Renato Nicolini, sbalordito perché un sindaco progressista non si era opposto alla profanazione di una piazza-simbolo delle manifestazioni sindacali. Controprotestò sull'*Unità* Michele Serra, sbalordito perché nella sinistra ci si accapigliava sul *karaoke*. E ora? Più di Nicolini ha potuto lo share. Più delle femministe romane ha potuto l'audience. Strana creatura, questa «telecrazia».

Pierluigi Battista

A fianco Ambra a sinistra Fiorello

L'8 marzo il corteo anti-Boncompagni Frecciate a Rutelli cantante da Fiorello

Minzolini: confermo

Dini: nessuna telefonata al Quirinale

ROMA. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha smentito alcune affermazioni riportate ieri da *La Stampa* nell'ambito del resoconto sulla nomina di Vincenzo Desario a direttore generale della Banca d'Italia. «L'articolo pubblicato da *La Stampa*, dal titolo "Dini avverte: non finisce qui", a firma di Augusto Minzolini - precisa il ministero del Tesoro - riferisce di presunte telefonate al Quirinale, nella giornata di ieri (martedì, ndr), di ipotetiche trame e di possibili censure da parte del ministro del Tesoro. Ancora una volta il ministro Dini deve smentire nella maniera più categorica tali affermazioni».

Minzolini ha replicato affermando che «quanto riportato nell'articolo dalla prima all'ultima riga è frutto di informazioni raccolte da più fonti in ambienti di governo, politici, istituzionali, imprenditoriali, e tra persone vicine allo stesso ministro del Tesoro. Confermo quindi nella maniera più categorica il contenuto dell'intero servizio».

Faticoso compromesso: contingenza piena nel '95, scaglionato il blocco per gli statali

Pensioni, il governo riapre il dialogo

Berlusconi chiama Scalfaro

ROMA. Trovato l'accordo, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha innanzitutto telefonato ai leaders sindacali per informarli delle correzioni del governo ai tagli decisi venti giorni fa sulle pensioni per venire incontro alle loro richieste ed evitare le nuove agitazioni promesse. Poi, ha atteso il termine dell'incontro del sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, con la stampa ed è salito al Quirinale per mettere al corrente anche il Presidente della Repubblica sulle novità in fatto di previdenza.

Sono due le principali modifiche decise dopo quasi otto ore di discussione e due vassoi di tramezzini, giunti verso le tre a placare gli appetiti di An, Lega e Forza Italia: il pagamento dell'inflazione reale su tutte le pensioni e per tutto il '95 e una scaletta temporale per i dipendenti pubblici che abbiano presentato domanda di pensionamento anticipato.

Già questa sera dovrebbe essere presentato il maxi-emendamento che recepisce le linee concordate ieri e cancella l'emendamento presentato, invece, la scorsa settimana da Oreste Tofani, di An, relatore in commissione Lavoro del provvedimento, contenente la proposta di eliminare la retroattività del blocco sui pensionamenti anticipati.

Né il sottosegretario Letta, né il ministro Mastella, che hanno illustrato le nuove misure, hanno quantificato il maggior onere che deriverà da queste modifiche, ma il primo ha precisato che è stato dato mandato ai ministri del Tesoro e del Lavoro di stendere gli emendamenti tenendo conto della compatibilità finanziaria» e delle compensazioni necessarie.

Il sottosegretario Letta ha poi spiegato che non si tratta di una ritirata perché non vengono modificati gli obiettivi irrinunciabili del governo: il deficit per il '95 che non deve superare i 138 mila miliardi, l'effetto della correzione sul bilancio di 48 mila miliardi. «All'interno di questo disegno - ha precisato il sottosegretario Letta -, fatti salvi i criteri, tutte le soluzioni sono discutibili e perfettibili».

Tutti soddisfatti gli esponenti della maggioranza. Per Gianfranco Fini «politicamente è andata benissimo, perché siamo riusciti a risolvere molte questioni. Ora la manovra è giusta ed equa». A chi gli chiede se non sia stato lo sciopero generale di giovedì a costringere il governo a cambiare alcune norme della riforma delle pensioni, Fini ha replicato in modo categorico: «Lo sciopero è stato cinque giorni fa. Io mi occupo di ciò che accade d'ora in poi. E poi, con i se non si fa la storia. Fatto sta che la manovra era rigorosa ed equa anche prima dello sciopero. E che il governo, che non aveva mai chiuso la porta e si era sempre detto disponibile a tutti gli aggiustamenti nella cornice complessiva della finanziaria, oggi ha affrontato la questione e ha dato vita a degli aggiustamenti».

E la Lega? A rappresentare il Carroccio nell'incontro non era presente Umberto Bossi, ma il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, e il presidente della commissione Lavoro, Sartori.

Anche se le richieste avanzate nei giorni scorsi dalla Lega non sembrano aver trovato grande accoglienza - ad esempio le misure sulle pensioni-baby - i commenti giunti ieri dal ministro Pagliarini erano positivi: «Tutti dicono che questa è una manovra dura. Sono tutte balle: era il minimo che si potesse fare. L'anno prossimo ne faremo una che sarà ancora peggio e l'anno dopo ancora una immensamente peggio. Altrimenti, vorrà dire che una scatoletta di tonno verrà a costare due milioni e mezzo». A proposito delle pensioni, il ministro Pagliarini ha ripetuto «che non era un problema da sciopero generale o guerra civile. Certamente - aggiunge il ministro del Bilancio - la riforma peserà sulle generazioni nuove, ma per quanto riguarda i lavoratori che si accingono ad andare in pensione, il sacrificio sarà minimo».

Prima che la vicenda possa essere considerata definitivamente conclusa, è necessario ora vedere il testo dell'emendamento e la reazione dei sindacati.

Flavia Amabile

ECCO IL DECRETO SALVAGENTE

COSA PRESCRIVE

IL PENSIONAMENTO SECONDO IL VECCHIO REGIME PER ALCUNE CATEGORIE DI DIPENDENTI STATALI

CHI COINVOLGE

I DIPENDENTI STATALI CHE HANNO FATTO DOMANDA, GIA' ACCOLTA PRIMA DEL 28 SETTEMBRE, DI PENSIONAMENTO

COSA IMPONE

CHE GLI INTERESSATI CONFERMINO LA DOMANDA DI PENSIONAMENTO GIA' INVIATA

LE MODALITA'

— CHI HA FINO A **29 ANNI DI CONTRIBUTI** VA IN PENSIONE DAL **1 GENNAIO 1997**
— CHI HA FRA **30 E 35 ANNI DI CONTRIBUTI** VA IN PENSIONE DAL **1 GENNAIO 1996**
— CHI HA PIU' DI **35 ANNI DI CONTRIBUTI** ED E' GIA' STATO BLOCCATO DA AMATO VA IN PENSIONE DAL **1 LUGLIO 1995**

Da sinistra il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta e il ministro Clemente Mastella

Ma il sindacato non molla

Anticipata la marcia su Roma Verso una raffica di scioperi

ROMA. Il governo modifica la sua posizione sulle pensioni e riapre il dialogo con i sindacati dopo il duro scontro delle ultime settimane. E' stato lo stesso Berlusconi a dare un segnale di distensione, telefonando personalmente ai leader delle confederazioni dei lavoratori per informarli sull'esito del «vertice» di maggioranza e sulla disponibilità ad apportare consistenti emendamenti alla Finanziaria '95 e ai provvedimenti collegati.

«In questo modo - sottolinea il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta - si vuole riprendere al più presto il confronto per mettere a punto nuove soluzioni, fermi restando cardini e obiettivi della manovra». Però i sindacati vogliono vederci chiaro e, per il momento, non sono affatto soddisfatti.

«Gli emendamenti che il governo si accinge a presentare - affermano per la Cgil Cofferati ed Epifani - sono modestissimi e assai lontani dalle richieste del sindacato. Solo se ci sarà una disponibilità concreta sugli aspetti che abbiamo sollevato, il confronto potrà riprendere utilmente. Ogni ripresa del dialogo basata soltanto sull'immagine rischia di non essere seria, di essere pericolosa e foriera di ulteriori tensioni sociali». Per il leader della Uil Larizza i segnali sono insufficienti e, in ogni caso, è tutto da verificare. Anche D'Antoni della Cisl attende la verifica per dare un giudizio compiuto: «E' un primo risultato positivo, ma bisogna stare attenti: questo governo dice una cosa e poi ne scrive un'altra».

Quindi, le tre confederazioni confermano l'estesa mobilitazione e il piano di astensioni programmato con una sola variante: la «marcia su Roma» di un milione di lavoratori e pensionati verrà anticipata dal 19 al 12 novembre per non interferire in alcun modo sulla prossima tornata di elezioni amministrative. Esclusa per ora la proclamazione di un secondo sciopero generale di 8 ore, tra la terza decade di ottobre e la prima di novembre verrà attuata una raffica di agitazioni articolate, per un totale di 8 ore, al duplice livello di regioni e di categorie.

Il 21 a Bologna ci sarà una manifestazione nazionale di 5 mila delegati metalmeccanici di Fiom, Fim e Uilm. Il 24 ottobre incroceranno le braccia gli statali, il 28 i dipendenti degli enti locali, il 4 novembre gli operatori medici della sanità associati ai sindacati autonomi e forse le varie categorie di lavoratori delle regioni meridionali aderenti a Cgil-Cisl-Uil.

La protesta avrà serie conseguenze nella sanità: tutti gli operatori del settore (medici, odontoiatri, farmacisti, chirurghi, veterinari ecc.) «respingono - informano Anaao, Cimo, Federfarma, Fimmg, Sumai, Sumi - le scelte del governo per la Finanziaria ed invitano i cittadini a contrastare con gli strumenti democratici un progetto politico che distrugge la sanità pubblica, conduce alla rottura del patto solidaristico previsto dalla Costituzione e sta portando il Paese verso scelte altamente pericolose».

Si è di fronte ad una manovra finanziaria - incalza la Cimo - che abbatte qualità e quantità dell'assistenza sanitaria pubblica, espropria la categoria della propria «specificità previdenziale» e dei propri fondi «attivi», non consente il rinnovo del contratto scaduto da 4 anni e tuttora privo di prospettive favorevoli. «In sostanza - conclude la Cimo - nulla di veramente nuovo rispetto ai governi Amato e Ciampi».

Gian Carlo Fossi

VADEMECUM

LE CONCESSIONI DEL GOVERNO

Previdenza, guida alle novità

Chi guadagna e chi perde con la riforma-bis

IL governo ha dunque deciso: il controverso blocco dei pensionamenti che decorreva dal 28 settembre sarà «ammorbidito» e l'adeguamento delle pensioni all'inflazione reale sarà ripristinato.

COME SI ARTICOLANO I PROVVEDIMENTI?
Non è ancora noto. I provvedimenti vedranno la luce oggi, ma le loro linee essenziali sono state presentate già ieri dai ministri.

Non basteranno a risolvere i molti problemi attuativi nati dalla riforma nè tantomeno a placare del tutto il malcontento, ma senza dubbio accoglieranno almeno alcune delle richieste più pressanti avanzate dai sindacati.

Ma vediamo con un piccolo «vademecum» - e in attesa del testo degli emendamenti - in cosa consistono queste novità e come funzioneranno.

SARA' COMPENSATA L'INFLAZIONE?
Per quanto riguarda invece l'adeguamento all'inflazione reale di cui godranno tutte le pensioni nel prossimo anno, non si tratta di un vero e proprio emendamento.

E', piuttosto, nelle intenzioni dell'esecutivo «una interpretazione autentica», e ribadita esplicitamente dal governo nel corso del vertice di maggioranza di quanto previsto dal piano messo a punto sulla previdenza.

CHE RUOLO AVRA' IL MINISTRO DEL TESORO?
L'articolo 11 del «ddl collegato» alla finanziariaprevede il potere del ministero del Tesoro di aumentare ulteriormente con decreto l'integrazione: questo potere, evidentemente, verrà esercitato qualora l'inflazione reale mostrerà di essersi sensibilmente discostata da quella programmata. Una «esplicitazione» resa necessaria dopo i contrasti sorti sulla norma e a cui il governo non si è voluto sottrarre per contribuire a chiarire esattamente i termini della questione.

QUALI CASI SI RISOLVERANNO?
Le norme che verranno promulgate oggi sono state studiate per sanare le più diffuse situazioni di «sofferenza» apertesi dopo la riforma Mastella. Ma andiamo con ordine, per capire cosa cambierà e come si dovrà agire per fruire delle agevolazioni.

CHE NE SARA' DI CHI HA PERSO SALARIO E PENSIONE?
Verrà innanzitutto confermato l'emendamento già presentato nei giorni scorsi dal ministro del Lavoro Mastella con cui si sanano tutte quelle situazioni di disagio di quanti, già collocati a riposo, per effetto del decreto non percepiscono nè salario nè pensione. Toccherà comunque allo stesso Mastella e al ministro del Tesoro Dini stendere tecnicamente gli emendamenti che saranno presentati in questo caso alla commissione Lavoro, che discute del decreto di blocco delle pensioni, sia alla commissione Bilancio cui spetta il compito di varare ddl collegato alla finanziaria.

COME CAMBIERA' IL BLOCCO PER I DIPENDENTI STATALI?
La modifica forse meno attesa, anche se non così eclatante come potrebbe sembrare, riguarda in particolare tutti i dipendenti pubblici che abbiano presentato domanda di pensionamento, già accolta entro il 28 settembre, potranno andare in pensione secondo il vecchio regime seguendo nuovi scaglionamenti.

CHI CI PERDE CON LE NOVITA'?
Tutti quelli che hanno maturato fino a 29 anni di anzianità contributiva potranno andare in pensione dal 1 gennaio '97.

Si tratta di una categoria che dalle modifiche decise ieri in qualche modo ci perde, perchè finora il blocco cessava per tutti un anno prima.

PER CHI, INVECE, NON CAMBIERA' NULLA?
Quelli che hanno invece più di 30 e meno di 35 anni di anzianità contributiva potranno andare in pensione dal 1° gennaio '96.

Per questa categoria dunque, nessuna modifica sostanziale rispetto al quadro normativo precedente le modifiche di ieri.

ECCO I VANTAGGI PER CHI HA GIA' 35 ANNI DI CONTRIBUTI
Quelli infine che fruiscono di piu' di 35 anni di età anzianità contributiva, compresi quelli inseriti nel blocco amato del '91 potranno andare in pensione dal 1 luglio '95. A vantaggio di questi lavoratori interviene, dunque, uno «sconto» temporale di sei mesi: prima delle modifiche di ieri, infatti, avrebbero potuto andare in pensione soltanto il primo gennaio del '96. Quante persone rientrano in quest'ultima categoria di «privilegiati»? Alcune centinaia di migliaia.

RESTA IL TAGLIO DEL 3 PER CENTO?
No: nessun lavoratore compreso in queste fasce contributive subirà il taglio del 3% annuo previsto dalla finanziaria per ciascun anno di anticipo sul limite di vecchiaia per chi va in pensione con i 35 anni di contributi ma meno di 62 anni di età (o 63 o 64 a seconda dei casi).

COS'ALTRO CAMBIERA' DELLA RIFORMA ORIGINARIA?
Nient'altro, ed è per questo che i sindacati hanno subito protestato sostenendo che si tratta di modifiche dalla portata trascurabile. Restano infatti confermate tutte le altre misure previdenziali della finanziaria, compresa la riduzione dei rendimenti e il taglio del 3% annuo a regime sulle pensioni di anzianità per chiunque non abbia presentato domanda di pensionamento, vedendosela accogliere, entro il 28 settembre.

COSA FARE PER USUFRUIRE DELLE NUOVE AGEVOLAZIONI?
Condizione essenziale per poter beneficiare di questa nuova gradualità di pensionamento però, la conferma, da parte degli interessati, delle domande di pensionamento già avanzate.

Apparentemente i dipendenti privati non sono inclusi nelle novità decise ieri, ma in realtà la loro posizione era già stata sanata dall'omendamento elaborato nei giorni scorsi dal ministro Mastella che verrà ripreso oggi dal consiglio dei ministri: non si tratta, quindi, di una «dimenticanza».

MA COSI' SALTERA' LA FINANZIARIA?
No: nessuno ha quantificato il peso economico delle due modifiche essenziali apportate ieri (inflazione reale e scaglionamento del blocco per gli statali) ma dovrebbe essere di modesta entità. Comunque, secondo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta il vertice di maggioranza dal quale ieri è scaturito l'accordo sulle modifiche alla riforma pensionistica ha confermato il limite invalicabile dei 138 mila miliardi di disavanzo per il '95.

LE PENSIONI DELLE CASALINGHE AVRANNO QUALCHE BENEFICIO?
Il governo - secondo le anticipazioni fornite ieri dal presidente della Commissione Lavoro della camera Marco Sartori - cercherà anche di trovare una soluzione anche per le casalinghe penalizzate dal divieto di integrazione al minimo per il coniuge che supera un certo livello di reddito, imposto dal Governo Ciampi.

[r. e. s.]

IL CASO

L'ECONOMISTA ROSSO

L'editoriale della discordia

Biasco: «L'Unità mi ha stravolto l'articolo»

SALVATORE, ma che cosa hai scritto?». Il professor Salvatore Biasco, editorialista dell'*Unità*, era fino a poche settimane fa il presidente del Cespe, la fondazione che riunisce illustri economisti della sinistra. Da tempo aveva pensato di dimettersi, ma quando lo ha fatto - e lo ha fatto poco dopo la riforma delle pensioni e la proclamazione dello sciopero - molti colleghi si sono chiesti che cosa fosse successo per trasformare uno studioso in un militante capace di firmare un fondo tanto «agitatorio» e tanto «emotivo» come quello uscito il 28 settembre sull'*Unità*.

«E' finita nel peggiore dei modi la prima prova concreta alla quale era chiamato il governo Berlusconi - attaccava Biasco -. Quella per intenderci, nella quale non servono gli spot del milione di nuovi posti di lavoro usciti da chissà quale cilindro, dei conti pubblici che si rimettono a posto in virtù di chissà quale riforma miracolosa, delle "nonne, mamme e zie" che nulla devono temere perché le loro pensioni "non saranno toccate"... Insomma, la grande illusione proposta con lo stesso sorriso stereotipato ormai famoso in mezzo mondo...». Ce n'era abbastanza perché, negli ambienti un po' compassati della Fondazione, scattasse lo stupore.

«In molti - conferma Biasco nella lettera circolare che accompagna l'ultima pubblicazione del Cespe - mi hanno cercato chiedendomi che rapporto ci sia tra il rigore di giudizio cui faccio richiamo nella mia lettera di commiato e quell'articolo agitatorio ed emotivo... Gli stessi mi hanno anche chiesto che rapporto ci sia tra la seria analisi svolta al Cespe sul sistema pensionistico e quella chiusura di sapore propagandistico verso qualsiasi intervento a proposito. La risposta è - ahimè - nessuno. Quell'articolo non aderisce al mio pensiero...».

Schizofrenia? Manipolazione? Censura? Semplice incidente giornalistico, spiega Biasco: «Avevo preparato nel pomeriggio un testo, basato sulle informazioni filtrate fino ad allora... Sono stato svegliato a mezzanotte da un redattore dell'*Unità*, che stimo e con il quale ero rimasto in contatto nel pomeriggio, che mi informava che all'atto della comunicazione ufficiale dei provvedimenti il quadro era cambiato, data l'incidenza che avevano assunto gli interventi sul sistema previdenziale: la seconda edizione del giornale doveva uscire in maniera differente. Ho autorizzato che all'inizio dell'articolo fosse inserita redazionalmente qualche frase per aggiustarne il tiro, sulle linee della discussione telefonica. L'articolo che ho letto il giorno dopo, a mia firma, era per quasi metà non scritto da me...».

Il «redattore» è in realtà il caporedattore Angelo Melone: «Ho fatto quello che si fa in tutti i giornali in casi come questi - spiega -. Ho adattato il testo alle novità della tarda serata. Qualche giorno più tardi ho parlato con Biasco. Non ha protestato: ha detto che il suo commento da tecnico si era trasformato in un pezzo scritto a caldo sui fatti. Ma la linea di fondo non era cambiata».

Biasco è d'accordo fino a un certo punto. Sembra più rassegnato che arrabbiato: «Evidentemente - dice - l'ora tarda e la concitazione con cui si fa un quotidiano hanno preso la mano al mio interlocutore. Che rimane persona che stimo».

Guido Tiberga

Piccole manovre e grandi bugie

SALVATORE BIASCO

È FINITA con i sindacati che annunciano lo sciopero generale, e sinceramente era difficile prevedere una soluzione diversa. E questo persino al di là delle contestazioni sui singoli provvedimen-

La grande bugia

SALVATORE BIASCO

È FINITA nel peggiore dei modi la prima prova concreta alla quale era chiamato il governo Berlusconi. Quella, per intenderci, nella quale non servono gli spot del milione di nuovi posti di lavoro

L'articolo di Biasco sull'Unità prima (a sinistra) e dopo le modifiche

«Non l'hanno fatto apposta ma che manipolazione»

INTERVISTA

IL PREMIER SPAGNOLO

«Mi ricandiderò, sarò io a condurre il Paese nel Duemila»

Nella foto grande il premier spagnolo Felipe González
A sinistra Kohl
Sopra, Mitterrand

Gli scandali finanziari sono stati devastanti per il mio partito Sarò spietato con i corrotti

González: siamo in crisi ma non taglio le pensioni

PARIGI

NON ho dimenticato il socialismo. Quando si è al potere, ci si ritrova per forza al centro. Ma non sono prigioniero della Moncloa (la residenza del primo ministro, ndr)». E' un Felipe González combattivo, quello arrivato a Parigi per incontrare Mitterrand. Spiega la riforma pensionistica («Ho detto no ai tagli») e annuncia: alle prossime elezioni mi ricandiderò.

Lei è segretario del partito socialista spagnolo dal 1974 e capo del governo dall'82. Qual è il segreto della sua longevità?

«Sono diventato socialista grazie a Franco. La politica non mi tentava. Ma sotto la dittatura bisognava battersi per la libertà. Non ci si poteva schierare a destra, per non essere assimilati alla dittatura. Non potevo diventare comunista, perché volevo battermi per le libertà. Allora sono diventato socialista. E mi sono sempre opposto al socialismo che si accontenta di progettare l'avvenire e, nel frattempo, lascia sempre il potere alla destra. E sono contro certe idee di sinistra che sono, a mio avviso, fondamentalmente conservatrici. Non penso di essere cambiato come persona, in questi 12 anni. Molte cose, invece, sono cambiate in Spagna».

Non ha forse dimenticato il socialismo?

«No di certo. Ma bisognava prima creare le infrastrutture, consentire a tutti l'accesso alle scuole, alla sanità, dare pensioni decenti agli anziani, fare entrare la Spagna in Europa, nel mondo moderno. Gli spagnoli hanno visto, per esempio, che il numero di studenti è passato da 600 mila a un milione e 420 mila. E io ho visto che quando si è al potere ci si ritrova forzatamente al centro. Questo vale per i governi di destra come per quelli di sinistra, al punto che talvolta è difficile distinguerli. Dirò di più: quando si è al potere, è obbligatorio essere pragmatici. La nostra moderazione ci ha consentito di occupare uno spazio tra il centro e la sinistra: il solo mezzo per ottenere la maggioranza».

Il psoe è ora il partito delle classi medie?

«Sì».

Destra e sinistra oggi non vogliono dire più nulla?

«Non vogliono più dire quel che molti ancora intendono. Secondo me, la differenza si vede al momento di redistribuire le ricchezze. Oppure, nei periodi di crisi, quando si tratta di decidere chi deve fare i sacrifici. Ora la crisi ci crea dei problemi. Bisogna ridurre le spese. Alcuni pensano che bisognerebbe tagliare le pensioni. Ecco una linea di destra. Io non ho voluto che si toccassero i pensionati, perché mi preoccupato dei vecchi che hanno risorse limitate. Ecco una linea di sinistra. Vedete che ci sono differenze importanti».

Ma il ruolo dello Stato?

«Non penso che un governo di sinistra debba intervenire nell'economia più di uno di destra. Ad esempio, sono sempre stato contrario alle nazionalizzazioni. Le considero una scelta reazionaria. Io ho privatizzato».

Eppure alle politiche del '93 il psoe ha perso voti e alle europee di quest'anno è stato superato dal partito popolare. Il potere la logora?

«Un po' sì. Dodici anni non sono pochi. Le europee per me sono state un campanello d'allarme. I giovani hanno conosciuto soltanto me come uomo di potere. Se contestano, contestano me. Sono i figli degli spagnoli che mi hanno dato fiducia nell'82. I figli contestano sempre le scelte dei padri».

Le elezioni di domenica nei Paesi baschi saranno significative?

«No. Il prossimo test importante saranno le municipali di maggio. Comunque vada, vi ricordo che Kohl ha perduto tutte le elezioni parziali dell'ultima legislatura».

Ma non c'è solo il logorio del potere, ma anche il tasso di disoccupazione al 24%...

«Sì. E' un problema gravissimo. Potrei contestare questo dato e dire che il tasso reale è del 16%, potrei ricordare che due milioni di donne sono entrate sul mercato del lavoro grazie all'evoluzione della società, che un milione di contadini ha lasciato la terra, che sono arrivati gli immigrati. Ma non cerco scuse, anche se ce ne sarebbero. Possiamo uscirne. Da qualche settimana vedo segnali positivi».

Poi ci sono gli scandali finanziari che scuotono il psoe. E dire che il vostro slogan era: con il socialismo cent'anni di onestà.

«Anche questo è vero e anche questo è gravissimo. Anche se lo stesso accade ora in Italia o in Francia. Non capisco come molti possano sacrificare anni di buoni e leali servizi allo Stato per riempirsi le tasche di tangenti. E quando sono socialisti, mi scandalizzo ancor di più. Comprendo le reazioni della gente. Gli scandali mi sono costati cari. Hanno avuto un effetto devastante sul partito socialista».

Cosa può fare?

«Essere spietato. L'arricchimento personale è assolutamente inammissibile. Il finanziamento dei partiti è un problema da risolvere in tutte le democrazie. Bisogna tornare a campagne elettorali meno costose. Le campagne all'americana non sono fatte per noi».

Lei vuole l'Europa. Ma con quanti Paesi? E a quante velocità?

«Non deve esserci limite al numero dei membri: tutti i Paesi europei devono far parte dell'Europa. Sono contrario per principio a un'Europa a due velocità. Ma dobbiamo essere realisti. Le due velocità esistono già nei fatti, a causa delle evidenti disparità economiche tra i Paesi membri».

Non teme l'egemonia tedesca?

«No. E' normale che il colosso tedesco, per abitanti, forza economica e secolare influenza, occupi uno spazio decisivo nell'Europa centrale. Lo stesso potrebbe fare la Francia, volgendosi verso il fronte Sud dell'Unione: verso la Spagna, l'Italia, la Grecia».

E' vero che non ne può più della politica, e preferisce dedicarsi ai suoi bonsai?

«In dodici anni ne ho lette di tutti i colori sul mio conto. Tutto e il contrario di tutto. Che ero autoritario e assuefatto al potere, che volevo mollare tutto, che ero solo e isolato nel mio palazzo, che ero un demagogo. In realtà, io non ho mai lasciato una cosa a metà. Se ci sono delle difficoltà, considero un punto d'onore non disertare».

Allora si ripresenterà nel 1997?

«Se il mio partito me lo chiederà, sicuramente sì. Ho commesso un errore quando, nell'89, avevo annunciato che sarebbe stata la mia ultima candidatura. Non bisogna mai dire così. Anche Kohl lo ha fatto, e ha sbagliato. Sarò senza dubbio candidato nel '97. E' così appassionante. E ci sono ancora un sacco di cose da fare».

Ramon Luis Acuna
Thierry Desjardins
copyright «Le Figaro» e per l'Italia «La Stampa»

DAL **MONDO**

Eltsin: «Cernomyrdin resta al suo posto»

MOSCA. Il presidente russo Eltsin ha smentito categoricamente le voci su un presunto siluramento del primo ministro Viktor Cernomyrdin e del ministro degli Esteri Andrei Kozyrev. «Non c'è nessun fondamento» ha detto Eltsin aggiungendo che Cernomyrdin, in vacanza sul Mar Nero, sarebbe rientrato a Mosca già ieri sera per rimettersi al lavoro. [Agi]

«No all'acqua depurata dice l'Islam»: 22 morti

ANKARA. Ventidue persone sono morte e altre centinaia sono state ricoverate in ospedale a Corum (Turchia centrale) in seguito a un'infezione intestinale sviluppatasi dopo che il sindaco integralista islamico aveva rifiutato di far immettere cloro nell'acqua: lo giudicava infatti «contrario alle norme islamiche». [Ansa-Afp]

Atene, autobus sbanda e fa strage alla fermata

ATENE. Cinque persone sono morte e altre cinque sono state ferite ieri nel centro di Atene da un autobus che nel compiere un sorpasso azzardato ha sbandato e si è ribaltato travolgendo la gente in attesa alla fermata. La maggior parte delle vittime sono studenti. [Agi]

Nuovi azionisti per «Le Monde»

PARIGI. Settantacinque miliardi per rilanciare «Le Monde». Il quotidiano, in flessione nelle vendite, intende reperirli tra nuovi «azionisti esterni». Così il direttore Jean-Marie Colombani potrà lanciarsi nel costoso restyling non solo grafico - fra le novità un magazine - che attende «Le Monde» il 9 gennaio.

Arrestata per 150 mila telefonate oscene

TOKYO. Una donna giapponese di 39 anni è stata arrestata per aver fatto negli ultimi otto anni più di 150 mila telefonate oscene a una collega. Takako Sato (è il nome della donna che abita presso Tokyo) ha confessato alla polizia di essere da sempre invidiosa della felice vita famigliare della sua collega. La insultava al telefono in media 50 volte al giorno. [AdnKronos]

Presentato nell'aula di un istituto scientifico milanese. Già prenotate 5 milioni di copie

Ecco il libro-speranza del Papa

E la Pivetti piange per la commozione

MILANO. L'evento si celebra nell'aula di un istituto scientifico, parata come una cattedrale. Invece dei banchi ci sono le file di poltrone blu, invece dell'altare un lungo tavolo con i microfoni nascosti; ma il clero concelebrante è il più autorevole, capeggiato dal cardinale Ratzinger in zucchetto rosso e filettature dorate, e da Irene Pivetti color verde spento, forse per dare più rilievo al principe di Santa Romana Chiesa che le siede accanto. E invece dei chierichetti, in omaggio al presidente della Camera, due carabinieri in alta uniforme, appoggiati alla sciabola.

L'evento è la presentazione del libro di Giovanni Paolo II, «Varcare la soglia della speranza», che esce oggi contemporaneamente presso 39 editori di tutto il mondo, cinque milioni di copie già in prima tiratura (un milione e ottocentomila negli Stati Uniti, trecentomila in Italia).

In rappresentanza dell'Autore c'è il suo portavoce Joaquim Navarro-Valls, ci sono l'editore italiano, Leonardo Mondadori, che ha lanciato l'operazione in tutto il mondo e soprattutto il giornalista Vittorio Messori, che lo stesso Papa aveva chiamato, perché gli rivolgesse con tutta libertà le sue domande. Le risposte hanno richiesto 176 pagine, scritte a mano senza cancellature, in polacco.

L'evento consacra al pubblico l'ospedale San Raffaele, un fortilizio della scienza e della cattolicità, congiunte da vent'anni nella estrema periferia milanese, ai confini con Segrate, la Mondadori, la Fininvest. Molti non capiscono perché un libro del Papa debba avere il suo battesimo qui. Ma il fondatore dell'Istituto, don Luigi Verzé, porta le sue buone ragioni. «Noi non vogliamo essere fuori dalla storia, noi viviamo l'incarnazione. Il libro del Papa dice "Varcare le soglie della speranza": e qui noi le varchiamo».

Accanto alla grande scritta con il titolo, sulla parete di fondo, campeggia la frase di Giovanni Paolo II, l'unica da lui scritta in italiano nel testo, «Non abbiate paura». Probabilmente più efficace, di maggior presa. Perché è stata messa solo sul retro di copertina? «Perché il titolo lo ha scelto il Papa personalmente - spiega Navarro in un incontro con i giornalisti -; lui era innamorato della parola speranza, e insieme voleva lasciare libero il lettore: "Vorrei aprire una porta senza obbligare nessuno a entrare o meno", ha detto».

Ma non c'è tempo per troppe domande, l'evento incombe, devono entrare i 600 invitati, scelti con cura dall'editore. I fotografi colgono Cesare Romiti, si scatenano quando vedono in seconda fila i giudici Colombo e Davigo, danno l'arrembaggio finale a Veronica Lario, che va a sedersi in prima fila proprio davanti agli uomini di Mani Pulite. Solo un personaggio non si vede, il cardinale Martini, a Roma per il Sinodo, come ci viene dichiarato. Ottima ragione per farsi rappresentare da uno dei suoi vicari.

Il primo celebrante è l'attore Nando Gazzolo, che legge i passi del libro, con tono intensamente pontificale. Le parole del Papa aumentano la suggestione, amplificate dal suono, scelte con cura; parlano di libertà, ma soprattutto di speranza. Il cuore della cerimonia è preso dal prefetto dell'ex Santo Uffizio, l'interprete più sicuro del pensiero papale. Nessun giudizio politico, o polemico. Il suo è un discorso rigorosamente teologico, di notevole densità filosofica, che proietta Wojtyla nel crocevia del pensiero europeo. E la sua frase «Non abbiate paura» va letta per Ratzinger come messaggio ideologico: «I critici della religione avevano sostenuto la tesi che fosse stata la paura a generare Dio o gli dèi. Oggi sperimentiamo il contrario. Eliminato Dio dalla società, si moltiplicano le paure dell'uomo».

Al cospetto del cardinale tedesco, che stacca con tanta forza le sue gutturali, Irene Pivetti sembra un po' spiazzata. E non tenta nemmeno il confronto. Lo schermo alle sue spalle, che ne ingrandisce l'immagine, ci mostra un viso pallido, due occhi bagnati dalle lacrime dell'emozione, mentre muove le labbra color garofano a dichiarare una fede compatta, senza sfumature, senza tentennamenti. «Quando lui è diventato Papa, dice, io ero una ragazzina: in questi sedici anni sono passata dai banchi della scuola a quelli della Camera». Ma di fronte all'uomo che grida al mondo il suo messaggio, sembra ancora sui banchi di prima. Anche a lei piace il «Non abbiate paura», solo che lo intende in altro modo: «Non abbiate paura di Dio».

Chissà se Giovanni Paolo II voleva dire questo quando ha parlato dal balcone di San Pietro il 17 ottobre 1978.

Giorgio Calcagno

Veronica Berlusconi alla presentazione del libro del Papa

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CEI

«E' un testimone attuale di Dio che parla di ciò che ha visto»

«Il concetto chiave? Il Papa non ha paura, perché sa che la fede vince il mondo»

Nella foto grande Papa Giovanni Paolo II. Qui sopra il cardinale Camillo Ruini. A destra: il giornalista Vittorio Messori

Fatima, Ali Agca e la fine del comunismo

Ruini: un testo «confidenziale», mi ricorda Papa Giovanni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ritratto di un Papa «confidenziale». Un Papa forte della sua fede, che in un libro «personale» lontano dal linguaggio delle encicliche e dei documenti ufficiali, ha voluto parlare agli uomini che «avvertono seriamente quella grande sfida che è la vita».

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, sfoglia le pagine del volume «Varcare la soglia della speranza» (Mondadori). Lo ha appena letto. E ne parla con calma, mettendo a confronto il Papa dell'ufficialità e dei grandi viaggi, dell'Angelus e delle riprese televisive, con il Papa che parla di Paradiso e grandi religioni, che cita almeno quattro volte il mistico spagnolo San Giovanni della Croce e ripete spesso quella frase che gli sta a cuore: «Non abbiate paura».

Eminenza come definirebbe questo libro di Giovanni Paolo II: una Summa del Wojtyla-pensiero, una medicina forte contro il cristianesimo indebolito di fine secolo, o piuttosto un breviario, una bussola spirituale per il Duemila?

«Ciascuna di queste formule dice qualcosa di vero. Ma personalmente vedo nel libro una grande sintesi, una sintesi motivata dalla fede, che ne affronta i veri nodi vitali e intellettuali, con un linguaggio fortemente personale. Direi che in queste pagine incontriamo un testimone attuale di Dio e di Gesù Cristo che può parlare di ciò che ha "visto". E proprio leggendo queste pagine mi è venuto in mente il discorso di apertura del Concilio fatto da Papa Giovanni».

Perché Papa Giovanni?

«Perché fu lui a indicare come obiettivo centrale del Concilio quello di proporre nel linguaggio e nelle forme di pensiero di oggi, l'integrità, cioè l'autenticità della fede cristiana. E' ciò che si trova nel libro del Papa. Che in questo senso è anche complementare al nuovo Catechismo: là ogni tema è svolto organicamente, qui troviamo il nerbo e il "perché" del tutto».

Però dalla lettura del volume si ricava un'impressione: il Pontefice parla molto più del futuro che non del presente. Più profeta del cristianesimo che suo interprete contemporaneo. Forse perché l'immagine del presente non è incoraggiante?

«Sinceramente non ho avuto quest'impressione. Anzi, mi è sembrato di avere fra le mani un libro che è anche una "diagnosi" molto penetrante, del nostro tempo. Il Papa pensa storicamente, e sempre in rapporto al presente. Ma il suo non è un presente staccato dal passato e dal futuro, quindi irreale ed effimero. E' un presente vivo, decifrato nella sua realtà profonda, una realtà nella quale il Papa vede e denuncia la presenza di una potente, e in certa misura organizzata, corrente di "anti-evangelizzazione". Ma il Papa non ne ha paura. "Non abbiate paura", dice. E proprio questa è la parola conclusiva del libro. Non solo, essa è anche la parola guida di questo pontificato, dal discorso inaugurale del 22 ottobre 1978 a oggi. Il Papa non ha paura, perché sa che la fede vince il mondo. E proprio alla luce della fede considera questo presente incoraggiante, teatro di nuovi slanci, di un nuovo impegno cristiano, più forte e insieme più fiducioso».

Eminenza, in questo volume il Papa fa grande uso di termini che alla nostra cultura appaiono oggi come inattuali: sofferenza, croce, redenzione... Termini poco usati anche da certi linguaggi della teologia. Perché?

«Il merito del libro del Papa è di rendere di nuovo significative le parole chiave e più specifiche del cristianesimo: sofferenza e croce, salvezza e redenzione, fede e speranza, oltre che amore. I mutamenti culturali, la tendenza dell'umanità a emanciparsi con le proprie forze, hanno, in certa misura, messo queste parole fuori dal circuito della comunicazione. E non pochi teologi hanno cercato altre parole che le sostituissero. Il libro del Papa mostra, invece, che queste parole possono tornare nel circuito della comunicazione, a patto che dietro di esse ci sia l'esperienza della realtà che vogliono indicare. Per questo il Papa può mostrare tutto il significato spirituale e la forza del cristianesimo, anche in confronto ad altre dottrine».

Eminenza, pensa, per esempio, al buddismo?

«Sì, anche al buddismo. Nel cristianesimo non c'è solo la pura rinuncia, non c'è solo liberazione e indifferenza rispetto al mondo come nel Budda che, giustamente, ha capito che il mondo non è capace di dare un senso pieno alla nostra vita. Nel cristianesimo c'è qualcosa di più: la rinuncia, certo, ma per poter incontrare il Dio che è amore, quell'amore dal quale è nato il mondo. Perciò nel cristianesimo c'è un rapporto positivo col mondo: la volontà di costruire una civiltà. E il Papa dice che da qui è nata la civiltà occidentale, scienza e tecnica compreso, e così riscopre nel cristianesimo l'energia che può dare slancio a tutta la cultura».

A proposito del crollo del comunismo, c'è nel libro del Papa una frase terribile. «Forse questo bisognava: che ci fosse l'attentato in piazza San Pietro proprio il 13 maggio 1981 - scrive Giovanni Paolo II - anniversario della prima apparizione a Fatima, affinché tutto ciò diventasse più trasparente e comprensibile, affinché la voce di Dio che parla nella storia dell'uomo mediante i "segni dei tempi" potesse essere più facilmente udita e compresa». Che cosa vuol dire il Papa? Che anche quell'attentato è servito a sconfiggere il comunismo?

«Il Papa ne parla a proposito di "segni dei tempi". E a patto, scrive, di non essere "semplicisti". In un certo senso, infatti, a suo giudizio, il comunismo è caduto da solo, perché si è rivelato una medicina più pericolosa della malattia, anche se la medicina era nata dalla volontà di guarire la malattia dell'ingiustizia. Che cosa si era rivelato il comunismo? Un'edizione peggiorata, dice il Papa, di quel programma di eliminazione sistematica di ciò che è cristiano, che da tre secoli è all'opera nel pensiero e nella vita dell'Occidente. Proprio questa lotta contro il cristianesimo, che ha avuto nel comunismo la sua forma più radicata e sistematica, è stata svelata nel messaggio di Fatima e nell'attentato alla vita del Papa».

Lei, eminenza, conosce bene Giovanni Paolo II. La lettura del libro conferma il ritratto dell'uomo o aggiunge qualcosa di nuovo?

«La conferma totalmente: ho ritrovato nel libro il Papa confidenziale, la sua forza, la sua preghiera, la sua intelligenza della realtà e la sua progettualità che nasce dalla preghiera. E aggiungo che questo Papa "confidenziale" non è affatto diverso dal Papa "ufficiale". Anche se usa un linguaggio e un modo di esprimersi del tutto personali, che non sarebbero possibili in questa forma e misura nei documenti ufficiali».

Ma quanto ai contenuti: c'è qualcosa di nuovo? Può fare un esempio?

«Sì, l'esempio del Concilio. Nel libro il Papa va alle radice del messaggio conciliare: la verità e l'amore che si aprono a tutti perché non accettano alcun limite. Dunque il Papa non solo condivide fino in fondo il Concilio, non solo lo rilancia e lo promuove, ma individua una prospettiva nella quale possono trovare un accordo le interpretazioni diverse che il Concilio ha ricevuto. O almeno, quelle che sono interpretazioni e non forzature. E cose analoghe si possono dire sulla sua diagnosi dell'epoca moderna o anche dell'ecumenismo».

Insomma un Papa che accetta il confronto?

«Un Papa che affronta il presente e la Storia alla luce della Verità della fede. E così è aperto a ogni confronto, anzi ne va in cerca. Sa che cos'è in realtà questo libro? E' una grande "provocazione" di Giovanni Paolo II (a sua volta "provocato" dalle domande diffuse fra la gente che Vittorio Messori ha saputo molto ben formulare), o meglio, è un'occasione che il Papa offre alle persone di cultura o a chiunque voglia affrontare seriamente quella grande sfida che è la vita. Questo è un libro personale. E come tale va letto personalmente. Quel fascino che si avverte intuitivamente avvicinando il Papa, o anche solo vedendolo alla televisione, trova in queste pagine la sua spiegazione».

Mauro Anselmo

STERN

«Il Pontefice è gravissimo»

BONN. «Messa funebre per il Papa malato». Questo il titolo di un lungo articolo della rivista tedesca *Stern*, in cui si riferisce che Giovanni Paolo II, secondo un'alta autorità ecclesiastica di cui non si fa il nome, è afflitto dal morbo di Parkinson e «da almeno due anni ha il cancro». La stessa fonte ha indicato che al previsto viaggio di papa Wojtyla nel 1995 in Asia e Australia, «nessuno di noi crede più». *Stern* fa anche rilevare che su 28 milioni di cattolici in Germania, soltanto l'anno scorso circa 200 mila sono usciti dalla Chiesa, un vero e proprio «esodo di massa». La rivista dedica un altro articolo a chi potrebbe essere il prossimo Papa. Il candidato numero uno sarebbe l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, che «intrattiene buoni contatti anche con protestanti e ortodossi». [Ansa]

Irene Pivetti

IRENE

«Anch'io cerco la santità»

ROMA. Per il presidente della Camera, Irene Pivetti, ogni cattolico ha il dovere di seguire la strada della santità. L'onorevole leghista ha confessato, durante lo speciale del Tg1 dedicato al libro del Papa, di pensare qualche volta all'inferno. «Se un cattolico - ha spiegato - non pensasse all'inferno, non penserebbe nemmeno al Paradiso e alla via della santità». Ma lei, ha chiesto Bruno Vespa, vuole diventare santa? «Credo che ogni cattolico abbia il dovere di diventare santo». Il presidente ha anche parlato della necessità di intensificare la prevenzione al fine di evitare il ricorso all'aborto ed ha espresso la «determinazione» di perseguire quei valori sulla vita umana «che non possono non essere difesi». [Ansa]

La Pivetti dice no a Palazzo Chigi sulla delega per la riforma

In tilt il decreto salva-Rai

La maggioranza si spacca

ROMA. Maggioranza impantanata sul decreto che deve rifinanziare la Rai. Per convincere con le buone (posti in Rai) o le cattive (voto di fiducia) la Lega a non schierarsi con le opposizioni facendo decadere l'attuale consiglio di amministrazione, sono state escogitate soluzioni che però sono state bloccate dalla presidente della Camera, Pivetti. La quale ha spiegato al governo che non può chiedere con un decreto una generica delega per riformare il sistema di elezione del cda Rai.

C'è un precedente a favore, hanno risposto da Palazzo Chigi. Ma ce n'è anche uno contro, hanno replicato da Montecitorio. Conclusione del vicepresidente del Consiglio, Tatarella: «L'accordo (con la Lega) sui contenuti c'è, quello che manca è l'accordo sul metodo da seguire». Insomma, c'è la possibilità che non se ne faccia nulla. La maggioranza potrebbe decidere di lasciar decadere per la sesta volta questo travagliato decreto lasciando al governo il compito di reiterarlo così come è. Tanto, il consiglio di amministrazione nuovo rimane in carica e, se Bossi vuole, c'è ancora posto per i suoi candidati. Di riforma se ne parlerà la prossima volta.

Intanto si prende tempo. Martedì il dibattito in aula a Montecitorio è stato rinviato. Ieri è durato poco, oggi si riprende. Poi, sospensione per il fine settimana e se ne riparla martedì 25. Quando la maggioranza potrebbe scoprire che i tempi sono troppo stretti (il decreto decade il 20 ottobre) e che il Senato non farebbe in tempo ad approvarlo.

Comunque, si capirà nel dibattito di oggi come va a finire. Potrebbe intervenire Bossi e, vista la grama figura che la Lega sta facendo con la vicenda Rai, potrebbe ricambiare linea. Il ministro delle Poste, Tatarella, al momento si tiene stretti i suoi emendamenti che sono sulla bocca di tutti e promette di renderli ufficiali oggi, a fine dibattito. E la richiesta del voto di fiducia per costringere la Lega ad accettare la linea della maggioranza? «Le probabilità della richiesta sono al 50 per cento - spiega Tatarella -. Non ci sarebbe nulla di strano nel chiederla ma, certo, preferiremmo che non ce ne fosse bisogno».

E se fosse necessario, aggiunge il ministro Maroni (Lega), la fiducia sarebbe chiesta «solo su alcuni articoli precisi ma non sull'intero decreto». E ammette: «La maggioranza è divisa e il governo ha trovato una mediazione sul testo dell'art. 7 che, in quanto mediazione, scontenta e accontenta un po' tutti».

Il nuovo articolo 7 escogitato da lunghi consulti a Palazzo Chigi stabilirebbe che chi è membro del consiglio di amministrazione Rai non può più essere membro delle società consociate. Ci sarebbero, così, da distribuire altre quattro preziose poltrone, tra cui la guida della società che raccoglie la miliardaria pubblicità della Rai, la Sipra. L'altro emendamento del governo vorrebbe togliere ai presidenti delle Camere la nomina del cda per affidarlo alla Commissione parlamentare di vigilanza e all'Iri. Ma su cinque membri, quanti toccano alla commissione e quanti all'Iri (che dipende dal governo)? La risposta alla prossima puntata. Per il momento Taradash, presidente della Commissione di vigilanza, minaccia di votare contro se si realizza un pateracchio. E dall'opposizione, il progressista Mauro Paissan chiede di sapere subito quali sono i veri emendamenti, «visto che quelli che circolano sono talmente provocatori da renderli incredibili». [r. r.]

Il ministro Tatarella

D'ALEMA

«Il pds può scomparire»

ROMA. Massimo D'Alema non esclude che fra qualche anno il pds possa scomparire «per favorire un progetto comune delle opposizioni. Ma l'importante è che non spariscano le sinistre». Il segretario della Quercia ha risposto così alle domande dei giovani pidiessini, riuniti in assemblea a Botteghe Oscure. Dopo aver confermato l'orientamento («ma nel partito dobbiamo discuterne») di rinviare il congresso a dopo le elezioni regionali della primavera '95, D'Alema ha criticato il presidente del Consiglio: «Berlusconi - ha detto - è uno che vuole vincere il campionato di boxe legando le mani all'avversario». [Ansa]

L'ex presidente si confessa all'«Italia Settimanale»

Cossiga: sì, lo ammetto mi piacerebbe governare

ROMA. «Talvolta mi viene la tentazione di dire: mi piacerebbe governare, perché un politico che non ha intenzione di governare, cambi mestiere, perché vuol dire che non fa politica. Ma almeno adesso, non ci sono le condizioni... comunque anche un politico in ritiro ha sempre la prospettiva di governare. No, al Quirinale non ci tornerei perché non erano quelli gli abiti adatti a me». Così l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si rivolge a Marcello Veneziani in un'intervista a «L'Italia settimanale».

Dopo l'accenno alla «nostalgia» di Palazzo Chigi Cossiga elogia Fini «uno dei politici più attrezzati che noi abbiamo». L'ex Presidente della Repubblica piccona Berlusconi: «Il Cavaliere non è il capo della maggioranza e non lo sa». Esprime un giudizio positivo per la «ragazza» di Montecitorio. Ho un grande rispetto per la Pivetti. Anche come donna, ha il coraggio di dire cose vere e in cui crede davvero». [r. I.]

A rischio l'abolizione degli esami di riparazione

Francesco D'Onofrio ministro della Pubblica Istruzione

Dal Senato stop alla autonomia della scuola Sindacati divisi

Tre bocciature in 24 ore D'Onofrio: potrei dimettermi

ROMA. Che brutta giornata per Francesco D'Onofrio! Tre volte «bocciato» in meno di 24 ore. Proprio lui, il ministro della Pubblica Istruzione; l'ultimo «inquilino» sulla scomoda poltrona che fu di Giovanni Gentile. Il primo «no» è arrivato da Palazzo Madama e riguarda i provvedimenti sull'autonomia scolastica. I decreti delegati, destinati a riformare profondamente la macchina della scuola italiana, avrebbero dovuti essere varati entro il 30 settembre; D'Onofrio ha chiesto lo slittamento al 31 gennaio '95, ma il progressista Aldo Corasaniti, ex presidente della Corte Costituzionale, oggi alla guida della commissione Affari Costituzionali, ha sbarrato la strada alla proroga: il tempo a disposizione è scaduto - ha osservato - bisogna ripartire da capo, riscrivendo anche la legge-delega.

Ed è pollice verso anche sul fronte dell'abolizione degli esami di riparazione nella media superiore. La commissione Istruzione del Senato ha profondamente modificato il decreto-legge di D'Onofrio, bocciando gli articoli ritenuti più significativi da Viale Trastevere: l'abolizione sarà per il solo anno '94-'95, poi si vedrà; saltano i corsi estivi di recupero: dal 15 giugno al 15 luglio, i professori sono occupati con la maturità e non è possibile impegnarli contemporaneamente in altra sede.

Ma le «disgrazie» non vengono sole. Ieri mattina, D'Onofrio si è fatto «esaminare» per tre ore dagli studenti dello storico Liceo Visconti di Roma, che alla fine gli hanno dato il voto... «Ha risposto in maniera vaga e poco soddisfacente: bocciato!», hanno sentenziato 476 giovani su 540, confermando che sabato 22 scenderanno in piazza contro il governo, mentre il responsabile della Pubblica Istruzione sarà a Torino per farsi «interrogare» dagli studenti.

Duri i commenti di sindacati ed opposizioni. «A questo punto non basta più il presenzialismo volontaristico del ministro - dice Lia Ghisani, Cisl-Scuola - tocca a questo governo e a questa maggioranza dire con chiarezza quali sono le scelte di fondo nel settore dell'istruzione, quali sono gli strumenti legislativi previsti, quali le risorse a disposizione. Altrimenti si finisce col dar ragione a chi sostiene che si sta operando per smantellare il sistema educativo pubblico».

«Ancora una volta è la scuola a rimetterci - incalza Emanuele Barbieri, Cgil-scuola, ritornando al tema dell'autonomia che slitta -. Ora, sarebbe giusto chiedere i danni ai responsabili di questa ennesima omissione». «Il modo di procedere di questo governo - aggiunge Aureliana Alberici, pds - sta rendendo impossibile le riforme».

Ma Osvaldo Pagliuca, Uil-scuola, è di diverso avviso: «Non è più consentito a chicchessia, in Parlamento e fuori, usare la scuola come bersaglio per consumare vendette politiche».

E D'Onofrio non si dà per vinto. «Il Senato non mi ha bocciato - sostiene -. Anzi, per quanto mi riguarda, sono straordinariamente contento del lavoro che sta facendo». Ma, a chi domanda se, in caso di mancato rinnovo da parte del Senato della delega sull'autonomia scolastica il ministro «trarrà le conseguenze», replica: «E' ovvio che ne prenderò atto. Ma, per ora, non scrivete: D'Onofrio si dimette...». E promette che oggi porterà al consiglio dei ministri la sua riforma della media superiore. Tre volte nella polvere, una volta sugli altari?

Mario Tortello

Il presidente al Gr1: come la mafia e il Milan, è un simbolo dell'Italia

Contro Berlusconi a colpi di pizza

I ristoratori: «Deve rettificare le sue parole»

NAPOLI. Un carico di «Margherite», «Capricciose» e «Marinare» sta per prendere la via di Arcore. Il Cavaliere, però, stia attento al condimento, perché quelle saranno pizze al vetriolo. Minaccia di inviargliele il signor Antonio Pace, ristoratore napoletano e vicepresidente dell'associazione europea che raggruppa diecimila addetti. Pace è arrabbiatissimo: «Berlusconi farà bene a smentire le sue affermazioni», sbotta. A scatenare l'ira dei pizzaioli è stata l'ultima intervista radiofonica al «caminetto» del Gr1, in cui Silvio dice a Livio Zanetti che l'Italia non gode di buona fama oltre confine: «La mafia caratterizza troppo la nostra immagine all'estero. Gli stranieri vedono l'Italia come la mafia, la pizza e, per fortuna, il Milan».

Signor Pace, la sua reazione non le pare esagerata?

«Esagerata un corno! Da due giorni ricevo centinaia di fax degli iscritti all'associazione che rappresento. Messaggi di protesta, richieste di spiegazioni. Spero che Berlusconi sia stato frainteso».

Per la verità parlava in radio.

«Non ho ascoltato l'intervista. Ma se ha detto davvero quelle cose ha il dovere di spiegare meglio il suo pensiero. Se ha voluto fare una battuta, il suo è stato uno scherzo di pessimo gusto. Nessuno, a cominciare da lui, ha il diritto di accostare un prodotto gastronomico famoso e apprezzato nel mondo all'orrore della mafia, una parola ripugnante. La pizza non è un'etichetta spregiativa. E' il prodotto di decine di migliaia di lavoratori italiani che non hanno mai chiesto assistenza allo Stato. Berlusconi, così attento all'iniziativa privata, dovrebbe essere più rispettoso. E' proprio vero che noi pizzaioli siamo sfortunati: emarginati dalla I Repubblica, non siamo compresi nemmeno dalla seconda».

Forse al presidente non piace la pizza...

«Sarà bello il suo Milan, che sta prendendo un sacco di batoste... La battutaccia del Cavaliere è rivelatrice di una cultura che deve finire una volta per tutte. Che ha fatto Bill Clinton quando è venuto a Napoli per il G7? Ha mangiato una Margherita. La pizza è amata e rispettata all'estero, mentre per l'italiano medio veste i panni della Cenerentola. Evidentemente anche Berlusconi è un italiano medio».

Perché non lo invita a cena?

«Venga quando vuole, lo aspetto a Napoli per offrirgli una vera pizza: di quelle che si fanno solo qui, cotte nel forno a legna». [f. mil.]

DALLA PRIMA PAGINA

VOGLIONO COLPIRE ANCHE NOI

numero 5, ora orribilmente sventrato, che percorre tutta la lunghissima strada, il cuore, la vita pulsante di Tel Aviv, l'arteria più trafficata della città, la più ebraica e la più miscredente di Israele, la strada più infedele, più simile a una qualunque via di Roma, Torino o New York.

Hamas dunque ha dichiarato una guerra ben più ampia di quella condotta fino ad oggi. E' una guerra che, in primis, naturalmente, riguarda l'esistenza stessa dello Stato di Israele: da anni, da ben prima del processo di pace, anche se la Carta dell'Olp non cancellava l'obiettivo di spazzare via tutti gli ebrei dal continente asiatico, pure il conflitto si era ristretto, almeno sul terreno politico, ai Territori occupati, alla cessione della sovranità sul suolo ritenuto il nucleo del futuro Stato palestinese. E anche al Golan che la Siria considera il pegno della sua pace.

Che Israele «fosse là per restare» era ormai un amaro boccone che sembrava inghiottito per sempre da tutti i nemici di Israele, ed è stata anche la prima base concettuale su cui si è costruita la pace. Ed è Tel Aviv il luogo deputato della legittimità ebraica; la casa di Ben Gurion nel viale vicino al mare lungo il quale il primo sindaco, appunto Dizengoff, galoppava su un cavallo bianco, alla polacca, non ha sostituito nessuna costruzione araba. Tel Aviv è nata ebraica e laica nello stesso tempo. Dunque, l'attacco all'autobus numero 5 ripropone l'idea di gettare tutti quanti gli ebrei in mare, e spiega che l'assunto fondamentale del processo di pace non è affatto accettato, né tanto meno lo è la sua dimensione territoriale. Per Hamas è ancora in ballo l'esistenza stessa di Israele.

In secondo luogo, ma non meno importante, il significato internazionale dell'attentato di Dizengoff: si tratta, stavolta, di un attacco contro gli infedeli, contro tutti gli infedeli e la loro paccottiglia americana. Non è un attacco alla sola religione ebraica, ma contro tutte le religioni che consentono la laicizzazione (compreso l'Islam modernizzante e miscredente degli intellettuali) e che vengono ritenuti da Hamas un oltraggio alla vera religione, l'Islam che tiene alla lettera del Corano. Il resto rappresenta una piega da cui salvare il mondo per istituire il Regno di Dio, ovvero lo Stato in cui regni la shariah, la legge islamica.

L'attentato di Dizengoff dice che per i terroristi finanziati in gran parte dall'Iran, la pace in Medio Oriente non è solo uno sgarro politico, ma una vera e propria bestemmia rispetto ai comandamenti divini; e promette di ripulire il mondo intero (poiché sia l'universo ebraico che quello cristiano spingono verso la pace) dall'onta di una situazione internazionale che riabiliti in definitiva gli infedeli.

Dizengoff dunque non è più, oggi, fra tutte quelle disperate lacrime di stupore e di resistenza civile alla violenza (mentre il governo israeliano fa muro contro le spinte ormai poderose dell'opposizione che grida la sua sfiducia e la sua rabbia) un pezzotto remoto del Medio Oriente: è una parte di noi, dell'Occidente che crede nel diritto, nei rapporti internazionali, nella forza della rappresentanza, nel dialogo con chi è diverso da noi. Se l'Occidente non comprende che questo attentato riguarda tutti quanti e non corre in aiuto della pace in Medio Oriente, ben altre guerre si preparano.

Fiamma Nirenstein

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 OTTOBRE 1994

Andreotti Valentina; **Lomonaco** Simone; **Di Colangelo** Alessio; **Gasparini** Giulia; **Zhau** Michele Xue Zhen; **Amanfwah** Christabel Asabea; **Liotta** Maurizio; **Zappia** Vanessa; **Racio K** Nicole; **La Rocca** [illegible]; **Giorgio** Milena; **Principe** Giulia; **Sciorti** Giulia; **Mangano** [illegible]; **Quattrocchi** Claudio; **Scala** Eufemia; **Passera** Joram; **Canderi** Andrea; **Fusano** Deborah; **Romanazzi** Lucia; **Mancino** Liliana Marianna; **Alintenalian M.** Charlotte; **Mariulli** Gabriele; **Berfero** Enrico; **Gnavi** Alessandro; **La Torre** Marina; **Robaldo** Davide; **Venera** Valentina; **Vigliani** Luisa; **Sportelli** Serena; **Pitari** Alessia; **Montalbetti** Roberto; **Pane** Louis Michael; **Crestani** Giulia; **Bevilacqua** Noemi; **Lionetti** Gabriele; **Masetti** Lorenzo; **Go** Simone.

MORTI DENUNCIATI L'11 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Finato** Vittoria ved. Marchini, di anni 80.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Musso** Angelo, a. 68, via Monfalcone 63; **Schillirò** Antonino, a. 90, via C. Berthollet 35.

Presso residenza: **Beltramo** Giovanni, a. 70, via Lucca 29; **Cavigliona** Mario, a. 92, via E. Torricelli 48; **Pollini** Carlotta, a. 80, via C. Beaumont 18; **Traversa** Celeste ved. Tallo, a. 86, via Cornelii 87; **Zaffaroni** Pietro, a. 82, corso Unione Sovietica 312.

Presso Ospedali: **Ambrosio** Silvano, a. 65, Molinette; **Alfardi** Sebastiano, a. 66, Giovanni Bosco; **Basalica** Rosa ved. Russo, a. 83, Molinette; **Benedettini** Licio, a. 70, Mauriziano Umberto I; **Benedetto** Giuseppe, a. 46, Giovanni Bosco; **Brogialdi** Sergio, a. 58, Giovanni Bosco; **Broglietti** Alessandro, a. 71, Molinette; **Bruno** Francesca, a. 51, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Capizzi** Antonio, a. 88, Molinette; **Caracappa** Luigi, a. 74, Molinette; **Caster** Elda ved. Azzolini, a. 79, Centro Rieducazione Funzionale; **Cigolari** Carlo, a. 69, Martini; **Conte** Elda ved. Magli, a. 57, Martini; **Crestio** Angelo, a. 78, Amedeo di Savoia; **Gerace** Domenico, a. 51, Giovanni Bosco; **Glai Gischia** Michelina ved. Bellone, a. 77, Molinette; **Maiorana** Iole ved. Cusimano, a. 83, Maria Vittoria; **Rossi** Ede Romeo, a. 76, Ospedalino Koelliker; **Ruffinengo** Bruno, a. 89, Molinette; **Saglietti** Angelo, a. 82, Molinette; **Sassoon** Maria Teresa, a. 56, Molinette; **Serra** Olga, a. 90, Martini; **Tartaglia** Grazia ved. Maglio, a. 66, Giovanni Bosco; **Zinfollino** Stefano, gg. 1, C.T.O.

Presso Case di Cura e di Riposo: **Casudo** Maria, a. 91, S. Paolo; **Concina** Francesco, a. 73, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132.

Nati 38 - Morti 34

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Curti ved. Stenech

L'annunciano con dolore l'adorata figlia **Franca** con **Umberto Codebò**, i nipoti **Gianluca, Alessandra, Andrea, Costanza**, le pronipoti **Lodovica, Camilla, Cecilia**, cugini, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Crocetta B. V. delle Grazie.
— **Torino**, 20 ottobre 1994

Sono affettuosamente vicini a Franca e la moglie: **Pia e Giorgio, Luisella e Nino, Dida e Nino, Cloe e Mino, Ada e Carlo, Kuki e Adolfo, Carla e Sergio, Carla, Biancamaria e Piero, Costanza e Paolo, Sergio.**

Pierluigi e **Barbara Ber** sono vicini a Gianluca e Andrea per la perdita della cara **NONNA.**

Nanni e **Mara** con **Beatrice, Pier** e **Giorgia** sono vicini a Franca in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancato

Luigi Gallaffio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irene**, il figlio **Giorgio** con **Rosalba**, i nipoti **Marco** e **Fiavio.** Funerali venerdì 21 alle ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Corrado
ex impresario edile
di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Pia**, i figli **Elio** e **Loredana**, il fratello **Alberto** con la cognata e nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 ottobre partendo alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto in regione Malunga 4, Rivalba per la Chiesa parrocchiale di Lauriano dove alle ore 15 si svolgerà il rito funebre. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Lauriano.
— **Rivalba**, 20 ottobre 1994.

Un caro saluto all'indimenticabile amico

Mario Corrado

Giancarlo, Domenica, Pierfranco, Marina sono vicini nel dolore a Pia, Elio e Loredana.
— **Cavagnolo**, 19 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Mario Corrado

le famiglie:
Severino Giacomello
Aldo Pagani
Aldo Miccoli
Imp. edile Rossotti Giovanni
Aldo Almaretti
Giovanni Bonomo
Eros Perpinel
Franco Sartore
Felice Balocco
Andrea Ortando
Luigi Gabetti
Riccardo Ponzio
Livio Cesarato
Antonio Falchero
Claudio Comoglio
Luigi Gigliotti
Grazia Mancini
Lino Boschetti
Daniele Crepaldi
Angelo Giusterio
Giuseppe Richetti
Corrado Grosso
Francesco Garnero
Michele Garnero
Pietro Castagneri.
— **Settimo Torinese**, 19 ottobre 1994

E' mancato serenamente

Maurizio Odasso
di anni 87

Lo annunciano i figli **Pierangelo** e **Luciano** con le rispettive famiglie. Funerali sabato luogo venerdì 21 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Pieve in Savigliano.
— **Savigliano**, 19 ottobre 1994.

A 88 anni si è spento

Guglielmo Destefanis

Lo annunciano la figlia **Angela**, i nipoti **Luisella** e **Renato** e l'affezionato **Beppe.** Un sentito ringraziamento alla casa di riposo «Il Glicine» per l'assistenza e le amorevoli cure prestate. Funerali in Orbassano, giovedì 20 ottobre ore 15 Chiesa parrocchiale.
— **Pino Torinese**, 19 ottobre 1994.

E' mancato

Pasquino Bianchi
anziano Lancia
anni 91

Lo ricordano moglie, figlia, genero, nipote **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ottobre ore 8,15 ospedale Giovanni Bosco. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione Diabetologica K. 8
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Bergamasco ved. Garzino
di anni 75

Con dolore lo annunciano: la figlia **Piera** col marito **Martino Airaghi**, gli adorati nipoti **Gianni** ed **Alberto**. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Cavour n. 50.
— **Alpignano**, 20 ottobre 1994.

E' mancata

Felicita Gervasoni ved. Girola

Lo annunciano il figlio **Roberto** con **Katia**, **Davide** e **Michele**; il fratello **Virginio** con **Rosalia**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Roberto Girola per la scomparsa della madre signora

Felicita Gervasoni
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

Partecipano al dolore del figlio Roberto Girola i colleghi:
Marco Vighetto
Silvio Actis
Giovanni Borio
Carlo Canta
Ugo Ferrero
Mauro Gialmo
Aldo Maria Graglia
Giuseppe Mococco
Michele Mattesi
Albino Merlo
Domenico Mortara
Roberto Pavia
Franco Salja
Giovanni Trivero
Filippo Vallaro.

E' mancato il maestro

prof. Virgilio Audagna
scultore

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Lidia**, la sorella **Maria**, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Torino**, 20 ottobre 1994.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via dei Mille 4/6** partecipano al dolore della famiglia.

Maria Ravetti con **Angela, Luisa** e famiglie sono vicine a Lidia nel ricordo del caro **MAESTRO.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Canavotto

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, la figlia, il caro nipote **Federico**, la cognata e tutti i parenti. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia San Alfonso.
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

E' mancata

Giuseppina Talice ved. Ceccarelli

Addolorati l'annunciano la figlia **Luigina** con il marito **Francesco Sterrantino**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Germonio 27) Torino.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Gilardi
dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

I **Condomini**, **la Custode** e **l'Amministratore** di **corso Francia 253** e **255**, profondamente addolorati sono vicini alla famiglia in questo tragico momento per la scomparsa del signor

Armando Del Beccaro
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

Commossi e costernati per l'improvvisa scomparsa del

geom. Mario Cambursano

la madrina **Maria** e famiglia, i cugini **Alberto, Caudera, Vecco, Cambursano, Arduino, Passera, Vercelli, Torasso** sono affettuosamente vicini in questo triste momento.
— **Chivasso**, 19 ottobre 1994.

E' mancato dopo lunga sofferenza

Pietro Iudici

Addolorati l'annunciano: la moglie **Silvia**, i figli **Paolo** con la moglie **Ala Tomsich**, **Rosa** con il marito **Benedetto Filippo**, i nipoti **Danilo, Oriana, Valentina** e **Giorgio**. Funerali venerdì 21 corr. ore 10 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

Dolores e **Franco** sono vicini a Paolo e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Mirella Moro Ferrato ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa di

Sergio
Torino, 19 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1992 — 1994
Sono due anni che
Lamberto Alfonsetti
è mancato. Con infinito amore mamma, papà e **Carola** lo ricordano oggi con le Messe celebrate alle 11 nella Basilica Maria Ausiliatrice e alle 18 nella parrocchia di Pino Torinese.

1993 — 1994
cav. Augusto Bertoglio
Ricordare sempre. Dimenticare mai.
— **Torino**, 20 ottobre 1994.

1989 — 1994
Elena Repossi Piccaluga
Infinita tristezza.

1993 — 1994
Michele Rao
Sempre nel suo cuore. **Cristina.** S. Messa venerdì 21 ore 8,30 chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo.

1983 — 20 OTTOBRE — 1994
Giuseppe Musso
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre. La moglie **Piera.**

1986 — 1994
Costante Rossetti
pilota aviatore
Moglie, figlia, parenti, amici lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa 20 ottobre ore 18,30 Parrocchia via Cialdini 20.

1993 — 1994
Giuseppe Fioccardo
Immenso rimpianto. **Cate.**

Lungo vertice dei pm di Mani Pulite con il procuratore capo Borrelli alla ricerca di una strategia

Ecco gli ispettori, il pool fa quadrato

D'Ambrosio: «Procedere per ispezioni è fatto anomalo E' certo, quest'inchiesta rallenterà le nostre indagini»

MILANO. I magistrati di Mani Pulite Colombo e Davigo vanno alla presentazione del libro del Papa per trovare la pace. Che in procura non c'è: gli ispettori del ministro Biondi sono attesi, oggi si riunisce il plenum del Csm per esaminare il caso Borrelli, gli avvocati penalisti chiedono (anche loro) un'ispezione al quarto piano del palazzo di Giustizia.

C'è baruffa nell'aria. E si vede dal va e vieni di magistrati che si passano fotocopie di giornali e indicano i punti su cui si muoverà l'indagine ministeriale. «Quel che è certo è che questa ispezione rallenterà le nostre indagini», commenta il procuratore capo aggiunto Gerardo D'Ambrosio.

Poi tutti in riunione. Nell'ufficio di Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo doppiamente nel mirino: per l'esposto del governo su cui si deve esprimere (con tutta probabilità con un'archiviazione) il plenum del Csm, per quell'esposto della Fininvest (ma non solo) all'origine dell'ispezione voluta dal ministro Biondi.

Vanno in riunione da Borrelli al gran completo: D'Ambrosio, Di Pietro, Colombo, Davigo, Greco e Ielo. Alle 14 si apre la porta dell'ufficio. Si sa che hanno parlato della visita (attesa per oggi, ndr) dell'ispettore ministeriale Ugo Dinacci, padre tra l'altro dell'avvocato Filippo Dinacci, difensore dell'ex segretario di Craxi Mauro Giallombardo. Si sa della riunione, non della strategia elaborata.

Insiste Gerardo D'Ambrosio: «Chissà perché gli unici magistrati a cui si mandano gli ispettori sono quelli di Milano, anzi quelli del pool? Procedere per ispezioni è anomalo, gli imputati che si sentono lesi nel loro diritto possono rivolgersi al Tribunale della libertà o alla Cassazione. Che c'entrano gli ispettori?».

Che questa sia un'ispezione «politica», l'ultimo atto di una guerra in corso tra governo e magistrati, nessuno lo dice apertamente. Ma la sensazione è questa, nettissima, quasi palpabile nell'aria. E non sempre è chiaro (tra i magistrati) se il fronte sia compatto.

«Vorrei evitare ogni commento. Non sapevo nulla di quella lettera, ne apprendo oggi l'esistenza», sibila il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. La lettera in questione è quella inviata dal procuratore generale Giulio Catelani al ministro Biondi, al procuratore generale Sgroi, al Csm.

Scriveva Catelani ai suoi superiori: «Quella perquisizione (alla Fininvest, ndr) contrasta con i requisiti richiesti dal codice vigente in quanto chiaramente indirizzata alla ricerca della documentazione di un'intera società, in palese contrasto con la giurisprudenza costante della Cassazione».

«Si vada a leggere il codice», mormora in risposta un magistrato del pool. E la paura non detta è che l'assalto al pool, anzi a Borrelli, nato dopo quell'intervista al «Corriere» e adesso (forse) neutralizzato con la decisione del Csm attesa per oggi, possa ripresentarsi sotto un'altra veste, quella di un'ispezione ministeriale.

Nel suo rapporto il procuratore generale Giulio Catelani non lesina gli elogi al pool «per gli enormi meriti acquisiti per la loro attività». Ma poi non può che difendere il suo dossier inviato a Roma: «Insomma, se io avverto qualcosa di anormale lo devo segnalare. Certi fatti possono essere comprensibili errori umani. Anche i magistrati della procura sono uomini e non macchine». Dopo l'affondo, la frase conciliante. Dice Catelani: «Purtroppo si pone troppo spesso l'accento sui contrasti, quando invece sono cose fatte per il bene generale». Catelani giustifica anche il «ritardo» con cui arriva l'ispezione ministeriale, rispetto alla sua lettera inviata il 17 giugno al ministro Biondi. E dice: «Evidentemente ci sono state di mezzo le ferie. Comunque chiedetelo a lui perché si muove solo adesso».

Fabio Poletti

Catelani: «Se avverto qualcosa di anormale lo devo segnalare. Certi fatti possono essere errori umani»

Alfredo Biondi ministro della Giustizia

Il Csm vota l'archiviazione

Bertone: Biondi vorrebbe punire i pm

ROMA. Oggi il Consiglio superiore della magistratura pronuncerà la sua sentenza sul «caso Borrelli»: numeri e schieramenti sono per l'archiviazione, ma la discussione si preannuncia comunque accesa. Ieri il coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti è tornato sull'argomento: «Sembra una soluzione per legittima difesa. Il Csm confermerebbe l'esistenza del fatto nella sua gravità; ma, inopinatamente, lo farebbe discendere da presunti fatti uguali e contrari». E alla seduta del Csm ci sarà, con tutta probabilità, anche il procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi, il quale ieri pomeriggio, a sorpresa, ha fatto un'inusuale visita a palazzo Chigi. L'alto magistrato s'è trattenuto per circa mezz'ora, forse ha parlato con Berlusconi ma nessuno, nella sede del governo, conferma o smentisce la notizia.

Sgroi è, con il ministro della Giustizia, uno dei titolari dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati, e qualche settimana fa fu proprio lui ad accendere una delle polemiche su Mani pulite parlando di giudici che rischiano di diventare intoccabili per i meriti acquisiti di fronte all'opinione pubblica. Un rischio da cui ha messo in guardia anche il ministro Biondi, che ieri ha spiegato di aver ordinato l'ispezione sulla procura di Milano proprio per «dissipare i sospetti che i meriti acquisiti dai suddetti magistrati e la conseguente popolarità di cui godono abbiano determinato un'area di intangibilità inammissibile in uno Stato di diritto».

Biondi, dopo le rivelazioni dei giornali, ha confermato di aver chiesto l'ispezione spiegando che «non è stata una decisione improvvisa né recente»; ma tra gli esposti che hanno provocato l'iniziativa del Guardasigilli c'è pure quello del generale della Finanza Cerciello, presentato soltanto il 13 ottobre scorso. Il ministro, comunque, sostiene che la sua iniziativa è stata quasi un atto dovuto, in quanto non poteva non tener conto «di una serie di interrogazioni e interpellanze parlamentari ed esposti di difensori e privati cittadini nei quali si muovono critiche e rilievi circa specifiche attività svolte dai magistrati del *pool*».

Spiegazioni che non bastano ad evitare nuove polemiche. Raffaele Bertoni, senatore progressista ed ex magistrato, attacca: «L'obiettivo è sempre quello di delegittimare i magistrati di Tangentopoli, e il Guardasigilli lo persegue con la precisa volontà di mettere un guinzaglio ai giudici, e di cancellare Mani pulite con un colpo di spugna».

Anche a palazzo dei Marescialli, sede del Csm, l'ispezione ordinata da Biondi viene accolta con perplessità. Paolo Dusi, di *Magistratura democratica*, dice che il ministro cerca «un nuovo fronte su cui continuare la guerra alla Procura di Milano, forse incoraggiato dalle dichiarazioni del pg Sgroi». Perfino il «laico» Franco Franchi, di Alleanza nazionale, parla di «tempestività sbagliata», mentre Agostino Viviani (Forza Italia) difende la decisione di Biondi: «Bisogna fare come i magistrati, i quali hanno più volte affermato che non possono aspettare il tempo buono e il tempo cattivo». [gio. bia.]

RETROSCENA

IL GIALLO DELLE TANGENTI ROSSE

ROMA

L'APPUNTO sull'indagine denominata «Fronte Rosso» è composto di 14 fogli intestati «Guardia di Finanza-Nucleo regionale polizia tributaria Milano - 6° gruppo - 3ª sezione» e porta la firma del maggiore Aldo Lattanzi, un ufficiale che si occupò del «caso» e che poi è finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta sulle «mazzette» ai finanzieri. In esso si raccontano le manchevolezze e i ritardi commessi dai magistrati del «pool Mani Pulite» di Milano nell'inchiesta sui finanziamenti illegali del pci-pds. Ma quel documento finito nelle mani del ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, diventato materia dell'ispezione ministeriale sull'operato del «pool milanese», è, soprattutto, un episodio di quel conflitto sotterraneo che in queste settimane sta divampando tra magistrati e corpi dello Stato. L'esempio di una grande guerra segreta.

Si legge nell'appunto a pagina 11: «L'indagine in questione ha subito una sensibile battuta d'arresto a causa di delicate situazioni venutesi a creare all'interno del pool di magistrati». Poi a pagina 12: «I sottufficiali impiegati nell'indagine non hanno più di fatto espletato investigazioni di sorta dal momento in cui è venuta a cessare la direzione della dott.ssa Parenti». Ed ancora, poco oltre, Lattanzi afferma: «Le indagini del filone di inchiesta relativo al cosiddetto "Fronte rosso" diretto dalla dott.ssa Parenti sono state contrassegnate da una serie di concause negative che ne hanno determinato l'aborto, rendendo tale filone avulso dal più ampio contesto dell'inchiesta Mani Pulite». Ed, infine, a pagina 13 l'appunto conclude: «E' opinione generale che l'inchiesta Mani Pulite abbia inciso sugli esponenti di quasi tutti i partiti della compagine parlamentare, arenandosi però su marginali situazioni che hanno lambito il partito comunista, mentre plurime sono le fonti che concordemente ritengono esser tale partito non estraneo al sistema».

Il documento di Lattanzi ripercorre, ovviamente, tutti i momenti salienti dell'inchiesta che riguardò le società Ecolibri e l'Eumit, racconta delle vicende di Primo Greganti, parla del «Kommerzielle Koordinierung» (coordinamento commerciale) cioè di quell'organismo della Ddr che si occupava dei finanziamenti ai partiti comunisti occidentali. C'è, soprattutto, la storia di quella «rogatoria» con la Germania che avrebbe dovuto portare in Italia una serie di documentazioni su conti bancari e altro, e che non si è mai capito che fine abbia fatto. Si racconta che il 22 febbraio di quest'anno sono le stesse autorità tedesche a chiedere a quelle italiane (messaggio n° 10184/RDA) quali iniziative debbano assumere «non avendo più ricevuto notizie in margine alla chiesta rogatoria». Che il 23 marzo la questione viene posta ai magistrati del pool e che solo il 9 maggio D'Ambrosio, procuratore aggiunto, informa la Guardia di Finanza che quelle indagini sono state assegnate al sostituto procuratore Paolo Ielo. E che quest'ultimo, il giorno dopo, «si riserva di precisare la data in cui sarà concretizzata la rogatoria». Insomma, Lattanzi fa capire che l'inchiesta sul «Fronte rosso» è mortificata una serie di ritardi, di disattenzioni che debbono essere fatte risalire ai magistrati inquirenti.

Ma l'appunto deve essere considerato un documento oggetivo? O solo la «vendetta» di un ufficiale di Finanza finito nel mirino dei magistrati a nome dell'intero corpo? «C'è del vero lì dentro - ammetteva l'altro giorno Tiziana Parenti, il magistrato che abbandonò polemicamente il «Pool» e che ora è diventata deputata di Forza Italia e presidente della commissione antimafia -, su quel versante non si è voluto guardare fino in fondo. E, invece, il versante delle tangenti rosse doveva essere esplorato con attenzione, per poter dare un giudizio politico, oltreché giudiziario, su quel sistema che ha regolato la vita del nostro Paese tra gli Anni 70 e 80. Le ripercussioni di queste lacune nell'indagine possono essere devastanti: anche questo Parlamento rischia di essere delegittimato. Ci sono troppe cose non dette e tutto questo rischia di diventare una fonte di ricatto per tutti. Io non posso accettare che l'Italia diventi un Paese governato dal ricatto».

Il «j'accuse» dell'ex-magistrato non finiva qui. L'altro giorno parlando nel corridoio dei passi perduti di Montecitorio, la Parenti è arrivata a dire: «Dopo che me ne sono andata dalla procura ci sono state delle minacce trasversali che hanno riguardato diverse persone. Se la sono presa anche con la mia segretaria. E quando cominciano a prendersela con i deboli io mi arrabbio!». E alla domanda su chi avesse fatto queste minacce, l'attuale presidente della commissione antimafia ha risposto con un filo di voce: «Gli altri».

Così tra l'appunto di Lattanzi, le ammissioni della Parenti, emerge un quadro di quei corridoi del tribunale di Milano inedito. Si tratta di accuse vere? O, invece, anche queste hanno una spiegazione tutta politica? L'interrogativo lo dovrà sciogliere l'inviato del ministro Biondi. Rimane il fatto che solo la scorsa settimana, cioè quando le voci sull'appunto del maggiore Lattanzi sono cominciate a circolare, il sostituto procuratore Paolo Ielo ha annunciato che si recherà a fine mese in Germania per continuare le indagini sul «Fronte rosso».

Augusto Minzolini

«Mani pulite morbida col pds»

Lattanzi: inchiesta rallentata ad arte

Dal «Signor G» alle proteste di Tiziana Parenti ed ai conti tedeschi delle società «vicine» al pci

Tiziana Parenti
A sinistra: il pool di Mani pulite

Il concorrente sbagliò, ma nessuno gli disse nulla. A giorni ascoltato Mike

Interrogato il notaio della «Ruota»

Borghi: non udii l'errore, troppi rumori di fondo

TORINO. Sette ore di interrogatorio per il «notaio» della Ruota della Fortuna, Alvise Borghi, e per altre tre «teste pensanti» del quiz, convocati come testi nell'inchiesta sul programma Fininvest, e sulla concessione delle frequenze per il Giro d'Italia '93.

Secondo l'accusa, Giuseppe Mazzocchi, funzionario del ministero delle Poste incaricato di un blitz su quelle frequenze, sarebbe stato favorito nel gioco in cambio di una «soffiata» preziosa («Domani facciamo i controlli»). E ieri gli uomini di Mike hanno dovuto spiegare i passaggi della puntata del 14 aprile scorso. Puntata strana, dopo la quale una concorrente, Maria Grazia Aloisio, presentò un ricorso: «Ho sentito benissimo che Mazzocchi ha fatto un errore, e nessuno è intervenuto. Ha scelto la lettera 'N', poi si è corretto dicendo 'S'».

E visto che, per la legge dei telequiz, «la prima risposta è quella che conta», ieri i sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno chiesto chiarimenti a Borghi, a Massimo Gervasio (che decide sui ricorsi), a Irene Baj (segretaria di redazione) e a Chiara Ceccarani (assistente).

Tra i molti «non mi ricordo» pronunciati dai quattro, qualcosa di concreto è emerso: quell'errore Mazzocchi lo fece davvero. Lo dimostra la registrazione senza tagli, fornita dalla Fininvest. Borghi non intervenne, «perché non mi accorsi di nulla, in studio ci sono un sacco di rumori di fondo. Sennò avrei fermato il gioco».

E ancora: Mazzocchi venne «segnalato» come concorrente speciale. Da chi? Da tale ingegner Mezzetti, responsabile romano della Elettronica Industriale (gruppo Fininvest). «Ma io lo scelsi liberamente», ha replicato Borghi su questo punto.

E i tagli fatti sulla registrazione poi andata in onda (dove l'errore di Mazzocchi non c'è più)? «Ah, a quello ci ha pensato il montatore del programma, non io». E così, per sette ore, il notaio Borghi e i suoi tre collaboratori sono stati sentiti, e anche messi a confronto tra loro, e si sono sorbiti davanti ai magistrati la puntata incriminata. Gli sviluppi di questo pasticcio? La Procura - non completamente convinta da queste testimonianze, talvolta contraddittorie - affiderà presto una perizia sulle bobine (con tagli e senza tagli). E sentirà prestissimo Mike Bongiorno. Perché, secondo regolamento, l'autore del programma (Borghi) e il presentatore hanno gli stessi «poteri»: diritto e dovere di interrompere il quiz in caso di irregolarità. Borghi dice di non aver sentito niente di strano. E Mike?

Brunella Giovara

«Pentiti? Per soldi»

Totò Riina: «Io e Andreotti calunniati»

PADOVA. «Andreotti è un tragediato (cioè un calunniato, ndr) come lo sono io. E più tragediato ancora è il giudice Carnevale. Questi pentiti tutti accusano perché prendono soldi», ha dichiarato ai giornalisti Totò Riina, al termine della terza udienza del processo per l'assassinio mafioso del giudice Antonio Scopelliti.

In trasferta, fino a domani, nell'aula bunker del carcere Due Palazzi di Padova per motivi di sicurezza, la Corte d'assise di Reggio Calabria ha sentito ieri la testimonianza del pentito Salvatore Cancemi. Era proprio Riina, assieme a Bernardo Provenzano - ha detto Cancemi - a presiedere la commissione dei capi mandamento siciliani che decideva gli omicidi eccellenti. Sabato i giudici ascolteranno, nell'aula della Corte d'Assise di Reggio, le testimonianze di Giulio Andreotti, dell'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli e dell'ex presidente della I sez. penale della Cassazione Carnevale. [Agi]

«Colpire i patrimoni

Per Maroni la mafia inquina l'economia

ROMA. Roberto Maroni parla esplicitamente di «nuova frontiera» per la mafia. In pratica, dice il ministro dell'Interno «le organizzazioni criminali guardano più che all'aspetto militare a quello patrimoniale. Cento o duecentomila miliardi provenienti dalle attività criminali possono conquistare l'economia di tutto il Paese. Su questo dobbiamo intervenire». Maroni conferma di essere soddisfatto delle parole dette dal presidente del Consiglio a Palermo («Berlusconi ha ribadito che lotta alla mafia e carcere duro per i mafiosi è la linea del governo. Quindi polemiche chiuse»), quanto alla possibilità di attentati risponde: «Abbiamo capacità di sicurezza e intelligence in grado di garantirci. Ma il discorso è un altro: la 'nuova frontiera' della mafia è patrimoniale non militare e per i suoi fini ora ha bisogno di pace sociale. La mafia ha fatto un salto di livello e noi dobbiamo rispondergli aggredendo i suoi enormi patrimoni». [Agi]

Esce il libro di Arpaia

Berlusconi eroe negativo di fantapolitica

ROMA. Un presidente (l'ingegner Augusto Caso) che ha raggiunto il potere grazie alle sue frequenti apparizioni televisive, le statue del dittatore nelle piazze e nelle strade, la censura che controlla i giornali, il coprifuoco non dichiarato ma attuato, il bando agli extracomunitari: è questo l'inquietante scenario dell'Italia prossima ventura descritta da Bruno Arpaia nel romanzo politico «Il futuro in punta di piedi». Non ancora uscito (sarà in libreria la prossima settimana per i tipi di Donzelli), il primo libro di fiction sull'era post-berlusconiana ha già messo a rumore una parte del mondo politico per le sue fosche previsioni. Guardando alla storia degli ultimi anni e alla voglia di autorità e decisionismo che sempre più consensi sta conquistando nel nostro Paese, Arpaia racconta un'Italia sotto il giogo della dittatura e che si prepara a «una nuova resistenza». [r. i.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, [illegible] Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630932-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.500
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' [illegible] l'inclusione [illegible] alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per [illegible] oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando targa. Cessione V°. Mutui. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi Nº 4395. **'PRESTIT' 581.7521 r.a.**

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422.423.904 - 424.188.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.308.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.433.44203 - 434.4826.

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti (legge 1/77) -Torino 0330.839.537 - Cuneo 0336.441.447 - 0174.552.080.

FINANZIAMENTI liquidità aziendale prestiti personali aziende dipendenti fiduciariamente L. 50/300 milioni rapidamente ovunque. Tel. 049.875.5181.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 588.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim tel. 02.336.03101.

ATTIVITA', [illegible], aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02.295.18014.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422.825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo calze Nichelino centro affitto mini 30 mq anticipo L. 45 milioni. Rif. 4382.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento jeanseria maglieria in centro del Pinerolese anticipo L. 80 milioni. Rif. 4390.

ACTIVA 642.758 cede bar gelateria cremeria splendido centro della Val Pellice anticipo L. 115 milioni. Rif. 4378.

ACTIVA 642.758 cede bar super pasticceria zona San Mauro 70 mq incasso L. 470 milioni anticipo L. 145 milioni. Rif. 4379.

ACTIVA 642.758 cede Ciriè centro abbigliamento locali ristrutturati 90 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 4107.

ACTIVA 642.758 cede macelleria tabella 6 a Nichelino ottima posizione buon incasso anticipo L. 18 milioni. Rif. 4419.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio zona piazza Statuto 380 mq incasso L. 800 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 4430.

ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio Torino centro 41 mq arredo nuovo ben avviato anticipo L. 20 milioni. Rif. 4429.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento gomme in conto terzi seconde cinture ben attrezzata anticipo L. 75 milioni. Rif. [illegible].

AFFARONE cedesi attività commerciale di prodotti sardi, [illegible] alimentari, bevande, minuto e ingrosso. E' preferibile un acquirente sardo. Tel. 011.680.9029.

ALBERGO Limone Piemonte centro lunga lavoro bistagionale gruppi - elevati utili 4 addetti cedesi. Tel. 0330.667.490.

BAR A più 8 mq [illegible] angolare portico piazza centralissima avviato anticipo L. 150 milioni affare. Castello 530.470.

BAR avviatissimo centrale orario corto L. 800 mila al dì sufficiente L. [illegible] anticipo. Affare ideal 776.7889.

BAR caffetteria posizione [illegible] incasso notevole kg 38 caffè settimanali. Agevolazioni vendesi. Tel. 385.4610.

BAR [illegible] centro commerciale orario corto ottima zona buon incasso. Agevolazioni. Tel. 305.5298.

BELLA trattoria A più B, 60 posti angolare mq 100 gestione ventennale zona Molinette L. 170 milioni. Castello 530.470.

CARMAGNOLA centro avviato abbigliamento tab. IX - XIV vendo causa cambio residenza. Tel. 971.3104 - 971.2820.

CENTRO STORICO acconciature per signora con attrezzatura completa cediamo a L. 30 milioni. Baldini srl 597.049.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 bar self-service ottima posizione angolare in cittadina 1ª cintura.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 contrassimo in posizione di grande passaggio tabella IX ampia superficie vendita.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 corso De Gasperi tabella IX, ample vetrine mq 100 ottima posizione libero da merce.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 erboristeria zona S. Paolo ottima clientela adatto a persona con qualifica.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 licenza tabella IX - X piccola metratura trasferibile zona uno cediamo.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 Moncalieri in ottima posizione pedonale negozio tabella IX con buon avviamento.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 negozio affiliato primaria catena abbigliamento adulto/bambino cediamo dilazionando.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Carducci angolare ottima posizione. Richiesta buona uscita.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Castello punto vendita volendo con tabella IX ottima posizione.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Sabotino negozio con grande esposizione area vendita circa 400 mq. Si valuta anche vendita immobile.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 via Garibaldi abbigliamento angolare pluvetrinato ampia superficie vendita.

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 via Tripoli negozio angolare plurivetrinato posizione molto commerciale.

INTERCOM 663.5440 cede S. Paolo intimo uomo donna adatto a 1 persona posizione commerciale. Rif. 16/6.

NEGOZIO cartoleria gadgets in via Madama Cristina un vano con vetrina e retro tabella IX e XIV L. 78 milioni. Tel. 606.0209.

PASTICCERIA confetteria cedesi per ritiro commercio forte passaggio ottima posizione. Tel. 650.8078.

STELLA 447.6200 intimo zona corso Orbassano arredamento nuovo adatto a 2 persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6200 profumeria con cabina estetica favolosa posizione buon giro affari cede per malattia. Dilazioni.

TABACCHI centralissimo moderno levata L. 11 milioni buon utile cede L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI odierna zona Settimo levata L. 24 milioni ampio adatto famiglia anticipo L. 300 milioni cede. Frana 562.3895.

TABACCHI S. Donato levata L. 8.600.000 ampio moderno buon utile L. 260 milioni cede dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Borgaro levata L. 13 milioni buon utile adatto 2 persone cede L. 350 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12, tel. 562.2430/562.1765 vendesi negozi e attività commerciali nel centro di Torino stesso complesso.

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12 tel. 562.2430 - 562.1765 cedesi attività commerciale settore abbigliamento con o senza esclusiva marchio prestigioso. Locali ristrutturati mq 110 circa, 3 vetrine, via Garibaldi.

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12 tel. 562.2430 - 562.1765 tabaccheria centrale cedesi attività e mura. Ottimo investimento.

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12 tel. 562.2430 - 562.1765 cedesi attività commerciale settore intimo con o senza esclusiva marchio prestigioso via Roma.

TORINO vendesi negozio zona residenziale, di mq 70 circa locali più retro, [illegible], bagno, cantina interrato, riscaldamento centralizzato. Ottimo investimento. Tel. 030.379.51.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare assume giovane segretaria/o per centralino e Word per Windows e Wordstar. Tel. 501.084.

COMMERCIALISTA ricerca impiegata esperta nella tenuta libri sociali compilazione modulistica per uffici. Tel. 011.314.0567 ore ufficio.

GEOMETRI contratto formazione, assumiamo per promozione e [illegible] articoli edilizia in Piemonte. Requisiti fondamentali: dinamismo, doti di iniziativa, [illegible] e disponibilità. Scrivere: Publikompass 8522 - 10100 Torino.

GRUPPO operante nel settore alberghiero e turistico cerca per propria divisione persona qualificata conoscenza lingue da inserire [illegible] commerciale per sviluppo clientela. Trattamento adeguato e serietà garantite. Scrivere: Publikompass 2002 - 10100 Torino.

OFFICE AUTOMATION

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

PER collaborazione temporanea, società, cerca segretaria/interprete con ottima [illegible] della lingua inglese sia parlata che scritta. Inviare curriculum vitae in inglese. Sede di lavoro Torino. Tel. 039.609.1881 fax 039.609.1887.

PRESTIGIOSA Concessionaria VW Audi cerca ricevitore 30enne con esperienza meccanica. Tel. 226.7575.

PRIMARIA azienda cerca personale addetto vendita settore arredamento con pluriennale esperienza. Telefonare 011.221.7637.

STUDIO consulenza del lavoro ricerca apprendista per ufficio Carmagnola/Carignano. Tel. 011.972.0555 - 971.3264.

STUDIO legale affermato cerca impiegata esperienza settore infortunistico penale. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7528 - 10100 Torino.

TECNICI

IMPRESA costruzioni cerca geometra di cantiere con provata esperienza nel settore acquedotti e fognature. Scrivere Publikompass 8524 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GRUPPO GIGA per famiglie in Torino, Piemonte, Liguria cerca assistenti anziani con vitto e alloggio garantito. Tel. 011.560.690.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011.537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società di rappresentanza termotecniche operante in Piemonte nell'ambito di un attento piano di potenziamento della propria rete commerciale [illegible]

commerciali

ai quali affidare la responsabilità di promozione tecnica e vendita di prodotti per la climatizzazione di ambienti civili ed industriali. La provenienza dal settore è requisito indispensabile. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino.

AGENTI

Cercasi con urgenza per zone Torino, Asti, Alessandria, Aosta e Province. Allo scopo di potenziare la rete di vendita, primaria azienda nel settore pubblicità, offre alte provvigioni, assistenza e formazione continua. Inviare curriculum. Fax 011 [illegible].

AZIENDA operante a livello nazionale nel settore dell'industria meccanica seleziona agenti per Torino - Cuneo - Asti per gestione clienti esistenti e sviluppo nuovi. L'esclusiva di una prestigiosa casa giapponese di metallo duro ed una ampia gamma di prodotti sono a garantire il risultato. Tel. [illegible] - 36.209.

CERCASI introdotto garden centri vivaistici supermercati vendita barbatelle in vaso uva tavola. Tel. 0143.86.230.

PRESTAZIONI CONSULENZE

UFFICIO pratiche universitarie via Gaudenzio Ferrari 5 Torino. Tel. 835.885 Agenzia [illegible] settore umanistico.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino 34enne [illegible] Piemonte e nord Italia cerca lavoro serio. Telefonare 779.2487.

ELETTROMANUTENTORE 31enne pluriennale esperienza impianti civili ed industriali offresi. Tel. 011.437.6948.

LAVAGISTA auto presso autorimessa o qualsiasi altro tipo di lavoro cerco per mezza giornata. Tel. 324.1382.

MURATORE esperto, anni 55, ex artigiano, patente D, libero offresi anche cottimo. Tel. 253.467 sera.

OPERAIO 30enne IV livello aggiustatore montatore cerca lavoro al montaggio o manutenzione. Tel. 011.984.34.26.

RAGAZZA referenziata cerca lavoro in impresa di pulizie o altro genere purché serio. Tel. 242.1088.

RESPONSABILE di magazzino 40enne maturata esperienza patente D offresi passaggio diretto. Tel. 011.296.309.

SIGNORA referenziata pratica offresi custode condominio o azienda uffici. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino.

TORNITORE ventennale esperienza 5° livello offresi. Telefonare 252.2960.

29ENNE esperienza 8 anni su trafile C.N. referenziato, per chiusura azienda cerca lavoro. Passaggio diretto. Tel. 936.7030.

45ENNE lunga esperienza magazzino computer ufficio acquisti, clienti, personale, anche laterino. Tel. 935.8463.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina 31enne, serietà professionale, capacità organizzative, nutrita esperienza estero, esperienza ultima di navigazione in prestigiosa compagnia, saglia proposte di [illegible], Italia estero. Tel. 011.983.2055 dopo le 20,00.

CHEF 2° livello grande esperienza carni e pesce offresi per provincia Asti e Torino. Telefonare 273.5321.

27ENNE cerca lavoro come commessa generi alimentari esperienza 10 anni. Telefonare 452.0242.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE 45enne, gestione contabile commerciale completa piccole aziende EDP libero referenze. Tel. 798.747.

ADDETTO lavori ufficio esperienza gestione magazzino uso pc, massima serietà offresi seria società. Tel. 324.1056.

AUTOCONTABILE, dattilografa, perito aziendale Word Lotus, 28enne, esperienza quinquennale offresi. Scrivere: Publikompass 8526 - 10100 Torino.

AMMINISTRATIVA 27enne esperienza quinquennale contabilità generale uso computer, referenziata. Tel. 319.2701.

AMMINISTRATIVA 36enne, 20 anni esperienza ufficio, centralino segreteria, aiuto tesoreria, operazioni presso banche e uffici pubblici, utilizzo terminali, in lista di mobilità. Telefonare 011.309.7319.

ASSISTENTE commerciale ventennale esperienza esamina proposte di lavoro disponibile curriculum. Tel. 582.3633.

CONTABILE esperienza 15ennale contabilità generale autonoma offresi part-time. Tel. 598.4220.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386, vari lavori ufficio offresi. Tel. 853.073.

CONTABILE 36enne esperienza pluriennale in mobilità Co.Ge Iva bilanci computer inglese francese. Tel. 242.7333.

DINAMICA ragioniera 30enne esperienza pluriennale offresi [illegible]. Tel. 011.437.6948.

DIPLOMATA 27enne in mobilità, esperienza gestione segreteria e centralino, pratica computer, inglese, offresi. Tel. 614.855.

DIPLOMATA 40enne ventennale esperienza aziende commerciali autonomia, prima nota, computer, massima disponibilità, offresi a piccola media azienda Torino e cintura. Tel. 711.794.

DIPLOMATA 8 anni esperienza segreteria, veloce dattilografia, videoscrittura, cerca impiego. Tel. 627.1732 mattino.

DIPLOMATO 22 anni milite assolto patente auto referenziato offresi presso seria azienda. Tel. 011.669.6685.

GEOMETRA 27enne con esperienza pluriennale cerca impiego presso seria azienda o imprese. Tel. 393.519.

GEOMETRA 27enne quadriennale esperienza tecnico di cantiere, preventivista, passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel. 248.4917.

IMPIEGATA commerciale amministrativa 34enne con maturata esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 011.223.9013.

IMPIEGATA esperta contabilità ordinaria gestione clienti/fornitori su computer e pratica lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 226.7244 ore pasti.

PERITO aziendale esperienza quadriennale pratiche export, buona conoscenza inglese e tedesco, offresi per passaggio diretto. Tel. 452.7139.

RAGIONIERA con esperienza decennale pratica contabilità, Iva, bilanci adempimenti fiscali. Tel. 779.3835.

RAGIONIERA 20enne cerca serio lavoro anche part-time. Tel. [illegible].

RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale tenuta contabilità ordinaria e semplificata offresi. Tel. [illegible].

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza contabilità clienti, fornitori, banche, Iva, fatturazione, uso Pc offresi [illegible] subito. Tel. 590.136.

RAGIONIERA 32enne [illegible] esperienza ufficio commerciale studio legale uso computer libera subito. Tel. 818.6914.

RAGIONIERA 35 anni 20ennale esperienza su contabilità Iva banche bilanci autonoma libera subito. Tel. 982.7353.

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale autonoma Iva, Co-Ge, bilanci offresi part-time. Tel. 988.4176.

REFERENZIATA esperta contabile e lavori ufficio vari uso PC offresi anche part-time Torino e cintura. Tel. 011.415.5858.

RESPONSABILE di Nolo, settore trasporto espresso, pluriennale esperienza documentabile anche nel contatto commerciale [illegible] portafoglio clienti [illegible] proposte. Intermediario Signora Gambaro 011.780.4848.

TRASPORTI nazionali ed internazionali, settennale esperienza, conoscenza inglese e supporti informatici, conduzione reti vendita, portafoglio consolidato, referenze documentabili, esamina proposte per coordinatore o analoghe. Tel. 0330.669.201.

25ENNE diploma di tecnico industrie elettriche/elettroniche, esperienza nel settore, patente B offresi. Tel. 248.6539 pasti.

35ENNE geometra referenziata, discreta esperienza come disegnatrice di impianti elettrici, cerca adeguato impiego. Telefonare ore pasti 011.669.3553.

38ENNE ragioniera con [illegible] cerca impiego in seria azienda a Torino o Milano. Telefonare dopo le 17.45 allo 011.349.7629.

39ENNE diplomata, sei anni esperienza lavori ufficio cerca impiego. Tel. 806.6230.

39ENNE, segretaria di direzione, inglese, francese, presenza, serietà, necessità trasferimento a Torino, offresi. Tel. ufficio 02.827.09377 - 02.813.0416 casa.

38ENNE amministrativa, contabilità completa su Pc, bilanci verifica, Iva, gestione autonoma segreteria, offresi anche part-time. Tel. 771.3513.

37ENNE esperienza ventennale fiscale amministrativa presso studio professionale. Passaggio diretto, offresi. Tel. 901.6180.

40ENNE esperienza commerciale cerca lavoro presso seria azienda o ufficio. Tel. 011.856.238.

TECNICI

ACQUISTI logistica perito, esperienza decennale industria, lingue, informatica, dicitore, esamina proposte. Tel. 640.6560.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [illegible] referenze esperta assistenza persone anziane occuperebbesi part-time. Telefonare ore pasti 779.2059.

SIGNORA [illegible] figli offresi come colf/baby-sitter, esperienza neonati, 8/10 ore giornaliere o festivi, Torino 1° e 2° cintura. Tel. 968.4741.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 54enne giovanile referenziato offresi per lavori di fiducia. Tel. 311.4761.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Rosselli piano alto vendesi alloggio libero mq 150 doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. PRECOLLINA vendesi in bella casa recente con portineria mq 185. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. ZONA Centro Europa causa trasferimento vendesi soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato volendo box. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. A Leini mq 80 ampio soggiorno living 2 camere servizi veranda box piano alto 3 arie. Sarale 437.5898.

A.A. BARRIERA MILANO signorile mq 98 ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno veranda. Sarale 437.5898 r.a.

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casaplemonte 318.2625.

A.A. PRECOLLINA mansarda camera cucina stabile stupendo vista stupenda L. 95 milioni. Casaplemonte 819.3636.

A.A. S. RITA splendido 5° piano salone 2 camere cucina giardino L. 370 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. VIA della Rocca palazzo ristrutturato mq 300 su unico piano eventualmente divisibile. Sarale 437.5898.

A. AFFARE L. 88 milioni Barriera Milano ottimo camera cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 596.195.

A. CASA & CASE 562.3916 corso Monte Cucco pressi signorile su 2 piani salone 5 camere cucina triservizi mq 270 box.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Svacuse pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ingresso mq 80.

A. CASA & CASE 562.3916 corso Svizzera libero ottimo soggiorno camera cucina abitabile servizi ingresso mq 70.

A. CASA E CASE 562.3916 Gran Madre signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi ingresso mq 150 box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 S. Salvario libero ottimo soggiorno camera cucina abitabile servizi ingresso mq 75.

A. CASA & CASE 562.3916 via Martorelli liberi stessa casa 2 camere cucina servizi ingresso mq 75 da L. 125 milioni.

A. CENTRO in stabile signorile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box auto. Elleb 748.541.

A. EUROSPAZIO 393.861 corso Corsica signorile luminoso ingresso salone 2 camere cucina servizio mq 120.

A. EUROSPAZIO 393.861 via Tripoli piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 185 milioni.

A. PARCO RUFFINI (adiacenze) signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegabile. Elleb 748.454.

A. PARELLA ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi bingressi. Elleb 748.541.

A. PRECOLLINA (Sassi) libero signorile 120 mq saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. Elleb 748.454.

A. SAN CARLO 542.782 S. Salvario bella casa d'epoca ascensore camera cucina bagno mansardato L. 80 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Gorizia signorile nuovo salone 3 camere cucina biservizi tavernetta giardino privato.

A. SAN CARLO 542.782 via Vanchiglia (piazza Vittorio) salone camera angolo cottura bagno.

A. SERIM 562.9801 libero a settembre corso Orbassano (parco Rignon) signorile alloggio mq 115. Piano 4°.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto ottimo stato mq 120. Box.

A. SERIM 562.9801 libero giardini [illegible] bo/via dei Mille panoramico salone sala 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 [illegible] Lingotto via Filadelfia ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero zona corso Ferrucci nuovo pronta consegna alloggio mq 100 L. 330 milioni. Volendo box.

A. TECNOKASA 581.9433 Centro libero signorile d'epoca biingressi 4 camere cucina bagno termoautonomo mq 150.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Sabotino pressi palazzina nuova abitazione/ufficio mq 350 cortile privato permute.

A. VIA Cigna recente signorile salone 2 camere studio cucina biservizi biingressi L. 350 milioni. Elleb 748.454.

A. VIA Della Rocca libero 60 mq circa in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno. Elleb 748.454.

ABITABILI subito corso Francia 149, casa d'epoca termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno. All'acquisto L. 50 milioni resto mutuo. Tel. 812.5060.

ADIACENTE corso Dante via Nizza libero in casa primi '900 mq 160 da rifare piano 1° doppi ingressi. Consulcase vende L. 240 milioni. Tel. 771.0228.

ADIACENTE corso Re Umberto vendo libero 1 camera cucina bagno tutto nuovo uso abitazione. Tel. 465.295.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ottimo investimento in stabile signorile alloggi mq 65 e mq 120. Tel. 562.7747.

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi libero camera cucina bagno cantina 2 arie possibilità box. Tel. 562.[illegible].

ADIACENTE piazza [illegible] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno anche uso ufficio. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Statuto prestigiosi ristrutturati via Juvarra 20, salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi box auto. Visite Cantiere 9,30/12,30 - 15/18,30. Tel. 812.5060.

ADIACENZE corso Brunelleschi/Viberti signorile salone 3 camere cucina e biservizi ascensore box. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE [illegible] Reali signorile piano 4° panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi. Garmani 812.5145.

ADIACENZE largo Racconigi 2 appartamenti di diverse metrature in stabile signorile, Iannello 317.0919.

AFFARE Borgo Vittoria libero ottima casa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni. Serlin 216.3870.

AFFARE camera tinello vuoto in bella casa 2 arie ottima posizione via Campiglia L. 98 milioni. Tel. 562.[illegible].

AFFARE libero ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 210 milioni. Tel. 683.7798.

AFFARE pressi corso Vigevano in blocco liberi 2 monocamere 5 box 3 posti auto L. 150 milioni. Valletti 562.2946.

AFFARE S. Rita via Barletta in bello stabile camera tinello vuoto ampia entrata 2 arie L. 118 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE

via Pergolesi con ascensore ingresso 2 camere ampia cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti vende 57.67.

ALLOGGI come in campagna 10 minuti centro Torino impresa vende L. 2.600.000 al mq. Interpellateci. Tel. 953.3570 - 739.4882.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna consegna 2 '95 signorili saloncino camera cucina bagno e soggiorno, cottura camera bagno. Expocase 505.208.

AMENDOLA 10

In stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Ufficio vendita in luogo. Tel. 562.8227.

ANGOLO [illegible] Cosenza via Buenos Aires libero soggiorno 2 camere cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

APPARTAMENTO LIBERO

via Boston 20 buone condizioni 1° piano luminoso 3 camere tinello cucinino bagno volendo box. Edilcasa 561.3696.

ATTICO Crocetta (pressi isola pedonale) intero piano 250 mq casa signorile L. 960 milioni. Tel. 011.562.3907.

ATTICO in Crocetta libero ingresso camere cucinino bagno cantina terrazzo mq 20 2 arie 9° piano. Emmedue 562.8467.

ATTICO libero piazza S. Rita salone camera cucinotta bagno ampio terrazzo L. 100 milioni [illegible]. TC 471.0668.

BARRIERA MILANO

via Monte Nero 11 vendesi recenti alloggi di camera tinello servizi L. 75 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta/corso Re Umberto) signorile in stabile d'epoca totali mq 250 piano alto parzialmente da ristrutturare. Eventuali permute. L. 560 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca) stessa casa 2 appartamenti liberi di mq 75 e mq 90 L. 260 milioni e L. 320 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Giambone adiacenze) luminoso 2 camere cucinotta servizi L. 190 milioni. Box L. 20 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Brunelleschi), saloncino camera tinello cucinotto servizi ottimo stato portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani/piazza Rivoli) panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile ultimo piano su 2 livelli salone angolare cucina 3 camere 2 servizi lavanderia terrazzino 25 mq portineria.

BERTELLI 568.3392 (Gran Madre) totalmente ristrutturato 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore L. 180 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Omero adiacenze) salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria L. 370 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Valentino pressi corso Massimo) signorile piano rialzato mq 100 in ottimo stato L. 280 milioni.

BIMAR adiacenze corso Chieti ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Valdocco signorile d'epoca piano alto salone 3 camere studio cucina bagno L. 550 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta occupato ingresso camera cucina L. 77 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Adriano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero L. 255 milioni ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Breglio perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno libero. Tel. 434.5758.

BIMAR su piazza Gran Madre soggiorno con camino camera cucina bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR viale XXV Aprile panoramico signorile salone 4 camere cucina biservizi terrazzi 2 box tavernetta. Tel. 434.5758.

BIMAR via Sobrero ingresso 2 camere cucina bagno libero ascensore L. 179 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGATA ROSA

all'ultimo piano di palazzina ristrutturata camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASA [illegible] zona Barca con 2 alloggi di mq 85 tavernetta cantina garage giardino L. 650 milioni. tel. 273.5361.

CASEUROPEA 434.3437 via Gibralto pressi ristrutturato camera cucina bagno termo autonomo L. 95 milioni dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Lessona da ristrutturare 2 camere cucina servizio piano alto L. 107 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Tirreno ottimo tutto nuovo 2 camere tinello servizi piano alto L. 70 milioni e mutuo.

CENISIA impresa vende in nuova costruzione consegna febbraio '95 appartamenti di ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 542.488.

CENTRALE in stabile d'epoca appartamento angolare mq 280 circa. Immogest 663.5686 - 663.8358.

CENTRALE

pressi nuovo Palazzo di Giustizia nuovo soggiorno cucina 2 camere e doppi servizi 5° piano. Edilcasa 561.3636.

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5696.

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia corso Montecucco spazioso 3° piano 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli luminosi spaziosi 2 camere cucina bagno L. 130 milioni stessa casa 4 camere cucina bagno L. 250 milioni, box.

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita corso Sebastopoli pressi attico 3 camere tinello bagno terrazzo L. 270 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi mq 170 box auto.

CENTRO CASA 562.3888 zona Parella via Exilles saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 380 milioni.

CENTRO corso Matteotti in casa d'epoca signorile mq 280 salone pranzo 3 camere cameretta servizi box. Tel. 596.109.

CENTRO EUROPA libero [illegible] 165 mq su 2 livelli. Doppi ingressi, tripli servizi, box 2 auto. Edilfim 309.9106.

CENTRO EUROPA piano alto soggiorno pranzo cucina camera bagno box. Colonna 562.8877.

CENTRO EUROPA (via Rubino) libero ottimo salone cucinotta 2 camere biservizi L. 335 milioni dilazionabili. Tel. 547.470.

CENTRO libero adiacenze via Cernaia signorile salone cucina camera biservizi L. 350 milioni. Edilcentro 501.717.

CENTRO residenziale Europa libero immerso nel verde salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, box vendo. Tel. 011.311.2838.

CIT TURIN via Drovetti 23 libero piano rialzato 3 camere cucina bagno balcone. IPI intermediazione 561.7091.

COLLINA

Cavoretto ville mono/bifamiliari posizione splendida finizioni a scelta consegna primavera '95. Telefonare allo 011.681.1627 ore ufficio.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini (corso Grosseto) in stabile recente spaziosi ben rifiniti 1/2/3 camere tinello 1/2 bagni liberi e occupati. Box auto.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Monte Rosa moderno camera cucina ingresso bagno e solo L. 105 milioni. Vero affare.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Servais piano 2° camera tinello angolo cottura ingresso bagno L. 106 milioni.

CORSO Appio Claudio in palazzina signorile appartamento con mansarda comunicante cantina posti auto. Brocci 434.3711.

CORSO CASALE

interessante appartamento panoramico soggiorno cucina 2 camere doppi servizi eventuali permute. Edilcasa 561.3635.

(continua)

LA [illegible] DELLE [illegible]

1

Con questo articolo dedicato al Biellese - dopo il «viaggio [illegible] Fiat» e i reportage sul «vento del Nord-Est» - continua l'inchiesta sull'Italia che esce dalla crisi.

AUTUNNO '94
la ripresa
e le paure

Biella: il gruppo che è riuscito a diventare leader mondiale dei tessuti di pregio

La «catena di montaggio» in un lanificio del Biellese

Il cachemire riscalda la ripresa

Così i Loro Piana hanno conquistato l'America

CHI ti incrociamo - ma guarda il caso - nel viaggio verso il Biellese e la Valsesia, dove ci aspettano i mitici fratelli Loro Piana, quell'isola felice di tradizione industriale, ma anche di idee, e quella cultura della lana cui iperbolicamente Fernand Braudel quasi attribuisce il Rinascimento italiano? Incrociamo Fausto Bertinotti, ex *leader* di Essere Sindacato, la corrente purista della Cgil, e oggi ultimo custode della falce e martello [illegible] segretario di Rifondazione comunista. Che lane, che stoffe meravigliose! - ci fa Bertinotti rapito, [illegible] parlasse dei risultati dello sciopero generale -. Ma si può forse impedire al campione dell'operaismo, all'estremo depositario del marxismo, di [illegible] godere per la qualità, anche estetica, di un prodotto, per il lavoro ben fatto, per una classe operaia, come si diceva una volta, professionalmente superiore, fiera del [illegible] di *marketing*, e magari anche per un'imprenditoria [illegible] tanto lungimirante? L'operazione Biella - s'infervora Bertinotti, [illegible] la [illegible] erre arrotate, che ricorda proprio quella dell'avvocato Agnelli - è geniale: si sono coniugati qualità dei tessuti, *marketing* e moda, forse nell'unica zona al mondo in cui ciò era possibile. Pensate forse che si potesse fare a Canton, piuttosto che a Genova? Neanche per sogno, perché è nel Biellese che si coltivano la professionalità, il gusto, la cultura della lana e del tessuto. E sapete che cosa significa l'operazione Biella? Significa esibire la prova provata che le lamentazioni degli industriali sull'eccessivo costo del lavoro non sono poi così fondate: le aziende lavorano, sbaragliano la concorrenza nel [illegible]do, guadagnano bene. E allora?

Ce l'aveva detto Bertinotti, che è piemontese: nel Biellese, appena ti vedono, ti toccano, non perché [illegible] affettuosi, soltanto per capire che tessuto indossi, che filato, che trama, che peso e anche chi sei. Una specie di rito social-sensoriale, cui, *noblesse oblige*, [illegible] si sottraggono i fratelli Loro Piana, Sergio e Pigi, due quarantenni dall'occhio vispo e dall'eloquio sciolto che negli Anni Settanta, conclusi gli studi alla Bocconi, ereditarono un'azienda ottocentesca - [illegible] miliardi e mezzo di fatturato - che oggi - [illegible] miliardi e passa - è il gruppo *leader* mondiale [illegible] tessuti di lusso, *tasmanian* e *cachemire*. Quasi arrossiamo, giungendo a Quarona, sulle rive del Sesia, al [illegible] professionale di Sergio (ma d'ora in [illegible] si asterrete, per favore, dal distinguere tra i due fratelli, talmente complementari e intercambiabili da alternarsi ogni due anni alla presidenza), vergognosi per la nostra flanellaccia. Ci salva, per fortuna, il resoconto dell'analisi bertinottiana sul modello biellese. Ma chi? - fanno i fratelli - proprio quel Bertinotti lì che vuol tassare i Bot? Proprio quello. Ben informato e simpatico - [illegible] ricavano - peccato che

[illegible] butti sul costo del lavoro, ché alto è alto; e, soprattutto, peccato che [illegible] comunista. [illegible] - si sa - [illegible] perfetto. A dirla tutta, comunque, la Loro Piana ha aperto da poco uno stabilimento in America, nel New England, in un paesino di tremila anime che si chiama Stafford Springs; la *Cnn* ha dedicato all'[illegible] due servizi, per mezz'[illegible] e passa di trasmissione, rilanciati in tutto il mondo, ha intervistato il barbiere e pure lo scopino, entusiasti per il *business* del loro borgo. Bel colpo sul piano della comunicazione: i fornitori australiani di lane per poco svenivano vedendo [illegible] satellite le facce dei Loro Piana; gli acquirenti italiani delle loro *top line*, i migliori lotti di lana in assoluto, venduti a prezzi di pura affezione, quasi alla quotazione dell'oro. Quegli operai americani costano il [illegible] 30 per cento in [illegible], ma quanto tempo ci vorrà per portarli al livello di Borgosesia? E quelli di Canton, poi? La Cina sarà pure vicina, [illegible] non per le cose che faccio io, si fanno eco i fratelli.

L'operaio è un [illegible] visivamente sfuggente a Quarona, che pure espone pezzi architettonicamente pregevoli di archeologia industriale. Dov'è la tuta blu? Dove il grasso e il ciglio incazzato? Tra i lucidi telai computerizzati non c'è grasso, non ci [illegible] tute blu, la rivoluzione industriale sembrerebbe archiviata per sempre nell'oleografia, se non fosse per il rumore, che neanche i diabolici Loro Piana, tra le loro nuvole di *cachemire*, sono ancora riusciti a tramutare in lusso. Tra i telai [illegible] s'aggirano torme di Cipputi, ma rari giovanotti e giova[illegible] in pantaloni *beige*, *T-shirt bordeaux* e *Timberland* d'ordinanza. Uè, ma mica ci vorrai mettere in caserma, disse a Pigi (o a Sergio ?) il sindacalista [illegible] compagno di scuola, quando fu introdotta la divisa *casual*. E i due all'unisono: ma che [illegible] dicendo? Figurati se ci piacciono i balilla. Ci piace di più l'idea di un equipaggio, [illegible] - bada - senza nessuna inflessione paternalista perché - [illegible] lo vuoi sapere - [illegible] siamo dei *money makers*, questo è il mestiere che vogliamo fare, [illegible] no [illegible] andremmo a cavallo e in barca, invece di investire [illegible] denaro.

A pochi passi [illegible] stabilimento storico di Quarona, proprio sulla riva del Sesia, al limi[illegible] di un bosco di acacie, c'è un nuovo stabilimento, un grande cubo di cemento ancora non inaugurato, pieno di macchine supertecnologiche e di *robot* che [illegible] sapremmo come descrivervi. Cos'è mai [illegible] *Splitzer* ad [illegible] calda? Boh. In questo spazio enorme lavorerà neanche una cinquantina di persone e quel che colpisce noi copre antitecnologiche non è, figurarsi, il *computer*, che, intelligentissimo, seleziona le lane e le trasporta automaticamente alla macchina di lavorazione cui sono destinate, ma il pavimento. [illegible], il pavimento:

avete presenti quei *parquet* belli lucidi, fatti di piccole scaglie di legno della Costa d'Avorio, che magari vorreste in [illegible] vostra? Bene, pensate a migliaia di metri quadrati di quel *parquet*, [illegible] distesa lucida dove t'immagini Fred Astaire che balla leggero il tip-tap in scarpe bianche, come in una delle prime pubblicità della Loro Piana, sormontata dallo *slogan*: il *Ta*[illegible] come istinto.

Sono forse pazzi questi fratelli che mettono gli operai (750 tra Italia e America) in *Lacoste* e pavimentano le fabbriche in *parquet*? Ma no - fa Sergio (o Pigi?) - noi [illegible]amo la fortuna di stare in un posto dove c'è la fierezza di fare il mestiere, chi [illegible] il folloniere, non dice io lavoro in fabbrica, ma precisa: [illegible] folloniere alla Loro Piana; o cardatore, o tessitore; la divisa, tra virgolette, [illegible] si vede soltanto in fabbrica, ma anche al bar. Poi siamo incappati - [illegible] dire? - in un altro colpo di culo. Lo volete il racconto di questo colpo - non vi sfuggirà l'*understatement* dell'espressione - da parte dei Loro Piana medesimi? Eccolo qua.

Correvano gli Anni Sessanta e il papà Franco faceva stoffe e le vendeva a chi le voleva, negozianti e confezionisti, senza pensare troppo al [illegible] finale, quando dagli Stati Uniti arriva un compratore, un certo Philip Kass, con un'incredibile macchina americana. Questo Kass girava per le fabbriche e bofonchiava: voi siete tutti matti, che sono 'ste stoffe [illegible] pesanti, farebbero venire la scarlattina a un cavallo. Gli americani - aria condizionata in macchina, in ufficio e magari anche in casa - già vestivano molto più leggero. [illegible] in tela, che è la più semplice, la più rozza costruzione tessile esistente. Un giorno, Kass, aggirandosi in un magazzino, scova un rotolo di stoffa nera e urla: *Eureka!* Ecco quello che ci serve. Era una pezza per fare velo da suore, di una stoffa che [illegible] servita a confezionare un abito anche a un papa, chissà quale Pio. *The priest cloth*, la stoffa del prete scoperta dall'americano, va alla grande, si vende come se fosse burro: se la strappano i grandi sarti dei politici e degli attori, sfonda da Bardelli a Milano, da Battistoni e da Cenci a Roma. La chiamano «Vaticano». Chissà se - a parte il buongusto - si sarebbe potuto brevettare il marchio della Santa Sede? E' a questo punto che i fratelli bocconiani intuiscono il *business* della leggerezza di qualità. Pigi - siamo già a metà degli Anni Settanta - parte per l'Australia e torna con il Super-100, lana finissima di pecora *Merinos*. Sergio brevetta il marchio *Tasmanian*, che, abbandonata le suggestioni papali, aveva preso piede tra i confezionisti e i negozianti, dal nome [illegible] Tasmania, l'isola a Sud dell'Australia scoperta da Abele Tasman. Risultato: abiti del peso di 750 grammi, o giù di lì, buoni per tutte le stagioni e praticamente eterni. Fosse stato per i confezionisti - rivendicano i fratelli della Valsesia - porteremmo ancora i vestiti fatti con la flanella dei ferrovieri: noi abbiamo capito dai nostri amici di qui, il medico, il notaio, che chi porta la cravatta dal lunedì al venerdì, vivendo magari condizionato a [illegible] gradi, salvo che per attraversare la strada, non ne poteva più, forse [illegible] lo sapeva neanche, ma anelava alla leggerezza dell'essere, anzi del [illegible]. In cima ai pensieri, non l'acquirente, cioè il confezionista, [illegible] il consumatore finale, pur senza mai attaccare direttamente neanche una manica.

Tasmanian diventa così sinonimo di categoria, come la vespa, tanto che - essendoci il brevetto - ormai si leggono etichette del tipo: *Controtasma*[illegible] o *Antitasmanian*. Colpa mia - si lamenta Sergio - sono stato un pirla a partire tardi con la comunicazione. Ma quando si è lanciato [illegible] Emanuele Pirella, a quanto pare, non ha mancato il *target*, come si dice in gergo pubblicitario: un fascinoso signore in doppiopetto leggerissimo (modello fotografico è un affermato [illegible]quario milanese) che, accavallando le gambe - l'avrete visto sui giornali - mostra un buco clamoroso nella suola delle *Church*. Può voler dire, secondo i diversi piani di lettura: la scarpa si buca, [illegible] il vestito dura; oppure: a un tessuto così ci si affeziona; o ancora, lettura più sofisticata: ho una scarpa bucata, ma [illegible] lo posso permettere, perché guardate che razza di vestito ho [illegible] quello, da solo, dice tutto di me.

Ah che rimpianto, vorremmo qui in Valsesia con noi, di fronte a questi fratelli primi della classe nella leggerezza, uno [illegible] Bertinotti, per contestare almeno qualcosa, spalleggiati da chi, ad esempio, non disdegna - lo sappiamo - i tessuti pesanti, le giacche e i cappotti tipo «Miracolo a Milano». Ma chi ha detto che la leggerezza è tutto? E allora le belle giacche di *tweed*? Non [illegible] i Loro Piana i corifei del rampantismo, dell'edonismo Anni Ottanta, di quegli orridi *yuppies* in Bmw, leggeri soprattutto di cervello, sempre imbalsamati a [illegible] gradi centigradi tra Wall Street e Piazza Affari? Passo falso: guardi - quasi s'indignano - che a noi il lusso, l'eccessivo, il superfluo, c'infastidiscono, io - fa Sergio (o Pigi?) - mi occupo di qualità, non di lusso. Certo, il [illegible] consumatore ha risolto i problemi primari della vita, non è che non dà da mangiare ai [illegible] bambini per coprirsi di cachemire; ho persino qualche difficoltà a dichiarare che i nostri accessori, magari le [illegible]pe, non siano lusso. [illegible], attenzione, il mio consumatore non è di [illegible] un [illegible] di Tangentopoli.

I Loro Piana, campioni della leggerezza, non si può dire - l'avrete capito - che siano di sinistra, secondo il vecchio schema consunto; ma - vivaddio - non sono neanche come gli eredi dei vecchi tessili inglesi, mandati a Londra dal Nord a fare i banchieri o i *bon vivant* [illegible] ricchezze di famiglia, che hanno provveduto a bruciare in un batter d'occhio. Noi, [illegible] l'altro, [illegible] eravamo ricchi abbastanza - riflette Sergio, quando riusciamo a strapparlo a un microscopio a scansione elettronica che moltiplica non so per quanti milioni di volte l'immagine di un filo di lana e intorno al quale si affannano anche due apprendiste [illegible] - e ci siamo dovuti ingegnare per avere anche un po' di superfluo. [illegible], badate, non pensiamo di aver fatto niente di straordinario, [illegible] ci vergogniamo un po' di far le stesse [illegible] da quattro o cinque generazioni e di non aver saputo fondare - che [illegible]? - delle ban[illegible]. L'Italia è piena di gente come noi e meglio di noi: Benetton, Miroglio, Zegna, Dioghino Della Valle, c'è una fila di gente coi controcoglioni. Magari è la politica che non è sempre all'altezza. Oggi abbiamo una legge finanziaria, e meno [illegible] che c'è, poteva andar peggio, [illegible] le elezioni le [illegible] gli altri. Ma, sinceramente, [illegible] imprenditori ci aspetteremmo qualcosa di meglio: [illegible] si può sempre contare sulla svalutazione della lira che - lo dico sinceramente - per noi è stato un pranzo di nozze, non soltanto un brodino caldo, come qualcuno diceva, ma i cui effetti [illegible] già praticamente esauriti.

Non te la prendere - chiosa Pigi - noi imprenditori siamo per definizione dei superlativi pattinatori artistici su merda. Lo sappia Adam Smith, visto che già lo sospetta Bertinotti, rapito dalle lane e dal modello biellese.

Alberto Statera

«Il nostro segreto è stato coniugare qualità, moda e marketing»

«Cerchiamo solo il meglio ma il lusso ci infastidisce»

A sinistra i fratelli Sergio e Pigi Loro Piana
In alto Aldo Zegna loro «concorrenti» per i prodotti di qualità
Qui sotto Fausto Bertinotti

Nella fabbrica-salotto pavimento in parquet con i lavoratori in Timberland

Hanno aperto uno stabilimento nel New England «Ma i nostri operai non si riproducono»

Lavorava in un campo petrolifero, aveva rinviato di qualche giorno la partenza per le vacanze

Assalto islamico, sgozzato un italiano

Assassinato anche un tecnico francese

ALGERI. Un ingegnere italiano e uno francese sono stati assassinati la scorsa notte [illegible] un commando del Gia (gruppo islamico armato), la più radicale delle organizzazioni integraliste algerine. Mauro Dell'Angelo, 30 anni, da Colle Beato (Brescia), lavorava da un anno [illegible] un impianto di estrazione petrolifera del gruppo franco-americano «Schlumberger» a Djelib, [illegible] pressi di Khenchela, nella regione degli Aures, a circa 700 chilometri dalla capitale.

E' l'ottavo italiano [illegible] dagli integralisti: sette nostri connazionali, imbarcati sul mercantile «Lucina», furono sgozzati [illegible] notte del 7 luglio nel porto [illegible] Djendjen dai «soldati [illegible] Allah».

Continua ad allungarsi [illegible] tragico elenco dei cittadini stranieri vittime del terrorismo islamico: [illegible] dal settembre '93.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione, una ventina di terroristi ha attaccato il campo petrolifero, dove oltre al nostro connazionale e all'ingegnere francese Philippe Hetel c'erano soltanto un operaio algerino e un tecnico somalo, poco dopo il tramonto, approfittando del momento in cui i militari che sorvegliavano gli accessi erano impegnati nel cambio della guardia.

Il commando è riuscito a penetrare all'interno aggirando i posti di controllo e ha sorpreso i quattro dipendenti all'interno di una baracca mentre si preparavano la cena.

Dopo aver legato il tecnico somalo e l'operaio algerino, i terroristi [illegible] trascinato fuori i due stranieri e [illegible] hanno uccisi tagliandogli la gola, secondo il barbaro rituale di questi assassini che sgozzano le loro vittime [illegible] segno di sprogio. Dopo aver incendiato [illegible] installazioni, il commando si è dileguato nel buio a bordo di due fuoristrada trovati nel campo. Appena avuta notizia dell'uccisione dell'ingegnere Dell'Angelo il nostro ambasciatore si è recato a Djelib. Da Amman, dove si trovava in visita, [illegible] ministro degli Esteri Antonio Martino ha detto di non credere che il nostro connazionale sia stato ucciso perché era italiano: «Ritengo che la violenza terroristica in Algeria [illegible] sia diretta contro [illegible] particolare Paese [illegible] [illegible]tro gli stranieri [illegible] genere». Condannando queste manifestazioni [illegible] barbarie, il ministro ha aggiunto che «dobbiamo adoperarci concretamente perché episodi di questo genere [illegible] abbiano a ripetersi». Il Quai d'Orsay ha invitato tutti i francesi «la cui presenza [illegible] [illegible] indispensabile» [illegible] abbandonare l'Algeria e rientrare in Francia.

Mauro Dell'Angelo, fidanzato da cinque anni e prossimo alle nozze, sarebbe dovuto rientrare in Italia per una va[illegible] [illegible] una settimana fa aveva telefonato [illegible] familiari per informarli che doveva rinviare la partenza di qualche giorno per impegni di lavoro. La notizia della sua uccisione [illegible] provocato grande sconforto fra i tecnici italiani impegnati nel centro petrolifero di Hassi-Messaoud, dove Dell'Angelo e [illegible] collega francese Hetel erano rimasti fino a martedì, quando erano partiti [illegible] elicottero per rientrare nel loro campo.

Francesco Fornari

UNA BOMBA SQUARCIA BAGHDAD

Ministero in cenere, morto un dirigente

BAGHDAD. Un sanguinoso attentato ha straziato [illegible] capitale irachena Baghdad: [illegible] potente bomba è esplosa ieri mattina nel palazzo che ospita il ministero per gli Affari e i beni religiosi («waqfs»), causando gravi danni, un morto - [illegible] direttore dell'Ufficio per lo stanziamento di fondi Atallah Mohammed Salah - e sei feriti. Secondo l'agenzia egiziana «Mena» l'esplosione sarebbe stata causata da un'autobomba con tre chili di tritolo. Le immagini della «Televisione della gioventù», diretta da Udai Hussein, uno dei figli del presidente Saddam, hanno mostrato diverse per[illegible] che venivano portate [illegible] dalle ambulanze. La tv ha attribuito l'atto terroristico ad «agenti ingaggiati dai nemici dell'Iraq», espressione con cui in genere vengono designati i dissidenti curdi nella regione settentrionale del Paese e quelli sciiti nella zona meridionale. Nel corso dell'ultimo anno tre persone [illegible] state uccise e numerose ferite a Baghdad in attentati analoghi. Il bersaglio di ieri fa pensare che si volesse colpire il regime laico del partito unico Baath nella sua politica religiosa, per cui gli elementi integralisti filoiraniani sono fra i possibili mandanti; ma non si possono escludere altre ipotesi, come una strategia del terrore da parte [illegible] elementi interni al regime, la provocazione ecc. Altre attività ostili contro l'Iraq da parte iraniana sono state denunciate ieri dai «Mujaheddin Khalq», oppositori iraniani [illegible] [illegible]ilio: il loro comando ha fatto [illegible] che truppe di Teheran hanno attaccato una base del gruppo in territorio iracheno. 29 [illegible] sono stati lanciati sul centro di Ashraf, a 75 km dalla frontiera.

[Ansa-Agi]

In un anno uccisi dagli ultrà 66 stranieri

A sinistra l'ingegnere assassinato Mauro Dell'Angelo; a fianco il cantante «raï» Cheb Khaled

---

NEL [illegible] [illegible]

L'ultimo Satana è la musica pop

NOI non siamo fondamentalisti: se vogliamo andare alla moschea, andiamo alla moschea. Se vogliamo andare in birreria, andiamo in birreria». In queste parole di un disc-jockey algerino c'è tutto il «messaggio sovversivo» del raï, la musica che - dopo essere stata fino all'85 bandita dalla radio e dalla tivù per ordine del governo - è oggi nel mirino degli integralisti. L'ultimo episodio: la cantante Halima Zahouania ha abbandonato il Paese «per proteggere se stessa e [illegible] sua famiglia». A Orano [illegible] stato ucciso [illegible] un attentato un celebre interprete di raï, Cheb Hasni. Il 25 settembre, a Tizi-Ouzou [illegible] [illegible] stato rapito il cantante Matoub Lounes, [illegible] liberato.

Il [illegible] è un figlio degenere dell'antica tradizione beduina: dai canti dei nomadi, intercalati dall'invocazione «ya raï», nacque negli Anni Quaranta e Cinquanta [illegible] musica di facile consumo che veniva proposta soprattutto nei cabaret di Orano, all'epoca la città più libera dell'Algeria. I testi parlavano [illegible] desiderio fisico e altri argomenti scabrosi. Il raï era, di conseguenza, considerato un intrattenimento pervertito. Ma ben presto, dai cabaret di Orano, il nuovo suono conquista i Paesi dell'Africa araba, e negli Anni Sessanta diventa la musica maghrebina per eccellenza, perdendo - e attenuando - i contenuti piccanti. Intanto, agli strumenti arabi si sostituiscono quelli elettrici importati dall'occidente: nasce l'attuale pop-raï.

I cantanti di pop-raï si fanno chiamare «cheb», ragazzo, in irriverente contrapposizione a «cheikh» (saggio), termine che indicava i cantori tradizionali. I [illegible] e [illegible] «chaba» (le cantanti donne) diventano eroi della gioventù nell'Algeria che ha appena conquistato la libertà e sembra volersi aprire al mondo. Le canzoni riacquistano [illegible] carattere «verista»: raccontano storie [illegible] corse in automobile, bevute notturne, approcci sessuali. E molti artisti, [illegible] la fine degli Anni Settanta, si trasferiscono a Parigi. Fiorisce la stella di Khaled, oggi celebre in tutto il mondo; si afferma [illegible] marocchino Cheb Kader, [illegible] [illegible] fusione fra rock e raï; o Chaba Zahouania, Cheb Sarahoui, Chaba Fadela compiono regolari tournée in Europa.

Il successo all'estero contribuisce a por fine al bando del raï in patria: il governo algerino, ansioso di non scontentare gli integralisti, aveva infatti proibito a radio e televisioni di trasmettere quella musica tutt'altro che devota. Ma alcuni uomini d'affari decidono di sfruttare il raï [illegible] prodotto facilmente esportabile, e ottengono, n[illegible] la disapprovazione dei religiosi, la revoca dei divieti. Nell'85 ad Algeri si tiene il primo festival del raï. Non si placano però le pressioni ufficiali. La persecuzione s'accanisce contro il capo carismatico del movimento, Cheb Khaled, responsabile [illegible] testi quali [illegible] whisky è arabo, [illegible] birra è europea», oppure «Ehi, mama, tua figlia mi vuole», di sicuro non apprezzati dall'establishment islamico. Khaled da anni vive e lavora all'estero. Mentre crescono le minacce, pure i suoi colleghi meno celebri prendono la strada [illegible]l'esilio: «Tutti [illegible] andati via, [illegible] quel che costi anch'io [illegible] ne andrò», cantava Cheb Hasni, poco prima di essere ammazzato.

Gabriele Ferraris

Crollano le donazioni, l'organizzazione ecologista licenzia e vende due navi

Il naufragio dell'impero Verde

E' crisi per Greenpeace

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel mondo della recessione non c'è spazio per la difesa dell'ambiente: di fronte a una severa riduzione dei propri introiti, Greenpeace è costretta a ristrutturare la propria attività e a licenziare il dieci per cento del personale. La nuova strategia non piace a tutti: ci [illegible] tensioni, all'interno di quell'organismo, che potrebbero esplodere la prossima settimana quando il gruppo internazionale di trenta garanti di Greenpeace si riunirà in Tunisia per l'annuale congresso. C'è chi lamenta, per esempio, [illegible] sistematica repressione del dissenso interno che rivelerebbe, dietro l'emergere delle nuove strategie, una sorda lotta di potere.

Sono le cifre a parlar chiaro: 179 milioni di dollari gli introiti [illegible] 1991 - tutto donazioni, anche se si è sovente speculato su certi «regali» di Mosca - e soltanto 149 negli ultimi due anni, con analoghe proiezioni (appena sopra la barriera dei 150 milioni) per i prossimi tre anni. Non basta per sostenere tutti gli impegni. «Si spende troppo in stipendi e troppo poco in azioni internazionali capaci di scuotere l'opinione pubblica», dicono al quartier generale di Amsterdam. Così, dopo una riduzione del 10 per cento del personale nel 1992, ci si prepara oggi a un analogo taglio fra i mille dipendenti [illegible] Greenpeace International (tanto nella sede centrale di Amsterdam quanto negli uffici che affiancano le singole strutture nazionali). Le imbarcazioni d'alto mare a disposizione di Greenpeace, che erano sette, sono ora soltanto cinque. E i nuovi progetti indicano la riduzione [illegible] nove a cinque per [illegible] campagne internazionali: nucleare, wildlife, sostanze tossiche, effetto serra e strato d'ozono.

Per fare fronte all'emergenza si propone di ridurre il bilancio 1995 del 10 per cento e di congelarlo poi per tre anni, piuttosto che intaccare le riserve (già in parte utilizzate, e ridotte [illegible] 57 milioni di dollari) come vorrebbe un'ala di Greenpeace contraria a qualsiasi rallentamento dell'attività internazionale. Di qui le dimissioni, all'inizio dell'anno, del direttore generale Paul Gilding, [illegible] intendeva replicare alla crisi intensificando la collaborazione con le grandi multinazionali molto più rapidamente di quanto auspicassero i sette rappresentanti del comitato internazionale. Lo [illegible] sostituito, provvisoriamente, il direttore dell'ufficio americano, Steve D'Esposito, che ha finalizzato i piani di ristrutturazione destinati anche a ridurre il personale di 65-95 unità.

E' la parabola, forse inevitabile, di un'organizzazione nata 23 anni fa con pochi dimostranti e un battello preso a noleggio e trasformata [illegible] megastruttura con un bilancio - quest'anno - di 157 milioni di dollari e con uffici in una trentina di Paesi; ma soprattutto di un movimento che ha saputo incapsulare le crescenti apprensioni ambientaliste con le [illegible] spettacolari campagne sui mari contro la caccia alle balene e il traffico dei rifiuti radioattivi.

Ma il comitato internazionale è contrario [illegible] piani di riduzione del bilancio. Preferirebbe, in attesa [illegible] tempi migliori, dar mano alle riserve. La presidentessa del comitato, la tedesca Uta Bellion teme che [illegible] nuova strategia [illegible] nacci la missione di Greenpeace, che è di attuare le sue campagne indifferentemente [illegible] ricchi e poveri. La nuova struttura significherebbe un maggiore uso dei fondi nei Paesi che li producono (i più generosi sono Stati Uniti, Germania, Olanda [illegible] Gran Bretagna).

Il fondatore americano di Greenpeace, David McTaggart, che è oggi presidente onorario e che ha quasi abbandonato un ruolo attivo, ha alimentato le tensioni interne proponendo e sostenendo per la direzione il ca[illegible] della filiazione tedesca, Thilo Bode. I riformisti si aggrappano invece a D'Esposito, mentre il comitato internazionale ha incaricato un'agenzia di «cacciatori di teste» di offrire una rosa di candidati. Di qui le perplessità di molti, che Uta Bellion non esita a esprimere: «A chi deve rispondere il direttore generale? Al consiglio d'amministrazione, alle filiali più ricche o al comitato internazionale?»

Fabio Galvano

Un'immagine della «Rainbow Warrior», la nave degli ecologisti affondata nell'85 in Nuova Zelanda. A fianco, [illegible] protesta di Greenpeace

500 mila disertori

In Usa perdono iscritti i 10 principali gruppi

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Anche negli Stati Uniti il movimento ambientalista è in declino. Calano l[illegible]ioni, cala la capacità di «incidere» e soprattutto calano i risultati nella raccolta dei fondi. Nel 1992 i principali dieci gruppi americani totalizzavano 8,2 milioni di iscritti. L'anno scorso quel totale [illegible] sceso a 7,7 milioni. Sono state dunque [illegible] le persone che nel giro di un anno hanno sentito [illegible] loro vocazione ambientalista.

La perdita non è uguale per tutti i gruppi. Per esempio il più numeroso, la National Wildelife Federation, un milione e 700.000 aderenti, ha perso l'1%, mentre [illegible] World Wildelife Fund, che qui [illegible] al terzo posto con un milione e 180.000 iscritti, ha perso il 9%. Il secondo gruppo, Greenpeace, ha mantenuto lo stesso numero di iscritti, un milione e 600.000, ma la sua raccolta di fondi ha raggiunto nel 1993 solo 30,25 milioni di dollari, cioè il 9 per cento meno del 1992.

La Nwf ha aumentato del 5 per cento (arrivando a 17,65 milioni di dollari) e [illegible] Wwf ha aumentato del 10 per cento, arrivando a 42,08 milioni di dollari. Attualmente, il leader della Nwf, Jay Hair, ha [illegible] stipendio di 242.000 dollari l'anno: quello del Wwf, Kathryn Fuller, guadagna 186.000 dollari l'anno e quello di Greenpeace, Barbara Dudley, 65.000 dollari l'anno. [f. p.]

«E' depressione»

Giallo a Haiti Terzo suicidio tra i G.I.

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tristi tropici? Chissà. Ma ci deve pur essere una ragione per l'allarmante ritmo di suici[illegible] fra le truppe americane mandate a presidiare Haiti. Tre militari si sono già tolti la vita dall'inizio della missione, uno alla settimana. Non era mai [illegible] prima e il Pentagono ha deciso l'invio di una forza di pronto intervento psichiatrico.

La missione [illegible] Somalia durò un anno, vi parteciparono a rotazione [illegible] mila uomini e vi furono un paio di dozzine di perdite in imboscate varie. Ma venne registrato un solo caso di suicidio. Durante la guerra del Golfo, che tra preparazione e sviluppo durò alcuni mesi, vennero segnalati otto casi di suicidio, ma il numero di uomini coinvolti era 25 volte superiore a quello del contingente spedito [illegible] Haiti. «Stiamo prendendo la [illegible] seriamente [illegible] andando a fondo», ha assicurato il portavoce del Pentagono Dennis Boxx.

Il primo suicidio avvenne il 29 settembre, quando Alejandro Robles, 20 anni, di Los Angeles si sparò durante un turno di pattuglia, sembra a causa [illegible] delusioni sentimentali. Il [illegible] ottobre, un Marine, il caporale Maurice Williams, 21 anni, si tolse la vita a bordo della «Uss Nashville». Pochi giorni fa, il 16 ottobre, l'ultimo caso: Gerardo Luciano, 22 anni, dell'Esercito, si è sparato a Port-au-Prince. Il Pentagono dice di non escludere neppure che i suicidi possano essere in qualche modo collegati, [illegible] non [illegible] capisce come.

La squadra di pronto intervento sul morale degli uomini comprende tre psichiatri militari, che lavoreranno in stretto contatto con i cappellani dei diversi reparti e gli ufficiali in carica delle unità. Tutti i comandanti hanno ricevuto l'ordine di riportare qualunque comportamento che faccia sospettare depressione o inclinazione al suicidio.

Mentre il contingente americano è alle prese con la depressione, Jean Bertrand Aristide sta incontrando serie difficoltà a costituire un governo. Gli americani e la stessa borghesia haitiana lo spingono a fare presto, perché senza stabilità politica l'economia ristagna e la situazione resta troppo pericolosa. Il prezzo della benzina, che [illegible] crollato dopo l'annuncio della cessazione dell'embargo sabato scorso, ha ripreso a salire [illegible] mercato nero, perché non c'è un governo che organizzi le spedizioni di rifornimenti. Ma, finora, tutte le persone a cui Aristide ha chiesto di entrare a far parte del nuovo governo hanno declinato l'invito. E si trattava di persone considerate abbastanza equilibrate come posizione politica. Adesso gli [illegible] temono che Aristide ricorra a nomine troppo «ideologiche».

Paolo Passarini

[illegible] DI UN [illegible]

Il Grande Vecchio che non c'era

Anni di accuse: dietro di loro, i sovietici

UN budget di [illegible] milioni di dollari, decine di miliardi che maturavano interessi ben depositati nelle banche [illegible] mezzo mondo, un esercito di mille dipendenti manovrati via fax, una flotta di sette navi, immobili e attrezzature sparpagliate come fortini nei cinque continenti [illegible] dove lanciare campagne stampa [illegible] pirateschi abbordaggi, sit-in e spot televisivi. E' ancora, un'armata di nemici, potenti, maneschi, [illegible]rabbiati e vendicativi: politici e generali, pescatori [illegible] balene, cacciatori [illegible] foche, garimpeiros brasiliani e lottizzatori canadesi, petrolieri e palazzinari. E soprattutto un imbarazzante, permanente mistero: [illegible] dove prendono i soldi?

Può sembrare un paradosso, ma adesso che anche per la multinazionale-Greenpeace è arrivata l'epoca delle vacche magre e dei bilanci ansimanti, i corsari dell'ecologia, rimasti senza tesoro, potranno togliersi una soddisfazione. Forse un po' [illegible]. Chiudere la partita con quanti, da vent'anni, tra sussurri e grida, tengono vivo il sospetto che dietro questi Khomeini del pensiero Verde, questi irriducibili Pol Pot della Natura a tutti i costi, dietro i loro blitz spettacolari, faraonici, cinematografici (e costosi), in realtà ci fosse qualche Grande Vecchio.

Perché le battaglie di Greenpeace si combattevano spesso su territori ambigui e pericolosi. Come nell'85, quando i ser[illegible] segreti francesi fecero saltare [illegible] aria, in modo malaccorto, [illegible] dell'organizzazione che ostacolava gli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico. Un classico scenario da guerre delle spie: dove, si mormorò, regista segreto dell'operazione anti-Fo[illegible] de Frappe sarebbe stato nientemeno che l'allora onnipotente Kgb, molto interessato a sabotare i progressi atomici di Parigi.

Era una trama che [illegible] Le Carré avrebbe [illegible] immaginare, ma proprio per questo intrigante, [illegible] impermeabile alle smentite via via più assolute e disperate dell'organizzazione di Amsterdam. L'ecologia come grande talpa che gli 007 della Lubianka [illegible] insinuato nel cuore dell'Occidente, imbattibile sul piano della potenza industriale [illegible] fragile nello spirito e nella ideologia. Erano archeologia storica i tempi dell'Internazionale rossa? La possibilità di esportare la Rivoluzione [illegible] sfumata? Allora [illegible] restava che lanciare dietro le linee nemiche una quinta colonna, insospettabile perché ben mimetizzata dietro [illegible] filosofia, micidiale come un bacillo, insinuando che lo Sviluppo non è un valore ma una colpa. Troppo fantastico per essere vero? Ma, rincaravano i più sospettosi, forse le campagne di Greenpeace non erano tinte [illegible] Rosso, «oggettivamente» dirette contro l'Occidente?

Calunnie, barzellette, fantasie da romanzieri, rispondevano [illegible] Amsterdam, dove una burocrazia sempre più tecnologica nei mezzi e bizantina nelle procedure pianificava le battaglie ecologiste. E snocciolavano cifre: [illegible] milioni di finanziatori sparsi in tutto [illegible] mondo, 700 mila nella sola Germania, donazioni che in un anno potevano arrivare a 150 milioni di dollari. Mecenati al [illegible] sopra di ogni sospetto, dal momento che, a tutela della moralità delle sue denunce, Greenpeace rifiutava regali da aziende che potevano essere coinvolte in campagne dell'Organizzazione.

[illegible] realtà il guaio di Greenpea[illegible] sembra essere, più che la fine della Guerra Fredda e [illegible] scomparsa [illegible] misteriosi padrini, il troppo successo. Perché, in vent'anni, erano appassiti il furore e l'entusiasmo dell'epoca dei pionieri; si moltiplicavano anche dall'interno dell'organizzazione le denunce [illegible] eccessiva burocratizzazione, dei limiti di un apparato sempre più elefantiaco, danaroso e asfissiante. Forse adesso che i soldi [illegible] finiti, i Moschettieri della natura ritroveranno la purezza perduta.

Domenico Quirico

Un'azione di Greenpeace: un gommone blocca un peschereccio giapponese

LA BUFERA [illegible]

La principessa di Galles in vacanza [illegible] New York per difendersi da una nuova ondata di pettegolezzi

«[illegible] fu complice di Carlo e Camilla»

Il Today rivela: Diana le parlò dell'adulterio, ma venne respinta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Povera Diana. Andò anche da Elisabetta, per dirle dell'adulterio di Carlo con Camilla. Ma la regina, rivela un giornale inglese, non fece nulla per attenuare quei legittimi sospetti, quasi che lei e Filippo giustificassero le scelte del figlio; e Diana, allibita, vide anzi la rivale invitata a un party dopo una partita di polo. «Quella maledetta va dovunque, fa tutto ciò che vuole e i genitori di Carlo [illegible] intervengono», si lamentò Diana con gli amici. Non passa giorno senza che alla vicenda dei Galles [illegible] aggiunga un nuovo piccante particolare; come quello, appunto, che un'indagine del quotidiano Today offriva ieri ai suoi lettori poche ore prima che la principessa lasciasse Londr[illegible] quest'Albione così perfida anche [illegible] lei per una breve vacanza a New York.

Diana, una volta tanto sorridente per i fotografi, sarà ospite della sua amica Lucia Flecha de Lima, moglie dell'ambasciatore brasiliano a Washington e [illegible] confidente negli anni trascorsi a Londra. Dovrebbe tornare la settimana prossima, in tempo per le brevi vacanze di metà trimestre dei figli William e Harry, che trascorreranno invece questo weekend al castello scozzese di Balmoral con il padre, che desidera spiegare loro l'accaduto. In America Diana sarà anche lontana dalla prossima ondata di pettegolezzo, domenica, quando il Sunday Times pubblicherà altri estratti della biografia di Carlo, incentrati questa volta proprio sui rapporti con Camilla.

«La regina sapeva della tresca ma non l'aiutò [illegible] salvare il matrimonio»

Diana tornerà dagli Usa la settimana prossima

L'odio per quella rivale emerge in tutte le sue sfaccettature dalle rivelazioni di ieri. Non solo Diana andò dalla regina sperando che Elisabetta e Filippo inducessero Carlo a cambiar registro e a salvare [illegible] matrimonio, ma scoprendo che in realtà la sovrana [illegible] già [illegible] corrente. Diede anche una caccia spietata a Camilla, spiando telefonate, lettere, diari, regali, svuotando cassetti e armadi. Diana [illegible] disperatamente di scoprire dove e quando Carlo e Camilla s'incontrevano. Era convinta, nella sua ossessione, che anche il personale domestico, [illegible] addirittura le guardie del corpo, fossero complici. A più riprese, fra il [illegible] e il 1993, [illegible] avventurò in auto nelle vie di Londra convinta di poterli intercettare. Al personale di Kensington Palace chiese [illegible] tutte le telefonate fossero passate a lei, soprattutto quando scoprì che Carlo e Camilla si parlavano spesso e lui si consultava [illegible] quali episodi raccontare all'autore della sua biografia.

Ma forse la rivelazione più incredibile è che fino a pochi giorni fa, quando apprese dal Sunday Ti[illegible] che Carlo non l'aveva mai amata, Diana fosse disposta [illegible] restare sposata. «In fondo - spiega un [illegible] amico - è un'inguaribile romantica. Nutriva vaghi sogni di una possibile riconciliazione [illegible] soltanto lui avesse detto sorry. [illegible] ora tutto è finito. La biografia di Carlo l'ha distrutta». Si riaffaccia così, per lei come per l'Inghilterra che segue con [illegible] fiato sospeso lo scandalo reale, lo spettro del divorzio.

La regina e Filippo, che dopo la visita a Mosca si sono spostati ieri a San Pietroburgo e che nella visita alla città imperiale e alle tombe dei Romanov a loro imparentati vedono forse [illegible] culmine di questo [illegible] viaggio in Russia, tacciono sulle vicende familiari. Ma non per questo vengono meno al loro ruolo di protagonisti della grande telenovela, [illegible] risvolti boccacceschi ma anche istituzionali. Mentre un sondaggio del Daily Mirror rivela che per l'82% degli inglesi è «ora di farla finita», cioè di divorzio, [illegible] scopre che Filippo ha finora esercitato una forte resistenza a quella soluzione. Insiste, secondo lo stesso Mirror, per una pubblice [illegible] di Diana; divorzio sì, [illegible] soltanto se la principessa rinu[illegible] al titolo [illegible] «Sua Altezza Reale».

Diana, a sua volta, direbbe no al divorzio - secondo il Sun - se non le saranno affidati i figli, che per legge devono invece andare in custodia alla sovrana. Carlo, dicono altri, è irritato [illegible] Dimbleby per come [illegible] giornalista ha presentato nel libro talune delle questioni più delicate; ed è vano ricordare in questo terremoto britannico - [illegible] fa invece il Guardian - che quasi tre secoli fa, in un'epoca decisamente più tempestosa, Giorgio I divorziò, mise l'ex moglie in prigione e divenne poi regolarmente re.

Fabio Galvano

«Gli raccontai l'omicidio nella porcilaia, Vincenzo rispose: se lo denunciamo chiudono San Patrignano»

Il magistrato Vincenzo Andreucci che [illegible] rinviato a giudizio Muccioli

Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità per tossicodipendenti di San Patrignano

Tre testimoni ritrattano la confessione
Uno va in cella per falsa testimonianza

«Muccioli ha coperto i killer»

Il pentito Lorandi ai giudici: mi disse di tacere

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Quando esce, ci sono i carabinieri. Lui è l'ultimo testimone della fila, [illegible] come un'acciuga o un po' attonito. Umberto Vitale, in fondo, aveva fatto come altri due. Aveva ritrattato, come Stefano Grulli e come Mazzocchi. Esiste un reparto punitivo a San Patrignano?, gli chiede il pm Franco Battaglino. Nel verbale aveva risposto di sì: «Io c'ero finito perché avevo sbagliato». Adesso Vitale dice: [illegible]. Come no? «Solo [illegible] posto dove si è sorvegliati meglio».

Chi l'aveva mandato alla porcilaia? «Non so». Aveva detto Muccioli, all'interrogatorio. [illegible] mai visto Alfio Russo picchiare? Aveva detto sì, certo. Oggi dice no. E allora fuori ci sono i carabinieri: falsa testimonianza. [illegible] questo in fondo [illegible] solo l'ultimo colpo di [illegible], l'ultima emozione che riempie il processo a Vincenzo Muccioli, per la morte [illegible] Roberto Maranzano, [illegible] di botte nella porcilaia [illegible] San Patrignano. C'è il teste d'accusa che si rimangia tutto e alla fine chiede a lui [illegible] riprenderlo, a Muccioli che se lo rimira come [illegible] bimbo smarrito: «Vincenzo, fuori sono [illegible] perso». C'è Muccioli che piange, il pm che allarga le braccia sconsolato: [illegible] capisco che succede». C'è Luciano Lorandi che conferma tutto, «gliel'avevo detto a Muccioli», e poi lo cerca con gli occhi sbarrati, [illegible] a volerlo sfidare solo per meritarsi il [illegible] sguardo, la [illegible] attenzione, la sua rabbia, qualcosa di suo, qualunque cosa. C'è San Patrignano che aleggia come un mondo che abbiamo inventato per sentirci fuori, come un'altra società dalla nostra, riprodotta [illegible] per imitazione con gente che un tempo era [illegible] noi e forse tornerà ad esserlo. C'è [illegible] grande famiglia con una [illegible] e [illegible] ragazzi che ogni tanto [illegible] levarsi, [illegible] andarsene.

[illegible] lo fa Virzì, [illegible] quegli occhi stralunati, la faccia smagrita, la barba lunga: «Io cerco di spiegarvelo. Vedete, a San Patrignano la violenza era un'espressione della solidarietà. Questa è l'unica verità. Bene o male, San Patrignano è una legione straniera che funziona. E se sono qua [illegible] lo devo loro». Gaspare Virzì è [illegible] fin qui, in quest'aula del tribunale di Rimini riempita da toghe, giornalisti e dai ragazzi di Sampa che applaudono il teste che ritratta e fissano lui, Virzì, [illegible] un traditore. Roberto Maranzano è [illegible] ucciso per strada [illegible] legge che ha salvato mille altri.

Adesso, questo processo che comincia deve chiarire se Muccioli sapeva, se ha [illegible] l'assassino, se [illegible] in qualche modo responsabile [illegible] reparto punitivo dove si educa[illegible] a [illegible] di botte i più ribelli. Luciano Lorandi ha gli occhi sbarrati, mentre parla, grandi occhi chiari.

Ripete [illegible]: «Gli raccontai tutto, che Maranzano non era scappato, ma [illegible] stato [illegible] nella porcilaia e il corpo portato in una località che non conoscevo». E Muccioli?, chiede il pm. «A me personalmente [illegible] sembrò sorpreso più di tanto». E pure lui si contraddice, perché al gip aveva detto [illegible] che [illegible] era sembrato «molto stupito».

Ora continua: «Ricordo che [illegible] disse: che cosa dobbiamo fare adesso? Se noi denunciamo questa storia chiuderanno San Patrignano e non è giusto per i ra[illegible] che sono qui». Sua moglie s'è seduta in fondo e si mangia le mani. Lui ogni tanto cerca Muccioli, ma Vincenzo [illegible]bra una [illegible] offesa che volge gli [illegible] a destra e [illegible] per non degnarlo di uno sguardo. Fu lui a raccomandare il segreto a Muccioli?, chiede il [illegible]. Risposta: «Non ci fu nessuna raccomandazione. Lì finì la conversazione e si decise insieme di non dire niente». E Muccioli, in mezzo agli avvocati, si inalbera: [illegible] non è [illegible]. Mente. Fu lui a chiedermi [illegible] mantenere il segreto. Io gli [illegible]: denuncialo. E [illegible] mi rispose: no, e non farlo nemmeno tu perché me l'hai giurato».

Solo 4 anni dopo, Lorandi raccontò tutto alla magistratura: «Ho esitato tanto perché avevo paura di Muccioli», dice. Che tipo di paura? Che ritorsioni temeva? «Avevo paura [illegible] sua personalità, [illegible] storia contrapposta alla mia; della sua possibilità [illegible] avere a disposi[illegible] stampa, tv e le duemila per[illegible] di San Patrignano. Poi, a [illegible] certo punto d[illegible] vita mi sono reso conto che valeva di più essere pulito dentro». Lorandi racconta [illegible] Alfio Russo, il capo del reparto, «violento, incapace di gestire rapporti [illegible] gli altri», [illegible] quel che accadde [illegible] maggio quando Maranzano venne ucciso: «Lui cadde a terra. [illegible] gli dette ancora un calcio. Tiratelo su, sta fingendo. [illegible] e [illegible] metri, dissi: ma non c'è più, è morto. E Alfio: no, sta fingendo, e gli dette ancora calci». Poi: «Quella [illegible] Russo andò in casa di Muccioli, [illegible] non so cosa si dissero e nemmeno se si incontrarono». Vincenzo è immobile, il mento appoggiato sulle [illegible] giunte.

E' così anche quando arriva Stefano Grulli. Deposizione choc. Lui [illegible] e cerca di salutarlo, di sorridergli. Niente, Muccioli non fa [illegible] piega. Il pm: Muccioli sapeva dei maltrattamenti? «No». Stupore. Pm: Muccioli era a conoscenza del reparto punitivo? «No». Ma come, [illegible] ci aveva detto di averlo sentito dire a Russo: Alfio, ti do carta bianca... «No, non l'ho sentito dire». Interviene il presidente, Concezio Arcadi: «Capisce che cambia molto qual che dice». L'avvocato Vittorio Virga: «Chiedo l'applicazione dell'articolo 196 n. 2 del codice. Accer[illegible] sullo stato di salute mentale del teste». Il presidente stabilisce una pausa. [illegible] riprende. Arcadi: lei ha assistito all'omicidio? «No, l'ho saputo [illegible] giornali». Grulli è pallido, stralunato, perso. Si guarda in giro, verso Muccioli, come a cercare un segno di pietà. Domanda: ma perché aveva fatto credere altre cose? «Ero in stato confusionale». Presidente: ma lei è stato [illegible]to in ospedale? [illegible]. Dove? Quante volte? Silenzio. «Non c'è [illegible] di vergogna, lo dica», fa Arcadi. E lui: «Diagnosi e cura, Centro psichiatrico dell'Usl [illegible]. Quante volte? «Due o tre». Il pm allarga le braccia, [illegible] allibito: «A questo punto rinuncio a continuare». Si arrende anche il presidente: «Può andare». Grulli si liscia la barba, gli occhi sospesi: «Vorrei dire una cosa, ma non al microfono». La sentono tutti lo stesso, gli sorride il presidente. «Io voglio chiedere a Muccioli se mi può riammettere nella sua [illegible]nità. Perché fuori sono perso totalmente». Scena madre. Muccioli piange, si leva gli occhiali, si [illegible]ga le lacrime. L'aula applaude, il presidente [illegible] la mano: «Basta, o faccio sgomberare». Il pm sfarfalla: «Ah, ecco perché...». E Grulli si alza, ancora smarrito, [illegible] se adesso [illegible] voglia di piangere, [illegible] liberarsi. Muccioli è una grande mamma, so[illegible] dolci gli occhi, gonfia il petto e tira su dal naso.

Pierangelo Sapegno

Lite [illegible] «Cuore»

Per una scheda del telefono

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il primo ad arrivare nell'aula ancora vuota ha la barbetta come Lenin, gli occhialini tondi e lo stemma di Cuore sulla giacca. «Pier Maria Romani, piacere». Sarà un agente provocatore. Vincenzo Muccioli [illegible] lì da solo, al suo posto, aspettando gli avvocati. E allora lui si avvicina, con una scheda telefonica [illegible] cinquemila [illegible]: «Questa è per lei», gli dice. Muccioli [illegible] capisce, ma sorride e ringrazia. E lui: «Così può telefonare tranquillamente alla Moratti [illegible] spie». Una risata. «Sono Romani [illegible] Cuore». Tutto chiaro. Muccioli: «Ah, [illegible] questo è perché Serra vuol essere raccomandato per fare il capo della Rai». Romani: «No, è perché io voglio dirigere [illegible] previsioni del tempo». Muccioli prende la tessera, sembra finita lì. Ma l'avvocato Vittorio Virga è arrivato pure lui adesso, [illegible] le cartelle sul banco e ha meno voglia di scherzare. «Attento, questo è un provocatore. Io la denuncio». Romani [illegible] ci [illegible] troppo caso. Ora Muccioli gli restituisce [illegible] tessera. Virga: «Procuratore, questo disturba il processo, lo faccia sbattere fuori». Franco Battaglino, il pm: «Che cosa c'è?» Romani: [illegible] perché [illegible] la prendete? Il mio è un gesto amico». Virga non ci crede. Muccioli neppure.

Comincia il processo, e Romani si distrae. Telefona alla Moratti, spedisce dei fax. E passa il controllo dei carabinieri. Protesta: «Voi ce l'avete con me. Lo scriverò. Perché perquisite solo me?». Poi, quando l'udienza finisce, ritorna alla carica: «Muccioli, perché [illegible] mi hai querelato?». Muccioli cerca di andarsene senza rispondergli. I giornalisti lo asp[illegible] per chiedergli di Lorandi, di Maranzano, del pro[illegible]. [illegible] è una pulce: «Perché?». «Non preoccuparti», fa Muccioli allontanandosi. Cuore: «Se non ci quereli sembra che le telefonate [illegible] vere». Muccioli: «Ci penserò dopo il processo. C'è tempo». Romani: «Ma tu fallo, [illegible] ti conviene». Muccioli: «Oh, stai tranquillo! Non mi preoccupo di voi, ho [illegible] più importanti adesso». Finita? Macché. Romani non demorde. Si siede e aspetta Virga: «Avvocato mi porta a mangiare con lei?». Sguardo [illegible] stupore. «Pago la metà». Virga: «Se la porto pago io». Romani: [illegible] la molesto, lo giuro». E Virga: «Stasera, va bene». Alla sera, Romani è puntuale. L'avvocato Virga ci ha ripensato. [illegible] fretta, non può. Si può capirlo. Romani insiste. Una tassa. Vabbé, due parole. Una chiacchierata sulla Moratti, volante. E un'altra domanda cattiva su Muccioli: «Senta avvocato, ma [illegible] chi è che la paga?». «Perché?». «Perché Muccioli [illegible] reddito. Chi [illegible] paga?». Risposta: [illegible] questa è una domanda volgare. E' [illegible] chiedere a una donna [illegible] chi fa l'amore». **[p. s.]**

[illegible]

UN AUTORE ALL'INDICE

Drogarsi bene, si fa così

Ma sul libro di Freak Antoni è rissa

AIUTERA' i tossicodipendenti a smettere o stimolerà il consumo di eroina? Il dibattito, anzi [illegible] polemica, rovente, è aperta sul [illegible] libro [illegible] Roberto «Freak» Antoni. Già cantante rock demenziale (vedi gli Skiantos), già autore comico («Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti»), ha ora scritto un serissimo «Per sopravvivere alla tossicodipendenza» che uscirà domani edito da Feltrinelli. «E' un manuale di sopravvivenza», spiega l'autore. «E' una vergogna», replica chi nell'opera vede più un manuale [illegible] istruzioni «per farsi».

Partiamo dall'inizio. Freak Antoni, 15 anni di «esperienza» con l'eroina, racconta la storia della droga, le tecniche di raffinazione, il commercio internazionale, gli effetti (piacevoli, effimeri, dannosissimi) degli stupefacenti, il confronto con l'alcol e le altre sostanze. Con rigore e serietà. Ma c'è un capitolo che fa discutere: «Problemi dell'uso (e dell'abuso)». Citiamo alla rinfusa: «L'eroina si sniffa o si inietta in vena». «Mai dare soldi in anticipo [illegible] spacciatore». «Attenzione all'uso del telefono. Un telefono sotto controllo può compromettere il tuo interlocutore dall'altra parte del filo». Consigli per l'uso, insomma, seguiti da avvertimenti sui pericoli e raccomandazioni per ridurre il danno.

Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele

Roberto Antoni autore del libro

L'on. Alessandra Mussolini, [illegible] An

«Quest'opera va censurata - tuona l'onorevole Alessandra Mussolini, [illegible] An -. Se io fossi deputata alla visione dei libri, [illegible] ne avrei permessa [illegible] pubblicazione». Parole dure, [illegible] appello. Anche se per oltre cento pagine l'autore raccomanda l'asti[illegible] dal consumo e insegna co[illegible] arrivarci. Anche [illegible] la parola censura poco [illegible] concilia con il [illegible] democrazia. «Ma democrazia non è incitare e stimolare l'apprendimento di [illegible] cosa - aggiunge la Mussolini -. Su questi argomenti ci vuole un controllo. Abbiamo appena di[illegible] in commissione Affari sociali del calo nel consumo di stupefacenti. Con questo libro facciamo un [illegible] indietro».

Freak Antoni si difende: «Il mio è un discorso sulla riduzione del danno. Sarebbe meglio non farsi, ma visto che la droga c'è e viene usata, è bene conoscerla». A fianco dell'autore si schiera don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele: «E' uno sforzo per tentare di incontrare i giovani, per comunicare [illegible] loro. Il linguaggio è volutamente "giovane", non ideologico, [illegible] moralismi e paternalismi. Alcune parti rischiano di [illegible] un collage, altre sono incomplete, come quella legislativa. Rimane comunque [illegible] servizio importante».

Ma Freak Antoni perché l'ha scritto questo libro? «Parafrasando [illegible] Cocteau, importa parlare della droga senza letteratura, [illegible] specifica conoscenza medica. E poi c'è [illegible] messaggio: uscirne è difficile [illegible] possibile. Traducendo in volgare un concetto zen, "se vuoi smettere devi farti il culo"».

Stefano Mancini

VENTIMIGLIA-NIZZA

Deraglia treno, traffico in [illegible]

MENTONE. Un treno merci vuoto è deragliato ieri alle [illegible] nella località [illegible] Mentone-Garavan, 300 metri prima del confine italo-francese. C'è solo un ferito leggero (un tunisino) fra i passeggeri di un treno che stava sopraggiungendo e ha dovuto effettuare [illegible] brusca frenata, ma gravi i disagi al traffico: infatti fino alla tarda mattinata di oggi rimane chiusa la linea ferroviaria tra la Francia e Ventimiglia. I tecnici della ferrovia hanno già [illegible] sapere che [illegible] necessarie 24 ore per riparare il guasto.

Il ragazzo sotto l'effetto degli stupefacenti aveva causato un incidente

Legge che il figlio si droga, s'uccide

Savona, madre si lancia da una rupe per vergogna

SAVONA. Lo ha scoperto dal giornale: [illegible] figlio, il [illegible] bravo ragazzo, denunciato per [illegible] incidente. Forse, per aver fumato uno «spinello». A lei, la madre-lettrice, è bastato per morire di vergogna. [illegible] è uccisa ieri mattina. [illegible] è lanciata dalle ripide scogliere della tranquilla Spotorno, dopo aver letto su [illegible] quotidiano quello che non avrebbe mai voluto leggere.

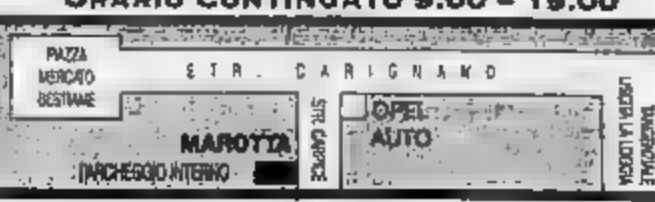
La notizia era quasi nascosta in fondo alla pagina, in sessantasette righe del Secolo XIX, edizione di martedì. Titolo su due colonne: «Automobilista drogato investe un pedone e poi [illegible] a bere il caffè». Pochi particolari di un fatto accaduto quattro giorni prima, e soltanto le iniziali del protagonista, 24 anni, denunciato dai vigili urbani per av[illegible] travolto in macchina una guardia giurata che attraversava la strada. Raggiunto dagli agenti in un bar, tazzina fra le dita, il giovane ammette [illegible] essersi drogato. Fine della [illegible] cittadina. E inizio [illegible] tragedia.

Due passi fino all'edicola, il solito giornale, un'occhiata ai titoli. Ieri mattina, la madre [illegible] giovane denunciato si sofferma su una notizia che le ricorda vagamente il racconto farfugliato, detto e non detto, domenica mattina dal figlio imbarazzato. Le iniziali, l'età, la Uno sequestrata. Tutto corrisponde: è lui.

Qualcosa si rompe, nell'animo della donna. Forse un'assurda vergogna, forse una stanchezza già insopportabile. La signora matura, educata, gentile coi vicini [illegible] casa, lascia il giornale sul tavolo della cucina. [illegible] non lascia messaggi, neanche un biglietto. Non confida a nessuno la sua morte nel cuore. Silenzio. [illegible] ne va fino al mare, fino alle rocce a picco sulle onde, e alle 9 di ieri si lascia cadere.

Sessantasette righe in cronaca di provincia. «Hanno ucciso mia moglie!» ha gridato nel [illegible] dolore il [illegible] sventurata. Righe maledette? Righe spietate? L'uomo [illegible] può perdonare l'ultima goccia che gli ha sconvolto [illegible] vita. Ma resta il solo a credere che la morte fosse in agguato all'edicola.

Madre innamorata del figlio, madre come tutte le madri, la suicida [illegible] Spotorno non voleva sapere: [illegible] avrebbe mai voluto sapere dai fogli grigiastri di un giornale la peggiore verità sul figlio. E la parola «drogato» non è riuscita a sopportarla. Sotto il sole ancora caldo della Riviera qualcuno ricorda che «la povera donna era provata, era stanca». Un uomo impreca contro i giornali. Qualcuno ricorda che sarebbe bastato poco, [illegible] parola, una frase. E [illegible] madre-lettrice, forse, sarebbe viva.

Michele Polcino

Firenze, «è un sanguinario psicopatico che meriterebbe 16 ergastoli, uno per ogni delitto commesso»

«Carcere a vita per Pacciani»

E davanti al pm l'imputato scoppia in lacrime

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Carcere a vita. Anzi, questo «falso, bugiardo, violento, psicopatico con sicure devianze sessuali, sanguinario e tracotante oltre [illegible], uno che non si è mai pentito [illegible] niente», devo «pagare per la [illegible] colpa [illegible] carcere a vita [illegible] ciascuno degli omicidi da lui commessi». Il che farebbe 16 ergastoli, ma si sa, il Codice [illegible] prevede uno solo e non è che questo abbia sollevato l'umore funereo che ha tormentato il Pacciani Pietro per tutta la giornata, mentre il pubblico ministero Paolo Canessa parlava e metteva insieme i fatti, quelli che ai suoi occhi [illegible] ormai «indizi [illegible] loro tutti concordanti, indizi che non solo vi consentono, [illegible] vi chiedono, giudici, di emettere una condanna come lo chiedono le vittime [illegible] quella mostruosa mano che ha colpito». Responsabile di sedici omicidi: compreso quello [illegible] '68, a Lastra a Signa, per il quale Stefano [illegible] ha già scontato 14 anni.

Le 17,25 di ieri, nell'aula d'assise il silenzio è totale, come quel giorno che vennero a deporre le figlie di Pacciani e molti si vergognarono di [illegible] uomini. L'imputato ha ascoltato e ci ha sperato fino all'ultimo istante che quel magistrato si accontentasse di seminar dubbi. Così, quando sente carcere a vita balbetta: «Che vuol dire? l'ergastolo? A me l'ergastolo? E ora?». Poi si affloscia sulla sedia come un cencio, paonazzo, gli occhi lucidi di pianto e silen[illegible] perché [illegible] volta il colpo è [illegible] di quelli che mettono [illegible] combattimento. Tocca ai carabinieri [illegible] scorta, poco [illegible] che ragazzi dal volto timido, sollevarlo e [illegible]tarlo al cellulare.

Pene perpetua e isolamento diurno «per un massimo di tre anni oltre alle pene accessorie»: superata la barriera del dubbio, per il pubblico accusatore è logico per [illegible] dir scontato invocare [illegible] severità mas[illegible]. Perché dubbi sulle responsabilità del Pietro il dottor Canessa non [illegible] ha più neppure uno piccolo piccolo. Ma quello che sembra tormentarlo è il sospetto che a compiere i folli raid sulle colline di Firenze quel contadino astuto e combattivo non fosse solo. Canessa sottolinea come sovente, sullo sfondo di questa lunga indagine, siano [illegible] i profili degli amici, quelli della [illegible] combriccola di cui faceva parte [illegible] Pietro. «Era [illegible] l'amichetto Vanni Mario, Vanni il postino, quando [illegible]dava [illegible] della Sperduto e picchiava il marito». Poi c'era Faggi Giovanni, che possedeva «un'auto a tre volumi, uguale a quella sulla quale un teste aveva visto Pacciani: e Faggi abita a poche centinaia di metri dalla Bartoline a Calenzano, dove nell'81 furono uccisi Stefano Baldi e Susanna Cambi». Certo, circostanze casuali, e Canessa [illegible] vuole approfondire, anzi, [illegible] che non esistono indagini su questi che [illegible] stati anche testi al processo. Ma il dubbio è una di quelle cose che non passano facilmente.

«Pietro Pacciani è proprio l'autore di questi delitti, delitti per i quali la città ha tremato, è un uomo sicuramente abituato a spiare le coppiette e per la prima volta lo ha fatto nel '51, quando uccise con crudeltà inaudita». E quella volta ammazzò con due armi, ricorda Canessa, come ha fatto il maniaco almeno in due occasioni, nel '74 e nell'85. Il pubblico [illegible], poco prima, aveva ricordato come negli ultimi quarant'anni nella zona di Firenze si siano registrati [illegible] delitti all'anno, totale 240. [illegible] 60 sono stati commessi con un'arma bianca. Fra questi soltanto in sei casi l'autore è noto; due volte, nel '74 e nell'85, è ri[illegible] sconosciuto: l'autore fu il "mostro"». E un'altra cosa [illegible] sottolineato il pm: soltanto dieci volte l'assassino ha vibrato più di dieci [illegible], due volte soltanto una ventina, nel '51, e l'autore era Pacciani, e nel '74. l'autore [illegible] il «mostro».

Ma al di là delle incertezze, sono due gli scogli contro i quali ha sbattuto il Pietro, due non discutibili, sostiene il pubblico ministero: il proiettile, trovato durante [illegible] perquisizione nell'orto di [illegible] Pacciani e il blocco da disegno tedesco, appartenuto a Horst Meyer, il ragazzo tedesco ucciso con un amico nell'83 forse per sbaglio.

Quella cartuccia, dice Canessa, tono fermo e voce tagliente, «lega indissolubilmente Pacciani all'ar[illegible] delitti». Lo provano le microstriature, che è uscita dalla Beretta assassina, quella cartuccia, sottolinea il pm. E il blocco [illegible] sicuramente da quel furgone, quello [illegible] ragazzi tedeschi, quello nel quale un uomo somigliante a Pacciani, col motorino uguale a quello [illegible] Pacciani, frugava alle 7,30 di mattina, la mattina del giorno in cui venne scoperto il duplice omicidio». «Un è vero! 'Un è vero...», mormora il Pietro, agitatissimo.

In aula c'era anche Giacomo Fassino: è il segretario dell'Associazione vittime dell'ingiustizia. Dice: «Non conosco Pacciani, il processo l'ho seguito per tv, ma da quello che si è sentito finora credo che in nessun Paese civile dove vige il diritto si potrebbe giungere a motivare una condanna all'ergastolo».

Vincenzo Tessandori

> Secondo l'accusa avrebbe commesso pure l'omicidio del 1968 per il quale un uomo ha già scontato 14 anni
>
> Nella lunga requisitoria il magistrato adombra anche la complicità di alcuni amici del contadino

LA [illegible] DEL MOSTRO DI [illegible]

E portarono il Pacciani un bel giorno in tribunale / è lui il mostro di sicuro lo dovete condannare! c'è un proiettile ed un blocco ed un quadro un po' inquietante; è un indizio solamente ma mi sembra importante! e lui pensa guarda cosa hanno inventato io quel quadro l'ho soltanto colorito! urla e strilla e fa [illegible]

Autore avv. GIOVANNI MARCHESE, 34 anni

Il [illegible] Canessa legge la requisitoria. A sinistra il testo di una delle [illegible] su Pacciani

In musica gli [illegible] del mostro

Fioriscono canzoni e ballate su «20 anni di terrore e morte»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la triste historia del mostro di Fire[illegible]. Anzi, le historie. La cantano i menestrelli [illegible] salotti perché nelle vie, ormai, non canta più nessuno e se anche qualcuno lo facesse, non troverebbe chi lo sta a sentire. I menestrelli accusano? Osservano, piuttosto, e raccontano. Giovanni Marchese fa l'avvocato, ha 34 anni e da 15 compone canzoni. «Il mostro di Firenze» è l'ultima composizione, disincantata e satirica. Per quei versi e quella musica l'avvocato si è trovato a dover affrontare qualche scoglio seminato da «quelli della categoria». «Fai il legale o il canzonettista?», gli hanno domandato. «Tutti e due». E ha cantato: «Questa è la storia d'i' mostro di Firenze che gli ha ammazzato tanta pôera gente / e per vent'anni seminò il terrore delle coppiette ne' boschi a far l'amore. / Ne presero tre o quattro pe' sbaglio o per incuria ma gli toccò buttarli fuori dalla prigione / pensarono tra sé e ora icché si fa se 'un s'acchiappa nessuno la gente icché dirà...». Una ballata lunga e naturalmente c'è anche il Pietro: «Presero il Pacciani Pietro di Mercatale pensaron che di [illegible] 'un si fa male / se passerà la vita in prigione perché l'è proprio un grande maiolone... / e portarono il Pacciani [illegible] [illegible] giorno in tribunale / è lui il mostro e di sicuro lo dovete condannare...».

E [illegible] medico di fama, il chirurgo psichiatra Piergiulio Zalla, goliardo stagionato e inguaribile, ha composto due poesie in rima, naturalmente irriverenti e scollacciate. Una è la «Confessione» che Pacciani non farà [illegible]: l'altra è la confessione dell'assassino [illegible]. Dice «La ballata di Pacciani», sull'aria «E' la pioggia che va...»: «Se le figlie ho violentato / ero un poco assatanato / non trattatemi perciò così da cani. / Le coppiette ho trucidato / qualche vulva ho tagliuzzato / ma [illegible]mpre un contadino / il sor Pacciani. / E nell'orto vi prego [illegible] andate a scavar / la cartuccia 'un lo nego / li potete trovar...».

La seconda, «La confessione del mostro» è sull'aria sbarazzina di «La prima [illegible] bella»: «Ho preso la beretta, in fratta io vo' / il tempo di sbirciare / la coppia amoreggiare / e fòri la fo'. / La senti questa voce / che grida per me / la voglio ritagliare / e dopo conservare soltanto per me. / Non fu una cosa bella / che insidie disumani i giudici accusaron / proprio te / la tua è una brutta stella / o misero Pacciani / io resterò impunito / e pôero a te. / Mi spiace solamente / che un giorno ohibò / mi hanno ingannato gli occhi / ho ucciso due finocchi: ma icché ne fo'?». Sì, i menestrelli non rispettano nessuno. [v. tess.]

Verona, gli investigatori: un omicidio firmato dal bandito evaso a giugno

Maniero, un messaggio di sangue

Ucciso poliziotto che manda all'aria una rapina

> L'agente insospettito da una borsa piena d'armi vicino a una banca

A sinistra Felice Maniero a destra l'agente ucciso Massimiliano Turazza

> La città finisce sotto assedio come per il rapimento Dozier

VERONA. Caccia alla banda del Piovese e all'evaso Felice Maniero per un'intera notte e tutta la giornata [illegible] ieri. Vengono infatti ritenuti i responsabili dell'uccisione a sangue freddo di [illegible] giovane poliziotto, Massimiliano Turazza, 29 anni, freddato da due colpi [illegible] pistola al torace.

Sospetti pesanti quelli che collegano l'assassinio alla banda guidata dalla «primula» Felice Maniero, fuggito nel giugno scorso dal carcere Due Palazzi di Padova grazie all'azione [illegible] un commando di banditi travestiti da carabinieri. Per quella clamorosa evasione del boss della malavita pado[illegible] dal carcere di massima [illegible] sotto inchiesta il direttore della prigione Oreste Velloca e 10 agenti, tra i quali Renato Erbì, l'agente scelto preso in ostaggio durante la fuga di Maniero e di altri cinque detenuti.

Caccia grossa dunque alla quale partecipa persino Giovanni De Gennaro, il direttore della Criminalpol arrivato [illegible] nottata a Verona, che coordina il lavoro guidato dal capo della Mobile scaligera Antonio Da Leo. Verona e la parte collinare della provincia intorno al lago di Garda sono in pratica in stato d'assedio [illegible] posti [illegible] blocco sulle strade, perquisizione alle auto sospette, c[illegible]trolli [illegible]. Quasi [illegible] ai tempi del rapimento del generale Dozier, l'ultima impresa firmata dalle Br. Che [illegible] fondati i sospetti relativi alla presenza in zona della banda di Maniero lo confermerebbero alcuni particolari dell'assassinio, sottolineati anche ieri pomeriggio [illegible] una conferen[illegible] stampa in Questura. Turazza operava nelle «volanti» a Verona da due anni, dopo [illegible] lavorato a lungo a Milano. Un trasferimento atteso perché il giovane, che [illegible] era sposato da poco, era andato a vivere nel paese natale, a Fumane, in Valpolicella.

L'altra sera, finito il servizio, Turazza stava rientrando [illegible] casa dopo aver trascorso un'ora in pizzeria [illegible] alcuni colleghi. E' [illegible] casa isolata, quella dell'agente, nella Valle dei Progni, lungo [illegible] strada di montagna, quasi l'ultima del piccolo paese. Mentre parcheggiava la sua «Dyane» aveva scorto vicino ad [illegible] cespuglio una borsa tipo quelle che si usano in palestra. L'aveva aperta ed aveva subito individuato il contenuto: un kalashnikov, un fucile a pompa, barba e baffi per un camuffamento. Alla scoperta era seguita la sparatoria [illegible] colpi esplosi in rapida successione. Colpi di pistola, [illegible] poi è stato accertato dalla Scientifica che collabora col pubblico ministero Angela Barbaglio, che svolge le indagini.

Le armi e gli altri oggetti sono stati subito collegati alla banda Maniero, che è specializzata in rapine ai furgoni portavalori. Si sapeva infatti che quella notte un furgone avrebbe raggiunto Fumane per ritirare un sacco con banconote e valori da una delle due banche del paese, e che poi avrebbe percorso la superstrada della Valpolicella, collegata col casello di Verona Nord e l'Autobrennero. E' questa la pista che si batte con [illegible] con[illegible] che Maniero [illegible] tornato ad operare dopo quattro mesi di latitanza per potersi permettere ancora la brillante vita che conduceva prima di finire in carcere a Padova. Lo stile è quello, anche se poi magari il compito della rapina sarebbe spettato alla «manovalanza».

Le armi e la borsa sono stati inviati ieri pomeriggio a Roma per un esame comparativo con gli oggetti appartenuti a Maniero e alla sua banda, in modo [illegible] avere una conferma sulla pista imboccata, che è poi l'unico nella quale credono gli investigatori. Si escludono moventi legati all'attività del Turazza e si attribuisce la morte dell'agente alla fatalità, ma anche al suo spirito [illegible] indagatore.

Franco Ruffo

Bologna, contributo di mezzo milione per alleggerire le strutture pubbliche

«Ti pago se tieni in casa il nonno»

Assegno mensile dalla Regione

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] curi [illegible] nonno ti finanziamo: [illegible] questa la filosofia [illegible] un progetto pilota della Regione Emilia-Romagna che, dal prossimo dicembre, assegnerà un [illegible]ntributo mensile alle famiglie che accettano [illegible] assistere gli anziani non autosufficienti.

Per cominciare, un miliardo al mese per 12 mesi, sufficiente per l'assistenza di circa 2000 anziani. [illegible] se l'iniziativa sarà bene accolta, e le richieste saranno molte, l'assessore alla sanità Giuliano Barbolini si dice disposto ad aumentare la cifra: «Potremmo anche raddoppiarla, dipende dalle risposte che avremo dalle famiglie».

Comunque andrà, è una piccola rivoluzione quella che la Regione più «sazia e disperata» (secondo l'immagine abusata che ne diede l'arcivescovo di Bologna G[illegible] Biffi) e a più basso tasso di natalità d'Italia [illegible] appresta a varare, perché tutta l'operazione fa perno sulla famiglia, istituzione di cui si riconosce il ruolo insostituibile nell'assistenza.

Il contributo mensile, una sorta [illegible] «assegno di cura» che potrà variare dalle 420 alle 600 mila lire, servirà a coprire le spese necessarie ad assistere tra le quattro mura di [illegible] il familiare [illegible].

Spiega Barbolini: «Per quanto possibile, vogliamo evitare [illegible] in [illegible] protette [illegible] in residenze sanitarie assistenziali, aiutando quelle famiglie disponibili a mantenere e a curare [illegible] casa propria l'anziano non più autosufficiente». L'assegno sarà concesso solo ai nuclei familiari (anziano compreso) con [illegible]n determinato reddito: 50 milioni (al netto delle ritenute Irpef) [illegible] le persone sono due; 61 milioni se [illegible] tre; 71 milioni se sono quattro; 81 milioni se sono cinque o più.

Gli assegni previsti sono di due tipi: se l'anziano è del tut[illegible] inabile, ai familiari sarà riconosciuto un contributo [illegible] 20 mila lire al giorno; se invece non [illegible] del tutto dipendente il contributo sarà di 14 mila lire.

Se l'anziano ha l'assegno di accompagnamento, la cifra verrà ridotta del quaranta per cento.

La famiglia (anche avvalendosi dell'intervento [illegible] persone esterne) dovrà garantire in cambio gli interventi relativi all'igiene personale, alla [illegible]ministrazione dei pasti, all'aiuto nelle attività quotidiane e al controllo notturno.

Le richieste saranno raccolte dalle Usl delle varie città ed esaminate da apposite «unità di valutazione geriatrica», le stesse che firmeranno precisi «contratti» con le famiglie prescelte.

D'accordo con il medico [illegible] base, sarà anche stilato un piano di assistenza personalizzato e sulla corretta applicazione dell'accordo vigilerà un funzionario «responsabile del [illegible]so», allo scopo di evitare abusi. L'assegno alle famiglie non è sostitutivo di altri servizi. Barbolini insiste sul concetto di «rete»: «I contributi diretti alle famiglie si aggiungono all'assistenza domiciliare, ai centri diurni, alle convenzioni per i posti delle [illegible] protette. Non togliamo risorse ad altri interventi, ma allarghiamo l'offerta, valorizzando la funzione affettiva ed assistenziale della famiglia».

Il progetto - il primo sperimentato in Italia - piace anche agli ambienti cattolici. Dalla Curia bolognese, solitamente molto severa con gli amministratori emiliano-romagnoli, giungono lodi.

Per monsignor Orlando Santi, vicario episcopale per la carità, la notizia è stata «una piacevole sorpresa».

«Sono rimasto colpito molto favorevolmente - afferma -; finalmente [illegible] cosa ben fatta, un piccolo segno a f[illegible] dell'unità della famiglia».

[illegible]

A CHI VA IL CONTRIBUTO

LE FAMIGLIE CHE MANTENGONO IN CASA L'ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE E GARANTISCONO LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

[illegible] **REDDITO** (AL NETTO IRPEF)
2 PERSONE (ANZIANO COMPRESO) **50 MILIONI**
[illegible] PERSONE [illegible]
4 PERSONE **71 MILIONI**
5 [illegible] PIU' PERSONE **80** [illegible]

L'ASSEGNO:
20 MILA LIRE AL GIORNO SE L'ANZIANO E' TOTALMENTE DIPENDENTE; **14** [illegible] AL GIORNO [illegible] L'ANZIANO NON [illegible]' TOTALMENTE DIPENDENTE

La campagna a favore della procreazione campeggia sui muri di Reggio Emilia

«Abbasso il preservativo, fate figli»

Poster con donna incinta pubblicizza la discoteca

REGGIO EMILIA. «Ai giovani [illegible] basta più il solo richiamo alla prevenzione. Bisogna recuperare il senso della procreazione inibito dal preservativo». [illegible] messaggio non viene, come si potrebbe pensare, da ambienti cattolici, ma da una campagna pubblicitaria laica più che mai attualmente in auge in città e nelle province limitrofe dove sta provocando parecchie discussioni. E' [illegible] reclame di riapertura di [illegible] discoteca tra le più frequentate dai giovani reggiani, la «Fonderia Italghia».

Il passante ignaro, frettoloso e talvolta un po' disgustato dall'impatto col manifesto base della sciocante pubblicità, non ne afferra di primo acchito il significato, ma lo soccorre la capillare distribuzione di un pieghevole che funziona da invito in discoteca. Nel murale campeggia la gigantografia di una donna nuda in avan[illegible] stato di gravidanza. L'unico indumento [illegible] una maschera antigas. A fianco, due parole: «Bella piena!».

Sin qui è possibile cogliere soltanto il parallelo, [illegible] proprio improntato al miglior gusto, tra la pienezza della signora effigiata [illegible] l'auspicio che [illegible] discoteca registri il tutto esaurito. Il messaggio nascosto è invece nel depliant: un ambiguo inno [illegible] procreazione [illegible] un fotocolor dell'assalto degli spermatozoi all'ovulo. Il rigore scientifico è stemperato dalla didascalia: «Parapà-pà-pà... cari[illegible]. Poi, aprendo il pieghevole, il messaggio si concretizza: «Io [illegible] un feto del futuro». [illegible]ncia l'embrione, ripreso in tre pose diverse immerso [illegible] liquido amniotico. Il commento è affidato ad un racconto surreale, di sicuro sconcertante come le «parole» del feto: «Se mi odiate dovete stare in guardia. Sono venuto con l'intenzione di infastidirvi». Pierpaolo Patroncini, 26 anni, frequentatore di discoteche, [illegible] nuovo a messaggi sciocanti dedicati al giovane «popolo della notte», autore della campagna pubblicitaria, spiega che «sono maturi i tempi del recupero del senso [illegible] procreazione inibito dal preservativo». [b. ca.]

Dallas: donna spara sui poliziotti

Far West in tribunale per liberare il marito

L'assalto all'uscita dall'aula giudiziaria
Lei è morta, lui è stato ripreso 2 ore dopo

[illegible] **YORK.** Per liberare [illegible] marito detenuto ha scatenato un finimondo, ha sparato contro [illegible] polizia, ha ferito [illegible] vicesceriffo ma alla fine è stata uccisa, e il marito è tornato in galera. Ruth Rodriguez aveva calcolato le cose per bene: il marito, Michael James Jackson, arrestato tempo fa per omicidio, [illegible] la sua udienza preliminare al tribunale di Dallas, [illegible] lì era stato portato assieme ad altri 18 detenuti. L'udienza si era svolta nella massima calma, Michael e gli altri erano stati interrogati, si erano dichiarati colpevoli o innocenti e il giudice aveva fissato le modalità dei loro rispettivi processi. Poi era[illegible] stati presi dagli agenti e avviati verso il furgoncino blindato che li avrebbe riportati al penitenziario. Ed [illegible] in quel momento che Ruth «si è materializzata dal nulla», ha detto un agente ancora sconvolto. [illegible] donna, a[illegible] una pistola calibro 38, si para davanti al vicesceriffo Bradley Maddox e lo centra [illegible] un colpo. [illegible] sorpresa raggela tutti, [illegible] non Ruth, che salta sul furgoncino, dove nel frattempo Michael è già salito, e gli passa la sua pistola. Lui spara contro la catena che lo tiene legato e la spacca. E' libero. Con Ruth saltà giù dal furgoncino e comincia a scappare, voltandosi ogni tanto per sparare contro i poliziotti.

Loro, che nel frattempo si sono ripresi, rispondono al fuoco. Lo stesso Maddox, nonostante la ferita che sanguina, spara alcuni colpi. Uno raggiunge Ruth, la cui corsa al fianco del marito viene così stroncata. Michael ha un attimo di esitazione. Può lasciarla lì, dopo tutto ciò che [illegible] ha fatto per liberarlo? Si avvicina, la esorta a riprendere la fuga, tenta di sollevarla, ma si [illegible]de conto che per la moglie non c'è più niente da fare. Riprende quindi la fuga da solo e scompare. Che almeno il sacrificio di lei non sia inutile. Gli altri detenuti, anche loro colti di sorpresa dalla fulminea azione [illegible] Ruth, non hanno nanche avuto il tempo di abbozzare a loro volta un tentativo di fuga. I poliziotti riprendono rapidamente il controllo della situazione e li assicurano ai sedili del furgoncino, che parte velocissimo verso il penitenziario. Sulla scena rimane Maddox, cui vengo[illegible] prestate le prime cure, e un po' più in là [illegible] corpo esanime di Ruth.

Viene [illegible] anche lei, ma è subito chiaro che Michael aveva visto giusto: la donna ha pagato con la vita la sua evasione. Comincia una battuta per ricatturarlo. Di tempo per mettersi al sicuro non ne ha avuto molto, e [illegible] indosso l'uniforme del penitenziario non gli sarà facile mimetizzarsi fra la gente. E infatti, dopo alcune ore passate [illegible] un nascondiglio qualsiasi in qualche vicolo della città, [illegible] individuare. Non è più in grado di sparare perché i colpi li ha esauriti nello scontro, e con i poliziotti che arrivano da tutte le parti l'unica cosa che gli resta da fare è arrendersi. Ora, al suo capo di imputazione verrà aggiunto il tentativo [illegible] evasione e la «aggressione a mano armata» contro i poliziotti, per i colpi sparati [illegible] fuggiva. Per il ferimento del vicesceriffo, invece, non ci sono dubbi: la responsabile [illegible] Ruth, ma ha già pagato.

Dei rapporti fra Ruth [illegible] Michael non si sa molto, ma non pare che lei sia stata [illegible] «complice regolare» delle attività di lui. A quanto pare è stato solo dopo [illegible] arresto che ha deciso di aiutarlo a sottrarsi alla giustizia. L'idea di saperlo in prigione le era insopportabile. Ora Michael in prigione c'è tornato. Ma [illegible] non lo sa.

Franco Pantarelli

Los Angeles: l'autrice, amica della vittima: «E' stato lui a uccidere Nicole»

«Così O.J. seviziava l'ex moglie»

Libro-choc, sospeso il processo all'ex campione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il processo a O. J. Simpson continua a viaggiare ad alta velocità sulle montagne [illegible] ancora prima di essere iniziato. Con una decisione piuttosto sorprendente, il giudice nippo-americano Lance Ito ha deciso di sospendere [illegible] due giorni [illegible] sele[illegible] dei giurati a causa della pubblicazione di un libro scritto da un'amica di Nicole Brown Simpson, l'assassinata. In [illegible] vengono raccontati nuovi dettagli sui maltrattamenti e le se[illegible] che O. J. imponeva alla moglie sia prima sia dopo il divorzio. Nel prendere questa decisione, motivata con la neces[illegible] di studiare [illegible] libro, Ito ha espresso per la prima volta preoccupazione «sulla possibilità che l'imputato abbia un equo processo».

Ito teme che la difesa possa avere buon gioco nel chiedere, dopo la sentenza, l'annullamento del processo sulla base della tesi che «la giuria è stata condizionata». Il libro, dal titolo «Nicole Brown Simpson: il diario privato [illegible] una vita interrotta», è basato [illegible] confidenze, in gran parte impossibili da verificare, fatte dalla vittima all'amica Faye Resnick, che lo ha scritto assieme a un giornalista della rivista scandalistica «National Enquirer». Ne emerge, rafforzato, il ritratto di [illegible]. J. già dipinto dai media nelle scorse settimane: quello di [illegible] uomo ossessionato dalla gelosia, che ha maltrattato, assediato, minacciato la moglie fino a [illegible] al punto di ucciderla.

Non c'è dubbio che si tratta [illegible] un libro decisamente colpevolista e alcuni esperti di processi pensano che Ito abbia preferito optare per [illegible] sospensione piuttosto che chiedere addirittura il sequestro del libro. Nell'annunciare la sua decisione, il giudice ha imposto ai 280 potenziali giurati di evitare «giornali, televisione, radio, riviste e ogni altra fonte di informazione». Poi, dopo una breve pausa, [illegible] aggiunto: «Ho dimenti[illegible] di dirvi: state soprattutto alla larga dalle librerie». Ito ha anche avvertito [illegible] i giurati dovranno vivere «come sequestrati» per tutta la durata del processo, cinque o sei mesi.

Nel libro sono citate precise minacce di morte di O. J. a Nicole e si racconta - un dettaglio che [illegible] con tutte le testimonianze finora raccolte - che poche o[illegible] prima di essere [illegible], Nicole parlò con O. J. e gli disse: «Stai alla larga da me e dai bambini per sempre». Resnick sostiene che Nicole era fuori di sé perché O. J. aveva minacciato di denunciare al fisco [illegible] sua evasione fiscale sulla casa in cui abitava coi bambini: «Che tu minacci di farci perdere la casa dimostra quanto ti stanno a cuore i tuoi bimbi», avrebbe detto la vittima.

Ci sono altri particolari sulla vita sessuale di Nicole, su O. J. che guardava dalla finestra mentre l'ex moglie riceveva altri uomini e su una storia d'amore tra Nicole e il migliore [illegible] di O. J. Ma molte [illegible] queste [illegible] si sapevano. Il problema è che, quando a essere sospettato [illegible] un crimine è una persona famosa, tanti parlano e tanti sanno, o millantano di sapere. E' difficile bloccare la pubblicità. Ma negli Stati Uniti O. J. non è solo una persona famosa, è un mito e molta gente non ama sentirne parlare male. [p. p.]

WASHINGTON

FAYE Resnick fa capire di avere molto amato Nicole Brown Simpson. [illegible] tutti i sensi. Infatti, oltre ricordare le sue appassionate invocazioni all'amica in pericolo perché fuggisse «in Messico o in Europa», racconta anche [illegible] aver passato con lei una notte d'amore. Fa anche di più. Per dare credibilità al suo racconto, la ricca e mondana Faye, tre matrimoni prestigiosi alle spalle, non esita a confessare di essere sotto trattamento per disintossicarsi da abuso di alcol e cocaina. «Tanto - dice - lo verrebbero a scoprire lo stesso e mi distruggerebbero». Precauzioni forse inutili. Il libro «Nicole Brown Simpson: diario privato di una vita interrotta» sta andando a ruba. Stampato in [illegible] mila esemplari per la prima edizione dalla «Dove Books», il libro, distribuito lunedì, era già introvabile martedì in parecchie librerie [illegible] Los Angeles.

[illegible] Perfino O. J., secondo il racconto di Faye, ammetteva di essere ossessionato dalla gelosia per Nicole. Dopo il divorzio, tra i due ci fu un breve periodo di riconciliazione. Fu in uno di quei giorni che Nicole, presente O. J., a [illegible] certo punto disse a Faye: «Ti ricordi quella volta quando Joseph...?», e... [illegible] si fermò di colpo... Joseph [illegible] stato una volta mio amante. [illegible] era stato anche l'amante di Nicole dopo il divorzio e O. J. lo sapeva. In un secondo la sua faccia apparve stravolta [illegible] rabbia: "Cosa c... sta facendo quella, Faye? Perché deve rovinare tutto facendo quel nome? Maledetta troia, perché c... mi fa questo?"». Quella sera Nicole si rifiutò [illegible] sali[illegible] in macchina [illegible] O. J.: «No, io [illegible] vengo a casa con [illegible]. Non [illegible] [illegible] quando [illegible] così, ho paura che tu mi faccia male».

Quando si rimisero insieme dopo il divorzio, O. J. chiese a Nicole la lista degli uomini con [illegible] era [illegible]. Era una lista lunga. Lei acconsentì. «Alla fine arrivò al nome che [illegible] voleva fare, ma finalmente ammise di avere una storia con Marcus Allen, il migliore amico di O. J. dopo Al Cowlings. Per la ve[illegible] [illegible] solo di averlo lasciato "giocare" un po'. O. J. esplose. [illegible] disse: "Se vai ancora con Marcus, io [illegible] [illegible] posso fare, ma sarà qualcosa di molto brutto. Non mi controllerò"».

[illegible] Con Allen Nicole aveva, invece, [illegible] storia seria. Dopo il divorzio, racconta Faye, che dettaglia [illegible] lunga lista per nulla anonima, Nicole [illegible] era scatenata. Ma Allen [illegible] piaceva davvero. Questo O. J. non avrebbe dovuto saperlo, anche se forse lo sospettava. Sapeva però molte altre cose. «Nicole la chiamava [illegible] "sindrome del cespuglio"». O. J. quasi tutte le notti si attaccava alla finestra della casa [illegible] Nicole e spiava. «Quella volta [illegible] attorno a mezzanotte e O. J. guardava dalla finestra della sala da pranzo mentre Nicole praticava [illegible] orale su Keith Zlomsowitch».

Faye racconta che, anche nella notte d'amore con lei, Nicole si svegliò di soprassalto, urlando: «C'è O. J. alla finestra che guarda».

[illegible]. [illegible]. J. non stava solo a guardare. Esistono, e sono note, [illegible] registrazioni delle telefonate alla polizia con cui Nicole chiedeva soccorso perché il marito [illegible] picchiava. Faye Resnick sostiene che Nicole le raccontò anche di [illegible] stata chiusa in [illegible] armadio. Più un'altra storia. I Simpson avevano passato la serata [illegible] Dean Martin e, alla fine, una battuta di Nico[illegible] aveva involontariamente richiamato Marcus Allen. «Quando rientrarono in albergo e lei si stava spogliando, O. J. cominciò a picchiarla selvaggiamente. Nicole era nuda, eccetto che per [illegible] [illegible] landine, ma O. J. l'afferrò per i capelli, [illegible] trascinò attraverso [illegible] por[illegible] e la buttò nel corridoio, lasciandola [illegible]. Nicole rimase così tre ore, in posizione fetale».

[illegible] FINE. Ron Goldman, il giovane ucciso assieme a Nicole, non [illegible] il suo amante, assicura Faye. «Aveva pianificato [illegible] farselo, questo sì, ma [illegible] aveva fretta». Quella sera, sempre secondo Faye, Nicole aveva già [illegible] [illegible] alterco con O. J. Faye non ha alcun dubbio su come possano essere andate le cose. O. J. era come al solito tra i cespugli e vide Nicole con un bell'uomo. Del [illegible] l'aveva detto una volta proprio a Faye: «Mi hai sentito bene - ruggì - se la trovo con un altro uomo la uccido. Diglielo anche [illegible] che farà bene a stare attenta».

«Ecco perché credo assolutamente - conclude Faye - che O. J. abbia ucciso la mia amica Nicole».

Paolo Passarini

«Lui era ossessionato dalla gelosia, la notte la spiava dalla finestra mentre faceva l'amore e poi la minacciava»

Niente tv e giornali e divieto assoluto di entrare in libreria per i candidati tra i quali verranno scelti i componenti della giuria

Il giudice teme che Simpson non abbia un dibattimento equo a causa del volume che va a ruba

Every year
4 million
American women
are assaulted
by their male
partners

[illegible] sinistra due momenti delle tante manifestazioni pro o contro Simpson. In alto O. J. con l'ex moglie Nicole (a sinistra) e [illegible] Faye Resnik, vecchia amica della coppia e [illegible] del libro

Il mare soffoca le banchine

Portofino, il famoso borgo ligure [illegible] vip, rischia di sprofondare in mare. E' vittima anche dell'acqua alta

Sos per Portofino Sta sprofondando

PORTOFINO. Il borgo dei Vip, Portofino, sprofonda in [illegible] co[illegible] Tellaro, il buen retiro spezzino [illegible] Mario Soldati. E ad ogni mareggiata deve affrontare il fenomeno dell'«acqua alta», quello che caratterizza Venezia. E' un problema serio: le banchine di Portofino hanno le ore contate.

L'allarme [illegible] già stato lanciato, da più voci. Ma quando gli abitanti e gli amministratori [illegible] borgo si sono accorti che il molo Umberto e la calata Marconi poggiavano su fondamenta bucate come [illegible] gruviera, era ormai troppo tardi. L'azione [illegible] del mare, incontrastata, ha [illegible] sotto le banchine, ha spaccato pietre e palizzate, ha aperto crepe persino nelle case che s'affacciano in prima fila sul famoso porticciolo.

Non si può dire [illegible] questo «cancro» non fosse [illegible] individuato. Proprio l'anno scorso, in inverno, un ingegnere genovese [illegible] portato a termine uno studio che, corredato anche di fotografie subacquee, aveva localizzato tutti i tratti a rischio della parte più a mare del borgo. L'ingegnere aveva anche elaborato un programma d'intervento e aveva indicato le modalità d'esecuzione: uno «scherzo» da 850 milioni, di somma urgenza. Il Comune aveva fatto [illegible] questa relazione e l'aveva [illegible] al Genio civile Opere marittime. Speranzoso.

Ma [illegible] [illegible] [illegible] poco, anzi quasi nulla. Adesso, però, la novità. Il Genio civile ha iniziato i lavori di rinforzo di un tratto di caleta Marconi, situato proprio davanti alla scalinata che collega la banchina con la statale 227 (la chiamano la «scala del diavolo», tanto è ripida), che rimane tra l'american bar La Gritta e il ristorante U Magazin (diventati famosi, ultimamente, per avere [illegible] i comproprietari quel Maurizio Raggio presunto «cassiere» di Bettino Craxi).

I lavori sono la risposta ad un'ennesima richiesta d'aiuto. A farsi avanti è [illegible] il nuovo comandante [illegible] porto, Marino Bertocci. Ha spiegato: «I lavori sono iniziati dove ho segnalato la situa[illegible] [illegible] risolvere con più urgenza. La banchina, in questo punto, è sprofondata». [illegible] solo. Si è aperto anche [illegible] solco [illegible] diversi centimetri tra la base di una delle carissime [illegible] che si affacciano sulla calata e la massicciata della banchina. Su una parete laterale dello stesso immobile, poi, è comparsa [illegible] crepa ben visibile, indice inequivocabile di un cedimento in direzione del mare.

Ha detto ancora il comandante Bertocci: «I lavori dureranno ottanta giorni. Verrà scoperta la massicciata della banchina e si provvederà a rinforzarne la base, [illegible] una nuova palizzata. Mi auguro, però, che [illegible] questo intervento, il Genio civile [illegible] si dimentichi della "pratica Portofino": [illegible] tanti altri i punti a rischio dove è necessario mettere una pezza». Per esempio lungo il molo Umberto I, e in particolare laddove termina, dove è installata la gru per l'alaggio delle imbarcazioni. «Qui [illegible] banchina si è aperta in due», ha detto Bertocci.

Anche in Comune il problema è all'ordine del giorno. Ha detto il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione: «Il fenomeno d'erosione c'è sempre stato, ma in questi ultimi anni è diventato [illegible] [illegible] seria. Abbiamo richiesto al Genio civile di intervenire più volte, abbiamo presentato progetti, inutilmente». Quanto all'«acqua alta», Vecchione dice che «capita soltanto con [illegible] grandi mareggiate».

Il comandante del porto, però, collega il problema anche alla necessità di un dragaggio del fondo dello specchio portuale. Il vicesindaco: «E noi che ci possiamo fare? E' tutto [illegible] competenza del Genio civile: il porto è una proprietà demaniale. Paghiamo al Demanio persino un affitto di 13-14 milioni l'anno per dotare [illegible] banchina [illegible] servizi portuali come l'acqua corrente e l'energia elettrica. Insomma, [illegible] siamo padroni in casa nostra».

Fabio Pozzo

A Torre del Lago

[illegible] dei ladri nella villa [illegible] Puccini

TORRE [illegible] LAGO. Nella notte tra martedì e mercoledì i ladri hanno visitato Villa Puccini trafugando i pochi oggetti di immenso valore che ancora si trovano nella disastrata abitazione di fronte al lago, vicino a Lucca, dove il maestro compose tutte le sue opere. Gli inquirenti parlano di un furto su commissione tanto è stata mirata l'azione. E' sparito un paravento preziosissimo, istoriato in avorio e madreperla che l'Imperatore del Giappone aveva regalato a Puccini dopo la «prima» della Butterfly. E' un pezzo assai pesante, alto circa 160 cm. Ad agire sarebbero state pertanto più persone, che si sono introdotte nella casa senza difficoltà. Per far scattare le serrature è bastata una spallata. Il custode, che vive nella dépendance, non si è accorto di nulla. Con il paravento sono sparite anche alcune cornici d'argento e foto con dedica della regina Elena e di Giuseppe Verdi. (d. b.)

IL TEMPO

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

B · 992 · 996 · 1000 · 1004 · 1008 · 1012 · 1016 · 1020 · 1024 · 1028 · A

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · [illegible] · VENTI

[illegible] [illegible] perturbazione atlantica si [illegible] dirigendo [illegible] l'Italia; sulle regioni [illegible] Ponente e [illegible] quelle meridionali persiste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] umida e temperata.

[illegible] [illegible] [illegible] Triveneto cielo parzialmente nuvoloso, con nuvolosità in aumento dalla serata. Sul resto dell'Italia [illegible] nuvoloso, con precipitazioni sparse, più frequenti ed intense sulle regioni meridionali e sulla Liguria. Foschie dense, dopo il tramonto, sulla pianura veneta e sul litorale romagnolo.

[illegible]TURA: senza variazioni significative.

[illegible] moderati o forti sud-orientali su tutte le regioni.

MARI: generalmente molto mossi, localmente agitato lo Jonio.

PREVISIONI PER DO[illegible] su [illegible] [illegible] regioni condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni estese. Le piogge saranno particolarmente persistenti e di forte intensità, sulle regioni centro-meridionali. Foschie dense e banchi di nebbia, dopo il tramonto, al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	17	Firenze	7	19	Bari	11	20
Verona	10	16	Pisa	12	20	Napoli	14	22
Trieste	8	15	Ancona	6	16	Potenza	10	16
Venezia	5	16	Perugia	10	[illegible]	S.M. Leuca	13	20
Milano	10	16	Pescara	10	19	R. Calabria	18	25
Torino	10	13	L'Aquila	5	17	Palermo	18	24
Cuneo	6	12	Roma Urbe	11	22	Catania	18	24
Genova	13	16	Roma Ciamp.	11	22	Alghero	13	25
Bologna	9	14	Campobasso	9	15	Cagliari	16	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	13	variabile	Lisb[illegible]	19	24	pioggia
Atene	[illegible]	22	variabile	Londra	0	14	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	14	26	sereno
Berlino	−3	9	nuvoloso	Madrid	12	22	pioggia
Bruxelles	1	13	sereno	Montreal	8	11	nuvoloso
Bucarest	−2	10	sereno	Mosca	−2	4	variabile
Budapest	−2	12	sereno	New York	19	23	pioggia
Buenos Aires	12	22	sereno	Parigi	10	17	sereno
Copenaghen	[illegible]	9	nuvoloso	Pechino	7	18	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	−5	7	nuvoloso
Francoforte	1	11	sereno	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	nuvoloso	Sofia	5	8	variabile
Ginevra	7	18	nuvoloso	Sydney	15	17	pioggia
Helsinki	−5	4	sereno	Tokyo	17	33	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	29	sereno	Varsavia	−3	7	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	1	6	nuvoloso

Delusi, alienati o qualunquisti? Mai così forte la diffidenza verso il potere e le istituzioni

POLITICA

Democrazia in crisi tutto è in vendita e ogni cittadino si sente uno Stato sovrano

Nell'immagine grande, Bill e Hillary Clinton durante la campagna elettorale. Sotto, Oliver North

Sotto, Ted Kennedy. Più in basso, Mario Cuomo e l'ex sindaco di Washington, Barry

La Grande Nausea americana

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

I «nonni per Clinton» non credevano ai loro deboli occhi: sotto le volte cavernose del Palazzo dei Congressi a Miami, dove i due autobus noleggiati dal partito democratico li avevano appena scaricati per assistere a [illegible] comizio del presidente Clinton sabato scorso 15 ottobre, [illegible] c'era nessuno. [illegible] lì a pochi minuti, il Capo dello Stato americano e la gentile e importante signora Hillary sarebbero sbarcati per [illegible] «manifestazione di [illegible]» a sostegno del fratello della First Lady, e dunque cognato del Presidente, Hugh Rodham, in corsa per un seggio [illegible] senatore della Florida, alle prossime legislative dell'8 novembre, e «le [illegible] erano loro: 320 pensionati di sicura fede democratica, vecchietti, nonnine, rastrellati in fretta e furia nelle case [illegible] riposo di Miami. Loro e [illegible] ventina [illegible] «gigolo» giamaicani reclutati dagli organizzatori per animare [illegible] festa e le danze, che [illegible] si furono. Ad accogliere la «sacra famiglia» della politica Usa, il primo Cittadino, la prima Signora e il primo Cognato d'America, si ritrovarono forse 400 persone, anziché le 5000 previste. «Meno male che non ci hanno fatto pagare il biglietto» brontolò risalendo [illegible] bus uno dei «nonni per Clinton».

La morale apparente di questo fiasco politico è naturalmente l'enorme impopolarità di Bill Clinton e così è stata letta [illegible] giornali americani. Ben oltre i sondaggi che restano desolanti per [illegible] Casa Bianca nonostante i successi di politica estera e i discreti risultati economici, l'ostilità contro il Presidente è fortissima, nei «grass roots», alla radice dell'opinione pubblica nazionale. Essere, o apparire, amici di Clinton è una colpa che l'elettorato sembra poco disposto a perdonare: dalla Georgia di Rossella O'Hara all'Alaska degli orsi bianchi, ovunque l'amicizia con il Capo dello Stato è come il bacio della donna ragno: mortale.

Ma la morale più profonda, la verità più densa che spiega l'immensa, e a volte incomprensibile ostilità contro il governo in carica, è un'altra: Clinton e la First Lady stanno pagando, a torto o ragione, il [illegible]o di un'avversione per la politica che travolge tutti, che inghiotte personaggi e situazioni con [illegible] violenza irrazionale di un tornado. E poiché il Presidente è il simbolo più vistoso del potere politico, su di lui si scarica la furia della «politofobia», dell'odio per la politica che sta squassando l'America.

Se qualcuno in Italia [illegible] pensato che i cattivi umori italiani, la voglia di «remar contro» o le difficoltà del governo, fossero fenomeni [illegible]to italiani, [illegible] rassicuri, o si preoccupi. L'«antipolitica» è il sentimento dell'ora anche in America, una nazione che somiglia ormai a un enorme scafo di canottaggio nel quale 250 milioni di vogatori remano tutti contro. E senza timoniere. Antichi leaders storici, leggende viventi che vincevano le elezioni [illegible] una formalità, devono lottare allo stremo per sperare di restare in carica: Ted Kennedy a Boston potrebbe facilmente perdere il «seggio di famiglia», l'8 novembre, appartenuto ai fratelli John e Bob e a lui da quasi 40 anni. Mario Cuomo è sull'orlo [illegible] licenziamento dalla poltrona di governatore di New York sulla quale sembrava destinato a morire di vecchiaia.

Uomini e donne senz'altra qualità che l'essere «contro» il potere, o l'esserne «fuori», si trovano sospinti dalla marea dell'«antipoliti[illegible]» verso vittorie elettorali inimmaginabili in climi diversi. A Washington si è assistito al trionfo dell'ex sindaco Barry, arrestato, condannato e incarcerato per uso e possesso di «crack». La condanna che sembrava averlo finito l'ha invece reso un «estraneo» rispetto all'establishment politico e giudiziario: per questo ha vinto. Nella Virginia storica e fiorente di leggende sugli integerrimi padri fondatori della Repubblica, Washington, Jefferson, Madison, potrebbe essere eletto senatore [illegible] colonnello Oliver North, reo confesso e condannato di spergiuro nell'inchiesta sulle armi all'Iran in cambio degli ostaggi americani proprio davanti a quello stesso Senato che ora potrebbe accoglierlo come collega. La sua vittoria sarebbe il supremo sberleffo alle istituzioni politiche e giudiziarie considerate prepotenti e ottuse nel loro egocentrismo istituzionale. E per questo è possibile. Assisteremo un giorno al ritorno trionfale di Craxi da Hammamet?

Spiegare in chiave esclusivamente politica questo «mood», quest'umore riottoso, contrario e qualunquista che ha investito l'America '94, è impossibile. Le logore chiavi di «destra» e «sinistra», che già funzionano male nell'Europa Anni 90, in America non aprono nessuna porta. L'antipolitica del momento è «di destra», soltanto perché il potere appare «di sinistra», [illegible] l'equazione funzionerebbe esattamente anche alla rovescia, come funzionò appena due anni or sono, quando i democratici furono sospinti al potere dalla sconfitta di Bush e dei repubblicani. Si può tentare una spiegazione in [illegible]ini culturali, osservando che il diffondersi e [illegible] polverizzarsi della comunicazione tra fax, notiziari tv e radio 24 [illegible] al giorno, network di computers, rende effimero ogni consenso. La democrazia delegata scricchiola e crolla quando ogni cittadino si sente uno Stato autonomo e sovrano, e il suo livello di informazione è pari a quello dei governanti.

> *«Prepotenti, corrotti»: un'intera nazione «rema contro» gli uomini di potere*

[illegible] dice allora che il tornado antipolitico nasca dal senso di corruzione, di tacitiana «venalia cuncta», tutto è in vendita, che trasuda dalle istituzioni nelle [illegible] i soldi, non il voto, dominano e i miliardi [illegible] finanziatori palesi od occulti puntellano chi sta al potere. Trent'anni or sono, un senatore o un deputato in carica poteva contare [illegible] un vantaggio di 1,5 contro 1 in materia di finanziamenti elettorali contro il suo [illegible]dante. Oggi, il vantaggio è divenuto di 5 a 1. Un parlamentare uscente ha 5 dollari [illegible] spendere in campagna elettorale per ogni dollaro a disposizione del suo avversario. Un vantaggio tremendo.

Solo il 13% degli elettori ancora pensa che i parlamentari vadano a Washington, [illegible] capitale, per fare gli interessi di chi li ha votati e non i loro. In pericolo è addirittura il dogma del «bipartitismo», quell'ordinata alternanza di democratici e repubblicani che noi italiani tanto abbiamo invidiato e che ora tentiamo di riprodurre a Roma: quasi un cittadino su due, il 46%, ritiene che il sistema democratico-repubblicano [illegible] funzioni più e si dice pronto a votare per un terzo partito. Si cominciano a sentire voci - un tempo eretiche - che parlano di riforma elettorale [illegible] senso proporzionale del sistema, quel sistema che noi italiani stiamo tentando faticosamente di demolire. Il maggioritario, con il suo meccanismo brutale del vincitore pigliatutto, soffoca le voci delle minoranze, dicono i critici, e dunque aggrava il senso di alienazione dei cittadini rispetto alle istituzioni. Alle ultime elezioni legislative del 1990, per il rinnovo della Camera e di un terzo del Senato come saranno quelle dell'8 novembre, aveva votato appena un terzo degli aventi diritto.

Regna lo «disillusionment», la delusione, scrive il politologo Thomas Cronin. Delusi sono i liberal per la mediocrità ondivaga di Clinton; delusi [illegible] gli apolitici per lo spettacolo di impotenza e di inefficienza che le istituzioni offr[illegible]; delusi sono i giovani che votano ancora meno dei vecchi; deluse sono le donne che avevano votato in massa per le «sorelle» negli ultimi anni e ora scoprono che il sesso non è una garanzia intrinseca di qualità politica: le donne, come categoria, sembravano migliori fino a quando erano «fuori» dal palazzo, secondo l'antica legge della «panchina»: il giocatore in panchina sembra sempre migliore di quello in campo, quando la squadra perde. Ma [illegible] donne eccellenti e donne pessime, come ci sono uomini valenti e uomini da buttare

Lo storico potrebbe sospettare che l'America attraversi, in gran[illegible], quella fase di transizione confusa che altre nazioni come l'Italia, più in piccolo, stanno vivendo. La caduta delle muraglie ideologiche e culturali che avevano retto per [illegible] secolo la bussola degli umori ha lasciato mucchi di detriti fumanti, [illegible] problemi come il crimine, la salute, l'istruzione pubblica, l'aborto - fra i quali gli elettori si aggirano come profughi nell'Europa [illegible] 1945, pescando quello che possono. Manca ovunque, nelle democrazie occidentali, l'idea forte unificante, manca [illegible] Grande Paura o la Grande Speranza e dunque mancano le premesse per creare leaders forti. [illegible]' difficile mobilitare una nazione per la [illegible] ad Haiti o le sorti dei kurdi.

Si assiste allora al quotidiano, grottesco dibattito fra candidati che si vantano di odiare proprio quel potere politico al quale concorrono, come pretendenti alla mano di una donna che disprezzano e denigrano a gran voce, mentre la vogliono sposare. Io [illegible] contro il governo, grida la senatrice di sinistra, no, io sono più io, replica [illegible] candidato [illegible] destra, no io, no tu no, io di più. E' una pantomima opportunista che disgusta lo spettatore e che, nello sforzo [illegible] creare credenziali anti-politiche riesce soltanto a creare umori anti-politici. Torna [illegible] moda il [illegible]chio paradosso dell'uovo e della gallina, notava il New York Times: che cosa viene prima, la mediocrità dei politici o la mediocrità degli elettori? Di chi è la colpa, di chi sta al potere o di chi ce [illegible] manda? La soluzione al paradosso, naturalmente, è impossibile. Ma è possibile che da questo impotente dibattere di uova e di galline esca alla fine la frittata della democra[illegible].

Vittorio Zucconi

«Non ha capito niente dell'Italia, dell'Europa e del mondo», critici divisi per «I sanculotti»

Dario Fo stroncato a Brema: è «stridulo e penoso»

L'attore: io finito? I recensori non mi amano, ma la gente riempie i teatri

Cases: lo difendo Alighiero Chiusano: è troppo manicheo

Dario Fo: «In Germania ci sono stagioni in cui sono addirittura più rappresentato [illegible] Brecht

DARIO Fo è un agitprop finito, scrive il critico teatrale del quotidiano tede[illegible] *Süddeutsche Zeitung*. E non pesa certo le parole: il suo ultimo spettacolo, «Mamma i sanculotti», andato in scena nei giorni scorsi a Brema con una compagnia tedesca, sarebbe una «stridula farsa politica» così penosa da far venire voglia di filarsela al più presto. Fo ha scritto nel programma di sala che, essendo oggi difficile fare satira, non gli resta che rifugiarsi nel teatro dell'assurdo, per dimostare quanto sia assurda la realtà. E il critico lo rintuzza: «Viene il dubbio che l'autore capisca della realtà italiana, europea e mondiale in questo 1994 ancor meno che del teatro dell'assurdo».

Tanta cattiveria non è nuova e lascia Fo [illegible] tutto indifferente. «Questa Unità è eccezionale. Io ho sempre avuto molto successo in Germania - dice -. Ogni anno ci sono alm[illegible] una quarantina di compagnie che portano in scena i miei testi. Alcune stagioni sono stato addirittura più rappresentato di Bertolt Brecht. E i miei testi si vendono benissimo».

Non sarà allora un attacco specifico a «Mamma i sanculotti»? «Può darsi. Quel testo è nato in un clima surriscaldato, c'erano le elezioni politiche, una tensione tutta particolare. Io non ho visto la messa in scena di Brema, quindi non posso difenderla. Posso però dire che ovunque quel testo ha avuto molto successo».

Il traduttore tedesco di Fo, Peter Chotjevitz, ha visto [illegible] spettacolo sia a Brema sia in Italia e non ha particolari appunti da fare alla regia. Anzi. «L'allestimento tedesco [illegible] è sembrato migliore di quello italiano, più adatto al tema, anche se ne abbiamo visti di migliori. Al pubblico, poi, è piaciuto moltissimo. Gli attori sono stati chiamati più volte alla ribalta e coperti [illegible] applausi».

E la critica? «Ne ho letta una sola, sulla *Tageszeitung*, che è un quotidiano di sinistra. Non lo definiva un grande spettacolo, ma non aveva neppure particolari riserve. Non mi stupisce invece l'avversione della *Süddeutsche Zeitung*: dura da vent'anni. C'è stato inimicizia fin dall'inizio, già *Elisabetta* aveva fatto [illegible]re: «Fo è un autore finito». La grande stampa [illegible] ha mai amato Dario Fo, non si è mai divertita ai suoi spettacoli, non capisce la farsa. Apprezza soltanto il teatro borghese, [illegible] in visibilio per i grandi classici e, tra i contemporanei, per Botho Strauss. Il pubblico invece [illegible] soddisfatto e riempie le sale. Per questo i teatri continuano a tenere Fo in cartellone e non si curano delle critiche. Neppure quando qualcuno insinua che queste loro scelte sono temerarie e spericolate».

Che Fo sia difficile da capire per chi si rifà al teatro classico lo conferma anche un grande germanista, Cesare Cases: «I tedeschi hanno una concezione così aristocratica della commedia che non pos[illegible] certo capire la farsa di Dario Fo. A differenza degli austriaci, che hanno mantenuto una tradizione di t[illegible] popolare, loro hanno demolito la commedia dell'arte a favore di una commedia togata, aristocratica. E' ovvio che, a parte poche eccezioni, considerino Fo troppo volgare, troppo plebeo. Questo a prescindere dalle scelte politiche, che comunque hanno una certa rilevanza nella questio[illegible].

Ma c'è anche chi, [illegible] Italia, ritiene che i tedeschi non abbiano forse tutti i torti ad attaccare Fo. E' [illegible] germanista Italo Alighiero Chiusano: «E' diventato sempre più manicheo, i buoni di qua, i cattivi di là. E' vero che una certa critica seduta non ama la farsa e magari in questo caso ha ecceduto nei commenti volgari. D'altra parte, di fronte a [illegible] teatro politico di qualità come quello di Brecht, dove la passione politica diventa grande poesia, i critici tedeschi non hanno difficoltà a mettere questi testi tra i classici. [illegible] possiamo dire che è sempre un grandissimo autore? «Direi di no. Spesso i suoi testi non sono all'altezza delle sue doti [illegible] attore. E questo mi dispiace, perché diminuisce la sua storia, che più volte è stata molto alta. Ma a prescindere dalle cadute, resta uno straordinario uomo di teatro e un buon autore».

Marina Verna

IL CASO. Dopo le polemiche sulla prima serie di «Combat film», ritrovate altre 150 ore di pellicola: ma la Rai temporeggia

Buchenwald, sterminio in diretta e a colori

Le drammatiche immagini filmate, per la prima volta a colori, dagli operatori americani nel lager di Buchenwald. Sotto, Benito Mussolini

ROMA

EFFETTO colore. In Schindler's List, la scelta [illegible] bianco e [illegible] compiuta da Spielberg allontana nel tempo la vicenda e le conferisce dignità storica. Le immagini del campo di Buchenwald girate per la prima volta a colori dagli operatori della Quinta Armata americana ottennero un risultato opposto: cancellano la distanza. E di colpo, le sequenze atroci del lager appena liberato acquistano attualità e vividezza. Non sembrano più frammenti [illegible] passato remoto e forse rimo[illegible], ma televisione contemporanea.

A colori sono anche alcuni film meno cupi, come la liberazione di Roma e quella di Firenze, nella nuova serie di *Combat Film*: il programma di Italo Moscati e Roberto Olla che la scorsa primavera su[illegible] grandissimi consensi di pubblico (ancora tre milioni e mezzo a mezzanotte) insieme a polemiche altrettanto grandi. Ma sicuramente i tre di Buchenwald sono fra i pezzi forti.

Gli operatori erano entrati nel campo subito, insieme a uno dei primissimi reparti. Il lager sembra abbandonato da poco, a giudicare dallo stato in cui si presenta davanti all'obiettivo, cadaveri e resti carbonizzati ancora freschi. Spietato, il colore rende brillante e ancora quasi palpitante il rosso [illegible] sangue rappreso sui corpi accatastati e di quello che si mescola all'acqua giallastra che emerge in una gran fossa comune. Sfilano di fronte alla camera i sopravvissuti, larve macilente che all'ora del rancio aspettano gli avanzi dei soldati liberatori. Gli aiuti non [illegible] ancora arrivati. Stanno meglio i politici dal triangolo rosso e la loro relativa floridezza conferma quanto da poco emerso dagli archivi dell'ex Ddr: che il pcus ordinava di collaborare [illegible] i tedeschi per salvare se [illegible] e il partito.

Il documenta tutto con accuratezza [illegible]le visiva. Un gruppetto di detenuti mima «à la Brecht» i gesti con cui venivano uccisi; i kapo, uomini e donne, hanno facce truci da film espressionista; le cataste di cadaveri su cui l'obiettivo indugia con lente panoramiche, intrichi di teste e arti scheletriti densi di chiaroscuri e sfumature di sabbia, ocra e grigio sembrano barocche Pietà. Il culmine dell'orrore è il laboratorio scientifico sperimentale dove impazzava Frau Ilse Koch, la moglie del direttore del campo, e i prigionieri facevano da cavie. E' il mezzo cranio conservato in formalina, un'esatta metà che si scopre in un movimento rotatorio raccapricciante. Sono le testine brune, disossate e disseccate mantenendo intatti i capelli e i lineamenti [illegible] fanno nel Mato Grosso, di due detenuti polacchi. Poi la macchina da presa esplora quelli che lì per lì sembrano grandi fogli istoriati con donne alate, donne libellule e pipistrello, demoni, animali, fiori. Finché la mano di un soldato non addita il punto dove si scorgono i capezzoli, ed è chiaro che si tratta in realtà di pelli essiccate. Pelli umane. Le stesse con cui sono state confezionate leggiadre poltroncine e abat-jour. Davanti a un esercati[illegible] di questi reperti e manufatti si soffermano, nell'ultimo filmato, i civili tedeschi portati in visita nel lager più feroce del nazismo. Benestanti, con l'abito buono per l'occasione, donne e uomini [illegible] indifferenti o forse attoniti sullo sfondo di un cielo terso e ancora invernale. E' il 14 aprile 1944.

«Quel che all'inizio della guerra era un lavoro di pura documenta[illegible] militare, prevalentemente fotografico, col tempo era diventato un'attività di informazione per i cittadini degli Stati Uniti. Praticamente propaganda, anche se non «disperata»», rivela oggi Robert Edwards, un americano che allora seguiva l'armata in Europa e più tardi farà il produttore cinematografico negli Stati Uniti ma anche in Italia, con Visconti, Fellini e Liliana Cavani. «Era [illegible] Roosevelt stesso a volere che le azioni terrestri e aeree fossero pubblicizzate in patria per far capire il senso della guerra lontana e tener alto il morale della popolazione. Gli inglesi lo facevano già con successo, sia pure con meno mezzi, e il Presidente ne aveva parlato con Churchill. I generali all'inizio erano riluttanti ma poi capirono. Il materiale veniva mostrato al cinema nei *newsreels* e cinegiornali di attualità che accompagnavano i film».

Edwards è consulente della nuova serie di *Combat film*. Come lo storico Piero Melograni, affascinato dalla potenza - e dalle potenzialità - di quei documenti. Certo un filmato spesso da solo non basta. Ma può servire a fare delle ipotesi. Vedendo e rivedendo i film in possesso della Rai su piazzale Loreto, per esempio, a Melograni è venuto il sospetto che appendere i corpi di Mussolini, Petacci e gli altri non fu un gesto di disprezzo. «Sembra piuttosto il tentativo di farli vedere alla folla senza schiacciarli, o addirittura di sottrarli alla calca e alla sua violenza. All'inizio, quando sono a terra, si vedono benissimo i pompieri che cercano di tener lontana la gente intorno che oltraggia i cadaveri». Melograni avanzerà queste [illegible] nella serata dedicata a Mussolini che i curatori vorrebbero organizzare. Un'occasione per riproporre tutti i film sulla fine del Duce, con l'aggiunta di due inediti (sull'autopsia di Mussolini, col Duce ricucito come un cotechino, e a Dongo poco dopo l'uccisione) [illegible] quali i curatori mantengono il riserbo. «A questo punto possediamo tutti i film su un argomento di cui si ha notizia», racconta Olla. Al quale piacerebbe battere sul tempo la rete americana *Nbc* che sul giallo della morte di Mussolini sta preparando un programma il cui consulente italiano è l'ex senatore del-l'msi Giorgio Pisanò.

Aggiunge Moscati: «Buchenwald potrebbe [illegible] essere il fulcro di una puntata sul nazismo, con storici in studio e un pubblico di giovani» e un documentario inedito che Olla ha trovato a casa di un civile tedesco. Un film straordinario, pare, girato a colori in 35 millimetri e lungo oltre un'ora, che mostra il lato festoso del nazismo, con un Hitler vestito di chiaro che brinda, [illegible]lato pieno di fiori, bellezza e allegria e un profluvio di bandiere rosse. Ancora. Un'altra puntata nel progetto dei curatori verrebbe dedicata a John Huston, il regista americano scomparso il cui documentario sulla guerra era st[illegible] ordinato e poi censurato dal generale Marshall perché contro la guerra, tanto che poi era stato incaricato di finirlo Frank Capra.

Ma *Combat* ha recupera[illegible] integralmente i tagli: immagini a volte puramente documentarie, splendidi studi su facce e gesti dell'Italia. Altre volte sono sequenze durissime. Come la battaglia di San Pietro, dove i reparti di texani vennero decimati. E la lunga sfilata di corpi distesi sulle barelle alla fine riesce quasi insopportabile. Altri film inediti da Trieste mostrano la città divisa e per la prima volta i morti in fondo alle foibe. Mentre spezzoni russi che cominciano a uscire dagli archivi moscoviti fanno vedere il capitano Mongoli che incita i soldati italiani a passare dall'altra parte.

Materiali scottanti. Quando andranno in onda? I curatori, che vanno avanti sul progetto varato in occasione del cinquantennale della Liberazione, hanno raccolto 150 ore di materiale e stanno preparando 27 puntate che usciranno anche in cassetta. Ma del destino televisivo [illegible] [illegible] più [illegible]nta. «Dovevamo partire il 18 ottobre su Raiuno», racconta Olla. Ma poi sono cambiati i vertici. E il direttore della prima rete, Brando Giordani, che da ex giornalista delle attualità sicuramente apprezza il programma, [illegible] valutando». «Certo trasmetterlo tutto quanto a mezzanotte sarebbe un peccato perché perderemmo i gio[illegible] ai quali teniamo molto», riflettono Moscati e Olla e Piero Melograni avvisa: «La nostra memoria è organizzata intorno a immagini e perdere l'occasione di mostrare queste che sono autentiche a chi non ha vissuto quei tempi mi parrebbe un'occasione sprecata, soprattutto per un servizio pubblico». Intanto Olla a fine mese sarà a Salt Lake City, al primo raduno dei reduci-operatori di guerra americani. Chissà che non ritorni con testimonianze inedite sul mistero della morte di Mussolini.

Maria Grazia Bruzzone

Le prime immagini dopo la liberazione Filmata anche l'autopsia del Duce

---

[illegible] AL GIORNALE

Gli stanziamenti per la Difesa e le vendite di Aldo Busi

La stampa straniera e l'Italia

Nell'occhiello di una intervista pubblicata il 13 ottobre a pagina 6 l'intervista del collega Grignetti al presidente dell'Associazione della stampa estera in Italia, Marcello Padovani, si attribuisce a tutti i corrispondenti stranieri in Italia delle dichiarazioni che al massimo rispecchiano la posizione di un settimanale francese di cui la nostra collega presidente è il corrispondente a Roma.

Nell'occhiello si legge la seguente frase: «Gli [illegible]loti: I [illegible]stri direttori hanno un'idea fissa: documentare "la fine della democrazia"». Non credo che questa frase rispecchi la realtà, in quanto non sono maggioritari gli organi di informazione stranieri che nutrono preoccupazione per la democrazia italiana. E con questo non voglio negare le perplessità che invece nutrono al riguardo della situazione socio-economica dell'Italia le cui responsabilità riguardano l'attuale governo come quelli che lo hanno p[illegible]uto. Credo che eticamente non sia corretto intervistare uno o due corrispondenti stranieri che lavorano in Italia e poi sventolare le loro opinioni come le posizioni di oltre un migliaio di colleghi presenti nel Paese. Per fortuna l'Associazione della stampa estera in Italia ha tali radici democratiche che non riconosce a nessun presidente o segretario il ruolo di guida politica o spirituale.

Ahmad Rafat
Corrispondente in Italia del settimanale spagnolo Tiempo

Il «Pannunzio» è ben vivo

Leggo su *La Stampa* il pezzo relativo alla nuova stagione culturale dell'Aci e mi compiaccio che, malgrado la scomparsa dell'indimenticabile amico Irma Antonetto, l'Associazione sia riuscita a proporre un'attività qualitativamente molto alta.

Non posso tuttavia non dispiacermi per la seguente frase contenuta nell'articolo: «L'Aci è l'unica manifestazione impegnata che [...] è riuscita a passare indenne tutto l'arco di quella che oggi si definisce la Prima Repubblica». Non sarei così pessimista. Molte realtà associative, veramente apartitiche e non confessionali, sono passate attraverso il fuoco senza bruciarsi. Tra le molte, c'è sicuramente il Centro «Pannunzio» che dal 1968, nel solco tracciato da Arrigo Olivetti, ha mantenuto fede alla sua totale indipendenza, senza fuggire nell'Arcadia letteraria.

Pier Franco Quaglieni
Direttore del Centro Pannunzio Torino

Quei tagli alla sanità

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* dell'11 ottobre riguardo [illegible] presunta riduzione degli stanziamenti per la Difesa per l'anno prossimo, vorrei ricordare che la Finanziaria 1995 prevede una spesa di 27.000 miliardi, con un aumento quindi di 500 miliardi rispetto ai 26.500 miliardi previsti dalla Finanziaria 1994.

Anche quest'anno, quindi, le forbici sono state usate solo per pensioni e sanità.

Fausto Angelini
Lega Obiettori di Coscie[illegible] Torino

L'isola di Eco e le frasi [illegible]

Mi titilla la dichiarazione di Mario Andreose editor riportata ieri nell'articolo di Serri il cui occhiello avrebbe potuto essere *L'Eco stramaccio*. Secondo Andreose io avrei detto del suo romanzo (romanzo di Andreose, quindi) che «dopo il primo capitolo una sola frase [illegible] sarebbe fatale» solo mosso dal livore perché il mio nuovo romanzo (e totalmente mio), uscito nella stessa settimana di quello di Eco (che firma il romanzo di Andreose, ma la sfrittura non cambia), sarebbe passato «quasi sotto silenzio». E' vero che *Cazzi e canguri (pochissimi i canguri)* sta passando ufficialmente del tutto sotto silenzio (gli è stata negata persino la pubblicità a pagamento, da Repubblica, che poi ha fatto marcia indietro, alla *Voce*, alla vostra testata, e da ieri anche dal *Corriere della Sera*), ma non più o meno di ogni altra mia opera, che di certo ignora nel modo più assoluto ogni promozione *critica* pilotata dal produttore al consumatore tramite fruitori-pennivendoli *speciali* (quali Riotta, Colombo, Di Stefano, Orengo, Cotroneo, Citati ecc.) e disdegna ogni concertazione fra autore e *amici* critici e responsabili delle pagine culturali, fra editore e sue testate compiacenti.

Il silenzio ufficiale dell'accademietta italiana attorno a ogni [illegible]io titolo è la grancassa di risonanza a [illegible] lungo di più (una volta ho dichiarato che se Pampaloni, Bo, Citati, Cherchi o Fofi - uno a scelta - trovassero bello un mio libro, be', sarebbe per me venuta l'ora di smettere di scrivere). Resta il fatto, spiacevole per Andreose, che lui sa quanto io sia credibile e apersonale nei miei giudizi estetici e pertanto sa anche che sarei in grado di impazzire davanti all'opera di qualcuno che si crede mio nemico, se fosse il caso. Altra conside[illegible]ione traumatica per Andreose: il *romanzo* bompianiano, che ha tirato in prima edizione mezzo milione di copie, ha goduto di migliaia di pagine di interviste e esclusive (?) in contemporanea su più giornali, di special televisivi teleguidati, dell'attenzione supplementare della Fiera del Libro di Francoforte e di tutto il leccaculismo possibile dei peones acculturati, è un brutto pacco dono comprensivo di tutti i cascami mangerecci del genere letterario, dal cotechino ai baci-perugina e, malgrado non sia peggiore dei precedenti, nelle librerie sta battendo un modesto chiodino-ino-ino e già si trova in vendita nei supermercati [illegible] uno sconto del 20%, ovvio che Andreose deve sentirsi sul collo il fiato grosso della stessa disfatta cartacea toccata, giustamente, all'ultima Fallaci. Autopromozione per autopromozione (che io, al contrario di Eco, non solo ammetto, [illegible] adoro fare), *Cazzi e canguri (pochissimi i canguri)*, prima tiratura cinquantamila copie effettive, sta già per essere ristampato. A tutti i ruffiani e i sensali che mi odiano, una preghiera: continuate a tacere, grazie.

Aldo Busi

Mani Pulite e Forza [illegible]

Con la consueta sicumera che contraddistingue la nuova (si fa per dire) classe politica italoforzuta, il ministro della Difesa, on. Cesare Previti, ha perentoriamente affermato (intervista a *La Stampa*, sabato [illegible] ottobre) che Tangentopoli sarebbe finita e che: «... la ruota gira ancora per inerzia, macina cose e persone, produce danni anche grossi e rilevanti. Qualcuno deve fermarla».

Anche noi vogliamo fermare le indagini dei giudici? Anche a noi le inchieste in corso producono dei danni? No! In questo nuovo scontro tra governo e magistratura occorre manifestare pieno appoggio e solidarietà al pool di Mani pulite.

I giudici di Milano (e non solo quelli...) non sono soli, con loro c'è la stragrande maggioranza degli italiani che continua a vedere nella loro opera il segno del riscatto dell'Italia onesta e laboriosa, per troppo tempo sbeffeggiata dagli «omini rampanti» di Tangentopoli.

Aldo Novellini, Torino

Nessuna restrizione della libertà

In nome e per conto dei signori Lorenzo Filippin e Sebastiano Zagaria, con riferimento alla notizia dal titolo «*Roma, 52 denunce - Sequestrati mille quadri falsi*» apparsa il giorno 16 ottobre 1994 sul vostro quotidiano, vi invito a pubblicare che Lorenzo Filippin, titolare della «Valforgana» di via Statuto, e Sebastiano Zagaria, proprietario de «La Bottega d'Arte» di piazza Imperatore Tito, non sono stati destinatari in questi giorni di nessun provvedimento restrittivo della libertà personale. L'indagine pre[illegible] la procura della Repubblica di Savona è tuttora in corso e, allo stato, non risulta acclarata alcuna falsità. L'accertamento di eventuali falsi è riservato al giudice del dibattimento, che lo effettuerà se e quando saranno raccolti elementi sufficienti a giustificare il rinvio a giudizio.

avv. Daria Pesce, Milano

RISPONDE [illegible]

Rivoglio i soldi dati all'Inps

Spett. dott. Del B[illegible], ho superato da poco i miei primi cinquant'anni e la mia storia contributiva ebbe inizio nel 1959 ed è durata fino al 1983 come dipendente. Da allora mi sono dedicato ad una attività artigiana in proprio, anticipando «solo» di qualche anno quello che ora e da tempo suggerisce l'on. Berlusconi, il quale consiglia ai giovani disoccupati e a chi viene licenziato di iniziare un'attività per proprio conto. Vorrei capire dallo stesso onorevole con quali soldi un disoccupato in quan[illegible] tale possa mettere in pratica un simile consiglio.

Enrico De Majo, Torino

GENTILE signor De Majo, lei scrive per fare una proposta o una richiesta, lei non desidera risposte da me che non sono dottore e, tutto sommato, neppure spettabile. Quindi le lascio tutto lo spazio.

«Dall'83 a oggi come artigiano ho provveduto a versare all'Inps quanto richiestomi (compresa la tassa sulla salute). Considerando ore le norme che regolamenteranno le pensioni in futuro e la loro ripercussione nel mio caso specifico, a mezzo di questa rubrica chiedo la restituzione di tutte le somme sin qui versate e perciò di essere automaticamente depennato dagli elenchi Inps. Con tale cancellazione rinuncerei a tutti i diritti acquisiti e per il futuro non pretenderò e non accetterò dallo Stato alcun tipo di assistenza. Sono certo di ottenere un'affermativa risposta e spero che molti vogliano seguire il mio esempio. Per terminare, mi permetto di suggerire all'Ente pensionistico di non più sperperare danaro pubblico, inviando ai lavoratori conteggi più o meno esatti riguardanti la loro posizione contributiva: l'effetto che ne sortisce è solo quello di alimentare ulteriori illusioni per il futuro...».

Gentile signor De Majo, non saprei perché, ma ho l'impressione che la sua richiesta, contrariamente alla sua sicurezza, non verrà accettata. Spero, naturalmente, di sbagliarmi, e che a lei non capiti di sentirsi di nuovo contrariato. E' un brutto periodo, questo anche se gli spot governativi sono indaffarati a tranquillizzarci e ci suggeriscono che tutto sta andando meglio del previsto e che non siamo già arrivati a metà di quest'opera, ma alla metà dell'opera seguente in cartellone. Forse, è un errore essere razionali, ovvero pessimisti. Anzi niente forse, certamente, è un peccato che ci troveremo prima o poi obbligati ad ammettere e ad espiare in qualche modo. Se un modo esiste.

Oresto del [illegible]

Esce «L'ultima lacrima», racconti di crudele comicità sui mostri dell'oggi

Benni: va' dove ti porta il Bancomat

C'è papà in diretta sulla sedia elettrica

AMARO Benni. Dopo *La compagnia* [illegible] *Celestini*, western metropolitano e comico in linguaggio da tribù giovanile sugli italiani Anni 80, eccolo tornare con un libro di racconti: *L'ultima lacrima* (Feltrinelli).

No, non è un titolo *melò* [illegible] marlowiano. E' l'addio a piangere su se stessi, le illusioni perdute, le utopie stracciate: un invito [illegible] armarsi di intelligenza critica, di rabbia, di speranza per affrontare gli insidiosi, aponi anni a venire.

Ancora un [illegible] sull'oggi e [illegible] sua cronaca e la [illegible] volgarità, [illegible] swiftianamente trasformati da Benni in fiondate e sberleffi.

Luoghi, miti [illegible] personaggi dei nuovi racconti di Benni sembra[illegible] appartenere a Gladonia, la città dei Celestini. Sono gli abitanti adulti di quello Stato. E' [illegible] la famiglia Minardi che si prepara nel «tinello» di casa, dopo aver invitato vicini di casa e amici, aver lucidato le foglie del ficus e preparato i beveraggi ad assistere in diretta tivù all'esecuzione del proprio capofamiglia, reo di strage in banca. Bella seratina. Così il salotto radical in villa, fra architetti, scrittori, filosofi e tanti discorsi sui cibi integrali, dove un Terranova, afferrato [illegible] ladro [illegible] giardino, ha tutto [illegible] tempo di sbranarlo pri[illegible] che gli intellettuali risolvano il problema se sia un palestinese o un filonazista. Così è il direttore di quel giornale che sottopone i suoi redattori al *Sondar*, un apparecchio in grado di conosce[illegible] il grado di atteggiamenti *anti* o *filo* governativi.

E' [illegible] mondo duro e asettico, quello di Benni. Come se la pubblicità [illegible] vinto e si fosse trasferita sulla realtà. Così al contadino che abita [illegible] valle più bella capita di doverne fuggire il giorno che viene scoperta da [illegible] stuolo di art director che vogliono trasformarlo [illegible] un perenne *set* per spot su acque minerali, biscotti, candidati politici.

Per trovare una briciola di cuore bisogna rivolgersi alle macchine. Al Bancomat, per esempio. Quello di Benni dialoga con i suoi clienti, è comprensivo sugli affanni d'amore e di conto. Consola se la moglie è fuggita, regala banconote oltre il più profondo rosso.

E' un caso perché altre mac[illegible] possono [illegible] micidiali. Come la radio del Sudista, «siciliano [illegible] napoletano», capace di sparare al ritmo di *Lost for love* granate micidiali. [illegible] tutte quelle apparecchiature che animano «Il palazzo delle nove meraviglie» con Viali degli Acquisti e piani dell'Eros, macchine virtuali e tute sensoriali.

Benni un «celestino» lo recupera [illegible]che qui. [illegible] chiama Zeffirini, è l'ultimo della classe, non porta zainetti firmati con scritte «Sieg Heil», «teschio e svasticuccia», «Chiara [illegible] amo». Non sa la data di nascita del talk-show, non impara i telegiornali a memoria, non [illegible] nulla della letteratura televisiva del Novecento.

Sono gli esseri «lunari», come quel «lui» e quella «lei» che dopo centocinquant'anni che tutte le mattine s'incontrano sul ponte decidono di salutarsi, parlarsi, scoprendo le [illegible]ciproche, profonde, affinità. E il turbamento non sta nella scoperta del sentimento ma nello scoprire la scienza che può spiegarlo.

L'ultima lacrima di Benni va via così, fra lombrichi che spiegano l'etica, Dei onnipotenti che non sanno che giornata mettere al mondo, *triceratops* che per un bacio se ne fregano dei meteoriti, Grandi Gnocche Della Destra ripiene al silicone

Se ne va via con un linguaggio meno deformato e pirotecnico di quello usato per *La compagnia dei Celestini*. Come se a Benni questa volta interessasse l'apologo piano, [illegible] dire più diretto, lo smascheramento di quelle trappole disseminate nel «nuovo» di oggi.

Una galleria [illegible] mostri quotidiani dal sorriso ampio, rassicurante, che Benni infilza [illegible] le sue parole, di comicità tagliente e dolente.

Nico Orengo

IO, IL MODERATO

«Ce l'ho con il governo e vi spiego il perché»

IO, Stefano Benni, [illegible] estremista? Per carità. Sono la quint'essenza del modera[illegible]. Persino ai tempi del *movimento*. Mi guardi: sono uno che è diventato padre a 40 anni, che sbava per suo figlio Niclas, che a 47 viene ancora definito *giovane scrittore*. Mentre sono pieno di acciacchi e di artrosi. Per di più pelato, nonostante una deliziosa giornalista di *Repubblica* abbia avuto la bontà di descrivermi come l'autore più spettinato della letteratura italiana. La verità è che so[illegible] prigioniero di un'immagine in cui non mi [illegible]. [illegible] una fama che mi concede alternative: [illegible] estremista o monaco. Estremista caso mai lo è Berlusconi. Estremista è il Paese che propone. [illegible] sono sempre rimasto fermo. La colpa è di quei miei amici di un tempo. Loro sì che si sono spostati a destra e oggi lavorano per il Cavaliere. Così, automaticamente, mi hanno spinto in là. Ma è una realtà virtuale. A me continuano a piacere le donne, i viaggi, le follie. E preferisco un libro edificante a uno trasgressivo».

Come la sua «Ultima lacrima».

«Il ragionamento è semplice. Ci so[illegible] molti pericoli in Italia. Mi [illegible] tanti mostri davanti agli occhi. Alcuni orribili, altri ghignanti, altri ancora ridicoli. Potrei fare un dramma con animali parlanti. Ma preferisco un racconto per ogni mostro. Poi li metto [illegible]no, [illegible] dopo l'altro, e così trovo un'unità finale. Non comica, ma drammati[illegible]. Una sorta di katabasi. Una lentissima discesa agli inferi che [illegible] permette di descrivere con calma il paesaggio antropologico italiano».

E cosa vede nel suo Ade?

«Cose morte. Che avvelenano. Non siamo più cittadini. Ma contemporanei. Colpa del governo. La barra al centro è una bugia. Non ha obiettivi di convivenza civile. [illegible]'è formato un clan endogamico di gente che scopa tra di loro. La maggioranza è oppressa dalla minoranza. La conseguenza è il rincoglionimento o la guerra civile».

E' così sicuro di avere ragione?

«Io non sono né ottimista, né pessimista. Sono solo lucido. Non parlo per collera. Questo non è un governo fascista, ma un governo miserabile. Senza ideali. Che sorride sempre. Non è saltato lo Stato. Ma la convivenza civile».

Non le avevo chiesto una filippica. Ma le[illegible] cortezze.

«Con i *Celestini* ho raccontato di mostri che non esistevano ancora. Poi si sono visti scendere a larghe spire dal cielo. Io ho una fortuna: i miei libri non durano un mese. Ma anni. E anni dopo vengono letti [illegible] un modo diverso. Per cui aspettia[illegible]: fino ad ora sono sempre stato premiato. I miei non sono stati fantasmi, ma storia».

Una storia lunga quanto?

«Più di un milione di copie».

A proposito: a uno [illegible] lei, che effetto fa sapere che per l'ennesima volta scalerà le classifiche?

«Che discorsi. Piacere. Che cosa dovrebbe provare uno che non va [illegible] premi o in tv? E' un metro. Com[illegible] è un metro sapere che a distanza di tanto tempo ho venduto ancora 30 mila copie di *Bar sport*. E' il segno che "duro". Che è vero quello che dicevo prima. Ciò che però [illegible] anche è che, come al solito, la cri[illegible] discuterà più di linguaggio che di politica. Che molti critici hanno il pezzo già scritto. E che dovranno passare anni per passare dal chiacchiericcio alla discus[illegible] vera».

Un aggettivo per descrivere «L'ultima lacrima».

«Doloroso. E' meno comico del *Celestini*, che, [illegible] volta, era meno comico di... ».

Ma scrivere per lei è divertimento o sofferenza?

«E' passione. E' grande fortuna. E' [illegible] responsabile di ciò che dico. Cosa che non ho trovato possibile fare nel cinema. Che mi riesce a teatro. E che mi riuscirà nei fumetti».

Fumetti?

«Già. Un bel progetto. All'estero, naturalmente. Dai miei libri. [illegible] con qualche sceneggiatura inedita. [illegible] parliamone quando si avvererà».

Per il [illegible], appuntamento venerdì all'università di Torino, ore 17,30, Aula Magna: sarà la prima uscita di Benni verso il secondo milione di copie.

Piero Soria

Racconti e sberleffi di un ex «celestino»

Stefano Benni
venerdì a Torino

Spettatori in confessionale

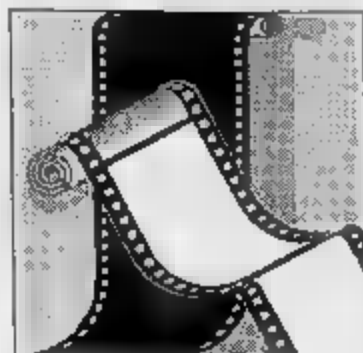
Va [illegible] scena stasera [illegible] Piccolo di Milano «Le confessioni», il testo vincitore del premio Idi, che assembla ventiquattro monologhi inediti di altrettanti giovani autori italiani, presentato al Festival di Taormina del 1993. Sul palcoscenico sono stati sistemati ventiquattro confessionali, nei quali si alterneranno spettatori chiamati a interpretare il ruolo del prete. Gli attori, [illegible] alla volta, si inginocchieranno, confesseranno il loro peccato, ripetendo il monologo da [illegible] confessionale all'altro: le donne a spettatori di sesso maschile, gli uomini alle spettatrici. «Le confessioni» resterà in [illegible] al Piccolo fino al 31 ottobre. (Nella foto l'attrice Edi Angelillo che recita nel ruolo della «Bestemmiatrice», scritto [illegible] Duccio Camerini, ovvero [illegible] barbona un po' pazza che si diverte a inventare per il prete i peccati più atroci, praticamente inassolvibili).

Raul Julia, 54 anni, ictus

L'attore portoricano Raul Julia (foto), protagonista nei film «Il bacio della donna ragno», «La famiglia Addams» (in cui interpreta Gomez, l'ineffabile, magico marito di Morticia) e in «Presunto innocente» (1990), ha subito un colpo apoplettico domenica [illegible] ma i medici si dicono ottimisti sul suo conto. Lo [illegible] reso noto il suo agente Jeff Hunter. Ne «Il bacio della donna ragno», del 1986, Raul Julia recitava a fianco di William Hurt premiato con un Oscar. L'attore, che ha 54 anni, è stato spesso richiesto negli Anni 80, a causa della «sua duttilità di mestiere» che gli ha permesso di affermarsi in lavori molto diversi fra loro. Alcuni titoli: «Il mattino dopo» (1986), «La Gran Fiesta» (1987), «Romero» (1989). Ultimamente, l'attore ha interpretato la parte dell'attivista brasiliano assassinato Francisco Chico Mendes nel film della rete tv via cavo Hbo «La stagione bruciante».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 20 Ottobre 1994 23

Sempre più attuale il romanzo scritto nel 1868, ora alla quarta versione cinematografica

Piccole donne crescono verso l'Oscar

Le 4 ragazze entrano negli Anni 90

NEW YORK. Debutterà a Natale, nei cinema americani, il remake di «Little Women» (Piccole donne), la quarta [illegible] cinematografica, senza considerare la produ[illegible] televisiva di Meredith Baxter Birney e Susan Dey, del '78.

Il nuovo «Little Women», della Columbia Pictures (costato 20 miliardi di lire), è un adattamento Anni Novanta del romanzo di Louisa May Alcott, del 1868, che ritrae [illegible] madre e le 4 figlie sullo sfondo del New England, durante la Guerra Civile.

Susan Sarandon è [illegible] signora Marmee March; Winona Ryder invece sarà Jo, ragazzina-maschiaccio che vuol diventare scrittrice; T[illegible] Alvarado la bella Meg; Claire Danes la fragile Beth; [illegible] la romantica Amy è interpretata da Samantha Mathis (a 16 anni) e da Kirsten Dunst (a 12). Gabriel Byrne è il professor Bhaer, amico di Jo; Eric Stoltz, il tutore John Brooke; e Matthew Walker il signor March. Già si parla di Oscar per Sarandon e Ryder.

Firma la sceneggiatura Robin Swicord, e la regia è [illegible] una donna, Gillian Armstrong, che spiega: «Avevo in mente questo film una dozzina d'anni fa, ma allora non volevano saperne di "film in costume", e non c'era nemmeno un pubblico per una storia di ragazze». Le cose cambiarono dopo «Thelma & Louise» e «Pomodori verdi fritti», così [illegible] ne tornò a parlare nel '92.

«Incontrai Amy Pascal, un boss della Columbia, e la produttrice Denise Di Novi, con abbastanza potere da poter dare il via libera e coinvolgere la Ryder. Se non lo faccio io, mi son detta, un regista uomo lo farà; e non sarebbe stato capace».

Prosegue la Armstrong: «Per la sua bellezza la Ryder ha avuto parti ossessionanti, ma quando l'ho incontrata mi son [illegible] conto che possiede vivacità e humour, e passione. Ne son rimasta totalmente affascinata, e nessuna poteva interpretare Jo meglio di lei».

Osserva invece Byrne: «C'era un'atmosfera splendida sul set, con quella combinazione veramente unica di attrici». E ricorda: «Mia madre mi leggeva spesso quel libro, quand'ero ragazzo. [illegible] chiedevano: "Chi è la tua preferita?". Era un quesito classico, un po' come "Qual è il tuo beatle preferito?". Così m'innamorai di Beth, era lei la mia preferita. A dodici anni, a scuola in Inghilterra, un compagno mi chiese se mi sarei sposato. Risposi di sì, ed aggiunsi con una come Beth. La amavo perchè era buona, certamente più dell'irruente "maschiaccio" Jo. Non ho poi mai avuto una relazione [illegible] una donna simile a Beth. Ho sempre avuto donne dai capelli scuri, le mie fidanzate erano tutte Jo. Beth, l'ho sempre immaginata bionda».

E la costumista Colleen Atwood nota: «Quando ammiro quei vestiti così belli, mi spiace che non li creino più». Conclude la sceneggiatrice Swicord: «Ogni madre e ragazzina andranno a vedere questo film, oltre a coloro che hanno amato il volume [illegible] bambini. E' un grosso pubblico».

Giuseppe Ballaris

Susan Sarandon è mamma March Winona Ryder invece sarà Jo

«Piccole donne» del '49 con Liz Taylor nella parte di Amy. Sopra: Sarandon. Sotto: Ryder

Perché piace da un secolo il romanzo tutto femminile della scrittrice americana

Alcott: educazione all'ottimismo

ANCORA «Piccole donne»? Un'altra volta? Da capo? E' passato oltre [illegible] secolo dalla pubblicazione del romanzo americano per ragazzine di Louisa May Alcott, autobiografia dell'autrice con le sue sorelle, e siamo sempre lì? Certo: a rileggerla la storia [illegible] naturalmente invecchiata, [illegible] restano gli elementi d'un fascino che, anche attraverso la mediazione [illegible] gli aggiornamenti di cinema e televisione, resiste da molte ge[illegible].

«Piccole donne» ha qualcosa di perennemente entusiasmante. E' la vicenda d'una famiglia tutta femminile: il padre pastore protestante è lontano, cappellano militare nella Guerra Civile americana [illegible] accorta scrittrice evita di dire esplicitamente se stia con i Nordisti o i Sudisti); moglie e figlie pensano sempre a lui però vivono in [illegible] repubblica domestica di donne priva dell'autorità e dei condizionamenti coniugal-paterni. Le quattro ragazze, la loro mamma, i loro amici offrono un [illegible] di personalità differenti e contrastanti, svariati modelli possibili, molte occasioni di predilezione o identificazione: [illegible]lioni di giovani lettrici hanno potuto riconoscersi nel [illegible] del tempo in Meg, la sorella maggiore più saggia equilibrata e quieta, anche la più noiosa; in [illegible] fragile, spesso debole e stanca, sereno «angelo della [illegible] [illegible] pateticamente destinato [illegible] morte precoce; in Amy la più bella e amante del divertimento, capricciosa elegante e artista, seducente; e soprattutto in Jo, appassionata, ribelle, intelligente, inquieta, con ambizioni appagate di scrittrice, la più moderna e simpatica. La famiglia March è povera, in difficoltà, però [illegible] annoiata né lagnosa: le cinque energiche donne (sei con la domestica Anna, [illegible] con la bisbetica zia ricca) si dimostrano ardite, attive, altruiste, speranzose, capaci d'affrontare la vita con forza [illegible] allegria. «Piccole donne» è infine uno dei pochi romanzi ottocenteschi edificanti, scritti a fini educativi e d'ammaestramento morale della gioventù, che agli adolescenti non predichi l'obbedienza ma l'indipendenza, [illegible] la remissività ma lo spirito d'iniziativa, non il timore [illegible] il coraggio, non la prudenza ma la schiettezza, non la cancellazione ma la realizzazione di [illegible]. L'autrice Louisa May Alcott, nata a Georgetown [illegible] Pennsylvania [illegible] 1832, figlia d'uno scrittore e pedagogista, aveva avuto Thoreau [illegible] Emerson [illegible] maestri di puritanesimo romantico, dell'ottimismo, individualismo e idealismo del «rinascimento americano». Sognava d'essere attrice e scrisse commedie, pubblicò racconti, versi e romanzi, fu infermiera durante la Guerra Civile e direttrice d'una rivista per bambini, non volle sposarsi [illegible]: viene ricordata come donna [illegible] gran personalità, vitalità e charme, generosa, ricca d'umanitarismo ardente e battagliero. «Piccole donne», divenuto modello strutturale [illegible] narrativo di molti altri romanzi corali per giovani lettori, trasformato nel tempo in film, teleromanzo, testo teatrale, adattamento moderno [illegible] parodia, piacque moltissimo sin dalla sua uscita nel 1868: tanto da dare origine a [illegible] saga famigliare comprendente «Le piccole donne crescono», «Piccoli uomini», «I ragazzi di Jo», libri che seguitano oltre cent'anni dopo a venir pubblicati e ripubblicati, che si trovano in Italia in almeno due diverse edizioni, Mursia e Giunti Marzocco. Non [illegible] mancate le critiche, [illegible] capisce. Fausta Terni Cialente, la scrittrice che ne fu brava traduttrice in italiano, rimproverava a esempio all'opera della Alcott [illegible] quasi incredibili buoni sentimenti» dei personaggi, «le prediche abbondanti», soprattutto due vistose rimozioni: in «Piccole donne» [illegible] [illegible] parla [illegible] della contemporanea Guerra Civile con i suoi conflitti, in «Le piccole donne [illegible]» non si parla mai «dello sterminio dei Pellerossa che aveva luogo [illegible] medesimi anni». [illegible] rimangono più forti la vivacità, la freschezza «d'eccezionale livello di civiltà, di cultura, di modo [illegible] vita».

Al cinema, dopo le prime due versioni mute, una inglese nel 1917 e una americana nel 1919, il «Piccole donne» più riuscito e classico rimane quello diretto nel 1933 da George Cukor con Joan Bennett, Frances Dee, Jean Parker e con Katharine Hepburn incantevole nel personaggio di Jo, che nelle accezioni audiovisive avrà sempre un rilievo da protagonista; scipita invece [illegible] [illegible] 1949 diretta [illegible] Mervyn Le Roy con June Allyson (Jo), Elizabeth Taylor (Amy), Margaret O'Brien (Beth), Janet Leigh (Meg), Rossano Brazzi, Peter Lawford. Alla televisione italiana il romanzo sceneggiato «Piccole donne» diretto nel 1955 [illegible] Anton Giulio Majano, previsto in quattro puntate, ebbe tale [illegible] che bisognò prolungarlo: «Con lettere, telefonate e altre insistenze, la gente mostrava [illegible] [illegible] accettare che finisse così presto; mi son dovuto inventare una quinta puntata un po' pazza, basata tutta sul flash back, facendo rivivere i morti e tornare in scena quelli che se ne erano andati», testimoniava il regista per la «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso. Le quattro sorelle [illegible] Lea Padovani (Jo), Emma Danieli (Meg), Maresa Gallo (Beth), Vira Silenti (Amy). Alla televisione americana, nel 1978, la versione diretta da David Lowell Rich [illegible] Dorothy McGuire e Greer Garson nelle parti della mamma [illegible] della zia March registrò invece un'audience deludente.

La lunga vita della famiglia donnesca pareva finita, ma adesso [illegible] risiamo. Che sia ritorno al passato, mancanza di soggetti, semprevivo «appeal» del romanzo per ragazzine, eterna illusione del cinema hollywoodiano d'andare sul sicuro, certo sarà [illegible] sorpresa: per la prima volta, con la regista australiana Gillian Armstrong, [illegible] dirigere «Piccole donne» [illegible] una donna, e femminista.

Lietta Tornabuoni

Da «Carlo Martello» di Fabrizio De André a «Bella stronza» di Masini: precedenti celebri di censure [illegible] successi

Parolacce d'autore in musica per conquistare il mercato

Antonacci: il turpiloquio nasce dalla testa senza idee. Nava: la canzone è una forma d'arte

ERANO i tempi delle Crociate quando il «Carlo Martello» di De André non trovava asilo alla radio per via di quell'appellativo [illegible] edificante rivolto alla pulzella che pretendeva la parcella dopo [illegible]sersi concessa, senza entusiasmo, al re col volto da caprone. Vigilava, sull'etere, un'apposita commissione per la verifica artistica dei testi (leggi: censura) che arriveva a esiliare i Dik Dik rei di celebrare, ne «Il vento», l'abbandono del tetto coniugale. Prima ancora, nella preistoria, erano stati proibiti i brividi [illegible]tici di Jula De Palma che prometteva sensualmente all'amato di essere finalmente «Tua, tra le braccia tue». Mentre la radio imbavagliava, la canzone scendeva dai cieli del linguaggio aulico fino alla terra di una comunicazione più realistica. E Radiomontecarlo viveva [illegible] sua stagione d'oro trasmettendo i successi proibiti sulle frequenze di Stato.

«Quando ci si lascia, uno può dire "Bella stronza" senza essere volgare. In fondo è un grido disperato d'amore», dice Giancarlo Bigazzi, il paroliere cui si deve, appunto «Bella stronza», titolo significativo di una canzone che [illegible] Masini (recidivo, era sua «Vaffanculo») dovrebbe inserire nel nuovo album [illegible] gennaio. Ma l'uso del turpiloquio in [illegible] si può considerare davvero il segno di un adeguamento all'evoluzione liberatoria della comunicazione verbale o piuttosto un'involuzione [illegible] l'appiattimento e la facile trovata, di pari passo con l'impoverimento del vocabolario quotidiano?

Gli esempi [illegible] trasgressione sono illustri: da Modugno che rompeva con [illegible] tradizione amore-cuore dando della cretina a [illegible] portinaia insensibile in «Stasera pago io» e Mina che culminava il suo ironico peana a «questa robina qui» con l'illuminante «cacca» (e nell'ultimo disco, «Canarino mannaro», si produce in «nun me sc[illegible] u' cazzo» da «Io so' pazzo» di Daniele).

Su un percorso alternativo, la schiera dei cantautori comprende, oltre a De André, Ciampi che [illegible] «Adius» ripete più volte «vaffanculo» alla donna che lo ha lasciato, Guccini che nell'«Avvelenata» infila un florilegio [illegible] parolacce. Dalla costretto a due versioni della sua «4 marzo 1943», una con «ladri e puttane» e l'altra purgata per il Festival di Sanremo con «la gente [illegible] porto»: stesso destino per Vasco Rossi, che in «Vita spericolata» parla di «fatti suoi», ma poi in concerto esplicitamente canta «ognuno in fondo perso dietro i cazzi suoi». Conte in «Bartali» insulta i francesi che «si incazzano» che «le palle ancora gli girano» e sul fronte melodico, Baglioni inserisce in «Ninna nanna» [illegible] «scojone», giustificato dalla citazione di un [illegible] di Trilussa. Il titolo originale [illegible] «Roma spogliata» di Barbarossa era «Roma puttana», come recita il [illegible]sto. Zucchero comincia [illegible] «Pippo che [illegible] fai», passa attraverso «il mare impetuoso salì sulla luna [illegible] dietro [illegible] tendina di stelle se la chiavò» e arriva l'anno scorso all'urlo che [illegible] [illegible] buco del culo al cuore», la Nannini insulta una «Bionda» che [illegible] [illegible]. Passando per le trovate promozionali, come il «Faccia di merda» che ha consentito a Rosita Celentano di far parlare di sé, si arriva al culmine delle posse rap che vomitano insulti sul pubblico e dei gruppi demenziali che di ripetibile usano a malapena la punteggiatura.

«La musica [illegible] una grande forma d'arte - dice Biagio Antonacci -. La parolaccia può accelerare il pro[illegible] di comunicazione, è una scorciatoia per far capire [illegible] [illegible]tuazione negativa che, altrimenti, dovrebbe [illegible]re raccontata. [illegible] so[illegible] contrario all'uso del turpiloquio. Va bene magari un'espressione in una riga, per dare forza, [illegible] costruirci [illegible] canzone proprio [illegible]. Il cuore non spinge alla parolaccia. [illegible] parolaccia [illegible] dalla testa [illegible] [illegible] di [illegible]. I giovani l'hanno capito. Anche in tv, ormai, chi usa l'espressione volgare perde credibilità». Sul fronte femminile, per Mariella Nava tutto dipende «da come si vive la musica: ci [illegible] autori che, con l'occhio al mercato, cercano l'espediente per raggiun[illegible] la massa giovanile e la parola forte e il linguaggio comune hanno maggior presa». Dall'altra parte «ci sono gli autori che ritengono la canzone [illegible] piccola forma d'arte e cercano di usare un linguaggio più elevato, [illegible] esagerare. Come autrice, mi schiero di qua. Come donna, posso registrare che da qualche tempo gli autori ci trattano male, da "co l'hai solo te" di Barbarossa a questo "bella stronza": un segno di debolezza maschile?».

Fiorello Mannoia alza il tiro: «Totò [illegible] Sordi [illegible] hanno avuto bisogno di parolacce». E liquida la faccenda come «iniziativa promozionale». Però lui ha tradotto una canzone di Caetano Veloso [illegible] il titolo «Il culo del mondo». «Sì, ma il significato è diverso».

Alessandra Pieracci

Raiuno trasmette «Via col vento» e anticipa il kolossal di Canale 5

In guerra per Rossella

E' la complementarietà voluta dalla Moratti? Viale Mazzini: «Sfruttiamo la scia Fininvest»

«Daremo anche i documenti sulla lavorazione del film, creeremo grandi suggestioni»

La Kilmer è uscita dal mega sceneggiato con un esaurimento nervoso

ROMA. Le vie dei palinsesti sono infinite. E soprattutto imperscrutabili: l'ultimo dilemma riguarda la scelta di Raiuno di mandare in onda il 24 ottobre in prima serata l'eterno kolossal «Via col vento». A distanza di due settimane, il 13 [illegible]re alle 20,40, Canale 5 sparerà «Rossella», megaproduzione tratta dal romanzo di Alexandra Ripley e interpretata da Joanne Whalley Kilmer e Timothy Dalton. A prima vista la scelta appare come un gran favore fatto dalla Rai alla Fininvest: l'azienda di stato manda in onda il vecchio film, la rete ammiraglia della Fininvest lancia il suo nuovo gioiello. Rossella pronuncia su Raiuno la storica frase «Domani è un altro giorno» e il pubblico, su Canale 5, dopo pochi giorni, ritrova l'eroina esattamente nel punto in cui l'aveva lasciata. Insomma, la decisione dei responsabili Rai potrebbe [illegible] letta come esempio [illegible] quella «complementarità» del servizio pubblico rispetto al privato di cui infelicemente parlò il presidente della Rai Letizia Moratti all'inizio [illegible].

[illegible] invece no. La messa in onda di «Via col vento» (che quest'anno è stato già programmato e premiato da un'audience di oltre 5 milioni e mezzo [illegible] spettatori) risponde, dice il responsabile della fiction della prima rete Roberto Pace, a una precisa strategia: «Di fronte all'enorme battage pubblicitario che accompagna la presentazione di "Rossella" su Canale 5, noi, possessori di "Via col vento", avevamo tre scelte: programmare il nostro film dopo, programmarlo contro "Rossella", programmarlo prima. La prima ipotesi è stata scartata perché si è pensato che, a ridosso del [illegible] prodotto, il nostro poteva risultare bruciato; la seconda perché ci sembrava poco carino costringere il pubblico ad una rinuncia. La terza offriva vari vantaggi: primo quello di approfittare del traino pubblicitario di "Rossella"; poi quello di lasciare negli occhi del pubblico la suggestione della [illegible] opera. Insomma, ci siamo buttati nella scia. E non solo: dalle 18 di lunedì 24 verranno trasmessi filmati sulla produzione [illegible] "Via col vento", sui famosi, lunghissimi provini che precedettero la scelta della protagonista, sulle polemiche e sui grandi litigi avvenuti sul set».

Il match, insomma, resta quello delle premesse, quello che ha [illegible]gnato, fin dalla nascita, la grande operazione «Rossella»: i nuovi attori saranno all'altezza dei vecchi divi? Joanne Whalley Kilmer riu[illegible] a far dimenticare agli spettatori il fascino di Vivien Leigh? Il quesito, stando alle leggende diffuse dai produttori dell'opera, ha già minato la salute mentale della Kilmer che, dalla fine della lavorazione, pare sia vittima [illegible] forte esaurimento nervoso. Si dice che, proprio per il [illegible] dei [illegible]rugoni, l'attrice non parteciperà alla presentazione ufficiale [illegible] film prevista per il 3 novembre a New York. Quanto a Dalton si sa che ha accettato di partecipare al tour promozionale che lo porterà in Italia alla fine del mese.

Fulvia Caprara

Nel programma in gara segretarie e parrucchieri

Pippo Baudo: chi è il «Numero Uno?»

ROMA. Due constatazioni. E' difficile avere idee nuove, in tv. Pippo Baudo, [illegible] direttore artistico alla Rai, ama scoprire talenti. Mettendo insieme questi due assiomi, [illegible]sce «Numero Uno», il nuovo programma [illegible] Baudo, in onda su Raiuno da martedì 25 ottobre. Siccome tutto, o comunque molto, è già stato fatto, sul piccolo schermo, i cosiddetti «operatori del settore» sono [illegible] a pensare che cos'altro possono inventare. [illegible] ognuno si ritiene svantaggiato dall'incertez[illegible] che regna davanti e dietro al video. In questo frangente, un decisionista come il presentatore-direttore ha rotto gli indugi e trovato una formula: proviamo con le arti e i mestieri, non si sa mai.

Heather Parisi, Lorella Cuccarini, per esempio, sono sue creature. In uno dei «Fantastici» da lui [illegible]dotti, si scontravano giovani artisti di varie discipline, e chissà che tra loro ci fosse [illegible] talento sconosciuto. Il «Numero uno» del nuovo programma, invece, sarà scelto tra i parrucchieri e i pastai. Sconosciuti, naturalmente. [illegible] fa [illegible] taglio più bello alla testolina della modella? Chi prepara la torta più gustosa? E chi cuce meglio una gonna nel tempo più breve o scrive più velocemente e senza errori una pagina sul computer? Così, più o meno, saranno le sfide.

Si partirà con una serata speciale: «Dal momento che stiamo per lanciare un [illegible] varietà - aveva detto Baudo - vogliamo rendere omaggio ai grandi varietà di ieri, "Canzonissima", "Studio Uno", "Indietro tutta", "Fantastico", "Milleluci", "Biberon"». Nelle altre dodici puntate, scenderanno in campo le giovani promesse. E naturalmente non mancheranno i momenti di spettacolo classico». Baudo è sempre stato una garanzia per la televisione, soprattutto per [illegible] Rai, dove tornò precipitosamen[illegible] [illegible] trovandosi bene alla Fininvest. E' un professionista e un lavoratore leggendario, ha rinunciato alla direzione di Raiuno per non lasciare il video. Ultimamente, però, anche i suoi show sembravano un po' appannati, un po' faticosi, come il varietà tutto: «Numero uno» saprà ridare splendore a un genere offuscato? E' quanto sapre[illegible] nelle prossime puntate.

(s. n.)

Pippo [illegible], padrino di battesimo della figlia di Heather Parisi

In uscita il nuovo disco della Mannoia, che però non convince

La «Gente comune» di Fiorella

De Gregori e Veloso autori nell'ellepì

MILANO. Tempo di uscite discografiche e tempo anche per l'arrivo [illegible] negozi di «Gente comune», il nuovo album di Fiorella Mannoia. Ben orchestrato, ben suonato, forse meno ben arrangiato, il disco ci permette di ascoltare ancora una volta la voce piena di una delle più interessanti cantanti italiane.

Certamente diversa da tutte [illegible] colleghe, Fiorella non si nasconde dietro l'immagine di intellettuale della canzone made in Italy che lu appiccicata addosso, ma la sfoggia con orgoglio. D'altra parte la scelta consueta di autori [illegible] Ivano Fossati, Enrico Ruggeri e più recentemente Massimo Bubola, confermano questa simpatia per i buoni testi ricchi di [illegible]mi contenuti. In questo «Gente comune» però, l'artista ha voluto inserire anche un [illegible] del giovane Samuele Bersani e due canzoni del fidanzato-produttore Piero Fabrizi. Tra i musicisti convocati per il progetto è da notare la presenza di Celso Valli e dell'intera London Symphony Orchestra. Ancora, tra gli autori, non bisogna dimenticare Francesco De Gregori, che ha scritto «Giovanna d'Arco». «Sono stato ispirato proprio dalla figura di Fiorella che mi ha ricordato la giovanissima eroina francese - ha detto De Gregori -. Questa canzone è un tributo al coraggio femminile».

«Giovanna d'Arco» in effetti rappresenta uno dei punti di forza del disco, che non sembra [illegible]tenere «canzoni traino». Gli arrangiamenti un po' moscetti e i testi che non rappresentano al meglio i loro [illegible], [illegible] pensare quasi a un incidente di percorso. I brani che si ricordano meglio sono «Normandia», sullo sbarco americano del '45 e «Il culo del mondo» («O' cu' do mundo») scritta da Caetano Veloso. Proprio di quest'ultimo si è parlato nell'in[illegible] con l'artista. «Caetano e io - ha detto la Mannoia - ci siamo conosciuti a luglio durante la tournée che lui e Gilberto Gil hanno tenuto nel nostro Paese. Io e Piero Fabrizi avevamo già pensato di reinterpretare il pezzo, ma quando c'è stata l'occasione per conoscere l'autore, abbiamo voluto proporgli il progetto. Caetano è stato felicissimo di ascoltare la [illegible]ione in italiano e mi ha detto [illegible] conoscere l'Italia soprattutto grazie a film come "La dolce vita" e "Roma città aperta", dei quali ricorda i dialoghi a memoria».

Signora Mannoia, lei è tra le cantanti più impegnate nella ricerca di testi interessanti. Riceverà proposte [illegible] ogni genere. Come fa le sue scelte?

«Ascolto tutto ma non riesco mai a trovare l'idea o la novità. I ragazzi che scrivono si rifanno sempre a questo o quel cantautore e alla fine scelgo di affidare la mia voce ai soliti che conosco bene. Ovviamente intendo "soliti" per modo di dire».

Dopo il disco è già previsto anche il tour?

«Sarò in giro per i teatri da gennaio. Per quella occasione avremo riarrangiato buona parte dei pezzi del mio passato vestendoli con nuovi abiti musicali. C'è poi anche l'idea di realizzare un disco [illegible] vivo con le canzoni rifatte».

Tornando a «Gente comune»: Piace l'incontro [illegible] Fiorella [illegible] Veloso, e sono buoni gli sforzi [illegible] Fossati e De Gregori, [illegible] però non sono serviti a salvare il disco. Le dieci canzoni esprimono [illegible] mediocrità che non permette di recensire l'ellepì [illegible] uno dei migliori dell'anno. Speriamo nel prossimo.

Luca Dondoni

Fiorella Mannoia

TIVU' & TIVU'

Una serata con molti «Amici» (e Canale 5 non è più puntuale)

LA Fininvest copia tante cose dalla Rai, e spesso, [illegible] nella vita reale così in quella televisiva, l'allievo supera il maestro. Le trasmissioni fotocopia facilmente riescono meglio, sono, come dire, più rodate. [illegible] c'era una caratteristica propria della Rai, assolutamente negativa, che le reti Fininvest [illegible] avevano, e della quale si stanno invece impadronendo: la non puntualità. Sono soprattutto i telegiornali che sforano, e soprattutto [illegible]: dai tempi del monopolio, del primo e del secondo canale, non si comincia [illegible] all'ora annunciata, ogni volta succede qualcosa che provoca ritardi a catena. La Fininvest [illegible] sempre stata puntuale: da qualche tempo, però, l'omologazione reciproca porta anche Canale 5 a far partire più tardi le sue prime serate. E' [illegible] malvezzo: se la Rai [illegible] è benedu[illegible] negli orari, perché la Fininvest [illegible] difende la sua, di buona educazione? Sta di fatto che martedì è cominciato in ritardo «Amici di sera», un anticipo della versione serale, per l'appunto, del talk show che Maria De Filippi conduce il sabato pomeriggio.

A proposito di copiature: «Amici» è stato bellamente preso a modello da «Caro diario», con Svova Sagramola su Raidue. Minoli, l'ex direttore, voleva che la De Filippi realizzasse il programma sulla [illegible] rete, lei ha rifiutato e il programma si è fatto lo stesso, [illegible] un'altra conduttrice. Entrambe le trasmissioni lasciano parlare i giovani dei loro problemi, e lo fanno [illegible] garbo. Per que[illegible] speciale «Amici» ha cambiato lo studio, che è molto più grande, con molti più ospiti, ed è una specie di teatro zeppo di ragazzi. C'è anche qualcuno che adolescente non è: la mam[illegible] di Valentina, per esempio, una signora che ha deciso di [illegible] amica della figlia, la mamma di Alessio, divorziata, e il «signor Nicola», palesemente barese, gran parlato alla Lino Banfi, nel ruolo dell'agente provocatore. Dunque, questo signor Nicola va lì, e sostiene che: la donna non deve avere esperienze sessuali prima di trovare l'uomo della sua vita; i genitori non devono scambiarsi neanche un bacio davanti ai figli né tanto meno parlare di argomenti sessuali; spetta al marito e a lui soltanto ammaestrare la sua ingenua mogliettina; una coppia [illegible] si deve mai separare. Naturalmente il signor Nicola è inventato apposta per creare scompiglio ed [illegible]dere gli animi, per fare da controcanto al probabile coro dei giovanetti.

Sappiamo bene che i talk show hanno bisogno di contraddittorio, eppure disturba un po' l'espediente, pur comprensibile, del personaggio scelto ad arte per provocare. Però la trasmissione si segue bene, la De Filippi è brava a far scattare, nel pubblico, i meccanismi di identificazione, con la giovane madre o con il figlio arrabbiato. I problemi della [illegible]ta, in fondo, sono quelli per tutti. E andare a dirli davanti alla televisione è [illegible] modo per fare la propria psicoanalisi personale, di sicuro è un sistema meno costoso. De Filippi è anche molto brava a far cercare da [illegible] ragazza il fidanzato perduto, [illegible] farci sentire a «Stranamore». Ascolto, 2 milioni 778 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due donne per Willy

«Saranno famosi» un cult per chi ama il cinema musicale. Stasera alle 22,35 su Rete 4

WILLY SIGNORI E VENGO DA [illegible]

1990, [illegible] 20,30 su Raitre; dur. 101'

Torna Francesco Nuti mentre si aspetta il suo costoso e ancora non finito «Occhio Pinocchio». L'attore-regista torna in tv con una delle [illegible] migliori commedie dal gusto picaresco e dal ritmo indiavolato. In un incidente stradale un cronista di nera, Willy, provoca la morte di un uomo. Colto da sensi di colpa anche [illegible] è stato lui a provocare la disgrazia, finisce per prendersi cura della ragazza del morto: Lucia (Isabella Ferrari). Ma la sua fidanzata (Anna Galiena) lo pianta in asso. Willy allora va in Marocco...

[illegible] FAMOSI

1980, alle 22,35 su Rete 4; dur. 134'

Di Alan Parker [illegible] Irene Cara, Barry Miller. I sogni, le aspirazioni, gli amori e le delusioni di un gruppo di studenti dell'Actor Studio. Ragazzi tenuti a dare il massimo in ogni disciplina oltre a quella prescelta. Così c'è l'italoamericnao (Curreri) amante del rock che si converte alla musica classica oppure l'ebrea timida che riesce ad innamorarsi di un ragazzo portoricano, o il ballerino nero esuberante [illegible] lotta con l'insegnante d'inglese. All'epoca fu un successo travolgente e diede origine a una serie telvisiva.

CRIMINI [illegible]

1992, alle 20,40 su Raidue; dur. [illegible]'

Miller dirige Farrah Fawcett e Alessandra Martinez in questo film drammatico. Jessie è un brillante avvocato ma ha [illegible] rapporto difficile con i poliziotti. Suo padre è un rapinatore, e anche alcuni membri della sua famiglia hanno avuto a che fare [illegible] la giustizia. Un giorno Jessie assume la difesa di una sprovveduta infermiera

IL SIGNOR MAX

1937, alle 14,05 su Tmc; dur. 86'

La più tipica commedia dei telefoni bianchi dove dominano lo scambio dei personaggi e quello dei ruoli. Bravissimi De Sica e la Noris che fanno coppia fissa nei film di Camerini. «Il signor Max» presentato a Venezia nel '37 vinse la Coppa del Minculpop.

IL MIO AMORE VIVRA'

1944, alle 0,25 su Raidue; dur. 91'

Fanny è figlia illegittima e questo è un ostacolo che sembra insormontabile per la famiglia del giovanotto che vorrebbe sposarla, ma alla fine l'amore sarà più importante. Un film commovente girato da Anthony Asquith, [illegible] Stewart Granger, James Mason, Phyllis Calvert.

EFFETTO NOTTE

1973, alle 20,45 [illegible] Amica 8; dur: 115'

Ci vuol pazienza per trovare su questa piccola rete un film di François Truffaut che vale però la serata. Vi è racchiusa tutta la magia [illegible] cinema con Jaqueline Bisset e Jean Pierre Leaud. Un film che racconta la realizzazione di [illegible] altro film dal primo ciak all'ultimo giorno delle riprese, quando la troupe si scioglie. Una dichiarazione d'amore al cinema.

ANTENNA

[illegible]

Irene Pivetti intervistata da Costanzo durante la prima ora del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15). Mengacci debutta in prima serata con una puntata speciale delle *Scene da un matrimonio* (Canale 5, ore 20,40). Mengacci resta [illegible]munque in onda alle 17,15 con *Perdonami* (oggi una signora Ivana, adottata trent'anni fa, chiede scusa ai genitori adottivi per l'ostinazione [illegible] cui in tutti questi [illegible] ha cercato i genitori veri).

[illegible]

Mengacci intervisterà [illegible] una, [illegible] due coppie, queste saranno presenti in studio e commenteranno i filmati che le riguardano.

[illegible]

Chi ha cantato per il *Festival italiano* di [illegible] Bongiorno verrà escluso - per decisione di Pippo Baudo - dal Festival di Sanremo.

[illegible]

In America sta furoreggiando *My so called life*, in onda sulla rete Abc, storia di una ragazzina di 15 [illegible] Angela, che parla in slang e somiglia moltissimo alle sue spettatrici. Il serial, che [illegible] creando difficoltà a *Beverly Hills* e a *Melrose*, è carico di realismo: una ragazza che beve continua a bere anche dopo il predicozzo dello zio, i ragionamenti dei ragazzi sono identici a quelli che ogni famiglia sente nelle case eccetera. Proprio que[illegible] carica di realismo aveva finora trattenuto la Abc [illegible] mettere in onda gli episodi: un blocco di telefilm era pronto da quasi due anni, altre sette storie erano [illegible] girate nell'autunno del '93, eppure l'insieme sembrava troppo duro per piacere. Invece, dopo il debutto del [illegible] agosto, il consenso (critica e pubblico) è generale.

[illegible]

Mentre Claudia Mori fa la pubblicità al detersivo Ava (dicendo però che suo marito è Gianni Morandi), Celentano si accinge a fare da testimonial per le Ferrovie dello Stato (campagna in onda nel '95, compenso previsto un miliardo e mezzo).

[illegible]

Si è conclusa l'altro giorno all'hotel Royal di Viareggio la convention degli appassionati di *Star Trek*, detti «trekker», sempre attivi anche se il serial, in questo momento, [illegible] va in onda su [illegible] rete italiana. *Star Trek* continua in ogni caso ad [illegible] trasmesso in America e la convention è servita appunto a visionare gli episodi ancora sconosciuti da [illegible] e a vedere sei film prodotti in vari periodi negli Stati Uniti. Molti «trekker» hanno partecipato ai lavori del convegno (ribattezzato in codice «Sticcon VIII») vestiti da Kirk e da Spock. Il club italiano è presieduto dall'ammiraglio Alberto Lisiero che lo fondò a Montepulciano nel 1986. Ci sono sedi anche a Venezia e a Torino. Gabriella Cordone, che fa parte del comitato direttivo, controlla anche il doppiaggio dei film. I diritti del serial sono della Fininvest, che ha appena acquistato gli episodi della penultima serie e promette di mandarli in onda tra poco.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mengacci, Mori

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4786339); 7 (6407); 7,30 (8760117); 8 (7533); 8,30 (3814); 9 (4643); 9,30 (6943760); 10 (17643); 11 (6808556); 12,30 (31730); 13,30 (5730); 18 (42662); [illegible] (34556); 22,25 (6295681); 0,10 (1822711)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (0)
- **7,35 Tgr economia** (3455223)
- **9,35 [illegible] mondo**, telefilm (7903402)
- **10,05 Accadde al penitenziario**, di Giorgio Bianchi film (2031558)
- **11,45 Uno mattina-[illegible] utile**, attualità (1451440)
- **[illegible] La signora in giallo** (5408440)
- **14 — [illegible]do** (15681)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, con Fabrizio Frizzi (172852)
- **14,50 [illegible] conquista [illegible] West**, tl. (6567556)
- **[illegible] Solletico** (1910381)
- **15,55 Ecco Pippo**, cartoni (6848643)
- **[illegible] L'uomo ragno**, cartoni, *Rettili dappertutto* (9615865)
- **17,30 Zorro**, telefilm (73558)

SERA

- **17,55 Oggi al Parlamento** (9617812)
- **18,20 In viaggio [illegible] tempo** (5848440)
- **19,05 Mi ritorni in mente** (532594)
- **20,25 Sampdoria-Grasshoppers**, calcio Coppa delle Coppe. [illegible] Genova (1791138)
- **22,45 Per Notte Rock in [illegible] da Earls Court Londra [illegible] Floyd in concerto** (739136)
- **0,20 Oggi al [illegible]** (1828896)
- **0,30 [illegible] in...**, documenti (6816808)
- **1 Doc Music club** (6817537)
- **1,30 [illegible]** (3861334)
- **1,35 [illegible] dell'arte**, documenti (3591247)
- **2 — Castelli in Baviera**, documenti (8160957)
- **2,55 [illegible] dell'Esercito italiano** ('61) (5503044)
- **3,50 Tg** (12871315)
- **3,55 Tanto [illegible]** (8408860)
- **4,45 Doc [illegible] Club** (3356792)
- **5,15 Diplomi universitari a distanza**, documenti *«Misure elettroniche. Lezione 17»* (9892082)
- **6 — Euronews** (82121995)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3642848); 13 (47204); 15,45 (1603285); 17 (5742407); 19,45 (654407); 23,15 (8455049)

- **6,30 [illegible] regno della [illegible]** (5098020)
- **7 — Euronews**, attualità (51001)
- **7,15 [illegible]nie storie! Cartoni: [illegible] e Jerry** (5095098)
- **7,35 Antonati**, cartoni (3453865)
- **8 — Le avventure di [illegible] Stal[illegible]**, telefilm (24933)
- **8,25 [illegible]ale**, telefilm (2968862)
- **8,55 Al di qua [illegible] Paradiso**, telefilm. *Un gesto disperato* (5265117)
- **9,45 Beautiful - Le repliche**, soap opera. Con Ronn Moss, Clayton Norcross. (8587469)
- **11,30 Tg 2 - Trentatrè** (6158469)
- **12 — I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (89001)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (4243117)
- **13,45 Siamo alla frutta** (4493408)
- **14,20 Paradiso [illegible]** (2566391)
- **14,45 Segreti [illegible] voi** (5674933)
- **14,50 Santa Barbara**, soap opera (1888543)
- **15,35 [illegible]** (2463020)
- **18,10 Dal Parlamento** (2186440)

SERA

- **18,15 Tgs - Sportsera** (8675952)
- **18,35 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (4970020)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Libertà per un colpevole*. Con Howard Rollins (8985049)
- **20,15 Lo sport** (1632440)
- **20,20 Se lo [illegible]... Sherlock Holmes**, quiz (7761338)
- **20,40 Crimini [illegible] famiglia** di Michael Miller, con Farrah Fawcett, A. Martinez, film tv poliziesco (589862)
- **22,30 Tg2 - Dossier** (7453848)
- **23,35 Tg2 - Regioni d'Europa** (2887862)
- **0,05 L'altra edicola**, documenti (105624)
- **0,25 Il mio [illegible] vivrà** di Anthony Asquith, [illegible] Phyllis Calvert, Stewart Granger, James Mason, film drammatico (G.B., '44) (6899421)
- **1,45 Tg2 - [illegible]** (2510599)
- **2 Passerella di canzoni**, [illegible]cale (1531841)
- **3 — Diplomi [illegible] a distanza**, documenti, *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei segnali* (66833315)
- **[illegible] Divertimenti** (19878898)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44750); 14 (8614933); 19 (391); 19,30 (31448); 22,30 (15656); 0,40 (17507589)

- **[illegible] [illegible], L'altra edicola**, documenti (4773407)
- **7 — Filosofia** (98556)
- **7,05 [illegible]** (3448681)
- **7,20 [illegible]** (4753643)
- **7,35 Sapere Filosofia** (0144310)
- **8,40 L'altra Sicilia Eventi** (3165136)
- **10,15 Enciclopedia [illegible] scienze filosofiche** (8272643)
- **11 — [illegible] anniversari** (6824952)
- **11,45 Pacifico Perù** (3639372)
- **12,15 Tgr-Economia** (1491866)
- **12,25 Tgr-Leonardo** (34827)
- **12,40 Dove [illegible] i Pirenei?, a[illegible]** (7280049)
- **14,50 Tgr - regione 7** (997407)
- **15,15 Derby**, sport (1922136)
- **15,25 Equitazione: Campionati italiani**, da Bagnaia (202371)
- **18 — Italia-Croazia**, basket (754310)

SERA

- **19 — [illegible]: [illegible] e a borghi**, documenti (28391)
- **19,40 Tg3 - Sport** (771681)
- **19,[illegible] Blob soup**, varietà (341338)
- **20,10 [illegible], [illegible]** (7734285)
- **20,30 Willy Signori e [illegible] da lon[illegible]** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Anna Galiena, film commedia (Italia, '89) - Il «bignè» [illegible] è uno sketch tv di Carlo Verdone (26862)
- **22,45 Stranieri**, attualità (1189778)
- **[illegible] Shannon**, tl. (983339)
- **0,30 Tg3 Nuovo giorno** (8898976)
- **1,15 Fuori orario**, varietà (3882470)
- **1,30 Blob**, varietà (8805792)
- **2 — Tg3-Notte**, edicola (5278044)
- **2,45 Gente dell'aria**, con Paolo Stoppa, film drammatico, (Italia, '42) (3207841)
- **[illegible] Cuore [illegible]** di Gioia [illegible]nelli con Ingrid Thulin, film drammatico, (Italia, '67) (20918044)
- **6 — [illegible] concerto** (72063)
- **6,25 Tg3 - Notte/Edicola** (60628131)

CANALE 5

Tg 5: 13 (23136); 20 (59876); 24 (20063)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7038778)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (65758339)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Leloni (1607391)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2109575)
- **[illegible] Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (896204)
- **14,05 Complotto di famiglia**, varietà, con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1031730)
- **15,25 Agenzia matrimoniale**, attualità, [illegible] Marta Flavi, Alessandro Alessandro. Regia di Cesare Gigli (778020)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (5431681)
- **16,35 Zorro**, cartoni, *La casa dei tranelli* (1138310)
- **17 — Power Rangers**, telefilm con *Amy Jo Johnson, Jason Frank* (41469)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (4398575)
- **17,35 Batman**, cartoni (4594)

SERA

- **18 — [illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, Ana Laura [illegible]. Regia di Roberta Vezzoli (51339)
- **19 — [illegible] ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (8074)
- **20,25 Striscia la notizia** (2853117)
- **20,40 Scene [illegible] matrimonio show** (9851925)
- **22,45 Casa dolce casa** con Gianfranco D'Angelo, telefilm (8987594)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (292759)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (7681228)
- **1,45 Striscia la notizia** (5788624)
- **2 — Tg 5 - [illegible]** (6177353)
- **2,30 Nonsolomoda**, attualità (6162044)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6153773)
- **[illegible] Braccio di ferro**, attualità (8150880)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (6164869)
- **4,30 Miracoli**, attualità (6377150)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (9385179)
- **5,30 Arca di Noè, itinerari**, attualità (6388286)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (94138228)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6310865); 14 (5665); 18,30 (61198)

- **6,30 La posta di «Ciao Ciao mattina»**, Cartoni-Kidd Video, Cartoni di gatto (48988136)
- **9,20 Ralph Supermaxieroe**. *Prova a guardarti ragazzo*, telefilm (2547204)
- **[illegible] Chips**, telefilm (9424865)
- **10,45 T. J. Hooker**. *La testimone* (8870136)
- **11,45 Grandi magazzini**, Televendita (4792848)
- **12,30 Fatti e [illegible]**, attualità (21865)
- **12,40 Studio Sport** (427643)
- **12,50 George, [illegible]** (382066)
- **13,20 Ciao ciao mix** (4782682)
- **13,30 Canon, cartoni** (83371)
- **13,55 Ciao ciao news** (9822391)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (835758)
- **16 — Smile**, varietà (89730)
- **16,15 [illegible] Justice**, *Legami di sangue*, telefilm con *Brian Genesse* (2449827)
- **17,20 [illegible] Radio**, varietà (665556)
- **17,40 [illegible] famiglia tutto pepe**, telefilm (906001)

SERA

- **18,15 Flash** telefilm. *Viaggio nel futuro* con Amanda Pays, [illegible] parte. (928866)
- **18,50 Bayside School**, telefilm, *Corso di guida*. Con Dustin Diamond (2809488)
- **19,50 Studio sport** (3588730)
- **20 — Karaoke**, varietà [illegible] Fiorellino (7285)
- **20,30 Beverly Hills [illegible]** *Natale a Beverly Hills*, telefilm [illegible] Tori Spelling, Jason Priestley (84914)
- **21,30 Melrose Place**. *Tragica fatalità*, telefilm [illegible] Thomas Calabro, Grant Show (89188)
- **22,30 Tutto Coppe**, sport (95038)
- **23,30 Sonny Spoon**, telefilm (92582)
- **0,30 Studio sport** (2635315)
- **1,10 Street Justice**, telefilm (6576260)
- **2 — Chips**, telefilm (7681179)
- **3 — T. J. Hooker**, telefilm (7665995)
- **4 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (8155131)
- **4,30 Una famiglia tutto pepe**
- **5 — Bayside School**, telefilm (7642044)
- **5,30 [illegible] Justice** (45306150)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30

- **6,45 Love boat**, telefilm (4498952)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, [illegible] (2204)
- **8 — Buona giornata**, varietà (66933)
- **8,05 Diritto di [illegible]** telenovela (3436198)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (9952)
- **9 — [illegible]**, telenovela (5351)
- **9,30 Maddalena**, telenovela (45204)
- **10,30 La casa [illegible] prateria**, telefilm. *Finalmente a casa* (1ª) (1265488)
- **11,35 La casa nella prateria**, telefilm *Finalmente a casa* (2ª) (3831730)
- **11,55 Antonella**, telenovela (3451758)
- **13 — Sentieri**, [illegible] opera (1ª parte) (23907)
- **14 — [illegible]** (2ª parte) (6469)
- **14,30 [illegible] bella**, attualità (85827)
- **14,45 [illegible] donna del mistero**, telenovela (4881266)
- **15,45 Topazio**, telenovela (6178469)
- **16,40 Principessa**, telenovela (288117)

SERA

- **17,15 Perdonami**, attualità (7082885)
- **18 — Funari news**, attualità (77885)
- **19 Tg4** (933)
- **19,30 Funari news**, attualità (7780033)
- **20,45 Milagros**, telenovela 77ª puntata (193014)
- **22,35** I bellissimi. **Saranno famosi** film di Alan Parker con Irene Cara, Barry Miller (7947469)
- **23,45 Tg4** (4379310)
- **1,15 Rassegna stampa** (3340315)
- **1,25 Medicina a confronto** (r) (46244247)
- **[illegible] Tre cuori in affitto**, telefilm (1192082)
- **3,05 Top Secret** (2097421)
- **3,50 Love Boat**, telefilm (7598083)
- **4 Mannix**, telefilm (3259482)
- **4,50 Tg4**, rassegna stampa (1985841)
- **5 Love boat** (8092841)
- **5,50 Rassegna stampa** (79225686)
- **5,15 Mannix**, telefilm (8885792)
- **6 — Top secret**, telefilm (82114605)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 19,50; 21,10; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,45 Grr - 10-50-100 anni fa; **9,05** Grr - Radio anch'io; **11,30** Grr - Spazio aperto. Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno: **14,30** Grr - Relais; **15,08** Grr - Le spine nel fianco; **15,30** Grr - Sommario; **16,30** Grr - Radiocampus; **17,38** Uomini e camion. Ogni sera. Un mondo di musica: **20,25** Grr - Calcio: Coppe Europee; **22,49** Oggi al Parlamento. Ogni notte. La musica di ogni notte: **0,33** Grr - Radio Tir; **2,06** Parole nella notte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10

6,06 Gnocchi esclamativi, **6,15** Chidovecomequando; [illegible] Il ritorno del Commissario Ferro; **9,14** Golem; **9,39** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12** Covernaria; **12,10** Gr - Regione; **12,54** [illegible]; **14,14** Ho i miei buoni motivi; **16,15** Magic moments; **16,38** Giri di boa; **20,08** Giornalismo: I forzati [illegible] scoop; **21,36** A che punto è la notte; **22,02** Panorama parlamentare; **23,30** Taglio classico; **24** Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30

9,01 Mattino Tre; **10,07** Il vizio di leggere, **10,15** Segue dalla Prima; **10,51** Terza Pagina; **11,05** Mattino Tre, **12,01** La Barcaccia; [illegible] Le figurine [illegible] Radio; **13,05** Scatola sonora. **14,20** Scatola sonora; **15,03** Note azzurre: Il tema del giorno; **16** On the road, **16,05** Concerti Doc; **17** Duemila; **18** Note di viaggio; **19,03** Hollywood party; **20** Radiotre suite - Radionda - Il Cartellone; **20,30** Concerto sinfonico - Oltre il sipario, **23,30** Viaggio al termine della notte; **24** Radiotre [illegible] classica.

TMC [illegible]

Telegiornale: 14 (33876); 18.45 (7896556); 20.25 (9583694); 22.30 (3846)

- **6 — Euronews** (5535730)
- **7,30 [illegible] Giorno Montec.** (9512310)
- **9,30 Natura amica**, doc. I segreti della Natura Animale: Natura in Autunno (3682)
- **10 — Chiamate Tv** con Carla Urban (24223)
- **11 — Dallas**, serial. Rose [illegible] Sue Ellen (4193643)
- **12,15 Sale, Pepe e Fa[illegible]** con Wilma De Angelis (1613952)
- **13,30 Tmc sport** (1862)
- **14,05 Il Signor [illegible]** con Assia Noris, Vittorio De Sica. Regia Mario Camerini, film (7858914)
- **16,45 Tappeto volante** (8064339)
- **17,45 Casa: Cosa?** (1192594)
- **19,30 Natura ragazzi** (80223)
- **19,45 I 5 Samurai** (820136)
- **20,10 Natura ragazzi** (3079391)
- **20,30 Vacanze in [illegible]** (85198)
- **22 — Tappeto volante** (99575)
- **[illegible] — Montec. Nuovo [illegible]** (98315)
- **1 — [illegible] Cosa?**, replica (41841)
- **2 — Cnn**, in diretta (31198082)

TELE +1

- **17,10 In ricordo degli indiani d'America** (358682)
- **18 — I santuari della natura** (411488)
- **[illegible] Anteprima cinema al cinema** (207827)
- **[illegible] Drago d'acciaio**, film (5297914)
- **20,40 La notte e la città**, film (13038391)

TELE +3

- **21 — Festival jazz** (844952)
- **23 — Marinai senza stelle**
- **1 — [illegible]ai senza stelle** (01185594)

TELE +2

- **7 — Sportcenter**
- **8 — Fitness** (6063448)
- **10 — Coast to coast** (31121049)
- **13,00 Il grande tennis** (862579)
- **14 — Coast to coast** (17411407)
- **19,30 Mountainbike** (1204391)
- **19,45 Sportime** (223484)
- **20,30 [illegible]** (827285)
- **22,30 Settimana goal**, speciale Coppe (621778)
- **23 — Trans world sport** (422594)
- **23,30 Supervolley** (6157778)
- **1,45 Mondo rugby** (20550618)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Caos time**
- **17,45 The mix** (8594049)
- **18,30 Rolling [illegible] special** (8983914)
- **[illegible] [illegible] mix** (282759)
- **20 — Caos dance** (8210440)
- **22,30 Pistola Blues** (591198)
- **23,30 Moka choc** (46069769)

RETE A

Tg. 19,30

- **19,30 I vostri [illegible]** (480223)
- **20,30 [illegible] sgarbi** (55010)
- **21,30 Guerra & Pace** (55074)
- **22,30 TgA - Tuttoggi** (881770[illegible])

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3. Rete4 4; Canale5 5. Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9. Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

COMIT: 621,60 (-0,81%)

MIBTEL: 9.890 (-1,19%)

G V L M M

Gli investitori temporeggiano

Archiviata un'altra seduta negativa [illegible] Piazza Affari, in assenza di acquirenti, soprattutto esteri, [illegible] con volumi di scambi alquanto contenuti, l'indice mibtel è sceso sotto la soglia dei 10.000 chiudendo a 9890, in flessione dell'1,19%. Il mercato si è dimostrato asfittico e solo verso la metà della mattinata, quando [illegible] palazzo Chigi era in corso un vertice della maggioranza [illegible] governo su finanziaria e pensioni, la Borsa ha tentato di rialzare la testa con la comparsa di frammentari ordini di acquisto. Ma il tentativo [illegible] andato scemando quasi immediatamente ed il listino è stato riavvolto in un vortice ribassista. Piazza Affari paga un diffuso disinteresse ad operare in questo momento, soprattutto a causa di uno scenario politico che si presenta ancora debole. Le stesse Fiat, che avevano retto alle precedenti ondate ribassiste, [illegible] scese sotto la soglia delle 6100 lire trascinando l'intero listino.

DOLLARO/LIRA: 1533,69 (1531,51)

MARCO/LIRA: 1021,44 (1020,19)

G V L M M

La lira mantiene le posizioni

Nel finale di giornata di ieri la lira ha messo a segno un lieve recupero portandosi contro marco a 1018,75 - 1019,75 dopo aver segnato un minimo di 1022,25 contro 1020,70 di martedì. La nostra valuta ha recuperato qualche posizione anche nei confronti del franco francese quotato a 296,75 - 297,25 contro 297,37 del giorno precedente, mentre è risultata pressoché stabile nei confronti delle altre divise, [illegible] dendo di due punti nei confronti del dollaro [illegible]. Anche ieri i mercati valutari sono [illegible] condizionati dalla moneta americana che è stata messa sotto pressione dalle vendite nonostante la bilancia commerciale statunitense continui a ridurre il suo deficit. Circa il rientro della lira nel serpente monetario il ministro del Commercio con l'estero, Giorgio Bernini, ha detto: «Il riallineamento della lira nello Sme non so se si farà in tempi brevi e comunque non sarò certo io a proporlo»

Ad agosto entrate boom (più 15,6%), ma i primi otto mesi restano in passivo

Fiammata d'estate per il Fisco

Camera, sì al concordato

ROMA. Agosto fa migliorare i conti del Fisco. Le entrate tributarie, anche se spinte in parte [illegible] componenti straordinarie, sono aumentate infatti del 15,6% rispetto all'agosto '93, con un incremento [illegible] 4487 [illegible] liardi. Un risultato positivo che non basta però a rovesciare la tendenza al calo delle entrate registrata nel corso di quest'anno. Il risultato di agosto porta infatti le entrate dei primi [illegible] mesi [illegible] 272.206 miliardi, [illegible] una flessione [illegible] 12.214 miliardi (-4,3%) sullo stesso periodo '93. Un dato migliore del -6,5% registrato nei primi sette mesi del '94, ma che comunque, secondo le Finanze «risulterà probabilmente insufficiente [illegible] consentire [illegible] recupero del ritardo fin qui accumulato».

L'aumento delle entrate di agosto - precisa il ministero - dipende da due fattori: alcuni incassi non ripetibili nei mesi successivi, dovuti a recuperi di contabilizzazione sugli interessi dei titoli di Stato (circa 800 miliardi) e per canoni radio-tv (per altri 800 miliardi), nonché alla nuova disciplina dell'Iva che ha, [illegible] fatto, anticipato i versamenti sugli scambi interni. Ma [illegible] condo le Finanze le casse [illegible] Fisco hanno beneficiato anche degli effetti della ripresa economica che [illegible] a riflettersi sull'andamento delle entrate e, in particolare, sull'Iva (che risente della crescita dei consumi) e delle ritenute da lavoro dipendente nel settore privato (+7%). Rispetto ai primi sei mesi dell'anno, dove per le stesse voci si registravano andamenti lenti, se non addirittura negativi, [illegible] è infatti delineata una inversione di tendenza. «Il buon andamento delle entrate in agosto - sottolineano comunque [illegible] Finanze - pur rappresentando [illegible] segnale positivo, sarà difficilmente replicabile nella stessa misura per il resto dell'anno».

Alla crescita delle entrate hanno contribuito tutte le categorie di tributi, ad eccezione di lotto, lotterie ed altre attività di gioco.

Il buon risultato delle entrate tributarie [illegible] agosto - ha commentato il responsabile economico dei progressisti alla Camera, Vincenzo Visco - «rappresenta una smentita dell'allarme suscitato dal governo solo pochi giorni fa». Secondo Visco «i dati mostrano che l'obiettivo di 435 mila miliardi di entrate tributarie per il '94 può essere realizzato [illegible] margine di errore non superiore all'1%. Al contrario, le entrate previste dal governo per il '95, al netto degli effetti della manovra finanziaria, appaiono sottostimate di non meno 4-5 mila miliardi, dato l'andamento prevedibile della crescita del reddito reale e dell'inflazione».

ECCO L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE FISCALI NEL PERIODO GENNAIO - AGOSTO '94 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO '93

	GENN./AGO.'94	VAR.%
1] IMPOSTE [illegible] PATRIMONIO E REDDITO	156.361	-9.9
— DI CUI IRPEF	97.176	-9.0
— DI CUI IRPEG	17.714	+10.7
— DI CUI ILOR	10.588	-9.0
— DI CUI INTERESSI E REDDITI CAPITALE	22.223	-3.1
2] TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI	73.858	+2.7
— DI CUI IVA NETTA	51.440	+5.3
3] IMPOSTE SU PRODUZIONE, CONSUMI, DOGANE	31.638	+4.9
4] IMPOSTE SU GENERI DI MONOPOLIO	5.852	+11.6
5] LOTTO, LOTTERIE E ALTRE ATTIVITA' GIOCO	4.497	+26.9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	272.206	-4.3

DATI IN MILIARDI [illegible] E VARIAZIONE IN PERCENTUALE

OTTO MESI DI TASSE

LA SAGA DEI CONDONI

		GETTITO PREVISTO	SOMME INCASSATE
1976	VALUTARIO	5.000	200
1982	FISCALE	10.000	11.308
1985	EDILIZIO	10.000	[illegible]
1987	SANATORIA INPS	6.000	1.600
1987	SANATORIA INAIL	1.600	800
1989	FISCALE/IMMOBILI	2.000	140
1989	FISCALE IRREGOLARITA' FORMALI	4.500	680
1989	FISCALE DICH. SOSTITUTIVA	2.040	280
1992	FISCALE/GENERALE	12.000	17.750
1994	PATTEGGIAMENTO	10.000*	
	CONDONO EDILIZIO	5.900*	
	PREVIDENZIALE	2.000*	

DATI IN MILIARDI DI LIRE *PER IL 1995

Uno sconto ai pentiti

Varrà per le liti fino a 20 milioni

Il patteggiamento esteso alle imprese Ora il testo va al Senato

Il ministro delle Finanze Tremonti

ROMA. E' stato approvato [illegible] dalla Camera il decreto [illegible] concorda[illegible] fiscale, il cosiddetto «Tremonti bis». Il testo passa ora al Senato. Numerosi gli emendamenti approvati dalla Camera. Il governo è riuscito [illegible] mantenere al 10% del valore della lite la pena pecuniaria [illegible] pagare per chiudere il contenzioso, ma ha dovuto cedere sulla definizione del valore della lite dove è passata la proposta della commissione con il parere contrario del governo. Già martedì, poi, la Camera aveva approvato un impor[illegible] emendamento che [illegible] esteso anche alle imprese il patteggiamento per gran parte delle imposte indirette e non solo per l'[illegible] e l'Irpef.

Patteggiamento. Contribuenti e fisco potranno concordare e definire di comune accordo la maggiore imposta da pagare senza ricorrere al contenzioso. [illegible] nuovo procedimento possono ricorrere sia le per[illegible] fisiche che quelle giuridiche. Esso riguarda sia le imposte dirette che le indirette. L'unica esclu[illegible] riguarda i casi in cui l'impo[illegible] è calcolata sulla base [illegible] parametri catastali. Il contribuente che aderisce all'accertamento dell'ufficio oltre a pagare la maggiore somma concordata dovrà aggiungervi una pena pecuniaria pari ad 1/4 [illegible] previsto per [illegible] golarità commesse. Inoltre non [illegible] più tenuto alla conservazione delle scritture e documenti contabili ai fini fiscali relative al periodo per [illegible] quale è avvenuto [illegible] patteggiamento, con la sola esclusione dei registri Iva. Sono esclusi dal patteggiamento tutte le ipotesi che costituiscono reato ai sensi della legge «manette agli evasori».

Concordato. Per quanto riguarda in[illegible] il concordato, cioè [illegible] definizione delle liti fino a un importo di 20 milioni tra Fisco e contribuenti è stato approvato un emendamen[illegible] che consente di estendere il meccanismo anche alle liti per le quali è già intervenuta una o più sentenze delle commissioni tributarie. In particolare per quanto riguarda le liti fino a 2 milioni resta confermato il pagamento di una somma forfettaria di 150 mila lire, mentre per le liti comprese tra 2 [illegible] 20 milioni la somma da pagare [illegible] pari al 10% del valore della lite. Per valore della lite si intende la maggiore imposta accertata, escluse le sanzioni comminate dall'ufficio. Ciò significa in pratica ridurre ad un terzo [illegible] somma sulla quale si calcola il 10% da pagare per chiudere la lite rispetto all'impostazione iniziale [illegible] governo.

Conciliazione. Per le liti di importo superiore a 20 milioni scatta invece il meccanismo della conciliazio[illegible]. Il procedimento prevede oltre all'accordo tra ufficio finanziario [illegible] contribuente anche l'intervento della commissione tributaria. Anche in questo caso le sanzioni amministrative si applicano nella misura di un quarto [illegible] minimo delle somme dovute.

Soddisfazione per il varo del provvedimento è stata espressa dal sottosegretario alle Finanze Roberto Asquini e dal presidente della commissione Finanze Paolo Agostinacchio. «Il governo - ha detto Asquini - ha cercato una soluzione mediata tra le richieste di alcune parti della maggioranza e quello che comunque era [illegible] rio anche per garantire una certa equità». Di parere opposto il progressista Lanfranco Turci: «Con questo provvedimento - ha detto - si apre il mercato delle indulgenze senza che ci siano certezze sul gettito atteso. Nel rapporto tra Fisco e categorie del lavoro autonomo si apre un [illegible] e proprio mercato».

[r. e. s.]

NOMI E [illegible]

Fantasmi della politica volano su Montepaschi

SE l'astuto vicepresidente del Consiglio Pinuccio Tatarella [illegible] ormai [illegible] passare alla storia [illegible] il grande mediatore che - dopo aver spazzolato un po' i Poteri Forti - ha salvato alfine l'[illegible]nomia della Banca d'Italia, favorendo la nomina di [illegible] direttore generale interno, il suo camerata Antonio Rastrelli, sottosegretario al Tesoro, dopo qualche intemperanza estiva, s'è fatto furbo anche lui e si propone adesso come campione del privato. Altro che autoritari e statalisti - lasciano intendere gli ex missini -, noi nella maggioranza portiamo semmai ragionevolezza.

Tatarella, impersonando abilmente il ruolo di uomo delle armonie, ha approfittato del dilettantismo di numerosi uomini di governo, che il [illegible]nistro Giuliano Ferrara - peraltro in perfetta sintonia col vicepresidente - non lascia passar giorno senza sottolineare. Rastrelli si sta giovan[illegible] invece della stolidezza del *Soviet* di Siena, alla cui testa si è posto inopinatamente il professor Alberto Asor Rosa.

La storia merita di essere raccontata perché illustra come maggioranza e opposizio[illegible] stiano, [illegible] fatto, lavorando per legittimare ulteriormente sul campo i postfascisti. Dunque, il Monte dei Paschi, come tutti sanno, non è [illegible] semplice banca, ma è, per eccellenza, l'Istituzione di Siena e nella [illegible] Deputazione il Comune e la Provincia [illegible] ampiamente rappresentati. Ciò non ha impedito che, nel corso degli anni, vi si perpetrassero le peggiori nefandezze lottizzatorie e la solita politicizzazione nell'erogazione del credito. Adesso, in base alla legge Amato, il Monte dovrebbe avviarsi alla privatizzazione, attraverso la trasformazione in società per azioni. Ma la c[illegible] non piace per niente al Comune, che non intende perdere peso nel governo dell'Istituto. Cosicché, [illegible] sindaco, Pierluigi Piccini, ha commissionato [illegible] parere giuridico, che [illegible] conclude attribuendo la proprietà del Monte al Comune. Forte di questo parere, [illegible] ha annunciato di voler eliminare dalla Deputazione i rappresentanti del ministero del Tesoro, con l'evidente obiettivo di bloccare la trasformazione in Spa. Naturalmente, il sottosegretario Rastrelli non ha perduto l'occasione per denunciare il «delirio di onnipotenza» del sindaco senese, anche con sapida ironia: «Visto che c'erano - ha detto - potevano pure dichiarare l'extraterritorialità del Montepaschi».

A dar man forte al sindaco, rendendo più gustoso il *vaudeville*, è intervenuto nella diatriba un cospicuo gruppo - per qualità e per numero - di intellettuali, [illegible] i quali Alber[illegible] Asor Rosa e Bernardo Rossi Doria, che, secondo l'immutabile [illegible] della sinistra, hanno firmato un manifesto-appello rivolto ai senesi. Li si invita a continuare «la lotta» - sì, il te[illegible] di[illegible] proprio così - per «la difesa dagli appetiti di partiti e gruppi vecchi e nuovi, [illegible] di resistere nella loro battaglia; che non è solo a difesa di interessi economici, ma anche [illegible] soprattutto culturali, visto che Siena [illegible] il Monte rappresentano [illegible] simbiosi senza paragoni. Perdere [illegible] Monte [illegible] modificarne irreversibilmente la natura - concludono accorati - sarebbe come snaturare la città stessa».

Chiaro [illegible] concetto? Bloccare l'avvio della privatizzazione di [illegible] banca che è stata teatro di epiche scorribande politiche e infeudata per anni alla loggia P2 di Licio Gelli è una «battaglia culturale» primaria. Che volete che importi il fatto che i bilanci bancari di quest'anno (compreso quello del Monte dei Paschi) [illegible] in sofferenza [illegible] che il sistema non riesce a uscire dalle sue arretratezze e inefficienze, l'importante è non «snaturare culturalmente» [illegible] città, e per questo i senesi vengono chiamati alla «lotta» contro i privatizzatori.

E' proprio fortunato il sottosegretario postfascista Antonio Rastrelli: l'estate scorsa ne aveva dette di tutti i colori per ottenere qualche titolo di giornale. [illegible]ai e poi mai avrebbe potuto immaginare che un giorno sarebbe sceso in campo perfino il professor Asor Rosa per fare di lui [illegible] eroe dei nostri giorni.

Alberto Statera

Oggi e domani obbligazioni Iri in vendita. Advisor Stet in alto mare

Gnutti stringe i tempi sull'Enel

Per l'authority ha pronto un disegno di legge

ROMA. Potrebbe assumere la forma di disegno di legge il testo per l'authority per il settore energetico, il cui esame da parte del Consiglio dei ministri non è compreso nell'ordine del giorno della riunione di oggi. Fonti [illegible] governo non escludono però che l'argomento possa essere affrontato come «fuori sacco».

L'eventuale via libera al testo messo a punto dal ministro dell'Industria, Vito Gnutti, insieme con ministri del Tesoro, Lamberto Dini, [illegible] del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, non sarà definitivo. La scadenza della delega al governo da parte del Parlamento (30 settembre) pone infatti due strade alternative: «O il Parlamento accetta di prorogare la delega fino a tutto il '95 c[illegible] come ha chiesto il governo - ha spiegato il ministro Gnutti - oppure il provvedimento sarà presentato al Parlamento come disegno di legge».

Qua[illegible] alla Stet è partito il conto alla rovescia per la scelta dell'advisor, cioè la banca d'affari (o più di una) cui sarà affidato l'incarico di valutare [illegible]tenzialità e modalità [illegible] privatizzazione della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Ieri si è riunito il Comitato Draghi, presieduto dal direttore generale [illegible] Tesoro che ha [illegible] compito di gestire la questione.

Secondo il ministro del Bilancio Pagliarini, la partecipazione di una banca d'affari italiana nel processo di privatizzazione della Stet è «un punto fondamentale» per il quale ritiene che una [illegible] nazionale deb[illegible] affiancare come advisor una merchant bank straniera.

«L'obiettivo - ha spiegato Pagliarini - [illegible] dare visibilità anche a queste, diciamo piccole, merchant bank italiane, [illegible] che acquisiscano lavoro di prestigio e si facciano un'esperienza grazie a cui possano crescere». Fra i potenziali candidati sul versante italiano, starebbe conquistando posizioni l'Imi, mentre [illegible] quello estero [illegible] parla della Morgan Stanley.

Quanto all'Iri, scatta oggi l'offerta al pubblico del prestito obbligazionario quinquennale da 2588 miliardi di lire che la cassa depositi [illegible] prestiti si accinge a lanciare allo scopo di raccogliere complessivamente 5000 miliardi da destinare all'Iri. Il prestito, garantito dallo Stato, fa parte dei 10 mila miliardi che l'Iri raccoglierà per le sue esigenze finanziarie. Il prezzo di emissione sarà alla pari.

Il pagamento delle obbligazioni dovrà essere effettuato [illegible] 24 ottobre mentre le prenotazioni (in tagli minimi da [illegible] milioni) potranno avvenire solo oggi e domani. Saranno rimborsate in un'unica soluzione il primo gennaio 1999. Soggette all'imposta del 12,50%, saranno quotate in Borsa.

Acconto il 31 ottobre

Non ci saranno proroghe per il [illegible]

ROMA. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto che fissa i nuovi termini per [illegible] pagamento dell'oblazione relativa al condono edilizio. Il provvedimento dispone che [illegible] versamento sia effettuato, in unica soluzione, entro il 31 ottobre 1994, per l'importo fisso, [illegible] in quattro rate (scadenze: 15 dicembre 1994, 15 marzo '95, 15 giugno '95 [illegible] [illegible] settembre '95) per la restante parte. E' previsto anche che la parte frazionata dell'oblazione possa essere versata in una sola soluzione entro il 15 dicembre '94, oppure entro il termine di scadenza delle rate suindicate. Le oblazioni fisse di [illegible] milioni [illegible] 5 milioni, invece, vanno pagate in unica soluzione entro il 15 dicembre '94, con versamento separato [illegible]alle eventuali altre oblazioni. Questi i tempi prefissati, ma il senatore del Pds Fausto Giovanelli dice che la data del 31 ottobre «appare sempre meno credibile».

Un decreto di Costa

Per i [illegible] confezioni «antispreco»

ROMA. Entro il 31 marzo del 1995 dovranno essere immesse [illegible] mercato confezioni di farmaci più razionali che assicurino le esigenze terapeutiche ed evitino gli sprechi. Lo prevede un decreto firmato ieri dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, che detta le regole per una «razionalizzazione delle confezioni farmaceutiche». I farmaci interessati sono solo quelli di classe a (totalmente gratuiti) e b (metà del prezzo a [illegible] dello Stato). Grazie al provvedimento, che [illegible] stato proposto dalla commissione unica del farmaco e che potrà avere effetti di contenimento della spesa, i malati con ipertensione o sofferenti di asma per esempio, ai quali servirebbero farmaci con durata [illegible] impiego superiore ai 6 mesi dovranno [illegible] prire una terapia di 5 settimane. Tra questi farmaci gli antipertensivi, gli antiasmatici, gli ipocolesterolemizzanti, gli ipoglicemizzanti orali.

Confronto tra le regioni Cee, è allarme rosso per l'occupazione

Solo metà Italia in Europa

Nord ormai «tedesco», il Sud arretra

ROMA. Italia sempre più spaccata. Le regioni settentrionali presentano ormai tassi di sviluppo alla «tedesca», perfettamente allineati [illegible] quelli delle aree maggiormente progredite d'Europa, ma al tempo stesso la situazione del Mezzogiorno peggiora. Il Sud e le aree più povere del nostro Paese perdono colpi nei confronti anche delle «consorelle».

Una conferma del dualismo sempre più accentuato fra lo sviluppo dell'Italia del Nord ed anche del Centro ed il resto del territorio nazionale, in raffronto all'Europa, è venuta ieri mattina da un convegno svoltosi [illegible] sede romana della Commissione europea, in cui è stato presentato il rapporto periodico sulla situazione e l'evoluzione socio-economica delle regioni della Comunità. Tanto per fare un esempio, il direttore generale delle politiche regionali della Commissione europea, Eneko Landaburu, ha sottolineato che «la Lombardia, nella classifica delle regioni europee da considerare più ricche, occupa l'ottavo posto», quindi si trova nelle prime posizioni del benessere, come, del resto, altre regioni del Nord. «Al contrario - ha proseguito - la Calabria è nelle ultimissime posizioni, cioè è una delle aree più povere della Comunità, occupando il 152° posto». Se si prende in esame la dinamica del prodotto interno lordo per abitante, risulta che la Lombardia presenta un indice superiore di oltre [illegible] terzo a quello della media europea.

L'indice relativo alla Lombardia è infatti equivalente a 134,7 (posto come base un indice 100 per la media dei Paesi dell'Unione). Nel caso della Calabria, invece, [illegible] scende addirittura a 57,9: vale a dire che in questa regione il reddito medio è inferiore - e di molto - alla metà di quello lombardo. Se si considera poi la situazione dal punto [illegible] vista dell'occupazione, il quadro che si può delineare per al[illegible] regioni del Mezzogiorno d'Italia è da «allarme rosso». Infatti, Sicilia, Campania e Basilicata viaggiano su tassi di disoccupazio[illegible] nettamente superiori [illegible] 20% (nel caso della Sicilia si arriva al 21,7 come media degli ultimi tre anni). In Calabria, il tasso è solo di poco inferiore: il 19,4. Ne consegue che il Sud rappresenta una «pecora nera» per quanto riguarda i livelli occupazionali, figurando con alcune regioni ai primi posti della graduatoria del malessere. Questa classifica è [illegible] ogni caso aperta da alcune regioni spagnole, come l'Andalusia, che presenta un tasso di disoccupazione del 27,4. Se questo è lo scenario di fondo con il quale dovranno fare i conti le politiche - nazionali ed europee - di riequilibrio regionale, dal convegno è emersa la conferma della difficoltà finora incontrata dal nostro Paese nell'utilizzare in modo ottimale i fondi europei.

Il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, ha spiegato che «l'Italia non ha ancora utilizzato ben 1400 miliardi di fondi strutturali; semplicemente per aver [illegible]o di predisporre la necessaria rendicontazione. Adesso, però, abbiamo costituito un gruppo di lavoro che permetterà di recuperare questa cifra, di per sé particolarmente ingente, se raffrontata all'intera manovra sulle pensioni, che [illegible] di quattromila miliardi».

Il ministro del Bilancio ha anche aggiunto che la finanziaria stabilisce che per il '95 siano destinati alle cosiddette aree depresse [illegible] ottomila miliardi di lire, che diventeranno nei prossimi anni complessivamente 45 mila.

[r. e. s.]

I RICCHI... E I POVERI

INDICATORI ECONOMICI RIFERITI ALLE REGIONI ITALIANE

[FONTE [illegible], DATI '93]

REGIONE	PIL ABITANTE	[illegible] DISOCC.	[illegible]	PIL ABITANTE	TASSO DISOCC.
PIEMONTE	119,6	8,2	MARCHE	104,7	6,6
VAL D'AOSTA	125,2	4,9	LAZIO	116,8	11,0
LIGURIA	120,3	10,1	CAMPANIA	70,2	22,8
LOMBARDIA	134,7	4,5	ABRUZZO	90,2	12,4
TRENTINO A. A.	117,5	3,1	MOLISE	78,8	15,6
[illegible]	115,2	5,0	PUGLIA	74,1	15,6
FRIULI V. GIULIA	120,9	5,9	BASILICATA	64,5	23,0
EMILIA-ROMAGNA	119,7	4,7	CALABRIA	57,9	19,8
TOSCANA	108,4	8,1	SICILIA	67,5	23,1
UMBRIA	98,9	9,2	SARDEGNA	74,2	19,8

I dati relativi al Pil per abitante sono calcolati sulla base del raffronto ad un indice posto 100 della media dei 12 Paesi dell'unione. Quelli riguardanti invece il tasso di disoccupazione sono calcolati in percentuale, in rapporto al totale delle forze di lavoro.

FLASH

Il Giappone premia [illegible] qualità Pirelli

Il «1994 Tpm Award», il più importante premio giapponese alla qualità industriale, è stato assegnato ieri a Tokyo alla Pirelli. Il Tpm (Total Production Maintenance) Award viene assegnato annualmente dal Japan Institute of Plant Maintenance agli stabilimenti che hanno raggiunto nel loro processo produttivo i livelli qualitativi e di efficienza fissati dall'istituto giapponese. In 25 anni solo una volta, nel 1991, è stato assegnato ad un'azienda non giapponese.

Pesenti su Ciments fa pace con Paribas

D[illegible] anni e mezzo dopo l'annuncio dell'operazione Ciments Français, il gruppo Italcementi e il gruppo Paribas hanno raggiunto un accordo che mette fine alla procedura arbitrale iniziata nel corso del 1993. L'accordo raggiunto in questi giorni, che mette fine a tutte le controversie tra le due parti, prevede che il gruppo Paribas versi al gruppo Italcementi [illegible] montante globale di 325 milioni di franchi francesi. [illegible] gruppo Italcementi rinuncia da parte sua al diritto di prelazione sulla partecipazione diretta della Paribas in Ciments.

[illegible] Sabiem l'utile sale sull'ascensore

Chiudendo il '93 con un fatturato di 105,2 miliardi contro i 104,8 dell'esercizio precedente la Sabiem, azienda leader nella produzione di ascensori, ha registrato un lieve ma significativo incremento, tenuto conto della generale contrazione del mercato delle nuove costruzioni, sceso nel '93 del 7,5%. Migliora anche l'utile netto passato da 510 a 736 milioni. Per l'anno in corso Sabiem prevede un ulteriore contenuto aumento di fatturato [illegible] circa 110 miliardi.

La [illegible] veleggia verso la Sidermar

La società di navigazione genovese [illegible] Premuda (controllata dalla Navigazione Italiana Spa) ha presentato un'offerta all'Imi per partecipare all'acquisto della Sidermar navigazione. Fallita l'acquisizione della Fermar (passata da Ferruzzi a Coeclerici), la società genovese [illegible] prova con Sidermar. Quotata alla Borsa di Milano, la Premuda società di navigazione alla fine del '93 ha realizzato un fatturato di 10 miliardi di lire e un utile [illegible] poco superiore al miliardo.

Si chiude un contenzioso che aveva minacciato la pax siderurgica

Sui bresciani piovono Ecu

Bruxelles sblocca gli aiuti all'acciaio

BRUXELLES
DAL NOSTRO [illegible]

Per causa loro, appena qualche mese fa, era stato dato per spacciato l'intero piano di ristrutturazione della siderurgia europea. Ma ieri, con decisione quasi unanime (contrario il solito Leon Brittan), la Com[illegible] europea ha posto la parola [illegible]ne al contenzioso sorto attorno agli aiuti [illegible] dal governo Ciampi [illegible] cosiddetti «industriali bresciani»: [illegible] imprese produttrici di acciaio, situate soprattutto nella provincia di Brescia.

La lettera approvata ieri, afferma infatti liberatoriamente: «la Commissione è giunta alla conclusione che i regimi di aiuto (...) aventi per oggetto la ristrutturazione del settore siderurgico italiano, sono conformi agli obiettivi ed ai criteri stabiliti dalla decisione della Commissione del 27 novembre 1991», conseguentemente, i regimi in questione sono compatibili con il mercato comune». [illegible] comunicazione arriverà a giorni sul tavolo del ministro dell'Industria Vito Gnutti, guarda caso un «tondinaro» bresciano.

[illegible] aiuti, 790 miliardi di lire, erano stati stanziati dal governo Ciampi il 14 febbraio del '93, con un decreto poi trasformato in legge dal Parlamento nel giugno scorso. Il piano prevede [illegible] miliardi di aiuti a fa[illegible] delle imprese siderurgiche che cessano completamente [illegible] proprie attività, [illegible] 190 miliardi suppletivi all'investimento per il recupero dei lavoratori licenziati a seguito delle chiusure.

Secondo la Commissione, gli aiuti sono compatibili con il mercato comune, perché già il regolamento di attuazione del decreto Ciampi prevedeva condizioni estremamente rigorose per poter beneficiare degli aiuti stessi. In particolare, le imprese devono avere acquisito personalità giuridica prima del primo gennaio '91.

Con la decisione di ieri, la Commissione incassa comunque tagli di capacità per 5-6 milioni [illegible] tonnellate annue, il che [illegible] arrivare a 17 milioni [illegible] totale dei tagli finora ottenuti. [illegible] piano Bangemann ne prevedeva «almeno» 19 milioni, ma nel frattempo la siderurgia si è ripresa, i prezzi sono saliti, e di tagli nessuno vuol più sentir parlare.

[f. sq.]

Donati: «Cambieranno le relazioni industriali»

Poligrafici, accordo [illegible] per il [illegible] di lavoro

ROMA. Intesa raggiunta per il contratto di lavoro dei poligrafici. L'ipotesi di accordo è stata siglata [illegible] mattina tra [illegible] Fieg e i sindacati di categoria, dopo un lungo negoziato senza scioperi e al termine di un round finale di trattative durato 48 ore. L'ipotesi prevede un aumento di 150 mila lire medie nel biennio '95-96 e 750 mila lire di vacanza contrattuale nel '94. L'accordo prevede anche - rileva un comunicato dei sindacati Filis-Cgil, Fis-Cisl, Uilsic-Uil - un nuovo sistema di relazioni sindacali fondato su fasi di informazione, consultazione e contrattazione a livelli nazionali, territoriali e aziendali. Inoltre - prosegue il comunicato - [illegible] state definite [illegible] norme rispetto alla politica degli [illegible]ri regolando flessibilità, straordinari, turni e organici in direzione [illegible] miglioramento delle opportunità occupazionali. I sindacati, che valutano positivamente l'intesa raggiunta, nei prossimi giorni la sottoporranno alla valutazione delle assemblee dei lavoratori.

Soddisfatta anche la Fieg, che rileva come, per quel che riguarda il livello dei miglioramenti economici, la disciplina della contrattazione aziendale, la durata della parte normativa ed economica, l'accordo è intervenuto [illegible] attuazione dei criteri stabiliti dal protocollo governativo del 3 luglio 1993. «Si tratta - afferma il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini in [illegible] [illegible] comunicato - di un risultato importante al quale [illegible] è pervenuti grazie alla maturità delle parti e malgrado la grave crisi che l'editoria quotidiana attraversa».

Per Alberto Donati, amministratore delegato della Rcs Editoriale Quotidiani, che ha guidato la delegazione della Fieg durante le trattative, il contratto ha importanti aspetti innovativi per quel che riguarda le relazioni industriali. «Abbiamo introdotto [illegible] sistema basato su informazione, consultazione [illegible] contrattazione - spiega - e soprattutto gli aspetti relativi alla consultazione [illegible] avvicinano al sistema partecipativo di tipo tedesco». «Tra le altre grandi innovazioni di questo contratto - continua Donati - c'è [illegible] possibilità di utilizzare in pieno le tecnologie, aprendo ai poligrafici nuovi profili professionali che sono a cavallo tra quelli tradizionali e quelli più di tipo giornalistico. Inoltre vengono sviluppate forme [illegible] flessibilità interna, che pur nel rispetto dell'orario settimanale, consentono [illegible] di organizzare meglio il lavoro. [illegible] Ultimo aspetto importante del contratto è quello del fondo pensioni. E' previsto infatti, nel rispetto dei diritti acquisiti, il passaggio da una forma a ripartizione a una forma a capitalizzazione.

Alberto Donati

Varati i finanziamenti

Un super patto Clinton-Detroit per l'auto verde

Il presidente degli Stati Uniti Clinton

NEW YORK. Farà circa 43 chilometri [illegible] [illegible] litro [illegible] benzina senza perdere potenza, sicurezza e capacità di trasporto: è questo l'identikit dell'auto «verde» americana, la macchina ecologica del futuro che le tre grandi case automobilistiche di Detroit dovranno realizzare con i finanziamenti dell'amministra[illegible] Clinton.

Dopo [illegible] anno di ricerche e sperimentazioni, Ford, General Motors e Chrysler sono state ufficialmente incaricate dal vicepresidente degli Stati Uniti, Al Gore, di realizzare un autoveicolo con un motore «pulito», in grado cioè di abbattere quasi completamente [illegible] emissioni inquinanti senza pregiudicare le caratteristiche e le prestazioni della vettura.

L'accordo Detroit-Washington prevede non solo finanziamenti diretti (300 milioni di dollari l'anno) ma anche «uno sforzo coordinato - come ha detto Gore - [illegible] sette [illegible] agenzie federali impegnate nella ricerca avanzata e i laboratori di ricerca di Ford, General Motors e Chrysler». Secondo l'intesa, chiamata «partnership for a New generation of Vehicles» (alleanza per una nuova generazione di veicoli) le sperimentazioni dovranno interessare lo sviluppo di un motore elettrico.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

83

Hanno collaborato a questo numero: A.M. Brunetto, S. Busi, A. Cavarra, C. Meo, S. Notariga, F. Palese, G.C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor. *Fotografie:* G.P. Turcati. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcato Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Pensioni e sanità, punti dolenti

La CNA/pensionati contesta i provvedimenti

La revisione e la razionalizzazione del sistema pensionistico sono state da tutti auspicate affinché l'impianto legislativo previdenziale venisse cambiato e modernizzato, eliminando incongruenze, ingiustizie e soprattutto privilegi. Con la riforma Amato del '92 si ebbero i primi tagli su pensioni e sanità; secondo atto, i provvedimenti presi da Ciampi con la finanziaria '93; terza fase del processo di ridefinizione del cosiddetto "stato sociale", i provvedimenti del Governo Berlusconi che, ai pensionandi del 2000, porteranno a riduzioni delle pensioni fra il 25 e il 35%, salvo ulteriori tagli in caso di anzianità penalizzata.

Le nuove disposizioni
Blocco delle liquidazioni e delle domande di pensione presentate da coloro che - con 35 anni di contributi nel '93 e '94 - non avevano però l'età sufficiente per chiedere il pensionamento. Parificazione del trattamento di anzianità dei lavoratori del pubblico impiego con quelli del settore privato.
Riduzione del 3% dell'importo della pensione per ogni ■ di anticipo rispetto all'età pensionabile per l'anzianità con 35 anni di contributi, accelerando l'innalzamento dell'età pensionabile da 60 a 65 anni per gli uomini e da 55 a 60 anni per le donne (ricordiamo che gli artigiani da sempre vanno in pensione a 65 e 60 anni).
Vengono unificati i coefficienti ■ rendimento per tutti i regimi pensionistici pubblici e privati, eliminando i privilegi esistenti, ma contemporaneamente viene abbassata l'aliquota dal 2 al ■ 1,75%.

Gli effetti sulle pensioni
La manovra ■ Berlusconi colpisce soprattutto chi andrà in pensione in futuro, ma anche i pensionati vengono toccati pesantemente, sia con ■ differimento dello scatto di scala mobile dal 1°/11/95 al 1°/1/96, sia con la rivalutazione dei loro trattamenti solo in base all'inflazione programmata e non in base all'indice Istat del costo della vita.
Con questi provvedimenti ■ ha un ridimensionamento della previdenza pubblica obbligatoria eccessivo rispetto agli andamenti previsionali sugli equilibri finanziari delle gestioni previdenziali fino al 2010. C'è il sospetto di un disegno di legge tendente a sminuire il ruolo della previdenza pubblica a tutto vantaggio di quella privata.

Separare previdenza e assistenza
Non tutti sono favorevoli alla separazione chiara e netta della previdenza dall'assistenza: noi, al contrario, la riteniamo un'operazione di trasparenza sui conti reali della previdenza, che indicherebbe finalmente chi beneficia dell'assistenza.
Con ■ legge delega il Governo si propone ■ "ridisegnare" il quadro delle prestazione ■ delle contribuzioni previdenziali, tentando di armonizzare entro il '97 ■ i trattamenti pensionistici: solo una chiara separazione fra previdenza e assistenza farà emergere gli oneri previdenziali reali e contemporaneamente le spese assistenziali o di politica economica di cui tutti i cittadini hanno bisogno in maniera equa. In questo quadro la CNA/Pensionati chiede la parificazione dei trattamen■ di famiglia dei pensionati artigiani ■ quelli dei pensionati dipendenti. Oggi, infatti, un pensionato artigiano con un nucleo familiare di due persone perde più di 900 mila lire l'anno.

Colpita anche la sanità
Ai provvedimenti sulle pensioni si aggiungono quelli sulla sanità: le finanziarie '93 e '94 non hanno portato ■ un miglioramento del Servizio Sanitario, ma ■ hanno aumentato notevolmente i costi per i cittadini ■ i pensionati. Misure assai severe che, se considerate insieme agli altri provvedimenti in materia di fisco, casa, servizi sociali, hanno colpito pesantemente i redditi dei pensionati l'anno scorso (decurtazioni valutabili in 300-600 mila lire secondo l'importo delle pensioni).
La finanziaria '95 prevede misure volte a rendere sempre meno gratuita l'assistenza sanitaria ai cittadini, aumentando il ticket su ricette ■ prestazioni, introducendolo anche per il pronto soccorso, elevando da 60 a 65 anni l'età per il diritto all'esenzione.

Il nostro giudizio sulla manovra
La CNA/Pensionati, pur consapevole della necessità di una riforma previdenziale e assistenziale, deve rilevare che la condizione degli anziani è in questi anni assai peggiorata. In questi recenti provvedimenti della finanziaria '95 sembra configurarsi ■ conflitto generazionale: si allungano gli anni lavorativi e contemporaneamente aumenta la disoccupazione, soprattutto a livello giovanile. Si calcola quanti "vecchi" pesino sulle spalle di ■ lavoratore attivo. Le scelte sbagliate di politica finanziaria degli ultimi dieci anni, aggravate dai fenomeni di corruzione, hanno finito per sottrarre enormi ricchezze ai servizi sociali, alla sanità, all'assistenza, all'ambiente, a un miglioramento della vita nelle città ■ nelle campagne.
Constatato ■ danno provocato alla gestione della cosa pubblica si è cercata una soluzione nell'inasprimento fiscale, nei tagli alle spese sociali e nei condoni fiscali: ciò ha provocato un ulteriore scollamento all'interno della nostra società.
Affinché si cominci finalmente ■ tenere conto delle necessità soprattutto di coloro che hanno più bisogno, organizzeremo fra breve una Manifestazione Nazionale - possibilmente unitaria - dei pensionati, e altre iniziative locali, provinciali e regionali: la CNA/Pensionati sarà in prima linea nella contestazione dei provvedimenti negativi, così come è avvenuto nell'ottobre '92.

Direttiva europea macchine

Un convegno organizzato dalla CNA

Per fare il punto sulla direttiva che dal 1° gennaio '95 obbliga i costruttori di macchine (e relativi componenti di sicurezza immessi sul mercato) a certificare i loro prodotti, la CNA ha organizzato il 29 ottobre un convegno regionale, presso l'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino. I lavori avranno inizio alle ore 9 e comprenderanno interventi di Enzo Innocente, presidente Assomeccanica; Luciano Marengo, Vice Presidente Regione Piemonte e Assessorato al Lavoro; Franco Niccolini, Direttore Conotec, "Politiche della Qualità, punto di forza per l'artigianato e la piccola impresa"; Ing. Rodolfo Trippodo, Direttore Cermet, "Direttiva europea Macchine e certificazione dei sistemi ■ qualità aziendali"; Michele Sabatino, Responsabile Servizio Credito CNA Piemonte, "Finanziamenti a tasso agevolato e con contributo in ■ capitale a fondo perduto per l'innovazione tecnologica e i sistemi di qualità aziendale". Seguirà un dibattito. Il convegno è rivolto ■ particolare alle aziende che operano nei settori della metallurgia, meccanica, elettronica, plastica e gomma. Segreteria organizzativa: signora Gabriella Di Vita, tel. 4617666.

Prodotti alimentari

Novità su additivi e imballaggi

La Gazzetta Ufficiale del 30/9/94 riporta ■ decreto che aggiorna ■ Regolamento del 1965 sugli additivi consentiti nella preparazione e conservazione delle sostanze alimentari. Le novità concernono antimicrobici, antiossidanti, stabilizzanti, emulsionanti ed esaltatori di sapidità. Sullo stesso numero della G.U. viene anche pubblicato l'aggiornamento del Regolamento del 1973 sulla disciplina degli imballaggi destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari.
Le novità riguardano le pellicole di cellulosa rigenerata che costituiscono di per sé un prodotto finito oppure sono parte di un prodotto finito composto da altri elementi. Nella fabbricazione di questo tipo di pellicole devono essere impiegate esclusivamente le sostanze elencate nell'allegato I. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Stefano Busi, CNA/alimentaristi, tel. 011/4617603.

Risparmio 13% netto

Una polizza che dura 5 anni

L' Unipol ha emesso un programma di risparmio estremamente flessibile e conveniente: una polizza vita emessa con un tasso tecnico predeterminato al 9,5% annuo il quale, abbinato alla deduzione fiscale, totalizza ■ interesse netto annuo del 13%. ■ capitale finale riscattabile dall'assicurato è scritto in polizza, quindi certo. La durata è di 5 anni, senza obbligo di rinnovo alla scadenza.
Informazioni: Unipol-CNA, tel. 4617666.

Radio GRP

Oggi, l'ambiente

Proseguono su Radio GRP (FM 99,300) le trasmissioni settimanali curate dalla CNA. Questa mattina, fra le 10.15 e le 10.45, Gian Claudio Pili, Responsabile Servizio Ambiente CNA, parla di "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" (CE 89/391), rispondendo quindi alle domande degli ascoltatori.
Proseguirà sull'argomento giovedì prossimo, 27 ottobre, alla stessa ora.

Furgoni e auto senza problemi

Automar, l'accento su assistenza e modelli

Fin da quando, vent'anni fa, Giovanni Cavagliato fondò la Automar di Torino, la sua parola d'ordine è sempre stata: correttezza commerciale e servizio di assistenza efficiente e puntuale. In più, la preferenza per veicoli con prestazioni e rapporto qualità-prezzo particolarmente favorevoli.
Presso la Automar - premiata nel '92 come migliore officina d'Italia dalla Hyundai - sono quindi disponibili vetture ■ furgoni molto interessanti per il lavoro ■ il tempo libero, prodotti da Skoda e Hyundai. Di quest'ultima Casa va segnalato il nuovo furgone, l'H100, che ha tutte le caratteristiche per diventare uno dei veicoli commerciali leggeri di maggior successo del mercato: funzionale, confortevole, maneggevole, affidabile, ha costi di esercizio ridotti e linee compatte. All'interno, belle rifiniture, 3 posti in cabina e un eccellente volume di carico (lunghezza m 2,73, larghezza ■ 1,52 e altezza m 1,365 - oppure m 1,565 nella versione a tetto alto), con portata utile di 10 quintali. Il motore è un diesel 2500 cc.
Sempre Hyundai, la Accent è invece un'auto di design moderno e innovativo, studiata per consentire una guida veramente confortevole: lo spazio interno è molto ampio, sono state eliminate rumorosità e vibrazioni, mentre il problema sicurezza è stato affrontato sotto ogni aspetto. Esiste in due cilindrate, 1300 ■ 1500 cc, e in 3 versioni. Ottimi l'aerodinamica e i consumi (oltre 22 km per litro a 90 km/h, 13 in media per ciclo urbano).
Su questi veicoli, tutti dotati di almeno 3 anni di garanzia, i soci CNA godono di particolari condizioni.
La Automar è in via Tunisi 50/52, tel. 3196122. L'officina ricambi con attiguo autosalone è in via Spaventa 10, tel. 3194361, mentre l'usato è esposto in via Tunisi angolo via Arduino.

[illegible]rio

Sabato 29 ottobre
CNA/Assomeccanica
Convegno regionale "Sistema qualità. Un futuro per artigianato e piccola impresa". Hotel Royal C.so R. Margherita 249 ang. C.so Tassoni, ore 9.

[illegible]

Giovedì 20 ottobre
IRPEF ritenute alla fonte
Scade il termine, per i datori di lavoro non agricoli che non sono titolari di conto fiscale, per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente, relative ai redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Autotrasportatori e "bonus"

Negativo l'incontro con il Ministero

E' negativo il giudizio dell'Un.A.Tras sull'incontro tenutosi l'11 ottobre scorso presso ■ Ministero dei Trasporti, in quanto da quest'ultimo sono venute solo risposte generiche e dilatorie, in particolare su:
- il "bonus" che, contrariamente agli accordi stipulati in agosto, ■ Ministero vorrebbe erogare solo successivamente all'approvazione della finanziaria 1995;
- il decreto per la gestione dell'Albo Autotrasportatori, fermo in Presidenza del Consiglio da ormai 4 mesi;
- la legge di ristrutturazione, la cui dotazione per i prossimi anni riteniamo assolutamente insufficiente.
La delegazione dell'Un.A.Tras. e delle Centrali Cooperative ha abbandonato l'incontro riservandosi di assumere le decisioni conseguenti, e ha sottolineato con fermezza che il "bonus" dovrà essere spendibile al più tardi in occasione dei versamenti in acconto per il 1995 (novembre 1994).

Segreteria efficiente

Un corso specifico in 10 lezioni fuori dall'orario di lavoro

In sole 10 lezioni, articolate ■ 5 settimane, gli addetti alle operazioni di segreteria ■ le segretarie di direzione saranno in condizione di gestire efficientemente l'ufficio.
Il CIFA/CNA organizza infatti un corso destinato alla crescita professionale di questi addetti, fornendo loro tutti gli strumenti per organizzare il proprio lavoro, migliorando le relazioni con i vari interlocutori e proponendo soluzioni "attive" ai problemi. Questi i tre moduli ■ cui si divide il corso: "L'organizzazione, analisi e strumenti"; "Le tecniche ■ gestione in ufficio e la ■nicazione efficace"; "Gestione autonoma dell'informazione e della comunicazione".
Le lezioni, di 4 ore ciascuna, si terranno al venerdì (18-22) e al sabato (9-13) a partire da fine ottobre. Il costo è di L. 500.000 + Iva. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a CIFA/CNA, via Bardonecchia 185, tel. 7792223.

L'officina "chiavi in mano"

Da Allara Service tutto per l'autoriparatore

Dal 1928 ■ ■ Allara è ben noto ai meccanici, gommisti ed elettrauto torinesi: giunta alla terza generazione, la famiglia continua a gestire l'azienda con l'esperienza e la competenza accumulate in tanti decenni, fra attrezzi tradizionali e intramontabili - le chiavi inglesi, ad esempio - e dispositivi diagnostici elettronici d'avanguardia.
Chiediamo a Giorgio Berruto, nipote del fondatore e responsabile, quale sia il segreto di una vita aziendale così lunga.
"Fin dall'inizio la ditta Allara ha sempre puntato sulla qualità, sia scegliendo sul mercato italiano ed europeo i prodotti migliori ■ più affidabili, sia curando direttamente l'assistenza tecnica, che rappresenta un aspetto fondamentale del servizio. I nostri tecnici vengono formati presso le case produttrici, eseguono verifiche, tarature e riparazioni in sede o presso il cliente, e tengono periodiche dimostrazioni sull'uso delle varie apparecchiature."
"Da ■ - prosegue Berruto - si possono trovare tutte le attrezzature necessarie per la prossima attuazione della Legge 122 sulle revisioni, per le grandi officine come per le piccole. Un esempio: con una sola macchina - la Corghi Sapiens - è possibile rilevare in contemporanea e in pochi minuti tutti i dati relativi a centratura fari, freni, sospensioni e assetto ruote, giochi meccanici sterzo, analisi gas di scarico, rumorosità. Per i controlli "visivi", un piccolo calcolatore tascabile sottopone le domande all'addetto e ■ trasmette automaticamente le risposte al calcolatore centrale, che ■ stamperà insieme ai risultati della diagnosi elettronica. Un risparmio di vari minuti, che moltiplicati per ■ numero ■ operazioni, consentono un notevole guadagno di tempo, e denaro."
Allara Service ■ a Torino, ■ Corso Novara 99. Tel. 856464, fax 858016

[illegible]os'è [illegible] CNA

Le persone

La CNA ■ un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato ■ Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, ■ reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e ■ punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 Int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberià 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678 - 12040

SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO TRE GIORNATE

GRUPPO D

Ajax - MILAN	2-0
Salisburgo - [illegible] Atene	0-0
[illegible] - Salisburgo	3-0
Aek Atene - Ajax	1-2
[illegible] Atene - MILAN	0-0
Salisburgo - Ajax	0-0

4ª GIORNATA	MILAN - Aek Atene	2-11
	Ajax - Salisburgo	2-11
5ª GIORNATA	[illegible] - Ajax	23-11
	Aek Atene - Salisburgo	23-11
6ª GIORNATA	Salisburgo - MILAN	7-12
	Ajax - Aek Atene	7-12

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Ajax	5	3	2	1	0	4	1
Salisburgo	2	3	0	2	1	0	3
Aek Atene	2	3	0	2	1	1	2
Milan*	1	3	1	1	1	3	2

* PENALIZZATO DI 2 PUNTI

GLI ALTRI GRUPPI

A	Ifk Goeteborg-Galatasaray	1-0
	[illegible] United-Barcellona	2-2
	Classifica: Manchester United e Ifk Goeteborg 4; Barcellona 2; Galatasaray 1	
B	Sp[illegible] Mosca-Bayern Monaco	1-1
	Dinamo Kiev-Paris Saint Germain	1-2
	Classifica: Paris [illegible] 6; Bayern Monaco 3; Dinamo Kiev 2; Spartak Mosca 1	
C	Benfica-Steaua Bucarest	2-1
	Hajduk Spalato-Anderlecht	2-1
	Classifica: Hajduk Spalato e Benfica 5; Steaua Bucarest o [illegible] 1	

OGGI IN TV

10,00	Coast to coast	Tele + 2
12,40	Studio Sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis, rubrica	Tele + 2
14,00	Coast to coast news	Tele + 2
14,30	Motorshow, motori emozionali	Tele + 2
15,15	Derby, Equitazione	Raitre
15,30	Football. Miami D - L.A. Raiders	Tele + 2
16,00	**Basket.** Italia-Croazia	Raitre
17,30	Coast to coast news	Tele + 2
18,00	**Calcio.** Coppa Uefa: Aik Solna-Parma	Tele + 2
19,45	Telesport	Tele + 2
20,15	Tg, lo sport	Raidue
20,15	Sportime	Tele + 2
20,25	**Calcio.** Coppa Coppe: Sampdoria-Grasshoppers	Raiuno
20,30	Sport story. Basket: Meneghin	Tele + 2
21,30	Mondo rugby, rubrica	Tele + 2
22,00	Mondo hockey, rubrica	Tele + 2
22,30	Settimana gol, speciale coppe	Tele + 2
23,00	Trans world sport	Tele + 2
23,30	Supervolley, rubrica	Tele + 2
24,00	**Calcio.** Aik Solna-Parma (r.)	Tele + 2
[illegible]	Studio Sport	Italia 1
1,45	Mondo rugby, [illegible]	Tele + 2

Champions league: pari con l'Aek ad Atene, resta a rischio la qualificazione dei rossoneri

Al Milan non riesce il salto in alto

Non graffia più il gioco dei campioni, delude Gullit
Maldini, ferito al volto, lascia il posto a Panucci

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un puntino d'appoggio. Con i nuvoloni che solcano il cielo, è [illegible] tanto. Dalla cara, carissima Atene, il Milan [illegible] pastiglia che gli attenua il mal di testa (e di classifica, stante la [illegible]zata Uefa) senza però risollevarlo del tutto. Altro stadio, altro spirito. E un avversario, il ruvido Aek, che non offre le autostrade che dispensò il Barcellona del linguacciuto Cruyff.

Ai quarti [illegible] Champions League accedono le prime due di ogni gruppo. Nulla è perduto, tranne il gioco, di una deprimente sterilità. Quando il migliore in campo è, come quasi sempre, Rossi, e quando il portiere avversario [illegible] raccoglie che un tiro in [illegible] minuti (di Donadoni, alla fine), c'è poco [illegible] e molto da fare. A cominciare [illegible] Gullit, splendido nei sermoni delle vigilie, assai meno all'ora della verità: e non solo per penuria di rifornimenti.

Baresi, Costacurta, Gullit al posto di Galli, Panucci, Savicevic. Sulle carte, questo Milan sarebbe più forte, addirittura, di quello che a maggio annichilì il Barcellona. Sulla [illegible], già. Sarebbe, appunto. Dieci minuti, e una gomitata (involontaria?) di Saravakos spacca Maldini. Pro[illegible] frattura del setto nasale, barella, entra Panucci. Poi va giù Albertini, un mistero. Tutto [illegible] come aperitivo, evviva. La partita è un fiammifero sospeso su una tanica di benzina. Duemila poliziotti, trentamila invasati, gli ultras ingabbiati, [illegible] fracasso d'inferno. Ma [illegible] derà nulla.

L'Aek schizza in velocità. Costacurta salva al pelo [illegible] Kopitsis. Il Milan barcolla. Al 16' [illegible] brutto fallo su Kassapis costa a Boban ammonizione e squalifi[illegible] I guardalinee ne combinano di tutti i colori: sfilano [illegible] gol a Saravakos (17', c'era Baresi a [illegible]nerlo in gioco) e bloccano Massaro, smarcato [illegible] Gullit (30'). Il tridente dei greci - Saravakos, Kostis, Tsartas - si vota a un tourbillon che crea più di un problema a Tassotti, Baresi, Costacurta e Panucci. Splendido

AEK ATENE	0
ATMATSIDIS	6
KOPITSIS	6,5
(32' st AGOROGIANNIS)	sv
PAPADOPOULUS	[illegible]
MANOLAS	[illegible]
SABANADZOVIC	[illegible]
VLACHOS	6
SARAVAK[illegible]	6
SAVEVSKI	5,5
KOSTIS	5
(17' st KE[illegible])	[illegible]
TSARTAS	[illegible]
KASSAPIS	6
All.: BAJEVIC	6

MILAN	0
ROSSI S.	7
TASSOTTI	6
MALDINI	sv
(11' pt PANUCCI)	6
GULLIT	5
COSTACURTA	6
BARESI	6
DONADONI	5,5
DESAILLY	6
BOBAN	6
ALBERTINI	6,5
MASSARO	5
([illegible] st STROPPA)	sv
All.: CAPELLO	6

[illegible] PUHL (Ungheria) 7

Ammoniti: 16' pt Boban
Spettatori: 30.000 per un incasso di un miliardo di lire

Rossi al 23': prima su Tsartas, poi su Saravakos.

Nessuna notizia di Donadoni a sinistra, controllato da Kopitsis. E a sinistra, Boban trova in Kassapis pane per i suoi denti. Desailly e Albertini si dividono Savevski e Sabanadzovic. L'argine è fragile. Palle giocabili per Gullit e Massaro, poche. Anche per la guardia spietata di Vlachos e Papadopoulos, coperti dall'antico Manolas. Fuorigioco di qua, fuorigioco di là. Noiosi.

Piano piano, la furia dell'Aek si placa. La sfida, mediocre, ristagna, così, a [illegible] campo. Il Milan si sporge dalla tana. Padova, Padova grida il popolo. Il Puhl, magiaro di passaporto ma inglese per metro e tolleranza, si sfugge tutto quel beccagliare con Baresi, prima dell'inizio. Forse perché i fotografi reclamavano le foto di gruppo e i milanisti si erano già dispersi? Il 4-4-2 di Capello si s[illegible] con il modulo flessibile di Bajevic, ora 5-3-2, [illegible] 4-3-3, ora 3-5-2.

Ripresa, subito un brivido: «taglio» dell'indiavolato Kopitsis e provvidenziale uscita di Rossi. Adesso che gestisce un po' [illegible]glio la contesa, il Milan fatica sempre a costruire gioco. Ma ecco, al 4', un improvviso pasticcio fra Papadopoulos e Manolas: Massaro, lesto, sguinzaglia Gullit, il [illegible] diagonale, ciclonico, sorvola di poco la traversa. Costacurta, sull'altro fronte, rende subito il favore, ma Tsartas (classe 1972) si inchina a Baresi (classe 1960). Strada facendo, vengono a galla i limiti tecnici dell'Aek. Una volée di Donadoni, su invito di un Albertini tonico e spavaldo, è più bella che efficace. Tsartas, [illegible] airone, stuzzica Rossi da lontano. Boban a terra, falciato. Kespaja avvicenda Kostis, [illegible] sacco vuoto. Saravakos si cimenta da fuori area. Gullit rincorre improbabili munizioni: e quelle poche che riceve, le spreca. La squadra di Capello non ha più la pedalata rotonda di un tempo, si muove in branco, [illegible] graffia.

Strano, Puhl abbocca a un tuffo di Kespaja. Sabanadzovic sparacchia dal limite. L'Aek torna sotto. Vassilis Tstartas è il suo giovane profeta. Agorogiannis rileva [illegible] esausto Kopitsis. Le emozioni, però, sono scarsine. La più forte dell'ultimo scorcio è da ascrivere a Donadoni (33'), che, servito da Massaro, «alza» da pochi passi. Stroppa rimpiazza Massaro, un modo come un altro per rubare qualche secondo. L'unico tiro nello specchio, il Milan lo effettua, [illegible] Donadoni, proprio allo scadere. E poco ci manca che Atmatsidis non vada in tilt. Benedetti ragazzi, non potevate pensarci prima?

Roberto [illegible]

Il volto di Maldini è una maschera di sangue dopo uno scontro di gioco: dopo 11 minuti è già costretto a [illegible]

[illegible]

Beckenbauer: Trapattoni per sempre

MONACO. La missione di Giovanni Trapattoni sulla panchina del Bayern potrebbe prolungarsi oltre la scadenza stabilita del [illegible] giugno 1995. «Trapattoni è e rimane il nostro allenatore ideale, anche per la prossima stagione - annuncia Franz Beckenbauer intervistato nell'ultimo numero del settimale Sport Bild -. Dobbiamo trovare il modo di legarlo a Monaco per un periodo più lungo, non soltanto per un anno».

Beckenbauer, attuale vicepresidente del blasonato club bavarese che ha allenato la scorsa stagione, conclusasi con la conquista dello scudetto, sarà eletto presidente nella prossima assemblea dei soci, già convocata per il 14 novembre. Offrirà al Trap un nuovo contratto, questa volta di durata pluriennale. Ed è un passo importante, il primo compiuto dal presidente in pectore, tuttora uno dei personaggi più carismatici del calcio tedesco. Beckenbauer ha voluto definitivamente [illegible] a tacere le voci che volevano Trapattoni in difficoltà a [illegible] di qualche risultato poco brillante ottenuto dal Bayern. Con il tecnico italiano, il «kaiser» ha instaurato [illegible] buon rapporto fin dall'inizio. E Trapattoni, da Mosca dove ieri il Bayern era impegnato in Champions League, ha commentato: «Le parole di Beckenbauer mi onorano, adesso dovrò pensare soltanto a migliorare il [illegible] tedesco». Nessun dubbio che accetterà il prolungamento del contratto. Con lo Spartak Mosca, il Bayern ha pareggiato 1-1 in modo rocambolesco: prima [illegible] spre[illegible] sei incredibili palle-gol, poi ha subito la rete (su tiro deviato) di Pisarev al 78', e si è salvato in extremis, al 90', con un gol di Babbel. **(f. al.)**

Lascia l'ospedale

Fortunato corre verso la salvezza

PERUGIA. Dopo cinque mesi di battaglia contro la leucemia, una lunga altalena di paure e fiducia, per Andrea Fortunato sembra giunta davvero una tappa fondamentale nella corsa alla guarigione. Il giocatore della Juventus ha finalmente potuto lasciare il reparto specialistico del Policlinico di Perugia, dove era [illegible] ricoverato il [illegible] luglio presso il Centro Trapianti: gli accertamenti quotidiani proseguono in regime di day-hospital. Un passo importante, anche sotto il profilo psicologico, verso il ritorno alla normalità. Fortunato adesso vive, [illegible] i genitori, in un appar[illegible] poco distante, a Ponte San Giovanni; se tutto procederà secondo le previsioni, fra circa un mese tornerà definitivamente a [illegible].

E' prematuro fare programmi a lunga scadenza, anche su un eventuale ritorno all'attività agonistica. Ma è estremamente confortante che abbia funzionato la tecnica d'avanguardia adottata dai professori Martelli ed Aversa, una doppia infusione di cellule «trattate», prima quelle della sorella Paola e poi quelle del papà Giuseppe, che è cardiologo presso l'ospedale di Salerno. Le cellule [illegible] hanno attecchito, la malattia è in [illegible] remissiva, i valori dei globuli bianchi [illegible] tornati alla normalità. Il pericolo di un rigetto sembra definitivamente scongiurato, per quanto la situazione debba essere tenuta quotidianamente [illegible] controllo al fine di eliminare ogni possibile infezione. «Un grosso risultato - sottolineano i medici perugini - anche se ci sono stati momenti molto delicati».

Sono state determinanti, in questi mesi difficili, la straordi[illegible] forza di volontà di Andrea e la grande solidarietà dei compagni. Il suo calvario cominciò il 20 maggio quando, dopo il manifestarsi di una persistente debolezza, venne diagnosticata la leucemia. Fu subito ricoverato presso il centro di ematologia delle Molinette e sottoposto a chemioterapia finché, non avendo reperito [illegible] donatore total[illegible] compatibile. Il professor Pileri lo indirizzò presso il centro perugino. Una scelta rivelatasi [illegible]. **[m. m.]**

[illegible]

Ma non si scoraggia «In passato ho avuto momenti peggiori»

TORINO. «Mi comincio a rompere», ha confessato Vialli a chi gli chiedeva un commento [illegible] sua esclusione dalla Juventus in Coppa Uefa. [illegible] concetto di sfascio parrebbe in sintonia con quanti descrivono Gianlucaccio con i pezzi che si dissaldano dalla carrozzeria come succede alle auto avviate alla demolizione.

La rottura cui allude l'attaccante della Juve è però una [illegible]goria dello spirito e non [illegible]rpo. Il [illegible] animo si incrina più dei muscoli. Vialli [illegible] si [illegible] al centro di [illegible] luogo comune che ispira ogni giudizio critico. «Se io sbaglio due partite - ha spiegato - si conclude che sono un calciatore finito, se succede ad altri non è nulla. Diventa difficile giocare così, se me si ricordano soltanto le [illegible] meno positive. I giudizi non mi condizionano, [illegible] è [illegible] situazione che comincia a rompermi».

A 31 anni, il Gianlucaccio riedita dunque la figura del campione accerchiato, come ai Mondiali '90 e in altri episodi della sua carriera, quasi fosse esistita una setta di dissacratori in attesa della sua caduta. Oggi poi sarebbero entrati in azione gli arrighisti, i figliocci di Sacchi. «Da tre anni - ha detto - sono uscito dalla Nazionale e c'è qualcuno che lavora contro di me per dare ragione a chi mi ha escluso». Qualcuno: chi? Non lo chiarisce, ma nella sua testa scorrono i cognomi di chi gli ha remato contro. Soprattutto giornalisti.

[illegible] sfogo è in parte figlio del [illegible] e di una mentalità coltivata nella Samp di Mantovani, che tanto spesso si sentiva oppressa da un'opinione pubblica

Vialli (foto) domenica a Cremona dovrebbe riprendere il suo posto in squadra. E' probabile che Lippi confermi Ravanelli e tenga a riposo Del Piero

L'esclusione dalla partita di Funchal non ha incrinato il rapporto con Lippi, ma conferma il disagio dell'attaccante

Vialli allo scoperto: sono rotto? Sì, dalle critiche

«Condannato dai luoghi comuni e da chi ha voluto giustificare Sacchi»

ostile perché legata ai grandi avversari: il Milan, la Juve, il Napoli. Vialli è un prodotto di quella cultura. Talvolta, nelle vicende che lo riguardano, perde la misura delle [illegible], che di solito ha nettissima e disincantata. Ad esempio questa storia del complotto filosacchiano in un Paese dove si inventano i club contro il [illegible] non ha consistenza.

C'è invece, e in questo ha ragione Vialli, lo stravolgimento di una realtà. Una crisi momentanea diventa definitiva, un petalo diventa la corolla di tutti i mali di Madama. La partita di Funchal ha dimostrato che il Gianlucaccio non è la zavorra dell'attacco, il primo tempo con il Marítimo ha ricalcato le orme del match di Foggia e nella ripresa i bianconeri hanno creato un paio di palle gol, non di più.

Con o senza Vialli la struttura del gioco offensivo patisce limiti che sono la poca mobilità di chi si trova senza palla, l'appannamento di uomini preziosi, come Di Livio, e la fatica di Del Piero ad adattarsi [illegible] rifinitura.

Vialli insomma non è il simbolo della Juve perdente alla quale si contrappone la Magnifica Macchina senza il Gianlucaccio. Lippi ne è convinto. Per questo pensiamo che tornerà a impiegarlo domenica a Cremona al fianco di Baggio e Ravanelli. «Credo che sarò pronto perché potrò allenarmi bene», ha commentato l'ex sampdoriano. Ma allora quale significato si può ricavare dall'esclusione di Funchal? «Lippi è il mio portavoce, quello che ha detto va benissimo: mi sentivo meglio rispetto a domenica, [illegible] non avevo [illegible] dichiarato di essere pronto per giocare. Se siete in buonafede gli credete, altrimenti andate da Lippi a dirgli che è un bugiard[illegible]

Il caso sembra destinato a sgonfiarsi. «Lippi ci ha detto che ci sono cinque uomini intoccabili - ha svelato Ravanelli -: Peruzzi, Ferrara, Kohler, Baggio e Vialli. Gli altri possono soltanto [illegible] perdere le speranze». Dunque il Gianlucaccio rimane insostituibile. Soltanto per ora, perché nonostante le assicurazioni del Palazzo, se dovesse fallire i prossimi test (non solo Cremona), la sua candidatura diventerebbe insostenibile e [illegible] costretto a rifiatare.

«Forse avete ragione a dire che sono finito, mastodontico, pesante - ha aggiunto Vialli - ma non mi sfiora neppure il dubbio di esserlo. O meglio potrebbe sfiorarmi se me lo dicesse qualcuno che considero competente. Finché non me lo dicono... Il problema è che il Vialli "finito" è diventato una moda. Tre settimane fa ero eccezionale, tutti esaltavano la mia partita con la Caka. Oggi sarei da buttare. Ma resisto, sono uscito bene da momenti peggiori».

Marco Ansaldo

[illegible]

KOHLER VA VIA?

MONACO. Jurgen Kohler vorrebbe tornare in Germania: lo scrivono i giornali tedeschi, che registrano un «disagio» manife[illegible] dal giocatore durante la recente trasferta a Budapest della nazionale tedesca. Il difensore juventino, ultimo tedesco della serie A dopo il rimpatrio di Thomas Doll dalla Lazio all'Eintracht Francoforte, gradirebbe giocare con l'ex interista Brehme nel Kaiserslautern, la squadra più forte del Palatinato, regione di origine dell'ex campione del mondo.

La società tedesca ieri ha smentito di [illegible] contattato Kohler, ma il suo ds Rainer Geye [illegible] ha escluso un interessamento: «Non abbiamo fretta, prima vediamo se riusciamo a raggiungere il terzo turno della Coppa Uefa». **(f. a.)**

Boskov va al Napoli dopo 18 mesi di «esilio» in televisione

Torna nonno-allegria

«Ho rifiutato ricche offerte dall'estero Voglio diventare cittadino italiano»

La piccola colonia serba di Genova ha perso il suo patriarca. Vujadin Boskov [illegible] pomeriggio ha abbandonato il castello sul mare di Pieve Ligure, dove abita da quasi dieci anni, [illegible] è volato [illegible] Napoli. Lo attende la collina di Posillipo. Domani il Napoli lo presenterà ufficialmente, ma ormai l'accordo è già firmato. Jugovic e Mihajlovic, i suoi pupilli, però sono allegri: «Siamo contenti per lui. E' un grande, meritava di tornare in pista [illegible] alto livello». Se i due slavi della Samp sono arrivati in Italia lo devono proprio a nonno Vujadin e gliene saranno grati in eterno. Il primo lo consigliò lui a Mantovani, il secondo lo ha voluto a Roma due anni fa.

Boskov [illegible] è un uomo felice. Un anno e mezzo dietro le quinte, o meglio sui palcoscenici televisivi, non hanno spento il suo carattere allegro, estroverso, frizzante: «Sì, in televisione mi sono divertito, ma il mondo è un altro. Io amo l'odore dell'erba, il lavoro quotidiano in campo, la tensione della domenica. Tutte cose che [illegible] [illegible] mancate da morire. Ma [illegible] ho mai dubitato di tornare, anche perché di offerte, in questo periodo, ne ho ricevute parecchie».

La prima, un anno fa quando Spinelli, suo grande estimatore, voleva portarlo al Genoa al posto di Maselli: «Ho esitato parecchio, poi ho ringraziato Spinelli e gli ho detto di no. Come poteva [illegible] più grande allenatore nella storia della Sampdoria passare al Genoa?». In realtà Vujadin era propenso ad accettare. Furono i suoi ex allievi, Mancini in testa, a convincerlo [illegible] non «vendersi» al nemico.

Ma Boskov non ha ricevuto soltanto le offerte del Genoa: «Dissi [illegible] [illegible] all'Atletico Madrid, poi al Valencia. In Spagna ho lasciato un buon ricordo. Recentemente si son fatte sotto il Psv Eindhoven e l'Olympiakos di Atene. Per non parlare delle federazioni del Kuwait [illegible] dell'Arabia Saudita. Mi offrivano contratti d'oro. Ma io non voglio più muovermi dall'Italia».

Vujadin non lo vuol dire, ma i suoi rifiuti ai contratti miliardari all'estero sono legati alla speranza, che sta per avverarsi, di diventare cittadino italiano. Una decisione che ha preso quando la Jugoslavia [illegible] [illegible] liquefatta, trasformandosi in [illegible] sanguinoso campo [illegible] battaglia: «Io non [illegible] mai stato comunista, ma devo [illegible] che con Tito [illegible] Paese era unito, ordinato, economicamente sano. Ora non mi riconosco più in quello che sta accadendo».

E così lui serbo e la moglie Yelena, che è croata, hanno pensato bene di diventare italiani. [illegible] [illegible] informati [illegible] hanno scoperto che per ottenere la cittadinanza occorre [illegible]ver lavorato continuativamente per dieci anni nel nostro Paese. E Boskov è arrivato in Italia proprio nel novembre dell'84, quando sostituì Mazzone sulla panchina dell'Ascoli. Ora i dieci anni stanno per [illegible] dere [illegible] tra qualche settimana i coniugi Boskov saranno italiani a tutti gli effetti: «Mi hanno sempre d[illegible] che [illegible] mio carattere è uguale a quello di voi italiani. Anzi, mi paragonano spesso a un napoletano. Era destino che allenassi proprio il Napoli».

Da gran signore saluta con affetto Guerini: «Non ha colpe, si è trovato con una squadra nuova, che aveva perso di colpo Ferrara, Thern e Fonseca, le colonne di difesa, a centrocampo e attacco. Era difficile ottenere subito buoni risultati. Io, però, sono ottimista. Con un po' [illegible] pazienza possiamo riorganizzarci [illegible] puntare alla zona Uefa. E in Europa, anche quest'anno, voglio andare molto [illegible] così [illegible] in Coppa Italia. Io [illegible] un allenatore "[illegible] petero", come si dice in Spagna. In questo tipo di competizioni dirette [illegible] esalto». Napoletani, attenti, se il Vesuvio [illegible] spento, [illegible] c'è un altro vulcano pronto [illegible] esplodere.

Furio Sartirana

HA VINTO [illegible] SCUDETTI

Vujadin Boskov è approdato in Italia due volte: la prima nel 1961 ingaggiato come laterale dalla Sampdoria, la seconda nelle vesti di allenatore dall'Ascoli nel 1984. Ha girato le panchine di mezza Europa: è stato al timone dello Young Boys in Svizzera, del Vojvodina in Jugoslavia, di Ajax e Feyenoord in Olanda e di Saragozza, Real Madrid [illegible] Sporting Gijon [illegible] Spagna. E' reduce da un'annata trascorsa nell'insolita veste di disoccupato. Boskov è un vincente, tre scudetti: [illegible] Vojvodina, Real Madrid e quello storico con la Sampdoria nel 1991. Con i blucerchiati ha inoltre vinto la Coppa Italia nel 1988 e nel 1989, nel '90 la Coppa delle Coppe [illegible] nel '91 la Supercoppa di Lega. Una curiosità: domenica contro il Bari cercherà il centesimo successo personale in serie A.

Boskov, che ha 63 anni, è il più vecchio tra i tecnici ancora in attività. Liedholm e Lucchi a 70 anni allenarono Verona e Cesena, Valcareggi a 66 la Fiorentina, Rocco a 65 guidò il Milan, mentre Vicini, Rabitti, Fabbri e Giagnoni hanno chiuso a 60 anni

Guerini: dirigenti ridicoli

«Mi hanno silurato e nessuno è ancora venuto a dirmelo»

DAL NOSTRO INVIATO

«Ridicolo, vergognoso. E' triste essere giudicati da gente non all'altezza per affrontare freddamente la situazione». Guerini, sull'aereo che lo riporta [illegible] Napoli da Oporto dove la sua ormai ex squadra s'è fatta onore strappando [illegible] risultato che ipoteca la qualificazione in Coppa, commenta il [illegible] esonero con la rabbia di chi si sente ingiustamente offeso: «Volevano agire in segreto e invece tutta Napoli sapeva. Anche mia moglie. E io ancora aspetto la comunicazione ufficiale. E' [illegible] surdo il comportamento dei dirigenti, mancano di stile, non parliamo di classe perché quel[illegible] [illegible] si compra al supermercato. E poi sono recidivi, aveva[illegible] già fatto [illegible] brutta figura 15 giorni fa».

Male in campionato, [illegible] siamo solo alla [illegible] giornata. E con due qualificazioni di Coppa ipotecate. Lei come spiega il licenziamento?

«Il Napoli si sta ricostruendo, come società e [illegible] squadra, per i risultati [illegible] vuole tempo, mica si poteva fare tutto e subito, occorreva pazienza e costanza. Invece... Mi hanno cacciato per accontentare una frangia della curva B. Ma quante bugie. Io non ho mai detto che il Napoli è da retrocessione. E Moxedano va a raccontare il falso in tv. Che grande, infinita pena». [pie. ser.]

Torino-notizie

Ultimatum [illegible] Vieri [illegible] Pastine

TORINO. Torino-Brescia potrebbe diventare la partita verità per Luca Pastine. Dopo il gol di testa subito da Balbo, Lido Vieri, il suo maestro, ha alzato la voce e lo ha ripreso duramente: «Il mio non è stato un ultimatum - ha sottolineato Vieri - gli ho so[illegible] detto di non fare l'autolesionista, di mascherare bene il [illegible] stato d'animo, proprio per non mettere in agitazione i compagni. Pastine [illegible] giovane [illegible] quindi emozionabile, ma non deve far credere agli avversari di essere agitato».

Vieri è un po' seccato con Pastine non tanto per il gol subito, quanto per la [illegible] che ha avuto dopo la rete di Balbo: «Un vero portiere viene fuori proprio nei momenti difficili e Luca, a cominciare [illegible] domenica, deve dimostrare [illegible] aver capito la lezione». Il portiere a sua volta sembra tranquillo e ripete i concetti [illegible] «maestro»: «Quando ho visto la palla in rete mi sono proprio arrabbiato. L'importante è non abbattersi, dimenticare subito e pensare unicamente alla partita, non solo a rimediare all'errore commesso».

Pastine scivola poi nella polemica: «Prima [illegible] ripetono che [illegible] troppo [illegible] porta, poi quando cerco di uscire mi colpevolizzano dicendo che devo stare tra i pali. L'importante [illegible] che a giudicarmi siano solo Vieri [illegible] Sonetti, il resto non conta nulla». Morale: se commetterà un altro errore verrà sostituito da Simoni?

Ieri doppia seduta ad Orbassa[illegible] tutti presenti, compresi Angloma [illegible] Caricola, che hanno smaltito [illegible] loro acciacchi e che, quindi, si ripropongono per [illegible] gara [illegible] il Brescia. Luiso, colpito da un'improvvisa forma influenzale [illegible] tornato a casa, ma oggi sarà in campo nella partitella in famiglia alla quale potra[illegible] assistere anche i tifosi. [a. b.]

Giudice e arbitri

Palermo squalifica [illegible] campo

MILANO. E' quello del Palermo il primo campo squalificato della stagione, per un turno. Colpa [illegible] una monetina lanciata dai tifosi siciliani al termine della gara [illegible] l'Udinese, e che ha ferito l'arbitro Brignoccoli a una tempia, poi suturata con un punto negli spogliatoi. Il giudice sportivo ha inoltre squalificato per un [illegible] 4 giocatori in [illegible]rie A: Mezzanotti (Brescia), Cherubini (Reggiana), Herrera (Cagliari) [illegible] Piacentini (Roma). Dodici i sospesi in B: Olive, Ceramicola e Macellari (Lecce), Brambati [illegible] Criniti (Palermo), Servidei (Venezia), Riccio (Andria), Rodriguez e Montero (Atalanta), Buonocuore (Cosenza), Modica (Acireale) e Nicola (Ancona). Inibito il dirigente del Palermo Conte per un [illegible] per ripetuti insulti all'arbitro Brignoccoli.

In coppa Italia (andata terzo turno) sono stati squalificati: per [illegible] turni Galli (Milan), per [illegible] Invernizzi (Samp), Bellucci (Cagliari), Brioschi e Moretti (Piacenza), Di Biagio e Sciacca (Foggia), Gregucci (Reggiana).

Arbitri. Ecco le designazioni per domenica. **Serie A** (7ª giornata): Cremonese-Juventus: Nicchi; Fiorentina-Padova: Cardona; Foggia-Inter: Bazzoli; Genoa-Lazio: Braschi; Milan-Sampdoria: Boggi; Napoli-Bari: Bolognino; Parma-Reggiana: Bettin; Roma-Cagliari ([illegible] 20,30): Ceccarini; Torino-Brescia: Rodomonti. **Serie B** (8ª giornata): Acireale-Vicenza: Franceschini; Ascoli-Piacenza: Dinelli; Atalanta-Pescara: Farina; Como-Ancona: Arena; Cosenza-Cesena: Messina; Fidelis Andria-Salernitana: Collina; Lecce-Palermo: Bonfrisco; Udinese-Lucchese (sabato, ore 20,30): De Santis; Venezia-Chievo Verona: Borriello; Verona-Perugia: Pacifici.

[illegible] UEFA

Parma, pochi rischi [illegible] Stoccolma con l'Aik

Scala, sì al tridente [illegible] Branca-Asprilla

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nulla è sicuro nella vigilia del Parma. Se [illegible] le squalifiche di Baggio e Couto e l'irritazione di Scala per [illegible] battuta fatta in forma confidenziale ad amici giornalisti («Beschin meritava sei mesi, gliene hanno dato uno...») e subito pubblicizzata. Dunque, formazione incerta. Il tecnico assicura [illegible]he la tattica non c'entra. In gioco [illegible] profilano fattori ben più importanti, come la condizione fisica. Insomma, «manderò in campo chi mi offre maggiori garanzie», taglia corto con l'aria di chi è seccato.

L'incognita più elettrizzante riguarda nomi importanti: Asprilla e Branca, attaccanti e uomini div[illegible]si per profilo tecni[illegible] e umano. Ed entrambi legati ad [illegible] filo. Il colombiano si libera di qualche rospo: «Vivo un momento strano, voglio giocare, ma ciò non significa che se [illegible] sarò della partita vorrò andarmene dal Parma, dove sto da re. E se dovessi finire la serata in panchina, embè, aspetterò il prossimo treno e ci monterò su». Bran[illegible] è ermetico. E a chi gli fa nota[illegible] che in Italia ha ragione chi più strilla, ribatte: «Son fatto così, capisco le ragioni altrui, ma preferisco usare toni da piano bar».

Questo è il copione [illegible] regime di incertezza, ogni attore recita una parte forse mediata, ed è giusto che sia così in un universo dove una battuta innocente si può trasformare in boomerang. E se si scende nell'immenso campo dell'interpretazione, è facile intuire che il momento in [illegible] uno dei due userà il megafono può essere vicino. Il compito di Scala (che non esclude però il tridente per stasera) nel gestire la situazione [illegible] [illegible] agevole, almeno quanto quello di un fattore che deve tenere due puledri dentro lo stesso steccato. Ma siccome Asprilla [illegible] Branca sono professionisti sanno che il loro lavoro comporta rinunce e che in campo vanno undici [illegible]ni, non uno in più. Ma, ripetiamo, è probabile che vengano utilizzati entrambi, con Zola.

Nel mattino radioso per via di un sole gelido come una lama di metallo, Asprilla propone perfi[illegible] fuggevoli accostamenti tra il Parma di ieri e quello di oggi. E ricorda che «l'anno scorso le [illegible] andavano bene per me e per la squadra, il livello del gioco era buono. Oggi le cose vanno abbastanza bene. [illegible] cercato di cambiare tipo di gioco, Scala mi diceva che toccavo una volta di troppo il pallone. L'ho accontentato. La gente era abituata a vedermi dribblare e poi segnare, adesso preferisco che si diverta a vedere ([illegible] bene il Parma. Scala sarà comunque felice se [illegible] gente se la spasserà».

Scala è preoccupato dal calo registrato nel 2° tempo a Marassi [illegible] cerca spiegazioni, però è confortato dal «1° tempo eccellente con la Samp» e pretende che la squadra giochi contro l'Aik (grandi pedalatori [illegible] bene in campo, un 4/4/2 che cambia in 4/2/4) [illegible]ome se fosse la finale Uefa. Siamo sereni, sappiamo di poter dare spettacolo ed essere pratici. Per vincere lo scudetto ci manca solo la condizione ottimale, per il resto vedo [illegible] crescita ad ampio raggio».

Angelo Caroli

COPPA COPPE

TELE +2 ORE 18

Aik Solna		Parma
HEDMAN	1	BUCCI
SUNDGREN	2	CASTELLINI
MJALBY	3	DI CHIARA
JANSON	4	SENSINI
HJELM	5	MINOTTI
NORDIN	6	APOLLONI
BORGKVIST	7	BROLIN
JOHANSSON	8	CRIPPA
GALLO	9	BRANCA
LIDMAN	10	ZOLA
BERGSTRAND	11	ASPRILLA
Arbitro: ASHBY (Inghilterra)		
M. ANDERSON	12	GALLI
ESPMARK	13	MUSSI
LAGERLOF	14	SUSIC
STAHL	15	HERVATIN
J. ANDER[illegible]	16	PIN
All.: BACKE		All.: SCALA

[illegible] COPPE

La Samp va all'assalto del Grasshoppers

Eriksson, la velocità arma [illegible] sfruttare

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la sofferta vittoria sul Parma in campionato, coincisa con il ritorno in squadra [illegible] Roberto Mancini, la Sampdoria si ripresenta stasera a Marassi, nell'andata del secondo turno di Coppa delle Coppe, senza [illegible] suo capitano, squalificato.

I blucerchiati, privi anche degli infortunati Platt [illegible] Bertarelli, sembrano più che mai Mancini-dipendenti, ma Eriksson spera ugualmente di battere il Grasshoppers, capolista del campionato svizzero: «Può bastarci l'1-0. Dovrem[illegible] giocare in velocità, come con il Parma. E sarà importante bloccare Subiat, un attaccante potente che somiglia a Batistuta».

Il bomber argentino-franco-elvetico, è l'uomo più pericolo[illegible] delle «cavallette», insieme con Massimo Lombardo, omonimo di Attilio, ventunenne ticinese di adozione ma italiano di nascita che sogna la maglia azzurra, come [illegible] laziale Di Mat[illegible]. Fa [illegible] tornante e sabato scorso, contro il Losanna, ha impressionato Eriksson, per la tecnica e il dribbling.

Il Lombardo sampdoriano, appena tornato nel giro della Nazionale di Sacchi vuole restarci a lungo: anche per questo non gradirebbe molto fare la seconda punta ma aggiungersi a Melli partendo da lontano co[illegible] Jugovic e Maspero. «Braccio di ferro», dice che il Grasshoppers, anche se privo degli infortunati Bickel e Willems, è un [illegible] duro: «Quattro anni fa ci fece soffrire».

Appena duecento i tifosi al seguito del Grasshoppers il cui presidente, Romano Spadaro, è un uomo d'affari di origine italiana. I prezzi popolarissimi fissati dal presidente Mantovani, per ringraziare i sostenitori blucerchiati che si sono sobbarcati due trasferte di campionato a Bologna per la squalifica di Marassi, dovrebbero far affluire almeno [illegible] mila spettatori. Eriksson [illegible] che il pubblico può essere determinante.

Bruno Bernardi

RAIUNO ORE 20,30

Sampdoria		Grasshoppers
ZENGA	1	[illegible]
MANNINI	2	GAMPERLE
FERRI	3	THULER
SERENA	4	GREN
VIERCHOWOD	[illegible]	VEGA
MIHAJLOVIC	6	OHLLER
A. LOMBARDO	7	YAKIN
JUGOVIC	8	M. LOMBARDO
MELLI	9	SUBIAT
MASPERO	10	KILIAN
[illegible]	11	WILLELMS
Arbitro: WOJCIK (Polonia)		
NUCIARI	12	NEMTSOUDIS
SACCHETTI	13	DE NAPOLI
INVERNIZZI	14	MAGNIN
SALSANO	15	SERMENTER
SALA	16	BOCKLI
All.: ERIKSSON		All.: GROSS

OTTAVI DI FINALE

Dopo la Coppa Uefa di martedì (con il posticipo di ieri a Bucarest in cui [illegible] Rapid ha battuto l'Eintracht Francoforte per 2-1) e le sfide dei quattro gironi della Champions Leage, la settimana delle [illegible]ppe internazionali si conclude oggi con la disputa del turno di andata degli ottavi di finale della Coppa delle Coppe.

Gli incontri di ritorno si giocheranno come sempre di giovedì, il 3 novembre. Dopo [illegible] che, [illegible] differenza della Uefa, che continuerà [illegible] gli ottavi in programma tra fine novembre e la prima settimana di dicembre, [illegible] Coppa Coppe, avendo un turno in meno, andrà [illegible] riposo e tornerà a marzo coi quarti di finale.

Queste [illegible] otto partite di stasera: Broendby (Dan)-Arsenal (Ing); Bruges (Bel)-Panathinaikos (Gre); Porto (Por)-Ferencvaros (Ung); Sampdoria (Ita)-Grasshoppers (Svi); Besiktas (Tur)-Auxerre (Fra); Feyenoord (Ola)-Werder Brema (Ger); Chelsea (Ing)-Austria Vienna (Aus); Tatran Presov (Slo)-Saragozza (Spa).

Forlì: gli azzurri di Messina in amichevole con la Croazia

Basket, ritorno al passato

Magnifico-Dell'Agnello, chi si rivede

Il nome dell'avversario, stavolta, è di rilievo. Almeno il nome. La Croazia è senza Radja, Kukoc, Vrankovic, Tabak e Komazec (defezione, questa, dell'ultimo momento, comunicata dalla sua società, la Cagiva, e la cosa [illegible] ha fatto piacere ai dirigenti croati ma soprattutto a quelli italiani) ma resta sempre una squadra di discreto livello, perché ha il basket nel sangue: tanto per restare agli ultimi tempi, bastò la squadra «B» per far soffrire la nostra Nazionale ai Goodwill Games di luglio.

E, allora, [illegible] questa Italia-Croazia (Forlì, ore 16, diretta su Raitre) Ettore Messina spera [illegible] trarre delle utili indicazioni, [illegible] vista delle tre gare di qualificazione agli Europei che vedranno gli azzurri impegnati, fra il 9 e il 16 novembre, [illegible] Bulgaria in trasferta, Francia e Ungheria in [illegible]. Tre gare che benediranno il nostro approdo ai campionati [illegible] Atene, anche se il ct assicura che non [illegible] il caso di snobbare certi avversari, considerando che, all'andata l'anno scorso, perdemmo in Francia e poi i «galletti» si fecero battere in Bulgaria.

E' una squadra strana, quella che Messina ha allestito - [illegible] è stato costretto ad allestire - per l'appuntamento di Forlì. [illegible] ci [illegible] Cantarello (infortunato), Rusconi (appena uscito dalla malattia), Fucka (fermato per problemi al cuore che sembrano in via [illegible] soluzione), non [illegible] sono i giocatori della Buckler, che domani affronteranno gli Charlotte Hornets, c'è Bonora ma solo per far numero, [illegible] anche Paolo Conti [illegible] è al meglio.

Il largo [illegible] giovani è stato bloccato dagli ulteriori infortuni a Meneghin jr., Londero e Orsini. Che ha fatto, allora, [illegible] ct? Ha pescato nel passato. Il ritorno di Magnifico era previsto, quello [illegible] Dell'Agnello (33 anni proprio oggi) è una vera sorpresa. Così, nella formazione che andrà a referto domani, [illegible] sono tre giocatori che fecero parte della Nazionale d'argento agli Europei [illegible] Roma: Gentile, Magnifico e Dell'Agnello.

Come si spiega? «In una visione realistica delle [illegible] - garantisce Messina -. Nella mia testa, la squadra base resta quella dei Goodwill Games, che può essere opportunamente integrata». E in questa squadra Magnifico può ricoprire [illegible] ruolo sul tipo di quello che San Epifanio, per [illegible] e tasso tecnico, ha nella Spagna» e Dell'Agnello potrebbe diventare la prima alternativa a Fucka. Insomma, i due «grandi vecchi» della Scavolini [illegible] destinati a diventare quei giocatori che, per carattere, possono rispondere alle richieste del coach «di giocare [illegible] minuti o anche solo di sventolare l'asciugamano». Ruolo che proprio Dell'Agnello accetta senza problemi: «Messina mi aveva detto che ero stato inserito in un elenco di [illegible] giocatori, che aveva i ruoli coperti e se ero disponibile qualora avesse avuto necessità. Che si è verificata, ed eccomi qui. So che non è un'investitura ma, quando [illegible] ct riterrà di chiamarmi, sarò sempre pronto, per qualsiasi ruolo».

Proprio per questo [illegible] Messina dovrebbe mandare in campo all'inizio un quintetto [illegible] Magnifico e Dell'Agnello (sono ipotizzabili Gentile, Myers, De Pol, Conti e Frosini) per cominciare a stabilire i ruoli del futuro, sui quali ha lavorato anche [illegible] questi giorni di raduno «perché non è cosa automatica l'adattamento di certe personalità con altre».

Futuro che [illegible] chiama Europei, passo obbligato per un'Olimpiade che diventa sempre più difficile da conquistare: c'è la possibilità del ritorno della Serbia, come tredicesima ammessa ad Atene (attraverso uno scontato gir[illegible] supplementare di qualificazione). E i serbi diventerebbero automaticamente i favoriti, insieme ai greci padroni di una [illegible] che [illegible] parecchio, lasciando Italia, Spagna, Russia, Croazia e Germania per i due restanti posti per Atlanta. «Tutto sommato forse varrebbe la pena di ipotizzare il ritorno [illegible] un torneo di qualificazione olimpica, però [illegible] campo neutro» butta lì Messina.

Gabriele Tacchini

Wendlinger, 22 giri di felicità

LE CASTELLET. Ventidue giri per tornare a respirare l'aria della Formula 1. L'austriaco Carl Wendlinger, a 6 mesi dal terribile incidente nel G. P. [illegible] Monaco, ha potuto riassaporare ieri la gioia di risalire su una monoposto. Al volante di una Sauber Mercedes ha ottenuto il miglior tempo in 1'13"85 (mediamente i suoi colleghi impiegano qualche secondo in meno). «Mi [illegible] sentito benissimo - ha detto al termine del test -, [illegible] problema fisico. [illegible] automatismi di guida ci [illegible] sempre, devo solo riabituarmi alla velocità».

Domani (l'esordio è contro la Cina) comincia l'avventura delle azzurre, impegnate a cancellare anni di anonimato

La pallavolo rosa va all'inseguimento dei maschi

Imitare Velasco: è la parola d'ordine del ct Motta, che vuol far crescere la squadra

Sandra Zambelli, veterana azzurra

Partono domani in Brasile i Mondiali femminili di pallavolo. Nel girone eliminatorio di Belo Horizonte [illegible] sarà anche l'Italia contro Cina (domani, appunto), Ucraina (sabato) e Russia (domenica). L'obbiettivo, non facile, è superare la prima fase. Poi si vedrà. «Non sarà un'avventura», promettono le azzurre facendo il verso [illegible] una canzone [illegible] Lucio Battisti scrisse quando molte di loro neppure [illegible] nate. E dietro il ritornello c'è la voglia di ridurre il più possibile [illegible] gap che oggi le separa dai colleghi uomini, bicampioni del mondo.

Già, perché il volley italiano, a fronte [illegible] un [illegible] attuale [illegible] tesserate superiore [illegible] quello dei maschi (circa [illegible] mila contro 110 mila), ha ottenuto i risultati più interessanti con gli uomini dove [illegible] «semina» [illegible] iniziata prima. Nel 1970, infatti, la Nazionale guidata da Federzoni otten[illegible] il suo primo risultato significativo, vincendo l'Universiade di Torino. Poi, otto anni dopo con Pittera in panchina, arrivò l'argento ai Mondiali di Roma e nel 1984, [illegible] Prandi, [illegible] bronzo all'Olimpiade di Los Angeles, prima medaglia conquistata all'estero.

E mentre gli azzurri raccoglievano, pur senza continuità, i primi frutti di un movimento che usciva sempre più dagli storici, ma [illegible] angusti, [illegible] emiliano-romagnoli (lo testimoniano gli scudetti a Catania, Roma e poi il formidabile ciclo di Torino), [illegible] pallavolo femminile ancora [illegible] dibatteva in ristrettezze [illegible] solo economiche ma anche di mentalità. E' un dato di fatto, ad esempio, che ad allenare tra le donne non [illegible] fossero allora tecnici [illegible] prima scelta, ma piuttosto scarti dei campionati maschili, portati a sfruttare la giocatrice [illegible] qualche qualità, piuttosto che cercare di sgrezzare elementi che avrebbero richiesto ore e [illegible] di palestra.

Sull'onda del boom - e delle scelte - al maschile, che all'inizio degli Anni Ottanta [illegible] messo in cantiere Nazionali giovanili con precisi requisiti fisici - [illegible] Velasco è poi risultato l'uomo giu[illegible] al momento giusto per capitalizzare l'investimento -, anche il volley femminile si è alla fine mosso. Il segnale è venuto [illegible] Marco Aurelio Motta, brasiliano, che nel 1991 ha assunto la guida della Nazionale. Giocatrici di talento [illegible] state accantonate per far spazio [illegible] giovani più grezze ma anche fisicamente più dotate. A livello assoluto si è cioè fornito l'esempio [illegible] lavoro che andava svolto, capillarmente, [illegible] livello di club.

[illegible] così [illegible] pallavolo femminile ha cominciato [illegible] crescita, di cui il Mondiale '94 può rappresentare un'ulteriore tappa. «Sono affezionato a queste giocatrici con le quali sto cercando di costruire, ma nessuna è intoccabile» spiega chiaramente Motta. E le «sue» ragazze ne sono consce: da Annina Marasi, venticinquenne capitana, ad Alessandra Zambelli, che [illegible] i suoi 27 anni non solo è la più anziana, ma rappresenta anche il cordone ombelicale con il passato. Beccaria, Mifkova, Croatto, Turrini (le altre del sestetto-base) sanno [illegible] [illegible] strumenti della crescita, [illegible] che devono stare attente a non farsi soffiare il posto. Non solo dalle attuali «riserve» (Buffon, De Luca, Monari, Paccagnella, Perona e Volpi) ma anche da un gruppo di ragazzine che - tempo qualche anno - [illegible] candidano per rubare ai maschi la leadership.

Giorgio Barberis

SPORT [illegible]

Il [illegible] ha chiesto Skuhravy [illegible] Genoa

MILANO. Nonostante le smentite, il Milan cerca un attaccante. La conferma viene dal Genoa cui è stato chiesto Skuhravy in cambio di giocatori e un conguaglio

[illegible] spiega la [illegible] Finanziaria

MILANO. Matarrese spiegherà oggi all'assemblea di Lega il piano di risanamento finanziario e chiederà l'aiuto dei presidenti per difendere l'autonomia del calcio.

Inchiesta Figc Oggi si decide

ROMA. La Commissione Cultura della Camera decide oggi se istituire la Commissione d'inchiesta sulla Figc, chiesta con procedura d'urgenza dagli onorevoli Nuvoli (Forza Italia) e Pasetto (An).

Giudice squalifica giocatore sbagliato

VENEZIA. Il giudice sportivo, ha squalificato per un turno il difensore del Venezia Servidei al posto di Vanoli, espulso domenica. Un errore nella lista ufficiale (i numeri dei due erano scambiati) [illegible] indotto [illegible] errore Cardona.

Sci, nessun colpevole per [illegible] della Maier

MONACO. L'archiviazione dell'inchiesta penale sulla morte di Ulrike Maier nella libera di Garmisch «per [illegible] aver riscontrato negligenze organizzative» suscita polemiche. L'ex fidanzato della Maier presenterà ricorso.

Volley, Prandi resterà [illegible] Cuneo fino [illegible]

L'Alpitour Cn ha allungato, fino al 1998, il contratto al tecnico Silvano Prandi. Stasera 1° turno [illegible] Coppa Italia, senza big di A1. Programma (h 20.30): Moka Fo-Com Cavi Na; Catania-Traco Ct; Volun[illegible] At-Falconara; Bustaffa Ma-Gioia del Colle; Uliveto Li-CariPa[illegible]; Lamas Castellana-Lube Mc; Samia Vi-Venturi Spoleto; Mantova-Lecce Pen To; Frosinone-Banca Ca; Copains Fe-Bipop Bs.

Tris, [illegible] [illegible] vincitori

PALERMO. Nella Tris vittoria di Not so Easy su Nihil Obstat e Ozono del Rio. Combinazione 7-5-6. Ai [illegible] vincitori L. 6.237.400.

Elettronica e traffico, primi bilanci del programma Prometheus

L'auto del futuro è già qui

Laser, radar, tv contro gli incidenti
Sofisticati sistemi ideati dalla Fiat

PARIGI. Nei prossimi [illegible] assisteremo a una profonda evoluzione dell'auto per fronteggiare i problemi del traffico e migliorare la sicurezza. Grazie all'elettronica, alla telematica, a dispositivi sofisticati (satelliti, laser, radar, tv) ci si sposterà in modo più razionale ed efficiente. E' il quadro emerso [illegible] Parigi nel terzo e conclusivo consiglio direttivo del progetto Prometheus, [illegible] programma di ricerca europeo avviato [illegible] Londra nel giugno '86 con la cooperazione di Case, istituti, università.

Nella fase attiva della ricerca, dall'89 ad oggi, il Prometheus ha visto l'impegno di 600 ricercatori e un investimento annuale di 90 milioni di Ecu. Il bilancio è positivo, ma restano le incognite di un futuro tutto da decidere. E' la preoccupazione emersa in tutte le relazioni che hanno concluso i lavori. E occorre non perdere il vantaggio che grazie a Prometheus l'Europa ha potuto accumulare nei confronti di Usa e Giappone, entrambi impegnati in programmi analoghi.

Per quanto riguarda l'Europa, si tratta ora di affinare l'armonizzazione tra le tante proposte tecniche sviluppate nell'ambito [illegible] Prometheus, ma soprattutto di avviare l'indispensabile cooperazione tra l'industria, gli enti di gestione delle infrastrutture informatiche (reti telematiche e banche dati) e le amministrazioni pubbliche, cui spetta [illegible] compito di regolamentare o certificare le soluzioni. Un compito che si vorrebbe affidare (ma non c'è ancora un'intesa definitiva) a un [illegible] programma quadriennale denominato Promote: Programme for Mobility and Transportation in Europe, [illegible] un'ipotesi di finanziamento di [illegible] milioni di Ecu all'anno.

Intanto, altre iniziative [illegible] in corso. Giorgio Garuzzo, direttore generale di Fiat Auto e presidente della Acea, l'associazione europea dei costruttori, ha ricordato che in maggio, a Torino, dieci tra i maggiori big dell'auto hanno firmato l'atto costitutivo dell'Eucar, associazione finalizzata a migliorare i legami tecnici tra Case, puntando a programmi [illegible] di ricerca e [illegible] un'azione coordinata presso la Cee a difesa degli interessi [illegible]. Il tutto nell'ottica di sviluppare veicoli in grado di offrire all'utente [illegible] sempre maggiore sicurezza.

Le premesse sono confortanti, dunque. [illegible] sono buone possibilità che molto di quanto oggi proposto in configurazione sperimentale da Prometheus diventi realtà [illegible] qui alla fine del decennio o poco più. Ne varrebbe davvero la pena.

In questa corsa verso il futuro l'industria italiana è in ottima posizione; le vetture portate a Parigi dal Centro ricerche Fiat [illegible] sono convincente testimo[illegible]. Pronti per l'industrializzazione, ecco la telecamera nel retrovisore, che avverte se stiamo per essere sorpassati, o l'apparato ricevente miniaturizzato che «ripete» a bordo le segnalazioni (limiti di velocità, obblighi di stop) inviati da «paline» intelligenti poste lungo il percorso.

Entro qualche anno potrebbe essere offerto in serie l'Aicc, un sistema di controllo della velocità e della distanza intelligente e autonomo. Tradito alla vista soltanto da un minischermo a colori inserito nel cruscotto, ben al centro del campo visivo, utilizza un sofisticato [illegible] laser a scansione (10 al secondo, con 200 punti di lettura [illegible] ogni passata) per tenere [illegible] trollo la strada davanti alla vettura: se ci si avvicina troppo a chi ci precede, l'Aicc riduce automaticamente la velocità, togliendo gas [illegible], se necessario, an[illegible] frenando; il sistema può essere interfacciato con il ricevitore di segnaletica: in tal caso riduce la velocità di marcia entro i limiti consentiti.

Successivamente (ma siamo già [illegible] uno stadio molto avanzato [illegible] punto) sarà disponibile il sistema anti-collisione con fascio radar a microonde: la soluzione finale al problema d[illegible]la nebbia. Il fascio di microonde «traccia» in tempo reale la strada davanti al veicolo, [illegible]n una portata superiore ai 150 m, tenendo conto dell'angolo di rotazione del volante per valutare correttamente la traiettoria; un sensore di aderenza opto-elettronico rileva lo stato della strada; l'elettronica che gestisce il sistema calcola in tempo reale [illegible] distanza di arresto di sicurezza, visualizzandola su un display nel cruscotto [illegible] avvisando il guidatore [illegible] segnale visivo [illegible] acustico nel caso di pericolo. Insomma, il futuro è cominciato.

Raffaele Sanguineti

Un'Alfa 164 prototipo: la vettura monta un controllo elettronico della distanza

Una serie di suggerimenti per affrontare tutte le insidie dell'inverno

Primo, la macchina in ordine

Dall'olio all'antigelo allo stato delle gomme

In questi anni sono state emanate norme riguardanti sicurezza ed ecologia che richiedono [illegible] più attenta cura della vettura. Dal canto loro le Case continuano a migliorare le auto: il periodo tra gli interventi di normale manutenzione si è allungato ma a maggior ragione bisogna intervenire con regolarità.

L'inizio della brutta stagione [illegible] momento propizio per una verifica: freddo [illegible] umidità [illegible] tra i peggiori nemici per la meccanica. Il miglior consiglio [illegible] sempre [illegible] libretto di uso [illegible] manutenzione, ma vi proponiamo alcune annotazioni di carattere generale. Una vettura nuova [illegible] quasi [illegible] ha bisogno di nulla, mentre le esigenze aumentano dopo 30, 40 e [illegible] mila km.

Motore. Cosa occorre controllare? In primis l'olio, l'antigelo, le candele (ovviamente solo per i motori a benzina) e i filtri. L'olio [illegible] sostituito mediamente ogni 10 o 15 mila km a seconda dei modelli e, se non [illegible] utilizzano i tipi «multigrado», bisognerà p[illegible] a un tipo invernale più fluido. L'antigelo nell'impianto di raffreddamento va verificato sia dal punto vista dell'invecchiamento sia da quello di eventuali perdite compensate aggiungendo [illegible]tanto acqua. I centri di assistenza delle varie [illegible] che dispongono di densimetri [illegible] grado di indicare la quantità [illegible] prodotto mancante.

Oggi esistono motori con candele in grado di funzionare per 100 mila km, ma sono per ora pochi. Negli altri c[illegible] verificare lo stato delle candele entro i 20 mila km [illegible] uso. Nel dubbio, sostituire quelle in cattivo stato: fanno consumare di più, favoriscono l'inquinamento e rendono problematico l'avviamento quando fa veramente freddo. I filtri aria e olio vanno cambiati dopo le percorrenze indicate dai costruttori, [illegible] genere in concomitanza col cambio dell'olio. Per i Diesel è importante il controllo del filtro del carburante per eliminare l'acqua e le impurità accumulate. Se l'acqua e lo sporco arrivano alla pompa di iniezione si rischia un guasto assai costoso da riparare.

Impianto elettrico. Il clima freddo impone un sovraccarico a tutti gli impianti di bordo, a cominciare dalla batteria e dal motorino d'avviamento. Occorre quindi controllare che la cinghia dell'alternatore sia in buono stato [illegible] ben tesa, ed eventualmente sostituirla. La batteria dopo due-tre an[illegible] può mostrare segni di indebolimento, anche se spesso dura di più. Alle prime difficoltà di [illegible]mento sarà bene intervenire per non rischiare di restare per strada. Non trascurare le spazzole del tergicristallo e l'efficienza della fanaleria: vedere e farsi vedere è basilare per la sicurezza.

Gomme e freni. E sempre in tema di sicurezza ricordiamo che se qualcuno pensa di risparmiare ritardando l'acquisto di pneumatici nuovi, [illegible] realtà sta giocando alla roulette russa: un battistrada [illegible] meno di 2 mm di scolpitura [illegible]n offre quasi più garanzia di tenuta sul bagnato per cui si [illegible]schia l'uscita di strada o il tamponamento. Quanto [illegible] freni ricordiamo l'esigenza [illegible] sostituirne [illegible] liquido ogni due anni per conservare [illegible] efficienza l'impianto: è una delle norme forse più disattese e però molto importanti [illegible] fini della sicurezza. Infatti se [illegible] si fa un manutenzione corretta non c'è poi impianto Abs che tenga.

Gianni Rogliatti

L'annoso problema della revisione

Ecologia e sicurezza ecco il vero obiettivo

In Italia circolano oltre 3 milioni di veicoli con più di 15 anni di età

La firma di [illegible] serie di decreti da parte del ministro dei Trasporti Publio Fiori per la soluzio[illegible] dell'annoso problema sulle revisioni delle auto in Italia è una scadenza importante per la pratica applicazione della legge. L'Anfia [illegible] batte da anni per ottenere [illegible] e più serie modalità nell'effettuazione delle revisioni. «Una corretta, rapida [illegible] rigorosa applicazione del provvedimento avvicinerà il nostro Paese a quelli più evoluti d'Europa, con riflessi grandemente positivi per l'ambiente, la sicurezza [illegible] il risparmio energetico».

Nelle aree [illegible] tasso di motorizzazione simili all'Italia, la manutenzione del parco è assicurata da revisioni obbligatorie più efficaci e ravvicinate rispetto alle nostre, ferme a cadenze decennali. Questo nonostante il nuovo Codice, adeguandosi alle norme Cee, abbia già da due anni fissato [illegible] 4 anni dall'immatricolazione la prima revisione [illegible] ad anni alterni quelle successive.

Le incongruenze createsi nel nostro Paese rispetto all'Europa, soprattutto negli ultimi due de[illegible], sono state rilevate in suc[illegible] studi. Un dato risulta significativo: [illegible] Italia circolano attualmente oltre 3 milioni di veicoli con più di 15 [illegible] di età, pari al 10% dell'intero parco automobilistico nazionale (30 milioni di unità), [illegible] una media europea del 2%. Alla rapida espansione della circolazione non è seguito un adeguato sviluppo delle infrastrutture. Ad esempio, i metri di strada per ogni veicolo sono mediamente di 9,9 in Italia, 14,7 in Germania e 27,8 in Francia.

Più un'auto [illegible] anziana, più inquina e diventa pericolosa. Una vettura di 15 [illegible] emette [illegible] [illegible] all'ambiente al[illegible] 15 volte tanto una corrispondente macchina catalizzata di oggi, perciò chi sostituisce un simile veicolo con uno nuovo riduce le proprie emissioni di 15 volte. La sacca dei 3 milioni di unità così longeve inquina, quindi, più [illegible] un parco nuovo [illegible] 30 milioni di vetture, [illegible] è quello italiano.

La sola corretta manutenzio[illegible] - dichiarano gli esperti - consentirebbe già una diminuzione dell'inquinamento del 25% con [illegible] dimezzamento dei rischi di guasti che diventano molto pericolosi per la sicurezza. Se poi, attraverso attente revisioni, si eliminasse anche la sacca dei 3 milioni di auto fatiscenti, le sostanze nocive [illegible] abbatterebbero del 40%, [illegible] 12% i consumi e i rischi di rottura scenderebbero [illegible] un terzo. In termini energetici [illegible] risparmio sarebbe di 1,9 milioni di tonnellate all'anno di benzina, ossia 4 mila miliardi di lire. Come dire che ogni automobilista italiano potrebbe effettuare gratis [illegible] viaggio di 1200 km.

Purtroppo il nostro parco è anche tra i peggio mantenuti, proprio per il sistema estremamente diluito delle revisioni e per le [illegible] verifiche dovu[illegible] alla mancanza di uomini e mezzi. In un raffronto con i principali Paesi sul numero dei controlli obbligatori che vengono effettuati [illegible] anni, l'Italia è il fanalino di coda con 2, seguita dalla Francia con 4, dalla Svizzera [illegible] 5, dalla Germania [illegible] 8, dall'Olanda e dalla Gran Bretagna con 13 e dalla Svezia con 14.

Sono confronti che conferma[illegible] la necessità di applicare al più presto le nuove norme sulle revisioni. La normativa - fanno [illegible] all'Anfia - porterà certamente una mole di lavoro incredibile, perché si passerà dalle 900.000 unità attualmente da revisionare ogni anno a 16 milioni. Dice Fusaro, presidente Anfia: «Per questo abbiamo sempre sostenuto che ciò risulterà possibile solo attraverso l'affidamento dei controlli anche ad officine private, come già av[illegible] in altri importanti Paesi europei, con caratteristiche di attrezzatura e di gestione idonee e che dovranno agire sotto il controllo della Motorizzazione. Quest'ultima acquisirà un ruolo estremamente importante in quanto garantirà [illegible] solo gli standard, [illegible] anche la rigorosità delle revisioni».

Renzo Villare

Il gruppo italiano alla carica in un Paese che torna a crescere

Fiat e Brasile, lungo amore

Investimenti, nuovi modelli, più auto

L'impianto di Belo Horizonte, dove viene prodotta anche la nuova [illegible] station wagon

IL [illegible] BRASILIANO
Auto e veicoli commerciali (1979 - 1994)
VOL. (migliaia): 400 – 1400
79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94
867, 871, 587, 606, 685, 636, 744, 774, 677, 520, 709, 650, 738, 749, 1069, 1400

TORINO. T[illegible] [illegible] tante scommesse [illegible] che Fiat Auto [illegible] vincendo, una si chiama Brasile. «Avevamo ragione di credere in questo Paese» dice Gianni Razelli, responsabile delle operazioni internazionali del gruppo italiano. La terra del samba è solo uno dei tasselli nella strategia che la società guidata da Paolo Cantarella [illegible] disegnando per rafforzare le [illegible] posizioni al di là dei confini nazionali (dall'Europa come mercato «domestico» alle attività in Polonia, Turchia [illegible] Nord Africa), ma uno dei più importanti.

«Il Brasile - spiega Razelli - è in ripresa. L'inflazione [illegible] scesa al 2% mensile, quando [illegible] primavera [illegible] era al 45%, i consumi salgono [illegible] c'è più fiducia nel futuro. Il mercato dell'auto sta tirando e [illegible] ancora di più».

Qualche cifra. Nel '93 le vendite raggiunsero quota un milione, nel '94 saliranno [illegible] un milione e [illegible] mila, nuovo record. La Fiat Automóveis, la società [illegible] 100 per cento [illegible] proprietà [illegible] Torino, consegnerà quest'anno 350 mila auto, di cui 300 mila prodotte nello stabilimento [illegible] Belo Horizonte [illegible] 50 mila importate dall'Italia (tutte Tipo, [illegible] successo strepitoso), con un aumento superiore al 40%. E la Fiat brasiliana, per la prima volta, ha conquistato in settembre il primo posto nel mercato, soffiandolo alla Volkswagen (38% [illegible] mercato contro il 31%) e ponendo la Uno al vertice delle «top ten».

«Tre anni fa [illegible] quarti, 14 mesi fa secondi, negli ultimi due mesi primi» sintetizza Razelli. Un risultato eccellente che premia oltre [illegible] anni di impegno [illegible] che permetterà alla Fiat Automóveis di chiudere il '94 [illegible] un solido attivo (già nel '93 i conti registrarono un utile di 300 milioni di dollari) e con [illegible] fatturato di 3 miliardi di dollari.

[illegible] stabilimento di Belo Horizonte, nello Stato di Minas Gerais, risale al '76. Oggi è diventato una delle più efficienti realtà industriali del Sud America: 18 mila dipendenti, produzione giornaliera di 1500 fra vetture (Uno, Premio, [illegible] e Tempra) e derivati commerciali (Fiorino). Cioè 350 mila pezzi all'anno, di cui [illegible] mila destinati all'esportazione (Fiorino, Innocenti Mille [illegible] Elba), più 100 mila serie smontate della Uno, inviate in Argentina per l'assemblaggio.

«Belo Horizonte - aggiunge Razelli - [illegible] una fabbrica integrata, che applica la [illegible] organizzazione [illegible] lavoro di Melfi. Unità tecnologiche, produzione just in time, gran parte dei forni[illegible] sistemati nei dintorni, qualità. Un sistema che ai brasiliani [illegible] piaciuto moltissimo e a cui si [illegible] accostati con interesse. [illegible] tasso di assenteismo [illegible] del 3%. Si lavora in tre turni, ma non basta. L'impianto è saturo». E così lo stabilimento verrà ulteriormente ristrutturato per portare la produzione a 400 mila unità all'anno (1700 al giorno) [illegible] fronteggiare le richieste di un mercato [illegible] espansione, con ampie possibilità di crescita visto che attualmente il parco circolante è di circa 11 milioni e [illegible] mila auto (più 1,8 milioni [illegible] derivati).

E' previsto, in un triennio, un investimento di un miliardo di dollari, tra impianti e tecnologie [illegible] il [illegible] [illegible] un nuovo modello che [illegible] un primo tempo [illegible] affiancherà alla Uno. La vettura (in realtà una famiglia di auto, [illegible] berline a due e [illegible] volumi, a 3-5 porte, [illegible] wagon e derivati commerciali) [illegible] per [illegible] nota con il numero [illegible] progetto, 178. La 178 (nulla a che vedere con una presunta erede della Panda) sarà una compatta (segmento B), destinata anche all'Europa, [illegible] motorizzazioni 1000-1500 made in Brasile e altre fatte in Italia. [illegible] costruita in mille unità al giorno, [illegible] mila all'anno.

«Il debutto - afferma Razelli - avverrà nel 1996. Sarà un mo[illegible] di tipo europeo, [illegible] il pubblico brasiliano si attende. La gente vuole vetture di impostazione avanzata. La Fiat l'ha capito in anticipo, e questa è una delle ragioni del nostro successo. Così, alla Uno, un'automobile a grande diffusione, abbiamo aggiunto la Tempra e, con il progressivo calo dei dazi doganali, scesi dal 35% del luglio '93 al 20% [illegible] mese scorso, la Tipo».

La Tempra, prima nel suo segmento, viene venduta in Brasile in versioni a due [illegible] quattro porte, [illegible] prezzi oscillanti tra i [illegible] e i [illegible] mila dollari. Tutte con motorizzazioni elevate: due litri a iniezione, 16 valvole e turbo. Rispetto a quelle italiane hanno [illegible] diversa taratura delle sospensioni e protezioni maggiori contro la polvere, precauzioni indispensabili in un Paese dove la rete stradale [illegible] spesso in condizioni precarie. Piacciono la linea, la moderna tecnologia. «Le [illegible] [illegible] [illegible] troppo grosse, ci [illegible] ispira all'Europa» chiarisce Razelli.

Ma la Fiat Auto sta pensando a ulteriori sviluppi, stavolta nel [illegible] dell'Alfa Romeo. In Brasile la Casa milanese è apprezzata da sempre: da gennaio a settembre [illegible] state vendute duemila 164 [illegible] litri. E' in programma la costituzione di una rete di concessionari Alfa, collegati [illegible] quelli Fiat (che oggi sono 400) ma con strutture indipendenti, sull'esempio di quanto accade in Europa, e l'importazione della 155.

Conclude Razelli: «Siamo anche aiutati [illegible] feeling, dalla simpatia e dal rispetto tra italiani e brasiliani. Sa qual è il nostro motto in Brasile? Fiat, [illegible] suo posto è qui».

Michele Fenu

[illegible] CON LA VW

In Brasile grande sfida tra Fiat [illegible] Volkswagen, che [illegible] rappresentata dalla Auto Latina (una società con la Ford sul punto [illegible] sciogliersi). [illegible] primi 8 mesi la Vw ha venduto 244.000 [illegible] [illegible] le 208.000 della Casa italiana. Seguono Gm (156.000) e Ford (76.000). In settembre Fiat leader, [illegible] tre modelli nelle «top ten». Al primo posto la Uno (20.642 unità), poi la VW Gol (16.024), vettura di tipo economico neanche lontana parente della Golf, e la Opel Corsa (7326). Tempra [illegible] e [illegible] Tipo.

NOVITA'

Un 4 cilindri per la Serie 3 e la Compact

Un piccolo Diesel dal cappello Bmw

Per la 318 tds un 4 cilindri Turbodiesel di 1665 cc con intercooler: potenza 90 Cv

MONACO. Dal cappello della Bmw [illegible] [illegible] nuovo motore Diesel a iniezione indiretta. E' un 4 cilindri, fratellino dei grossi 6 cilindri che dal 1983, [illegible] edizioni via via sempre più raffinate, spingono le berline di Serie 3 e 5. Un propulsore piccolo (1665 cc e 90 Cv) ma efficiente, magari non brillantissimo però risparmioso e, soprattutto, ricco di quelle chicche tecnologiche che costituiscono l'orgoglio della Casa di Monaco. Ovvero una sofisticata gestione elettronica digitale, l'intercooler (o scambiatore di calore), il turbo, [illegible] valvola di riciclo dei gas di scarico [illegible] [illegible] catalizzatore ossidante.

Il nuovo propulsore è destinato alla berlina quattro porte Serie 3 (sigla di identificazione 318 tds) e alla Compact (Compact tds). La prima arriverà in Italia [illegible] 27 ottobre, la seconda in febbraio. La 318 tds, con airbag, Abs, vetri elettrici [illegible] chiusura centralizzata, costerà [illegible] milioni 700 mila lire, il prezzo della sorella «corta» è [illegible] top secret. Febbraio è lontano e con i chiari di luna del cambio marco-lira meglio attendere.

Come gli altri Diesel, il 4 cilindri è prodotto nell'impianto Bmw di Steyr, in Austria. Un impianto [illegible] duemila dipendenti da cui escono 400 mila motori a benzina [illegible] a gasolio all'anno (altri [illegible] mila nascono [illegible] Monaco). «Pensiamo di costruire nel [illegible] circa 40 mila unità del nuovo propulsore, ma possiamo anche farne di più» dicono i tecnici tedeschi, pensando, in primis, alla Rover e poi alla Opel (quello dell'Omega è un esperimento felicissimo). [illegible] per meglio chiarire aggiungono: «Si può montare anche in senso trasversale».

Perché questo motore? Il motivo è semplice: [illegible] [illegible] parte in Bmw si crede nell'espansione del Diesel in Europa, confortati dalle cifre di quest'anno, dall'altra si punta ad allargare la fascia della clientela, fornendo [illegible] gruppo meno costoso e con consumi contenuti. Ad esempio, alla Bmw Italia si pensa di vendere nel [illegible] circa [illegible] mila Serie 3, di cui 4000 [illegible] gasolio. E, per l'appunto, alle 2500 [illegible] [illegible] td/tds dovrebbero aggiungersi 1500 berline 318 tds.

«Non ci [illegible] limitati a togliere 2 cilindri dal 6 cilindri - precisano in Bmw -, ma abbiamo ottimizzato numerosi particolari [illegible] curato il comfort acustico e vibrazionale. La silenziosità [illegible] [illegible] emissioni [illegible] già adesso nei limiti delle future normative Cee, i consumi sono veramente modesti. Abbiamo un valore medio di 5,9 litri per 100 km, [illegible] dire che con un litro [illegible] percorro[illegible] quasi 17 km».

Con un turbo di tipo piccolo, che garantisce una progressione dolce della potenza, si hanno 90 Cv [illegible] 4400 giri al minuto. Ma il valore di coppia massima (190 Nm) si ottiene già a 2000 giri. Sotto tale livello la 318 tds, che conserva tutte le doti delle sorel[illegible] della Serie 3, compreso il preciso cambio manuale [illegible] 5 marce, dai rapporti un po' lunghi (non è prevista la trasmissione automatica), appare piuttosto tranquilla, ma dai 2000 giri in [illegible] accelerazioni [illegible] riprese [illegible] piacevolissime. Si passa da zero [illegible] 100 l'ora in 14"4 e, sulle autostrade tedesche, si possono toccare i 183 km/h. Il comfort [illegible] buono, [illegible] certo la silenziosità dei 6 cilindri [illegible] un'altra cosa.

Il futuro prepara altre novità nel campo del Diesel. Anche la Bmw sta approdando alla solu[illegible] dell'iniezione diretta. «Nella prossima generazione di motori ne avremo uno con questo sistema» garantiscono a [illegible]naco. Diciamo tra due anni. Meglio tardi che [illegible]. **[m. fe.]**

Test con l'erede della 80, una berlina media per l'Europa

E l'Audi rilancia [illegible] la A4

In dicembre arriverà anche in Italia

La A4 a trazione anteriore succede all'Audi 80: arriverà in [illegible] entro fine [illegible]

MONACO. L'Audi parte all'attacco del mercato europeo [illegible] la nuova medio-piccola A4 a trazione anteriore. E' il modello che succede alla famosa [illegible] presentata nel 1972 e ripensata nel settembre [illegible], prodotta sinora in 4,5 milioni di unità. La 80 Avant (la station wagon) rimarrà in produzione per tutto il '95.

La A4 arriverà [illegible] Italia in dicembre nelle versioni a benzina e in aprile in quelle turbodiesel a [illegible] diretta. Quanto costeranno? All'Autogerma parlano di [illegible] prezzo [illegible] attacco di [illegible] 33 milioni per la 1600, superiore [illegible] quello dell'attuale [illegible]. La versione che dovrebbe offrire i maggiori volumi è quella 1800 [illegible] 5 valvole da 125 Cv. Si spera, cambio del [illegible] permettendo, di rimanere sotto i 40 milioni con il climatizzatore di serie. In Germania i prezzi saranno eguali a quelli dell'80. Aggiungono all'Audi: «Puntiamo a vendere oltre 250 mila A4, di cui 18-19 mila [illegible] Italia». L'investimento [illegible] superato il miliardo di marchi.

[illegible] versioni che saranno vendute in Italia vanno dal 1600 con 101 Cv (191 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 11"9) ai due inediti 1800 cc a 5 valvole per cilindro da [illegible] e 150 Cv (quest'ulti[illegible] col turbo), che vengono costruiti nel [illegible] stabilimento in Ungheria, inaugurato pochi giorni fa. Consentono una velocità [illegible] [illegible] km/h (da zero a [illegible] km/h in 10"5) [illegible] 222 km/h (8"3). Ma il top [illegible] rappresentato [illegible] [illegible] cilindri [illegible] V di 2800 cc e 174 Cv per [illegible] A4 a [illegible] integrale permanente: sfiora i 230 km/h (8"2). Infine [illegible] turbodiesel 1900 (90 Cv): oltre 180 km/h e 13"3.

Secondo la consuetudine Audi, le 4 ruote motrici (le famose «Quattro») saranno disponibili anche per le versioni 1800 cc aspirato e turbo. Una novità è rappresentata dal cambio automatico a 4 rapporti, optional per l'Italia su tutte i modelli [illegible] trazi[illegible] normale. Inoltre, airbag lato guida e Abs sono di serie.

Le A4 (salvo la 1600) hanno impianto automatico di climatizzazione e antifurto a infraros[illegible]. Le versioni [illegible] «verdi», secondo [illegible] più avanzate norme antinquinamento, e dispongono dei ritrovati più moderni in te[illegible] di sicurezza attiva e passiva.

Nella prova su strada, insieme alla generosa offerta [illegible] spazio [illegible] (fortunatamente migliorato rispetto al modello attuale), abbiamo riscontrato una eccellente tenuta di strada, buona frenata e molto confort. Dolce e preciso il cambio. Il vano bagagli è [illegible] 440 litri che possono diventare 720 grazie [illegible]lo schienale posteriore reclinabile assimetricamente. Gradevole il design della carrozzeria, caratterizzato da [illegible] cofano motore molto abbassato e da una linea cuneiforme, ascendente verso la parte posteriore. Contenuti i [illegible] medi, grazie anche al Cx [illegible] a 0,29 (sulla 80 era di 0,30): [illegible] da un minimo di 6,1 litri per 100 km nella [illegible] a gasolio a [illegible] massimo [illegible] [illegible] litri. «Questo permette - proclamano a Ingolstadt - di percorrere, ai 120 km/h, quasi 750 km, con un pieno di [illegible] litri, con [illegible] A4 [illegible] e oltre 1100 [illegible] con il Turbodiesel». E per finire [illegible] presidente della Casa tedesca, H. Demel, ha anticipato che «nell'agosto '96 arriverà la nostra piccola, che [illegible] chiamerà A3». **[r. vil.]**

[illegible]

Sulla pista di Nardò

Record dello Zer elettrico: [illegible] km percorsi in [illegible] [illegible]

E' in corso da parte della Bertone la sperimentazione dello Zer (Zero emission record), [illegible] prototipo a trazione elettrica a forma di siluro aerodinamico (Cx 0,115) presentato in primavera al Salone di Torino.

La Bertone ne ha voluto saggiare le potenzialità sulla pista di Nardò. Oggetto [illegible] test la verifica di quanti chilometri fos[illegible] percorribili in un'ora con un veicolo elettrico di peso fino a 1000 kg (comparabile a quello di una vettura di tipo medio).

Nel tempo stabilito lo Zer, che pesa [illegible] kg (600 in batterie al piombo acido) e utilizza pneumatici a bassa resistenza al rotolamento, ha percorso 199,882 chilometri. Tale distanza costituisce il nuovo limite mondiale della specialità (il precedente, stabilito nel '92, era di 113,54 km). L'obiettivo finale resta quello di raggiungere il record di velocità assoluto di oltre 300 km/h.

MERCEDES

La fabbrica negli Usa

Partner tedeschi per [illegible] fuoristrada fatto in Alabama

La Mercedes sta procedendo nei lavori di costruzione del nuovo impianto di Tuscaloosa, nell'Alabama, [illegible] un investimento di 300 milioni [illegible] dollari. Lo stabilimento, che si estende su un terreno di 450 ettari, produrrà [illegible] partire dal '97 dai [illegible] [illegible] 70 mila veicoli all'anno.

Il modello prescelto [illegible] un «All activity vehicle», [illegible] sorta di lussuoso fuoristrada destinato agli impieghi del tempo libero. La società costituita allo scopo, la Mercedes-Benz Projet Inc., si avvarrà della collaborazione di una sessantina [illegible] fornitori di sistemi, che realizzeranno moduli completi (ad esempio, le porte) per il nuovo automezzo. Alcuni si sono trasferiti negli Stati Uniti dalla Germania.

Entro il Duemila verranno impiegate Tuscaloosa 1500 persone. Sono previsti corsi di formazione in loco per i dipendenti secondo gli specifici standard Mercedes.

La Seat ha rinnovato la Toledo: in 3 anni e 4 mesi ne sono [illegible] vendute 329 mila

Seat Toledo, [illegible] versioni e più lusso

FIRENZE. La Toledo ha rappresentato per la Seat un importante giro di boa. Non soltanto perché è stata, dopo l'inserimento nel pianeta Volkswagen, la prima vettura completamente progettata e realizzata [illegible] maniera autonoma - pur facendo pesantemente ricorso alla banca degli organi della casa di Wolfsburg, pianali, motori e trasmissioni in primo luogo - ma soprattutto perché ha consentito alla Casa spagnola di entrare nel «salotto buono» dell'auto, cioè nel segmento D, quello [illegible] modelli medio-superiori.

Dal lancio, il 4 maggio del '91 (ma la commercializzazione [illegible] Italia è partita soltanto nel settembre successivo), alla fine dello scorso settembre ne [illegible] state costruite 343 mila e vendute 329 mila. Gli italiani ne hanno acquistate 43.360, 7600 delle quali nel [illegible] dell'anno.

Pur non potendo offrire una [illegible] station wagon, che in questa fascia di mercato vanta in Italia [illegible] presenza del 51,24% e risulta determinante nel successo di ogni modello (ma la Toledo offre un ampio portellone posteriore e un bagagliaio-record, capace di 550 litri e, abbattendo lo schienale del divano, addirittura di 1360 litri), la «grande Seat» ha ottenuto una buona diffusione anche nel nostro Paese. E fra le berline del segmento D ha saputo conquistarsi nel '93 quasi il 7% della [illegible] peraltro sceso attualmente [illegible] 5,2%.

Proprio per riconquistare il terreno perduto la Seat Italia - che sta per trasferirsi a Verona, nell'alveo rassicurante di quella Autogerma che rappresenta [illegible] noi VW, Audi e Skoda - ha deciso di razionalizzare la gamma della Toledo. La stessa è stata snellita, con il taglio di [illegible] e spes[illegible] ripetitive versioni. Si è scesi a quota nove, più una decima con motore due litri, allestimento GLX e cambio automatico. Il tutto [illegible] frutto del cocktail tra quattro motori a benzina (1,6 litri da 71 Cv e 170 km/h, 1,8 litri da 88 Cv e 182 km/h, 2 litri 8 valvole da 115 Cv e 196 km/h e 2 litri 16 valvole da 150 Cv e 215 km/h) un Diesel aspirato da 1,9 litri, 68 Cv e 165 km/h e uno di pari cilindrata, ma turbocompresso, [illegible] 75 Cv e 171 km/h e quattro livelli [illegible] allestimento (CL, GL, GLX e GT).

La Toledo è proposta con una fascia di prezzi compresi tra i 21,1 milioni della 1600 CL e i 29,4 della 2.0 [illegible] 16 valvole, attraverso i 24,5 [illegible] [illegible] GLX ed i 26,9 della Turbo Diesel, che dovrebbero essere le più richieste. La gamma per il '95 arriva proprio oggi presso [illegible] 173 con[illegible] italiane con una serie di aggiornamenti [illegible] plancia, strumentazione, tessuti, struttura dei sedili, bocchette d'aerazione, comandi luci [illegible] pannelli delle porte, che dovrebbero renderla più appetibile. Ma soprattutto col doppio airbag [illegible] [illegible] sulle GLX e GT (ma ancora senza pretensionatori alle cinture).

Immutate, invece, la linea tradizionalmente sobria e tondeggiante, firmata da Giugiaro, e l'onestà delle prestazioni, che ne fanno [illegible] vettura sempre rassicurante, spaziosa e confortevole, anche sui lunghi viaggi. Pur senza suscitare emozioni estre[illegible] o i tuffi al cuore [illegible] grandi innamoramenti [illegible] quattro ruote, la Toledo ha saputo costruirsi una solida base di utenti fidelizzati da un rapporto quotidiano [illegible] [illegible]. Tanto in bene che in male. Il che, per chi deve sobbarcarsi a un traffico sempre più stressante [illegible] strizzanervi, non è poco.

Giulio Mangano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Ottobre 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Il presidente della circoscrizione Mirafiori chiede che sia ripristinata la legalità

«Farò un sit-in in prefettura»

Il prefetto **Claudio Gelati** per il momento non ha ritenuto di far intervenire le forze dell'ordine

Via Artom ancora bloccata

Oggi un vertice per decidere se e quando rimuovere i blocchi

Un altro giorno di blocchi e di liti [illegible] abusivi dello Iacp e residenti

In via Artom continua la protesta degli occupanti abusivi per cui lo Iacp ha deciso lo sgombe[illegible]. Blocchi stradali, transenne, rabbia, disagi per gli abitanti della zona, crollo degli affari dei commercianti. Il presidente della circoscrizione 10 Mirafiori Sud, Arcangelo Italiano, è demoralizzato, depresso e anche un po' furioso. «La situazione è intollerabile, inconcepibile. E' impossibile che pochi tengano in scacco un intero quartiere».

Annuncia deciso: «Se l'ordine non sarà ripristinato andrò personalmente a fare un sit-in di fronte alla Prefettura». Si calma e argomenta: «La democrazia ha delle regole e qui le regole [illegible] saltate. Un gruppo, anche con una certa arroganza, lede i diritti di altri si tratti di chi non può usare l'auto o di chi non può andare a trovare la vecchia madre o di chi vende meno e ha le cambiali a fine mese da pagare».

Anche ieri il prefetto, Claudio Gelati, ha seguito personalmente - come comunicato dai suoi uffi[illegible] - «l'evolversi della situazione in stretto contatto con il sindaco». Oggi ci [illegible] un nuovo incontro tra Castellani e il prefetto. La «consapevolezza del problema», per ora, non ha portato a una decisione sul come risolvere la delicata situazione. Ogni eventuale intervento futuro dovrà essere concordato tra Prefettura e Questura.

La circoscrizione non ha alcuna competenza in materia di edilizia popolare, ma la situazione difficilissima che sta vivendo la zona è arrivata in consiglio attraverso decine di telefonate di protesta dei cittadini. Italiano, a capo di una «giunta di programma» di centro destra spiega: «Il Comune ha ragionato bene prima di sfrattare gli abusivi. Adesso spetta alla Prefettura».

Racconta di essere andato «ai posti di blocco» per rendersi conto di quanto sta accadendo. «Ho detto chiaramente che i problemi [illegible] si affrontano così cercando di forzare la democrazia. Parecchi non sono residenti a Tori[illegible], ma in altre regioni».

Italiano ragiona sui contorni del problema: «Sono state sgombrate tre famiglie delle 32 che in tutto dovranno lasciare le case occupate abusivamente. Molti nuclei, 26 per l'esattezza, [illegible] già conosciuti ai nostri servizi sociali perché hanno problemi di vario tipo».

Il presidente pone un interrogativo di fondo: «Perché si è la[illegible] che questi abusivi rimanessero negli appartamenti? Alcuni sono lì da soli 4 mesi, [illegible] altri da due anni». Martedì prossimo si terrà (su proposta di Rifondazione comunista) un consiglio aperto a cui è stato invitato il sindaco.

«La situazione presente, ormai degenerata da molti anni, è il risultato di gravi responsabilità dovute a inefficienze e disinteresse di amministratori passati dello Iacp e del Comune» così si legge in un documento dei parroci di [illegible] Remigio e di Sant'Andrea e dei fratelli e suore della Sacra Famiglia. E' stato letto domenica scorsa nelle chiese del quartiere.

Il documento condanna che si siano lasciate incancrenire situazioni di abusivismo e anche chi «pensa di fare dell'abusivismo un diritto». La nota ribadisce che «la casa è un diritto» e chiede al sindaco «di [illegible] deludere i cittadini e di equilibrare la rigidità della legge con le esigenze e i problemi che questo stato di cose solleva».

Secondo Franco Pauzella, [illegible]sponsabile del settore della casa della Cisl, era prevedibile che la [illegible] sarebbe esplosa: «L'edilizia pubblica vende il [illegible] patrimonio, gli affitti salgono a causa dei patti in deroga. E' evidente che i lavoratori, che già pagano la crisi economica più di altri, vivono drammaticamente il problema casa». Aggiunge: «Lo Iacp gestisce disordinatamente i suoi appartamenti. Se ci sono abusivi vuol dire che c'erano alloggi vuoti». Per l'immediato propone di verificare se gli abusivi di via Artom hanno i requisiti per l'assegnazione. «In quel caso si potrebbe dar loro degli alloggi anche se bisognosi di piccoli lavori di manutenzione».

Marina Cassi

[illegible]

Stupro e ricatto sette accusati

Una violenza folle. Un ricatto vile, nei confronti di una ragazza incapace di reagire. Per tre [illegible] (dal settembre di un anno fa a novembre), sei [illegible], tutti di San Giusto, l'hanno violentata e ricattata con un videotape con le [illegible] immagini. Lei, 19 anni, barista a Caluso, ha taciuto con tutti. Poi in agosto ha preso il coraggio a quattro [illegible] ed è andata dai carabinieri a raccontare ogni [illegible]. Ha fatto nomi, cognomi e indirizzi, ha parlato del videotape, delle minacce sussurrate al bar.

L. Poletto A PAG. 38

Cibo scarso e scadente: cinquanta casi denunciati dal coordinamento genitori

Refezioni, la giunta cambia ditta

Ha troppi pasti da servire, ci rimette il servizio

Altri cambiamenti per il servizio mense. Stamane la giunta revocherà l'incarico alla Semeri che, in seguito all'intossicazione del 23 settembre scorso, aveva ottenuto le refezioni di alcune materne oltre alle scuole dell'obbligo che già serviva. La ditta [illegible] è stata in grado di affrontare il maggior impegno, tornerà a occuparsi solo delle mense per le elementari. Il servizio delle materne dovrebbe essere assegnato ad altre due aziende specializzate in ristorazione collettiva. L'esigenza è emersa dopo denunce da parte del coordinamento genitori.

«Maestra, puzza questa carne»: alle ore 13 alla elementare De Filippo in via Fossano, è tornata la paura dell'intossicazione. Il 23 settembre erano finiti in ospedale 300 allievi e insegnanti. Che fare? Il contenitore con l'arrosto è messo da parte, l'economa chiama l'Usl, i medici dicono che il cibo non sembra avariato, [illegible] lo sequestrano. Scatta il controllo anche presso la cucina centralizzata della Semeri a Santena.

La Semeri è una delle ditte che [illegible] subentrate alla Food [illegible] Beverage ed alla Europast, ritenute responsabili dell'intossicazione a fine settembre. Il suo compito iniziale, fornire i pasti alle elementari dei lotti 2 (S. Rita Mirafiori Nord) e 4 (S. Donato Parella) si è raddoppiato. Da [illegible] ottobre deve portare anche il «crudo» per le materne dei lotti 3 (San Paolo-Cenisia) e 4 (San Donato-Parella). Il servizio, non dei migliori fin dall'inizio, è andato in tilt.

Il coordinamento genitori ha rilevato [illegible] [illegible] di disfunzioni gravi. Ne ha elencate [illegible] cinquantina, le più pesanti, e le ha inviate al sindaco. Alcuni esempi. Il 20 settembre alla Gobetti, la minestra era uguale ad acqua, il prosciutto di bassa qualità e le pesche ammuffite. Il 21 alla Sinigaglia i petti di pollo semicrudi. Il 26 alla [illegible]n Milani le razioni non bastano per tutti. Il 28 alla Sclarandi c'è un raspo d'uva [illegible] [illegible] nestra. Il 6 ottobre alla Casalegno i pasti continuano ad arrivare in ritardo. Il 7 alla Kennedy le pere sembrano appena scongelate.

L'11 la materna della Tesoriera segnala che la Semeri si presenta con furgoni sporchi, tra l'altro le bustine di tisana [illegible] mischiate [illegible] le mele da lavare. Il 15 la Manzoni lamenta la quantità [illegible] e la qualità scadente. In generale, il cibo arriva in ritardo, mal cotto. Sovente viene cambiato il menù all'ultimo momento.

Il coordinamento genitori ha informato la Procura della Repubblica. Al sindaco chiede la risoluzione del contratto con la Semeri. Tanto più che avendo la se[illegible] a Santena, fuori dall'area [illegible]tropolitana (come la ditta Nutrosystem) non rispetta una delle norme del capitolato d'appalto. Oggi la giunta deciderà i rimedi.

Maria Valabrega

[illegible]

In giudizio per la Food

L'amministrazione comunale ha deciso di costituirsi in giudizio nei procedimenti promossi dalle ditte Europast e Food & Beverage. Le due ditte, nei giorni scorsi, hanno chiesto al tribunale civile di dichiarare inammissibile e inefficace un eventuale provvedimento di rescissione del contratto e di ordinare al Comune l'immediato riaffidamento a loro del servizio di refezione delle mense scolastiche.

La giunta, con la costituzione in giudizio del Comune, ha inteso tutelare l'ente rispetto alle pretese delle due aziende. La revoca dei contratti con l'Europast e la Food & Beverage (che servivano in quattro lotti le refezioni di materne e scuole dell'obbligo) era [illegible] decisa in seguito all'intossicazione alimentare del [illegible] settembre scorso, quando per un piatto di «polpa di mare al gusto di granchio» erano finiti in ospedale 255 allievi e 22 insegnanti.

POLEMICA

Caffè al veleno

Il profilattico fa discutere

La tazzina con profilattico divide l'Italia. Dopo l'ordine del giorno approvato in Regione, si rincorrono commenti favorevoli (il professor Aiuti) e quelli decisamente contrari. Sconcerto nel mondo cattolico: oggi L'Osservatore Romano dedica alla [illegible]izia una dura critica.

M. T. [illegible]linengo A PAG. 39

DOMANI SU TORINOSETTE

Nino Manfredi al Colosseo

TORINO*sette*

MANFREDI

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta gli spettacoli in scena questa settimana nei teatri cittadini. Inoltre servizi su:

- *Parole & Note*
- *Prêtre al Lingotto*
- *Musica '90 al Big*
- *I gatti a TreExpo*
- *Cinema e Resistenza*

[illegible]

DEPORTAZIONE AL FEMMINILE

Oggi e domani incontro a Palazzo Lascaris: il discorso della poetessa

Donne nei Lager, avanzi da buttare

L'orrore dell'olocausto nel ricordo di Edith Bruck

Oggi e domani a Palazzo Lascaris si svolge il convegno internazionale dedicato alla «Deportazione femminile». Pubblichiamo parte della relazione che terrà Edith Bruck. La poetessa ungherese ha dedicato gran parte delle sue opere al ricordo dell'Olocausto.

«Dovunque fossero erano assoggettate agli uomini»

La poetessa ungherese **Edith [illegible]**, oggi a Torino

Dividere l'umanità in uomini e donne mi è un po' difficile, soprattutto in circostanze estreme come quelle dei Lager nazisti dove nessuno poteva essere se stesso o meglio non era nessuno. (...) Le donne, dovunque fossero, erano assoggettate alla volontà degli uomini chiunque fossero: semplici vittime, vittime per qualche verso più privilegiate, o addirittura carnefici attivi, obbedivano ai loro superiori uomini. (...)

Riguardo ai comportamenti della maggioranza delle prigioniere comuni, ugualmente vittime, i rapporti erano quelli del branco e consistevano nelle cinque persone che formavano le nostre file a difesa della nostra reciproca vita. Perché se moriva o mancava una sola della [illegible] agli appelli, tagliavano via quelle che erano rimaste, le mettevano da parte [illegible] fossero avanzi da buttare, eliminare per far quadrare i conti.(...)

A parte la lotta per non morire, le donne, le più belle, le più giovani, rischiavano di essere selezionate per i bordelli, noi tutte per le sperimentazioni scientifiche sempre in agguato.

A tutto ciò, in casi eccezionali, si aggiungeva la disperata grottesca difesa della propria femminilità oltraggiata, umiliata, ridicolizzata. Chi, rischiando pesanti punizioni, si strappava una striscia della palandrana grigia per coprire la testa calva; altre rinunciavano al boccone prezioso di pane per una spalmata di rossetto (procurato chissà come) o per una scheggia di specchio. Alcune, le più disprezzate e invidiate, sui luoghi di lavoro scomparivano all'improvviso e tornavano con uno scialle al collo, un paio di calzini di lana sui piedi congelati.(...)

Per tutte le donne ugualmente vittime la disinfestazione era uno degli eventi più umilianti: tutte nude in file tremanti diventavano bersagli di sguardi sprezzanti, risate sfrenate, [illegible] di sputi tra i soldati [illegible] capezzoli, e non di rado oggetto di scherni con dei bastoni che frugavano nei nostri corpi. A tutto ciò si aggiungeva il rischio di essere messe da parte per una macchia sulla pelle, per un foruncolo, o per l'età più visibile senza gli abiti, che all'arrivo, o durante le successive selezioni erano sfuggite agli sguardi affrettati.(...)

Vorrei ricordare un'altra realtà importante che riguardava le donne nei Lager. Erano molto più forti degli uomini e sono sopravvissute più numerose, e più di tutte coloro che appartenevano alla maggioranza, di origini modeste. Abituate alle privazioni, ai lavori più pesanti, alla cura dei numerosi figli, mariti, nonni.

Le borghesi, le donne culturalmente privilegiate, erano spaventate anche dai pidocchi, incapaci di lotta, di autodifesa, di forza fisica.(...)

Quelle più religiose vivevano un doppio triplo conflitto affidandosi più alla volontà di Dio che all'attenzione nei confronti delle sue creature.

Queste care compagne però con le loro preghiere e la loro capacità di procurarsi una candela mozza per le feste, ci facevano [illegible] di noi stesse, delle nostre case, i nostri riti, le nostre anime che stavano per soccombere lasciando posto solo alla nostra animalità, ai [illegible] istinti ottusi di sopravvivenza.

Edith Bruck

QUANDO LA DONNA E' NEL MIRINO. Tre drammatiche storie di quotidiana sopraffazione

Resiste alla violenza, sfregiata

Una studentessa di 16 anni sotto casa

«Può succedere [illegible] tutti. A tutti quelli che hanno una figlia. Voglio gridare la mia indignazione, la mia rabbia, [illegible] mio terrore: Torino è invivibile. Un marocchino ha cercato di stuprare mia figlia, in pieno giorno, [illegible] due passi da casa. Così non si può [illegible] avanti. Le autorità facciano qualcosa. La gente per bene è ostaggio degli extracomunitari, dei delinquenti». Parla Maria Grazia Marchetti dopo l'offesa alla figlia di 16 anni, aggredita e sbattuta contro un muro in via Massena. Presa a pugni, palpeggiata, sfregiata a una guancia, choccata per il resto dei suoi giorni.

La ragazza frequenta la terza liceo al San Giuseppe. E' bionda, graziosa, di buona famiglia. L'altro pomeriggio, alle 17,30, è uscita di casa in tuta [illegible] ginnastica. «Stavo andando a prenotare [illegible]na visita medica, a pochi isolati da casa. Sono uscita così com'ero, [illegible]za cambiarmi [illegible]'abito: non ho preso la borsa, né il portafogli. Dovevo soltanto fare questa commissione, una co[illegible] da dieci minuti».

La ragazza siede in salotto cercando di farsi piccola. Ha il volto [illegible] [illegible] gonfio, sulla guancia sinistra [illegible] decina di tagli. Indossa [illegible] stessa tuta che portava l'altro giorno. Accanto c'è la madre, insegnante, 40 anni, che chiede: «Pubblicate questa storia, mettete anche la fotografia di quella guancia sfregiata. Basta con l'omertà, le donne devono sapere cosa si rischia a uscire di casa, le autorità devono vedere cosa succede al volto delle persone che camminano per strada. Devono sapere che quando fa buio non possiamo più uscire, come in guerra. Devono difenderci».

Lei racconta: «All'incrocio tra via Massena e via Genovesi un extracomunitario mi ha chiesto l'ora. Ho tirato su la manica. Lui avrà avuto trent'anni. Mi ha afferrato il polso, mi ha spinto forte contro il muro della casa d'angolo. "Dammi i soldi", ha sibilato. "Non ho niente", dico, ma lui non ci crede». Prende la giovane alla gola, le sbatte la testa contro il muro, poi le sferra un pugno [illegible] [illegible] zigomo. «Non ho niente, gli ripetevo, lasciami andare». Lui allora dice: «Sei bella, [illegible] non far la furba, [illegible] ti muovere». «Mi ha preso alla gola ancora, mi ha girato la faccia di lato stringendomi forte, [illegible] ha mosso [illegible] mani dappertutto. Mi faceva schifo, mi sono divincolata. L'ho [illegible] giurato di lasciarmi andare. Lui ha tirato fuori di tasca una taglierina, [illegible] una lametta da barba, non so».

Il luogo dell'aggressione è a due passi [illegible] commissariato San Secondo: meno di un isolato. Ma [illegible] passa nessuno. «Neppure un uomo, [illegible] una donna, cui chiedere aiuto». E' appena calato il buio. L'uomo taglia [illegible] guancia di Giorgia, esce sangue. Infierisce uno, due, tre, dieci volte. Un minuto lunghissimo, che lei difficilmente dimenticherà. «Poi è arrivato un altro extracomunitario che strillava in arabo - dice ancora -. Probabilmente stava per passare una volante della polizia. Sono scappati. E anch'io: mi sono messa a correre forte, piangendo, fino [illegible] casa».

Maria Grazia Marchetti apre la porta alla figlia sconvolta, che sanguina copiosamente. L'accompagna al Mauriziano, poi al commissariato. «E alla polizia - spiega la donna - ci han detto che [illegible] state fortunate, che poteva andar peggio, potevano stuprarla davvero. Han detto che queste [illegible] capitano tutti i giorni e che nes[illegible] zona della città [illegible] più sicura delle altre. Qui siamo alla Crocetta, mica in periferia. Io [illegible] sono razzista, non lo sono mai stata. Ma bisognerebbe accogliere la gente che arriva qui [illegible] delle strutture, magari dar loro un lavoro, che [illegible]. Così non [illegible] va avanti. Al mio figlio maggiore un tizio ha puntato alla gola un coltello e ha preso i soldi. Ma una donna rischia di più, [illegible] rovinata per sempre».

Oggi la madre porterà la [illegible]gazza da [illegible] psicologo. Vuol domandare come aiutarla a superare lo choc, perché da due giorni la figlia non parla quasi più. E vuol essere accompagnata anche mentre va a scuola, sul pullman, la mattina.

Giovanna Favro

TELEFONO ROSA

«Le vittime non vogliono più tacere»

Lella Menzio [illegible] Telefono rosa commenta gli ulti[illegible] episodi che offre la cronaca nei quali donne e ragazze si sono ribellate ai loro aggressori: «Le donne sono state addestrate per secoli [illegible] ruolo di vittima, ora questo stereotipo è andato in pezzi». Aggiunge: «Si ribellano, lottano. Ormai [illegible] di loro è più disposta a subire tacendo, a non denunciare soprusi, violenze, intimidazioni». La vi[illegible] presidente dell'associazione, che si occupa di sostenere le donne vittime di violenze, riflette: «Purtroppo la società continua a incoraggiare atteggiamenti violenti e a sostenere una cultura che promuove la inferiorità femminile. E' un continuo esaltare gli aspetti più vulnerabili delle donne, che invece si difendono con la consapevolezza». Ma se [illegible] donne sono diventate più consapevoli [illegible] essere «persone portatrici di diritti» non lo stesso accade da parte dello Stato. Menzio: «Sia chiaro: non sono le donne che devono difendersi dalla violenza diffusa; è lo Stato, che [illegible] le leggi, deve tutelare la sicurezza di tutti i suoi cittadini». E ora ci si deve confrontare con una realtà nuova, gli extracomunitari, con dietro la porta il rischio del razzismo. Che fare? «La cultura del vivere insieme si esprime proprio nella capacità di avviare una convivenza civile».

La madre della vittima **Maria Grazia Marchetti** indica [illegible] ferite inflitte alla figlia, aggredita da un extracomunitario in pieno centro alle cinque del pomeriggio mentre si recava [illegible] medico

La madre: «Tutti devono sapere quali rischi corre una giovane in questa città»

Per mesi ostaggio di sei ragazzi

Era ricattata con il video dello stupro

Una violenza folle [illegible] depravata. Un ricatto vile, [illegible] confronti di [illegible] ragazza troppo ingenua per reagire. Questa è la storia di A. [illegible]. 19 anni, violentata per tre mesi da sei ragazzi, che da amici sono diventati aguzzini. Una «storia ner[illegible] di stile metropolitano nata alle porte di Ivrea in due Comuni, Caluso e San Giusto, che contano poche migliaia di anime che [illegible] conoscono tutte. A. N., cameriera in un bar-ristorante [illegible] Caluso, [illegible] la vittima. Capelli castani, occhi scuri, lo sguardo ancora da bambina, era stata avvicinata da un cliente, un ragazzo poco [illegible] vecchio di lei, Claudio Migliaccio, 32 anni di Montalenghe: «Sei carina, possiamo vederci [illegible] sera quando esci». Si era fidata, si erano incontrati diverse volte. Poi, nel settembre di un anno fa [illegible] prima violenza. A. N. la ricorda [illegible] orrore: «Quel ragazzo mi offrì un passaggio [illegible] casa. Ma poi deviò in una strada secondaria. Pensavo volesse tentare un approccio. Invece sono arrivati i [illegible] amici». In sei l'avrebbero violentata in aperta campagna, tra San Giorgio e Cuceglio, davanti al santuario di «Misobolo». Ora i carabinieri di Ivrea e Chivasso li hanno arrestati. Claudio Migliaccio e i suoi amici, Franco Marino, [illegible] anni, Daniele Greco, 25, Sergio Musso, 23, Federico Lombardi, 25 [illegible] Roberto Zanna 29 anni, tutti di San Giusto, devono rispondere oltre che di violenza carnale anche di lesioni e minacce. Nelle pagine del rapporto che i militari hanno mandato al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, ci sono descrizioni agghiaccianti, tra queste una violenza carnale con attrezzi da meccanico.

Non contenti di questo stupro [illegible] gruppo avrebbero filmato le loro gesta su un videotape. Quel nastro, girato per chissà quale ragione, è diventato [illegible] terribile arma di ricatto: la chiave per abusare di A. N. ancora altre vol[illegible]. Troppo giovane per capire che una denuncia avrebbe posto fine a tutte le sue angosce, A. N. ha taciuto con tutti: genitori, fratelli, amiche.

I sei l'avrebbero avvicinata altre volte nel bar. «Parlavano forte di quello che avevano fatto quella sera, erano spavaldi, gradassi. [illegible] facevano forti di quella cassetta», racconta. Lei, ingenua, ha pensato [illegible] chiudere tutto chiedendo la restituzione del video. Loro han finto [illegible] abboccare: «Te la diamo, vieni da [illegible]. L'avrebbero portata in una casa di San Giu[illegible], da [illegible] dei presunti violentatori, provando ad abusare di lei per la seconda volta. Infine l'ultimo ricatto, quando, secondo la cameriera, in gruppo l'avrebbero nuovamente violentata: «Se ci stai ti diamo tutto». Poi, dal novembre dello scorso anno, i sei amici hanno lasciato perdere. Ma, come trofeo, si sarebbero tenuti [illegible] filmato.

Ad agosto A. N. ha preso il coraggio [illegible] quattro mani ed è andata dai carabinieri a raccontare ogni cosa. Ha fatto nomi, cognomi e indirizzi, ha parlato del videotape, delle minacce sussurrate al bar. Ha spiegato che la sua vita è diventata impossibile: «C'è gente che mi avvicina [illegible] mi fa proposte [illegible]. Non ne posso più». I carabinieri sono andati [illegible] prendere in divisa i sei presunti violentatori e la voce del loro fermo si [illegible] saputa in un attimo. Dal carcere, tramite i loro legali Bertone, Ferrero, Moggi e Strotta, i ragazzi negano disperatamente: «Lei era consenziente». Non gli credono: A. N. è troppo giovane, troppo ingen[illegible] per inventarsi una [illegible] [illegible].

Lodovico Poletto

Ibrahimo Hamid

AL SEMAFORO

Aggredita da [illegible] lavavetri, preso

Un lavavetri tunisino ha aggredito una ragazza che non voleva darle soldi ed [illegible] stato arrestato dai vigili. [illegible] chiama Hamid Ibrahimo, [illegible] anni, senza indirizzi in città. L'altra sera, alle 19, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e corso Cairoli, Silvia B. di 23 anni, studentessa in Lettere, tornava [illegible] casa [illegible] volante della sua Y10. «Si è avvicinato il solito lavavetri - ha raccontato agli agenti del Pronto intervento -. Non volevo che lo pulisse, ho cercato di allontanarlo. Quello ha ugualmente lavato il parabrezza. Poi voleva i soldi. E io: "Non ci penso nemmeno, non [illegible] ho"». Il tunisino insiste, lei sta sulle sue. Finché l'extracomunitario batte un pugno sul cofano, afferra la spazzola tergicristallo [illegible] la spezza. «Mi è venuto in mente che pochi isolati prima avevo visto due vigili motociclisti. Sono tornata indietro a cercarli». L'extracomunitario vede arrivare la ragazza seguita dagli agenti. L'avvicina: «Sta' zitta, attenta a quel che dici», poi scappa a piedi. I vigili [illegible] rincorrono. Lui fugge nella direzione opposta [illegible] incrocia ancora Silvia, che cerca di bloccarlo [illegible] riceve un ceffone. Il lavavetri arriva in via San [illegible]io V, [illegible] appiattisce sotto un'auto. Quando i vigili lo scovano, faticano a immobilizzarlo. Poi, finalmente, finisce in manette. L'ac[illegible]a è di danneggiamento e violenza privata, oltre a resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Sentito Cragnotti

Goveani patteggia 19 mesi

Goveani

Piedi sporchi: Goveani esce di scena patteggiando un anno e sette mesi di pena (con la condizionale) nel giorno in cui Cragnotti va in procura a mettere la sua firma in fondo alla confessione sull'acquisto parzialmente in nero del portiere Marchegiani dal Torino.

Ieri [illegible] gip Piero Caprioglio ha [illegible] la sentenza nei confronti del penultimo presidente del club granata che rispondeva di [illegible]corso nella bancarotta fraudolenta di due finanziarie di Borsano, di appropriazione indebita di denaro del Torino, di falso in bilancio e di violazioni fiscali. E' andata [illegible]: il difensore del notaio-cantante, l'avvocato Lageard, e i pm Sandrelli e Prunas avevano concordato di patteggiare una pe[illegible] di un anno e sette mesi. Il gip l'ha ritenuta «congrua», considerando le attenuanti riconosciute (è incensurato e ha risarcito il danno), gli sconti previsti dal codice e la cosiddetta continuazione fra i reati contestati. Un meccanismo che determina piccolissimi aumenti [illegible] pena rispetto a quella base, calcolata sul reato più grave, la bancarotta. Il codice di procedura penale è generoso e il giudice deve tenerne conto. Così Roberto Goveani se la [illegible] con poco e potrà continuare a fare il notaio (eviterà l'iscrizione nel certificato penale della condanna) [illegible] il suo ordine professionale non riterrà diversamente.

Nella sentenza si leggono passi interessanti: la [illegible] della ormai famosa scrittura privata fra Goveani e Borsano per sottrarre «circa 20 miliardi» ai creditori della Partecipazioni Generali spa (ex Gima) e della Miller & Benson, casseforti delle azioni «granata» fallite, e questo già si sapeva. Non [illegible] nota la «falsa retrodatazione di un nuovo atto che avrebbe comunque impedito ai curatori fallimentari delle società ogni legittimazione alla pretesa». Altro particolare interessante: dei «circa 20 miliardi» che Goveani si era impegnato a pagare sottobanco a Borsano 3 erano già stati versati. E l'ultima rata nel settembre '93, alla vigilia dell'inchiesta.

Poi c'è la vicenda Marchegiani: qui il notaio si appropria - stabilisce [illegible] sentenza - di [illegible] miliardi e mezzo che spettavano al Torino. Era l'extra in nero passatogli da Cragnotti per la cessione del portiere alla Lazio. Nell'atto giudiziario si fa cenno ad altre operazioni di questo tipo.

Con l'ex manager Enimont (coinvolto pure lui nella storia della supertangente italiana) il notaio aveva seguito la via aperta [illegible] Borsano con il trasferimento del libero Cravero al club romano. La differenza: quella volta Cragnotti pagò a Borsano l'extra attraverso una società [illegible] Curaçao, mentre a Goveani versò i mi[illegible] [illegible] in *cruzeiros* presso una banca londinese.

Alberto Gaino

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 20 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] con locali precipitazioni, anche temporalesche. Visibilità ridotta per foschie, dense. Temperatura stazionaria. Venti: moderati da Sud-Est.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	11,5
MINIMA	7,9
UMIDITA' (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

[illegible] Meteo [illegible]

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	12,5	MINIMA	9,9
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	11,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 17 e 36 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 1 minuto, cala [illegible] ore 8 e 41 minuti

Luna nuova 5 ottobre ore 5

Primo quarto 11 ottobre ore 20

Luna piena 19 ottobre ore 13

Ultimo quarto 27 ottobre ore [illegible]

MERCURIO: si trova a 90,6 milioni di km dal nostro pianeta

VENERE: [illegible] Ovest 20 minuti dopo il Sole

MARTE: splende come la stella [illegible] costellazione del Cancro

[illegible] [illegible] Venere è il pianeta che presenta il disco più grande

SATURNO: molto ben osservabile nella prima parte della notte a Sud

[illegible] il 20-10-1976 [illegible] 1976 [illegible] chiamato Halley e scoperto dall'osservatorio di monte Palomar, passò a 1,2 milioni di km dalla Terra

---

Specchio dei tempi

«Ma dove sono i locali con cucina piemontese?» - «Faticoso il viaggio [illegible] il cambio [illegible] treno» - «Non costringeteci a vendere le auto che abbiamo comprato» - «Rimpiango i vespasiani» - «Quante sorprese!»

Un lettore ci scrive:

«Dov'è finita la cucina piemontese? Vivo lontano da Torino ormai da qualche anno, [illegible] nostante ciò ritorno mensilmente almeno per un giorno causa lavoro. Nell'attesa di riprendere il treno del pomeriggio per fare ritorno al Centro Italia, ho pensato bene di recarmi in qualche ristorante o trattoria nei dintorni di Porta Nuova, a gustare cibi piemontesi.

«Ricerca inutile. Ho notato decine di insegne inneggianti a cibi di tutte le regioni e Stati, della nostra arte culinaria nemmeno l'ombra.

«Possibile?, mi sono chiesto.

«L'unico locale [illegible] una [illegible]segna chiaramente piemontese l'ho trovato sulla pre-collina.

«Delusione totale, dopo [illegible]sermi seduto mi sono reso conto che di cucina piemontese non c'era nulla esclusi gli agnolotti (pessimi in tutto).

«Di bollito con bagnet-verd (salsa verde) nemmeno a parlarne, ho chiesto un tomino e quasi mi ridono in faccia. Non parliamo poi [illegible] bagna cauda con i peperoni di Carmagnola.

«Devo pensare che siano spariti tutti i cuochi [illegible] con loro il piacere della tavola piemontese?».

Piero Benozzo

Un lettore [illegible] scrive da Berna:

«Maurizio Liurni ha affermato su questa rubrica che è meglio cambiare treno a Milano piuttosto che avere carrozze dirette per Torino.

«Ho l'impressione che detto lettore sia fuori della realtà. Per esempio, per persone che come il sottoscritto non sono più giovani, il cambiamento di treno, [illegible] relativo spostamento di bagagli, è alquanto faticoso ed irritante.

«Non parliamo poi [illegible] [illegible] hanno difficoltà di deambulazione. Inoltre, venendo dall'estero a Torino, [illegible] possono prenotare i posti solo fino [illegible] Milano, rischiando quindi di restare in piedi da Milano [illegible] Torino sugli Intercity. Senza vetture dirette [illegible] ferrovie perdono sicuramente molti utenti, [illegible] è ora nel mio caso.

«Auspico pertanto anch'io l'adozione di vetture dirette da e per Torino [illegible] la Svizzera, la Germania e l'Austria».

Giorgio Regli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ragazzi diciannovenni tutti patentati [illegible] la fine [illegible] ed inizio [illegible]. Siamo in possesso o comunque guidiamo tutti [illegible] con potenza superiore ai 70 cavalli. Siamo preoccupati per quanto abbiamo letto circa il decreto del 30 luglio. Se questo non fosse reintrodotto velocemente riportandoci alla normativa che ci ha permesso l'acquisto delle nostre auto, ci vedremmo costretti a venderle, con grave danno economico per le nostre famiglie.

«Da poco siamo entrati nel mondo degli adulti. Abbiamo votato e pagato regolarmente le tasse. Vorremmo vedere chiaro nel nostro futuro e sapere di vivere in un'Italia ben governata, senza dover sottostare a pasticci burocratici imbastiti da burocrati distratti e pasticcioni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Verso la fine degli Anni 80, l'amministrazione comunale torinese, nell'intento di rimediare alla carenza dei servizi igienici pubblici, determinata dalla progressiva scomparsa dei vecchi vespasiani in cemento, demoliti per inspiegabili motivi igienici, moralistici, deliberava di installare circa un centinaio di modernissimi "vespasiani elettronici" con una spesa, si disse, di circa 9 miliardi. In questi moderni servizi igienici, in metallo a forma cilindrica e a chiusura ermetica, senza nessun finestrino verso l'esterno, gli utenti per entrare dovevano introdurre in una fessura una moneta da 200 lire e "apriti Sesamo" [illegible] porta si apriva e subito si richiudeva alle spalle. Questa iniziativa comunale ebbe scarsissimo successo perché gli utenti del bisognino... furono molto diffidenti verso questi servizi elettronici, a chiusura troppo ermetica... e le monete da 200 introdotte furono molto scarse! Cessarono quasi totalmente quando un malcapitato utente dall'interno cercò inutilmente di uscire e rimase intrappolato dentro perché si era inceppato il congegno elettronico e dovettero intervenire i pompieri per liberarlo! Dopo questo tragicomico episodio, i vespasiani elettronici vennero messi fuorilegge».

Pietro Bretto

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire anch'io qualcosa al proposito della Guardia di Finanza che setaccia dentisti e odontotecnici. Spero che [illegible]vidano le due categorie perché molto differenti fra di loro.

«Inoltre proporrei di mettere anche agenti all'uscita delle cliniche e degli studi privati di tanti illustri professori, che ad ogni visita percepiscono 200-250 mila lire. Le sorprese non mancherebbero».

Carlo Tommasolli

E' polemica sulla proposta di offrirlo in omaggio. «Follia» dice l'Osservatore Romano

Col profilattico il caffè scotta

Sacerdoti e rabbino concordi: «E' di cattivo gusto» «Ma anche con queste iniziative si combatte l'Aids»

Entusiasma e raggela il preservativo omaggio servito col caffè, proposta anti-Aids dell'assessore regionale per la Sanità Enzo Cuc[illegible] fa discutere, riporta [illegible] primo piano la morale religiosa, scopre tabù. Soprattutto, costringe a parlare di malattia e di prevenzione.

Ieri, i titolari di alcuni locali [illegible] centro hanno detto no al «café branché» (in Francia, dove ha avuto gran successo, si dice così, «alla moda»). Oggi altri bar accolgono la «correzione» in maniera più [illegible]bida. Vito Strazzella del **Caffè Regio**, via Po 3: «Il preservativo nel piattino è un po' imbarazzante, ma si potrebbe ovviare con un contenitore self-service all'ingresso. Come per i programmi del Regio: chi ha piacere li prende». Al **Caffè Verdi**, via Verdi [illegible] (dietro Palazzo Nuovo), Franco Fornaro si offre come apripista: «I miei clienti sono universitari. Dopo la prima sghignazzata, andrebbe bene. Certo, se entra una signora...».

E [illegible] signore? Per la **Federcasalinghe** è «una sparata volgare». Dice la presidente provinciale, Maria Pia [illegible] Domenico: «Meglio regalarlo [illegible] farmacia, in discoteca, all'Università. I fondi [illegible] Regione sarebbe meglio spenderli per iniziative [illegible] educazione».

Educare. E' la parola d'ordine dei cattolici. Lo ricorda **don Gianni Sangalli**, portavoce della Dio[illegible]: «E' una proposta disgustosa, non si deve educare [illegible] la [illegible]ventù. Ai ragazzi bisogna dire che per conservare la salute [illegible] capire il senso della propria sessualità». E se la Curia torinese è rimasta malamente impressionata, **l'Osservatore Romano** di oggi dedica [illegible] articolo titolato esplicitamente: «La folle rincorsa degli amministratori pubblici [illegible] gli operatori [illegible] trasgressivo».

Giudizio negativo anche dal **rabbino Alberto Somekh**: «La religione ebraica è contraria al preservativo: contro il diffondersi del virus meglio è affidarsi a [illegible] rigorosa etica sessuale. Come uomo della strada mi domando se non sia una trovata pubblicitaria».

Un [illegible] è pronunciato dal presidente degli albergatori tori[illegible] (Aiat), **Bernardino Garetto**: «Una proposta ridicola, gli alberghi non sono postriboli. Personalmente, se mi venisse regalato [illegible] preservativo mentre sono con [illegible] moglie, la considererei un'offesa e me ne andrei senza pagare». [illegible] diverso avviso è **Gian Luigi Bonino**, presidente regionale delle [illegible]sercenti: «Le ultime proposte dell'assessore ci sono sembrate ragionevoli. Ieri ha chiesto alle associazioni, in occasione della Giornata Mondiale contro l'Aids, [illegible] 1° dicembre, di distribuire presso tabaccai, benzinai [illegible] discoteche un opuscolo informativo, magari [illegible] profilattico accluso».

Il vicepresidente del Consiglio regionale **Enrico Nerviani** in aula ha bocciato l'ordine [illegible] giorno di Cucco: «E' un caffè di cattivo gusto. Un [illegible] sono [illegible] provocazioni accettabili da un consigliere antiproibizionista, altro è il ruolo di un assessore: il contraccettivo preso a simbolo di tutta [illegible] battaglia contro l'Aids non mi p[illegible] perfettamente efficace». [illegible] Il sottosegretario alla Giustizia **Mario Borghezio** (Lega Nord) bolla [illegible] «branché» [illegible] «un'antipatica forzatura [illegible] confronti di persone che si troverebbero imbarazzate». Un plauso viene invece dal suo alleato di governo, lo psichiatra **Alessandro Meluzzi** (Forza Italia): «Un'ottima idea: la comunità omosessuale ha [illegible] un'inversio[illegible] di tendenza assoluta [illegible] diffusione del virus proprio grazie all'adozione del preservativo». [illegible] Mario de **Lo Specchio**, agenzia «matrimoniale» gay: «La nostra città è sempre un po' chiusa: ma se il preservativo glielo metti sotto [illegible] qualcosa può cambiare». Possibilista [illegible] il preside [illegible] Medicina, **prof. Francesco Di Carlo**: «Prevenire è importantissimo. Se questo metodo raggiungerà tanta gente significa che è buono».

Maria Teresa Martinengo

AIUTI

«Distribuitelo ovunque»

Molto positivo è [illegible] giudizio degli esperti di Aids sulla proposta dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Cucco. L'immunologo **Fernando Aiuti** rileva la necessità di allargare i luoghi di diffusione del profilattico e, soprattutto, la possibilità per le ragazze di accedervi. Secondo Aiuti sarebbe opportuna una distribuzione più "discreta" perché «il problema è farlo arrivare alle donne». In tal senso, [illegible] su questo [illegible] d'accordo anche il virologo **Giuseppe Visco** dell'ospedale Spallanzani di Roma. Aiuti propone la distribuzione di profilattici in profumeria, dai benzinai, negli aeroporti, nelle discoteche. Per Visco «l'iniziativa può servire a smitizzare l'uso del profilattico, per il quale gli uomini hanno una [illegible] [illegible]prattutto di tipo psicologico». Secondo **Vittorio Agnoletto**, presidente della Lila (Lega italiana lotta Aids), l'omaggio col caffè [illegible]serisce [illegible] profilattico nella quotidianità». Agnoletto auspica che l'idea sia adottata dalle altre regioni.

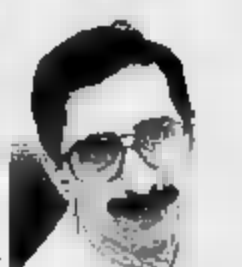
Il rabbino **Alberto Somekh** «La religione è contraria»

Il [illegible] presidente del Consiglio regionale, **Enrico Nerviani**

«PAZIENTI COME [illegible]»

Ma il direttore sanitario del Cto: «Forse chi era di turno seguiva un caso più grave»

«Prigioniere» dell'ospedale

Il medico non c'è, dimesse dai carabinieri

Carmelo Del Giudice direttore [illegible] Cto (a destra)

TRE donne non sono state dimesse dal Traumatologico perché [illegible] il «nulla osta» del medico. Solo dopo l'intervento dei carabinieri [illegible] della direzione sanitaria e [illegible] giornata trascorsa sballottate da un reparto all'altro è giunta l'autorizzazio[illegible] a lasciare l'ospedale.

Ora [illegible] marito di una malata ha segnalato [illegible] vicenda alla Procura. L'Usl 9 sta invece raccogliendo informazioni per capire le cause [illegible] quello che è a tutti gli effetti un «disservizio».

La cronaca della sconcer[illegible]te vicenda s'inizia alle 7 di giovedì 6 ottobre. Annamaria Ruggieri viene ricoverata in «day hospital» per un'asportazione di menisco. «Alle 9,45 entra in sala operatoria - ricorda [illegible] marito, Vincenzo -. Un'ora dopo [illegible] riportano al quinto piano per "smaltire" gli effetti dell'anestesia locale. Le dimissioni sono previste verso [illegible] 17,30».

Interviene il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice: «Per tutelare i pazienti prima di farli uscire dall'ospedale devono essere sottoposti a visita».

Prosegue Vincenzo Ruggieri: «Verso le 17,30 il personale [illegible] servizio al Day Hospital incomincia [illegible] manifestare evidenti segni di impazienza: il medico di turno che deve dimettere [illegible] pazienti tarda ad arrivare e loro, alle 19, devono sgomberare e chiudere il reparto».

Ogni tentativo per rintracciare il sanitario è vano. Cresce la tensione tra le malate e i parenti. «Alle 18,30 giunge un anestesista che non [illegible] abilitato ad autorizzare [illegible] dimissioni. Le infermiere fanno sgomberare i letti e il medico, [illegible] un registro, scrive "Considerato che il medico [illegible] turno non si [illegible] presentato trasferisco le pazienti al 10° piano"». Una delle ricoverate abbandona il gruppo, firma una dichiarazione e torna a casa.

L'odissea delle tre donne prosegue nella 1ª divisione di ortopedia. «Due in barella ed una [illegible] una sedia a rotelle [illegible] "scaricate" come sacchi nel corridoio del 10° piano» dice Vincenzo Ruggieri. «L'accoglienza [illegible] quella riservata agli appestati. Infatti un'infermie[illegible] fa sgomberare il corridoio e sistema tutti nell'angusta sala gessi».

Continua nel frattempo sen[illegible] [illegible] la ricerca del medico di turno. L'uomo decide di rivolgersi al «112». Poco dopo i carabinieri sono nel reparto. La presenza [illegible] i primi effetti.

«Finalmente le infermiere somministrano alle pazienti, che erano digiune dal mattino, [illegible] leggero pasto, sempre nella sala gessi». Tutto il Cto ormai conosce la vicenda delle tre donne. Ricorda ancora Vincenzo Ruggieri: «Alle 20,30 arriva un altro medico che cerca di minimizzare l'accaduto. Tuttavia anche lui si dichiara non abilitato ad autorizzare le dimissioni». Solo alle 21 la situazione si sblocca e un medico, finalmente, firma i documenti d'uscita.

Come è possibile una simile [illegible]nda? Il dottor Carmelo [illegible] Giudice, coordinatore sanitario dell'Usl 9, preferisce astenersi dai commenti. «Non ho ancora elementi sufficienti per valutare l'accaduto - dice -. Con tutta probabilità il medico di turno era impegnato altrove, forse per un caso più grave che lo ha trattenuto». Fornisce una spiegazio[illegible] sul passaggio delle pazienti da un piano all'altro. «Quando sono state ricoverate erano in forza al decimo piano. Al momento della chiusura del day hospital [illegible] semplicemente [illegible] al reparto di appartenenza». Tutto rischia di tradursi in [illegible] spiacevole disservizio? La parola passa alla Procura.

Adriano Provera

SAPER SPENDERE

Quei chicchi bianchi nel vaso di fiori

«MA che sono quei chicchi bianchi che [illegible] sono ritrovata tra la terra [illegible] un vaso che mi hanno regalato? - scrive Vanna R. di Alessandria -. E' certo qualcosa [illegible] particolare, forse la pianta da appartamento [illegible] deve essere innaffiata?».

Non si può lasciare una pianta senza acqua, neanche se ci sono quei chicchi bianchi che incuriosiscono la lettrice. Strano, però, che non abbia mai visto quei granuli. Spiega [illegible] dott. Ele[illegible] Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino: «La coltura delle piante verdi [illegible] fiorite da appartamento da una ventina d'anni si effettua [illegible] substrati artificiali preparati da floricoltori [illegible] acquistati già pronti: c'era la necessità di standardizzare la coltura, [illegible] che [illegible] è possibile nel terreno che [illegible] diverso da zolla a zolla.

«Questi substrati artificiali sono costituiti da diversi ingredienti. [illegible] distinguono tre tipi di substrati: [illegible] tipo organico (con torba, humus di lombrico, foglie di latifoglie come il faggio, aghi di conifere, derivati del legno [illegible] cortecce macinate, tutoli di mais, paglia, pula di riso, terra di brughiera, alghe ecc.); di tipo minerale (perlite, vermiculite, sabbia, lana di roccia, argilla espansa, pomicio, ecc); di tipo plastico (polistirolo espanso). Quest'ultimo è oggetto dell'attenzione della lettrice. Si presenta sotto forma di granuli (diametro da [illegible] a 10 millimetri), colore bianco, molto leggero, con una ridottissima capacità di trattenere l'acqua, ma ottima capacità per l'aria. Perciò viene usato soprattutto in miscuglio con terreni pesanti perché riduce i pericoli di asfissia delle radici delle piante da appartamento. Inoltre è un prodotto sterile. Quindi, secondo la specie che si coltiva, si impiega un miscuglio diverso adatto alla pianta». Se avessi[illegible] saputo di che pianta si trattava avremmo potuto dare qualche spiegazione [illegible] più sulla sua conservazione in casa, ma la lettrice non ci ha rivelato questo particolare. Le suggeriamo, per l'innaffiatura, di rivolgersi [illegible] un esperto: troppa acqua o troppo poca possono essere [illegible] danno così [illegible] eventuali ristagni nel sottovaso.

L'eccessiva irrigazione e l'aver mantenuto la pianta in condizioni [illegible] eccessiva umidità è all'origine della malattia che ha colpito lo Spartifillum di Giovanni Milano [illegible] Torino che ha la stessa [illegible] [illegible] lettrice sulla presenza delle palline [illegible] polistirolo trovate mentre procedeva [illegible] [illegible] rinvaso. Scrive: «La fioraia mi ha detto che si chiama Spartifillum, ma io lo chiamo Anturium visto che ogni tanto butta [illegible] fiore bianco assai simile all'Anturium. Ora sulle foglie verdi compaioni macchie brune, quasi si trattasse di ruggine. Si tratta di eccessive innaffiature come sostiene mia moglie?».

Anzitutto la spiegazione del nome. Sostiene l'esperta: «Lo Spathiphyllum wallisii appartiene alla famiglia dell'Anthurium (che è quella delle Aracee), ma Anthurium non è. E' una specie originaria della Colombia, [illegible] grandi foglie verdi lucenti, solcate da venature marcate, portate da lunghi piccioli con vistose infiorescenze verde pallido che diventa bianco puro quando si srotola alla maturità. La cultivar più diffusa è la "Mauna Loa" apprezzata nelle case per [illegible] gran numero di fiori che produce da primavera ad autunno, per la sua longevità [illegible] le modeste cure che richiede. Si adatta a condizioni [illegible] luminosità assai diverse; la temperatura ottimale è tra i [illegible] e i 25 gradi, d'inverno non [illegible] di 16°. E' consigliabile irrigare moderatamente in primavera e in estate con acqua decalcificata possibilmente mantenuta a temperatura ambiente; da ottobre a gennaio, periodo di riposo vegetativo, è bene ridurre le annaffiature; da marzo ad agosto è bene somministrare leggere dosi di fertilizzante [illegible] cadenza quindicinale. Da quanto risulta dalla foglia allegata dal lettore potrebbe trattarsi di un'alterazione dovuta a un fungo microscopico, la Botrytis cinerea. Certamente non si tratta [illegible] ruggine. Meglio irrigarla meno, come dice sua moglie».

Simonetta

La comunità ebraica

«In Medio Oriente [illegible] potrà fermare la pace»

«Nulla fermerà [illegible] processo di pace [illegible] Medio Oriente fortemente voluto da Israele». E' il messaggio forte della Comunità ebraica di Torino, che ha espresso immenso dolore [illegible] indignazione per l'attentato terroristico compiuto [illegible] mattina [illegible] Tel Aviv. «I gruppi fondamentalisti islamici di Hamas - si legge in un comunicato - [illegible]tando di sabotare la pace con Israele, con questo ennesimo atto terroristico hanno provocato la [illegible] di [illegible] persone e il ferimento di 40. Oggi alle 17,30, nella sinagoga di via San Pio V, verranno commemorate le vittime della violenza e verrà espressa la solidarietà degli ebrei torinesi ad Israele. La presidente della Comunità, Lia Montel Tagliacozzo: «Siamo convinti che i torinesi interverranno numerosi alla Sinagoga per testimoniare, con la loro presenza, solidarietà per la pace in Medio Oriente».

Appello dell'associazione di volontari fondata 5 anni fa

Servono 100 mila donatori

Il midollo osseo contro la leucemia

«Per amor di Dio, non fate che la mia morte sia inutile: combattete questo terribile male» E' il disperato appello di Rossano Bella: giovane di Villar Perosa, morto a vent'anni di leucemia. Era [illegible] 9 ottobre 1989 e il testamento spirituale di Rossano - due pagine fitte fitte, indirizzate a genitori e fidanzata - commosse l'Italia intera. Da quel giorno suo padre, Mario [illegible], 61 anni, pensionato Fiat, cominciò a lavorare duro perché le ultime volontà del figlio si avverassero. [illegible] mesi dopo la sua morte, l'8 giugno '90, fondò a Villar Perosa, insieme con altri 19 volontari - accomunati dalla tragedia di un famigliare colpito da leucemia - l'Associazione Donatori midollo osseo, (Admo): la prima struttura italiana nata perché non si ripetano più tragedie come quella [illegible] Rossano, che morì aspettando un trapianto di midollo compatibile. Nel primo anno di vita l'associazione raccolse la disponibilità di oltre 4 mila potenziali donatori. Oggi sono cresciuti a [illegible] mila: «Ma [illegible] ancora pochi - dice [illegible] vicepresidente [illegible]go Zanini - rispetto alle richieste». Ecco perché l'associazione [illegible] cercando in tutti i modi di sensibilizzare i giovani piemontesi (un donatore può avere fino a [illegible] anni, ma è preferibile che l'età non sia avanzata) ad allargare le file di questo «esercito» della solidarietà: «Ogni anno, in Italia, muoiono circa 600 giovani come Rossano» precisa Zanini. Perché il midollo sia compatibile, infatti, deve avere le stesse caratteristiche «Hla» (un codice genetico). Tra i fratelli soltanto uno su quattro è compatibile. Fra i non consanguinei, invece, le possibilità diminuiscono fino ad uno ogni centomila: «Ecco perché occorre un elevato numero di donatori» spiegano all'associazione.

Anche se [illegible] traguardo finale è lontano, c'è un desiderio, espresso [illegible] Rossano Bella pochi giorni prima di morire, che è già diventato realtà: «Voglio che tutti voi vi interessiate affinché esista anche in Italia una banca dati per poter salvare quei ragazzi che, [illegible] me, stanno soffrendo...» aveva detto. E proprio nel quinto anniversario della sua morte (il 9 ottobre scorso) è stata presentata a Genova la prima Fondazione della banca dati nazionale che riunisce 64.776 potenziali donatori: «E' il più bel regalo che si poteva fare alla memoria di mio figlio - dice Mario Bella - ma l'obiettivo, in Piemonte, è di arrivare a quota 100 mila».

Ma come si diventa donatori di midollo? «E' sufficiente un normale prelievo di sangue» spiega Zanini. Il sangue viene poi sottoposto a «tipizzazione Hla» presso un laboratorio specializzato (il costo della ricerca è interamente [illegible] del servizio sanitario). Il risultato viene inserito nell'archivio computerizzato [illegible] Banca Dati italiana del midollo osseo, collegata con le banche dati di tutto [illegible] mondo: «Dopo aver riscontrato una prima compatibilità [illegible] un paziente, il donatore deve affrontare ulteriori [illegible]: verificata l'idoneità completa, [illegible] può procedere al prelievo».
(Per informazioni tel. 0121/315668). [e. min.]

DONATORI DI MIDOLLO IN [illegible]	
TORINO	2311
CUNEO	1358
ALESSANDRIA	944
VERCELLI	700
NOVARA	576
TOTALE	5889

FONTE: Registro Piemontese

Il fondatore dell'Admo Rossano Bella: «Voglio rispettare il testamento spirituale di mio figlio»

Il padre di un ragazzo morto senza trapianto «Mi batto perché quel sacrificio non sia inutile»

Nuovo ciclo [illegible] incontri per i 5 mila iscritti all'Università della Terza Età

E i nonni tornano sui banchi

Corsi dell'Unitré: dalla memoria all'agopuntura

Il presidente dell'Unitre Giuseppe Campra: «Cominciammo nel '78 con venti iscritti, ora i corsi [illegible] centinaio»

PER gli anziani è un tema molto importante, il «potenziamento della memoria e delle attività cognitive»: è uno dei nuovi corsi che l'Università della Terza Età inaugurerà il 7 novembre, e sembra fatto apposta per chi oggi stenta a raccapezzarsi tra troppe contraddizioni. Un «laboratorio» che accetterà soltanto 40 partecipanti, per ottenere migliori risultati, ma sicuramente fra i più interessanti nell'ampia scelta del programma di quest'anno.

I 6300 iscritti avranno ampia possibilità di scelta: sono 100 i nuovi corsi (dall'agopuntura alle telecomunicazioni), abbinati a 54 laboratori e ad altri 55 stages (dagli infortuni domestici [illegible] servizi bancari) riservati dal Politecnico del Tempo Pratico «Teknotre» alla cultura più pragmatica. Molto atteso il ciclo di conferenze che ha già raccolto, da Allegra Agnelli a Sergio Zavoli, [illegible]no stimolante elenco di ospiti.

Costa 100 mila lire l'iscrizione garantita dalla segreteria generale di [illegible] Francia 27 (tel.43.42.450) a chiunque abbia compiuto i 30 anni. Riassume [illegible] presidente Beppe Campra: «I primi corsi nacquero a Torino nel '78 con una ventina di iscritti, ora saliti in tutt'Italia a 50 mila. Oltre 50 le sedi piemontesi».

Un traguardo importante per una formula organizzativa basata su alcune regole precise: all'Unitré i coordinatori non hanno cariche ma responsabilità e tutti i docenti si impegnano gratuitamente. Inoltre i [illegible]rsi sono dislocati in strutture prive di barriere architettoniche, in modo da [illegible] incontro a chi si muove con difficoltà. E ci sono pure le «borse di studio» destinate a coprire, (in base alla richiesta dell'interessato, [illegible] indagini burocratiche) la quota di iscrizione di chi accusa difficoltà economiche. Un'associazione che ha sempre limitato [illegible] sua pubblicità a un democratico «passa-parola», senza mai rifiutare o espellere nessuno.

[illegible] basa sulla stessa civiltà sommessa [illegible] serena l'«Accademia d'Umanità» coordinata da Lia Trogher. Vi rientrano i «monitori di musei», il gruppo «A [illegible] aperto» che riunisce i reduci da irreversibili interventi chirurgici, gli «Amici del principe» che assistono i bimbi in ospedale ispirandosi all'antica amicizia tra Torino e il principe Oddone, figlio menomato e amatissimo di Vittorio Emanuele II.

Spiega Lia Trogher: «Come settore operativo dell'Unitré, lavoriamo in stretta collaborazione [illegible] con il Comitato regionale "Anziani [illegible] Società", attenti a [illegible] prevaricare nessuno». Ne è testimone il gruppo della «nonnità», che segue i bambini ricoverati in istituto: «Sostituire i genitori spetta agli educatori. A noi basta, come a ogni nonno, regalare affetto». [l. r.]

FLASH

GLI APPUNTAMENTI

Il Rinascimento a Torino

Mercoledì 26 ottobre alle ore 10, [illegible] Fanti 17, nuovo incontro de «Gli appuntamenti», dedicati dall'Unione Industriale [illegible] 300 mila anziani d'azienda di città e provincia in collaborazione con la Crt. Michela Di Macco, docente universitaria di Storia dell'Arte medioevale e moderna, parlerà [illegible] tema «Co[illegible] Torino: il '400 e [illegible] '500», illustrando la relazione con un interessante materiale audiovisivo. Gli ultimi biglietti disponibili potranno [illegible] ritirato [illegible] l'Anla, l'Ugaf [illegible] (il lunedì [illegible] martedì mattina) presso [illegible] Centro Congressi [illegible] via Fanti 17

Usl, un corso per [illegible] solidarietà

Mercoledì 26 ottobre l'Avulss (Associazione per il volontariato nelle Usl) inizierà un [illegible]rso di formazione per volontari (incontri ogni mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19) presso la parrocchia di Maria Madre della Misericordia in via Ada Negri 22 (angolo via Gorizia). Tra gli argomenti del programma: i diritti del cittadino, la pastorale della salute, l'uso e abuso di farmaci, la psicologia dell'ammalato e le leggi sul volontariato. Per informazioni telefonare alla segreteria dell'associazione (tel. 63.74.37) il martedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 17 o all'ufficio parrocchiale (tel. 369.157) lunedì dalle 9 alle 11 e mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19.

COMUNE

Incontro dell'assessore [illegible] «Estate Anziani»

Lunedì 24 alle ore 9,30 l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso incontrerà tutte le associazioni di volontariato coinvolte nel programma «Estate Anziani», per valutare l'andamento dell'iniziativa [illegible] in fase sperimentale.

Regione, progetto pilota per sensibilizzare i giovani sulla giustizia

«Pena di morte? Sì, anzi no»

Le risposte di 300 studenti

Criminalità, carcere, droga, evasione fiscale, giustizia: problemi con cui ci si confronta or[illegible] quotidianamente e a [illegible] non possono, e non debbono, rimanere estranei gli studenti delle scuole medie superiori, coloro che si trovano sulla soglia della maggiore età. Che cosa pensano, qual è il loro atteggiamento di fronte ad argomenti così delicati e complicati? L'assessorato regionale all'Assistenza ha realizzato un progetto pilota con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi su questi temi. Il progetto è stato portato a termine in collaborazione con le scuole, l'amministrazione penitenziaria, la magistratura di sorveglianza e il centro di formazione professionale piemontese.

I risultati dell'iniziativa sono stati raccolti in un volume che è stato presentato ieri dall'as[illegible] Angelo Rossa. Il primo progetto, portato a termine nell'autunno dell'anno scorso, ha coinvolto sette istituti torinesi e circa 300 studenti tra i 17 e i 18 anni affrontando problemi quali le cause della criminalità, la pena [illegible] morte, il carcere e la sua utilità.

Dall'esame dei questionari, distribuiti agli studenti all'ini[illegible] e al termine del progetto, emerge che molti degli obiettivi dell'iniziativa sono stati raggiunti. Ad esempio, i contrari all'introduzione della pena di morte sono saliti in un anno dal 50,9% al 71,9%, [illegible] dichiarati disponibili a svolgere azioni di volontariato dentro gli istituti penali, a favore di exdetenuti o a favore di vittime del reato il 40%, il 51,4% e il 72,7%.

Ai questionari c[illegible] decine di domande sono seguiti quattro o cinque incontri con criminologi, visite in carcere, colloqui con detenuti. Questo lavoro ha così permesso di spingere gli studenti a una maggiore [illegible]derazione delle problematiche dei fenomeni sociali, a superare la cosiddetta «cultura dell'indifferenza».

Ai ragazzi è stato anche chiesto di definire il malcostume politico e amministrativo. Il 46,1 per cento lo ritiene un reato, il 28,6 un fenomeno culturale, l'11,1 un normale meccanismo, l'1,4 una necessità mentre il 12,9 per cento ha risposto «non so». L'opera delle forze dell'ordine è ritenuta insufficiente dal 50,7 per cento degli studenti, sufficiente dal 24,1, buona dal 6,4, ottima dallo 0,4. I «[illegible] so» sono stati pari al 3,9 per cento. Una domanda riguardava il tossicodipendente. Che soggetto è? Per il 70,5 per cento è un fragile, per il 16,4 un malato, per il 10,7 un deviante mentre il 2,4 ha risposto «non so». Al primo progetto hanno partecipato gli istituti Steiner, Russel, il liceo Artistico Cottini, il liceo scientifico Galileo Ferraris e il classico Gioberti di Torino e il liceo scientifico Curie di Grugliasco.

Il secondo progetto è attualmente in fase di svolgimento e coinvolge 19 istituti del Piemonte, 11 città, 935 studenti, [illegible] insegnanti, 50 classi. Tra le scuole interessate dal secondo progetto, l'istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino, il liceo scientifico Curie di Grugliasco, l'istituto Vittone di Chieri, il liceo scientifico Gramsci di Ivrea, gli istituti Levi, S. Anna, Steiner, Birago e il liceo scientifico Galileo Ferraris di Torino. [e. bac.]

IL SONDAGGIO IN 7 SCUOLE

Chi non paga le tasse è:	
DISONESTO	76,5
«DRITTO»	14
DELINQUENTE	18,5

Pena di morte per delitti gravi*	
SI'	35,2
NO	[illegible]
NON SO	13,9

La legge è uguale per tutti, vero?	
VERO	8,9
FALSO	87,9
NON SO	3,2

Drogarsi è reato?	
SI'	47
NO	38,7
NON SO	14,3

Quali alternative al carcere?	
LAVORI FORZATI	42,7
RIEDUCAZIONE	23,9
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	9,4
PENA DI MORTE	9,4

* Dopo gli incontri tra studenti e gruppo di lavoro i contrari alla pena di morte sono [illegible] al 71,9%

L'assessore Angelo [illegible]

Sorpresi dalla polizia in atteggiamento intimo sull'auto vicino allo stadio delle Alpi

Denunciato per atti di libidine

E' un vigile, da due anni frequentava un ragazzo

Un vigile urbano di 25 anni è stato denunciato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna per atti di libidine nei confronti di un ragazzino extracomunitario di 14 anni.

I poliziotti di una pattuglia hanno sorpreso venerdì scorso l'agente di polizia municipale (che presta servizio presso la prima sezione centro di via Giolitti) e il minore (che risulta in affidamento a una comunità per ragazzi disadattati).

Alle 19, i due erano sull'auto, [illegible] Fiat Tipo, del vigile. La vettura era parcheggiata nei pressi di via Badini Confalonieri, in una zona malamente illuminata che si trova vicino allo stadio Delle Alpi.

Alla luce della lampadina della vettura l'adulto e il minore erano intenti a sfogliare delle riviste pornografiche e in atteggiamento inequivocabile. Talmente intenti che non si sarebbero accorti dell'arrivo della volante della polizia impegnata in [illegible] normale giro di perlustrazione.

Constatato quanto stava accadendo, i due [illegible] stati fer[illegible] dai poliziotti e portati in [illegible] Grattoni per ulteriori accertamenti. Giorgio Savio ha detto che il suo era stato un momento di debolezza, aggiungendo tuttavia che frequentava il minore da un paio d'anni, dopo averlo conosciuto mentre vendeva spugnette e fazzolettini agli incroci. Sarebbe stato lui, infatti, a togliere il giovane dalla strada e a trovargli un posto nella comunità dove si trova tuttora affidato. Il vigile ha ammesso che negli ultimi tempi aveva preso l'abitudine di portarlo sempre più spesso con sé. Sembra che la sua intenzione principale fosse quella di fargli conoscere altre persone, in grado di offrirgli opportunità di lavoro. Però alla fine di tutte le giustificazioni la denuncia è scattata ugualmente, anche in considerazione del fatto che il rapporto era iniziato quando il minore aveva dodici anni.

Dal giorno dopo l'episodio, Savio [illegible] si è più presentato al lavoro. Ha chiesto ai suoi superiori alcuni giorni di ferie, che gli sono [illegible] subito accordati.

Circostanza confermata dal comandante Vincenzo Manna: «Il vigile è fuori servizio per [illegible] scelta. Ha chiesto giorni di ferie e non abbiamo avuto difficoltà ad accordargliel[i]. Per quello che ne so i fatti sono ancora in via di accertamento. No, [illegible] c'è alcun provvedimento nei suoi confronti. Speriamo almeno che la giustizia abbia tempi rapidi e la vicenda venga chiarita il più presto».

E aggiunge: «In questi casi dire che siamo stupiti sembrerebbe quasi retorico. Ma è la realtà. Il suo stato di servizio è esemplare. Né abbiamo mai avuto elementi che potessero farci pensare o sospettare, anche solo minimamente, il contrario». [iv. bar.]

SFRUTTAMENTO

Arrestati 4 brasiliani

Quattro brasiliani sono stati arrestati dagli agenti del [illegible]riato San Donato per tentata estorsione e associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento della prostituzione. Erano i protettori di nove prostitute slave e albanesi di corso Appio Claudio; andavano a picchiare le nigeriane che invadevano il territorio delle loro protette. Gli arrestati [illegible] Ciro Reis Lobo, 36 anni, via Luini 50; Humberto Lima Toledo (41), via Gerdil 6; Pedro Ferreira Lima (25), via Reiss Romoli 108; Carlos Costa Luiz (36), via Giachi[illegible] 53. La tariffa per proteggere slave e albanesi era di [illegible] mila lire il giorno per ognuna. Ma se le «rivali» pagavano anche loro (30 mila lire), i brasiliani chiudevano un occhio. Diversamente li chiudevano tutti e due, [illegible] alle lucciole nere e a suon di botte.

[illegible] IN [illegible]

Il giornalino del D'Azeglio diventa mensile destinato ai temi giovanili

Torna «Ecce Homo», riveduto e corretto

Il professore «revisionista» confinato in una rubrica

Il ministro all'istruzione Francesco D'Onofrio sarà ospite al Teatro Valdocco, dopodomani alle 17, invitato dall'Associazione culturale giovanile Europea che ha organizzato un «faccia a faccia» con gli studenti. Quell'associazione è nota per portare in edicola «Nuovo Ecce Homo» uno dei giornalini del d'Azeglio che esce dalla scuola per diventare un mensile destinato a raccogliere i temi giovanili. Costerà [illegible] mila lire a numero. Si finanzia con la pubblicità che dovrebbe coprire i costi previsti in 2-3 milioni per ogni edizione. L'ambizione è di arrivare a 5-6 mila copie. Collaboreranno ancora gli studenti [illegible] liceo, i docenti, ma sarà «aperto a tutte le scuole e a tutte le opinioni».

Quel giornale sembra volersi lasciare alle spalle la storia travagliata degli ultimi due anni che ha portato il «vecchio» Ecce Homo e il d'Azeglio sulle pagine dei giornali per le polemiche scatenate all'interno [illegible] liceo. Il giornale ha ospitato articoli molto vicini all'apologia di fascismo ed anche articoli del professor Francesco Coppellotti, studioso di Nolte e noto per [illegible] teorie revisioniste tanto da permettersi di scrivere [illegible]siddetto Olocausto» intervenendo sulla tragedia degli Ebrei nei lager nazisti (sul comportamento di Coppellotti in classe, tanti alunni se ne sono andati per causa sua, è in [illegible] una ispezione ministeriale».

Il direttore è Massimo Giusio, pubblicista che cura l'ufficio stampa Cisl enti locali. Dice: «La redazione è formata da una trentina di studenti di diverse scuole superiori e universitari. Ci sono anche alcuni redattori [illegible] passato che hanno preso tuttavia le distanze da chi aveva provocato le polemiche. I giovani si propongono di aprire un dialogo che possa proporsi come «cerniera» fra le esigenze degli studenti e le istituzioni. L'impostazione [illegible] giornale esclude estremismi di ogni tipo, vuole porsi nell'ottica del dialogo di alto livello culturale».

Il ministro all'istruzione Francesco D'Onofrio

Il professor Coppellotti che fu ispiratore del vecchio Ecce Homo, non farà parte della redazione, ma [illegible] una sua rubrica. «Gli è [illegible] chiesto di limitarsi a temi di carattere filosofico culturale. Il nuovo Ecce Homo avrà rubriche dedicate ai film, ai libri, all'arte. E un punto fermo: la lettera, [illegible] le riflessioni di Sergio Astrologo, intellettuale di sinistra».

Spiega come si presenterà il primo numero, le [illegible] bozze sono ancora in tipografia: «Ci sarà una intervista al ministro D'Onofrio, a Marco Rizzo di Rifondazione comunista, agli assessori Leo dei popolari e Balfert progressista, a Borghezio della Lega. Desideriamo dare la parola a tutti».

E ci sarà anche un questionario con cinque domande sulla riforma della scuola. E' stato distribuito in mille copie (D'Azeglio, Principessa Clotilde, Marzantini, Grassi, Primo Liceo Artistico, Cottini, Grassi). Hanno risposto in [illegible]. Le anticipazioni? Il 60 per cento non ha idee chiare sulla riforma [illegible] scuola superiore, ma la stragrande maggioranza ha già detto «no» alla sostituzione [illegible] voti con i giudizi. [m. val.]

Ma Palazzo Nuovo è bocciato: sporco, piccolo e non si respira

[illegible] facoltà passa l'esame

Studenti giudicano Scienze politiche

Come è consuetudine nelle università americane [illegible] al termine dei corsi, anche la facoltà di Scienze Politiche di Torino ha realizzato un'ampia esperienza di analisi della «qualità dell'insegnamen[illegible]». I risultati della ricerca, che ha toccato 2500 studenti nel passato anno accademico (su 7362 iscritti), sono stati approvati durante il consiglio di facoltà di ieri, l'ultimo guidato dal preside uscente, Gian Mario Bravo. E poiché nel complesso emerge una larga soddisfazione degli studenti, l'eredità che il professor Bravo lascia al suo successore, il professor Alf[illegible] Di Giovine, è un'eredità ricca.

«La soddisfazione [illegible]gli studenti (superiore al 90 per cento) - spiega [illegible] professor Giuseppe Bonazzi, presidente della Commissione incaricata di redigere lo studio - tocca tutti gli aspetti che riguardano [illegible] puntualità e l'assiduità alle lezioni dei professori, la preparazione, la disponibilità verso gli studenti. Risposte superiori all'80 per cento si ottengono anche sulla capacità di te[illegible] conto delle critiche, la chiarezza espositiva, la capacità [illegible] suscitare interesse, stare in tema». I corsi [illegible] in esame sono stati 105 su 107.

«Le differenze di giudizio, dalla soddisfazione all'eccellenza - dice il prof. Bonazzi -, date da studenti di classi numerose e da studenti [illegible] classi poco numerose sono così grandi da far apparire la dimensione delle classi come il fattore più importante nel determinare [illegible] qualità dell'insegnamento. Lo [illegible] professore può [illegible] giudicato eccellente in una classe con meno di 25 studenti e solo soddisfacente in [illegible] con oltre cento studenti».

Dalle [illegible] [illegible] [illegible] bene Palazzo Nuovo. Gli studenti hanno bocciato le sale studio (giudicate insufficienti dal 70,6 per ce[illegible] degli interpellati), la strumentazione audiovisiva (67,2), l'areazione (51,7), la pulizia (46,8) i servizi igienici (48,2).

L'indagine illumina anche sull'utilizzo delle biblioteche di Fa[illegible]ltà. «La percentuale di studenti che vi ricorrono - spiegano gli autori - è piuttosto ba[illegible]. Solo il 13,5 risponde di frequentare la "Gioele Solari" almeno una volta la settimana; il 15 la frequenta meno di una volta, i rimanenti raramente o mai».

Inoltre, il 61 per cento dice di non aver mai preso in prestito riviste o libri, mentre solo il 4 per cento risponde di ricorrere regolarmente al prestito. Il servizio è giudicato buono o molto buono dal 21 per cento, mediocre dal 12 degli interpellati. I rimanenti non sono in grado di esprimere un giudizio.

Il [illegible] per cento degli studenti risponde di seguire o aver seguito [illegible] lettorato di lingua straniera e un altro 7 per cento di seguirne o averne seguito più d'u[illegible]: al primo posto nelle preferenze c'è l'inglese, all'ultimo il tedesco. [m. t. m.]

La ricerca ha interessato oltre 2500 iscritti

[illegible] professor Gian Mario [illegible] lascia [illegible] presidenza della facoltà

In programma otto convegni [illegible] venti seminari

Lingotto, oggi si apre il «salone» della banca

Si apre oggi al Lingotto Fiere «Banca Assicura '94», la terza edizione del sal[illegible]e delle banche. Alla manifestazione, che ha in calendario otto convegni internazionali e venti seminari di studi, partecipano 41 espositori, tra istituti di credito e compagnie di assicurazione. La prima tavola rotonda [illegible] oggi è sul tema «Le banche nella [illegible]conda repubblica»: partecipano il ministro della Funzione pubblica, Giuliano Urbani e il presidente dell'Abi (associazione bancaria italiana) Tancredi Bianchi. Domani è in programma un incontro tra Antonio Lubrano, autore di una fortunata serie di programmi televisivi a favore dei consumatori, e i dirigenti del settore di «Trasparenza e qualità del servizio assicurativo». Sabato, per l'assemblea del Forex, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli interverrà all'incontro sull «Scenari finanziari futuri alla luce degli eventi del 1994». Fra gli appuntamenti più importanti, c'è un convegno sull'usura, un reato tornato [illegible] grande attualità.

Lettera [illegible] Buttiglione

[illegible] popolare il congresso [illegible] incerto

Il congresso provinciale dei popolari è ancora incerto. I buttiglioniani torinesi attendono che il segretario nazionale lo rinvii per carenza di iscritti. La sinistra sostiene che si deve svolgere. Una trentina di iscritti ha firmato una lettera inviata a Buttiglione perché [illegible] si assumano decisioni dall'alto [illegible] immotivate, tra le adesioni quella di Marco Calgaro, indicato come uno [illegible] possibili garanti in caso di proroga per le iscrizioni. «Non accetterò - dice Calgaro - un incarico volto a rinviare [illegible] congresso».

CANOTTAGGIO

Premiati Torta e i tricolori Fiat

Simpatica cerimonia nella sede della Sisport Fiat Avio, protagonisti alcuni canottieri della società torinese. Sono stati premiati i neo campioni italiani Marco Verdeu (singolo, senior B), Fabio Soncin (4 senza, senior B), Walter Bottega (4 senza), Michele Bonino (4 senza, senior B), Elisa Canestrelli (4 [illegible] coppia) e Chiara Camoirano (singolo, senior B). [illegible] riconoscimento particolare è andato a Mauro Torta, che a 35 anni lascia l'attività agonistica dopo aver conquistato 25 scudetti tricolori e tre titoli mondiali. L'ex azzurro resterà comunque nell'ambiente: dopo aver già vissuto alcune esperienze da allenatore, ha deciso di entrare nella dirigenza della Canottieri Sisport. Circa il futuro del club torinese, il dottor Roberto Cervo della Fiat Avio si è detto fiducioso di poter rinnovare la sponsorizzazione, anche se una decisione ufficiale sarà presa [illegible] fra un mese. Alla premiazione erano presenti anche il dottor Pietro Giuliano per la Sisport e i presidenti della Federcanottaggio Gianantonio Romanini (nazionale) e Giuseppe Barreri (regionale). Nella foto (da sinistra), Barreri, la Canestrelli, Bottega, la Camoirano e Torta.

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Lecce [illegible] a Mantova per la Coppa Italia

Dopo la sconfitta nell'esordio in [illegible] A2 a Spoleto, [illegible] Lecce Pen è attesa da due difficili impegni: stasera in Coppa Italia [illegible] Mantova (partita secca, e vincendo il prossimo turno sarà in casa) e domenica al palasport Ruffini col fortissimo Copains Ferrara, che non nasconde ambizioni di promozione. Presso il Cus continua intanto la vendita degli abbonamenti.

[illegible]

Il Going annuncia i suoi programmi

Riunione conviviale oggi per presentare il Going Torino (serie B), nelle cui aspirazioni c'è il rilancio del rugby a Torino [illegible] una squadra in grado, nei prossimi anni, di non sfigurare anche in serie A.

PR[illegible]

Moncalieri festeggia i suoi campioni

Moncalieri festeggia oggi gli sportivi che nel '94 hanno dato lustro alla città. La manifestazione comincerà alle 18 in municipio con la consegna di una targa [illegible] proseguirà alle 21 (aperta [illegible] pubblico) nella palestra di piazza Brennero, in borgo San Pietro, con un'esibizione [illegible] la proiezione [illegible] filmati. Tra i premiati Laura Chiesa (scherma); Omar Camporese, Cristiano Caratti, Renzo Furlan, Stefano Pescosolido, Massimo Valeri, Federico Mordegan, Eduardo Infantino e Carlo Buccieri (tennis); Chiara Camoirano, Fabio Soncin e Michele Bonino (canottaggio).

[illegible]

Russo e Pistarino campioni italiani

Con la vittoria nel «Città di Messina», i torinesi Gianni Russo e Lucio Pistarino (su Renault Clio Williams), [illegible] sono imposti [illegible] campionato Italiano Promozione Rally. Il successo [illegible] Meteco Corse è completato dal dominio (Gr. N) del pinerolese Daniele Griotti col navigatore Nicola [illegible]perio (Ford Escort RS Cosworth).

Altri cinque arresti per lo spaccio di ecstasy in discoteca

Droga, il boss ha 20 anni

A capo di una gang di 60 ragazzi

Le «Ccop» sono rosse, in grado di dare grande resistenza alla fatica. Le «Love» a forma di cuore, capaci di offrire momenti di grande esaltazione. Le «Porcelline», dal colore rosa, hanno effetti strettamente legati [illegible] loro nome. A prezzi variabili fra 50 ed [illegible] mila lire l'uno, le micropastiglie di ecstasy vanno a ruba nelle discoteche, soprattutto durante le full-immersion musicali degli «after hours», i party domenicali che vanno [illegible] dalle sei del mattino alle sei di sera. Gli «Asterix» e le «Pizze», sono invece [illegible] francobolli all'lsd che, venduti a 50 mila lire l'uno, garantiscono ore di sballo. Queste sostanze allontanano la fatica e danno euforia e allucinazioni, risultando così spesso [illegible] delle morti del sabato sera.

«Dirty dancing», ballo pericoloso, è proprio il nome dell'ultima tranche torinese dell'operazione Flashdance, condotta congiuntamente da carabinieri e polizia di Rivoli che l'altro ieri hanno arrestato [illegible] giovani trafficanti di droga. E' salito così a 60 arresti il bilancio complessivo dell'inchiesta, partita col blitz di maggio al Charlie Brown di Sant'Ambrogio, e poi sviluppatasi fino a smascherare un traffico di droga internazionale.

La gang aveva [illegible] piccolo boss: Diego Scalia, 20 anni, via Cristoforo Colombo 39 bis, orafo mancato, capace comunque di mettere in piedi un'organizzazione collaudata, con ramificazioni internazionali, [illegible] Amsterdam per l'acquisto ed a Mentone per lo spaccio. Scalia si avvaleva della collaborazione del suo amico del cuore, Pier Paolo De Filippis, 24 anni, via Ormea 148, studente universitario di giurisprudenza, che ha cercato di contestare al sostituto procuratore Mesia alcuni presunti errori processuali, ricevendo di rimando dal magistrato una lezione di procedura penale che potrà essergli utile in futuro. Lo Scalia ed il De Filippis devono rispondere anche di associazione per delinquere insieme a Michele Amoruso, Walter De Cian, Katia Lumina, Daniele Modica, Giuseppina Russo e Tiziano Tota. Per tutti, indistintamente, c'è invece l'ac[illegible] di detenzione a fini [illegible] spaccio di stupefacenti.

Le indagini degli [illegible] del capitano Lucio Pelizza e del vicequestore aggiunto Salvatore Perrone, coordinati dal sostituto procuratore Donatella Masia, proseguiranno [illegible] direttamente in Olanda. «L'obiettivo è ora quello di individuare i fornitori delle sostanze stupefacenti - ha spiegato il magistrato - perché [illegible] Olanda è consentito il commercio delle droghe leggere, ma non certamente dell'ecstasy e dell'lsd, che sono stupefacenti pericolosi. Contiamo molto sulla collaborazione della polizia locale». Una delle piste seguite condurrebbe a un'organizzazione di ebrei ortodossi [illegible] grado di produrre ogni giorno [illegible] mila confetti di ecstasy. In quel giro sembrano infatti coinvolte alcune delle trentuno persone arrestate l'altra mattina.

Il blitz si è sviluppato in due momenti: all'arresto dei primi 26 giovani è seguito, nel pomeriggio, quello di cinque studenti torinesi colti in flagranza di spaccio. Sono: Giovanni Genovesi, 23 anni, via Ormea 148, la sua convivente Greta Caserini, 20 anni, scoperti con 196 francobolli Lsd nelle tasche, mentre con hashish e cocaina sono stati trovati Anna Rosa Grosso, 24 anni, suo fratello Luigi, 21 [illegible], corso Giulio Cesare 8, e Fabrizio Bella, 22 anni, via Kolbe 1.

All'ultima ondata di arresti si giunge dopo che il maresciallo dei carabinieri di Rivoli Francesco Filloramo e l'ispettrice Paola Fuggetta sequestrano, [illegible] scorso 23 settembre, stupefacenti per una decina di milioni alla disco[illegible] Island di via San Massimo 1 a Torino. Alcuni ragazzi hanno in tasca l'invito per un party di Stradella (Pavia) che viene bloccato la sera dopo. Anche l'ecstasy sequestrata lì arrivava da Torino. Si stringono i tempi sino a quando, lunedì all'alba, scattano gli arresti.

Angelo Conti
Grazia Longo

Da sinistra dall'alto: il capo della banda **Diego Scalia**, [illegible] anni, e il suo collaboratore [illegible] prezioso, **Pier Paolo De Filippis**, 24 [illegible], sotto, due degli ultimi cinque arrestati: i fratelli **Grosso Rosa Anna**, 24 anni, e **Luigi**, 21 [illegible]

DIRIGENTE AMIAT

Tangenti, 30 milioni al mese

Resterà in carcere l'ingegnere Giovanni Melano, il dirigente dell'Amiat arrestato il 4 ottobre scorso con l'accusa di aver preso [illegible] miliardo di mazzette per far convogliare nella discarica di [illegible] Germagnano rifiuti tossici senza autorizzazione. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà che ha respinto il ricorso presentato dai difensori dell'imputato, avvocati Guaraldo e Verazzo. Ad accusare Melano erano stati Carlo Masnuto, titolare di una ditta di smaltimento rifiuti e il genero Davide Franceschini: «Abbiamo scaricato in [illegible] Germagnano 12 mila tonnellate di rifiuti: Melano ci faceva avere i certificati di pesatura, in cambio gli davamo 30 milioni al mese. Lui poi cancellava l'operazione al computer dell'Amiat». Ie[illegible] un elicottero [illegible] il pm Giuseppe Ferrando ha sorvolato la zona di via Germagnano e fotografato la discarica.

L'ESTORSIONE [illegible]

Studente aveva perso il cellulare passeggiando al parco della Pellerina

«Se paghi riavrai il telefonino»

Bloccati due algerini che volevano 250 mila lire

PERDERE il proprio telefonino cellulare può essere un grosso pasticcio. Soprattutto se, a ritrovarlo, è [illegible] persona priva di scrupoli. Ne [illegible] qualcosa L. L., 32 anni, studente, che l'altro giorno smarrisce il suo Microtac Motorola mentre sta passeggiando con la fidanzata al parco della Pellerina. Se ne accorge dopo circa mezz'ora, lo cerca sui viali e sui sentieri del parco, [illegible] non lo trova. Istintivamente prova allora a chiamare il «proprio» apparecchio: 0337... All'altro capo, dopo [illegible] paio di squilli, qualcuno risponde. E' [illegible] uomo, la voce tradisce un chiaro accento extracomunitario: «Questo è il suo telefonino? Ma davvero? Strano, perché l'ho appena comprato da un mio conoscente. L'ho pagato 250 mila lire. Certo che se lei mi rimborsasse questa somma, non [illegible] obiezioni a restituirlo. Anzi, facciamo così, lei porti i soldi fra un'ora davanti all'Istituto Maffei di corso Regina Margherita angolo corso Potenza. Io sarò lì ad attenderla con il suo telefonino».

Torkami Reda, 29 anni

L.L. capisce subito che è di fronte ad una [illegible] e propria estorsione. Ma i tempi sono molto stretti, e non vuole certo perdere il «gancio» con chi possiede il suo cellulare (che ha un costo sette volte superiore alla somma richiesta). Allora manda la fidanzata al comando della compagnia carabinieri Mirafiori, vicino alla sua casa, mentre lui si avvia verso corso Regina Margherita.

Per i carabinieri è una lotta [illegible] il tempo: parte subito una pattuglia [illegible] borghese, mentre si allertano altre auto civetta. Il problema più grosso sta nell'impossibilità di comunicare con il giovane, che è ormai un'esca praticamente ingestibile.

La trappola, anche se improvvisata, scatta poco dopo. I militari notano il ragazzo mentre viene contattato da un extracomunitario, poi i due si incamminano verso il centro del parco. I carabinieri non intervengono perché il nordafri[illegible] non sembra essere in possesso del telefonino. E fanno bene, perché solo dopo qualche minuto [illegible] passeggiata, la coppia raggiunge una siepe, oltre alla quale c'è un altro extracomunitario che, presi i soldi pattuiti, consegna il Microtac. E' a questo punto che gli uomini del tenente Sisinni si qualificano e, in pochi istanti, riescono a bloccare i responsabili della tentata estorsione. Sono due algerini: Reda Torkami, [illegible] anni, domiciliato in via Filadelfia 65, e Ali Hasani, [illegible] anni, senza fissa dimora.

In caserma hanno cercato di difendersi: «Abbiamo trovato quel telefono in mezzo alla strada. Volevamo soltanto una ricompensa. Non si [illegible] così?». Sono in corso indagini per appurare se, nelle due ore in cui è rimasto nelle loro mani, quel telefonino sia stato usato per effettuare chiamate internazionali, magari in Algeria. In questo caso, all'estorsione, si aggiungerebbe l'accusa di furto d'uso. [a. con.]

[illegible]

[illegible]IA

Le legge assicura i contributi per [illegible]

Caduto il rischio di un taglio dei contributi statali [illegible] Bit di Torino. Parlamentari della maggioranza avevano presentato un emendamento alla Finanziaria per togliere i contributi ad alcune istituzioni internazionali tra le quali il Bit. Contro tale emendamento avevano espres[illegible] netta opposizione vari gruppi; questa mattina prima della discussione alla Commissione Esteri è stato annunciato il ritiro dell'emendamento.

[illegible]

Un corso per diventare amministratori di stabili

Le associazioni Appc (Piccoli proprietari case) e Alac (Liberi amministratori condominiali) organizzano un corso per amministratori di condominio. Informazioni al n. 53.53.86.

[illegible] NORD

Farassino polemico con Matteja e Salino

«Ora anche Bossi avrà capito che le polemiche dei mesi scorsi [illegible] erano che strumentali e riportate per fare al momento opportuno il famoso salto della quaglia». E' il commento del [illegible]gretario piemontese della Lega nord Gipo Farassino alla lettera che il senatore Matteja e il deputato Salino hanno inviato a tutti i parlamentari del movimento per comunicare l'abbandono del gruppo parlamentare.

[illegible]

Un documentario sulla «Pampa Gringa»

La Pampa Gringa, compresa tra le province di Cordoba e Santa Fè, diventa un documentario affidato a Gianfranco Bianco che Raitre inizia a trasmettere [illegible] (ore 14,50). E' un [illegible] nell'Altro Piemonte, quello degli immigrati in Sudamerica.

[illegible]RO

Proposta di legge per prevenire l'usura

Domani Unione Industriale, Api, Ascom e Unione artigiana presentano (via Fanti 17, ore 11) la loro proposta di legge su: «Nuovi strumenti per la prevenzione dell'usura attraverso il miglioramento dell'accesso al credito da parte delle imprese».

I militari lasceranno la «linea scuola» entro cinque anni

Genio ferrovieri in congedo

E l'Ivrea-Aosta perde le stellette

Non [illegible] saranno più stellette e tute mimetiche ad accogliere i viaggiatori alle stazioni disseminate lungo la linea Chivasso-Ivrea-Aosta. Con la scadenza della precedente convenzione per la gestione della linea, il Genio Ferrovieri inizia l'ultimo periodo di un'attività che dura da settant'anni (con una breve interruzione negli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale). Fs e amministrazione militare hanno stipulato un nuovo accordo, [illegible] quale manca soltanto più la formalità della firma da parte dei ministri dei Trasporti Fiori e della Difesa Previti: i genieri in forza sulla tratta, in tutto circa 2000, saranno trasferiti su alcune linee secondarie dell'Emilia-Romagna, per essere sostituiti da personale civile.

I tempi dell'operazione non saranno comunque rapidi. L'attuale convenzione, infatti, resterà in vigore fino al '99: gestione militare ancora per cinque anni, per consentire i lavori di installazione di [illegible] impianto di sicurezza (il Ctc, Controllo centralizzato del traffico), già finanziati per una spesa di 11 miliardi, e attuazione delle procedure necessarie al trasferimento nei tre anni successivi.

«Un provvedimento comunque importante e inderogabile - commenta soddisfatto Agostino Petruzzelli, portavoce del comitato utenti ferrovia di Ivrea -. La presenza del Genio, su una linea utilizzata come "scuola", era di impedimento alla modernizzazione degli impianti».

E aggiunge: «Il sistema Ctc permetterà non solo una velocizzazione della Chivasso-Aosta, ma soprattutto la renderà più sicura: troppi incidenti, infatti, si sono verificati negli ultimi anni su questa linea, tra cui quello gravissimo di Caluso». Oltre all'installazione dei nuovi sistemi di sicurezza, con la smilitarizzazione riprende corpo anche la possibilità di un potenziamento della tratta, utilizzata ogni giorno da 5000 viaggiatori: l'elettrificazione innanzitutto, ma anche il raddoppio dei binari almeno fra Chivasso e Ivrea, progetto inseguito da anni e mai realizzato. «Un passo per volta - sostiene il senatore Bruno Matteja, che insieme ad altri parlamentari piemontesi e valdostani ha seguito da vicino tutti i passaggi che hanno portato all'attuale convenzione -. Adesso è il momento di sollecitare al massimo le molte procedure necessarie per sostituzione e trasferimento del Genio Ferrovieri, in una logica di modernizzazione e, soprattutto, di sicurezza».

Intanto, già si pensa alla possibile destinazione d'uso degli edifici delle stazioni ferroviarie (alcune delle quali, le più piccole, non necessiteranno di personale) e verranno lasciati liberi dai militari del Genio. Una soluzione è proposta dal comitato utenti di Ivrea. «Stiamo valutando - spiega Agostino Petruzzelli - la possibilità di convenzioni fra le amministrazioni comunali interessate e le Fs. I locali delle stazioni potrebbero essere utilizzati dai Comuni, assicurando quindi un presidio e un uso per scopi sociali».

Mauro Revello

La Ferrovia dello Stato prevedono di modernizzare e migliorare il servizio per i pendolari

INCHIESTA FS

Pm chiede l'archiviazione

Richiesta di archiviazione per gli incidenti avvenuti negli ultimi anni sulla linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta: l'ha presentata [illegible] giorni scorsi al gip di Ivrea Antonio De Marchi il procuratore della Repubblica Bruno Tinti, sulla base della perizia effettuata dal professor Adelmo Crotti del Politecnico di Torino. Secondo il pubblico ministero non ci sarebbero responsabilità delle Fs rispetto [illegible] sistemi di sicurezza adottati sulla linea. Il fascicolo è ora sul tavolo del gip che, nel febbraio scorso, accogliendo le tesi contenute in un esposto del «Comitato utenti ferrovia», aveva ordinato un supplemento di indagini su alcuni episodi. Il magistrato dovrà ora decidere se accettare la richiesta di archiviazione o fissare un'udienza preliminare.

Per l'industria

Distretto tecnologico al via

Un centro per la promozione e lo sviluppo internazionale delle piccole e medie imprese e un centro di ricerca, innovazione e omologazione. Sono questi i primi progetti rivolti direttamente al mondo imprenditoriale che lancia il Distretto tecnologico del Canavese.

Operative da lunedì prossimo, le due strutture offriranno, [illegible] spiega il presidente degli industriali di Ivrea, Luciano Stabile, «il primo vero aiuto fisico alle industrie locali che hanno tutte le carte in regola per presentarsi nel modo migliore sul [illegible]

Il primo sportello, quello della promozione e sviluppo internazionale, servirà a creare nuove opportunità di mercato oltre confine. Il secondo, invece, guarda direttamente al futuro e alla disposizione secondo cui, a partire dal prossimo anno, sarà necessaria una certificazione di qualità per tutti i prodotti che varcheranno la frontiera.

Per l'industria canavesana, quindi, le iniziative del Distretto dovrebbero diventare una specie di marcia in più rispetto alla concorrenza.

Alla terza iniziativa del Consorzio (la prima era stata un corso per manager e la seconda un corso d'inglese multimediale nelle scuole) guardano con speranza tutti i promotori del distretto tecnologico di Ivrea. Luigi Ricca, presidente del Consorzio parla di «grossa opportunità in cui credere e lavorare».

E aggiunge: «Il Distretto non crea posti di impiego nuovi, ma dà vita ad [illegible] di sviluppo e a nuove forme di imprenditorialità che, a sua volta [illegible] una ricaduta positiva proprio sul lavoro».

[l. pol.]

IN BREVE

[illegible]

Furgone «centrato» da un sasso

Francesco Ruggiero, 47 anni, Favria, è rimasto ferito da alcune schegge del parabrezza del proprio furgone che è stato infranto da un [illegible] lanciato da qualche sconosciuto da un cavalcavia della Pedemontana, poco dopo lo svincolo di Torre.

IVREA

Denunciato per atti di libidine

Gianfranco Zerbinatti, [illegible] anni, residente a Caluso in via Marconi, ma di fatto senza fissa dimora, è stato denunciato dalla polizia per atti di libidine [illegible] confronti di [illegible] studentessa sedicenne.

FAVRIA

No della Regione all'inceneritore

La giunta regionale ha bocciato la proposta della T.A. per la costruzione, in via Tarizzo, di un inceneritore di farmaci e cosmetici scaduti.

CUORGNE'

Tumore al seno, raccolta di fondi

La Pro loco e l'Associazione italiana per la lotta contro i tumori hanno avviato una raccolta di fondi per aiutare le donne colpite da tumore al seno. Chi volesse usufruire di un contributo deve presentare richiesta alla Pro loco, Casella postale 53, Cuorgnè.

[illegible]

«Maquillage» per il Municipio

Entro fine novembre verranno appaltati i lavori di risistemazione [illegible] municipio, che ospita anche la scuola elementare. Oltre alle opere di manutenzione della facciata e del tetto dell'edificio, è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

ANDRATE

Il sindaco Fraschetto fa bis

Doppia nomina per il primo cittadino di Andrate, Flavio Fraschetto: è [illegible] eletto presidente sia della conferenza dei sindaci dell'Usl 40 che dell'assemblea dei Comuni associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

[illegible]

Agorà entra in funzione sabato

E' stato chiamato Agorà il nuovo ufficio-sportello di informazioni, reclami e proposte creato dall'amministrazione comunale che sarà operativo da sabato prossimo in Municipio. Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 18,30 e il sabato dalle [illegible] alle 12.

[illegible]

Battipista per l'anello di fondo

Con una spesa di 90 milioni il Comune si doterà di un battipista che sarà utilizzato sull'anello per lo sci di fondo. Nelle scorse stagioni, la mancanza di un battipista efficiente aveva creato non pochi problemi (oltre a quelli legati alla scarsità di precipitazioni nevose) per gli appassionati di questa disciplina che in Alta Valle Orco potrebbe [illegible] ulteriormente valorizzata.

Non ancora fissati gli interrogatori di Arduino Beata ed Antonio Fassio

Patenti facili, nuovi sospetti

Restano in carcere i titolari delle autoscuole

Saranno interrogati nei prossimi giorni dal sostituto procuratore di Torino Enrica Gabetta i titolari di autoscuole canavesane arrestati con l'accusa di corruzione aggravata. Arduino Beata, 57 anni, titolare dell'autoscuola «Arduino» di corso Torino 134 a Rivarolo e il suo collega di Salassa, Antonio Fassio, 48 anni, titolare di cinque scuole guida, avrebbero favorito, nel corso degli anni, decine di clienti in difficoltà nel sostenere gli esami.

In Canavese, però, sono in tanti quelli pronti a [illegible] una lancia nei confronti di Beata e Fassio. «Corretti e professionali», dicono amici e conoscenti, gente che giura di aver conseguito la patente proprio da loro in modo più che regolare. Del pagamento di mazzette da tre milioni per «ungere le ruote in Motorizzazione» nessuno sembra saperne nulla. «Sono illazioni - dicono alla scuola guida Arduino -. Bisognerà poi vedere se davvero c'è gente che ha detto di aver pagato». Ma sul tavolo del magistrato che sta conducendo questa inchiesta c'è già un lungo elenco di «patenti sospette». Alcuni dei titolari sarebbero già stati sentiti; per altri, invece, il giorno dell'interrogatorio sarebbe molto vicino.

Sui tempi di detenzione dei due insegnanti di guida, invece, non si fanno previsioni. Per loro, le porte del carcere potrebbero aprirsi subito dopo l'udienza preliminare.

Da sinistra **Arduino Beata e Antonio Fassio:** saranno interrogati nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta

Al Centro la Serra

[illegible] musicale [illegible] e domani gli abbonamenti

Ricomincia anche quest'anno il cammino della Società Musicale di Ivrea nel Centro Congressi La Serra di corso Botta 30. Gli appuntamenti sono undici in tutto, con inizio alle 21, scaglionati dal 25 ottobre al 6 aprile. Oggi e domani, dalle 17 alle 19, sono aperti i tesseramenti sempre al Centro La Serra: se rimanessero delle disponibilità, sarà possibile iscriversi la sera del primo concerto. L'abbonamento costa 85 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125-523638.

L'esordio, martedì prossimo vedrà schierata l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Torino, un complesso il cui prestigio cresce di giorno in giorno, con la partecipazione del violinista Sergio Lamberto e del fagottista Maurizio Righetti. Sul podio salirà Silvio Gasparella. La serata sarà interamente dedicata ad Antonio Vivaldi, del quale verrà eseguito il famoso ciclo «Le quattro stagioni».

DOVE & QUANDO

[illegible] Si inaugura sabato alle 16.30 nel Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra del pittore Adriano Negri. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 1° novembre con questi orari: feriali 16-19, giovedì, sabato e festivi 10-12; 16-19.

[illegible]. Domani, alle ore 21, nella palestra comunale insonorizzata di Tavagnasco, serata di musica da discoteca. La manifestazione è stata organizzata da Radio Antenna Centrale, dal gruppo Magic Karaoke e dalla discoteca New Music. L'ingresso costa 15 mila lire.

TEATRO. E' in programma per sabato, a partire dalle ore 21, nella sala Santa Marta di Ivrea uno spettacolo teatrale della compagnia «Il teatro degli immediati». In scena Baba Barocco.

[illegible]. Domani alle ore 15 a Ivrea, nella sede della Cgil di piazza Ferrando, sarà consegnato il ricavato dell'iniziativa di solidarietà promossa in occasione della seconda festa della sezione locale del sindacato. Le associazioni beneficiarie sono Consulta giuridica delle donne, Famiglie per l'Orizzonte e Sos Razzismo Ivrea.

[illegible] GSRO. Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento al Gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Per aderire al sodalizio bisogna recarsi presso la segreteria del gruppo (al Convento) il lunedì e il venerdì, dalle 12 alle 13 e dal martedì al giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

FOTOGRAFIA. S'inizierà l'8 novembre il corso di sviluppo e stampa in bianco e nero per principianti. L'iniziativa è promossa dalla sezione fotografia del Gsro. I corsi, a cadenza settimanale, si svolgono a Ivrea. Partecipare costa 60 mila per i soci e 80 mila per gli altri. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede del gruppo in via Montenavale 1.

Ricordi napoleonici in provincia di Cuneo

E l'Imperatore dormì proprio lì

A sinistra Napoleone con i nipoti. A destra immagine dell'imperatore e in cornice Maria Luisa

Oltre trecento bancarelle con i più svariati oggetti di piccolo antiquariato animeranno domenica per tutto il giorno [illegible] centro stor[illegible] di Bene Vagienna, deliziosa cittadina del Cuneese. Il mercatino che accoglierà espositori provenienti [illegible] Liguria, Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta costituirà un richiamo interessante non solo per la grande quantità di pezzi che verranno esposti, ma anche per la collocazione affascinante: gli antichi portici, le strade, tutto a Bene Vagienna ricorda l'illustre passato che ebbe il massimo splendore nel 1400, sotto [illegible] dominio feudale dei Costa, vassalli dei principi d'Acaja. Quasi tutto [illegible] che [illegible] potrà trovare sulle bancarelle [illegible] d'epoca: dalle collezioni di [illegible]nete, ai gioielli, dalle porcellane ai pizzi, alle stampe, alle cartoline, ai mobili.

«Abbiamo iniziato a proporre il mercatino l'anno scorso - spiega il sindaco Alessandro Aguzzi - e nell'edizione di maggio l'affluenza è stata enorme. Lo spazio espositivo è vasto perché comprende via Roma e via XX Settembre. Inoltre i portici consentono di tenere la manifestazione anche in caso di maltempo».

Il sindaco ricorda che [illegible] mercatino rientra nel ricco calendario dell'autunno benese che culminerà il 30 ottobre [illegible] la Mostra mercato del tartufo e del porro «perché il prezioso tubero di Bene - dice - non ha nulla da invidiare a quello più noto di Alba». In occasione del mercatino, domenica 23, e [illegible] quella successiva, resteranno aperte dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 anche la sala napoleonica, quella archeologica e medioevale del Museo civico a Palazzo Rorà. «Nelle ultime due [illegible] raccolti rispettivamente reperti archeologici d'epoca romana e stemmi delle famiglie nobiliari - spiega Michelangelo Fessia, presidente dell'associazione «Amici di Bene» che ha collaborato con [illegible] Comune e l'Associazione commercianti alle manifestazioni -. In quella napoleo[illegible] [illegible] particolare interesse una quarantina di calendari, fucili, divise montate su due manichini, berretti, [illegible] spada, pesi e misure. Tutto materiale che è stato trovato a Bene dove Napoleone si fermò un giorno nel 1796, pernottando proprio a palazzo Rorà». E così saranno in molti a scoprire che anche l'Empereur ha conosciuto questa simpatica cittadina carica di storia.

Sempre domenica sarà inaugurata una mostra fotografica nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi. Dalle 10,30 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 18.30 si potranno ammirare una quarantina d'immagini di «Tramonti in terra cuneesi» scattate da Rina Ansaldi Boe.

Per raggiungere la città provenendo dall'autostrada Torino-Savona è consigliabile uscire al casello [illegible] Fossano e seguire le indicazioni per circa [illegible] chilometri.

Un ampio parcheggio in piazza Martiri consentirà di accedere agevolmente al centro storico chiuso al traffico.

Vanna Pescatori

Palazzo del Lavoro: sino a lunedì

Fiera dedicata all'ospitalità

Dalle slot-machines [illegible] tanto di sandwich e coca-cola luminosi e lampeggianti ai mega fornelli per cucine adatti alla ristorazione collettiva che farebbero la felicità di una cuoca provetta. Alla prima edizione di **Com Expo Hotel**, la fiera dell'ospitalità e dell'accoglienza, allestita fino a lunedì 24 ottobre al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211 (orario continuato dalle 10 alle 18,30), [illegible] mancano certo curiosità e motivi di interesse da attirare non solo gli specialisti del settore ma anche quei visitatori sempre [illegible] [illegible] novità.

Infatti l'iniziativa, organizzata dall'Epat, riunisce oltre alle attrezzature alberghiere e [illegible] macchinari per grandi impianti, una piacevole carrellata di proposte enogastronomiche e momenti di discussione [illegible] temi di scottante attualità. Dopo l'incontro inaugurale avvenuto ieri su «La qualità della ristorazione collettiva» [illegible] parlerà lunedì 24 ottobre (alle 10,15) di «Turismo: il [illegible] Piemonte», cercando di mettere a punto un progetto e una proposta per il rilancio dell'immagine turistica della regione. Sul palco dell'area convegni ci saranno gli [illegible] al Turismo della Regione Renato Montabone, alle Risorse culturali del Comune Ugo Perone, l'assessore all'Agricoltura Lido Riba, l'assessore allo Sviluppo della città Giovanni Ferrero, [illegible] presidente dell'Apt Mario Girard e Carlo Bortot, presidente [illegible] Flavet. Un'occasione interessante che pone il salone non solo come vetrina di prodotti e produttori ma anche come laboratorio di esperien[illegible], progetti e proposte sia nel campo del pubblico esercizio che in quello ancora più ampio dell'accoglienza e del turismo. I biglietti invito si possono ritirare [illegible]rettamente all'ingresso.

E per i golosi, alcuni ristoranti torinesi offrono fino a domenica 23 ottobre [illegible] comincia alle 20,30) menù a prezzi convenzionati (50 mila lire) con vi[illegible] offerti dall'Enoteca italiana di Siena. Stasera si cena a Villa Somis in strada Val Pattonera 138 (tel. 661.30.86), domani [illegible] Ristorante Montecarlo di via San Francesco da Paola 37 (tel. 88.87.63), sabato 22 al Garden in Valsalice 202 (tel. 660.39.43) e domenica 23 [illegible] Ristorante Il Porticciolo di via Barletta [illegible] (tel. 32.16.01). **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

[illegible] Massimo [illegible] la rassegna «Shakespeare e il cinema» propone oggi, alle 16.40, il celebre «Giulio Cesare» [illegible] Mankiewicz con Marlon Brando e James Mason del 1953. [illegible] «A Midsummer Night's Dream» (Il sogno di una notte [illegible] estate) di Max Reinhardt e William Dieterle, [illegible] James Cagney e Olivia De Havilland, [illegible] '35. Alle 21, preceduta da [illegible] presentazione [illegible] Paolo Bertinetti, [illegible] sarà la proiezione [illegible] «King Lear» di Peter Brook.

MUSICA. Per [illegible] stagione sinfonica della [illegible] questa sera, alle 20,30 è in programma un concerto diretto da Frank Shipway. Si ascolteranno il secondo concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovski e la sinfonia n. 10 di Shostakovic. Tra le interpreti la pianista [illegible] Leonskaja.

SOGNO. Per [illegible] rassegna «Il sogno a disposizione», questa sera alle [illegible], al Conservatorio, è in cartellone «Una serata borghese in salotto», oltre a brani [illegible] Tosti e Offenbach si ascolteranno curiosità come «Fiat waltzer», «Turin-Cavoret an automo[illegible]», «Tramway Galop».

[illegible] Per «Torino Città Spettacolo» [illegible] 20.45 alla Juvarra il Laboratorio Musicale [illegible] Graal presen[illegible] «Magia della musica del nord». «Lo spettacolo - spiega la regista Rosalba Nattero - può [illegible] definito [illegible] una rassegna di musiche ispirate alle tradizioni celtiche e al potere evocativo della [illegible] degli antichi Sciamani del Nord».

IV[illegible] La rassegna «Teatro d'autunno» prevede questa sera, nella [illegible] dell'Hotel La Serra di Ivrea, lo spettacolo «La locanda delle maschere» di Roberto Tessari.

Teatro Colosseo

Cabarettisti in aiuto dei disabili

Concentrato cabarettistico per **Un sorriso oltre le barriere**, lo spettacolo in [illegible] alle 21 [illegible] Teatro Colosseo, in via Madama Cristina. Gag e improvvisazioni avranno questa sera [illegible] scop[illegible] preciso: la raccolta di fondi per l'acquisto di particolari pedane elevatrici necessarie ai disabili per accedere alle carrozze ferroviarie nelle stazioni torinesi. L'iniziativa è del Rotaract Club di Settimo Torinese e Torino Est con la collaborazione di «Ridi a Ponente», il festival nazionale [illegible] cabaret che porta sul palco i finalisti dell'ultima edizione.

Primi a esibirsi i «Malavita comica» di Pordenone (domani e sabato anche al Cab 41) con un teatro-cabaret dall'italiano maccheronico, e poi il torinese Fabrizio Montagner, personaggio-violinista di «Striscia la [illegible]tizia», Luca Koblaz, i «Soggetti smarriti», Fulvio Milani, Laura Grossi, i «Fumatti» con il gemellaggio Milano-Napoli per un gioco teatrale a fumetti. Ospiti Carlo Pistarino e Osvaldo Fresia. Ingresso 30 mila lire.

Domani sera

Bécaud canta al Regio per l'Italgas

Domani è il giorno del **Premio Italgas** «per la ricerca e l'innovazione». Alle ore 10,30, all'Accademia delle Scienze, avverrà la presentazione dei tre vincitori per l'edizione [illegible] quest'an[illegible]. [illegible] tratta di Vincenzo Balzani, segnalato per la chimica, Claude Lorius per [illegible] [illegible] ambientali e Robin Milner per l'informatica.

La cerimonia ufficiale per il conferimento del Premio, ormai diventato un tradizionale appuntamento nel panorama scientifico torinese, si svolgerà alle [illegible] al Teatro Regio. E' una cerimonia scandita da rigorosi inviti e c'è il già tutto esaurito. Regio affollato anche perché la «cerimonia» prevede [illegible] concerto di Gilbert Bécaud, grande nome della canzone francese. Si esibirà nel repertorio [illegible] canzoni che l'hanno reso un «re» chansonnier.

Il Premio è un riconoscimento istituito con durata decennale per celebrare il 150° anniversario della Società Italiana per il Gas. Viene assegnato annualmente a tre scienziati della Cee.

Stanno per cominciare i tradizionali corsi al Cesmeo diretto da Oscar Botto

Vietato a chi non apprezza l'Oriente

Da novembre lezioni su Buddismo, Islam, Induismo

Collaborazioni culturali con la Sorbona [illegible] Parigi, con l'Istituto Nazionale di Lingue di Pechino, con università indiane: sono solo alcuni dei riconoscimenti internazionali che può vantare il Cesmeo. Il Centro Piemontese di Studi sul Medio ed Estremo Oriente è [illegible] delle più importanti realtà europee per la promozione e lo sviluppo della civiltà asiatica, lo scopo per cui è [illegible] fondato, nel 1982, dallo studioso Oscar Botto. La diffusione della conoscenza del mondo orientale e [illegible] potenziamento della ricerca scientifica sono gli obiettivi che il Cesmeo si prefigge ogni anno, con programmi ricchi di proposte: per il 1994-95 corsi linguistici, conferenze, seminari monografici, attività editoriali e proiezioni cinematografiche. Nutrito il calendario dei corsi culturali a tema, che cominceranno il 7 novembre con gli incontri pomeridiani su «I nuovi culti orientali da Sai Baba agli Hare Krishna» tenuti da Alessandro Bongioanni, e proseguiranno, sempre nello stesso [illegible] mese, con i cicli di conferenze [illegible] «L'influenza indiana nella cultura indonesiana», di Luigi Santa Maria, e «L'Islam in Indonesia», di Maria Citro. «Offerte culturali, queste, molto specialistiche, così come ci viene richiesto dagli iscritti, un pubblico torinese ma che proviene anche da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia» dice Oscar Botto. Una scelta che emerge dai numerosi e approfonditi corsi monografi[illegible]: dall'arte giapponese alle arti minori dell'antico Egitto, dalla musica indiana al buddhismo antico, dall'arte tibetana alla letteratura e cinema in Cina. Un settore a parte, realizzato negli ultimi anni, e [illegible] molto successo, è quello [illegible] corsi di scrittura e arte egizia, con [illegible] primo stage propedeutico (attualmente in corso sino all'8 novembre), seguito da un corso avanzato (dal 12 novembre) e da «Arte e architettura religiosa in Egitto» e «Arti [illegible] e vita quotidiana nell'Egitto antico» (gennaio e febbraio).

Informazioni in via Cavour 17, allo 011/546664. **[t. pl.]**

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]. FERRARIS

JAZZ. Quattro jazzisti assai attivi sulla scena torinese - Abbate, Alba[illegible], Nicola e Fontana - presentano il loro cd «Brecce» in concerto stasera al «Sottovoce» (via Rossini 12).

Sempre stasera, jam session a «Le Ginestre» (via Valprato 15) con Alfredo Ponissi a Generoso Urciuoli.

Al «Grandi Magazzini» (via Saluz[illegible] 89/a) il trio del chitarrista Max Carletti; il trio [illegible] Silvia Pellegrino al «Villa Bianco» di Verrua Savoia.

Fusion con il chitarrista Gigi Venegoni e il tastierista Silvano Biolatti al «Banana Gialla» (via San Paolo [illegible] bis). Funky con la band del chitarrista Gigi Citeralli alla «Contea» (corso Sella 132). Per tutti, inizio alle 22.

VOCI [illegible]. Un gruppo vocale davvero insolito, quello che «Hiroshima mon Amour» presenta stasera. Si chiama Le Voci Atroci, [illegible] da Genova, ed è stato fondato da Andrea Ceccon, musicista poliedrico che molti conosceranno [illegible] trombettista [illegible] Mau [illegible]. Un appuntamento [illegible] fiocchi, [illegible] in via Belfiore 24 alle [illegible] Ingresso gratuito.

[illegible] Rock: [illegible] Lele Piras group [illegible] «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4), Night Boppers [illegible] «Dracma» (via Banfo 24/c); I Tre Volte al Giorno [illegible] «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis); [illegible] & La Rivoluzione al «Memphis» [illegible] Mercenasco; Be[illegible] Rare al «P. [illegible] 18» di Rivoli (via Colli 23); Fifty Fifty all'«Old Creek» (Marentino, via Roma 23).

Rock blues con l'House Band [illegible] l'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/16); e con gli Echi al «Da Giau» (strada [illegible] [illegible] Mirafiori 346).

Blues: Dario Lombardo e Step alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); Fast Train Band al «Manhattan» (via Giachino 46); Fabry e Banny al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38).

Musica latina [illegible] i Pau de Arara [illegible] «Willy Coyote» (l dora Colletta 131).

Per tutti, inizio alle [illegible].

DI[illegible] Serata «Only single» al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con il duo Porfirio-Miccoli; «Notte trendy» al «Palace» (via Crivelli 19); «Adrenaline» [illegible] «Ruggine» (via Principessa Clotilde 32 bis), «Serata dell'arte» [illegible] «Portos» (via Montebello 21), «Festa delle palle» [illegible] «Big» (corso Brescia [illegible]), [illegible] gay» al «Why not?» (ex «Epic») [illegible] Borgaretto.

ALMIGHTY. I biglietti per il concerto degli Almighty, il 24 ottobre al «Crossover», sono in vendita a [illegible] mila lire più [illegible] da Rock [illegible] Folk, Maschio e Box Office Ricordi.

Foto Andrea Ceccon

I SERVIZI *in città*

[illegible] [illegible]ILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 76091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 78 03 33
Croce [illegible] Serv. pediatrico a pag. 56.21.000-54.90.00
Coesd 768 811 - 752.665
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] ostetrica perm. S. Anna 63961; [illegible] Vitt. 43 93 111 Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rosa [illegible]
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317 71.27
INFERMIERI
Aaldo 54 04 69
Aair 558 93 31
Ai 019 18 20
Aldisoro 63 61 56
Asido 33 13 01
Assist. infermier. 839 75 75

Aidel 50.23 96 - 50.63.285
Ausilia 749.50.50
Area 0337 220.250
Ass. inferm. [illegible] 220.42.32
Spi 242 19 04
Croce bianca 663 19 02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437 17.96
[illegible]
Servizio dalle 19,30 [illegible] 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.82.59
p.za Massaua 1 [illegible]
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319 52 52
Stranieri Coscat 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436 85 66
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 814 27 11
Apice (epilessia) 31.80.873
Aaspaca (assistenza animalisti cancro) 436 03 52
Mov. consum[illegible] 202 54 67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo sost. AIDS 43 64 749
Città insieme. 561 7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio
prenotazioni 436 01 66
tel. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436 77 00

TABACCHI [illegible] P. Nuova; Belgio [illegible]; [illegible] dell[illegible] 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabo[illegible], Fidcbutto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81. Orme[illegible]
ANIMALI
Canile munic. 262 12 16
Lega dif. gatto. [illegible]
Protez. animali 812 28 94
canile 262.03 97
Lega difesa cane. 202.09.02
Uat. serv. vet 660 39 46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 08 55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tranvia Superga 898.0211
AERO[illegible]
Caselle 56 76 361
Terminal 433 25 25
[illegible] e Malpensa 02.74 851
BENZINAI Serv. not.
[illegible], p. S. Gabriele da Gorizia, Ip. [illegible] Galbo [illegible] 2[illegible], [illegible] 282, largo Palermo, strada Altessano 160, Api. Vercelli-ponte Stura, 08, corso Giulio Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste
EDICOLE
[illegible] Felice, [illegible] Lagura (ore 11), Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

[illegible]
Alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Gui[illegible] Davico Bonino [illegible] conferenza [illegible] «Un teatro e la sua città».

A[illegible]
Iniziativa «Moncalieri: campioni nel mondo 1994» per premiare [illegible]. [illegible]le 18 nella sala del Comune [illegible] Moncalieri, gli [illegible] che [illegible] sono [illegible] nelle discipline [illegible] scherma, [illegible]nottaggio, tennis e pallone elastico. Alle 21 esibizione degli schermidori e proiezioni nella palestra di piazza Brennero.

SUL JAZZ
Alla Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, domani sera alle ore 21 primo in[illegible]contro su «Che cos'è il jazz?», con la Beppi Zancan Jazz Band.

[illegible]
Oggi alle 14,30 e domani alle [illegible] al Centro Congressi Torino Incontra, [illegible] Costa 8, convegno [illegible] tema «Strumenti e tecniche per il controllo di gestione. Pubblico e privato a confronto». Organizza la Provincia (telefono 011/461.83.06).

[illegible]
«Nuove opportunità di affari e di investimento in Egitto, Israele, Giordania e Territori palestinesi» è il [illegible]nario che si tiene oggi, alle [illegible]. [illegible] Centro Torino Incontra (via Costa [illegible]. [illegible] organizzato dal Centro Estero Camera e Commercio Piemontesi e Mondimpresa.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 16 e alle 20,45 [illegible] Chiesa Evangelica Valdese e il centro culturale «Arturo Pascal» organizzano, in via Pio [illegible] [illegible], l'incontro su «Che cosa possiamo sapere [illegible] Dio?». Fa parte del ciclo «La fede e il dubbio».

[illegible]
Alle 21,15 [illegible] Centro Incontri Crt, [illegible]so Stati Uniti 23, proiezione in multivisione sul Pakistan [illegible] titolo «Karakorum». Presenta don Arturo Bergamaschi.

[illegible] DI [illegible]
Domani e sabato alle 9 convegno [illegible] «La ragion di Stato dopo Meinecke e Croce. A proposito di recenti contributi», organizzato [illegible] Dipartimento di Studi Politici, [illegible] Dipartimento di Scienze Giuridiche e [illegible] Fondazione Luigi Firpo. Gli incontri si tengono rispettivamente [illegible] [illegible] Principe Amedeo 34 e via Maria Vittoria 19.

UN[illegible]E
Alle 18 al Bicerin, in piazza [illegible] Consolata [illegible], incontro con lo scrittore [illegible] Paolo Ioselli, autore di «La famosa invasione delle vipere volanti» (Editrice Sonzogno). Organizza la libreria «Delitti & Castighi».

[illegible]
[illegible] cominciato il «Laboratorio [illegible] formazione e specializzazione [illegible] teatro di Bonaventura» con i 40 giovani attori selezionati dal regista Franco Passatore, che tiene [illegible] lezioni [illegible] Anna Cuculo. In programma anche interventi [illegible] Guido Davico Bonino, Liborio Termine ed alcuni attori, tra [illegible] Beppe Tosco. Le prove della commedia «Qui [illegible] la sventura del signor Bonaventura» di Sto inizieranno l'11 novembre, c[illegible] la compagnia «Tonno Spettacoli».

[illegible]
Domani alle ore 21 [illegible] Circolo della stampa, [illegible] corso [illegible] Uniti 27, [illegible] presentato il periodico «Dossier». Ne parlano Agostino Viviani, Marzio Pinottini, Giuseppe Mussa [illegible] Ezio Ercole, direttore responsabile. Serata a invito: [illegible] telefonare [illegible] numero 0122/32.240.

[illegible]
L'Istituto Moda Design, che ha [illegible] in [illegible] Gioberti 25/d, organizza corsi sartoriali (designer di moda, modellista, sartoria industriale, disegno del tessuto), corsi informatizzati (design e stilismo [illegible] moda, design del gioiello, modellista-figurinista, architettura d'interni) e corsi professionali (indossatrice-indossatore, fotomodella-fotomodello e design [illegible] immagine estetica). Per ulteriori informa[illegible], occorre telefonare [illegible] 011/72.56.55.

[illegible] DI RIVOLI
Il Castello di Rivoli sarà aperto, ogni terzo giovedì [illegible] mese, anche nelle ore serali, [illegible] orario [illegible] 10 alle 17 e dalle 19 alle 22. Domani alle [illegible] conferenza di Antonella Russo su «Visione e perversione nella fotografia di Helmut Newton», mentre [illegible] 20 Giorgio Verzotti terrà la visita guidata alla mostra di Pier Paolo Calzolari (telefono 011/958.72.56).

[illegible]
Comincia oggi il corso in cinque incontri sul tema «Come [illegible] una [illegible] espressiva (dizione)», organizza[illegible] dal centro «Comunicazione arte spettacolo» con Francesco Conturs[illegible] e Letizia Gariglio. In programma [illegible]che stages su come parlare in pubblico, come scrivere in modo efficace, comunicazione creativa e recitazione. Le attività [illegible] tengono alla Li[illegible] Fontana, [illegible] via San France[illegible] d'Assisi 15. Informazioni più dettagliate allo 0124/51.73.03.

FIORI [illegible] BACH
Stasera, [illegible] 21, [illegible] New Age Reiki in via Michele Lessona 1, conferen[illegible] di Lidia Castaldini [illegible] Fiori [illegible] Bach, ossia il rimedio energetico per il riequilibrio spirituale e [illegible] corpo. Informazioni allo 011/75.72.54.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro - Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 4° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore, Frank Shipway Pianista: Elisabeth Leonskaja. Programma: Cajkovskij - Concerto n 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e [illegible] - Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible] 810.4961/4653.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO [illegible] TORINO. Sono aperte le iscrizioni [illegible] di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti livelli (in) via Pomba [illegible]. Tel. 011 884.477.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB (via [illegible] Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, professionali e avanzati tenuti dal maestro Giulio Cantello, danza classica propedeutica [illegible] Silvia Bo[illegible], danza contemporanea, afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria dalle [illegible] alle [illegible], tel. 779.1030 - 779.1082.

BALLET CLUB. Danza jazz con Don Marasigan, corsi per professionisti avanzati ed intermedi. Segreteria 16-19, tel. 779.1030 - 779.1082, via De Sanctis 15.

BALLET CLUB. Con Don Marasigan. Organizza lo stage di danza moderna/contemporanea con Yung Yung Tsuai. Direttamente dalla Alvin Ailey School e Martha Graham dance center di New York dal 17/10 al 28/10. Via De Sanctis 15, tel. 779.1030 - 779.1082.

GINGER Corsi per universitari - Danza classica, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato, infor[illegible] dalle 14 alle 20 Via Pianezza 5, tel. 011 - 637.592.

[illegible]TRA[illegible]. Corsi di recitazione dir. Pier Giorgio Gili, [illegible] tel 817.109;

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro per adulti (I e II anno) a cura di Barbara Dol[illegible] del Teatro dell'Angolo. Frequenza: due [illegible] settimanali in [illegible] preserale e serale da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel 482.343 - 489.676.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro per [illegible] ragazzi da 6 a 10 anni a cura di Luigino Dagostino [illegible] Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale ore 17-18 da novembre a maggio. Per inf. [illegible] tel 482.343 - 489.676.

[illegible] DI [illegible] - Scuola di Teatro attivo Tel. 482.719 - 521.4806. Or.: 18/20.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Stasera mi abbuffo. W la pappa al pomodoro. Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. Ore 15,30 Passo [illegible] Danza.

ARLECCHINO. Ore 21 serata del [illegible] e della [illegible] Orch spettacolo «Rommy» (Prenotazioni telef 597.137).

BEVERLY [illegible] (Santhià, tel. 0161 935.240). Questa sera [illegible] orch. Daniele Cordani.

CLUB 84. Chiuso. Domani 16,30 Oraini. 21 Liscio Doc by Silvio Siriotto.

COCO LOCO (via S. Quintino 2). Riapre venerdì 21 ore 22 con I Punti di Vista in concerto. Tel. 562.2860.

DU PARC. 521.5275. Ore 21 Edo Puma.

GARDEN (tel. 660.3443) Ore 15,30 le vostre ore liete la compagnia degli Sparvieri.

K. 11 (Valperga). Ore [illegible] discoteca, sabato Walter D'Angelo.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio Non stop [illegible] 15,30 a notte [illegible]. Tel. 681.4841 - 651.5186.

LA LUCCIOLA [illegible] PLUS ULTRA [illegible] Taranto 206, [illegible]. 15.15 Paolone. 21 I Simpatici. Ingr. libero.

LE ROI. Ore 21 sono 68 ma non li dimostra.

PEPITA [illegible] None 986.[illegible] Ore 22-4,30 spett. Internazionale, chiuso lunedì.

TANGO. Ore 21 liscio e Anni 60.

TROCADERO. Ore 21 Latino-americano Ingresso [illegible] alle dame. Maccheroni a mezzanotte. Tel. 562.0968.

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste [illegible] e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità [illegible] musicali). Tel 81[illegible].

RIST. [illegible] PINETA (Brandizzo, [illegible] 913.8064). Sabato sera cena [illegible] ballo. Grad. [illegible]

RIST[illegible] (Pinerolo) [illegible] orch. Pizzeria. 0121/374.115.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pena's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB [illegible] della [illegible], tel. 836.331. Sergio Scanu.

ARX (p. Savoia 4) Dionisia Goes.

LOSANO (Pinerolo). Pere. Unio.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Pittori dell'800

GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Francisco Alvarez.

BERMAN Gemma Vercelli.

BERMAN 2. Giacomo Manzù

BIASUTTI Luigi Spazzapan.

FOGLIATO Pittori dell'800.

LA BUSSOLA. No Limits.

MICRO' (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele [illegible], tel. 543.393). Boris Lavrenko

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask») [Etoile]

AMARSI. Drammatico. Che [illegible] tra Alice e Michael G[illegible] (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. [Capitol]

[illegible] PER GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre [illegible] un'amicizia davvero particolare. [Nazionale 2]

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media li trasformano in [illegible] popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv. [Olimpia 2, Studio Ritz]

LA [illegible] VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. [Chaplin 2]

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicida. Finisce in un gigantesco parco divertimenti usato da una banda come copertura di traffici criminali. [Empire]

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) la sua guardia del corpo: il rapporto fra i due non è idilliaco. [Romano]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee [illegible] di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. [Reposi]

[illegible] D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. [Chaplin 1]

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro» tra solitudine e autoironia. [Odeon]

THE FLINTSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis. [Cristallo, Ideal]

FORREST GUMP. Commedia. La Field e Hanks nella storia simbolica di un pazzo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star dello sport, eroe del Vietnam, manager di successo. Zemeckis conquista gli Usa. [Ambrosio 1, Fiamma]

FRAGOLA E CIOCCOLATO. Commedia. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. [Centrale]

INSALATA RUSSA. Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: da quel momento, comincia un intenso peregrinare da una città all'altra. [Massimo 1]

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nick [illegible] è un veterano del mestiere, Julia Roberts una rampante. Si scontrano (ma neanche troppo) su una notizia di cronaca che in realtà nasconde un enorme truffa industriale. [Arlecchino]

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure della coppia formata da Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. [Eliseo Rosso, Nazionale 1]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Olimpia 1]

PRISCILLA. Commedia. Ambientato in Australia, il film racconta di tre travestiti che attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. [Eliseo Blu]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano ai matrimoni dei loro amici. [Ambrosio 3, Doria]

LA [illegible] MARGOT. Storico. Kolossal francese del '500: il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. [Lillipput]

SPEED. Film d'azione. Successo Usa, narra di un dinamitardo che mette esplosivi in un ascensore, un autobus che se [illegible] sotto i 50 miglia all'ora esplode, sulla metropolitana. A lui si oppone il detective speciale Jack Traven. Protagonista l'emergente Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»). [Ambrosio 2, Vittoria]

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano di vendere [illegible] toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. [Adua 400, King Kong]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente dei servizi segreti americani. [Faro, Lux]

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, [illegible] Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale [illegible] nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? [Adua 200, Erba]

I film nei cartelloni di periferia, cosa offrono Chieri, Avigliana, Collegno

E il giovedì c'è Effetto cinema

Da «Mister Hula Hoop» a «Quel che resta del giorno»

Paul Newman, Daniel Day Lewis, Michelle Pfeiffer, Anthony Hopkins sono le star del giovedì sera cinematografico alle porte di Torino.

L'intramontabile Paul affianca Tim Robbins («il protagonista») in «Mister Hula Hoop», l'osannato ultimo lavoro dei fratelli Coen («Blood simple», «Barton Fink») in cartellone al Marilyn di **Chieri**. Ambientato alla fine degli anni Cinquanta, il film racconta di un giovane che lascia la provincia e si trasferisce in cerca di fortuna a New York. Per una serie di circostanze l'ingenuo protagonista viene nominato presidente della multinazionale ove era appena [illegible] assunto come fattorino nell'insperato ruolo inventorè l'hula hoop. Il film rientra in «Effetto Cinema», rassegna che propone un film a settimana (la prossima, «Gli amici di Peter»). Proiezione alle 21, ingresso a 6 mila lire.

Daniel Day Lewis, lo scorso anno ammirato anche in «Nel nome del padre», e Michelle Pfeiffer, tuttora nelle sale in «Wolf», sono gli interpreti principali al Corso di **Avigliana** de «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, ben riuscita trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Edith Worthon. La New York di fine secolo è teatro dell'intensa storia d'amore tra un avvocato dell'aristocrazia e la cugina della sua fidanzata (Debra Winger). S'inizia alle 21,15, abbonamenti a 45 mila lire validi per le ventisei pellicole in cartellone.

A Collegno il cinema di qualità lo propone da ventidue anni il centro culturale L'Incontro in via Bendini 11: il ciclo s'intitola «Suburbana» ed è il più frequentato della [illegible] oltre mille tessere vendute la scorsa stagione. L'annata '94-'95 contempla quarantasei film [illegible] proiezioni settimanali il giovedì e il venerdì alle 21 (ogni fine mese due film per sera). L'abbonamento costa 50 mila (ridotti 40 mila) ed è in vendita alla cassa del locale. Il film di oggi e domani è «Quel che resta del giorno» di James Ivory con Anthony Hopkins e Emma Thompson rispettivamente maggiordomo e governante di un aristocratico inglese.

Un'immagine del film di Ivory «Quel che resta del giorno» a Collegno

A Torino, ultima sera al **Valdocco**, via Salerno 12, per assistere a «Vivere!», l'ultimo lavoro del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne Rosse», «La storia di Qui Ju») censurato in Patria. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso [illegible] mila.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Colori. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. 1h 48'. N. V. Colori. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi Teatro.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, S. Field. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. [illegible] c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **4 matrimoni e un funerale**, con H. Grant, A. McDowell. Ingh. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Burstyn. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] v. [illegible] Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragola e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000.

D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati, con A. Medica, D. Boccardo, A. Baggi. Ita '94. 1h 31'. N. V. Col. [illegible] 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, con C. Bigagli, S. [illegible], N. Ghini. Ita. [illegible] 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Gorio 5. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di [illegible] Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. Ingh. '94. Non viet. 1h 45'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Le nuove comiche**, di Neri [illegible], con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita [illegible] 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]/Aiace 7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. [illegible] V. M. 14. Or. [illegible] 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe**, di D. [illegible] Ingr. 10.000/rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Col. n. v. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, [illegible] Mazzacurati, con Diego Abatantuono, [illegible] Citran. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] 10.000/Aiace [illegible]

KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosé. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. [illegible] 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. [illegible]

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di Youri Mamine, con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. 1h 35'. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. [illegible] '94. 1h [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. [illegible] '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/.

NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. Tel. 749.2382. **Donne senza trucco**, di K. von Garner, con K. Riemann. Ger. '92. 50'. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000/rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h [illegible] N. V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cara, insopportabile Tess**, di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage. [illegible] 1h 36'. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, Downey jr., T. Lee-Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa [illegible] 1h 56'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]

ALFIERI [illegible] 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo. Sabato e domenica: **Nel nome del padre**. Sabato ore 20,30; 22,45. [illegible] Aiace 4500. Abbonamento 9000.

CHORE via Nizza 56. Tel. 668.76.88. **My life - Questa mia vita**, con M. Keaton, N. Kidman. Or.: 19,30; 22,15.

FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Vedi teatri.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo.

MASSAUA [illegible] Massaua. Domani [illegible] **cariai e disoccupati**.

VALDOCCO via Valdocco. XXV Rassegna Femeide: **Vivere!**, di Z. Yimou. L. 6000. 3 film a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via [illegible] 8. Telefono 817.1048. Shakespeare e il cinema. [illegible] 16,40 **A midsummer night's dream**, ore 19. Ingresso [illegible] **King Lear**, ore 21. Pres. P. Bertinetti. Ingresso libero.

[illegible] TRE via Montebello 8. Telefono 817.1048. Cinema romeno: **Perché suonano le campane Mitica?** Ore 16. Cortometraggi documentari ore 18,30. **Hotel de Lux** ore 19,30. **Gli squadristi del 2000**, ore 21,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 16. Tel. 567.1293. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore**, con Tracy Loids, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo spettacolo 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.521. **Rossana [illegible] scandalo**, con Rossana Doll. Prima visione. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Sesso [illegible] femminile speciale**. Apertura [illegible] 10, ultimo ore 24.

[illegible] Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Seduzione profonda**, con Desiree e Paul Thomas. Orario apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Oltraggio al pudore**, con Lene e Mark Davis. Colori. Viet. minori anni 18. Or. apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª visione: **Le calde maschie**, con Samantha Strong, Randy West. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo ore 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Super [illegible] core.** Apertura ore 10, ultimo spettacolo ore [illegible]

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 467.765. **Mogli viziose per mariti vogliosi**. Ap. 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] Via [illegible] 170. Tel. 696.3817. [illegible] **erotico**, con Moana Pozzi e Jessica Rizzo. Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30.

[illegible] Via Cibrario [illegible] Tel. 749.2907. Prima visione: **Follie transexual**, con Barbara Ricci e Sherry Vieta. [illegible] anni [illegible] Orario: ap. 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

The Flintstones - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La bella vita - True Lies - Maverick - Wolf, La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gioco amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 502.3313. Ore 16 **L'Apprenti salaud 1976 - Michel Deville**, con C. Dejoux. Ore 18,30 **Adieu Voyages lents 1978**.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'età dell'innocenza

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

[illegible]
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
[illegible]: The Flintstones

CASCINE VICA
DON BOSCO: Amarsi

CHIERI
MARILYN: Mister Hula Hoop
SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA': Il postino
MODERNO: Le nuove comiche
POLITEAMA: **riposo**

CIRIE'
NUOVO: The Flintstones

[illegible]
PRINCIPE: The Flintstones
REGINA UNO: Il corvo
REGINA DUE: Il postino
STAZIONE: Forrest Gump
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
[illegible]: Il toro
PERONA: Il corvo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

[illegible]
[illegible]: Amateur

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABICINEMA: Speed
[illegible]: The Flintstones
POLITEAMA: Il postino

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

[illegible]
VITTORIA: Moana e Manna... Bizzarre story

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
[illegible]: **riposo**

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. [illegible]: **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD: Inviati molto speciali
MULTISALA ITALIA 5CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2CENTO: Cara insopportabile Tess
RITZ: Le nuove comiche

RIVOLI
GIOIELLO: The Flintstones

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

[illegible]
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: The Flintstones

[illegible] PELLICE
TRENTO: Ladybird-Ladybird

[illegible]
AMBRA: True Lies

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di [illegible], spettacolo riservato alle [illegible]. Fabrizio [illegible] Carminati [illegible] di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15000. Per informazioni e pren. Ufficio Scuola [illegible]

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino all'8 novembre vendita abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A - B - C - D - E - F). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio. Tel. [illegible]

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Dal 25 al 30 ottobre Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Prenotazioni presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 248.7871.

[illegible] stagione Poker d'Alfa. Abbonamenti 5 spettacoli a scelta L. 100.000. Sabato 22 ore 21 e domenica 23 ore 16: la Comp. La Bizzarria in **Il servitore di due padroni** di C. Goldoni. Domenica 23 ore 16 per **Giorni di festa**, Teatro per i Ragazzi la compagnia Fabula Rasa di Druento presenta **Granidolo**.

AMBRA TEATRO Via Chiesa [illegible] 77. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le famose porno-star: «Sonia» miss Erotica '94, Pangi, «Sarah Elena». Ingresso [illegible] min. [illegible] 18. [illegible] film 16; 21. Or. spettacoli 17,30; 22,30.

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Riposo.

ARALDO Via Chiomonte 3: Oggi ore 10 Rassegna «Scuola e Teatro», domani il Teatro dell'Angolo presenta [illegible] **ragazzo bestiaeco** di Ad. [illegible] con Barbara [illegible] e Vanni Zinola. Regia di Nino D'Introna. Biglietti L. 12.000 [illegible] Inf. pronot. e vendita [illegible] ore 16-19 cassa Teatro. Tel. 331.764.

[illegible] RAI. Stagione Sinfonica [illegible] 20,30 4° [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway, pianista Elisabeth Leonskaja. Programma: Musiche di Caikovskij e Sostakovic. Poltrona 45.000. Ingresso L. [illegible] Informazioni tel. 810.4961/4653.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Teatro [illegible] Torino / Stagione [illegible] 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E in corso l'assegnazione dei posti alla biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6248 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 [illegible] Mauro.

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Iniziata prevendita bigl. per lo spettacolo [illegible] **di [illegible] costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi in scena dal 25 al 30 ottobre, regia di Nino Manfredi, testo di Nino Manfredi e Nino Marino. Continua vendita abbon. **Arcobaleno** stagione [illegible] 1994/95, otto spettacoli a posto fisso. Prevendita cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] C.so Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Stasera ore 21. Giorgio Molino e [illegible] in **Due [illegible] pianerottolo**. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUJA TEATRO - [illegible] LUPI V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia**. Spettacoli ogni domenica ore [illegible] e tutte le [illegible] su prenotazione per gruppi scolastici. [illegible] 23/10 ogni domenica ore 17 After Teatro e **Chiaro-Scuro**. Ad ogni spettacolo è abbinata la [illegible] al Museo della Marionetta. Per informazioni e [illegible]zioni da lunedì a venerdì 9-13, tel. 530.238.

GARYBALDI TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

[illegible] v. Juvarra 15, tel. 540.675. Ore 20,45 il [illegible] Musicale [illegible] in **Magia della musica del Nord**. Unica serata. Ingresso 15.000. Domani al Café Procope partire dalle ore 21,30 serata dedicata al tango. Ingresso libero.

FREGOLI Spettacoli Magazine presenta **Il biglietto** dal [illegible] omonimo adattamento di G. Raso. A. Paglietti [illegible] Gianni Raso, Francesco Amienta, regia di Antonella Paglietti. [illegible] 21,15.

TEATRO NUOVO Corso [illegible] d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il gesto e l'anima**. Incontro con Ekaterine Savina 4-5-6/11.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione di Assemblea Teatro **Insolito '94** con Chapertine (Spagna), Luca Fagioli, comp. [illegible] Mauri, Teat. Dell'Azar (Spagna), Dadino, Ass. Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Or. uff. 10-17.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerti, Rassegne. Orari di segreteria: 10-12/16-20.

[illegible] Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo.

TEATRO IN TORINO. Compagnia di Danza [illegible] da Loredana Furno. Stagione di [illegible] Abbonamento 94/95 [illegible] e informazioni (011) [illegible]

[illegible] Riposo.

GRAVELLI via Praciosa 11. Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri. tel. 640.3700. [illegible]

[illegible]

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg8; 20,30 Effetto notte / Notte americana, film; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Emotions, varietà; 0,30 Identità bruciata, [illegible] 1 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Diagnosi, [illegible] show di medicina; 22,30 Tg4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Dartarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Non solo noia, gioco sexy; 1 Videonotizie; 1,30 Soul night, lo spettacolo della notte; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Chi ha ucciso mia figlia?, tv movie; 22,30 Action, programma; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astra, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 [illegible] Questa Italia; 20,30 Baila Comigo/Destini, telenovela; 21,30 Zio d'America, situation commedy; 22 Supersix sport.

QUARTA RETE TV: 18,30 Dinasty, serial; 19,30 Tg4; 20,30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [illegible]: 19 Quinta [illegible] news; 19,30 Voltus V, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Telenews; 20,40 Cappello a cilindro, film; 22,50 Telenews; 23,30 Electric blue; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Quella sporca dozzina, missione speciale, film; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars.

[illegible] 9 TAJ: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi [illegible] che ne pensa?; 21,05 Scarpette rosse, film; 22 Telegiornale flash; 23 Telegiornale 9; [illegible] Due americane scatenate, telefilm; 0,15 T.S.D., musicale; 0,45 Garison Commando, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Tlc economia; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Crazy dance; 20 [illegible] siamo impazziti?; 21,30 Cantaitalia; 22,30 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor; 1 Good Times, telefilm; 4,30 La macchina della violenza, [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino Liberty; 19,25 Domani celebriamo; [illegible] Il regionale; [illegible] Notiziario E.N.S. - a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Il gran[illegible], film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,50 La ballata dei mariti, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Love American style, telefilm; 1,15 Informa 7.

E21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

[illegible] ALPI: [illegible] Programma musicale: T.S.D.; 16,30 Jacky, cartone animato; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film.

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 TG9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,45 Tecniche di autoguarigione; 22,30 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale.

[illegible] RETE: 19,50 Tg 6; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 La grande savana, film; 22,20 Tg 6; 23,15 La voglia matta; 1 La voglia [illegible]

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 Totò e le Moko, film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.

[illegible] 19,30 Tg nazionale; 20 Hela super girl, cartoni animati; 20,30 Imputato alzatevi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia, sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [illegible] ven. e [illegible] 9,00-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. [illegible] 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del [illegible] secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475.

[illegible] la Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso lunedì.

La Casa [illegible] Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible], tel. 817.20.80): ferma per manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, [illegible] volt): tel. 866.1692. Mostra: «Helmut Newton», fino al 20/11. Or.: mar. e ven. 10-17; sab. e dom. 10-19.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [illegible], tel. [illegible] 677.666): tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti [illegible] (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): [illegible]: mar. ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11. Incluso nel biglietto la visita al Museo della Stampa.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Giardino [illegible] Cappuccini 66.04.104): Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] «West Canada» e «Craig Richards: fotografi alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Cho-oyu the hardest way (1985)». Fino al 23/10.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; [illegible] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.1911, orario mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., [illegible] ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): [illegible] 14,30-18,30 ingr. gratuito. [illegible] scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): Or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino): Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

NAZ.

CERCHI numero uno

LA STAMPA

OGNI MARTEDÌ. RAI Di tutto, di più.

ANNO 128. N. 2... GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Hamas rivendica l'attentato. Arafat telefona a Peres: crimine orrendo. Chiusa la striscia di Gaza

Tel Aviv, 22 morti sul bus del terrore

Bomba contro la pace, kamikaze integralista fa una strage

VOGLIONO COLPIRE ANCHE NOI

TEL AVIV

FRA tutte le strade d'Israele, Dizengoff, a Tel Aviv, è la più completamente occidentale. Il sangue di quei ventidue morti che viaggiavano sull'autobus numero 5 carico sempre di vecchi ashkenaziti, di grassocce signore marocchine, di bambini con lo zaino che vanno a scuola, di giovanotti con l'orecchino venuti dal suburbio di Holon, non si è sparso sulle mura dai mille strati archeologici come sarebbe accaduto ad Acco, o su terre contese come nei Territori, o fra i santuari delle tre religioni come a Gerusalemme o a Hebron.

Niente di tutto questo: quel sangue bagnò il grande Shopping Center dove per quattro piani si inseguono firme americane ed europee di abiti, di calzature, gadget; dove si va a bere una birra all'Hard Rock Café o a mangiare la pizza Hut. Poco più in là sono sparsi i negozietti di sarto e di elettricista che espongono la foto di Rabin o di Peres, negozietti di vecchi ebrei immigrati dalla Germania degli Anni Venti, abbarbicati alla bottega buia che comprarono nella città che sempre è stata ebraica, mai araba, e soprattutto sempre la più culturalmente occidentale di Israele.

L'orrore dell'attentato integralista si sparge sui cinema a più sale, sui chioschi di pop corn, sulle sale da gioco, sul ristorante indiano all'angolo della Kikar Dizengoff, un ristorante delle grandi occasioni.

Il Muro del Pianto non è affatto più simbolico dell'autobus

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

TEL AVIV. Un mattino all'inferno per Tel Aviv. Un terrorista suicida è salito su un autobus con 30 chili di esplosivo. Lo scoppio è stato terribile, ovunque sangue, lamenti, brandelli di corpi. Il bilancio è di 22 morti e decine di feriti. Devastata la via dei caffè di Tel Aviv, distrutta la sede dell'Alitalia. Panico tra i passanti, è esploso l'ira contro Rabin. Il primo ministro israeliano ha interrotto la visita a Londra e ha preso i primi provvedimenti: chiusura della striscia di Gaza, «mani libere» ai servizi segreti. Ma il negoziato con l'Olp prosegue. Arafat ha condannato la strage e ha telefonato a Peres: «Abbiamo assistito a un crimine orrendo».

La rivendicazione è [illegible] dagli altoparlanti delle moschee di Gaza: la bomba è firmata da Hamas, l'organizzazione fondamentalista che si batte contro il processo di pace. Il rabbino capo: «Voglio incontrare i loro leader, basta sangue». Il presidente Heizman: «Bisogna prenderli e farli a pezzi».

A. Baquis e M. [illegible] 2 E 3

Tel Aviv: un agente israeliano con il corpo di una vittima dell'attentato

Italiano ucciso in Algeria

Nell'attacco al campo petrolifero muore anche un tecnico francese

ALGERI. Il terrorismo islamico ha colpito ancora in Algeria. Due ingegneri, uno italiano e uno francese, sono stati assassinati la scorsa notte da un commando del Gia (Gruppo islamico armato), la più radicale delle organizzazioni integraliste. Mauro Dell'Angelo, 30 anni, da Colle Beato (Brescia), lavorava da un anno in un impianto di estrazione petrolifera del gruppo franco-americano «Schlumberger» a Djelib, nei pressi di Khenchela, nella regione degli Aures, a circa 700 chilometri dalla capitale.

Una ventina di terroristi ha attaccato il campo petrolifero - dove oltre al nostro connazionale e all'ingegnere francese Philippe Hetet c'erano soltanto un operaio algerino e un tecnico somalo - poco dopo il tramonto. I terroristi hanno trascinato all'aperto i due stranieri e li hanno uccisi tagliando loro la gola, secondo il barbaro rituale di questi assassini che sgozzano le loro vittime in segno di spregio.

Da Amman, dove si trovava in visita, il ministro degli Esteri Antonio Martino ha detto di non credere che il nostro connazionale sia stato ucciso perché era italiano: «Ritengo che la violenza terroristica in Algeria non sia diretta contro un particolare Paese, ma contro tutti gli stranieri in genere».

Mauro Dell'Angelo è l'ottavo italiano ucciso dagli integralisti. **F. Fornari e G. Ferraris** A PAG. 12

Berlusconi chiama i sindacati poi va da Scalfaro. Sul caso Bankitalia uno «speciale» Consiglio dei ministri

Il governo modifica i tagli alle pensioni

Contingenza piena nel '95, scaglionato il blocco per gli statali

«Muccioli ha coperto i killer»

In aula il racconto dell'omicidio
Un arresto per falsa testimonianza

Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

Mani Pulite, s'indaga sul pool

Biondi conferma, vertice in procura
Oggi il Csm archivia il caso Borrelli

G. [illegible] e F. Poletti [illegible]

Greenpeace, verdi in bolletta

Crollano le donazioni, primi tagli
L'organizzazione venderà due navi

Fabio Galvano A PAGINA 13

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Modifiche in arrivo per la manovra sulle pensioni. Dopo un lungo vertice di maggioranza ieri si è deciso che verrà pagata la contingenza piena su tutte le pensioni e per tutto il '95, e che il blocco del trattamento di anzianità per gli statali sarà scaglionato a seconda della data in cui era stata presentata la domanda. Berlusconi ha subito comunicato le novità ai sindacati, che non si dichiarano comunque soddisfatti, e ha poi incontrato Scalfaro. Già questa sera dovrebbe essere presentato l'emendamento che recepisce le linee concordate.

Resta intanto aperto il capitolo Bankitalia, mentre continuano i malumori nella maggioranza sulla nomina di Vincenzo Desario alla carica di direttore generale. La decisione sulla nomina non verrà presa al consiglio dei ministri di oggi, ma slitterà a un prossimo appuntamento.

F. Amabile, C. C. Fo[illegible] e S. Lepri ALLE PAG. 4 E 5

LA FABBRICA DALLE IDEE

Biella riparte in cachemire

Computer, manualità, rigore della qualità. Ecco alcuni segreti dei Loro Piana, leader mondiali del cachemire. E anche Fausto Bertinotti, di Rifondazione, si commuove per tanta fantasia. **A. Statera** A PAG. 11

IGOR MAN

La pace ultima guerra di Arafat

A PAG. 3

LA RICHIESTA DEL PM

PACCIANI L'ERGASTOLO E' GIUSTO?

BENEDICO di non aver fatto il giudice. Posso giudicare nell'insieme i miei simili, e anche definirli come Sant'Agostino una massa di dannati (con più pietà però) o una ciurma di malviventi, tuttavia *davanti a uno solo* si suda e si trema nel caricarlo di colpa. Giudicare come volete un uomo, sentenzia Jean Rostand, quel che voi giudicate non è che un ovulo o delle circostanze.

E uno dei momenti più atroci del giudicare credo sia l'applicazione dell'*in dubio pro reo*, quando si abbia la persuasione che c'è il rischio di mandar fuori un criminale furbo e spaventoso.

Nel caso Pacciani (ieri il pm ha chiesto l'ergastolo), l'imputato si è fabbricato un riparo con gli stessi materiali da costruzione indiziari: il cane che doveva morderlo a sangue gli si accuccia ai piedi, guardiano. Non vorrei essere giudice di Pacciani. E' un concentrato di difesa, di contrattacco *contadino*, forte e buio come la terra, contro un codice, un sistema, una civiltà giuridica, dei giudici, che senza dati di calcolatore e zampilli di terminali sarebbero paraplegici.

Ed eccolo là, coi suoi occhietti [illegible] che sembrano dormire quando guardano, palpebre semichiuse dietro le quali è indovinabile (sia *lui* o no colui che è cercato) una voragine di violenza primitiva che pare incongrua nelle ordinate campagne fiorentine, guastate dalle monoculture e [illegible] al morto: ben poco autentiche, ormai, ma *calme* in apparenza.

In realtà, i crimini del *Mostro* hanno svelato quelle campagne come un perfetto terreno da assassino *seriale*, le hanno degradate a brughiera di discariche, a bruta periferia americana.

E se l'assassino è un frutto pesante del mondo contadino scomparso, ecco la fibbia fibbiata, i demoni remoti di una terra lavorata dai millenni [illegible]narsi in uno Squartatore che polizia scientifica e uno sciame di calcolatori, aiutati da occhi che hanno visto, faticano ad inchiodare.

Coi criminali *urbani*, è più facile: cedono prima, si scoprono prima.

Un grande chirologo come il Desbarolles avrebbe letto, nelle mani del furbo contadino, la verità che nascondono.

Guido Ceronetti

Pubblicità in tv, con il computer si cambierà la scritta sulle maglie

Un solo Baggio, mille spot

PARIGI

IL telespettatore in poltrona davanti alle immagini del Tour de France non se ne accorgerà. Perché l'illusione [illegible] che lo attende sul piccolo schermo dall'anno prossimo ingannerebbe anche un falco. Ma i pubblicitari e le reti televisive già gongolano. Grazie a un programma elettronico è ormai possibile sostituire o tradurre i pannelli pubblicitari degli stadi, gli emblemi [illegible] lo sponsor sulle casacche e, ancora, gli adesivi-spot delle vetture da corsa. Nasce, insomma, la pubblicità sportiva virtuale.

L'ha presentata ieri a Montecarlo il gruppo Matra-Lagardère. Una piccola-grande rivoluzione tecnologica che cambia le regole del gioco e lascia intravedere favolosi utili dato che gli spot più diffusi restrelano già [illegible] cinquemila miliardi. Ma, con gli interventi ottici [illegible] misura di utenza», la cifra potrebbe almeno raddoppiare. Jean-Luc Lagardère ne incasserà le cospicue royalties. Mica male per un investimento di ricerca che non superava i tremila milioni. Adesso [illegible] contenderà il mondo intero. Qualche mese ancora, e dal prototipo che ieri pomeriggio affascinava i visitatori dello Sportel monegasco gli ingegneri ricaveranno un modello in serie, affidabile e polivalente.

Immaginiamo una finale di Coppa [illegible] mondovisione. Sfruttando [illegible] l'audience altissima, ogni Paese potrebbe «ritoccare» i messaggi pubblicitari ai bordi del campo e sulle maglie dei giocatori (colorando magari la casacca dell'arbitro), mirandoli su prodotti che abbiano un'effettiva diffusione locale o non urtino le consuetudini politico-religiose. Il whisky diverrà gassosa per i timorati calciofili iraniani. Lo spaghetto couscous nel Maghreb. E anche senza [illegible] cambiare marce - la performance rientrerebbe [illegible] mezzi tecnici del computer, [illegible] solleva questioni spinose a livello giuridico - avremo réclames comprensibili in urdu, bengali, tagalog o armeno. Russi e bulgari troveranno caratteri cirillici per magnificare televisori, scarpe, computer... dai prezzi peraltro inaccessibili in rubli. Più utile, forse, l'alfabeto arabo per favorire lo shopping nel Golfo.

La questione sui diritti è complessa, [illegible] guadagno aguzza l'ingegno. Di autentico rimarranno, speriamolo, i gol. Nell'attesa che Matra sdoppi il medesimo incontro facendo vincere il Brasile a Rio e gli Azzurri in Italia. Per la gioia di pubblico e inserzionisti.

Enrico Benedetto

«Cerco la santità»

La Pivetti piange alla presentazione del libro di Wojtyla

MILANO. La presidente della Camera, Irene Pivetti (nella foto), ha pianto commossa alla cerimonia di presentazione del libro del Papa, che si è tenuta ieri nell'aula di un istituto scientifico milanese. Il libro è già un best-seller: ne sono stato prenotate cinque milioni di copie.

M. Anselmo e G. Calcagno A PAG 7

In 4 mila raccolgono 300 milioni per pagare un «commando» che ripulisca il quartiere

Zurigo insorge contro i drogati

«Se non ci pensa la polizia, faremo da soli»

ZURIGO. «Se non li caccerà via lo Stato ci penseremo noi». Questo il grido di guerra di quattromila zurighesi esasperati dalla vendita della droga in uno dei loro quartieri, il Letten, un vecchio scalo ferroviario. L'ultimatum dei cittadini è stato addirittura recapitato al dipartimento cantonale di polizia. «Entro la fine dell'anno - si legge - faremo scattare l'operazione Drugs Out». Insomma, come ha spiegato Alfred Rissi, il portavoce del gruppo civico, i nuovi cowboy metropolitani provvederanno allo sgombero con la forza di un quartiere che è diventato pericoloso come il Bronx ed è stato teatro negli ultimi mesi di quattro omicidi e di diverse sparatorie. Per finanziare l'operazione sono già stati raccolti con una colletta 300 milioni, che serviranno «per comperare ed addestrare cani e pagare armi e agenti di sicurezza privati».

(d. b.)

41020
9771122176003

COMIT 521,68 (-0,81%)

MIBTEL 9,890 (-1,19%)

G V L M M

Gli investitori temporeggiano

Archiviata un'altra seduta negativa a Piazza Affari, in assenza di acquirenti, soprattutto esteri, e con volumi di scambi alquanto contenuti, l'indice mibtel è [illegible] sotto la soglia dei 10.000 chiudendo a 9890, in flessione dell'1,19%. Il mercato si è dimostrato asfittico e solo verso la metà della mattinata, quando a palazzo Chigi era in corso un vertice della maggioranza di governo su finanziaria e pensioni, la Borsa ha tentato di rialzare la testa con la comparsa di frammentari ordini di acquisto. Ma il tentativo è andato scemando quasi immediatamente ed il listino è stato riavvolto in un vortice ribassista. Piazza Affari paga un diffuso disinteresse ad operare in questo momento, soprattutto a [illegible] di uno scenario politico che si pre[illegible] ancora debole. Le stesse Fiat, che avevano retto alle precedenti ondate ribassiste, sono scese sotto la soglia delle 6100 lire trascinando l'intero listino.

DOLLARO/LIRA 1533,69 (1531,51)

MARCO/LIRA 1021,44 (1020,19)

G V L M M

La lira mantiene le posizioni

Nel finale di giornata di ieri la lira ha messo a segno un lieve recupero portandosi contro marco a 1018,75 - 1019,75 dopo aver segnato un minimo di 1022,25 contro 1020,70 di martedì. La nostra valuta ha recuperato qualche posizione anche nei confronti del franco francese quotato a 296,75 - 297,25 contro 297,37 del giorno precedente, mentre è risultata pressoché stabile nei confronti delle altre divise, cedendo di due punti nei confronti del dollaro (1533,69). Anche ieri i mercati valutari sono risultati condizionati dalla [illegible] americana che è stata [illegible] sotto pressione [illegible] delle vendite nonostante la bilancia commerciale statunitense continui a ridurre il suo deficit. Circa il rientro della lira nel serpente monetario il ministro del Commercio con l'estero, Giorgio Bernini, ha detto: «Il riallineamento della lira nello Sme non so se si farà in tempi brevi e comunque [illegible] sarò certo io a proporlo».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 20 Ottobre 1994 27

Ad agosto entrate boom (più 15,6%), ma i primi otto mesi restano in passivo

Fiammata d'estate per il Fisco

Camera, sì al concordato

ROMA. Agosto fa migliorare i conti del Fisco. Le entrate tributarie, anche se spinte in parte da componenti straordinarie, sono aumentate infatti del 15,6% rispetto all'agosto '93, con un incremento di 4487 miliardi. Un risultato positivo che non basta però a rove[illegible] la tendenza al calo delle entrate registrata nel corso di quest'anno. Il risultato di agosto porta infatti le entrate dei primi otto mesi a 272.206 miliardi, con una flessione di 12.214 miliardi (-4,3%) sullo stesso periodo '93. Un dato migliore del -6,5% registrato nei primi sette mesi del '94, ma che comunque, secondo le Finanze «risulterà probabilmente insufficiente a consentire il recupero del ritardo fin qui accumulato».

L'aumento delle entrate di agosto - precisa il ministero - dipende da due fattori: alcuni incassi non ripetibili nei mesi successivi, dovuti a recuperi di contabilizzazione sugli interessi dei titoli di Stato (circa 800 miliardi) e per canoni radio-tv (per altri 800 miliardi), nonché alla nuova disciplina dell'Iva che ha, di fatto, anticipato i versamenti sugli scambi interni. Ma [illegible] condo le Finanze le casse del Fisco hanno beneficiato anche degli effetti [illegible] ripresa [illegible] che comin[illegible] a riflettersi sull'andamento delle entrate e, in particolare, sull'Iva (che risente della crescita dei [illegible] sumi) e delle ritenute da lavoro dipendente nel settore privato (+7%). Rispetto ai primi sei mesi dell'anno, dove per le stesse [illegible] si registravano andamenti lenti, se non addirittura negativi, si è infatti delineata [illegible] inversione di tendenza. «Il buon andamento delle entrate in agosto - sottolineano comunque le Finanze - pur rappresentando un segnale positivo, sarà difficilmente replicabile nella stessa misura per il resto dell'anno».

Alla crescita delle entrate hanno contribuito tutte le categorie di tributi, ad eccezione di lotto, lotterie ed altre attività di gioco.

Il buon risultato delle entrate tributarie in agosto - ha commentato il responsabile economico dei progressisti alla Camera, Vincenzo Visco - «rappresenta una smentita dell'allarme suscitato dal governo solo pochi giorni fa». Secondo Visco «i dati mostrano che l'obiettivo di [illegible] mila miliardi di entrate tributarie per il '94 può [illegible] realizzato con un margine di errore non superiore all'1%. Al contrario, le entrate previste dal governo per il '95, al netto degli effetti della manovra finanziaria, appaiono sottostimate di non meno 4-5 mila miliardi, dato l'andamento prevedibile della crescita del reddito reale e dell'inflazione».

ECCO L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE FISCALI NEL PERIODO GENNAIO - AGOSTO '94 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO '93

	GENN./AGO.'94	VAR.%
1] IMPOSTE SU PATRIMONIO E REDDITO	156.361	-9.9
— DI CUI IRPEF	97.176	-9.0
— DI CUI IRPEG	17.714	+10.7
— DI CUI ILOR	10.588	-9.0
— DI CUI INTERESSI E REDDITI CAPITALE	22.223	-3.1
2] TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI	73.858	+2.7
— DI CUI IVA NETTA	51.440	+5.3
3] IMPOSTE SU PRODUZIONE, CONSUMI, DOGANE	31.638	+4.9
4] IMPOSTE SU [illegible] DI MONOPOLIO	5.852	+11.6
5] LOTTO, LOTTERIE E ALTRE ATTIVITA' GIOCO	4.497	+26.9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	272.206	-4.3

DATI IN MILIARDI DI LIRE E VARIAZIONE IN PERCENTUALE

OTTO MESI DI TASSE

LA SAGA DEI CONDONI

		GETTITO PREVISTO	SOMME INCASSATE
1976	VALUTARIO	5.000	200
1982	FISCALE	[illegible]	11.308
1985	EDILIZIO	[illegible]	[illegible]
1987	SANATORIA INPS	6.000	1.600
1987	SANATORIA INAIL	1.600	800
1989	FISCALE/IMMOBILI	2.000	140
1989	FISCALE IRREGOLARITA' FORMALI	4.500	680
1989	FISCALE DICH. SOSTITUTIVA	[illegible]	280
1992	FISCALE/GENERALE	[illegible]	17.750
1994	PATTEGGIAMENTO	10.000*	
	CONDONO EDILIZIO	5.900*	
	PREVIDENZIALE	2.000*	

DATI IN MILIARDI DI LIRE *PER IL 1995

Uno sconto ai pentiti

Varrà per le liti fino a 20 milioni

Il patteggiamento esteso alle imprese Ora il testo va al Senato

Il ministro delle Finanze Tremonti

ROMA. E' stato approvato ieri dalla Camera il decreto sul concordato fiscale, il cosiddetto «Tremonti bis». Il testo passa ora al Senato. Numerosi gli emendamenti approvati dalla Camera. Il governo è riuscito a mantenere al 10% del valore della lite la pena p[illegible] da pagare per chiudere il contenzioso, [illegible] ha dovuto cedere sulla definizione del valore della lite dove è passata la proposta della commissione con il parere contrario del governo. Già martedì, poi, la Camera aveva approvato [illegible] importante emendamento [illegible] ha [illegible] anche alle imprese il patteggiamento per gran parte delle imposte indirette e [illegible] solo per l'Iva e l'Irpef.

Patteggiamento. Contribuenti e fisco potranno concordare e definire di comune accordo la maggiore imposta da pagare [illegible] ricorrere al contenzioso. Al [illegible] procedimento possono ricorrere [illegible] per[illegible] sone fisiche che quelle giuridiche. Esso riguarda [illegible] le imposte dirette che le indirette. L'unica esclu[illegible] riguarda i casi in cui l'imposta è calcolata sulla base di parametri catastali. Il contribuente che aderisce all'accertamento dell'ufficio oltre a pagare la maggiore somma concordata dovrà aggiungervi una pena pecuniaria pari ad 1/4 del minimo previsto per le irregolarità commesse. Inoltre [illegible] più tenuto alla conservazione delle scritture e documenti contabili ai fini fiscali relative al periodo per il quale è avvenuto il patteggiamento, con la sola esclusione dei registri Iva. Sono esclusi dal patteggiamento tutte le ipotesi che costituiscono [illegible] ai sensi della legge «manette agli evasori».

Concordato. Per quanto riguarda invece il concordato, cioè la defini[illegible] delle liti fino a un importo di [illegible] milioni tra Fisco e contribuenti è stato approvato un emendamento che consente di estendere il meccanismo anche alle liti per le quali è già intervenuta una o più sentenza delle commissioni tributarie. In particolare per quanto riguarda le liti fino a 2 milioni resta confermato il pagamento di una [illegible] forfettaria di 150 mila lire, mentre per le [illegible] comprese [illegible] 2 e [illegible] milioni la somma da pagare è pari al 10% del valore della lite. Per valore della lite si intende la maggiore imposta accertata, escluse le [illegible] comminate dall'ufficio. Ciò significa in pratica ridurre ad un terzo la somma sulla quale si calcola il 10% da pagare per chiudere la lite rispetto all'impostazione iniziale del governo.

Conciliazione. Per le liti di importo superiore a 20 milioni [illegible] invece il [illegible] della conciliazione. Il procedimento prevede oltre all'accordo tra ufficio finanziario e contribuente anche l'intervento della commissione tributaria. Anche in questo [illegible] le sanzioni amministrative si applicano nella misura di un quarto del minimo delle somme dovute.

Soddisfazione per il varo del provvedimento è stata espressa dal sottosegretario alle Finanze Roberto Asquini e dal presidente della commissione Finanze Paolo Agostinacchio. «Il governo - ha detto Asquini - ha cercato [illegible] soluzione mediata tra le richieste di alcune parti della maggioranza e quello [illegible] comunque era necessario anche per garantire una certa equità». Di parere opposto il progressista Lanfranco Turci: «Con questo provvedimento - ha detto - si apre il mercato delle indulgenze senza che ci siano certezze sul gettito atteso. Nel rapporto tra Fisco e categorie del lavoro autonomo si apre un vero e proprio mercato».

[r. e. s.]

NOMI E COGNOMI

Fantasmi della politica volano su Montepaschi

SE l'astuto vicepresidente del Consiglio Pinuccio Tatarella rischia ormai di passare alla storia come il grande mediatore che - dopo aver spazzolato un po' i Poteri Forti - ha salvato alfine l'autonomia della [illegible] d'Italia, favorendo la nomina di un direttore generale interno, il suo camerata Antonio Rastrelli, sottosegretario al Tesoro, dopo qualche intemperanza estiva, s'è fatto furbo anche lui e si propone adesso [illegible] campione del privato. Altro che autoritari e statalisti - lasciano intendere gli ex missini -, noi nella maggioranza portiamo semmai ragionevolezza.

Tatarella, impersonando abilmente il ruolo di uomo delle armonie, ha approfittato del dilettantismo di numerosi uomini di governo, che il ministro Giuliano Ferrara - peraltro in perfetta sintonia [illegible] vicepresidente - non lascia passar giorno senza sottolineare. Rastrelli si sta giovando invece della stolidezza del *Soviet* di Siena, alla cui testa si è posto inopinatamente il professor Alberto Asor Rosa.

La storia merita di [illegible] raccontata perché illustra co[illegible] maggioranza e opposizione stiano, di fatto, lavorando per legittimare ulteriormente sul campo i postfascisti. Dunque, il Monte dei Paschi, come tutti sanno, non è una sempli[illegible] banca, ma è, per eccellenza, l'Istituzione di Siena e nella [illegible] Deputazione il Comune e la Provincia sono ampiamente rappresentati. Ciò [illegible] ha impedito che, nel corso degli anni, vi si perpetrassero le peggiori nefandezze lottizzatorie e la solita politicizzazione nell'erogazione del credito. Adesso, in base alla legge Amato, il Monte dovrebbe avviarsi alla privatizzazione, attraverso la trasformazione in società per azioni. Ma la cosa non piace per niente al Comune, che non intende perdere peso nel go[illegible] dell'Istituto. Cosicché, il sindaco, Pierluigi Piccini, ha commissionato un parere giuridico, che si conclude attribuendo la proprietà del Monte al Comune. Forte di questo parere, il sindaco ha annunciato di voler eliminare dalla Deputazione i rappresentanti del ministero del Tesoro, con l'evidente obiettivo di bloccare la trasformazione in Spa. Naturalmente, il sottosegretario Rastrelli non ha perduto l'occasione per denunciare il «delirio di onnipotenza» del sindaco [illegible] anche con [illegible] pida ironia: «Visto che c'erano - ha detto - potevano pure dichiarare l'extraterritorialità del Montepaschi».

A dar man forte al sindaco, rendendo più gustoso il *vaudeville*, è intervenuto nella diatriba un cospicuo gruppo - per qualità e per numero - di intellettuali, tra i quali Alberto Asor Rosa e Bernardo Rossi Doria, che, secondo l'immutabile uso della sinistra, hanno firmato un manifesto-appello rivolto ai senesi. Vi si invita a continuare «la lotta» [illegible] sì, il te[illegible] dice proprio [illegible] - per «la difesa dagli appetiti di partiti e gruppi vecchi e nuovi, e di [illegible] nella loro battaglia che non è solo a difesa di interessi economici, [illegible] anche soprattutto culturali, vi[illegible] che Siena e il Monte rapp[illegible] sentano una simbiosi senza paragoni. Perdere il Monte o modificarne irreversibilmente la natura - concludono [illegible] rali - sarebbe come snaturare la città stessa».

Chiaro il concetto? Bloccare l'avvio della privatizzazione di una banca che è stata teatro di epiche scorribande politiche e infeudata per anni alla loggia [illegible] di Licio Gelli è una «battaglia culturale» primaria. Che volete che importi il fatto che i bilanci bancari di quest'anno (compreso quello del Monte dei Paschi) [illegible] in sofferenza o che il [illegible] non riesce a uscire dalle sue arretratezze e inefficienze, l'importante è non «snaturare culturalmente» la città, e per questo i senesi vengono chiamati alla «lotta» contro i privatizzatori.

E' proprio fortunato il sottosegretario postfascista Antonio Rastrelli: l'estate scorsa ne aveva dette di tutti i colori per ottenere qualche titolo di giornale. Mai e poi mai avrebbe potuto immaginare che un giorno sarebbe sceso in campo perfino il professor Asor Rosa per fare di lui [illegible] eroe dei nostri giorni.

Alberto Statera

Oggi e domani obbligazioni Iri in vendita. Advisor Stet in alto [illegible]

Gnutti stringe i tempi sull'Enel

Per l'authority ha pronto [illegible] disegno di legge

ROMA. Potrebbe [illegible] la forma di disegno di legge il testo per l'authority per il settore energetico, il cui esame da parte del Consiglio dei ministri non è compreso nell'ordine del giorno della riunione di oggi. Fonti di governo non escludono però che l'argomento possa essere affrontato come «fuori sacco».

L'eventuale via libera al testo messo a punto dal ministro dell'Industria, Vito Gnutti, insieme con i ministri del Tesoro, Lamberto Dini, e del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, non [illegible] definitivo. La scadenza della delega al governo da parte del Parlamento (30 settembre) pone infatti due strade alternative: «O il Parlamento accetta di prorogare la delega fino a tutto il '95 così [illegible] ha chiesto il governo - ha spiegato il ministro Gnutti - oppure il provvedimento sarà presentato al Parlamento come disegno di legge».

Quanto alla Stet è partito il conto [illegible] rovescia per la scelta dell'advisor, cioè la banca d'affari (o più di una) cui sarà affidato l'incarico di valutare potenzialità e modalità di privatizzazione della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Ieri si è riunito il Comitato Draghi, presieduto dal direttore generale del Tesoro che ha il compito di gestire la questione.

Secondo il ministro del Bilancio Pagliarini, la partecipazione di una banca d'affari italiana nel processo di privatizzazione della Stet è [illegible] punto fondamentale» per il quale ritiene che [illegible] [illegible] nazionale debba affiancare [illegible] advisor una merchant bank straniera.

«L'obiettivo - ha spiegato Pagliarini - è dare visibilità anche a queste, diciamo piccole, merchant bank italiane, così che acquisiscano lavoro di prestigio e si facciano un'esperienza grazie a cui possano crescere». Fra i potenziali candidati sul versante italiano, starebbe conquistando posizioni l'Imi, mentre su quello estero si parla della Morgan Stanley.

Quanto all'Iri, scatta oggi l'offerta al pubblico del prestito obbligazionario quinquennale da 2588 miliardi di lire che la cassa depositi e prestiti si accinge a lanciare allo scopo di raccogliere complessivamente 5000 miliardi da destinare all'Iri. Il prestito, garantito dallo Stato, fa parte dei 10 mila miliardi che l'Iri raccoglierà per le sue esigenze finanziarie. Il prezzo di emissione [illegible] alla pari.

Il pagamento delle obbligazioni dovrà [illegible] effettuato il 24 ottobre mentre le prenotazioni (in tagli minimi da [illegible] milioni) potranno avvenire solo oggi e domani. Saranno rimbor[illegible] in un'unica soluzione il primo gennaio 1999. Soggette all'imposta del 12,50%, saranno quotate in Borsa.

Scadenza il 31 ottobre

Sanatoria [illegible] [illegible] proroga per i versamenti

ROMA. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto che fissa i nuovi termini per il pagamento dell'oblazione relativa al condono edilizio. Il provvedimento dispone che il versamento [illegible] effettuato, in unica soluzione, entro il 31 ottobre 1994, per l'importo fisso, e in quattro rate (scadenze: 15 dicembre 1994, 15 marzo '95, 15 giugno '95 e 15 settembre '95) per la restante parte. E' previsto anche che la parte frazionata dell'oblazione possa essere versata in una sola soluzione entro il 15 dicembre '94, oppure entro il termine di scadenza delle rate suindicate. Le oblazioni fisse di 2 milioni e 5 milioni, invece, vanno pagate in unica soluzione entro il 15 dicembre '94, con versamento separato dalle eventuali altre oblazioni. Questi i tempi prefissati, ma il senatore del Pds Fau[illegible] Giovanelli dice che la data del 31 ottobre «appare sempre meno credibile».

Un decreto di Costa

Per i farmaci confezioni «antispreco»

ROMA. Entro il 31 [illegible] del 1995 dovranno essere immesse sul mercato confezioni di farmaci più razionali che assicurino le esigenze terapeutiche ed evitino gli sprechi. Lo prevede un decreto firmato ieri dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, che detta le regole per una «razionalizzazione delle confezioni farmaceutiche». I farmaci interessati sono solo quelli di classe a (totalmente gratuiti) e b (metà del prezzo a carico dello Stato). Grazie al provvedimento, che era [illegible] proposto dalla commissione unica del farmaco e che potrà [illegible] effetti di contenimento della spesa, i malati con ipertensione e sofferenti di asma per esempio, ai quali servirebbero farmaci con durata di impiego superiore ai 6 mesi dovranno [illegible] prire [illegible] terapie di 6 settimane. Tra questi farmaci gli antipertensivi, gli antiasmatici, gli ipocolesterolemizzanti, gli ipoglicemizzanti orali.

Pinerolo, coppia di giovani cuneesi terrorizzava la città

In manette Bonnie e Clyde

Erano gli scippatori dell'auto rossa

Arrivavano dalla provincia di Cuneo per scippare le pensionate nel Pinerolese. Un uomo e una donna, sempre su un'auto rossa. Li avevano soprannominati «Bonnie and Clyde» ed era■ diventati ■ terrore delle donne sole. Ma l'ultimo colpo ■ andato male e per loro sono scattate le manette.

Si tratta di Irene Salvai, 21 anni, coltivatrice diretta ■ Barge, residente in via Cuneo 11, proprietaria ■ una ■ rossa, nuova versione, e di Sergio Perotti, 27 anni, muratore, abitante a Paesana ■ via Barge 73, con precedenti per reati contro il patrimonio. Particolare importante quello dell'auto perché in tutte ■ denunce presentate in questi ultimi mesi ai carabinieri, le donne vittime delle aggressioni hanno sempre raccontato ■ ■ piccola auto rossa sulla quale i due ■ppavano. L'arresto è avvenuto l'altro ieri a Pinerolo, poco dopo le 18,30, all'angolo fra via Carmagnola e via Goito. Vittima dello scippo Maria Vittoria Frairia, 70 anni, vedova, pensionata, abitante in corso Torino 79. «Stavo camminando sul marciapiede - ha raccontato ■ donna sotto shock ■ carabinieri -, mi ■ sentita strattonare al braccio e ho visto ■ ragazza che ■ portava via la borsetta». Il gesto però ■ ■ notato da un inquilino di una ■ vicino che ha dato l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri.

Le numerose denunce di scippi avevano messo ■ allarme le forze dell'ordine e da al■ sere ■ stato istituito ■ servizio antiscippo: le ■ più distanti dal centro abitato erano continuamente pattugliate da auto-civetta. E' stata proprio una di queste a giungere pochi minuti dopo sul posto. Ma l'arresto dei due giovani è stato possibile anche grazie all'intervento ■ un idraulico che aveva assistito alla scena.

Massimo Mosca, 27 anni, ■ Goito 14, stava uscendo con l'auto dal cortile proprio mentre la ragazza scappava con la borsetta della pensionata: l'ha seguita e, visto che saliva su una macchina parcheggiata poco lontano, ha affiancato la ■ auto a quella dei due scippatori impedendo così al guidatore di uscire dal parcheggio.

In caserma i due giovani hanno confessato solo l'ultimo episodio, ma la lista sarebbe ben più lunga, circa una decina di colpi messi a segno oltre che nel Pinerolese anche nel Saluzzese. Ad unire tutti questi fatti ■ sarebbe la famosa macchina rossa. L'altra sera, per combinazione, l'avevano cambiata.

La serie di scippi s'inizia il 12 agosto scorso a Torre Pellice: alle 22,40, Anna Gay, ■ anni, via Bert, viene aggredita mentre percorre via Beckwith: ■la borsetta aveva solo gli occhiali da vista. Venti minuti dopo tocca ■ Luisa Alesso, 69 anni, abitante in via Arnaud 31. La donna cammina in viale Dante: vede un'auto rossa che la segue, la sorpassa e si ferma; cerca di cambiare strada ma il ragazzo la aggredisce, al buio però sbaglia e anziché la borsa le strappa la gonna e scappa.

Tre giorni dopo a Luserna in via Malan, Fede Giolitto, ■ ■ni, viene rapinata della borsa contenente 85 mila lire. La donna cade, batte la testa e viene ricoverata con un grave trauma cranico. Sabato scorso a Bricherasio, Leo Rocco, 74 anni, via San Michele 15, viene rapinata all'uscita dell'ufficio postale. Nella borsetta la pensione: un milione e 200 mila lire.

Antonio Giaimo

Irene Salvai, 21 anni, proprietaria dell'auto rossa e il suo complice Sergio Perotti, 27 anni, muratore

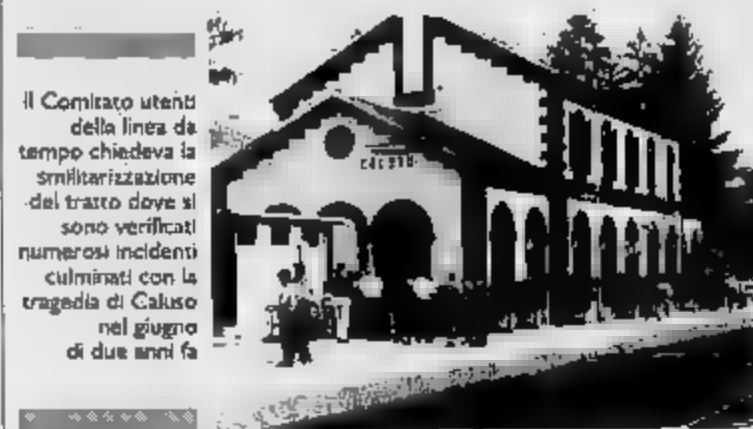
Arrestati grazie alla telefonata di un testimone ■ all'intervento di un idraulico che li ha bloccati

UFFICI PUBBLICI

Blitz contro assenteisti

Trenta carabinieri della compagnia di Pinerolo sono stati impiegati ■ un'operazione anti-assenteismo. Il blitz coordinato dal capitano Mario Simeoni è scattato poco dopo le 8 del mattino contemporaneamente all'ospedale Agnelli, all'Inail e all'Inps. I militari si sono presentati negli uffici del personale per controllare il numero dei presenti. Altri carabinieri piazzati alle entrate e vicino alle bollatrici hanno identificato tutti coloro che entravano negli uffici pubblici per verificare se qualche dipendente si fosse momentaneamente allontanato senza timbrare il cartellino dell'ora di uscita. Pare che non si siano registrati casi di assenza ingiustificata. Non è escluso che i controlli vengano estesi anche in altri centri del Pinerolese.

Lasciano la linea dopo 70 anni

Il Comitato utenti della linea da tempo chiedeva la smilitarizzazione del tratto dove si sono verificati numerosi incidenti culminati con la tragedia di Caluso nel giugno di due anni fa

Il Genio Militari perde la linea Chivasso-Aosta

Scade la convenzione con le Ferrovie Dal '99 la gestione passerà ai civili

Dopo settant'anni di gestione, i militari del Genio Ferrovieri, lasceranno la tratta Chivasso-Aosta. Con il nuovo accordo fra Ferrovie dello Stato e amministrazione militare, al quale manca soltanto più la formalità della fi■ ■ parte dei ministri dei Trasporti Publio Fiori e della Difesa Cesare Previti, i 2000 genieri in forza sulla tratta saranno trasferiti e al loro posto arriverà personale civile.

I tempi dell'operazione non saranno comunque rapidi. L'attuale convenzione, infatti, resterà ■ vigore fino al '99; due anni per consentire i lavori di installazione di un nuovo impianto di sicurezza - ■ Ctc, Controllo centralizzato del traffico -, costo 11 miliardi, già finanziati, ■ tre per le procedure.

«Un provvedimento comunque importante e inderogabile - commenta soddisfatto Agostino Petruzzelli, portavoce del comitato utenti ferrovia di Ivrea -. La presenza del Genio, su una linea utilizzata come "scuola", era di impedimento alla modernizzazione degli impianti». E aggiunge: «Il sistema Ctc permetterà non solo una velocizzazione della Chivasso-Aosta, ■ soprattutto la renderà più sicura: troppi incidenti, infatti, si sono verificati negli ultimi anni su questa linea, tra cui quello gravissimo di Caluso».

Con la smilitarizzazione inoltre, riprende corpo anche ■ possibilità di un potenziamento della tratta, utilizzata ogni giorno da 5000 viaggiatori: l'elettrificazione innanzitutto, ma anche il raddoppio dei binari almeno fra Chivasso ■ Ivrea, progetto inseguito da anni e mai realizzato.

«Un passo per volta - sostiene il senatore Bruno Matteja, che insieme ad altri parlamentari piemontesi ■ valdostani ha seguito da vicino e con interesse tutti i passaggi che hanno portato all'attuale convenzione -. Adesso è ■ momento di sollecitare al ■ le molte procedure necessarie perché la sostituzione ■ il trasferimento del Genio Ferrovieri avvenga in una logica di modernizzazione e, soprattutto, di sicurezza».

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Chirurgia ■ farmacia ■ Tar respinge il ricorso

Il Tar ha respinto la richiesta di sospensione dei lavori di ristrutturazione di alcuni locali dell'ospedale dell'Usl 39, avanzata ■ da 13 chirurghi che ritenevano «penalizzante» il trasferimento della chirurgia nei locali dell'ex farmacia.

CARIGNANO

Aveva picchiato la madre per derubarla: arrestato

Su ordine della Pretura di Torino, i carabinieri di Carignano hanno arrestato Pietro Bonino, 47 anni, regione Tetti Pautasso 63, agricoltore, accusato di aver picchiato la madre, Maria Ronco, 70 anni, per rubarle dei soldi.

VILLAFRANCA

Un ■ presidente alla scuola d'agraria

Pier Antonio Imberti è stato designato dalla Regione alla presidenza del «Podere Pignatelli», istituto fondato il secolo scorso come scuola d'agraria ■ oggi rivolto soprattutto alla ricerca e alla sperimentazione. Intanto ■ ■ dimesso Paolo Marocco, direttore del Centro dal 1957.

BRANDIZZO

Pensionati, trasporto gratuito in ambulanza

Lo Spi-Cgil e la delegazione della Croce Rossa hanno sottoscritto un accordo che permette ai pensionati brandizzesi, iscritti ■ sindacato, di usufruire del trasporto gratuito ■ ambulanza alle strutture sanitarie territoriali.

SAN MAURIZIO

■ nella casa di cura «E' solo un ■ isolato»

E' stato isolato ■ paziente ricoverato nella ■ di cura La Bertalazona colpito da scabbia. Gli altri ospiti, subito visitati, sono risultati sani.

Baldissero Torinese, sbaglia una curva e finisce nella corsia opposta

Scontro frontale, muore operaio

L'auto s'incastra sotto uno scuolabus vuoto

Schianto mortale, ■ alle ■ in via Poirino a Baldissero Torine■. Un'Alfa 33 nell'affrontare una curva a destra ha invaso la corsia opposta schiantandosi frontalmente contro uno scuolabus proveniente da Chi■. L'urto è stato violentissimo. Alla guida dell'Alfa 33 c'era un operaio di 49 anni, Antonio Maria Gilardi, via Rivodora 31, San Mauro, morto poche ore dopo al reparto di rianimazione del Cto. Lo scuolabus delle autolinee Vigo, (vuoto al ■to dell'incidente), era condotto da Rocco Maggiore, ■ anni di Chieri, via Kennedy 1.

Per estrarre l'operaio dalle lamiere della sua autovettura sono dovuti intervenire i pompieri. «Stavo imboccando la curva in salita - ha raccontato l'autista dello scuolabus ■ carabinieri di Chieri - ho visto quell'Alfa venirmi addosso, ho frenato ■ non ho potuto evitarla». Continua. «E' una fortuna che alla fermata precedente non ■ fossero scolari, ■ non ci fosse nessuno a bordo».

Le condizioni dell'operaio so■ apparse subito gravi ai primi soccorritori: immediatamente è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale ma è stato tutto inutile. Verso mezzogiorno è spirato. L'autista dello scuolabus ha riportato lievi lesioni ad un ginocchio ■ alle braccia ed è stato giudicato guaribile in otto giorni. I carabinieri stanno cercando di ricostruire ■ dinamica dell'incidente. E' probabile che l'operaio abbia perso il controllo del mezzo a causa dell'alta velocità. Giungendo da Baldissero ■ strada è in discesa e in quel tratto c'è una curva pericolosa a destra. Uscendo dalla curva l'Alfa 33 non ha mantenuto la traiettoria e ha invaso la corsia opposta infilandosi sotto lo scuolabus che in quel momento sopraggiungeva dalla direzione opposta. Il traffico è stato rallentato per alcune ore. **[m. peg.]**

Antonio Maria Gilardi, l'operaio ■ San Mauro che ieri mattina ha perso la vita nell'incidente

Domani alle 21

Aeroporto Caselle Consiglio aperto dopo la sentenza

Torna in primo piano la questione aeroporto. A Caselle è convocato per domani, alle 21, un Consiglio comunale aperto per tornare a discutere dei danni alla salute e alle case provocati dal passaggio degli aerei sulla città: una riunione nella quale non mancheranno le polemiche.

Dalla sentenza del pretore di Ciriè (abolizione dei voli notturni e altre limitazioni per diminuire l'inquinamento acustico), emessa il ■ ottobre, a Caselle la mobilitazione è grande e l'incontro fra Sagat e amministrazione comunale non sembra aver condotto verso possibili mediazioni. Anzi, il ■ di Caselle, Giovanni Rosito, ha reso manifesta la propria volontà di fermezza rispetto ai risultati della sentenza: «Non accettiamo ricatti e qualsiasi possibilità di accordo con la società che gestisce l'aeroporto la si potrà perseguire solo dopo che saranno state applicate le misure ordinate dal pretore».

Vinovo e Carignano

Blitz antidroga in bar ■ pizzerie preso spacciatore

Uno spacciatore arrestato e due denunciati, fra cui un assicuratore, è il bilancio dell'operazione contro il traffico di stupefacenti condotta mercoledì dai carabinieri della compagnia di Moncalieri e del nucleo cinofilo di Volpiano. I militari hanno perquisito una cinquantina fra bar, pub e pizzerie a Vinovo e a Carignano. In manette è finito Franco Gabrieli, 25 anni, disoccupato, None, via Torino 48, fermato all'uscita di un bar in frazione Tetti Sagrini a Carignano: nascondeva 15 grammi di eroina in un pacchetto di sigarette. Denunciati a piede ■bero altri due giovani, complici, sorpresi all'interno di un pub in piazza Rey a Vinovo. Mauro Zampieri, assicuratore, 21 anni, Vinovo, via De Gasperi 37, e Donato Conte, disoccupato di 26 anni, Torino, via Belfiore 35, che nascondevano ■ tasca complessivamente 4 grammi di hashish.

Progetto di Nerviani

«L'antica Sacra deve diventare un simbolo»

La Sacra di San Michele deve diventare monumento-simbolo del Piemonte. E' la proposta illustrata ieri alla Commissione cultura del Consiglio regionale su iniziativa del popolare Enrico Nerviani, primo firmatario del progetto. La proposta è già stata sottoscritta da ■ consiglieri su 60 appartenenti a quasi tutti i gruppi politici ed è pertanto certo che il provvedimento sarà approvato entro breve ■ una delle prossime sedute del Consiglio regionale. La proposta è contenuta in un progetto ■ di legge che propone, per ■ '94, lo stanziamento di circa 300 milioni (ma i fondi potrebbero aumentare) per iniziative di valorizzazione della Sacra, finanziate anche da privati.

Il monumento, una delle testimonianze più importanti dello stile romanico-europeo, si trova a 962 metri di altitudine, sulla vetta ■ monte Pirchiriano, alle porte della Val di Susa.

I militari lasceranno la «linea scuola» entro cinque anni

Genio ferrovieri in congedo

E l'Ivrea-Aosta perde le stellette

Non ci saranno più stellette e tute mimetiche [illegible] accogliere i viaggiatori alle stazioni disseminate lungo la linea Chivasso-Ivrea-Aosta. Con la scadenza della precedente convenzione per la gestione della linea, il Genio Ferrovieri inizia l'ultimo periodo di un'attività che dura da settant'anni (con una breve interruzione negli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale). Fs e amministrazione militare hanno stipulato un nuovo accordo, al quale manca soltanto più la formalità della firma da parte dei ministri dei Trasporti Fiori e della Difesa Previti; i genieri [illegible] forza sulla tratta, [illegible] tutto circa 2000, saranno trasferiti su alcune linee secondarie dell'Emilia-Romagna, per essere sostituiti da personale civile.

I tempi dell'operazione non saranno comunque rapidi. L'attuale convenzione, infatti, resterà in vigore fino [illegible] '99: gestione militare ancora per cinque anni, per consentire i lavori di installazione di un nuovo impianto di sicurezza (il Ctc, Controllo centralizzato del traffico), già finanziati per una spesa di 11 miliardi, [illegible] attuazione delle procedure necessarie al trasferimento nei tre anni successivi.

«Un provvedimento comunque importante e inderogabile - commenta soddisfatto Agostino Petruzzelli, portavoce del comitato utenti ferrovia di Ivrea -. La presenza del Genio, su una linea utilizzata [illegible] "scuola", era di impedimento alla modernizzazione degli impianti».

E aggiunge: «Il sistema Ctc permetterà [illegible] solo una velo[illegible] della Chivasso-Aosta, ma soprattutto la renderà più sicura: troppi incidenti, infatti, si sono verificati negli ultimi anni su questa linea, tra cui quello gravissimo di Caluso». Oltre all'installazione dei nuovi sistemi di sicurezza, [illegible] la smilitarizzazione riprende corpo anche la possibilità [illegible] potenziamento della tratta, utilizzata ogni giorno da 5000 viaggiatori: l'elettrificazione innanzitutto, [illegible] anche il raddoppio dei binari almeno fra Chivasso [illegible] Ivrea, progetto inseguito da anni e mai realizzato. «Un passo per volta - [illegible] stiene [illegible] senatore Bruno Matteja, che insieme ad altri parlamentari piemontesi e valdostani ha seguito da vicino tutti i passaggi che hanno portato all'attuale convenzione -. Adesso è il momento di sollecitare al massimo le molte procedure [illegible] per sostituzione e trasferimento del Genio Ferrovieri, in una logica di modernizzazione [illegible] soprattutto, di [illegible].

Intanto, già si pensa alla possibile destinazione d'uso degli edifici delle stazioni ferroviarie (alcune delle quali, le più piccole, [illegible] necessiteran[illegible] di personale) e verranno lasciati liberi dai militari del Genio. Una soluzione [illegible] proposta dal comitato utenti di Ivrea. «Stiamo valutando - spiega Agostino Petruzzelli - la possibilità di convenzioni fra le amministrazioni comunali interessate e le Fs. I locali [illegible] stazioni potrebbero essere utilizzati dai Comuni, assicurando quindi un presidio e un uso per scopi sociali».

Mauro Revello

La Ferrovie dello Stato prevedono di modernizzare e migliorare il servizio per i pendolari

INCHIESTA FS

Pm chiede l'archiviazione

Richiesta di archiviazione per gli incidenti avvenuti negli ultimi [illegible] sulla linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta: l'ha presentata nei giorni scorsi al gip di Ivrea Antonio De Marchi [illegible] procuratore della Repubblica Bruno Tinti, sulla base della perizia effettuata dal professor Adelmo Crotti del Politecnico di Torino. Secondo il pubblico ministero non ci sarebbero responsabilità delle Fs rispetto ai sistemi di sicurezza adottati sulla linea. Il fascicolo è ora sul tavolo del gip che, nel febbraio scorso, accogliendo le tesi contenute in un esposto del «Comitato utenti ferrovia», aveva ordinato un supplemento di indagini su alcuni episodi. Il magistrato dovrà [illegible] decidere se accettare la richiesta di archiviazione o fissare un'udienza preliminare.

Per l'industria

Distretto tecnologico al via

Un centro per la promozione e lo sviluppo internazionale delle piccole e medie imprese e un centro di ricerca, innovazione e omologazione. Sono questi i primi progetti rivolti direttamente al mondo imprenditoriale che lancia il Distretto tecnologico del Canavese.

Operative da lunedì prossimo, le due strutture offriranno, come spiega [illegible] presidente degli industriali di Ivrea, Luciano Stabile, «il primo vero aiuto fisico alle industrie locali che hanno tutte le carte in regola per presentarsi nel modo migliore sul mercato».

Il primo sportello, quello della promozione e sviluppo internazionale, servirà a creare nuove opportunità di mercato oltre confine. Il secondo, invece, guarda direttamente al futuro e alla disposizione secondo cui, [illegible] partire dal prossimo anno, sarà necessaria una certificazione di qualità per tutti i prodotti che varcheranno la frontiera.

Per l'industria canavesana, quindi, le iniziative [illegible] Distretto dovrebbero diventare una specie [illegible] marcia in più rispetto alla concorrenza.

Alla terza iniziativa del Consorzio (la prima [illegible] stata [illegible] corso per manager e la seconda un [illegible] d'inglese multimediale nelle scuole) guardano con speranza tutti i promotori del distretto tecnologico di Ivrea. Luigi Ricca, presidente del Consorzio parla di «grossa opportunità in cui credere e lavorare».

E aggiunge: «Il Distretto non crea posti di impiego nuovi, ma dà vita ad occasioni di sviluppo [illegible] a nuove forme di imprenditorialità che, [illegible] sua volta avrà una ricaduta positiva proprio sul lavoro».

[l. pol.]

IN BREVE

TORRE

Furgone «centrato» da un sasso

Francesco Ruggiero, 47 anni, Favria, è rimasto ferito da alcune schegge del parabrezza del proprio furgone che è stato infranto da un sasso lanciato da qualche sconosciuto da un cavalcavia della Pedemontana, poco dopo lo svincolo di Torre.

IVREA

Denunciato per [illegible] libidine

Gianfranco Zerbinatti, 38 [illegible], residente a Caluso in via Marconi, ma di fatto senza fissa dimora, è stato denunciato dalla polizia per atti di libidine nei confronti di una studentessa sedicenne.

FAVRIA

No della Regione all'inceneritore

La giunta regionale ha bocciato la proposta della T.A. per la costruzione, in via Tarizzo, di un inceneritore di farmaci e cosmetici scaduti.

CUORGNE'

Tumore al seno, raccolta [illegible] fondi

La Pro loco e l'Associazione italiana per la lotta contro i [illegible] hanno avviato una raccolta di fondi per aiutare le donne colpite da tumore al [illegible]. Chi volesse usufruire di un contributo deve presentare richiesta alla Pro loco, Casella postale 53, Cuorgnè.

[illegible]

«Maquillage» per il Municipio

Entro fine novembre verranno appaltati i lavori di risistemazione del municipio, che ospita anche la scuola elementare. Oltre alle opere [illegible] manutenzione della facciata e [illegible] tetto dell'edificio, è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

[illegible]

Il sindaco Fraschetto fa bis

Doppia [illegible] per il primo cittadino di Andrate, Flavio Fraschetto: [illegible] stato eletto presidente sia della conferenza [illegible] sindaci dell'Usl 40 che dell'assemblea dei Comuni associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

[illegible]

Agorà entra in funzione sabato

[illegible] stato chiamato Agorà il nuovo ufficio-sportello di informazioni, reclami e proposte creato dall'amministrazione comunale che sarà operativo da sabato prossimo in Municipio. Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 18,30 e il sabato dalle 10 alle 12.

[illegible]

Battipista per l'anello di fondo

Con una spesa [illegible] 90 milioni il Comune si doterà [illegible] battipista che sarà utilizzato sull'anello per lo sci da fondo. Nelle scorse stagioni, la mancanza di un battipista efficiente aveva creato [illegible] pochi problemi (oltre a quelli legati alla scarsità di precipitazioni nevose) per gli appassionati di questa disciplina che in Alta Valle Orco potrebbe essere ulteriormente valorizzata.

Non ancora fissati gli interrogatori di Arduino Beata ed Antonio Fassio

Patenti facili, nuovi sospetti

Restano in carcere i titolari delle autoscuole

Saranno interrogati nei prossimi giorni dal sostituto procuratore di Torino Enrica Gabetta i titolari di autoscuole canavesane arrestati con l'accusa di corruzione aggravata. Arduino Beata, 57 anni, titolare dell'autoscuola «Arduino» di [illegible] Torino 134 a Rivarolo e il suo collega di Salassa, Antonio Fassio, 48 anni, titolare di cinque scuole guida, avrebbero favorito, nel [illegible] degli anni, decine di clienti in difficoltà nel sostenere gli esami.

In Canavese, però, sono in tanti quelli pronti a spezzare [illegible] lancia nei confronti di Beata e Fas[illegible]. «Corretti e professionali», dicono amici e conoscenti, gente che giura di aver [illegible] guito la patente proprio da loro in modo più che regolare. Del pagamento di mazzette da tre milioni per «ungere [illegible] ruote in Motorizzazione» nessuno sembra saperne nulla. «Sono illazio[illegible] - dicono alla scuola guida Arduino -. Bisognerà poi vedere se davvero c'è gente che ha detto di aver pagato». [illegible] sul tavolo del magistrato che sta conducendo questa inchiesta c'è già un lungo elenco di «patenti sospette». Alcuni dei titolari sarebbero già stati sentiti; per altri, invece, il giorno dell'interrogatorio sarebbe molto vicino.

Sui tempi di detenzione dei due insegnanti di guida, invece, non si fanno previsioni. Per loro, le porte del carcere potrebbero aprirsi subito dopo l'udienza preliminare.

Da sinistra **Arduino Beata** e **Antonio Fassio**: saranno interrogati nei prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta

Al Centro la Serra

Società musicale oggi e domani gli abbonamenti

Ricomincia anche quest'anno il cammino della Società Musicale di Ivrea nel Centro Congressi La Serra di corso Botta 30. Gli appuntamenti sono undici in tutto, con inizio alle 21, scaglionati dal [illegible] ottobre al 6 aprile. Oggi e domani, dalle 17 alle 19, sono aperti i tesseramenti sempre al Centro La Serra: se rimanessero delle disponibilità, sarà possibile iscriversi la sera del primo [illegible] certo. L'abbonamento costa 85 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/523638.

L'esordio, martedì prossimo vedrà schierata l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Torino, un complesso [illegible] cui prestigio [illegible] di giorno in giorno, con la partecipazione del violinista Sergio Lamberto e del fagottista Maurizio Righetti. Sul po[illegible] salirà Silvio Gasparella. La serata sarà interamente dedicata ad Antonio Vivaldi, del quale verrà eseguito il famoso ciclo «Le quattro stagioni».

DOVE & QUANDO

[illegible] Si inaugura sabato alle 16,30 nel Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra del pittore Adriano Negri. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] pubblico fino al 1° novembre con questi orari: feriali 16-19, giovedì, sabato e festivi 10-12; 16-19.

MUSICA. Domani, alle ore 21, nella palestra comunale insonorizzata di Tavagnasco, serata di musica [illegible] discoteca. La manifestazione è stata organizzata da Radio Antenna Centrale, dal gruppo Magic Karaoke e dalla discoteca New Music. L'ingresso costa 15 mila lire.

TEATRO. E' in programma per sabato, [illegible] partire dalle ore 21, nella sala Santa Marta di Ivrea uno spettacolo teatrale della compagnia «Il teatro degli immediati». In scena Babà Barocco.

SOLIDARIETA'. Domani alle ore 15 a Ivrea, nella sede della Cgil di piazza Perrone, sarà consegnato il ricavato dell'iniziativa di solidarietà promossa in occasione della seconda festa della sezione locale del sindacato. Le associazioni beneficiarie sono Consulta giuridica delle donne, Famiglie per l'Orizzonte e Sos Razzismo Ivrea.

[illegible] **GSRO.** Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento al Gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Per aderire al sodalizio bisogna recarsi presso la segreteria del gruppo (al Convento) il lunedì e il venerdì, dalle 12 alle 13 [illegible] dal martedì al giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

FOTOGRAFIA. S'inizierà l'8 novembre il corso di sviluppo [illegible] stampa [illegible] bianco e nero per principianti. L'iniziativa è promossa dalla sezione fotografia del Gsro. I corsi, a cadenza settimanale, si svolgono [illegible] Ivrea. Partecipare costa 60 mila per i s[illegible] [illegible] 80 mila per gli altri. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso [illegible] del gruppo in via Montenavale 1.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [illegible]) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di [illegible] piena, diventa lupo mannaro e [illegible] il lato piacevole [illegible] -b[illegible]. V. M. 14 2h 04' Horror

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo [illegible] su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — via N. del Grande 6. Tel. 581.69.01. Orario: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 17/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elet[illegible] maldestri, guardie del [illegible] spericolate, [illegible]giatori dispettosi e rivali in amore. N. V. [illegible] 40' Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Il branco — di M. Risi, con [illegible] Memphis, G. Usarelli, [illegible]. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,20/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,15/18,25/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — [illegible]. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi; sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. [illegible]
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità. I problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

[illegible] 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — [illegible]. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un [illegible]cidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible]. V. M. 14 2h 04' Horror

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[illegible]i Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17 **[illegible]** (Cartoni animati)
Ore 20,30; 22,30 **[illegible]**

Diamante — v. Prenestina 232/b. Tel. 295.606. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [illegible] un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3612449. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible]. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: [illegible] 18,10/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Inviati [illegible] speciali — [illegible] C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [illegible] se di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la [illegible] che li [illegible]. N. V. 1h 56' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, R. Alonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e [illegible] diventa l'amante. Ma il triangolo [illegible] una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can '94) — Un gruppo [illegible] giovani [illegible] sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa — c. [illegible] 107. Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

[illegible] Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [illegible] un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. [illegible]. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible]. V. 1h 31' Commedia

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amo[illegible]re, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Greenw[illegible] Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: [illegible] l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: [illegible] 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Holiday — Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121. [illegible]. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] 3 — [illegible] 121. Tel. 541.7966. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16,45/19,45/20,45. Ingr. [illegible]
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Maestoso Sala 3 — a. Appia Nuova [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] 20 Comm. Avvent.

[illegible] Sala [illegible] — a. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si [illegible] davanti a una sorpresa V. [illegible]. 14 1h 34' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista [illegible] controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56' Azione

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: [illegible] 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1. [illegible]. 581.61.16. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 1[illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e [illegible] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una [illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex [illegible] Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [illegible] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa [illegible]rica in auto seminando morti e stragi, [illegible] un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tutti gli [illegible] una volta l'anno — di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pitagora, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' Comm.

Savoy [illegible] — v. Bergamo 23. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy [illegible] 2 — v. Bergamo 23. [illegible]. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro [illegible] e un [illegible]

[illegible] — v. Bari 18. [illegible]. 883.12.16. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Ingr. 4000
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film [illegible] adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Ingresso [illegible].
[illegible] v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **[illegible] per adulti**. Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 484.760. **[illegible] per adulti**. Ingresso [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingresso 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso [illegible].
[illegible] via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Riposo
[illegible] via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
[illegible] via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, [illegible] 495.7762. **[illegible] strategia della lumaca.** Or. 18,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] D'ESSAI via G. Reni, [illegible]. 392.777. **L'età dell'innocenza.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] - Per «Le vie dei Festival», **[illegible] Teatro Argot** (via Natale del Grande 21), «Nunzio», di Spiro Scimone, regia di Carlo Cecchi.
[illegible] - **[illegible] Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), recital di Pietro De Maria. **Acquario Romano** (piazza Fanti 47), il Gruppo Strumentale di Roma in musiche di Bortolotti, Samori. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), «La cambiale di matrimonio», [illegible] Rossini, regia di Paul Stern, dirige Theo Loosli. Inizi ore 21.
[illegible] - La sezione Teatro Danza del Festival Nordico propone a **[illegible] Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 21, «Fur Waleska», performance della compagnia Zodiak.
[illegible] - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Una ragazza di [illegible] Xiao-Xiao», di [illegible] Xie e alle 21 «Macbeth. Throne of blood», [illegible] Kurosawa. **[illegible] Scipioni**, 20,30, «Otello, distruzione o amore», interpretato e diretto da Ugo De Vita. **[illegible] Raffaello** (via Terni 94), proiezioni della rassegna dedicata al cinema africano. Informazioni [illegible] 44.60.285. Salone di **Palazzo Esposizioni**, seconda parte di «Dr Mabuse», di F.Lang.
[illegible] - **Jazz [illegible] Inn** (largo dei Fiorentini 3), Pino Sallusti Quintet. **El Charango** (via Sant'Onofrio 28/a), i Los Latinos. **Forum [illegible]** (c.so Sempione 21), Extra Large Band. **Big [illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), Trio Farias, Fire [illegible] Ice, The Blues Bus, Gli Impossibili, Paolo Salustri Band e cabaret con Antonio Rezza. **Saint [illegible]** (via del Cardello 13/a), The Big Bright Band. (m. pr.)

TEATRI

[illegible] [illegible] Panisperna 8 [illegible] 68.74.1[illegible]. Ore 21 **La deposizione** di [illegible] con E. Nazzaro [illegible]. Regia P. E. Landi
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Della Valle presenta **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con O. Villi, T. Polic e V. Preziosa
ARCES TEATRO [illegible] tel. 44.68.[illegible] Campagna abbon. stag. 1994/95 [illegible] Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 9,30-13
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Ore 21 [illegible] domani e sabato il Gruppo [illegible] presenta Le [illegible] Esaurite in **Peppe resta** di G. Purpi con M. G. Casagrande, A. Esposito, R. Garzo, E. Zoppi.
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3, tel. 85.49.851. Ore 21 Pentagono Produzioni Associate e Musica-Immagine pres.: **recital del chitarrista Alessio Mono**
BELLI v. Sant'Apollonia 11-a, tel. 58.94.875. Ore 21 Comp. S. Carlucci pres. **Supino nel triangolo** con F. Pecula, G. Bellina, P. Ercolano.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per attori.
CLESIS ARTE via Avesio 1 p.za Acilia, tel. 663.06.792. Ore 21,30 tutti i venerdì La Rassegna Arte Viva Voce dai 5 Continenti Letture Sceniche e Musica dal Bangladesh, regia C. Merlo. Prenotazione obbligatoria.
DELFINO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Mariglia in **Isso, essa e o malamente** con S. Mattel, E. Cuomo, B. Pieruccetti, Le Ragazze [illegible] e la curiosa partecipazione di C. Monaco.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 576.3502. Ore 21,15 A. Avallone in **Il prestanome** di W. Ber[illegible] con F. Mole, M. La Rana, A. Voce, B. Dragnetti, R. Tarra, E. Frittone, A. M. Bardelli
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,30 **I Beati** di G. Manfridi con D. Usiglio, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cecchini, regia Bruno Montefusco
DEI SATIRI POTER via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 **Coriandoli peccaminosi** di L. Marinoo, regia M. Milazzo con Mino Capone, R. Cecchetto, M. Muey.
DEI SATIRI LO STAZZONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21,15 M. Baglioni in **Pulcinella**, scritto e diretto da E. Vaime e M. Baglioni
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica C. [illegible] diretta da A. Allen pres. **Il Gigolò [illegible]** di A. Allen e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robuti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Cont. campagna abbonamenti
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Camp. abb. 1994/95. Orario bott. 10,30-13/16,30-20
[illegible] TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 20,45 [illegible] Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi**, versi, prosa, mus. di R. Viviani
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Domani ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94 **Journal de Vaslav Nijinski** di e con Rodiep Makovitss, regia R. Hardy (in lingua francese con [illegible] simultanea vocale) [illegible] stag. 1994/95, ore 10-19
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Anna Mazzamauro in **Amici dei vagabondi** di J. Prévert, con P. [illegible] Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Martedì 25 ore 21 prima **Judit** di F. Della Valle, [illegible] A. Reggiani, E. Sirena, regia E. M. Caserta. Continua la camp. [illegible]
CO[illegible]O via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Uno strano viaggio** di Nazim Hikmet, regia Luciano Falconelli
COLOSSEO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22,15 L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Sergente [illegible]** con Nemmo Mancini, regia Vasco Mirandola.
[illegible] largo Brancaccio [illegible], tel. 487.3164. [illegible] 21,30 **Cupido questa [illegible]** di Castellacci Cassini con L. Cappini, F. Marti, C. Tacca, L. Chinetta, musiche originali Mesiano Cessini. È aperta la camp. abbon. 1994-95
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - [illegible] 683.3668 [illegible] 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Fercoin, Margherita Adolfito, Gianni De Feo
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 312.3634. Ore 21 ultime 5 repliche. Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Michel, con M. Michel, G. Guidi, B. Bozzoli, A. Ralli, M. C. Meier. Prosegue campagna abbonam.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 1ª giovedì 5, Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello adatt. T. Kezic, regia M. Marchini. Continua la camp. [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª** serie. Sala B ore 21,30 turno G1 Pietry Tognazzi, Simona Izzo in **Magnani (Kovalch)** di S. Berkoff, con G. Armando, F. Castellano, P. O'Hara, Regia M. Mattioni. Prosegue la camp. abb.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 e tutte le sere **Scandomimia Italia** di C. Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Marcelletta
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 [illegible] 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recitazione dal lun. al ven. ore [illegible]/19,30
SISTINA v. Sistina [illegible], tel. 482.6841. Ore 21 abb. Giovedì 1. Vittorio Gassman in **Camper** con A. Gassman e S. Kovatz. Pren. botteghino tutti giorni ore 10-13/15,30-18, tel. 48.90.4815
RAI SALA E via Asiago 10. Ore 21 L. Albano in coll. con Radio Rai e Eti presenta G. Angalillo in **La cognizione del dolore** di C. E. Gadda, regia e drammat. L. Salveti, int. immagini di T. Quinno
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Dal 1 novembre ore 21 prima. **Morto un Papa...** di G. Chiara e F. Fiorentini con Fiorenzo Fiorentini e Pamela Pelegrino e la Compagnia. [illegible] P. Gatti e A. Zenca. Continua Campagna Abbonamenti
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Coop. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Gianni, L. Francioso, Digilio De Palma. Prosegue campagna abbonamenti
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Ore 21 La Giacosa Accademia pres. **Il signor di Pourceau[illegible]** di Molière, con Pordilo, Clemente, Feron[illegible]coni, Fabbri, Meta, De Gasperis. Calcagno
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21, 1ª Giovedì **L'affare Makropulos** di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Moraro, L. Virgilio, R. Bini, V. Milillo
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, tel. 411.2287. Dal 10 novembre **Dio li fa e poi...** Prosegue campagna abbonamenti 1994/95
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 1,2 **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia O. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 prima abb. 3 **La gente vuole ridere** scritto e diretto da E. Salemme, scene e costumi S. Podda, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Domani ore 21 **Concerto** di Michele Zanini. Prenota. al bott. del teatro ore 11-19 contributo. Informazioni 32.34.890
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361-1501. Ore 21 **Cavalleria rusticana** di G. Verga, regia Alberto Di Stasio, con P. Pomardi, [illegible] Modugno, M. D'Eramo, L. Pagnani, E. Parente, G. Caruso, B. Lucanni, A. Toccarelli.
[illegible] ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante, presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Dispetto [illegible]** 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13-10 1994 al Teatro De Servi
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.56.211. Con il teatro ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **La Marca Valerio Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abb. 94. 95
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. D'Agata, P. Valerian, M. Ferreri, B. Galvan, S. Abbate, A. Canale, M. Belocchi, T. Catanzaro
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 5[illegible].34. Sabato e [illegible] 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**, regia R. Marafante.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo, 18, tel. 37.20.926. Lunedì ore 21 prima **L'angelo della signora** di M. Chiesa e M. Mattatro con P. Pavese, B. Morelli, P. F. Cappelli
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 21 prima C.R.T. Fabbrica dell'Attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann, P. Lommer, S. Pasman
TEA[illegible] [illegible] piazza [illegible] M. Ausiliatrice 8, tel. 674.0170. Ore 21 Compagnia Albori e Tacreto in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodovar, vers. teatr. da libero adatt. dalla vers. cinematografica.
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 90.83.576. COMUNE A. Ore 10: uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Ore 16,30 Ass. Cult. La Vigna in **Dance collective**. COMUNE [illegible]. Ore 21 **Forbici** di P. Portner, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Wilkens

LE TV PRIVATE

[illegible] Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Supersix sport**, rubrica
24 — **Cartomanzia**

TG Sicilia

12,30 **Telegiornale**
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
15,45 **Rubriche**
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Chi ha ucciso mia figlia?**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**, gioco
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**, gioco

Telescirocco

12 — **La ribelle**, telenovela
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSL**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **[illegible]**, [illegible]
19,25 **TSL**, telegiornale
20,30 **In vacanza con Diagnosi**, rubrica
23 — **Piazza di Spagna**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggi rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **[illegible]**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del VG**
[illegible] **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**

[illegible] Odeon

12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **Rosa tv**, rotocalco. Nel corso [illegible] programma **Marilena**, [illegible]
13,55 **Il mondo di Già**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco. Nel corso del programma **Marilena**, telenovela
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg [illegible]**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
[illegible] **Informazioni regio[illegible]**
22,45 **Odeon regione**, rubrica

TC [illegible]

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
[illegible] — **[illegible]**, telefilm
19 — **[illegible]**, notiziario
[illegible],30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni [illegible]
20,30 **Chi ha ucciso mia figlia**, film
22,30 **Action**, con G. Bagolin
23 — **[illegible] italiana**, gioco
24 — **Agginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte italiana**, gioco (R)

Tele Acras

[illegible],15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Sicilluno**, [illegible]
14,30 **La storia di Leroy Satchell**, film
16,20 **California**, serial tv
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Lo sconosciuto del terzo piano**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Filmnotte**

Video 3 TCI

13 — **Scrupoli**, miniserie
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Viva la radio**
20,30 **Effetto notte**, film
22,45 **Agginotte**, notiziario
23 **China Beach**, telefilm

TELETNA

«Lo sconosciuto [illegible] terzo piano», che thriller

Alle 20,30 [illegible] Teletna il film di Boris Ingster (del 1940) «Lo sconosciuto del terzo piano» [illegible] Peter Lorre (foto) e John McGuire. E' la storia di un giornalista che è un testimone oculare in due diverse circostanze: nella prima, con la sua testimonianza provoca la condanna di un imputato, nella seconda contribuisce alla propria salvezza. Viene infatti accusato di un assassinio commesso nella [illegible] in cui abita. Finale mozzafiato

24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2,30 **La buona terra**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Videomusic

14 — **The mix**, telefono [illegible]
17,30 **Caos time**, contenitore
18,30 **Rolling Stones**, [illegible]
19,30 **VM giornale**, notiziario
19,45 **The Mix**, rotazione video
22 — **Caos dance**, speciale
22,30 **Pistola Blues**, musicale
23,30 **VM giornale**, [illegible]
24 — **Moka choc** (replica)
1 — **VM giornale**, notiziario
1,30 **Caos time**, contenitore (R)

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
14 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **[illegible] animati**
20 — **Domani [illegible]**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**

Tele+2

14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Mountainbike**, campionato ital
19,45 **Sportime**, magazine
20,30 **Calcio**
[illegible] **Settimana gool**, speciale Coppe
23 — **Trans World sport**, il giro [illegible] mondo dello sport
23,30 **Supervolley**, rubrica di pallavolo
1,45 **Mondo rugby**, rubrica

Antenna Sicilia

12 — **La nave bianca**, film
[illegible] — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 **Dance television**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21 — **Piazza di Spagna**, varietà
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Tele+1

8,30 **Magnificat**, film
11,25 **Puerto Escondido**, film
13,20 **I soldi degli altri**, film
15 **Lola Montes**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **World of survival**, [illegible]
17,10 **In ricordo degli [illegible] d'America**, documentario
18 — **I santuari [illegible] natura**, documentario

LE TV PRIVATE

18,55 **Drago d'acciaio**, film
20,40 **La notte e la città**, film
22,50 **Il silenzio degli innocenti**, film
0,30 **Libertà**, film
2,10 **Gran Premio**, film

Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
13 — **Marinai senza stelle**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Marinai senza stelle**, film
19 — **Concerti di musica classica**
21 — **Festival internazionale del jazz 1994**, musicale
23 — **[illegible] stelle**, film

Video [illegible]

11 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
16,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,40 **Videogiornale**

TV Agrigento

[illegible] — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,40 **Soccer Boy**, cartoni
11,05 **Blue Noah**, cartoni
11,30 **Vivere al 100 per 100**, rubrica
12,30 **Madison spose**, rubrica
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Supersix Video one**, musicale
15,35 **Commerciali**
17 — **[illegible]**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Balla comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Supersix sport**, sport
21,40 **Zio d'America**, [illegible]
[illegible] **[illegible]ziario**
22,50 **Tva Speciale**, informazione
23,40 **[illegible] Sposa**, rubrica
0,20 **Notiziario**
1,15 **Avvenimento sportivo**
2,50 **Supersix sport**
3,35 **Peyton Place**, telefilm

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Stellandia**, per i più piccini
17,15 **Luci nella notte**, musica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**
19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Cinquestelle news**
24 — **Geo[illegible]** (1ª parte)
0,30 **Notte K2**
1 — **Geos** (2ª parte)

Telespazio 1

13,15 **[illegible] signore di Hollywood**, miniserie
14,15 **Telegiornale**
14,00 **Filo diretto**, [illegible]
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Effetto notte**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**

[illegible]

13,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **[illegible]**
15,50 **Affari in tv**
18,50 **Fifty fifty**, [illegible]
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce del[illegible]**

[illegible] 21 Palermo

10,20 **400 mila [illegible] sull'asso [illegible] cuori**, film
12 — **Lascilbotto**, telefilm
13 — **La storia della fotografia**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Gli amori di Angelica**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **The Collaborators**, telefilm
18 — **[illegible] Lugaro**, rubrica di parapsicologia
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Mania**, rubrica di modellismo
[illegible] — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Primavera di sole**, film
24 — **Conoscere il passato**, docum.
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

TMC

13,30 **TMC sport / Tg flash**
14,05 **Il signor Max**, film
15,45 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, documenti
19,45 **Cartoni / Documenti**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Vacanze in Florida**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
1 — **Casa: Cosa?** (R)
2 — **CNN news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO [illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] DANTE: informazioni [illegible]. 581 222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60.53 111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. [illegible] 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582[illegible].
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 883.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138. tel. 586 394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
[illegible] MADISON: (tel. 543.740). [illegible] o «era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab 22,30, dom. 18,30.
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[illegible] CLUB: piazza [illegible] 12, [illegible]. 312.146.

[illegible]

[illegible]: via V. Emanuele 87. **Il Gatto [illegible]** «Favoloso». Prenotare tel. 312.818.
[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, [illegible] o cabaret con [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) [illegible].

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] DI [illegible] Stagione [illegible] di musica lirica, sinfonica e di balletto. **OPERA E BALLETTO**. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 25 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: [illegible]-Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: [illegible]. Orch. della Toscana. [illegible] dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994 Torrejón y Velasco **La purpura de la [illegible]** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.. Raul [illegible]. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera**. Dirett.: Andrea L[illegible]. Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Cialkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis [illegible]**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale** - **Ri[illegible]** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. [illegible] **Camera** (novità assoluta) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro [illegible]. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio [illegible]. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. [illegible] del Coro: [illegible] Di Stefano.

[illegible] **Messina** - [illegible] 5/11/1994 [illegible], della Toscana **Concerto di [illegible] napoletane del XV e XVI secolo** [illegible].: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica [illegible]** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanil italiana Franz [illegible] **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri [illegible] Gruppo strumentale dell'Esoss**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **O[illegible] Siciliana**. Hak-nam (mezzo-soprano) Chun [illegible] (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmo[illegible] orchestra**. [illegible]: Myung Whun Chung. 12/4/1995 [illegible] **Siciliana**. Dirett.: [illegible] Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI [illegible] per informazioni tel. 342 020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible] LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 20,30/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita [illegible] 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

CATANIA

Alfieri — v. [illegible] degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] Gump

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.609, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.840, Or.: 18/22,30
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedascu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Lo Po' — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane p[illegible] locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Metropolitan
TEATRO - Paco De Lucia

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Ace Ventura — [illegible] T. Shayudac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.885, Or.: 16/22,30
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

PALERMO

Abc — [illegible] Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 18,45/20,30/22,30
Beverly Hills cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h [illegible] Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 10,30/22,30
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

Arlecchino — [illegible] Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro di monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22.30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 15, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un fun[illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible]tà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/20/22,30
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedascu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

King
Forrest Gump

Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 588.280. Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un[illegible] di massima sicu[illegible] diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]30, Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film [illegible]

Duemila — Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Mignon
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Vasquez
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Verga
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Ariston
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, [illegible] Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi [illegible] ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Supercinema — [illegible]. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.876
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [illegible] ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], [illegible]: 16/18/20/22
Il postino — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, [illegible] carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible]2, Or.: [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di [illegible]eggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promoz[illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Qattro [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra [illegible] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], [illegible]. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, [illegible], Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] — c. Mazzini, [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V 1h 56' Azione

VIBO VALENTIA

Moderno
The Getaway — [illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film luci rosse

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — [illegible]

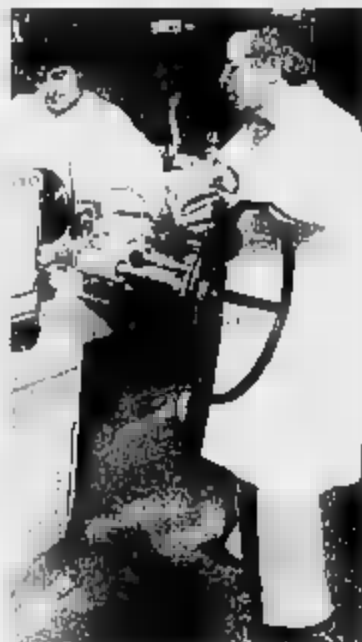
AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Ottobre 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Confortanti i dati dell'indagine congiunturale in provincia

Industria, c'è la ripresa

Dopo anni, gli ordini sul mercato interno superano l'export. Ottimismo nei settori metalmeccanico e alimentare. Ma problemi per l'occupazione

Segnali positivi per le industrie

ALESSANDRIA. «Vento in poppa e mare in burrasca». Questo il titolo della indagine congiunturale redatta dall'Unione industriale e che prevede lo stato delle industrie alessandrine nel trimestre ottobre-dicembre.

Per l'industria ci [illegible] reali e confortanti segnali di ripresa, ma «sussiste in giro - dicono gli industriali - un vivo e [illegible] senso di incertezza e precarietà che potrebbe vanificare gli sforzi del settore industriale».

L'indagine congiunturale - è l'ottantesima in vent'anni - è stata presentata dal vice presidente dell'Unione industriale, dottor Enrico Bozzi, che è anche presidente del Gruppo piccole industrie, accompagnato dai dottori Dario Fornaro, direttore, e Giuseppe Moneghini, dell'ufficio studi.

«La ripresa c'è - ha detto il dottor Fornaro -, lo confermano molti elementi positivi, ma siamo quasi imbarazzati a dirlo, perché si avverte la sensazione che sia una cosa difficile a credere. Sembra che la gente non ritenga reale i dati sulla ripresa. Questo perché in passato si è usciti tutti insieme dalla crisi, questa volta, invece, la ripresa è più lenta e non generale».

«Produzione in aumento - ha ricordato il vice presidente Bozzi -, ordini [illegible] netta ripresa, anche quelli sul mercato interno che dopo anni stanno superando l'export con l'estero, una risalita costante degli insediamenti, sia per rinnovo impianto sia per ampliamenti. Sono tutti segnali certi della ripresa. Purtroppo, invece, rimangono problemi per l'occupazione e aumenta il costo [illegible] denaro, circostanza questa che penalizza chi vuole fare [illegible].

Sull'occupazione, viene sottolineato, va comunque detto che l'aumento della tecnologia riduce il numero degli addetti e inoltre, anche [illegible] le assunzioni sono riprese, le ristrutturazioni in atto riducono il numero totale degli occupati.

I numeri dell'indagine sono stati infine illustrati dal dottor Moneghini, che ha anche ricordato le previsioni per i vari settori: ottime per le industrie metalmeccaniche, buone per chimica, gomma e plastica, meno buone per abbigliamento e calzature. L'ottimismo, invece, è notevole tra gli industriali del settore alimentare, [illegible] forti previsioni di investimenti: otto operatori su dieci li faranno.

Ancora segnali negativi, infine, per le industrie varie, e tra queste quelle dei materiali da costruzione, che tuttavia fanno buone previsioni per l'export.

Nel Casalese, rispetto al resto della provincia, molto buoni i segnali per produzione ed ordini, interni ed esteri, negativi quelli per l'occupazione.

Franco Marchiaro

SI DIMETTE L'ASSESSORE

Ieri comunali in piazzetta

In concomitanza con la protesta dei dipendenti di enti pubblici (foto) si è diffusa la notizia delle dimissioni di Martinengo, assessore al Personale.

A PAGINA 40

Ecco il programma della visita

In preghiera con Scalfaro

ALESSANDRIA. E' tutto pronto a Castelceriolo per l'arrivo [illegible] Presidente della Repubblica. Quella di Scalfaro [illegible] una visita lampo, per rendere omaggio a quello che il Presidente considera un suo [illegible] stro nell'impegno sociale e politico», Carlo Torriani, giornalista, sindacalista, uomo di Azione cattolica, fondatore [illegible] don Sturzo del partito popolare, e poi diventato sacerdote. Il programma della visita, che si terrà domenica mattina, è stato illustrato ieri dal vescovo Fernando Charrier.

«Il Presidente si sente legato [illegible] Alessandria - ha spiegato il vescovo -, sia perché ritiene don Torriani un suo maestro, sia per i contatti avuti con alcuni sacerdoti quando in città svolgeva il servizio militare. Anche per questo ha accolto di buon grado il nostro invito».

Scalfaro arriverà in auto verso le 9,30, da Novara. Ad accoglierlo sul sagrato della chiesa ci saranno il vescovo, il prefetto e il sindaco. Il Presidente [illegible] sisterà («da semplice fedele») alla [illegible] celebrata da Charrier. Poi, sempre in chiesa, Ezio Gabutti terrà la commemorazione di don Torriani. E' probabile che al termine il Presidente prenda la parola. Al Presidente saranno offerte a ricordo della visita alessandrina le immagini in argento della Salve e [illegible] don Giuseppe Giovine, il salesiano suo padre spirituale durante il servizio militare in città.

Oscar Luigi Scalfaro alle 11,15 partirà per Ovada, dove si fermerà meno [illegible] un'ora per rendere omaggio a San Paolo della Croce. Il Presidente proseguirà poi il viaggio in auto per Genova, per fare quindi ritorno a Roma in aereo.

Sabato, invece, alle 15,30 sarà traslata [illegible] salma [illegible] don Torriani dal cimitero di Castelceriolo ad un sarcofago ospitato nella chiesa parrocchiale. Torriani nacque nel 1889 e morì il 17 aprile [illegible]. Diventò sacerdote nel 1937.

[m. fa.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con probabili precipitazioni.

TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.

VENTI. Moderati o forti Sud - orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
[illegible]: 17; [illegible]: 9; media: 13

UN [illegible] FA
[illegible]: 17; [illegible]: 12; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Aosta 13; Asti 14; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 14.

Serravalle, tragedia in vicolo Raimondi. La vittima aveva 66 anni: avvelenata dall'ossido di carbonio

Stufa difettosa, pensionato ucciso dal gas

E' scattato l'allarme del «salvavita», ma era già troppo tardi

SERRAVALLE. Un pensionato di 66 anni è morto l'altra notte per intossicazione da ossido di carbonio prodotto da [illegible] stufa difettosa. La vittima è Angelo Dellepiane, abitava in paese in vico Raimondi 2. Ex dipendente di una ditta che produce pneumatici, [illegible] e stimato in paese.

Con [illegible] probabilità, l'uomo aveva attivato l'impianto a metano in prima serata, per riscaldare l'alloggio, al secondo piano di un condominio del centro storico. Ma la stufa non funzionava bene e il camino [illegible] parzialmente otturato. Così, il gas ha invaso la casa. Dellepiane [illegible] nel letto, e non si è accorto di nulla. Fra l'altro, si sentiva al sicuro, perché aveva installato di recente un congegno elettronico «salvavita» che segnala la presenza di [illegible] nell'abitazione. Ma l'impianto era stato sistemato a due metri d'altezza, in previsione di un'eventuale fuga di metano dai fornelli della cucina (il gas incombusto si diffonde verso l'alto e solo in un secondo tempo satura le parti basse di una stanza). Invece, l'ossido di carbonio prodotto da stufe e «boiler» è più pesante dell'aria e si sparge a pochi centimetri da terra. Così è purtroppo avvenuto l'altra sera.

Dopo qualche ora, è scattato l'allarme e non si esclude che il pensionato fosse ancora cosciente quando la sirena ha cominciato a suonare. Ma non è riuscito [illegible] alzarsi dal letto e ad aprire le finestre ed è morto intossicato. Il corpo senza vita di Angelo Dellepiane è stato scoperto [illegible] mattina, verso le 10, dai vigili del fuoco di Novi, che erano stati avvertiti dalla sorella [illegible] pensionato, Giovanna.

La donna era andata a fare visita al congiunto, [illegible] non aveva ricevuto risposta e [illegible] era neppure potuta entrare nell'abitazione di vico Raimondi, perché la porta era chiusa dall'interno. Aveva sentito il rumore del congegno anti-gas e si era insospettita. Sul luogo dell'incidente, sono poi giunti l'altro fratello della vittima, Sergio, e i tecnici [illegible] comando provinciale dei vigili del fuoco, che hanno eseguito una perizia sulla stufa a metano, risultata difettosa.

[illegible] seguito è stato accertato che la canna fumaria non «tirava» ed era parzialmente ostruita. Sulla vicenda, i carabinieri di Serravalle hanno aperto un'inchiesta. Un dettagliato rapporto è già stato inviato alla procura della Repubblica di Alessandria.

Angelo Dellepiane abitava in una casa (nella foto) del centro storico di Serravalle. Secondo i primi accertamenti, la stufa era difettosa e la canna fumaria era parzialmente ostruita; [illegible] rapporto è stato inviato dai carabinieri alla magistratura di Alessandria

Massimo Delfino

Ieri in piazzetta della Lega protesta dei dipendenti degli enti pubblici locali

Comunali contro la Finanziaria

Striscioni anti-Berlusconi e mobilitazione dei sindacati. Poi il corteo fino a Palazzo Rosso
Chiesto al sindaco un Consiglio aperto. Le dimissioni dell'assessore al Personale, Martinengo

ALESSANDRIA. Piazzetta gremita ieri mattina, dalle otto del mattino alle 11: i dipendenti del Comune [illegible] di altri enti pubblici hanno protestato contro la manovra della finanziaria.

Erano circa in 500, [illegible] comunali, dipendenti della provincia, e alcune rappresentanze [illegible] altre zone, come la delegazione delle Rsu del comune di Valenza, e quella dell'Ilva di Novi.

La manifestazione nutrita di cartelloni e striscioni con slogan anti-Berlusconi, è stata aperta dal comizio di Mauro Casucci, segretario provinciale della Uil, che ha ribadito le ragioni del sindacato per la battaglia contro le decisioni del Governo. Sono seguiti poi gli interventi di Cesare Ponzano della Cgil funzione pubblica, e di due dipendenti comunali impegnati in attività sindacali, Nuccio Puleio (che ha definito la finanziaria un «patto alle spalle dei lavoratori dipendenti») e Gabriele Marostegan. Ha chiuso gli interventi dal palco Renzo Penna, della segreteria regionale Cgil.

[illegible] il Presidente del consiglio è stato oggetti di slogan come «Berlusconi ha fatto crollare le vendite del confetto Falqui. Basta la parola..(la sua)» e altri ancora, tra l'ironico e l'arrabbiato.

Verso le 10,30 s'è iniziato un corteo per le vie cittadine. Attraverso via Dei Martiri i lavoratori hanno raggiunto i portici di Palazzo Rosso per chiedere un incontro con il sindaco, Francesca Calvo. Al primo cittadino è stato chiesto di convocare un Consiglio comunale aperto sui problemi sollevati dalla finanziaria.

«Avevamo anche invitato il sindaco a partecipare alla manifestazione in piazzetta - hanno detto i sindacalisti - ma [illegible] si è presentata. Quando gli abbiamo chiesto di presentare [illegible] ordine del giorno sulla finanziaria, ha risposto che ne parlerà in Consiglio comunale [illegible] che dovrà riflettere sulla possibilità di convocare un Consiglio comunale aperto».

E' probabile che Francesca Calvo in questi giorni abbia problemi più incombenti nella sua giunta, e non le resta tempo per occuparsi di Berlusconi [illegible] delle pensioni. Francesco Martinengo l'altro ieri ha rassegnato le dimissioni e non si sa nulla sulle motivazioni che lo hanno spinto ad abbandonare la carica di [illegible] [illegible] Personale, Ced, affari generali, contratti, rapporti con le municipalizzate (Amiu, Amag e Atm).

L'assessore al Personale Francesco Martinengo (sopra) e due momenti della manifestazione di ieri mattina in piazzetta della Lega, che ha visto [illegible] vasta partecipazione di dipendenti comunali e di altri enti pubblici contro la Finanziaria

Ieri mattina fra un'anatema contro il Governo e [illegible] sospiro per la pensione che si allontana, tra i dipendenti comunali si parlava delle dimissioni di Martinengo. Nel pomeriggio la [illegible] ferma: «E' vero ho presentato le dimissioni. Per ora però [illegible] rilascio nessuna dichiarazione». Nel pomeriggio infatti c'era riunione di giunta ed [illegible] probabile che al primo punto dell'ordine del giorno [illegible] state le dimissioni dell'assessore.

Antonella Mariotti

Meno entrate

Con il piano soldi in arrivo

ALESSANDRIA. Dovendo finanziare in tempi rapidi [illegible] [illegible] interventi di manutenzione straordinaria per gli edifici comunali l'assessore ai Servizi finanziari Marco Melchiorre ha dovuto provvedere a [illegible] variazione nel bilancio preventivo '94, attingendo circa un miliardo e [illegible] dall'avanzo di amministrazione. Questo perché non ci [illegible] fondi disponibili [illegible] [illegible] voce oneri di urbanizzazione, con i quali era previsto anche il finanziamento di quegli interventi di manutenzione.

«Una situazione contingente reale - dice l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini -, in realtà, però, stiamo registrando una ripresa dell'attività edilizia, secondo le nostre previsioni. Se è dunque vero che sino a settembre il Comune ha incassato soltanto 670 milioni di oneri di urbanizzazione (di qui le difficoltà per l'assessore al Bilancio; ndr), è facile prevedere che entro fine anno dovremmo incassare attorno ai cinque miliardi».

La mancanza del piano regolatore, in assenza anche del piano di attuazione [illegible] cosidetto ppa), ricorda l'assessore Morettini, ha bloccato la situazione edilizia [illegible] urbanistica ama si sta già assistendo alla ripresa [illegible] l'attività edilizia in termini sostanziali proprio grazie all'attivazione delle procedure conseguenti alla attuazione del ppa approvato in settembre».

A testimonianza delle sue affermazioni l'assessore all'Urbanistica sottolinea che a ottobre per le pratiche edilizie svincolate dalla adozione del ppa sono stati richiesti oneri di urbanizzazione per oltre tre miliardi e 775 milioni, che nei prossimi mesi dovranno essere versati nelle [illegible] comunali. «Nell'esercizio [illegible] corso - aggiunge Morettini - [illegible] cifra che dovrebbe essere incassata dal Comune [illegible] dovrebbe aggirare pertanto sui 5 miliardi: 670 milioni già introitati, 3.775 richiesti in ottobre e alcune centinaia di milioni prevedibili per [illegible] concessioni edilizie che verranno rilasciate entro l'anno».

Conclude l'assessore: «Si ribadisce, allora, la nostra convinzione che [illegible] ppa approvato il 13 settembre scorso in Consiglio comunale ha sbloccato la fase di stallo che il nostro Comune ha subito nell'ultimo anno [illegible] conseguentemente permetterà la ripresa della attività del settore edilizio, [illegible] sicuro ricupero [illegible] effetti indotti dell'economia in generale». L'assessore assicura, infine, che tra 3-4 mesi dovrebbe anche essere ultimato il piano regolatore.

Nel 1986 gli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune furono 2.354 milioni, saliti a 2.951 nell'87 e scesi [illegible] 1.457 nell'88. Nell'89, adottato il piano regolatore '90, salirono [illegible] 5.088, per ridursi a 2.410 l'anno successivo, a 3.752 nel '91 ed a 3.852 nel '92. Balzo [illegible] 5.041 nel '93, in vista della scadenza dei termini di salvaguardia del vecchio piano regolatore. **[fra. mar.]**

Il sindaco assicura

«Il [illegible] [illegible] trasferito»

ALESSANDRIA. Il mercato ambulante di piazza Garibaldi non verrà trasferito in altra sede. L'ha esplicitamente dichiarato il sindaco Francesca Calvo incontrando Salvatore Cordaro e Arturo Forlini, presidente e vice presidente della Fiva, l'associazione di categoria aderente all'Ascom, e il responsabile della Confesercenti, Lorenzo Canepa. L'incontro era stato richiesto dalla Fiva a seguito delle insistenti voci di un possibile trasferimento del mercato su altre [illegible] pubbliche.

«Il sindaco è stato chiaro - ha detto Cordaro -, nessun trasferimento, circostanza questa importante per la nostra categoria. Ogni impresa deve infatti poter contare sulla certezza operativa». Sono stati anche esaminati altri problemi del mercato insoluti da troppo tempo, in particolare la sistemazione dei chiodi per l'ancoraggio delle strutture di vendita alla pavimentazione della piazza e l'attivazione dei servizi igienici. Il sindaco ha dato assicurazioni. **[fra. mar.]**

Neuropsichiatria

L'attività riprende [illegible] pieno ritmo

ALESSANDRIA. Riprenderà l'attività a pieno ritmo il reparto di Neuropsichiatria infantile. Ieri l'Usl ha comunicato che una parte dei ricoveri era stata sospesa per mancanza di personale durante il periodo estivo. Intanto sui problemi dell'Infantile ha presentato un'interrogazione l'onorevole Angelo Muzio, [illegible] Rifondazione.

Alle questioni sollevate dall'onorevole ha risposto il ministero della Sanità. Per il primariato di patologia neonatale, [illegible] ministero sostengono che la scelta di accorpare [illegible] reparto a quello di Pediatria è da attribuirsi all'Usl, poi che Neuropsichiatria è stata ridotta temporaneamente per mancanza di personale, ma che l'Usl ha richiesto alla regione l'autorizzazione alla copertura di 5 posti di vigilatrici d'infanzia. Ma quest'ultima iniziativa dell'Usl - proseguono dal ministero - è bloccata dalla finanziaria. Si ribadisce infine che l'«Arrigo» fa parte integrante dell'ospedale azienda a carattere nazionale con il «Santi Antonio e Biagio». **[a. m.]**

La risposta alla protesta degli studenti, spaventati dai nuovi «sbarramenti» decisi per alcuni esami

Scienze politiche, laurea [illegible] pochi ma bravi

I docenti: con il «giro di vite» si alzerà la qualità dei corsi

ALESSANDRIA. «Il n[illegible] fine è garantire un titolo di qualità e [illegible] il numero massimo di laureati». Così il professore Gian Antonio Gilli risponde alle proteste di alcun studenti che hanno abbandonato la facoltà di Scienze politiche II a causa della propedeuticità di alcuni esami, inserita quest'anno come regola. [illegible] questo s'era parlato di una presunta fuga dalla facoltà, che si è risolta nel trasferimento di una ventina di studenti a Torino.

[illegible] «blocco» agli esami consiste nel non poter sostenere quelli del terzo [illegible] quarto anno, prima di quelli del primo e di inglese (corso al secondo anno). «La facoltà - aggiunge Gilli - deve diventare un bel gioiello. Con altri docenti abbiamo perseguito questa strada, scontrandoci con un vecchio modo di lavorare. L'ateneo deve essere di qualità, noi vogliamo che la targa [illegible] Alessandria sia di qualità, se alcuni studenti si sono trasferiti a Torino, vuol dire che la considerano più facile e quindi di minor qualità».

Già dall'autonomia di Scien[illegible] politiche II il discorso della qualità [illegible] stato più volte chiamato in [illegible] «Per [illegible]pio - spiega il docente - l'orario lo compiliamo in presidenza e i professori devono adeguarsi, la durezza è sia verso i colleghi che verso noi stessi. Controlliamo il programma di tutti i corsi, circa una quarantina, e chiediamo ai docenti che vengano in facoltà con regolarità».

Il corso di l[illegible] prevede 17 esami obbligatori, di cui tre sono di diritto, due sociologie fondamentali, [illegible] di economia, matematica e statistica; per quanto riguarda gli esami del terzo e quarto anno una parte del programma è in inglese. «Per gli studenti iscritti alcuni anni fa - sottolinea Gilli - ci sono i percorsi differenziati, così come per i lavoratori, per i quali addirittura fissiamo gli esami su appuntamento».

Per quanto riguarda i numeri degli iscritti, le matricole, nello stesso periodo dell'anno scorso, erano due in meno (122 invece che 124). **[a. m.]**

Torna la pagina della scuola

ALESSANDRIA. Entro fine mese riprenderà a uscire «La pagina della scuola», una finestra sul mondo degli studenti della provincia, [illegible] articoli scritti da lo[illegible].

Chi desidera partecipare può inviare materiali e foto alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria. Da oggi invece riprende il concorso per votare le bellezze sedute tra i banchi di scuola: «Jurassic school 2» quest'anno sarà diviso in due tappe, con premi per i primi in classifica nella tranche invernale e a conclusione dell'anno scolastico. I tagliandi possono essere recapitati alla redazione. Riapre anche «la bacheca», con annunci del tipo vendo e compro, messaggi personali e, per i più romantici, «l'angolo della poesia». **[a. m.]**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

«Centro Studi Alexandria»

LETTERE AL GIORNALE

Agriturismo, origini da non rinnegare

Vorremmo dire la nostra sull'articolo «Ma [illegible] ristorante lavora quando vuole il patron?», [illegible]sto che tutta la categoria è coinvolta. Finalmente, con polemiche e discussioni, ci [illegible] accorge che l'enogastronomia è nel Monferrato non solo folclore, ma un'attività economica essenziale per ogni progetto di sviluppo turistico.

La nostra associazione è impegnata direttamente nei progetti concreti che avviano quei processi di sviluppo, attraverso un progetto turistico individuato come elemento trainante delle attività del territorio, da cui dipenderà il livello della nostra presenza sul mercato. E' troppo chiedere, in particolare a chi fa informazione, maggior attenzione agli avvenimenti che stanno trasformando economia, usi, costumi e società? Così com'è stato correttamente scritto dallo stesso Raspelli.

Che senso ha dire che certi fenomeni della ristorazione hanno un nome preciso, crisi, poi stupirsi e farne un caso se uno di noi fa anche un altro lavoro! Buona parte della ristorazione dei paesi collinari monferrini è nata da famiglie locali con attività agricole e artigianali condotte insieme alla ristorazione. Nel tempo chi si è trasformato e chi no, chi è antesignano dell'agriturismo. Un pezzo di storia che non vogliamo perdere e non ci pare sostituibile con il nuovo che si è determinato.

Alessandro Scagliotti
presidente Arimon

Era solo un [illegible] non [illegible] saluto fascista

A proposito dell'articolo sulla manifestazione del 14 ottobre Tempi Moderni tiene a precisa[illegible] che i giovani rappresentati sullo striscione esposto durante lo sciopero non esibivano un saluto fascista, ma reggevano come appariva chiaro a tutti, un ombrello che riportava [illegible] simbolo di Tempi Moderni. Co[illegible] riportano i principi ispiratori dell'associazione, Tempi Moderni si richiama [illegible] valore universale della democrazia politica e dell'antifascismo.

Daniele Violti, coordinatore associazione Tempi Moderni

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 635
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.268
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.240
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE [illegible] TU[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21.30, Falcone, via Milano 31 (252.977) (per le urgenze 12.30-15.30, a serrande abbassate), [illegible] in servizio notturno, Comunale Cristo, corso Acqui [illegible] (342.079), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] [illegible] [illegible] urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 62 (452.617)
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (23.94)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224).
Tortona: [illegible] via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.597. **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211. **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale** [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 858 763, **Cer rina:** [illegible]; **Felizzano:** 791 816; **Gavi Ligure:** [illegible]; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 638.129, **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Marco Dragonetti, Verdiana Letizia, Nicolò Falzoni, Lorenzo Moro, Martina Porotto, Erika Zicchittella, Roberta Zerbo, Patrick Amato.

MORTI. Mafalda Ameri, 89 anni, Rosalinda Scorta, 77, Ernestina Roncoli, 70, Adelina Ferrarazzo, 82, Stefano Canepa, 86, Angela Santamaria, 68, Giovanni Cogorno, 41, Norma Alberti, 88, Agostino Repetto, 81, Maria Negri, 87, Rosa Grosso, 84, Aldo Lionello, 70, Santina Olivieri, 87, Caterina Sciutto, 80, Pasquina Contucci, 75, Maria Corte, 93, Antonietta De Giacomo, 71, Carlo Romano, 84.

SI SPOSERANNO. Gareth Pearce e Marina Bianchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha nominato i suoi [illegible] rappresentanti nella Fondazione centro orientamento scolastico: sono Maria Maddalena Grива, Tiziana Francescato e Renato Violo.

● Un centro di accoglienza in cui saranno serviti pasti caldi ai bisognosi. Lo realizzerà a **Novi**, in via Ovada 10, il Gruppo di volontariato vincenziano, che ha già il progetto per la ristrutturazione dell'edificio. Verrà [illegible] al centro di prima accoglienza anche il ricavato della manifestazione «Natale a Novi», organizzata dalla fondazione «Luciano Celucca».

[illegible]

COMUNE

Stasera si riunisce il Consiglio

Si riunisce stasera il Consiglio comunale di Casale, convocato dalla minoranza. **[t. f.]**

[illegible]

Un incontro con la caposala

Nel salone comunale di Villano[illegible] stasera alle 21 incontro [illegible] Angela Lavagno, caposala del S.Spirito di Casale su «Servizi di rieducazione funzionale». **[t. f.]**

UNITRE'

Tre lezioni in un pomeriggio

Doppia lezione all'Unitré di Casale. Al Centro Buzzi alle 17 inizia il corso di geografia, alle 18 inizia il corso [illegible] diritto. «Karnak attraverso i secoli» è il tema dell'incontro dell'Unitré [illegible] Alessandria. Per il corso [illegible] Egitto antico, ne parlerà Mario Crivello alle 15,30 [illegible] [illegible] Ferrero. **[r. al.]**

CONVEGNO

Investitori e piccola [illegible]

«Il ruolo dell'investitore istituzionale nel capitale di rischio nella crescita della piccola impresa» è il convegno che si svolge oggi dalle 9,30, al R[illegible] San Michele. Organizzano Cofisal, Aifi, Unione indutriale. **[m. ru.]**

LETTURE DANTESCHE

Si commenta il Purgatorio

Stasera alle 21 al salone della Biblioteca di Ticineto il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni canti del Purgatorio dantesco. **[t. f.]**

BUDDHADHARMA

Arriva [illegible] maestro tibetano

Da domani a domenica al Buddhadharma center di via Dante 63 (0131/231838), ad Alessandria, insegnamenti di buddismo tibetano con il maestro Lobsang Dorje. **[b. v.]**

CONCORSO

[illegible] Comune cerca un operatore

Il Comune di Sala cerca un operatore di macchine complesse. Richiesti diploma [illegible] secondo grado e patente B. **[t. f.]**

Il gip manda a giudizio Pareglio, ex assessori e l'ex sindaco di Pontecurone

Processati per i sottopassi Fs

Nel mirino un appalto da oltre tre miliardi. L'inchiesta era partita da un esposto del Coreco dell'ottobre '92. Le accuse vanno dal concorso in abuso d'ufficio alla tentata concussione

TORTONA. S'è conclusa ieri dopo le 21, con il rinvio [illegible] giudizio degli accusati al 21 gennaio, l'udienza preliminare del processo sull'appalto per la costruzione dei sottopassi ferroviari di Pontecurone. Nei guai: l'ex sindaco del p[illegible] Ezio Boccasso, 46 anni, gli ex assessori Vittorio Vinciguerra, di 58, Rino Feltri, di 42, Annalisa Casosco, di 31, e Sergio Gastaldi, di [illegible]; i tortonesi Afro Acerbi, 52 anni, strada Paghisano, e Eraldo Pareglio, di 71, [illegible] Emilia 385; gli architetti torinesi Bruno Dan, 46 anni, originario di Solero, [illegible] Marino Soffietti, di 38, Giuseppe Dondi, 56 anni, [illegible] Tromello, consulente tecnico del Comune, i segretari comunali Anna Maria Sanità, 51 anni, di Alessandria, via XX Settembre, e Oron[illegible] Conte, di 65, di Pontecurone; infine Giuseppe Calore, 37 [illegible]ni, di Tortona, viale Dellepiane, funzionario delle Ferrovie.

Nell'ultimo Consiglio comunale della giunta [illegible] questione, il 26 settembre '92, fu approvato il piano regolatore e si diede il [illegible] definitivo ai lavori dei sottopassi ferroviari. Un mese dopo, si seppe che il Coreco, dopo aver approvato dal punto di vista amministrativo l'operato del sindaco Boccasso e del Consiglio, aveva inviato un esposto all'autorità giudiziaria perché indagasse su eventuali irregolarità. Al Coreco risultava che la delibera fosse [illegible] assunta con 11 consiglieri in carica e 10 presenti. Nell'esposto invece si sosteune che i consiglieri erano ormai solo 10 (dopo [illegible] dimissioni), quindi in numero insufficiente per deliberare.

Per l'appalto dei sottopassi, le Ferrovie avevano stanziato 3 miliardi e 100 milioni. Come ultimo atto, [illegible] 28 settembre '92, la giunta aveva approvato il progetto per quell'importo.

L'affidamento dei lavori alle ditte Cogefra, di cui è titolare Afro Acerbi, [illegible] Maldini, il cui amministratore [illegible] Domenico Manasso (pure coinvolto e fatto arrestare nel giugno '93), era già stato deliberato dalla giunta nel '91. Per l'accusa, Pareglio sarebbe stato garante dell'appalto sospetto. A parte assessori, segretari comunali e Soffietti, gli altri erano finiti in carcere. L'accusa: concorso in abuso d'ufficio e, per Acerbi, Pareglio e Calore, anche di corruzione. Per quest'ultimo (l'unico [illegible] essere ancora in carcere) c'è pure l'accusa di tentata concussione.

Maria Teresa Marchese

Il sottopasso, ormai ultimato. Nel riquadro il geometra Eraldo Pareglio

Le tangenti di Alessandria

In tribunale 16 imprenditori dopo i due rinvii per i politici

ALESSANDRIA. Rinviati i primi due processi per la tangentopoli cittadina, non sembra debba essere aggiornato [illegible] calendario dei processi con giudizio abbreviato, cioè in camera di consiglio, davanti al gip.

Sono a carico di 15 imprenditori della provincia e del geometra Eraldo Pareglio, amministratore delegato dell'Edilvir di Tortona, accusati di associazione per delinquere e corruzione. Una parte degli inquisiti verrà giudicata martedì 25 ottobre, l'altra il giorno dopo.

Oltre a Pareglio, sono citati gli impresari Rodolfo Maldini e Giovanni Cavallero, di Alessandria; Luigi Muzio, di Cerrina Monferrato; Pierangelo Corsi[illegible] Giuseppe Ivaldi, Dario Ravera, Enzio Mondo, di Acqui Terme; Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliozzi, di Casalcermelli; Oreste Larta, di Fabbrica Curone; Bartolomeo Bazzano, di Ovada; Giorgio Garrone, di Casale Monferrato; Paolo Timossi, di Morano Po; Giovanni Bozzi, di Quargnento, e Agostino Corte, di Novi Ligure.

L'inchiesta sulla tangentopoli [illegible] stata infatti divisa in due tronconi: da una parte i politici, due dei quali [illegible] pubblici amministratori (Francesco Franzo, Eugenio Ferrero, Carlo Massobrio), un funzionario del Comune (l'architetto Giancarlo Canegallo) e Pareglio, dirigente dell'impresa appaltatrice di lavori stradali. Dall'altra c'è il pool degli impresari, alcuni dei quali arrestati nel '93, che hanno confessato di aver versato per lungo tempo a Pareglio tangenti in cambio di lavori.

I difensori [illegible] batteranno per far cadere l'accusa di associazione [illegible] delinquere, cercando [illegible] di dimostrare che erano vittime di Pareglio, il quale impo[illegible] il pagamento di mazzette: in caso contrario non avrebbero partecipato agli appalti.

Le 16 persone sono state incriminate dal gip Marozzo che per quasi tutte ha chiesto il sequestro di beni. **[e. c.]**

IN BREVE

ACQUI TERME

Maxitamponamento sulla circonvallazione: due feriti

Tamponamento sulla circonvallazione di Acqui, l'altra notte all'una e trenta. Mentre i carabinieri rilevavano un incidente con tre auto coinvolte, la Uno di Massimo Echino, 23 anni, di Cassinelle, ha urtato la Clio di Giuseppe Viviano, 44 anni, Molare, la Nuvada di Antonio [illegible]zer, di 35, di Rivolta, via Principale 52, e la Y 10 di Danilo Rapetti, 23, Acqui, via Leopardi 12. Feriti Andrea Cavanna, 22 anni, e Marco Sciutto, 20, che erano sulla Uno. **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Acna, i parlamentari chiedono una commissione

Un vertice fra le giunte regionali di Piemonte e Liguria sul caso Acna e sul Re. sol. si terrà ad Alessandria sabato mattina. Si parlerà anche dell'impianto di trattamento di rifiuti tossico-nocivi di Merana. Intanto, i deputati piemontesi contestano il ministero dell'Ambiente per l'esclusione loro e dei Comuni di Acqui e Alessandria da una importante riunione sul caso. I deputati chiedono l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sull'intera vicenda Acna. **[m. ru.]**

[illegible]

Si schianta in auto, salvo grazie all'air-bag

Si è schiantato in auto e l'ha salvato l'air-bag. E' Marino Nebbia, 49 anni, commerciante di Giarole (via Roma 44). Ieri sera sulla Casale-Valenza a bordo della sua Bmw 3[illegible] coupé [illegible] è scontrato con la 127 di Giovanna Spica, 35 anni, di Casale, con a bordo le due figliolette. Nebbia è stato liberato dai vigili del fuoco. **[s. m.]**

CASALE

Camionista coinvolto in un incidente mortale

Cristiano Gravati, 19 anni, di Vigevano, è morto in un incidente stradale ieri mattina sulla statale 4[illegible] Milano-Alessandria. La sua R5 si è schiantata frontalmente contro l'autoarticolato di Elso Di Giovanni, 65 anni, di Casale. **[r. al.]**

NOVI

Denunciato per sfruttamento della prostituzione

Accompagnava ogni sera in auto una giovane extracomunitaria alla Barbellotta: G.C., 44 anni, Alessandria, è stato denunciato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. **[m. d.]**

[illegible]

Incendio in falegnameria, danni per 5 milioni

Un incendio ha provocato danni alla falegnameria di Bernarda Bruno e Bruno Bova di Rosignano. Sono state distrutte apparecchiature per circa cinque milioni. **[s. m.]**

Stava restaurando i tetti di una casa a Prasco, aveva 64 anni

Scivola dalla scala e [illegible] un pensionato di Cremolino

CREMOLINO. Un pensionato è morto, cadendo da una scala a pioli, mentre stava svolgendo alcuni lavori di ristrutturazione in una casa di Prasco, in regione Zanossi.

Si chiamava Anselmo Nouvion, aveva 64 anni, [illegible] era sposato. Oltre alla moglie, lascia anche un figlio. Abitava a Cremolino in località Laquina.

L'uomo, mentre era intento a eseguire la manutenzione del tetto, in compagnia [illegible] due muratori, è salito su una scala metallica, appoggiata a [illegible] muro dell'edificio, per controllare l'andamento dei lavori.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri della stazione di Molare, Anselmo Nouvion avrebbe perso l'equilibrio, scivolando all'indietro, e battendo violentemente il capo contro il suolo. L'uomo è stato subito soccorso dai due manovali che erano impegnati nei lavori di restauro. Sono stati loro a dare l'allarme.

E' così arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Acqui Terme, ripartita a sirene spiegate verso l'ospedale. L'immediato soccorso si è purtroppo rivelato inutile: Anselmo Nouvion è morto alcuni attimi dopo il ricovero, ad Acqui.

Secondo il referto medico, il decesso del pensionato è stato causato dallo sfondamento della base cranica.

Sul mortale infortunio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Consentirà anche di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente che [illegible] costato la vita al pensionato di Cremolino.

Per il momento, non si esclude che l'uomo sia stato colto da un improvviso malore: forse uno svenimento o una sensazione di vertigine, fatto sta che il pensionato all'improvviso ha perso l'equilibrio, precipitando al suolo.

[illegible] notizia della morte di Anselmo Nouvion ha destato cordoglio nella piccola comunità di Cremolino, paese che si trova a pochi chilometri da Ovada, sulla strada provinciale che conduce ad Acqui.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine, [illegible] Cremolino: si attende il «nulla osta» da parte dell'autorità giudiziaria che conduce l'inchiesta su questo tragico infortunio.

Gian Luca Ferrise

La vittima, Anselmo Nouvion

Entro un mese chiusura delle trattative per la privatizzazione del colosso siderurgico

Tarnofin, Ilva a portata di [illegible]

La cordata novese-tarantina ormai vicina all'acquisto delle azioni. Nel gruppo un nuovo partner il «re» delle acciaierie di Cornigliano, Emilio Riva. Smentite le voci del taglio di 150 posti di lavoro

NOVI. Manca solo un mese alla chiusura delle trattative per la privatizzazione dell'Ilva laminati piani e la Tarnofin è ormai vicina all'acquisto delle quote della principale azienda siderurgica italiana. L'Imi ha infatti giudicato congrua l'offerta definitiva avanzata dai rappresentanti della società novese-tarantina. Ora, spetta all'Iri definire gli accordi con la cordata guidata da Carlo Lavezzari, [illegible] autorizzare la firma [illegible] «fissati bollati», che consentiranno alla Tarnofin di entrare in possesso delle azioni dell'Ilva.

«La seduta del consiglio d'amministrazione dell'Iri era fissata per la prossima settimana, ma è slittata di qualche giorno - spiega il vice-presidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. Non dovrebbero però sorgere complicazioni: speriamo di insediare i nostri uomini di fiducia all'Ilva entro Natale». Intanto, le grandi manovre sono già cominciate. La società novese-tarantina ha acquisito un nuovo partner, il [illegible] delle acciaierie di Cornigliano Emilio Riva, che si affianca al manager Roberto Grosso (futuro amministratore delegato dello stabilimento novese), all'industriale Giorgio Falck, al noto banchiere americano William Miller, ministro [illegible] Tesoro degli Stati Uniti all'epoca della presidenza Carter, e agli inglesi della British Steel. Si sono invece ritirati dalla cordata Abate e Marcegaglia, che hanno preferito orientare altrove i propri interessi economici.

La Tarnofin ha poi definito il piano industriale per il rilancio della produzione d'acciaio in Italia. «Possiamo garantire che lo stabilimento di Novi sarà il fulcro della siderurgia nazionale - dice Cavanna -. E' previsto [illegible] notevole incremento del lavoro, che permetterà agli impianti di funzionare "a regime"».

La Tarnofin smentisce anche le voci di «tagli occupazionali di 150 dipendenti» e ribadisce che «lo stabilimento Ilva di Novi Ligure [illegible] sottodimensionato. Sarebbero auspicabili nuove assunzioni». **[m. d.]**

Sag Graziano, [illegible] autorizzata [illegible] vendita alla Gildemeister Ag

TORTONA. Il giudice delegato del concordato preventivo, Salvatore Spanu, [illegible] respinto l'istanza presentata dall'amministratore della Sag Graziano, Michael Hauser, per la [illegible] dell'azienda alla tedesca Gildemeister. Il giudice fa salva però la facoltà della Sag Graziano di «richiedere l'autorizzazione [illegible] indire una gara tra Piber Invest srl e Gildemeister Ag». Resta quindi ancora tutto da decidere il futuro della Graziano.

La decisione del giudice delegato è stata depositata in cancelleria l'altro giorno e ieri è stata resa nota da Giorgio Bottistotti, del Consiglio di fabbrica.

All'amministratore delegato della Graziano erano pervenute due offerte di acquisizione dell'azienda. Una dai tedeschi della Gildemeister, l'altra dalla Piber Invest, dell'imprenditore castelnovese Pierangelo Bergaglio. Secondo il commissario giudiziale Vittorio Sala, le due offerte nella sostanza erano equivalenti. Perplessità sulla proposta tedesca era stata invece espressa [illegible] forze dal sindacato, più favorevole alla soluzione Piber Invest [illegible] che aveva anche minacciato di presentare un esposto alla magistratura sulla vicenda.

L'amministratore Hauser, la [illegible] settimana, aveva però preferito chiedere al giudice [illegible] essere autorizzato [illegible] accettare la proposta della Gildemeister. Il dottor Spanu dopo qualche giorno di riflessione ha preso la sua decisione. Ora la parola passa [illegible] nuovo alla Sag Graziano e alle due aziende interessate al suo acquisto. **[m. fa.]**

[illegible]

La rabbia «via fax»

Statale stretta nuove proteste contro l'Anas

ALESSANDRIA. Continuano ad arrivare in redazione lettere [illegible] fax di protesta sull'artificioso «restringimento» della statale per Spinetta. Poiché l'Anas appare come un «mostro burocratico», con cui è difficile anche solo avere un dialogo, abbiamo chiesto a quanti «subiscono» con code e ritardi la nuova segnaletica, di inviare le loro considerazioni.

Una volta raccolte le proteste degli automobilisti, le invieremo in copia all'Anas e ai parlamentari alessandrini, in modo che possano documentare anche a Roma i disagi che si stanno vivendo in città.

Ieri sono arrivate missive da un gruppo di dipendenti Ausimont (23 firme), dal pendolare Carlo Cellati e dalla ditta Camerano. [illegible] può utilizzare il fax (0131/232508) o far recapitare le lettere alla Redazione La Stampa, via Cavour 5 - 15100 Alessandria. **[r. al.]**

NOVI LIGURE

Ditte a soqquadro

In aumento i furti alla Barbellotta

NOVI. Meno prostitute, ma preoccupante aumento di furti ed episodi di micro-criminalità alla «Barbellotta».

L'altra notte, poche ore dopo l'operazione «anti-lucciole» dei carabinieri del nucleo operativo, i ladri sono entrati nello stabilimento dolciario «Novi-Elah-Dufour», hanno scassinato un armadietto e rubato la pistola del guardiano. Poi, hanno rovistato in portineria, ma non sono riusciti a trovare denaro.

Sono così usciti indisturbati dall'azienda, e hanno deciso di «visitare» i locali della «Chemisint», la ditta di servizi per l'ambiente che ha sede sulla statale 35 bis dei Giovi, di fronte alla «Novi-Elah». Non hanno rubato nulla, ma hanno messo a soqquadro diversi uffici.

Il «raid» [illegible] poi proseguito al centro commerciale «Metropolis» di Serravalle, dove è stata sottratta merce per poche migliaia di lire. **[m. d.]**

Arquata, un consigliere: «Opere immorali, non adatte ai ragazzi»

«Via quei libri dalla Biblioteca»

L'ira del ppi su D'Annunzio, Joyce e Grisham

ARQUATA. «Al bando quei libri, [illegible] immorali e non adatti ai ragazzi»: così in Consiglio [illegible]munale il consigliere del ppi Innocenzo Merlo ha criticato l'acquisto di una dozzina di libri fatta dalla Biblioteca civica.

Il problema è stato sollevato [illegible] un'interrogazione all'assessore alla Cultura, Roberto Gattone, e sottoscritta dal gruppo [illegible]. Una richiesta di chiarimenti sui criteri che hanno portato all'acquisto di quel genere di libri, corredata, per almeno 4 volumi, da note sulla presunta «pericolosità» delle opere. Secondo Merlo, sarebbero capaci di provocare turbamenti e falsi modelli di comportamento tra i giovanissimi. Dice di aver letto i libri incriminati e di essersi documentato sugli autori, in un paziente lavoro che l'ha impegnato per settimane.

Merlo bolla come inadatti [illegible] restare sugli scaffali della Biblioteca, «servizio istituito [illegible]incipalmente per i ragazzi delle scuole dell'obbligo», libri [illegible] «Il piacere» di D'Annunzio, «La cripta dei cappuccini» di Roth, e autori come Joyce: «Affrontano tematiche socio filosofiche molto complesse». Il consigliere del ppi stronca anche «Tutti i racconti» di Lovecraft, [illegible] ritiene che «Momento di uccidere» di John Grisham non possa neppure definirsi testo letterario. [illegible]n si salva nemmeno Stefano Benni [illegible] la sua «Compagnia dei Celestini» e «Operazione Shylock» di Philip Roth.

«Premetto di non aver letto quei libri - ha replicato l'assessore Gattone -. Ritengo però che la Biblioteca funzioni anche per le persone adulte. Questi volumi sono stati acquistati, [illegible] una piccola spesa di 500 mila lire, proprio [illegible] richiesta di alcuni utenti, maggiorenni. Non credo che ragazzi di elementari e medie chiedano di leggere libri di quel genere». **[m. pu.]**

Novi, dibattito sull'editoria

NOVI. Un dibattito su «Editoria e stampa locale in provincia di Alessandria» si terrà stasera dalle 21 nella sala comunale di via Municipio. E' una delle iniziative collaterali alla mostra dedicata ai libri e all'editoria locale, allestita fino a domenica nel foyer del teatro Marenco e che ha riscosso un successo superiore a ogni più rosea previsione, con numerose adesioni di nuovi autori che si sono aggiunti a quelli in catalogo. L'incontro si propone d'essere operativo, presentando «ipotesi di lavoro e di confronto sulle questioni dell'informazione e dell'editoria, con particolari riferimenti agli ambiti locali». **[c. re.]**

Valmadonna, l'episodio un anno fa: a giudizio

Martellate alla [illegible]

Aveva tentato di ucciderla?

ALESSANDRIA. Tentato omicidio: è l'accusa che il gip [illegible] testa ad Antonino Pecoraro, 54 anni, corso Acqui 122.

Il primo giugno '93, in un alloggio di strada Delle Maura, a Valmadonna, l'uomo aggredì con una mazza da muratore la cognata, Rosa Lamonica, 53 anni, causandole lesioni n[illegible] eccessivamente gravi. Quindi, fracassò alcuni mobili e colpì se stesso, riportando ferite lievi. Secondo la perizia psichiatrica, svolta dal dottor Mario Muto, l'uomo in quel momento era incapace di intendere e volere, perché affetto da una forma di «schizofrenia paranoide»: è da considerarsi persona socialmente pericolosa.

Il gip però ritiene che il vizio di mente non escluda il rinvio a giudizio e quindi il processo che sarà celebrato in tribunale il 21 febbraio '95. A detta del perito medico legale, dottor Giancarlo Forno, le lesioni subite da Rosa Lamonica - che si è costituita parte civile, con l'assistenza di Cristina Lunati - erano «idonee a cagionare la morte».

Separato da due anni dalla moglie, Antonino Pecoraro, che vive da solo ed era in cura per crisi nervose di carattere persecutorio, era giunto [illegible] automobile a Valmadonna, nella villetta abitata dal fratello Vincenzo, dalla cognata e dai due nipoti.

Rosa Lamonica, che era sola in casa, si trovava sul pianerottolo, quando il cognato l'aggredì alle spalle con un martello prelevato in cucina.

La colpì due volte al capo e, ripetutamente, [illegible] tutto il corpo. Rosa Lamonica cadde lungo le scale. Il cognato entrò in casa, fracassò alcuni mobili [illegible] si ferì al capo con [illegible] martello. Entrambi vennero soccorsi e trasportati all'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Emma Camagna

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Quest'anno nessun aumento di tariffe per il trasporto ad Alice Castello

Casale, uno sconto sui rifiuti

Il Comune si accolla i 600 milioni in più per lo smaltimento fuori città. Ma dal '95 la nuova spesa graverà sui cittadini. L'assessore: «E' colpa dei ritardi di costruzione della discarica»

CASALE. Sarà il Comune ad accollarsi i 600 milioni [illegible] [illegible]to, dovuto allo smaltimento dei rifiuti fuori città, nella discarica di Alice Castello. In questo modo, si eviteranno - ma solo per il 1994 - aumenti sulle bollette a carico dei cittadini.

L'operazione è spiegata dall'assessore alle Finanze, Paolo Filippi: «I seicento milioni in più ci sono stati chiesti dal Consorzio smaltimento rifiuti. Rappresentano il costo aggiuntivo del trasporto fino ad Alice Castello, da giugno a fine anno. Per evitare di aumentare considerevolmente le tariffe, abbiamo deciso [illegible] accollare le nuove spese sul bilancio del Comune. Grazie a una serie di economie, [illegible] al fatto che il bilancio comunale è sano, per il 1994 riusciremo ad evitare gli aumenti, [illegible] [illegible] prossimo anno non più». E nel [illegible] [illegible] costo del trasporto rifiuti fuori Casale sarà gravoso: solo in città, [illegible] spenderanno almeno 100 milioni in più al mese; altrettanti li dovranno sborsare gli altri Comuni del Consorzio.

Questo fatto comporterà, a Casale, un aumento di tariffe almeno del 30 per cento. «Sarà il primo, pesante prezzo che i cittadini dovranno pagare per il ritardo nella costruzione della discarica - dice Filippi -. Purtroppo, per il [illegible] non riusciremo [illegible] più a coprire questa spesa, anche perché considerevole».

Per discutere dell'aumento delle tariffe '95, l'assessore convocherà un incontro [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] [illegible]ciazioni di categoria.

Di rifiuti si è parlato anche l'altra sera in Consiglio comunale. Il consigliere Carlo Raviero (ppi) con un'interpellanza aveva chiesto [illegible] «denunciare pubblicamente chi rallenta le scelte pubbliche sullo smaltimento dei rifiuti. I cittadini dovrebbero ribellarsi, perché que[illegible] stato di cose rende necessaria un'imposizione aggiuntiva che graverà sulle loro spalle».

E il sindaco, Riccardo Coppo, ha denunciato che «viviamo [illegible] un clima di semi-illegalità. Il Consorzio ha fatto la presa di possesso dei terreni Bazzani, ma tutte le volte che vuole entrarvi, deve telefonare al prefetto, che a sua volta deve avvisare gli esponenti del Presidio. Solo quando loro accettano, i tecnici del Consorzio entrano sui terreni. Poi c'è la decisione del Magistrato per il Po che attendiamo da mesi».

Tino Ferrarotti

Per trasporto rifiuti il prossimo anno si spenderanno 100 milioni in più al mese

Nuovi orizzonti per l'Amc

L'azienda sarà più autonoma e «produrrà» energia elettrica

CASALE. L'Amc, azienda municipalizzata che distribuisce acqua e gas, produrrà presto energia elettrica. Lo ha annunciato l'assessore Vincenzo Ottone al Consiglio comunale, spiegando la trasformazione della società in «azienda speciale», secondo quanto prevede la legge 142.

«L'Amc godrà [illegible] maggiore autonomia progettuale e imprenditoriale, e d'ora in poi avrà una propria partita Iva, mentre finora veniva utilizzata quella [illegible] Comune - spiega Vincenzo Ottone -. Anche [illegible] rimarrà sempre un controllo di fondo del Consiglio comunale».

Presto, quindi, la Municipalizzata si aprirà a nuove prospettive: «La distribuzione [illegible] acqua e gas [illegible] [illegible] molto diffusa in tutto il Monferrato - aggiunge l'ass[illegible] Vincenzo Ottone -. Per questo motivo, le forze si possono concentrare su nuovi settori, come la produzione di energia elettrica, la gestione del calore e la depurazio[illegible] dell'acqua».

Presto sarà realizzata una piccola centralina di produzione dell'energia elettrica, in località Piardarossa, dove si trova il serbatoio di distribuzione dell'acqua casalese [illegible] dove verrà realizzato il megadepuratore per eliminare le presenze di ferro e manganese.

Tutto ciò permetterà un notevole risparmio all'Amc, consentendo anche di avere maggiori conoscenze di quei settori in cui presto la Municipalizzata [illegible] potrebbe espandere.

«Utilizzando un salto d'acqua, si riuscirà a produrre energia elettrica [illegible] grado di far funzionare autonomamente gli impianti. D'altra parte, altre aziende, come quella di Vercelli, da tempo gestiscono anche la rete elettrica».

Poi l'Amc si occuperà di riscaldamento e depurazione: «Seguendo così il ciclo completo della distribuzione del metano, [illegible] anche dell'acqua, in tutta la città». [t. f.]

Cerrina, la vittima aveva 55 anni

Cade dalla scala muratore muore

CERRINA. Un piccolo imprenditore edile [illegible] è sfracellato cadendo da una scala a pioli mentre stava esaminando i lavori di sistemazione di un tetto. Vittima della disgrazia è Francesco Bonello, 55 anni, di Cerrina. Abitava con la moglie, Rita Carpignano, [illegible] la figlia Daniela, studentessa, in via San Paolo [illegible]. Un'altra figlia, Giovanna, [illegible] sposata con Franco Scalvenzo, [illegible]he lavorava con il suocero nell'impresa edile di famiglia.

L'incidente è avvenuto l'altra mattina proprio sotto gli occhi del genero, alla cascina Gabio, di [illegible] Giorgio Marca. Scalvenzo stava allestendo le opere di preparazione per un intervento di sostituzione complessiva del tetto della casa. Secondo la ricostruzione dei carabi[illegible] di Cerrina, [illegible] sul luogo della disgrazia, Bonello sarebbe salito [illegible] una scala a pioli appoggiata al muro dell'edificio per andare [illegible] controllare come procedeva il lavoro. Improvvisamente ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di circa sei metri, è finito al suolo.

Le condizioni del ferito [illegible] apparse immediatamente gravissime. Scalvenzo ha subito chiamato un'ambulanza della Cri, con la quale il muratore [illegible] stato trasferito all'ospedale di Casale. Una [illegible] a sirene spiegate, ma inutile: l'uomo è spirato durante [illegible] percorso.

La notizia della disgrazia ha suscitato vasto cordoglio in paese, dove Bonello era molto conosciuto, ma anche negli ambienti sportivi. L'impresario, infatti, aveva una spiccata passione per il gioco delle bocce che praticava sia al bocciodromo di Cerrina, sia in altri centri sportivi, come portacolori di alcune società monferrine.

Da alcuni anni, per motivi di salute, Bonello [illegible] stato costretto a trascurare un po' il suo hobby, ma era tuttora iscritto alla società di Solonghello. Precedentemente aveva giocato per la Junior Fideuram di Casale e per la Zaniolo della Valcerrina. «Un ottimo puntatore» lo ricorda il presidente del Comitato bocce di Casale, Enzo Angelino.

Da sempre Bonello si occupava di edilizia [illegible] per anni aveva condotto una piccola impresa [illegible] al fratello Pierluigi. Recentemente, l'azienda era stata divisa e, nella parte rimasta a Francesco Bonello, era subentrato anche il genero Franco Scalvenzo. Bonello evitava di svolgere mansioni pesanti. L'altra mattina, [illegible] avrebbe dovuto prendere parte all'attività, ma, incuriosito dal procedere [illegible] lavori, aveva deciso di arrampicarsi sulla scala a pioli. Forse per un improvviso malore ha perso l'equilibrio [illegible] è [illegible]duto a terra.

I funerali [illegible] stati fissati per stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale dei [illegible] Nazario [illegible] Celso. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Cerrina. [s. m.]

Le indagini dei carabinieri sulla «gang dei marocchini» accusata di spaccio di droga

Importavano hashish a Nizza?

In carcere sono rimasti tre dei cinque arrestati. Avrebbero portato in Italia 30 chili di «fumo». Gli extracomunitari si difendono: «Siamo ambulanti, non smerciamo stupefacenti». Inchiesta ad Acqui

NIZZA. Saranno interrogati nei prossimi giorni i cinque marocchini fermati dai carabinieri con l'accusa [illegible] aver gestito un traffico di droga a livello internazionale con il centro operati[illegible] nel Nicese.

Il provvedimento di fermo, non [illegible] stato convalidato dal gip del tribunale di Asti Franca Carpinteri che [illegible] però emesso per alcuni degli indagati un ordine [illegible] custodia cautelare per esigenze istruttorie. Il magistrato ha disposto infatti ulteriori accertamenti.

In [illegible] a Quarto si trovano Benkesam Cherqaoui, 49 anni, il figlio Hassam [illegible] 21, entrambi residenti a Nizza in via Rosselli 30, e Mohamed Rahimi, 38, Mombaruzzo; in libertà invece un famigliare dei Cherqaoui, ancora minorenne, e Mohamed Hamini, 47 anni: sono assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano. Le accuse sono [illegible] importazione, detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta è ora passata alla procura della Repubblica di Acqui Terme, competente per territorio.

L'ipotesi contestata [illegible] di aver importato attraverso la frontiera [illegible] Ventimiglia circa trenta chili di hashish: il «fumo» sarebbe stato poi destinato allo smercio locale.

A provarlo sarebbero le intercettazioni ambientali, disposte dagli investigatori nelle abitazioni dei marocchini, e numerosi viaggi in Francia compiuti dai militari.

Ma negli interrogatori gli extracomunitari hanno respinto ogni accusa: «Siamo venditori ambulanti, in Italia solo per lavorare [illegible] non per spacciare droga» hanno sostenuto.

Secondo la loro versione, nelle intercettazioni [illegible] sarebbe equivocato sul tipo [illegible] «merce» trattata. Non stupefacenti, ma normali prodotti.

Il condominio di via Rosselli a Nizza, dove abitavano i nordafricani coinvolti nell'indagine, è un edificio alle porte della città, [illegible] fronte al cimitero. Fa parte di un complesso [illegible] due palazzi gemelli, la cui costruzione risale ad una ventina di anni fa.

Una delle due case è stata abitata fin dall'inizio, per l'altra invece mancavano i certificati di abitabilità e per lunghi anni è rimasta chiusa, diventando meta di vagabondi e centro di microdelinquenza.

I vigili urbani di Nizza, da qualche tempo stanno conducendo dei controlli degli edifici in [illegible] di abbandono e durante alcuni recenti «blitz» hanno fermato una ventina di nord africani, accompagnandoli poi in questura ad Asti dove gli è stato notificato il decreto [illegible] espulsione. La piccola «casbah» di via Osselli è spesso oggetto di proteste da parte degli abitanti della zona, che segnalano schiamazzi notturni.

[r. gon.]

[illegible] carcere per spaccio [illegible] hashish Da sin. Mohamed Rahimi, [illegible] anni Hassam Cherqaoui, [illegible] e il padre Benkesem 49 anni: abitano a Nizza

OTTIGLIO

Svaligiata la canonica

OTTIGLIO. A pochi giorni dal furto commesso [illegible] Franchini di Altavilla (una quindicina di milioni il bottino) la «banda dell'antiquariato» ha colpito ancora. Questa volta ha preso di mira la canonica di Ottiglio. I ladri hanno rubato un tavolo [illegible] noce, le ante di un vecchio armadio d'epoca primo Novecento e 600 mila lire in contanti. Della sgradevole visita si [illegible] accorto il parroco don Quintino Provera: [illegible] ladri sono entrati sicuramente tra lunedì e martedì, [illegible] non saprei dire quando. Non so neppure se quando hanno agito ero in [illegible] [illegible] [illegible] dormendo». I ladri hanno forzato [illegible] porticina secondaria e [illegible] entrati nella canonica. Poi sono riusciti a trovare in un cassetto 600 mila lire; hanno preso un tavolo di noce e un paio di porte smontate da un armadio della canonica. Il sacerdote non ha saputo indicare il valore del bottino. La denuncia è stata presentata [illegible] carabinieri di Ottiglio. [s. m.]

A Penango

Cacciatore spara al cane e [illegible] d'infarto

PENANGO. Ha sparato alla lepre, ma ha colpito mortalmente il proprio cane. Piero Biffi, 61 anni, di Desio (Milano), non ha retto all'emozione ed [illegible] morto stroncato da un infarto, pochi minuti dopo.

E' accaduto durante una battuta di caccia nel territorio tra Penango [illegible] Calliano, quando l'uomo, da tempo sofferente di cuore, è stato attratto dal fru[illegible] proveniente da [illegible] cespuglio. Convinto [illegible] trattasse [illegible] una lepre, Biffi ha sparato nel folto della vegetazione, ma ha centrato in pieno il proprio cane, uccidendolo.

Alcuni amici che erano con lui hanno visto l'uomo impallidire, chinarsi [illegible] prendere in braccio la bestiola. Fatti però alcuni passi, Piero Biffi si [illegible] accasciato.

Il lombardo è stato subito [illegible] ma è morto durante il trasporto al distretto sanitario di Calliano. (Ansa)

Il funzionario abita a Morano, fu anche direttore della filiale di Acqui della Popolare di Novara

Usura, manette ad ex bancario casalese

E' sott'inchiesta a Varese: con lui in carcere altre otto persone

MORANO PO. La notizia dell'arresto, avvenuto all'alba di lunedì, del funzionario di banca Ernesto Cerrano, 57 anni, di Morano Po, ha destato stupore nel paese monferrino dove il funzionario vive da molti anni.

E' stato prelevato da agenti della polizia di Varese nella sua abitazione [illegible] via dei Mille 2, dove vive [illegible] la moglie Cateri[illegible] Oliviero, titolare di un negozio di merceria che si affaccia sulla piazza della scuola, [illegible] una figlia. Un figlio è sposato e vive anch'egli in paese. Cerrano è finito in manette insieme ad altre otto persone [illegible] l'accusa di associazione per delinquere a scopo di usura.

Quello del monferrino, secondo le scarse indiscrezioni sull'inchiesta che è avvolta da riserbo, sarebbe stato un ruolo di primo piano nella vicenda, in quanto Cerrano fino ad un anno fa, [illegible] cioè prima di andare in pensione, [illegible] direttore della filiale di Varese della Banca popolare di Novara. Era stato impiegato, anni addietro, nella filiale casalese dello [illegible] istituto di credito [illegible] aveva ricoperto il ruolo [illegible] direttore anche alla filiale [illegible] Acqui.

Le indagini che hanno condotto all'arresto di quella che [illegible] stata definita «una banda dedita allo strozzinaggio» hanno impegnato polizia e carabinieri di Varese per diversi mesi, coinvolgendo anche il commis[illegible] di Casale proprio per quanto riguarda gli accertamenti sul direttore di banca monferrino.

Il volume d'affari delle operazioni di usura ammonterebbe a centinaia di milioni, sborsati da decine [illegible] imprenditori del Varesotto, alcuni vittime anche di presunte estorsioni. Pare che i prestiti [illegible] denaro avessero un costo del [illegible] per cento [illegible]sile, [illegible] l'aggiunta, talora, di minacce.

Gli episodi sarebbero parecchi, distinti l'uno dall'altro. Secondo gli inquirenti le persone arrestate avrebbero approfittato delle difficoltà economiche di numerosi imprenditori. Pare che il ruolo del bancario fosse quello di indirizzare chi si rivolgeva alla banca per ottenere prestiti [illegible] denaro a persone che facevano prestiti a [illegible].

A Morano la notizia dell'arresto si è diffusa ieri. Cerrano è conosciuto come «una persona alla buona», «uno con cui gioca[illegible] a pallone quando avevamo i calzoni corti» dice [illegible] degli anziani del paese. «Ha studiato ragioneria [illegible] Casale e poi si è impiegato in banca. Ma non si [illegible] mai dato delle [illegible]. Stava fuori casa per tutta la settima[illegible] [illegible] rientrava per il weekend.

Cerrano [illegible] stato anche direttore della filiale della Banca popolare di Novara di Acqui, in corso Dante, dal 1985 e per circa tre anni. Viveva [illegible] città con la famiglia in un appartamento dell'istituto di credito Per questo la notizia dell'arresto ha destato molto scalpore in città.

Silvana Mossano

Ernesto Cerrano, 57 anni, ex bancario

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende con registri Iva?

NEL gran «calderone» della Finanziaria ci sono molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire lo spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della commissione Agricoltura. Franzini paventa la possibilità di una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva [illegible] aziende di piccole dimensioni, cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci sono dati precisi su quante siano in Piemonte, ma sicuramente le aziende interessate costituiscono più della metà del totale. [illegible] mentre le organizzazioni professionali [illegible] affannano nel cercare di capire quali e quante novità (forse negative) si deve attendere il settore agricolo, se Franzini non è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe essere una nuova spina nel fianco dei piccoli agricoltori delle zone marginali.

In effetti pare che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'Iva a tutte le aziende, concedendo in cambio uno «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - e questa è anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare le aziende già disagiate. In secondo luogo sono contrario ad un aumento della burocrazia e dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire annue. [illegible] cosa ne pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento di tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebbe grandi vantaggi economici, se non la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi con cui i piccoli vengono in contatto». Cancelliere allarga però il discorso su altri temibili «nemici» del settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni [illegible] Consorzi contro le calamità naturali ed alla dotazione finanziaria [illegible]l'Eima.

Perplessa l'Unione agricoltori: «Se si tratta di aggiungere bu[illegible] non siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - ma il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive indipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. Ma [illegible]za burocrazie aggiunte e soprattutto con controlli su chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica Cerrato

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione e susine dolcissime. Colture biologiche e prodotti rari

PAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un po' appartata, [illegible] è proprio questa [illegible] sua fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli a Ovest di Saluzzo in una corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni si susseguono lungo la bella strada che conduce al colletto verso la Val Varaita: [illegible] Castellar, Pagno e Brondello, ai quali va aggiunta la frazione San Lazzaro [illegible] di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, [illegible] Pagno si tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione: una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Taurinense per [illegible] concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta [illegible] meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, [illegible] testimonia la tabella qui accanto. Ma da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qui che, con la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata», ottenuta tramite «la drastica riduzione degli interventi chimici, [illegible] la loro sospensione tre mesi prima della raccolta, ed [illegible] alternativa l'applicazione di mezzi biologici, agronomici, fisici e genetici in grado di limitare [illegible] contrastare lo sviluppo di parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso si fa utilizzandone [illegible] predatore principale, che si chiama Fitoseide. [illegible] Carpocapsa, una farfalla parassita, è contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle di feromone, la sostanza odorosa [illegible] dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che il maschio vaghi [illegible] impazzito dall'una all'altra senza mai trovare una femmina vera; alla fine il povero insetto di sesso maschile morirà stremato senza aver potuto compiere l'accoppiamento.

[illegible] nella vallata si nutrono altri progetti ambiziosi. Se ne parlerà stasera alle [illegible]0,30 [illegible] Pagno nella palestra comunale in un convegno dal titolo «Ramas[illegible] [illegible] Pelaverga, profumi e sapori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti come Aldo Galliano, Raffaele Bassi e Giacinto Chiri.

Il Pelaverga è un vitigno storico di queste colline e da qualche tempo [illegible] stato riscoperto con serissime intenzioni. [illegible] vuole tornare alla produzione del vino come lo facevano una volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando o magari con il gelato ed è stata avviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Qualiano di Costigliole Saluzzo.

I «ramassin» li conoscono tutti: sono quelle susine di piccole dimensioni, ricche [illegible] profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane [illegible] piena estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto si presta per la confezione di marmellate o di frutti cotti a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere [illegible] idee chiare. Le nuove proposte ne sono un'ulteriore prova.

Leonardo Osella

A sinistra l'inaugurazione della mostra frutticola [illegible] Pagno, che resterà aperta [illegible] [illegible] continuato fino a domenica. Sono le mele il prodotto principale

Stima delle produzioni frutticole [illegible]lla Valle Bronda (in quintoli)

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MELE	PESCHE
BRONDELLO	250	200	500	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. [illegible] [illegible] [illegible]	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori quantità: ciliegie, castagne, fragole, pere, uva, cachi

Sabato a Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida [illegible] le Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora in corso (la questione dello smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e al rilancio del territorio, anche in chiave agrituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, in via Giuliani [illegible] Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici e il percorso equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. Si tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) che la Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina di minuti, con grande uso di riprese aeree e inquadrature di boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustra le caratteristiche peculiari del tracciato riservato agli «ippoturisti», compresi i luoghi di ristoro per cavalieri e cavalli e le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

Ma il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non è solo destinato gli [illegible] dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con soste in agriturismi e ristoranti tipici, anche per chi ama le escursioni in mountain bike e il trekking.

A presentare l'incontro di Canelli ci sarà lo scrittore e giornalista Rai, Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha lo scopo di valorizzare non solo il turismo ma anche quelle realtà agricole ed enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con una curiosità, la scoperta a sud di Serole del punto dove si «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

[f. l.]

RASSEGNE

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il suo momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il suo utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e dei maneggi. I capi in Piemonte sono 314 (Cuneo [illegible] testa [illegible] 148, seguita da Novara con 67). Nei giorni scorsi gli esperti nazionale della razza, detta anche «Haflinger», sono andati in provincia di Novara e nel Vercellese per l'esame di nuovi esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, [illegible] è svolta una rassegna durante la quale sono stati valutati i puledri di oltre sei mesi per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, ma in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano come animale da [illegible]ma, da traino, da sella, nelle piccole aziende di montagna. [g. f. q.]

[illegible]

ASTI

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina di operatori e poche contrattazioni ieri alla Camera di commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni del vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia [illegible] lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti secco doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145. Freisa d'Asti amabile doc 150-160, Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185. Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 110-120.

[illegible]

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. [illegible]ai conteggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.205 aziende, di cui 8.544 socie dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati presi nei confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente [illegible] proprio incarico».

VERCELLI

L'andamento della borsa risi

Andamento normale alla Borsa risi di Vercelli, con quasi tutti i prezzi dei risoni invariati ad eccezione della qualità «Elio» che è aumentato di 10 lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo. Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663, Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-603; Ariete 630-673, Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO ALFIERI

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici della Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio al castello comunale di Magliano per un incontro-conferenza stampa sui risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa con la Regione.

Oggi al Comunale il primo concerto della stagione

Pooh, a gran richiesta

Da 28 anni sulle scene, continuano a fare il tutto esaurito. C'è ancora qualche posto disponibile per la replica di domani sera

Da 28 anni piacciono ad adulti, adolescenti e bambini. I Pooh stasera rinnovano il loro [illegible] un concerto già tutto esaurito al Comunale di Alessandria. E domani sera [illegible] replica

ALESSANDRIA. C'è chi, alla lettera, è nato e cresciuto [illegible] la loro musica. Da 28 anni i Pooh, dall'87 cavalieri della Repubblica su nomina del presidente Cossiga, propongono, [illegible] renza per nulla scalfita dai mutamenti avvenuti intanto nella formazione, canzoni facili, ben fatte, garbatamente melodiche.

Una ricetta apparentemente semplice eppure miracolosa per il suo equilibrio: molti buoni sentimenti che piacciono anche alle nonne, professionalità ineccepibile, moderatissimi toni polemici [illegible] solo quando proprio occorre, l'amore, che funziona sempre, e un pizzico [illegible] ambientalismo, per catturare quei giovani eventualmente indifferenti agli affanni [illegible] cuore.

Un mix inimitabile e oggi più che mai di moda. Nessun altro gruppo italiano è passato indenne attraverso tanti anni e tanti mutamenti, conservando saldamente il favore del pubblico. Il loro concerto di stasera, preinaugurazione della stagione teatrale alessandrina, è da giorni tutto esaurito. Ce ne sarà [illegible] altro domani e c'è da scommettere che andrà benissimo, anche se qualche biglietto ancora lo si trova.

Per i fans, che ormai vanno presumibilmente dai 60 ai 15 anni d'età, si preannunciano una (o due) serate memorabili. Così sono state, a detta degli spettatori, le due tappe torinesi che hanno aperto la tournée, con le regie luci di Clay Paky [illegible] evidenza e i cinquantenni Roby, Dody, Stefano e Red invocati dal pubblico in festa.

«Musicadentro», titolo del tour, ma anche del nuovo lp, ovviamente nella scaletta fa la parte del leone. Non mancheranno però gli «evergreen» da cantare in coro, da «Pierre», storia dolce-amara di un travestito, a «Chi fermerà la musica», a quella «Uomini soli» dove si apprende che Dio, e ci mancherebbe, «ha viaggiato più di noi».

Carla Reschia

Al via stasera la stagione teatrale

Tortona, si apre con Shakespeare

TORTONA. S'inaugura stasera alle 21, con una commedia di William Shakespeare, la stagione del Teatro Civico. In scena «Molto rumore per nulla», protagonisti principali Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio per la regia di Gigi Dall'Aglio. Le scene e i costumi sono di Armando ed Elena Mannini. La replica domani, sempre alle 21.

Poesia e comicità, fiaba e psicologia s'intrecciano in questa commedia modellata su avventure galanti del periodo elisabettiano. Due storie parallele sono ambientate nella tenuta del governatore di Messina: quella di Beatrice e Benedetto, restii a dichiararsi il loro amore, e quella di Ero e Claudio, che vivono un rapporto tormentato proprio alla vigilia delle [illegible]. Infine la verità sarà ristabilita: i due giovani si sposeranno e Beatrice e Benedetto [illegible] imparato ad amarsi senza schermaglie. Il loro è un mondo che rifiuta guerra e dolore e quindi il «rumore» può [illegible] solo «per nulla»; ma quello stesso mondo può essere anche incapace di vivere in pace.

Shakespeare, intrecciando le azioni parallele, le legittima entrambe: ne esce un dramma stimolante e divertente nei [illegible] tortuosi delle sue vicende, caratterizzato da un continuo gioco sull'uso delle parole e sugli equivoci che generano.

Scritta [illegible] 1598, in versi e prosa, la commedia s'ispira alla ventiduesima novella del Bandello, nella versione di Françoise de Belleforest, per la storia di Ero e Claudio. La vicenda di Beatrice e Benedetto invece sarebbe invenzione shakespeariana. I molti spunti inventivi, come il ballo mascherato, la parodia di Giulietta e Romeo, la partita [illegible] ping-pong con racchette a cuore, e tanti altri, costituiscono un tutto omogeneo che incuriosisce gli spettatori. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Civico dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19.30: costano dalle 14 alle 40 mila lire. Informazioni ai numeri 0131/820195 o 822244.

Elisabetta Pozzi recita Shakespeare

Maria Teresa Marchese

[illegible] E NOTTE

TEATRO

Lavia replica Dostoevskij

Si replica stasera (inizio ore 21) al Teatro Municipale di Casale «Il sogno di un uomo ridicolo» di Fedor Dostoevskij, che ieri sera ha aperto in prima nazionale la stagione. La regia, le scene e i costumi [illegible] di Gabriele Lavia, che è anche l'interprete.

I LOCALI

Tra [illegible] dal vivo e deejay

Festa di chiusura al Mela noche di Rolasco di Casale. Alle 22 concerto rock-demenziale dei Los Bukowsky. Poi incontro con i redattori di Radio Popolare. Al Mulino di Borghetto Borbera serata «under wear»: modelle in pista esibiranno, ballando, indumenti di biancheria intima. Al Notturno club di Alessandria «Jump one night» con i dj Giancarlo Meda e Pietro Villa. C'è anche musica dance con i «Med rosso», il gruppo di Spagna. Musica latina al Country bar [illegible] Novi che stasera ripresenta il duo Enea Nalbone e Marco Motta, connubio [illegible] chitarra classica e moderna. Al Thunder road di Codevilla suona una band rock-blues, i Mandolin brothers. [r. al.]

CINEFORUM

Un classico [illegible] uno per bambini

Alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria stasera alle 21,30 appuntamento con il Gruppo cinema, sarà proiettato «Notte senza fine» di Raoul Walsh. Inizia oggi alle 10 al Poli di Casale con «Oltre l'arcobaleno» di Vojta Jasny, la rassegna «Cinema & scuola». [t. f.]

BALLO LISCIO

Al Valentia sono Anni d'argento

Pomeriggio di ballo liscio oggi al Valentia di Valenza: sono gli «Anni d'argento» della canzone italiana condotti dal deejay Jean Marie. [r. c.]

ASTROLOGIA

Come si calcola il tema natale

Lezione di astrologia con Aldo Visentin stasera dalle 20,30 ad Alessandria, in via Palermo 31. L'argomento è il calcolo del tema natale. [a. m.]

ALLA RIBALTA

Tiziana è «bravissima» anche con la raucedine

N[illegible] sarà [illegible] banale raucedine a frenare le ambi[illegible] di Tiziana Sassi, cantante emergente: certo, è stato un bello smacco restare al palo nella finale della trasmissione di marca Fininvest «Bravissima '94», dopo [illegible] superato selezioni durissime, ma ci saranno altre [illegible]

«Quella [illegible] diluviava - racconta - e la voce [illegible] n'era andata del tutto. Qualcuno pretendeva che salissi lo stesso sul palco: ma a fare che?». Tiziana è un tipino di carattere: a fine trasmissione, con l'umore nero, ha raccattato le sue cose e se ne è tornata a casa, senza troppi convenevoli.

«Questi [illegible] mi cercano più», si è detto. Ma pochi giorni dopo è arrivata la chiamata di Valerio Merola, l'ideatore [illegible] «Bravissima»: il tempo di rimettersi e per lei era pronta una serata a Bruxelles.

«Il posto era [illegible] specie di Gardaland - racconta - e io mi sono trovata con Gianni Nazzaro a imbastire [illegible] sorta di karaoke». Ora, a fine mese, c'è in ballo un'altra serata a Saint Vincent, in Val d'Aosta. Poi, chissà, potrebbe anche arrivare un contratto.

Tiziana ha 17 anni, studia privatamente al liceo linguistico: [illegible] anni fa si è esibita nel suo primo concorso canoro, [illegible] Valenza. E' stato un successone: poi 5 anni di Conservatorio, corsi di recitazione con Ennio Dolfus, quindi la grande occasione di «Bravissima».

«A Moncalieri, nella selezione piemontese, ho proposto un pezzo scritto da me: "Tu, amore sesso". Parole forti, grintose: hanno lasciato il segno».

Ride ancora, Tiziana, quando ricorda un breve articolo che due anni fa le dedicò «Novella 2000». Le attribuivano una dichiarazione del tipo: «Canto come la Oxa, [illegible] sono più sexy». In ogni [illegible] il fascino non le manca e lo sa anche lei: «Però sono anche testarda, arrogante, e a volte intrattabile», confessa.

Per ultimo, uno zuccherino: «Ma anche leale». E, prima di salire sul palco, confessa che per caricarsi urla sempre l'esclamazione di Cambronne. [b. v.]

Tiziana Sassi, cantante emergente

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.15 — L. 8000 (posto unico)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 52.000/42.000/32.000
Concerto Pooh

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — Lire 6000 (riserv. soci)
Notte senza fine

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22.25 — L. 10.000/8000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima [illegible] e [illegible] venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/5000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

CASALE M. [illegible] — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/7000
Forrest Gump

Poli — T. 0142 452081. — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Poz[illegible], R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vestire i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sparacchiate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

NOVI L. [illegible] Moderno — T. 0143 76290. — Or.: 20,20/22,20 — L. 8000 posto unico
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

OVADA [illegible] — T. 0143 81411. — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible]) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. [illegible]

SER[illegible] S. Lara — T. 0143 62885. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
NON PERVENUTO

TORTONA Sociale — Tel. 861.328 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] — Tel. 862.679

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383 648.124 — Or.: 16 a 21, L. 8000 posto unico (5000 soci)
Spettacolo teatrale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17.55; 20,10; 22,30. [illegible] Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **[illegible]rest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30 Sala 2 **Speed** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 3; **Il matrimoni e un funerale**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15.10. 17.35; 20; 22.25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or. 15.30; 17.15; 18; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. Or.: 15.15; 17.05; 18,50; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **The Flintstones**. Or.: 15.10. 17; 18,50; 20.40. 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible]: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche**. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. [illegible]. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Foga a 4 zampe**.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest [illegible]p**. Ore 14.45; 17.20; 19.55; 22,30
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. [illegible]. 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove [illegible]che**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15.10. 17; 18.50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne senza trucco**. Orario. 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il [illegible]**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]O Gall. Subalpina. **[illegible], insopportabile Tosa**. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Speed**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **L'elisir d'a[illegible]** di G. [illegible]. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. 8815.209/383.

[illegible], Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/15 domenica riposo) Tel (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pi[illegible]ottolo**. Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. [illegible] su 14: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Illusione d'amore, telenovela
20 — Tg6
20,30 Effetto notte / Notte americana
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 Identità bruciata, miniserie
1 — Adam 12, telefilm

Telecupole Cinque[illegible]
19,25 Tg4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg4
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Daitarn III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm
22 — Tutti casa, stadio e...
22,30 Videonotizie
24 — Non solo nola, gioco sexy
1 — Videonotizie

Telecity
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Chi ha ucciso mia figlia?
22,30 Action, programma
23 — Notte italiana, varietà
[illegible] — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,05 Scarpette rosse, film
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9

23,20 Due americane scatenate
0,15 T.S.D., musicale
0,45 Garrison Commando, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Bella Comigo/Destini, telen.
21,30 Zio d'America, sit. com.
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv
18,30 Dinasty, serial
19,30 Tg4
20,30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, film
22,30 Vizi privati
0,15 Fausto Terenzi sexy show
1,30 Match music, musicale
2,30 Notte zapping

Quinta Rete
19,30 Voltus V, cartoni animati
20 — Torino magica
20,30 Telenews
20,40 Cappello a cilindro, film
22,50 Telenews
23,30 Electric blue
24 — Blue Jeans, rotocalco
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tg rosa
19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi
20,30 Quella sporca dozzina: missione speciale, film
22,45 Odeon regione
1,30 Sexy stars

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Tle economia

22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Crazy dance
20 — Ma siamo impazziti?
21,30 Cantatella
22,30 Cartomanzia
23 — G.R.P. monitor
1 Good Times, telefilm
4,30 La macchina della violenza, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — Film
22,45 [illegible]zio
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino: Liberty
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
[illegible] — Notiziario E.N.S. - a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 Cartoni animati
20,35 Il grande cielo, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,50 [illegible] balleta [illegible] mariti, [illegible]
22,40 [illegible]ma 7
23 — Sexy and Soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
0,30 Love American style, telefilm
1,15 Informa 7

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il club auto d'epoca di Castelletto Monferrato adesso punta al titolo

«Reporter»: primo in Italia

Dopo tre gare, precede in classifica tutte le altre scuderie. A Cremona 4 volte sul podio La professionalità dei piloti. Il record dei cento iscritti, con conduzione al femminile

CASTELLETTO MONF. Ha solo un lustro di vita, ma è già citato ad esempio: per serietà organizzativa, professionalità e compattezza dei suoi piloti che l'hanno proiettato ai vertici della notorietà. Eppure, era nato in un piccolo centro come Castelletto Monferrato e, senza l'aiuto degli sponsor, sembrava destinato a fine prematura.

Il Club auto d'epoca Reporter è invece una realtà operante: «Siamo il sodalizio emergente più famoso d'Italia - dice il presidente Rita Demartini -. Abbiamo saputo imporci all'attenzione di tutti, per la cura dei particolari organizzativi, la serietà d'intenti, la partecipazione alle principali manifestazioni rievocative o competitive».

Il Club ha un parco auto invidiabile, in cui fanno bella mostra le Balilla dell'alessandrino Gian Piero Pagella (1932) e del valenzano Pier Giorgio De Ambrogio (1937). «Questo tipo di auto, però, è poco adatto alle sfide del campionato nazionale Interclub, tutte superiori ai 100 chilometri - aggiunge il presidente -. Ecco perché partecipiamo con mezzi più recenti, che risalgono agli Anni '60 e '70».

Proprio dal campionato viene la più grossa soddisfazione dell'anno: dopo tre gare, il Reporter è al top della classifica e sopravanza tutte le altre scuderie. Per dare un'idea della supremazia degli alessandrini, basti dire che il club conduce con 166 punti contro i 71 del secondo team, il Campo Palazzo di Cremona. Domenica a Cremona, il Reporter ha collezionato i primi 4 posti della classifica assoluta con Roberto Giovannelli su Porsche 911, Enzo Bezzi (Mini Cooper), Massimo Lenti (Mini Cooper), e Carlo Cermelli (Lancia Fulvia Coupé).

L'ultima prova si disputa il 13 novembre a Burolo di Ivrea. Il Club Reporter vi parteciperà con tutti i suoi piloti, soprattutto quelli che hanno maggiori probabilità di affermarsi nella graduatoria finale e che, recentemente, si sono messi in luce nell'VIII raduno veterane del Monferrato, prevalendo nelle rispettive categorie.

Sono Massimo Lenti e Giovanna Astori su Mini Cooper (sino a 1000 cc, 1968-'77); Ernesto e Carlo Gemme di Francavilla su Fulvia Coupé (1300); Giovanni e Marcello Barberis di Alessandria su Lancia Fulvia (1600); Carlo Cermelli e Mauro [illegible] su Fulvia Coupé; Roberto De Angelis e Staurino di Valenza su Alpine A 310 (2000); Roberto e Cristian Giovannelli su Porsche 911 S (oltre [illegible]).

«Queste prove ad alto livello portano ulteriore considerazione al nostro Club - spiega Rita Demartini - che ha già un numero d'iscritti record, rispetto al piccolo nucleo iniziale». Dai pochi appassionati del 1989, il Reporter può ora contare su 100 soci, sparsi in tutta l'Italia settentrionale e centrale.

E, fatto inconsueto in un club di auto, ha una conduzione tutta al femminile: il presidente è la professoressa Rita Demartini, da 5 anni alla guida del sodalizio; il vice è l'orafa alessandrina Francesca Dalan; la segretaria, la studentessa Daniela Ivaldi, anche lei abitante nel capoluogo. L'attività del Reporter non si concluderà a Burolo: il 4 dicembre a Casale ci sarà il meeting di chiusura. Sarà l'occasione per festeggiare i piloti e, forse, il titolo nazionale.

Rodolfo Castellaro

Alcune auto d'epoca del Club Reporter, protagonista del campionato nazionale. Per fornire un'idea della supremazia degli alessandrini basta ricordare che la scuderia di Castelletto Monferrato conduce con 166 punti contro i 71 del secondo team, il Campo Palazzo di Cremona

Calcio giovanile: tutti i risultati dei campionati

Occimiano è «corsaro» s'inchina la Samp: 3-1

ALESSANDRIA. Il fattore campo non ha influito sul terzo turno dei campionati di calcio giovanile. Le vittorie esterne (21), nelle tre categorie, prevalgono sui successi interni (20). Una curiosità: nel girone C degli Allievi, su cinque partite disputate, altrettante sono state le affermazioni delle squadre ospiti.

Esordienti. Nel girone A, Occimiano a vele spiegate con la terza vittoria di seguito (3-1 sul campo della Samp Valenza). Risultati: Airone Strevi-Don Bosco Al 2-2; Fulvius-Castellazzo 5-0; Derthona Fbc-Quargnento 2-1; Monferrato-Solero '90 3-0; Acqui-Cristo Al 10-0. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

Nel girone B, primo successo stagionale per gli acquesi della Sorgente vittoriosi per 4-2 a Spinetta Marengo contro il Leone Dehon. Risultati: Aurora Al-Eco Don Stornini Al 10-0; Ovada-Orti 12-0; Sale-Novese 3-3; Felizzano-Europa Al 5-0; Fulgor Al-Dertona 3-1. Ha riposato il don Bosco Alessandria.

Nel girone C, primo stop per il Carrosio, bloccato in casa dalla Viguzzolese che si è imposta per 3-0. Risultati: Dertona-Castelnovese 4-0; Samp-Libarna 0-5; Aurora Pontecurone-Novese 0-0; Mornese-Pozzolese 0-3; Arquatese-Fulvius 1-1. Ha riposato il Pro Molare.

Giovanissimi. Gli alessandrini dell'Orti (girone A) allungano l'imbattibilità dopo il 4-1 all'Occimiano. Risultati: Don Bosco Al-Cristo Al 2-1; Monferrato-Aurora Al 0-0; Valenzana-Castellazzo 1-2, Acqui-Quattordio 2-1. Nel girone B, un solo pareggio, 2-2 fra Leon Dehon Spinetta Marengo e Don Bosco Alessandria. Gli altri risultati: Audax Orione Tortona-Viguzzolese 2-5; Sale-Fulvius 2-0; Fulgor Al-Orti Al 1-3; Castelnovese-La Sorgente 2-3. Ha riposato il Gabbiano Alessandria. Nel girone C, goleada dell'Ovada: 13-0 con la Sorgente. Risultati: Novese-Dertona 0-5; Libarna-Pozzolese 0-4; Cabella-Gaviese 3-1; Arquatese-Carrosio 0-4. Ha riposato Pro Molare.

Allievi. Terza vittoria consecutiva, nel girone A, per l'Occimiano che si è imposto con il punteggio di 6-1, in casa, ai danni del Sale. Gli altri risultati: Orti-Europa Al 7-2; La Sorgente-Valenzana 2-0; Ovada-Boschese 0-1. Ha riposato la Gaviese. Nel girone B, scivola il San Carlo sul campo della Fulvius vittoriosa per 5-2. Gli altri risultati: Leone Dehon-Luciano Eco 0-1; Castellazzo-Monferrato 2-4; Felizzano-Fulgor Al 5-0; Quargnento-Acqui 1-2.

Infine, nel girone C, dieci punti su dieci a disposizione sono andati alle squadre ospiti. Risultati: Dertona Centro giovanile-Aurora Pontecurone 2-5; Novese-Arquatese 2-4; Viguzzolese-Libarna 1-4; Audax Orione Tortona-Castelnovese 0-4; il match Carbonara-Pozzolese è terminato 0-2.

Roberto Gatala

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi in amichevole sul campo di Cassine

Amichevole oggi alle 14,30 al «Peverati» fra il Cassine, neo promosso in Prima categoria, e l'Alessandria di mister Giorgio Roselli. [r. g.]

[illegible] CALCIO

A Valenza gli «azzurri» sfidano due club argentini

Triangolare tra vecchie glorie del calcio italiano e due squadre argentine oggi alle 20,30 al Comunale di Valenza. Tra i giocatori italiani, da segnalare la presenza di Ancellotti, Lojacono, Locatelli, Mazzia, Dalle Vedove e Tinazzi. Il ricavato sarà devoluto all'Avis e all'ospedalino di Valenza. [r. c.]

PALLAVOLO

La Voluntas Asti «sfrattata» gioca in Coppa a Ovada

Non avendo ottenuto il nulla osta della Lega per l'utilizzo del palasport, la Voluntas Asti gioca oggi alle 20 al palasport del Geirino di Ovada il primo turno di Coppa Italia con il Falconara. Gli astigiani disputeranno a Ovada anche la gara di serie A2, domenica alle 17,30 con il Com-Cavi Napoli. [b. v.]

SPORT BABY

Brunella, la speranza del «kendo» nazionale

Si chiama Brunella Cozzo, la grande speranza del kendo nazionale: non ha dubbi Nando Magarotto, direttore tecnico nazionale per il settore giovanile, nonché responsabile dell'accademia alessandrina Kodokan. La Cozzo, 14 anni, ha vinto il torneo internazionale «Città di Acqui-L'Ancora», battendo anche la compagna di squadra Gretha Fusaro, più anziana di 4 anni e già vincitrice di un titolo italiano. La Fusaro è comunque salita sul podio, completando l'ottimo successo di squadra della società alessandrina.

«Brunella migliora a vista d'occhio - dice Magarotto -: è incredibile la mentalità vincente con cui affronta i tre minuti di combattimento». Studentessa al primo anno di liceo linguistico, la Cozzo pratica attività al Kodokan da sei anni; nel dicembre del 1991 ha affrontato la sua prima esperienza agonistica, vincendo due combattimenti ai campionati italiani speranze di Fasano.

Un'anno dopo, nel torneo internazionale di Strasburgo, ha raggiunto il posto d'onore. Dopo i campionati di Viterbo e l'ingresso ai quarti al torneo di Acqui dello scorso anno, ha dimostrato nello scorso settembre a Rottwail (in Germania) di essere matura per la prima vittoria importante, che è arrivata pochi giorni fa. Ora pensa ai campionati nazionali. [b. v.]

Brunella Cozzo, 14 anni

CICLISMO

Enduro: successi di classe per Tacchella e Lana

S'impone Bergamasco sul tracciato di Vignale

VIGNALE. Pierluigi Bergamasco, portacolori della sezione Peverati del Moto club Madonnina dei Centauri, ha vinto la prova del campionato regionale enduro, organizzata dalla società «Italo Palli» di Casale. Hanno partecipato 186 piloti, in gara su un percorso di 120 chilometri, non privo di difficoltà.

«Gigi» Bergamasco ha preceduto di soli 33 centesimi il forte Mario Sanino di Dogliani. E' stata una prova eccellente per il miglior interprete dell'enduro in provincia, che ha raccolto i frutti di un severo lavoro di preparazione atletica.

Altri piloti della sezione Peverati hanno ottenuto buoni piazzamenti: Carlo Cazzola, secondo nella classe 350 quattro tempi dietro il casalese Scamuzzi, e Gianfranco Ponti, terzo nella 250 promozionali.

Hanno vinto nelle rispettive classi anche Giampiero Lana del Palli Casale (125 nazionali) e Alberto Tacchella del Moto club Acqui (125 promozionali).

L'ultima gara del campionato regionale enduro si disputerà a Granozzo, nel Novarese, a fine mese.

L'alessandrino Mario Bobbiesi, che corre nella classe 250 cadetti, si è già assicurato il secondo posto, che gli è valso una convocazione per la prossima settimana al centro federale di Polcanto. [b. v.]

Gigi Bergamasco (nella foto) della sezione Peverati del Moto club Madonnina dei Centauri ha vinto a Vignale

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 20 Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La gestione straordinaria dei tavoli verdi di Saint-Vincent fino al 3 aprile

Casinò, proroga al commissario

L'annuncio del presidente Dino Viérin ieri in Consiglio regionale. La Sitav che ha gestito le roulette fino al luglio scorso ha ritirato il ricorso contro il commissariamento. Critici Lega e Rifondazione

AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent rimarrà commissariato fino al 3 aprile del 1995. Tre mesi [illegible] più del previsto. L'annuncio ieri, durante [illegible] battute iniziali del Consiglio regionale, è stato del presidente della giunta Dino Viérin. A gestire questo ulteriore periodo continuerà a essere Alberto Arrigoni, nominato commissario straordinario contestualmente all'approvazione della gestione straordinaria.

«Prima di dare corso alle procedure di un nuovo appalto - ha detto Viérin - intendiamo avere chiaro il panorama giudiziario, e, soprattutto, avere definita quella che riteniamo una questione essenziale, e cioè la "rottura dell'accerchiamento" con l'acquisizione di tutti i beni oggi di proprietà Sitav [illegible] funzionali alla casa da gioco».

Sono quindi gli impegni connessi al raggiungimento di questi obiettivi ad av[illegible] ispirato la decisione dell'esecutivo regionale di prorogare la gestione commissariale. Dal fronte giudiziario è venuto un primo chiarimento.

La Sitav, che per 40 anni e fino al [illegible] luglio scorso ha gestito le roulette di Saint-Vincent, ha deciso di ritirare il ricorso proposto al Consiglio di Stato, contro la decisione del Tar di Brescia [illegible] respingere l'opposizione Sitav alla delibera con cui la Regione aveva deciso per la gestione commissariale e per la nomina di Alberto Arrigoni a commissario straordinario.

Nel ricorso la Sitav metteva in dubbio la [illegible] statutoria della Regione a legiferare sulla materia. «I legali della Sitav - ha detto [illegible] aula il presidente Viérin - devono avere avvertito che la [illegible] avrebbe avuto possibilità di successo e devono avere suggerito alla società Sitav di ritirare il ricorso».

Restano comunque ancora pendenti altri ricorsi, Finoper e Sitav, per cui il panorama non è del tutto sgombro da nubi. Per quanto riguarda l'operazione «rottura accerchiamento», stanno per aprirsi concretamente le trattative per l'acqui[illegible] dei beni Sitav. I periti nominati dalla Regione hanno ultimato la definizione dei criteri che serviranno come base per determinare le cifre, e gli incontri tra Regione e Sitav cominceranno prima della fine di questo mese.

La proroga della gestione straordinaria ha avuto come effetto positivo il consolidamento, almeno temporaneo, della posizione dei 300 lavoratori del grand Hotel Billia e del Centro congressi, [illegible] cui rapporto, poichè la gestione [illegible]riale continuerà a avvalersi di queste strutture, è stato prorogato fino al 3 aprile 1995.

La notizia della proroga della gestione straordinaria non è piaciuta né al leghista Enrico Tibaldi né a Vittorino Chiarello di rifondazione comunista. Chiarello dice: «La solita storia [illegible] malgoverno: Ma [illegible] l'aspettavo».

Per Tibaldi, che critica «il solito metodo di questa maggio[illegible] di portare in aula tutto a cose fatte» e vede la decisione «ispirata soprattutto dalla ne[illegible] di salvaguardare il posto di lavoro dei dipendenti Sav», c'è la convinzione «che ci sia ormai il primato dei sindacati su quello dei politici. La proroga dovrà comunque passare al vaglio del Consilio regionale. E allora vedremo». [a. c.]

Il salone Gold River [illegible] Casinò di Saint-Vincent che ospita le slot-machine. Nel riquadro il commissario Alberto Arrigoni

IL [illegible] VINCENZO [illegible] E' REALIZZATO

Un bambino di Quart malato starà tre giorni con il Milan

Vincenzo (a destra nella foto) ha 15 anni e vive a Quart. E' malato da quando aveva due anni. Un anno fa aveva scritto all'«Albero dei sogni» per incontrare il Milan e il suo idolo, Ruud Gullit. Domani assisterà all'allenamento e pranzerà con i giocatori. Nel pomeriggio riceverà la tuta e le scarpe. Domenica seguirà la partita.

SERVIZIO A PAGINA 41

HA ABBATTUTO UN CAMOSCIO ALLA BRENVA

COURMAYEUR. La giornata di caccia [illegible] Juan Carlos di Spagna è stata positiva, visto che il gruppo, stando alle notizie raccolte, ha abbattuto almeno un camoscio. Non è stata invece accompagnata dal sole splendido dei giorni [illegible]. Ieri mattina [illegible] tutta la zona del Monte Bianco gravava una pigra nebbia autunnale, già al di sotto dei 2000 metri, e anche [illegible] temperature si è abbassata.

Le mutate condizioni atmosferiche hanno consigliato un cambiamento [illegible] programma, la battuta di ieri doveva svolgersi infatti nell'alta Val Ferret, mentre si è preferito, all'ultimo momento, esplorare i canaloni che scendono dalla stazione intermedia [illegible] funivia del Monte Bianco al Pavillon. Il cambiamento di programma è stato tanto improvviso che, quando il gruppo è arrivato verso le 7,15 a La Palud per prendere la funivia, ha trovato l'impianto ancora chiuso, l'orario di entrata in funzione è infatti alle 8.

Il re Juan Carlos di Borbone
A destra la funivia del Monte Bianco a La Palud

Ieri è arrivato a La Palud con tre quarti d'ora di anticipo sull'orario dell'impianto

Juan Carlos si fa aprire la funivia

Il sovrano ha atteso nel bar accanto che arrivassero gli addetti, avvertiti per telefono. Dopo la mattinata di caccia, nel tardo pomeriggio ha fatto shopping in centro. In serata è andato a cena alla «Maison de Filippo»

Juan Carlos ha atteso nel bar accanto, poi [illegible] personale, avvertito per telefono, è arrivato e il re è salito al Pavillon. La comitiva si è poi diretta verso [illegible] torrente della Brenva scendendo in direzione del traforo, verso le 11 è stata recuperata dalle auto di scorta alla morena che si trova al bordo inferiore del ghiacciaio della Brenva. Il gruppo è poi risalito in funivia al Pavillon [illegible] dove è ridisceso verso le 14,30. Pomeriggio dedicato [illegible] riposo, poi un po' di shopping in centro e cena alla «Maison de Filippo».

Poche notizie trapelano sul soggiorno del [illegible]. I pochi che sanno [illegible] parlano e il sovrano è protetto da un dispositivo di sicurezza composto, oltre che da carabinieri e poliziotti specializzati, anche da agenti della sua scorta personale.

Pare che [illegible] re [illegible] fermerà ancora oggi a Courmayeur per un'altra battuta di caccia, a meno che le condizioni atmosferiche non peggiorino (si prevede neve fino a 1500 metri).

Juan Carlos che è nato e vissuto per lungo tempo a Roma parla perfettamente l'italiano. Nel [illegible] degli anni ha dimostrato non [illegible] di [illegible] un [illegible]vrano democratico e alla mano (famose sono le sue sortite [illegible] moto per [illegible] strade di Madrid mimetizzato con un [illegible] integrale), ma di [illegible] anche un diplomatico abile e accorto.

Gian Luigi Miletto

[illegible] COMUNE

«Grazie al conte Marone»

In occasione del [illegible] soggiorno del sovrano di Spagna, a Courmayeur, assente [illegible] sindaco Serafino Cosson, l'assessore al Turismo, Italo Berardocco, ha rilasciato una breve intervista.

«Come amministratori comunali- ha detto - siamo ovviamente soddisfatti che il [illegible] Juan Carlos abbia scelto [illegible] nostra località per la sua vacanza. Gran parte del merito va al conte Francesco Marone che teniamo a ringraziare pubblicamente perchè sta facendo davvero molto per Courmayeur».

Sono previsti incontri ufficiali? «No. La visita è strettamente privata. Ci è stato solo chiesto di agevolare il soggiorno del re e per quel poco che possiamo fare abbiamo assicurato [illegible] nostra disponibilità».

Le misure di sicurezza a difesa della privacy del re rendono improbabile la possibilità di ottene[illegible] dall'illustre ospite un commento sul suo soggiorno in Valle.

Il consigliere di Aosta Gaetano Baldassarre propone un'ordinanza per impegnare insegnanti e vigili

Guerra agli zaini degli scolari: pesano troppo

Il sindaco Giulio Fiou: «Basta il buon senso di genitori e maestri»

A vederli passare curvi sotto zaini troppo grandi qualcuno li compatisce, altri indirizzano loro la battuta: «Ognuno ha un peso, tu hai quello della cultura». Ma gli ortopedici hanno lanciato un grido d'allarme: gli zaini stracolmi di libri fanno male all'ossatura dei nostri ragazzi, non devono superare un quindicesimo del peso corporeo.

E sulla scia di quanto già accaduto in Emilia, il consigliere comunale di Aosta, Gaetano Baldassarre, chiede l'intervento del sindaco. Che [illegible] lui - dice il consigliere - a regolare quella fatica, che istituisca con un'ordinanza una «pesa scolastica». Ordinanza che dovrebbe vietare a alunni di elementari e medie di portare zaini di peso superiore a quel stabilito quindicesimo. Come? «Impegnando - scrive Baldassarre in una mozione - gli insegnanti ad organizzarsi per l'attuazione di tale disposto e le guardie municipali per il controllo».

Bene. E' innegabile che gli scolari portino a spasso «troppa cultura» in quegli zaini e che quel peso faccia loro male. L'analisi è più che corretta, tuttavia il rimedio proposto sembra molto complicato. Di mezzo, c'è anche la moda. Neanche parlarne di sfilare dalle spalle dei ragazzini gli zainetti, quindi il problema è il loro alleggerimento.

Per il [illegible] Giulio Fiou «tutto si può risolvere con il buon senso di genitori e insegnanti, l'ordinanza è un ecces[illegible]. Il buon senso dei genitori consisterebbe nel preparare lo zaino insieme con i figli in base alle esigenze della giornata scolastica; quello degli insegnanti nel ricordare agli allievi che co[illegible] portare il giorno dopo.

In realtà tutto potrebbe risolversi a scuola se i banchi fossero quelli d'un tempo (cioè con il sottobanco portalibri) e se le aule avessero mobiletti per ogni studente. L'obbligo insomma sarebbe quello di portare, [illegible] indicazione degli insegnanti, i libri strettamente indispensabili e non altri. Così [illegible] salverebbero le esigenze della moda e quelle dello studio e soprattutto si eviterebbe di mettere a rischio la fragile ossatura degli adolescenti.

Ma in tutta questa vicenda rimane un interrogativo di non poco conto: e se facesse parte della moda anche quel pesante fardello? Non è forse vero che fino a non molti anni fa gli studenti andavano a scuola con due - al massimo tre - libri sotto il braccio?

Enrico Martinet

Legge bloccata in commissione consiliare

Stop al progetto per l'ex autoporto

AOSTA. Per l'ennesima volta la 4ª commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta dall'udp Guglielmo Piccolo non è riuscita a dare via libera al progetto di ristrutturazione e riordino dell'area ex autoporto.

E' [illegible] ancora martedì pomeriggio, quando al momento di esprimere [illegible] parere sul disegno [illegible] legge che prevede il finanziamento dell'operazione, la maggioranza ha perso il voto del consigliere unionista Benito Mostacchi, mentre Edoardo Bich, anch'egli esponente di maggioranza ha preferito [illegible] partecipare alla votazione. Risultato: [illegible] pareggio 3 a 3 tra i favorevoli (Piccolo, Chenull, Voyat) e i contrari (Tibaldi, Collé, Mostacchi) e rinvio, per [illegible] quarta volta, del provvedimento in commissione.

Guglielmo Piccolo cerca di spegnere la polemica. Per il presidente della commissione «tutto è da addebitare alla necessità di qualche consigliere di avere ulteriori elementi di chiarificazione [illegible] progetto, anche [illegible] - aggiunge Piccolo - questo è stato ormai sviscerato in tutte le sue parti». Per Piccolo «le perplessità e i dubbi verranno chiariti durante il prossimo incontro della commissione».

L'assessore alle Finanze, Massimo Lévêque, si dice «sorpreso dall'ulteriore stop al progetto» «Credevamo - dice Lévêque, che non ha partecipato all'ultima riunione della commissione - di avere [illegible] fugato ogni perplessità. Attenzione ci [illegible] "paletti" Cee che non possono essere aggirati se vogliamo i finanziamenti».

L'intero progetto ha un costo preventivato [illegible] circa 170 miliardi, dei quali 100 di parte pubblica e 70 da privati.

La parte più importante del progetto di ristrutturazione dell'area autoportuale è rappresentata da [illegible] «shopville» con migliaia di metri quadrati destinati [illegible] settore del commercio.

Chi non ha nessuna voglia di abbassare il tono delle polemiche è Enrico Tibaldi della Lega Nord: «Nella nostra opposizione non c'è nulla contro la ristrutturazione dell'area. C'è invece la voglia di avere risposte chiare. Per una proposta che prevede l'impiego di risorse dell'ordine di oltre 170 miliardi non vogliamo decidere su ipotesi, ma su fatti concreti. Vogliamo conoscere la strategia che sta dietro al progetto e invece la maggioranza, che in questa commissione è ormai diventata minoranza, continua a propinarci della filosofia. A queste condizioni continueremo a dire di [illegible].

Né Bich né Mostacchi, accreditano però la tesi di una frattura interna alla maggioranza. «Niente lotte intestine, nessun attacco sotterraneo: - dice Bich - solo la constatazione che questa è un'operazione per niente convincente. Si vuole intervenire in un settore già in crisi [illegible] me quello commerciale con una mega "shopville". Per noi [illegible] inopportuno. Queste le ragioni dell'opposizione al progetto».

Mostacchi è sulla [illegible] lunghezza d'onda di Bich [illegible] per quanto attiene «all'assenza di motivazioni politiche [illegible] reconditi propositi di opposizione alla maggioranza», [illegible] per «il danno che rischierebbe di pro[illegible] un nuovo e grande complesso commerciale che penalizzerebbe gravemente un settore già in gravi difficoltà». «Ho proposto soluzioni alternative - aggiunge Mostacchi - si discutano. Non siamo certamente contrari a rivitalizzare l'area autoportuale».

Alessandro Camera

Guglielmo Piccolo e l'autoporto

Utile basso

Nuove strategie per la Bva

AOSTA. Cosa succede alla Bva? La domanda [illegible] la sono posta i consiglieri Edoardo Bich e Benito Mostacchi «venuti a conoscenza che la Banca d'Italia ha concluso un'ispezione presso la Banca della Valle d'Aosta nel mese di maggio». Per Bich «ci deve essere qualche cosa che non funziona se la Bva ha un bilancio in pareggio di 48 miliardi e un utile di soli 38 milioni».

La risposta agli interpellanti l'ha data il presidente della giunta, Viérin. «Dall'ispezione - ha detto - è emerso che [illegible] politica di investimenti della Bva [illegible] è stata rivolta agli impieghi più remunerativi e sul piano dell'organizzazione la Banca ha denotato carenze». La Regione è azionista della Bva con la Cassa di Risparmio [illegible] Torino [illegible] al Monte dei Paschi di Siena e nel consiglio di amministrazione è rappresentata dal presidente Sergio Vitali [illegible] dai consiglieri Roberto Armand, Antonio Giornetti, Alberto Caveri, Pierantonio Genestrone, Andrea Leonardi e Corrado Trussoni.

«Abbiamo convocato i rappresentanti regionali e gli altri azionisti per concordare la strategia e incaricato una [illegible] specializzata di ridefinire norme e procedure di organizzazione della Bva - ha aggiunto Viérin -. Sulla vicenda potremo esprimerci quando la Banca d'Italia avrà esaminato le controdeduzioni della Bva e l'Istituto di emissione avrà elaborato [illegible] giudizio finale».

DALLA CITTA'

Arrestato un giovane in libertà condizionata

La squadra mobile ha arrestato martedì Luigi Belcastro, 28 anni, abitante ad Aosta. [illegible] agenti hanno eseguito un ordine di carcerazione disposto dal magistrato [illegible] sorveglianza, perché Belcastro, secondo l'accusa, [illegible] avrebbe rispettato gli obblighi di legge mentre [illegible] affidato [illegible] servizio di assistenza sociale. Il giovane, che era in carcere, aveva ottenuto la libertà per seguire un programma di reinserimento.

In fiamme in via Liconi [illegible] cassonetto dei rifiuti

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri notte, intorno all'una, per spegnere [illegible] incendio divampato in un cassonetto in plastica dei rifiuti. E' accaduto in via Liconi, l'intervento è durato pochi minuti. Le fiamme potrebbero essere state appiccate da qualche teppista, come già accaduto in passato.

Contributo di otto miliardi dalla Ue alla [illegible] d'Aosta

La commissione europea ha concesso oggi all'Italia un aiuto comunitario per la Valle d'Aosta di 8 miliardi circa. Il finanziamento andrà per salvaguardare il mondo rurale, rilanciando l'agricoltura di montagna. L'obiettivo del programma è quello di contenere lo spopolamento di queste zone, attraverso lo sviluppo del tessuto economico locale e l'incremento dell'attività turistica per creare nuove possibilità di occupazione.

Lettera delle insegnanti di Aosta centro

«Nelle classi prime ancora tanti disagi»

Pubblichiamo una lettera inviataci dagli insegnanti delle classi prime della scuola elementare Aosta centro.

A 4 settimane dall'inizio della scuola, proseguono i disagi dei bambini e di noi insegnanti. Il 19 settembre la difficile situazione è stata illustrata alle famiglie e un gruppo di genitori si è recato dalla sovrintendente agli Studi. Nessun cambiamento: le classi prime sono rimaste 2, la 1ª A formata da [illegible] alunni due dei quali portatori di handicap con sostegno a tempo pieno e la prima [illegible] composta da [illegible].

Il [illegible] ottobre è stato aggiunto un nuovo alunno nella sezione B [illegible] chiediamo fino a quando tale gruppo classe potrà aumentare!! [illegible] problema non è rappresentato dal [illegible] numero complessivo di alunni nel modulo, ma [illegible] fatto che ne sono stati iscritti 25 in una sezione (ora già di 26) e 20 nell'altra e che, scelta quanto mai originale, all'interno del gruppo di venti sono iscritti due portatori di handicap a tempo pieno. Cinque insegnanti per 46 bambini sono più che sufficienti, ma è opportuno precisare che due sono di sostegno. In assenza di casi di inserimento, il modulo sarebbe di 3 insegnanti.

Siamo a conoscenza del fatto che non esiste una legge che vieti di inserire due portatori di handicap sostenuti a tempo pieno in una stessa classe e che esiste invece l'obbligo di non superare i venti alunni laddove vi sia un inserimento. I due bambini portatori di handicap nella stessa classe prima sono, secondo la relazione della psicologa, «incompatibili». Fino a una settimana dall'inizio delle lezioni noi insegnanti eravamo stati assegnati a due prime di venti alunni ciascuna, compreso un portatore di handicap per ogni classe. Nel giro di sette giorni sono stati accettati nuovi iscritti, si è spostato un alunno portatore di handicap da una sezione all'altra, si sono modificati i numeri e i rapporti sconvolgendo l'equilibrio delle 2 classi. Ci si è ricordati, nel fare ciò, dei diritti dei bambini?

In molte zone della città i lampioni sono insufficienti o addirittura inesistenti

Luce carente nelle vie di Aosta

In centro, esclusa piazza Chanoux, la maggior fonte di illuminazione [illegible] fornita dalle vetrine dei negozi
Un progetto globale annunciato dal Comune si è concretizzato in un solo intervento in via Piccolo S. Bernardo

AOSTA. Strade avvolte nel buio, con i lampioni nascosti dalle «chiome» degli alberi, quartieri immersi nella penombra; il centro storico, [illegible] esclude piazza Chanoux, [illegible] la luce dalle vetrine dei negozi, come una buona parte delle vie della città. In alcune vie, poi, non c'è una minima fonte di illuminazione, oppure è così fioca da essere q[illegible] inutile. Seguendo un itinerario ideale nel centro storico la gente [illegible] ritrova a passeggiare in via Sant'Anselmo, rischiarata [illegible] «lampadari» con luce piuttosto debole; nelle viuzze trasversali, poi, sono state posizionate lampadine che non basterebbero neppure ad illuminare uno sgabuzzino. In via Lucat la luce è riflessa dal campo Puchoz: le stesse vie Aubert e De Tillier non sono dotate di una illuminazione adeguata. La ristrutturazione di alcuni edifici della centrale via Malherbes è svilita dall'irrilevanza dell'illuminazione. Situazione simile per le vie Losanna, Gramsci, piazza della Repubblica, vie Monte Vodice e Solarolo. Senza contare l'incredibile oscurità dei dintorni delle mura romane, [illegible] quartiere della Cattedrale, dove sono presenti alcune fra le più significative testimonianze storiche, dell'area dell'Arco d'Augusto, con [illegible] parcheggio alberato quasi privo di luci. In via Près Fossées il buio è totale. Per molti commercianti il Natale si rivela l'occasione più propizia per [illegible] finalmente una illuminazione brillante. Un altro esempio eclatante è visibile in via Liconi, all'interno del quartiere Cogne, dove le due file di piante coprono [illegible] luce dei lampioni, costringendo i residenti a vivere nell'oscurità.

Via Sant'Anselmo, una delle vie cittadine dove l'illuminazione pubblica è scarsa

«Lo abbiamo segnalato, da tempo, agli amministratori co[illegible]li» - obiettano gli abitanti ricordando la petizione e rimarcano che il buio favorisce azioni malavitose e soste di ragazzi sbandati.

Il problema della carenza di lampioni è riscontrabile anche nelle zone periferiche: [illegible] Grand Eyvia, [illegible] Artanavaz, il controviale di [illegible] Battaglione, il [illegible] del campo Tesolin sono in una costante penombra. Eppure l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici, Silvestro Mancuso, aveva garantito, durante il suo mandato, la predisposizione di un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica. In particolare, per il centro storico, era stato menzionato un impianto cosidetto «a grondaie», molto effi[illegible] nel diffondere la luce. L'avvio [illegible] questo intervento è stato concretizzato, con la posa di potenti lampioni, in via Piccolo San Bernardo. Ma è rimasto unico.

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Quale assistenza per gli anziani malati?

Sono la figlia di una donna che, attiva e dinamica almeno fino a un anno fa, si è ammalata di una grave forma di demenza senile. Per questo, ho avuto occasione di interessarmi, [illegible] più solo per solidarietà, dei problemi degli anziani: sono venuta [illegible] contatto con i servizi sociali che la città di Aosta offre. Periodicamente leggo sui giornali di proposte e di progetti in questo ambito: purtroppo verifico [illegible] amarezza quanto carente sia (al di là della grande disponibilità umana dei singoli operatori) la realtà concreta dei servizi stessi. Mi riferisco all'assistenza domiciliare che copre - nei [illegible] più fortunati (o più gravi?) - 3 ore giornaliere su 24. E le altre 21? A queste deve provvedere la famiglia, dove c'è. Considero moralmente e civilmente giusto che i congiunti si facciano carico dell'ammalato, ma come garantire l'assistenza nelle ore in cui i familiari sono impegnati al lavoro? E di notte? Ricorrendo all'assistenza privata. Tuttavia nessuno stipendio medio può riuscire a coprire i suoi costi. Ma il Comune di Aosta offre anche l'ospitalità diurna nei vari centri di accoglienza. A chi? A quante persone? Esiste [illegible] forte disparità tra l'offerta e la domanda per cui [illegible] devono attendere mesi (per non dire anni) senza alcuna certezza. E non parliamo poi delle microcomunità, delle case famiglia e di strutture analoghe! Leggo su La Stampa la dichiarazione di un'operatrice che riconosce come obiettivo prioritario delle suddette strutture l'assistenza alle persone [illegible] autosufficienti e propone che venga dato un più concreto aiuto alle famiglie negli altri casi, in sostituzione del ricovero. In che cosa dovrebbe consistere il «concreto aiuto», specie in quelle situazioni in cui è un solo figlio, ormai sposato, a doversi fare carico dell'anziano per 24 ore su 24? Che [illegible] si prevede di fare anche per sostenere le persone che assistono il congiunto affinché esse non debbano interrompere la loro attività lavorativa, andando in pensione? E se non hanno ancora raggiunto i 40 anni [illegible] contributi, [illegible] fare?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.23[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità str[illegible]: 303.784 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
[illegible]tournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [illegible] Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di not[illegible] lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible])
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, [illegible] Clavalité; *Monteshell*, via Paravera, *Esso*, co[illegible] Ivrea. *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi, *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina* (Arsenc). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.300/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. André Bertolin, Christophe Barmasse, Jean-Mario Rocco, Pierre Subet

E' mancato martedì [illegible] ottobre l'
INGEGNER
Giocondo Falcoz
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Alessandra**, i figli **Luciano** con **Claudia**, **Massimo** con **Paola**, **Cristiano** con **Francesca**, i suoi nipotini **Paolo**, **Federica**, **David**, **Marco**, **Enrico**, tutti i parenti e la cara **Lia**. I funerali si svolgeranno in Castelfranco Veneto nella chiesa di Santa Maria della Pieve giovedì 20 c.m. alle ore 15,30. Venerdì 21 c.m. il feretro proseguirà per Aosta per essere tumulato nella Cappella di famiglia. Una Messa in suffragio sarà celebrata alle ore 15 alla Collegiata di Sant'Orso. Per espressa volontà non fiori ma opere di bene, le offerte saranno devolute per la ricerca sul cancro.
Castelfranco Veneto, [illegible] ottobre 1994

Marco e Franca, Enrico e Laura Anselmo si stringono con affetto a Donda, Luciano, Massimo e Cristiano.
Aosta, 19 ottobre 1994

Con infinita tristezza piangono il carissimo **GIOCONDO (GIO')** gli amici di sempre: **Enrico e Tiduccio, Alda e Dario, Anna e Sandra.**
— **Aosta**, 19 ottobre 1994

La **U.I.L. Valle d'Aosta** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Giuseppe Spatari
Segretario Regionale U.I.L.M.
— **Aosta**, 19 ottobre 1994

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR
Conferenza teosofica

Oggi alle 21, nell'auditorium, conferenza di Riccardo Taraglio sul tema: «Findhorn: una comunità spirituale della Nuova Era».

AOSTA
Corsi per smettere di fumare

La Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori, sezione di Aosta, organizza corsi per smettere di fumare. Per informazioni, telefonare dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, al numero 0165/31331.

SAINT-NICOLAS
Glossologia del patois in un libro

Il centro di studi francoprovenzali «René Willien» ospita oggi alle 18 la presentazione del libro: «Glossologie et flore des Alpes» di Ivo Lavoyer.

AOSTA
Seminario di scienze politiche

Domani alle 17, nella sala Bim di piazza Narbonne, ci [illegible] un seminario di relazioni internazionali [illegible] Luigi Bonanate [illegible] Walter Coraluzzo, della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. Il seminario è organizzato dall'Associazione studenti universitari. Venerdì dalle 17,30 alle 20,30 [illegible] sabato dalle 9,15 alle 12,15.

SAINT-VINCENT
Prevenzione e salute per anziani

Oggi alle 15,30, nel salone municipale, ci sarà un incontro di «Prevenzione e salute» organizzato dal Filo d'argento di Saint-Vincent. Il dottor Teresio Enria parlerà di «Disturbi urinari nella terza età. Andropausa ed impotenza».

[illegible]
A lezione di storia

Il Centro iniziative alternative propone domani alle 21 [illegible] primo di tre incontri sulla storia italiana, nell'Istituto tecnico per geometri «Brocherel» di via Chambery 105. Domani, sul tema «Dal '45 agli Anni 60. La ricostruzione e il boom economi[illegible] parlerà Massimo Salvadori, docente della facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

UN [illegible] SOGNO CHE [illegible] SI AVVERA

Vincenzo, 15 anni, di Quart è affetto da una grave malattia

Tre giorni con il suo Milan

Un anno fa aveva scritto all'«Albero dei sogni». Domani assisterà all'allenamento e pranzerà con i giocatori. Domenica seguirà la partita dalla tribuna d'onore

QUART. «Il mio desiderio più grande è incontrare Gullit». Vincenzo Festo, 15 anni, di Quart, aveva scritto questo pensiero al fondo di una lettera, consegnata ai medici dell'ospedale infantile Regina Margherita un anno fa, durante [illegible] dei suoi frequenti ricoveri. E' da quando aveva 2 anni che il ragazzo è in cura per una grave malattia. Oggi il [illegible] desiderio è diventato realtà, grazie all'associazione «L'albero dei sogni» di Torino e il Milan Club. A partire da domani Vincenzo trascorrerà tre giorni con i [illegible] idoli: a Milanello e allo stadio domenica, in tribuna d'onore.

Il ragazzino frequenta il primo anno all'Ipr, nel corso per elettrotecnici. Abita a Quart, in frazione Chantignan 26 [illegible] i nonni Vincenzo e Giuseppina, lo zio Mario Belfiore e i cugini Ketty, 11 anni e Antonio, 10 anni.

Tre giorni [illegible] il «Milan dei suoi sogni»: ancora Vincenzo non riesce a crederci. Sorride quando ne parla e il viso pallido si illumina. Dice: «E' stato un mio [illegible] a coinvolgermi nella passione per il Milan. Quando ero piccolo tifavo Juve. Allora il mio amico, per dispetto, mi faceva vedere soltanto le partite del Milan, finché i rossoneri non [illegible] hanno appassionato. E adesso non cambio più».

Vincenzo non ha mai potuto tirare un calcio al pallone, ma ama lo sport, «in particolare il calcio, soprattutto come lo gioca Ruud Gullit». E non si perde [illegible] partita alla televisione: «Allo stadio non sono mai andato». La prima volta sarà domenica, in tribuna d'onore per Sampdoria-Milan.

Vincenzo partirà per Milano domani mattina con la nonna e lo zio, «che purtroppo è juventino» dice il ragazzino. In mattinata a Milanello assisterà agli allenamenti e pranzerà con i giocatori.

«Cosa dirai a Gullit?». Vincenzo ci pensa [illegible] po', poi dice: «Adesso non mi viene in mente niente, ma quando sarò con lui sicuramente saprò cosa dirgli. Potrò stringergli la mano, farmi fotografare con lui, mi darà un suo autografo. Poi, magari, [illegible] anche di parlare un po' con me. Vorrei che mi raccontasse la sua carriera, quando ha iniziato. Mi sarebbe piaciuto diventare un bravo giocatore [illegible] lui. Ero così dispiaciuto quando era andato alla Sampdoria, [illegible] per fortuna è tornato».

Ruud Gullit è sempre stato l'idolo di Vincenzo. Ora potrà incontrarlo

> «Vorrei stare un po' di tempo con Ruud Gullit il mio idolo e il migliore del mondo»

Nel pomeriggio andrà alla sede del Milan, riceverà la tuta, le scarpe, una coppa. Sabato mattina visiterà una caserma dei bersaglieri e assisterà al concerto della Fanfara. Pranzerà [illegible] i militari e nel pomeriggio seguirà un addestramento dei cani per non vedenti. Alla sera sarà ad una cena con dirigenti e giocatori del Milan.

Infine domenica accompagnerà negli spogliatoi i giocatori e poi assisterà alla partita in tribuna d'onore. Al termine dell'incontro potrà salutare i suoi beniamini nella saletta vip, poi il sogno di Vincenzo finirà e tornerà a casa.

Vincenzo è molto emozionato. Oggi preparerà un bel disegno da regalare al suo giocatore «del cuore»: «Sto ancora pensando al soggetto. Dovrà essere bellissimo. Come il mio sogno che [illegible] per realizzarsi».

In famiglia l'unico a non essere entusiasta del viaggio è il nonno del ragazzo: «Deve pensare a studiare, la scuola viene prima di tutto. Fa già così tante assenze per la malattia».

[illegible] ci pensa la cuginetta Ketty a prendere le difese di Vincenzo: «Mio cugino studia, oggi ha già finito [illegible] i compiti. A scuola è proprio bravo». Vincenzo non sente neppure: il suo sogno sta per avverarsi e lui, con la mente è già a Milano.

Antonella Torra

GLI [illegible]

Nell'alta Valgrisenche tra boschi e fortezze

Il centro abitato di Valgrisenche. A monte si trova una vecchia [illegible] fortilizia

LA Valgrisenche conserva ancora molte opere del sistema difensivo già messo in atto nel XVIII secolo per fermare le truppe ostili provenienti dal Col du Mont. Un sistema che sbarrava la valle con «saracinesche» successive, la più poderosa delle quali è posta in corrispondenza dell'abitato di Valgrisenche, dove rimane la struttura fortilizia appoggiata alle rocce del versante sinistro orografico: costruzioni che oltre al nemico dovevano sopportare le ingiurie delle valanghe.

Percorrendo le viuzze al di sopra della chiesa parrocchiale si attraversa il tunnel della storia fino agli albori dell'Italia repubblicana. Qua e là un affresco sbiadito con lo standardo sabaudo, una scritta di servizio, una frase di retorica fascista che ricorda come anche in tempi «eroici» la naja fosse [illegible]: «La guardia alla frontiera non deve essere stanca, [illegible] dinamica». Come a dire che per sorvegliare i confini si dovesse scarpinare piuttosto che poltrire in branda.

Di questo museo non valorizzato fanno parte le fortificazioni che cingono i fianchi delle [illegible] e i sentieri che hanno visto sfilare generazioni di giovani in divisa.

Uno dei percorsi più belli, ma poco frequentati, è quello che dal forte di Valgrisenche porta alle casermette poste sul crinale che dal Mont Arp Vieille sale al ghiacciaio del Rutor. Il tratto più spettacolare è quello al di sopra delle case di Valgrisenche, con scorci sui forti del versante opposto e sui boschi di larici sovrastati dai ghiacciai.

Con tracciato circolare, una volta raggiunto l'alpeggio dell'Arp Vieille è possibile tornare a Valgrisenche attraverso il villaggio di Bonne. L'itinerario inizia nei pressi della chiesa di Valgrisenche, dove si imbocca la stradina che sfila dinnanzi alla caserma della guardia di frontiera per trasformarsi poi in sentiero. Questo prende a salire con qualche tornante sul pendio dominato da grandi salti di roccia, quindi segue una serie di cenge naturali che gli consentono di prendere quota sulla verticale della chiesa. I muretti di sostegno testimoniano la cura impiegata nella sua edificazione.

Il sentiero si addentra nel rado bosco di larici con qualche esemplare di sorbo degli uccellatori ed è largo e facile, ma sovrasta notevoli salti rocciosi che consigliano di sorvegliare i bambini eventualmente presenti nella comitiva.

Mantenendosi a ridosso della parete rocciosa, dalla quale incombono tetti strapiombanti, ma solidi, si perviene a un tratto meno ripido. Sulle rocce a monte si distingue presto l'inizio scalinato con fittoni della nuova via ferrata della Valgrisenche, che in questo periodo non è in funzione perché sono stati tolti tratti di cavo per evitare i danni delle valanghe.

Si prosegue in salita verso una spalla boscosa dove il sentiero diventa pianeggiante. In leggera discesa, esso arriva al pianoro che precede l'alpeggio Arp Vieille. Si può raggiungerlo, a 2200 metri, e scendere sulla strada per Bonne. Il percorso impegna per non più di tre ore.

Pietro Giglio

Su iniziativa del Centro sviluppo di St-Christophe in collaborazione con l'Avi, l'Aava, il Cna e l'Uiava

Corso anticrisi per edili

Lunedì all'hotel Etoile du Nord di Sarre e venerdì all'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta. L'obiettivo è fornire indicazioni e suggerimenti utili agli imprenditori

Un cantiere edile. Venerdì 28 ci [illegible] incontro [illegible] lavoro per titolari [illegible] imprese

AOSTA. «Rafforzamento delle imprese del settore delle costruzioni». E' questo il tema di due incontri di lavoro per l'edilizia organizzati dal Centro sviluppo di Saint-Christophe. La prima riunione si terrà all'hotel Etoile du Nord di Sarre lunedì alle 15, la seconda venerdì 28, alla stessa ora, ma all'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta. A Sarre i temi trattati riguarderanno gli artigiani, ad Aosta i titolari di imprese edili con maggior numero di addetti.

L'iniziativa del Centro sviluppo ha come obiettivo il fornire indicazioni e suggerimenti utili alle [illegible], con particolare riferimento ai temi legati alle capacità competitive dell'impresa e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per intervenire nelle diverse [illegible] applicative. Il Centro sviluppo ha intenzione per il futuro di sviluppare una [illegible] di incontri come i due proposti, contando sulla collaborazione delle imprese e delle associazioni di categoria. Alle riunioni di Sarre e Aosta hanno già collaborato l'Associazione valdostana industriali e le organizzazioni artigiane Aava, Cna e Uiava.

I temi trattati saranno le esigenze dell'impresa, la valutazione, la programmazione, la realizzazione e il controllo dell'impresa, l'organizzazione, il marketing, il «project management», i sistemi informativi, la qualità. Interverranno il consulente aziendale Mario Cottone e i responsabili dell'impresa Dioguardi. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Lavoyer, ha detto che «è molto positivo uno sforzo di tutte le componenti per cercare di far uscire il settore delle costruzioni dalla grave crisi che lo ha colpito». Lavoyer ha aggiunto che nel settore occorre lavorare per una «profonda ristrutturazione e un rinnovamento, puntando non più su grandi opere, ma su interventi di qualità». Il Centro sviluppo è una società per azioni fondata dalla Finosta (su mandato dell'amministrazione regionale) e [illegible] varie, aziende private e istituti di credito per assistere gli operatori economici, fornendo loro servizi di consulenza per il consolidamento e la crescita aziendale. In questo periodo, in particolare, il Centro sviluppo sta mettendo a punto un piano di ristrutturazione del settore edile.

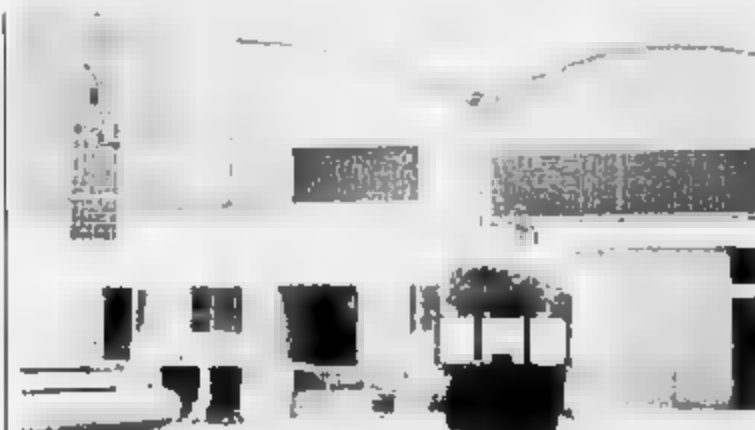
L'assessore Claudio Lavoyer

[illegible]

Pont-St-Martin, per l'incendio di martedì bloccata la produzione della ditta

Vetroresine, a casa gli operai

L'attività riprenderà la prossima settimana

PONT-SAINT-MARTIN. Operai a casa fino alla prossima settimana. E' la conseguenza dell'incendio che martedì pomeriggio ha danneggiato la Dalmine Vetroresine di Pont-Saint-Martin. I danni, secondo l'amministratore unico Giuseppe Valietti, [illegible] inferiori al previsto. «Grazie all'immediato intervento dei nostri operai, dei vigili del fuoco e degli altri soccorritori, le fiamme per fortuna sono state fermate prima di raggiungere il capannone - spiega Valietti -. I danni sono quindi limitati, non ammontano a mezzo miliardo». Quanto? «E' [illegible] presto per dirlo, stiamo valutando, anche se martedì sembrava che l'incendio avesse creato non pochi problemi». La produzione è bloccata? «Solo per qualche giorno, oggi (ieri, ndr) abbiamo già ripristinato le linee elettriche, qualche operaio potrà subito rientrare al lavoro. Per gli altri vedremo all'inizio della prossima settimana la situazione dovrebbe tornare alla normalità». Sembra che la vostra produzione presenti qualche rischio: «Assolutamente no - risponde Valietti -, ci sono [illegible] oltre 100 aziende come la nostra in Italia. Casi c[illegible] quello accaduto martedì sono rarissimi, le nostre misure di sicurezza hanno funzionato alla perfezione». [s. ser.]

La fabbrica «Vetroresine» di Pont-St-Martin danneggiata martedì dall'incendio

---

Messa dalla Regione su «Maison Debernard»

La Thuile, una polemica per la targa in francese

LA THUILE. Per la Regione nella valle del Rutor non esiste il bilinguismo. Solo lingua francese, con l'aggiunta di clamorosi errori di ortografia. E' accaduto a La Thuile, ma le prove del «misfatto» sono già sparite, da una settimana. Al centro della vicenda, che stasera [illegible] discussa in Consiglio comunale, c'è la targa in bronzo sistemata [illegible] anno fa sulla facciata di «Maison Debernard», l'antico edificio che ospita la biblioteca, l'archivio storico e una sala per le manifestazioni.

All'ingresso della struttura, la Regione, poco dopo l'inaugurazione dell'estate 1993, aveva installato una grande targa in bronzo, dov'era stata incisa una lunga descrizione dell'edificio, con elencate le sue funzioni e una breve storia della famiglia Debernard, i notabili che donarono al Comune il palazzo. La ricostruzione storica, scritta solo in francese, ha fatto infuriare non pochi turisti che, [illegible] conoscendo la lingua transalpina, erano costretti a entrare in biblioteca a chiedere traduzioni e informazioni.

Ma il particolare più sconcertante riguarda gli errori di ortografia presenti nel testo. Su tutti, quello contenuto nella parola «chiave» dell'edificio: biblioteca, scritto senza «acca», «bibliotèque» anziché «bibliothèque». E ancora: «laique» senza dieresi e «La-Thuile» con il trattino. «Hanno ragione i turisti a lamentarsi, quello è un edificio pubblico, potevano almeno scrivere in due lingue. E [illegible] parliamo degli errori» dicono i consiglieri di «Tradizioni e progresso», che stasera chiederanno, [illegible] un'interpellanza, spiegazioni alla giunta durante il Consiglio comunale. Intanto la targa è già sparita, rimossa una settimana fa forse per finire davanti a qualche «correttore di bozze» regionale.

I militari lasceranno la «linea scuola» entro cinque anni

Genio ferrovieri in congedo

E l'Ivrea-Aosta perde le stellette

Non ci saranno più stellette [illegible] tute mimetiche a[illegible] accogliere i viaggiatori alle stazioni disseminate lungo la linea Chivasso-Ivrea-Aosta. Con la scadenza della precedente convenzione per la gestione della linea, il Genio Ferrovieri inizia l'ultimo periodo di un'attività che dura da settant'anni (con una breve interruzione negli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale). Fs e amministrazione militare hanno stipulato un nuovo accordo, al quale manca soltanto più la formalità della firma da parte dei ministri dei Traspor[illegible] Fiori [illegible] della Difesa Previti; i genieri in forza sulla tratta, in tutto [illegible] 2000, saranno trasferiti [illegible] alcune linee secondarie dell'Emilia-Romagna, per essere sostituiti da personale civile.

I tempi dell'operazione [illegible] saranno comunque rapidi. L'attuale convenzione, infatti, resterà in vigore fino [illegible] '99: gestione militare ancora per cinque anni, per consentire i lavori di installazione di un nuovo impianto di sicurezza (il Ctc. Controllo centralizzato del traffico), [illegible] finanziati per una spesa di 11 miliardi, e attuazione delle procedure necessarie al trasferimento nei tre anni successivi.

«Un provvedimento comunque importante e inderogabile - commenta soddisfatto Agostino Petruzzelli, portavoce del comitato utenti ferrovia di Ivrea -. La presenza del Genio, su una linea utilizzata come "scuola", era di impedimento alla modernizzazione degli impianti».

E aggiunge: «Il sistema Ctc permetterà non solo una velocizzazione della Chivasso-Aosta, ma soprattutto la renderà più sicura: troppi incidenti; infatti, [illegible] verificati negli ultimi anni su questa linea, tra cui quello gravissimo di Calu[illegible]. Oltre all'installazione dei nuovi sistemi di sicurezza, con la smilitarizzazione riprende corpo anche la possibilità di un potenziamento della tratta, utilizzata ogni giorno da 5000 viaggiatori: l'elettrificazione innanzitutto, [illegible] anche il raddoppio dei binari almeno fra Chivasso e Ivrea, progetto inseguito da anni e mai realizzato. «Un passo per volta - sostiene il senatore Bruno Motteja, che insieme ad altri parlamentari piemontesi [illegible] valdostani ha seguito da [illegible] tutti i passaggi che hanno portato all'attuale convenzione -. Adesso è il momento di sollecitare al massimo le molte procedure necessarie per sostituzione e trasferimento [illegible] Genio Ferrovieri, in una logica di modernizzazione e, soprattutto, di sicurezza».

Intanto, già si pensa alla possibile destinazione d'uso degli edifici delle stazioni ferroviarie (alcune delle quali, le più piccole, non necessiteran[illegible] di personale) e verranno lasciati liberi dai militari del Genio. Una soluzione è proposta dal comitato utenti [illegible] Ivrea. «Stiamo valutando - spiega Agostino Petruzzelli - la possibilità di convenzioni fra le [illegible]ministrazioni comunali interessate e le Fs. I locali delle stazioni potrebbero [illegible] utilizzati dai Comuni, assicurando quindi un presidio [illegible] un [illegible] per scopi sociali».

[illegible] Revello

La Ferrovie dello Stato prevedono di modernizzare e migliorare [illegible] per i pendolari

[illegible] INCHIESTA FS

Pm chiede l'archiviazione

Richiesta di archiviazione per gli incidenti avvenuti negli ultimi anni sulla linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta: l'ha presentata nei giorni scorsi al gip di Ivrea Antonio [illegible] Marchi il procuratore della Repubblica Bruno Tinti, sulla base della perizia effettuata dal professor Adelmo Crotti del Politecnico [illegible] Torino. Secondo il pubblico ministero non ci sarebbero responsabilità delle Fs rispet[illegible] ai sistemi [illegible] sicurezza adottati sulla linea. Il fascicolo [illegible] ora sul tavolo del gip che, nel febbraio [illegible], accogliendo le tesi contenute in un esposto del «Comitato utenti ferrovia», aveva ordinato un supplemento di indagini su alcuni episodi. Il magistrato dovrà ora decidere se accettare la richiesta di archiviazione o fissare un'udienza preliminare.

Per l'industria

Distretto tecnologico al via

Un centro per la promozione e lo sviluppo internazionale delle piccole e medie imprese e un [illegible] di ricerca, innovazione e omologazione. Sono questi i primi progetti rivolti direttamente al mondo imprenditoriale che lancia il Distretto tecnologico del Canavese.

Operative da lunedì prossimo, le due strutture offriranno, come spiega [illegible] presidente degli industriali di Ivrea, Lu[illegible] Stabile, «il primo vero aiuto fisico alle industrie locali che hanno tutte le carte in regola per presentarsi nel modo migliore sul mercato».

Il primo sportello, quello della promozione e sviluppo internazionale, servirà a crea[illegible] nuove opportunità di mercato oltre confine. Il secondo, invece, guarda direttamente al futuro e alla disposizione secondo cui, a partire dal prossimo anno, sarà necessaria [illegible] certificazione di qualità per tutti i prodotti che varcheranno la frontiera.

Per l'industria canavesana, quindi, le iniziative del Distretto dovrebbero diventare una specie di marcia in più rispetto alla concorrenza.
Alla terza iniziativa del Consorzio (la prima era [illegible] un [illegible] per manager e la seconda un corso d'inglese multimediale nelle scuole) guarda[illegible] [illegible] speranza tutti i promotori del distretto tecnologico di Ivrea. Luigi Ricca, presidente del Consorzio parla [illegible] «grossa opportunità in cui cred[illegible] e lavorare».

E aggiunge: «Il Distretto non crea posti di impiego nuovi, ma dà vita ad occasioni di sviluppo e a nuove forme di imprenditorialità che, a sua volta avrà una ricaduta positiva proprio sul lavoro».

[l. pol.]

IN BREVE

[illegible]

Furgone «centrato» da un sasso

Francesco Ruggiero, 47 anni, Favria, è rimasto ferito da alcune schegge del parabrezza del proprio furgone che è stato infranto da un sasso lanciato da qualche sconosciuto da un cavalcavia della Pedemontana, poco dopo lo svincolo di Torre.

IVREA

Denunciato per atti di libidine

Gianfranco Zerbinatti, 38 anni, residente [illegible] Caluso in via Marconi, ma di fatto senza fissa dimora, è stato denunciato dalla polizia per atti di libidine nei confronti di una studentessa sedicenne.

[illegible]

No della Regione all'inceneritore

La giunta regionale ha bocciato la proposta della T.A. per la [illegible]struzione, in [illegible] Tarizzo, di un inceneritore di farmaci [illegible] cosmetici scaduti.

[illegible]

Tumore al seno, raccolta di fondi

La Pro loco e l'Associazione italiana per la lotta contro i tumori hanno avviato una raccolta di fondi per aiu[illegible] [illegible] donne colpite da tumore al [illegible]. Chi volesse usufruire di un contributo deve presentare richiesta alla Pro loco, Casella postale 53, Cuorgnè.

[illegible]

«Maquillage» per il Municipio

Entro fine novembre verranno appaltati i lavori di risistemazione del municipio, che ospita anche la scuola elementare. Oltre alle opere di manutenzione della facciata [illegible] del tetto dell'edificio, [illegible] previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

ANDRATE

Il sindaco Fraschetto fa bis

Doppia nomina per il primo cittadino di Andrate, Flavio Fraschetto: è stato eletto presidente [illegible] della conferenza dei sindaci dell'Usl [illegible] che dell'assemblea dei Comuni associati per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

MONTANARO

Agorà entra in funzione sabato

E' stato chiamato Agorà il nuovo ufficio-sportello di informazioni, reclami e proposte creato dall'amministrazione comunale che sarà operativo da sabato prossimo in Municipio. Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 18,30 e il sabato dalle 10 alle 12.

[illegible]

Battipista per l'anello di fondo

Con una spesa di 90 milioni il Comune si doterà di un battipista che sarà utilizzato sull'anello per lo sci da fondo. Nelle scorse stagioni, la mancanza di [illegible] battipista efficiente aveva [illegible] non pochi problemi (oltre [illegible] quelli legati alla scarsità di precipitazioni nevose) per gli appassionati di questa disciplina che in Alta Valle Orco potrebbe essere ulteriormente valorizzata.

Non ancora fissati gli interrogatori di Arduino Beata ed Antonio Fassio

Patenti facili, nuovi sospetti

Restano in carcere i titolari delle autoscuole

Saranno interrogati nei prossimi giorni [illegible] sostituto procuratore di Torino Enrica Gabetta i titolari di autoscuole canavesane arrestati con l'accusa [illegible] corru[illegible] aggravata. Arduino Beata, 57 anni, titolare dell'autoscuola «Arduino» di corso Torino 134 a Rivarolo e il suo collega [illegible] Salassa, Antonio Fassio, 46 anni, titolare di cinque scuole guida, avrebbero favorito, nel corso degli anni, decine di clienti in difficoltà nel sostenere gli esa[illegible].

In Canavese, però, sono in tanti quelli pronti a spezzare una lancia nei confronti di Beata e Fa[illegible]. «Corretti e professionali», dicono amici e conoscenti, gente che giura di aver conseguito la patente proprio da loro [illegible] modo più che regolare. Del pagamento di mazzette da tre milioni per «ungere le ruote in Motorizzazione» nessuno sembra saperne nulla. «Sono illazioni - dicono alla scuola guida Arduino -. Bisognerà poi vedere se davvero c'è gente che ha detto di aver pagato». [illegible] sul tavolo del magistrato che sta conducendo questa inchiesta c'è già un lungo elenco di «patenti sospette». Alcuni dei titolari sarebbero già stati sentiti; per altri, invece, il giorno dell'interrogatorio sarebbe molto vicino.

Sui tempi di detenzione dei due insegnanti di guida, invece, non si fanno previsioni. Per loro, le porte del carcere potrebbero aprirsi subito dopo l'udienza preliminare.

Da sinistra **Arduino Beata e Antonio Fassio:** saranno interrogati [illegible] prossimi giorni dal pm Enrica Gabetta

Al Centro la Serra

Società musicale oggi [illegible] gli abbonamenti

Ricomincia anche quest'anno il cammino della Società Musicale di Ivrea nel Centro Congressi La Serra di corso Botta 30. Gli appuntamenti sono undici in tutto, con inizio alle 21, scaglionati dal 25 ottobre al 6 aprile. Oggi e domani, dalle 17 alle 19, [illegible] aperti i tesseramenti sempre al Centro La Serra: se rimanessero delle disponibilità, sarà possibile iscriversi la sera del primo concerto. L'abbonamento costa 65 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/523038.

L'esordio, martedì prossimo vedrà schierata l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Torino, [illegible] complesso il cui prestigio [illegible] di giorno in giorno, con [illegible] partecipazione del violinista Sergio Lamberto e del fagottista Maurizio Righetti. Sul podio salirà Silvio Gasparella. La serata sarà interamente dedicata ad Antonio Vivaldi, del quale verrà eseguito il famoso ciclo «Le quattro stagioni».

DOVE & QUANDO

[illegible] inaugura sabato alle 16,30 nel Teatro Comunale di via Garibaldi [illegible] Cuorgnè, la mostra del pittore Adriano Negri. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 1° novembre [illegible] questi orari: feriali 16-19, giovedì, sabato e festivi 10-12; 16-19.

[illegible] Domani, alle ore 21, nella palestra comunale insonorizzata di Tavagnasco, serata di musica da discoteca. La manifestazione è stata organizzata da Radio Antenna Centrale, dal gruppo Magic Karaoke e dalla discoteca New Music. L'ingresso costa 15 mila lire.

[illegible] E' in programma per sabato, a partire dalle ore 21, nella sala Santa Marta di Ivrea uno spettacolo teatrale della compagnia «Il teatro degli Immediati». In scena Babà Barocco.

[illegible] Domani alle ore 15 a Ivrea, nella sede della Cgil di piazza Perrone, sarà consegnato il ricavato dell'iniziativa di solidarietà promossa in occasione della seconda festa della sezione locale [illegible] sindacato. Le associazioni beneficiarie sono Consulta giuridica delle donne, Famiglie per l'Orizzonte e Sos Razzismo Ivrea.

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento al Gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Per aderire al sodalizio bisogna recarsi presso la segreteria del gruppo (al Convento) il lunedì e il venerdì, dalle 12 alle 13 e dal martedì al giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

FOTOGRAFIA. S'inizierà l'8 novembre il corso di sviluppo e stampa [illegible] bianco e nero per principianti. L'iniziativa è promossa dalla sezione fotografia del Garo. I corsi, a cadenza settimanale, [illegible] svolgono a Ivrea. Partecipare costa 60 mila per i soci e 80 mila per gli altri. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede [illegible] gruppo in via Montenavale 1.

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende con registri Iva?

NEL gran «calderone» della Finanziaria [illegible] molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire lo spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della commissione Agricoltura. Franzini paventa la possibilità di una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva [illegible] aziende di piccole dim[illegible], cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci sono dati preci[illegible] su quante siano in Piemonte, ma sicuramente le aziende interess[illegible] costituiscono più della metà del totale. E mentre le organizzazioni professionali si affannano nel cercare di capire quali e quante novità (forse negative) si deve attendere il settore agricolo, [illegible] Franzini non è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe essere una nuova spina nel fianco dei piccoli agricoltori delle zone marginali.

In effetti pare che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'Iva a tutte le aziende, concedendo in cambio [illegible] «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - [illegible] questa è anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare le aziende già disagiate. In secondo luogo sono contrario ad un aumento della burocrazia e dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire annue. [illegible] cosa ne pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento di tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebbe grandi vantaggi economici, se non la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi con cui i piccoli vengono in contatto». Cancelliere allarga però il discorso [illegible] altri temibili «nemici» del settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni ai Consorzi contro le calamità naturali ed alla dotazione finanziaria dell'Eima.

Perplessa l'Unione agricoltori: «Se si tratta di aggiungere burocrazia non siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - ma il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive indipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. [illegible] senza burocrazie aggiunte e soprattutto con controlli su chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica Cerrato

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione e susine dolcissime. Colture biologiche [illegible] prodotti rari

PAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un po' appartata, ma è proprio questa la sua fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli a Ovest di Saluzzo in [illegible] corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni si susseguono lungo la bella stra[illegible] che conduce al colletto verso la Val Varaita: sono Castellar, Pagno e Brondello, ai quali [illegible] aggiunta la frazione San Lazzaro di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, a Pagno [illegible] tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione; una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Taurinense per la concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta [illegible] meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, come testimonia la tabella qui accanto. Ma da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qui che, [illegible] la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata», ottenuta tramite «la drastica riduzione degli interventi chimici, [illegible] la loro [illegible]spensione tre mesi prima della raccolta, ed in alternativa l'applicazione [illegible] mezzi biologici, agronomici, fisici e genetici [illegible] grado di limitare e contrastare lo sviluppo [illegible] parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso si fa utilizzandone il predatore principale, che [illegible] chiama Fitoseide. La Carpocapsa, una farfalla parassita, è contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle di feromone, la sostanza odoro[illegible] emessa dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che il maschio vaghi come impazzito dall'una all'altra senza mai trovare una femmina vera; alla fine il povero insetto di sesso maschile morirà stremato senza aver potuto compiere l'accoppiamento.

Ma nella vallata si nutrono altri progetti ambiziosi. Se ne parlerà stasera alle 20.30 a Pagno nella palestra comunale in [illegible] convegno dal titolo «Ramassin e Pelaverga, profumi e [illegible]pori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti [illegible] Aldo Galliano, Raffaele Bessi e Giacinto Chiri.

Il Pelaverga è un vitigno sto[illegible] di queste colline e da qualche tempo è stato riscoperto con serissime intenzioni. [illegible] vuole tornare alla produzione del vino [illegible] [illegible] facevano una volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando o magari [illegible] il gelato ed è stata avviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Qualiano di Costigliole Saluzzo.

I «ramassin» li conoscono tutti: [illegible] quelle susine di piccole dimensioni, ricche di profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane in piena estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto [illegible] presta per la confezione di marmellate o di frutti cotti a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere idee chiare. Le [illegible] proposte [illegible] sono un'ulteriore prova.

Leonardo Osella

A sinistra l'inaugurazione della mostra frutticola di Pagno, che resterà aperta a orario [illegible] fino a domenica. Sono le mele il prodotto principale

Stima delle produzioni frutticole della Valle Bronda (in quintali)

	SUSINE	ALBICOCCHE	KIWI	MELE	PESCHE
BRONDELLO	250	200	500	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. LAZZARO DI SALUZZO	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori quantità: ciliegie, castagne, fragole, pere, uva, cachi

Sabato [illegible] Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida e le Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora [illegible] corso (la questione dello smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e al rilancio del territorio, anche in chiave [illegible]rituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, in via Giuliani a Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici [illegible] il percorso equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. Si tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) che la Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina di minuti, con grande uso di riprese aeree e inquadrature di boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustra le caratteristiche peculiari del tracciato riservato agli «ippoturisti», compresi i luoghi di ristoro per cavalieri e cavalli e le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

Ma il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non è solo destinato gli amanti dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con soste in agriturismi [illegible] ristoranti tipici, anche per chi ama le escursioni in mountain bike o il trekking.

A presentare l'incontro di Canelli ci sarà lo scrittore e giornalista Rai Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha [illegible] scopo di valorizzare non solo il turismo ma anche quelle realtà agricole ed enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con una curiosità: la scoperta a sud di Serole del punto dove [illegible] «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

[n. l.]

RASSEGNE

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il suo momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il suo utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e dei maneggi. I [illegible]capi in Piemonte sono 314 (Cuneo in [illegible] con 148, seguita da Novara con 67). Nei giorni scorsi gli esperti nazionale della razza, detta anche «Haflinger», sono andati in provincia di Novara e nel Vercellese per l'esame di [illegible] esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, si è svolta una rassegna durante la quale sono stati valutati i puledri di oltre sei mesi per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, [illegible] in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano come animale da [illegible]ma, da traino, da sella, nelle piccole aziende di montagna. (g. f. q.)

AGRINOTIZIE

[illegible]

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina [illegible] operatori e poche contrattazioni ieri alla Camera di commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni [illegible] vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti secco doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145. Freisa d'Asti amabile doc 150-160; Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185. Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 110-120.

[illegible]

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. Dai [illegible]teggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.205 aziende, di cui 8.544 [illegible] dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati [illegible]resi nei confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente il proprio incarico».

[illegible]

L'andamento della borsa risi

Andamento normale alla Borsa risi di Vercelli, con quasi tutti i prezzi dei risoni invariati [illegible] eccezione della qualità «Elio» che è aumentata di 10 lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo: Balilla 625-653; Elio [illegible]60-620; Cripto 500-590; Lido 635-663, Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663, Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769, Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO ALFIERI

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici della Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio al castello comunale di Magliano per un incontro-conferenza stampa [illegible] risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa [illegible] la Regione.

Nove concerti, da questa sera, al Club 33 del Casinò

E' di scena il jazz

La rassegna sarà inaugurata, alle 22, dal «Nicola Arigliano quartet» Ingresso libero con obbligo di giacca, cravatta e consumazione

SAINT-VINCENT. Era il giugno del 1977 quando [illegible] salone delle feste del Casinò di Saint-Vincent ospitò quella che sarebbe stata l'ultima edizione del Festival del jazz italiano. Una manifestazione iniziata timidamente e diventata in pochi anni un appuntamento musicale molto atteso dal pubblico italiano. [illegible] Casinò fu poi però altre volte palcoscenico [illegible] prestigiosi nomi del jazz. Nella prima metà degli Anni Ottanta si esibirono il «Modern jazz quartet», Sarah Vaughan e Ella Fitzgerald.

Sulla scia [illegible] quei grandi successi [illegible] gestione straordinaria del Casinò de la Vallée organizza nove appuntamenti con [illegible] musica jazz. Una rassegna che s'inizia questa sera, alle [illegible], nelle sale del Club 33 e si concluderà a dicembre. L'ingresso ai concerti è libero. La clientela avrà però l'obbligo della giacca e della cravatta e della consumazione (12 mila lire).

Sarà il «Nicola Arigliano quartet» ad aprire la rassegna. Questa sera sul palco del Club 33 [illegible] saranno Nicola Arigliano, conosciuto come «the voice» della canzone americana in Italia, Renato Sellani al piano, Luciano Milanese al basso e Franco Lattanzio alla batteria.

Il prossimo appuntamento, in calendario per il 28 ottobre, sarà con il «Dick Mazzanti Torino Swing quartet», una formazione «mitica» del panorama jazzistico italiano.

Nicola Arigliano primo ospite d'eccezione della rassegna jazz di Saint-Vincent

Il 3 novembre [illegible] di scena i «Blues messengers». Poi due appuntamenti [illegible] musicisti valdostani: l'11 sarà in concerto la band «Gaburi» mentre il 17 si esibirà il Beppe Barbera quartet.

Il Claudio Chiara quartet [illegible] invece ospite del Club 33 il 24 novembre, mentre per il primo dicembre è in calendario [illegible] dei grandi nomi del jazz italiano: Lino Patruno, che sarà nuovamente a Saint-Vincent con la sua Jazz band.

Gli altri due appuntamenti di dicembre della rassegna saranno dedicati alla chitarra di Franco Cerri e al basso di Giulio Camarca, ospiti martedì 6 con il loro quintetto, e al [illegible] di Gianni Basso che con il [illegible] quartetto concluderà il 15 dicembre la manifestazione. [sa. b.]

«FilmFestItalia» ■ Saint-Vincent

Per le Grolle d'oro 5 «piccole» storie

SAINT-VINCENT. Proseguono [illegible] ritmo di cinque proiezioni al giorno i titoli del FilmFestItalia, in programma nella sala Gran Paradiso del Centro Congressi [illegible] Grand Hôtel Billia, in attesa del verdetto della giuria che assegnerà le Grolle d'oro del cinema italiano. Questo il calendario dei film di [illegible].

Ore 9,30. «Anni ribelli» di Rosario Polizzi. E' la storia di un'educazione sentimentale, ambientata a Buenos Aires, negli Anni 50. Protagonista una ragazza di origine italiana, chiusa da una famiglia autoritaria e tradizionalista. Le cose per lei cambieranno con la malattia del padre e soprattutto attraverso l'amicizia con un'insegnante dalle idee anticonformiste. Un film semplice e sentito.

Ore 11,30. «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere. Cronaca del rapporto drammatico fra due generazioni. Corrado, operaio in cassa integrazione, per campare fa il guardiano notturno al porto di Genova. Suo figlio Corrado, appena congedato dall'esercito, rifiuta invece la fabbrica e preferisce vagabondare senza meta. Fra i due una comunicazione difficile, [illegible] più aspra dalla crisi economica della città ligure. Un film rabbioso e dolente, da rivalutare.

Ore 15,30. «Dichiarazione d'amore» [illegible] Pupi Avati. Un gruppo di ragazzi quindicenni a Bologna nel 1948: Attraverso le loro vicende sentimentali, familiari e scolastiche, viene rappresentata la vita della gente in quel periodo cruciale, quando l'Italia cercava [illegible] riprendersi dai danni e dal dolore della guerra. Dopo la dura incursione nel Medioevo di «Magnificat», Avati ritorna alla scrittura intimista dei suoi film «familiari»: con commozione e pudore.

Il regista Pupi Avati

Ore 18,30. «Strane storie» di Sandro Baldoni (replica). Tre episodi di comicità surreale, [illegible] con una chiusa dura e significativa. L'autentica sorpresa autunnale del cinema italiano.

Ore 22,30. «La vera vita [illegible] Antonio H.» di Enzo Monteleone (replica). Da uno spunto [illegible]tobiografico del protagonista Alessandro Haber, la vita frustrante di un attore all'eterna ricerca di [illegible]. Curioso e divertente.

Luciano [illegible]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Or. 20/22 L. 10.000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'	Commedia
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 L. 10.000	**Il postino** [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il [illegible] Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. 2h	Commedia
CHAMPOLUC Sant'Anna Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO	
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	CHIUSO	
COURMAYEUR [illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO	
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 [illegible] Lire 10.000	CHIUSO	

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'	Commedia
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22.15	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible]	Commedia

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Fabio Turchetti al «Quil»

[illegible] caffè «Quil» prosegue questa sera i suoi appuntamenti musicali. [illegible] scena ci sarà Fabio Turchetti che proporrà brani di [illegible] acustica. L'appuntamento è per [illegible] 22.

COURMAYEUR
Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» propone per questa sera un appuntamento con la musica dal vivo. Un'orchestra spettacolo proporrà i più bei brani degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

[illegible]
Lezioni di aerobica musicale

Si concludono il 30 ottobre [illegible] iscrizioni al corso di ginnastica aerobica musicale organizzato dal Circolo culturale sportivo Cogne. Le lezioni saranno tenute dall'insegnante Serenella Cunéaz, cominceranno il 7 novembre e si concluderanno a fine aprile. D[illegible] i corsi: il primo che si terrà il lunedì dalle 20,30 alle 21,30 e il giovedì dalle 19 alle 20; il secondo che si svolgerà il martedì dalle 20,30 alle 21,30 e il giovedì dalle 20 alle 21. Le iscrizioni si ricevono al Circolo culturale sportivo Cogne in corso Battaglione ad Aosta.

SIGNAYES
Corsi di ballo latinoamericano

Proseguono con successo alla discoteca «Byblos» i corsi [illegible] avviamento al ballo latinoamericano proposti dal locale a tutti i suoi clienti. I corsi occupano le prime ore della serata poi si proseguirà [illegible] danze sui ritmi latinamericani. Domani sera nel locale musica di tendenza.

SARRE
Pianobar e discoteca

Per domani sera alla discoteca «Helps» di Sarre [illegible] in programma tre proposte danzanti. Il pianobar della saletta con musica revival, la discomusic del primo piano e la [illegible] dal vivo Anni Sessanta, Settanta e Ottanta con gruppi provenienti da fuori Valle, al secondo piano del locale.

Dedicata soprattutto al reportage la serata odierna delle tivù francofone

Thriller agghiacciante su Tsr

In «Mémoire vivante» 30 anni di storia cubana

Dedicato al reportage la prima serata delle televisioni francofone. Alle 20,10, per «Temps présent», Tsr trasmette il reportage «Une banlieue de toutes les couleurs». E' [illegible] cronaca quotidiana di un quartiere di Losanna, raccontata con tenerezza e umorismo. La Bourdonnette è un ghetto periferico della città svizzera, segnato a dito [illegible] maggioranza benpensante per la sua alta percentuale di immigrati e di disoccupati. La macchina da presa mostra invece degli incontri con persone straordinarie.

Alle 20,50 anche France 2 si dà al reportage con il settimanale d'informazione «Envoyé spécial». In sommario tre [illegible]zi. [illegible] primo, «Une nana pas comme les autres», è il ritratto di Mimie Mathy, un'attrice nana protagonista di un telefilm che ha battuto ogni record di audience in Francia. [illegible] secondo, «Les urgences psychiatriques», denuncia la crisi delle strutture psichiatriche oberate di lavoro. Il terzo, «On achève bien les autos», è dedicato ai demolitori d'auto.

L'attrice Jodie Foster, [illegible] su Tsr

Alle 21,10 Tsr propone «Le silence des agneaux» (Usa, [illegible], 120'), [illegible] film di Jonathan Demme con Jodie Foster e Anthony Hopkins. Opera di un autore fra i più inventivi di Hollywood, è un thriller agghiacciante e ambiguo, interpretato magnificamente. Protagonista una poliziotta debuttante, sulle tracce [illegible] uno psicopatico che terrorizza [illegible] Middle West, scorticando le sue vittime, tutte di [illegible] femminile. Per catturarlo la giovane donna [illegible] appello al genio di un altro pazzo criminale, rinchiuso in un carcere di massima sicurezza: «Hannibal [illegible] cannibale». Sarà l'inizio di [illegible] gioco del gatto [illegible] il topo.

Alle 23,20 Tsr manda infine in onda la seconda puntata di «Cuba: l'histoire d'un mythe», [illegible] documentario della serie «Mémoire vivante». Sono immagini eccezionali e inedite, tratte dagli archivi cubani: trent'anni di storia, dalla rivoluzione [illegible]. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf** [illegible]: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
[illegible]. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]NO [illegible] 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
[illegible] C. Alberto 27. **Fragole e [illegible]lata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Gorio 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci [illegible] **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22[illegible].
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vet. min. 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. [illegible] **Gump.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible]
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove [illegible]che.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donn[illegible] trucco**. Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Na[illegible] Born killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Na[illegible] killers.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in a[illegible]ento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 [illegible] 9,30/18 domenica riposo). Tel. (011) [illegible] - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
ERBA. Da stasera ore 21, G. Moretti e C. Jotti in **Due sul pianerottolo**. Stag. '94-'95 in abbonam. 7 [illegible] a scelta su 24 commedie brillanti, te[illegible], [illegible], danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible]; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
[illegible] Dieci anni di Saison

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10, 17 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café, a cura di Katy Paillet

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30. 22,30 Telegiornale
16,15 Starlandia, [illegible]
17,30 Dance Television
19,25 Telenews, [illegible] nazionale
20,30 Diagnosi, rubrica medica

Radio Valle d'Aosta 101
7 - Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 - Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12, 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
18 - Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Tv Suisse Romande
[illegible] Top[illegible]
9,30 Les chemins de la guerre
[illegible] Perry Mason, policier
11,10 Les feux de l'amour
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Hélène
13,35 Pour l'amour du risque
14,20 Bergérac
15,10 Inspecteur Derrick, policier
18,10 La petite maison dans la prairie
17,10 Davy Crockett
[illegible] Téléduo
[illegible] Tj-soir
20,10 Temps présent
21,15 Flic ou voyou, film
23,05 Cuba: histoire d'un mythe, mémoire vivante
24 — Tj-nuit

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale
13 — Brenno il nemico di Roma, film
15 — Cuori selvaggi, telenovela
16 — Cantaitalia
17 — Show Hei, cartone animato
17,30 Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 [illegible] m[illegible] reice, programma di tradizioni valdostane
21 — [illegible]lm
[illegible] Ted, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 Cronache regionali

Radio Reporter
8,30 [illegible] diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, noti[illegible]
9,15 L'occasione
[illegible] — Pomeriggio [illegible] Reporter
19 Musica non stop

Top Italia Radio
9 - Sportissimo, notiziario
11; 12,10; 21 News locale
14 - Magic line
17 - Club Italia, musica italiana
[illegible] - Liscio doc
0,50 Musica non stop

Radio Club
9 - Musica melodica
10,15 Radio club nostalgie
11,30 364610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
[illegible] [illegible] nostalgie
19 — [illegible] più belle musiche di tutti i tempi

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
[illegible] L'oroscopo di [illegible]
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, [illegible]
10,30 Diritto di vivere
12,30 Pomeriggio giovane
16 - Rock Gala
[illegible] — Nightwhile, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,56 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — [illegible] radio, con Sandra [illegible]daini
12; 15,15 Meteo/Viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14, 17, 18,40, 22 Infovallée news
8,05 Mercatino delle occasioni
12; 15,15 Meteo/Viabilità
11,50 Sul filo del telefono con l'on. [illegible]
17,05 Tre

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CARENZA DELLO [illegible] [illegible]

Riprendono l'attività agonistica e gli allenamenti dei giovani

Il nuoto è senza strutture

In Valle sono quattro le società interessate. I dirigenti: «I nostri atleti non possono allenarsi al meglio: la piscina dello Tzamberlet è sempre intasata»

AOSTA. Ricomincia [illegible] l'autunno l'attività natatoria «on salle». Riprendono a animarsi le piscine coperte della Regione. In particolare, torna a brulicare di giovani e giovanissimi nuotatori l'impianto [illegible] regione Tzamberlet.

E si riaffaccia l'annoso problema della «carenza dello spazio acqua», antico ritornello che ripetono all'unisono Antonio Enrietti, dirigente del Nuoto Club Valle d'Aosta, Ermido Vicentini, presidente dell'Aosta Nuoto [illegible] Cipriano Negrotto dell'Aqua Team. «Abbiamo decine, per non dire centinaia di giova[illegible] aostani che amano il nuoto, che vogliono fare nuoto anche a livello agonistico, [illegible] continuiamo [illegible] combattere con l'assenza di strutture». E ancora: «Nelle ore [illegible] [illegible] i nostri nuotatori possono allenarsi, liberi dagli impegni scolastici, [illegible] vasca di Tzamberlet diventa quasi una vasca da bagno, [illegible] ragazzi che vanno su [illegible] giù in quei 25 metri di corsia uno attaccato all'altro, [illegible] spazi acqua che sono intasati [illegible] le piste delle autostrade italiane durante l'odioso ferragostano».

L'intasamento è tale che qualche società, almeno due volte la settimana porta gli atleti agonisti ad allenarsi a Pré S.Didier. E il problema «spazio acqua» [illegible] lo scoglio più grosso che sta cercando di superare Piero Cammilletti, delegato regionale della Federazione Italiana Nuoto.

Nonostante questa situazione, il nuoto valdostano cresce. Ci sono quattro società nel capoluogo: l'Aosta Nuoto, l'Aqua Team, il Nuoto [illegible] Valle d'Aosta e [illegible] risorta Rari Nantes che sta muovendo i primi passi.

In Valle fanno attività, anche agonistica, [illegible] una certa continuità, anche il Centro Nuoto Saint-Vincent [illegible] [illegible] Swimming Club Cervinia. Il «fulcro» [illegible] questo sport è comunque il capoluogo e la piscina coperta di Tzamberlet.

La società [illegible] il parco nuotatori più ampio è il Nuoto Club Valle d'Aosta [illegible] sodalizio presieduto [illegible] Lorenzo Péaquin conta [illegible] una cinquantina di nuotatori che fanno abitualmente nuoto agonistico e che [illegible] affidati alle cure di tre allenatori (Carmela Vergura, Vittorio Gigliotti [illegible] Paola Quartel). «Gli allenamenti - dice Enrietti - sono abbastanza duri anche [illegible] la maggior parte degli agonisti è giovanissima: ogni giorno, per sei giorni la settimana, i tre allenatori fanno lavorare i nuotatori per 6, 8 chilometri nei 4 stili».

I ragazzini [illegible] le ragazzine partecipano ogni [illegible] a una trentina di gare per un totale di circa 600 atleti-gara. Il periodo delle competizioni inizia a novembre. Quest'anno la prima [illegible] è prevista per il 27 novembre a Asti.

Nella passata stagione [illegible] Nuoto è stato inserito tra le prime società di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. La società ha nelle sue fila due campioni italiani Libertas: Paolo Verraz e Massimo Valenti; quest'ultimo ha anche ottenuto la qualificazione ai campionati italiani assoluti [illegible] 100 dorso. La società punta comunque molto su alcuni atleti giovanissimi, maschi e femmine tra i 10 e i 12 anni, che nelle categorie di appartenenza, «spopolano» anche a livello interregionale.

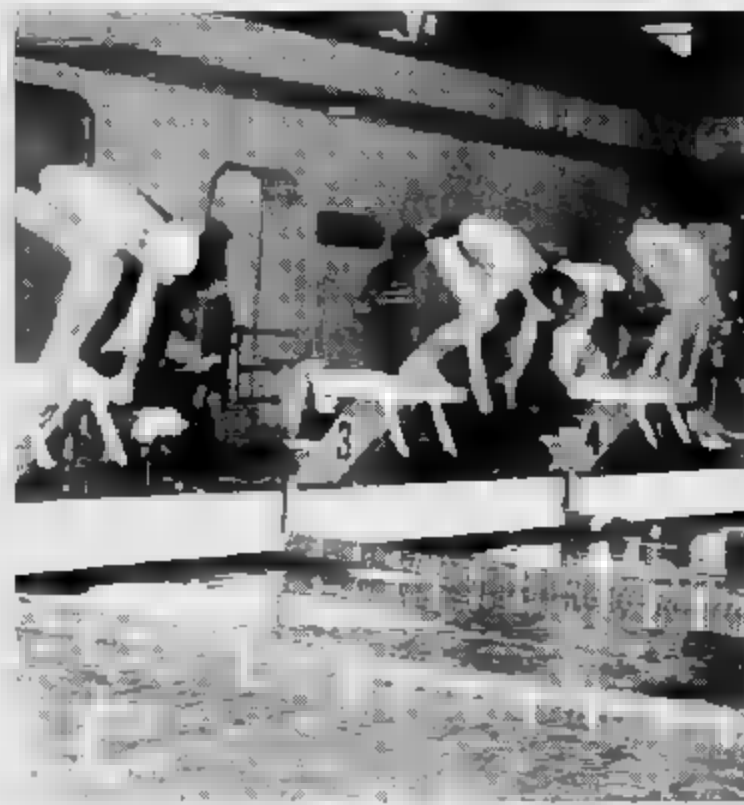
L'aspetto agonistico per il Nuoto Club Valle d'Aosta è importante ma non fondamentale. Centrale è invece la scuola nuoto, [illegible] vero serbatoio di atleti. La scuola raccoglie [illegible] centinaio di mini nuotatori in età compresa tra i 4 e i 10 anni affidati alle [illegible] di 6 istruttori. La società ricava le risorse finanziarie per sopravvivere dalla gestione della piscina scoperta, con le quote annuali che versano gli atleti e con i proventi della scuola nuoto.

L'Aosta Nuoto è la più antica tra le società natatorie che operano in Valle. La società è nata nel 1971 e da allora ha avviato al nuoto centinaia di giovani aostani. Attualmente ha una cinquantina di atleti che sono seguiti da tre allenatori. La società è presieduta da Ermidio Vicentini, fa attività a livello regionale e interregionale [illegible] ha anch'essa una fiorente scuola nuoto [illegible] 5 istruttori. L'Aosta Nuoto, per facilitare l'allenamento dei ragazzi, impegnati in sedute quotidiane di un paio d'ore per i soliti 6, [illegible] chilometri, [illegible] instaurato rapporti di collaborazione [illegible] l'Aqua Team «per sfruttare meglio gli [illegible]zi acqua e per ridurre le spese facendo insieme le trasferte».

L'Aqua Team è la terza società aostana che si occupa di nuoto. Il club è presieduto da Gianni Coda, ha una quindicina di nuotatori agonisti concentrati nelle categorie dei più giovani, tra i 10 e i 12 anni, seguiti da un paio di allenatori. Anche l'Aqua Team confida molto [illegible] un futuro più [illegible] costruito attraverso la scuola nuoto e i molti bambini che la frequentano.

A livello agonistico il «fiore all'occhiello» della società Aqua Team è rappresentato da Edoardo Giovannetti, atleta della società che in questa stagione agonistica si è laureato campione italiano «master» nei 50 e nei 100 rana.

Alessandro Camera

Edoardo Giovannetti [illegible] è laureato in questa stagione campione italiano «master» nei 50 e nei [illegible] metri rana. A destra atleti che si allenano [illegible] piscina coperta a Tzamberlet

HOCKEY GIOVANILE

Partono i campionati dei «piccoli». I primi sono gli under 14 che giocano sabato

L'esordio dei «leoncini» del Courma

In questi giorni la Federazione ha diramato il calendario degli incontri. Le formazioni e i tornei. Gli «under 12» cominciano domenica 30 ottobre, mentre i più grandi (under 16) debutteranno a Torino a novembre

La squadra dell'under [illegible] del CourmAosta Hockey Club [illegible] termine [illegible] una [illegible]

AOSTA. Sta per cominciare la stagione agonistica dei giovani dell'Hockey Club Courmaosta.

La Federazione ha diramato i calendari per i campionati under 12, 14 e [illegible]. La prima squadra [illegible] scendere in campo [illegible] quella degli under 14 che sabato esordiranno a Como. Il girone degli aostani, oltre al Como, comprende [illegible] Bormio, [illegible] Chiavenna, i Draghi Torino, il Varese [illegible] lo Zanica. I «leoncini» del Courmaosta esordiranno al palaghiaccio aostano domenica 13 novembre contro il Bormio. [illegible] campionato under 14 si concluderà il [illegible] febbraio, [illegible] il [illegible] match contro il Como.

Dopo gli under 14 toccherà agli under 12, che inizieranno il campionato domenica 30 ottobre a mezzogiorno [illegible] l'incontro casalingo contro il Varese Hockey. Con il Courmaosta e il Varese [illegible] protagoniste [illegible] torneo under 12 anche il Chiavenna, il Torino, il Como, e i Devils Milano. Il campionato under 12 finirà [illegible] 18 febbraio quando i giovanissimi del Courmaosta andranno al Forum di Assago (Milano) per affrontare i Devils.

Più lontano nel tempo l'esordio in campionato degli under 16, che debutteranno in trasferta [illegible] Torino contro i locali dell'Hockey Club Torino in un girone che comprende anche il Bologna e il Varese. Questo torneo si concluderà [illegible] 12 marzo con l'incontro casalingo [illegible] Courmaosta under 16 contro il Varese.

[illegible] in allenamento anche i più giovani del vivaio dell'H.C.Courmaosta, quelli tra gli 8 e i 10 anni. Per questi hockeisti in erba [illegible] previsti sette [illegible] otto raggruppamenti, mini tornei di una sola giornata. Alcuni di questi raggruppamenti potrebbero essere disputati al Palaghiaccio aostano. Per preparare degnamente l'avvio dell'attività agonistica i tecnici Jakopic, Blanco e Lattanzi stanno lavorando duramente per portare alla forma migliore l'elevato numero di ragazzini, tutti attesi da un sensibile miglioramento nella tecnica individua[illegible]. (a. c.)

IN PILLOLE

Per il calcio «allievi» 24 gol in una giornata

CALCIO [illegible]

La terza giornata

La terza giornata del campionato ha riservato più amarezze che gioie alle squadre valdostane. L'unico successo è giunto per merito dello Charvensod/Sant'Orso, che ha superato per 3-0 il Rivara.

Buon pareggio esterno per l'Olimpique Châteaux (2-2 a Strambino), mentre l'Aymavilles/Gressan ha perso per 2-0 con il Quincinetto, il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ha ceduto per 3-1 al Samone e il Quart è stato sconfitto per 2-1 dal Victor Favria.

Da registrare anche [illegible] [illegible]cess[illegible] del Caluso sul Forno per 3-0.

CALCIO ALLIEVI

Turno all'insegna del gol

Turno all'insegna del gol, con [illegible]4 reti in quattro partite.

La Nitri Renault ha superato il Sarre/Cogne per 8-2, il Fenusma ha sconfitto l'Anpi Elter per 5-2 e l'Aymavilles/Gressan ha avuto ragione dello Charvensod/Sant'Orso per 4-2.

Vittoria [illegible] per il Pont Donnas che ha espugnato il campo del Coumba Freide per 1-0. Ha riposato il Quart.

CALCI[illegible]

Tre vittorie nella 2ª giornata

Due successi sonanti e una vittoria di misura nella seconda giornata. Lo Charvensod/Sant'Orso si è imposto per 9-3 sull'Anpi Elter, mentre lo Champdepraz/Montjovet ha superato il Sarre/Cogne per 8-1.

L'Aosta ha, invece, piegato [illegible] resistenza dell'Aymavilles/Gressan: 1-0 [illegible] risultato finale a favore dei rossoneri.

CALCIO ESORDIENTI

Vince l'Hône/Arnad

Si è segnato in tutte [illegible] sette [illegible] partite. Nel girone A vittorie per l'Aymavilles/Gressan (2-0 al Sarre/Cogne), per il Saint-Christophe A (2-1 sull'Anpi Elter), per il Coumba Freide (3-1 sulla Nitri Renault) e per [illegible] Saint-Pierre (3-2 sullo Charvensod/Sant'Orso). Nel raggruppamento [illegible] spicca [illegible] 10-0 inflitto dal Saint-Vincent/Châtillon all'Olimpique Châteaux. Largo successo anche per l'Hône/Arnad (7-1 sul Saint-Christophe B), mentre il Quart si è imposto per 2-1 in trasferta sul Pont Donnas.

BASKET JUNIORES

Prima sconfitta per l'Heli Sport

E' cominciato con una sconfitta il campionato di pallacanestro per la formazione juniores dell'Heli Sport. La compagine allenata [illegible] Luigi Frosini è stata superata con il punteggio di 94-51 dal Cerea Collegno. Gli aostani hanno retto bene il confronto per un tempo, poi alla distanza è emersa la maggior prestanza fisica dei piemontesi. L'Heli Sport si è prontamente riscattato nel secondo turno del campionato, superando il Musinè [illegible] il punteggio di 107-63 (primo [illegible] tempo 51-37). Migliori realizzatori sono stati Stefano Cuaz (23 punti) e Paolo Laurencet (21).

Sabato prenderà il via il campionato allievi, con il quintetto [illegible] Toyota Orient impegnato alle 18 alla palestra del quartiere Dora contro il Montalto. Domenica comincerà, invece, il torneo riservato ai ragazzi: l'Eremita Buckler giocherà sul campo del Basket In Progress.

TIRO A SEGNO

«Trofeo Veggiù Takkie»

I tiratori valdostani del settore giovanile della sezione aostana di tiro [illegible] segno, saranno impegnati domenica a Novara nella terza edizione del «Trofeo Veggiù Takkie». La gara nazionale [illegible] riservata a tiratori giovanissimi che nella stagione o in quella precedente abbiano partecipato ai Giochi della Gioventù.

Si è concluso il Trofeo d'Autunno

Chevrot vince derby e titolo

GRESSAN. Dopo il successo dello Chevrot in 1ª categoria, si è concluso il 19º Trofeo autunnale di rebatta con il successo in 2ª categoria dello Chevrot, in 3ª del Gressan, in 4ª del Pollein, [illegible] dell'Oyace e tra gli juniores del Gressan. La finale più attesa era il derby in 2ª categoria tra Chevrot e Gressan, conclusosi [illegible] successo dello Chevrot per 66 punti (1040 a 974). I vincitori sono Tivo Voyat, Carlo Curtaz, Riccardo Bornaz, Andrea Bonato, Lello Bordet e Leandro Bornaz; gli sconfitti Eligio Cuneaz, Filippino Curtaz, Dario Sandi, Adriano Cuneaz e Firmino Curtaz.

In 3ª categoria il Gressan [illegible] superato per 9[illegible] a 770 [illegible] Doues. In 4ª categoria il Pollein si è imposto per 878 a 775 sul Gressan. L'Oyace in 5ª categoria ha [illegible]fitto il Gressan per 475 a 419. Tra gli juniores il Gressan A si è imposto sullo Chevrot per 568 a 412, molto bravi Marco Tropiano (138 punti) e Duclos (132).

Gressan ha partecipato a 5 finali su 6 vincendone 2, Chevrot a 3 vincendone 2, con una presenza [illegible] finale [illegible] sono Charvensod, Doues, Oyace e Pollein. «Squadra dell'anno» è [illegible] Chevrot, vincitore come il Verrayes in primavera e in autunno.

Nel Golet si sono giocate le semifinali del 18º Trofeo autunnale e si tornerà a giocare il 30 ottobre. La partitissima in serie A è tra St-Christophe e Porossan. I «crentablens» hanno battuto in semifinale il Valpelline per [illegible] punti (1332 a 1293) mentre il Porossan si è imposto per 126 punti (1353 a 1227) sullo Charvensod. In serie C Gignod I e Gignod II si affronteranno in finale. I primi hanno sconfitto il Valpelline II per 48 punti (1081 a 1033) mentre i secondi [illegible] sono imposti per 176 punti (1168 a [illegible]92) sul Morgex II. In serie D, in una finale a tre, saranno di fronte Bosses (802 a 473 sul Gignod III), Saint-Christophe ([illegible]32 a 684 su Etroubles IV) e Villeneuve (871 a 773 sull'Etroubles III). In serie B prima dell'ultima giornata l'Allein ha battuto l'Etroubles per 1268 a 1146 e ha ipotecato il [illegible] finale; a 6 punti con la squadra [illegible] Carlo Cottin c'è il La Thuile, vincitore per 1216 a 1078 sull'Etroubles II, che però nell'ultima giornata riposerà mentre l'Allein affronterà il Morgex. In classifica gli uomini della Valdigne sono terzi, con 2 punti, appaiati all'Etroubles mentre l'Etroubles II ha sempre perso ed è a 0 punti. Nella finalissima del 30 ottobre si affronteranno il St-Christophe e il Porossan. Escono di scena lo Charvensod e il Valpelline. [r. s.]

PALET

Al via il campionato

Quasi 900 atleti tesserati nel 1994

AOSTA. Sono 876 i tesserati del 1994 alla associazione valdostana [illegible] «palet»: 109 iscritti in categoria A, 168 in B e 582 in C, [illegible] 17 juniores. Il presidente è Aurelio Bordet (Aymavilles), [illegible] Emilio Pinet (Issogne) e i segretari Nadio Bovard ([illegible]uart) e Guido Théodule (Saint-Denis). I campioni individuali del 1994 sono Lando Costabloz (Issogne), categoria A, Ivo Chapel (Aymavilles), nella B e Marco Seris (Saint-Vincent), nella C. Il 5 novembre [illegible] il campionato [illegible] invernale.

Calcio, le cause del momento difficile che stanno attraversando i rossoneri

Aosta, una squadra smarrita

Il capitano Ivan Ferretti: «La mancanza di concentrazione è alla base della fase delicata che stiamo attraversando, ma quest'anno, anche tecnicamente, abbiamo le carte in regola per riprenderci»

AOSTA. Due sconfitte consecutive ed è di nuovo allarme nell'Aosta. [illegible] passo falso commes[illegible] a Varese, dopo la battuta d'arresto casalinga con il Tempio, [illegible] compromesso la tranquilla posizione a centro classifica, che si era [illegible]nuta a creare dopo un buon avvio di campionato. I rossoneri sono stati agganciati a quota 6 dalla Pro Vercelli e hanno alle spalle soltanto più il terzetto formato da Centese, Olbia e Trento.

Sotto accusa c'è la difesa, che ha incassato cinque reti nelle ultime due partite (in sette incontri Buda è già stato battuto dodici volte). Le incertezze del pacchetto arretrato stanno penalizzando oltre misura i rossoneri.

Ma [illegible] la retroguardia dimostra preoccupanti lacune, a centrocampo [illegible] mancano i problemi, [illegible]sì come in attacco. La squadra ha smarrito nelle ultime partite quella sicurezza che era risultata decisiva per rimediare a situazioni compli[illegible]. A centrocampo la condizione di forma [illegible] approssimativa di Danelutti non consente di poter contare su un'adeguata continuità d'azione, mentre in attacco Chiappara ha bisogno di essere supportato da un'altra punta per poter far breccia nelle difese avversarie.

Anche tra i giocatori si avverte la difficoltà [illegible] momento. «Dobbiamo cancellare immediatamente le due sconfitte consecutive - dice capitan Ivan Ferretti -. La mancanza di concentrazione è alla base della fase delicata che stiamo attraversando. A Varese abbiamo dettato legge per quasi tutto il primo tempo, poi c'è st[illegible] un incredibile sbaglio che ci ha scombina[illegible] i piani tattici. La scelta di Taffi di rinforzare il centrocampo, mantenendo soltanto Lenta [illegible] attacco, [illegible] giusta, però è bastato un errore per compromettere tutto».

Il capitano dell'Aosta Ivan Ferretti analizza il momento difficile [illegible] squadra

Aggiunge Ferretti: «Purtroppo le disattenzioni sono troppo frequenti. Capisco l'amarez[illegible] dei tifosi. Non è facile dimenticare quanto successo nella stagione trascorsa. Anche tra noi giocatori si riaffacciano i fantasmi del passato, però quest'anno abbiamo le carte in regola per riprenderci subito, tecnicamente siamo all'altezza della situazione».

Per l'Aosta è fondamentale la sfida di domenica al «Puchoz» contro la Torres. I sassaresi so[illegible] quarti in classifica, con il morale alle stelle per la vittoria ottenuta domenica scorsa nel derby con l'Olbia. I rossoneri non possono permettersi altri passi falsi. Contro i sardi mancherà Cocca (squalificato), [illegible] dovrebbe rientrare Lessio.

Sigfrido Benayton

Hockey, niente arbitri salta il match del Courma

AOSTA. Courmaosta-Varese, ottava giornata dell'Alpen Division del Torneo delle 6 Nazioni, non è [illegible] giocata martedì sera perché non sono arrivati gli arbitri. L'incontro verrà giocato questa sera alle 20,30 al palaghiaccio aostano.

Martedì sera nell'impianto aostano c'era solo il direttore di gara pinerolese Scannacapra. Sull'assenza degli arbitri Pisoni e Vescovi c'è un giallo. I due, nel corso della serata, sono stati ripetutamente cercati dai [illegible]rigenti del Courmaosta. Ma ogni ricerca è [illegible]ato inutile. Di Pisoni e Vescovi martedì sera si erano perse le tracce. Dopo i regolamentari 45' di atte[illegible], con un pubblico numeroso che manifestava disappunto per il mancato avvio del confronto, i dirigenti del club valdostano hanno comunicato ufficialmente che la partita «veniva rinvia[illegible] a data da destinarsi».

Ieri la federazione con insoli[illegible] rapidità (che ci sia stato un pizzico di colpevole disattenzione?) ha comunicato che «la partita verrà disputata questa [illegible], sempre al palaghiaccio di Aosta, con inizio alle 20,30». La decisione ha un poco sorpreso nell'ambiente; ma al Courmaosta gio[illegible] questa sera non dispiace troppo. I gialloneri oggi vanno in campo sapendo che gli austriaci del Feldkirch sono stati battuti in casa dai Devils e che quindi [illegible] successo sul Varese riaprirebbe il discorso per il primo posto nel girone. Esiste comunque tra i gialloneri qualche preoccupazione proiettata più avanti, perché dopo un confronto duro come si preannun[illegible]cia quello contro il Varese di stasera, il Courmaosta è atteso, sabato in campionato, da [illegible] trasferta difficile a Milano contro il Saima che è tra le prime della classifica. [a. c.]

VOLLEY

Nella penultima giornata dei gironi eliminatori della Coppa Piemonte

Equipe valdostane in crescita

Tecnica migliorata in attesa del campionato

AOSTA. La penultima giornata dei gironi eliminatori della Coppa Piemonte di pallavolo ha confermato la crescita tecnica delle squadre valdostane, a due settimane dall'inizio dei campionati. Nel settore maschile il derby aostano si è risolto a favore dell'Olimpia, che ha [illegible]perato per 2-1 l'Uisp.

«La sfida contro il sestetto di Pinessi - dice l'allenatore Claudio Sordi - è stata caratterizzata da alti e bassi. Nel primo set la squadra si è espressa [illegible] buo[illegible] livelli, applicando in modo adeguato alcuni schemi d'attacco. Nel secondo parziale c'è stato un sostanziale equilibrio, con gli avversari bravi ad approfittare di qualche [illegible] di troppo della mia squadra. Nel set decisivo abbiamo fatto registrare una netta superiorità».

«Nella partita successiva contro l'Alpignano - aggiunge il tecnico dell'Olimpia - siamo partiti in modo eccellente, mettendo in difficoltà i torinesi. Vinto il primo set per 15-9, [illegible]biamo accusato un calo fisico che ha consentito agli ospiti di ribalt[illegible] le sorti dell'incontro. La preparazione atletica non ancora ottimale è stata alla ba[illegible] [illegible] sconfitta, ma quello che ci inte[illegible] [illegible] pronti per l'inizio campionato».

In campo femminile il Vima Marmi ha superato per 2-1 il Rivarolo, ma ha ceduto con uguale punteggio all'Ibiesse. La squadra di Pont-St-Martin ha alternato fasi di bel gioco a momenti incolori. Il Cral Cogne ha centrato due [illegible] (per 2-1) contro il Darwin Chivasso e il San Francesco al Campo. [s. b.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

...STRIALE DELLA PROVINCIA DI A...

Convegno organizzato dall'Unione Industriale

EVOLUZIONE DEI CONSUMI E DISTRIBUZIONE MODERNA: LE NUOVE SFIDE PER IL VINO

Giovedì 6 ottobre scorso, si è tenuto ad Asti, presso la Sala Pastrone [illegible] Teatro Alfieri un importante Convegno dedicato all'evoluzione dei consumi e della distribuzione moderna. L'incontro, indirizzato soprattutto agli imprenditori nel campo vinicolo, ha voluto fornire un'ampia panoramica sulla situazione attuale [illegible] futuro dei consumi delle famiglie nonché della distribuzione moderna.

Particolarmente accattivante l'intervento del dr. Daniele Tirelli chief economist della Nielsen, che si è soffermato ad analizzare le tendenze dei consumatori in questi ultimi anni evidenziando come i prodotti di largo consumo [illegible] sono più una voce importante del bilancio familiare ed [illegible] suffragare [illegible] tendenza in atto il dr. Tirelli ha evidenziato come il consumo pro capite del vino di qualità sia in continua crescita nonostante l'andamento inverso del consumo pro capite del vino in generale.

Il dr. Tirelli primo, ed il prof. Ravaz[illegible] dell'Università di Parma poi, hanno illustrato la situazione della distribuzione in Italia ed in Europa. Particolare risalto è stato dato all'avvento degli Hard Discount, nati [illegible] Germania ma già molto presenti nell'Italia Settentrionale. Il futuro della distribuzione moderna vedrà uno sviluppo degli Hard Discount e degli ipermercati a danno dei piccoli negozi.

Il prof. Ravazzoni si è inoltre soffermato sulle diverse peculiarità che contraddistinguono le strategie di base della grande distribuzione europea, dai bassi costi di servizio offerti dai vari Leclerq, Discount Aldi, Lidl, Intermarché, alle differenziazioni offerte dalle grandi catene distributive inglesi, quali Merks & Spencer, che hanno puntato molto sull'immagine delle cosiddette [illegible]tichette private.

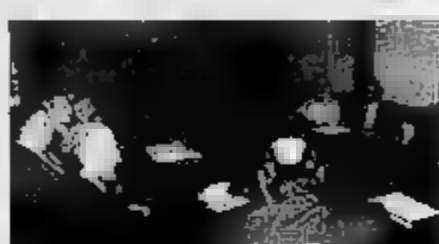
I possibili rapporti di collaborazione tra l'industria del vino e la grande distribuzione sono stati l'oggetto dell'intervento del dr. Michele Ranieri responsabile della strategia acquisti della divisione Food della Generale Supermercati.

Gli interventi del dr. Ranieri e del dr. Boi, di Centromarca, e del prof. Ravazzoni hanno posto l'accento sulla necessità di collaborazione tra l'industria e la grande distribuzione per ottenere un recupero [illegible] efficienza [illegible] competitività.

Al riguardo il dr. Boi, nell'illustrare l'attività svolta da Centromarca che, ricordiamo, [illegible] pone come obiettivo la promozione dell'industria di marca, ha sottolineato che da diverso tempo è stata istituita [illegible] Commissione Paritetica Industria di Marca e Grande Distribuzione che ricerca e sviluppa [illegible] aree di collaborazione tra le due categorie economiche.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle più significative aziende vinicole del Piemonte.

FINANZIAMENTI E INCENTIVI UNA RICETTA PER LA PICCOLA INDUSTRIA

Ha suscitato particolare interesse, vista [illegible] numerosa partecipazione la riunione organizzata dal Comitato Piccola Industria operante all'interno dell'Unione Industriale, venerdì 7 u.s. sul tema dei finanziamenti agevolati e degli incentivi alle piccole imprese. Dopo la presentazione dell'iniziativa del Presidente del Comitato dr. Pierluigi Accornero è intervenuto il dr. Giordana [illegible] Federbanca che si è soffermato sulle attuali forme [illegible] finanziamento agevolato attivabili dalle piccole imprese tra le quali spicca ancora l'intramontabile «Legge Sabatini». Successivamente è intervenuto [illegible] dr. Chiappalone, esperto nel campo degli incentivi alle piccole imprese. Incentivi che vengono erogati sotto forma di contributi a fondo perduto o a tassi particolarmente agevolati [illegible] dal ministero dell'Industria che dalla Regione Piemonte e la cui finalità è quella di favorire il progresso tecnologico delle imprese beneficiarie.

Infine il dr. Vacchino dell'Unionfidi Piemonte ha illustrato l'attività [illegible] garanzia mutualistica svolta dai consorzi fidi operanti in tutto il Piemonte.

SOSTITUTI D'IMPOSTA TUTTI GLI ADEMPIMENTI PER LE PROSSIME SCADENZE

Mercoledì 12 ottobre u.s. si è tenuto presso la sala conferenze dell'Unione Industriale una riunione informativa sugli adempimenti che le aziende in qualità di sostituti d'imposta dovranno porre in essere nei prossimi mesi. La prima scadenza, come è noto, è la presentazione del modello 770 nel quale dovranno [illegible] indicati, [illegible] l'altro, tutti i dati relativi all'assistenza fiscale che le aziende hanno fornito ai propri dipendenti nel corso del 1994. [illegible] proprio sulla corretta compilazione di questo modello che si è soffermato il relatore dell'incontro il dr. Franco Petrucci dell'Assonime, l'organizzazione che tutela gli interessi delle imprese sul fronte degli adempimenti fiscali e societari. Particolare risalto è stato dato anche [illegible] nuovi adempimenti, sempre a carico dei sostituti d'imposta, che troveranno applicazione attraverso la compilazione dei nuovi modelli 101 che, [illegible] tutti sanno, rappresentano la rendicontazione finale delle retribuzioni percepite e delle ritenute subite nel corso di un anno lavorativo.

IL REPORTING DIREZIONALE E LE VARIABILI DI GESTIONE

Il reporting direzionale e [illegible] variabili critiche [illegible] gestione è il tema che verrà sviluppato nel cor[illegible] di [illegible] seminario [illegible] studi che l'Unione Industriale, nell'ambito dei programmi di formazione e aggiornamento professionale, ha organizzato per giovedì 27 ottobre prossimo presso la propria sede di piazza Medici, 4.

Il [illegible] si propone di illustrare [illegible] possibile integra[illegible] i tradizionali parametri di controllo con altre informazioni di natura non strettamente economica e monetaria ma derivante da una diversa analisi dei «processi» gestionali.

Il programma di dettaglio prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- Parametri economici di controllo: utilità e limiti [illegible] sistema tradizionale;
- Sistema integrato dei parametri monetari e non monetari per il controllo dell'azienda e dei centri [illegible] responsabilità;
- Reporting direzionale tradizionale e reporting per variabili /chiave;
- Il reporting ed il monitoraggio dei «processi».

RICOGNIZIONE SULL'ARCHITETTURA RURALE

Una originale iniziativa dei Giovani Imprenditori

Il Gruppo Giovani Imprenditori rappresenta [illegible] attiva componente dell'Unione Industriale di Asti. Ne fanno parte giovani dai 18 ai 40 anni che in azienda hanno responsabilità imprenditoriali e manageriali.

La finalità della loro attività [illegible] quella di affrontare tematiche di rilevanza e di interesse sociale, economico [illegible] politico, non solo per l'imprenditoria [illegible] anche per tutta la collettività.

Si colloca in questa ottica una originale iniziativa che si svolgerà venerdì 21 ottobre prossimo [illegible] che avrà [illegible] tema una ricognizione sull'architettura rurale delle campagne dell'Astigiano.

Come ha evidenziato Roberto Bava, presidente dei Giovani Imprenditori, [illegible] tema dell'architettura rurale e del suo recente degrado è di particolare rilevanza per la realtà territoriale dell'Astigiano [illegible] delle zone limitrofe a vocazione agricola.

Rientra, infatti, nell'interesse di tutti [illegible] quindi, non solo dal punto di vista turistico, preservare e [illegible] delle testimonianze architettoniche che dopo aver resistito centinaia [illegible] [illegible] rischiano di scomparire o di essere sacrificate a favore di [illegible] costruzioni che non hanno alcun legame [illegible] la realtà culturale-paesaggistica dei territori [illegible] cui vengono edificate.

Per discutere di tale argomento [illegible] particolare competenza [illegible] stato chiamato l'arch. Gianlorenzo Arnaudo di Cuneo, studioso [illegible] attento cultore della materia, autore, tra l'altro, di un libro di prossima pubblicazione proprio su questo argomento.

L'incontro sarà arricchito da numerosi esempi concreti mostrati attraverso la proiezione di diapositive attraverso i quali [illegible] possibile porre in risalto esempi negativi [illegible] positivi che si possono incontrare quotidianamente sul territorio.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 20 Ottobre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Domani sera, davanti a un notaio, l'estrazione del Comune che ospiterà il sito

Discariche, sorteggio a Nord-Est

«Candidati» 13 centri del bacino. Esclusi Viarigi, Casorzo e Cortiglione: dovranno provvedere da soli. Incerti a Refrancore. Si cerca una soluzione per il Sud e la Valle Belbo. Nessun segnale dalla Regione

TACCUINO DELL'EMERGENZA

NIZZA E CANELLI

L'immondizia raccolta nei container

Comuni in grossa difficoltà per l'emergenza rifiuti. Soprattutto nei centri più grossi dell'Astigiano i rifiuti sono ormai sulle strade (nella foto un cassonetto strapieno a Nizza). Per cercare di ridurre il disagio, a Canelli una parte dell'immondizia depositata nei cassonetti è stata trasferita in capienti container collocati nell'area del depuratore. Stesso provvedimento anche a Nizza. [illegible] giorni scorsi il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha pure istituito un servizio «volante» di informazione: una macchina del Comune ha girato per la cittadina informando sull'emergenza rifiuti e invitando i canellesi a produrre meno spazzatura possibile.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Gli ambulanti devono portarsi gli scarti a casa

A Castelnuovo Don Bosco circa duecento venditori ambulanti saranno invitati stamane a ridurre la produzione di rifiuti e, dove possibile, riportarsi gli scarti a [illegible]. «Il mercato del giovedì - spiega il sindaco Giorgio Musso - è il più grande del Nord Astigiano. Chiediamo ai commercianti la massima collaborazione per [illegible] peggiorare ulteriormente la situazione in paese».

[illegible]

L'«esportazione fai da te» dei sacchetti

Nell'emergenza rifiuti che ha investito l'Astigiano c'è chi la proroga a «esportare» l'immondizia se l'è [illegible] da solo: cittadini di comuni confinanti con altre province che, fatti pochi chilometri, depongono il sacchetto della spazzatura nel cassonetto del «vicino». Iniziativa vietata dalla legge ma, pare, piuttosto praticata.

MINI [illegible]

Ogni comune si faccia il [illegible] appalto

Se la strategia del Consorzio astigiano sulle mini-discariche fosse andata in porto, in prospettiva in ogni bacino un'unica ditta avrebbe potuto raccogliere i rifiuti dei comuni interessati. Invece nei giorni [illegible] il presidente Camussi ha scritto ai sindaci invitandoli a «voler esperire autonomamente le normali procedure d'appalto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti».

CONFERENZA [illegible]

Le proposte del partito popolare

Sabato, alle 11,30, il ppi astigiano illustrerà in una conferenza stampa le proprie proposte sul problema rifiuti-nuove discariche. Si parlerà anche del progetto Rinascente.

ASTI. Emergenza rifiuti: mentre la Regione tace, l'i[illegible]dizia continua a crescere lungo le strade dell'Astigiano.

Oggi si riunirà la giunta piemontese: secondo quanto dichiarato nei giorni scorsi dall'assessore all'Ambiente, Massimo Marino, il rinnovo della proroga per l'immondizia dell'Astigiano non è tra gli argomenti posti all'ordine del giorno. [illegible] non ci saranno ripensamenti, dunque, il caos dei rifiuti potrà forse trovare soluzione la prossima settimana.

Intanto, a piccoli passi, i Consorzi Astigiano e della Media Valle Belbo, su cui pesa la minaccia regionale del commissariamento, cercano una soluzione al problema delle nuove discariche. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, nel bacino Nord-Est si è finalmente giunti a una svolta: domani sera, nella sede del Consorzio, si terrà il sorteggio per giungere all'individuazione del sito per la nuova discarica.

L'estrazione, secondo le indi[illegible] del Consorzio, riguarderà Grazzano Badoglio, Calliano, Castell'Alfero, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Vinchio, Cerro Tanaro. Esclusi dal sorteggio saranno i Comuni di Viarigi, Casorzo e Cortiglione: i primi due per aver approvato una delibera diversa da quella formulata dal Consorzio; il terzo per non aver deliberato. Resta da chiarire la posizione di Refrancore, che [illegible] si è mai espressa ufficialmente sul [illegible]teggio: oggi il sindaco Franco De Ambrogio si confronterà con i dirigenti dell'ente.

Al sorteggio assisteranno i sindaci dei Comuni interessati: le operazioni si svolgeranno alle 18,30 alla presenza del notaio Anna Maria Prima. «In questo modo dovremmo [illegible] finalmente risolto i problemi del Nord-Est» dice Francesco Marengo, [illegible] a Castagnole Monferrato e componente del direttivo Camusal. L'amministratore si appella «al senso di responsabilità dei singoli Comuni per evitare che il sorteggiato si tiri indietro».

Intanto Viarigi, Casorzo e Cortiglione sono stati dichiarati formalmente fuori dal bacino Nord-Est. In prospettiva, il rischio è di venire esclusi dall'utilizzo del futuro impianto e, di conseguenza, di dover attivare il centro di stoccaggio.

VALLE MANINA

«Provincia parte civile»?

La Provincia si costituisca parte civile nel processo su Valle Manina: a chiederlo è, a nome del gruppo di Rifondazione, Marianna Comunale. Tra i [illegible] inquisiti c'è anche l'ex presidente dell'ente, Guglielmo Tovo. Rifondazione ha redatto un ordine del giorno sull'argomento, chiedendo che venga discusso nella prossima seduta di Consiglio. «A Valle Manina - ricorda il documento - sono stati portati anche rifiuti di origine non solo urbana o assimilabile. Tra i compiti della Provincia c'è quello di effettuare controlli sui rifiuti conferiti, oltre che vigilare sulla progettazione e la corrispondente esecuzione». «Se in passato non si è ottemperato a tali doveri - rileva l'ordine del giorno - si rende oggi [illegible] costituirsi parte civile». Il provvedimento, sottolinea Rifondazione, consentirebbe anche alla Provincia di «recuperare una propria immagine, oggi ormai deteriorata». [l. n.]

La prossima settimana, intanto, il Consorzio prenderà contatto anche con i Comuni del Sud per cercare di trovare una soluzione dopo il «no» di Costigliole. E martedì, annuncia Oscar Bielli, presidente del Consorzio Media Valle Belbo, potrebbe giungere anche una soluzione dal Sud Astigiano.

Laura Nosenzo

PARCHEGGI A PAGAMENTO

Asti, si fanno nuovi stalli

In via Verdi e via Fontana (nella foto) è stata ricavata [illegible] zona blu [illegible] stalli. Sono previsti interventi anche in corso Dante

SERVIZIO A PAGINA 48

LA VOLUNTAS AD OVADA

Questa sera Coppa Italia

La Voluntas «emigra» e disputa questa sera ad Ovada il primo turno di Coppa Italia contro Falconara. La società ha presentato ricorso al Caf, chiedendo di tornare ad Asti

[illegible] A PAGINA 47

Martedì sera a Castelnuovo Don Bosco dai carabinieri di Asti. Interessi del 120% annuo

Artigiano è arrestato per usura

E' Pietro Iantorno, 35 anni. L'uomo è anche accusato di estorsione a una consulente fiscale di Torino. Aveva firmato cambiali per 107 milioni, chiedendone 33 subito come «rendita». Si attendono sviluppi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Aveva bisogno subito di un centinaio di milioni: non riuscendo a recuperarli attraverso i canali «normali», ha concordato un piano che prevedeva un complicato giro di cambiali, accettando di pagare interessi elevatissimi.

Ma qualcosa, nell'accordo, non ha funzionato e alla fine Anna Maria Moretti, consulente fiscale torinese, si è rivolta ai carabinieri, denunciando di essere stata minacciata di morte. Una vicenda con aspetti ancora da chiarire e che potrebbe ri[illegible] presto degli sviluppi.

In carcere è finito Pietro Iantorno, 35 anni, abitante in piazza Cardinal Cagliero; le accuse, nell'ordine di custodia cautelare, sono di usura e estorsione.

Ufficialmente, Iantorno (originario di San Lorenzo del Vallo, Cosenza, sposato e separato), risulta artigiano edile: in paese ricordano che fino a poco tempo fa [illegible] un'agenzia immobiliare, che vivacchiava con [illegible] affari. Recentemente il suo nome è comparso anche sul bollettino dei protesti.

A lui, secondo le indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Asti (capitano Giani), si sarebbe rivolta, all'inizio di quest'anno, Anna Maria Moretti. La donna, che ha uno studio di consulenze fiscali a Torino, in quei giorni ha necessità urgente di recuperare un centinaio di milioni per sanare alcune pendenze.

L'accordo prevede che Iantorno (pare che i due si fossero conosciuti in passato per motivi professionali), firmi una serie di cambiali a favore della donna, con scadenza tra febbraio e maggio di quest'anno, per un importo complessivo di 107 milioni.

La consulente torinese recupera in questo modo il denaro che le serve, facendosi scontare in banca le cambiali (in [illegible]za, l'istituto di credito le anticipa le somme che, fittiziamente, avrebbe dovuto riscuotere da Iantorno).

[illegible] l'artigiano di Castelnuovo pone una condizione: vuole, e ottiene, subito [illegible] milioni. Per i carabinieri, qui scatta il reato di usura: i soldi pretesi sarebbero l'interesse (maturato in 4 mesi) per i 107 milioni «prestati» attraverso il giro di cambiali. Qualcosa come il 120 per cento annuo.

Alla scadenza dei primi «effetti», Iantorno torna a farsi vivo: chiede alla Moretti la restituzione delle cambiali, che la donna non ha più, avendole versate in banca. Alle richieste insistenti, si sarebbero poi sostituite [illegible]: Anna Maria Moretti, si rivolge ai carabinieri di Asti e racconta di intimidazioni e minacce di morte.

Iniziano le indagini (coordinate dalla procura di Torino, competente per territorio a Castelnuovo Don Bosco): martedì sera i militari si presentano nell'abitazione di Iantorno e gli notificano l'ordine di cattura.

L'inchiesta adesso continua: gli inquirenti [illegible] verificando alcuni aspetti della intricata vicenda. Nei prossimi giorni altri personaggi potrebbero [illegible]re coinvolti nell'indagine.

[illegible] Lavina

Pietro Iantorno, [illegible] anni, [illegible]

Il Nas ha contestato irregolarità amministrative alla ditta che ha fornito 2 mila chili di mangime sterilizzante

Bloccata dai carabinieri la «pillola» per i piccioni

Sospesi dopo due anni i trattamenti in città, c'è il rischio di una nuova invasione

ASTI. Un cavillo burocratico rischia di causare in città anche l'emergenza piccioni. I carabinieri del Nas hanno sequestrato un farmaco utilizzato per il controllo delle nascite, acqui[illegible] dall'assessorato all'Ambiente del Comune. La ditta incaricata della distribuzione avrebbe però venduto il prodotto senza autorizzazione. «Noi non ne sapevamo nulla e ora, a causa di questo provvedimento dovremo interrompere il trattamento - dicono all'assessorato - c'è il rischio che tutto il lavoro fatto in passato sia inutile».

Nei giorni scorsi i Nas avevano compiuto un sopralluogo nella sede della Siadd di Torino, società che si occupa di servizi di derattizzazione: i carabinieri avevano sequestrato tonnellate di prodotti chimici, commercializzati, pare, [illegible] il via libera del ministero della Sanità.

I controlli erano stati poi estesi anche alle fatture: fra queste quella relativa all'acquisto, da parte del Comune di Asti, di oltre duemila chili di «Ornisteril», un mangime per uccelli trattato con un ormone che inibisce la fertilità. [illegible] è stato disposto il sequestro, ma una parte è già stata usata per un primo trattamento. «Chiede[illegible] ai giudici il dissequestro - spiega Natalia Conti, funzionario dell'assessorato - speriamo che la situazione si sblocchi entro la fine della settimana».

Il trattamento triennale (il mangime viene distribuito in primavera ed in autunno) era stato avviato due anni fa dopo le proteste per il proliferare dei piccioni (solo nel centro storico ne sono stati censiti oltre 3500). «L'operazione non è cruenta - aggiunge il funzionario - e ha portato ad un calo del 60% nelle nascite». [r. gon.]

Un piccione irrispettoso [illegible] sul monumento a Vittorio Alfieri

CANELLI

Uccise 12 cani, condannato in pretura

Era accusato di [illegible] ucciso a martellate e poi sotterrato una dozzina di cani. Imputato di maltrattamento di animali, un agricoltore di Canelli, Bruno Gallese, 60 anni, via Verdi, è stato condannato dal gip della pretura di Asti, Franco Corbo ad una multa di [illegible] milione e mezzo.

La misera fine degli animali era stata accertata nel novembre dello [illegible] anno dai carabinieri, che stavano indagando a seguito di un esposto. La segnalazione era stata inoltrata dai soci della Anita di Nizza, il gruppo di volontariato che si occupa dell'assistenza di animali abbandonati. Nel documento si chiedevano indagini dopo che a Lozzolo, in regione Santa Libera, si era diffusa la voce secondo cui alcune persone [illegible] state viste mentre uccidevano cuccioli di cane. I carabinieri di Bubbio avevano poi compiuto un sopralluogo: in un terreno vicino ad un cascinale, d[illegible] in [illegible] a Gallese, era stata scoperta la macabra fossa c[illegible]. Gli animali (una decina di cuccioli, tutti meticci, e altri cani adulti), erano stati frettolosamente seppelliti dopo essere stati massacrati a martellate.

Dopo gli accertamenti, il responsansabile era stato poi indicato in Gallese: davanti al giudice l'uomo, che non ha fornito giustificazioni, ha patteggiato la pena. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] probabili precipitazioni.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. [illegible] o forti Sud - orientali.

[illegible] Nuvoloso con precipitazioni estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 14; min: 8; media: 11

[illegible] FA

Max: 9; min: 3; [illegible]: 6

[illegible]

Torino 14; Alessandria 17; Aosta 13; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 14.

E' in fase di preparazione una «mini rivoluzione» dei posteggi in centro

Più parcheggi, [illegible] a pagamento

Zona blu con 40 stalli nelle vie Verdi e Fontana. Previste alcune modifiche anche in corso Dante Costo 1500 o 2 mila per ogni ora di sosta. Per ora i posti sono ancora gratuiti. Parla l'assessore

ASTI. La grande famiglia dei parcheggi a pagamento si arricchisce di [illegible] «strisce blu». La riapertura al traffico di [illegible]so Dante, dopo i danni causati dal nubifragio del 16 settembre, ha consentito una «mini rivoluzione» dei posteggi in via Verdi: [illegible] intervento analogo, a giorni, interesserà anche la parte bassa [illegible] corso Dante (dove si è appena iniziato a tracciare le nuove linee blu).

In [illegible] Verdi [illegible] via Fontana (che restano a senso unico in di[illegible] di corso Dante), il Comune ha ricavato una quarantina [illegible] stalli (sono sul lato sinistro salendo da corso Alfieri) [illegible] «lisca di pesce», due aree gialle per il carico e scarico merci e due posteggi [illegible] orizzontale riservati ai portatori di handicap all'altezza delle Poste (altrettanti [illegible] trovano all'inizio di via Fontana). Sono stati inoltre lasciati un paio di spazi liberi per i cassonetti [illegible] rifiuti.

Una seconda zona blu verrà «disegnata» in corso Dante (lato istituto bancario San Paolo) e, forse, davanti agli uffici delle Poste centrali. Per ora gli stalli possono venire occupati gratuitamente (ieri, giorno di [illegible]to, erano ricercatissimi dagli automobilisti), [illegible] in un prossi[illegible] futuro, per utilizzarli, sarà necessario pagare.

L'allargamento dei parcheggi [illegible] «ticket» a via Verdi era stato inserito nel piano parcheggi dalla precedente amministrazione comunale che aveva previsto nuove aree sosta a pagamento in un paio di strade del centro come [illegible] Antica Zecca, via De Gasperi, via Del Bosco e appunto via Verdi, ipotizzando un biglietto del costo di 1500 lire per ogni [illegible] di [illegible] (non è comunque da escludere che oggi possa diventare di duemila).

Ma quando si comincerà a pagare in via Verdi? «Ho dato disposizioni perché il passaggio avvenga in modo morbido - sottolinea l'assessore alla Viabilità, Angelo Tollemeto - D'altra parte non è nostra intenzione fare interventi sporadici, né scollegati. Per via Verdi esiste un'ordinanza della precedente ammini[illegible] che ho dovuto rispettare, ma [illegible] generale [illegible] è detto che non si possano correggere o integrare le indicazioni dei nostri predecessori in Comune».

Tollemeto ha inoltre annunciato incontri [illegible] associazioni [illegible] categoria «per confrontarci sui problemi della viabilità. L'intenzione [illegible] di procedere [illegible] un nuovo assetto viario, [illegible] un progetto di questa portata ha bisogno - prosegue l'assessore - di un minimo di riflessione».

Anche sul costo del biglietto per i nuovi posti auto di [illegible] Verdi e corso Dante, l'assessore ha preso tempo: [illegible] problema da riconsiderare». I lavori [illegible] questi giorni [illegible] corso Dante hanno anche interessato il rifacimento della segnaletica stradale.

Franco Cavagnino

Gli stalli della zona blu in via Fontana. La sosta a pagamento prosegue in via Verdi

---

GENTE [illegible] PALIO

I rettori propongono biglietti meno cari

La crisi che ha colpito l'edizione 1994 del Palio, sollevando la polemica sulla sede, ha anche un aspetto positivo: far riflettere i rettori.

Il risultato è [illegible] relazione scritta che analizza nei dettagli l'appuntamento di settembre. Sarà discussa nel Collegio dei rettori di lunedì prossimo, alle 21 in municipio e presentata, in seguito, all'Amministrazione comunale. Tra i punti in discussione: l'abbattimento dei costi dei biglietti, la promozione pubblicitaria e la battaglia per la difesa [illegible] piazza Alfieri.

Questa sera, inoltre, i rettori si incontreranno con i dirigenti dell'Associazione corse: l'obiettivo è creare un sodalizio che, [illegible] i comitati, organizzi manifestazioni nell'Astigiano, per permettere ai fantini di allenarsi in vista del Palio. L'iniziativa trova ampio consenso anche tra i fantini astigiani, [illegible] sempre in lotta con i colleghi senesi.

Moncalvo. Manca un mese alla festa che verrà organizzata, [illegible] 19 novembre in piazza Carlo Alberto dal comitato aleramico, vincitore del Palio 1994. [illegible] rettore, Gaetano Guarino, commenta: «Abbiamo invitato i rioni della città. Spero che partecipino [illegible] alla fe[illegible]. Proietteremo su un maxi schermo la corsa, per rivivere quelle emozioni». Aggiunge Guarino: «Polemiche in seguito alla nostra vittoria? Abbiamo vinto [illegible] siamo stati onesti nel raccontare che era tutto programmato. Non tutti hanno 200 milioni [illegible] disposizione per vincere».

Il prezzo per partecipare alla cena del 19 novembre [illegible] di 60 mila lire. Per prenotazioni, telefonare al numero 916.105.

Don Bosco. Si terranno venerdì [illegible] ottobre le elezioni [illegible] comitato giallobiù. L'assemblea è convocata alle 22,15 nel salone della parrocchia, in corso Dante 186. Chi è interessato ad entrare nel direttivo, deve proporre la propria candidatura, rivolgendosi alla pasticceria Ferretti, in via Petrarca, [illegible] telefonare al numero 211.769.

Santa Caterina. Un anno da ricordare [illegible] la «cena degli Speroni», per festeggiare il ter[illegible] posto al Palio: l'appuntamento è per sabato 22, alle 20,30 al ristorante Agip, in corso Torino. La [illegible] sarà allietata dal gruppo «I sani e salvi». Per le ultime prenotazioni, telefonare al 216.980 [illegible] al 410.483.

Cattedrale. Si terranno martedì sera le elezioni del direttivo biancoazzurro. Claudio Ratti, insegnante, che ha guidato le sorti della Cattedrale, ha annunciato le dimissioni.

San Secondo. Il comitato biancorosso organizza sabato alle 20,45 una cena per ringraziare i borghigiani del lavoro svolto. L'appuntamento [illegible] all'agriturismo «Il Cornarino», a [illegible] Marzanotto [illegible].

[illegible] Cotto

DAL COMUNE

Si disegna il nuovo Prg

La Giunta comunale di Asti ha adottato due provvedimenti relativi all'affidamento di incarichi professionali per la stesura degli elaborati definitivi del Piano regolatore (a proposito del nuovo strumento urbanistico generale, va ricordato che gli uffici comunali stanno lavorando alla trasposizione dal progetto preliminare a quello definitivo, che dovrà essere inviato alla Regione Piemonte entro il 12 gennaio 1995). Gli incarichi riguardano la stesura grafica e cartografica delle varie tavole del progetto nelle diverse scale e con i relativi conteggi e relazioni, sotto la direzione del settore Urbanistica e Pianificazione territoriale. Il lavoro è stato affidato agli architetti astigiani Domenico Catrambone e Pierluigi Romello, per un importo [illegible] 24 milioni e 200 mila lire a testa, ed al geometra Syna Cerchio per un importo di circa 6 milioni.

POLTRONE

L'assessore Michele [illegible] è uno dei nuovi cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato

[illegible]

Nuovi cavalieri del Monferrato

I Cavalieri delle Terre di Asti e [illegible] Monferrato si riuniranno domenica 23 ottobre [illegible] teatro comunale di Moncalvo per la celebrazione del «Capitolo» dedicato [illegible] tartufo. La giornata [illegible] stata scelta per la concomitanza con la Fiera, che quest'anno festeggia i 40 anni. Dopo la relazione [illegible] Gran Maestro Giovanni Borello, la cerimonia proseguirà con l'investitura di nuovi Cavalieri; Michele Bozzola (assessore comunale di Asti); Franco Cavallero (produttore vinicolo di Scurzolengo); Giancarlo Fasano (direttore commerciale dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino per la provincia [illegible] Asti); Piergiorgio Gili (ingegnere di Torino); Mario Lastei, imprenditore nel settore turistico di Canazei di Fassa (Tn); Primo Mensi (funzionario dell'Usl 68 di Asti); Paolo Montrucchio (funzionario Sai di Torino); Giovanni Perialo (direttore Asp Asti); Elio Ponzone (già funzionario della Cassa di risparmio di Asti). Seguirà il pranzo [illegible] ristorante «Amerotto» di Madonnina di Crea.

PROVINCIA

C'è la commissione trasparenza

I consiglieri provinciali Mauro Zamboni (msi), Enzo Gino (Lega Nord federale), Pierlauro Cha (psi), Primo Forno (Ppi), Domenico Ravazza (pri), Paolino Stel[illegible] (Rifondazione), Palmina Penna (psdi), Giorgio Galvagno (riformisti), Luciano Grasso (pli), sono i componenti della commissione provinciale per [illegible] trasparenza. La commissione, composta in forma paritetica da tutte le forze politiche presenti in Consiglio, ha il compito [illegible] vigilare sull'applicazione delle norme che sovrintendono all'efficienza e all'imparzialità dell'amministrazione dell'En[illegible].

CARABINIERI

Di Niso promosso capitano

Il tenente dei carabinieri Giovanni Di Niso, 25 anni, origina[illegible] di Bisceglie (Bari) ha lasciato ieri l'incarico di comandante del nucleo operativo radiomobile [illegible] Asti. L'ufficiale, che si è formato nei corsi dell'accademia di Modena e della scuola di applica[illegible] di Roma, è stato promosso al grado di capitano [illegible] trasferito al comando della Compagnia di Montepulciano (Siena). Di Niso, molto stimato per [illegible] sue doti professionali [illegible] umane, ha collaborato a numerose operazioni anticrimine. [illegible] L'avvocato Graziano Piano, 36 anni, [illegible] stato eletto presidente della sezione carabinieri in congedo di Portacomaro. Succede a Alfredo (Attilio) Ravizza, che è stato nomina[illegible] presidente onorario. Consiglieri della sezione sono il maresciallo Idalo Roso, Sergio Frova (segretario), Fulvio Graziano [illegible] Paolo Nebiolo (revisori). [r. s.]

NOTIZIE [illegible]

ASTI

A San Silvestro i funerali del prof. Raverdino

Si svolgeranno oggi alle 14.15 nella chiesa di San Silvestro i funerali [illegible] prof. Carlo Raverdino, 79 anni, preside delle magistrali e, dal 1976 al 1980, del liceo scientifico Vercelli. La salma arriverà ad Asti dalla clinica Pinna Pintor di Torino. Raverdino, figura [illegible]nosciuta e stimata, lascia la moglie Franca, ex insegnante. [m. t.]

ASTI

Si è concluso il seminario [illegible] Resistenza

Si [illegible] concluso ieri, in Provincia, il seminario indetto dall'istituto della Resistenza di Asti sul tema «Resistenza, istituti, società». Al convegno, che si è iniziato martedì pomeriggio, sono intervenuti sessanta Istituti storici italiani. Sono stati presentati i libri: «Colline partigiane - Resistenza e comunità contadina nell'Astigiano», dello studioso astigiano Mario Renosio e «I vincitori e i vinti», dello storico Gianni Oliva (nella foto, da destra a sin.). [e. a.]

CANELLI

Incontro con Alba Ghione e Nani Ponti

Stasera, alle 21, per i «Giovedì in biblioteca» si discute di «Gente della Resistenza». Interverranno Laurana Laiolo e il ricercatore Mario Renosio. All'incontro presenzieranno anche gli scrittori canellesi che hanno pubblicato opere dedicate alla lotta partigiana Alba Ghione e Nani Ponti. [fi. l.]

In viale Pilone

Uffici provinciali all'ex Dogana

ASTI. Nell'ultima seduta, [illegible] Consiglio provinciale ha deciso [illegible] utilizzare [illegible] milioni derivanti dall'avanzo di amministrazione del '93 per l'acquisto dell'immobile dell'ex Dogana di Asti [illegible] viale Pilone. «Nell'edificio Rivoira, che ha [illegible] superficie di tremila metri quadrati e dove è già collocato il servizio di Vigilanza Ambientale - ha detto l'assessore alle Finanze, Renato Branda - potrebbero essere collocati alcuni servizi provinciali: quelli delle antisofisticazioni vinicole, l'ufficio Trasporti e la squadra di manutenzione delle strade. Ogni anno per affittare gli uffici spendiamo oltre settanta milioni». «Nell'edificio dell'ex dogana - ha concluso Branda - che per [illegible] sua collocazione è di facile accesso agli automezzi, potrebbe anche essere trasferito l'autoparco». Le altre somme derivanti dall'avanzo di [illegible]istrazione sono state destinate per la realizzazione di opere stradali, cantieri per disoccupati, e per un contributo all'istituto per l'Agricoltura di Asti.

Da sabato [illegible] primo «happening» astigiano di Forza Italia

«Festa [illegible]» [illegible] Canelli

Attesi eurodeputati e parlamentari. In programma anche il karaoke con Antonella Elia Domenica gara podistica, pranzo con piatti tipici, degustazioni. L'incasso alla Croce [illegible]

CANELLI. Forza Italia celebra la sua prima «Festa azzurra» astigiana sabato e domenica nella città del moscato: i «berlusconiani» saranno ospiti del club canellese di cui esponente [illegible] spicco è l'industriale Lorenzo Giribone. Denso di appuntamenti il programma. Sabato alle 21, in piazza Gancia, sotto un palatenda, sarà presente Antonella Elia (la popolare presentatrice «spalla» di Raimondo Vianello nella trasmissione sportiva Pressing). La Elia presenterà il «Karaoke Tours» al quale parteciperà anche Fabrizio Montagner, volto noto di Striscia la notizia. Il gran finale chiuderà con la degustazione dei tradizionali ravioli «al plin».

Domenica simpatizzanti e sostenitori si raduneranno alle [illegible] per [illegible] corsa podistica [illegible] competitiva di 9 chilometri attraverso le colline. I meno «ginnici» potranno, alle 10, partecipare ad [illegible] itinerario turistico nei «luoghi pavesiani» tra Canelli e Santo Stefano Belbo.

Alle 12 aperitivo [illegible] pranzo [illegible] base di piatti tipici; alle 16 distribuzione di frittelle, tra spettacoli folkloristici e degustazioni di Asti e Moscato d'Asti.

Il ricavato dei festeggiamenti [illegible] partecipanti per partecipare alla festa azzurra dovranno sborsare 40 mila e 7 mila per la gara podistica) sarà devoluto alla Croce rossa canellese per la realizzazione di un eliporto di soccorso sanitario che [illegible] Valle Belbo e Valle Bormida.

Lungo l'elenco degli ospiti [illegible] cui [illegible] stata annunciata la presenza. Sono attesi tre europarlamentari (Guido Podestà, Aldo Arroni e l'astigiano Luigi Florio), oltre a una schiera di senatori e deputati: Antonio Cherio (vicepresidente della commis[illegible] Ambiente e Lavori pubblici), Fabrizio Del Noce (della commissione Cultura), Enzo Ghigo (della commissione Affari esteri e coordinatore regionale di Forza Italia), Tiziana Maiolo (presidente della commissione Giustizia), Alessadro Meluzzi (della commissione Esteri) [illegible] Roberto Rosso (della commissione Bilancio, Tesoro, Programmazione). [fi. l.]

Antonella Elia sarà sabato a Canelli

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione sul processo [illegible]

In merito all'articolo apparso sulla «Stampa» dell'11 ottobre a pag. 15 e alla pag. 39 dell'edizione di Asti e provincia (sul processo Mesina-Anfossi-Ferraris ndr), ove viene chiamata in causa la [illegible] cliente sig.ra Patricia Palmero, ai sensi della legge sulla stampa vi invito alla pubblicazione di quanto segue: la sua professione è di «consulente giuridica» e non di «consulente finanziaria» e dichiara inoltre formalmente di non avere mai ricevuto somma al[illegible]na (tanto meno lire italiane duecentocinquanta milioni) da Domenico Anfossi e/o da Elio Ferraris; conseguentemente non ha mai perso somme di Domenico Anfossi e di Elio Ferraris in speculazioni affidate a «Rotomia», la tv fallita di Giorgio Mendella.

Le circostanze riferite non appaiono in alcun atto processuale.

avv. Gianfranco Valente, Asti

Gli aspetti della notizia cui fa riferimento l'avvocato Valente erano contenuti nel lancio dell'agenzia Ansa ripresa a pag 15 e non nella cronaca del processo riportata sull'edizione [illegible] Asti e provincia.

[illegible] carrai e code [illegible]

La situazione [illegible] disagio lamentata dalla lettrice Angela Quaglia nella lettera pubblicata il 9 ottobre deriva dal passaggio da una normativa che prevedeva l'iscrizione a ruolo della tassa di occupazione di suolo pubblico ad [illegible] sistema basato sull'autodenuncia. Il Comune [illegible] Asti ha fatto tutto quanto era in suo potere - compatibilmente con i tempi estremamente ristretti derivanti dalle nuove disposi[illegible] - per attenuare i disagi derivanti da tale fase.

Rientra in questo impegno l'invio di una lettera a tutti gli interessati, oltre alla normale informazione già in precedenza fornita tramite manifesti (come buona parte dei Comuni si è limitata a fare) integrata con notizie sugli organi di informazione. Non è poi esatto che i modelli e l'indicazione delle tariffe venissero forniti solo dal centro di informazione del Comune; [illegible] la signora Quaglia (che evidentemente ha dato credito a voci diffuse fra le persone in attesa) fosse giunta fino allo sportello dell'ufficio Tributi, avrebbe potuto verificare che i [illegible]delli e le indicazioni non solo [illegible] disponibili anche presso tale ufficio, ma che lo stesso era disponibile a compilare direttamente la denuncia [illegible] tutti colo[illegible] che [illegible] avessero necessità.

Anche l'apertura pomeridia[illegible] negli ultimi giorni ha rappresentato un'ulteriore iniziativa diretta ad agevolare i cittadini [illegible] come tale va valutata.

Una considerazione conclusiva: [illegible] si dolga la lettrice di es[illegible] dalla parte degli onesti che hanno denunciato il passo carrabile e pagato la tassa e la relativa sovrattassa, tanto più che sta per essere completato un «censimento» informatizzato tanto dei passi carrabili quanto di tutte le altre occupazioni di suolo pubblico che, già a partire dalle prossime scadenze, renderà più difficili le evasioni, permettendo il recupero di quelle che possono essere avvenute in passato.

Paolo Marchisio
dirig. gestione informaz.
Comune [illegible] Asti

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]
[illegible] 726 390
Castagnole [illegible] 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 [illegible]
[illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 78 21
[illegible]: 4[illegible]
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia Nuova, corso Savona 136, tel. 530.263; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 a serrande [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la [illegible]macia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: Ottone, via Casalo.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Nuovo servizio «treno-autobus»

Il vicepresidente della Provincia, Mario Novellone, illustrerà stamane [illegible] progetto innovativo del servizio di trasporto treno-autobus nell'Astigiano. La conferenza stampa si terrà alle 12 nella sala giunta.

CASTIGLIONE

[illegible] riunisce la Circoscrizione

Si riunirà domani [illegible] Consiglio di circoscrizione di Castiglione. [illegible] parlerà degli interventi da attuare dopo il nubifragio [illegible] fa, del servizio di metanizzazione [illegible] della commemorazione dei caduti. L'assemblea, che è pubblica, s'inizierà alle 20,45 al centro civico.

[illegible]

Lezione dell'avv. Drago

Oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30 in Biblioteca [illegible] terrà la pri[illegible] lezione dell'Università canellese della Terza età. Il legale Giovanni Drago relazionerà su «L'esistenza di Dio nella società attuale». I [illegible] dell'Unitrè (si sono già iscritti centocinquanta allievi), [illegible] riservati alle persone che hanno compiuto 30 anni. Le lezioni si svolgono a Nizza e Canelli.

VILLAFRANCA

[illegible]i parla di Gandolfino

«Gandolfino [illegible] Roreto» sarà il tema della lezione stasera (con inizio alle 21 nel salone delle scuole) inserita nel calendario degli appuntamenti dell'Università della Terza Età. Gli iscritti per l'anno 1994/'96 sono una quarantina.

ASTI

Pensioni: scadenze per artigiani

Scade oggi il termine, per artigiani e commercianti, per il pagamento della terza rata dei contributi fissi per la pensione relativa al trimestre luglio-settembre 1994. Ultimo giorno utile anche per pagare [illegible] secondo acconto in percentuale sul reddito. I versamenti vanno fatti utilizzando esclusivamente i bollettini di [illegible] corrente postale. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Inps o alle associazioni di categoria.

Continuano le indagini sul traffico di zucchero: attesi nuovi sviluppi

Quella truffa rendeva tre volte

In libertà la segretaria della ditta Musso

NIZZA. Anche se ufficialmente sull'«Operazione dolce notte» da alcuni giorni è calato il silenzio, proseguono a pieno ritmo le indagini sul giro clandestino di migliaia di quintali di zucchero destinato ai Paesi dell'Est, che invece si fermava in Italia. E paiono profilarsi grosse novità. Diciassette persone entrate nel mirino dei Nas bolognesi (l'indagine ha ramificazioni in Emilia, Lombardia e Piemonte) e dei servizi regionali piemontesi e la loro posizione è tuttora al vaglio degli inquirenti.

I titolari della ditta nicese al centro delle indagini, i fratelli Marcello e Carlo Musso (difesi dal legale torinese Scapino), sono ancora in stato di detenzione nelle carceri di Cuneo, mentre martedì sono stati revocati gli arresti domiciliari per la giovane segretaria dell'azienda, Antonella Caligaris. La donna, assistita dal legale acquese Bruno Baldizzone ha ottenuto la libertà dopo aver fornito i chiarimenti richiesti dal sostituto procuratore David Monti, titolare dell'indagine. L'avvocato Gerardo Serra di Nizza annuncia che a giorni dovrebbe essere revocato l'analogo provvedimento a carico di Angelo Tropiano di Castelnuovo Calcea, autista della ditta Musso, inquisito insieme ai colleghi nicesi Arsilio Tedesco, Massimo Spertino, Paolo Sciutto e Roberto Bravo di Castel Boglione.

È ancora in carcere Giorgio Galloglio, il consulente contabile dell'azienda nicese: anche in questo caso però, si attende (forse già per domani), l'ordinanza di scarcerazione, richiesta dal difensore Giuseppe Gallo. Sul capo di tutte le persone coinvolte nell'inchiesta pendono accuse che vanno dall'associazione per delinquere, a reati fiscali di vario genere. Il «giro» dello zucchero infatti, pare percorresse tortuose vie, tra bolle di accompagnamento false o fatture irregolari.

Gli inquirenti ipotizzano una di truffa ai danni della Cee che elargisce sovvenzioni al saccarosio destinato ai Paesi dell'Est: una parte però sarebbe finita in qualche scioglitore clandestino per diventare concentrato rettificato. Il mosto serve per gli arricchimenti vinicoli nelle annate sfavorevoli, ma per legge deve essere ottenuto solo dalle uve. Una parte dei vini così trattati, sarebbe poi finita alla distillazione. In questo modo la potenziale truffa rendeva tre volte. Per decine di miliardi. [e. ce.]

Antonella Caligaris segretaria della ditta Musso (in alto lo stabilimento) è tornata in libertà

Controlli dei veterinari

Nel Sud Astigiano resteranno una decina di piccoli macelli

CANELLI. I veterinari dell'Usl 69 stanno procedendo in questi giorni al controllo dei cosiddetti «macelli a ridotta capacità operativa». «Si tratta - dice il dott. Luigi Tezzo responsabile del servizio veterinario dell'Usl - di quelle piccole strutture che svolgono macellazione in proprio o in conto terzi per un massimo di venti capi alla settimana e nell'ambito del territorio dell'Usl o delle Usl confinanti con quella di Nizza».

Una «rivoluzione» per i macellai, regolamentata da un recente decreto legge che, prendendo spunto dalle norme Cee, ha cancellato di fatto la macellazione nei retrobottega.

Severe le nuove norme: «Prima di tutto l'igiene - spiega Tezzo -. Devono esserci i locali per lo stoccaggio delle parti dell'animale che non vengono utilizzate, il locale per la spedizione e celle frigorifere capienti con uno scomparto riservato alla carne in 'osservazione'». Chi non si atterrà a queste regole non potrà macellare in proprio e dovrà rivolgersi obbligatoriamente ad altri, autorizzati. Ora saranno i veterinari a stabilire quali macellerie potranno operare in qualità di «macello a ridotta capacità operativa».

Intanto è già al vaglio una lista di «piccoli macelli» che potrebbero avere i requisiti necessari. Due saranno ad Incisa (dove ce ne sarà anche uno di sezionamento), uno a Cassole (più un laboratorio di sezionamento), uno a Monastero Bormida, uno a Calamandrana, uno a Castelnuovo Calcea, uno a Castagnole e due a Costigliole.

Altri impianti di sezionamento della carne dovrebbero sorgere a Costiglione (2) e ad Agliano (1). Sempre a Costigliole saranno operativi anche due macelli riservati esclusivamente ai suini. Nel territorio dell'Usl 69 non esisteranno macelli di grandi dimensioni. Solo due, ma prettamente avicoli, sono previsti a Calosso e a Costigliole. [fl. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Domani banche in sciopero. Oggi astensioni all'Avir

Nuovo sciopero, dopo le mobilitazioni delle settimane scorse, nelle banche. L'agitazione, proclamata dal sindacato a livello nazionale per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, si terrà domani e durerà tutto il giorno. Nell'Astigiano saranno interessati oltre mille addetti. E' escluso dallo sciopero il personale delle esattorie (riscossione tributi). Intanto proseguono all'Avir gli scioperi indetti dal sindacato nell'ambito di una difficile vertenza con l'azienda. Anche per stamane il Consiglio di fabbrica ha indetto un'ora di agitazione per turno. Tra i temi più spinosi della trattativa, quelli sulla ridefinizione del premio di produzione e sull'ambiente di lavoro. [l. n.]

CANELLI

Convegno medico sulle donazioni di midollo osseo

Domani, alle 20,45, nella biblioteca civica, si terrà un incontro dal tema «Leucemia e trapianto osseo: un volto moderno della solidarietà». La serata, organizzata dall'Admo di Acqui Terme (l'associazione che raggruppa i donatori di midollo osseo), da un gruppo di donatori canellesi, ha ottenuto il patrocinio del Comune; parteciperanno il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, all'assessore comunale ai Servizi sociali, Sergio Brunetto e medici specialisti. L'incontro ha come scopo quello di sensibilizzare le popolazioni della Valle Belbo sul problema della leucemia e alla necessità di fondare un gruppo locale dell'Admo. [fl. l.]

MONASTERO BORMIDA

Duecento milioni per il ponte sulla provinciale

Duecento milioni verranno spesi per i lavori di consolidamento del viadotto sulla provinciale Monastero Bormida-Roccaverano. Il piano finanziario dell'opera è stato approvato dalla Provincia.

ROCCHETTA TANARO

Il Gioco del piacere alla trattoria «I Bologna»

Torna il «Gioco del piacere», iniziativa della condotta del Monferrato dell'Arcigola. La cena-degustazione è in programma questa sera alla trattoria «I Bologna» di Rocchetta (prenotazioni al 211.488) e il tema sarà: Cabernet Sauvignon contro Merlot. Sarà proposta una selezione di vini italiani, australiani, svizzeri, greci e statunitensi. Si inizia alle 20,30, costo 70 mila lire.

VILLANOVA

Lavori per la sede circoscrizionale dell'impiego

Sono iniziati in piazza IV Novembre i lavori all'edificio che ospiterà la sede dell'ufficio circoscrizionale per l'impiego (servirà 14 Comuni del Nord-Ovest). Gli interventi interessano l'impianto elettrico, gli uffici per il pubblico e per i dipendenti [m. t.]

NIZZA

Interventi dopo le polemiche per i loculi dimenticati

Proseguono i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero. Tra breve sarà pronta una nuova piattaforma su cui i privati potranno costruire tombe di famiglia. I loculi «Rebuffo» invece, tempo fa al centro di una polemica per il cattivo stato di manutenzione, sono già stati ricoperti da un nuovo tetto impermeabilizzato ed entro l'anno dovrebbero essere rimessi a nuovo. Nel piazzale invece è già terminata parte dell'asfaltatura e, sempre entro l'anno, saranno illuminati sia il parcheggio, sia la piazzetta di ingresso. [e. ce.]

ASTI

Processato e condannato per furto in alloggio

Tre mesi di reclusione, sostituiti da due milioni 250 mila lire di multa, sono stati inflitti in pretura a Osvaldo Negro, 20 anni, via Badolin, accusato di aver compiuto un furto nell'abitazione di Alberto Falotti, di Asti. Il giovane doveva inoltre rispondere del furto di un furgone Iveco. [r. gon.]

VILLANOVA

Rubato un Dobermann. Altro furto a Quarto

Un cucciolo di Dobermann è stato rubato a Villanova nel cortile dell'abitazione di Donatella Ricciardolo, 27 anni. Un cane da caccia è sparito invece da un cortile a Quarto di proprietà di Claudio Migliasso, 47 anni. [r. gon.]

ASTI

Furto (250 mila lire) nella sede del Telefono Amico

Furto nei locali dell'associazione «Telefono Amico», di via Carducci. I ladri hanno portato via banconote per 250 mila lire. Altro colpo, nello stesso stabile, negli uffici della Unitalsi (organizza i viaggi a Lourdes): in questo caso sono sparite poche migliaia di lire e valori bollati. [r. gon.]

ASTI

Urtato da un'auto mentre viaggia sul ciclomotore

Un pensionato Enrico Ruffinengo, 72 anni, corso Casale, è rimasto ferito in un incidente in piazza Alba. E' stato urtato, mentre era sul ciclomotore, dall'auto di Luigi Corrato, 34 anni, di Revigliasco. Ruffinengo ha riportato la frattura di una gamba. [r. gon.]

Castelnuovo D. B.

Oltre 200 firme «Riaprite il centro»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Forti di oltre duecento firme raccolte, commercianti e residenti di Castelnuovo (circa 3 mila) tornano alla carica per contestare il senso unico in paese, istituito un paio di anni fa dall'allora sindaco Giovanni Ravinale.

Nella petizione i firmatari chiedono «il ripristino del doppio senso di marcia nelle vie Roma e Marconi per favorire la circolazione e il commercio».

«Si fanno meno affari - è la denuncia - e per arrivare in paese alto, dove si trovano anche la scuola media e l'istituto professionale Ipsia, bisogna utilizzare la circonvallazione». Gli esercizi commerciali interessati sono una dozzina. «Perfino durante il week-end le strade restano pressoché deserte. Il passaggio di veicoli ha subito una forte riduzione» lamentano.

Chi protesta ricorda che il sindaco Giorgio Musso (è succeduto a Ravinale dopo la sua morte) aveva promesso di tornare sull'argomento alla fine dell'estate. E ne sollecita l'intervento.

«Abbiamo già aggiornato diversi firmatori sul lavoro dell'amministrazione - ricorda Musso -. E' stata infatti istituita una commissione tecnica per valutare la situazione odierna e procedere a raffronti con quella precedente. Non dimentichiamo che il senso unico era stato deciso a causa della pericolosità di quel tratto di strada proprio in centro paese».

Il primo cittadino ricorda che a questo proposito era stato redatto anche uno studio da parte di professionisti torinesi. «Risultava che il doppio senso di marcia era all'origine di molti incidenti» rammenta.

Qualche perplessità, dice ancora Musso, sulla necessità di riportare la viabilità come prima è stata avanzata anche dai vigili urbani in difficoltà per il numero ridotto di personale. Tenendo conto, è la preoccupazione degli amministratori, che sovvertire nuovamente il traffico potrebbe essere causa di disagio per i non residenti.

«Per questo - continua - la mia intenzione sarebbe di affidare a un docente del Politecnico di Torino un incarico per l'esame approfondito dell'intera viabilità a Castelnuovo, valutando pro e contro di questa decisione». Stamane la giunta affronterà nuovamente il problema. [m. t.]

Una piccola fabbrica (30 dipendenti) alle porte di Asti che non ha conosciuto crisi

Da Rilate alla conquista dell'Europa

La Vernay Italia (meccanica di precisione, con un fatturato di 4 miliardi) ha ottenuto il certificato europeo «Iso 9002». Vanna Villata, dirigente: «Un marchio di prestigio per la qualità del prodotto».

ASTI. La crisi che, negli ultimi anni, anche nell'Astigiano ha fatto chiudere tante piccole fabbriche, non l'ha neppure sfiorata. Per la Vernay Italia, azienda di località Rilate che opera nel settore auto, anche le prospettive per il futuro appaiono più che favorevoli.

Proprio di recente lo stabilimento ha ottenuto un importante riconoscimento: la certificazione europea «Iso 9002», istituita da una normativa Cee. «Una carta vincente soprattutto a livello internazionale - spiega Vanna Villata, responsabile della programmazione - in pratica d'ora in poi potremo contare su un validissimo lasciapassare per il mercato estero». Indicano in azienda: «In genere, soprattutto in Germania, ci sono acquirenti che mantengono forti riserve sulla qualità del prodotto italiano. Avere la certificazione "Iso 9002" vuol dire poter vantare capacità professionali inattaccabili».

L'azienda occupa una trentina di dipendenti ed è nata nel 1984 a Montafia. Da lì, per problemi di spazio, si è spostata nel 1990 in località Rilate. Lo stabilimento fa parte di una multinazionale americana: la casa madre (Vernay Laboratories), situata in Ohio, ha sedi in Georgia e in Olanda e Giappone.

La Vernay Italia produce particolari di precisione, che, oltre a essere montati sulle auto, servono anche al mercato dell'elettrodomestico e a quello sanitario. «L'aver saputo differenziare la produzione è stata una scelta vincente» indica Vanna Villata. Lo stabilimento esporta già in gran parte (80%) il proprio prodotto, destinato al mercato tedesco, svedese, olandese, spagnolo, giapponese. Dieci anni fa contava un fatturato di 500 milioni: oggi di 4 miliardi. [l. n.]

L'interno delle «Vernay Italia» in località Rilate 21. Vanna Villata responsabile della programmazione dell'azienda

Dimissioni con «giallo» dell'ex assessore

Nizza, Perfumo lascia in Consiglio entra Pero

NIZZA. Il consigliere comunale Luigi Perfumo ha dato le dimissioni dal suo incarico, lasciando il posto in seno al gruppo «Indipendente cattolico per Nizza». Sarà sostituito dal primo dei non eletti nelle liste democristiane, Franco Pero 63 anni, amministratore delegato della «Pinin Pero e figli», industria di confezionamento dello zucchero in strada Canelli.

La surroga avverrà nel prossimo Consiglio comunale di cui non è ancora stata fissata la data. Luigi Perfumo, agricoltore e presidente della Coldiretti nicese, sedeva in Consiglio da una decina d'anni. Con la giunta Orione ricoprì l'incarico di assessore alle Manifestazioni ed all'Agricoltura. Poi, insieme ad altri colleghi di partito, diede vita ad un nuovo gruppo consiliare, staccatosi dalla dc.

Sulla vicenda delle sue dimissioni, presentate già a luglio al sindaco ma senza richiesta di protocollarle, si era aperto un piccolo «giallo». Perfumo infatti aveva affermato di «voler lasciare perché non più in linea con l'amministrazione e soprattutto per una personale disaffezione alla politica».

Il futuro consigliere Franco Pero per il momento preferisce non rilasciare dichiarazioni su quale posizione assumerà in Consiglio, dove l'ex dc si è divisa in due gruppi: l'uno (con 9 membri) ora all'opposizione capeggiato da Giuseppe Odasso e l'altro (6) in maggioranza, dove sedeva Perfumo. La giunta conta 19 voti su 30. [e. ce.]

Luigi Perfumo presidente della Coldiretti nicese si è dimesso da consigliere comunale

Decisi dalla Provincia

Lavori stradali a Vinchio e Baldichieri

ASTI. Seicento milioni saranno spesi dalla Provincia per l'eliminazione di «punti neri» sulle strade. A Baldichieri, sulla strada per Pica, sarà ampliato un tratto di strada in curva con costruzione di un muro di sostegno (190 milioni).

Sarà anche sistemata una curva nel centro abitato di Montegrosso (150 milioni). Sulla strada provinciale della Valle Bormida verrà rettificata una curva: si costruirà un muro di sostegno per consolidare la scarpata (260 milioni).

L'incrocio tra la strada provinciale «Mombercelli-Nizza» e quella comunale per frazione Noche di Vinchio (vicino al cimitero comunale) sarà ampliato.

L'intervento, comprenderà anche la sistemazione di un viadotto nel comune di Vaglio Serra. I lavori (spesa 67 milioni) saranno finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

Spedizioni di carri in forte aumento, l'Ente ferrovie rinvia ogni decisione

Canelli non perde lo scalo merci

L'ufficio resterà aperto almeno per un anno

CANELLI. La città del moscato non perderà l'ufficio spedizioni merci. Almeno per un anno. E' la novità emersa in questi giorni dal sindaco di Canelli Oscar Bielli.

Bielli nei giorni scorsi si è incontrato con alcuni dirigenti regionali delle Ferrovie dello Stato.

Accompagnato da una piccola delegazione delle ditte canellesi (erano presenti i responsabili degli uffici merci di Gancia e Canei) il sindaco ha dimostrato l'utilità per la città e tutta la Valle del Belbo di un servizio di spedizioni merci su strada ferrata.

Alcuni mesi fa, le ferrovie avevano deciso la chiusura dello scalo merci canellese. Con due lettere, i funzionari delle Fs avevano informato le aziende della zona che il servizio sarebbe continuato, ma dalla stazione di Asti.

Una decisione che aveva sollevato proteste e polemiche a cui gli uffici dell'Ente ferrovie avevano risposto sostenendo la poca produttività dello scalo di Canelli.

Per le Fs la quota minima per mantenere aperto un ufficio di spedizioni merci sarebbe di 700 carri all'anno. Nel '93, da Canelli, sarebbero invece partiti soltanto 360 carri. Ora però, secondo Bielli, le cose sarebbero radicalmente cambiate e sarebbe ampiamente giustificato il mantenimento in attività dello scalo merci.

«Intanto - sostiene il primo cittadino - in questi mesi l'export delle aziende vinicole canellesi è cresciuto. Già alla fine del mese di agosto abbiamo registrato un aumento di sessanta carri merce rispetto al numero registrato durante tutto l'anno passato».

Per Renzo Carosso, della Canei, il trasporto su strada ferrata può davvero essere concorrenziale rispetto alla spedizione su gomma.

«Molti clienti stranieri - spiega il funzionario - indicano esplicitamente il treno come mezzo di spedizione. Per quanto riguarda la nostra azienda Inghilterra e Norvegia pretendono i carri ferroviari».

All'origine della situazione vi sono necessità logistiche (molte aziende straniere hanno gli scali ferroviari direttamente negli stabilimenti), ma anche ragioni di tipo ambientale ed ecologico.

L'attività dello scalo ferroviario canellese sarebbe «rivitalizzata» anche dall'impegno di alcune ditte a spedire tramite ferrovia.

«La Cora ad esempio - sostiene Bielli - ha già assicurato la spedizione di oltre cinquecento carri. Già questo dovrebbe garantire la sopravvivenza dello scalo canellese».

Filippo Larganà

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Quest'anno nessun aumento di tariffe per il trasporto ad Alice Castello

Casale, uno sconto sui rifiuti

Il Comune si accolla i 600 milioni in più per lo smaltimento fuori città. Ma dal '95 la nuova spesa graverà sui cittadini. L'assessore: «E' colpa dei ritardi di costruzione della discarica»

CASALE. Sarà il Comune ad accollarsi i 600 milioni di aumento, dovuto allo smaltimento dei rifiuti fuori città, nella discarica [illegible] Alice Castello. In questo modo, si eviteranno - ma solo per il 1994 - aumenti sulle bollette a carico dei cittadini.

L'operazione è spiegata dall'assessore alle Finanze, Paolo Filippi: «I seicento milioni in più [illegible] stati chiesti dal Consorzio smaltimento rifiuti. Rappresentano [illegible] costo aggiuntivo del trasporto fino ad Alice Castello, da giugno a fine anno. Per evitare di aumentare considerevolmente le tariffe, abbiamo deciso di accollare le nuove spese sul bilancio del Comune. Grazie a una serie di economie, [illegible] fatto che il bilancio comunale è sano, per il 1994 riusciremo ad evitare gli aumenti, ma il prossimo anno non più». [illegible] nel '95 il costo [illegible] trasporto rifiuti fuori Casale sarà gravoso: solo in città, si spenderanno almeno 100 milioni [illegible] più [illegible]; altrettanti li dovranno sborsare gli altri Comuni del Consorzio.

Questo fatto comporterà, a Casale, un aumento di tariffa almeno del 30 per cento. «Sarà il primo, pesante prezzo che i cittadini dovranno pagare per il ritardo nella costruzione della discarica - dice Filippi -. Purtroppo, per il '95 non riusciremo più [illegible] coprire questa spesa, anche perché considerevole».

Per discutere dell'aumento delle tariffe '95, l'assessore convocherà [illegible] organizzazioni sindacali e associazioni di categoria.

Di rifiuti si [illegible] parlato anche l'altra sera in Consiglio comunale. Il consigliere Carlo Baviera (ppi) [illegible] un'interpellanza aveva chiesto di «denunciare pubblicamente chi rallenta le scelte pubbliche sullo smaltimento dei rifiuti. I cittadini dovrebbero ribellarsi, perché questo stato di cose rende necessaria un'imposizione aggiuntiva che graverà sulle loro spalle».

E il sindaco, Riccardo Coppo, ha denunciato che «viviamo in un clima di semi-illegalità. Il Consorzio ha fatto la presa di possesso dei terreni Bazzani, ma tutte le volte che vuole entrarvi, deve telefonare al prefetto, che a [illegible] volta deve avvisare gli esponenti del Presidio. Solo quando loro accettano, i tecnici [illegible] Consorzio entrano sui terreni. Poi c'è la decisione del Magistrato per [illegible] Po che attendiamo da mesi».

Tino Ferrarotti

Per trasporto rifiuti il prossimo anno si spenderanno 100 milioni in più [illegible]

Nuovi orizzonti per l'Amc

L'azienda sarà più autonoma e «produrrà» energia elettrica

CASALE. L'Amc, azienda municipalizzata che distribuisce acqua e gas, produrrà presto energia elettrica. Lo ha [illegible] ciato l'assessore Vincenzo Ottone al Consiglio comunale, spiegando la trasformazione della società in «azienda speciale», secondo quanto prevede la legge 142.

«L'Amc godrà di maggiore autonomia progettuale e imprenditoriale, [illegible] d'ora [illegible] poi avrà una propria partita Iva, mentre finora veniva utilizzata quella del Comune - spiega Vincenzo Ottone -. Anche se rimarrà sempre un controllo di fondo del Consiglio comunale».

Presto, quindi, [illegible] Municipalizzata si aprirà [illegible] nuove prospettive: «La distribuzione di acqua e gas [illegible] ormai molto diffusa in tutto il Monferrato - aggiunge l'assessore Vincenzo Ottone -. Per questo motivo, le forze si possono concentrare su nuovi settori, come la produzione di energia elettrica, la gestione del calore [illegible] la depurazione dell'acqua».

Presto sarà realizzata una piccola centralina di produzione dell'energia elettrica, in località Pierdarossa, dove si trova il serbatoio [illegible] distribuzione dell'acqua casalese e dove verrà realizzato il megadepuratore per eliminare le presenze di ferro e manganese.

Tutto ciò permetterà un notevole risparmio all'Amc, consentendo anche di avere maggiori conoscenze di [illegible] settori in cui presto [illegible] Municipalizzata si potrebbe espandere.

«Utilizzando un salto d'acqua, si riuscirà a produrre energia elettrica in grado di far funzionare autonomamente gli impianti. D'altra parte, altre aziende, come quella di Vercelli, da tempo gestiscono anche [illegible] rete elettrica».

Poi l'Amc si occuperà [illegible] riscaldamento [illegible] depurazione: «Seguendo così [illegible] ciclo completo della distribuzione del metano, ma anche dell'acqua, in tutta la città». [t. f.]

Cerrina, la vittima aveva 55 anni

Cade dalla scala muratore muore

CERRINA. Un piccolo imprenditore edile si [illegible] sfracellato cadendo da [illegible] scala a pioli mentre stava esaminando i lavori di sistemazione di un tetto. Vittima [illegible] della disgrazia [illegible] Francesco Bonello, [illegible] anni, di Cerrina. Abitava con la moglie, Rita Carpignano, e la figlia Daniela, studentessa, in via San Paolo 19. Un'altra figlia, Giovanna, è sposata con Franco Scalvenzo, che lavorava con il suocero nell'impresa edile di famiglia.

L'incidente [illegible] avvenuto l'altra mattina proprio sotto gli occhi del genero, alla cascina Gabio, di di Giorgio Marca. Scalvenzo stava allestendo le opere [illegible] preparazione per un intervento di sostituzione complessiva del tetto della [illegible]. Secondo [illegible] la ricostruzione dei carabinieri di Cerrina, accorsi sul luogo della disgrazia, Bonello sarebbe salito su [illegible] scala a pioli appoggiata al [illegible] dell'edificio per andare a controllare [illegible] procedeva il lavoro. Improvvisamente ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di [illegible] metri, è finito al suolo.

Le condizioni del ferito sono apparse immediatamente gravissime. Scalvenzo [illegible] subito chiamato un'ambulanza della Cri, con la quale il muratore è stato trasferito all'ospedale di Casale. Una corsa [illegible] sirene spiegate, ma inutile: l'uomo è spirato durante il percorso.

La notizia della disgrazia ha suscitato vasto cordoglio in paese, dove Bonello era molto conosciuto, ma anche negli ambienti sportivi. L'impresario, infatti, aveva una spiccata passione per il gioco delle bocce che praticava sia al bocciodromo di Cerrina, sia in altri centri sportivi, [illegible] portacolori di alcune società monferrine.

[illegible] alcuni anni, per motivi di salute, Bonello era stato costretto a trascurare un po' il [illegible] hobby, ma era tuttora iscritto alla società di Solonghello. Precedentemente aveva giocato per la Junior Fideuram di Casale e per la Zaniolo della Valcerrina. «Un ottimo puntatore» lo ricorda il presidente del Comitato bocce di Casale, Enzo Angelino.

Da sempre Bonello si occupava [illegible] edilizia e per anni aveva condotto una piccola impresa insieme al fratello Pierluigi. Recentemente, l'azienda era stata divisa e, nella parte rimasta [illegible] Francesco Bonello, era subentrato anche il genero Franco Scalvenzo. Bonello evitava di svolgere mansioni pesanti. L'altra mattina, non avrebbe dovuto prendere parte all'attività, ma, incuriosito dal procedere dei lavori, aveva deciso di arrampicarsi sulla scala [illegible] pioli. Forse per un improvviso malore [illegible] ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto a terra.

I funerali [illegible] stati fissati per stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale dei santi Nazario [illegible] Celso. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Cerrina. [s. m.]

Le indagini dei carabinieri sulla «gang dei marocchini» accusata di spaccio di droga

Importavano hashish a Nizza?

In carcere sono rimasti tre dei cinque arrestati. Avrebbero portato in Italia 30 chili di «fumo». Gli extracomunitari si difendono: «Siamo ambulanti, non smerciamo stupefacenti». Inchiesta ad Acqui

NIZZA. Saranno interrogati [illegible] prossimi giorni i cinque marocchini fermati dai carabinieri con l'accusa di aver [illegible] un traffico di droga [illegible] livello internazionale [illegible] il centro operativo nel Nicese.

Il provvedimento di fermo, non è stato convalidato dal gip del tribunale di Asti Franca Carpinteri che ha p[illegible] emesso per alcuni degli indagati un ordine di custodia cautelare per esigenze istruttorie. Il magistrato ha disposto infatti ulteriori accertamenti.

In carcere a Quarto si trovano Benkesem Chergaoui, 49 anni, il figlio Hassam [illegible] 21, [illegible] trambi residenti a Nizza [illegible] via Rosselli 30, e Mohamed Rahimi, 38, Mombaruzzo; in libertà invece un famigliare dei Chergaoui, ancora minorenne, [illegible] Mohamed Hamini, 47 anni: sono assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano. Le accuse sono di importazione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'inchiesta è ora passata alla procura della Repubblica di Acqui Terme, competente per territorio.

L'ipotesi contestata è [illegible] aver importato attraverso la frontiera di Ventimiglia circa trenta chili [illegible] hashish: il «fumo» sarebbe stato poi destinato allo smercio locale.

A provarlo sarebbero le intercettazioni ambientali, dispo[illegible] dagli investigatori nelle abitazioni dei marocchini, e numerosi viaggi in Francia compiuti dai militari.

Ma negli interrogatori gli extracomunitari hanno respinto ogni accusa: «Siamo venditori ambulanti, in Italia solo per lavorare [illegible] non per spacciare droga» hanno sostenuto.

Secondo la loro versione, nelle intercettazioni si sarebbe equivocato sul tipo di «merce» trattata. Non stupefacenti, ma normali prodotti.

Il condominio di via Rosselli [illegible] Nizza, dove abitavano i nordafricani coinvolti nell'indagine, è un edificio alle porte della città, di fronte [illegible] cimitero. Fa parte [illegible] un complesso di due palazzi gemelli, la cui costruzione risale ad una ventina di anni fa.

Una delle due case è stata abitata fin dall'inizio, per l'altra invece mancavano i certificati [illegible] abitabilità e per lunghi anni è rimasta chiusa, diventando [illegible] di vagabondi [illegible] centro di microdelinquenza.

I vigili urbani di Nizza, da qualche tempo stanno conducendo dei controlli degli edifici in stato di abbandono e durante alcuni recenti «blitz» hanno fermato una ventina di nord africani, accompagnandoli [illegible] questura ad Asti dove gli è stato notificato il decreto di espulsione. La piccola «casbah» di via Osselli è spesso oggetto di proteste da parte degli abitanti della zona, che segnalano schiamazzi notturni. [r. gon.]

In [illegible] spaccio di hashish [illegible] sin. Mohamed Rahimi, 38 anni Hassam Chergaoui, 21 e il padre Benkesem 49 anni: abitano a Nizza

OTTIGLIO

Svaligiata la canonica

OTTIGLIO. A pochi giorni dal furto commesso a Franchini di Altavilla (una quindicina di milioni il bottino) la «banda dell'antiquariato» ha colpito ancora. Questa volta ha preso di mira la canonica [illegible] Ottiglio. I ladri hanno rubato [illegible] tavolo in [illegible], le ante di un vecchio armadio d'epoca primo Novecento [illegible] mila lire in contanti. Della sgradevole visita si è accorto il parroco don Quintino Provera: «I ladri sono entrati sicuramente tra lunedì e martedì, ma non saprei dire quando. Non [illegible] neppure [illegible] quando hanno agito ero [illegible] e [illegible] stavo dormendo». I ladri hanno forzato una porticina secondaria [illegible] sono entrati nella [illegible]. Poi sono riusciti a trovare in un cassetto [illegible] mila lire; hanno preso un tavolo [illegible] noce e un paio di porte smontate da un armadio della canonica. [illegible] dote [illegible] ha saputo indicare [illegible] valore [illegible] bottino. La denuncia [illegible] stata presentata [illegible] carabinieri di Ottiglio. [s. m.]

A Penango

Cacciatore spara al [illegible] e [illegible] d'infarto

PENANGO. Ha sparato alla lepre, [illegible] ha colpito mortalmente il proprio cane. Piero Biffi, 61 anni, di Desio (Milano), non ha retto all'emozione [illegible] è morto stroncato da un infarto, pochi minuti [illegible].

E' accaduto durante una battuta [illegible] caccia nel territorio tra Penango [illegible] Calliano, quando l'uomo, da tempo sofferente di cuore, è [illegible] attratto [illegible] fru[illegible] proveniente [illegible] un cespuglio. Convinto si trattasse di una lepre, Biffi ha sparato nel folto della vegetazione, ma ha centrato in pieno [illegible] proprio [illegible]ne, uccidendolo.

Alcuni amici che [illegible] con lui hanno visto l'uomo impallidire, chinarsi e prendere in braccio la bestiola. Fatti però alcuni passi, Piero Biffi si è [illegible] casciato.

[illegible] lombardo è stato subito soccorso, ma è morto durante il trasporto al distretto sanitario [illegible] Calliano. (Ansa)

Il funzionario abita a Morano, fu anche direttore della filiale di Acqui della Popolare di Novara

Usura, manette ad ex bancario casalese

E' sott'inchiesta [illegible] Varese: con lui in carcere altre otto persone

MORANO PO. La notizia dell'arresto, avvenuto all'alba di lunedì, del funzionario di banca Ernesto Cerrano, 57 anni, di Morano Po, ha destato stupore nel paese monferrino dove il funzionario vive da molti anni.

E' stato prelevato da agenti della polizia di Varese nella [illegible] abitazione [illegible] via dei Mille 2, dove vive [illegible] la moglie Caterina Oliviero, titolare di un negozio di merceria che si affaccia sulla piazza della scuola, e una figlia. Un figlio è sposato e vive anch'egli in paese. Cerrano è finito [illegible] manette insieme ad [illegible]tre otto persone con l'accusa [illegible] associazione per delinquere [illegible] scopo di usura.

Quello del monferrino, secondo le scarse indiscrezioni sull'inchiesta che è avvolta da riserbo, sarebbe stato [illegible] ruolo di primo piano nella vicenda, in quanto Cerrano fino ad un anno fa, e cioè prima di andare in pensione, era direttore della filiale di Varese della Banca popolare [illegible] Novara. Era stato impiegato, anni addietro, nella filiale casalese dello stesso istituto di credito e aveva ricoperto il ruolo di direttore anche alla filiale di Acqui.

Le indagini che hanno condotto all'arresto [illegible] quella che [illegible] stata definita «una banda dedita allo strozzinaggio» hanno impegnato polizia e carabinieri [illegible] Varese per diversi mesi, coinvolgendo anche [illegible] commissario di Casale proprio per quanto riguarda gli accertamenti sul direttore di banca monferrino.

Il volume d'affari delle operazioni di usura ammonterebbe [illegible] centinaia di milioni, sborsati da decine di imprenditori del Varesotto, alcuni vittime anche di presunte estorsioni. Pare che i prestiti [illegible] denaro [illegible] un costo del 10 per cento [illegible]sile, con l'aggiunta, talora, di minacce.

[illegible] episodi sarebbero parecchi, distinti l'uno dall'altro. Secondo gli inquirenti [illegible] persone arrestate avrebbero approfittato delle difficoltà economiche di numerosi imprenditori. Pare che il ruolo del bancario fosse quello di indirizzare chi si rivolgeva alla banca per ottenere prestiti di denaro a persone che f[illegible] prestiti a usura.

A Morano la notizia dell'arresto si è diffusa ieri. Cerrano [illegible] conosciuto [illegible] «una persona alla buona», «uno [illegible] cui giocavamo [illegible] pallone quando avevamo i calzoni corti» dice uno degli anziani del paese. «Ha studiato ragioneria a Casale e poi si è impiegato in banca. Ma non si è mai dato delle arie». Stava fuori casa per tutta la settimana e rientrava per il weekend.

Cerrano [illegible] stato anche direttore della filiale della Banca popolare di Novara [illegible] Acqui, in [illegible] Dante, [illegible] 1985 e per circa tre anni. Viveva in città con la famiglia in un appartamento dell'istituto di credito. Per questo la notizia dell'arresto ha destato molto scalpore in città.

Silvana Mossano

Ernesto Cerrano, 57 anni, ex bancario

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende [illegible] registri Iva?

NEL gran «calderone» della Finanziaria ci [illegible] molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire lo spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della c[illegible]sione Agricoltura. Franzini paventa la possibilità [illegible] una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva le aziende di piccole dimensioni, cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci sono dati precisi [illegible] quante siano in Piemonte, ma sicuramente le aziende interessate costituiscono più della metà del totale. E mentre [illegible] organizzazioni professionali [illegible] affannano nel cercare di capire quali e quante novità (forse negative) si deve attendere il settore agricolo, [illegible] Franzini non è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe essere una nuova spi[illegible] nel fianco dei piccoli agricoltori delle [illegible] marginali.

In effetti pare che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'I[illegible] a tutte [illegible] aziende, concedendo in cambio uno «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - e questo è anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare le aziende già disagiate. In secondo luogo [illegible] contrario ad [illegible] aumento della burocrazia [illegible] dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire annue.

[illegible] cosa [illegible] pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento [illegible] tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebbe grandi vantaggi economici, [illegible] non la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi con cui i piccoli vengono in contatto». Cancelliere allarga però il discorso su altri temibili «nemici» [illegible] settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni ai Consorzi contro le calamità naturali ed alla dotazione finanziaria dell'Eima.

Perplessa l'Unione agricolto[illegible]: «Se si tratta di aggiungere burocrazia [illegible] siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - ma il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive indipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. [illegible] senza burocrazie aggiunte [illegible] soprattutto [illegible] controlli su chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica Cerrato

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione [illegible] susine dolcissime. Colture biologiche e prodotti rari

[illegible] NOSTRO INVIATO

E' un po' appartata, [illegible] proprio questa la [illegible] fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli a Ovest di Saluzzo in una corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni [illegible] susseguono lungo la bella strada che conduce al colletto verso la Val Varaita: sono Castellar, Pagno e Brondello, ai quali va aggiunta la frazione San Lazzaro di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, a Pagno [illegible] tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione: una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Tauri[illegible] per la concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta ai meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, come testimonia la tabella qui accanto. [illegible] da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qui che, con la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata», ottenuta tramite [illegible] drastica riduzione degli interventi chimici, [illegible] la loro sospensione tre mesi prima della raccolta, ed in alternativa l'applicazione di mezzi biologici, agronomici, fisici [illegible] genetici in grado di limitare e contrastare lo sviluppo di parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso [illegible] fa utilizzandone il predatore principale, che si chiama Fitoseide. La Carpocapsa, [illegible] farfalla parassita, [illegible] contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle di feromone, la sostanza odorosa emessa dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che il maschio voglii come impazzito dall'una all'altra senza mai trovare una femmina vera; alla fine il pove[illegible] insetto di sesso maschile morirà stremato senza aver potuto compiere l'accoppiamento.

Ma nella vallata si nutrono altri progetti ambiziosi. S[illegible] [illegible] parlerà stasera alle 20,30 a Pagno nella palestra comunale in un convegno dal titolo «Ramassin e Pelaverga, profumi e sapori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti come Aldo Galliano, Raffaele Bassi e Giacinto Chiri.

Il Pelaverga è un vitigno storico di queste colline e da qualche tempo è stato riscoperto con [illegible] intenzioni. Si vuole tornare alla produzione del vino [illegible] lo facevano una volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando o magari con il gelato ed è stata [illegible]vviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Qualiano di Costigliole Saluzzo.

I «ramassin» li conoscono tutti, sono quelle susine di pic[illegible] dimensioni, ricche di profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane in pieno estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto [illegible] presta per la confezione di marmellate o di frutti cotti a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere [illegible] idee chiare. Le [illegible] proposte ne sono un'ulteriore prova.

Leonardo Osella

A sinistra l'inaugurazione della mostra frutticola di Pagno, che resterà aperta [illegible] orario continuato fino a domenica. Sono le mele il prodotto principale

Stima [illegible] produzioni [illegible] [illegible]lla Valle [illegible] (in quintali)

	SUSINE	ALBICOCCHE	KIWI	MELE	PESCHE
BRONDELLO	250	200	500	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. LAZZARO DI SALUZZO	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori quantità: ciliegie, castagne, fragole, pere, uva, cachi

Sabato a Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida e [illegible] Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora in [illegible] (la questione [illegible] smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e al rilancio del territorio, anche in chiave agrituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, [illegible] via Giuliani a Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici e il percorso equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. Si tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) che la Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina [illegible] minuti, con grande [illegible] di riprese aeree e inquadrature [illegible] boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustra le caratteristiche peculiari del tracciato riservato agli «ippoturisti», compresi i luoghi di ristoro per cavalieri e cavalli e le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

Ma il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non è solo destinato gli amanti dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con [illegible]te in agriturismi e ristoranti tipici, anche per chi [illegible] le escursioni in mountain bike o il trekking.

A presentare l'incontro di Canelli [illegible] [illegible] lo scrittore e giornalista Rai, Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha lo scopo di valorizzare non solo il turismo ma anche quelle realtà agricole [illegible] enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con una curiosità: la scoperta a sud di Serole del punto dove si «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria [illegible] Savona.

[fi. l.]

[illegible]

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il suo momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il [illegible] utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e dei maneggi. I capi in Piemonte sono 314 (Cuneo in testa con 148, seguita da Novara con 67). Nei giorni scorsi gli esperti nazionale della razza, detta anche «Haflinger», sono andati in provincia di Novara e nel Vercellese per l'e[illegible] di nuovi esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta [illegible] il Lago Maggiore, si è svolta una rassegna durante la quale sono stati valutati i puledri [illegible] oltre [illegible] mesi per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, ma in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano come animale da soma, da traino, da sella, nelle piccole aziende di montagna. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

[illegible]

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina di operatori e poche contrattazioni ieri alla Camera di commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni del vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti [illegible] doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte [illegible] 125-145, Freisa d'Asti amabile doc 150-160; Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185, Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 110-120.

[illegible]

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. Dai conteggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.205 aziende, [illegible] cui 8.544 socie dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati presi [illegible] confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente il proprio incarico».

VERCELLI

L'andamento [illegible] borsa risi

Andamento normale alla Borsa [illegible] di Vercelli, [illegible] quasi tutti i prezzi dei risoni invariati ad eccezione della qualità «Elio» che [illegible] aumentata di 10 lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo: Balilla 625-653; Elio 500-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO [illegible]

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici delle Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio al castello comunale di Magliano per un incontro-conferenza stampa sui risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa con la Regione.

Stasera riprendono gli incontri

Nei «Salotti» di Nizza si discute di letteratura e fantasmi femminili

NIZZA. Visto il successo della prima edizione dei «Salotti del giovedì», l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca ripropongono una serie di incontri che s'inizierà questa sera alle 21. [illegible] tratta di otto conferenze ospitate dall'Auditorium della Trinità di via Pistone.

La formula scelta per l'inverno '94 ricalca quella del passato anno: argomenti diversi di interesse generale che possono richiamare un pubblico eterogeneo. L'esordio è affidato al farmacista Enrico Taddei che parlerà di «Farmacia del 2000».

I «Salotti» proseguiranno il 27 ottobre, con il veterinario Walter Barberis con «Sistemi di alimentazione del cane e del gatto». Il 3 novembre il docente universitario Luigi Berzano parlerà di «Simboli e credenze nell'epoca post secolare».

Giuseppe Crosa, ex docente e esperto di storia locale, sarà l'animatore della serata [illegible] 10 novembre con «Le correnti di pensiero in Italia all'inizio [illegible] '900». Gian Monaca il 17 novembre presenterà «Saldi, soldi e soldati. Tre satire [illegible] Vittorio Alfieri». Il 24 novembre il sociologo Emanuele Bruzzone parlerà di solidarietà. Il primo dicembre Franco Vaccaneo del Centro studi pavesiano di Santo Stefano Belbo, intratterrà l'uditorio [illegible] «Geografia letteraria tra Langhe e Monferrato nel '900».

Ultimo appuntamento, il 15 dicembre con lo psicologo Gian Carlo Tonani: «Fantasmi femminili, la donna nell'immaginario maschile». L'ingresso alle serate è libero.

Nell'inverno '93 più di cinquecento persone hanno assistito alle conferenze: un [illegible] impensato per [illegible] piccola città, oltretutto conseguito con costi minimi. «All'inizio - ricorda il consigliere delegato alla cultura Mario Castino - gli incontri erano alla Bottega del Vino, poi abbiamo dovuto scegliere un ambiente più capiente, per il grande afflusso di pubblico. Quest'anno, grazie alla collaborazione dell'accademia dell'Erca saremo ospitati dall'Auditorium della Trinità».

Oltre ai «Salotti del giovedì», a Nizza un rinnovato interesse per alcuni temi culturali è stato dimostrato anche dalla riuscita del recente ciclo di conferenze di psicologia analitica.

Anzi, curiosamente è nata anche l'associazione «Lettori di Aldo C.», in omaggio al più noto tra i psicanalisti Aldo Carotenuto. Il presidente del nuovo gruppo è l'avvocato Domingo Cannatà ed i soci fondatori sono Maria Gabriella Abate, Cristina Tartaglino, Mara Ghiglino, Mario Castino, Giancarlo Tonani e Massimo Ameglio.

I «Lettori di Aldo C.» hanno anche trovato alcuni sponsor per organizzare iniziative: sono la ditta Ebrille di strada Canelli, la Cassa di Risparmio di Torino e la casa vinicola Bersano.

[e. ce.]

Successo del torneo di scacchi e praticanti in aumento

Ad Asti cresce la febbre per torri, pedoni e regine

A fianco il salone di palazzo Ottolenghi durante il festival scacchistico. Sotto a sinistra gli astigiani Alessandro Muscato vincitore in Terza nazionale e Giovanni Steffenino

ASTI. Ha riscosso un notevole successo la 15ª edizione del Festival scacchistico internazionale: per [illegible] settimana 136 giocatori si sono dati battaglia nei saloni di palazzo Ottolenghi [illegible] a disposizione dal Comune. Molti i non addetti ai lavori che hanno assistito alle sfide, arbitrate dall'internazionale Michele Cordara e dagli astigiani Guglielmo V[illegible] e Piero Dezzani.

Al [illegible] tra i più forti scacchisti a livello internazionale e nazionale, con la consueta sfida alla scuola dell'Est che ha piazzato sul podio tre giocatori.

La vittoria nella categoria Magistrale (non erano presenti astigiani) è andata ad un outsider, Nikolay Legky, che ha bissato il successo ottenuto nell'edizione del '91, unico scacchista ad aver vinto più volte il torneo astigiano. Il maestro internazionale ucraino [illegible] preceduto di mezzo punto il polacco Wojtkiewicz ed il connazionale Komarov. Sesto posto, con sei punti, per il campione italiano Michele Godena.

Successo del ligure Luciano Natta nella Prima nazionale, mentre l'astigiano Luca Bonzano ha concluso al quattordicesimo posto con 4 punti: 24° posto per Carlo Girino che dopo un discreto avvio nelle ultime partite ha dovuto dare forfait per problemi di salute.

Buoni piazzamenti per gli astigiani (tre giocatori nei primi dieci) anche [illegible] torneo di Seconda nazionale, vinto dal genovese Michele Mollero. Quinto Giuseppe Raviola, settimo [illegible] Gamba, decimo Roberto Forno.

La più grossa soddisfazione arriva però dalla gara di Terza nazionale: Alessandro Muscato (ha 18 anni) si è aggiudicato il torneo sconfiggendo nello scontro diretto il vice campione italiano [illegible] 14 Daniele Gonocchio, di Treviso. Con il successo, il giocatore astigiano è stato promosso in Seconda Nazionale, così come il canellese Andrea Carosso giunto quinto. Settimo Gianluca Turchetta, nono Pier Angelo Travasino e decimo Alessandro Cova. Buoni piazzamenti, anche per Andrea Gamba e Giovanni Steffenino.

Tra gli Esordienti [illegible] i cinque punti totalizzati che gli hanno valso il terzo posto, Gianluca Gamba potrà battersi nella prossima edizione del torneo con i giocatori di Terza.

Soddisfatto per l'andamento del torneo è il notaio Giovanni Girino, presidente del circolo Sempre Uniti che organizza il festival. «E' stato un successo - afferma - ma il ringraziamento [illegible] ai sacrifici fatti dagli appassionati: purtroppo in questa edizione gli sponsor locali ci hanno abbandonato».

Molte cantine sociali hanno invece messo a disposione i loro prodotti che [illegible] andati in premio insieme ai rimborsi spese.

Presenti alla premiazione il sindaco Alberto Bianchino, il vice Maria Debenedetti e l'assessore alla Cultura Carla Forno. Il movimento scacchistico astigiano conosce da tempo un periodo di splendore: sono [illegible] gli iscritti al circolo di via Palio, [illegible] i più forti a livello regionale. Tra questi vi [illegible] maestri e giocatori di categoria. La compagine astigiana annovera un quartetto in serie B1, ed altre due formazioni in C. Nelle settimane scorse ha raggiunto anche le semifinali nel campionato piemontese a squadre.

Roberto Gonella

Fino al 28 ottobre

[illegible] per il fotoclub della «Gate»

ASTI. Con una cinquantina di [illegible] i dipendenti Gate hanno partecipato al concorso fotografico aziendale «Giochi d'acqua».

La premiazione, avvenuta nel Centro Culturale San Secondo, ha visto la consegna del primo premio, (un viaggio in Corsica per due persone offerto dall'agenzia Punto Viaggi di piazzale alla Vittoria) a Maurizio Marchioretti. Marco Beccuti si è aggiudicato il secondo posto posto [illegible] un buono acquisto di 200 mila lire offerto dalla ditta Walter Foto. Premi sono andati a tutti i partecipanti.

La giuria esaminatrice era composta da Michele Bozzola (presidente) e rappresentanti del circolo Way-Assauto, Gruppo fotografico astigiano, Rebox e Walter Foto. La mostra rimarrà aperta al Centro San Secondo di via Carducci fino al [illegible] ottobre nei feriali dalle 15 alle 18 e sabato dalle [illegible] alle 18.

[m. t.]

GIORNO & NOTTE

SAN PAOLO [illegible]
Heavy metal in birreria

Il gruppo dei «Naglfar» (heavy metal) suonerà stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero. Prenotazioni al 936.470.

[illegible] DAMIANO
Appuntamento col cineforum

Terzo appuntamento, domani sera, con la rassegna di film d'autore proposto dal [illegible] «Cristallo» di San Damiano. Alle 21,30 verrà proiettato il film «Donne senza trucco», storia di un'amicizia al femminile. Il costo del biglietto è di 8 mila lire.

TIGLIOLE
A cena con la Sette Giorni

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla sesta tappa della Sette Giorni gastronomica proposta dall'Apt. Domani si potrà cenare al ristorante «San Carlo» di Tigliole. Il menù sarà servito alle 20,30 a 45 mila lire, tutto compreso. Tra i piatti proposti: tagliatelle con coniglio, crema di fagioli con pesto, petti di galletto arrostiti, mousse di cioccolata. Prenotazioni telefonando al 66.143.

ASTI
Oliver Stone alla [illegible] Pastrone

[illegible] a domenica la sala Pastrone del teatro Alfieri proporrà l'ultimo film di Oliver Stone «Assassini nati». La proiezione è vietata ai minori di 14 anni. Orari: giovedì-venerdì: 20/22; sabato-domenica: 18/20/22.

ASTI
In distribuzione libro sui funghi

Continua la distribuzione gratuita del libro «Funghi in provincia di Asti» realizzato da Redj Amerio e Giorgio Baiano, esponenti del gruppo micologico astigiano «Camisola». Il volumetto si può ritirare in Provincia.

CANELLI
[illegible] canta al «Karaoke One»

Ancora una serata di karaoke, oggi, nella sala di viale Risorgimento 76 a Canelli. Si potrà cantare dalle 21,30. Animerà la serata «Tattoo». L'ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594 147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

Politeama — Tel. 530 096 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 9000/6000
Forrest Gump

Ritz — Tel. 530.066 — Or. 20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 / ult. 22,25 — L. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 50 — Azione

Sala Pastrone — Tel. 57 667 — Ore 20/22 — L. 9000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) Una coppia attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, evade da un carcere di [illegible] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

[illegible] Bosco — Tel. 410.650 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
OGGI [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel 701.459 — Or. 15,30/18/20,15/22,30 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. [illegible]
OGGI [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Film a luce rossa

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or. 14,30/16,30/20,30/22,30 — L. 8000
[illegible] RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luce [illegible]

Splendor — Tel. 971.867 — Or. 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet 18.
AQUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il toro.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible] TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]NO [illegible]. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato** [illegible] Non vietato. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **La bella vita.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Gollo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,25.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. [illegible]. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via [illegible] Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]
FARO v. [illegible] 38. **True Lies.** Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** [illegible] 19,45; 22,25.
[illegible] **UNO** v. [illegible] **Il fuggitivo russo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [illegible]
NUOVO ODEON [illegible] Vandalino 8. **Donne senza [illegible].** Orario 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible]; 18; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] **Caro, insopportabile Tess.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] via Roma [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spettacolo [illegible] alle [illegible]. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. [illegible]. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. [illegible]. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. 8815.209/363.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 16 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible] (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544 562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stag. '94/'95 in abbonamento. 7 spett. a scelta su 24: [illegible] brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 20 — **Tg4**
- 20,30 **Effetto notte / Notte americana**
- 23 — **Amichevolmente... con voi**
- 23,40 **Astro**, oroscopo
- 24 — **Emotions**, varietà
- [illegible] **Identità bruciata**, miniserie
- 1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 19,25 **Tg4**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
- 22,30 **Tg4**
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg 4**

Videogruppo
- 19 — **Daltarn III**, cartoni
- 19,30 **Orchestre compilation**
- 20 — **Videonotizie**
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 22 **Tutti casa, stadio e...**
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Non solo nota**, gioco sexy
- 1 **Videonotizie**

Telecity
- [illegible] **Alf**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni
- 20,30 **Chi [illegible] ucciso mia figlia?**
- 22,30 **Action**, programma
- 23 **Notte italiana**, varietà
- 24 **Un'astrologa per amica**, rubrica
- [illegible] **Diamonds**, telefilm

Rete 9 Tai
- 20,25 **Telegiornale 9**
- [illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
- 21,05 **Scarpette rosse**, film
- [illegible] **Telegiornale 9 flash**
- [illegible] **Telegiornale 9**

- 23,20 **Due americane scatenate**
- 0,15 **T.S.D.**, musicale
- 0,45 **Garison Commando**, telefilm

Primantenna Supersix
- 19 **Doraemon**, [illegible]
- 19,10 **Tgg - Questa Italia**
- 20,30 **Balla Comigo/Destini** [illegible]
- 21,30 **Zio d'America**, sit. [illegible]
- 22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
- 18,30 **Dinasty**, serial
- 19,30 **Tg4**
- 20,30 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**, film
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,10 **Fausto Terenzi sexy show**
- 1,30 **Match music**, musicale
- 2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
- 19,30 **Voltus V**, cartoni animati
- 20 — **Torino magica**
- 20,30 **Telenews**
- 20,40 **Cappello a cilindro**, film
- 22,50 **Telenews**
- [illegible] **[illegible]ric bit [illegible]**
- [illegible] **Blue Jeans**, rotocalco
- 1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]
- 19,30 **Tg rosa**
- 19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
- 20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
- 22,45 **Odeon regione**
- 1,30 **Sexy stars**

Telecampione
- [illegible],45 **Business news**
- 20,55 **Tic economia**

- [illegible] — **Emporio tv**
- 22,30 **Non [illegible] nota**
- 23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
- 19 — **Grp monitor**
- 19,30 **Crazy dance**
- 20 — **Ma siamo impazziti?**
- 21,30 **Cantalitalia**
- 22,30 **Cartomanzia**
- 23 **G.R.P. monitor**
- 1 **Good Times**, telefilm
- 4,30 **La macchina della violenza**, film

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- [illegible] — **Telenovela**
- 21 **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- [illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
- 19 — **T come Torino: Liberty**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 **Notiziario E.N.S. - a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,35 **Il grande cielo**, film
- 22,30 **Documentario**
- 23 **Il regionale**
- [illegible] **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
- 20,50 **La ballata [illegible] mariti**, [illegible]
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
- [illegible],40 **Informa 7**
- 0,30 **Love American style**, telefilm
- 1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Pallavolo: questa sera, in Coppa Italia astigiani contro il Falconara

La Voluntas «emigra» ad Ovada

Venturini ricorre al Caf per tornare ad Asti

Sentenza della Lega volley

Anche la palestra del Giobert non ha i requisiti richiesti

ASTI. Lontana dai campi e dal gioco, in questi giorni ha tenuto banco la pallavolo dei veleni: la decisione della Lega di bocciare la palestra di corso Dante, [illegible] stringendo la Voluntas ad «emigrare», ha «gelato» gli astigiani e sollevato polemiche che scatenano [illegible] un'inevitabile guerra con la Federazione.

La Lega, che persegue obiettivi da Nba del volley, vuole cancellare Asti perchè non ha sponsor e non ha un impianto che possa ospitare le telecamere della Rai. Il volto ricco del volley, insomma, non vuole saperne dei poveri. I «signori» della Lega forse dimenticano che questo è lo zoccolo duro del movimento e che la pallavolo è per le città di provincia e non per le metropoli (vedi il fallimento di Milano ed il boom di Cuneo).

Il consiglio direttivo, che si è riunito a Bologna lunedì 17 ottobre, ha respinto la richiesta di giocare ad Asti confermando Colegno come campo interno, Collegno. La decisione è stata votata dalla maggioranza.

Sette i punti sciorinati con sicurezza dal direttivo: i campi devono avere le caratteristiche di palazzetti dello sport (articolo 2), mentre l'impianto preso in esame è [illegible] palestra scolastica; devono esserci almeno due linee telefoniche (in corso Dante ne esiste una sola); [illegible] dall'art.15 un palazzetto per la A2 deve avere una sala stampa con due linee telefoniche, un fax e la fotocopiatrice, non rilevate dagli osservatori della Lega; non esiste la recinzione (art.18); non c'è il pronto soccorso; [illegible] è rispettata la capienza minima, 1000 posti; e non è stata fornita documentazione relativa alla costruzione di [illegible] un nuovo impianto (art. 22).

Nel documento si spiega che la deroga ottenuta dalla Voluntas per la stagione 1992-93, si basava su parametri differenti che prevedevano i requisiti di illuminazione e capienza.

ASTI. L'allenamento procede [illegible] al solito: fatica e lavoro finalizzato alla partita di questa sera, alle 20,30, valida per l'andata del primo turno di Coppa Italia contro il Falconara, la stessa squadra contro la quale la Voluntas ha giocato domenica in campionato. A turbare la serenità dell'allenamento ci pensa la notizia della deroga respinta. Si gioca ad Ovada: questa sera la Voluntas affronta il Falconara e domenica la Voluntas «ospiterà» il Napoli, nella seconda giornata della serie A2, ma sempre al palazzetto ligure.

Amaro il commento della squadra. Dice Fabrizio Fornari: «E' una botta che mi aspettavo. Certo, per noi tutto è più complicato. [illegible] Giocheremo a 70 chilometri di distanza da Asti, in un palazzetto nel quale [illegible] potremo neppure allenarci». Paolo Martino, regista, da 12 anni bandiera della squadra, aggiunge: «Ci mancava solo il problema dell'impianto. Nelle condizioni in cui siamo, [illegible] potremo disputare un campionato di vertice. La squadra è ancora incompleta: manca lo straniero ed un centrale. Spero che il russo possa scendere in campo domenica. Ovada? C'è interesse per la pallavolo, [illegible] non avremo il nostro tifo».

Mauro Venturini, presidente della società, [illegible] preparando il ricorso al Caf, la commissione di appello federale. Dice: «Sono ottimista sul responso finale. Certo, dovremo andare in esilio ancora per tre partite, ma credo che dopo la pausa che la serie A osserverà a novembre, potremo tornare ad Asti, alla palestra del Giobert. Le motivazioni che ha addotto la Lega [illegible] sono corrette. Hanno dato la deroga per la capienza a Castellana Grotte e a Cagliari. E Asti? L'Amministrazione provinciale aveva garantito che avrebbe potenziato l'illuminazione e [illegible] le transenne, come richiesto dalla commissione. A questo punto, non si gioca in corso Dante solo perchè mancano [illegible] fotocopiatrice e telefoni».

Il presidente non [illegible] più le dichiarazioni pacate: «E' una vendetta, si vogliono far far pagare il fatto che Asti non ha saputo risolvere il problema del nuovo palasport. Ma ciò che più è scorretto è che i dirigenti del consiglio della Lega hanno interessi personali. Secondo me vogliono far scomparire Asti. Un esempio? Fausto Toni [illegible] direttore sportivo di Reggio Emilia, che è fallita. Tra le due società c'è sempre stata una rivalità storica. Adesso è nella Lega e aveva già dichiarato che sarebbe stato duro con noi. E Pietro Peia, general manager? Era nella Panini ai tempi in cui Asti si chiamava Riccadonna. Forse [illegible] accettano che la Voluntas viva ancora».

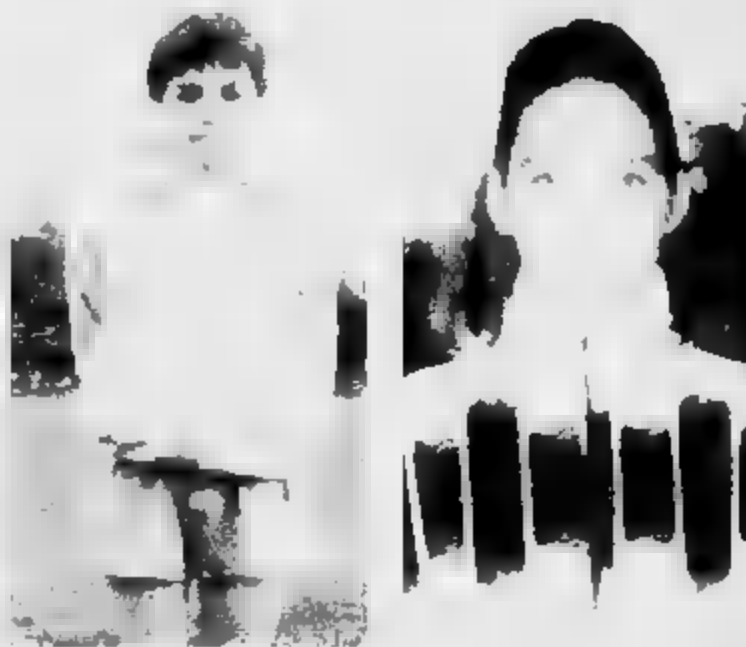
[r. s. s.]

COPPA ITALIA

Novità nella formula '94

E' tempo di Coppa Italia: si gioca questa sera a partire dalle 20,30. La formula prevede, quest'anno, che vengano promosse direttamente al secondo turno le squadre classificate dal quinto al decimo posto del campionato 1993-94: Ravenna, Padova, Cuneo, Montichiari, Schio e Bologna, mentre le prime quattro, Treviso, Milano, Modena e Parma, scenderanno in campo solo il 10 novembre, quando la qualificazione al Final Four sarà disputata in gare di andata e ritorno. Queste le partite del primo turno: Moka Rica Forlì-Com Cavi Napoli; Pallavolo Catania-Traco catania; Voluntas Asti-Falconara; Bustaffa Mantova-Gioia del Colle; Livorno-Carifano; Castellana Grotte-Lube Carima; Vicenza-Olio Venturi Spoleto; Mantova-Cus Torino; Ciociaro Volley-Banca di Sassari; Les Copains Ferrara-Bipop Brescia. Al primo turno partecipano solo due squadre di A1 e due squadre di [illegible] B.

SPORT [illegible]

E nei sogni di un ragazzo c'è la maglia bianconera

Matteo Paro, gioca nella Juventus, e Valentina Cerrato, atleta del Volley Futura

CONTINUA lo spazio dedicato allo sport dei giovani, alle loro «grandi» imprese. Tre ritratti di atleti che potrebbero diventare i campioni del domani.

PALLAVOLO

Passione sotto rete

I [illegible] della Futura Volley la descrivono come una delle giocatrici più promettenti: Valentina Cerrato, 15 anni, è già una pedina importante (gioca come centrale) della prima squadra, in serie D. Si è avvicinata alla pallavolo nel 1986 con i corsi di minivolley della Voluntas: in seguito è passata al Grande Volley e, da quest'anno, è approdata alla corte del tecnico Vincenzo Rondinelli. In questi anni, la Cerrato ha vinto un titolo italiano di minivolley, un campionato provinciale under [illegible] e uno under [illegible] guadagnando anche la convocazione nella rappresentativa regionale per due anni di seguito. Anche se la pallavolo è il suo grande, l'atleta astigiana trova anche il tempo per le altre attività: quest'anno ha vinto la fase provinciale dei Giochi della gioventù di salto in alto. Il suo modello sportivo è Andrea Giani, campione del Mondo. Il suo obiettivo: giocare in serie A.

CALCIO

Sogno bianconero

A 11 anni Matteo Paro indossa la maglia di una delle squadre di calcio più famose: la Juventus. Cresciuto nell'Astisport, il giovane centrocampista ha seguito la trafila delle giovanili nell'Asti, fino a farsi notare dagli osservatori bianconeri, nel quadrangolare che si è disputato il maggio scorso. E a quell'occasione è legato uno dei [illegible] più bei ricordi sportivi: «La gioia più grande è stata la vittoria per 2-1 dell'Asti sul Parma, [illegible] ho fatto un gol». Andare in rete è un «vizio» che non gli manca: a giugno, infatti, si era laureato capocannoniere nel torneo di [illegible]. [illegible] altri suoi allori [illegible] la vittoria, con l'Asti, del prestigioso trofeo Barcanova e il titolo di miglior giocatore nel torneo «Valle» di Casale Monferrato. Paro (che frequenta la 1ª media alla Martiri della Libertà), ha già acquisito lo stile Juve: «Il calcio è un'esperienza di vita. I tecnici bianconeri ci insegnano a comportarci anche fuori dal campo».

JUDO

Diventerà «nera»

Stefano Rusconi, [illegible] anni, judoka della Cierre Asti, attende il '95 con impazienza. Il prossimo anno, infatti, potrebbe guadagnarsi la sospirata cintura nera. L'atleta astigiano, che frequenta la 2ª periti all'istituto Artom, è al lavoro, dai primi di settembre sotto la guida del maestro Franco Baladelli. Il judo, infatti, richiede un'accurata preparazione fisica. «E' [illegible]ziale - spiega Rusconi - la costanza negli allenamenti. Bisogna acquisire agilità di movimento e capacità di gestione nei combattimenti». Rusconi sottolinea: «Il judo è impegnativo fisicamente, [illegible] non è rischioso. Lo pratico dall'età di [illegible] anni e non ho mai subito un infortunio». La scorsa stagione è stata positiva. Nell'albo d'oro figurano: il primo posto nel trofeo Aics di Torino e nel trofeo primavera di Vaccheria; un terzo posto in un meeting per cinture marroni; la medaglia d'argento a Vezzano Ligure e, infine, la qualificazione per le fasi nazionali

Stefano Rusconi, judoka della Cierre

[illegible] PROMOZIONE

Un'azione di Barisone: gli «spumantieri» domenica affrontano la capolista Acqui

Il punto della situazione dopo le prime cinque giornate di campionato

Sandamiano cerca il riscatto e Canelli punta alla salvezza

CANELLI. Il campionato di Promozione ha disputato le prime cinque giornate: è perciò possibile tentare un sommario bilancio per le due formazioni astigiane che partecipano al torneo, Canelli e Sandamianferrere.

Se avessimo azzardato a settembre una graduatoria avremmo senz'altro [illegible] il Sandamianferrere davanti al Canelli, anche se la campagna acquisti estiva dei rossoblù non era stata molto esaltante.

Gli spumantieri avevano addirittura rischiato di non iscriversi ed avevano saltato completamente la preparazione. La classifica attuale invece presenta un Canelli a quota cinque ed il San Damiano dietro, [illegible] soli tre punti.

L'inizio della stagione è stato positivo per la formazione guidata dal riconfermato Gian Franco Zizzi: la squadra allestita in tutta fretta dalla dirigenza azzurra appare comunque più forte di quella dell'anno passato. Gli innesti, in particolare di Bausola, proveniente dall'Asti e di Gai, ex Nicese ed Albese, hanno fatto compiere il classico salto di qualità: il centrocampo canellese, aggiungedoci i vari Mondo, Tortolina e Salini, è uno dei più validi della categoria. Di qui la regolarità «di passo» tenuta dal Canelli sinora: con una sola sconfitta (a Trofarello, nel secondo turno), [illegible] [illegible]ia (contro il Nichelino alla prima giornata) e ben tre pareggi.

La salvezza è l'obbiettivo minimo ma l'undici azzurro può togliersi anche altre soddisfazioni: sarà possibile delineare meglio il reale valore di questa compagine domenica, nel confronto interno che l'opporrà alla capolista Acqui.

Molto più sofferto è stato l'inizio del Sandamianferrere: un punto nei primi quattro turni, una partenza ad handicap, un organico impoverito dalla cessione in estate di Fren[illegible], Vigilante, Lamattina e Migliasso.

Poi è arrivata la vittoria [illegible] il Quattordio, il fanalino di coda, condita dal bel gioco, che è un fattore non trascurabile. Un successo ottenuto con il cuore, visto che mancavano alcune pedine fondamentali come il portiere Cimmino ed i centrocampisti Fusco e Sorba.

Ma il difficile arriva adesso, perchè i rossoblù devono trovare la regolarità per togliersi dalle secche della bassa-classifica.

Intanto sono attesi i nuovi rinforzi: quasi certo l'ingaggio, dopo l'apertura del mercato novembrino della punta Randazzo della Fossanese. La società sta cercando anche un difensore.

Domenica i sandamianesi saranno impegnati [illegible] [illegible] (ore 14,30) contro l'Ovada.

Da sin. Sergio Zanellato del Canelli e [illegible] Delle Donne del Sandamianferrere

La classifica: Acqui [illegible] punti; Lucento 8; Ovada Viguzzolese, Cambiano 7; Trofarello, Sarezzano, Bacigalupo 6; Pontecurone, **Canelli** 5; Felizzano, Don Bosco 4; **Sandamianferrere**, Nichelino 3; Castellazzo 2, Quattordio [illegible].

Enzo Armando

TUTTO BOCCE

[illegible]

Un titolo per il Cdc

Titolo regionale di società per gli «allievi» del Cdc di Asti che si è imposto a Biella su altre sette partecipanti. Della formazione astigiana fanno parte Olivetti, Basiletti, Scassa, Andreoli, Comba. Il Cdc ha preceduto nell'ordine Forti e Sani Fossano, Amici Chiavazza di Biella e la Strambinese di Strambino.

[illegible] NOSENZO

Trofeo Pinot Novara

Anche quest'anno il circolo «Nosenzo» di via Filippo Corridoni 51, organizza la 22ª edizione del torneo bocciofilo invernale dedicato alla memoria del suo dirigente sportivo: è il 1° Trofeo «Pinot Novara e Coppia Mefran» che si giocherà nel bocciodromo coperto del circolo a partire da lunedì 24 ottobre (nelle serate di lunedì, martedì e giovedì di ogni settimana). Alla manifestazione sono iscritte 32 formazioni. Vi parteciperanno i migliori giocatori di categoria nazionale del Piemonte con campioni mondiali ed italiani. La gara si articolerà in otto gironi di quattro formazioni che si incontreranno con il sistema «poules» per accedere agli ottavi.

Ogni sera, i giocatori che realizzeranno «biberon» «carreaux» e colpiranno il pallino salvezza, verranno premiati [illegible] ricchi premi. E, tra il pubblico saranno estratti premi. Il biglietto costa [illegible] mila lire: l'abbonamento per 10 serate, 15 mila lire.

A ROBELLA

Festa femminile

Con una festa al ristorante «Belvedere» di Robella si concluderà la stagione boccistica femminile della Fib di Asti. Sabato 29 ottobre alle 20, le «signore delle bocce» si ritroveranno per applaudire le migliori atlete di Asti, Alessandria, Acqui e Casale. La classifica interprovinciale (20 società con 261 formazioni), è guidata da Fernanda Marcolongo del Belvedere Valenza. Al secondo posto, la calamandranese Mariuccia Odello, terza l'astigiana G[illegible] Bella (S.B. San Domenico Savio). La graduatoria interprovinciale continua [illegible] Milena Upodone (S.B. Calamandrana), Livia Fasano (La Boccia Acqui), Luisa Raspino, Franca Scalotto e Rosanna Grimaldi (tutte della S.B. Caffi di Cassinasco), Camilla Bordino (S.B. Calamandrana) e Sofia F[illegible] (S.B. Belvedere Valenza).

La cena s'inizierà alle 20,30: chi vuole partecipare, può prenotarsi al Belvedere (998.110).

FEDERAZIONE

Classifica donne

La sezione femminile [illegible] Federazione bocciofila astigiana ha redatto la classifica generale delle migliori giocatrici del '94. Prima, Giovanna Bella del San Domenico Savio con 15 punti. Il punteggio è la somma di presenze in partite valide per le selezioni regionali e del campionato provinciale. Seconda, Mariuccia Odello (14,5 p.), di Calamandrana.

Alle spalle della Odello ci sono altre tre atlete grigio-rosse. Sono: Milena Upodone (13 p.), Camilla Bordino (12 p.), Pinuccia Fornaro (9 p.). Ottava è Elena Dantino (S. Domenico Savio), seguita dalla compagna di squadra Anna Coppola. Decime, ex aequo, Luisa Raspino e Rosanna Grimaldi dei Caffi di Cassinasco.

SPORT FLASH

CALCIO

Nuovo allenatore a Costigliole: è Bruno Rota

Nuovo allenatore sulla panchina del Costigliole (1ª Categoria): è Bruno Rota: succede ad Antonio Bacchichetto, esonerato. La decisione è stata presa [illegible] dirigenti dopo la sconfitta di domenica (terza consecutiva) contro il San Giuliano Nuovo per 4-0. [e. a.]

BASKET CADETTI

Cierre sconfitta dalla Cagiva Varese

I cadetti della Cierre [illegible] stati sconfitti in trasferta per 90-73 dalla Cagiva Varese, nella terza di campionato. Il tabellino astigiano: Appiano, Costa 6, Canazza, Fiore 13, Vecchina, Manina, Servello 2, Pittatore, Porisinotto 3, Raviola 9, Parigi 12, Clues 28. Classifica: Treviglio 6 punti; Pavia, Apl Varese, Francorosso Torino 4; Cierre, Borgomanero, Cagiva 2; Bosto Varese, Omegna 0. Nel prossimo turno (domenica alle 11) i bancari saranno impegnati a Pavia. [e. a.]

TIFOSI

Inter club, questa sera la riunione annuale

L'Inter Club organizza questa sera, nella sede del club al bar Champ, in [illegible] XXV aprile la riunione annuale a [illegible] sono invitati soci e simpatizzanti.

ATLETICA

Oro per Simone Bagarolo nei 1200 metri

Simone Bagarolo ha vinto una gara regionale cadetti a Vercelli, sulla distanza dei 1200 metri, [illegible] il tempo di 3'37"7, che è anche il suo personale. Buoni piazzamenti hanno conseguito altri atleti dell'Alfieri: due medaglie d'argento [illegible] andate a Ilaria De Ambrogio nell'alto e nei 300 [illegible]. Secondo posto per Annalisa Maggiorotto nel disco, che ha preceduto Romina Sannazzaro. [e. a.]

"Non abbiate paura."

GIOVANNI PAOLO II

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA: il più grande evento editoriale di tutti i tempi. Per la prima volta nella storia, alla vigilia del terzo millennio, un Papa, Giovanni Paolo II, parla direttamente a tutti noi delle più grandi questioni teologiche. Con passione e semplicità ci dice dell'esistenza di Dio, della dignità dell'uomo, della sofferenza e del male, della vita eterna, della salvezza e della speranza, del rapporto tra Cristianesimo e altre fedi, tra Cattolicesimo e altre Chiese. Giovanni Paolo II parla al cuore di tutte le genti. Il suo messaggio è: "non abbiate paura". Il suo libro è una necessità, un'illuminazione, un tesoro per tutti gli uomini.

MONDADORI

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. [illegible] mila al mese e L. 750.000 al mese e L. 1.500.000 al mese
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna delle Grazie. L. 1.200.[illegible] mensili.
UFFICIO in [illegible] Galimberti [illegible] vani 3 ingressi, altro 2 vani lato tribunale
UFFICI [illegible] metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi [illegible] strada da [illegible] a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE 1600 mq divisibile adatto qualsiasi attività

[illegible]

MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage, accessori. L. 250.000.000.
CORSO S.S. Rosa 4 vani servizio garage L. [illegible] milioni.
CUNEO e stretta periferia ville a schiera varie [illegible].
MADONNA DELLE [illegible], servizio, garage, cantina Orto. L. 120.000.000
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 [illegible]. L. 245.000.000.
VILLA per due famiglie periferia Cuneo. L. 450.000.000.
CUNEO alloggio da ristrutturare attico e superattico L. 300 milioni.
CASCINALE a 10 km da Cuneo
[illegible] 2 vani 4 [illegible] servizi. L. 27[illegible] milioni
ALLOGGI [illegible] Beinette - San Defendente.
[illegible] - in struttura a partire da L. 160.000.000
[illegible] **INDUSTRIALI, LABORATORI** [illegible] **COMMERCIALI** [illegible]

CEDE

Panetteria - concessionaria auto - [illegible] - birrerie - [illegible] - pasta fresca - gastronomia [illegible] altre attività. **Rivolgersi in sede.**

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO c.so [illegible] Novembre 3° piano alloggio composto di ingresso, salone cucina, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, posto auto.

Vende
[illegible]: c.so Roma alloggio composto da ampio ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, servizio, lavanderia, ripostiglio, tre balconi, cantina e garage Libero.

V[illegible]
SALUZZO: [illegible] XXVII [illegible] alloggio in casa d'epoca adatto anche da ufficio composto da tre [illegible] servizio e cantina. Completamente ristrutturato. Termo [illegible]. Libero

Vende
SALUZZO: palazzina con circa 1000 mq di giardino composta da salone, cucina, tre [illegible], doppi servizi, cantina, garage. Ottime finiture

Vende
MANTA: in [illegible] recente costruzione alloggio composto di ingresso, cu[illegible], due [illegible] servizio. 2 balconi, cantina, garage. Libero

Vende
[illegible] luminoso alloggio composto da [illegible], ampio soggiorno, cucinotta, [illegible], servizio, terrazzo, [illegible]dato.

SICCI IMMOBILIARI Sandro Colombo

[illegible] Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - [illegible]

VENDE

Cuneo - Via [illegible], signorile appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Vicinanze FF.SS. piano [illegible], ingresso, [illegible]orno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
[illegible] - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - C.so Giolitti: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio. Ultimo piano. Nuovo.
Cuneo - Appartamento mansardato dietro Croce Rossa: ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage [illegible]ppio.
Madonna dell'Olmo - In piccola [illegible], ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Boves - Ingresso, [illegible], [illegible], 3 camere, [illegible], cantina, garage. Termoautonomo
Borgo S. Dalmazzo - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Cervasca - Recente costruzione, villa indipendente con giardino, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible] doppio, terrazzo.
Crocetta - Villa indipendente con giardino, ingresso, salone, [illegible], 5 camere, tripli servizi, lava[illegible], cantina, tavernetta, garage doppio.
Desertetto - Villino indipendente con giardino, ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, gar[illegible].
Morozzo - Fabbricato indipendente su [illegible] lati con giardino, ingresso, tinello, cucinino, 3 [illegible], [illegible], cantina, magazzeno, negozio. Centro paese.
Cuneo - Locali commerciali di mq 800 su due piani. Adatti Banca, Supermercato...
Ventimiglia - Piani alti, monolocali di: ingresso, soggiorno-letto, cucinino, servizio.
Ventimiglia - Verso [illegible], signorili appartamenti nuovi in prestigioso Residence. Metrature diverse.

[illegible] solo referenziati

Cuneo - Via Coppino, tinello, cucinino, soggiorno, camere, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Corso Nizza, piano ultimo, salotto, cucina, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Sobrero, salotto, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Alberi, signorile, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Vitt. Amedeo, soggiorno cucina, 3 camere, servizio, cantina. Vuoto.
Cuneo - C.so Dante, ultimo piano, cucinotta, 2 camere, servizio. Vuoto.
Cuneo - C.so IV Novembre, piano alto, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina. Vuoto
San Rocco Castagnaretta - [illegible], cucinino, camera, servizio. Arredato.

[illegible] in ufficio

Cuneo - Attività [illegible] di ogni genere: alimentari, frutta e verdura, birreria-paninoteca, bar-tavola fredda, vini e liquori, abbigliamento, biancheria intima, [illegible]sori...
Chiusa Pesio - Avviato negozio di alimentari, frutta e verdura.
Mondovì - Avviato negozio di abbigliamento. Posizione centrale.
Limone - Prestigioso negozio di abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

[illegible]

AL MARE	[illegible]: a 50 mt dal mare e a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè [illegible]» signorile [illegible] 100 con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo. Termo [illegible]. **SAN LORENZO AL MARE:** ad 1 km [illegible], con splendida vista, [illegible] piccole [illegible] quadrifamiliari [illegible] nuova costruzione, inserite [illegible] di oliveto secolare, appartamenti di [illegible] metrature [illegible] giardino privato, completamente indipendenti
IN MONTAGNA	**LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir». **MONTEMALE DI CUNEO:** splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo. **VARS (Francia):** alloggi in costruzione, varie metrature, [illegible] accesso diretto sulle piste [illegible] famosa «Foresta Bianca», pagamenti rateali e finanziamenti in valuta.
VILLE	A [illegible] lussuosa [illegible] di recente [illegible]uzione in [illegible] condizioni, sette [illegible], [illegible] servizi, tavernetta, autorimesse e [illegible], con parco alberato di mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo. [illegible]: in [illegible] centrale, vendita in blocco [illegible] palazzina [illegible] tre alloggi con locali accessori e giardino [illegible] pertinenza.
ALLOGGI RESIDENZIALI	**BORGO SAN DALMAZZO:** [illegible] piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di [illegible] vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni. **DRONERO:** in edifi[illegible], alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq [illegible] interno, adatto anche ad [illegible] commerciale o uffici. **CARAGLIO:** mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi. **DOGLIANI:** alloggio nel centro storico, termo autonomo, ascensore, integralmente [illegible].
[illegible] EDIFICABILI	**CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, [illegible] mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a [illegible] 135 milioni. [illegible] in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezzo o finita chiavi in mano.
INDUSTRIALI	**S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone [illegible] 6000 mq su area di 16.000 [illegible] recintata ed asfaltata, fronte strada statale. [illegible]: capannone [illegible] mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.
RUSTICI	[illegible] rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq. **CASTELLETTO DI BUSCA:** [illegible] 2000 mq, grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare. **B[illegible]NEZZO:** ampio fabbricato da ristrutturare, [illegible] cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di [illegible] commerciali

Telefono 0171/618.831 [illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabrune. Casetta su due livelli da ultimare con 5000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi. 18.000 mq di terreno e piscina.

BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, di prossima costruzione.

DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.

RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.

ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare di prossima costruzione.

[illegible] - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.

DRONERO - Centro storico. Alloggio ristrutturato.

LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.

PORT GRIMAUD - Alloggio in multiproprietà vende o permuta con bilocale a Pietraporzio o Vinadio.

[illegible] **VAGIENNA** - Cascinale d'epoca ristrutturato con terreno.

[illegible] - Zona oltre Maira. Alloggio p.t. [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, posto auto.

[illegible] - Casa ristrutturata.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage [illegible] posti auto.

CUNEO - C.so Nizza. Locale ammezzato.

CU[illegible] - [illegible]orgo Gesso, negozio.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.

CUNEO - Bar con ottimo in[illegible].

[illegible] - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

CARAGLIO - Negozio specia[illegible] dolciarie e prodotti tipici naturali. Ottimo incasso

Vierre Immobiliare

CUNEO - Via Bosseu, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

[illegible] C.so Nizza alloggio signorile di [illegible], salone, [illegible], 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, varie metrature.
Cuneo - Via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso.
Cuneo - Centro Storico al[illegible] 200 mq, doppio ingresso, possibilità di frazionamento in 2 unità [illegible]
Cuneo - Centro [illegible] piano rialzato
Cuneo - [illegible] villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, [illegible]
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, [illegible].
[illegible] - Madonna dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto
S. Anna di Boves - alloggi metrature varie con porzione di terreno.
Cuneo - [illegible] immacolato: sala, 2/3 camere, servizi, tinello, cucinotta, garage.
Borgo San Dalmazzo - centrale, 2 camere, cucina, servizi, adatto anche ufficio, studio, [illegible]
Villaggio Colombero 2 camere, cucina, prezzo interessante
Dintorni Cuneo - ville, rustici, terreni edificabili
Cuneo - Centro Storico: 150 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture.
Cuneo - Via Mondagno [illegible], sala, 2 camere, cucina, servizi, balcone
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, [illegible]

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) [illegible]

TEOREMA IMMOBILIARE

CUNEO - Telefono: 0336 817026 ore ufficio

VENDE

Ville unifamiliari** [illegible] **costruzione vicinanze Cuneo - zona panoramica - prezzi interessanti.

Madonna dell'Olmo, alloggi con Autorimessa (due posti auto) [illegible] prossima realizzazione.

Alloggio [illegible] **Cuneo,** [illegible] Torretta Mad. Olmo, due camere, cucina soggiorno, servizi, garage grande, giardino privato, p[illegible] terreno, riscaldamento autonomo, occupato.

Alloggio in Cuneo, zona campo sportivo, tre camere, cucina, bagno, [illegible] grande, con possibilità di [illegible] o due autorimesse, secondo piano.

CEDE

[illegible]:
Tabaccheria e Cartolibreria in Cuneo.
Bar [illegible] centro Cuneo.

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible]D - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: via Barbero: 4° piano con ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: San Benigno: casa parzialmente indipendente: piano terra: cucina, bagno, n. 3 camere; piano primo: due camere e bagno, cantina e garage.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villetta indipendente con giardino
CENTALLO: vicinanze casa indipendente con annesso cascinale e n. 8 giornate di terreno in unico appezzamento.
BUSCA: casa indipendente a km 1,5 dal centro: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino
CARAGLIO: casa indipendente con n. 12 giornate di terreno.
BEINETTE: cucinino, soggiorno, camera, bagno e garage
BOVES: casa con n. 2 appartamenti.
BUSCA: 1° piano: ingresso, cucina, salotto, n. 3 camere e bagno
DRONERO: casa da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
ROBILANTE: 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e posto macchina.
[illegible] **SAN DALMA[illegible]** mq [illegible] di terreno edificabile per albergo, casa di riposo, centro ricreativo, ecc.
CUNEO-BORGO [illegible] **DALMAZZO FRONTE STRADA:** locali adatti per esposizione più appartamenti.
LIMONE PIEMONTE: [illegible] lo-cottura, soggiorno, bagno.
[illegible]: [illegible] piano: angolo-cottura, soggiorno, camera e ba[illegible].
ROCCAVIONE: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, n. 2 camere e bagno.
ROSSANA: 2° piano, cucina, soggiorno, camera, bagno, garage.

AFFITTASI

CUNEO: negozio mq 40 con cantina sottostante mq 20
CUNEO: appartamenti ad uso abitazione
CUNEO: appartamenti ad uso ufficio
CUNEO: garage c.so C. Brunet
MENTONE: monolocale arredato.

FLORID 2 Immobiliare

FIMAI — FIABCI

VENDE

SAVIGLIANO: palazzina uni-bifamiliare da ultimare.
SAVIGLIANO CENTRO: alloggio libero composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi, cantina e posto auto.
SAVIGLIANO: attico con ascensore composto da ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Posto auto nel cortile.
SAVIGLIANO VIA TORINO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.
[illegible] bilocali, trilocali, quadrilocali mansardati; panoramici, in fase di realizzazione. Possibilità di abbinamento. Riscaldamento [illegible]sore. Ottimo capitolato.
FOSSANO: Palazzina [illegible] libera subito con alloggi composti da tinello con cucinino, tre camere e servizi; al piano seminterrato box multiplo ed oltre 1000 mq di terreno. Possibilità ampliamento.
FOSSANO ZONA EX FORNACE: [illegible] uni-bifamiliare in corso di [illegible]; possibilità [illegible] p[illegible].
FOSSANO F.[illegible] S. VITTORE: fabbricato rurale da ristrutturare, indipendente sui quattro lati, composto da: tre vani e box auto al piano terreno; due [illegible], terrazzo e fienile al primo piano. Il tutto su circa 900 mq di terreno. L. [illegible].
[illegible] civile, [illegible]pletamente ristrutturato, composto da cucina, salone, bagno [illegible] antibagno, [illegible] auto al piano terreno; due camere, servizio, terrazzo coperto al primo [illegible] Il tutto su circa 2700 mq di [illegible].

CEDIAMO

FOSSANO: Attività [illegible], IX abbigliamento/calzature [illegible] o senza merce.
[illegible] ottima clientela. Prezzo interessante.
RACCONIGI: Attività di gastronomia/pasta fresca.

FOSSANO - Via [illegible], 22 - [illegible] (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

VENDESI

Vicinanze [illegible] indipendente immersa nel verde. [illegible] mq ca. abitativa su 3 piani.

Tel. 0171 [illegible] pasti

[illegible]

SANTA CROCE DI [illegible] - Rustico da ultimare [illegible] ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

[illegible]

[illegible] **SAN GIUSEPPE** - fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
[illegible] - locali uso ufficio mq 300 (razionabili).

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

AGENZIA IMMOBILIARE

BAINOTTI ROBERTO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

[illegible]

SALUZZO - [illegible] palazzina di [illegible] alloggi, ultimo piano, [illegible] garage, giardino e cantina.
COSTIGLIOLE SALUZZO - Rustico con [illegible] mq terreno completamente da riattare.
BUSCA - Casa composta da 3 camere, cucina, giardino, cantina.
SALUZZO - Casa con possibilità 2 alloggi completamente separati [illegible] 1800 mq terreno.
POLONGHERA - [illegible], capannoni varie metrature.
REVELLO - Palazzina con 2500 mq di terreno e capannoni

CEDE

LICENZA AMBULANTE [illegible]

Da NIZZA

Tel.
Fax:
Anche a [illegible]
[illegible] Immobiliare

Marc Antoine Invest

FINANZIA[illegible] IMMEDIATI fino al 70% dell'investimento. Banca Lo[illegible] [illegible],90%

[illegible] 12100 [illegible]

NIZZA [illegible] appartamenti a [illegible] mt [illegible] mt dalla spiaggia. Grande occasione.

NOVITÀ

THEOULE SUR MER All'incrocio di "tutte le Coste Azzurre" un residence di lusso in riva al mare. Bilocali da 495.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

NIZZA Sul vecchio porto di Nizza antico palazzo totalmente ristrutturato con grandissimi confort. Monolocali e bilocali a partire da 467.000 FF.

ANTIBES Nuovo edific[illegible] lo sul [illegible] di Antibes con piscina privata e centro commerciale a pochissimi metri. Grande lusso per una proposta eccezionale.

BEAUSOLEIL [illegible] dai [illegible]liosi giardini del Casino di Montecarlo, appartamenti di grande standing a [illegible]

E' PC[illegible]: [illegible]A - CANNES - JUAN [illegible] - MANDELIEU [illegible] - VILLENEUVE [illegible] - CROS [illegible] CAGNES

INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Ottobre 1994 [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente ieri mattina sulla Reale in frazione Foresto di Cavallermaggiore

Commerciante si uccide in auto

L'uomo (65 anni) di Caramagna si è schiantato contro un camion della ditta «Beton». Con la moglie e i figli gestiva il «Supermarket» in via S. Sebastiano. La salma è stata composta nell'ospedale di Savigliano

CAVALLERMAGGIORE. Un commerciante di [illegible] anni, Antonino Alessio, è morto [illegible] mattino in un incidente sulla Reale, all'altezza dell'incrocio con Sommariva Bosco, in frazione Foresto di Cavallermaggiore.

L'uomo, alla guida [illegible] una «Tempra Station Wagon» stava facendo ritorno [illegible] Caramagna (dove abita in vicolo Monsignor Perlo 21 dopo aver fatto visita a un parente ricoverato all'ospedale di Savigliano.

In prossimità dell'incrocio, l'auto del commerciante si [illegible] scontrata [illegible] un [illegible] della ditta «Beton» di Cavallermaggiore condotto [illegible] Bartolomeo Badone, 40 anni residente a Cuneo in frazione Tetti Pesio. L'impatto tra i due veicoli è stato violento: il commerciante, nonostante avesse la cintura di sicurezza, ha battuto prima il capo contro [illegible] tettuccio dell'auto ed è poi finito schiacciato contro il volante.

Un automobilista di passaggio, attraverso [illegible] cellulare, ha subito chiesto soccorso: in pochi minuti [illegible] arrivati i vigili del fuoco di Racconigi, i carabinieri di Cavallermaggiore e un'ambulanza dell'ospedale di Savigliano. Ma per Antonino Alessio non ci sono state più speranze: l'uomo è deceduto dopo pochi minuti. Illeso il conducente [illegible] camion.

La notizia della morte di Antonino Alessio ha destato profonda [illegible]ne a Caramagna, dove l'uomo gestiva da anni un supermarket della [illegible] Sa.Fa. in via San Sebastiano. Il commerciante lascia la moglie, Jole Andrusiani, 54 anni, e i figli Giovanni (32), Patrizia (30) e Diego [illegible]. Antonino Alessio [illegible] occupava soprattutto di contratti e rifornimenti di derrate lasciando a moglie e figli la conduzione del supermarket.

La data dei funerali non è ancora stata fissata poiché è stata disposta [illegible] perizia per accertare le cause della [illegible] dell'uomo. La salma di Antonino Alessio è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale «S.S. Annunziata» di Savigliano.

I carabinieri di Cavallermaggiore hanno intanto aperto un'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato l'incidente stradale.

[illegible] dell'incidente sulla Reale dove ha perso la vita il commerciante Antonino Alessio.

Michele Banchio

LEVALDIGI CIAMPINO

Da lunedì aereo fermo

Non c'è pace per l'unico volo di linea che collega Cuneo con Roma. Per carenza di passeggeri il servizio, da lunedì, sarà sospeso almeno due mesi.

[illegible] A PAGINA [illegible]

A Verzuolo

Raggiunto un accordo per la Scott

VERZUOLO. L'incontro [illegible] ministero del Lavoro, tra dirigenza «Scott», organizzazioni sindacali e rappresentanti della Regione, si è concluso con [illegible] accordo: ca[illegible] integrazione straordinaria per 24 mesi. Non è escluso [illegible] ricorso alla mobilità al termine del periodo: provvedimento che dovrebbe riguardare la sede torinese.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Villanovetta, è stato concordato che sindacato e azienda si troveranno al termine dell'ultimo decreto di concessione della Cigs, per definire la gestione di quegli impiegati per i quali non sia stata trovata una soluzione nell'ambito delle alternative previste [illegible]li pensionamenti, part-time, dimissioni incentivate. Il contenimento degli esuberi [illegible] fatto con il blocco del turn-over.

La [illegible] dovrebbe avere inizio lunedì interessando il personale eccedente nella sede torinese per poi essere estesa agli altri stabilimenti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con probabili precipitazioni.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Moderati o forti Sud-orientali

[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvoloso con precipitazioni [illegible].

LE [illegible]

[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 12; min: 7; media: 10

[illegible] FA

Max: 15 min: 8; media: 11

[illegible] PIEMONTE

Torino 14; Alessandria 17; Aosta 13; Asti 14; Novara 15; Vercelli [illegible].

Ieri la sentenza a Cuneo davanti alle telecamere di «Un giorno in pretura». Il pm ha annunciato ricorso

Ammazzò il fratello, condannato a sette anni

Il grossista di Dronero «colpevole di omicidio premeditato»

CUNEO. Dopo appena un'ora e mezza di camera di consiglio la corte d'assise (presidente Maroglio, giudice a latere Meinardi, cancelliere Vittori) ha condannato a sette anni di reclusione [illegible] l'interdizione perpetua dai pubblici uffici Ezio Bima, 42 anni, il commerciante di Monastero di Dronero che il 12 maggio '93 uccise [illegible] due fucilate il fratello Diego, [illegible] 33. I giudici hanno concesso all'imputato, che ora agli arresti domiciliari, la scarcerazione.

Il verdetto sarà appellato dal pm Giorgio Giraudo che aveva proposto la condanna dell'imputato a 21 [illegible] di carcere e tre anni di libertà vigilata. Anche i difensori, gli avvocati Gianni Vercellotti e Daria Boriosi, presenteranno ricorso. La sentenza, che ha [illegible] la premeditazione dell'omicidio, ma ha concesso all'imputato le circostanze attenuanti dell'avere agito per un particolare motivo morale e sociale, e quelle generiche, ha sorpreso sia le parti in causa [illegible] il folto pubblico che ha [illegible]ito al dibattimento cominciato ieri mattina alle 9 e ripreso da tre telecamere della trasmissione «Un giorno in pretura» che manderà in onda il processo tra circa un mese.

La Corte è partita nell'applicazione della pena dall'ergastolo, previsto dalle aggravanti della premeditazione e del vincolo familiare. Poi, analizzando tutte le riduzioni, compresa quella del rito abbreviato [illegible]sto dai difensori davanti al gip, si è arrivati [illegible] verdetto che nessuno in aula si attendeva. Bisognerà comunque aspettare la motivazione per sapere quale ragionamento ha guidato magistrati e giurati popolari (quattro donne e due uomini) nello stendere la sentenza.

All'apertura del dibattimento il pm Giorgio Giraudo aveva rievocato i particolari del delitto definito dal magistrato «orrendo». Sono stati poi sentiti numerosi testimoni, uno solo dei quali però, Giacomo Gribaudo, ha assistito all'omicidio.

Gli avvocati difensori Vercellotti e Boriosi hanno presentato un «dossier» che raccoglieva le prove del dramma vissuto dalla famiglia dell'imputato per i raggiri compiuti da Diego Bima (la vittima) che comperava frutta in Sicilia senza pagarla: i creditori si rivolgevano quindi al fratello intimandogli di [illegible]guire il saldo dei conti. Accadde anche il giorno precedente l'omicidio, quando una Mercedes nera targata Milano sostò per molte ore davanti alla villetta del commerciante. Gli occupanti della vettura telefonarono in casa minacciando di rapire un figlio in caso [illegible] mancato ricevimento del denaro.

Ezio Bima ha così raccontato il fratricidio: «Volevo solo spaventare Diego per indurlo a cessare le truffe che duravano dal 1985 e mi sono costate [illegible]tinaia di milioni. Quando mi ha detto che mi avrebbe rovinato ho perso la testa e ho sparato senza l'intenzione di uccidere». Commosse anche le deposizioni della moglie Laura e del figlio Daniele, 16 anni. Il maresciallo Luciano Arciuli, già comandante dei carabinieri di Dronero, ha raccontato che Diego Bima era sorvegliato perché si accompagnava con pregiudicati.

A sinistra il quarantunenne Ezio Bima in tribunale con gli [illegible] difensori durante il dibattimento di ieri

[illegible] De Matteis

Il collegamento tra Levaldigi e lo scalo di Ciampino verrà sospeso due mesi a partire da lunedì

Di nuovo fermo l'aereo per Roma

Secondo la compagnia bergamasca che gestisce il servizio «c'è un'ingiustificata diffidenza verso il nostro mezzo» Negli ultimi giorni il numero di passeggeri era sceso da quindici a sei. «Presto arriverà un aeromobile più grande»

LEVALDIGI. Da lunedì l'unico volo di linea tra Cuneo e Roma verrà sospeso. «Di nuovo», è il [illegible] di aggiungere [illegible] che negli ultimi tre anni, quella annunciata, è la quarta interruzione significativa, oltre alle numerose «pause» necessarie alla revisione degli [illegible]. La decisione [illegible] è stata presa [illegible] modo unilaterale dalla compagnia bergamasca «Flying Services». Nel comunicato, diffuso su carta intestata dell'aeroporto, i responsabili della compagnia di volo sostengono: «La concomitanza di fattori diversi quali la ristrutturazione della compagnia e la scarsa affluenza dei passeggeri motivata da un'ingiustificata diffidenza nei confronti dell'aeromobile impiegato determina[illegible] una nuova, temporanea sospensione del servizio con decorrenza da lunedì 24 ottobre».

Nel tentativo di trovare immediatamente un sostituto alla compagnia bergamasca, l'amministratore delegato Ermanno Mauro e il direttore dello scalo cuneese Mari Luci Bisotto, ieri sono «volati» a Roma per incontrare i responsabili di un'altra compagnia disposta a sperimentare [illegible] linea. Ma la «Minerva» (questo il nome della società con sede a Crotone) non ha ancora a disposizione i due aerei che [illegible] acquistato dall'Avianova, due «Atr» [illegible] 42 posti. «Purtroppo ci vorranno altri due mesi - racconta l'amministratore delegato Mauro -. Il servizio passeggeri per Roma non può riprendere subito. Di più, per cercare una soluzione alternativa, non si poteva fare».

Quella del volo di linea Cuneo-Roma sembra [illegible] «telenovela» [illegible] finale incerto. La prima compagnia ad assumersi l'incarico di collegare il «piccolo», ma attrezzatissimo aeroporto [illegible] Cuneo con Roma, era stata quella dei Ciarrapico. Ma ci furono difficoltà e venne cercata una soluzione diversa. Subentrò la «Flying» di Bergamo a titolo provvisorio. Pochi mesi ed iniziò l'attività [illegible] «Sunline». Chi sognava la stabilità del servizio [illegible] deluso. La società fu costretta, per ragioni economiche, ad abbandonare la linea. Quindi il ritorno della «Flying» che ha però deciso di interrompere l'attività sulla Cuneo-Ro[illegible] per utilizzare il piccolo [illegible] reo «Metroliner» su altre linee. «Purtroppo i passeggeri cuneesi sono ingiustamente diffidenti verso questo aereo - spiega il responsabile della Flying, Cesare Musumeci -. Il risultato è che la media delle presenze è scesa dalle 15-17 del passato alle attuali 6-8 per volo. Per noi significa [illegible] perdita di tre milioni [illegible] giorno. Insostenibile. Abbiamo preferito chiudere in attesa di avere [illegible] aereo da [illegible] posti. Sicuramente verrà accolto meglio dall'utenza che, potenzialmente, è numerosa».

Gianni Martini

Per l'aeroporto di Levaldigi si tratta della quarta interruzione significativa del volo per [illegible] capitale

Tenda-bis

S'incontrano due ministri

CUNEO. Un nuovo tassello per il «Tenda-bis»: oggi il ministro per le politiche comunitarie Domenico Comino s'incontrerà [illegible] suo omologo Alain Lamassoure, responsabile del dicastero affari europei.

Il vertice [illegible] previsto per le 11,45. Si parlerà dell'intesa italo-francese su alcune linee [illegible] sviluppo dell'Unione europea e la centralità delle Alpi [illegible] [illegible] discorso che vuole scongiurare il rischio di un'Europa a due velocità. «Per incentivare la collaborazione delle aree che incido[illegible] sulle Alpi - precisa il ministro Comino - si devono migliorare le comunicazioni interregionali fra popolazioni di confine. In quest'ottica deve avere precedenza [illegible] progetto del nuovo traforo del Tenda».

Durante l'incontro si parlerà degli aspetti tecnici del progetto: «Vista la situazione del bilancio pubblico, l'idea [illegible] Comino per abbreviare i tempi - precisa il suo addetto stampa - è il ricorso a una concessione ai privati, attraverso una gara internazionale». [r. s.]

GRANDE CUNEO

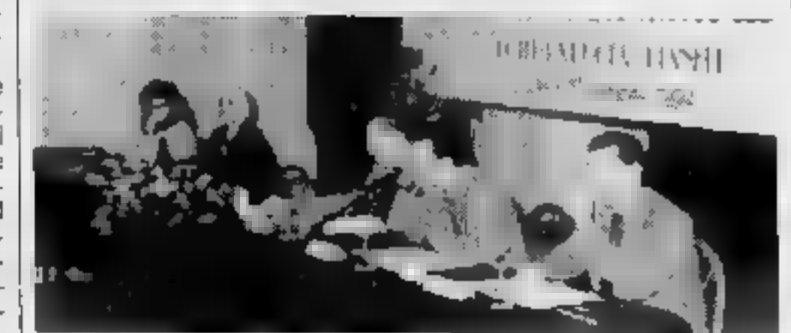
Visite guidate alla chiesa dedicata a San Giacomo

Oggi, alle 15,30 l'associazione nazionale educatori benemeriti [illegible] Cuneo organizza una visita guidata alla cappella di San Giacomo alle porte di Cuneo, ristrutturata grazie all'impegno della leva [illegible] '24. Interverranno lo scultore Beppe Viada (autore dell'altare, della statua della maternità, di San Giacomo e del Crocefisso) e Walter Einaudi, ideatore del restauro e coordinatore della attività della classe [illegible] '24. Il ritrovo è [illegible] piazza Europa, lato Cassa di risparmio.

PANATHLON

Riunione mensile sulla laurea all'Isef

«L'Isef di Torino e la laurea in Educazione fisica e sportiva» è il tema della riunione mensile [illegible] Panathlon International di Cuneo presieduto da Attilio Bravi. L'appuntamento è stasera, alle 20, al «Giardino dei tigli» a Cussanio di Fossano. Relatore [illegible] direttore amministrativo [illegible] presidente nazionale dei direttori Isef Antonio Postiglione.

«Addio consumatore, bentornato cliente»

Si è svolto l'altro giorno a Pianfei il secondo meeting dei giovani imprenditori del Commercio, turismo e servizi sul tema «Addio consumatore, bentornato cliente».

PROVINCIA

Dibattito sul rilancio della montagna

Il 28 ottobre, alle 21, nel salone della Provincia di Cuneo, si terrà un dibattito su «La legge 31 gennaio 94 [illegible] 97: nuove disposizione delle zone montane». Saranno presentate le proposte di rilancio dell'iniziativa legislativa. Il dibattito è indetto dal gruppo di iniziativa politica. E' prevista una relazione di Natale Carlotto, promotore della proposta di legge, l'assessore regionale Lido Riba, oltre ai rappresentanti di Cgil, Cisl [illegible] Uil. [g. p. m.]

SCUOLA DI PACE

Si discute sulla «Comunicazione»

Sono intervenuti in 300 lunedì a Boves per l'apertura della Scuola di Pace, in 200 al corso [illegible] «tecniche giornalistiche» martedì nel salone Iacp a Cuneo (nella foto) dove ha parlato Roberto Franchini. I prossimi appuntamenti del corso su «Cultura di pace, cultura di informazione» sono a Boves: lunedì alle 20.45 l'europarlamentare Eugenio Melandri parlerà di «Giornali cattolici del dissenso», martedì (20.45) Edoardo Girola, redattore capo dell'Ansa di Torino, [illegible] «Le agenzie». Il 3 novembre testimonianza [illegible] Lalla Romano

Domani all'Unione

La piccola industria dopo la crisi

CUNEO. «L'Europa come mercato interno, possibilità della piccola industria in campo internazionale»: su questo tema domani (ore 16, all'Unione industriale» si terrà il dibattito degli imprenditori del settore [illegible] provincia. L'assemblea verificherà lo stato [illegible] salute del [illegible] parto e le sue esigenze, ora che la crisi pare superata.

Dopo il saluto del presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti, interverranno Gaetano Bellotti, presidente del Comitato provinciale piccola industria «La crisi è proprio alle spalle?»; Pietro Terna, segretario Federa[illegible] delle associazioni industriali del Piemonte «L'eurosportello della Federpiemonte come servizio per la piccola industria», Francesco Bellotti, presidente regionale della piccola industria «Riforma delle regioni, elezioni amministrative ed esigenze delle imprese»; Domenico Comino, ministro per il Coordinamento delle politiche dell'Unione europea «Le piccole imprese nella politica di sviluppo internazionale». [g. fe.]

CUNEO

In via D'Azeglio

La segreteria universitaria [illegible] orario

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia è stato fra i promotori del decentramento [illegible] [illegible] Cuneese

CUNEO. E' entrato in vigore il nuovo orario della segreteria universitaria, con sede nel palazzo della Provincia, di [illegible] Massimo d'Azeglio 2.

«Abbiamo ritenuto indispensabile dare una nuova risposta agli utenti - commenta il presidente Giovanni Quaglia -. Visto l'aumento dei corsi decentrati nel Cuneese è indispensabile garantire una struttura che assicuri [illegible] servizio sempre più ampio. L'orario degli sportelli è dalle 8,30 alle 11,30 dal lunedì al venerdì. Al pomeriggio la segreteria sarà aperta (14,30-16,30) al martedì e giovedì. [r. s.]

IL [illegible] DI CUNEO

I segreti della notte astronomica alla caccia di Deneb, Vega e Altair

ULTIMI dieci giorni di ottobre, le giornate si accorciano: da ieri, giorno di Luna piena, a fine mese perdiamo più di mezz'ora di luce. Come dice[illegible] [illegible] proverbio di Boves, per San Luca (18 ottobre) il buon contadino, [illegible] ormai finito tutti i lavori: «Per Sén Luc 'n bon masué l' a finè tot».

Con il [illegible] delle castagne inizia la preparazione alla lunga pausa invernale, cadenzata dal ridursi delle [illegible] [illegible] sole [illegible] dall'espandersi della notte. Una pausa in cui la civiltà contadina prendeva forse contatto con il cielo stellato. Forse. Perché con la vita delle valli è scomparsa anche la memoria di questa preziosa [illegible] della volta celeste. Rimangono solo tracce. Specie nella tradizione occitana, a Bellino come [illegible] Boves.

La «luno bouno», la luna calante nella lingua d'oc, [illegible] la più adatta per molte operazioni: dal taglio del legname da opera, al taglio dei capelli [illegible] alla tosatura delle pecore... Quella di ottobre (quest'anno: dal [illegible] [illegible] 3 novembre) non è tuttavia così «buona»: è una «luna di fuoco», causerebbe cioè una ripresa vegetativa poco adatta [illegible] lavori di campagna. Meglio attendere novembre.

La luna è l'unico astro notturno ancora visibile [illegible] nostre città inquinate dalle luci: insieme ad essa, qualche pianeta (Venere, Giove, Saturno, Mercurio) e le stelle più luminose. Non si cerchi però di scorgere le stelle durante il plenilunio, visto che la luce cancella -rischiarandolo - il fondo cielo. Dopo qualche giorno la «gobba a levante» indicherà che è iniziata la fase calante: allora avremo, dopo il tramonto, qualche ora di buio per cercare di r[illegible] le costellazioni o i pianeti. I dati meteorologici di Cuneo degli ultimi 90 anni possono suggerirci quale sarà l'aspetto del cielo: intorno al 18 ottobre sono alte le probabilità [illegible] avere bel tempo, mentre verso [illegible] 28 dovremmo avere le pioggie più copiose d'autunno. Cominceremo [illegible] nostre osservazioni prima di questa data. Dopo il tramonto del sole aspetteremo, per un'ora almeno, che inizi la «notte astronomica», e cioè che faccia buio completo. Allora, rivolgendoci verso sud ed [illegible] proprio sopra [illegible] nostro capo, [illegible] splendere un grande triangolo di stelle luminose: a sinistra Deneb, [illegible] destra Vega ed in basso Altair. E' il «triangolo estivo», [illegible] visibile per qualche ora dopo [illegible] tramonto. Sempre [illegible] sud, in basso a sinistra (sopra la Bisalta) potremo scorgere un astro luminoso, di luce giallastra: [illegible] il pianeta Saturno [illegible] cui luce ha impiegato 75 minuti per giungere fino [illegible] [illegible]. Infine, altri due pianeti sono visibili ad occhio nudo in questo periodo. Giove, luminoso ad ovest, ormai molto basso sull'orizzonte e Marte, inconfondibile per il suo colore rossastro, che spunta dopo [illegible] mezzanotte da dietro le Langhe. [illegible] il [illegible] ottobre potremo scorgere la Luna, in ultimo quarto, poco al di sotto del «pianeta rosso». Una di quelle congiunzioni che suscitavano le paure della civiltà contadina.

Fulvio Romano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] manifestazione non c'era il sindaco

Avendo partecipato venerdì 14 ottobre alla manifestazione indetta per le vie di Cuneo, in occasione dello sciopero generale, abbiamo potuto constatare come il sindaco di Cuneo abbia brillato per la sua latitanza, non provvedendo neppure a delegare un suo rappresentante, nonostante il Consiglio comunale abbia approvato all'unanimità un ordine del giorno in appoggio all'iniziativa dei lavoratori.

Evidentemente il primo cittadino aveva altri impegni, chi lo sa. Ci sia comunque consentito di constatare come una tale insensibilità dimostri, per l'ennesima volta che tra i meri propositi e i fatti concreti ci [illegible] sempre una bella differenza. Non solo, infatti, il sindaco aveva l'obbligo istituzionale di partecipare, ma a nostro pare[illegible] doveva essere presente anche [illegible] gonfalone del Municipio.

Valter Cavallo
Pier Carlo Malvolti
Mauro Mantelli
Consiglieri comunali, Cuneo

La festa all'Itis degli ex studenti

Siamo [illegible] gruppo di genitori dei ragazzi che nell'anno scolastico 1993-94 hanno sostenuto l'esame di maturità all'Itis di Cuneo. Desideriamo far conoscere [illegible] simpatico incontro avvenuto sabato nel plesso scolastico. Il vice preside ha convocato contemporaneamente docenti, genitori e alunni delle classi quinte dello [illegible] anno scolastico per la consegna dei diplomi di maturità ed ha tracciato un bilancio del cammino scolastico di questi ragazzi, sottolineando l'impegno e la partecipazione dei giovani all'attività didattica e l'augurio per un pronto inserimento nel mondo del lavoro. Il dialogo che ne è scaturito [illegible] il momento di festa che l'ha accompagnato sono stati il coronamento di questo cammino insieme [illegible] docenti e alunni. Agli insegnanti e al vice preside vada il nostro grazie per l'opera educativa che hanno svolto verso i nostri figli [illegible] anche per questo incontro di amicizia.

Seguono cinque firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]44. **Alba:** 316.313, **Crb** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.110; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.388, **Paesana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano** [illegible] (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, [illegible]. 63.43.83

Per gli altri [illegible] [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] [illegible], dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgenti

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel 44.04 [illegible]

Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe [illegible]. [illegible]. 41.25.05

Fossano: *Rotondo*, [illegible] [illegible] 1, tel. 60.54

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 106, tel. 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.69.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible].509/9
Usl [illegible] Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
[illegible] di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. [illegible] Teresa vedova Solari, [illegible] anni (Colombano Certenoli); Ga[illegible] Raimondo, 89 anni (Mondovì), pensionato; Gavotto Lorenzo, 89 anni (Roccaforte Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Marcun Giuseppe, insegnante (Torino), [illegible] Camelrana Raffaella, insegnante (Mondovì).

FOSSANO

NATI. Cesario Francesca; Longo Alberto; Cogoni Alessia; Mocci Matteo.

[illegible] Tomatis Caterina [illegible] Bergesio, [illegible] anni (Fossano), pensionata; Pezzi Edoardo, 63 anni (Fossano), riquadratore; Martinelli Menno, 82 [illegible] (Fossano), pensionato; Chia[illegible] Maria, 83 anni (Fossano), pensionata, Asselle Matteo, 68 anni (Fossano9, pensionato; Taricco Giuseppe, 65 anni (Piozzo), pensionato; Battaglino Domenico, 78 anni (Fossano), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI [illegible] [illegible] La Spina Alfio, 28 anni, operaio edile (residente a Giarre), [illegible] Gregorio Laura, casalinga (residente a Fossano).

[illegible]

NATI. Tavella Carola (Sommariva [illegible] Bosco); Caffer Emanuele (Bagnolo Piemonte); Vignolo Giulia (Marene); Vallinotti Giorgia (Savigliano); Boglio Samantha (Mondovì); Marino Leonardo (Dronero); Eandi Emanuele (Manta); Tesio Matteo (Mondovì), Abrate Rachele (Cavallermaggiore); Maglio Andrea (Savigliano); Gariup Soraya (Brondello); Gandolfo Alberto (Savigliano); Allasia Maurizio (Savigliano); Sirchia Marzia (Moretta); Smiglio [illegible] (Saluzzo); Borge Luigi (Savigliano); Bossolasco Serena (Scarnafigi); Bagnasco Massimo (Genola); Lingua Giulia (Fossano); Para Cristian (Saluzzo); Miraglio Marta (Savigliano); Rossi Beatrice (Costigliole Saluzzo); Taricco Ylenia (Villafalletto); Marchisone Alberto (Scalenghe); Scarzello [illegible] (Cervere); Abrigo Samuele (Fossano); Gallo Luca (Cuneo); Dot[illegible] Chiara (Savigliano); Borasio Marta (Pinerolo)

MORTI. Gallello Antonio, 88 anni (Savigliano), pensionato; Operti Sebastiano, 92 anni (Savigliano), pensionato; Godano Guglielmo, 75 [illegible] (Murello), pensionato; Baravalle Michele, 83 anni (Murello), pensionato; Strumia Vittoria, 90 anni (Savigliano), pensionata; Bruna Giulio, 74 anni (Saluzzo), pensionato; Passone Luigia, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Cravero Bartolomeo, 69 [illegible] (Savigliano), pensionato.

[illegible]

Candidati per il quartiere

[illegible] 5 [illegible] [illegible] novembre al comitato Donatello [illegible] via Rostagni a Cuneo si terranno [illegible] elezioni [illegible] quartiere. E' prevista [illegible] lista unica: 11 dei candidati dovranno essere residenti nel quartiere, mentre 4 saranno esterni. Per informazioni 0171/65909.

CONFERENZA

Si parla di etica e religione

Stasera, alle 21, nella sala di [illegible] Gallo 21 [illegible] Cuneo, il movimento d'impegno culturale organizza una conferenza di Don Ugo Bes[illegible] su «Cristo, la risposta alla domanda etica dell'uomo».

Psicologia e psicoterapia

Domani, alle 21, nella sala dello Scientifico, in via monte Zovetto, [illegible] Cuneo, si terrà [illegible] secondo appuntamento del ciclo [illegible] psicologia e psicoterapia, promosso dal Centro d'iniziativa politica e culturale e dall'Arci di Cuneo. Lo psicologo Aldo Lamberto parlerà su «Approccio cognitivo comportamentale».

Muratore di Paesana e contadina bargese rinchiusi in carcere a Pinerolo

Presa coppia di scippatori

I due (27 e 21 anni) sono accusati di avere aggredito e derubato una decina di pensionati
Dopo avere portato via le borsette con i soldi si allontanavano a bordo di un'auto rossa

PINEROLO. Presi gli scippatori dell'auto rossa. Sono Sergio Perotti, 27 anni, muratore, residente a Paesana in via Barge 27 e la sua amica, Irene Salvai, ventunenne, contadina abitante in via Cuneo 21 a Barge.

Sulle tracce dei «Bonnie e Clyde» della «Granda», con una serie di pedinamenti e controlli a distanza, c'erano da tempo i carabinieri della compagnia di Pinerolo e Saluzzo. Dalla fine dell'estate a oggi la coppia avrebbe compiuto una decina di scippi. Determinante ai fini delle indagini le testimonianze delle «vittime», tutte pensionate alle quali veniva strappata la borsetta con i soldi: nelle loro denunce hanno sempre indicato che gli autori dello scippo si erano allontanati con un'auto rossa.

Ieri i militari hanno scoperto il modello della vettura: si trattava di una «Cinquecento» nuova serie, rossa, di proprietà della ragazza.

L'ultima a essere scippata è stata Maria Vittoria Frairia, 70 anni, abitante a Pinerolo in corso Torino 79. La donna, poco distante da casa, all'incrocio tra via Carmagnola e via Goito, è stata affrontata dai due giovani. E' bastato un violento strattone per strapparle di mano la borsetta.

Il fatto è stato però notato da alcuni abitanti affacciati alla finestra di un palazzo che hanno avvisato le forze dell'ordine. Immediatamente è scattato l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri. E' intervenuta una «gazzella» in pattuglia nella zona. L'arresto dei due malviventi è stato possibile anche grazie alla prontezza di un giovane commerciante, Massimo Mosca, che con la propria auto stava uscendo da un cortile vicino.

L'uomo ha assistito alla scena e senza perdere un attimo con la sua auto ha bloccato la strada alla coppia impedendole di uscire dal parcheggio. La ragazza ha tentato di sbarazzarsi della borsetta lanciandola nel giardino di casa: ma il gesto è stato inutile.

Per lo scippo di ieri Sergio Perotti e Irene Salvai avevano deciso di utilizzare la «Renault» azzurra del ragazzo, temendo che l'auto rossa fosse ormai troppo riconoscibile. In caserma i due giovani hanno confessato l'ultimo scippo, ma si sono chiusi in un riserbo totale alla contestazione di tutti gli altri reati.

Domani potrebbero già essere interrogati dal giudice nel carcere di Pinerolo dove sono rinchiusi.

Antonio Giaimo

Sergio Perotti e Irene Salvai saranno probabilmente sentiti domani dal giudice

DALLA GRANDA

Si ribalta un camion militare code sulla «564» per Cuneo

Code e rallentamenti ieri a mezzogiorno per un incidente sulla statale Mondovì-Cuneo. In località Pogliola un camion della fanteria di Genova si è ribaltato, bloccando la circolazione. I due militari hanno riportato ferite lievi [l. f.]

Il Comune ha chiesto una «materna» statale

Il Consiglio comunale ha chiesto al Provveditorato agli studi di istituire una scuola materna statale per affiancare - su richiesta di un gruppo di genitori - le due «private» (asilo Polti e Istituto Randone) attualmente in funzione. [s.c.]

Chiusi gli sportelli esattoria in cinque comuni

Sono stati chiusi gli sportelli di esattoria dei tributi della Gec (Gestione esattorie cuneesi) a Moretta, Cardè, Faule, Polonghera e Torre San Giorgio. I contribuenti devono rivolgersi allo sportello di Saluzzo (corso 27 aprile) oppure agli uffici postali. [p. b.]

La proposta è stata approvata nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale

Parcheggio sotterraneo a Fossano

Trentacinque box privati saranno realizzati nel sottosuolo di piazza Dompé. Al via in novembre i lavori che saranno conclusi a marzo. La ditta dovrà versare al municipio 135 milioni per il diritto di concessione

FOSSANO. Trentacinque box privati saranno realizzati sotto piazza Dompé. La decisione (con 14 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti) è stata presa l'altra sera nel corso del Consiglio comunale: uno dei punti all'ordine del giorno riguardava infatti la concessione del diritto di superficie del sottosuolo per la realizzazione dei box. L'argomento era già stato affrontato nella precedente seduta, ma prima di procedere all'approvazione i consiglieri avevano deciso di presentare (a titolo informativo) il progetto agli abitanti del quartiere Sant'Antonio, che si affaccia sulla piazza.

Nel corso della seduta è emerso inoltre il problema della rampa di accesso ai box sotterranei che, secondo il giudizio di molti, sarebbe antiestetica; il progettista ha proposto allora, come alternativa, un elevatore. Idea, anche questa, bocciata dal Consiglio in quanto «pericolosa e inadatta alla situazione».

«I lavori - spiega l'assessore Ferdinando Manganiello - si dovrebbero iniziare a novembre. Alla ditta sono stati concessi 120 giorni di tempo, si spera quindi che tutto sia finito per marzo. Inoltre la ditta dovrà versare al Comune, oltre agli oneri di costruzione, anche 135 milioni per il diritto di concessione. Soldi che verranno usati per la ristrutturazione di uno dei padiglioni del vicino Foro boario. In questo padiglione sarà ospitato l'ufficio Agricoltura». Conclude: «I parcheggi vanno costruiti dove c'è richiesta e dove le ditte sono sicure di poter vendere. Mi sembra pretestuoso da parte della Lista civica continuare a volere un piano urbano per i parcheggi». [n. c.]

«Troppe auto in divieto» è polemica all'ospedale

Auto in sosta nel parcheggio dell'ospedale di regione San Bernardino a Ceva

CEVA. Ancora lamentele per i parcheggi dell'ospedale. Le aree di sosta sono state definite «scomode e poco illuminate», mentre sono sotto accusa anche gli automobilisti che, ignorando i divieti, lasciano le vetture lungo la Provinciale in regione San Bernardino.

La situazione di disagio era già stata evidenziata tempo fa, quando il personale aveva promosso una raccolta di firme. Per le «soste selvagge» infermieri, medici e personale non riuscivano mai a trovare posto. Per superare l'inconveniente l'area davanti all'ospedale è stata riservata ai dipendenti, mentre un ampio piazzale illuminato vicino all'ingresso della struttura sanitaria è stato lasciato agli utenti dell'ospedale.

Il provvedimento non è stato sufficiente per risolvere i problemi di parcheggio e molti utenti continuano a lasciare le auto lungo la Provinciale. I veicoli in sosta riducono la visibilità e creano pericolosi inconvenienti sulle rampe d'accesso dell'ospedale. Così sono tornate proteste e lamentele.

«L'esigenza era quella di razionalizzare l'accesso all'ospedale, - spiega l'amministratore dell'Usl 67, Gian Franco Brovida - sia favorendo il parcheggio per chi è nel bisogno, sia garantendo la sicurezza dei mezzi in sosta». Nei mesi scorsi molte auto avevano subito danni e atti di vandalismo erano avvenuti anche in ospedale. «Per questo abbiamo deciso di mettere sotto il controllo delle telecamere tutti gli accessi al nosocomio. - prosegue Brovida - L'ingresso al parcheggio è chiuso da sbarre».

Il divieto di accesso all'area antistante l'ospedale può essere revocato, ma è necessario avere l'autorizzazione dell'amministratore dell'Usl. «Chi ha valide giustificazioni - conclude Brovida - ad esempio fornitori o accompagnatori di malati può entrare, ma deve chiedere un permesso e suonare il campanello».

Secondo l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Carlotto, i problemi derivano soprattutto dalla mentalità degli automobilisti: «L'area realizzata dal Comune è sufficiente per garantire la sosta a tutti gli utenti, ma è sotto utilizzata. Il problema non è la mancanza di spazio e di illuminazione o la scomodità, ma la mentalità di quelle persone, che preferiscono sostare sulla Provinciale. E' questo che va cambiato e la decisione non spetta nè all'Usl nè al Comune». [p. s.]

Mancano otto vigili

MONDOVI'. Posti vuoti nella «zona blu», sosta selvaggia dove il parcheggio è gratuito. I problemi di traffico nel centro storico monregalese aumentano, nonostante il lavoro dei vigili urbani. I «civich» devono occuparsi di circolazione stradale, ma anche di polizia amministrativa: due incombenze che portano via agenti al comandante Renato Ferrua.

All'organico dei vigili urbani monregalesi mancano otto persone. I «civich» dovrebbero essere ventuno, invece in servizio ce ne sono soltanto tredici. «Con cifre di questo genere è difficile organizzare il lavoro - dice Renato Ferrua -. Comunque facciamo il possibile. Per quanto riguarda il problema dei parcheggi in città, i monregalesi dovrebbero ricordarsi di utilizzare anche l'area di piazza della Repubblica. Ci sono sempre decine di posti vuoti a un centinaio di metri dal centro».

Molti automobilisti preferiscono evitare piazza della Repubblica per alcuni furti di autoradio che si sono recentemente verificati e per la presenza di nomadi ed extracomunitari. «Grazie agli interventi di carabinieri e vigili urbani - conclude Ferrua - i pericoli sono cessati, anche contro i furti ci sono attenti controlli. E' importante che i monregalesi imparino a usufruire anche di quei parcheggio». [l. f.]

Domani in Consiglio si parlerà dei disagi ambientali a palazzo di giustizia

«Sos» dal tribunale di Alba

Il Comune chiederà di togliere i vetri blindati che impediscono la circolazione dell'aria
Infiltrazioni d'acqua e fessurazioni nei muri dell'edificio. Interrogazione dei progressisti

ALBA. I disagi ambientali negli uffici del nuovo tribunale, della procura della Repubblica e della pretura domani (ore 18) saranno al centro del dibattito in Consiglio comunale. I dipendenti protestano perché a palazzo di giustizia manca il ricambio d'aria, c'è un alto tasso di umidità, come risulta anche dai rilevamenti compiuti dal servizio di igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl 65 dopo una raccolta di firme.

E' risultato che i valori di velocità dell'aria sono al di sotto del limite consigliato e si parla di «aria stagnante» in quasi tutti i locali campionati. L'aerazione insufficiente sarebbe imputabile al fatto che le finestre sono protette da vetri blindati fissi, la cui dimensione coincide quasi con quella dell'apertura, tanto da impedire il movimento dell'aria.

Il Comune si è impegnato a chiedere l'autorizzazione al ministero di Grazia e giustizia per rimuovere i vetri. Ma questi non sono gli unici problemi del tribunale: nei locali si registrano infiltrazioni d'acqua, ci sono fessurazioni nei muri e altri inconvenienti. Il Comune ha intrapreso una causa civile nei confronti della ditta appaltatrice, dei progettisti e direttori dei lavori. Sulla questione tribunale il coordinamento progressista ha presentato un'interrogazione al sindaco.

All'ordine del giorno del Consiglio figura anche l'approvazione del piano finanziario (un miliardo e mezzo) per la costruzione del primo tratto di un nuovo collegamento viario, alternativo alla stretta e caotica strada Cauda. Il progetto generale prevede il collegamento tra lo svincolo di via Ognissanti (borgo Piave) e corso Enotria (borgo Moretta). [g. f.]

I dipendenti del tribunale di Alba protestano per le pessime condizioni dei locali

IN BREVE

BRA

E' morto (93 anni) il commendator Sartori

E' morto a 93 anni il commendator Angelo Sartori, fratello del parlamentare dc Giovanni, che fu il primo sindaco elettivo dopo la Liberazione. Anche Angelo Sartori aveva partecipato alla Resistenza e ricoperto nel dopoguerra varie cariche amministrative. I funerali si terranno stamani, alle 10, nella chiesa di S. Andrea. [g. n.]

[illegible]

«Biglini senza allacciamento alla rete fognaria»

Sedici abitanti di Biglini, coordinati dalla sezione di An, hanno inviato un esposto al prefetto: protestano per i mancati allacciamenti della frazione alle fogne. Chiedono al prefetto di intervenire presso il sindaco Demaria. Quest'ultimo ha replicato che tutti i cittadini sono stati invitati ad allacciarsi. Ha aggiunto che il Comune intende predisporre un nuovo progetto utilizzando gli avanzi dell'appalto generale. [g. f.]

NARZOLE

Revocati gli arresti a ex segretario comunale

Il tribunale della libertà di Cuneo ha revocato l'ordine di custodia cautelare presso il suo domicilio di Alessandria della Rocca (Agrigento) all'ex segretario comunale, Giuseppe Cunetto, 40 anni. L'uomo era stato arrestato a luglio, indagato di corruzione, concussione e turbativa d'asta. [g. f.]

Accordo tra le quattro ditte di onoranze funebri

Bra decide la turnazione sul trasporto delle salme

BRA. Dal 1° gennaio, al recupero e al trasporto al cimitero delle salme di persone morte all'improvviso, e senza l'assistenza dei familiari, provvederanno, a turno, le quattro imprese di onoranze funebri della città. Della turnazione, formalmente concordata tra le ditte, si è fatto promotore l'assessore Michelino Davico, nel tentativo di rimediare ai possibili inconvenienti del «doppio ruolo» delle agenzie di pompe funebri, che svolgono anche servizio di soccorso. «Un volontariato utile, che sarebbe assurdo proibire ma che può causare episodi sgradevoli - dice Davico -. Per quanto mi risulta i litigi tra barellieri in caso, per esempio, di incidenti non sono diffusi come qualcuno sostiene, ma il problema esiste e regolamentare il recupero delle salme può essere un modo per risolverlo».

Con la turnazione, ognuna delle quattro imprese avrà l'«esclusiva», per tre mesi consecutivi all'anno, del trasporto dei cadaveri dal luogo del decesso alla camera mortuaria: «La scelta della ditta per l'organizzazione dei funerali sarà di competenza dei familiari» precisa l'assessore. [g. n.]

Referendum dei commercianti dell'Albese e Braidese

Sfida all'ultimo coupon tra negozi e le boutique

ALBA. Vetrine sempre più belle e accesa sfida a colpi di coupon per il referendum promosso dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra con il patrocinio de «La Stampa». Al vertice della classifica di «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» rimane la boutique albese Femme, ma il top è conteso dalla spaghetteria Il girasole di Alba e da abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco. Seguono abbigliamento Frisbee (Alba); Al tabaccaio di Sergio e Ornella (Corneliano); Giuliana Dacasto pellicceria, Bosso tappeti, Nova oggetto, Burdese enoteca di Alba. Tra i più segnalati gioielleria Principe di Bra, Marino Dellapiana abbigliamento di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani. Viadi sport di Alba; la dolceria e Giovanni Borri arredamenti di Bra; Torchio tessuti (Alba); panetteria Sacchero (Corneliano); Claudio Ferrera cartolibreria (Bra); panetteria Cravero (Barolo); alimentari Battaglia (Bra); gioielli Artusio, La bottega del fornaio di Gerlotto (Alba); Bottega delle delizie (Bra); Fioralba, calzature Fabbri, Pace le vetrine, enoteca Carosso (Alba); Bersano calzature di Bra. E ancora: R.P.S. impianti di sicurezza, La bottega della carta, La Lavolozza, Oralba, Allario pneumatici, di Alba.

Si prosegue con l'enoteca Chiavassa di Bra; La bottega di Bacco di Alba; Sbodio oreficeria di Bra. Inoltre: Punto Bit computer, Gomba sport, pasticceria Delizie, Modigliani camicie (Alba); merceria «Cosebelle» di Corneliano; C.M. orologi di Alba; fioreria Sempreverde di Gallo Grinzane; Super Altex di Guarene. Per aderire basta compilare il tagliando e recapitarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi [illegible] - 12042 - BRA

Agnese Chiecchio titolare di un negozio di abbigliamento a Sommariva Bosco

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende con registri Iva?

NEL gran «calderone» del[illegible] Finanziaria ci sono molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire [illegible] spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della commis[illegible] Agricoltura. Franzini paventa la possibilità di una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva le aziende [illegible] piccole dimensioni, cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci [illegible] dati precisi [illegible] quante [illegible] in Piemonte, [illegible] sicuramente le aziende interessate costituiscono più della metà del totale. E mentre le organizzazioni professionali si affannano nel [illegible] di capire quali e quante novità (forse negative) [illegible] deve attendere il settore agricolo, se Franzini [illegible] è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe essere una nuova spina nel fianco dei piccoli agricoltori delle zone marginali.

In effetti pare che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'Iva [illegible] tutte le aziende, concedendo in cambio uno «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - e questa [illegible] anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare le aziende già disagiate. In [illegible]do luogo [illegible] contrario [illegible] un aumento della burocrazia [illegible] dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire annue. Ma cosa ne pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento [illegible] tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebb[illegible] grandi vantaggi [illegible] se [illegible] la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi [illegible] cui i piccoli vengono in contatto». Cancelliere allarga però il discorso su altri temibili «nemici» del settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni ai Consorzi contro le calamità naturali ed alla dotazione finanziaria dell'Eima.

Perplessa l'Unione agricoltori: «Se si tratta di aggiungere burocrazia non siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - ma il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive [illegible]dipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. Ma senza burocrazie aggiunte e soprattutto con controlli [illegible] chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica [illegible]

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione e susine dolcissime. Colture biologiche e prodotti rari

PAGNO
DAL [illegible] INVIATO

E' un po' appartata, ma è proprio questa [illegible] sua fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli [illegible] Ovest di Saluzzo in una corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni si susseguono lungo la bella strada che conduce [illegible] colletto verso la Val Varaita: [illegible] Castellar, Pagno e Brondello, ai quali va aggiunta la frazione San Lazzaro di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, a Pagno si tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione: una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Taurinense per la concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta [illegible] meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, come testimonia [illegible] tabella qui accanto. Ma da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qui che, con la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata», ottenuta tramite «la drastica riduzione degli interventi chimici, con la loro [illegible] spensione tre [illegible] prima della raccolta, ed in alternativa l'applicazione di mezzi biologici, agronomici, fisici e genetici in grado di limitare e contrastare lo sviluppo di parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso si fa utilizzandone [illegible] predatore principale, che si chiama Fitoseide. La Carpocapsa, una farfalla parassita, [illegible] contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle [illegible] feromone, la sostanza odorosa emessa dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che [illegible] maschio vaghi come impazzito dall'una all'altra [illegible] mai trovare una femmina vera; alla fine [illegible] povero insetto di sesso maschile morirà stremato senza [illegible] potuto compiere l'accoppiamento.

Ma nella valletta si nutrono altri progetti ambiziosi. Se [illegible] parlerà stasera alle 20.30 a Pagno nella palestra comunale in un convegno dal titolo «Ramassin e Pelaverga, profumi e sapori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti [illegible] Aldo Galliano, Raffaele Bassi e Giacinto Chiri.

[illegible] produzioni [illegible] della Valle Bronda (in quintali)

	SUSINE	ALBICOCCHE	KIWI	MELE	PESCHE
BRONDELLO	250	200	500	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. LAZZARO DI SALUZZO	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori [illegible]: ciliegie, castagne, fragole, [illegible], uva, cachi

Il Pelaverga è un vitigno storico di queste colline e da qualche tempo è stato riscoperto [illegible] serissime intenzioni. Si vuole tornare alla produzione [illegible] come lo facevano [illegible] volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando o magari con il gelato ed è stata avviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Qualiano di Costigliole Saluzzo.

I «ramassin» li conoscono tutti: sono quelle susine di piccole dimensioni, ricche di profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane in piena estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto si presta per la confezione di marmellate o di frutti cotti a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere idee chiare. Le nuove proposte ne sono un'ulteriore prova.

Leonardo Osella

[illegible] sinistra l'inaugurazione [illegible] mostra frutticola di Pagno, che [illegible] aperta [illegible] fino a domenica. Sono le mele il prodotto principale

Sabato a Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida e le Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora in [illegible] (la questione dello smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e [illegible] rilancio del territorio, anche in chiave agrituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, in [illegible] Giuliani a Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici e il percorso equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. [illegible] tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) [illegible] [illegible] Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina [illegible] minuti, con grande uso di rip[illegible] aeree e inquadrature di boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustra le caratteristiche peculiari del [illegible] riservato agli ippoturisti, compresi i luoghi di ris[illegible] per cavalieri e cavalli [illegible] le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

[illegible] il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non [illegible] solo destinato gli amanti dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con soste in agriturismi e ristoranti tipici, anche per chi [illegible] le escursioni in mountain bike o il trekking.

[illegible] presentare l'incontro di Canelli [illegible] sarà [illegible] scrittore e giornalista Rai, Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha [illegible] scopo di valorizzare non solo [illegible] turismo ma anche quelle realtà agricole [illegible] enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con [illegible] curiosità: [illegible] scoperto a sud [illegible] Serole del punto dove si «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

[R. L.]

[illegible]

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il [illegible] momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il suo utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e [illegible] maneggi. I capi in Piemonte [illegible] 314 (Cuneo in [illegible] con 148, seguita da Novara con 67). Nei giorni scorsi gli esperti nazionale della razza, detta anche «Haflinger», [illegible] andati in [illegible]vincia [illegible] Novara e nel Vercellese per l'esame di [illegible] esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, si [illegible] svolta una rassegna durante [illegible] quale sono stati valutati i puledri di oltre sei [illegible] per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, ma in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano [illegible] animale [illegible] soma, da traino, da sella, nelle piccole [illegible] [illegible] montagna. (g. f. q.)

AGRINOTIZIE

ASTI

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina di operatori e poche contrattazioni ieri [illegible] Camera [illegible] commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni del vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Fr[illegible] d'Asti [illegible] doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145, Freisa d'Asti amabile doc 150-180; Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185. Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 110-120.

[illegible]

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. Dai conteggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.205 [illegible]nde, di cui 8.544 socie dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati presi nei confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente il proprio incarico».

[illegible]

L'andamento della borsa risi

Andamento normale [illegible] Borsa risi di Vercelli, [illegible] quasi tutti i prezzi dei risoni invariati ad eccezione della qualità «Elio» [illegible] è aumentata di [illegible] lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo: Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO [illegible]

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici della Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio [illegible] castello comunale [illegible] Magliano per un incontro-conferenza stampa sui risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa con la Regione.

Tutti i nostri prezzi sono compresi IVA e sono validi per le quantita' presenti alla data di oggi , fino ad esaurimento scorte .

TV COLOR

GRAN MARCA 14" telec. scart	359.000	265.000
TELEFUNKEN 14" telec.99 canali	399.000	295.000
SONY 14" telec. TRINITRON	499.000	395.000
PHONOLA 15"tlc. schermo piatto	549.000	425.000
PHILIPS 17" telec. schermo piatto	649.000	535.000
ORION 20"telec. televideo	649.000	465.000
PHILIPS 20" telec. 99canali	649.000	475.000
GRANMARCA 21" telec.sch/piatto	699.000	499.000
SHARP 21" stereo televideo	949.000	699.000
SHAUB LORENTZ 25"stereo televideo	1.099.000	799.000
SONY 25" televid. TRINITRON	1.099.000	899.000
BLAPUNKT 25" stereo televideo	1.299.000	949.000
GRAN MARCA 28" stereo televideo	1.199.000	[illegible]
GRAN MARCA 33" stereo telev.	[illegible]	1.595.000
GRUNDIG 32" stereo televideo	2.699.000	2.199.000

[illegible]

VIDEOLETTOREcon KARAOKE telec.	[illegible]	[illegible]
GRAN MARCA con telecomando	449.000	[illegible]
ORION 4/8ore long play	549.000	395.000
PHONOLA carcam. centrale TURBO DRIVE	499.000	[illegible]
PHILIPScaric.centrale TURBO DRIVE	549.000	435.000
GRUNDIG ACP SPEEDY	[illegible]	[illegible]
SONY jog shuttle con telec.	599.000	[illegible]
AIWA long play telec.LCD	649.000	499.000
SANYO originale autotraking	[illegible]	[illegible]
SHAUB LORENTZ 4testine LONG PLAY supermoviola	799.000	589.000
BLAUPUNKT 3 testine SHOW VIEW	799.000	[illegible]
PHONOLA 4testine audio dubbing	849.000	655.000
PANASONIC 4testine penna ottica	899.000	695.000
BLAUPUNKT 4testine stereo hifi	999.000	[illegible]
SHAUB LORENTZ 6testine stereo hi fi	999.000	795.000
MITSUBISHI 6testine stereo hi fi DUBBING	[illegible]	895.000

TELECAMERE

SONY 8mm. superautomatica	1.399.000	1.095.000
GRUNDIG 8mm. zoom 10x 2lux	1.399.000	1.095.000
PHILIPS 8mm. 8x telecom.	1.499.000	1.099.000
SONY 8mm. zoom 10x 770 grammi	1.489.000	1.195.000
GRUNDIG/ PHILIPS/ PANASONIC VHS c.	1.399.000	1.[illegible]
SANYO 8mm.FUZZY LOGIC telecomando	1.599.000	1.299.000
SHARP 8mm.VLE30 c/monitor LCD 3"	1.990.000	1.550.000
CANON 8mm. zoom 12x laretto titolatrice	2.499.000	1.890.000

[illegible]

IRRADIO digitale 24 watt	179.000	129.000
BLAUPUNKT digitale con memorie	259.000	150.000
BLAUPUNKT digitale autoreverse c/mem.	329.000	190.000
PANASONIC digitale autorev. memorie fader	279.000	195.000
PIONEER digitale autorev. memorie	289.000	225.000
SONY 2 X 25 WATT	289.000	255.000
SONY frontalino estraibile	379.000	285.000
JENSEN frontalino estraibile RDS 4X22 W	399.000	295.000
AIWA front.estr. 4x20w KARAOKE	439.000	349.000
SONY multicd x auto 10 CD	599.000	475.000
SONY front.estr.RDS	599.000	485.000

IMPIANTI HI FI

IRRADIO hi fi compl. radio/2cassette/2box	149.000	95.000
IRRADIO micro hi fi CD telec.	329.000	250.000
SAMSUNG mini hifi 40w telec.	649.000	485.000
PHILIPS midi hifi CD telec.	649.000	495.000
SHARP mini hifi CD telec. 72w	64[illegible]	495.000
AIWA mini hifi CD telec.	649.000	499.000
AIWA micro hifi LCX7 TOP CD telec	849.000	[illegible]
PANASONIC micro hifi CD telec.	849.000	695.000
SONY midi hifi 80w CD telec.	849.000	699.000
AIWA 60w 3CD telec. KARAOKE	899.000	[illegible]
PIONEER mini hifi 100w KARAOKE	899.000	745.000
MARANTZ 100w 2 pezzi CD telec	1.399.000	[illegible]
TECHNICS mini hifi pezzi sep.80w tlc. CD	1.499.000	1.195.000

HI FI PEZZI [illegible]

PHONOLA CD TAVOLO TK623	249.000	[illegible]
PHILIPS CD TAVOLO CD162	299.000	195.000
TECHNICS CD TAVOLO 42cm.	349.000	259.000
PIONEER CD TAVOLO caric.centrale telec.	499.000	[illegible]
PHILIPS CD PORTATILE AZ6840	299.000	185.000
SONY CD PORTATILE D131	299.000	219.000
SONY AMPLIFICATORE 120 W telecom.	479.000	[illegible]
SUVZ 220 amplificatore 80w	399.000	295.000
AIWA piastra doppia ADWX 615	439.000	279.000
AIWA piastra doppia reverse 727	549.000	395.000
PIONEER piastra doppia reverse FLEX	529.000	375.000

[illegible] REGISTRATORI

GRAN MARCA mono c/cassetta	49.000	29.900
IRRADIO stereo 1cassetta	65.000	49.000
IRRADIO stereo 1cassetta	99.000	65.000
AIWA stereo doppia cassetta	165.000	129.000
PHILIPS doppia cassetta	139.000	95.000
SHARP stereo 25w	129.000	85.000
SONY stereo 1 cassetta	139.000	99.000
SAMSUNG con CD stereo 1 cassetta	299.000	199.000
IRRADIO con CD stereo 2 cassette	329.000	225.000
PANASONIC c/CD	379.000	285.000

[illegible]

APTIVA personal mod 743 486SX 170MB c/monitor	2.490.000	1.950.000
APTIVA personal 754 486SX 33MHz	2.890.000	[illegible]
APTIVA personal mod.755 minitower 270HD c/monitor	3.290.000	2.599.000
[illegible] PS1 personal mod.571 486DX 129MB c/monitor	3.440.000	[illegible]
IBM PS1 mod.584 485DX2 250MB c/monitor	4.199.000	[illegible]5.000

DEPILATORE MASSAGGIATORE FINESSE 177.000 89.000

RISCALDAMENTO

GRAN MARCA termoventilatore	39.000	29.000
BY DELONGHI termoconvettore biturbo	109.000	[illegible]
BY [illegible] stufa catalitica montata	199.000	149.000

RADIO/SVEGLIE WALKMAN

GRAN MARCA radio portatile am/fm	24.900	17.500
GRUNDIG radio portatileluce/pile	32.900	19.900
SHAUB LORENTZ [illegible] sveglia digitale	32.900	19.900
GRUNDIG radio sveglia digitale	44.900	36.900
SONY radiosveglia digitale	54.900	36.900
PHILIPS radiosvegliadigitale	56.900	38.900
GRAN MARCA walkman [illegible] /cuffie	24.900	14.900
AIWA walkman equalizzato	59.000	39.900
SONY walkman megabass	64.900	42.900
PANASONIC walkman stereo c/cuffie	59.000	39.900
SHARP walkman extra bass	39.900	29.900
GRAN MARCA walkman c/radio	29.000	19.900
AIWA walkman c/radio superbass	100.000	69.900
SONY walkman c/radio megabass	100.000	69.900

TELEFONIA

SEGRETERIA international c/telec	119.000	79.000
SEGRETERIA ITALTEL	169.000	109.000
SCRIBA FAX	699.000	550.000
SAMSUNG FAX c/telefono	749.000	599 000
IMPRONTA FAX c/telefono	749.000	599.000
PHILIPS FAX c/telefono e segreteria	949.000	799.000
MOTOROLA CELLULARE	649.000	485.000
MITHSUBISCI CELLULARE	899.000	619.000
SONY CELLULARE "POP UP"	999.000	859.000
SONY CELLULARE "IL PIU' PICCOLO"	1.649.000	[illegible]

[illegible] AUDIO/VIDEO

TDK audio HF46	1.690	1.290
TDK audio HF60	1.690	1.290
TDK audio HF90	2.190	1.590
SONY audio HF46	1.690	1.350
SONY audio HF60	1.690	1.350
SONY audio HF90	2.190	1.650
PDM video VHS 120'	6.590	3.490
PDM video VHS 180'	6.900	3.990
SONY video VHS 120'	6.990	3.990
SONY video VHS 180	7.590	4.590
TDK video VHSc 30'	7.400	4.900
TDK video VHSc 45'	10.200	6.200
SONY video 8mm. 60'	9.900	6.900
SONY video 8mm.90'	10.900	8.900

FLOPPY DISC

[illegible] PROF.2DD	1.000	[illegible]
MASTER PROF.2HD	1.490	890
SONY 2DD	1.290	890
SONY 2HD	2.000	1.490
TDK 2HD	2.190	1.390
3M 2DD	1.590	1.090
3M 2HD	2.490	1.690

[illegible]

GRAN MARCA 15 lt. 600w timer	199.000	155.000
DE LONGHI 17 lt. piatto rotante 700w	269.000	185.000
[illegible] FN62 15 Lt. 750w 5 livelli	299.000	195.000
SAMSUNG 17lt. piatto rotante	329.000	249.000
WHIRLPOOL 20lt. piatto rot.doppi [illegible]	325.000	255.000
DE LONGHI 17 lt. grill piatto rot. 800w	399.000	319.000
MOULINEX 32 lt. grill 850w piatto rotante	599.000	350.000
SAMSUNG 26lt. grill piatto rotante	599.000	395.000
WHIRLPOOL 20 lt. piatto rotante grill	549.000	425.000
WHIRLPOOL 27lt. grill digitale TOP	699.000	585.000

LAVATRICI LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA superautomatica 5 kg.	399.000	295.000
CANDY superaut. + termostato	549.000	[illegible]
SAMET termostato + tutte le funzioni	549.000	399.000
WHIRLPOOL 16 progr.+ tasto econom.	569.000	430.000
INDESIT termostato+ 3 tasti	579.000	435.000
ZEROWATT termostato + tutte le funzioni	599.000	450.000
ASCIUGATRICE ZEROWATT	599.000	399.000
ARISTON vasca inox + termostato	649.000	485.000
ZOPPAS oblo' quadrato mod TOP	749.000	599.000
SANGIORGIO vasca inox mod.2000 BX	799.000	649.000
ELETTROLUX Anniversary mod.TOP	949.000	599.000
BOSCH vasca inox 700giri tutte le funz.	1.099.000	815.000
GRAN MARCA LAVASTOVIGLIE 60x60 12cop.	799.000	595.000
IGNIS LAVASTOVIGLIE 12cop 60x60	849.000	635.000
ARISTON LAVASTOV. 60X 6012cop.	899.000	750.000
BOSCH LAVASTOV. 60x60 12cop.	1.099.000	850.000
WHIRLPOOLmod.top LAVASTOV. 60x60	1.099.000	850.000

[illegible] CONGELATORI

GRAN MARCA frigotavolo 140 lt.	[illegible]	[illegible]
RIBER monoporta 180 lt.	429.000	299.000
GRAN MARCA doppia porta 240 lt.	499.000	350.000
GRAN MARCA combinato 320 lt.	849.000	599.000
BOSCH combin.250 lt. made in Germany	899.000	699.000
IGNIS combinato 370lt 2 motori	1.099.000	895.000
GRAN MARCA congel.verticale 130lt	479.000	340.000
IGNIS congelatore pozzo 140 lt.	499.000	350.000
WHIRLPOOL congelat.pozzo 264 lt	599.000	445.000
BAUCKNECT congelat.vertic. 320 lt.	1.099.000	650.000

CUCINE

GRAN MARCA 4fuochi f. a gas	329.000	225.000
INDESIT 4fuochi forno a gas	499.000	355.000
REGAL 4fuochi mod.lusso	599.000	385.000
ZOPPAS 4fuochi forno a gas	549.000	399.000
ARISTON 3+ 1 forno elettrico	599.000	445.000

[illegible] E [illegible]

ALFATEC bidone aspiratutto	129.000	99.000
BRAUN ferro a vapore 72 fori	49.000	[illegible]
ROWENTA ferro a vapore	49.500	[illegible]
POLTI VAPORELLA ferro a caldaia	249.000	189.000
PHILIPS copriasse per stiro	19.000	9.900
GRATI' ARIETE grattugia elettrica	79.000	49.000
MELICONI grattugia GRATTAJET	79.000	49.000
BRAUN SILK EPIL originale	99.000	69.000
ROWENTA aspirapolvere portatile	89.000	59.000
100GRADI FISELDEN	169.000	129.000
HOOVER aspirapolvere 1100 w	229.000	169.000
BRAUN frullatore a immersione	44.900	34.900
BILANCIA kg.120 pesapersone	24.500	16.900
PHILIPS CASARO x formaggi	189.000	[illegible]
TEFAL bistecchiera + accessorio per pizza	159.000	119.000
MOULINEX robot cucina+ accessori	139.000	89.000
DELONGHI friggitrice rotante	169.000	109.000
MOULINEX fornetto elettrico	129.000	[illegible]
PHILIPS rasoio 3 testine	129.000	89.000

Rassegna di comici da stasera all'auditorium Arpino di Bra

Cabaret con i gemelli

«Gag» e «sketch» proposti dalla coppia Ruggeri che giocherà sul tema della somiglianza. In cartellone Vodani, Zucca e Zumpa & Lallero

BRA. I gemelli Ruggeri, Cesare Vodani, Mario Zucca, Zumpa & Lallero: sono i nomi da mettere al posto dei puntini nella frase «Una sera a teatro con...», titolo della minirassegna di cabaret che si apre stasera, alle 21, nell'auditorium del centro «Arpino». La organizza, con la collaborazione della Crb e del Teatro dell'Angolo di Torino, il Comune: l'esordio (con «La stirpe dei Ruggeri») è parallelo a quello del ciclo «Al cinematografo», ma la stagione si esaurirà nell'arco di meno di un mese, occupando tutti i giovedì sera fino al 10 novembre.

Il titolo riflette una «voglia di palcoscenico» tanto diffusa quanto limitata dalla mancanza, in città, di una «vera» sala teatrale: è così da [illegible] anni e lo sarà, se va bene, fino al Duemila, ammesso decolli la nuova fase del progetto per il restauro Politeama. Nel frattempo gli spettacoli bisogna rappresentarli all'auditorium, che [illegible] un palco [illegible] quale possono essere montate solo scene «leggere».

«Il cabaret è quindi una scelta obbligata - [illegible] Bruno Cutullè dell'Ufficio cultura e Beppe Manassero dell'Ufficio turismo del Comune -. Ma è anche [illegible] genere molto gradito al pubblico, come dimostrano varie esperienze passate. La rassegna di quest'anno ha tutti i numeri per bissare il successo delle precedenti: vi partecipano artisti famosi e altri meno noti, ma altrettanto bravi, con cui sarà piacevole trascorrere la serata».

Lo spettacolo inaugurale si fonda su un «topos» classico del teatro brillante, [illegible] coppia di gemelli: quelli di stasera si chiamano Ruggeri, sono entrambi dotati - informa la scheda del programma - [illegible] «baffi e canto facile» e costituiscono una razza a parte, la stirpe dei Ruggeri appunto, senza discendenza e caratterizzata dalla capacità di far ridere. A un'altra coppia, ma «mista» (lei è Beatrice Zuin, lui Diego Carli, in arte Zumpa & Lallero) toccherà chiudere la rassegna, il 10 novembre, con «Opere pie».

In mezzo, due monologhi: «Banditi & comete» di Vodani-Mazzara-Furnari, con Cesare Vodani (il 27 ottobre), e «Tempi supplementari» di Valerio Peretti, con Mario Zucca (il 3 novembre). Quest'ultimo è sicuramente il nome più affermato della locandina, già conosciuto e apprezzato anche dal pubblico braidese.

Per la rassegna non sono previsti abbonamenti: l'ingresso al singolo spettacolo costa 10 mila lire, ridotto a 7 mila per giovani fino ai 18 anni e pensionati oltre i 60. [g. n.]

Il cabarettista Cesare Vodani è atteso il 27 ottobre dal pubblico braidese

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

SFILATA

E' di scena la moda

Cuneo come Parigi, capitale della moda? Non proprio, [illegible] anche il capoluogo della «Granda», dove i défilé certo non abbondano, mercoledì prossimo avrà l'occasione di veder sfilare le [illegible] autunno-inverno [illegible] grande stile. L'iniziativa che si presenta [illegible] tutti i canoni di rigore avrà come scenario, dalle 21,30, il teatro Fiamma, dove verrà montata la classica passerella a «T», in una coreografia tutta floreale curata dalla Stil Flor di Torino, così come vengono dalla vicina metropoli gli organizzatori della Fashion team. Molto lungo l'elenco dei partecipanti alla serata, intitolata «Cuneo collezioni - 1ª edizione», e a cui si possono richiedere gli inviti (ma i ritardatari potranno trovarli ancora al botteghino [illegible] teatro): Frizzina, Nardi D. e Aracne di Borgo San Dalmazzo; Brummel, Enny Monaco, Chiara Immagine, Vanna Mode, Pellicceria Marisa di Cuneo; Samuela Spose by Trovato di Torino, mentre le acconciature [illegible] curate dal cuneese Forbice e Pettine.

NOVITA'

Spazio fotografico

Per gli appassionati di fotografia sta nascendo a Cuneo un luogo d'incontro: si chiama «Spazio espositivo Ivalma» e si trova [illegible] secondo piano del palazzo di corso Nizza 7. L'iniziativa scaturita dalla passione di alcuni giovani e promettenti addetti ai lavori, [illegible] Pier Monzone, e dalla tenacia di Ivana Marchisio e di Marisa Viglione, due agguerrite imprenditrici cuneesi, debutterà ufficialmente il [illegible] novembre con un omaggio all'arte dell'obiettivo al femminile: esporrà le sue immagini Gianna Ciao Pointer, un' italo-francese, nota e apprezzata a livello internazionale. «Non ci limiteremo però soltanto a ospitare mostre di artisti noti e meno noti - spiegano Monzone e Marchisio -: l'idea è quella di portare il pubblico a diretto contatto con gli autori e con le opere. L'obiettivo è quello di [illegible] sorta di circolo dove sia possibile incontrarsi, scambiare esperienze e seguire stage su argomenti specifici. E' un investimento culturale che speriamo trovi molti sostenitori». Chi volesse prendere contatto può telefonare allo 0171/66313».

INCONTRI

Omaggio a «Nini»

Un centinaio di cuneesi «doc», tutti legati affettivamente al centro storico, e soprattutto alle due vie, Boves e Peveragno, da cui è sorta piazza Boves, il 9 ottobre hanno ricordato un grande amico appena scomparso: Nini Rosso. L'occasione è stata la festa dei vecchi abitanti del quartiere, una consuetudine che si ripete da ben diciotto anni. Dopo la messa nel Duomo, i convenuti si sono ritrovati al ristorante Ligure, dove li attendeva anche Cheli Musso, la «seconda tromba» del grande Nini che ha intonato un pezzo di tanti anni fa, di quando alle soglie degli Anni '50, Nini Rosso abitava all'angolo di via Alba e le note della sua tromba riempivano la strada. Anche negli ultimi anni spesso ritornava a trovare gli amici, quelli che gli avevano riconosciuto, prima di tutti, il grande talento che poi l'avrebbe portato, a conquistare il cuore [illegible] tutta la Penisola.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Festa caraibica

Alla birreria «Doctor mad» di San Rocco Castagnaretta, stasera (ore 22), festa caraibica con musica e specialità messicane.

[illegible]

Tre dj alla consolle

A «La lanterna» stasera alla consolle i dj Mauri, Frankie e Paolo presenteranno i [illegible] del momento. Ingresso libero.

[illegible]

Suona una chitarra

Al bar «Namastè» si esibirà stasera (ore 21) il chitarrista Piero Floris che proporrà un vasto repertorio di musica italiana.

LURISIA

Serata benefica

Stasera (ore 22) al «Rouge et noir» festa benefica per Barbara Molineris, la ventenne monregalese ricoverata a Innsbruck dopo un incidente automobilistico. Alla festa, organizzata dal Classico, partecipa il gruppo musicale «Mosaikas». I biglietti in vendita da «Diesis», corso Statuto a Mondovì.

ALBA

Ritmi brasiliani

Stasera allo «Studio Vu» musica live con i «Sombrasul», complesso brasiliano che proporrà i migliori e ballabili ritmi latini.

PIASCO

Successi al piano

Stasera al «Coffee pub», dalle 22, intrattenimento musicale con la pianista Natascia Fornino che proporrà un repertorio di successi internazionali.

MAGLIANO ALFIERI

Jazz nel castello

Al circolo Alfieri, nel castello, dalle 21,30, si ascolterà il jazz del trio [illegible] Enrico Ciampino. Ingresso riservato ai soci.

CUNEO

Musica al pub

Al «Clover pub» stasera si va «A tutta birra con i «Cross Roads» che proporranno musica insieme alla nota bevanda.

Prosegue la rassegna di musica live proposta dalla discoteca «Capolinea»

Punk-rock stasera a Entracque

Si esibirà il gruppo francese degli «Infraktion»

ENTRACQUE. La rassegna di musica live alla discoteca «Capolinea» offre questa settimana due appuntamenti: il primo è stasera, il secondo sabato. S'inizia con il gruppo francese «Infraktion». La band nata nel giugno '92, è composta da artisti provenienti da diverse esperienze musicali: cominciano la loro attività [illegible] proporre brani celebri, ma ben presto arrivano quelli originali. La musica è una miscela di punk-rock, ska e reggae; i testi prendono spunto dalle cronache, dal quotidiano, insomma dalla vita di tutti i giorni. Il concerto s'inizierà verso le 22,30, [illegible] stasera [illegible] di scena anche i «Ripper jacks» e la musica di Radio Pa[illegible]. L'ingresso è libero.

I «No question» e i «Nervi tesi» si esibiranno invece sabato sera (ore 22,30): i primi arrivano da Saluzzo e sono Alessandro Tagliano (voce e basso), Massimo Dell'Anna (chitarra) e Flavio Cravero (batteria); i secondi da Cuneo, sono Giovanni «Franka» Franceschetti, Alberto Giaccaria, Marco Odifreddi, Frank Priola e Marco Bosonetto.

La band saluzzese propone un raffinato pop-rock che ricorda i mitici Beatles, ma anche alcuni brani dei Police e dei Pink Floyd. Non mancano alcuni interessanti brani originali, raccolti anche in un demo-tape, e numerose cover. I testi [illegible] in inglese.

I «Nervi tesi» sono considera[illegible] gli esponenti dell'art-hard rock, [illegible] miscela di sonorità dure che accompagnano raffi[illegible] testi. Alcuni titoli: «Nebbia», «Francis il mulo parlante» (la canzone è dedicata a Cossiga), «Annarella» e «Il gallo rosso».

La rassegna, dopo il successo riscosso dalla prima edizione, proseguirà per tutto l'inverno. Spiega Alberto Rapisarda del «Capolinea»: «La stagione passata ha visto l'esplosione musicale del fenomeno "posse". Quest'anno abbiamo invece impostato i sabati live in modo un po' diverso, cercando di dare più spazio alla realtà locali affiancandone gruppi stranieri per lo più sconosciuti, ma di notevole valore. Abbiamo invitato gruppi che in provincia di Cuneo hanno riscosso un notevole [illegible] come gli "Africa Unite", i "Fratelli di Soledad", "Sanguemisto". Inoltre la discoteca si presenta con un look rinnovato, qua e là abbiamo infatti realizzato alcuni murales ispirati al mondo dei fumetti».

Proseguono intanto con successo i venerdì sexipsichodance con il dj Bubu che propone ogni settimana soul, black, acid, ambient. L'ingresso è gratuito. Anche per la domenica i titolari del locale hanno intenzione di offrire qualche interessante proposta. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.938. Fer. e fest. 18/18/20/22. L. 10.000
Forrest gump

Fiamma — Tel. 693.564. Feriali 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Nuovo Italia — [illegible]61. Fer. e fest. [illegible]. Lire 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
CHIUSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 6000/9000/rid. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible] — Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) · L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — **Commedia**

B. S. DALMAZZO — Moder[illegible] — Tel. 262.211. Venerdì con tessera
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Vittoria — Tel. 412.771, Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

BUSCA — Lux — Tel. 944.231, Or.: 19,45/22. Fest. 15/17,15/19,45/22. L. 6000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

CARA[illegible] — Ferrini — Fer. 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324, Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 7000/Rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel. 916.393. Or. 20/22. Fest. 16/18/20/22
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Castelli, G. Cardinale, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' — **Drammatico**

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407 · Fer.: 20/22. Festivo: 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior — Ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. [illegible]. Lire 8000 rid. 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

[illegible] piccolo — Tel. 47.8[illegible]. Lire 8000 rid. 7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — **Dramma storico**

[illegible] — Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or. fer.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 5000/Rid. 3000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Fer. [illegible]. Fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una pro[illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Italia — Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» veste i panni di ciclisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. L. 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO — Monviso — Tel. 63.17.71. Ore 20/22 - Sab. e fest.: 16/18/20/22 Ingr. tessera
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione. Tratto da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Wolf** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Non vietato
AMBRA v. Chiesa Salute 77 VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 Sala 1 **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Fragola e cioccolato** Non vietato, Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Dichiarazioni d'amore** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5 **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible] vietato
DORIA via Garibaldi 9 **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]ISEO GRANDE p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V. M. 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Le nuove comiche.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Wolf.** Vietato min. 14 Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30 **True Lies** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **The Flintstones** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21 **Il toro.** Col. Non vietato 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La Regina Margot.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 19,50; 22,30
[illegible] Galleria San Federico **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14
NUOVO ODEON via Vanazio 8. **Donne senza trucco** Orario: 20; 21,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. 8815.209-383
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18 domenica riposo) Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo** Stag. 94/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 - **Illusione d'amore,** telenovela
20 **Tg8**
20,30 **Effetto notte / Notte americana**
23 **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 - **Emotions,** varietà
0,30 **Identità bruciata,** miniserie
1 - **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinque[illegible]
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** talk show [illegible]
22,30 **Tg4**
24 **Speciale con noi**
1 - **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] **Daltanious,** cartoni
[illegible] **Orchestra compilation**
20 - **Videonotizie**
[illegible] **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22 - **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 **Non solo nols,** gioco sexy
1 - **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 **Ken il guerriero,** cartoni
[illegible] **Chi ha ucciso mia figlia?**
22,30 **Action,** programma
23 **Notte italiana,** varietà
24 - **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Diamonds,** telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Scarpetta rossa,** film
22 **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**

23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Garison Commando,** telefilm

Primantenna Supersix
18 **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **[illegible] Comigo/Destini,** teler.
21,30 **Zio d'America,** sit. com.
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Dinasty,** serial
19,30 **Tg4**
20,30 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare,** film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
[illegible] **Torino magica**
[illegible],30 **Telenews**
20,40 **Cappello a cilindro,** film
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Tg rosa**
19,45 **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale,** film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Tic economia**

22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nols**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantiallafla**
22,30 **Carlomanzia**
23 - **G.R.P. monitor**
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **La macchina della violenza,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 - - **T come Torino: Liberty**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S. - a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Il grande cielo,** film
22,30 **Documentario**
23 **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,50 **La ballata dei mariti,** film
22,40 **Informa 7**
23 **Sexy and Bods,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love American style,** telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il patron di Cortemilia minaccia le dimissioni per il mancato rinvio dello spareggio di balon

«La Taggese non doveva giocare in A»

Dario Mollea ricorda il contestato ripescaggio estivo della retrocessa formazione ligure e le «oscure manovre» per ingaggiare Pirero e schierare Aicardi spalla. Ora i langaroli potrebbero scegliere di giocare nella serie B

CORTEMILIA. E' sempre «rovente» la polemica nel «clan» di Dotta per la mancata conquista dello scudetto del pallone elastico. Sub[illegible] dopo lo spareggio di Cuneo, [illegible] presidente [illegible]ella Cortemiliese Dario Mollea [illegible]va parlato di «scippo»; a distanza di qualche giorno la protesta non si è placata.

«Il mondo del pallone elastico è pieno di gente incredibile - ha detto Dario Mollea -: io non voglio continuare a farne parte. La conclusione della stagione, molto amara per noi, mi ha convinto a dire basta. Presenterò al direttivo della società le mie dimissioni. Non è detto che anche gli altri consiglieri [illegible] decidano di seguirmi». [illegible] concretizzasse la possibilità di dimissioni in massa, Cortemilia, uno dei più fertili vivai che ha «regalato» al «balon» talenti come Dotta, Molinari e Dogliotti, si troverebbe improvvisamente senza vertici.

L'obiettivo degli attacchi è la Fipe, che ha negato alla Cortemiliese il rinvio di una settimana chiesto per consentire a Dotta di presentarsi in campo nella sfida che poteva valere [illegible] suo scudetto-bis in migliori condizioni fisiche. «Con noi hanno voluto applicare rigidamente il regolamento - ha detto ancora Mollea -, ma analogo rigore non è stato adottato all'inizio della stagione quando sono state formate le squadre. Lo scudetto è andato [illegible] Taggese, che avrà tanti meriti, ma che non doveva neppure partecipare alla [illegible]rie A, essendo retrocessa l'anno precedente. Invece è stata ripescata ed è riuscita ad affiancare al battitore Pirero in spalla Aicardi dopo manovre molto misteriose che hanno danneggiato le squadre di Dogliani (costretto a rinunciare alla A), e di Ceva. In quell'occasione fra declassamenti e dubbi comporta[illegible]nti n[illegible] [illegible] pare che i regolamenti siano stati applicati [illegible] altrettanta severità».

Per la gara disputata a Cuneo c'è stata polemica anche sull'inversione del senso della battuta dopo metà gara, ma il tasto dolente rimane sempre la mancata concessione del rinvio. «Che danno avrebbe fatto all'immagine del balon - dicono ancora a Cortemilia - ritardare la finale di una settimana, con il vantaggio di avere in campo un Dotta in condizioni migliori? Erano d'accordo la Taggese e [illegible] presidente federale Piccinelli; contraria la Lega delle Società, che si è arbitrariamente intromessa».

Dotta, che dopo la partita [illegible] Cuneo è andato nello spogliatoio dei liguri per congratularsi [illegible] Pirero e Aicardi, è ancora molto abbattuto. «L'anno pros[illegible] spero di essere più fortunato - ha detto -. Certo questa vicenda mi ha insegnato molte cose; soprattutto che conta solo vincere, non importa in che modo. Non mi preoccuperò più in futuro dello spettacolo e dello scambio prolungato che esalta gli spettatori. Cercherò di [illegible]tenere il successo nella maniera più rapida e meno faticosa possibile». Il futuro della Cortemiliese è molto incerto. Se oltre a quelle del presidente arriveranno anche le dimissioni degli altri soci, [illegible] potrebbero e[illegible] sorprese negative. Qualcuno parla addirittura [illegible] «auto-retrocessione» in serie B. «L'unico fatto che mi sento di garantire ora - conclude Mollea - è che non abbandoneremo i giovani del nostro vivaio». Si annuncia quindi un inverno molto teso, com'è nella tradizione del pallone elastico, che riesce [illegible] far parlare di sé anche quando l'attività agonistica è sospesa.

Nuove e accese polemiche so[illegible] dietro l'angolo. Domenica, ad Alba, [illegible] riunirà il Consiglio federale che renderà pubbliche le classifiche di merito dei giocatori per la prossima stagione. In base a quelle graduatorie verranno formate le squadre del prossimo anno.

Aldo Scavino

Flavio Dotta è uno dei campioni più amati dal pubblico degli sferisteri. Dopo il ko nello spareggio-scudetto è deluso dal «balon» [SECHIO]

RINNOVATO IL CONTRATTO

Prandi con l'Alpitour fino al '98

Silvano Prandi ha firmato una dichiarazione di fedeltà all'Alpitour-Traco con [illegible] contratto di quattro anni che scadrà nel giugno '98. Un quadriennio con programmi molto ambiziosi per la società cuneese che punta a inserirsi nella lotta per lo scudetto

SPORT BABY

Due campioni di grinta che promettono sorprese

ATLETICA E [illegible]

Leader in Piemonte

PROMESSA dell'atletica e del balon, Alberto Muratore, 17 [illegible] di Cortemilia, è l'ultimo prodotto sfornato dal fertilissimo vivaio. Oltre [illegible] mettersi in luce nel tipico sport di Langa, si dedica con successo anche alla «regina» delle discipline sportive. In soli due anni di attività con i colori dell'Ata Acqui Terme, Muratore (scoperto e allenato dal cortemiliese Franco Brunel) ha raggiunto i vertici piemontesi. Ai campionati regionali di Torino il cortemiliese ha conquistato il titolo del lancio del martello Allievi, con la misura di 46 metri e 30, qualificandosi per le competizioni tricolori. Ai Regionali l'atleta ha dimostrato anche la sua polivalenza nei lanci, ottenendo il secondo posto nel disco.

Nel balon Muratore è semifinalista nel torneo Juniores e ha guidato la squadra di Cortemilia alla conquista del secondo posto nel Torneo dei Paesi alla pantalera, ottenendo anche il premio come miglior giocatore della fase finale.

Serena Adriano

Alberto Muratore

[illegible]

Regina del singolare

SERENA Adriano ha raggiunto il primo traguardo importante della carriera vincendo il torneo nazionale di quarta categoria. Presto a Terni [illegible] svolgerà [illegible] torneo nazionale unificato al quale parteciperanno i vincitori dei due tornei di qualificazione. In Umbria potrà conquistare il primo posto nazionale della categoria. La quattordicenne è nata e abita a Cerretto Langhe; studia ad Alba dove frequenta il [illegible] anno dell'Istituto tecnico commerciale «Einaudi». [illegible]a cominciato a giocare a Serravalle Langhe seguita dal maestro elementare cuneese Giuseppe Silvestro. Da quest'anno Serena Adriano milita nella Libertas Fossano. Al torneo «Città [illegible] Verzuolo» è giunta seconda nel singolo quarta [illegible]egoria alle spalle della verzuolese Silvia Rocca. Bruna Scoliti presidente del Gs Langa Sport di Serravalle Langhe dice: «Siamo contenti per Serena. Fisicamente è molto dotata. Ha grande grinta che la porterà lontano». [r. s.]

"Non abbiate paura!"

GIOVANNI PAOLO II

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA: il più grande evento editoriale di tutti i tempi. Per la prima volta nella storia, alla vigilia del terzo millennio, un Papa, Giovanni Paolo II, parla direttamente a tutti noi delle più grandi questioni teologiche. Con passione e semplicità ci dice dell'esistenza di Dio, della dignità dell'uomo, della sofferenza e del male, della vita eterna, della salvezza e della speranza, del rapporto tra Cristianesimo e altre fedi, tra Cattolicesimo e altre Chiese. Giovanni Paolo II parla al cuore di tutte le genti. Il suo messaggio è: "non abbiate paura". Il suo libro è una necessità, un'illuminazione, un tesoro per tutti gli uomini.

MONDADORI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 20 Ottobre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'inchiesta parte dalle deposizioni dei militari arrestati in agosto: chiesto il giudizio immediato

Tangenti, in manette sette finanzieri

I controlli della Tributaria «inquinati» dalle mazzette?

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il blitz delle mazzette alla Finanza porta in carcere altri sette marescialli. Ieri mattina all'alba sono finiti [illegible] manette: Luciano Carletti, 47 anni, corso Martinetti, 94, Angelo Montagno, [illegible] anni, [illegible] degli Iris 15, Antonio Beretta, 57 anni, via Montani 38, Amodio Torrice, [illegible] anni, via Di Pino 7, Silvio [illegible]la, 48 anni, via Brigata Salerno 20, Raffaello Frati, 51 anni, via villa Gavotti 106 (sono tutti difesi dall'avvocato Gianstefano Torriginol e, infine, Pietro Testasecca, [illegible] anni, via Razeto 6 (avvocato Andrea Vernazza).

L'accusa per i sette militari è di corruzione. I primi sei avrebbero intascato tangenti durante delle verifiche fiscali in aziende dall'elevato fatturato, mentre Testasecca si sarebbe adoperato come intermediario fra un imprenditore [illegible] un suo collega. I sottufficiali negano con forza di avere preso le bustarelle che sarebbero state concordate con gli imprenditori in un arco di tempo che va dal 1987 al '93.

L'ammontare è difficilmente quantificabile, [illegible] gli inquirenti pensano che le mazzette siano oscillate fra uno e due miliardi. Non solo i sette arrestati di [illegible] si sarebbero spartiti i soldi, [illegible] avrebbero ottenuto uguali fette della ricca «torta» altri marescialli dello speciale nucleo [illegible] polizia tributaria addetto alle verifiche fiscali di aziende con fatturato di almeno cinquanta miliardi.

Sono i finanzieri già arrestati o denunciati a piede libero per corruzione nell'agosto [illegible] e che hanno fatto il nome dei loro colleghi condotti in [illegible] all'alba di ieri. Il provvedimento restrittivo è stato deciso [illegible] giudice delle indagini preliminari Paolo Gallizia su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Andrea Beconi e Mario Morisani.

I due magistrati, [illegible] quanto sembra, avrebbero intenzione di chiedere fra breve al gip il giudizio «immediato» perché ritengono di avere a disposizione elementi sufficienti a sostenere l'accusa in dibattimento. Oltre alle dichiarazioni dei militari già arrestati vi sarebbero, infatti, quelle degli imprenditori che hanno pagato le tangenti.

Per questo motivo i due sostituti non hanno neppure previsto, al momento, l'interrogatorio degli indagati. Sarà, invece, il gip Gallizia a interrogarli domani, entro i cinque giorni dall'arresto come prevede la legge.

A quanto si è appreso il [illegible]sciallo Piero Testasecca non ha partecipato direttamente alle verifiche «incriminate». Secondo quanto [illegible] raccontato ai magistrati Angelo Masserini, amministratore della «Savam» di Altare (Savona) Testasecca si sarebbe adoperato per metterlo in contatto con uno dei marescialli, Francesco Urbanetti, che stavano effettuando l'ispezione nella sua azienda nell'aprile del '92. Masserini alla [illegible]ne concordò una tangente di cento milioni, [illegible] dieci li trattenne per darli a Testasecca.

Il sottufficiale negherebbe però questo passaggio di denaro. Le altre aziende coinvolte in questa nuova tornata di arresti [illegible]o «Gastaldi Tours», «Agnati», «Morini» e anche la Cassa di Risparmio di La Spezia.

Per quanto riguarda la «Gastaldi Tours» erano già stati indagati di corruzione nell'agosto scorso i marescialli Donato Petecchia e Nicola Cipriano. Adesso la stessa accusa di avere ricevuto una mazzetta intorno agli 8-10 milioni di lire nel marzo '88 è stata estesa ad Antonio Beretta.

La «Agnati» avrebbe pagato nel corso di un'ispezione del maggio 1989 u[illegible] tangente ai finanzieri di 6-7 milioni ciascuno. Oltre a Petecchia ora [illegible] indagato anche Luciano Carletti.

La Cassa di Risparmio [illegible] La Spezia aveva ricevuto l'ispezione dello speciale quinto nucleo della polizia tributaria nel maggio del '93. I sostituti Beconi e Morisani avrebbero accertato che oltre al denaro (7 o 8 milioni a testa) i finanzieri, per chiudere [illegible] occhio, avrebbero ottenuto anche dei buoni benzina. I nuovi indagato per la corruzione sono i marescialli Angelo Montagna e Amodio Torrice. Inoltre, Montagna, insieme a Raffaello Frati, è rimasto coinvolto anche nella tangente di 10 milioni a testa pagata dalla «Morini» nel luglio del '90.

Attilio Lugli

Continua l'inchiesta sulla Finanza

[illegible]

Due «retate» in pochi mesi

Nel maggio scorso erano finiti in manette ben undici finanzieri indagati di concussione. Dopo la pausa forzata determinata dal decreto-Biondi i magistrati genovesi avevano continuato [illegible] pieno ritmo le indagini sulle mazzette alla Finanza a partire dalla fine di luglio. E da allora non si [illegible] più fermati. Nella retata del 29 luglio erano stati condotti in carcere due ufficiali, un maresciallo, mentre altri loro nove colleghi erano stati indagati a piede libero. L'accusa, in quella occasione, era stata di corruzione e aveva portato in cella anche tre commercialisti, un avvocato (ex capitano della Finanza) un dentista, [illegible] nove fra imprenditori e amministratori di società.

Tre di loro erano riusciti a sfuggire alla cattura. Altro blitz dei sostituti procuratori Beconi e Morisani il 4 agosto. Scattano gli arresti per quattro marescialli. Subito dopo tutti gli imprenditori o amministratori che sapevano di avere pagato tangenti si [illegible] presentati alla spicciolata ai giudici per autodenunciarsi. Infine ieri mattina, nel mucchio degli indagati per corruzione finiscono i sette marescialli arrestati.

E' finita [illegible] o c'è ancora un seguito? Difficile dare una risposta alla domanda.

[a. l.]

24 ORE

NERVI
Identificato l'autore di una serie di scherzi

La polizia ha identificato per Giovanni [illegible]. 23 anni il probabile autore di stupidi scherzi nella zona di Nervi. [illegible] alcuni giorni moltissimi esercizi avevano lucchetti e sigilli di porte e [illegible] saracinesche bloccati da una colla speciale che impediva l'introduzione delle chiavi. Molti negozianti hanno dovuto effettuare [illegible] o tagli, subendo gravi danni. Adesso [illegible] sospettato, identificato sempre senza dubbi, dovrà dare una spiegazione dei suoi gesti.

[illegible]
Corteo di studenti sabato a Caricamento

Sabato prossimo alle 9, [illegible] partenza da Caricamento, gli studenti medi genovesi effettueranno una manifestazione di protesta con un corteo che sensibilizzerà la popolazione contro la privatizzazione della scuola.

VAL BISAGNO
Stanziati dieci miliardi per il macello storico

Il Comune di Genova ha stanziato 10 miliardi per ristruttu[illegible] lo storico macello di Ca' de Pitta in Val Bisagno.

USURA
Un'indagine [illegible] tappeto della Camera [illegible] commercio

La Camera di Commercio di Genova inizierà [illegible] prossimi giorni un rilevamento in margine [illegible] fenomeno dell'usura nel settore commerciale. Sembra che Genova sia una delle città italiane dove [illegible] triste fenomeno è più frequente.

[illegible]
Rock acrobatico, ragazza si ferisce in palestra

Una ragazza di 20 anni, Daniela Salvi, residente in via Casoni, appassionata di rock acrobatico, è caduta ieri l'altro sera pesantemente, mentre [illegible] allenava in una palestra di Marassi, perdendo i sensi per il dolore. E' stata ricoverata all'ospedale di San Martino, dove i sanitari le hanno riscontrato la frattura composta d'una vertebra.

INCIDENTE
Pensionato investito davanti alla sua casa

Un autocarro ha investito ieri nei pressi della sua abitazione, mentre attraversava la strada, un anziano pensionato, Mario Mattiello, 71 anni, abitante [illegible] via Magno, nel quartiere di Molassana. E' stato ricoverato all'ospedale di San Martino dove gli sono state riscontrate contusioni e fratture multiple, guaribili i due mesi.

UN OSPEDALE [illegible]

Prima sortita pubblica della nuova dirigenza dell'Istituto di Quarto

Una speranza dal Gaslini

Scoperta in un bimbo di pochi mesi una malattia rarissima e letale, la «leucodistrofia metacromatica». La diagnosi precoce consentirà una possibilità di cura con il trapianto

GENOVA. Ugo Serra [illegible]sario (e quasi presidente, supe[illegible] il mar dei Sargassi delle pratiche burocratiche) dell'Istituto Gaslini promette un impegno da manager per la gestione della struttura sanitaria e di ricerca di maggior prestigio della Liguria (e d'Europa) e fa capire di avere idee chiare e precise sull'avvenire dell'istituto.

[illegible]i punterà certamente su precisi obiettivi, puntando alla valorizzazione degli aspetti qualificanti della [illegible] (e [illegible] capisce che si insisterà sull'approfondimento degli studi d'indagine prenatale e neonatale), evitando le dispersioni e riconducendo l'istituto agli splendori d'un tempo. Anche se non lo si è detto espressamente, si dovrebbe continuare nel solco tracciato dal prof. Paolo Durand, sino [illegible] due anni fa direttore scientifico, carica oggi tenuta dal prof. Alberto Bartolini, che appartiene alla «vecchia guardia» [illegible] oltre quarant'anni di permanenza nel centro ospedaliero di Quarto.

Il Gaslini dunque si prepara a [illegible] «nuova stagione», superate polemiche pretestuose sulla presidenza Serra (che ha appunto le caratteristiche del manager esterno di provenienza privatistica: quello che un po' tutti i riformatori indicano come [illegible] modello per la gestione d'un ospedale), e lasciatosi alle spalle, una volta per tutte, un retaggio di retorica.

Serra ha voluto che ieri la sua prima sortita pubblica avvenisse nella «storica» villa che fu di Gerolamo Gaslini (realizzata da Gino Coppedè all'inizio [illegible] secolo e per qualche anno sede del consolato del Giappone, prima di essere acquistata dall'imprenditore brianzolo), liberandola dal ruolo un po' funereo di sede della Fondazione. Sarà, d'ora innanzi, il simbolo della rinnovata comunicazione.

La prima sortita di Ugo Serra, alla testa, con Sebastiano Gattorno, della maggior azienda di spedizioni italiana, ha coinciso con la diffusione d'una notizia [illegible] grande importanza scientifica. La prof. Rosanna Gatti, primario di pediatria [illegible] del laboratorio di diagnosi pre e post-natale delle malattie metaboliche, ha diagnosticato [illegible] malattia rarissima (la «leucodistrofia metacromatica») [illegible] un bimbo ligure di pochi mesi.

La malattia è letale perché colpisce i centri nervosi e bloc[illegible] [illegible] deambulazione, sia la stessa nutrizione. Sino [illegible] ora non c'era alcuna speranza di salvezza per i colpiti, che sono un caso [illegible] 40 mila (e [illegible] frutto, al 25%, di unioni di genitori entrambi portatori sani). Secondo la professoressa Gatti, l'unica possibilità di salvezza in [illegible] del genere, dopo la diagnosi precoce, [illegible] il trapianto di midollo [illegible] purché anche questo sia effettuato in tempi rapidi».

In questo settore, comunque, si stanno facendo non pochi passi avanti: si punterà [illegible] soluzione finale, che potrà [illegible] il «trapianto genico». [illegible] in corso, in proposito, esperimenti [illegible] animali, [illegible] quali sono già venute importanti conferme. Il lavoro di ricerca procede comunque per linee interdisciplinari.

Paolo Lingua

Ugo Serra, commissario [illegible] Gaslini

Legambiente, allarme

Traffico [illegible] tilt per il Salone [illegible] le partite

GENOVA. La Lega Ambiente ha inviato [illegible] un telegramma al prefetto, al sindaco e al presidente della Provincia per lanciare [illegible] ennesimo grido di allarme sull'inquinamento atmosferico da traffico, [illegible] una costante del centro di Genova.

Nel telegramma [illegible] chiedono, in tempi stretti, provvedimenti urgenti restrittivi della circolazione automobilistica privata, anche per il ricorrente sforamento dei limiti [illegible] ozono in molti quartieri.

Nel telegramma, il presidente della Lega Ambiente di Genova, Vittorio Sciallero, ricorda il peggiorare della situazione generale a causa del Salone Nautico [illegible] gli appuntamenti di questa sera (la partita della Samp di Coppa delle Coppe) [illegible] di domenica prossima (Genoa-Lazio), aggiungendo che proprio domenica - ultima giornata di Salone - la situazione raggiungerà limiti fisiologici.

[p. l.]

Una delegazione di Tianjin in visita ufficiale

Dalla Cina [illegible] Genova per parlare d'affari

GENOVA. Capitali cinesi investiti in città. Ieri una delegazione di imprenditori [illegible] amministratori di Tianjin, terza città e primo porto commerciale della Cina ha incontrato i rappresentanti delle realtà economiche e produttive genovesi. Tianjin ha nove milioni e mezzo di abitanti e oltre 10.400 imprese. La missione [illegible] cinesi è servita [illegible] instaurare rapporti diretti con [illegible] aziende genovesi. I cinesi so[illegible] interessati a joint-venture e all'acquisto e partecipazione [illegible] aziende.

La visita è cominciata martedì 18 ottobre a Palazzo Spinola, sede della Provincia, dove è stato sottoscritto un protocollo di intenti con gli amministratori locali per avviare una cooperazione verso i settori della cultura, dello sport, della scienza e della tecnologia. La delegazione si [illegible] spostata alla Camera [illegible] Commercio [illegible] Union Camere ligure, dove ha incontrato i [illegible]mercianti genovesi.

Ieri è stata visitata l'Università, dove si [illegible] svolto un [illegible]tro con il Magnifico rettore. Alle 10,30 i rappresentanti [illegible] Tianjin sono stati ricevuti dal presidente della Regione Giancarlo Mori. Subito dopo, visita a Palazzo Tursi, con il sindaco Adriano Sansa a fare gli onori di casa.

La mattinata è proseguita [illegible] Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo del porto, dove sono stati organizzati incontri con il commissario del Cap Fabio Capocaccia, [illegible] presidente dell'associazione industriali Luigi Attanasio, con gli operatori economici. La città di Tianjin ha rapporti costanti con più di 300 porti collocati in 160 Paesi. Inoltre, da lì parte un vasto traffico merci, sia portuale che aereo.

Prima di lasciare il porto, i cinesi hanno voluto vedere l'acquario. Infine, tappa all'Ansaldo, azienda che ha importanti commesse anche in Oriente, e poi nel palazzo dell'Italimpianti.

[p. c.]

Il circolo «Viaggiatori nel tempo» ha raccolto gli scritti: saranno pubblicati

Un libro sulle poesie del clochard

«U Trinca» era un artista, ma nessuno lo sapeva

GENOVA. L'eredità del poeta-barbone diventerà un libro. L'eredità, andata ad una lonta[illegible] parente, consiste in una vecchia, spellata valigia di cartone. All'interno, [illegible] gran massa di carte [illegible] foglietti spiegazzati [illegible] vergati con [illegible] scrittura chiara.

Bernardo Quaranta, morto all'età di 74 anni un mese fa, ha lasciato dietro di [illegible] questo fiume di parole in rima. Poesie scritte nelle lunghe giornate di solitudine e che rispecchiano i [illegible] stati d'animo. Come ultima volontà, prima di morire, aveva chiesto che la valigia e il suo contenuto non venissero buttati via, ma affidati [illegible] qualcuno.

I carabinieri si sono dati da fare per rintracciare [illegible] parente di Quaranta. La ricerca è finita su Giuseppina Bianchi, classe 1910, che ricordava [illegible] aver visto una sola volta Bernardo Quaranta, cinquant'anni fa, prima della partenza per la campagna d'Africa.

L'anziana a sua volta ha voluto non disperdere il «patrimonio» di scritti e li ha regalati al circolo culturale «I viaggiatori nel tempo». Claudio Pozzani, che ne è il fondatore e gestore, ha annunciato l'imminente pubblicazione di un libro di poesie di Bernardo Quaranta.

Alcune delle liriche sono toccanti. E' il caso della poesia scritta sul retro di [illegible] carta da regalo, che probabilmente il poeta-barbone aveva trovato in un cassonetto della spazzatura. Era la notte di Natale del 1976 e Bernardo Quaranta scriveva: «Neve bianca come farina [illegible]pre la strada/Peccato [illegible] si possa mangiare/non possa diventare pane/per le nostre membra esauste/Ho fame/d'amore [illegible] di cibo/urlo nella notte-/Qualcuno può aiutarmi?».

Bernardo Quaranta viveva nelle strade della Valpolcevera. Tutti lo conoscevano, c'era chi gli offriva da bere e lui accettava volentieri. Lo avevano soprannominato «U trinca» per questa sua debolezza per [illegible] vino. Nessuno però conosceva il suo hobby segreto: scrivere poesie. Lo hanno scoperto solo dopo la sua morte.

Lo si vedeva sempre con quella vecchia valigia in mano. La portava con sé, ovunque. Come immaginare il contenuto? Poesie brevi e altre più lunghe, scritte sotto la pioggia, sotto un cielo assolato, che descrivono paesaggi ed emozioni.

Claudio Pozzani, fondatore del circolo «Viaggiatori nel tempo» che ha circa duecento soci, ha esaminato tutta la produzione letteraria del poeta-barbone [illegible] ha contattato alcuni editori. Non c'è stata ancora una risposta e qualunque casa editrice può farsi avanti.

«Ricevere questa eredità è stata una cosa inattesa, ma gradita. Il ricavato sarà destinato ad un centro di accoglienza per persone sole, senza [illegible] e senza parenti, [illegible] memoria di Bernardo Quaranta», ha concluso Pozzani.

[p. c.]

Giovane di Rosarno

Interrogato per il triplice delitto di Pegli

GENOVA. E' stato interrogato ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani Francesco Alviano, 23 anni, indagato a piede libero per il triplice omicidio della madre Maria Teresa Gallucci, [illegible] nonna materna Nicolina Celani e della cugina Marilena Bragaglia. Il giovane abita a Rosarno (Reggio Calabria), ed è sotto inchiesta da parte dei magistrati calabresi, mentre nei suoi confronti non è stata elevata alcuna imputazione dal sostituto Morisani che indaga sui delitti.

A quanto sembra, il magistrato ha voluto ascoltare Alviano per valutare direttamente le risposte di totale estraneità al triplice omicidio che ha sempre fornito. La strage delle tre donne era avvenuta a Pegli [illegible] via Scarpanto nel marzo scorso. I carabinieri avevano sospettato del giovane che avrebbe «punito» la madre per una relazione con un commerciante di Rosar[illegible] anch'egli ammazzato nel [illegible]vembre '[illegible].

[a. l.]

Presentata al Salone

[illegible] guida ai [illegible] Liguria

GENOVA. E' stata presentata ieri, nel contesto del Salone Nautico Internazionale, una singolare guida della Liguria, questa volta non dedicata alle bellezze dei monti o delle coste, ma, al contrario, [illegible] misteri [illegible] fondali marini da Ventimiglia [illegible] Lerici.

La guida, edita dalla «GGallery» di Genova, [illegible] chiama «Il mare di dentro», ed è opera di Clelia Pirazzini e di Fabrizio Calzia.

Vengono descritti i fondali, ci sono suggerimenti per [illegible] immersioni e ci sono precise descrizioni dei relitti, delle curiosità in [illegible] al [illegible] [illegible] anche tutti i suggerimenti per corretti «safari» subacquei, con cartine, altimetrie, profondità [illegible] caratteristiche climatiche [illegible] [illegible] temperatura.

Ci sono, infine, utili informazioni, corredate di ricche illustrazioni, della flora [illegible] della geologia marine, oltre che una mappa «ittica» per pescatori e naturalisti.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] TURNO NOTTURNO
Europa: [illegible] Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres Corte [illegible] bruschini
Pescetto: via [illegible] 166

ARENZANO
Alla Marina, corso Maneoto 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Falqui, via Roma 8, [illegible], 74.155
CAMOGLI
Aniolo, via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino, via Pascino 2, tel. 287.077
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 57.024
[illegible]
Vallara: p.za [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E [illegible]RA
[illegible], via Cavour 31, tel. 393.317
[illegible]
Internazionale, l.go Colombo 52, [illegible] 41.024
[illegible]
Marcone: [illegible] Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.010; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, [illegible]. **Cogorno:** 384.620, [illegible] 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** [illegible]; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941; [illegible] **Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.351, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; [illegible] **Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.128.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 64.508.

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137, **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587. 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.388, **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale [illegible], piazzale Giusti, Oregina Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; [illegible] **Margherita:** [illegible] - [illegible]; **Rapallo:** 55.858. 54.474, 50.048, [illegible], [illegible], 50.317 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 30[illegible], [illegible], **Lava**[illegible] 392.095 39.31.622, **Sestri Le**[illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasco: 340.016
Cicagna: 92 036
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/581 697 — Ore 21 — L. [illegible].000/20.000
RIPOSO

T. della Corte — [illegible] 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.25.89 — Or.: 20,30 — Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda
Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Ore 21 — Lire 24.000
Una notte all'Opera
Regia di Tonino Conte

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,50/20,30/23. L. 10.000 Sa.-do. 13.000 / me. [illegible]
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/18,50/21/22,40 L. 10.000 Sa.-do. 12.000 / me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 — Sa./do. 12.000 / me. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45/22,40 L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) - Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme [illegible] anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Fragole e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia [illegible] un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/17 18,45/20,30/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. [illegible]ggio, [illegible] Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sparicolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — [illegible] .681, Or.: 15/16,50 18,50/20,50/22,50. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, [illegible] S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15/17,30/20 [illegible]. L. 10.000 [illegible]. 12.000 me. [illegible]
True [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Assassini nati
di O. Stone, con [illegible] Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — Tel. 584.849. Or. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 585.5121 [illegible]. 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Quattro matrimoni e un [illegible]
di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' **Commedia**

[illegible]sale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 Tel. 582.461 Or. 14,30 ult 22,30. L. 1[illegible] Sa./do. 12.000 me. 7000
Jeff Liston

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 Tel. 582.461. 15/ult 22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 Mer. 7000
Forrest Gump

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461. 15,30/ult. 22,30 10.000 Sa./do. 12.000. Mer. 7000
[illegible] matrimoni e un funerale
di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137, Or. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30 L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale [illegible] — Tel. 590.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.568
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
[illegible] a luce rossa

Eldorado
[illegible] a luce rossa

Amici del cinema — [illegible] 413.638. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
La mia droga si chiama Julie
di F. Truffaut, con J. P. Belmondo, C. Deneuve (Francia '69) — Un uomo si sposa per corrispondenza e trova una moglie molto più bella di quanto si aspettava... ma la donna è una truffatrice, disposta anche a uccidere. N. V. 1h 50' **Giallo**

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21,15 L. 6000/5000
OGGI [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Orario: 16/21.15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15-22,30 — L. 6000 — Primo ve. 7000/5000
Prigione

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Transito di una perturbazione Nord-atlantica con marcato aumento della nuvolosità a tratti consistente, rinforzo [illegible] vento fino a 40 km/h, mare mosso sottocosta, molto [illegible] largo, temperatura in diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 18°C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb. (in diminuzione).

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max	**18**	min	**13**
Savona	max	[illegible]	min	**14**
Imperia	max	**21**	min	**17**

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **15**. Temp. mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,36. La **Luna** cala alle 7,37 e sorge alle 1[illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino;

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '95) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

PEGLI Eden — Tel. 693.929 Or. 15,30/17,45/20/22,15. L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.030 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Centrale — Tel. 386.033 — Or.: 21,30 — L. 4900 - 3900
L'amico [illegible]
di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlileo, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che [illegible] di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951, [illegible] Or. 16/21,30 Lira 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 309.838 — Or.: ap. 16 ult. 22,30 — Lire 10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa, in lingua originale. N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — L. 4000 - 3000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da [illegible], viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA [illegible] Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/18 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il corvo
di B. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — [illegible]
Forrest Gump

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15 — L. 10.000/7000
True [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Un[illegible] pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Jolly — Or. 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/6000
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 15,30 — Festivi alle 15,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 19,20/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, [illegible] K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) La storia del mi[illegible] sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h [illegible] **Western**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 fest. 16/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000
Forrest Gump

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) - Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L. 8000/5000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] [illegible]

[illegible] Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Ska[illegible] [illegible] V. [illegible] [illegible]

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.290 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — [illegible]. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato [illegible] la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Paris — Tel. 675.791 [illegible].: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux — Ore 21 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 [illegible].: 15,10/16,40 18,10/19,40/21 10/22,46 L. 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,35 L. 10.000/7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61 070 — Ore 21 — Lire 18.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 21 — L. 7000
Rassegna «C'era una volta l'America» **L'età dell'innocenza**

Imperia — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire [illegible] — Rid. anziani 4000
Forrest gump

Dante — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000 Rid. L. 6000 — Anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Ace Ventura: l'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30 22,30 — Ingr. gratuito
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90) — Un maggiordomo, [illegible] eccentrico e un'eredità [illegible] per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

DOLCEACQUA Cris[illegible] — Or.: 15/21,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: in. 15,45/ult. 22,30 — Lire 8000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
I Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 8000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — L. 10.000/rid. 6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,00 — L. 10.000/rid. [illegible]
Film vietato

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Non ci resta che piangere

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Le [illegible] comiche
di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vertenza aperta alla Fincantieri di Riva: ieri nuova assemblea

«La Tigullio non si tocca»

Sindacato [illegible] lavoratori contestano il piano di risanamento dell'azienda trasporti
Alcuni Comuni azionisti non hanno pagato le loro quote. No alla politica dei «tagli»

[illegible]A
NOSTRO SERVIZIO

Sale la [illegible] [illegible] i dipendenti di due grandi aziende del Levante, la Tigullio Pubblici Trasporti Spa e i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La parola d'ordine è ormai «lotta dura». Ecco le ultime novità.

Bus e «tagli». I dipendenti della Tigullio, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus urbane e extraurbane del Levante, hanno bocciato [illegible] piano di risanamento varato dal vertice aziendale. Quello che, ripianati i debiti pregressi (con versamenti degli enti azionisti), dovrebbe portare il bilancio a pareggio nel '95.

Sono previste tre ipotesi, per il risanamento. Tolta una, che lascia le [illegible] come stanno (con ripianamento del deficit), le altre due prevedono più [illegible] meno consistenti «tagli» alle linee, alle corse, al numero di chilometri da percorrere, alle ore di guida giornaliere. E «tagli» anche al personale.

I diretti interessati, gli autisti e gli impiegati della Tigullio, dicono «no». «E' un piano inaccettabile. Oggi, dopo anni d'immobilismo, gli enti azionisti pretendono di risanare l'azienda attraverso [illegible] un peggioramento dei servizi e mettendo in pericolo il posto di lavoro [illegible] decine di lavoratori, compromettendo il futuro o l'esistenza di molte famiglie».

E poi, via con le denunce. «E' mancata una seria politica comprensoriale [illegible] trasporto urbano», mentre c'è stata una «politica viaria atta a privilegiare sempre [illegible] comunque l'uso del mezzo privato».

«C'è stato un peggioramento del servizio, offerto a costi aziendali sempre più alti, con conseguente aumento delle tariffe e perdita di utenza». Critiche anche alla volontà degli azionisti [illegible] «voler immediatamente alienare l'agenzia di turismo [illegible] noleggio La Vela, solamente per questioni d'immagine e per un'analisi del mercato [illegible] convincente».

I dipendenti della Tigullio hanno dato mandato alle rappresentanze sindacali di iniziare una trattativa «per contrastare in termini d'organizzazione del lavoro [illegible] piano di risanamento, entrando nel merito dei singoli settori per ottimizzare [illegible] [illegible] a disposizione».

Hanno inoltre dato mandato ai sindacati confederali [illegible] «aprire un confronto con gli enti azionisti e i Comuni per chiarire il loro intendimento rispetto al futuro della Tigullio (leggi Chiavari, che non ha ancora pagato la sua quota di ripianamento del deficit)».

Infine, autisti e impiegati hanno dato mandato alle rappresentanze sindacali di aprire «la vertenza con l'azienda in difesa del posto di lavoro», che dovranno predisporre «tutte le forme [illegible] lotta necessarie».

Cantieri e promesse. Ieri mattina operai in assemblea [illegible] Cantieri navali di Riva Trigoso. E' stato deciso un «percorso di mobilitazione».

«Vogliono svendere la Tigullio Trasporti»: dipendenti sul piede di guerra

Ha riferito Flavio Gardella, della Fim: «Organizzeremo a Riva una assemblea alla quale inviteremo tutti gli amministratori locali, Regione compresa, e i politici: anche per metterli di fronte alle loro responsabilità. Chiederemo anche un incontro col commissario prefettizio di Sestri Levante. Qualcuno ha anche parlato di una occupazione del palazzo comunale».

Continua Gardella: «Porteremo poi avanti la richiesta di un incontro a Riva con i vertici Fincantieri, alla presenza dei segretari nazionali dei sindacati di categoria. E naturalmente porteremo avanti anche un programma di manifestazioni e scioperi, che potrebbe prendere avvio già dalla prossima settimana».

Gardella non l'ha detto, ma tra gli operai di Riva c'è anche chi pensa ad azioni di protesta più clamorose.

Fabio Pozzo

Un consigliere accusa

«Chiavari è ancora morosa e dimentica i dipendenti»

CHIAVARI. Sul problema «Tigullio» si [illegible] fatto avanti anche un componente dell'opposizione in Consiglio comunale a Chiavari. E' Arnaldo Monteverde, della li[illegible] «Insieme per la città», commercialista, e quindi pratico di conti e bilanci. Il problema che sta a cuore [illegible] Monteverde è la quota di copertura dei debiti pregressi dell'azienda di trasporti che spetta al Comune di Chiavari, quale ente azionista.

Scrive il consigliere comunale: «L'amministrazione continua a non garantire questa copertura, mettendo di fatto la società di fronte al rischio di fallimento. Il problema era stato già da [illegible] sollevato [illegible] Consiglio, durante l'esame del bilancio di previsione. In questa occasione il sindaco aveva affermato che subordinava la copertura del disavanzo della "Tigullio" alla presentazione [illegible] un piano di risanamento e alla sostituzione della dirigenza».

Il piano è stato presentato, [illegible] dirigenza sostituita. Monteverde: «Il Comune dovrebbe porsi [illegible] obiettivo quello [illegible] privilegiare il trasporto pubblico. Si rende dunque necessario il [illegible] intervento finanziario, per consentire la sopravvivenza dell'azienda che, oculatamente amministrata, potrà fornire un servizio razionale. Non va neppure trascurato, poi, il fondamentale problema occupazionale dei 350 dipendenti legati alle sorti della "Tigullio", di cui l'amministrazione dovrà farsi carico». **[f. p.]**

Arnaldo Monteverde consigliere della lista [illegible] contesta la politica seguita dalla giunta leghista

ELEZIONI A CAMOGLI

Liste civiche a go-go per la città dei Velieri

CAMOGLI. IERI mattina è stata depositata la sesta lista con i candidati per l'elezione del nuovo Consiglio comunale di Camogli. E' «Rinnovamento» di ppi e Lega Nord. Candidato sindaco è Antonio Serrao, 42 anni, nato a Castrovillari [illegible] provincia di Cosenza e avvocato con studio a Roma. La lista è il frutto della spaccatura all'interno del «Polo della Libertà» già vista [illegible] Sestri Levante.

La lista di Forza Italia, Ccd, An e Unione di Centro è stata battezzata: «Camogli». Candidato sindaco è l'ingegnere Guido Passalacqua, 74 anni. Dovrà vedersela con le liste civiche «Per Camogli» guidata dal medico Italo Mannucci, cognato dell'ex assessore Carlo Anelli, «Mille bianchi velieri» che candida sindaco l'editore Gualtiero Schiaffino [illegible] «Liguria Nostra» con il professor Carlo Mortola.

Anche la sinistra camogliese si è spaccata. Oltre alla lista di Schiaffino, è stata presentata «A Sinistra» guidata [illegible] Aldo Canevello a Giuseppe Arbocò.

Entro sabato a mezzogiorno dovrebbero essere depositate anche le liste «Progetto Camogli» del sindaco uscente Vincenzo Javarone che raggruppa indipendenti di centro e forse quella dell'ex vicesindaco Bartolomeo Cullati con esponenti laici. Ecco i primi candidati.

Rinnovamento. Antonio Serrao, Marcello Bozzo, Stefano Bisso, Tito Degregori, Dante Ghisoli, Valeria Cantele, Franco Macciò, Lorenza Scopesi Volpini, Marie Claude Chestant Bozzo, Carola Tenich Tufan, Filippo Olivari, Ido Battistone, Massimo Trebiani, Sabrina Benotti, Tiziana Coli Tolmazzi, Roberto Masella, Ferdinando Rossi.

Per Camogli. Italo Mannucci, Antonio Antola, Romano Baroffio, Gianfranco Bozzo Maggi, Marco Cavalera, Giorgio Costaguta, Emilio Crovetto, Luca Garau, Vito Gedda, Gaetano Ghiggini, Eugenio Ginocchio, Orietta Lace Maggiolo, Antonella Mercadante, Emma Serra Aru, Gior[illegible] Seravalli, Luigi Simonetti, Enrico Zunino.

Liguria Nostra. Carlo Mortola, Annunziata Amoretti Gazzale, Luigi Bisso, Maria Maddalena Bovetti, Pia Bozzo Piccinino, Silvana Cogliolo, Rosario Doddis, Elisabetta Facchiano Delucchi, Giuseppino Goddi, Fabio Nardi, Vittorio Ragusa, Pietro Maria Ratti, Antonio Razeto, Corrado Reffi, Antonietta Simi Dentini, Micol Storari, Mario Vannini.

Camogli. Giuseppe Passalacqua, Sabrina Antola, Giorgio Ardizzone, Elio Bertello, Agostino Bozzo, Gerolamo De Marchi, Claudia Machi, Clara Massa Mortola, Mario Peccerini, Angelo Pibiri, Roberto Regestro, Angelo Repetto, Giovanna Riccobaldi Capurro, Carlo Rosso, Rino Taretto, Valerio Teppati, Paolo Terrile.

Mille bianchi velieri. Gualtiero Schiaffino, Giuliana Alcardi, Luca Arnuzzo, Milà Bertolotto, Silvia Bisso, Giacomo Condomitti, Bruno Costa, Margherita Frisoli Gianardi, Teresa Gazzolo, Andrea Leverone, Giuseppe Maggioni, Angelo Mortola, Attilio Novelli, Antonio Olivari, Franco Picetti, Claudio Samarelli, Tiziana Schellenbrid.

A sinistra. Si schiera in ordine alfabetico contrario. Candidato sindaco Aldo Canevello, Alberto Zoratti, Diana Toron, Alfredo Senarega, Paola Scagnelli, Caterina Salaris, Luigi Ratti, Roberto Pascale, Sandro Panfani, Giovanni Gherardi, Daniela Genesio, Silvano Ferraro, Luisa Felletti, Gianpaolo Crociatelli, Andrea Costa, Fiuseppe Arbocò, Sandra Antola.

Gualtiero Schiaffino, candidato sindaco

Fabrizio Graffione

Polemica per l'ex Consorzio del Boate: sempre fermi i 400 milioni

Rapallo ha «perso» l'Inps

Iniziativa dei consiglieri d'opposizione: perché la città continua [illegible] rinunciare a uffici e servizi? Dopo Apt e direzione didattica, ora tocca alla Previdenza sociale

RAPALLO. Mentre il Consiglio comunale si appresta a esaminare il bilancio di previsione 1995, prima riunione lunedì sera, [illegible] Rapallo non mancano le polemiche. L'ultima si potrebbe chiamare «guerra di campanile», in particolare contro Chiavari.

Ad aprire le ostilità sono stati quattro consiglieri comunali, i «pattisti» Bagnasco, Maini, Tosi e Vignali. [illegible] sono rivolti al sindaco per chiedere [illegible] intende fare l'amministrazione per [illegible] far perdere a Rapallo un altro servizio essenziale. Si tratta del centro operativo dell'Inps, che dovrebbe aprire a Chiavari entro i primi sei [illegible] del 1995.

Scrivono i quattro: «Negli ultimi anni Rapallo ha perso, fra gli altri, l'Azienda di promozione turistica, con il conseguente passaggio della proprietà del Golf Club dal Comune alla Regione, [illegible] direzione didattica, il Consorzio torrente Boate e relativi fondi, incamerati dalla Provincia. Ci sono inoltre possibilità [illegible] perdere anche l'ospedale, la caserma dei carabinieri e quella dei vigili [illegible] fuoco, il commissariato [illegible] polizia».

Continuano: «Adesso c'è anche la questione del centro operativo Inps. Domanda: [illegible] intende fare l'amministrazione per evitare che la città perda anche questo servizio, che interesserebbe circa [illegible] mila persone? Ci si chiede, inoltre: la vicina Chiavari è più fortunata, oppure i risultati da lei ottenuti sono frutto [illegible] una più concreta attenzione alla soluzione dei problemi cittadini?».

Si [illegible] che le polemiche [illegible] altre polemiche. Ecco allora un altro consigliere comunale, Vincenzo Gubitosi, del gruppo An-msi, che ha preso al balzo la palla del defunto Consorzio torrente Boate. Ha scritto [illegible] sindaco, Gubitosi: «Il Consorzio ha concluso da tempo la sua attività presentando un regolare consuntivo e passando le [illegible] competenze alla Provincia. Così anche la disponibilità di cassa, pari a circa 400 milioni. La Provincia non sembra, almeno sino ad oggi, aver adempiuto ai compiti acquistati, nè pare abbia investito nel Boate i fondi ereditati».

Il consigliere comunale, dunque, chiede: «Non sarebbe il caso di chiedere conto all'ente provinciale di questo suo comportamento, rilevando le sue responsabilità dinanzi alle inadempienze?». **[f. p.]**

Il «pattista» Roberto Bagnasco

Nuova fognatura

Chiavari spende [illegible] miliardo per le frazioni

CHIAVARI. La giunta [illegible]unale di Chiavari ha varato un programma di nuovi lavori pubblici che interesseranno le frazioni.

Si tratta, [illegible] particolare, di un progetto di risanamento igienico-sanitario, che prevede inter[illegible] sulla rete fognaria e su quella dell'acquedotto.

Verrà realizzato [illegible] tratto fognario di collegamento tra Sanguineto e Campodonico, con una spesa per [illegible] primo lotto di lavori di [illegible] milioni. Un altro tratto di fognatura verrà po[illegible] in salita San Michele, nella zona [illegible] Ri: 120 milioni.

Sono inoltre previsti interventi per l'acquedotto. Verrà quindi sostituita la condotta che collega [illegible]. Andrea di Rovereto a Campodonico, in cattivo stato e dal diametro insufficiente, [illegible] una spesa di 420 milioni.

Infine, per le stesse ragioni, verrà realizzata [illegible] nuova condotta tra [illegible] serbatoio [illegible] San Lazzaro [illegible] quello [illegible] Caperana Alta. Per questo il Comune spenderà 251 milioni. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible]

Misteriosa intimidazione a un consigliere provinciale

Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista, Marco Bertani, sarebbe stato oggetto di un grave atto intimidatorio. Si parla di un colpo d'arma da fuoco. Oggi a Chiavari, [illegible] una conferenza stampa, Bertani denuncerà pubblicamente il fatto. **[f. p.]**

[illegible]

«Sconosciuti», alla politica non[illegible] vita sociale

Una precisazione in merito all'articolo di presentazione delle otto liste elettorali in lizza a Sestri Levante, pubblicato ieri. I candidati di «Per Sestri-per una città europea», sono stati definiti «emeriti sconosciuti [illegible] politica». Significava della politica [illegible] partito e dell'amministrazione pubblica (e della [illegible]nace però), non certo sotto il punto di vista della singola persona e del sociale. **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Operaio dell'Arinox si ferisce sul lavoro

Infortunio sul lavoro, ieri, all'Arinox di Riva Trigoso. Un operaio di [illegible] anni, Maurizio Stagnaro, [illegible] Riva, è rimasto ferito alla schiena mentre stava sollevando un carico. E' stato [illegible] dai colleghi e dai militi della Croce Verde, che l'hanno trasportato all'ospedale [illegible] Lavagna. **[f. p.]**

S. [illegible]

Convegno [illegible] Tangentopoli con Federico Orlando

Il condirettore del quotidiano «La Voce» Federico Orlando [illegible] il relatore [illegible] un dibattito organizzato dal periodico sammargheritese «Bacherontius» sul tema: «Tangentopoli e Seconda Repubblica. Luci e ombre di un'Italia alla ricerca della propria identità». Introdurrà i lavori il direttore Marco Delpino, moderatore Roberto Bagnasco. L'appuntamento [illegible] alle 21 di sabato alla Casa della Gioventù di Rapallo. **[f. gr.]**

S. MARGHE[illegible]

Pattuglie di vigili per il sabato sera

Vigili urbani contro le «stragi del sabato sera». A Santa Margherita la polizia municipale piazzerà nel fine settimana, anche durante le ore serali, il nuovo apparecchio «autovelox» in alcuni punti che sollecitano l'alta velocità, tra [illegible] il lungomare, la zona vicino all'Helios e il tratto di rettilineo che porta alla Cervara dopo il «Covo». **[f. gr.]**

LA [illegible] NELLA [illegible]

E intanto il Tribunale del Malato invita i cittadini [illegible] trasformarsi in «spie»: per denunciare disservizi e soprusi in corsia

Terapia antitumore? L'ambulanza non è disponibile

S. Margherita: un paziente si è visto rifiutare il trasporto. «Abbiamo pochi volontari»

S. MARGHERITA. Ha chiesto aiuto alla Croce Verde di Santa Margherita, ma la pubblica assistenza non ha potuto assicurargli il servizio di trasporto quotidiano fino [illegible] Genova.

Gabriele Somaruga, 73 anni, pensionato Inps, è stato operato due volte per un tumore. L'ultima in estate all'ospedale di Sestri Levante. Il medico lo ha dimesso in agosto e gli ha prescritto una chemioterapia: [illegible] applicazioni di cobalto [illegible] rontgen terapia. Unica struttura [illegible] più vicina disponibile per questo tipo di applicazioni [illegible] l'ospedale genovese Galliera.

Racconta Somaruga: «Vengono pazienti anche da Torino [illegible] Milano. Tutti [illegible] accompagnati da un'ambulanza delle pubbliche assistenze locali. Possibile che Santa Margherita, città di undicimila abitanti, [illegible] sia riuscita a fornire questo servizio anche [illegible] me? Ho finito la terapia pochi giorni fa e [illegible] costretto [illegible] spendere per [illegible] trasporto alcuni milioni. Chi [illegible] li rimborserà?»

Gabriele Somaruga ha inviato una lettera al presidente della Croce Verde sammargheritese, Mauro Ravera, con cui si dimette da socio del sodalizio insieme alla moglie. Il malato non ce l'ha con i volontari, ma si sente molto deluso di come sia stato lasciato da parte, soprattutto confrontando le realtà piemontesi e lombarde che ha toccato con mano.

Continua Somaruga: «Io non odio certamente nessuno, ma non riesco [illegible] capire il rifiuto della Croce Verde. Sono veramente deluso. Il trasporto è dovuto [illegible] chiunque, malato, lo richieda. E' previsto anche dalla convenzione con la Usl».

Risponde Mauro Ravera: «E' vero. Il signor Somaruga [illegible] è presentato con la richiesta [illegible] medico [illegible] è esente dal pagamento. Il rimborso dei viaggi sarebbe stato richiesto direttamente dalla Croce Verde all'Usl. Sono 18 mila lire a chio[illegible] più 750 lire a chilometro. Purtroppo [illegible] paziente è arrivato in agosto, quando la popolazio[illegible] sammargheritese raddoppia. Abbiamo pochi mezzi e soprattutto pochi volontari. Delle otto auto in servizio, sei vanno ogni giorno [illegible] Lavagna o [illegible] Genova per i dializzati o altri pazienti. Due devono essere tenute pronte per il soccorso. Stiamo acquistando una nuova auto, ma i volontari sono pochi». **[f. gr.]**

Parte da S. Margherita la protesta [illegible] un paziente che ha chiesto senza ottenerlo il trasporto in ambulanza [illegible] «Galliera» di Genova per essere sottoposto a un ciclo di applicazioni di radioterapia

CHIAVARI. La delazione, a fin di bene, come mezzo per far funzionare meglio gli ospedali del Tigullio.

L'invito viene dal Tribunale per i diritti del malato, attivo in Italia dal 1980 e da allora [illegible]pre in prima linea per difendere il diritto [illegible] malato nella struttura ospedale.

Ha spiegato Anna Vittori: «Gli stanziamenti destinati alla Sanità pubblica vengono ridotti [illegible] anno in [illegible]. Per [illegible] abbassa[illegible] ulteriormente i livelli assistenziali è indispensabile ridurre gli sprechi [illegible] migliorare l'organizzazione dei servizi, in mo[illegible] tale che tutte le risorse - umane, strumentali, finanziarie - siano correttamente impiegate».

Caccia aperta, dunque, alle cose che [illegible] [illegible] negli ospedali. Agli sprechi e alle disfunzioni. Il Tribunale per i diritti del malato ha già fatto, mesi fa, un primo monitoraggio del tipo nell'ospedale [illegible] Lavagna.

Grazie anche all'aiuto dei malati, dei volontari ospedalieri, dei semplici cittadini. Adesso l'intenzione è quella di estendere [illegible] questa operazione anche agli altri ospedali dell'Usl 4: Sestri Levante, Chiavari, Rapallo, S. Margherita Ligure.

Per farlo, però, i promotori di questa iniziativa hanno bisogno d'aiuto. E qui entra in gioco l'invito alla delazione. Fare la «spia», insomma, perché le [illegible] negli ospedali migliorino.

Proposte e segnalazioni potranno essere presentate al Tribunale per i diritti del malato, che ha anche dato un primo appuntamento ai potenziali delatori: oggi pomeriggio alle 17,30, presso [illegible] sede del movimento, al piano terra dell'ospedale di Lavagna.

All'incontro sono state invitate anche le associazioni [illegible] i gruppi del volontariato socio-assistenziale. **[f. p.]**

Il prof. Maifredi spiega come e perché cambia il clima regionale

Dov'è finito il bel sole ligure? L'hanno spento le centrali Enel

[illegible]

UN GEOLOGO LANCIA L'ALLARME

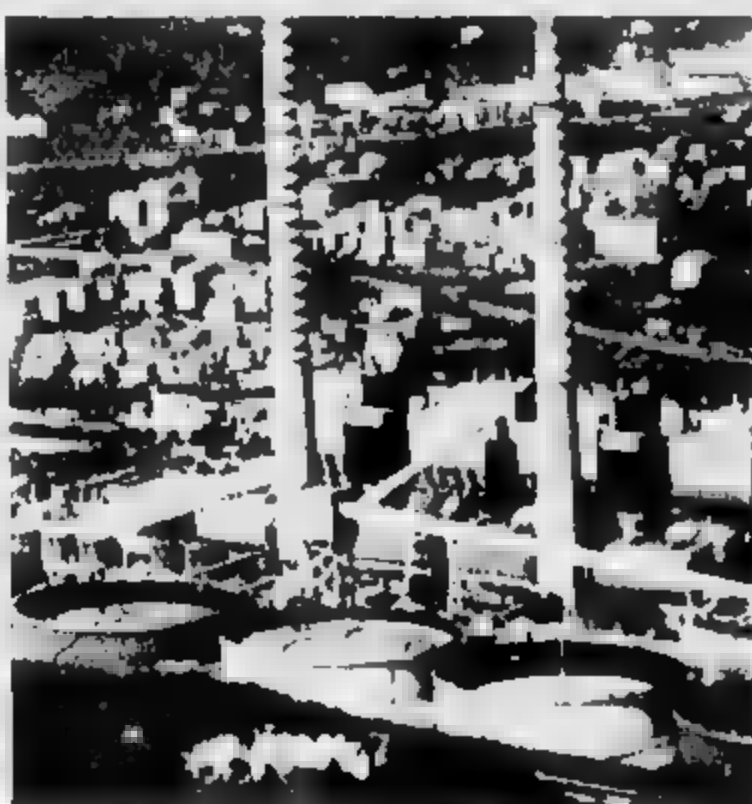
[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' cambiato il clima in Liguria? Ma sì, ce ne siamo accorti tutti, specialmente negli ultimi [illegible]. La colpa? Delle tre centrali dell'Enel che funzionano lungo le coste della Riviera (Genova, Vado Ligure [illegible] La Spezia) specie da quando le ultime due sono passate ad un'alimentazione a carbone. Lo sostiene, dati e studi alla mano, il professor Pietro Maifredi, geologo, docente di idrogeologia all'Università di Genova. Che spiega in questa intervista com'è arrivato a simili conclusioni e lancia anche un suggerimento-appello agli operatori economico-turistici di tutta la regione per un'azione comune di richiesta dei danni all'ente elettrico di Stato.

Professor Maifredi, da quando studia i mutamenti del micro-clima in Liguria?

«Da più [illegible] 15 anni. Ho denunciato la situazione già nel 1980 in [illegible] convegno a Genova, di cui ero segretario, su "L'uomo e il suo ambiente". C'era anche il presidente dell'Enel, [illegible] la risposta fu evasiva. Ho riproposto il problema [illegible] [illegible] conferenza dell'Ilres, nell'89, sui problemi della Liguria, in un rapporto di 500 pagine, l'ambiente veniva condensato in 20 e anche questa segnalazione è caduta nel [illegible]. Vista l'indifferenza dei liguri e [illegible] latitanza delle autorità, ho pensato di coinvolgere i più diretti interessati, gli operatori turistici. [illegible] diventa di pubblico dominio che per trovare [illegible] sole occorre evitare la Liguria, il crollo del turismo è inevitabile: dico questo [illegible] per [illegible] sfattismo [illegible] con spirito ottimistico, perché [illegible] cose non [illegible] così nere come sembrano [illegible] si [illegible] a smuovere la pubblica opinione».

Che cosa provoca [illegible] cambiamento [illegible] tempo?

«Le centrali, [illegible] qualsiasi combustibile lavorino, emettono in atmosfera inquinanti di vario tipo che non dovrebbero superare certi limiti. Ma esiste un particolare inquinante, le cosiddette ceneri impalpabili, che è ammesso [illegible] quantità rilevante poiché la sua ricaduta al suolo è molto lenta e non sono ancora dimostrati i molto probabili effetti negativi sulla salute della popolazione. Queste polveri, emesse in migliaia [illegible] tonnellate all'anno e trasportate a circa 500 metri di qu[illegible] dalla forza ascensionale dei fumi delle due grandi centrali di Vado e La Spezia, hanno però un difetto notevole: ogni minuscola particella costituisce un nucleo di condensazione attorno al quale si forma una goccia d'acqua se nell'atmosfera [illegible] presente un'umidità elevata. Dove c'è una catena montuosa importante parallela al mare, come in tutta [illegible] Liguria, quando spira vento di [illegible] [illegible] normale che si formino nubi, per [illegible] fatto semplicissimo che l'aria umida spostandosi rapidamente verso l'alto lungo i versanti esposti a Sud [illegible] costretta a raffreddarsi. L'umidità relativa aumenta rapidamente perché l'aria fredda può contenere meno vapore d'acqua [illegible] quella calda e si arri[illegible] alla condensazione con formazione delle classiche nuvole da scirocco».

Però questo [illegible] normale, specie in primavera e autunno, quando si hanno le [illegible] piogge equinoziali.

«E' vero. [illegible] l'introduzione di migliaia di miliardi di [illegible] pici nuclei di condensazione artificiali ha creato uno scompen[illegible] terribile poiché ora basta una qualsiasi brezza di mare da pochi chilometri all'ora perché [illegible] abbia egualmente una condensazione con formazione di nubi stratificate altrettanto artificiali. Una quantità di fumo apparentemente irrilevante, se posta alla giusta quota e con adeguate condizioni di umidità atmosferica, diventa una scura nuvola che copre tutto il cielo. Il problema diventa grave se si considera che [illegible] regime di brezza è proprio quello che dovrebbe corrispondere al bel tempo ed è quindi quello delle vacanze estive [illegible] invernali. La situazione peggiora dopo alcuni giorni perché la mancata insolazione fa cessare anche le brezze e così la nuvola diventa stazionaria».

Ma [illegible] può riconoscere il fenomeno?

«E' facilissimo. Il colore della lu[illegible] che arriva [illegible] terra è marroncino-rossastro perché al centro di ogni goccia c'è una particella di carbone, mentre attraverso le nuvole normali il colore della luce tende all'azzurro. Il mare è completamente piatto, a dimostrazione che si tratta di brezza [illegible] non di venti. La cappa di nuvole è presente prevalentemente di giorno e si allontana quasi sempre di notte, se fa in tempo ad instaurarsi una brezza di terra. E inoltre: i bollettini meteorologici, basati su dati di pressione atmosferica, danno regolarmente bel tempo. Difficilmente piove, [illegible] massimo [illegible] ha qualche gocciolina sparsa. Le nuvole diventano ogni giorno [illegible]ù spesse e sempre più marroni, raggiungendo un massimo, alla fine del "bel tempo" che in genere coincide [illegible] Ferragosto. L'umidità del suolo, infine, diventa opprimente».

E tutto questo dove si verifica?

«In generale il fenomeno è limi[illegible] nello spazio all'arco ligure e, salvo eccezioni, cessa a pochi chilometri oltre il crinale [illegible] a poche miglia in [illegible]. In molti [illegible] è facile vedere il [illegible] tempo [illegible] pochi chilometri dalla costa con nuvole bassissime a Finale o a Varigotti. Andando a Vado, specie all'imbrunire, [illegible] vede direttamente il fenomeno con i fumi che originano una grande nuvola che si sposta verso Altare (e lì che sono nati i famosi cartelli "strada sdrucciolevole per umidità dovuta al vento [illegible] [illegible]!") e [illegible] ritorna verso Finale. L'influenza di queste emissioni in atmosfera è ben nota agli addetti ai lavori, anche [illegible] è più studiata quella legata alle emissioni di ossidi di zolfo che del resto [illegible] presenti anche in questi fumi in [illegible] più o meno elevata. Mi preoccupa il fatto che i giovani [illegible] ormai convinti che questo sia il normale clima della Liguria. Ignorano che i cinquantenni hanno fatto in tempo [illegible] vedere una Riviera [illegible] un sole degno di un'isola greca. Su [illegible] pignolissima guida tedesca [illegible] pochi anni fa, quando già il fenomeno era evidente, [illegible] segnalavo che nel periodo estivo la probabilità di trovare nuvole in Liguria superava gli [illegible] giorni su 10».

Secondo lei, professor Maifredi, che cosa [illegible] può fare?

«Non si tratta di spegnere le centrali anche se è un problema spinoso da affrontare visto che la Liguria sta producendo due terzi di energia per "esportazione" verso la Pianura Padana [illegible] solo un terzo, forse meno, con la crisi industriale, viene consumato in loco. E' un servizio che viene pagato dai liguri in salute e posti di lavoro [illegible] meno, data l'importanza del turismo per la nostra regione. Però è possibile, questo sì, ridurre di molto l'impatto delle centrali. E per fare questo occorre incastrare l'Enel i cui organi direttivi [illegible] di [illegible] prepotenza degna di un Paese balcanico. Basti pensare che ancor oggi non esiste una discarica ufficiale per le ceneri Enel, quando tutte le ditte normali sono costrette giustamente a rivolgersi [illegible] [illegible] prezzo a discariche autorizzate. Gli inconvenienti sono cominciati con l'invecchiare dei precipitatori elettrostatici, che dovrebbero eliminare quasi tutti i fumi, e [illegible] [illegible] necessità di eseguire giornalmente le "soffiate" per la pulizia delle caldaie che vengono effettuate di notte soprattutto per ridurre i rischi [illegible]gate a un eventuale blocco dell'impianto (o anche, malignamente, perché così nessuno vede) con l'espulsione in atmosfera di una quantità anomala di polveri. Questo dimostra che l'Enel [illegible] è in grado [illegible] [illegible] gli standard previsti in una centrale moderna (quella di Genova non [illegible] considerata perché ormai troppo vecchia) e che delle sue promesse [illegible] ci si può fidare, cosa che hanno fatto, dopo lungo e sofferto iter, le pubbliche amministrazioni del Savonese e dello Spezzino, sempre con il ricatto dei posti di lavoro».

Ma allora esiste [illegible] soluzione?

«Sì, e va vista in due [illegible]. La prima è sollevare un movimento [illegible] opinione che chieda all'Enel, al[illegible]o in estate, di iniziare subito [illegible] lavorare solo con oli combustibili e per di più a basso tenore di zolfo. Questo è fattibile [illegible] gravi problemi perché i gruppi erano nati per operare a olio combustibile. [illegible] [illegible] secondo tempo, dato che è prevista la ristrutturazione, [illegible] indispensabile che l'Enel abbia un comportamento "trasparente", [illegible] di cui dubito molto e che soprattutto, visto che gli enti locali hanno venduto per trenta denari il bel tempo della Liguria, [illegible] sia un controllo rigoroso sui nuovi impianti [illegible] lavaggio dei fumi. [illegible] frattempo gli operatori economico-turistici dovrebbero rivolgersi alla magistratura per chiedere i danni. Se qualcuno [illegible] sveglia, c'è la speranza di non dover far vedere il sole [illegible] nostri nipoti attraverso le videocassette di [illegible]ero Angela».

Pier Paolo Cervone

La centrali [illegible] (nella foto, Vado) avrebbero [illegible] cambiamenti di clima

RICORSO AL TAR

Italia Nostra e Vado

Oggi il Tar esamina [illegible] ricorso di Italia Nostra sulla centrale termoelettrica di Vado. Lega Ambiente e Italia Nostra avevano presentato ricorso contro l'intervento [illegible] ristrutturazione della centrale [illegible] sostenendo che i lavori per la modifica del [illegible] di alimentazione e l'installazione [illegible] desolforatori non potranno essere effettuati senza la preventiva valutazione di impatto ambientale. L'intervento, già previsto da un decreto del governo, prevede una spesa di [illegible] miliardi e 7 anni di lavoro. Secondo il sindaco di Vado, Peluffo, se il Tar dovesse accogliere il ricorso degli ambientalisti, [illegible] paese subirebbe [illegible] ulteriore danno perché continuerebbe la «sperimentazione a carbone» avviata 20 anni [illegible]. Italia Nostra invece ritiene che [illegible] progetto di ristrutturazione accolto dagli enti locali non dia garanzie di un miglioramento effettivo dell'impatto ambientale. **[a. b.]**

Ex commerciante, nullatenente, gioca l'ultima carta per poter tornare a vivere sereno

«Vendo un rene per pagare i debiti»

La disperata offerta è di un ragioniere savonese che ha sulle spalle da 4 anni un fallimento da 200 milioni «Mani Pulite mi ha rovinato. Dopo la chiusura dei cantieri in Riviera non riesco più a trovare un lavoro»

SAVONA. «Mani Pulite? Mi ha rovinato. Tangentopoli mi costerà un [illegible]. Non scherza Umberto Martini, 40 anni, ragioniere savonese. La decisione non lo consente: vendere un rene, mettere all'asta un organo del suo corpo, far soldi, pagare debiti per duecento milioni.

Rimediare allo sfascio finanziario provocato da una lunga disoccupazione dalla chiusura di più di un cantiere nel Ponente. E la chiusura [illegible] cantieri in Riviera - Martini ne è certo - «è la conseguenza del ciclone Di Pietro».

Voce tremante, [illegible] giunte, l'uomo dai capelli grigi, vestito di grigio, racconta la sua storia. «Quattro anni fa, il naufragio, col fallimento [illegible] un'attività commerciale. Una voragine di debiti. Poi l'assunzione in un cantiere edile: facevo il contabile per una grande impresa. Avrei ancora uno stipendio, se i finanziamenti non si fossero prosciugati con la bufera di Tangentopoli. Ho tentato con gli annunci [illegible] giornali, le richieste di [illegible] impiego anche modesto. Niente da fare. Mia moglie lavora, fa la bidella, [illegible] quello che guadagna non basta a pagare l'affitto e a mantenere le due figlie che vanno a scuola».

L'idea di vendere un rene sarebbe nata come la scelta spontanea del male minore. «Anche se trovassi un lavoro - spiega Martini - non riuscirei [illegible] a chiudere il conto [illegible] i [illegible] creditori».

Chiudere il conto. E' l'imperativo categorico, per l'uomo che da anni non dorme e non mangia sereno. Eppure, l'ex commerciante, ex ragioniere, ex [illegible] libero», non ha da temere alcuna azione civile: [illegible] sua condizione di nullatenente lo preserva da ogni rivalsa giudiziaria. Resta la coscienza. «E questa [illegible] mi lascia in pace: devo assolutamente pagare, a costo [illegible] rischiare [illegible] salute».

Una salute che non rende, da mettere [illegible] vendita. Mai avuto malattie gravi, mai ricoveri in ospedale. Soprattutto, «mai problemi urinari». Soltanto una lussazione [illegible] una spalla in quarant'anni di vita, nonostante le partite a calcio «da infarto» con gli amici.

Eppure, Umberto Martini ha tutte [illegible] ragioni per non considerasi fortunato: gioca [illegible]maticamente la schedina, ostinato, da sempre. Non vince. «Solo [illegible] volta ho fatto tredici, ma [illegible] stata la vincita più bassa della storia del Totocalcio: 140 mila lire».

Resta il rene. L'ultima spiaggia. L'inserzionista disperato alza gli occhi: «Quanto costa un rene? A quanto posso venderlo?». Poi la disperazione lascia spazio all'attesa: «Chi è interessato all'offerta può scrivere fermo posta. La mia carta d'identità ha il numero 13724702. Intanto m'informerò sulle quotazioni: se non basterà a [illegible] i debiti, non se ne farà niente».

[illegible]le Polcino

DA SAVONA

Tanti aiuti verso l'Est

SAVONA. Appello agli albergatori dall'Associazione aiuti per la Bo[illegible] per offrire ospitalità a un pilota ferito e rimasto paralizzato durante la guerra. Il dottor Pera parte oggi per Mostar con un camion di medicinali, vestiario raccolto dalla Cri di Savona, 90 quintali di materiale elettrico regalato dalla Abb-Trazione. Con lui partirà un'ambulanza [illegible] Croce Bianca, guidata da Gianni Grimaldi, che porterà in Italia Rede Redin, 24 anni. Il g[illegible] dovrà fermarsi in città qualche giorno prima di partire per il centro di riabilitazione «I Lecci», nel Livornese, dove il savonese Giuseppe Ferrero, proprietario della clinica, [illegible] curerà gratuitamente. Chi fosse interessato [illegible] [illegible]cogliere il pilota può rivolgersi al numero 853.260. E un altro medico savonese, [illegible] dottor Carella, dopo aver percorso [illegible] la sua auto 4300 km, ha portato a Bucarest tre reni artificiali donati [illegible] ditta Emac, grazie ai quali si è inaugurato un nuovo poliambulatorio. **[a. z.]**

Sindaco dal '51 al '64, firmò la prima giunta di centrosinistra d'Italia

Quiliano, muore Vittorio Pertusio un pezzo di Genova antica se ne va

GENOVA. Nella sua casa di Quiliano, dove aveva festeggiato nel luglio scorso i 90 anni, è morto Vittorio Pertusio, ex sindaco di Genova. Era [illegible] intellettuale e un aristocratico: ha attraversato la vita non evitando [illegible] scoglio, [illegible] scelta qualificante e impegnata. Eppure, sembrava che ogni suo gesto, ogni sua parola, anche nelle circostanze più gravi, scaturissero leggeri, spontanei, sempre ammantati di eleganza e di stile. In lui, [illegible] cominciare dal portamento [illegible] dall'abito, tutto era eleganza naturale, classe innata.

Era profondamente umano, amabile, curioso, [illegible] privo di civetterie. Adesso se n'è andato e [illegible] [illegible] lui una Genova di sapore antico, di borghesia e di aristocrazia intrecciate insieme, di attività professionale e di tradi[illegible]. Pertusio avvocato, intellettuale, [illegible] politico, simbolo della ricostruzione e della riconciliazione del dopoguerra è morto a 90 anni. Era stato ininterrottamente sindaco dal 1951 al [illegible] (consigliere comunale sino al 1966), rieletto tre volte con preferenze plebiscitarie.

La fine lo ha raggiunto quietamente nella sua villa di Quiliano, a un passo da Savona. I funerali si svolgeranno domani ad Albaro nella chiesa di San Francesco.

Pertusio, intellettuale e aristocratico

Lascia 4 figlie: la moglie era scomparsa pochi anni fa.

Pertusio apparteneva alla ge[illegible] dei politici che avevano fondato il partito popolare di Don Sturzo. Era il classico cattolico-liberale illuminato. Per que[illegible] [illegible] fu mai amato dai cattolici «fondamentalisti», [illegible] di sinistra, [illegible] di destra. Antifascista, durante il Ventennio, si era limitato a esercitare la sua professio[illegible] di avvocato, in disparte dalla vita pubblica. Aveva aderito alla Resistenza e, nel dopoguerra, era stato eletto alla Costituente e rieletto nel '48 nelle liste dc.

Il Comune, sin dalla Liberazione, [illegible] conosciuto solo maggioranze «rosse» e frontiste. Nel 1951 ci fu il grande scontro con l'amico-rivale Gelasio Adamoli, leader pci, anche lui gentleman della politica. Pertusio era già sottosegretario e [illegible] preconizzava per lui [illegible] prossima nomina a ministro. Accettò [illegible] lasciare Roma [illegible] vinse la sfida, spuntandola ancora nel '56 [illegible] nel '60. Le sue prime giunte furono «centriste»: in Comune c'erano uomini come Perri, Adamoli, De Bernardis, De André, Bettinotti, Barboreschi. Erano gli anni d[illegible] «grande politica». Nel '60 firmò la prima giunta di centrosinistra d'Italia, avendo al suo fianco il [illegible]. Macaggi, come vicesindaco.

Ammalato, chiuse nel '64: ma [illegible] vertici dc la sua popolarità suonava poco gradita. Si fece di tutto, mentre la politica diventava sempre più «affaristica», per metterlo fuori gioco. Lui, che si era venduto preziosi quadri [illegible] aveva chiuso lo studio per fare il sindaco, non volle tornare [illegible] parlamento, restando una [illegible] [illegible] critica, un modello di vita per gli ex compagni.

Paolo Lingua

Indagini della polizia postale nell'entroterra

«Troppi ripetitori abusivi» In arrivo multe [illegible] tv al buio

SAVONA. Numerosi teleutenti, abitanti in frazioni [illegible] paesini della provincia, rischiano di non poter più vedere i programmi della Rai e della Fininvest, perché ricevono il segnale tv attraverso ripetitori «abusivi».

Da alcuni mesi, gli agenti della polizia postale di Savona hanno avviato un'indagine [illegible] tappeto in tutto il Savonese che, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe [illegible] clamorosi sviluppi già nelle prossime settimane.

Gli investigatori avrebbero, infatti, scoperto che in molte zone (soprattutto dell'entroterra) dove i segnali televisivi sono disturbati o poco chiari, i [illegible]denti sono corsi ai ripari facendo installare ripetitori che consentono di migliorare la qualità dell'immagine e del suono [illegible], in molti casi, gli impianti sarebbero stati installati senza le autorizzazioni del ministero delle Poste [illegible] comunicazioni e della Rai, come dispone la legge Mammì.

Le conseguenze per chi viola [illegible] [illegible] [illegible] molto pesanti. La legge prevede, infatti, il sequestro del ripetitore, [illegible] denuncia a piede libero per chi l'ha fatto installare e una multa che può variare [illegible] [illegible] minimo di mezzo milione a venti milioni. Gli agenti della polizia postale preferiscono mantenere il più stretto riserbo: «Le indagini - spiegano al Comando [illegible] piazza Diaz - sono in [illegible] fase delicata. Alcune irregolarità stanno, comunque, emergendo anche se è prematuro parlarne». Centinaia [illegible] persone potrebbero, così, rimanere senza tv per molti mesi, in attesa che la situazione si definisca dal punto di vista penale e amministrativo.

Intanto polizia postale e carabinieri hanno deciso [illegible] denunciare alla magistratura un usciere delle poste, P. M., che si sarebbe impadronito [illegible] cartoline [illegible] i bollini, spedite da alcune casalinghe alla «Barilla», per ricevere i regali abbinati alle confezioni di biscotti [illegible] «Mulino bianco». Nell'abitazione, dove risiede il dipendente postale, gli investigatori hanno sequestrato un fornetto a microonde e una decina di cartoline contraffatte.

Secondo gli inquirenti, l'usciere si sarebbe impadronito delle cartelle con i bollini per poterle utilizzare. La vicenda, che potrebbe avere presto ulteriori sviluppi, è venuta alla luce dopo la denuncia di una donna residente a Cairo. **[c. v.]**

I risvolti dell'operazione Flashdance che ha portato in carcere trenta persone in Piemonte e in Riviera

Un piccolo esercito di studenti-spacciatori

Giovani in cerca di soldi facili vendendo ecstasy in discoteca

IMPERIA. Ecstasy e musica rock. L'operazione Flashdance, che ha portato i carabinieri del comando provinciale d'Imperia ad arrestare trenta presunti trafficanti e spacciatori di droga, dimostra che i due ingredienti [illegible] sempre più spesso mescolati assieme nelle feste rave e durante i weekend trascorsi in discoteca. Una delle persone finite in manette, Tiziano Tota, 21 anni, di Torino, era [illegible] bloccato con le «pastiglie dell'amore» all'uscita del concerto che i Pink Floyd hanno tenuto di recente nella città della Mole. Ma lo stupefacente circolava a fiumi anche nei dancing della Riviera e della Costa Azzurra.

Erano soprattutto i più giovani a tenere i contatti con gli spacciatori olandesi. L'ecstasy e i francobolli all'Lsd arrivavano direttamente da Amsterdam. Uno studente in particolare viene ritenuto dagli inquirenti il «motore» della banda, quello che avrebbe dato impulso al traffico e nello stesso tempo un profilo internazionale all'organizzazione. Il torinese Diego Scalia, 20 anni, iscritto alla scuola regionale per artigiani orafi. Avrebbe organizzato i viaggi nei Paesi Bassi, si spostava lui stesso, tornando indietro col carico di ecstasy. I carabinieri del colonnello Luigi Nardini hanno consegnato nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Donatella Masia, biglietti aerei e ferroviari.

L'esercito dei piccoli spacciatori era formato soprattutto da insospettabili. Come definire altrimenti Pier Paolo De Filippis, [illegible] anni, iscritto al primo anno di Giurisprudenza a Torino, anch'egli coinvolto nel giro? Anche tante ragazze si prestavano per consegnare i confetti e i francobolli agli amanti della discoteca in [illegible] di emozioni da sballo: Greta, Anna Rosa, Katia, Giuseppina, Tiziana, Nicoletta e Paola i loro [illegible]. Facce acqua e sapone, che nascondevano però un terribile segreto: erano le distributrici di pericolosi cocktail anfetaminici, causa principale degli incidenti del sabato sera. Quegli incidenti che hanno spinto i carabinieri a intensificare i controlli, portandoli a scoprire i canali di rifornimento attraverso cui passava lo stupefacente sintetico.

Come? I militari in borghese si sono mischiati al popolo della notte, hanno dovuto condividerne abitudini e gusti musicali per sei mesi - tanto sono durate le indagini - e persino impararne il gergo. Hanno così appreso che il termine «calarsi» significa buttar giù confetti «speciali» per darsi nuova carica, per rigettarsi nella mischia e ballare fino all'alba. [illegible] stati costretti a seguire i giovani nei pellegrinaggi ai santuari della «disco dance», a Pavia e Milano. Ritrovi esclusivi che aprono la mattina all'alba e in cui si danza fino a mezzogiorno, ma con nelle ossa e nello sguardo la stanchezza di una notte insonne.

Un particolare curioso: le pastiglie di ecstasy erano di vario colore e recavano impresso un numero. Così si distingueva la percentuale di principio attivo presente in ogni pillola, quello che faceva variare il prezzo. Si calcola che in un anno la banda ne mettesse in circolazione dalle 20 alle 30 mila. Un business da centinaia di milioni.

Maurizio Vazzaro

Gli arrestati. In alto, da sinistra: Michele Amoruso, Fabrizio Bella, Alessandro Bonsignori, Greta Casarini, Giorgio Chiodi, Walter De Cian, Pier Paolo De Filippis, Giovanni Genovesi, Luigi Grosso, Anna Rosa Grosso, Antonello Lecis, Andrea Lorenzetti. In basso, sempre a partire da sinistra: Katia Lumina, Luca Manfredi, Daniele Modica, Antonio Rocchia, Domenico Rizzi, Marlon Rodolà, Giuseppina Russo, Diego Scalia, Tiziana Coccia, Nicoletta Fanoni, Alfonso Linetti, Paola Serreli

I tre imperiesi erano i corrieri

Si recavano spesso a Torino per fare la «scorta»

IMPERIA. Tre arrestati e una decina di giovani indagati per traffico internazionale e spaccio di stupefacenti. E' il pesante bilancio, emerso con l'operazione Flashdance, che proietta sorprendentemente l'Imperiese nell'orbita dei grossi giri internazionali della droga.

Ma è al capoluogo che spetta il poco invidiabile primato. Risiedono tutti in città i tre finiti in manette: Giuseppe Savorana, 34 anni, abitante in viale Matteotti 34, Claudio Felice, 29, via don Minzoni 22, Giorgio Cuccaro, 26, via Felice Musso 11.

Secondo le accuse tenevano i contatti con gli emissari piemontesi e si recavano spesso a Torino per fare il «pieno» di ecstasy. Poi [illegible] smerciavano nelle discoteche della zona e del Savonese.

A Imperia s'incontravano con Katia Lumina, la ragazza di Scalia e il suo braccio destro. Di lei Scalia si fidava ciecamente, al punto da conferirle incarichi importanti.

Tra coloro che si occupavano delle «pubbliche relazioni» e che probabilmente venivano ai raduni rave in Costa Azzurra c'era anche Michele Amoruso, anch'egli torinese, trentunenne, scenografo. Alternava le tournée teatrali con le puntate in discoteca, dove tuttavia non ballava [illegible] tirava le fila del traffico, prendeva contatto con gli spacciatori, spesso ne ingaggiava di nuovi.

Una schiera di ragazzi era pronta [illegible] avventurarsi nel terribile mondo dello spaccio. Tutto per arrotondare i magri stipendi, per pagarsi la retta all'Università, per permettersi viaggi all'estero che altrimenti sarebbero rimasti un sogno.

Giovani, incensurati, ma [illegible] tanta voglia di guadagnare soldi facili e subito. Ecco il ritratto dei ragazzi che avevano fatto della notte il loro regno. Notte illuminata dalle luci psichedeliche e dai «flash» causati dalle anfetamine. Anche loro facevano uso di quelle pastiglie che servivano a tirare tardi, e a non subire le conseguenze della stanchezza, della noia.

Da consumatori si sono trasformati in venditori, per necessità, ma anche perché questo ruolo in qualche modo li faceva sentire importanti agli occhi dei coetanei.

Una decina sono imperiesi, per il momento risultano indagati. I nomi non direbbero nulla. Gente sconosciuta, ragazzi normalissimi, il cui unico divertimento era lasciarsi inondare di vibrazioni al ritmo assordante della musica techno o house.

Sono musiche ipnotiche che contano molto sulle percussioni. Fanno quasi andare in trance. Questi ragazzi sono in cerca di sensazioni diverse e di denaro. Chi per pagare le tasse all'Università, chi per permettersi qualche piccolo lusso.

Però la maggior parte dei guadagni (pillole e francobolli costavano in Olanda 5 mila lire e venivano rivenduti in Italia fino a 80 mila) andava ai vertici dell'organizzazione.

Ancora devono essere esaminati nelle diverse sfumature, dai magistrati torinesi, le figure e i ruoli di Savorana, Cuccaro e Felice. Loro, al contrario degli altri ragazzi d'Imperia iscritti nel registro degli indagati, erano facce note alle forze dell'ordine. Felice era stato arrestato proprio pochi giorni fa dalla polizia, sempre per detenzione di ecstasy.

Cuccaro era stato fermato di recente mentre stava attraversando il confine di Ventimiglia per recarsi a una festa [illegible] a Nizza. In tasca aveva una manciata di confetti «meravigliosi». Pure il nome di Savorana in passato è balzato agli [illegible] della cronaca.

Le indagini proseguono, molte novità potrebbero scaturire dagli accertamenti che verranno eseguiti nei prossimi giorni. I carabinieri non vogliono ammetterlo, ma è probabile che stia collaborando all'operazione Flashdance anche la polizia olandese. Si cerca ora di identificare la fabbrica che produceva le pillole allucinogene. **[m. v.]**

I tre imperiesi finiti in manette. Da sinistra Claudio Felice (29 anni), Giorgio Cuccaro (26) e Giuseppe Savorana (34)

I carabinieri non escludono nuovi sviluppi delle indagini dell'operazione Flashdance

[illegible] DI [illegible] NESSUN FERITO

Sfiorato il dramma ieri mattina tra le stazioni di Mentone e Cagnoles: il traffico sospeso a tempo indeterminato

Deraglia un treno, collegamenti in tilt con la Francia

Un convoglio in arrivo da Ventimiglia è riuscito ad evitare un violento impatto

VENTIMIGLIA. La linea ferroviaria tra l'Italia e la Francia è in stallo a causa di un incidente ferroviario, accaduto ieri mattina tra la stazione di Mentone e quella di Cagnoles, in Francia. Attimi di paura per lo scontro di un treno viaggiatori proveniente da Ventimiglia con il treno merci che era deragliato: fortunatamente l'impatto è accaduto a bassa velocità, e non c'è stato nessun ferito.

Intorno alle nove un convoglio merci che viaggiava in direzione Ventimiglia è deragliato per cause ancora imprecisate.

La circolazione, ieri, è stata totalmente bloccata per i treni da e per la Francia. La direzione compartimentale di Ventimiglia ha confermato che il blocco è a tempo indeterminato in quanto [illegible] si è ancora a conoscenza di quanto tempo ci vorrà per rimuovere i dodici vagoni deragliati.

Le ferrovie francesi hanno subito predisposto un servizio sostitutivo di pullman in partenza ed arrivo a Ventimiglia, per tamponare una situazione che si è fatta particolarmente critica: il treno è uno dei mezzi più utilizzati, in particolar modo per i frontalieri che lavorano soprattutto a Montecarlo.

L'incidente. Tutto è accaduto intorno alle 9: l'ultimo carro del treno merci francese è uscito dai binari, toccando un ponte. Gli altri carri, di conseguenza, gli si sono addossati, finendo in una scarpata, ammucchiandosi uno sopra l'altro. Per coincidenza, immediatamente dopo, doveva transitare da quel tratto di ferrovia francese un treno viaggiatori italiano, partito a Ventimiglia alle 8,42. Per fortuna il conducente ha visto in rettilineo il merci rovesciato, e ha fatto in tempo a frenare, [illegible] è arrivato contro il convoglio toccandolo solo, senza provocare un impatto violento. Le conseguenze, quindi, [illegible] sono state gravi.

Per recuperare il treno viaggiatori le Ferrovie di Ventimiglia hanno mandato un «diesel» di manovra a Carnoles, poco dopo Mentone, che lo ha riportato alla stazione.

La linea ferroviaria, dal momento dell'incidente, è rimasta bloccata «a tempo indeterminato». Dalle ferrovie di Ventimiglia non si dà un termine preciso del disservizio, ma si presume che occorreranno diversi giorni prima di poter riattivare la frequentatissima linea.

Disagi per i viaggiatori, in gran parte italiani, che stavano per andare in Francia a bordo del treno delle 8,42: sono stati fatti scendere e hanno dovuto attendere un po' prima che fosse attivato il servizio bus sostitutivo.

Si è sfiorata la tragedia: se il treno viaggiatori non avesse potuto frenare in tempo e si fosse trovato davanti il merci deragliato, sarebbe stata una strage.

I sindacalisti della Filt-Cgil avvertono: «In quel [illegible] la mancanza di un "carro di soccorso" si sarebbe sentita sicuramente di più. Ventimiglia ha perso questa struttura, e se ci fossero stati feriti si sarebbe dovuto aspettare il "carro" di Nizza: i tempi sarebbero stati più lunghi».

La linea è ancora interrotta: i frontalieri, ieri sera, invece di trovare il treno, sono tornati a casa in corriera. Nei prossimi giorni il servizio pullman sostituirà quello ferroviario per le piccole distanze (treni locali). I treni «pellegrini» a lunga percorrenza sono invece stati tutti dirottati via Modane.

Daniela Borghi

I vagoni del treno merci deragliato sono finiti in una scarpata

Due le vittime a Pieve

Incidente d'auto Dovrà rispondere di omicidio colposo

PIEVE DI TECO. Una Golf lanciata a 160 chilometri all'ora, uno schianto pauroso contro un'altra macchina proveniente in senso opposto. E' la ricostruzione di un incidente che è avvenuto il 7 giugno scorso, nei pressi di Pieve di Teco, ed è costato la vita all'imperiese Roberto Volpe, [illegible] anni, e al figlioletto Simone, di tre. Il conducente di quel «proiettile» [illegible] quattro ruote, Giorgio Voarino, 29 anni, di Vicoforte Mondovì (Cuneo), è stato [illegible] rinviato a giudizio dal sostituto procuratore di Imperia Chiara Venturi con l'accusa di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose (nello scontro era rimasta ferita in modo grave anche la moglie della vittima, Giusy Castagneto, 30 anni).

La dinamica della tragedia è stata accertata dopo una perizia compiuta dall'ispettore dei vigili urbani di Genova, Francesco Pascasio **[m. v.]**

A Sant'Agostino torna il successo di «Recitarcantando»

Risate e applausi alla Tosse per «Una [illegible] all'Opera»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diciamolo subito: la Tosse ha cominciato ottimamente [illegible] stagione 1994-95. E non basta: Tonino Conte, regista, fondatore e «patron» del «teatro stabile privato», è tornato alla miglior forma. Dal momento che, al [illegible] fuori d'ogni pregiudizio e preconcetto, in passato non gli erano state risparmiate dure critiche per produzioni dove tutto [illegible] di basso profilo - soprattutto [illegible] e regia - è giusto oggi riconoscergli il recupero (si spera duraturo) della passata forma smagliante.

Con «Una [illegible] all'Opera» la Tosse è tornata agli stilemi che le [illegible] da sempre peculiari, riproponendo, in nuova versione, uno spettacolo che già era stato il cavallo di battaglia di Tonino Conte, «Recitarcantando». Tonino Conte che ha ideato e diretto [illegible] spettacolo con i costumi, sempre eccezionali, di Santuzza Calì (con Daniele Sulewic), in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Genova, affondando la propria fantasia nelle lezione scenografica [illegible] Lele Luzzati, [illegible] miglior Luzzati, quello «internazionale» e cosmopolita.

Per questo, lo spettacolo, che consiste nella semplicissima soluzione di riproporre [illegible] chiave grottesca e divertita brani di celebri melodrammi che gli attori mimano [illegible] eccezionale bravura, ha assunto fin dalla prima sce[illegible] [illegible] tono non provinciale.

Conte ha fatto tesoro degli errori del passato e delle cadute di gusto pasticciate [illegible] nelle sale maggiori; sia nell'Agorà. Giocando sulla mediazione universale della musica e sulla rotaia lubrificata di partiture e testi conosciutissimi (il pubblico quasi cantava con la colonna sonora, coinvolto dalla simpatia delle trovate e conquistato dall'avvilupparsi dell'azione mimica), [illegible] buon Tonino ha [illegible] un «settebello» di attori della sua scuola, [illegible]ai raffinati, scafati e di più che ottimo livello, obbligandoli a movimenti obliqui [illegible] un piano inclinato d'un verde prato smagliante e dando via libera ai più allegri, ariosi, gioiosi, festosi travestimenti partoriti da Santuzza Calì che [illegible] sbaglia mai.

Eccellenti le due donne, Consuelo Barilari e Veronica Rocca, e irrestibili i cinque uomini, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati e i tre «veterani» Enrico Campanati, Nicholas Brandon e Bruno Cereseto. Tonino Conte [illegible] curato con attenzione al dettaglio movimenti, uscite, entrate, tempi.

Uno spettacolo «leggero» è [illegible] congegno a orologeria quasi diabolico. La perfezione è il segreto del suo successo, perché ingenera nella platea [illegible] senso di naturalezza e di «nonchalance» che ha una funzione liberatoria. Nulla da obiettare sulle scelte: si comincia dagli [illegible] e si passa dai Monteverdi e dai Pergolesi sino a Mozart, a Verdi, a Rossini, a Donizetti, a Bizet, a Puccini.

E non ci si inchina neppure dinanzi a Wagner (la cavalcata delle Valchirie è godibilissima, così come il coro degli zingari del «Trovatore») e l'addio di Turiddu nell'ultima scena della «Cavalleria Rusticana» dalla quale ci si allaccia per [illegible] scatenata clownerie de [illegible] Pagliacci), mentre una citazione speciale merita la scena del «nodo avviluppato» della «Cenerentola». Applausi.

Paolo Lingua

Veronica Rocca è nel cast della Tosse

GALLERIE E [illegible]

GENOVA
Progetti e disegni

Aperta da oggi al «Convegno bis», in galleria Mazzini [illegible] grande mostra di Piero Fornasetti, progettatore e disegnatore che negli [illegible] '[illegible] fece scalpore [illegible] i [illegible] singolari abbinamenti barocco-post moderni. Fino al 26 ottobre. [m. b.]

[illegible]
Trasparenze del '900

Aperta fino a sabato a Villa Camelia, in via Giordano Bruno, 5, [illegible] Albaro, la mostra dedicata a Giò Ponti «Trasparenze del '900». [m. b.]

GENOVA
«Mare Nostrum»

Aperta alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica la mostra «Mare Nostrum» di Giulia Monteverde, giovane artista genovese ospite [illegible] rassegna «Spazio Pazzo». [m. b.]

GENOVA
E' tempo di libri

Aperta alla Biblioteca Internazionale De Amicis, in via Archimede 44 la mostra «Le Temps des Livres», trenta illustrazioni di Claude Boujon, Claude Ponti, Philippe Corentin. Aperta fino a domani. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Meltzeid, Sbarbaro e Cascella

Fino a lunedì 31 ottobre nella sala esposizione dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita prosegue la mostra collettiva degli artisti Guglielmo Meltzeid, Antonio Sbarbaro e Michele Cascella. I soggetti spaziano dai paesaggi della Riviera ai ritratti. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [f. gr.]

GENOVA
Tappeti dei nomadi

La Loggia Mercanzia, in piazza Banchi, ospita da oggi [illegible] mostra «Tappeti dei Nomadi dell'Asia Centrale» patrocinata dal Comune di Genova. E' una selezione [illegible] pezzi nomadici selezionati dal Museo Etnografico di San Pietroburgo. Orario: 10-19. Ingresso libero. [m. b.]

RAPALLO
Panorami del Tigullio

Prosegue nelle sale dell'antico Castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo la mostra personale [illegible] Auri Campolonghi. Si tratta [illegible] opere che raffigurano i panorami del Tigullio. Apertura, fino al 24 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible].

RAPALLO
Psicografie al Caffè [illegible]rale

Prosegue [illegible] Caffè centrale di piazza Cavour a Rapallo la [illegible]stra di Pietro Ardito [illegible] titolo: «Psicografie». Si tratta di decine [illegible] «ritratti» e caricature di personaggi famosi che rimarranno esposti fino al 30 ottobre. Ingresso libero dalle [illegible] alle 21,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Papetti alla galleria Busi

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» di via Martiri della Liberazione [illegible] a Chiavari prosegue fino a domenica 23 ottobre la mostra personale di Alessandro Papetti. L'autore si è ispirato [illegible] panorami del Tigullio. Apertura dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Donne [illegible] bianco e nero

Debutta stasera alle 21, al Teatro Garage, in via Paggi, lo spettacolo «Donne in bianco e ne[illegible] [illegible] Lucia Poli. [m. b.]

GENOVA
Serata cinquesacchi

Serata «cinquesacchi», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, con la musica dal vivo degli U-Boot. Cinquesacchi è il prezzo del biglietto. [m. b.]

GENOVA
Un libro di Jacques Derogy

Il giornalista e scrittore parigino Jacques Derogy è ospite oggi alle 17,30 del Centro Culturale Galliera, a Palazzetto Rosso, per la presentazione del [illegible] libro «Raoul Wallenberg: le juste de Budapest». [m. b.]

[illegible]
Il ritorno [illegible] «Cross Fire»

Atteso ritorno della band «Cross Fire» con black music americana e pop inglese al Club Mascherona. [m. b.]

[illegible]
Danze [illegible] Cisterne

Musica e danze, alle 22, alle Cisterne di palazzo Ducale, in piazza Matteotti, per gli ospiti del Salone Nautico. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Pietro Germi

Omaggio al regista Pietro Germi, [illegible] alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra. In programma i film Il testimone (16), Gioventù perduta (18) e In nome della legge (21). [m. b.]

[illegible] MARGHERITA
Liscio e revival

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera dalle 22,30 al Covo di Nord Est di Santa Margherita. In pedana l'orchestra «Italian Group». [f. gr.]

USCIO
Saint Tropez nel sottopiazza

Al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera musica dal vivo e ballo liscio con i Saint Tropez. [f. gr.]

GENOVA
Una festa al «Dixieland»

Serata di musica live questa sera al «Dixieland» di Genova che ospita [illegible] tour «Birrevolesemente insieme» promosso dall'agenzia «Eccoci» per conto del gruppo «Nastro Azzurro». Tra gli ospiti gruppi di rock e il surreale Mago di Az. [s. p.]

Prevista anche una «prima» nazionale tratta da un'opera di «Sto»

Qui comincia l'avventura

Omaggio a Sergio Tofano e al suo grande personaggio: il «Signor Bonaventura» torna nei panni di Tullio Solenghi. Alla Tosse mostre e film sull'artista e lo scrittore

GENOVA. Milioni per finta, milioni di carta dipinta. Sono quelli che pioveranno sul capoluogo ligure da lunedì a sabato prossimi, cioè nella settimana del convegno nazionale di Teatro Ragazzi dedicato a Sergio Tofano, letterato, attore, illustratore che dopo Gianni Rodari, conclude la prima trilogia dell'appuntamento organizzato dal Teatro dell'Archivolto con [illegible] contributo della Regione.

Presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura Giunio Luzzatto, dal regista Giorgio Gallione e da Alessandro Tinterri del Museo Biblioteca dell'Attore, il convegno, [illegible] programma dal 24 al [illegible] ottobre al Sant'Agostino prevede incontri, seminari, mostre, film, presentazione di documenti inediti e altre «memorie» sul grande autore e interprete di una delle figure più allegre e simpatiche della letteratura e del Teatro per l'infanzia: il signor Bonaventura, l'ultima maschera della Commedia dell'Arte.

Il convegno verrà inaugurato lunedì pomeriggio alle 18 nel foyer del teatro di Sant'Agostino, alla Tosse, [illegible] la mostra «Lo stile di Sto», curata da Gilberto Tofano e Alessandro Tinterri utilizzando fotografie e disegni conservati nel Museo Biblioteca dell'Attore di Genova. E' a proposito di questa importante struttura, da qualche tempo in crisi, l'assessore regionale Giunio Luzzatto ha annunciato che presto il Museo verrà riconosciuto ufficialmente «istituzione di interesse culturale».

Martedì i lavori [illegible] dedicati al rapporto fra Tofano e il cinema (con proiezioni al cineclub Lumière), mercoledì saranno di scena [illegible] attori dell'Archivolto con il Laboratorio [illegible] Tofano di Gabriele Ferrari. Alle 18,30, nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, altra mostra, stavolta dedicata a «Sto» e agli illustratori liguri. Giovedì l'appuntamento è con un gruppo di attori, fra cui Tullio Solenghi (che interpretò «L'isola dei pappagalli», nel 1975 allo Stabile di Genova, per la regia di Gianni Fenzi), atteso nuovamente nei panni di Bonaventura.

Venerdì [illegible] la compagnia del Teatro dell'Archivolto presenterà, in prima nazionale, lo spettacolo «Bonaventura e i [illegible]voli a merenda», [illegible] testo tratto dall'opera di Sergio Tofano per la regia di Giorgio Gallione, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. [r. s.]

Tullio Solenghi ridiventa Bonaventura

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv

16 — [illegible] Imperia
[illegible] Condo, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 [illegible] Fu, film [illegible] David Carradine
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale

7 — Circuito Junir Tv, programma per ragazzi
11 — Market
11,30 Telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
[illegible] — Portobello road, rubrica commerciale
16,30 Circuito Junir Tv, programma per ragazzi
18,30 Match Music, novità musicali
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Controsafollo, rub.
22,45 Dossier
23 — Arius, rubrica
1 — Primogiornale
1,15 [illegible]
1,30 Match Music, novità musicali

Canale 7

12 — Good times, situation comedy
12,30 Tg Liguria
12,45 Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria
16,15 Telefilm
17 — Crista, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria
19,45 [illegible]
20 — Tg Liguria
20,30 [illegible] in tv, rassegna [illegible]
[illegible] Tg Liguria
[illegible] Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento con i gioielli
[illegible] Telenews
1,40 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] Music, rubrica
14,15 Tga
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
18,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match [illegible]
20,[illegible] Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport, (r)

Telenord

11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamento [illegible] i gioielli, televendita
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni
17,30 Primus, telefilm
18 — Doc americana, telefilm
18,45 Condo, telefilm
[illegible] Linea sport [illegible]
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews
20,30 Abitare informati
[illegible] — Telegiornale Tn4
[illegible] Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli, televendita
0,30 Motor shop

[illegible]

9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
16 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se io fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova

12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Dance television, [illegible]
[illegible] Piazza di Spagna
19,20 Tg notiafo
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
[illegible] — I politici e la città, incontro con il Gruppo Pensionati
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 I politici e la [illegible], incontro con B. Ravera
23 — Occasioni d'oro

[illegible] A

15 — Ieri e oggi, [illegible]
16 — Amori, cronache [illegible]
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19 — Blu news, [illegible]
19,30 TgA news
[illegible] Miri sgarbi, rubrica
[illegible] Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

Telestar

13 — Heidi, telefilm
14 — Identità bruciata, [illegible]
15 — Cartoni [illegible]
16,15 Amichevolmente [illegible] voi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con voi
20 — Tg 5
20,30 Effetto notte, film [illegible] Jacqueline Bisset
23,10 Fifty fifty, telefilm

Telecupole

12 — Crazy dance, rubrica
13 — Romagna mia, musicale
17,15 [illegible], varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,15 Piazza di Spagna, varietà
20,30 Diagnosi, [illegible] show
23,30 Tg4, informazione
24 — Speciale con [illegible]
Programmi non stop

Primantenna

[illegible] Studio ro[illegible], [illegible]
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,30 Madame [illegible], rubrica
20 — Zio d'America, situation [illegible]
[illegible] [illegible] auto della settimana
21,15 Condo, situation comedy
21,45 Supersix sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte

Teleregione

[illegible] Cartoni [illegible]
14 — Telegiornale
[illegible] — Cartoni animati
[illegible] — Starlandia, varietà
17,30 Luci nella notte
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I Campionati del '98 in Francia si «allontanano» un po' dal pubblico italiano

Costa Azzurra senza Mondiali

Montecarlo, Cannes e Nizza fuori dal giro delle sedi di gara: è stata una scelta economica
Penalizzati i tifosi di casa nostra e liguri in particolare, Marsiglia e Lione gli stadi più vicini

NIZZA
NOSTRO SERVIZIO

Più che una sorpresa, una conferma. Nella «mappa» dei Mondiali di calcio '98 in Francia non ci sono Nizza né Montecarlo né Cannes, che pure vantano squadre nella massima divisione. I Mondiali '98 insomma non «incroceranno» con la Costa Azzurra, facendo così sfumare la possibilità, per i tifosi liguri, di godersi una fetta di kermesse iridata a due passi da casa. Posizione ideale, si disse al momento della designazione francese, per il girone degli azzurri.

Ma non c'è stato niente da fare: Montecarlo e Cannes sono state fuori gioco quasi subito; il «no» di Nizza, più sofferto, è diventato ufficiale negli ultimi mesi. Le sedi mondiali: Bordeaux, Lens, Lione, Marsiglia, Montpellier, Nantes, St Etienne, Tolosa, Parigi con due stadi.

Il «no» di Nizza era scontato da tempo. I Mondiali sono un'occasione allettante, anche sul piano turistico, per la Costa Azzurra. Ma fatti i conti, nascevano i dubbi. Nizza (come le altre città) doveva dotarsi di un impianto adatto. Il vecchio «stade du Ray», carico d'anni e [illegible] acciacchi, [illegible]rebbe stato largamente insufficiente per un Mondiale che richiede stadi da [illegible] 40-50mila posti. Nizza, per entrare nel giro, avrebbe dovuto dotarsi di una nuova struttura, o ristrutturare radicalmente la vecchia.

In ogni caso, un impegno finanziario superiore ai cento miliardi di lire, che lo stato francese avrebbe finanziato solo per un quarto. Nizza ha detto no. Ha pe[illegible], coi problemi finanziari, anche il rischio di costruire la classica cattedrale nel deserto. Passato il mondiale, infatti, il m[illegible]a-stadio avrebbe avuto poco significato. Il Nizza, [illegible] Prima divisione, raramente richiama più di diecimila persone. Lo stadio, in futuro, rischiava di essere enormemente sproporzionato alle esigenze del calcio cittadino, e [illegible] costi di gestione altissimi.

Dopo un lungo dibattito, Nizza ha rinunciato. Come hanno fatto, per gli stessi motivi, altre città francesi. Nel torneo transalpino solo due città, Parigi e Marsiglia, riescono a richiamare allo stadio [illegible] regolarità oltre ventimila spettatori a partita. Ma la stessa Marsiglia, che conta su un pubblico molto più numeroso e affezionato, recentemente ha ridimensionato i suoi progetti: voleva costruire un nuovo stadio da 60mila posti; probabilmente si limiterà a ristrutturare l'attuale «Velodrome». Solo a Parigi, noblesse oblige, si fanno le cose in grande. Al Parco dei Principi (50mila posti, il più grande stadio di Francia), si affiancherà quello nuovissimo di St. Denis (80mila posti) che ospiterà la finalissima. Ma ci sono già polemiche. Come si riuscirà a gestire in futuro una simile struttura?

Fra tanti problemi, Montecarlo e Cannes sono state subito in disparte. Cannes, poco più di 50mila abitanti e stadio [illegible] 16 mila posti, non ha neppure accarezzato l'idea; Montecarlo ci ha pensato un po' e ha rinunciato. Impossibile, anche sotto il profilo urbanistico, ingrandire il «Louis II» che coi suoi 22mila po[illegible]sti è già largamente superiore alle necessità. L'austerity frena anche il Principato: ha rinunciato ai Mondiali di ciclismo '96 che gli erano già stati assegnati.

Bruno Monticone

Michel Platini, ex stella della Juventus, è il presidente del comitato organizzatore

Aerei e treni

«Campo base» per gli sportivi

Anche nel 1938, [illegible] in cui si svolsero i primi Mondiali in Francia (vinti proprio dall'Italia), la Costa Azzurra restò fuori dal grosso giro calcistico. In quell'edizione fu Marsiglia ad ospitare una partita della [illegible]zionale italiana: la semifinale con il Brasile, un'epica sfida [illegible] gli azzurri vinsero per 2-1. La Nazionale azzurra a Nizza avrebbe poi giocato solo in amichevole, contro la squadra locale nel '76. Era la Nazionale guidata da Fulvio Bernardini (con Bearzot che gli faceva da «vice»): vinse però il Nizza di misura (1-0) [illegible] un gol dello jugoslavo Katalinsky su punizione.

Senza Costa Azzurra, le «città mondiali» più facilmente raggiungibili dalla frontiera [illegible]no [illegible] Marsiglia vicina alla Liguria, e Lione dal Piemonte. Si dice che l'Italia giocherà [illegible] fase eliminatoria in una di queste due città. Va detto però che, se la Costa Azzurra non ospiterà gare, offrirà però mezzi di trasporto molto comodi per raggiungere senza problemi le sedi delle partite. L'aeroporto di Nizza, secondo solo a quello di Parigi, è collegato praticamente con ognuna delle più importanti città francesi. E per chi preferisce la ferrovia, da Nizza, sarà disponibile anche il «Tgv», tre[illegible] ad alta velocità che attraverso Marsiglia raggiunge, in poche ore, gli altri maggiori centri transalpini. [b. m.]

QUI MARASSI

L'indistruttibile «zar» Vierchowod oggi guida l'assalto al Grasshoppers

GENOVA

MANCA ancora Roberto Mancini, squalificato. Non si riesce proprio a vederla al completo, questa Sampdoria che oggi in Coppa Coppe col Grasshopper mancherà anche di Bortolelli, ancora ricoverato alla Montallegro dove i medici devono togliergli il gesso al ginocchio. Ma c'è anche la febbre alta a complicare la situazione clinica del sampdoriano. E' probabile che la maglia numero 10, quella di Mancini, venga affidata a Riccardo Maspero, che sta vivendo in blucerchiato un periodo di grandi soddisfazioni.

Per rimanere in stile con il look della società, Maspero si è anche fatto tagliare abbondantemente i capelli: la sforbiciata gli ha portato fortuna. Col Parma, due rigori e due gol. Maspero confessa che per il primo ha rubato la rincorsa a Melli, «Mi sentivo sicuro», e nel secondo ha piazzato il pallone. «Che brivido - ammette - quando ho visto che Bucci accarezzare la palla con la mano». Maspero viene dalla Cremonese, doveva affiancarlo Tentoni il cui arrivo è poi tramontato. E non si può non notare che Paolo Mantovani aveva visto bene guardando a Cremona come serbatoio. [illegible] li venne Vialli, poi Lombardo (che Paolo Mantovani pagò più del [illegible]dato per aiutare i grigiorossi), ora Maspero.

Oggi in Coppa ci saranno due Lombardo. Uno è naturalmente Attilio, detto «Popeye», velocista, ripescato da un atto di giustizia calcistica di Arrigo Sacchi; l'altro è Massimo, uno dei giocatori più importanti della squadra svizzera. Lo si può distinguere dal Lombardo doriano per un bel po' di riccioli in più. Nella Samp, a parte la difesa, nessuno può [illegible]i giurare di avere un ruolo fisso. Mancando Mancini, Eriksson dice: «Ritoccare è diventato un po' il mio mestiere». Lombardo precisa che il mister non gli ha [illegible] comunicato le sue decisioni, forse lo farà stasera. «Non per pretattica - spiega lo svedese - ma è che purtroppo non passa vigilia [illegible] problemi». Riusciamo a strappare qualche parola a Vujadin Boskov, passato da Genova prima di prendere le redini del Napoli. Che un tecnico di stile sampdoriano vada a cercar di mettere ordine nelle bagarre partenopea, è un chiaro riconoscimento del costume della società genovese. Boskov: «La Samp può [illegible] alti e bassi, ma è sempre in grado di esprimere un gioco di classe. Purtroppo oggi pesa l'assenza di Mancini: che, come tutti sanno, è stato e rimane un mio pupillo. Ma dovessi indicare un giocatore-simbolo blucerchiato direi Vierchowod: mai visto un lottatore come lui».

E il Grasshopper? «Squadra aggressiva, con attacca[illegible] fisicamente forti». Vincere senza subire gol: è l'obiettivo di Eriksson. Da ieri sera gli svizzeri sono in ritiro a S. Margherita. Chiedono ai cronisti la formazione della Samp, [illegible] chi può dargliela? Per i blucerchiati, tutto in Coppa dovrebbe essere facile, ma senza Mancini in prima linea Melli resta solo. Eriksson gli affiancherà certamente Lombardo. E' in allarme anche Jugovic che però ha una brutta botta a una coscia. Lo stress (e i calcioni) si fanno sentire. L'unico che non pare farci caso è il solito: Vierchowod.

Guido Coppini

Nuovi problemi di formazione per Eriksson, soprattutto per l'assenza di Mancini

Grosse le difficoltà nel comporre i gironi, restano ancora possibili variazioni dell'ultima ora

Volley, i calendari della discordia

La Fipav ha varato a fatica i campionati nazionali

Più [illegible] meno dovremmo esserci: mancano dieci giorni all'inizio dei campionati nazionali di volley, [illegible] non sono [illegible] stati resi noti i calendari «definitivi». Circola per i comitati regionali, ed [illegible] in mano alle società, una copia che viene definita dall'«Ufficio Campionati Fipav» di Roma [illegible] provvisoria.

E' l'ennesimo segnale in chiaro che la pallavolo italiana, se si escludono i luccichii delle società di punta, o i continui miracoli targati Velasco della Nazionale, soffre di un male neppure troppo oscuro: la drastica riduzione dei finanziamenti [illegible] delle sponsorizzazioni spingono verso [illegible] riduzione delle categorie ed una contrazione delle iscritte ai campionati di serie B e C.

Non [illegible] sono i calendari ufficiali perché fino all'ultimo Lega e Federazione dovranno ingegnarsi nel colmare i vuoti aperti da sparizio[illegible]ni, scissioni, fusioni, rinunce di società aventi diritto. [illegible] alcuni casi è pressoché certo che [illegible] ci riusciranno, proponendo per il terzo [illegible] consecutivo gironi [illegible], ossia con un numero dispari di partecipanti. Questa, aggiornata ad ieri pomeriggio, la situazione: non si garantisce l'assoluta immutabilità, qualche ritocco potrà essere apportato in extremis.

B1 femminile. La composizione dei gironi fu resa nota l'8 agosto. Rispetto ad allora, nessuna variante nel girone A: il Latte Tigullio Rapallo dovrà vedersela con Cuneo, Pavic Romagnano, Candelo, Montichiari, Cantù, Crema, Cassano, Castellanzese, Sumirago, Cecina, S. Croce, Moonlight S. Miniato, Cpf Pistoia. La squadra [illegible] Mauro Pesce farà il suo esordio [illegible] [illegible] ottobre alle 18 alla Casa della Gioventù: prima avversaria il Candelo (provincia di Vercelli). Si andrà avanti [illegible] interruzioni sino al 17 dicembre. La sosta natalizia durerà sino al 7 gennaio (nona [illegible] andata). Tra girone di andata e girone di ritorno un turno di [illegible]sta l'11 febbraio. Un'altra sosta verrà [illegible] Pasqua (15 aprile) prima delle ultime 6 giornate: [illegible] 20 maggio saranno emessi i verdetti definitivi. Queste date sono comuni a tutti i campionati nazionali.

B2 maschile. Il girone A [illegible] Volley Chiavari e Cus Genova comprende anche Grande Asti, Pallavolo Alba, Arti e Mestieri Torino, Biella, Excelsior Bergamo, Utensili Merate, Casalasca, Segratese, Frigoriferi Milanesi, Vimercate e [illegible] Caronno. Il Chiavari [illegible] in [illegible] al palasport di Sampierdicanne (ore 18) contro il Casalasca (Cremona), il Cus è ospite del Biella.

B2 femminile. La Maurina [illegible] è stata ripescata in B1: la società era pronta [illegible] [illegible] Federazione ha deciso altrimenti. Assiente alle imperiesi, neopromosse ma che puntano alla vittoria, nel girone A ci sono l'Ecologital Rivarolo più Nuova Alba, Savigliano, Racconigi, Dim Cafasse, Fiero, Lecco Pic-co, Pro Patria, Gses Cologno, Gifra Vigevano, Varese, Robur Massa e Comarese. L'Ecologital nella prima giornata sarà a Cologno Monzese (il via alle 21).

C1 maschile. E' il solito girone A «sfortunato»: [illegible] una squadra. Le 13 iscritte [illegible] dividono tra Piemonte e Liguria: alle nostrane Olympia Voltri, Igo Genova, Cassini Colombo Genova, Carcare, [illegible] Pio [illegible] Loano e Volley Savona si contrappongono Ovada, Novi Ligure, Busca, Valleusa, Pino Torinese, Pinerolo, Libertas Vercelli. La Cassini Colombo inizia con un derbissimo: in via Cagliari (ore 21) è di scena [illegible] Voltri. Anche l'Igo se la vede con una ligure: affronta [illegible] Savona nel suo palazzetto alle 21.

C1 femminile. Nel girone [illegible] Pro Recco, Italbrokers Genova, Iplom Busalla, Sanremo, Varazze, Vbr Savona si battono [illegible] Novi, Sanmartinese, Omegna, Delta Torino, Magic Torino, Piossasco, Sgeam Milano [illegible] Magenta. Il Pro Recco parte in trasferta: a Novara contro la Sanmartinese alle 21. Nel girone D c'è [illegible] Volley Ceparana (anche se i calendari lo chiamano ancora Volley Spezia). Nel raggruppamento tosco-emili[illegible] le liguri (a proprio agio perché potranno risparmiare nelle trasferte) esordiscono ospitando al Palazzetto di La Spezia alle 21 il Farnese Fiamma Parma.

Danilo Sanguineti

La Lavrero del Rapallo, squadra-guida

[illegible] REGIONALI

«Varati» anche i gironi di C2

Non ci sono sorprese dell'ultima ora nei calendari [illegible] C2: il comitato ligure ha atteso che la situazione fosse un po' più chiara nei «nazionali» per stilare il suo programma. Per la D si provvederà nei prossimi giorni: ripescaggi e spareggi hanno fatto ritardare la composizione dei gironi. Sia maschile che femminile iniziano [illegible] 12 novembre. Sosta natalizia dal 17 dicembre al 7 gennaio. Sosta pasquale il 15 aprile. La C2 maschile termina il 6 maggio, la C2 femminile il 27 maggio. Un turno [illegible] sosta supplementare per la C2 maschile l'11 febbraio, alla fine del girone d'andata.

La C2 maschile è formata da 12 squadre: 2 saranno promosse in C1, 2 retrocesse. Primo turno: Don Bosco-Ameglia (Centro Civico 17); Fiamma-Levanto (Ippai 20.30); Maber Lavagna-Spes Molinari (via Dante 21); Pro Recco-Primavera (via Vastato 21); Varazze-Finalborghese (Palasport 17,30); Albenga-Lavagna (Campolau 20,30). In C2 femminile 14 squadre: 2 finiranno in C1, 4 in D. Sono ripescate le retrocesse dello scors[illegible] anno, avendo rinunciato Figurella, Ceparana e Spezia. Il 1° turno: Oxy-Maber (Massa 18,30); Fabianese-Tomahawks (Iacp 20,30); Don Bosco Genova-Ortonovo (Centro Civico 19); Chiavari 90-Piana Batolla (Istituto d'Arte 21); Loano-Latte Tigullio (Palasport 21), Arenzano-Gabbiano (Lanfranconi 19); Av Bisagno-Cv Sestri (via Allende 21). [d. s.]

SPORT BABY

Ma com'è bello vincere su un cavallo «coetaneo»

UN grido d'allarme, una speranza, una curiosità. Il primo arriva dalle bocce, protagoniste in Italia ed Europa ma dal futuro ricco di incognite; la seconda dalla scherma che sforn[illegible] possibili campioni; la terza dall'ippica, con un cavallo che ha gli stessi anni del... cavaliere.

Il piatto piange

[illegible]ano i giovani, il ricambio generazionale per campioni co[illegible] Sturla e Bruzzone. A Chiavari e Rapallo, indiscutibili capitali delle bocce liguri, i responsabili guardano oltre gli attuali, ottimi risultati. Stefano Chiappe della Chiavarese punta [illegible] fattore modernità: «Cambiano i tempi. Una volta i figli accompagnavano i padri a giocare, spesso si interessavano all'attività del genitore. Ora, invece, i giovani girano al largo dai bocciodromi: dovremo trovare qualche iniziativa per indirizzare le [illegible] generazioni verso questo sport». Rapallo sembra aver già pensato ed agito in anticipo rispetto a Chiavari, con la gara inserita da un paio di stagioni nell'ambito della Settimana dello Sport. Gli iscritti non sono mai stati numerosi, però bisogna provare...

Nella scia di Martina

Dietro a Martina Bacigalupo, e agli altri talenti, tutto un mondo giovanile si sta muovendo con ottimi risultati. La conferma arriva dagli Assoluti giovanili di Pistoia, che hanno visto in pedana ragaz[illegible] di 10 anni: «maschietti» e «bambine», nel fioretto. Secondo posto nei maschietti per Giulio Cornaglia della Pompilio Genova; quarto, battuto di misura [illegible] semifinale dal vincitore Cassarà, Giorgio Canale della Rapallo Scherma. Nelle bambine, sesto posto per Gabriella Surano (Pompilio) e ottavo per Alessandra Ardito (Rapallo). Proseguendo [illegible] impegno, questi giovani hanno davanti [illegible] grande futuro.

Magico «Birillo»

«Birillo» ha 16 anni, [illegible] è dunque un cavallo in età piuttosto avanzata. Porta in groppa... quasi coetanei, cavalieri [illegible] amazzoni. «Birillo» ha permesso all'amazzone del Club Ippico Rapallo, Eugenia Tallero, di conquistare l'oro [illegible] categoria A2 pony [illegible] Regionali Juniores e Seniores del Solaro di Sanremo. Manifestazione che ha portato numerose medaglie alle due società ippiche locali (il Club Ippico e il gruppo Acque Fredde), in particolare è da segnalare [illegible] «tripletta» Juniores ottenuto [illegible] A2 da Matteo Costamagna (su Valbia du Vall), Giulio Manfredini (su Zonya) e Federico Mafrica (su Innerhadden), tutti del Club Ippico di Rapallo. Nella A2 precisione, titolo ligure [illegible] Enrico Arado delle Acque Fredde.

Giancarlo Scartozzoni

Pallanuoto: Ferretti è giallorosso, Bezmalinovic in Abruzzo

L'oscar del mercato alla Roma ma il Pescara rialza la testa

Baldineti è sempre in bilico tra la permanenza al Recco e il passaggio allo Sturla

Stasera si chiude il «mercato» relativo ai giocatori italiani (per gli stranieri c'è tempo fino a dieci giorni dal via, previsto per il 12 novembre), [illegible] il colpo eclatante già sparato: martedì sera la Roma ha ufficialmente presentato l'ultimo acquisto, l'ex [illegible] Ferretti.

Un romano a Roma, partito [illegible] la Lazio, tornato con i giallorossi. Assieme a Ferretti, la società capitolina ha presentato il difensore serbo Zimonjic, proveniente dal Partizan Belgrado, campione europeo nel '91 [illegible] l'ex Jugoslavia. Volturno in chiara smobilitazione: gli interessi di Sapienza [illegible] stanno spostando, finisce l'amore verso il club campano. Prima Bovo e Milat, poi Estiarte e Pomilio, ora Ferretti e anche il portiere della Nazionale, Attolico, in partenza. Un paio le destinazio[illegible] possibili: [illegible] la Roma, il Posillipo e ultimamente anche [illegible] Pescara (falso «moribondo») è [illegible] caccia dell'asso azzurro.

Legame affettivo verso il «malato» in grave crisi: questa la motivazione spicciola che ha fa tornare in vasca l'ex numero uno della Nazionale, Trapanese, al Volturno. Due [illegible] di inattività sono tanti, ma Trapanese è [illegible] di non sfigurare. Intanto è stato preso [illegible] stra[illegible] pur [illegible] non di primo piano: il 25enne difensore montenegrino Subotic. Nuovi stranie[illegible] al Posillipo: [illegible] coppia serba formata dal centroboa Popovic (sostituirà l'americano Humbert, rimasto negli Usa) e il portiere Todic (al posto di Sostar, passato al Barcellona). I [illegible]rigenti posillipini [illegible] anche corteggiato Maximov e Averaimo, poi la diversa scelta finale.

Pescara che ha rinforzato la squadra con i ritorni di Estiarte [illegible] Pomilio, e il nuovo straniero, il fortissimo croato Bezmalinovic. E le liguri, Recco in particolare? Ormai certo l'ex savonese Vicevic, sfumate le trattative per Smolovy e Ivlev, la ricerca è su un centroboa, con in pole-position il montenegrino Perovic (punto di forza con Vicevic del Kotor). L'Ansaldo giocherà intanto domani e sabato il Trofeo Badino a Savona contro i locali, il Posillipo e il Cacel Nizza. Intanto Baldineti res[illegible] in [illegible] col camoglino Gatti per passare allo Sturla. La stagione inizierà il 4 novembre [illegible] le qualificazioni della Coppa Len (ma il Sa[illegible] in Europa esordirà solo a dicembre), lo stesso giorno in cui a Milano verrà presentato il calendario [illegible] A1. [g. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Portanome e Paola Daddi vincono in Coppa

CHIAVARI. L'Asaj Chiavari ha iniziato bene la stagione '94-'95. Nelle qualificazioni regionali di Coppa Italia, svoltesi nella palestra di Borzoli a Genova ha piazzato il «cadetto» Claudio Portano[illegible] al primo posto nella categoria [illegible] kg, e Paola Daddi al primo posto nella categoria 52 kg Juniores e Seniores. [d. s.]

[illegible]

Sabato mattina scatta [illegible] «Millevele»

GENOVA. In concomitanza col 34° Salone della Nautica, lo Yc Italiano di Genova organizza per sabato alle 11 la tradizionale regata «Millevele» aperta a tutti gli yacht. Si parte alle 11 da Punta Vagno, [illegible] percorso prevede [illegible] passaggio davanti a Sori e Punta Chiap[illegible] e il ritorno [illegible] Punta Vagno: in totale, 17 miglia. [d. s.]

[illegible]

Parte il corso per ufficiali [illegible] campo

Domani alle 20.30 nei locali della Federbasket in via Assarotti 17/5 a Genova, si tiene la prima lezione [illegible] corso per ufficiali di campo. In totale 12 lezioni, due alla settimana. L'età per partecipare è tra 18 e 38 anni. [illegible] adesioni [illegible] ricevono alla Fip. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

De Iturbe secondo nello «Challenge»

Secondo posto di classe e quinto nelle vetture «sport prototipo» per Marco [illegible] Iturbe, patron della scuderia genovese Raid Promotion, nella terz'ultima prova dello Challenge Italiano Club, all'Autodromo di Magione in provincia di Perugia. Buona partenza, poi una gara di contenimento dietro [illegible] romano Micangeli: per la Lucchini Alfa Romeo di De Iturbe, un piazzamento di prestigio. [illegible] s.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Ottobre 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cambio della guardia al vertice dell'azienda nella delicata fase dell'appalto

Un nuovo prefetto per il casinò

Il commissario Dibari si trasferisce a Roma e lascia il posto all'ex questore Filippo Fiorello, in arrivo dal Viminale. «Parto soddisfatto per i risultati ottenuti». Incassi in aumento. Lunedì passaggio di consegne

SANREMO. Il casinò cambia guida, in [illegible] del gestore privato. Se ne va il commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari, chiamato a Roma dal ministero dell'Interno, e arriva un ex poliziotto, Filippo Fiorello, 63 anni. Il passaggio di consegne, nell'aria da tempo [illegible] ufficializzato soltanto ieri, è previsto per lunedì mattina. Il nuovo responsabile della casa da gioco è stato a lungo questore prima di essere nominato prefetto, nei ranghi dell'Ispettorato generale del Viminale. Dovrà gestire l'azienda nella delicata fase dell'appalto per la privatizzazione (ieri sera la giunta si è riunita per varare il capitolato dopo le modifiche apportate alla bozza del documento).

Dibari lascia Sanremo a un anno dal suo arrivo. Aveva preso in mano le redini del casinò il 31 ottobre '93, sostituendo il commissario Armando Levante, rimasto in carica per poche settimane, dopo la gestione del prefetto Umberto Lucchese.

Francesco Paolo Dibari è in partenza

Vulcanico e autoritario, cultore dell'immagine e deciso a sfruttare le grandi potenzialità del tempio dell'azzardo, Dibari ha avuto molti scontri con dipendenti e sindacalisti. «Ma alla fine, il bilancio dà ragione alla mia politica», dice con soddisfazione, ed elenca i risultati raggiunti: «Ho fatto installare le telecamere nelle sale da gioco dopo anni di battaglie; risolto quasi per intero il problema degli "extra" e quello degli altri contenziosi; ho lavorato senza risparmio di energie per garantire [illegible] impulsi agli incassi, che ora viaggiano al ritmo di un miliardo in più al mese rispetto al '93; varato il regolamento delle slot-machines, che ha evitato il ricorso a un costosissimo cervellone elettronico, oltre a quello di vigilantes e portieri».

E gli attriti con i sindacati? «E' il gioco delle parti». Qualche rimpianto? «No. Lascio Sanremo molto soddisfatto per gli obiettivi raggiunti e per il buon rapporto avuto con la città».

Gianni Micaletto

PARROCO TRASFERITO

Le spiegazioni del vescovo

«Il trasferimento di Don Luciano è una normale procedura, il prete ha già dato una sua adesione di massima». Questa, chiara e trasparente, la puntualizzazione del vescovo Giacomo Barabino di fronte alle proteste degli abitanti di Apricale e Isolabona [illegible] in piazza per evitare il trasferimento del parroco che per 13 anni ha rappresentato molto per le comunità dei due centri della Val Nervia.

Il vescovo mette anche le mani avanti per la manifestazione di piazza programmata per sabato davanti al palazzo vescovile di Ventimiglia: «Sarò a Sanremo per un convegno e una visita pastorale, impegni precedentemente presi». La giornata di ieri ha visto anche la diffusione di un comunicato da parte dell'incaricato diocesano, don Giacomo Simonetti, una serie di punti per ribadire che il trasferimento di don Luciano nelle parrocchie di Cipressa e Costarainera è necessario e che il prelato, attualmente a Torino per sottoporsi a una serie di controlli medici, è stato [illegible] nelle condizioni di dare il proprio consenso al trasferimento. Monsignor Barabino non ha fatto commenti ufficiali ai problemi creati alla diocesi dalla mancanza di vocazioni, ma la nuova destinazione di don Luciano non si sarebbe resa necessario se nell'Imperiese fossero presenti più parroci.

[g. ga.]

Tutti i vantaggi del servizio

Con «Stampa In» il giornale a casa

Il giornale arriva sull'uscio di casa

SANREMO. Una copia del giornale in omaggio e la visita di un'hostess per sapere tutto sul recapito gratuito a domicilio della Stampa. Il servizio è abbinato alla nuova campagna abbonamenti di «Stampa In» che già consegna ogni notte, a Sanremo, centinaia di giornali direttamente sulla porta di [illegible]. A quattro anni dall'inizio del servizio, «Stampa In» ritorna quindi nelle abitazioni dei sanremesi [illegible] l'obiettivo di raccogliere nuove adesioni e di permettere agli abbonati di entrare a far parte dell'esclusivo «Stampa In Club».

Ieri, gli omaggi e le visite delle hostess hanno interessato parte dei residenti in via Agosti. E la campagna di abbonamento continuerà, sempre in via Agosti, fino al 25 ottobre per passare poi a via Galilei fino a coprire, entro la fine dell'anno, l'intera area urbana sanremese. «Stampa In» [illegible] chiede soldi subito [illegible] solo un momento di attenzione da parte di chi viene contattato dalle hostess. La procedura è semplice: basta dare il proprio assenso e già dal giorno seguente sarà possibile svegliarsi ed avere sullo zerbino di casa, entro le 7,30, una copia della Stampa uscita poche ore prima dalle rotative. Il tutto costa come il giornale acquistato all'edicola, solo 1300 lire, e i pagamenti si effettuano a fine mese [illegible] l'arrivo a domicilio del conto dettagliato relativo alle copie ricevute.

Ma qual'è il meccanismo che permette il funzionamento di «Stampa In»? Il giornale esce dalle rotative torinesi poco dopo la mezzanotte e viene inviato, mediante un sistema molto sofisticato, sui nostri trasportatori che servono le zone di carico dei furgoni. Il viaggio in autostrada fino a Sanremo, nella notte, con qualsiasi tempo, è [illegible] fase obbligata. Ed è proprio al buio, a notte fonda, che negli uffici di corso Inglesi si ritrovano gli «In Boys», i giovani incaricati delle consegne a domicilio. Sono loro, silenziosi e discreti, a portare il giornale a tutti gli abbonati. Percorrono in auto e in motorino le vie semideserte della città, entrano nei condomini senza disturbare fino a raggiungere la porta di casa di chi ha scelto di affidarsi a «Stampa In».

Abbonarsi al servizio di recapito gratuito a domicilio permette anche di entrare a far parte anche dello «Stampa In Club» e di avere in dotazione [illegible] carta di credito in grado di offrire una serie di servizi gratuiti e scontati e di avere agevolazioni nei negozi di Sanremo convenzionati. Questo, l'elenco degli esercizi della città dei fiori dove i commercianti applicano uno sconto che varia tra il 5 e il 10 per cento: ottica e fotografia «Bartolomeo Maranco», corso Matteotti; oggettistica «Pon Pon», corso Matteotti, abbigliamento «Giovanni Severino», corso Matteotti; profumeria «Violetta», [illegible] Matteotti; cartoleria e libreria «Cauda», via Gioberti; cose intime «Rossana», corso Matteotti; elettrodomestici «Bartoli», via Manzoni; gastronomia ed enoteca «Bacchus», via Roma; caccia, sport e tempo libero «Ausenda News», via Roma; linea uomo donna «Marco e Giuseppe», via Roma; fiori «I fiori parlano», via Bixio; abbigliamento uomo-donna «Moro Gallery», corso Matteotti; ristorante «Il Regatto», corso Matteotti; gastronomia e rosticceria «Crespi», via Palazzo; oreficeria e orologeria «Internazionale», via Palazzo; sport «Pietri Sports», via Roma.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturbazione Nord-atlantica con marcato aumento della nuvolosità a tratti consistente, rinforzo del vento fino a 40 km/h, mare [illegible] sollecosie, molto [illegible] al largo, temperatura in diminuzione.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 19°C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb. (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	13
Savona	max	18	min	14
Imperia	max	21	min	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15. Temp. [illegible] 19.

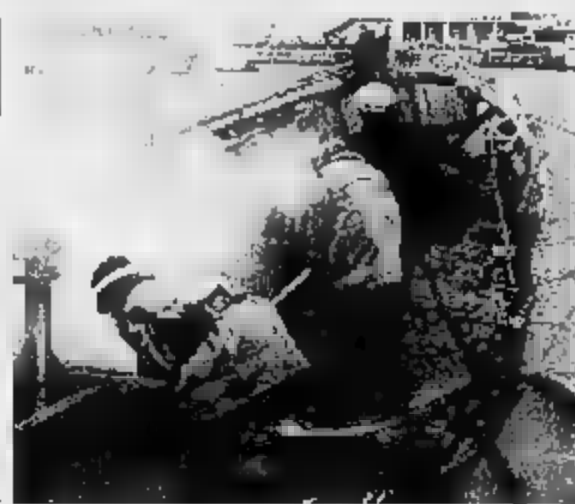
Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,35. La **Luna** cala alle 7,37 e sorge alle 18,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incidente sul lavoro: i soccorsi sono durati mezz'ora

Portovecchio, barca s'incendia paura in banchina a Sanremo

SANREMO. Allarme ieri pomeriggio sulla banchina di porto vecchio per un'imbarcazione in fiamme nelle vicinanze dei «Cantieri Nautici Sanremo». L'incendio, che secondo le prime testimonianze si è sviluppato mentre alcuni operai stavano lavorando al motore del peschereccio, è stato spento dalle autobotti dei Vigili del fuoco che per più di mezz'ora hanno versato schiumogeno all'interno dello scafo divorato dal fuoco. Per l'approdo sanremese si è trattato dell'ennesima emergenza collegata alla presenza dei cantieri, una realtà a rischio come è stato più volte denunciato dalla Capitaneria.

I fatti. Sono passate da poco le 17 quando sulla banchina di porto vecchio si verifica un fuggi fuggi generale. Un vecchio peschereccio, lungo una ventina di metri, è in fiamme. Dai «Cantieri Nautici Sanremo» di Franco Vitulano parte una chiamata ai Vigili del fuoco. Pochi minuti e i pompieri, indossate le maschere d'ossigeno, sono al lavoro per spegnere il rogo che sprigiona un denso fumo nero. Insieme alle autobotti arrivano in banchina i militari della Capitaneria di Porto ed una pattuglia dei carabinieri. Gli accertamenti si iniziano subito: si è trattato di un incidente sul lavoro. Intanto, le autorità marittime hanno annunciato l'apertura di un'inchiesta sull'accaduto. Un rapporto dettagliato sarà a disposizione degli inquirenti già questa mattina.

Un momento dell'emergenza scoppiata ieri pomeriggio sulla banchina di portovecchio per una barca in fiamme nelle vicinanze di un [illegible] (foto Cattu)

[g. ga.]

OPERAZIONE FLASHDANCE

Ancora indagini dopo 30 arresti

Proseguono le indagini dopo i trenta arresti per il traffico di ecstasy nelle discoteche della Riviera. Tre imperiesi tenevano i contatti con Torino.

A PAG. 41

E' ufficiale: il tecnico sanremese era specializzato in guerre elettroniche

Rapimento Cervia, prime verità

Lo ha ammesso l'ammiraglio Benito Maggio

SANREMO. Ora è ufficiale. Davide Cervia, il sanremese scomparso inspiegabilmente da più di quattro anni, era un tecnico specializzato in guerre elettroniche. La sua sparizione è un rapimento dai moventi inquietanti e ancora ignoti. Si tratta del primo passo in avanti, della prima conferma ottenuta sul «caso Cervia» da Marisa Gentile, la moglie dell'ex tecnico del ministero della Difesa sparito da Velletri, dove si era trasferito per motivi di lavoro, alle 17,45 del 12 settembre del '90. A confermare l'importante e delicato ruolo di Cervia nell'ambito della Marina Militare è stato l'ammiraglio Benito Maggio che ha sottoscritto la dichiarazione sui suoi compiti professionali. Il rapimento di Davide Cervia, dopo anni di bugie, smentite e indagini, è quindi una realtà anche per gli organi istituzionali della Repubblica.

La battaglia intrapresa da Marisa Gentile e dai familiari di Davide Cervia, che non hanno mai smesso di sperare in un [illegible] ritorno in Italia, è servita a qualcosa.

Davide Cervia con i figli

Ora la magistratura [illegible] di indagare su un caso particolarmente delicato, una realtà nuova e misteriosa. In Italia, secondo il ministero della Difesa, esistono 63 tecnici di guerra elettronica, 14 [illegible] in congedo e, alla luce di quanto accaduto a Cervia, [illegible] in molti a sostenere la necessità di offrire loro un programma di protezione.

Cervia è sparito nel '90, alla vigilia della Guerra del Golfo. Il suo rapimento si potrebbe inserire in uno scenario strategico dei conflitti in Medio Oriente ma mancano conferme. Da quel momento, se si escludono alcune segnalazioni anonime ricevute dalla famiglia, [illegible] esistono riscontri sui suoi spostamenti.

E' escluso, inoltre, un [illegible] coinvolgimento nel «caso Ustica» visto che al momento dell'abbattimento del «Dc 9 Itavia» il tecnico si trovava ancora nei centri di addestramento.

Dopo la comunicazione del Ministero l'inchiesta giudiziaria riparte da zero. L'obiettivo è quello di inquadrare il «commando» che in un pomeriggio di autunno ha strappato Cervia ai suoi cari.

[g. ga.]

Le celebrazioni dell'unificazione

Imperia fa festa per il compleanno

IMPERIA. Manifestazioni culturali e appuntamenti sportivi caratterizzano i festeggiamenti per il 71° anniversario dell'unificazione di Oneglia e Porto Maurizio. La prima iniziativa che saluterà il compleanno di Imperia è una mostra dedicata al Palazzo comunale e alle costruzioni vicine, che s'inaugura domani, alle 18.15, proprio al primo piano del Municipio, in viale Matteotti 157. Il vernissage coincide con il completamento della prima fase per i lavori di ristrutturazione interna. Si proseguirà sabato e domenica, con incontri di pallone elastico, sfide calcistiche e altre competizioni.

L'esposizione riservata all'edificio sede del Comune parlerà di «Urbanistica dal 1923 al 1933» e proseguirà fino al 1° novembre, dalle 9 alle 19. Verranno prese in esame la costruzione dello stabile, le decorazioni e anche il monumento ad Edmondo De Amicis, nell'attigua piazza della Vittoria. Saranno in visione documenti inediti, dal progetto originale al piano urbanistico di sistemazione dell'area, oltre a fotografie d'epoca.

Nel catalogo illustrativo sono comprese le biografie dell'architetto Armando Titta, che ha firmato il piano, di Giacomo Giorgis, autore del monumento al famoso scrittore che è nato a Oneglia, e di Cesare Ferro, che ha eseguito gli affreschi della sala consiliare. Proprio qui, domani sera, si raduneranno gli eredi di Titta e Ferro, accanto al professore Carlo Giuliano, direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti a Torino. E' previsto un intervento del critico d'arte Angelo Dragone.

Le celebrazioni continueranno sabato, con un incontro [illegible] «balun» in piazza Mameli. Il via della partita, animata da campioni di serie A, è per le 14,30. Di scena, la squadra formata da Marco Pirero, Riccardo Aicardi, Sandro Tamagno, Roberto Lotti, Giuseppe Barla, che hanno appena conquistato lo scudetto sconfiggendo nell'incontro determinante il Cortemilia. Sfiderà la compagine che comprende Alberto Sciorella, Mariano Papone, Giulio Ghiglinzza, Andrea Lanza e Angelo Pellegrini. La premiazione è fissata per le 17.

Sarà riservato spazio anche al calcio. Alle 15, sul campo della Riviera dei Fiori, in frazione Piani, si affronteranno Cacelotti e Ciantafurche (i soprannomi popolari degli abitanti di Porto e Oneglia indicano in questo caso due squadre rivali). Alle 21, quadrangolare alla Società operaia di via Santa Lucia, promossa dalla Bocciofila onegliese. Domenica, alle 10, parte da Borgo Prino [illegible] duathlon, gara che abbina bicicletta e podismo, a cura dell'Unione sportiva Caramagna. Gran finale alle 20: la Rari Nantes Ienardi presenta uno scontro con la Rari di Savona alla nuova piscina di località San Lazzaro [e. f.]

Imperia: per l'ennesima volta è stato sabotato il distributore comunale

Siringhe nel mirino dei teppisti

Sul lungomare Vespucci l'apparecchiatura è stata messa fuori uso con chiodi, sabbia e acqua
Più controlli e prevenzione a favore dei giovani chiesti dal presidente della terza circoscrizione

IMPERIA. E' sempre nel mirino dei vandali il distributore di siringhe sistemato dal Comune sul lungomare Vespucci per combattere la diffusione dell'Aids. Nelle ultime settimane, l'apparecchiatura è stata messa fuori uso dai teppisti, che l'hanno «sabotata» inserendo chiodi o riempiendo il contenitore di acqua. Nel frattempo, i responsabili della terza circoscrizione imperiese tornano a parlare della collocazione di un self service per i preservativi.

Il problema degli atti di vandalismo rischia comunque di compromettere progetti [illegible] [illegible]ssi alla sicurezza sociale. Dice il consigliere comunale delegato al settore, Nello Giannini: «Sul lungomare Vespucci viene di continuo risistemato il distributore-scambiatore, che permette [illegible] ridurre la quantità di siringhe abbandonate dai tossicomani, ma alcuni "benpensanti" lo mettono fuori [illegible] subito dopo. Forse queste persone non hanno visto di buon occhio l'installazione nella zona. Eppure si tratta di un'area lontana dalle abitazioni».

L'offensiva dei vandali solleva dubbi anche sul ricorso a un apparecchio simile che contenga profilattici, richiesto al presidente della terza circoscrizione, Silvano Richieri, da vari giovani. In questo caso, poi, non esistono fondi già stanziati dal ministero degli Interni, come era successo per i due distributori di siringhe (uno rimane di scorta), costati 50 milioni. Aggiunge Giannini: «I "self service" per i profilattici esistevano vari anni fa, ma erano stati smantellati proprio perché spesso fuori uso. Inoltre va scelto un punto del capoluogo. La decisione andrebbe lasciata agli abitanti, organizzando un'assemblea pubblica sulla questione».

Sempre nel campo della prevenzione, rientra l'acquisto di un macchinario per il recupero delle siringhe abbandonate, ora in dotazione alla Eco Imperia, la società che gestisce il servizio di raccolta [illegible] rifiuti. L'attrezzo, prodotto dalla ditta Grem di Modena, è munito di doppie pinze per impedire agli operatori di infettarsi, e può contenere fino a 400 oggetti. Invitano gli addetti della Eco Imperia: «Chiediamo anche la collaborazione dei cittadini: chi nota aghi infetti, chiami [illegible] nostro centro, al 24.815».

Enrico Ferrari

Imperia, il distributore automatico di siringhe anti Aids danneggiato nella notte

La piscina

Una protesta «Acqua fredda»

IMPERIA. Pochi gli attaccapanni negli spogliatoi, irraggiungibili per i bambini gli asciuga capelli, corsi di nuoto con troppi allievi, e in qualche circostanza, l'acqua della vasca è fredda. A poche settimane dall'inaugurazione della piscina comunale di Imperia, piovono le lamentele degli utenti.

Alcune mamme intendono presentare al sindaco un esposto [illegible] lungo elenco di critiche. Dicono alcune: «Innanzi tutto corsi [illegible] 14 allievi sono troppo numerosi. Ci sono stati casi in cui due o tre [illegible] hanno avuto un solo insegnante. In aggiunta i bambini negli spogliatoi non hanno sufficienti attaccapanni e quando devono asciugarsi la testa non arrivano a servirsi del phon perché installati fuori della loro portata. Non è possibile andare avanti in questo modo. Inoltre è già capitato che l'acqua all'interno della vasca fosse fredda. Sarà il caso che l'amministrazione comunale controlli e intervenga». [a. b.]

DALLA CITTA'

VISITA

Monsignor Milingo a Cervo messe fino a domenica

Ritorno alla parrocchia di Cervo [illegible] vescovo guaritore, monsignor Emmanuele Milingo. Le messe verranno celebrate dall'ospite nella chiesa [illegible] San Giovanni domani, alle 20, sabato alle 18 e domenica alle 15. Sabato monsignor Milingo riceverà gli ammalati dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 nella sacrestia della Chiesa dei Corallini. Per prenotarsi basterà ritirare un biglietto [illegible] un numero progressivo nella parrocchiale [illegible] San Giovanni dalle 15 di domani. [m. v.]

[illegible]

Pietrabruna ricorda Falcone gli intitola un parcheggio

Un parcheggio con 30 posti intitolato al giudice Giovanni Falcone: è l'insolita iniziativa del sindaco [illegible] Pietrabruna, Giovanni Roggero, particolarmente sensibile [illegible] temi legati alla lotta alla mafia. Il giorno dell'inaugurazione, prevista per metà dicembre, interverrà l'ex membro della Commissione antimafia Luciano Violante, attuale vicepresidente della Camera. [m. v.]

PENSIONATI

Concerto in via Gazzano proposta di Arcobaleno

Continuano gli appuntamenti per gli anziani al Centro sociale Arcobaleno di via Privata Gazzano, a Oneglia. Oggi, alle 16, è in programma un pomeriggio con il flautista Paolo Ferrigato e la pianista Franca Paoletti Aliprandi. [e. f.]

TEMPO

Precipitazioni in Riviera sono possibili forti piogge

Scatta di nuovo l'allarme maltempo nel Ponente. Dicono al centro Meteocost di Portosole, a Sanremo: «Oggi e domani sono previste precipitazioni intense, fra 50 e 100 millimetri in sole sei ore, nel sud della Francia. Considerato che la perturbazione dovrà attraversare anche la Liguria, il servizio meteorologico deve sempre, anche nel dubbio, uniformarsi al criterio generale della prevenzione. Va detto che un anticiclone sui Balcani sta frenando [illegible] movimento della perturbazione, che potrebbe arrivare in Italia indebolita» [e. f.]

[illegible]

Poste, nuovo responsabile Giuseppe Fusto a Imperia

Nominato il nuovo direttore di filiale alle Poste imperiesi. E' Giuseppe Fusto, 57 anni, originario di Misterbianco (Catania), e arriva da Genova. Sostituisce Vito Cassata. [m. v.]

Un uomo in carcere a Imperia, a denunciarlo era stata la figlia

Accusato di bigamia si difende «Le seconde nozze? Una farsa»

IMPERIA. «Non sono fedifrago. I timbri che erano stati apposti nei documenti per il matrimonio non erano quelli in uso nei Tribunali inglesi ma della Berlitz School, che si era occupata della traduzione». Rolando Eunide, 53 anni, attualmente detenuto per questioni di droga nel carcere d'Imperia, si difende dalle accuse lanciate dalla figlia Natalina, 27 anni, che l'ha denunciato in questi giorni per bigamia alla Procura, tramite l'avvocato Marcello Ferrari. La ragazza sostiene che [illegible] padre si era sposato una seconda volta, segretamente, nel '76, a Londra. Era convolato a nozze con una bella ragazza di colore, Sybil Thomas, originaria di Trinidad, ma non avrebbe mai divorziato dalla prima moglie, Maria Gioffre, madre di Natalina.

Rolando Eunide spiega [illegible] l'equivoco in una lunga lettera nella quale praticamente racconta [illegible] sua vita e le disavventure. «Ero a Londra. Sybil aveva problemi con i permessi di soggiorno. Pensai [illegible] aiutarla ad emigrare insieme a [illegible]. Come? Sposandola. Chiesi i certificati di nascita al Comune di residenza, in Italia. Imitando la calligrafia dell'impiegato, aggiunsi una postilla: divorziato il.... Però mi guardai bene dal registrare il matrimonio. Se l'avessi fatto la vita mi si sarebbe complicata. I certificati non hanno [illegible] timbro delle autorità britanniche eccetto quello della Berlitz School, che aveva tradotto in inglese la documentazione. Bigamo [illegible] non sono e il falso, se c'è, è stato commesso in terra straniera. Perché mia figlia ha fatto questo? E' plagiata, ma le voglio bene. Le ho dedicato una poesia dal titolo "La mia colomba"». [m. v.]

SOCCORSO

Turista si perde a Diano

Non si sono accorti che la nonnina si era allontanata da casa nella mattinata [illegible] ieri e vagava senza meta per le campagne di Diano Gorleri, frazione di Diano Marina. A riportarla dai famigliari, turisti tedeschi in vacanza nel Ponente che attualmente risiedono a Serreta, sono stati nel primo pomeriggio gli agenti della polizia municipale dianese, avvisati da un passante, Enrico Camiglia, che aveva notato l'aria spaesata dell'anziana. Protagonista dell'insolita «fuga» è stata Irene Wishet, [illegible] anni, originaria di Dusseldorf, che probabilmente è stata colta da amnesia e non riusciva più a trovare la strada del ritorno anche perchè sono posti che lei conosce poco. La pensionata ha percorso diversi chilometri a piedi, senza meta, fino a Gorleri. Gli agenti della polizia urbana l'hanno accompagnata al Comando e sono riusciti a rintracciare i parenti. [m. v.]

Lutto nel mondo imprenditoriale del capoluogo e della provincia

L'ultimo saluto a Grosso

Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 i funerali del noto imprenditore imperiese morto nei giorni scorsi. Un passato da atleta e da grande manager dell'edilizia

IMPERIA. Si svolgono questo pomeriggio alle 15, nella Basilica di San Maurizio, i funerali di Giuseppe Grosso, morto lunedì nella sua abitazione di corso Matteotti, dopo aver combattuto a lungo contro la malattia. Aveva 80 anni. Ha lasciato la moglie Mariella Magliano, due figlie, cinque nipoti.

La scomparsa di Giuseppe Grosso ha colpito dolorosamente il mondo imprenditoriale e sportivo provinciale del quale era stato per molti anni uno degli esponenti principali. Comproprietario, assieme al fratello Antonio, di una importante azienda edilizia fondata dal padre Pietro, lo scomparso era stato eletto per otto anni, dal 1966 al 1974, alla presidenza dell'Unione Industriali e dell'Unione costruttori edili provinciali rivestendo anche la carica di presidente del Rotary Club del capoluogo.

In ogni carica, come in ogni altro ram[illegible] della sua attività, egli aveva saputo portare la carica positiva di autentico sportivo, praticando [illegible] tennis [illegible] dilettante fino agli ultimi anni. Nell'anteguerra Grosso, dopo [illegible] dato i primi calci fra il 1930/33 nell'Imperia Sportiva di calcio, a fianco di altri «miti» come Testera, Montero, Mariù Ghiglione, Lagorio e altri, era stato ingaggiato dal Genoa e dall'Inter di Milano. Nella squadra nero azzurra aveva giocato quale titolare per qualche anno nel campionato di serie A come velocissima ala destra segnando qualche rete e sfiorando la chiamata in azzurro.

Sempre nell'anteguerra, fino al 1939, era stato dirigente della squadra di pallanuoto del Gruppo universitario di Imperia che partecipò vittoriosamente al campionato italiano di pallanuoto, serie A, avendo come capitano Felice Cascione, successivamente Medaglia d'oro nella Resistenza.

Nel dopoguerra Grosso entrò a far parte della azienda paterna che, fra l'altro, fu quella che demolì le rovine del grande penitenziario che si ergeva nel cuore di Oneglia - dove poi furono realizzati i giardini Toscanini - e che era stato chiuso in quanto semidistrutto dai bombardamenti aerei. Sotto la guida sua, del fratello e poi dei nipoti [illegible] ditta ha sempre svolto una grande attività nel settore privato e in quello pubblico.

Bruno Viano

L'imprenditore Giuseppe Grosso

LETTERE AL GIORNALE

E' incerto il futuro dei giovani d'oggi

Anche nell'ultimo sciopero generale, che si è tenuto [illegible] 14, gli studenti sono stati chiamati ad aderire allo sciopero da alcune forze politiche che, pur di non perdere popolarità, sono disposte a grandi ipocrisie. Infatti chi, se non i giovani, sono i più colpiti dall'attuale sistema previdenziale che non può garantire loro le pensioni quando sarà il momento?

Se si mantengono le attuali norme, quando i ventenni d'oggi andranno in pensione, dell'Inps non troveranno più nemmeno le sedi.

Luisa Ravasi,
San Bartolomeo al Mare

Manca la segnaletica sulla statale 28

Abito a Pieve di Teco e ogni giorno raggiungo Sanremo per motivi di lavoro. La strada statale con gli interventi fatti negli ultimi anni ha senza dubbio un aspetto più decoroso, e più scorrevole, ma resta però pericolosa come dimostrano i troppi incidenti, purtroppo anche mortali, che si sono verificati negli anni. A questo proposito ho riscontrato un problema di sicurezza che a mio parere dovrebbe trovare una soluzione in tempi brevi. Mi riferisco al fatto che in molte gallerie manca la segnaletica orizzontale. Proprio le strisce sull'asfalto possono essere una garanzia per gli automobilisti che possono così avere le misure reali della carreggiata dove si trovano, soprattutto se viaggiano nei tunnel dove l'illuminazione non è sempre impeccabile.

Quando arrivo sull'Aurelia si innesca anche un'altra serie di problemi relativi al fatto che la statale è spesso intasata e che i tempi di percorrenza tra Imperia e Sanremo sono troppo alti e non garantiscono tabelle di marcia precise.

Cosa non dire poi dei numerosi cantieri di lavori in corso con quei semafori per il senso unico alternato. Altri ritardi, altro tempo sprecato.

Lettera firmata, Pieve di Teco

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295 455
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. [illegible]
Ospedaletti: tel. 505 050
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Sanremo: tel. 505 050
Arma di Taggia: tel. 41 444
Ventimiglia: tel. 250 722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290 450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia. *Tonos,* via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso. *Moresiano,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sanà,* via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi,* via Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti. *Marcoz,* via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi,* corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Boao 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Gismondi,* piazza Colombo 5, tel. 504 466.
Arma di Taggia: *Zagoreo,* piazza Eroi Taggesi, [illegible] 45 139
Ventimiglia: *Morel,* [illegible] Cavour 68, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible] 2801 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 291 025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 280.777 [illegible] tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035 **Ventimiglia:** telefono 350 735
Guardia Odontoiatrica: t. 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] A Imperia: Patrick Barreca, [illegible] Merogno; Alessandro Merano
MORTI. A Imperia: Angelo Bonavera (86 anni); Delia Lamberti (21).
MATRIMONI. A Imperia: Nicolò Elena con Enza Raffaele
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 20,30, presso la sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, si riunisce il Consiglio [illegible] Comunità montana della valle Arroscia. Si discuteranno provvedimenti legati alla gestione del trasporto degli alunni alla scuola dell'obbligo e una variazione al bilancio di previsione [illegible] il '94. Verrà poi esaminata la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla ditta appaltatrice Edilchimica Apuana di Massa. E' anche in programma l'accettazione della cessione del mattatoio civico alla Comunità montana per essere adibito al servi[illegible] della vallata. Verrà inoltre adottato un nuovo regolamento per disciplinare concorsi e selezioni. All'ordine del giorno, figurano infine le ratifiche di due delibere di Giunta: la n. 440 del 14 settembre, che riguarda la proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato di un anno per il progetto finalizzato all'attività di struttore in materia amministrativa, e la n. 445 del 16 settembre, per il trasporto degli alunni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]IA

Corsi serali di francese

Partono giovedì 3 novembre, alle 20.30, i corsi serali promossi dall'Alliance Française della Riviera dei Fiori, che si tengono all'Istituto tecnico Ruffini di Imperia. Per iscriversi ci si può presentare nella sede dell'Alliance, presso l'Istituto storico della resistenza, in via Cascione 35. [e. f.]

[illegible]

Solidarietà a Cuba

Una giornata contro l'embargo a Cuba: è la proposta del Centro La Talpa e l'orologio di viale Matteotti 23, a Imperia. Alle 18,30 saranno proiettati video sulla crisi haitiana, e alle 20 è previsto [illegible] buffet a base di piatti e bevande tipici. Alle 21,30, presentazione del film «Che Guevara, uomo, compagno, amico». [e. f.]

IMPERIA

A scuola di sub

Con l'apertura della nuova piscina comunale, partono anche nel capoluogo i corsi per il conseguimento dei brevetti di sommozzatore sportivo a cura del Centro sub Riviera dei Fiori. A Imperia il recapito è in via Cascione 60 (tel. 61.994). Inizio il 24. [e. f.]

[illegible]

Per diventare bagnini

Ogni martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22, nella piscina dell'hotel Rocce del Capo di Ospedaletti, si svolgeranno i corsi per bagnini di salvataggio organizzati dalla Società di salvamento. Per aderire si può chiamare lo 0184-577.379 o il 533.164. [e. f.]

SANREMO

Incontri di cultura ligure

Primo appuntamento del ciclo di incontri di «Cultura Ligure» alla biblioteca civica di via Carli. Alle 17 Fulvio Cervini presenta il volume artistico «Il duomo di Genova». [g. ga.]

[illegible]

Riapre il tiro a segno

Ristrutturato e insonorizzato, ha riaperto i battenti il centro di tiro a segno di Pian di Poma. Il poligono (5 linee per grossi calibri e 10 ad aria compressa) è aperto il pomeriggio e i weekend [g. ga.]

I risvolti dell'operazione Flashdance che ha portato in carcere trenta persone in Piemonte e in Riviera

Un piccolo esercito di studenti-spacciatori

Giovani in cerca di soldi facili vendendo ecstasy in discoteca

IMPERIA. Ecstasy e musica rock. L'operazione Flashdance, che ha portato i carabinieri del comando provinciale d'Imperia ad arrestare trenta presunti trafficanti e spacciatori di droga, dimostra che i due ingredienti sono sempre più spesso mescolati assieme nelle feste rave e durante i weekend trascorsi in discoteca. Una delle persone finite in manette, Tiziano Tota, 21 anni, di Torino, è stato bloccato con le «pastiglie dell'amore» all'uscita del concerto che i Pink Floyd hanno tenuto di recente nella città della Mole. Ma lo stupefacente circolava a fiumi anche nei dancing della Riviera e della Costa Azzurra.

Erano soprattutto i più giovani a tenere i contatti con gli spacciatori olandesi. L'ecstasy e i francobolli all'Lsd arrivavano direttamente da Amsterdam. Uno studente in particolare viene ritenuto dagli inquirenti il «motore» della banda, quello che avrebbe dato impulso al traffico e nello stesso tempo un profilo internazionale all'organizzazione. Il torinese Diego Scalia, 20 anni, iscritto alla scuola regionale per artigiani orafi. Avrebbe organizzato i viaggi nei Paesi Bassi, si spostava lui stesso, tornando indietro col carico di ecstasy. I carabinieri del colonnello Luigi Nardini hanno consegnato nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Donatella Masia, biglietti aerei e ferroviari.

L'esercito dei piccoli spacciatori era formato soprattutto da insospettabili. Come definire altrimenti Pier Paolo De Filippis, 24 anni, iscritto al primo anno di Giurisprudenza a Torino, anch'egli coinvolto nel giro? Anche tante ragazze si prestavano per consegnare i confetti e i francobolli agli amanti della discoteca in cerca di emozioni da sballo: Greta, Anna Rosa, Katia, Giuseppina, Tiziana, Nicoletta e Paola i loro nomi. Facce acqua e sapone, che nascondevano però un terribile segreto: erano le distributrici di pericolosi cocktail anfetaminici, causa principale degli incidenti del sabato sera. Quegli incidenti che hanno spinto i carabinieri a intensificare i controlli, portandoli a scoprire i canali di rifornimento attraverso cui passava lo stupefacente sintetico.

Come? I militari in borghese si sono mischiati al popolo della notte, hanno dovuto condividerne abitudini e gusti musicali per sei mesi - tanto sono durate le indagini - e persino impararne il gergo. Hanno così appreso che il termine «calarsi» significa buttar giù confetti «speciali» per darsi nuova carica, per rigettarsi nella mischia e ballare fino all'alba. Sono stati costretti a seguire i giovani nei pellegrinaggi ai santuari della «disco dance», a Pavia e Milano. Ritrovi esclusivi che aprono la mattina all'alba e in cui si danza fino a mezzogiorno, ma [illegible] nelle ossa e nello sguardo la stanchezza di una notte insonne.

Un particolare curioso: le pastiglie di ecstasy erano di vario colore e recavano impresso un numero. Così si distingueva la percentuale di principio attivo presente in ogni pillola, quella che faceva variare il prezzo. Si calcola che in un anno la banda ne mettesse in circolazione dalle 20 alle [illegible] mila. Un business da centinaia di milioni.

Maurizio Vezzaro

Gli arrestati. In alto, da sinistra: Michele Amoruso, Fabrizio Bella, Alessandro Bonsignori, Greta Cesarini, Giorgio Chiodi, Walter De Cian, Pier Paolo De Filippis, Giovanni Genovesi, Luigi Gr[illegible], Anna Rosa Grosso, Antonello Lecis, Andrea Lorenzetti. In basso, sempre a partire da sinistra: [illegible] Lumina, Luca Manfredi, Daniele Modica, Antonio Recchia, Domenico Rizzi, Marlon Rodolà, Giuseppina Russo, Diego Scalia, Tiziana Coccia, Nicoletta Fantini, Alfonso Lmetti, Paola Serrali

I tre imperiesi erano i corrieri

Si recavano spesso a Torino per fare la «scorta»

IMPERIA. Tre arrestati e una decina di giovani indagati per traffico internazionale e spaccio di stupefacenti. E' il pesante bilancio, emerso con l'operazione Flashdance, che proietta sorprendentemente l'Imperiese nell'orbita dei grossi giri internazionali della droga.

Ma è al capoluogo che spetta il poco invidiabile primato. Risiedono tutti in città i tre finiti in manette: Giuseppe Savorana, 34 anni, abitante in viale Matteotti 34, Claudio Felice, 29, via don Minzoni 22, Giorgio Cuccaro, 26, via Felice Musso 11.

Secondo le accuse tenevano i contatti con gli emissari piemontesi e si recavano spesso a Torino per fare il «pieno» di ecstasy. Poi lo smerciavano nelle discoteche della [illegible] e del Savonese.

A Imperia s'incontravano con Katia Lumina, la ragazza di Scalia e il suo braccio destro. Di lei Scalia si fidava ciecamente, al punto da conferirle incarichi importanti.

Tra coloro che si occupavano delle «pubbliche relazioni» e che probabilmente venivano ai raduni rave in Costa Azzurra c'era anche Michele Amoruso, anch'egli torinese, trentunenne, scenografo. Alternava le tournée teatrali con le puntate in discoteca, dove tuttavia non ballava ma tirava le fila del traffico, prendeva contatto con gli spacciatori, spesso ne ingaggiava di nuovi.

Una schiera di ragazzi era pronta ad avventurarsi nel terribile mondo dello spaccio. Tutto per arrotondare i magri stipendi, per pagarsi la retta all'Università, per permettersi viaggi all'estero che altrimenti sarebbero rimasti un sogno.

Giovani, incensurati, ma con tanta voglia di guadagnare soldi facili e subito. Ecco il ritratto dei ragazzi che avevano fatto della notte il loro regno. Notte illuminata dalle luci psichedeliche e dai «flash» causati dalle anfetamine. Anche loro facevano uso di quelle pastiglie che servivano a tirare tardi, e a non subire le conseguenze della stanchezza, della noia.

Da consumatori si sono trasformati in venditori, per necessità, ma anche perché questo ruolo in qualche modo li faceva sentire importanti agli occhi dei coetanei.

Una decina sono imperiesi, per il momento risultano indagati. I nomi non direbbero nulla. Gente sconosciuta, ragazzi normalissimi, il cui unico divertimento era lasciarsi inondare di vibrazioni al ritmo assordante della musica techno e house.

Sono musiche ipnotiche che contano molto sulle percussioni. Fanno quasi andare in trance. Questi ragazzi sono in cerca di sensazioni diverse e di denaro. Chi per pagare le tasse all'Università, chi per permettersi qualche piccolo lusso.

Però la maggior parte dei guadagni (pillole e francobolli costavano in Olanda 5 mila lire e venivano rivenduti in Italia fino a 80 mila) andava ai vertici dell'organizzazione.

Ancora devono essere esaminati nelle diverse sfumature, dai magistrati torinesi, le figure e i ruoli di Savorana, Cuccaro e Felice. Loro, al contrario degli altri ragazzi d'Imperia iscritti nel registro degli indagati, erano facce note alle forze dell'ordine. Felice era stato arrestato proprio pochi giorni fa dalla polizia, sempre per detenzione di ecstasy.

Cuccaro era stato fermato di recente mentre stava attraversando il confine di Ventimiglia per recarsi a una festa [illegible] a Nizza. In tasca aveva una manciata di confetti «meravigliosi». Pure il nome di Savorana in passato è balzato agli onori della cronaca.

Le indagini proseguono, molte novità potrebbero scaturire dagli accertamenti che verranno eseguiti nei prossimi giorni. I carabinieri non vogliono ammetterlo, ma è probabile che stia collaborando all'operazione Flashdance anche la polizia olandese. Si cerca ora di identificare la fabbrica che produceva le pillole allucinogene.

[m. v.]

I tre imperiesi finiti in manette. Da sinistra Claudio Felice (29 anni), Giorgio Cuccaro (26) e Giuseppe Savorana (34)

I carabinieri [illegible] escludono nuovi sviluppi delle indagini dell'operazione Flashdance

ATTIMI DI PAURA NESSUN FERITO

Sfiorato il dramma ieri mattina tra le stazioni di Mentone e Cagnoles: il traffico sospeso a tempo indeterminato

Deraglia un treno, collegamenti in tilt con la Francia

Un convoglio in arrivo da Ventimiglia è riuscito ad evitare un violento impatto

VENTIMIGLIA. La linea ferroviaria tra l'Italia e la Francia è in stallo a causa di un incidente ferroviario, accaduto ieri mattina tra la stazione di Mentone e quella di Cagnoles, in Francia. Attimi di paura per lo scontro di un treno viaggiatori proveniente da Ventimiglia con il treno merci che era deragliato: fortunatamente l'impatto è accaduto a bassa velocità, e non c'è stato nessun ferito.

Intorno alle nove un convoglio merci che viaggiava in direzione Ventimiglia è deragliato per cause ancora imprecisate.

La circolazione, ieri, è stata totalmente bloccata per i treni da e per la Francia. La direzione compartimentale di Ventimiglia ha confermato che il blocco è a tempo indeterminato in quanto non si è ancora a conoscenza di quanto tempo ci vorrà per rimuovere i dodici vagoni deragliati.

Le ferrovie francesi hanno subito predisposto un servizio sostitutivo di pullman in partenza ed arrivo a Ventimiglia, per tamponare una situazione che si è fatta particolarmente critica: il treno è uno dei mezzi più utilizzati, in particolar modo per i frontalieri che lavorano soprattutto a Montecarlo.

L'incidente. Tutto è accaduto intorno alle 9: l'ultimo carro del treno merci francese è uscito dai binari, toccando un ponte. Gli altri carri, di conseguenza, gli si sono addossati, finendo in una scarpata, ammucchiandosi uno sopra l'altro. Per coincidenza, immediatamente dopo, doveva transitare da quel tratto di ferrovia francese un treno viaggiatori italiano, partito a Ventimiglia alle 8,42. Per fortuna il conducente ha visto in rettilineo il merci rovesciato, e ha fatto in tempo a frenare, ed è arrivato contro il convoglio toccandolo solo, senza provocare un impatto violento. Le conseguenze, quindi, non sono state gravi.

Per recuperare il treno viaggiatori le Ferrovie di Ventimiglia hanno mandato un «diesel» di manovra a Carnoles, poco dopo Mentone, che lo ha riportato alla stazione.

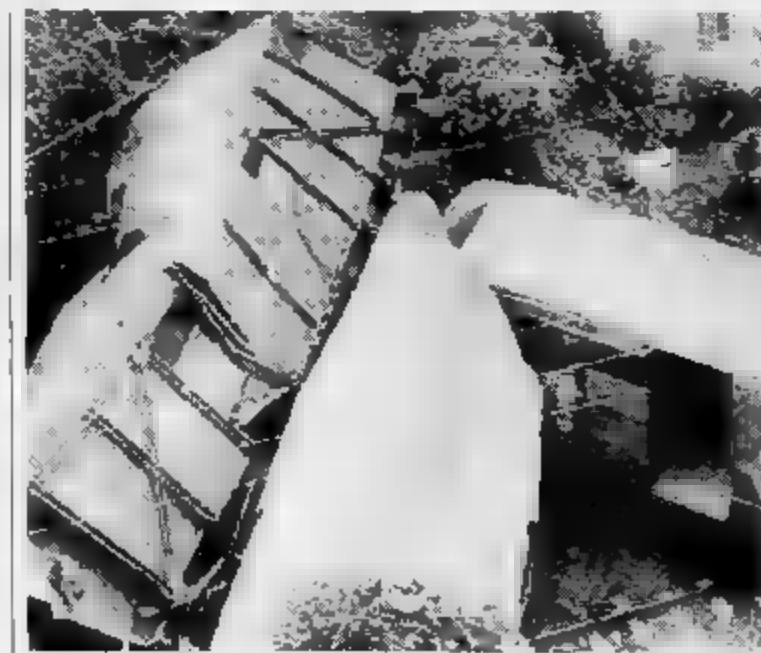
La linea ferroviaria, dal momento dell'incidente, è rimasta bloccata «a tempo indeterminato». Dalle ferrovie di Ventimiglia non si dà un termine preciso del disservizio, ma si presume che occorreranno diversi giorni prima di poter riattivare la frequentatissima linea.

Disagi per i viaggiatori, in gran parte italiani, che stavano per andare in Francia a bordo del treno delle 8,42: sono stati fatti scendere e hanno dovuto attendere un po' prima che fosse attivato il servizio bus sostitutivo.

Si è sfiorata la tragedia: se il treno viaggiatori non avesse potuto frenare in tempo e si fosse trovato davanti il merci deragliato, sarebbe stata una strage.

I sindacalisti della Filt-Cgil avvertono: «In quel caso la mancanza di un "carro di soccorso" si sarebbe sentita sicuramente di più. Ventimiglia ha perso questa struttura, e se ci fossero stati feriti si sarebbe dovuto aspettare il "carro" di Nizza: i tempi sarebbero stati più lunghi».

La linea è ancora interrotta: i frontalieri, ieri sera, invece di trovare il treno, sono tornati a casa in corriera. Nei prossimi giorni il servizio pullman sostituirà quello ferroviario per le piccole distanze (treni locali). I treni «pellegrini» a lunga percorrenza sono invece stati tutti dirottati via Modane.

Daniela Borghi

I vagoni del treno merci deragliato sono finiti in una scarpata [FOTO MAURIZIO GATTI]

Due le vittime a Pieve

Incidente d'auto Dovrà rispondere di omicidio colposo

PIEVE DI TECO. Una Golf lanciata a 160 chilometri all'ora, uno schianto pauroso contro un'altra macchina proveniente in senso opposto. E' la ricostruzione di un incidente che è avvenuto il 7 giugno scorso, nei pressi di Pieve di Teco, ed è costato la vita all'imperiese Roberto Volpe, 36 anni, e al figlioletto Simone, di tre. Il conducente di quel «proiettile» su quattro ruote, Giorgio Voarino, 29 anni, di Vicoforte Mondovì (Cuneo), è stato ora rinviato a giudizio dal sostituto procuratore di Imperia Chiara Venturi con l'accusa di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose (nello scontro era rimasta ferita in modo grave anche la moglie della vittima, Giusy Castagneto, 30 anni).

La dinamica della tragedia è stata accertata dopo una perizia compiuta dall'ispettore dei vigili urbani di Genova, Francesco Pascasio.

[m. v.]

Nel mirino la ditta genovese che si è aggiudicata l'appalto per la pulizia delle strade

Città sporca, esplode la protesta

Gli abitanti delle frazioni denunciano l'assenza dei netturbini e danno l'esempio impugnando le ramazze
Problemi anche in centro. Sopralluogo dei responsabili dell'Igiene urbana. «Pochi mezzi e pochi uomini»

SANREMO. Sporca in centro, addirittura inguardabile in periferia, dove i netturbini non si fanno vedere da almeno due settimane: la città vive giorni di profondo disagio, che alimenta il malcontento e rende ancora più grigia l'immagine [illegible] degrado. Protestano gli abitanti delle frazioni, quasi rassegnati al fai-da-te (a Coldirodi in molti si sono armati di ramazze per ripulire almeno gli angoli più trascurati), si lamentano operatori turistici e commercianti del centro. E, per una volta, al coro degli scontenti si aggiunge persino la voce del Comune, pronto a rescindere il contratto con la ditta Italbonifiche di Genova, che, all'inizio [illegible] mese, si è aggiudicata l'appalto per la pulizia delle strade.

Pochi uomini «in campo», pochi mezzi e scarsa disponibilità al dialogo [illegible] l'amministrazione. E' una raffica di accuse, quella che si abbatte sulla ditta genovese. Ieri, i responsabili dell'Ufficio igiene urbana di Palazzo Bellevue hanno compiuto un giro d'ispezione in centro, per avere una quadro della situazione. «Qualcosa è stato fatto, rispetto ai giorni scorsi, ma siamo ancora lontani dall'obiettivo della città pulita», riferiscono in Comune, dove aggiungono: «D'altronde, è impensabile ottenere buoni risultati con appena 21 operatori, un'autobotte per il lavaggio notturno delle vie e pochi altri mezzi, per giunta antiquati».

Per i rifiuti è di nuovo emergenza

Chiaro il riferimento alle vecchie biciclette con contenitore e scopa di saggina. Solo per il centro, il capitolato prevede tre interventi di pulizia quotidiani: con l'organico attuale è impossibile rispettare gli accordi. Si spiega così la mancata presenza dei netturbini nelle frazioni.

L'amministrazione ha deciso di applicare le prime penali all'Italbonifica per inadempienze contrattuali. E ora è di fronte a un bivio: annullare l'appalto, con possibili conseguenze negative (ricorsi e perdite di tempo per riaffidare il servizio) oppure obbligare la ditta a operare in modo più rispondente alle esigenze della città.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

FERITO
Sta meglio l'operaio colpito da una scarica elettrica

Migliorano le condizioni di Franco Leone, 50 anni, l'operaio specializzato di Sanremo rimasto ferito martedì pomeriggio da una scarica elettrica mentre stava riparando un ascensore in un condominio di Ventimiglia. Leone, ricoverato al «Santa Corona» di Pietra Ligure, dovrebbe [illegible] dimesso nei prossimi giorni. [g. ga.]

GIUSTIZIA
Processo al «re» dei rifiuti sfilato [illegible] testi in pretura

Sfilata [illegible] testimoni al processo che vede imputato per truffa nei confronti del Comune l'ex «re della spazzatura» Carlo Ghilardi, difeso dall'avvocato Natale [illegible] Francisi. Ieri mattina, in pretura, sono stati ascoltati il perito della pubblica accusa e alcuni autisti. La prossima udienza è stata fissata per il 7 dicembre. [g. mi.]

INCIDENTE
Cade dalla moto a Taggia e si procura lesioni al volto

Un giovane di Taggia è stato ricoverato l'altra notte al reparto Maxillo-facciale del «Santa Corona» per le ferite riportate per una caduta in moto. Alessandro Catroppa, 28 anni, abitante in via del Piano, è stato soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa di Taggia. I medici di Sanremo ne hanno disposto il trasferimento nel reparto specialistico per le lesioni al volto e alla mascella. [g. ga.]

CULTURA
Un ciclo di appuntamenti alla biblioteca civica

E' stata presentata ieri mattina l'attività culturale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Il programma dell'assessore alla Cultura Vinicio Tofi e della direttrice Paola Forneris prevede una serie di incontri [illegible] letteratura francese, tedesca e americana, e conferenze [illegible] storia locale e floricoltura. [g. ga.]

GASTRONOMIA
Ecco [illegible] «cena del piacere» organizzata dall'Arcigola

«Cena del Piacere», questa sera al ristorante «Terme di Pigna», in Valle Nervia, per la «Condotta Sanremo» dell'Arcigola. L'appuntamento gastronomico prevede la degustazione di vini merlot e cabernet.

[g. ga.]

CONGRESSO
Psicologi di tutta Italia [illegible] all'Ariston Roof

La «Famiglia» è al centro [illegible] congresso nazionale della «Società Italiana di Psicologia» che ha aperto i battenti ieri mattina al centro «Ariston Roof» di via Matteotti. I partecipanti, circa 600 provenienti da tutta Italia, si confronteranno in diversi gruppi di studio sulle terapie di intervento e sulla psicoterapia relazionale fino a sabato prossimo.

[g. ga.]

Ecco il [illegible] Palatenda

Costerà al Comune 240 milioni e verrà installato a Pian di Poma

SANREMO. Costa 240 milioni (Iva esclusa) e può ospitare inizialmente fino a 500 spettatori (la capienza può aumentare) il palatenda acquistato dal Comune. La pratica è stata definita [illegible] dalla giunta, dopo che l'appalto aveva incontrato ostacoli imprevisti. La struttura, che colma una lacuna storica della città, sarà fornita dalla ditta Arcade e verrà installata sul piazzale di Pian di Poma, lo stesso utilizzato tradizionalmente da circhi e baracconi del luna park (a Natale dovrebbero trasferirsi sul lungomare delle Nazioni). Le operazioni di montaggio decolleranno lunedì.

«Salvo clamorosi contrattempi, tutto sarà pronto per l'inizio del Torneo internazionale di pallavolo femminile, previsto per il 4 novembre», assicura il sindaco Davide Oddo.

Nei giorni scorsi, gli organizzatori della manifestazione [illegible] chiesto garanzie, per evitare di dover cambiare programma all'ultimo momento, con possibili disagi e danni d'immagine (al torneo di volley partecipano diverse squadre europee e formazioni di primo piano nel panorama italiano).

L'appalto ha subito ritardi dopo che l'amministrazione ha giudicato le quattro offerte ricevute «non pienamente corrispondenti ai requisiti richiesti». Da qui, l'invito a fornire nuovi elementi con la riapertura dei termini della gara. Ieri, la decisione finale, con la scelta caduta sulla proposta della società Arcade.

«Il palatenda avrà la forma di una cupola, con strutture portanti in legno lamellare e tubolari d'acciaio», spiega il sindaco, che aggiunge: «Resterà a Pian di Poma fino all'estate prossima, per ospitare partite di basket e volley. In seguito decideremo se trasferirlo altrove per ospitare anche manifestazioni di altro genere».

La struttura si estenderà in lunghezza per [illegible] metri e in larghezza per 40. [g. mi.]

TURISMO

I colori della Riviera nel marchio dell'Apt

SANREMO. Un fiore stilizzato in una grande margherita multicolore abbinati alla scritta «La terra dei colori». E' il nuovo marchio dell'Azienda di promozione turistica del comprensorio di Sanremo che raccoglie ben 11 Comuni, dalle spiagge sabbiose e frastagliate [illegible] Mar Ligure alle vette delle Alpi Marittime. Il simbolo, che potrà essere utilizzato gratuitamente dagli operatori commerciali e turistici della zona, è stato studiato dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova e realizzato nell'«Art-Studio» di Sanremo. La presentazione ufficiale [illegible] nuovo marchio si è avuta ieri con la distribuzione di migliaia di opuscoli che offriranno ai turisti ed ai tour operator un quadro aggiornato sulle capacità ricettive del comprensorio.

«Si cambia pagina - spiega il presidente dell'Apt Vittorio Rovere - abbiamo intenzione di lanciare il nostro nuovo simbolo [illegible] etichetta del turismo "made in Sanremo». E' previsto un utilizzo a vasto raggio? «Siamo disponibili ad ogni iniziativa - continua Rovere - è ovvio comunque che gli opuscoli saranno presenti in tutte le più importanti fiere del turismo».

L'obiettivo principale è quindi quello di [illegible] una nuova immagine, di ribadire l'importanza dell'Apt come veicolo promozionale. A questo proposito la [illegible] guida agli alberghi oltre a fornire la descrizione dettagliata e le tariffe di hotel e pensioni, riporta in più lingue anche le consuetudini della nostra [illegible] relative ad esempio alle mance e al pagamento del coperto nei ristoranti. Oltre a questo sono riportati i prefissi telefonici necessari per contattare gli albergatori dei più importanti Paesi.

Intanto, l'Apt di Sanremo sta programmando [illegible] serie di nuove iniziative per la stagione autunnale: la presentazione di due nuove cartine di Sanremo e Taggia curate dall'Istituto Geografico De Agostini e la distribuzione di un filmato [illegible] le bellezze e le principali attrazioni del comprensorio da immettere sul mercato turistico.

[g. ga.]

Ecco il nuovo simbolo dell'Apt

[illegible] DEI FIORI

(quotazioni del 19-10-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	600
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600	400
Rosa	Mercedes	prima	5.000	400	300
Rosa	Cocktail	extra	15.000	900	800
Rosa	Cocktail	prima	15.000	600	500
Rosa	Diadem	prima	10.000	660	600
Rosa	Cocktail	seconda	50.000	400	400
Rosa	Omega	prima	30.000	600	500
Rosa	Diverse	prima	70.000	1.000	300
Rosa	Diverse	seconda	160.000	600	100
Calendula	Officinalis	prima	30.000	300	250
Violaciocca	—	prima	15.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	900	600
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	800	500
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	1.200	800
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	80
Lilium	Progioli	extra	9.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	10.000	700	500
Gladiolo	—	extra	6.000	900	800
Strelitzia	—	prima	6.000	3.000	2.500
Strelitzia	—	extra	4.000	3.500	3.000
Garofani	[illegible]	prima	45.000	250	200
[illegible]	Mediterranei	pregiata	20.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	120
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	9.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 900	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.315
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.141.500.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Per la prima volta dall'inizio della stagione autunnale il giro d'affari [illegible] mercato di Valle Armea ha superato il miliardo. Ieri mattina sul plateatico l'affluenza di merce è stata infatti notevole [illegible] contrattazione di più di 2 mila casse. I prezzi sono in aumento sia tra le rose sia tra mazzeria e garofani, [illegible] il dato principale riguarda le prime vendite di crisantemi, preludio al grande mercato che si terrà soprattutto a partire dalla prossima settimana in occasione delle scadenze di inizio novembre.

In Valle Armea, ieri mattina, sono stati venduti ben 180 mila crisantemi per un fatturato di 121 milioni ed un prezzo medio variabile tra le 1200 e le 500 lire lo stelo. L'unica varietà che attualmente si discosta dalle altre in modo significativo è la «spider» (10 mila unità a 1200 lire) ma i commercianti si sono aggiudicati anche le prime forniture di «turner», i crisantemi più pregiati. Secondo le prime indiscrezioni il prezzo dei crisantemi dovrebbe lievitare con il passare dei giorni fino a raggiungere cifre record in occasione degli ultimi appuntamenti di vendita. [g. ga.]

Fuga di gas in una villetta, il decesso dopo un lungo ricovero

Morto l'artigiano ustionato dall'esplosione a Verezzo

SANREMO. Giuseppe Manco, 54 anni, uno [illegible] artigiani sanremesi rimasti gravemente feriti nell'esplosione che si [illegible] verificata il primo ottobre scorso in una villetta a Verezzo per una fuoriuscita di gas, è deceduto l'altro giorno nel reparto grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena, a Genova. Il fisico dell'uomo, che subito dopo il ricovero era stato sottoposto ad una serie di terapie intensive, non è riuscito a superare il forte trauma dovuto alle devastanti ustioni riportate nel drammatico incidente sul lavoro. I funerali si sono svolti a Sanremo l'altro pomeriggio in un clima di forte commozione.

Dopo l'emergenza, per qualche giorno, i sanitari avevano sperato in un miglioramento delle condizioni di Manco, ma non c'è stato nulla da fare. E' stata una serie di complicazioni a far cessare di battere il suo cuore. Restano invece stazionarie le condizioni del collega di Manco, Attilio Corradi, di [illegible] anni, ancora ricoverato a Genova.

L'incidente nel quale erano rimasti coinvolti i due artigiani si [illegible] verificato nel pomeriggio del primo ottobre a Verezzo, sulla collina di Sanremo, dove la coppia stava installando un bombolone per il combustibile. Manco e Corradi avevano sentito un forte odore di gas ed erano quindi entrati nella casa.

Giuseppe Manco, 54 [illegible] barella poco dopo lo scoppio (FOTO CATTI)

L'esplosione, improvvisa, si era verificata nella cucina, innescata probabilmente dalla scintilla elettrica dell'interruttore della luce. Il boato e le lingue di fuoco avevano investito in pieno i due operai che erano stati soccorsi dalle ambulanze di Sanremo Soccorso e della Croce Bianca e trasportati d'urgenza in ospedale. In serata, c'era stato il trasferimento a Genova e l'inizio delle cure intensive.

Giuseppe Manco, che lascia la moglie e 4 figli, grande lavoratore, [illegible] ce l'ha fatta a superare il trauma, a reagire alle gravi ferite riportate. La morte dell'artigiano, ribadisce la drammaticità degli incidenti sul lavoro e la necessità di interventi di prevenzione per i professionisti della categorie più a rischio. [g. ga.]

Pulendo il garage

Getta nei rifiuti le ceneri della nonna

SANREMO. Madre e figlio puliscono il garage e, insieme alla spazzatura, si sbarazzano anche dell'urna funeraria contenente le ceneri della nonna deceduta a Sanremo. E' accaduto a Monza, dove ad occuparsi [illegible] caso sono i carabinieri.

La [illegible] con i poveri resti di Domenica V., originaria di Novara e morta nella città dei fiori nel '90, è stata trovata nei pressi di un cassonetto per le immondizie dai vicini di casa della moglie del nipote dell'anziana, Gabriella, [illegible] 43 anni, che l'aveva ottenuta in custodia perchè il suocero, quando la donna è morta, si trovava ricoverato in ospedale.

L'urna, che secondo la ricostruzione dei militari doveva essere tumulata nel cimitero di Sesto San Giovanni (Milano), [illegible] rimasta nel garage della congiunta, che, l'altro giorno, [illegible]bbe cercato di sbarazzarsene accatastandola assieme alle altre cianfrusaglie destinate alla discarica. Gabriella V, ora separata dal marito, non aveva mai provveduto a consegnare alla famiglia l'urna cineraria dell'anziana.

I militari hanno sequestrato la cassetta per restituirla ai parenti della defunta. La donna si è giustificata affermando che si è trattato di una disattenzione, di un errore dovuto alla fretta di fare pulizie nel garage di casa. [g. ga.]

A Bordighera confronto tra ex amministratori e sindaco sui ritardi dei lavori

«Edilizia, tutte le incompiute»

Mileto e la Olivo denunciano i tempi lunghi nella costruzione di Palazzetto dello sport strade, passeggiata mare, posteggi e illuminazione. «I soldi ci sono, inspiegabili esitazioni»

Ventimiglia

La Lega al sindaco «Più luce in città»

VENTIMIGLIA. «Se non le grandi opere almeno la piccola manutenzione deve essere effettuata». La Lega Nord ha scritto due lettere al sindaco Claudio Berlengiero «per far osservare alcuni problemi della città - dice Vecchio - E' solo un sollecito: se non vedremo risultati, allora passeremo alle proteste». I leghisti chiedono di eseguire «un minimo di manutenzione agli impianti illuminazione» e di dare una mano di pittura alle strutture portanti dei lampioni «per preservarli dalla corrosione». «La pulizia dei vetri e la sostituzione delle lampade mancanti non funzionanti darebbe un tono più consono all'indirizzo commerciale e turistico della nostra città», legge nella lettera. Nell'altro documento la Lega chiede la pulizia dei piloni della passerella: «Nel lato Marina S. Giuseppe sono ingombri di tronchi e rami. rischia che Roia, con una piena improvvisa, causi il cedimento dei piloni. Bisogna sgombrare i materiali al più presto». [d.bo.]

BORDIGHERA. Opere pubbliche già progettate e finanziate ferme mesi. Lo afferma l'ex assessore all'Edilizia pubblica privata, socialista Pasquale Mileto, che se la prende con la nuova amministrazione. Anche l'ex sindaco ora gliere comunale di minoranza, Renata Olivo, non condivide l'attività della giunta Vignali. L'esponente dei Popolari punta l'indice soprattutto sul palazzetto dello sport di via Arene: «I lavori dovrebbero procedere a ritmo veloce: il primo finanziamento di 650 milioni c'è già. Ci siamo preoccupati di recuperarli per poter continuare un'opera che tutta la cittadina aspetta. E' un progetto che avevamo avviato con entusiasmo che, secondo i nostri calcoli, non sarebbe rimasto cattedrale nel deserto».

Mileto elenca una serie di opere che vorrebbe veder partire: «Il rifacimento di Via San Sebastiano, nella frazione Borghetto S.Nicolò, l'asfaltatura e relativa manutenzione della strada lungo tutta via Pasteur completamento della passeggiata a mare, dal bar Eden sino allo stabilimento balneare "Caranco", sia per quanto riguarda la ringhiera e il manto d'asfalto. ancora: posteggio di Sasso, piazzetta e l'illuminazione tutta Bordighera».

Anche l'ex assessore evidenzia la situazione del palazzetto dello sport: «Dovrebbero andare avanti con i lavori e completare la prima parte: quest'ora dovrebbero averlo fatto». Continua Mileto: «Dal bilancio '93 sono risultati oltre tre miliardi di residuo che possono essere utilizzati. C'era anche da completare il discorso del depuratore, realizzare un piazzale che non sia ricettacolo di drogati: sono disponibili 350 milioni». «L'unico intervento fatto - conclude - è quello del rifacimento del tetto del Comune, proprio perchè pioveva sulla testa. Ma anche questo progetto lo avevano realizzato noi e finanziato con 150 milioni».

Bordighera, lavori in ritardo

Borghi

NOTIZIE FLASH

Si perde nei boschi cerca i funghi

Si è perso mentre cercava di funghi: carabinieri, Vigili del fuoco, guardia forestale lo hanno cercato per. Solo a mezzanotte Giovanni Barcero incontrato una pattuglia, che sulle tracce. Il pensionato, di anni, residente Bordighera in via Arene 7, si era avventurato da solo sulle alture di Dolceacqua nella gole di Gouta: era partito alle 6 di mattina e alle 19,50 la moglie ha dato l'allarme.

BORDIGHERA

Oggi pomeriggio i funerali del giovane colto da ictus

Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali di Fabio Campana, il giovane calciatore di Bordighera, 20 anni, morto probabilmente a causa un ictus. Alle 15,15 la inizierà alla camera mortuaria del Saint Charles, e poi si terrà la santa alla parrocchia Immacolata Concezione. Il perito incaricato di verificare le cause della morte dalla procura di Sanremo non ha ancora consegnato la relazione al sostituto procuratore Paola Calleri: bisognerà aspettare ancora qualche mana per avere l'esito degli esami istologici.

SEBORGA

Il principe porta doni al «Piccolo Cottolengo»

Il principe Giorgio I, di ritorno dalla festa della caldarrosta di Morbello, in Piemonte, ha portato sacchi castagne, bottiglie di vino spumante amaretti tipici offerti da ditte del posto agli ospiti del Piccolo Cottolengo e dell'ospizio San Giuseppe Bordighera. Inoltre, il meccanico Caringella Nervia ha offerto macchina per caffè, che è stata portata all'ospizio di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Prende fuoco un lampione Intervengono i pompieri

Nuovi interventi dei Vigili del fuoco. L'altra sera, poco prima delle 19, stati chiamati in via Tacito per spegnere le fiamme sviluppatesi un lampione, che ha preso fuoco causa di un corto circuito. La lampada è esplosa, fortunatamente senza creare conseguenze.

MONACO

Maratona nel Principato per dire no alla droga

Iniziativa a scopo benefico del Principato in favore della lotta contro droga. Si tratta di una corsa a piedi un percorso di dieci chilometri che si svolgerà domenica prossima. via alle ore 10 dallo stadio Louis II. costo dell'iscrizione 50 franchi.

Vallecrosia, il fatiscente edificio sarà abbattuto

Via l'ex mercato dei fiori al suo posto una piazza

VALLECROSIA. L'ex mercato dei fiori sarà demolito. Il vecchio e fatiscente padiglione, che da circa dieci anni non ospita più l'esposizione fiori e piante grasse, è stato utilizzato finora come parcheggio. Più volte si è pensato di utilizzare la struttura, ormai a pezzi: adesso l'amministrazione ha intenzione di dare un futuro all'area occupata dall'edificio. Per mettere la parola «fine» ad degli angoli più brutti della cittadina, oltretutto in pieno centro, il Comune utilizzerà l'avanzo amministrazione: «E' pronto il conto consuntivo del '93 per l'approvazione del Consiglio comunale. L'avanzo, di circa milioni, ottenuto dai risparmi sul lavori appaltati, verrà completamente riutilizzato subito nel bilancio del '95 per lavori pubblici - spiega il sindaco Franco Biancheri - Molto probabilmente, compatibile con il nuovo Piano regolatore, li investiremo per un recupero dell'ex area mercato fiori. Così com'è questa zona fatie può continuare così». L'obbiettivo non è solo quello di creare una grande piazza, ma anche zone verdi, un parcheggio e una struttura che si presti ad essere utilizzata per fini pubblici. Tutto comunque, dovrà passare attraverso una demolizione. In seguito non saranno più costruiti padiglioni: «Sarà Piano regolatore ad individuare fare. Cercheremo di investire immediatamente, in attesa del Piano, per recuperare questa area. Poi si stabilirà cosa fare», continua sindaco. Una cosa è certa: l'intervento riguarderà principalmente l'arredo urbano. «L'amministrazione vorrebbe che l'area diventasse un punto qualificante - aggiunge Biancheri - mentre adesso è un punto squalificante. Purtroppo, nonostante lo teniamo illuminato completamente di notte, a niente, e adesso ci sono problemi di ordine pubblico».

Il consigliere Solidarietà democratica Rinaldo Biasi aveva proposto di realizzare box da affittare ai cittadini sotto la parte di padiglione che è ancora crollata. [d. bo.]

Il Comune di Vallecrosia demolirà la vecchia struttura del mercato coperto

Un «tre stelle» aperto da 70 anni, al suo posto alloggi e negozi

Ventimiglia: troppe tasse chiude l'albergo Francia

VENTIMIGLIA. Troppe tasse e pochi «tre stelle» della città di confine costretto a chiudere. L'hotel «Francia» non esiste più. albergo di via Cavour, con una tradizione di quasi settant'anni alle spalle, ha chiuso i battenti a causa delle. Troppe spese, tra nettezza urbana, luce, riscaldamento, gas, telefono: l'hotel riusciva più a rientrare nelle spese. E' quanto affermano i titolari, la famiglia Bottini. Ad aggravare il bilancio dell'albergo ci sono le spese di ristrutturazione. Nel 1989 l'hotel è completamente risanato: nuovi infissi, vetri doppi, servizi in ogni camera, moquette, tinteggiatura. Una serie di investimenti che i proprietari non sarebbero riusciti a coprire neppure nel giro di cinque anni.

Adesso l'albergo sarà diviso in mini appartamenti e negozi: la commissione edilizia ha già dato il «via» al progetto. «Francia» segue quindi la fine di tanti altri hotel della Riviera. Un'altra sconfitta per il turismo Ponente. [d. bo.]

L'hotel era stato ristrutturato nel 1989, ma i costi d'esercizio erano esorbitanti

Principato di Monaco

«Sportec '94», il salone chiude oggi al

MONACO. Si conclude oggi nel Centro dei Congressi-Loews di Montecarlo la quinta edizione «Sportel», il doppio appuntamento internazionale dedicato allo sport diffuso dalla televisione, del terzo salone dei complessi sportivi per futuro denominato «Sportec».

Si tratta di una grande manifestazione che riunisce i professionisti del settore provenienti da tutto mondo.

Duecentocinquanta gli espositori presenti alla manifestazione che si avvalgono dell'aiuto di esposizioni e proiezioni di filmati sportivi, come quelli realizzati in occadel Giochi Olimpici Lillehammer.

Tra gli ospiti illustri che prendono parte alla manifestazione figurano Claude Lelouche, in qualità presidente della giuria, e i campioni Ben Johnson e Michel Hidalgo. [a.m.]

La Verne: La Certosa di Nostra Signora fa rivivere il misticismo di Assisi

Schegge d'Umbria in Provenza

A fine ottobre festa contadina della castagna

LA VERNE. Scoprire piccola Umbria, uno «splendore eternità» che rievoca un poco del misticismo francescano, in uno degli angoli più nascosti e in certo sen selvaggi della Provenza-Costa Azzurra: meta piuttosto lontana cui può accedere uscendo dall'autostrada Le Muy per poi puntare Grimaud e da qui, percorrendo strade minori, verso Collobrières. Si tratta di un traguardo non troppo agevole da raggiungere usando un po quella fede che spinse i monaci, verso fine del XII secolo, a cercare rifugio e pace spirituale tra le selvagge foreste del massiccio dei Maures che si stende alle spalle di Saint Tropez, nell'entroterra tra Cannes e Tolone. Qui costruirono completarono nel corso dei secoli la Certosa di Nostra Signora de La Verne, un singolare monastero-fortezza che svetta con maestosa grandezza su uno sperone tra grandi castagneti.

Nel corso dei secoli l'edificio è passato attraverso mille vicende ora rintracciabili nella architettura composita che va dal Romanico al Rinascimento. Una suggestione particolare deriva dai tipi pietre usate, verdi scure, che si fondono con effetto particolare nell'ambiente circostante.

L'edificio, distrutto e poi abbandonato dai monaci ai tempi della Rivoluzione francese, è ora oggetto di un tentativo di restauro ad opera di gruppi di volontari ma anche conserva bene l'impronta della sua importanza. Basti osservare monumentale portico di accesso e, all'interno del recinto, i chiostri, la cappella, le celle dei monaci, le scuderie, il panificio, la grande cucina del secolo XII, il frantoio, gli opifici.

Chi ha letto «Il nome della rosa» di Umberto Eco, o ha visto il film, potrà trovare qui molti riscontri interessanti sulla struttura dei monasteri antichi. La Certosa è chiusa il martedì; il biglietto di accesso costa 20 franchi per gli adulti, 10 i ragazzi; invernale 10-17. All'interno alcuni piccoli negozi di souvenir e prodotti locali. Dopo la visita prosegue per Collobrières, «Mecca della castagna». Si fa festa il 16, 23 e questo mese: può l'occasione per gustare la stagnata», marrons glacè, vino rosè locale. Il paese è piccolo accogliente: merita una visita la Chiesa gotica del XII secolo. Per il rientro si può puntare su Gonfaron, per visitare un curioso «villaggio» casette clinica per le tartarughe. Ospita attualmente 1500 animali destinati a ripopolare, gradualmente, i boschi. villaggio aperto tutti i giorni: ticket costa 35 franchi, 15 per i ragazzi.

Bruno Viano

Da domani la prevendita per la nuova stagione

Col Barbiere di Siviglia è di nuovo lirica al Cavour

IMPERIA. Al [illegible] gli appuntamenti [illegible] la lirica al teatro Cavour [illegible] Porto Maurizio, dove da domani parte la prevendita per il «Barbiere di Siviglia», la celebre opera di Rossini che verrà rappresentata venerdì 28, alle 21. Il ciclo di spettacoli dedicati agli appassionati del [illegible] canto precede di alcune settimane l'avvio della stagione di prosa, che s'inaugurerà a novembre [illegible] «L'asino d'oro», interpretato da Paolo Poli (alla fine di questo mese si aprirà la campagna abbonamenti).

Per il «Barbiere», i biglietti si possono acquistare presso il botteghino del teatro tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. I costi variano dalle [illegible] mila lire (poltronissime), alle 40 mila (poltrone), alle 25 mila della galleria. [illegible] lavoro sarà [illegible] in scena dal Teatro dell'Opera, e vedrà Emanuele Giannino nel ruolo del Conte d'Almaviva, mentre Sonia Ganassi interpreterà Rosina. Nei panni di Figaro, Roberto De Candia. Tra gli altri interpreti Romano Franceschetto, Giorgio [illegible]seppini, Simona Baldolini, Claudio Otiino e Vincenzo Alaimo. Il maestro Giovanni Di Stefano dirigerà l'Orchestra giovanile di Savona.

Il 31, il mezzosoprano imperiese Jone Jori sarà l'ospite d'onore di una serata organizzata dalla Croce Bianca, che celebra [illegible] 20° anniversario di ricostituzione. Sarà accompagnata al piano da Luciana Picerno e affiancata dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano. Gli [illegible] andranno [illegible] beneficenza. Si proseguirà l'8 novembre, [illegible] la consegna del premio Anfora d'Oro del Circolo Amici della Lirica al soprano Luciana Serra, che terrà un recital. La [illegible] interprete canterà l'11 nel «Rigoletto», sotto [illegible] direzione [illegible] Massimo De Bernart. [e. f.]

Il Barbiere di Siviglia al Cavour

Al Quartiere

Un casinò party Afro al Ritual

IMPERIA. Serata ricca di sorprese nelle discoteche imperiesi, che oggi propongono una serie di feste all'insegna del gioco e del ballo. Il Quartiere Latino di via Littardi presenta un «Casinò party», che al posto dei tradizionali croupiers vedrà sfilare giovani modelle. Nella sala sarà ricostruita l'atmosfera di una casa da gioco. Chi vince si aggiudica fiches che garantiranno [illegible] zioni gratuite.

Il Ritual [illegible] via Rambaldo, intanto, festeggia l'imminente apertura della palestra «Gymnica», in via Agnesi, 74, con alcune brevi esibizioni. Dalla mezzanotte sarà in primo piano Dario Rogina, istruttore ai corsi di karate e protagonista di una dimostrazione dedicata alle arti marziali. Seguiranno numeri di danza afro, che vedranno alla ribalta due giovani allieve, Lilly e Roberta, impegnate in balli pieni di ritmo e sensualità. Durante l'appuntamento saranno illustrati i programmi di «Gymnica». [e. f.]

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Quadri nel negozio di dischi

La pittrice Cristina Ligorini è la protagonista della nuova esposizione ospitata nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia. Le tele dell'autrice, che ha studiato all'Accademia di belle Arti a Firenze e Genova, resteranno in visione fino al 28. [e. f.]

IMPERIA
Perle al centro «L'Onda»

Prosegue fino a domenica [illegible] mostra dedicata alle perle nel Centro «L'onda» di [illegible] Carducci 52, a Imperia (il pubblico è [illegible]colto dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23). Domani, alle 18, Leda Rossato parlerà di questi «gioielli del [illegible]». In collaborazione con il negozio [illegible] antiquariato «Idea 4». [e. f.]

[illegible]
«Il Giro del mondo»

[illegible] pittore Mario Barrino espone fino a venerdì [illegible] nella Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Tema dell'appuntamento, patrocinato dall'Amministrazione comunale, [illegible] «Il giro del mondo in 30 minuti». Orario 16-20. [e. f.]

VILLA FARALDI
Un atelier all'aperto

Le opere di [illegible] ventina di artisti italiani [illegible] esteri saranno esposte sabato e domenica prossimi nei carrugi di Villa Faraldi. L'originale iniziativa, promossa dal Comune, permetterà di vedere sculture, ceramiche, lavori [illegible] seta e anche composizioni realizzate con il computer. Tra gli espositori, [illegible] scultore norvegese Fritz Roed. L'orario: dalle 14,30 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]
La «Castagna d'oro»

Le opere che hanno preso parte al primo concorso di arti figurative promosso con la «Castagna d'oro» sono esposte nelle ex scuole e nell'antica canonica di Montegrosso Pian Latte. [e. f.]

SANREMO
Collage [illegible] bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, intitolata «Collage» aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[illegible]
Quadri [illegible] Renoir e Guino

Il [illegible] oceanografico di Mo[illegible] presenta una mostra esclusiva sotto il patrocinio del Principe Ranieri III. La prima mondiale vede tele dipinte da Pierre Auguste Renior e da Richard Guino. Aperta fino al 6 novembre. [g. ga.]

[illegible]
Collettiva al D[illegible] Etrangers

Le sale dell'«Hotel Des Etrangers» di corso Garibaldi presentano [illegible] domani la mostra «Noi pittori d'Italia». [g. ga.]

SANREMO
Le opere [illegible] Cassini in mostra

«C'est qui?...C'est moi» [illegible] il tema [illegible] mostra del pittore sanremese Pierluigi Cassini in programma nella sala «Janni» di via Roma 14. Orario: 15,30-21,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Cavour** Tel. 61.070 Ore 21 [illegible] 18.000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. 21 L. 7000	Rassegna «C'era una volta l'America»: **L'età dell'innocen[illegible]**
Imperia Or.: in. 18; ult. 22,30 Lire 9000/6000 Rid. anziani 4000	**Forrest gump**
[illegible] Or.: 20,30, 22,30 L. 9000 Rid. L. 6000 Anziani L. [illegible]	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. [illegible] 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Ace Ventura: l'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carrey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
[illegible] **Olimpia** [illegible]: 20,30 22,30 Ingr. gratuito	**Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, [illegible] Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, [illegible] padrone eccentrico e un'eredità contesa [illegible] storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**
[illegible]CQUA [illegible] Or.: 18/21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO [illegible] **Dianese** Or.: in. 15,45/ult. 22,30 [illegible] 5000	OGGI RIPOSO
SANREMO **Ariston** Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**I Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in villa per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia [illegible] mitico sceriffo di Dodge City, della sua [illegible] caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di [illegible] all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/rid. [illegible]	**Film vietato**
[illegible] [illegible] 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia [illegible] al terrorista [illegible] la trappola. N. V. [illegible] 56' **Azione**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[illegible] ci resta che piangere**
[illegible] **Sala uno** [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi [illegible] cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**
[illegible] Roof **[illegible]la due** Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sparicolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**
Ariston Roof **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' [illegible]
[illegible] **Don Bosco** [illegible]: 15/17 Lire [illegible]	[illegible]

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 19,2[illegible] [illegible] 16,10/19,20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Wyatt Earp** [illegible] L. Kasdan, con K. Costner, [illegible], G. Hackman (Usa '94) — La storia [illegible] scerifio [illegible] Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]
Ritz Tel. 640.427, Or.: 20/22,30 fest. 16/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Forrest Gump**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51 419 Or.: 21 Lire 4500	**Film Rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Astor Tel. 50 997 Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 [illegible] L. [illegible]	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normal[illegible] coppia [illegible] figli, [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible]: Oggi riposo
Teatro [illegible]: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24 [illegible].

[illegible]INEMA

Ariston 1: True [illegible]
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: La bella [illegible]
Corallo 2: Fragola [illegible] cioccolato
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini [illegible]
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Pal[illegible]: Quattro matrimoni [illegible] funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale [illegible]: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimonio e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale [illegible]: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film [illegible] luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: La mia droga si chiama Julie.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Prigione.
Movie club: Mister [illegible] Hoop.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E [illegible]

[illegible] MARINA
Un duo al Gatto Nero

L'animazione, al bar Gatto Nero [illegible] località Sant'Anna, a Diano Marina, [illegible] sempre assicurata dal tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi: [illegible] internazionali, swing [illegible] brani di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Wolmer e Wilma [illegible] Pick Up

Il pianista Wolmer Martina [illegible] la sorella Wilma sono [illegible] scena al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano: vengono proposti brani sudamericani, rock and roll e brani strumentali con la chitarra slide, in stile Santo & Johnny. [e. f.]

[illegible]
[illegible] riaperto l'Akutiki

All'Akutiki [illegible] via Croce di Malta, a Porto Maurizio, che ha da poco rinnovato la gestione, è ritornato polo [illegible] attrazione per i giovani imperiesi: ogni [illegible] assicurato un piacevole sottofondo musicale. [e. f.]

IMPERIA
Un ciclo sugli Stati Uniti

Al cinema Centrale di via Cascione, a Imperia, [illegible] in pieno svolgimento la rassegna «C'era [illegible] volta in America». Stasera, alle 21, sarà proiettato «L'età dell'innocenza». [e. f.]

[illegible]
In pista i Nuovi Talenti

Nuovo appuntamento alla discoteca Odeon con i cantanti che prendono parte alle finali nazionali del concorso «Sanremo Nuovi Talenti '94». Presenta da Fabio Carrara. [g. ga.]

SANREMO
Concerto della sinfonica

[illegible] maestro Pietro Veneri e il solista al clarinetto Gianni Gilli, sono protagonisti del concerto dell'orchestra sinfonica in programma alle 17 [illegible] teatro del casinò. In scaletta brani di Von Webe e Mozart. [g. ga.]

SANREMO
Mummia party all'Hemingway

Tornano [illegible] pazze feste dell'«Hemingway Music [illegible] Club» di via Duca degli Abruzzi; stasera «Mummia Party» [illegible] coppie con caccia al [illegible]. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Serata dance all'Emmedue

Luci psichedeliche, cocktail e tanta musica dance. Queste le proposte di queste sera all'«Emmedue» di lungomare Colombo. [g. ga.]

Innovazione tecnica nell'emittente di Sanremo, i programmi

Rubriche e musica digitale Stereo 103 Italia nel futuro

SANREMO. Un sistema [illegible] trasmissione totalmente digitale: [illegible] questo il ritrovato tecnico [illegible] Radio Stereo 103 di Sanremo, che dopo aver varato l'impianto con [illegible] rete principale, [illegible] lo ha esteso con successo [illegible] «103 Italia» (del gruppo fa parte anche Radiobait).

Qualche dettaglio per illustrare [illegible] soluzione [illegible] assicura un ascolto ad altissima fedeltà, al di là del collaudato livello artistico. Spiega Carlo Alessi, nell'emittente da ben 12 anni, responsabile dei programmi: «Irradiamo musica, pubblicità, jingle e notizie interamente in digitale. Due anni fa [illegible] passati [illegible] un mega sistema di controllo chiamato Grimm. Utilizziamo tre lettori [illegible] della Sony di cui uno da 360 [illegible] due da [illegible] Cd. Dal con cassette [illegible] registrazione digitale, una digital Break e News per la messa in onda di messaggi [illegible] notizie. [illegible] sistema è controllato da un computer che gestisce automaticamente tutte le immissioni».

E' accaduto questo: dopo aver sperimentato l'impostazione [illegible] Stereo 103, c'è stato un travaso di tecnologie [illegible] organizzazione del lavoro anche sulla seconda rete del gruppo, «103 Italia», che trasmette solo musica italiana con successi del momento e motivi [illegible] passato.

Tra le più significative realtà [illegible] panorama radiofonico della Liguria, Stereo 103 ha una solida intelaiatura che le consente di confezionare notiziari e rubriche. Lo staff artistico, oltre ad Alessi, è composto da Maurilio Giordano, Bobo, Giusy Cominardi, Gabriel Today, Max Faraldi, Stefano Pollini, Massimo Pucci e Mimmo Deleo.

Fulvio Damele

A TORINO

Ridi a Ponente in trasferta

«Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera, va in trasferta. Stasera, [illegible] teatro Colosseo di Torino, [illegible] svolgerà [illegible]fatti «Un sorriso oltre le barriere», spettacolo in collaborazione con «Ridi a Ponente '94». E' un'edizione speciale della rassegna: parteciperanno alcuni dei concorrenti dell'ultima edizione, tra cui anche i vincitori, i «Malabita Comica» e Fabrizio Montagner, ospite [illegible] fisso di «Striscia la notizia». Gli altri [illegible] Luca Klobaz, Laura Grossi, i Soggetti smarriti, Fulvio Milani, Anna Maria Barbera, i Fumatti e Marina Thovez. Ospiti Carlo Pistarino e Osvaldo Fresia, presenta Beppe Braida. «Sosterremo l'acquisto di pedane elevatrici da collocare nelle stazioni torinesi per l'accesso dei disabili sui treni», spiega Mauro Giorcelli, organizzatore di «Ridi a Ponente». Intanto pare [illegible] sia stato raggiunto un accordo con l'amministrazione di Bordighera per la prossima edizione. [d. bo.]

STASERA ALLE TEL[illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
[illegible] **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Kung [illegible]**, film c[illegible] [illegible] Carradine
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, [illegible]

Primocanale

[illegible] — **Circuito Junir Tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, [illegible] tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**, rubrica commerciale
18,30 **Circuito Junir Tv**, programma per ragazzi
18,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Controsalotto**, rub.
22,45 **Dossier**
23 **Arius**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, novità musicali

[illegible] 7

12 — **Good t[illegible]**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15 **Telefilm**
17 — **Crisis**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Telenews**
[illegible] — **[illegible] Liguria**
20,30 **Dilettanti in tv**, rassegna canora
22,30 **Tg Liguria**
[illegible] **Linea [illegible] Liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **[illegible]**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match Music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**. (i)

Telenord

11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, televendita
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **[illegible]**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Abitare informati**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, televendita
0,30 **Motor shop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo [illegible] cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione di Umberto Basel**
20 — **I politici e la città**, incontro con il Gruppo Pensionati
[illegible] **Diagnosi**, talk show di medicina
[illegible] **I politici e la città**, incontro con B. Rivera
23 — **[illegible]ioni d'oro**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] — **Biz news**, [illegible]
19,30 **TgA news**
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, [illegible]
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con [illegible]**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente [illegible] voi**
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **Effetto notte**, film con Jacqueline Bisset
23,10 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole

12 — **Crazy dance**, rubrica
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starla[illegible]**, [illegible]
17,30 **Dance te[illegible]**, [illegible]
18,15 **Piazza di Spagna**, varietà
20,30 **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con [illegible]**
Programmi non stop

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Madame Iside**, rubrica
[illegible] — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Superstar sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Teleregione

12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella [illegible]**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I Campionati del '98 in Francia si «allontanano» un po' dal pubblico italiano

Costa Azzurra senza Mondiali

Montecarlo, Cannes e Nizza fuori dal giro delle sedi di gara: è stata una scelta economica
Penalizzati i tifosi di casa nostra e liguri in particolare, Marsiglia e Lione gli stadi più vicini

NIZZA
NOSTRO SERVIZIO

Più che una sorpresa, una conferma. Nella «mappa» dei Mondiali di calcio '98 in Francia non ci sono Nizza né Montecarlo né Cannes, che pure vantano squadre nella massima divisione. I Mondiali '98 insomma non «incroceranno» con la Costa Azzurra, facendo così sfumare la possibilità, per i tifosi liguri, di godersi una fetta di kermesse iridata a due passi da casa. Posizione ideale, si disse al momento della designazione francese, per il girone degli azzurri.

Ma non c'è stato niente da fare: Montecarlo e Cannes sono state fuori gioco quasi subito; il «no» di Nizza, più sofferto, è diventato ufficiale negli ultimi mesi. Le sedi mondiali: Bordeaux, Lens, Lione, Marsiglia, Montpellier, Nantes, St. Etienne, Tolosa, Parigi con due stadi.

Il «no» di Nizza era scontato da tempo. I Mondiali sono un'occasione allettante, anche sul piano turistico, per la Costa Azzurra. Ma fatti i conti, nascevano i dubbi. Nizza (come le altre città) doveva dotarsi di un impianto adatto. Il vecchio «stade du Ray», carico d'anni e di acciacchi, sarebbe stato largamente insufficiente per un Mondiale che richiede stadi da almeno 40-50mila posti. Nizza, per entrare nel giro, avrebbe dovuto dotarsi di una nuova struttura, o ristrutturare radicalmente il vecchio.

In ogni caso, un impegno finanziario superiore ai cento miliardi di lire, che lo stato francese avrebbe finanziato solo per un quarto. Nizza ha detto no. Ha pesato, coi problemi finanziari, anche il rischio di costruire la classica cattedrale nel deserto. Passato il mondiale, infatti, il mega-stadio avrebbe avuto poco significato. Il Nizza, in Prima divisione, raramente richiama più di diecimila persone. Lo stadio, in futuro, rischiava di essere enormemente sproporzionato alle esigenze del calcio cittadino, e con costi di gestione altissimi.

Dopo un lungo dibattito, Nizza ha rinunciato. Come hanno fatto, per gli stessi motivi, altre città francesi. Nel torneo transalpino solo due città, Parigi e Marsiglia, riescono a richiamare allo stadio con regolarità oltre ventimila spettatori a partita. Ma la stessa Marsiglia, che conta su un pubblico molto più numeroso e affezionato, recentemente ha ridimensionato i suoi progetti; voleva costruire un nuovo stadio da 60mila posti; probabilmente si limiterà a ristrutturare l'attuale «Velodrome». Solo a Parigi, noblesse oblige, si faranno le cose in grande. Al Parco dei Principi (50mila posti, il più grande stadio di Francia), si affiancherà quello nuovissimo di St. Denis (80mila posti) che ospiterà la finalissima. Ma ci sono già polemiche. Come si riuscirà a gestire in futuro una simile struttura?

Fra tanti problemi, Montecarlo e Cannes sono state subito in disparte. Cannes, poco più di 60mila abitanti e stadio da 15 mila posti, non ha neppure accarezzato l'idea; Montecarlo ci ha pensato un po' e ha rinunciato. Impensabile, anche sotto il profilo urbanistico, ingrandire il «Louis II» che coi suoi 22mila posti è già largamente superiore alle necessità. L'austerity frena anche il Principato: ha rinunciato ai Mondiali di ciclismo '96 che gli erano già stati assegnati.

Bruno Monticone

Michel Platini, ex stella della Juventus, è il presidente del comitato organizzatore

Aerei e treni

«Campo base» per gli sportivi

Anche nel 1938, anno in cui si svolsero i primi Mondiali in Francia (vinti proprio dall'Italia), la Costa Azzurra restò fuori dal grosso giro calcistico. In quell'edizione fu Marsiglia ad ospitare una partita della Nazionale italiana: la semifinale con il Brasile, un'epica sfida che gli azzurri vinsero per 2-1. La Nazionale azzurra a Nizza avrebbe poi giocato solo un'amichevole, contro la squadra locale nel '80. Era la Nazionale guidata da Fulvio Bernardini (con Bearzot che gli faceva da «vice»): vinse però il Nizza di misura (1-0) con un gol dello jugoslavo Katalinsky su punizione.

Senza Costa Azzurra, le «città mondiali» più facilmente raggiungibili dalla frontiera saranno così Marsiglia vicina alla Liguria, e Lione dal Piemonte. Si dice che l'Italia giocherà la fase eliminatoria in una di queste due città. Va detto però che, se la Costa Azzurra non ospiterà gare, offrirà però mezzi di trasporto molto comodi per raggiungere senza problemi le sedi delle partite. L'aeroporto di Nizza, secondo solo a quello di Parigi, è collegato praticamente con ognuna delle più importanti città francesi. E per chi preferisce la ferrovia, da Nizza, sarà disponibile anche il «Tgv», treno ad alta velocità che attraverso Marsiglia raggiunge, in poche ore, gli altri maggiori centri transalpini. [b. m.]

L'indistruttibile «zar» Vierchowod oggi guida l'assalto al Grasshoppers

GENOVA

MANCA ancora Roberto Mancini, squalificato. Non si riesce proprio a vederla al completo, questa Sampdoria che oggi in Coppa Coppe col Grasshopper mancherà anche di Bertarelli, ancora ricoverato alla Montallegro dove i medici devono toglierli il gesso al ginocchio. Ma c'è anche la febbre alta a complicare la situazione clinica del sampdoriano. E' probabile che la maglia numero 10, quella di Mancini, venga affidata a Riccardo Maspero, che sta vivendo in blucerchiato un periodo di grandi soddisfazioni.

Per rimanere in stile con il look della società, Maspero si è anche fatto tagliare abbondantemente i capelli: la sforbiciata gli ha portato fortuna. Col Parma, due rigori e due gol. Maspero confessa che per il primo ha rubato la rincorsa a Melli, «Mi sentivo sicuro», e nel secondo ha piazzato il pallone. «Che brivido - ammette - quando ho visto che Bucci accarezzava la palla con la mano». Maspero viene dalla Cremonese, doveva affiancarlo Tentoni il cui arrivo è poi tramontato. E non si può non notare che Paolo Mantovani aveva visto bene guardando a Cremona come serbatoio. Da lì venne Vialli, poi Lombardo (che Paolo Mantovani pagò più del concordato per aiutare i grigiorossi), ora Maspero.

Oggi in Coppa ci saranno due Lombardo. Uno è naturalmente Attilio, detto «Popeye», velocista, ripescato da un atto di giustizia calcistica di Arrigo Sacchi; l'altro è Massimo, uno dei giocatori più importanti della squadra svizzera. Lo si può distinguere dal Lombardo doriano per un bel po' di riccioli in più. Nella Samp, a parte la difesa, nessuno può mai giurare di avere un posto fisso. Mancando Mancini, Eriksson dice: «Ritoccare è diventato un po' il mio mestiere». Lombardo precisa che il mister non gli ha ancora comunicato le sue decisioni, forse lo farà stasera. «Non per pretattica - spiega lo svedese - ma il fatto che purtroppo non passa vigilia senza problemi». Riusciamo a strappare qualche parola a Vujadin Boskov, passato da Genova prima di prendere le redini del Napoli. Che un tecnico di stile sampdoriano vada a cercar di mettere ordine nella bagarre partenopea, è un chiaro riconoscimento del costume della società genovese. Boskov: «La Samp può avere alti e bassi, ma è sempre in grado di esprimere un gioco di classe. Purtroppo oggi pesa l'assenza di Mancini; che, come tutti sanno, è stato e rimane un mio pupillo. Ma dovessi indicare un giocatore-simbolo blucerchiato direi Vierchowod: mai visto un lottatore come lui».

E il Grasshopper? «Squadra aggressiva, con attaccanti fisicamente forti». Vincere senza subire gol: è l'obiettivo di Eriksson. Da ieri sera gli svizzeri sono in ritiro a S. Margherita. Chiedono ai cronisti la formazione della Samp, ma chi può dargliela? Per i blucerchiati, tutto in Coppa dovrebbe essere facile, ma senza Mancini in prima linea Melli resta solo. Eriksson gli affiancherà certamente Lombardo. E' in allarme anche Jugovic che però ha una brutta botta a una coscia. Lo stress (e i calcioni) si fanno sentire. L'unico che non pare farci caso è il solito: Vierchowod.

Guido Coppini

Nuovi problemi di formazione per Eriksson, soprattutto per l'assenza di Mancini

Le voci su una partenza verso La Spezia trovano le smentite della società: «Mai avuto richieste»

Il caso-Baldisserri scuote l'Imperia

Berio: «Non abbiamo alcuna intenzione di cederlo»

IMPERIA. La vittoria sull'Entella ha riportato il sereno in casa nerazzurra, anche [illegible] le voci sulla possibile cessione di Alberto Baldisserri hanno creato un po' di scompiglio. I dirigenti sono stati colti di sorpresa dalle clamorose novità sul centrocampista, e hanno smentito [illegible]'esistenza di qualsiasi contatto con altre società e in particolare [illegible] lo Spezia, che ve[illegible] indicato da più parti tra le possibili destinazioni di Baldisserri.

Sottolinea il d.g. Paolo Berio: «I tifosi possono star tranquilli. La società [illegible] ha [illegible] avuto richieste da parte di altri club, tanto meno dallo Spezia, con il quale non ci sono rapporti ormai da moltissimi anni, e anche [illegible] giocatore è perplesso, perché nessuno l'ha mai contattato. 'Baldo' ha di sicuro [illegible] doti per giocare in categorie superiori, ma sta bene a Imperia e non [illegible] alcuna intenzione di andarsene. L'Imperia, dal canto suo, si è assicurata un giocatore del valore di Baldisserri per puntare in alto, e non per cederlo dopo una manciata di giornate».

Ancora Berio: «E' un momento delicato, [illegible] campionato si sta dimostrando sempre più equilibrato e temo che qualcuno, invidioso dei nostri risultati, abbia tentato di turbare la serenità dell'ambiente con insinuazioni prive di fondamento su un elemento determinante per gli schemi voluti da Bencardino, insinuazioni che tuttavia non possono scalfire la solidità del gruppo. Vorremmo mettere una pietra sopra questa vicenda, [illegible] pensare sol[illegible] calcio giocato».

L'Imperia, qui nel vittorioso derby con il Ventimiglia, respinge con forza tutte le voci di cessione del «gioiello» Baldisserri

La ridda di voci attorno all'ex sanremese [illegible]on ha modificato i programmi del club di piazza d'Armi, né ha impedito all'Imperia di continuare col consueto ritmo la preparazione in vista del prossimo appuntamento di campionato. Domenica infatti i nerazzurri saranno impegnati [illegible] Genova con la Pegliese. Ancora una volta è in dubbio Oddone che ha saltato la seduta di martedì, ma il libero, da tempo alle prese con alcuni guai fisici, ha già abituato i tifosi a recuperi prodigiosi ed è pronto a stringere i denti per guidare anche stavolta la difesa.

Berio teme soprattutto le insidie del terreno di gioco: «Giocheremo a Multedo, su un campo duro come il cemento. Non è certo il fondo migliore per una squadra [illegible] l'Imperia, che ha nella tecnica l'arma migliore. La Pegliese, dobbiamo prevederlo, giocherà per ottenere un risultato di prestigio, ma ormai abbiamo fatto l'abitudine a questa situazione: [illegible] ripeteremo gli errori di S. Margherita».

Luca Amoretti

S. Lorenzo

Supermatricola della Seconda

S. LORENZO. Con 4 punti nelle prime due partite il S. Lorenzo è l'unica formazione a punteggio pieno in Seconda. Con 5 reti all'attivo e [illegible]e subite, i bianco[illegible] di Franco Casella [illegible] stanno anche imponendo all'attenzione come «matricola terribile» di un torneo che alla vigilia aveva [illegible] altre candidate alla vetta della classifica. [illegible] presidente, Alfredo Scala, è molto soddisfatto: «Abbiamo cominciato nel modo migliore, superando le attese. Il tecnico può contare su una 'rosa' numerosa e valida in ogni reparto, ma nelle prime due giornate è stato determinante soprattutto l'attacco».

Le punte Giacomo Ferrari e Franco Zarro han subito messo in mostra un'intesa eccellente, sostenuti dall'esperienza di giocatori [illegible] Lello Pagano e Spiz[illegible], sempre pronti a costruire insidie. Il S. Lorenzo è ora [illegible]sa da un derby importantissimo; al «Marengo» contro la quotata Dianese. Casella dovrà probabilmente rimediare all'assenza di Zarro, infortunatosi domenica [illegible]. [l. a.]

SPORT BABY

Per l'Arma e la Maurina collezione di «gioielli»

CICLISMO e atletica leggera tengono banco questa settimana nel panorama dell'attività sportiva giovanile.

In mille al «Birota»

Grande [illegible] per il secondo «Birota day», la manifestazione promozionale organizzata dalla Ciclistica Arma che si è tenuta domenica [illegible] che ha visto tra i partecipanti ben 920 ragazzi. «E' un risultato che supera anche le cifre dell'anno scorso, quando le scolaresche erano [illegible] numero inferiore», osserva il presidente dell'associazione, Antonio Dioli. Aggiunge: «E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato: quello di promuovere questa disciplina anche tra i più piccini. Il tracciato del raduno ha seguito la superstrada tra Arma e Taggia». Tra le scuole che hanno aderito all'iniziativa, è stato estratto a sorte un viaggio a Gardaland. Il primo posto è andato alla seconda B delle scuole elementari di Piazza Giovanni XXIII, ad Arma. Gli iscritti sono Veronica Parenti, Ivano Muzzioli, Nicola Montepietro, Roberta Simmen, Nicolo De Giovanni, Michela Bonfiglio, Federico Minerva, Chiara Martucci e Stefano Cattani.

ATLETICA LEGGERA

Il gran balzo di Carlo

Le «promesse» della Maurina Olio Carli Imperia si sono [illegible] in luce al Criterium nazionale per Cadetti e Cadette che si è tenuto a Riccione. Il risultato migliore è stato quello di Carlo Megna, che ha saltato 6 metri e 27 nel lungo, ottenendo un meritato quinto posto. Da segnalare anche la buona prestazione di Patrick Morelli, che ha corso i 100 ostacoli in 14"97, superando il proprio limite, e di Ottavia [illegible]uglio[illegible] (47"60 sui 300 piani). Claudia Castiglione ha concluso i 300 ostacoli in 50"92, mentre Agostino Semeria ha superato nel salto in alto 1,70. Purtroppo, Erika Fassina non è riuscita a portare a termine la gara degli 80 ostacoli per una caduta. Dicono gli allenatori Ugo Saglietti e Giorgio Calzamiglia: «La nostra società [illegible] quella con il maggior numero di partecipanti fra le squadre liguri. E appena due settimane fa abbiamo conquistato ben sei titoli regionali individuali, con Carlo Megna ed Erika Fassina».

CSI

Iscrizioni aperte

Si stanno ancora raccogliendo le iscrizioni per i tornei di pallavolo e calcio destinati ai ragazzi, a cura del Centro sportivo italiano. Le adesioni si accettano fino a metà novembre nella sede di via Unione, aperta dal lunedì al giovedì (orari 11-12,30; 17-19). Il martedì e giovedì, il pubblico è accolto anche dalle 21 alle 23,[illegible]. Il recapito telefonico è 0183-297.485.

Enrico Ferrari

In campo Ventimiglia, Sanremo e Pallacanestro Imperia

Sabato parte anche la serie D un terzetto in cerca di gloria

E negli Allievi, in gara quattro club ponentini

Anche l'attività cestistica giovanile è ormai ai nastri di partenza. Il 29 ottobre scatterà il campionato Allievi, al quale parteciperanno 26 squadre suddivise in tre gironi. Nel primo raggruppamento sono incluse anche quattro società della provincia (Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti e Sanremo) che lotteranno con [illegible] temibile pattuglia [illegible] (Albenga, Loano, Maremola Pietra, Asso e Amatori).

Verranno ammesse alla fase finale le prime tre [illegible] ogni raggruppamento. Le compagini della provincia hanno la possibilità di disputare un buon campionato. Nella prima giornata sarà da seguire [illegible] derby Sanremo-Bordighera, mentre l'Ospedaletti riceverà l'Albenga. Il Ventimiglia invece rimarrà al palo (essendo iscritte nove squadre, una dovrà infatti osservare il riposo) debuttando, [illegible] trasferta contro l'Albenga, soltanto il 5 novembre.

Le partite [illegible] giocheranno, salvo alcune eccezioni, la domenica mattina. Martedì pros[illegible] invece prende [illegible] via il campionato Juniores maschile, T[illegible] Alberto Romagnoli, al quale hanno aderito [illegible] squad[illegible]. Nessuna squadra della provincia però prenderà parte a questa manifestazione, segno evidente di una crisi che sembra aver colpito particolarmente Imperia e dintorni, e che farà sentire le sue conseguenze anche nei prossimi anni. [g. o.]

E' pronta a salpare anche la serie D maschile di pallacanestro. Al torneo, che sabato presenterà gli incontri della prima giornata, partecipano ventidue squadre suddivise in due gironi. Nel primo raggruppamento sono inserite tre compagini della provincia di Imperia (Ventimiglia, Sanremo e Imperia), che dovranno vedersela con quattro savonesi (Loano, Asso, Nova Basket e Cairo), e altrettante del comprensorio genovese: Rossiglione, Pegli, Granarolo e King.

Le prime tre classificate (insieme ad altrettante squadre dell'altro girone, interamente composto da compagini genovesi [illegible] levantine, saranno ammesse alla seconda fase che prevede incontri di andata e ritorno, ad esclusione delle gare già effettuate nel corso della regular season, e per le quali varranno i risultati ottenuti nel corso della prima parte di stagione.

Particolari problemi per questo campionato ha dovuto affrontare il Ventimiglia. Il team frontaliero, infatti, per l'indisponibilità dell'impianto alla domenica, [illegible] dovuto rivedere tutti gli orari delle gare interne, spostate al sabato alle 20. Difficile azzardare pronostici, in tornei che spesso riservano sorprese. L'augurio è che siano positive, come quelle fornite nei primi due turni dall'Imperia nel pur difficile campionato di C2 maschile.

La squadra di Mario Berselli è a punteggio pieno, ma è lo stesso presidente [illegible] spegnere le illusioni: «L'obiettivo rimane la salvezza, e vi assicuro che non [illegible] facile raggiungerla. Certo sia[illegible] partiti bene, ma dobbiam[illegible] ammettere che domenica abbiamo conquistato due punti contro il Riviera, che è considerato la 'cenerentola' del tor[illegible].

L'Ospedaletti invece è uscito battuto da Alassio [illegible]ntro il Vogue Sposa, uno dei pretendenti al successo finale. Ma il successo dei ragazzi di Giovanni De Stefano non è stato per nulla agevole, e solo negli ultimi cinque minuti della partita si è registrato il decisivo «break» a favore dei padroni di casa.

Domenica intanto ci saranno anche le prove generali della C femminile con un torneo «triangolare», in programma al palazzetto dello sport di Alassio (finalmente inaugurato), che vedrà impegnato l'Ospedaletti, il Finale e le ragazze di casa dell'Albatros. [g. o.]

La pallavolo ha varato i calendari di B2, C1 e C2

Per la Maurina debutto in casa con il Savigliano

Inizierà contro [illegible] Savigliano l'avventura della Maurina in [illegible] (il ripescaggio nella categoria superiore, temuto e sperato, infine non c'è stato), che avrà proprio nelle imperiesi una delle squadre più attese. Il campionato partirà sabato 29 ottobre, al termine della prima fase della Coppa di Lega, servita per mettere a punto gli schemi.

Aldo De Martin, dirigente imperiese, preferisce essere: «Si dice che non avremo rivali. La nostra, dicono tutti, è squadra che poteva lottare per il primo posto anche in B1. I nomi di prestigio in effetti ci sono. [illegible] nel volley, come in tutti gli sport di squadra, le 'firme illustri' non sempre sono sufficienti a centrare l'obiettivo».

Ecco comunque il quadro completo della prima giornata: Lecco-Pro Patria; Cafasse-Massa; Varese-Nuova Alba; Geas Cologno-Rivarolo, Carrarese-Brescia; Racconigi-Vigevano.

Anche [illegible] ragazze [illegible] Sanremo, [illegible] C1, debutteranno [illegible] 29 ottobre sul parquet amico, contro il Varazze. Partita [illegible] non dovrebbe creare problemi alle matuziane, candidate a un torneo di vertice. Le altre: Volley Savona-Delta Fortitudo Torino; Piossasco-Ge[illegible] Milano; Pro Recco-Iploni; Vallescrivia-Italbrokers e Novi-Torino.

Partirà invece il 12 novembre la C2 [illegible]chile, col retrocesso Primavera intenzionato a puntare al vertice. Il team di Adolfo Coglitore debutterà in casa della Pro Recco e sarà l'unico a difendere i colori della provincia. Il presidente: «Puntiamo in alto, dobbiamo riscattare la delusione dell'anno scorso. Con un pizzico di concentrazione in più si poteva evitare di retrocedere». In C2 femminile, da seguire il Tomahawks Diano che esordirà in casa della Fabianese. L'obiettivo per le dianesi è un campionato tranquillo. [g. o.]

"Non abbiate paura!"

GIOVANNI PAOLO II

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA: il più grande evento editoriale di tutti i tempi. Per la prima volta nella storia, alla vigilia del terzo millennio, un Papa, Giovanni Paolo II, parla direttamente a tutti noi delle più grandi questioni teologiche. Con passione e semplicità ci dice dell'esistenza di Dio, della dignità dell'uomo, della sofferenza e del male, della vita eterna, della salvezza e della speranza, del rapporto tra Cristianesimo e altre fedi, tra Cattolicesimo e altre Chiese. Giovanni Paolo II parla al cuore di tutte le genti. Il suo messaggio è: "non abbiate paura". Il suo libro è una necessità, un'illuminazione, un tesoro per tutti gli uomini.

MONDADORI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 120.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Ottobre 1994 [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

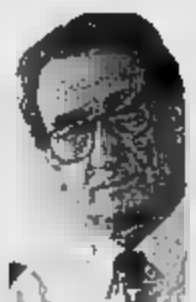
Il sindaco favorevole alla proposta di Cappelli: declassamento della Sv-Ge

Zinola-Celle gratis in autostrada

Gervasio «scarica» l'Aurelia bis dopo le dichiarazioni del ministro: «Nessun finanziamento» Pds e Provincia contrari: «In fumo 5 anni di studi». Fondi Cee per il recupero di caserme e forti

SAVONA. Gervasio abbandona l'Aurelia-bis e punta sul declassamento dell'autostrada. L'assoluta mancanza di finanziamenti denunciata dal ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice ha [illegible]tto il [illegible] Gervasio e il sottosegretario ai Trasporti, Cappelli, a puntare decisamente sull'intervento della società autostrade per risolvere i problemi della grande viabilità savonese. Una scelta fortemente contestata dagli uomini del pds e dall'amministrazione provinciale che aveva dedicato gli ultimi cinque anni alla stesura dei progetti dell'Aurelia bis e della metropolitana leggera.

Il sindaco Gervasio, dopo aver incontrato esponenti del governo e responsabili della società autostrade, ieri mattina ha convocato una conferenza stampa per [illegible] il cambiamento di rotta dell'amministrazione comunale. «L'accordo di programma siglato lo scorso anno dallo Stato con le Regioni sta perdendo consistenza - afferma il sindaco Gervasio -. Secondo il ministro Radice sinora sono stati coltivati progetti da libro dei sogni. L'Anas non dispone dei 29 mila miliardi previsti dall'accordo di programma ma può contare solo su 5 mila miliardi che verranno utilizzati soprattutto per interventi di manutenzione. A questo è chiaro che gli 850 miliardi promessi a Savona perdono consistenza e diventa indispensabile cercare nuove risorse».

Per questo il sindaco martedì a Roma, accompagnato dal sottosegretario della Lega Nord Cappelli, ha incontrato i vertici della società autostrade. «La società autostrade è disposta a finanziare un intervento complesso che prevede il declassamento della Savona-Genova nel tratto fra Celle e Zinola e la costruzione di un nuovo tronco autostradale a monte». L'intervento, che dovrebbe comportare una spesa di circa 700 miliardi, verrebbe finanziato dalla società autostrade in cambio di un rinnovo della concessione governativa. Purtroppo il progetto non sarà a breve termine: «Si tratta di un intervento complesso che richiederà [illegible] - ha detto Gervasio - ma offre prospettive concrete e sgombera il campo da progetti irrealizzabili. Con questo progetto Savona potrà disporre di una tangenziale». Il sindaco ha già chiesto agli uffici di organizzare uno studio di fattibilità.

Il sindaco Gervasio sembra deciso ad abbandonare il progetto dell'Aurelia-bis

La decisione di Gervasio di abbandonare l'Aurelia bis ha provocato un'immediata [illegible] della Provincia: «Mi meraviglio che il sindaco abbia deciso di abbandonare una strada certa e già inserita nei piani finanziari dello Stato per puntare su un progetto incerto nei costi e del tutto opinabile dal punto di vista tecnico. La prassi del rinnovo delle concessioni governative è già stata attuata [illegible] dubbi risultati in [illegible] delle Colombiane. Inoltre il progetto di realizzare un nuovo tronco autostradale pone grosse incognite sotto il profilo tecnico e ambientale, dal momento che si tratta di un'ipotesi già presa in esame e scartata dieci [illegible] fa». Anche il consigliere comunale del pds Roberto Ulivi contesta le scelte della giunta: «Una decisione grave e incomprensibile. In Consiglio comunale il sindaco [illegible] preso impegni diversi. Inoltre la giunta continua a imporre le proprie scelte senza portare nemmeno discutere gli argomenti in commissione».

Il Comune intanto sta cercando di ottenere i finanziamenti Cee del piano «Konver» per il riutilizzo a scopi civili delle aree militari come l'ex caserma Bligny e i forti di Madonna del Monte e Madonna degli Angeli.

Ermanno Branca

FORZA ITALIA

Polemica sui dirigenti

Alcuni consiglieri comunali di Forza Italia stanno organizzando una raccolta di firme per chiedere al Coreco di esaminare la delibera della giunta sui tre dirigenti declassati dal Coreco. Per chiedere un intervento del Comitato regionale di controllo sono necessarie almeno 14 firme. I protagonisti dell'iniziativa dovrebbero quindi ottenere non solo l'appoggio completo di Forza Italia (che in Consiglio dispone di 11 seggi) ma anche di altri tre consiglieri. Secondo i rappresentanti di Forza Italia sarebbe infatti illegittima la delibera con cui la giunta ha deciso di continuare a corrispondere l'intero stipendio a Fazio, Delfino e Galliano malgrado la sentenza con cui il Tar ha retrocesso i tre super-dirigenti di Palazzo Sisto. Il sindaco ha deciso di non applicare la sentenza del Tar in attesa di conoscere il primo pronunciamento del Consiglio di stato. Secondo Forza Italia, invece, in attesa della sentenza del Consiglio di stato, l'amministrazione avrebbe dovuto ridurre lo stipendio. Il sindaco Gervasio intanto non ha ancora deciso se l'amministrazione appoggerà il ricorso dei tre dirigenti: «E' una questione che non è stata ancora approfondita e comunque non rappresenta certamente il problema più grave del Comune di Savona. Credo che la vicenda sia stata strumentalizzata».

[e. b.]

CENTRALI SOTTO ACCUSA

Clima peggiore? Colpa dell'Enel

Sono le centrali Enel le colpevoli del peggioramento del clima in Liguria. Intervista al prof. Maifredi, geologo dell'Università di Genova.

A PAG. 41

Ieri a Savona

Un vertice di presidi e direttori

SAVONA. Un vertice a Palazzo Sisto per la riorganizzazione delle scuole savonesi. Ieri mattina l'assessore alla Pubblica Istruzione Luciano Maiolo ha incontrato i presidi e i direttori didattici di tutte le scuole savonesi. L'obiettivo è quello di mettere a punto un piano che consenta l'utilizzo ottimale dei locali scolastici in relazione al numero degli utenti. Il calo demografico ha infatti modificato radicalmente il quadro della scuola savonese. Le medie, per esempio, che hanno subito negli ultimi 5 anni una riduzione del 40 per cento degli iscritti dispongono ancora di spazi illimitati. Il caso più evidente è quello della Corradini di via Romagnoli, ridotta a una cattedrale nel deserto, utilizzata solo al 25 per cento. In compenso [illegible] molti gli istituti superiori che lamentano carenza di spazi, dal classico «Chiabrera», all'istituto odontotecnico «Gallini», all'artistico «Martini».

[e. b.]

Spotorno: il figlio era rimasto coinvolto sabato scorso in un incidente stradale

Madre si uccide per la vergogna

Una donna di 54 anni si getta dalla scogliera: aveva letto su un giornale che il giovane avrebbe fatto uso di droga. Il dramma ieri davanti al molo Sant'Antonio, inutili i soccorsi della Croce Bianca

SPOTORNO. Una madre di Spotorno si è tolta la vita lanciandosi da una scogliera. Secondo il marito, non avrebbe retto alla vergogna per aver letto martedì sul «Secolo XIX» che il figlio avrebbe fatto uso di droga. Sabato scorso il giovane aveva investito un pedone senza fermarsi a prestargli soccorso, e per questo era poi stato denunciato con l'accusa di omissione dai vigili urbani.

Il suicidio ieri mattina a Spotorno, nel tratto di mare [illegible] il molo Sant'Antonio. Erano da poco passate le 11 quando alcuni passanti hanno visto il corpo della donna sugli scogli e hanno chiamato i carabinieri. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno [illegible]bilitato i volontari della Croce Bianca. Tutto però è stato inutile. La donna non ha lasciato messaggi, ma c'è appunto la ricostruzione delle forze dell'ordine e la forte protesta del marito per come era stato riportato il fatto di cronaca, anche se il giornale genovese [illegible] pubblicato solo le iniziali del giovane.

La donna, 54 anni, che fa parte di una famiglia molto stimata, avrebbe deciso di farla finita dopo l'incidente stradale capi[illegible] sabato scorso al figlio e averne letto quella ricostruzione. Il giovane aveva investito un pedone e si era poi allontanato. Era stato bloccato qualche minuto dopo in un bar dagli agenti municipali, i quali, insospettiti dallo strano comportamento, avevano deciso di farlo ricoverare in ospedale. E dalle analisi delle urine, i sanitari avrebbero accertato che il ragazzo, conosciuto come un bravo lavoratore, aveva assunto sostanze stupefacenti: si ignora l'esito preciso delle analisi, [illegible] sembra che possa trattarsi di derivati [illegible] canapa indiana. Forse, tutta colpa di uno spinello.

La donna non avrebbe retto alla vergogna e ha meditato di farla finita. Una scelta drammatica che lascia nella disperazione il marito e il figlio. Per i carabinieri l'episodio è già chiarito. La donna è uscita di [illegible] al primo mattino, ha raggiunto la zona a levante di Spotorno e quindi si è lanciata in mare.

La vittima avrebbe sofferto anche di [illegible] forma di depressione, ma non risulta fosse in cura per questo motivo.

Il figlio [illegible] è comunque conosciuto dai carabinieri come consumatore abituale di droga.

[a. r.]

PONTINVREA

«Non vogliamo il carcere»

Abitanti e amministratori comunali di Pontinvrea si oppongono alla costruzione sul loro territorio di un carcere circondariale. Con una lettera al ministro di Grazia e Giustizia, il sindaco Sergio Giordano invita il governo a rivedere l'ipotesi di progetto, poiché il paese, che è a vocazione turistica, risulterebbe economicamente e ambientalmente danneggiato dalla presenza di un penitenziario. «Anziché chiedere ad un funzionario del Comune di Savona quale potesse [illegible] la giusta area demaniale per l'insediamento di un nuovo carcere e prendere per buona l'indicazione di Pontinvrea, avreste dovuto interpellarmi - scrive Giordano -. Vi avrei evidenziato che da noi non esistono ferrovie, autostrade o strade decenti che permettano rapidi collegamenti con il tribunale di Savona. La popolazione - conclude il sindaco - tiene infine a farle sapere che si opporrà al progetto con tutte le sue forze».

[a. s.]

In carcere a Genova sette marescialli

Tangenti alla Savam finanzieri arrestati

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta della magistratura genovese sulle presunte [illegible]zette alla guardia di Finanza. Ieri mattina, altri sette marescialli sono finiti in manette; [illegible] di loro avrebbe ricevuto una tangente da cento milioni dalla «Savam» di Altare.

Gli arrestati sono Luciano Carletti, 47 anni, Angelo Montagna, 57, Antonio Berotta, 57, Amodio Torrice, 59, Silvio Masala, 48, Raffaello Frati, 51, e Pietro Testasecca, 46; tutti accusati di corruzione. I primi sei avrebbero intascato tangenti durante alcune verifiche fiscali in aziende dall'elevato fatturato. Testasecca, invece, si sarebbe adoperato come intermediario fra un imprenditore e un suo collega.

L'episodio sarebbe stato raccontato da Angelo Masserini, amministratore della «Savam» di Altare. Il maresciallo Testasecca si sarebbe adoperato per metterlo in contatto con uno dei marescialli, Francesco Urbanetti, che stava effettuando l'ispezione nella sua azienda, nell'aprile del 92. Masserini alla f[illegible] concordò [illegible] tangente di cento milioni, [illegible] dieci li trattenne per darli al Testasecca. Il sottufficiale negherebbe, però, il passaggio di denaro.

Anche i suoi colleghi respingono le accuse. Negano di avere preso le bustarelle che sarebbero state concordate con gli imprenditori fra l'87 e il '93. L'ammontare è difficilmente quantificabile, ma gli inquirenti pensano che le mazzette siano oscillate fra uno o due miliardi. Non solo gli arrestati di ieri si sarebbero spartiti i soldi, ma avrebbero ottenuto uguali fette della ricca «torta» altri marescialli del nucleo di polizia tributaria addetto alle verifiche fiscali di aziende con fatturato di almeno cinquanta miliardi. Sono i finanzieri già arrestati e denunciati per corruzione in agosto, e che hanno fatto il nome dei colleghi condotti in carcere ieri.

[a.l.]

Gli abitanti inseguono da decenni il sogno di un ascensore pubblico

Villetta, un quartiere malato

Nella zona più «in» della città, dove vivono 3 mila ultrasessantenni, mancano i servizi essenziali. Ambulatorio aperto solo quando ci sono volontari. Parcheggi insufficienti

SAVONA. Strade scoscese e scarsamente illuminate, pochi parcheggi e un ambulatorio che funziona a «intermittenza». Questa la fotografia della Villetta, il quartiere più elegante e più anziano della città. In questa [illegible] abitano infatti oltre 3 mila ultrasessantenni.

Ambulatorio. La [illegible] di personale ha trasformato un servizio essenziale come l'ambulatorio di quartiere in un ufficio aperto a «intermittenza». Solo la disponibilità degli infermieri volontari consente la sopravvivenza dell'ambulatorio [illegible] cui ogni anno vengono effettuate decine [illegible] migliaia di prestazioni sanitarie [illegible] iniezioni, misurazioni di pressione e piccole medicazioni. Ora Comune [illegible] Usl progettano una gestione mista, per ovviare alla mancanza di personale.

Strade. Via Montegrappa è l'asso portante [illegible] un quartiere abbarbicato in collina. Una strada stretta, in parte sconnessa e soffocata dalle automobili posteggiate ovunque. Malgrado la destinazione esclusivamente residenziale, infatti, nel quartiere mancano veri parcheggi. Solo negli ultimi anni [illegible] Comune ha autorizzato i privati a costruire box sotterra[illegible] che risultano comunque largamente insufficienti. Il Comune è colpevole anche di [illegible] tagliato 5 alberi di via Montegrappa sostituiti c[illegible] piantine seccate dopo pochi mesi.

Collegamenti. L'unica risorsa degli anziani per raggiungere il centro città è rappresentata dagli autobus dell'Acts. Le strade anguste costringono tuttavia l'azienda municipalizzata a utilizzare bus di dimensioni ridotte e scarsamente accoglienti. Il Comune una ventina di anni fa aveva progettato [illegible] ascensore che avrebbe dovuto collegare piazza Diaz alla Villetta. Il progetto era stato inserito invano a bilancio della giunta Tortarolo. E così agli abitanti del quartiere [illegible] resta che utilizzare la lunga scalinata, presidiata [illegible] sera dai soliti drogati. **[e. b.]**

Via De Mari, nel cuore della Villetta

NEI QUARTIERI

[illegible]

Per trasferire le fioriere una spesa di 14 milioni

La giunta comunale ha approvato ieri una spesa di 14 milioni per traslocare le fioriere dal centro città. I vasi di cemento che oggi si trovano in via Manzoni, [illegible] Ratti, via Astengo e via Verzellino verranno trasferiti in piazza del Duomo, davanti a Palazzo di Giustizia, [illegible] fronte alla prefettura, sotto i portici di piazza del Popolo e in alcuni quartieri periferici. **[e. b.]**

[illegible]

I presidenti convocati per il riesame dei bilanci

Il Comune mette sotto torchio [illegible] bilancio delle Circoscrizioni. I nuovi amministratori hanno convocato a Palazzo Sisto i presidenti delle cinque Circoscrizioni chiedendo un preciso rendiconto sulle spese che dovranno [illegible] sostenute [illegible] a fine anno per garantire i servizi di quartiere. Le somme che non risulteranno impegnate [illegible] capitoli di spesa verranno riutilizzate dal Comune per altri settori dell'amministrazione. **[e. b.]**

[illegible]

Sollecitati i lavori per le fogne di via Torino

Un'interpellanza sul quartiere di Villapiana. Il vicepresidente del Consiglio, Pietro Santi, è tornato alla carica per le fogne di via Torino e [illegible] Piave. [illegible] consigliere del ppi ha chiesto al Comune di effettuare [illegible] più presto il rifacimento delle condotte delle acque bianche [illegible] di Villapiana così da evitare i fenomeni di allagamento dei negozi. **[e. b.]**

ZINOLA

Proteste per il progetto di chiudere l'asilo comunale

Le famiglie [illegible] Zinola sono in rivolta per la decisione del Comune di chiudere la scuola materna comunale [illegible] prossimo anno. Gli abitanti del quartiere ritengono infatti che [illegible] scuola comunale offra un servizio migliore rispetto a quello dell'asilo statale. I genitori martedì s'incontreranno con il provveditore agli Studi. **[e. b.]**

Il progetto «bocciato» per l'impatto ambientale

Dalla Regione il primo no al nuovo porto di Varazze

VARAZZE. I tecnici della Regione bocciano [illegible] progetto di ampliamento portuale della Giostel.

Nell'ultima riunione della commissione per la valutazione d'impatto ambientale, gli esperti hanno espresso parere contrario al progetto [illegible] porterebbe i posti barca da 250 a [illegible] e allargherebbe a 120 mila metri quadrati lo specchio acqueo. Ma il parere definitivo toccherà la prossima settimana dalla giunta regionale. La notizia è stata accolta favorevolmente dalle associazioni di categoria e dalle forze politiche che nel me[illegible] di luglio avevano presentato alla Regione le controdeduzioni al progetto Giostel. Tra queste, i Verdi, la Lega Nord, [illegible] ciazioni di albergatori [illegible] mercianti, [illegible] sindacato bagni marini che, in una lunga relazione, avevano fatto presente la pericolosità ambientale, economica e sociale del nuovo ampliamento.

«Avevamo detto no [illegible] porto Giostel - spiegano le categorie - per alcune ragioni fondamentali: che il porto, così come delineato, non garantiva la tenuta dell'offerta turistica [illegible] forniva garanzie di potenziamento senza traumi all'economia del settore e all'indotto; perché lo studio d'impatto ambientale presentava troppe lacune e penalizzava gli operatori di Varazze che non hanno interessi nell'ambito portuale.

Tra le proposte delle forze politiche che si oppongono al progetto, [illegible] quella della Lega Nord che ha presentato in Comune un progetto alternativo, e quella dei Verdi che propongono di migliorare lo scalo [illegible] stravolgerne l'attuale aspetto.

A questo proposito, Lino Piazza precisa: «Tra le osservazioni inviate alla Regione, c'è quella relativa ai falsi dati sui quali si è basato lo studio di compatibilità della Idraulic Delfe che ritiene che il porto di Varazze formi, con i Bagliotto, un microsistema a sé che non danneggerebbe gli arenili».

E poi, ancora dubbi sul fatto che un'operazione di ampliamento della portata prevista dalla Giostel [illegible] possa provocare impatti negativi sul siste[illegible] territoriale turistico della città [illegible] comporti [illegible] trasformazione traumatica del sistema dell'offerta turistica coinvolgendo tutti gli operatori del settore e il sistema produttivo e sociale.

L'amministrazione comunale, che finora si è impegnata a portare avanti il progetto di ampliamento, attende, per esprimersi e rispondere alle polemiche di ambientalisti e oppositori politici, di conoscere [illegible] parere definitivo della Regione.

Una decisione che non dovrebbe tardare e sulla quale, dato che si tratterà di un [illegible] ufficiale e vincolante, sarà possibile discutere [illegible] modo più approfondito. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovanni Battista Busso estraneo [illegible] vicenda

Per un errore è stato inserito nell'elenco delle persone per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio nello scandalo del depuratore, Giovanni Battista Busso, prosciolto invece dai giudici nella prima fase dell'inchiesta. Ce ne scusiamo [illegible] l'interessato e con i lettori.

RISSA

Altri due giovani denunciati per il pestaggio [illegible] Lavagnola

Sono ora 12 i denunciati per [illegible] rissa scoppiata domenica a Lavagnola, dopo [illegible] conclusione della corsa delle «carrette». Sono due diciassettenni, Francesco [illegible]. e Daniele T., abitanti a Savona. Secondo le indagini dei vigili avrebbero preso parte alla scazzottata. **[c. v.]**

[illegible]

La nave «Eco Supporter» [illegible] è più sotto sequestro

E' stata dissequestrata la motonave «Eco Supporter», battente bandiera panamense, bloccata due settimane in porto dalla Guardia [illegible] finanza perché trasportava un carico, [illegible] dichiarato, di oltre 900 tonnellate di gasolio. Nei confronti del comandante [illegible] scattata una denuncia per contrabbando. **[c. v.]**

[illegible]

Un agente della polstrada alla guida del «Siap»

L'agente della polstrada Claudio Pasquini è il nuovo segretario provinciale del «Siap», il sindacato appartenenti polizia. E' stato eletto dall'assemblea sindacale che ha confermato nella carica di vice segretario Mauro Carle. **[c. v.]**

VESCOVO

Un fondo di 60 milioni per aiutare i disoccupati

Ammonta a oltre 60 milioni il fondo di solidarietà organizza[illegible] dal vescovo Dante Lafranconi [illegible] dalla Caritas diocesana in occasione della processione del Venerdì santo. I fondi [illegible] utilizzati in favore dei disoccupati, creando tre posti di lavoro nelle cooperative [illegible] solidarietà sociale che operano a Savona. **[e. b.]**

FRODE

Rinviato il processo per il caso «Torretta»

E' [illegible] rinviato al 20 febbraio [illegible] processo a [illegible] dei 12 imputati per frode nei bilanci della cooperativa «La Torretta posteggi». Le indagini risalgono a circa 6 [illegible] fa quando la Magistratura savonese ha accertato presunte irregolarità fiscali per centinaia di milioni. **[m. p.]**

Intanto domani in Regione incontro decisivo sull'Omsav

Operai pronti alle barricate per salvare la Metalmetron

SAVONA. Gli operai della Metalmetron salgono sulle barricate mentre per i dipendenti dell'Omsav si apre uno spiraglio. Per le due [illegible] fabbriche savonesi [illegible] preannuncia un fine settimana particolarmente delicato.

Metalmetron. Oggi gli operai dell'azienda di via Stalingrado si riuniranno in assemblea e non è escluso che il Consiglio di fabbrica scelga la linea dura adottando clamorose forme di protesta. Una parte degli operai sin da questa [illegible]ttina vorrebbe occupare via Stalingrado per mandare [illegible] chiaro segnale alla giunta Gervasio. Gli op[illegible] sperano infatti di indurre la giunta ad autorizzare la costruzione di un centro commerciale come prevedeva[illegible] gli accordi siglati dal sindaco Tortarolo con la Metalmetron e la Regione. Gli operai dell'ex stabilimento meccanotessile hanno chiesto anche la convocazione [illegible] un Consiglio comunale straordinario.

Omsav. Ore decisive per l'Omsav. Domani in Regione è previsto un incontro fra i [illegible]dacalisti, gli enti locali e un gruppo di imprenditori inglesi che sembrano interessati a rilevare l'ex stabilimento Italsider. Gli imprenditori britannici dovrebbero presentare una bozza di piano di industrializzazione con le prospettive occupazionali. Per i 256 dipendenti [illegible]l'Omsav si tratta del primo spiraglio [illegible] luce dopo la dichiarazione [illegible] fallimento e la [illegible] integrazione. L'interessamento dell'azienda straniera era emerso nell'ambito di un incontro convocato a Roma dal responsabile della task force Borghini e dal sottosegretario ai Trasporti Cappelli. **[e. b.]**

ALBISSOLA MARE

Bombole di gas, proteste

Ancora un esposto degli albisolesi contro la «Liguria Gas». In una lettera inviata alle autorità e ai vigili [illegible] fuoco, gli abitanti del quartiere Grana e di viale Faraggiano, ad Albissola Marina, chied[illegible] che vengano svolti accurati controlli per verificare [illegible] l'attività del distributore di gas sia in regola [illegible] le norme vigenti. Sembrerebbe infatti che la società, anziché limitarsi a rifornire le auto, come previsto da una normativa nazionale in riferimento a [illegible]pianti prossimi ad abitazioni, continui a distribuire il combustibile anche a camion e autobotti. Oltre che alla vicinanza delle case, gli autori dell'esposto fanno riferimento ai [illegible] carichi di bombole che transitano quotidianamente nei pressi [illegible] [illegible]po sportivo e della palestra, frequentati da decine di giovani. Nella lettera si chiede che attraverso severi controlli venga imposto alla «Liguria Gas» di adeguarsi [illegible] leggi in materia [illegible] sicurezza. **[a. z.]**

Ieri [illegible] Savona

Processato per 2 chili di eroina

SAVONA. E' stato rinviato il processo a carico di Orlando Caiazzo, 44 anni, arrestato il 26 settembre del 1992 a Varazze dai carabinieri, che lo trovarono [illegible] possesso di circa 2 chili [illegible] eroina.

Ieri mattina lunga udienza a Palazzo di Giustizia nel corso della quale è stata sentita una decina di testimoni. [illegible] parlato anche la difesa, in particolare l'avvocato Emi Rosco che difende il fratello dell'imputato, Luigi Caiazzo, sfiorato dalle indagini.

Ieri pomeriggio, proprio nel corso dell'udienza (i giudici si trovavano [illegible] un ufficio e stavano sentendo un testimone chiave della vicenda), una telefonata alla questura ha segnalato la presenza [illegible] una bomba a Palazzo di Giustizia. Sono intervenute pattuglie della Digos e dei carabinieri che hanno perquisito l'intero edificio.

Nessuna traccia dell'ordigno. Secondo la polizia, che esclude qualsiasi legame [illegible] la vicenda di droga, si sarebbe trattato di un banale scherzo. **[m. p.]**

Piano regolatore

Il ppi [illegible] la giunta [illegible] Celle Ligure

CELLE L. «Il nuovo non può nascere dalle idee e dai comportamenti di persone "vecchie", [illegible] scaturire da chi suscita da tempo continui malumori, scottanti delusioni, comprensibili diffidenze». Con queste parole Francesco Fini, del ppi, apre [illegible] dibattito in risposta al sindaco Maria Teresa Carbone e all'assessore Giandomenico Olivieri che hanno invitato i cittadini ad aggregarsi intorno a gente valida, svincolata dai partiti.

«Mi chiedo quale credibilità meritino queste affermazioni - precisa Fini - quando ambedue, in [illegible] anni, sono sempre stati ligi ad obbedire al loro partito, il pci-pds e costantemente ostili ad accogliere le buone ragioni di chi non era allineato con l'amministrazione. Ora Celle [illegible] ha bisogno di essere ingannata da false campagne propagandistiche». E Fini, caldeggiando la [illegible] di un [illegible] gruppo, invita la giunta ad abbandonare la stesura del piano regolatore lasciandone il compito a chi governerà dopo le elezioni del '95. **[a. z.]**

In via Frugoni

«Sequestrata» dal convivente dopo un litigio

SAVONA. Per una notte è rimasta segregata in casa, prigioniera in camera da letto perché il convivente le impediva di uscire. Carla T., 43 anni, è riuscita a scappare soltanto quando l'uomo, Gerry P., 37 anni, di nazionalità tedesca, si è addormentato. La donna ha potuto, [illegible]i, andare in un bar e avvertire la polizia.

E' accaduto l'altra sera. Protagonisti una coppia di vagabondi che da qualche mese alloggiano abusivamente in un appartamento, in via Frugoni. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, la relazione fra i due sta attraversando un periodo difficile. Le liti e le incomprensioni [illegible] frequenti tanto che Carla T. avrebbe più volte manifestato l'intenzione di lasciare Gerry.

E la gelosia potrebbe essere all'origine dell'episodio dell'altra [illegible] che forse avrà conseguenze penali. Il tedesco è stato, infatti, denunciato alla procura della Repubblica. Rischia [illegible] procedimento per sequestro di persona. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scioperi a Savona storia di democrazia

Ritorno sul significato che ha assunto, a Savona, la partecipazione popolare allo sciopero generale. Due sono i motivi che [illegible] spingono a intervenire: il tono sprezzante con cui, da certe parti, si tenta di liquidare le forme più alte e democratiche [illegible] lotta dei lavoratori; la necessità di mantenere un filo di continuità nella «nostra» memoria storica. Savona è stata, come è noto, una grande città operaia: laddove la cultura, la vita, il modo d'essere della fabbrica sono andate [illegible] crisi e cominciato il [illegible] declino.

Torno agli scioperi: alla voglia di partecipazione in prima persona che si esprime in quelle occasioni e che non si può sopprimere con qualche frase di circostanza. Fisso alcune date. Savona (con Genova) è la prima città a scendere in [illegible]pero l'8 settembre '43 e nell'occupazione nazista, tra il 16 ed il 20 dicembre 1943, l'astensione dal lavoro si ripete nel marzo '44, e molti dei partecipanti finirono nei campi di sterminio, prevalentemente a Mauthausen; nel dopoguerra si sviluppo un fortissimo movimento in difesa [illegible] posti di lavoro minacciati dalla disoccupazione.

Fisso due date: il 9 gennaio '50, sciopero generale di solidarietà per i 7 operai uccisi a Modena davanti alle officine Orsi, ed il Natale del '60 trascorso in piazza dalla città assieme agli elettromeccanici (in mezzo le grandi lotte dell'Ilva, della Scarpa e Magnano, ecc., che meriterebbero lunghi capitoli di descrizione storica).

Ma il '60 va ricordato anche per un'altra data: il 30 giugno. Savona si unisce a Genova per un grande sciopero di protesta contro lo svolgimento, a Genova, del congresso dell'msi: ini[illegible] quel giorno [illegible] fase che culminò nella caduta del governo Tambroni, appoggiato dai neofascisti: una fase che assomiglia molto a quella odierna.

Infine va ricordato il novembre '74: Savona venne insanguinata da una serie di attentati dinamitardi, ma non si piegò. Si organizzò la vigilanza popolare che culminò in una manifestazione a cui parteciparono oltre 30 mila persone, e il terrorismo venne respinto. A queste date e a questi episodi va collegato il 14 ottobre: è bene ricordarlo, come monito per gli scettici. Andando contro il mondo del lavoro, difficilmente si può costruire qualcosa di positivo.

Franco Astengo, Savona

In [illegible] Paolo Assereto mancano i punti luce

Segnalo agli uffici comunali che il tratto di via Paolo Assereto, quello non percorribile dalle auto e che scendendo incrocia via della Villetta, in molti punti è poco illuminato e può causare danni alle persone che [illegible] sera non riescono a localizzare i gradini. Aggiungo al riguardo che qualche lampione è completamente oscurato dai rami degli alberi, che occorrerebbe sfoltire. Mi rivolgo pertanto alla cortesia degli addetti perché provvedano e verifichino anche se è il caso di aggiungere un paio di lampioni all'impianto di pubblica illuminazione.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] 626 666 [illegible] e Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.068
Andora: telefono [illegible]
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono 990 105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Dalle 8,30 [illegible] 20.
Mongiglone, via Manzoni 24, tel. 805.895

Piemontese, [illegible] Torino 77, tel. 820.502.

Ramonna, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
AlbG, Luceto, viale Partigiani 5 [illegible] 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.008.
[illegible] MO[illegible]OTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
Nan, lungomare Diaz 63, [illegible]. 990.032.
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.870.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 687.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.660
NOLI
Monte Ursino, c. Italia [illegible], tel. 748.836
PIETRA LIGURE
Firiadri, via Montaldo 14, tel. [illegible].
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, piazza [illegible] 38, tel. 97 280

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di [illegible]: telefono 580.72
Distretto di Cairo: [illegible] 504.[illegible]
Distretto di Calizzano, telefono 79.897
Distretto di Millesimo, telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: [illegible] 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] OTTOBRE

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]. Eufemia Pedicchio, di 86 anni, residente a Savona in [illegible] to 22; trasporto diretto previsto per [illegible] mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Giovanni Pozzuolo, di 74 anni, residente a Savona in piazza Bernini 3/13: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

Pietro Luigi Albezzano, di [illegible] anni, residente a Savona in via Vercelli 2/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella [illegible] parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Cesare Carretto, di [illegible] anni, residente a Sa[illegible] in piazza Santuario [illegible]. Caterina Fagio in Caviglia di 74 anni, residente a Varazze.

[illegible]

Le **Suore** della **Casa Divina Provvidenza**, nell'impossibilità di raggiungere tutti singolarmente, ringraziano commosse quanti hanno partecipato al grave lutto che le ha colpite con la perdita della cara Superiora

[illegible] Teodorina [illegible]

e pregano il Signore di ricompensare ognuno con la Sua benedizione

— Savona, 20 ottobre [illegible]

APPUNTAMENTI

SAVONA

[illegible] parla di sociologia

[illegible]ggi nel ridotto di Palazzo Nervi, dalle 9 alle 13, il professor Ingrosso, docente di sociologia all'Università di Lecce, parlerà [illegible] «Promozione della salute in età evolutiva: problemi e opportunità». **[e. b.]**

[illegible]

Docenti a convegno

Alle 15 (auditorium di Monturbano) convegno per insegnanti di elementari e medie. Tema: «Il vocabolario a scuola: non solo un peso». **[e. b.]**

SAVONA

I corsi [illegible] «Centro Danza»

Il Centro Danza Savona [illegible] ripreso l'attività e propone scuola di danza classica, moderna e contemporanea, jazz, funky e corsi [illegible] ginnastica armonica per adulti. Tra i docenti Alessandra Schirripa (direttrice artistica e coreografa), Gezina Martha Possel, Giovanna Badano. Per informazioni rivolgersi al Ce.dan.sa di vico dell'Ammazzatoio (tel. 019/88.68.79). **[a. z.]**

UN GEOLOGO LANCIA L'ALLARME

Il prof. Maifredi spiega come e perché cambia il clima regionale

Dov'è finito il bel sole ligure? L'hanno spento le centrali Enel

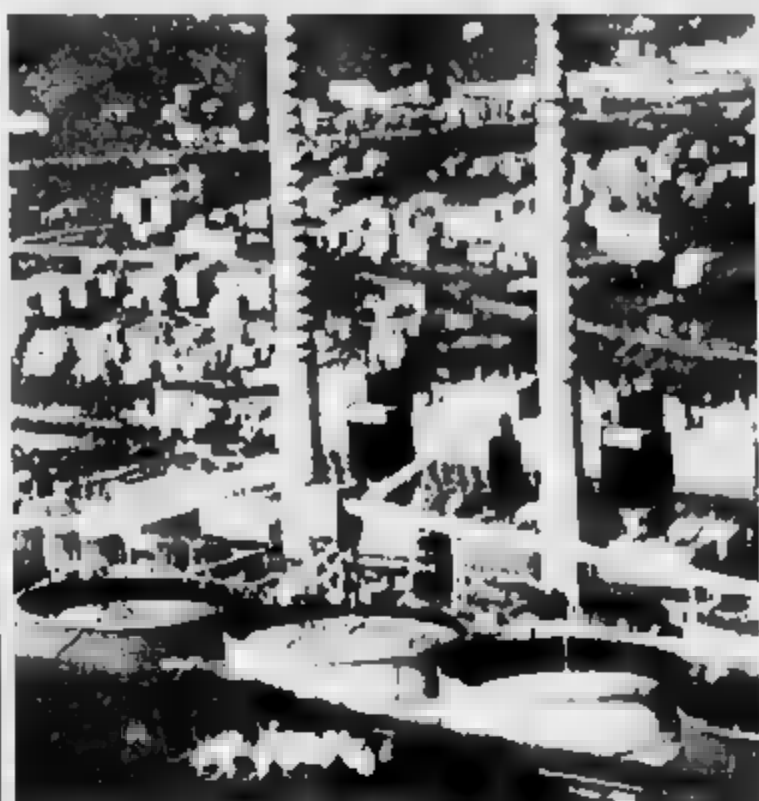
GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' cambiato il clima [illegible] Liguria? Ma [illegible] ce ne siamo accorti tutti, specialmente negli ultimi anni. La colpa? Delle tre centrali dell'Enel che funzionano lungo le coste della Riviera (Genova, Vado Ligure e La Spezia) specie da quando le ultime due sono pas[illegible] ad un'alimentazione a carbone. Lo sostiene, dati e studi alla mano, il professor Pietro Maifredi, geologo, docente di idrogeologia all'Università [illegible] Genova. Che spiega in questa intervista com'è arrivato a simili conclusioni e lancia anche un suggerimento-appello agli operatori economico-turistici di tutta la regione per un'azione comune di richiesta dei danni all'ente elettrico di Stato.

Professor Maifredi, da quando studia i mutamenti del micro-clima in Liguria?

«Da più di 15 anni. Ho denunciato la situazione già nel 1980 in un convegno a Genova, [illegible] cui ero segretario, su "L'uomo e il [illegible] ambiente". C'era anche il presidente dell'Enel, ma la risposta fu evasiva. Ho riproposto [illegible] proble[illegible] ad una conferenza dell'Ires, nell'89, sui problemi della Liguria. In un rapporto di 500 pagine, l'ambiente veniva condensato in 20 e anche questa segnalazione è caduta nel vuoto. Viste l'indifferenza dei liguri e la latitanza delle autorità, ho pensato di coinvolgere i più diretti interessati, gli operatori turistici. Se diventa di pubblico dominio che per trovare il sole occorre evitare la Liguria, il crollo del turismo è inevitabile: dico questo non per disfattismo ma con spirito ottimistico, perché le cose non [illegible] così nere come sembrano se si riuscirà a smuovere la pubblica opinione».

Che cosa provoca il cambiamento del tempo?

«Le centrali, con qualsiasi combustibile lavorino, emettono in atmosfera inquinanti [illegible] vario tipo che [illegible] dovrebbero superare certi limiti. Ma esiste un particolare inquinante, le cosiddette ceneri impalpabili, che [illegible] in quantità rilevante poiché [illegible] sua ricaduta al suolo è molto lenta [illegible] non [illegible] dimostrati i molto probabili effetti negativi sulla salute della popolazione. Queste polveri, [illegible] migliaia [illegible] tonnellate all'anno e trasportate a circa 500 metri di quota dalla forza ascensionale dei fumi delle due grandi centra[illegible] di Vado e La Spezia, hanno però un difetto notevole: ogni minuscola particella costituisce un nucleo di condensazione attorno al quale si forma una goccia d'acqua [illegible] nell'atmosfera è presente un'umidità elevata. Dove c'è una catena montuosa importante parallela al mare, come in tutta la Liguria, quando spira vento di mare è normale che [illegible] formino nubi, per il fatto semplicissimo che l'aria umida spostandosi rapidamente ver[illegible] l'alto lungo i versanti esposti a Sud è costretta a raffreddarsi. L'umidità relativa aumenta [illegible]pidamente perché l'aria fredda può contenere meno vapore d'acqua [illegible] quello caldo e [illegible] arriva a[illegible] condensazione [illegible] formazione delle classiche nuvole [illegible] scirocco».

Però questo è normale, spe[illegible] in primavera e autunno, quando si hanno le note piogge equinoziali.

«[illegible] vero. Ma l'introduzione di migliaia di miliardi di microscopici nuclei di condensazione artificiali ha creato uno scompenso terribile poiché ora basta [illegible] qualsiasi brezza di mare da pochi chilometri all'ora perché si abbia egualmente [illegible] condensazione con formazione di nubi stratificate altrettanto artificiali. Una quantità di fumo apparentemente irrilevante, se posta alla giusta quota e con adeguate condizioni di umidità atmosferica, diventa [illegible] [illegible] nuvola che copre tutto il cielo. Il problema diventa grave se [illegible] considera che il regime di brezza è proprio quello che dovrebbe corrispondere al [illegible] tempo ed è quindi quello delle vacanze estive [illegible] invernali. La situazione peggiora dopo alcuni giorni perché la mancata insolazione fa [illegible] anche le brezze [illegible] così la nuvola diventa stazionaria».

Ma si può riconoscere il fenomeno?

«E' facilissimo. Il colore della luce che arriva a terra è marroncino-rossastro perché al centro di ogni goccia c'è una particella di carbone, mentre attraverso le nuvole normali il colore della lu[illegible] tende all'azzurro. Il mare è completamente piatto, a dimostrazione che si tratta di brezza e non di venti. La cappa di nuvole è presente prevalentemente di giorno e si allontana quasi sempre di notte, se fa [illegible] tempo ad instaurarsi [illegible] brezza di terra. E inoltre, i bollettini meteorologici, basati [illegible] dati di pressione atmosferica, danno regolarmente [illegible] tempo. Difficilmente piove, [illegible] massimo si ha qualche gocciolina sparsa. Le nuvole diventano ogni giorno più spesse e sempre più marroni, raggiungendo un massimo, alla fine del "bel tempo" che [illegible] genere coincide [illegible] Ferragosto. L'umidità del suolo, infine, diventa opprimente».

E tutto questo dove si verifica?

«In generale il fenomeno [illegible] limitato nello spazio all'arco ligure e, salvo eccezioni, [illegible] a pochi chilometri oltre il crinale o a poche miglia in mare. In molti casi è facile vedere il bel tempo [illegible] pochi chilometri dalla costa [illegible] nuvole bassissime a Finale o a Varigotti. Andando a Vado, specie all'imbrunire, si vede direttamente il fenomeno con i fumi che originano [illegible] grande nuvo[illegible] che [illegible] sposta verso Altare (è lì che [illegible] nati i famosi cartelli "strada sdrucciolevole per umidità dovuta al vento di mare!") e poi ritorna verso Finale. L'influenza di queste emissioni in atmosfera è ben nota agli addetti ai lavori, anche se è più studiata quella legata alle emissioni di ossidi di zolfo che del resto sono presenti anche in questi fumi in misura più [illegible] [illegible] elevata. [illegible] preoccupa [illegible] fatto che i giovani sono ormai convinti che questo sia il normale clima della Liguria. Ignorano che i cinquantenni hanno fatto in tempo a vedere una Riviera con un sole degno [illegible] un'isola greca. Su [illegible] pignolissima guida tedesca di pochi anni fa, quando già il fenomeno era evidente, si segnalava che nel periodo estivo la probabilità di trovare nuvolo in Liguria superava gli 8 giorni su 10».

Secondo lei, professor Maifredi, che cosa si può fare?

«Non si tratta di spegnere le centrali anche se è un problema spinoso da affrontare visto che la Liguria sta producendo due terzi di energia per "esportazione" verso la Pianura Padana e solo un terzo, forse meno, [illegible] la crisi industriale, viene consumato in loco. E' un servizio che viene pagato dai liguri in salute e posti di lavoro in meno, data l'importan[illegible] del turismo per la nostra regione. Però è possibile, questo sì, ridurre di molto l'impatto delle centrali. E per fare questo occor[illegible] incastrare l'Enel i cui organi direttivi sono di una prepotenza degna di un Paese balcanico. Basti pensare che ancor oggi [illegible] esiste una discarica ufficiale per le ceneri Enel, quando tutte [illegible] ditte normali [illegible] costrette giustamente a rivolgersi [illegible] caro prezzo [illegible] discariche autorizzate. Gli inconvenienti sono cominciati con l'invecchiare dei precipitatori elettrostatici, che dovrebbero eliminare quasi tutti i fumi, e [illegible] la necessità di eseguire giornalmente le "soffiate" per la pulizia delle caldaie che vengono effettuate di notte [illegible] prattutto per ridurre i rischi legate a un eventuale blocco dell'impianto (o anche, malignamente, perché così nessuno vede) con l'espulsione in atmosfera di una quantità anomala di polveri. Questo dimostra che l'Enel non è in grado di mantenere gli standard previsti in una centrale moderna (quella di Genova non viene considerata perché ormai troppo vecchia) e che delle sue promesse non ci si può fidare, cosa che hanno fatto, dopo lungo e sofferto iter, le pubbliche [illegible]ministrazioni del Savonese e dello Spezzino, sempre con il ricatto dei posti [illegible] lavoro».

Ma allora esiste una soluzione?

«Sì, e va vista in due fasi. La pri[illegible] è sollevare un movimento di opinione che chieda all'Enel, almeno in estate, di iniziare subito a lavorare solo con oli combustibili e per di più [illegible] basso tenore di zolfo. Questo è fattibile senza gravi problemi perché i gruppi erano nati per operare a olio combustibile. In un secondo tempo, dato che è prevista [illegible] ristrutturazione, è indispensabile che l'Enel abbia un comportamento "trasparente", cosa di [illegible] dubito molto e che soprattutto, [illegible] che gli [illegible] locali hanno venduto per trenta denari il bel tempo della Liguria, vi sia un controllo rigoroso sui nuovi impianti di lavaggio dei fumi. Nel frattempo gli operatori economico-turistici dovrebbero rivolgersi alla magistratura per chiedere i danni. Se qualcuno si sveglia, c'è la speranza di non dover [illegible] vedere il sole [illegible] nostri nipoti attraverso le videocassette [illegible] Piero Angela».

Pier Paolo Cervone

Le centrali Enel (nella foto, Vado) avrebbero [illegible] cambiamenti [illegible] clima

RICORSO AL TAR

Italia Nostra e Vado

Oggi [illegible] Tar esamina il ricorso di Italia Nostra sulla centrale termoelettrica di Vado. Lega Ambiente e Italia Nostra avevano presentato ricorso contro l'intervento di ristrutturazione della centrale Enel sostenendo che i lavori per la modifica del sistema di alimentazione [illegible] l'installazione dei desolforatori non potranno [illegible] effettuati senza la preventiva valutazione di impatto ambientale. L'intervento, già previsto da un decreto del governo, prevede una spesa di 900 miliardi e 7 anni di lavoro. Secondo il sindaco di Vado, Peluffo, se il Tar dovesse accogliere il ricorso degli ambientalisti, [illegible] paese subirebbe un ulteriore danno perché continuerebbe la «sperimentazione a carbone» avviata 20 anni fa. Italia Nostra invece ritiene che il progetto [illegible] ristrutturazione accolto dagli enti locali non dia garanzia di un miglioramento effettivo dell'impatto ambientale. **[c. b.]**

Ex commerciante, nullatenente, gioca l'ultima carta per poter tornare a vivere sereno

«Vendo un rene per pagare i debiti»

La disperata offerta è di [illegible] ragioniere savonese che ha sulle spalle da 4 anni un fallimento da 200 milioni «Mani Pulite mi ha rovinato. Dopo la chiusura dei cantieri in Riviera non riesco più a trovare un lavoro»

SAVONA. «Mani Pulite? Mi ha rovinato. Tangentopoli mi costerà un rene». Non scherza Umberto Martini, [illegible]0 anni, ragioniere savonese. La decisione [illegible] lo consente: vendere un rene, mettere all'asta un orga[illegible] del suo corpo, far soldi, pagare debiti per duecento milioni.

Rimediare allo sfascio finanziario provocato da [illegible] lunga disoccupazione: dalla chiusura [illegible] più di un cantiere nel Ponente. E la chiusura dei cantieri in Riviera - Martini [illegible] è [illegible]to - «è la conseguenza del ciclone Di Pietro».

Voce tremante, mani giunte, l'uomo dai capelli grigi, vestito di grigio, racconta la sua storia. «Quattro anni fa, il naufragio, col fallimento di un'attività commerciale. Una voragine di debiti. Poi l'assunzione in un cantiere edile: facevo il contabile per una grande impresa. Avrei ancora [illegible] stipendio, se i finanziamenti non [illegible] fossero prosciugati con la bufera [illegible] Tangentopoli. Ho tentato con gli annunci sui giornali, [illegible] richieste di [illegible] impiego anche modesto. Niente da fare. Mia moglie lavora, fa la bidella, ma quello che guadagna non basta [illegible] pagare l'affitto e a mantenere le due figlie che vanno [illegible] scuola».

L'idea di vendere un rene sarebbe nata come la scelta spontanea del male minore. «Anche [illegible] trovassi un lavoro - spiega Martini - non riuscirei mai a chiudere il conto con i miei creditori».

Chiudere il conto. E' l'imperativo categorico, per l'uomo che da anni non dorme [illegible] [illegible] mangia sereno. Eppure, l'ex commerciante, [illegible] ragioniere, ex «uomo libero», [illegible] ha da te[illegible] alcuna azione civile. La sua condizione di nullatenente lo preserva da ogni rivalsa giudiziaria. Resta la coscienza. «E questa non mi lascia in pace: devo assolutamente pagare, a costo di rischiare la salute».

Una salute che non rende, da mettere in vendita. Mai avuto malattie gravi, [illegible] ricoveri in ospedale. Soprattutto, «mai problemi urinari». Soltanto una lussazione a una spalla in quarant'anni di vita, nonostante le partite a calcio «da infarto» con gli amici.

Eppure, Umberto Martini ha tutte le ragioni per non considerarsi fortunato: gioca sistematicamente la schedina, ostinato, da sempre. Non vince. «Solo una volta ho fatto tredici, [illegible] è stata la vincita più bassa della storia del Totocalcio: 140 mila lire».

Resta il rene. L'ultima spiaggia. L'inserzionista disperato alza gli occhi: «Quanto costa un rene? A quanto posso venderlo?». Poi la disperazione lascia spazio all'attesa: «Chi [illegible] interessato all'offerta può scrivere fermo posta. La mia carta d'identità ha il numero 13724702. Intanto m'informerò sulle quotazioni: se non basterà a [illegible] i debiti, [illegible] se [illegible] farò niente».

Michele Polcino

DA SAVONA

Tanti aiuti verso l'Est

SAVONA. Appello agli albergatori dall'Associazione aiuti per [illegible] Bosnia per offrire ospitalità a un pilota ferito e rimasto paralizzato durante [illegible] guerra. Il dottor Pera parte oggi per Mostar con un [illegible] di medicinali, vestiario raccolto dalla Cri di Savona, 90 quintali di materiale elettrico regalato dalla Abb-Trazione. Con lui partirà un'ambulanza della Croce Bianca, guidata da Gianni Grimaldi, che porterà in Italia Rede Redin, 24 anni. Il giovane dovrà fermarsi [illegible] città qualche giorno prima di partire per il centro di riabilitazione «Il Lecci», nel Livornese, dove il savonese Giuseppe Ferrero, proprieta[illegible] della clinica, lo curerà gratuitamente. Chi [illegible] interessato ad accogliere il pilota può rivolgersi [illegible] numero 853.260. E un altro medico savonese, il dottor Carella, dopo aver percorso con la [illegible] auto 4300 km, ha portato a Bucarest tre reni artificiali donati dalla ditta Emac, grazie [illegible] quali si è inaugurato un nuovo poliambulatorio. **[a. z.]**

Sindaco dal '51 al '64, firmò la prima giunta di centrosinistra d'Italia

Quiliano, muore Vittorio Pertusio un pezzo di Genova antica se ne va

GENOVA. Nella sua casa di Quiliano, dove [illegible] festeggiato nel luglio scorso i 90 anni, [illegible] morto Vittorio Pertusio, ex sindaco di Genova. Era un intellettuale [illegible] un aristocratico; [illegible] attraversato la vita non evitando [illegible] scoglio, [illegible] scelta qualificante [illegible] impegnata. Eppure, sembrava che ogni suo gesto, ogni sua parola, anche nelle circostanze più gravi, scaturissero leggeri, spontanei, sempre ammantati di eleganza e di stile. In lui, a cominciare dal portamento e dall'abito, [illegible] era eleganza naturale, classe innata.

E[illegible] profondamente umano, amabile, curioso, non privo di civetterie. Adesso se n'è andato e muore con lui una Genova [illegible] sapore antico, di borghesia e di aristocrazia intrecciate insieme, di attività professionale [illegible] di tradizione. Pertusio avvocato, intellettuale, uomo politico, simbolo della ricostruzione e della riconciliazione del dopoguerra è morto a 90 anni. Era stato ininterrottamente sindaco dal 1951 al 1964 (consigliere comunale sino [illegible] 1966), rieletto tre volte con preferenze plebiscitarie.

La fine [illegible] ha raggiunto quietamente nella [illegible] villa di Quiliano, [illegible] un p[illegible] da Savona. I funerali si svolgeranno domani ad Albaro nella chiesa di San Francesco.

Lascia [illegible] figlie: la moglie era scomparsa pochi anni fa.

Pertusio apparteneva alla generazione dei politici che avevano fondato il partito popolare di Don Sturzo. Era il classico cattolico-liberale illuminato. Per questo non fu mai amato dai cattolici «fondamentalisti», sia di sinistra, sia di destra. Antifascista, durante il Ventennio, [illegible] era limitato a esercitare la sua professione di avvocato, [illegible] disparte dalla vita pubblica. Aveva aderito alla Resistenza e, nel dopoguerra, era [illegible] eletto alla Costituente e rieletto nel [illegible] nelle liste dc.

Il Comune, sin dalla Liberazione, [illegible] conosciuto solo maggioranze [illegible] e frontiste. [illegible] [illegible] si fu il grande scontro con l'amico-rivale Gelasio Adamoli, leader pci, anche lui gentleman della politica. Pertusio era già sottosegretario [illegible] si pre[illegible]va per lui una prossima nomina a ministro. Accettò di lasciare Roma e vinse la sfida, spuntandola ancora nel [illegible] e nel '60. Le [illegible] prime giunte furono «centriste»: in Comune c'erano uomini come Ferri, Adamoli, De Bernardis, [illegible] André, Bettinotti, Barbareschi. Erano gli anni della «grande politica». Nel '60 firmò [illegible] prima giunta di centrosinistra d'Italia, avendo al suo fianco il [illegible]. Macaggi, come vicesindaco.

Ammalato, chiuse nel '64: ma [illegible] vertici dc la sua popolarità suonava poco gradita. [illegible] fece di tutto, mentre la politica diventava sempre più «affaristica», per metterlo fuori gioco. Lui, che [illegible] [illegible] venduto preziosi quadri [illegible] aveva chiuso lo studio per fare [illegible] sindaco, non volle tornare in parlamento, restando una coscienza critica, un modello di vita per gli ex compagni.

Paolo Lingua

Pertusio, intellettuale e aristocratico

Indagini della polizia postale nell'entroterra

«Troppi ripetitori abusivi» In arrivo multe e tv al buio

SAVONA. Numerosi teleutenti, abitanti in frazioni e paesini della provincia, rischiano di [illegible] poter più vedere i programmi della Rai e della Fininvest, perché ricevono il segnale tv attraverso ripetitori «abusivi».

[illegible] alcuni [illegible], gli agenti della polizia postale [illegible] Savona hanno avviato un'indagine a tappeto in tutto il Savonese che, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe riservare clamorosi sviluppi già nelle prossime settimane.

Gli investigatori avrebbero, infatti, scoperto che in molte zone (soprattutto dell'entroterra) dove i segnali televisivi sono disturbati o poco chiari, i residenti sono corsi ai ripari facendo installare ripetitori che consentono di migliorare la qualità dell'immagine e del suono. Ma, in molti casi, gli impianti sarebbero stati installati senza le autorizzazioni del ministero delle Poste [illegible] comunicazioni e della Rai. [illegible] dispone la legge Mammì.

Le conseguenze per chi viola la [illegible] [illegible] molto pesanti. La legge prevede, infatti, [illegible] sequestro del ripetitore, la denuncia [illegible] piede libero per chi l'ha fatto installare e una multa che può variare da [illegible] minimo di mezzo milione a venti milioni. Gli agenti della polizia postale preferiscono mantenere il più stretto riserbo: «Le indagini - spiegano al Comando [illegible] piazza Diaz - [illegible] in una [illegible] delicata. Alcune irregolarità stanno, comunque, emergendo anche se [illegible] prematuro parlarne». Centinaia di persone potrebbero, così, rimanere senza tv per molti mesi, in attesa che la situazione si definisca dal punto di vista penale [illegible] amministrativo.

Intanto polizia postale e [illegible]rabinieri hanno deciso di de[illegible] alla magistratura [illegible] usciere delle poste, P. [illegible]., che si sarebbe impadronito delle cartoline [illegible] i bollini, spedite da alcune casalinghe alla «Barilla», per ricevere i regali abbinati alle confezioni di biscotti del «Mulino bianco». Nell'abitazione, dove risiede il dipendente postale, gli investigatori hanno sequestrato [illegible] fornello a microonde e una decina di cartoli[illegible] contraffatte.

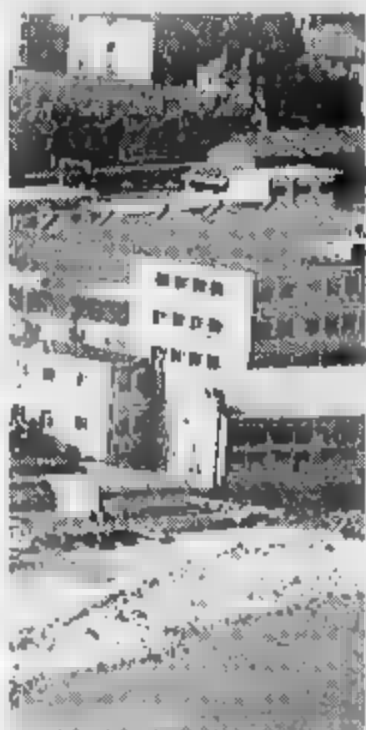
Secondo gli inquirenti, l'usciere si sarebbe impadronito delle cartelle con i bollini per poterle utilizzare. La vicenda, che potrebbe avere presto ulteriori sviluppi, è venuta alla luce dopo la denuncia di una donna residente a Cairo. **[c. v.]**

Operai Piaggio al Costanzo Show

«Vogliono il P180 per quattro lire»

FINALE L. «La nostra azienda è l'unica in Italia che è già stata riconvertita dal settore militare a quello civile. Oggi rischiamo di pagare a [illegible] prezzo questa situazione. C'è chi vorrebbe portarci via i nostri pezzi pregiati per pochi soldi». Gianni Perotto, il capo storico [illegible] consiglio di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale ha spiegato in questo modo, dalla prima fila del teatro Parioli di Roma [illegible] le telecamere del «Maurizio Costanzo Show», la situazione dell'azienda dove [illegible] ancora a rischio 1350 posti di lavoro. Con Perotto hanno partecipato al programma altri [illegible] dipendenti della fabbrica [illegible] Sestri guidati dal sindaco di Borgio, Enrico Rembado. E' stato il primo cittadino a chiedere all'amico Costanzo uno spazio [illegible] pochi minuti per il [illegible] Piaggio. Ha detto Costanzo: «Sono amico del [illegible]daco di Borgio come di tutti i sindaci che amano [illegible] teatro. E' [illegible] malattia buona».

Il programma, andato in onda martedì [illegible] e in replica ieri mattina su Canale 5, ha dedicato pochi minuti al caso Piaggio. Ha detto ancora Perotto: «Il nostro turboelica P 180 ha avuto riconoscimenti notevoli dopo che è costa[illegible] [illegible] miliardi di progettazione. Viene realizzato interamente [illegible] Liguria. Siamo orgogliosi di lavorare per la nostra azienda ma [illegible] la situazione finanziaria si è fatta pesante (la Piaggio [illegible] debiti per circa [illegible] miliardi). In pochi anni gli occupati sono [illegible] da 2018 a 1350». Ha concluso Perotto al: «Si teme che questo progetto venga strumentalizzato e che con quattro soldi ci sia chi si possa prendere l'azienda».

I rappresentanti sindacali dell'azienda [illegible] hanno avuto il tempo [illegible] spiegare il travaglio attuale della fabbrica. Sono riusciti però, senza blocchi stradali e clamorose proteste, [illegible] portare a livello nazionale [illegible] situazione che si trascina fa mesi. C'è attesa per [illegible] decisione del tribunale di Genova che dovrebbe pronunciarsi circa [illegible] richiesta [illegible]i concordato preventivo, avanzata da Finmeccanica e Aermacchi per evitare la [illegible] in liquidazione. Scongiurato il fallimento i problemi sono tutt'altro che risolti. «Aspettiamo sempre un piano industriale [illegible]rio [illegible] credibile che non dimezzi i posti [illegible] lavoro in pochi anni», dicono il fabbrica a Finale. [a. r.]

Gli operai al «Costanzo Show»

Due milioni e ottocentomila presenze, l'1,6 in più rispetto allo scorso anno

Turismo, ad Alassio niente crisi

Valori contraddittori in Riviera: gli stranieri «salvano» la stagione, gli italiani sono ancora in calo
Nei primi nove mesi arrivi a quota quattrocentomila, risultati positivi anche nel Finalese. I pareri

ALASSIO. Una stagione all'insegna delle contraddizioni. Alla fine, da gennaio a settembre, arrivi e presenze sono con il segno più ma, per raggiungerlo, sono dovuti tornare in massa gli stranieri. Gli italiani, come arrivi, sono globalmente aumentati ma si [illegible] fermati meno giorni facendo registrare, nel totale, un meno 0,83 per cento. Un primo bilancio turistico è stato fatto dall'Azienda di promozione turistica delle Baie del Sole, il territorio che va [illegible] Andora a Ceriale con, al [illegible] interno, la portaerei Alassio forte di segni tutti positivi e di un milione e 401 mila presenze. Tutta l'Apt. nel [illegible] complesso, ha totalizzato 2 milioni [illegible] 865 mila presenze, l'1,6 in più rispetto allo scorso anno.

Sono arrivati, nei primi nove mesi, 3[illegible] mila [illegible] turisti. Sono stati gli stranieri, con 588 mila [illegible] giornate [illegible] presenza (+12,58 per cento) a salvare la stagione. Anche a settembre, con un calo italiano del 6,81 per cento, [illegible] + 15,35 degli stranieri ha fatto chiudere [illegible] mese con il segno positivo. «Bisogna tenere presente che settembre [illegible] è stato clemente dal punto di vista metereologico. Gli arrivi, italiani e stranieri, sono stati maggiori dello scorso anno [illegible] molti sono andati via al secondo giorno di freddo», commenta Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, all'unisono con Giancarlo Garassino, presidente Apt. E aggiunge: «Questo [illegible] significa che dobbiamo nasconderci dietro alla scusa del maltempo. I problemi ci sono e dobbiamo affrontarli».

Migliore, a livello percentuale, la situazione nel Loanese e nel Finalese. Nei primi nove mesi nell'Apt di Finale [illegible] sono registrate 1 milione 178 mila giornate di presenza con un aumento del 4,5 per cento. A differenza dell'alassino l'aumento di presenze è stato più [illegible] meno eguale sia tra gli italiani che tra gli stranieri. A Loano si è registrata la stessa situazione, segno che Alassio continua [illegible] «ti[illegible] all'estero mentre le altre zone della Riviera, che hanno puntato [illegible] loro promozione più [illegible] Italia che fuori confine, sono considerate città da vacanza famigliare. In tutta la Riviera emerge un dato. Gli alberghi hanno incrementato lievemente le giornate [illegible] presenza [illegible] come i campeggi e i villaggi turistici. In netta diminuzione, invece, le presenze negli extra-alberghieri e nelle seconde case. «Non ci sono dati statistici ma [illegible] c'è dubbio che nelle seconde case il calo è stato verticale», spiegano gli operatori turistici. Campeggiatori e albergatori concordano sul fatto che i segni più prima delle percentuali sono da prendersi con i dovuti distinguo. «Non possiamo dimenticare che [illegible] Jugoslavia c'è [illegible] guerra in [illegible] [illegible] che il bacino nordafricano sta diventando a rischio. Il timore è che l'aumento numerico, che si registra a livello statistico anche perchè [illegible] diminuite le possibilità di evasione, non sia dovuto ad una riscoperta della Riviera [illegible] ad [illegible] scelta obbligata. Bisogna lavorare perchè queste cause esterne che hanno dirottato la clientela straniera nel Ponente si trasformino in affezione [illegible] turisti per la nostra zona. E per fare questo dobbiamo offrire servizi sempre migliori», conclude Giuliano Saccone, presidente regionale della Faita, la federazioni dei titolari di campeggi e villag[illegible] turistici. [s. p.]

Angelo Marchiano commenta i risultati del turismo estivo [illegible] Riviera

[illegible]

[illegible]

Imposte sugli immobili ridotte dal Comune

Una Imposta Comunale sugli Immobili ridotta di [illegible] 120 mila lire per gli alassini con redditi inferiori ai 28 milioni (l'innalzamento del reddito per l'esenzione è scaturito da un emendamento del pds): questa la deci[illegible] assunta dal consiglio [illegible]munale [illegible] martedì che ha deciso [illegible] rinviare a novembre [illegible] discussione del passaggio della farmacia comunale ad «azienda speciale». [r. sr.]

PIETRA L.

Una nuova commissione [illegible] porto ed entroterra

I tre [illegible] sindaci [illegible] Pietra, Loano e Giustenice [illegible] il presidenti della Comunità montana del Pollupice fanno parte della commissione costituita ieri che affronterà te[illegible] comprensoriali. Sul teppeto il caso [illegible] porto di Loano, la viabilità interna, le squadre antincendio [illegible] la valorizzazione dell'entroterra da anni trascurato dai piani [illegible] sviluppo decisi per [illegible]sollevare le sorti dell'economia dell'entroterra. [a. r.]

FINALE L.

Record [illegible] interpellanze lunedì in Consiglio

Una dozzina di interpellanze [illegible] mozioni delle minoranze saran[illegible] discusse lunedì prossimo dal Consiglio comunale convocato dal sindaco. Tanti i motivi di contrasto tra maggioranza [illegible] opposizione: il rinnovo del centro storico, il porto, la sorveglianza notturna [illegible] centro, la passeggiata [illegible] mare. [a. r.]

[illegible] L.

Sta meglio [illegible] rocciatore caduto dalla parete

Sono migliorate le condizioni di Benedetto Scannavino, 35 anni di Albisola Superiore, ricoverato in rianimazione al Santa Corona di Pietra Lig[illegible]. L'uomo si è procurato diverse fratture [illegible] un trauma addominale, domenica scorsa, cadendo dalle palestre di roccia di Calvisio, nell'entroterra di Finale Ligure. [a. r.]

Indagini nelle aziende agricole contro il fenomeno dello sfruttamento

Piana, il racket dei clandestini

Albanesi e africani pagati solo 5000 lire l'ora

ALBENGA. Accanto alla repressione [illegible] gli extracomunitari [illegible] Riviera le verifiche per stroncare il fenomeno [illegible] lavoro nero [illegible] punire chi tenta di speculare con l'omertà obbligata degli immigrati clandestini. Polizia, carabinieri, vigili [illegible] ispettorato del lavoro stanno setacciando la Piana controllando aziende agricole, artigiane, alberghiere per verificare se ai tanti extracomunitari, si parla di 2000 persone, che hanno trovato lavoro vengono corrisposte paghe sindacali e versati i contributi. Un lavoro certosino che sta portando alla luce un'elevato tasso di illegalità. «Ci sono aziende che fanno la[illegible] nordafricani e albanesi per dieci ore al giorno con paghe da 5 mila lire all'ora. Senza contributi, ovviamente», spiegano gli investigatori. Molti datori di lavoro [illegible] già stati segnalati alla magistratura ma si tratterebbe di [illegible] piccola parte [illegible] un sommerso [illegible] proporzioni enormi. «Colpa anche delle leggi. L'agricoltura, ad esempio, potrebbe assorbire lavoratori stranieri ma, purtroppo, non si possono assumere [illegible] non [illegible] contratti [illegible] colf. E' evidente che molti agricoltori sono fuorilegge per forza di cose», spiegano le organizzazioni agricole.

A trovare lavoro, sieppure spesso sottopagato, [illegible] soprattutto marocchini e tunisini. I nordafricani [illegible] richiesti soprattutto nelle campagne, nell'edilizia e nelle cucine di alberghi e ristoranti durante la stagione estiva. Nel mirino degli investigatori, però, sono finiti non solo i datori [illegible] lavoro. A Campochiesa, ad esempio, due persone sono state denunciate per aver affittato a prezzi esorbitanti delle stanze [illegible] nordafricani senza aver denunciato la presenza degli stranieri, un obbligo previsto dalle leggi di pubblica sicurezza. Se nella Piana si cominciano a punire chi sfrutta l'immigrazione nel Finalese proseguono le operazioni contro gli abusivi. A Pietra i carabinieri hanno proposto per l'espulsione sei extracomunitari trovati [illegible] permessi di soggiorno. [s. p.]

Controlli nella Piana contro il lavoro dei clandestini senegalesi nordafricani e albanesi

Smentito il trasferimento di artoprotesi a Finale

L'Usl difende Spotorno «Il reparto non si tocca»

PIETRA L. «Il reparto di artoprotesi va certamente ampliato [illegible] incentivato ma non mi risulta che all'assessorato regionale alla Sanità si ipotizzi di trasferirlo nuovamente all'ex Ruffini di Finale». Chi parla è Giorgio Scotto, sub commissario del Santa Corona di Pietra che concorda con il primario, Lorenzo Spotorno, sulla [illegible] di dare spazio ad una divisione che rappresenta una parte importante del fatturato dell'ospedale. [illegible] gennaio, da quando cioè il Santa Corona [illegible] autonomo anche economicamente con un nuovo direttore generale le divisioni trainanti, come quella di Spotorno, diventeranno ancora più fondamentali per la sopravvivenza dell'ospedale. Dice Scotto: «Le liste d'attesa sono chilometriche, la gente vuole [illegible] operata nella divisione di Spotorno. Ci vogliono però più infermieri, chirurghi, anestesisti [illegible] spazi per incrementare il [illegible] degli interventi. Una soluzione può es[illegible] trovata anche all'interno del Santa Corona. Non credo che, con l'attuale indirizzo [illegible] concentrare i poli ospedalieri, si vada [illegible] [illegible] una [illegible] di ospedale ortopedico distaccato». Molti medici e dirigenti sostengono [illegible] tesi del primario. L'artoprotesi deve arrivare a superare i due mille interventi all'anno, oggi con 1200 è già fra le prime in Europa. Il nuovo manager che [illegible] gennaio guiderà l'azienda Santa Corona dovrà sciogliere questo che è un nodo di fondo. Intanto anche ieri mattina [illegible] tornati [illegible] Pietra gli uomini del Nas. Nel mirino ancora delibere che riguardano il reparto di artoprotesi visitate anche da una delegazione [illegible] consiglieri regionali. [a. r.]

ALASSIO

Con Riolfo Marengo

[illegible] ai corsi dell'«Unitré»

ALASSIO. Sabato prossimo ad Alassio e il sabato successivo ad Albenga si inaugureranno i corsi dell'Unitre.

Quella alassina, l'università per anziani più longeva della Riviera di ponente, è giunta al suo dodicesimo anno e i suoi aderenti, oltre 200, sono chiamati ad ascoltare la prolusione di apertura che avrà luogo presso Palazzo Morteo (sabato ore 16) con una conferenza dello scrittore Silvio Riolfo Marengo sul tema: «Angelo Barile, la poesia dell'intima trasparenza».

In dodici anni l'Unitre alassina ha dato vita a corsi su 32 argomenti, il primato (con 280 ore) è della letteratura, seguono medicina (246) e lingua inglese (244). Fra le curiosità di quest'anno la Sacra Bibbia, giardinaggio, educazione alla pittura, bridge ed ecologia e società.

Sarà lo scrittore Francesco Biamonti, che parlerà su «Colori e profumi di Liguria» ad inaugurare, sabato 29, presso la Redentoris Mater di via Trieste (ore 16,30) l'anno accademico dell'Unitre albenganese, che vanta anch'essa più di 200 frequentatori. Fra le materie nuove «L'erbario» (insegnante Pinuccia Cotta), «L'erboristeria» (Renata Malandrone, Angela Pagliano), «decorazioni e addobbi» (Susi Biffino). Le iscrizioni, che costano 50 mila lire, si ricevono ad Alassio il lunedì, mercoledì e venerdì presso le medie di via Gastaldi dalle 10 alle 11,30, ad Albenga il martedì e venerdì dalle 15,30 alle 16,30 presso la segreteria di piazza S. Domenico. [r. sr.]

[illegible]

Stazione a Bastia

Gli agricoltori [illegible] al progetto Fs

ALBENGA. Malgrado tutti i cinque comuni del comprensorio albenganese abbiano sottoscritto la soluzione dello spostamento a monte della ferrovia con stazione comprensoriale nella frazione di Bastia, emerge ancora opposizioni [illegible] alcune perplessità. Ad avanzarle sono le tre associazioni degli agricoltori, che rappresentano il settore economico chiamato a «pagare» (forse assieme agli abitanti di Bastia) il prezzo maggiore, in termini [illegible] espropri di terreni. Un'altra perplessità riguarda l'adesione ultima delle Ferrovie alla proposta, maturata grazie all'iniziativa lanciata dal sindaco di Albenga Viveri nel corso di una riunione dei comuni svoltasi al Palalassio. Le Fs non sarebbero propense ad affrontare altri costi per lo spostamento: dovrebbero essere accollati dagli stessi enti locali.

Mentre gli albergatori (anche alassini), i commercianti e altri operatori economici sono favorevoli, pur di dare soluzione al trentennale problema, i presidenti delle associazioni agricole, Ennio Fazio per la Coldiretti, Claudio Fiorito per la Cic e Flavio Sanguineti per la Confagricoltura, in una nota affermano di [illegible] aver mai discusso «di ipotetici progetti», dicendosi convinti che è meglio «evitare che l'opinione pubblica e il mondo agricolo vengano a conoscenza di notizie [illegible] rispondenti alla realtà». Gli agricoltori: «Sono fermi sul 'no' allo spostamento a monte della stazione di Albenga, salvo decisioni diverse su nuove proposte concrete». [r. sr.]

[illegible]

Trasporti nel mirino

Evasione fiscale e fatture false per due miliardi

PIETRA L. Un'evasione fiscale da due miliardi e 800 milioni. E' l'accusa che pesa su Alfonso Lusso, 56 anni, residente a Pietra Ligure in [illegible] Rossa 25. L'uomo è stato rinviato a giudizio per [illegible] consentito l'evasione dell'Iva alla ditta di autotrasporti di suo fratello, Piero Lusso, emettendo fatture per operazioni inesistenti. Il processo è stato fissato [illegible] [illegible] gennaio '95.

E' [illegible] fitta serie di accertamenti della polizia giudiziaria [illegible] rivelare il presunto reato. Le indagini si [illegible] [illegible] 24 gennaio '9[illegible], tra Moncalieri [illegible] Savona. Secondo le verifiche degli inquirenti, la società di trasporti finita nel mirino della magistratura avrebbe beneficiato di fatture «paravento» per un lungo periodo e per importi da capogiro.

Le [illegible] sono riferite fino all'ultima lira. Per il 1987, circa 229 milioni. Nel 1988 si sale a 860 milioni. Per l'anno [illegible]sivo si sfiora il miliardo. Mentre nel 1990 le fatture sospette sarebbero state per poco più di duecento milioni.

Tutto in regola, [illegible] violazione della legge, secondo la difesa tenace che tornerà davanti al tribunale, dopo un'accanita ricerca di prove contabili nella lunga fase delle indagini preliminari.

Questo [illegible] di Alfonso Lusso è soltanto [illegible] degli innumerevoli processi per fatture «di comodo», nella provincia di Savona che fa i conti con un alto [illegible] di evasione fiscale, ma anche con una crisi del commercio e dell'impresa sempre più pesante. [m. p.]

A Dego, intanto, prosegue l'inchiesta sul sequestro di nove chili di eroina

Spacciatori vicino alle scuole

Blitz dei carabinieri di Cengio in piazza S. Barbara, di fronte alle medie e alle elementari
Alcuni tossicomani sono stati denunciati perché vendevano hashish. Allarme in paese

CENGIO. Blitz antidroga dei carabinieri in piazzetta Santa Barbara, a poche decine [illegible] metri dalle scuole elementari e medie. Sono stati identificati numerosi tossicodipendenti, alcuni dei quali molto giovani. Sono scattate denunce per spaccio e sequestrati diversi grammi di sostanze stupefacenti, in particolare hashish. Sull'operazione c'è massimo riserbo e non è escluso che possano registrarsi, tra breve, clamorosi sviluppi.

All'azione repentina dei carabinieri, piombati sulla piazzetta Santa Barbara nel momento in cui avveniva la cessione di alcune bustine di droga a due ragazzi da parte [illegible] spacciatore, hanno assistito numerose persone. L'intervento dei carabinieri è stato molto apprezzato dall'opinione pubblica. Da mesi, a Cengio, ragazzi sospettati di fare [illegible] di stupefacenti o spacciatori che sovente provengono da paesi vi[illegible]ni sono nel mirino dei carabinieri, che più volte hanno colto significativi succes[illegible] nella repressione del consu[illegible]o di droga.

Posto a pochi chilometri dallo svincolo autostradale della Savona-Torino e passaggio obbligato per i collegamenti con il Basso Piemonte tramite la Statale [illegible] per Cortemilia, Cengio da qualche [illegible] era diventato punto d'incontro di tossicodipendenti. Da tempo [illegible] che molti ragazzi della Val Bormida piemontese arrivassero a Cengio per procurarsi la droga proveniente dalla Rivie[illegible]. Il blitz conferma [illegible] i carabinieri abbiano imboccato la strada giusta.

Ormai a Cengio spacciare stupefacenti per strada o in prossi[illegible]ità delle scuole è diventata un'azione a rischio grazie ai controlli continui che vengono fatti durante il giorno e i drogati stanno abbandonando il paese dove per loro l'ambiente è diventato molto ostile.

Nessun novità invece sulle indagini in corso a Dego e in altri centri della Liguria dopo [illegible] maxi sequestro miliardario di eroina fatto dalle forze dell'ordine in un cascinale.

Magistratura [illegible] inquirenti mantengono un riserbo assoluto sull'operazione, che ha permesso di scoprire in [illegible] vecchia casa isolata un quantitati[illegible] circa 9 chili di eroina. Sarebbero stati eseguiti anche al[illegible] arresti, tutta gente collegate alla banda di narcotrafficanti che [illegible] scelto Dego come tranquilla base operativa.

Anche per questa circostanza non vengono forniti dettagli sulle indagini in corso. Le forze dell'ordine stanno aumentando controlli e accertamenti in tutta la Val Bormida. Per combattere gli spacciatori [illegible] stupefacenti si cerca di fronteggiare la loro azione con controlli mirati specie davanti al scuole e ai locali pubblici frequentati dai giovani. [e. m.]

Gigliola

Per calunnia 2 anni di pena

Gigliola Guerinoni

GENOVA. Conferma in appello della condanna a 2 anni per calunnia nei confronti [illegible] Gigliola Guerinoni, la «dama bionda» di Cairo in carcere per l'assassinio di Cesare Brin. E proprio durante il processo in corte d'assi[illegible] d'appello per quel delitto [illegible] Guerinoni, secondo la sentenza, ha commesso la calunnia. I giudici, quindi, hanno condivi[illegible] l'impostazione [illegible] sostituto procuratore generale Severino Scala che ha sostenuto come la Guerinoni ha accusato di avere in qualche modo partecipato al delitto, pur sapendo che erano innocenti, Piero Viarengo, Giuseppe Pisciotta e Salvatore [illegible]rugo. Nell'imputazione [illegible] lunnia era rimasto coinvolto anche Marcello Roma, di Quiliano morto recentemente.

La Guerinoni (è detenuta [illegible] Venezia e ieri [illegible] si è presentata al processo) avrebbe sollecitato più volte Roma a intervenire in suo aiuto indicandogli una falsa ricostruzione dei fatti da esporre ai magistrati tanto da fargli scrivere un memoriale inviato poi ai giudici. In una seconda lettera fatta pervenire alla procura generale della Repubblica, Roma diceva anche che Sirugo era stato il mandante dell'omicidio e lo accusava di essere anche un trafficante di droga. Secondo la falsa ricostruzione Cesare Brin, che avrebbe avuto un debito per droga, sarebbe stato prelevato dall'abitazione della Guerinoni e poi ucciso.

Ieri mattina, il difensore [illegible] Gigliola, l'avvocato Luigi Ravagnani di Venezia, ha invece sostenuto che non esiste alcuna prova della «collaborazione» di Gigliola Guerinoni alla stesura del memoriale scritto da Marcello Roma. [a. l.]

Otto studenti della Val Bormida accusati di nonnismo

Scherzi pesanti in classe altro rinvio del processo

CAIRO M. E' stata rinviata al 3 maggio del '95 l'udienza che si sarebbe dovuta svolgere ieri di fronte al tribunale dei minori di Genova e che vede imputati otto studenti dell'Itis e dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» [illegible] Cairo Montenotte.

I ragazzi sono chiamati a rispondere di presunti episodi di nonnismo che si sarebbero verificati durante lo scorso anno scolastico nei confronti di uno studente delle prime classi. Episodi che hanno fatto molto discutere [illegible] diviso l'opinione pubblica. Il rinvio si è reso necessario perché, come spiegano i difensori, i sette testimoni citati dal pubblico [illegible]istero non si sono presentati in aula. Assenza, tuttavia, motivata.

E' il secondo rinvio dopo quello dell'11 maggio [illegible]. Un'attesa, dunque, che continuerà per altri sette mesi. Poi i giudici, ascoltate le deposizioni della presunta «vittima», degli imputati e dei testimoni dell'accusa e della difesa, decideranno se dovranno esse[illegible] processati oppure prosciolti.

«Un'attesa estenuante», dicono alcuni genitori che, insieme ad [illegible] gruppo di insegnanti, ieri si sono recati a Genova. Gravissimi i capi d'imputazione che pendono sugli otto minorenni: violenza privata, estorsione e rapina. Tre ragazzi di Cengio che, all'epoca in cui [illegible] sarebbero verificati i fatti, frequentavano [illegible] «Patetta», dovranno rispondere di violenza privata. I fatti sarebbero avve[illegible] sul bus che ogni giorno accompagnava i giovani a scuola. Accusato di violenza privata anche uno studente di Cairo Montenotte, che frequentava l'Itis. Poi tre ragazzi di Cosseria e uno di Plodio, per i quali, in[illegible]co, i capi di imputazione riguardano estorsione e rapina. Fatti che si sarebbero svolti all'interno dell'istituto di via Allende.

Gli otto studenti, difesi dagli avvocati Carla Giuliani e Attilio Bonifacino, hanno [illegible] respinto ogni addebito. In loro difesa erano scesi anche alcuni insegnanti che, in più occasio[illegible], hanno affermato [illegible]me all'I[illegible] «fatti di questo tenore e gravità non se ne sono mai registrati». Per altri due [illegible] maggiorenni, il legale Valtero Morano, dopo un confronto con il querelante, aveva presentato richiesta di archiviazione [illegible] caso.

La vicenda giudiziaria che vede protagonista il gruppo di studenti, nata da una denuncia presentata ai carabinieri di Cairo da parte di un ragazzo che ha sostenuto di essere vittima di ripetute angherie ed è sfociata nell'indagine che, nel gennaio scorso ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio, dunque, continua. [l. b.]

CAIRO [illegible] LA LEVA

«Ragazzi, non teppisti»

«Sono stati trattati come dei piccoli delinquenti, non lo meritavano. Come genitori e cittadini cairesi ci sentiamo offesi». La festa della leva anche quest'anno ha suscitato non poche polemiche. I genitori dei ragazzi del '76 sono rimasti a dir poco perplessi [illegible] fronte ad alcuni atteggiamenti e scritti. Dicono: «E' vero, qualcuno dei partecipanti alla festa ha alzato un po' il gomito e nel centro storico ha accoduto nel fare chiasso. Ma da qui a parlare di teppisti, di atti di puro vandalismo, di vetrine in frantumi e locali pubblici messi a soqquadro ce ne passa». A qualche padre non è neppure piaciuto l'intervento delle forze dell'ordine. Alcuni ragazzi sarebbero stati fermati e perquisiti come fossero dei pregiudicati colti in flagrante. «Tanto [illegible] per nulla», dicono i genitori dei ragazzi della leva. «I nostri figli - concludono - forse sono stati troppo esuberanti e, comunque, soltanto la prima [illegible]. Poi è bastato il nostro intervento. Durante i successivi festeggiamenti hanno avuto un comportamento esemplare». [e. m.]

Destinate ad attirare non solo speleologi le grotte carsiche

Le meraviglie del «Buranco» futuro turistico di Bardineto

Una suggestiva veduta di un tratto dello straordinario «Buranco» di Bardineto

BARDINETO. Il 26 ottobre 1986 dall'imbocco del Buranco [illegible] Bardineto [illegible] spiffero di aria fredda. Era la confer[illegible] dell'esistenza [illegible] passaggio, dopo il parziale prosciugamento di un sifone, che permetteva l'accesso in quello che [illegible] è rivelato la più grande grotta esistente [illegible] Val Bormida. Il Gruppo speleologico savonese che da anni effettuava ricerche, aveva centrato un obiettivo prestigioso. Dimostrare che i 15 metri [illegible] grotta del Buranco fino al quel momento conosciuti, rappresentavano solo l'ingresso di un complesso di grotte imponenti.

Gli stessi speleologi [illegible] gruppo savonese [illegible] pensavano che la loro esplorazione permettes[illegible] di [illegible] un complesso di grotte e di reperti preistorici [illegible] tale importanza, quando [illegible]vano iniziato le prime ispezioni della cavità carsica.

Il Buranco ha uno sviluppo di oltre due chilometri, suddivisi in numerose galleria che hanno fino a 100 metri di dislivello. Le gallerie [illegible] articolano [illegible] sette piani sovrapposti. Parte del Buranco è percorsa da un torrente sotterraneo. In alcuni punti vi sono altri sifoni, che danno origine a laghi sotterranei.

Nel museo di archeologico di Finale, in attesa che sia costruito [illegible] museo nel centro storico di Bardineto, sono depositati tutti i reperti preistorici trovati nel Buranco.

Si tratta di alcuni teschi e ossa dell'orso preistorico, estinto da 15 mila anni, del dente di un rinoceronte del Pleistocene, circa 100 mila anni or sono, a conferma che nella zona di Bardineto vivevano animali di questi tipo, i primi del genere di cui si siano trovate tracce nella Val Bormida [illegible] nella Liguria interna. Poi resti di altri piccoli animali, in fase di classificazio[illegible] e tracce di utensili in pietra levigata, a conferma della presenza dell'uomo in queste caverne.

Il Gruppo savonese, che conta quaranta soci, a novembre inizierà un [illegible] corso di speleologia. Per accedere al Buran[illegible] di Bardineto esis[illegible] regolamento severo, che impone visite solo a piccoli gruppi di persone o che siano membri di gruppi speleologici o scientifici. Visitare le grotte, infatti, richiede un minimo di preparazione, ma lo spettacolo che poi si può godere ripaga abbondantemente di questo parziale sacrificio. [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Proteste degli utenti: debole il segnale di Rai3

Continuano le proteste a Cairo e in altre zone della Val Bormida per la pessima o del tutto inesistente ricezione del segnale televisivo di Rai 3. Tra breve si costituirà un comitato che raccoglierà firme [illegible] la soluzione del problema e sarà organizzata una forma di autoriduzione [illegible] canone se la situazione non migliorerà nei prossimi mesi. Del problema saranno interessati anche tutti i parlamentari savonesi. [e. m.]

[illegible]

Lavori di [illegible] alla rete idrica

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto di massima che prevede una serie di lavori di manutenzione sulla rete idrica e fognaria e la recinzione dell'impianto di depurazione. Il costo complessivo dell'intervento ammonta [illegible] 150 milioni. [l. b.]

[illegible]

Appalto per la raccolta e la vendita [illegible] fogliame

La giunta comunale di Bardineto, che si riunirà domani, sarà chiamata ad approvare l'indizione [illegible] una gara d'appalto per la raccolta del fogliame in alcuni boschi del paese. Il fogliame verrà poi venduto e utilizzato come fertilizzante. [l. b.]

PLODIO

Anche cappelle private nel nuovo cimitero

Il cimitero del paese sarà ampliato. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, dopo il benestare dell'Usl. Il progetto, del costo di circa 32 milioni, sarà realizzato in un'area attigua all'attuale camposanto. L'esecuzione dei lavori è prossima e nella nuova ala del cimitero sarà possibile anche costruire cappelle private. [l. b.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Ieri première scolastica del «Barbiere di Siviglia»

Savona, torna il classico con Rossini al Chiabrera

SAVONA. Domani serata di gala al Chiabrera per «Il barbiere di Siviglia». L'opera di Rossini, che rappresenta uno degli appuntamenti di spicco della mini-stagione lirica savonese, ieri mattina ha debuttato in una prova generale dedicata al pubblico delle scuole. Il melodramma di Rossini, che è interpretato dall'Orchestra sinfonica gio[illegible]ile di Savona, rappresenta il ritorno al repertorio classico dopo anni dedicati alla riscoperta delle opere minori.

Il cartellone dell'Opera giocosa propone quest'anno due grandi attrazioni come «Il barbiere di Siviglia» e «Rigoletto». Un omaggio [illegible] melomani savonesi che per un oltre un decennio avevano dovuto accontentarsi di «Orazi e Curiazi», «L'Ebreo» o «L'Aureliano in Palmira». Il ritorno al repertorio classico è tanto più doveroso [illegible] si considerano i costi di allestimento delle opere. Il budget dell'Opera giocosa, infatti fra i contributi ministeriali, i trasferimenti del Comune di Savona e le collaborazioni dei Comuni di la Spezia e Imperia si aggira ormai intorno ai 900 milioni. Considerando che la stagione lirica prevede [illegible] spettacoli (Il Barbiere, Rigoletto e i recital di Sonia Ganassi [illegible] Yelda Kodalli), il costo medio per l'allestimento di ogni appuntamento si aggira intorno [illegible] 200 milioni.

Il ritorno al repertorio classico rappresenta inoltre un atto di coraggio. Pur [illegible] potendo ingaggiare i mostri [illegible] della lirica, l'Opera giocosa si misurerà ugualmente con alcune fra le opere più impegnative. L'aspetto più importante dello spettacolo di domani sera è rappresentato dalla partecipazione dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona, l'istituzione savonese che per fortuna trova occasioni di lavoro anche nella stagione lirica del Chiabrera. Il Barbiere di Siviglia andrà in scena alle 20,30. Nel cast, da segnalare la partecipazione di Sonia Ganassi nella parte di Rosina. Selettivi i costi dei biglietti. In prima serata un posto nel palco, platea o balconata costa 70 mila lire, 40 mila per la prima galleria e 30 mila per la seconda galleria. Per le repliche i biglietti andranno da 50 a 20 mila lire. [e. b.]

«Il Barbiere di Siviglia» ha debuttato ieri per le scuole. Domani sera il gala

GALLERIE E [illegible]

SAVONA
Personale di Nino Parola

Personale di Nin[illegible] Parola a Palazzo Nervi. La rassegna è aperta sino al 2 novembre, nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30 e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [e. b.]

SAVONA
Carlo Cané in via Forni

Al centro d'arte Il Brandale di via Forni sino al 28 sarà possibile visitare la personale di Carlo Cané. La mostra è aperta nei giorni feriali escluso il lunedì, dalle 17,30 alle 19,30. [e. b.]

SAVONA
Cona ricorda Borella

Un commosso omaggio della galleria d'arte Cona all'artista genovese Rocco Borella recentemente scomparso. La personale prosegue fino al 27 ottobre in via Mistrangelo e propone, sotto il titolo «Tra forma e colore», le ultime opere pittoriche [illegible] Borella. [a. z.]

VARAZZE
Treccani da Merighi

Le opere di Ernesto Treccani in mostra fino al 13 novembre alla galleria d'arte Merighi i[illegible] lungomare Colombo. La rassegna [illegible]nografica propone 48 dipinti dell'ultima produzione del maestro. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13; dalle 16 alle 20. [a. z.]

VARAZZE
Preistoria ad Alpicella

Sono aperte [illegible] visitatori le sale del museo preistorico della frazione [illegible] Alpicella. Per informazioni [illegible] per la richiesta di un accompagnatore incaricato dalla sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria, telefonare al numero 019/98018. [a. z.]

FINALE L.
Creatività postale

«La comunicazione postale come creatività artistica» è il titolo della mostra di cartoline internazionali in programma, sino [illegible] sabato [illegible] ottobre, presso la sala Avis di via Pertica. Sono esposte opere di 566 artisti di 43 nazioni. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 19.30. [a. r.]

[illegible]
Retrospettiva su Scanavino

Prosegue sino al 5 novembre l'interessante retrospettiva dedicata [illegible] Scanavino presso i chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna è visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, nel pomeriggio. [a. r.]

[illegible]
Rassegna ornitologica

Il 22 e 23 ottobre, nel salone delle opere parrocchiali di S. Giorgio ad Albenga, si svolgerà la tredicesima mostra ornitologica «Città di Albenga». Ad organizzare la rassegna è l'associazione ornitologica ligure ponentina. Il programma prevede l'esposizione di canarini indigeni, esotici ed ibridi con premiazione degli esemplari migliori. [s. p.]

ALBENGA
Tappeti persiani in mostra

Mostra di tappeti persiani di antica e moderna manifattura nei locali della ditta «Geddo» di viale dei Mille ad Albenga. L'esposizione resta aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la [illegible] nella notte [illegible] Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Diana 1 — Tel 825.714 Or.: 16/19/22 L. 10.000/7000
Forrest Gump

Diana 2 — Tel 825.714 Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies — di J. [illegible], con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mossari (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 L. 5000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30 Festivi alle 15.30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263. Or.: 19,20/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30 [illegible]
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: [illegible] fest. 16/17,30/20/22,30 L. 9000/5000/4000
Forrest Gump

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBISOLA S.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 Lire [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Loanese — Tel. [illegible]0.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

MILLESIMO

Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,35 L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymalda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: La bella vita
Corallo 2: Fragola e cioccolato
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
[illegible]: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible]o: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Rassegna: L'età dell'innocenza
Imperia: Forrest Gump
Dante: Oggi riposo

S[illegible]

Ariston: I Flintstones
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 1: Quattro matrimoni e un funerale
Ariston Roof Sala 2: Le nuove co[illegible]
Ariston Roof Sala 3: Cara, insopportabile Tess
Centrale: Wyatt Earp
Sanremese: Il corvo
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Non ci resta che piangere

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Notte tropicale [illegible] Gilda

Tutti i venerdì sera, alla discoteca Gilda, notti tropicali scandite dai ritmi caraibici. Animatori delle serate, il gruppo de La Procedura Pluvial, nato al Gilda e presente da alcuni anni nelle migliori discoteche della riviera. [a. z.]

FINALE L.
Il giovedì dello Scotch

Il giovedì sera è uno dei giorni clou alla discoteca Scotch sul lungomare di Finalmarina (palazzo Moroni). Si balla dance e «discoclassica» dalle 22,30. [a. r.]

ANDORA
Gli animatori di Riccione

Animatori e animatrici provenienti dalle discoteche di Riccione sono di scena questa sera alla «Meta di notte» di Andora. [s. p.]

[illegible]
Un film di Kieslowski

«Film rosso», ultima opera della trilogia dei colori diretta dal regista polacco Kieslowskj, è la pellicola che verrà proiettata questa sera per la rassegna «I giovedì dell'Ambra» a[illegible] Albenga. L'inizio è previsto per le 21. [s. p.]

BORGIO V.
Il menù del Giuditta

Prolunga la stagione il Giuditta Rockcafè in via Valle a Borgio. Il locale, con dance e musica dal vivo, è ancora aperto nei fi[illegible] settimana [illegible] ottobre. [a. r.]

ALASSIO
Festa per le donne

Le donne senza accompagnatore avranno ingresso e consumazione gratuita questa sera al dancing «M4» di Alassio. Il locale è aperto al giovedì, sabato e domenica. [s. p.]

LOANO
Grande liscio al Saitta

Doppio appuntamento al dancing oggi a Loano al Saitta sul lungomare Marconi. Il locale è aperto pomeriggio (15,30) e sera (21) con proposte liscio-revival Anni '60 e '70. [a. r.]

GENOVA
Al Dixieland il Mago di Az

Serata di musica live questa sera al «Dixieland» di Genova che ospita il tour «Birrevolesemente insieme» promosso dall'agenzia «Eccoci» per conto del gruppo «Nastro Azzurro». Tra gli ospiti gruppi di rock e il surreale Mago di Az. [s. p.]

[illegible] — Ecco il programma

Nuove idee [illegible] riapre il «Tadada»

STELLA. Il Tacchi, dadi [illegible] datteri riapre stasera dopo un periodo di pausa [illegible]ito a ristrutturare i locali. Il club di località Vetriera si ripresenta con una serie di idee originali. Si comincia stasera con lo spettacolo [illegible]damericano dei «Duendes» e cena su prenotazione.

Domani, invece, appuntamento per sole donne, con camerieri [illegible] animatori, cibi afrodisiaci [illegible] streap-tease maschile. Sabato [illegible] soltanto musica acustica. Ogni lunedì romanticismo a lume di candela, il mercoledì partite [illegible] calcio sul maxischermo, giovedì e domenica di scena il karaoke.

Ecco le altre idee, a partire [illegible] prossimo fine settimana. Un concorso per nuovi talenti (venerdì 28), serata rock and soul (sabato 29); [illegible] di Halloween (venerdì 4) e concerto dei Flat and fingers (sabato 5). Venerdì 11 sarà la volta dei tentativi di battere i record culinari del Guinnes dei primati. E ancora, venerdì 18, una serata di beneficenza per aiutare i bimbi del Gaslini. [p. p.]

PIETRA L. — Serata «live»

Aldo De Scalzi dei [illegible] Trolls oggi al Rajah

PIETRA L. Musica [illegible] vivo [illegible] dance commerciale e di successo, questa sera alla discoteca Rajah di piazza Castello [illegible] Pietra e al Rockcafè Mirò [illegible] via al Santuario a Finalpia.

Al Rajah ritorna il gruppo di Aldo De Scalzi, ex News Trolls. Al piano superiore è in funzione il settore live-rock, a quello inferiore quello della musica commerciale [illegible] dei grandi suc[illegible] dance con i dj Sabatino e Valdora.

Musica dal vivo, ma anche animazione, al Mirò di Finalpia, il locale accantona invece la [illegible] di tendenza. Il concerto, dalle 22, al Mirò il gruppo degli «Abacus». Serata di animazione con gruppi della Riviera Adriatica anche al Meta di Notte di Andora.

Musica dal vivo anche al Baxodonne di Albenga e al cafè Ai[illegible] di Pietra con Enzo Cioffi. Festa della birra [illegible] «Bar Tori[illegible]» [illegible] viale Italia ad Albenga. Continua inf[illegible] l'«Oktober Fest» alla «Casa del Priore» di Andora con musica, birra e specialità tedesche. [a. r.]

SAVONA — Piazza del Popolo

Vi[illegible] all'Expo tra moda e [illegible]

SAVONA. Per gli appassionati di moda appuntamento all'Expo di piazza [illegible] Popolo. Sino [illegible] lunedì 24 ottobre sulle vecchie aree ferroviarie i savonesi potranno visitare gli stand commerciali della manifestazione organizzata da Ascom e Publicitalia in collaborazione con il Comune. Il punto di forza dell'Expo saranno le sfilate di moda, organizzate da un gruppo di modelle professioniste e truccatori. Inoltre sono previsti una settantina di stand [illegible] cui i commercianti potranno effettuare anche vendita diretta al pubblico. In esposizione [illegible] solo abbigliamento, ma anche articoli sportivi, accessori, pelletteria e calzature. Uno stand sarà dedicato alla storia dell'abito [illegible] modelli inediti. Sabato è previ[illegible] inoltre una manifestazione organizzata dai pellicciai. Fra gli ospiti dell'Expo, anche Rita Carlini, ospite fissa [illegible] Maurizio Costanzo Show. I biglietti d'ingresso all'Expo moda e bellezza costano 4 mila. La colonna sonora dell'Expo è offerta da Radio Savona Sound. [e. b.]

[illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv

[illegible] — Tg Imperia
[illegible] Condo, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 Kung Fu, film con David Carradine
[illegible] Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale

[illegible] — Circuito Junir Tv, programma per ragazzi
11 — Market
11,30 Telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Portobello road, [illegible] commerciale
16,30 Circuito Junir Tv, programma per ragazzi
18,30 Match Music, novità musicali
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Controsalotto, rub.
22,45 Dossier
23 — Arius, rubrica
1 Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match Music, novità musicali

Canale 7

12 — Good times, situation comedy
12,30 Tg Liguria
12,45 Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria
15,15 Telefilm
17 — Crisis, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria
19,45 Telenews
20 — Tg Liguria
20,30 Dilettanti in tv, rassegna canora
22,30 Tg Liguria
22,55 Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Telenews
1,40 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match Music, rubrica
14,15 Tga
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga
19,55 L'opinione, rubrica
20 Match Music
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport, (r)

Telenord

11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamento [illegible] i gioielli, televendita
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni
17,30 Primus, telefilm
18 — Due americane, telefilm
18,45 [illegible], telefilm
19,55 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews
20,30 Abitare informati
22 — Telegiornale Tn4
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli, televendita
0,30 Motor shop

Retemia

9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 Se io fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23.15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova

12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 [illegible] television, rubrica
18,20 Piazza di Spagna
19,20 Tg notizie
19.50 L'opinione di Umberto Bassi
20 I politici e la città, incontro con il Gruppo Pensionati
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 I politici e la città, incontro con B. Ravera
23 — Occasioni d'oro

Rete A

15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19 Blu news, rubrica
19,30 TgA news
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

Telestar

13 — Heidi, telefilm
14 — Identità bruciate, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Amichevolmente con voi
[illegible] Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con voi
20 — Tg 8
20,30 Effetto notte, film con Jacqueline Bisset
23,10 Fifty fifty, telefilm

Telecupole

1[illegible] Crazy dance, rubrica
13 — Romagna mia, musicale
17.15 Starlandia, varietà
17.30 Dance television, rubrica
18,15 Piazza di Spagna, varietà
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tg4, informazione
24 — Speciale con noi
Programmi non stop

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, [illegible]
17,30 Cartoni [illegible]
18,30 Madame Iside, rubrica
20 — Zio d'America, situation comedy
20,30 Le auto della settimana
21,15 Condo, situation comedy
21,45 Supersix sport, rubrica
22,45 L'astroscrittore
23,45 Tg notte

Teleregione

12,30 Cartoni animati
14 Telegiornale
15 Cartoni animati
16 — Starlandia, varietà
17,30 Luci nella notte
18.30 Piazza di Spagna, varietà
19.30 Telegiornale
20.30 Diagnosi, rubrica
22.30 Telegiornale
23 — Vero o falso

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I Campionati del '98 in Francia si «allontanano» un po' dal pubblico italiano

Costa Azzurra senza Mondiali

Montecarlo, Cannes e Nizza fuori dal giro delle sedi di gara: è stata una scelta economica
Penalizzati i tifosi di casa nostra e liguri in particolare, Marsiglia e Lione gli stadi più vicini

NOSTRO SERVIZIO

Più che una sorpresa, una conferma. Nella «mappa» dei Mondiali di calcio '98 in Francia non ci sono Nizza né Montecarlo né Cannes, che pure vantano squadre nella massima divisione. I Mondiali [illegible] insomma [illegible] sincroceranno [illegible] la Costa Azzurra, facendo così sfumare la possibilità, per i tifosi liguri, di godersi una fetta di kermesse iridata a due passi da casa. Posizione ideale, si disse al momento della designazione francese per il [illegible]rone degli azzurri.

Ma non c'è stato niente da fare: Montecarlo e Cannes sono state fuori gioco quasi subito; il «no» di Nizza, più sofferto, è diventato ufficiale negli ultimi mesi. Le sedi mondiali: Bordeaux, Lens, Lione, Marsiglia, Montpellier, Nantes, St Etienne, Tolosa, Parigi con due stadi.

Il «no» di Nizza era scontato da tempo. I Mondiali sono un'occasione allettante, anche sul piano turistico, per la Costa Azzurra. Ma fatti i conti, nascevano i dubbi. Nizza (come le altre città) doveva dotarsi di un impianto adatto. Il vecchio «stade du Ray», carico d'anni e di acciacchi, sarebbe stato largamente insufficiente per un Mondiale che richiede stadi da almeno 40-50mila posti. Nizza, per entrare nel giro, avrebbe dovuto dotarsi di una nuova struttura, o ristrutturare radicalmente la vecchia.

In [illegible] caso, un impegno finanziario superiore ai cento miliardi di lire, che lo stato fran[illegible] avrebbe finanziato solo per un quarto. Nizza ha detto no. Ha pesato, [illegible] problemi finanziari, an[illegible] il rischio di costruire la clas[illegible] cattedrale nel deserto. Passato il mondiale, infatti, il megastadio avrebbe avuto poco significato. Il Nizza, in Prima divisione, raramente richiama più di diecimila persone. Lo stadio, in futuro, rischiava di essere enormemente sproporzionato alle esigenze del calcio cittadino, e con costi di gestione altissimi.

Dopo un lungo dibattito, Nizza ha rinunciato. Come hanno fatto, per gli stessi motivi, altre città francesi. [illegible] torneo transalpino solo due città, Parigi e Marsiglia, riescono a richiamare allo stadio con regolarità oltre ventimila spettatori a partita. Ma la stessa Marsiglia, che conta su un pubblico molto più numeroso e affezionato, recentemente ha ridimensionato i suoi progetti: voleva costruire un nuovo stadio da 60mila posti; probabilmente [illegible] limiterà a ristrutturare l'attuale «Velodrome». Solo a Parigi, [illegible]blisse obblige, si faranno le cose in grande. Al Parco dei Principi (50mila posti, il più grande stadio di Francia), si affiancherà quello nuovissimo di St Denis (80mila posti) che ospiterà la finalissima. Ma ci sono [illegible] polemiche. Come si riuscirà a gestire in futuro una simile struttura?

Fra tanti problemi, Montecarlo e Cannes sono state subito in disparte. Cannes, poco più di 60mila abitanti e stadio da 15 mila posti, non ha neppure accarezzato l'idea; Montecarlo ci ha pensato [illegible] po' e ha rinunciato. Impensabile, anche sotto il profilo urbanistico, ingrandire il «Louis II» che coi suoi 22mila posti è già largamente superiore alle necessità. L'austerity frena anche il Principato: ha rinunciato ai Mondiali di ciclismo '95 che gli erano già stati assegnati.

Bruno Monticone

Michel Platini, ex stella della Juventus, è il presidente del comitato organizzatore

Aerei e treni

«Campo base» per gli sportivi

Anche nel 1938, anno in cui [illegible] svolsero i primi Mondiali in Francia (vinti proprio dall'Italia), la Costa Azzurra restò fuori dal grosso giro calcistico. [illegible] quell'edizione fu Marsiglia ad ospitare una partita della Nazionale italiana: la semifinale con il Brasile, un'epica sfida che gli azzurri vinsero per 2-1. La Nazionale azzurra a Nizza avrebbe poi giocato solo in amichevole, contro la squadra locale nel '76. Era la Nazionale guidata da Fulvio Bernardini (con Bearzot che gli faceva da «vice»): vinse però il Nizza di misura (1-0) con un gol dello jugoslavo Katalinsky [illegible] punizione.

Senza Costa Azzurra, le «città mondiali» più facilmente raggiungibili dalla frontiera saranno così Marsiglia vicina alla Liguria, e Lione dal Piemonte. Si dice che l'Italia giocherà [illegible] fase eliminatoria in una di queste due città. Va detto però che, se la Costa Azzurra [illegible] ospiterà gare, offrirà però mezzi di trasporto molto comodi per raggiungere [illegible] problemi le sedi delle partite. L'aeroporto di Nizza, secondo solo a quello di Parigi, è collegato praticamente con ognuna delle più importanti città francesi. E per chi prefe[illegible] la ferrovia, da Nizza, sarà disponibile anche il «Tgv», treno ad alta velocità che attraverso Marsiglia raggiunge, in poche ore, gli altri maggiori centri transalpini. **(b. m.)**

QUI MARASSI

L'indistruttibile «zar» Vierchowod oggi guida l'assalto al Grasshoppers

GENOVA

MANCA ancora Roberto Mancini, squalificato. Non si riesce proprio a vederla al [illegible]pleto, questa Sampdoria che og[illegible] in Coppa Coppe col Grasshopper mancherà anche di Bertarelli, ancora ricoverato alla Montallegro dove i medici devono toglierghi il gesso [illegible] ginocchio. Ma c'è anche la febbre alta a complicare la situazione clinica del sampdoriano. E' probabile che la maglia numero 10, quella di Mancini, venga affidata [illegible] Riccardo Maspero, che sta vivendo in blucerchiato un periodo di grandi soddisfazioni.

Per rimanere [illegible] stile [illegible] il look della società, Maspero si [illegible] anche fatto tagliare abbondantemente i capelli: la sforbiciata gli ha portato fortuna. Col Par[illegible], due rigori [illegible] due gol. Maspero confessa che per il primo ha rubato la rincorsa a Melli. «Mi sentivo sicuro», [illegible] nel secondo ha piazzato il pallone. «Che brivido - ammette - quando ho visto che Bucci accarezzare la palla con la mano». Maspero viene dalla Cremonese, doveva affiancarlo Tentoni il cui arrivo è poi tramontato. E non si può [illegible] notare che Paolo Mantovani aveva visto bene guardando a Cremona come serbatoio. Da lì venne Vialli, poi Lombardo (che Paolo Mantovani pagò più del concordato per aiutare i grigiorossi), ora Maspero.

Oggi [illegible] Coppa [illegible] saranno due Lombardo. Uno è naturalmente Attilio, detto «Popeye», velocista, ripescato [illegible] un atto di giustizia calcistica di Arrigo Sacchi; l'altro è Massimo, uno dei giocatori più importanti della squadra svizzera. Lo si può distinguere dal Lombardo doriano per un bel po' di riccioli in più. Nella Samp, a parte la difesa, nessuno può mai giurare di avere un ruo[illegible] fisso. Mancando Mancini, Eriksson dice: «Ritoccare [illegible] diventato un po' il [illegible] mestiere». Lombardo precisa che il mister non gli ha ancora comunicato le sue decisioni, forse lo farà stase[illegible]. «Non per pretattica - spiega lo svedese - ma è che purtroppo non passa vigilia senza problemi». Riusciamo [illegible] strappare qualche parola a Vujadin [illegible]skov, passato da Genova prima di prendere le redini del Napoli. Che [illegible] tecnico di [illegible]le sampdo[illegible] vada a cercar di mettere ordine nella bagarre partenopea, è un chiaro riconoscimento del costume della società genovese. Boskov: «La Samp può avere alti e bassi, ma è sempre in grado di esprimere un gioco di classe. Purtroppo oggi pesa l'assenza [illegible] Mancini: che, come tutti sanno, è stato e rimane un mio pupillo. Ma dovessi indicare un giocatore-simbolo blucerchiato direi Vierchowod: mai visto un lottatore come lui».

E il Grasshopper? «Squadra aggressiva, con attaccanti fisicamente forti». Vincere senza subire gol: è l'obiettivo di Eriksson. Da ieri [illegible] gli svizzeri sono in ritiro a S. Margherita. Chiedono ai cronisti la forma[illegible] della Samp, ma chi può dargliela? Per i blucerchiati, tutto in Coppa dovrebbe essere facile, ma senza Mancini in prima linea Melli resta solo. Eriksson gli affiancherà certamente Lombardo. E' in allarme anche Jugovic che però ha una brutta botta [illegible] una coscia. Lo stress (e i calcioni) [illegible] fanno sentire. L'unico che non pare farci caso è il solito: Vierchowod.

Guido Coppini

Nuovi problemi di formazione per Eriksson, soprattutto per l'assenza [illegible] Mancini

Pallanuoto: presentato il torneo «Badino», il via domani in corso Colombo

Bovo alla Rari, è ufficiale

Ieri mattina l'annuncio del presidente Cuneo: acquisto a titolo definitivo. Piccione piace ma la trattativa è solo agli inizi. Ferretti è della Roma, il Pescara ha preso Bezmalinovic

SAVONA. Torna in vasca l'Athena Savona, domani e sabato per il 1° torneo «Renzo Badino». Ma la notizia più importante per i biancorossi è che da ieri Sandro Bovo fa di nuovo parte della squadra savonese, e stavolta non in prestito: il presidente Filippo Cuneo ha infatti ufficializzato [illegible] aver prelevato a titolo definitivo, dalla Manteli, il difensore della Nazionale.

Bovo è di ritorno dopo una stagione in Campania, al Volturno, con gli ex compagni Ferretti, Milat ed Estiarte. Un ritorno importante, viste le partenze di Santamaria e Sciacero, e il definitivo ritiro di Andrea Pisano. Sandro va a colmare i larghi vuoti nel reparto difensivo della formazione di Mistrangelo, insieme a un altro «cavallo di ritorno», Stefano Di Noia. Ci sono invece ancora incertezze per quanto riguarda il difensore campano Piccione: la trattativa è in corso, [illegible] un'eventuale conclusione è ancora lontana.

Il presidente Cuneo: «Finalmente posso dire d'aver acquistato Bovo, e stavolta in modo definitivo. Dopotutto l'abbiamo fatto crescere e valorizzato noi a Savona. Con Sandro e il ritorno di Di Noia pensiamo di aver risolto i problemi in difesa, dettati dalle partenze che tutti conoscono. Per quanto riguarda Pic[illegible], oggi è l'ultimo giorno per trattare. Vedremo. Ma credo che i giocatori che scenderanno in vasca per il torneo saranno poi quelli che disputeranno anche il campionato».

Ieri Cuneo, presidente della Rari, ha finalmente ufficializzato l'ingaggio di Bovo

E veniamo al torneo. Al trofeo «Renzo Badino», intitolato al padre del vicepresidente Marino, e deceduto quasi un anno fa, prendono parte quattro formazioni. Oltre ai biancorossi che ripresenteranno Bovo, [illegible] saranno i campioni d'Italia del Posillipo con in vasca i nuovi stranieri Popovic (centroboa che ha preso [illegible] posto di Humbert) e [illegible] portiere Milan Tadic, [illegible] riserva ai mondiali del '90 di Sostar, numero uno rossoverde fino alla scorsa stagione.

Ci sarà poi il Recco [illegible] D'Angelo in panchina, senza stranieri, anche se ha ufficializzato l'acquisto di Mirko Vicevic, mentre per [illegible] secondo straniero ci [illegible] col montenegrino Perovic, già compagno di squadra di Vicevic nel Kotor. Quarta partecipante il Cacel Nizza, [illegible] forte centroboa russo Apanasenko. Un torneo di prestigio, in cui la Rari potrà verificare le proprie potenzialità.

Cuneo: «E' un torneo importante, [illegible] la Rari cercherà di ben figurare. Avremo di fronte formazioni di alta qualità, compre[illegible] quel Cacel che è squadra di livello europeo». [illegible] il torneo è importante anche perché l'intero incasso sarà devoluto all'As[illegible] amici centro oncologico «Bianucci», [illegible] l'obiettivo di potenziare il numero dei medici (tramite borse di studio) e le strutture. Cuneo: «Un'iniziativa importante, per una causa importante. Vogliamo dimostrare che la Rari non è solo [illegible] società sportiva, ma che intende anche muoversi attivamente nell'ambito sociale».

Soddisfatto il professor Fulvio Brema, primario di Oncologia al S. Paolo: «Ringrazio a [illegible] di tutti i colleghi l'Athena per que[illegible] iniziativa. Il nostro intento è organizzare un centro capace di risolvere i problemi dei savonesi, senza costringerli a 'pellegrinaggi' in altre città».

Infine, [illegible] ultime [illegible] mercato. Ferretti passa ufficialmente dal Volturno alla Roma. Per Massimiliano è il ritorno nella sua città dopo i debutti con la Lazio. Ma i capitolini hanno preso [illegible]che il difensore serbo Zimonjic. Difensore straniero pure per [illegible] Volturno: [illegible] montenegrino Subotic. Intanto, altro che crisi al Pescara: dopo i ritorni di Pomi[illegible] ed Estiarte, è ufficiale l'arrivo di un altro pezzo da novanta: Bezmalinovic, [illegible] Jadran, ben noto alla Rari... **[m. no.]**

SPORT BABY

I «tricolori» di Valentina e una danza sulle rotelle

DISCIPLINE «minori» in copertina questa settimana tra i giovani, per i quali c'è anche un curioso concorso a cura del Panathlon club.

BADMINTON

Un volano Vermiglio

Buoni [illegible]ltati per lo Xenia agli Italiani Under 16 di Padova. I migliori piazzamenti [illegible] stati [illegible] Valentina Vermiglio, che si è assicurata il bronzo sia in singolare che in doppio, mentre il suo compagno Valerio Albanese si è fermato ai piedi del podio.

Valentina Vermiglio, terza agli Italiani

PATTINAGGIO

«Artistico» a Pallare

Si svolge sabato e domenica al palasport di Pallare il «Trofeo delle stelle-Gran premio Presidente della Repubblica», manifestazione nazionale organizzata dalla Polisportiva Pallare. Al via oltre 40 atleti provenienti da ogni parte d'Italia, tutti di valore. Ci saranno [illegible] esempio Sabrina Tomassini del Mercury Roma che ha partecipato la settimana scorsa ai Mondiali, Giusy Locane [illegible] Manuel Politi campioni europei in [illegible]. Il prestigio dei locali sarà difeso da Alessandro Allarchi della «Generale», secondo in Coppa Europa [illegible] Nazionale, [illegible] Fabiana Scotto. Tra gli altri locali Lucia Filippelli, Elena Navello [illegible] Paola [illegible]usso, che fanno parte della società organizzatrice. Al [illegible] le categorie Cadetti, Junior Jeunesse, Juniores e Seniores.

Allarchi sarà protagonista a Pallare

[illegible]

Io, il mini-assessore

E' un simpatico [illegible] indetto dalla Provincia [illegible] Savona in collaborazione col Provveditorato agli Studi e il Panathlon International Club, ed è riservato [illegible] bambini di scuole elementari, medie inferiori e superiori. Il titolo del concorso è «Io: assessore allo Sport! Cosa farei nei prossimi due anni se fossi l'assessore allo Sport del mio territorio». La presentazione dell'iniziativa sarà illustrata a sindaci e dirigenti scolastici sabato alle 10 nella sala consiliare della Provincia in via Sorma[illegible]. Vi parteciperà anche il professor Notarnicola, psicologo e docente all'Istituto superiore di educazione fisica di Firenze. I lavori dovranno [illegible] consegnati entro [illegible] 18 febbraio '95.

ATLETICA LEGGERA

Il giavellotto per Luca

[illegible]i chiama Luca Piccardo, ha 13 anni ed è tesserato per l'Atletica Varazze. Da due anni è campione regionale nel «lancio della pallina», specialità riservata agli atleti in erba in preparazione al giavellotto. L'ultimo titolo è arrivato proprio domenica alle gare svoltesi [illegible] Cogoleto. Nel futuro di Luca c'è quindi il giavellotto: «Sì, spero di continuare nell'atletica in questa società. I [illegible] maggiori sono arrivati l'anno scorso, ma anche con questo titolo regionale ho avuto una bella soddisfazione».

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

La squadra di Ferraro cresce a vista d'occhio: si può sognare?

Gioco, gol, vittorie: il Savona sta riconquistando la gente

SAVONA. Avete guardato in tv la Lazio, il Napoli o la Juve? Ebbene, avete sbagliato i conti: la partita da non perdere, martedì sera, era Savona-Camaiore. Già, chiedetelo ai pochi «fortunati» che hanno preferito il Bacigalupo alla poltrona di [illegible]. Macché Boksic-Signori, Benny Carbone [illegible] Robi Baggio: erano i Pilleddu e i Tino, i Maineri e i Patric Panucci, quelli da vedere all'opera l'altra sera.

Non esagerate però [illegible] i complimenti a Flavio Ferraro, perché avreste questa risposta: «Calma, gente. Questa squadra è giovane ed è giusto sia [illegible]vata. [illegible] i risultati devono giusto caricare, [illegible] esaltare. Perché poi finisci per cadere e farti male. In più, teniamo [illegible]to che [illegible] è vero che [illegible] progrediti parecchio [illegible] un mese a questa parte, giuro che possiamo ancora migliorare».

Ma allora dove può arrivare questo Savona-baby, che pare caricato a [illegible]lla e non [illegible] ferma mai? Ferraro: «E' [illegible] risposta che [illegible] vi darò. Perché [illegible] lo [illegible] nemmeno io. [illegible] può far molto bene, [illegible]gari benissimo. Ed anche ritrovarci a frenare, chissà. Una squadra così, fresca ma anche [illegible] non molta esperienza, ha bisogno di quella fiducia che ti guadagni solo sul campo. [illegible] quest'ultimo non sempre [illegible] è amico, magari per un episodio o due. In ogni caso, è già molto riuscire [illegible] far divertire chi ci segue: l'unica strada per far sì che il pubblico aumenti di numero e ci voglia [illegible] più bene».

Argomento tifosi. «Pochi ma buoni», ha sorriso Pilleddu subito dopo aver finito di applaudire (ed essere ricambiato, con tutta la squadra) gli affezionati della tribuna. Il lungocrinito Bobo è un idolo, qua: l'ultimo di [illegible] lista che comprende i Prati, i Furino, i Gilardoni, i Persenda. Un idolo che potrebbe anche far le valigie presto: pare lo vogliano lo Spezia [illegible] soprattutto la super Spal che sta dominando il girone A di C1. «Se parte lui, addio squadra», [illegible] è sentito dire martedì sera. La società è cauta, l'interessato risponde [illegible] prestazioni formidabili e gol. Se son rose, fioriranno.

Ieri intanto la pattuglia è tornata a faticare, in vista del match di sabato al «Bacigalupo» col pericoloso Borgosesia. Ferraro non fa sconti, Coppa [illegible] no bisogna rituffarsi in campionato: il segreto, [illegible] c'è, di questo allenatore che sta conquistando tutti, si chiama lavoro. Un felice, gioioso lavoro. **[r. p.]**

Acchiappafantasmi

Due anni fa, la limitazione della capienza dello stadio con, tra le motivazioni «carenza di uscite di sicurezza». Adesso, la liberazione dalle auto del parcheggio dell'avanstadio «per consentire un regolare deflusso del pubblico a fine partita». Provvedimenti per Milan-Inter a S. Siro? O per qualche match «europeo» della Nazionale? No: decisioni della commissione di vigilanza di Savona sul conto del «Bacigalupo».

C'è da far cadere le braccia. Mentre la squadra e la società biancoblù stanno finalmente dando delle belle soddisfazioni ai (sempre troppo pochi) tifosi, c'è chi sembra impegnarsi per complicare la vita. Intendiamoci: formalmente questi provvedimenti saranno sicuramente ineccepibili. Formalmente. Si chiede troppo invitando ad usare un po' di più il buon senso?

E' normale impedire che dirigenti e tifosi (e questi ultimi hanno pagato tale comodità...) non possano mettere l'auto all'interno dei cancelli perché altrimenti [illegible] si può garantire il «regolare deflusso» di un pubblico stimato tra le 250 e le 300 persone? Signori, suvvia: siamo seri. Una trentina di auto nell'avanstadio sono meno pericolose di una sola in seconda fila [illegible] via Paleocapa alle 6 del pomeriggio. Allora [illegible]sa facciamo a chi parcheggia «selvaggio»? Vogliamo spararGli?

Roberto Baglietto

«Svelati» i calendari, attesi Carcare [illegible] Varazze

Volley: i primi impegni delle savonesi di serie C

Scatteranno sabato [illegible] ottobre i campionati nazionali [illegible] pallavolo, che vedranno al via diverse compagini savonesi. Prima pagina dedicata alla C1 maschile [illegible] il Carcare, il team più atteso, che esordirà sul proprio parquet contro la Libertas Vercelli, una delle principali candidate [illegible] salto di categoria (e che ha nelle sue file l'ex Salvo, Gaddo). La squadra di Pontacolone si presenta con un buon organico: dal Varazze sono arrivati Grippa [illegible] Ferraro mentre dall'Alba viene a dare il suo apporto Repetto. Anche Canova, prelevato dal Cus Torino, promette molto bene.

Esordio in trasferta invece per il S. Pio X Loano, sul parquet della Nuova Pinerolo. La squadra ponentina, che ha come nuovo presidente Roberto Panizza, punta su Fazio (ex Carcare [illegible] Savona) ed Infero, [illegible] spera di togliersi al più presto dalle zone pericolose. Inizia [illegible] casa l'avventura del Volley Savona, contro l'Igo Genova. La squadra di Aldo Cappello mira a un torneo tranquillo, [illegible] l'obiettivo di lanciare i baby del vivaio. Completano [illegible] quadro della «prima» Vallesusa-Novi; Colombo Genova-Voltri [illegible] Ovada-Pino Torinese.

In C1 femminile obiettivi puntati sul Varazze, che inizia la sua avventura a Sanremo mentre il Vbc Savona attende la visita del Delta Fortitudo Torino. Le altre: Piossasco-Geam Milano; Pro Recco-Iploni; Vallescrivia-Italbrokers [illegible] Novi-Magic Torino. Inizierà invece il 12 novembre la marcia della C2 maschile, che vedrà in scena tre savonesi: Varazze, Finalborghese (che si affronteranno già all'esordio) e Firex Albenga. Stessa data per la corrispondente serie femminile: [illegible] difendere i colori della provincia Oxy Albisola, [illegible]. Pio X Loano [illegible] Il Gabbiano Andora. **[g. o.]**

"Non abbiate paura!"

GIOVANNI PAOLO II

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA: il più grande evento editoriale di tutti i tempi. Per la prima volta nella storia, alla vigilia del terzo millennio, un Papa, Giovanni Paolo II, parla direttamente a tutti noi delle più grandi questioni teologiche. Con passione e semplicità ci dice dell'esistenza di Dio, della dignità dell'uomo, della sofferenza e del male, della vita eterna, della salvezza e della speranza, del rapporto tra Cristianesimo e altre fedi, tra Cattolicesimo e altre Chiese. Giovanni Paolo II parla al cuore di tutte le genti. Il suo messaggio è: "non abbiate paura". Il suo libro è una necessità, un'illuminazione, un tesoro per tutti gli uomini.

MONDADORI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 20 Ottobre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Finalmente aperta la galleria di Someraro, entra in dirittura d'arrivo la Voltri-Sempione

Autotrafori, salta l'ultimo diaframma

Novanta miliardi e 7 anni per i 1200 metri del tunnel

STRESA. Non è certo esagerato affermare che quella [illegible] ieri è stata una giornata storica per il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione. Poco prima di mezzogiorno infatti è stato abbattuto l'ultimo diaframma della galleria «Mottarone Due», nota a tutti come la galleria [illegible] Someraro. Una festa nel cantiere della società Italstrade, una breve cerimonia [illegible] in galleria alla presenza di operai e tecnici del cantiere hanno accompagnato [illegible] significativo evento, la [illegible] importanza va al di là [illegible] fatto che [illegible] trattava dell'ultimo traforo ancora da aprire sul tratto conclusivo dell'autostrada.

Le vicende di questo tunnel hanno rappresentato infatti per anni il principale ostacolo all'arrivo del nastro autostradale sul lago Maggiore: averlo superato significa ora vedere davvero l'opera [illegible] dirittura d'arrivo e rendere credibile la scadenza della prossima primavera-estate per l'apertura completa.

Il tunnel [illegible] valle [illegible] stato aperto lo scorso dicembre e [illegible] ora [illegible] sta ultimandone [illegible] rivestimento. E' solo con l'apertura dell'altra [illegible] però che si ha finalmente [illegible] garanzia di una percorribilità nei due sensi, condizione per poter arrivare fino allo svincolo di Gravellona e ciò fa apparire decisivo [illegible] traguardo raggiunto.

I lavori della galleria di Someraro (1200 metri circa per i quali a conti fatti si saranno spesi circa 90 miliardi) iniziarono a metà del 1987. Le tappe successive [illegible] ricordate in una memoria storica del comitato «Vco verso l'Europa», [illegible]datta dal presidente Francesco Cairati. I metodi di scavo si rivelarono presto inadatti alla natura geologica del terreno, che presentava abbondanti perdite di acqua e abbassamento non uniforme della falda [illegible] superficie. Per questo si registrarono i noti danni [illegible] strade, [illegible] e altre strutture del sovrastante paese di Someraro.

[illegible] aprì così un lungo periodo di arresto dei lavori, accompagnato dalle polemiche dei cittadini nelle cui [illegible] si [illegible] aperte [illegible] crepe. Venne [illegible] stuito pure un comitato per la difesa dei diritti degli abitanti [illegible] posto che aprirono un con[illegible] con la Italstrade per ottenere il risarcimento dei danni subiti (stimati [illegible] svariate centinaia [illegible] milioni).

Dopo circa due anni di sospensione, caratterizzati da consulti [illegible] esperti per eliminare l'inconveniente, si decise che i lavori potevano proseguire so[illegible] con nuovi sistemi di trivellazione che eliminassero i rischi di crolli. Pagati i danni e le consulenze, si riprese così a lavorare nel gennaio del 92, per arrivare alle scadenze sop[illegible] ricordate tra cui quella di ieri.

Il primo commento raccolto è quello del sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi. «L'abbattimento del diaframma - dice il primo cittadino - arriva addirittura con un mese di anticipo sui tempi previsti e questo è di buon auspicio. Ora è necessario che la società Autostrade proceda con decisione e senza perdite di tempo nell'organizzare i lavori ancora mancanti».

Zoppi aggiunge: «Oltre [illegible] completamento delle gallerie, restano da eseguire in alcuni tratti opere di finitura [illegible] pavimentazione, illuminazione, guard rail e altro. Tutti interventi da coordinare, [illegible] realizzabili tecnicamente entro la scadenza indicata per l'apertu[illegible] dell'autostrada, se la burocrazia e altre circostanze impreviste non metteranno i bastoni fra [illegible] ruote. Seguiremo la fase conclusiva della lunga vicenda da vicino, per scongiurare tale eventualità».

Sergio Ronchi

Nella foto di Giorgio De Sordi il momen[illegible] «storico» dell'apertura dell'ultimo diaframma all'interno della galleria di Someraro che di fatto accorcia i tempi di realizzazione della Voltri Sempione

CASA [illegible] A CASALINO

Una famiglia è senza tetto

Un incendio sviluppatosi per cause da accertare ha distrutto, ieri mattina, a Casalino una casa rurale abitata da una famiglia di [illegible] persone. **Meneghini A PAG. [illegible]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo nuvoloso con probabili precipitazioni.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati o forti Sud - orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni estese.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: **15**; [illegible]: **9**; media: **13**

UN ANNO FA
Max: **16**; min: **11**; media: **15**

[illegible] IN [illegible]
Torino **14**; Alessandria **17**; Aosta **13**; Asti **14**; Cuneo **12**; Vercelli **14**.

Al processo per la tangente story di Trecate il petroliere ha deposto come teste

Armani: «Io concusso? Non scherziamo»

«Quei 50 milioni a Borando servivano per il "Quotidiano Nuovo". Guadagno due miliardi l'anno e pago le tasse, dei miei soldi faccio ciò che voglio». Merusi, l'estate scorsa, lo invitò ad acquistare il Novara calcio

NOVARA. Tangenti story di Trecate, atto secondo. Sulla [illegible] arriva, come un ciclone, il petroliere Dino Armani, che con il fratello Giampiero, l'esta[illegible] scorsa, ha rilevato il Novara calcio. E' chiamato a testimo[illegible] per un assegno da 50 milioni versato quattro anni [illegible] all'allora sindaco socialista di Trecate Giuseppe Borando. Un episodio per il quale Borando deve rispondere [illegible] [illegible]one. Secondo l'accusa avrebbe ceduto alle richieste del sinda[illegible] «in particolari condizioni di timori per le sorti dei suoi interessi». Armani è [illegible] potenza economica. A Trecate, possiede un lussuosa villa, un impianto per la commercializzazione di carburanti ed altro ancora.

Disinvolto, spigliato, i toni di voce accattivanti, il petroliere ha spiegato ai giudici la natura di quell'assegno: «Macchè tangenti! Durante una cena mi avevano chiesto un finanziamento per il "Quotidiano [illegible]vo". Non che l'iniziativa mi interessasse molto: Sapevo che quei soldi non li avrei più rivisti. Speravo però che mi intestassero almeno delle quote». Eppoi, ancora, rispondendo alla domanda del pm Alberto Oggè: ma lei non poteva dire di [illegible] «Guardi che io posso dire [illegible] no a chiunque. Vengono in tanti da me a chiedere aiuto: [illegible] parroco, l'asilo ecc. Nei limiti del possi[illegible] accedo alle richieste. Guadagno due miliardi l'anno [illegible] pago tutte le tasse. Dei [illegible] soldi faccio ciò che voglio. Non sono un concusso. Oppure sono stato concusso anche dal sindaco Merusi che in estate mi ha chiesto di comprare il Novara calcio e l'ho fatto spendendo fin qui mezzo miliardo?». C'è poi la questione della campagna elettorale con Borando. «Ecco, quando Borando decise di [illegible]rore per la Regione, ed io ero contento, organizzai una cena con molti personaggi fra i quali Riviera e Cerutti. Ho pagato tutto io. E' lì che si parlò del "Quotidiano Nuovo"».

Dalla difesa, sostenuta dall'avv. Carlo Zucco, per dimostrare l'insostenibilità dell'accusa, è stato prodotto un documento dal quale risulta che Armani, quando Borando al tempo dell'inchiesta si trovò in difficoltà, gli prestò altri 190 milioni nel marzo dell'anno scorso. Ha deposto anche l'ex assessore Siviero sulla questione dell'allevamento fantasma di storioni poi il processo è sta[illegible] aggiornato a domani quando saranno in aula i consulenti tecnici. [r.a.]

Giuseppe Borando (a sinistra) l'ex sindaco accusato di concussione per un assegno di 50 milioni ricevuto dal petroliere Dino Armani

A Casalino, un incendio ha distrutto, ieri mattina, un'abitazione rurale in paese

Casa in fiamme, otto senza tetto

Momenti di panico perché non si trovava uno dei sei figli salvato poi da un pompiere. Il padre si è ustionato per cercarlo riportando contusioni e ustioni non gravi. Una gara di solidarietà per soccorrere la famiglia

CASALINO. La [illegible] distrutta dalle fiamme e una famiglia [illegible] otto persone senza tetto.

Un incendio ha devastato ieri mattina l'abitazione di Ruggero Pesce, 45 anni. Una casa rurale in via Carducci 8, nel centro di Casalino, dove l'uomo vive con la moglie Adelia Barbero. La coppia è molto conosciuta in paese. Lei è laureata [illegible] biologia e matematica, lui è un geologo.

[illegible] i coniugi hanno preferito procurare [illegible] vivere ai loro sei figli [illegible] florovivaisti. Un'attività di modeste dimensioni, che non consente grandi agiatezze. Il poco che hanno [illegible]molato è stato bruciato nell'incendio che si è sviluppato ieri mattina, intorno alle 10,30, [illegible] piani superiori dell'abitazione.

In quel momento in [illegible] c'era l'ultimo figlio, Enrico, 4 anni. I genitori stavano svolgendo alcuni lavori in giardino.

All'improvviso dalle finestre incomincia [illegible] uscire [illegible] fumo. I genitori accorrono, mentre le fiamme devastano tende, materassi, mobili e si propagano a tutte le stanze.

Le loro richieste [illegible] aiuto e l'odore acre richiamano l'attenzione di tanta gente.

Mentre c'è chi avverte i vigili del fuoco, dalla [illegible] parrocchiale arriva don Tino Temporelli. Con lui, Ruggero e Adelia [illegible] mettono subito alla ricerca del figlio. Il bimbo non si trova più. Ruggero e la moglie [illegible] sconvolti dal dubbio: immaginano il piccolo intrappolato dalle fiamme, forse già soffocato dal fumo.

Aiutato dai vigili del fuoco di Novara, che nel frattempo ave[illegible] iniziato a spegnere le fiamme, [illegible] padre entra nelle stanze e inizia la sua frenetica ricerca. Intossicato dal fumo, non riesce a vedere [illegible] bambino.

[illegible] pensa al peggio, ma poi le ricerche hanno buon fine. Un vigile [illegible] fuoco ritrova Enrico nella stanza adiacente a quelle che hanno preso fuoco. Il bambino sta bene. E' impietrito dalla paura ma si rimette presto. Destano preoccupazione invece le condizioni del padre, che ha respirato a lungo [illegible] fumo per trovare Enrico. Ruggero Pesce è stato trasportato con una Cro[illegible] [illegible] all'ospedale Maggiore, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni e contusioni non gravi. Escluse poi eventuali complicazioni per asfissia, è [illegible] dimesso nel primo pomeriggio.

La notizia dell'accaduto non ha lasciato indifferenti gli abitanti di Casalino. Per trovare una sistemazione alla coppia e [illegible] sei figli Corrado, Enrico, Franco, Valentina, Lidia e Cinzia, si sono mobilitati [illegible] parecchi. Adelia Barbero, nonostante i gravosi carichi di famiglia, svolge anche attività [illegible] volontariato in parrocchia. E' il punto di riferimento delle attività estive e di gite a favore di giovani e anziani. Con il marito ha deciso di scartare ben più brillanti professioni, e si dedica alla coltivazione di fiori. La disgrazia li ha toccati proprio nel periodo di attività più intensa, quando durante le commemorazioni realizzano i maggiori guadagni. Il vivaio che si trova dietro la casa non [illegible] andato distrutto, ma sarà un'impresa sgomberare tutte le [illegible]. Così ieri è scattata una gara di solidarietà nei confronti di Ruggero Pesce e della [illegible] famiglia, che si sono ritovati senza un'abitazione. L'immobile è stato dichiarato inagibile e posto sotto sequestro. Per accertare le cause che hanno provo[illegible] l'incendio [illegible] in [illegible] le indagini dei vigili del fuoco.

Anche il sindaco Bruno Pozzato si è subito interessato al caso. E ieri gli abitanti del paese [illegible] sono rimasti insensibili all'appello lanciato dalla parrocchia. Passata la preoccupa[illegible] per Enrico, [illegible] coniugi Pe[illegible] ieri è rimasto un [illegible]de dolore: quello di aver perso nel rogo tutti i loro libri, simbolo di tanti [illegible] di studio.

Cristina Meneghini

L'ingresso dell'abitazione rurale, in [illegible] Carducci 8, nel centro di Casalino dove ieri mattina si è sviluppato l'incendio

Ribaltone al vertice del referendum

Torna in sella l'«Eurossola»

NOVARA. C'era da aspettarselo: grande [illegible] e «Eurossola» nuovamente in sella. Il ristorante-hotel di Domo ha fin qui collezionato 3513 tagliandi contro i 3315 [illegible] ristorante novarese «La Noce» e i 3087 della birreria «Gunther». Torna a farsi vedere nelle primissime posizioni il bar «Tre» di Galliate, buon quarto con 2383 voti.

Al quinto posto c'è il bar «Tiro a segno» Borgomanero (2094), al sesto il caffè «Broletto» Novara (2010) e, a seguire, la pizzeria «Sempione» Borgo[illegible] (1700), il bar «Sport» Pernate (1546), il ristorante «La Meridiana» Domodossola (1406) e la paninoteca «Le Griffon» Premosello (1206). Fin qui la «top ten», nella quale cercano di infilarsi il bar «Rubino» di Bognanco (1082), il ristorante «San Gaudenzio» di Omegna (1048), il bar «Paiolo» di Novara (991) e la pizzeria «della Posta» [illegible] Domo (876). [r. s.]

Cameri, avviata la procedura fallimentare

Anche Panelectric verso la chiusura

NOVARA. Chiude la Panelectric. La storica azienda [illegible] Cameri (primo sponsor del baseball Novara) che da 52 settimane aveva messo in cassaintegrazione la metà dei dipendenti si avvia alla chiusura attraver[illegible] la procedura fallimentare del concordato preventivo con cessione dei beni.

L'azienda, in crisi da oltre un anno a causa del blocco delle forniture Enel, l'anno scorso aveva fatto ricorso al contratto di solidarietà prospettando la possibilità di [illegible] ripresa nel '94. Er[illegible] [illegible] coinvolti 25 lavoratori su [illegible].

[illegible] ancora prima della scadenza, la Panelectric ha avviato la procedura di liquidazione. E in una nota il liquidatore sostiene che «la crisi [illegible] settore elettromeccanico ha avuto effetti devastanti sulla Panelectric. Il passivo, nel bilancio dei primi sette mesi del '94, sarebbe di 841 milioni che, sommati alle perdite riportate a nuovo, azzerano il capitale sociale in 1500 milioni».

Così si [illegible] deciso di fare rotta sul Tribunale [illegible] Novara per chiedere [illegible] concordato preventivo.

Forte e preoccupata la voce del sindacato difronte all'ennesima falcidiata di posti di lavoro.

«La crisi [illegible] mercato ci sembra in gran parte superata - di[illegible] Giuseppe Carboni, della Fim Cisl - visto che da un anno a questa parte la ripresa è un da[illegible] di fatto e lo dimostra l'avvio della contrattazione aziendale nel settore. Il problema è lo stato di paralisi gestionale. Ci chiediamo a cosa [illegible] servito, in questi mesi, pretendere continui sacrifici economici [illegible] dipendenti, quando l'obiettivo non era uscire dalla crisi ma chiudere bottega. Quanto al liquidatore la sua ipotesi di possibile rilevamento dell'impresa e delle [illegible] risorse da parte di chissà quale imprenditore, non [illegible] appare al momento credibile né coerente con l'atteggiamen[illegible] adottato dall'azienda e, [illegible] particolare, [illegible] la decisione [illegible] ricorrere al concordato preventivo». [r. s.]

Domani si dovrebbe decidere [illegible] una lunga vicenda giudiziaria che riguarda la collezione Boschi

Eredità di 200 miliardi per il Comune di Novara

Mille opere d'arte. Ma il patrimonio è conteso da Milano

NOVARA. Mille opere [illegible] [illegible] contemporanea, per un valore di oltre 200 miliardi: in lizza per aggiudicarsele [illegible] scese Novara e Milano, i due capoluoghi possibili eredi di una immensa collezione privata, quella dell'ingegnere Antonio Boschi. Appassionato di [illegible], il novarese Boschi, morto a Milano nel [illegible] aveva collezionato una fortuna [illegible] opere d'arte: nel 1973 aveva donato a Milano un immenso tesoro, con opere di De Chirico, Fontana, De Pisis, Baj, Picasso e Sassu.

Roberto Cota assessore alla Cultura: «Novara [illegible] preparata ad accogliere questo patrimonio»

Ma nell'atto di donazione, oltre a chiedere un controvalore simbolico di mille lire, l'ingegner Boschi aveva inserito [illegible] clausola ben precisa: per entra[illegible] in possesso della collezione il Comune di Milano doveva ristrutturare e trasformare in [illegible] l'appartamento del donatore, lo storico palazzo di via Jan. Qui [illegible] già raccolte parecchie opere, mentre altri quadri sono esposti a Palazzo Reale. Boschi, oltre a fornire i quadri, aveva regalato al comune di Milano anche il luogo dove esporli. Nel testamento Boschi imponeva l'esecuzione entro «tempi ragionevoli», [illegible] tutta l'operazione. E su questa clausola è scattata la vicenda giudiziaria intentata dagli eredi di Boschi: dopo sette anni [illegible] atte[illegible] - 21 [illegible] si considera che già nel 1973 le modalità erano state specificate - la collezione non ha ancora trovato [illegible] sistemazione e gli eredi [illegible] pas[illegible] alle [illegible] legali. Se le loro richieste dovessero trovare accoglienza, l'amministrazione comunale novarese entrerà in possesso dei quadri. La prima udienza è fissata per domani, e vedrà contrapposti l'amministrazione comunale milanese e gli eredi di Boschi, interessati a far rispettare al più presto le disposizioni testamentarie dell'ingegnere, anche [illegible] ciò potrebbe significare il trasferimento dei quadri da Milano a Novara. All'amministrazione comunale novarese il patrimonio fa gola e segue con attenzio[illegible] lo sviluppo della vicenda: «Ci attiveremo [illegible] più possibile - dice l'assessore alla cultura Roberto Cota - per entrare in pos[illegible] del lascito».

La collezione Boschi porterebbe la città all'attenzione del mondo artistico internazionale; ma anche l'assessore alla cultura del capoluogo lombardo, Philippe Daverio non vuole perdere l'occasione [illegible] arricchire ulteriormente il patrimonio d'arte milanese: «Ho avuto un incontro chiarificatore [illegible] gli eredi. Abbiamo ribadito la nostra disponibilità ad accelerare i tempi di allestimento delle sale per mantenere la proprietà della collezione. Utilizzeremo anche i locali delle collezioni civiche per sistemare tutte le opere. In questi mesi stiamo lavorando intensamente, per recuperare quel tempo perso in passato».

La disposizione testamentaria pende [illegible] una spada [illegible] Damocle su palazzo Marino? «Non credo - dice Daverio - perché è vero che sono passati parecchi [illegible] - ma l'esecutore testamentario non ha ritenuto che fossero scaduti i termini. Ha ritenuto che, data la complessità della vicenda, 21 anni di attesa costituissero un tem[illegible] ancora ragionevole. Gli incontri che avremo con gli eredi, e l'esecutore testamentario nei prossimi giorni dovrebbero portare al definitivo chiarimento della situazione».

Ma Novara non si fa trovare impreparata: «Abbiamo palaz[illegible] Faraggiana - ricorda Cota - che sarà pronto il prossimo anno. Lo spazio per le opere esi[illegible], e pur di assicurarci la preziosa collezione troveremmo altre sale». [c. m.]

«No alla cessione della Popolare»

NOVARA. «Non siamo e non vogliamo essere prede». Il coordinamento aziendale della Fisac-Cgil della Banca Popolare prende posizione sulle voci circolate [illegible] merito ad una possibile ces[illegible] della banca [illegible] alla Comit. I sindacati, innanzitutto, ribadiscono come assorbimenti o fusioni possano avvenire soltanto dopo [illegible] modifica dello statuto che trasformi la Bpn da cooperativa a società per azioni. «Ci opporremo con ogni mezzo a tale progetto». Un'eventuale acquisizione della Popolare avrebbe riflessi traumatici per l'occupazione e toglierebbe alla città un forte impulso economico. «Ci sentiamo di tranquillizzare i colleghi su possibili fusioni ma [illegible] invitiamo a vigilare su eventuali richieste di modifica dello statuto». [b.c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ambulanti sui battelli della Navigazione

Alcune considerazioni in merito all'articolo «Sui battelli [illegible] si può trasportare merce gratis». 1) Siamo lieti che si sia messo in evidenza che, nonostante i fatti di ogni giorno, il personale della Navigazione espleta con serietà il proprio dovere, nel senso che, fa rispettare le norme [illegible] disciplinano il trasporto delle cose, tutelando gli interessi della Società e [illegible] fisco, che nella materia ha introdotto norme molto severe.

2) Non è corretto mettere in evidenza il proprio dissenso, nascondendosi nell'anonimato.

3) Riferito all'ambulante, vorremmo sapere, se a Lui facesse piacere se qualcuno innanzi alla sua attività, screditasse quest'ultimo a favore di un'altra eventualmente più economica. Con questo, vogliamo evideziare l'inutilità del gesto da «buon [illegible]ritano» con il solo tentativo (non riuscito) di danneggiare il lavoro, peraltro efficiente, dell'Azienda N.L.M.

4) Crede la scrivente, che l'aver pubblicizzato il fatto, non abbia certamente esaltato o gratificato chi l'ha commesso, perché «altruismo» è ben altra cosa e non certamente commettere irregolarità amministrative e fiscali. Per concludere [illegible] dire al lavoratore, che ha tutta la nostra stima per la serietà dimostrata.

Antonio Ferruggiare, segreteria territoriale Uilt, Trasporti

La galleria di Varzo vietata a quei treni

La Svizzera si appresta a scaricare ad Iselle, per proseguire oltra[illegible] l'Ossola, il Cusio e il Verbano, un migliaio di Tir al giorno dai suoi treni-canguro: treni che non potrebbero [illegible] proseguire sul territorio italiano, per l'osta[illegible] costituito dalla forma della galleria di Varzo. E così, mentre la Svizzera ha operato per togliere dalle sue strade tutti i mezzi pesanti, i nostri amministratori non hanno trovato niente di meglio da fare, che rivendicare per il Vco una nuova provincia e tre capoluoghi. E senza un adattamen[illegible] della galleria di Varzo, Domo [illegible] continuerà ad essere ciò che è: 700 miliardi buttati e un territorio distrutto.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) [illegible] - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) [illegible] - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.607; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ra: 620.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157 **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31 844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di [illegible] le seguenti farmacie: *Vescovile*, [illegible] Battisti 3, [illegible] 62.33.88 con orario [illegible] [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle [illegible],15 il servizio [illegible] effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Migri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di [illegible] degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel. [illegible]

Arona: *Algimon*, c.so Liberazione, [illegible] tel 0322/24.24.33.

Agrate Conturbia: *Rossi*, p.zza Roma, 12 tel 0322/83.22.35

Pogno: [illegible] *Lanzi*, via Mazzini, [illegible] tel. [illegible].133.

Verbania (Intra): *Rapp.* [illegible]. Matteotti, [illegible] [illegible]. 0323/51.91.81

Baveno: *Emer*, c.so [illegible], 47 tel. 0323/92.50.94.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour, 7 tel. 0324/24.22.56.

Pieve Vergonte: *Giudo*, via Ciccioni, 13 tel. 0324/86.690.

Vanzone: *Fabris*, [illegible] [illegible], 1 [illegible]. 0324/[illegible]

Gravellona Toce: *Amigoni*, via Marconi, 57, tel. [illegible].80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel 0322/99.81 14

Gattinara: *Lore[illegible]*, p. Italia, [illegible] tel. 0163/83.32.38

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuseppina Canton (1932); Giovanni Tagbetti (1930); Emilia Bellavigna (1939); Maria Angela Varallo (1901); Luigi Antonio Invernizzi (1924); Stella Filippelli (1946); Margherita Ardizzone (1914); Mario Varengo (1910); Pietro Caldera (1905); Teresa Baraggioli (1897); Maria Cei (1902); Donato Berra (1936); Francesco Colombo (1931).

[illegible] **SPOSERANNO.** [illegible]no Lucian, cuoco e Lorella Bellà, impiegata; Paolo Lupo, operatore impianti e Raffaella Falsetta, in attesa occupazione; Alessandro Cesiri, insegnante e Anna Katia Valentini, subagente assicurazioni; Bruno Ernesto Solari, impiegato e Cristina Magnaghi, impiegata; Giovanni Nastasi, operatore [illegible] e Emma Lucia Saenz Rosales, infermiera; Marco Sala, impiegato e [illegible] Beretta, impiegata; Alessio Perini, medico e Valeria bertoldi, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

Novara. I fascicoli contenenti la situazione patrimoniale degli [illegible]stratori comunali, relativa agli anni [illegible] e 1993 [illegible] disponibili per la consultazione [illegible] pubblico negli uffici comunali di [illegible] Rosselli 1 e in viale Manzoni 20. [c. m.]

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Cipro vista da Roberto Mazzetta

In «gita» a Cipro con le diapositive: è la proposta del quartiere Nord [illegible] Novara (via Fara 39) per stasera alle 21. Le immagini sono di Roberto Mazzetta. L'ingresso, come [illegible] consueto, è libero. [b. c.]

INCONTRI

La salute nella seconda infanzia

«I bisogni di salute nella seconda infanzia» è il tema dell'incontro in calendario domani alle 20,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. Relatore è il professor Gianni Bona, primario del reparto Pediatria all'ospedale «Maggiore». [b. c.]

CONVEGNI

La Uil e la finanziaria

La riforma delle pensioni e la fi[illegible] '95: [illegible] ne parla domani alle 8,30 nella sala Borsa di via Ravizza al convegno organizzato dalla [illegible] novarese. Intervengono Amedeo Croce, segretario generale Uil Piemonte, Sergio Agnolon, segretario regionale Uilm, Franco Vittorio, presidente comitato Inps, Antonino Viti, segretario nazionale Uil Enti Locali. Conclude Silvano Miniati, segretario nazionale Uilp. [b. c.]

VOLONTARIATO

Riflettori sui bambini

Il rispetto e il futuro dei bambini è l'importante oggetto della conferenza a cura della «Croce Rossa» che si terrà domani sera alla Biblioteca Camona di Gravellona Toce per la manifestazione «Ottobre culturale gravellonese». Relatore sarà Pier Maria Mazza istruttore [illegible] diritto Internazionale Umanitario, è prevista anche la partecipazione dell' Associazione Telefono Azzurro e Rosa. [p. cr.]

[illegible]

Lezioni di lingue a Villadossola

Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di francese, tedesco e inglese per adulti e anziani organizzate dal Comune di Villadossola. Chi [illegible] interessato può chiedere informazioni in municipio al responsabile della biblioteca civica. [b. c.]

IL CASO

«SONO DISPERATO VOGLIO [illegible] [illegible] MA MI [illegible] AIUTO»

Appello di una famiglia in miseria che vuol tornare al Sud

«Datemi 15 milioni per portare in Calabria i miei figli uccisi»

Umberto Zinna e [illegible] moglie Maria Corrado. Qui a fianco, i figli Franco (a sinistra) [illegible] Giuseppe, uccisi dai killer a Sant'Agabio

TRECATE

GLI hanno ammazzato i due figli [illegible] revolverate. Giuseppe e Franco Zinna avevano 28 [illegible] 21 anni. Era l'11 gennaio '93. A far fuoco, un feroce killer della mafia, Ubaldo Figlia e il fratello incensurato, Pietro. In Assise, a Novara, li hanno condannati [illegible] 18 e 15 anni, rispettivamente. I due fratelli siciliani, dovevano versare, subito, [illegible] genitori e fratelli delle vittime [illegible] somma di 150 milioni ma risultano nullatenenti. Adesso quella sentenza suona come una beffa per la famiglia Zinna. Sono in otto: genitori e sei figli [illegible] lavoro. Vi[illegible] in una casa abusiva che tutti conoscono: al semaforo sulla circonvallazione di Trecate. Era [illegible] baracca dove vendevano angurie o meloni. Poi, [illegible] m[illegible] degli [illegible] Settanta, quando Umberto Zinna si vide negare la [illegible] popolare che gli era già stata assegnata, tirò su un ristorante. Dalle «cocomere» alla pizza. Buoni affari. I camionisti, [illegible] [illegible] solo loro, affollavano il locale. Poi le cose sono andate male. I Zinna, adesso sono ridotti in miseria. Han venduto i mobili per far fronte ai debiti. Si scaldano facendo fuoco [illegible] pianali di legno che gli regala un Supermercato. E adesso che arriva l'inverno, 700 mila lire di pensione, per vivere in otto, [illegible] bastano davvero.

[illegible] [illegible] [illegible] solamente la miseria a pesare su questa famiglia. «Da quando mi hanno ammaz[illegible] i ragazzi, ho come un fuoco nello stomaco che mi brucia dentro, mi rode, mi consuma. Basta, [illegible] qui [illegible] [illegible] voglio andare». Si sfoga così Umberto Zinna, 59 anni mal portati, obeso, fatica [illegible] muoversi, una malattia che lo perseguita. «Adesso non [illegible] sono più tanto neppure con la testa». Non sapendo più a che santo votarsi s'è rivolto al magistrato che sostenne l'accusa per l'omicidio dei suoi figli. Intendiamoci: Zinna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di santo. Era prepotente quando il fisico lo sorreggeva. Uno che le sue ragioni le risolveva con le mani. Un po' imbroglione: ricorda quando per avere dei soldi dai familiari, che vivono in America, inviò loro [illegible] foto facendo credere di essere stato mutilato di un braccio. Per qualche anno a Trecate, in banca, arrivarono migliaia di dollari. Con una visita improvvisa, la madre scoprì l'imbroglio. Troncati i rapporti. E ricorda altri episodi, dei quali [illegible] occupò la cronaca, per dimostrare chi era Zinna. Adesso è ridotto in ginocchio, [illegible] con lui la sua famiglia. Vuol tornare al paese d'origine, Amendolara in provincia di Cosenza, [illegible] possiede una casa «e gente che [illegible] aiutarmi perché [illegible] da che famiglia provengo. Mio padre era maresciallo dei carabinieri, morto [illegible] servizio, i miei fratelli sono tutti studiati».

Ma per tornare giù, Zinna vuol portarsi via Franco e Giuseppe sepolti al cimitero in una cappella del comune. «Mi hanno chiesto 15-20 milioni per trasferire le salme e non ho un soldo. Mia moglie va tutti i giorni al cimitero. Non potrebbe vivere lontano dai suoi ragazzi. Qui non [illegible] vogliono più: l'abbiamo capito. Non ci danno neppure pane [illegible] latte a credito. Non ce l'ho con nessuno. Non ho più neanche la forza per arrabbiarmi. Ma se entro Natale non risolvo il mio problema, vi farò scrivere quanto non avete [illegible] scritto...» S'infervora, Zinna. Gli luccicano gli occhi, agita le [illegible]. Blandisce e minaccia, ma è un attimo poi si calma, come svuotato. «Non sono un mafioso, ho sempre lavorato ma adesso, se mi aiutano, tolgo il disturbo. Se no, meglio la galera...»

Renato Ambiel

Auto contro camion, ieri mattina alla periferia di Vigevano sulla statale Milano - Alessandria

Scontro frontale, muore un giovane [illegible]

Aveva 19 anni, si recava al lavoro, giocava nella Virtus Gambolò

VIGEVANO. E' morto in uno scontro frontale contro un camion, poco dopo le sei di ieri, mentre si stava recando al lavoro a Mortara: un terribile schianto nella foschia delle prime [illegible] del mattino, che è costato la vita [illegible] Cristiano Gravati, di 19 anni, residente [illegible] la famiglia a Vigevano in corso Novara 164. [illegible] giovane era assai conosciuto negli ambienti sportivi lomellini anche per la sua attività di giocatore di basket.

Dopo essere cresciuto nelle giovanili della Pallacanestro Vigevano, dallo scorso anno Cristiano era stato ceduto [illegible] prestito alla Virtus Gambolò, società che milita nel campionato di Promozione. Ma Cristiano, proprio in virtù dell'ancor giovane età, giocava nella formazione juniores, nel ruolo di guardia.

Tra i suoi primi tifosi c'era il padre Pier Luigi, dipendente della Sip, sempre presente in palestra anche a seguire gli allenamenti.

«Era un [illegible] ragazzo - ricorda con il groppo in gola Massimo Nai Oleari, uno dei dirigenti della società - simpatico, di compagnia, sempre con il [illegible] sulle labbra. I compagni di squadra e i dirigenti lo ricorderanno con grande commozione».

Cristiano Gravati aveva ter[illegible] gli studi pochi [illegible] fa, conseguendo il diploma di perito tecnico industriale all'Itis; da qualche tempo aveva trovato lavoro in un'azienda di Mortara, dove [illegible] recava tutte le mattine con la propria auto. L'incidente [illegible] avvenuto all'estrema periferia di Vigevano, sulla statale Milano - Alessandria in direzione di Mortara, all'altezza di una curva [illegible] località «Casello 10». Il giovane si trovata al volante della sua auto, [illegible] «Renault 5», quando si è scontrato [illegible] un pesante auto[illegible] «Mercedes» da 115 quintali, che viaggiava in direzione opposta. E' [illegible] [illegible] impatto frontale molto violento, che ha letteralmente sbriciolato tutta la parte sinistra della piccola vettura. Il conducente è rimasto incastrato tra le lamiere e quando i vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciti a liberarlo per lui non c'era più nulla da fare. E' rimasto invece illeso [illegible] conducente del camion, Elso Degiovanni, 65 anni, residente a Casale Monferrato in via Rossi 21, che lavora per conto della ditta «Negri Fulvio» di Casale, proprietaria del mezzo.

[illegible] posto sono intervenuti, insieme ad un'ambulanza della Croce Rossa, gli [illegible] della Polstrada di Vigevano, che stanno lavorando per ricostruire la dinamica dell'incidente. Nell'affrontare la curva, [illegible] dei due mezzi ha invaso la corsia opposta, forse a causa [illegible] un colpo di sonno [illegible] di una distrazione di [illegible] dei conducenti. A quel punto l'impatto è stato inevitabile e il giovane ha avuto la peggio. [c. br.]

Cassolnovo, non si [illegible] fermato [illegible] un posto di blocco, inseguito dai carabinieri di Trecate

Evaso si [illegible] [illegible] l'auto contro un [illegible]

Ferito e catturato. Era fuggito da un carcere emiliano

Mario Colugnati [illegible] evaso dal carcere emiliano il 20 settembre. A lato, [illegible] Volvo semidistrutta sulla quale [illegible] [illegible] di fuggire

CASSOLNOVO. E' finita contro il muretto di un ponte [illegible] Villareale, a pochi chilometri da Cassolnovo, la folle corsa [illegible] un evaso. I carabinieri della stazione di Trecate lo avevano intercettato [illegible] un posto di blocco [illegible] lui non si era fermato. Mario Colugnati, 46 anni, nato [illegible] Gorizia ma residente a Bernate Ticino, adesso [illegible] trova ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Vigevano. Le sue condizioni, inizialmente apparse gravi, sono via via migliorate e secondo i sanitari dell'ospedale lomellino, dovrebbe guarire in una ventina di giorni.

Colugnati era fuggito dal carcere di Castelfranco Emilia il [illegible] settembre. Doveva scontare due ordini di custodia cautelare e da allora era ricercato soprattutto nella [illegible] zona, la sponda lombarda del Ticino, dove abitava. Il suo ritrovamento è stato del tutto casuale; l'altra notte lungo la statale per Milano, nelle vicinanze di Cerano, [illegible] stato istituito un posto di blocco della stazione dei carabinieri di Trecate. Un servizio di routine, per controlli durante le ore notturne. Verso le 3 nella zona [illegible] transitata la «Volvo» bianca 440. I carabinieri in servizio hanno intimato l'alt, [illegible] per tutta risposta l'evaso ha alzato gli abbaglianti ed è fuggito verso Vigevano. Un'Alfetta si è immediatamente messo al [illegible] inseguimento, mentre veniva allertata la caserma della compagnia di Vigevano, da dove partiva un'altra pattuglia. In piena notte, l'inseguimento a folle velocità [illegible] durato qualche chilometro. Dopo aver superato l'abitato di Cerano, Mario Colugnati ha continuato a premere sull'acceleratore dirigendosi [illegible] Cassolnovo. Ma in zona Villareale, [illegible] momento di affrontare una curva, ha perso il controllo dell'auto uscendo di strada e andando a schiantarsi contro il ponte di una roggia. I carabinieri hanno allertato i vigili del fuoco che sono accorsi per estrarre l'evaso dalla «Volvo». Colugnati era ridotto male, trauma cranico e toracico, respirava a fatica. Veniva immediatamente trasportato all'ospedale di Vigevano, dove i sanitari lo ricoveravano in rianimazione. Poi, come detto, le sue condizioni sono migliorate ed è stato trasferito in neurochirurgia. A bordo dell'auto, i carabinieri hanno rinvenuto oggetti di un certo valore, probabilmente frutto di furti nella zona, andati parzialmente distrutti: alcuni dipinti, un televisore a colori, impianti hi-fi. Anche la «Volvo» [illegible] risultata rubata, circa un mese fa.

Marco Piatti

IN [illegible]

[illegible]

Gettano le ceneri della nonna [illegible] spazzatura

Un'urna [illegible] le ceneri [illegible] [illegible] donna nata a Novara nel 1903 [illegible] morta nel '90 a Sanremo è finita nella spazzatura. E' successo a Monza. I nipoti avevano sgomberato un garage [illegible] insieme alle cianfrusaglie hanno gettato anche le ceneri della nonna. I vicini di casa hanno fatto la scoperta: sulla cassetta metallica c'era una targhetta con inciso il nome della defunta. La cassetta doveva essere tumulata nel cimitero [illegible] Sesto S.Giovanni (dove abita il figlio) ed era stata provvisoriamente accantonata e dimenticata in garage. [r. s.]

ORFENGO

Tocca i cavi elettrici, pescatore morto folgorato

Un pescatore è morto folgorato ieri verso le 16,30 in via Casalino. Si chiamava Romano Volontè, nato e residente a Solaro (Milano) in via Diaz [illegible]. L'uomo stava pescando lungo una roggia con la canna, ma lanciando l'amo è andato a toccare i cavi della linea elettrica. L'uomo è deceduto sul colpo. [m. p.]

Agitazione dei dipendenti con la probabile chiusura di parecchi uffici

Poste, due giorni di sciopero

L'astensione dal lavoro è stata fissata per sabato 29 e lunedì 31 ottobre. All'origine la grave carenza di personale. La protesta è partita dalla «Uilpost». Non aderiscono invece Cgil e Cisl

DOMODOSSOLA. Attenti alle scadenze fine mese perché molti uffici postali Verbano-Cusio-Ossola potrebbero restare chiusi.

La segreteria provinciale della Uilpost del Vco ha infatti proclamato lo stato di agitazione in tutti gli uffici situati nell'ambito della nuova provincia che culminerà con due giorni di sciopero sabato 29 e lunedì 31 ottobre.

All'astensione non hanno aderito i sindacati di categoria di cisl e cgil, quindi è detto che il blocco sia totale. L'agitazione avrà comunque pesanti conseguenze perchè il 31 ottore fra l'altro scade il termine per la prima rata del condono edilizio.

Lo sciopero è stato annunciato dal segretario della Uilpost Giuseppe Campana e dal segretario della Uil del Vco Angelo Garino una comunicazione ufficiale al prefetto e al direttore compartimentale delle poste dottor Oliviero Palmieri.

Nella nota la Uilpost denuncia l'insostenibilità della situazione per grave carenza personale in seguito al mancato adeguamento degli organici. Il problema è generale ma nel Vco gli uffici postali sono ormai al collasso.

Ritardi nella distribuzione, code agli sportelli, proteste degli utenti costretti a lunghissime attese per ogni operazione: realtà sotto gli occhi di tutti.

Secondo la Uilpost, che prima di proclamare lo sciopero ha promosso serie incontri con dirigenti, impiegati, operatori d'esercizio, tutto dipende dai paurosi vuoti negli organici. Per la verità, il personale ci rebbe le eccedenze concentrate soprattutto negli uffici principali: la mobilità prevista verso i servizi sul territorio non è mai stata attuata.

Una situazi di cui sta facendo le spese la nuova provincia dove l'organico è più carente rispetto al resto del Novarese. E risulta soprattutto penalizzata la fascia del fondovalle ossolano, da Crevola a Premosello, dove ci sono molti centri importanti disseminati in trentina di chilometri.

Durante l'estate, per consentire un minimo di ferie al personale, sono stati chiusi a giorni alterni alcuni uffici minori, soprattutto in località di montagna.

Ma il rimedio, che ha suscitato una valanga di proteste e perfino un'interrogazione in parlamento del deputato ossolano Mauro Polli, si è rivelato peggiore del male. Da lunedì scorso, i piccoli uffici sono stati riaperti. Anche il ricorso a episodiche e insufficienti assunzioni di personale straordinario per tre si è rivelato inadeguato. [a. v.]

Sono previsti disagi per gli utenti delle Poste del Vco a causa dello sciopero proclamato per il 29 e 31 dal sindacato Uilpost

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Ventisei società sportive Un piano per coordinarle

Sono in tutto ventisei le società sportive che operano in paese. Lo dice un censimento fatto dall'assessorato allo sport che ha indetto una riunione per coordinare il lavoro di queste società attive in più discipline sportive. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Arrivano i «panettoni» anti-automobilista

«Guerra» ai posteggi selvaggi. Da ieri, i vigili urbani domesi stanno coordinando la sistemazione dei cosidetti panettoni nelle dove posteggiare è assolutamente pericoloso. [re. ba.]

MIASINO

Racconti e immagini da Sarajevo e Mostar

«Sarajevo e Mostar»: prosegue questa sera, alle 21, alla Pro Loco, l'incontro con i «Beati i costruttori di Pace» cusiani che sono stati nell'ex-Jugoslavia. Il gruppo illustrerà, con audiovisivi, la loro esperienza nelle due città. [v. a.]

Il fatto in una villetta a Suna (Verbania), la vittima ha 84 anni

Anziano rapinato in casa

L'uomo era solo nell'abitazione circondata dal giardino. Uno sconosciuto, con pistola, si è fatto consegnare 20 milioni. Poi ha chiuso il pensionato in cantina

VERBANIA. Rapina a mano armata, compiuta da un ignoto malvivente, l'altra mattina verso le 10, ai danni di Marco Ferrario, 84 anni, pensionato, abitante in via Troubetzkoy a Suna.

L'anziano, che vive il figlio Narciso e la in una villetta con giardino, in una zona centrale della frazione verbanese si trovava solo in casa e stava radendosi nella stanza da bagno.

Nessun rumore sospetto lo avrebbe messo in allarme: il cancello d'ingresso era chiuso.

Marco Ferrario si è trovato improvvisamente alle spalle uno sconosciuto che, con pistola in pugno ed il volto travisato probabilmente da una calzamaglia, gli ha intimato bruscamente di consegnargli tutto ciò che di prezioso c'era in casa. Senza possibilità di reagire e spaventato, il pensionato è stato derubato di oggetti d'oro e preziosi per un valore approssimativo di 20 milioni di lire.

Dopo aver rovistato in ogni stanza e messo a segno il colpo, sempre tenendo a bada il Ferrario, il rapinatore si è dileguato non prima di aver rinchiuso l'uomo nello scan dell'abitazione. Il malcapitato è stato liberato qualche ora dopo dalla nuora che, rientrando dal lavoro, ha udito le invocazioni d'aiuto.

I familiari di Marco Ferrario hanno sporto denuncia ai carabinieri di Verbania che stanno svolgendo indagini sull'accaduto.

Il rapinatore potrebbe anche agito l'aiuto di un complice - un "palo" - che, tenendo d'occhio l'ingresso della casa, gli avrebbe permesso di consumare il crimine. [a. r.]

AD INTRAGNA

Si ricorda la Resistenza

Saranno ricordati anche oltre confine, in Svizzera i giorni storici della Repubblica partigiana dell'Ossola. Verranno celebrati ad Intragna un piccolo paese delle Centovalli nel vicino Canton Ticino. Ad Intragna esiste un Museo storico che proprio in quesi giorni ospita una mostra di oggetti, documenti e fotografie sulla Resistenza. Proprio al Museo, domenica, giungeranno, tra gli altri invitati dagli organizzatori ticinesi, molti ossolani tra i quali diversi partigiani. Tra loro ci saranno anche molte persone ossolane che, allora bambini, vennero ospitati in Svizzera per sfuggire alla fame e alle rappresaglie nazi-fasciste. Sarà presente anche anche il presidente dell'Anpi di Domodossola, Paolo Bologna, autore del libro «Il paese del pane bianco» uscito recentemente che raccoglie i racconti toccanti di quei bambini «transfughi» oltre confine durante il regime fascista. [re. ba.]

A Milano

«Microprovincia» festeggia quindici anni

STRESA. Quindici anni di cultura e di prese di posizione coraggiose e spesso controcorrente: li festeggia Microprovincia, la rivista fondata e diretta da Franco Esposito, che a Milano spegnerà le quindici candeline di compleanno alla presenza di scrittori e giornalisti di fama nazionale.

L'appuntamento è per domani sera, alle 18.30, alla Noi libreria di viale Bianca Maria 18, per un caffè letterario e hanno assicurato la presenza Gaetano Afeltra, editorialista del Corriere della Sera, il poeta Luciano Erba ed il critico letterario Giuliano Gramigna.

La rivista ha ospitato firme prestigiose ed inediti di Prezzolini, Sinigaglia e Macri, «ma il risultato a cui sono più affezionato - dice Esposito - è di essere riusciti ad imporre all'attenzione della critica nazionale quel grandissimo poeta che è stato Clemente Rebora». [m. g.]

Avviso di garanzia, sequestrate le granaglie

Verbania, è indagata perché sfama i piccioni

VERBANIA. E' indagata perché somministra cibo ai piccioni. Annamaria Nocentini, pensionata, abitante in un condominio di Corso Europa a Pallanza, è stata raggiunta da avviso di garanzia, emesso dalla procura di Verbania, in cui si ipotizza il reato di disobbedienza all'articolo 650: nel caso specifico di contravvenire alle norme contenute nella delibera comunale con cui si fa divieto di somministrare cibo ai piccioni allo stato libero.

Ieri mattina i carabinieri del nucleo giudiziario hanno perquisito l'auto della Nocentini sequestrandole un sacco contenente granaglie.

La donna, nota in città per la sua abitudine di portare cibo ai piccioni, sul lungolago pallanzese, sarebbe già stata denunciata e multata, in passato, per lo stesso motivo

Il problema dell'eccessiva proliferazione dei piccioni non è nuovo a Verbania.

Va detto però che Annamaria Nocentini non è la sola che, quotidianamente, somministra cibo ai volatili. Altre persone, a Intra e Pallanza, forse per sentirsi meno sole o perché animate da uno smisurato amore per gli animali, si occupano dei voraci pennuti. Questi, si sa, costituiscono un serio pericolo per la salute pubblica oltre che per le strutture urbane. Lo stesso Tribunale di Verbania è ormai «colonizzato» dai piccioni i quali, più che dal cibo, sarebbero attratti dall'architettura dell'edificio dotato di finestre e cornicioni a mo' di colombaio.

I Comuni di Venezia e Milano, dove monumenti di particolare interesse artistico erano minacciati dai piccioni, hanno adottato l'uso dei «dissuasori», costituiti da particolari strutture filiformi che impediscono la nidificazione e lo stazionamento [a. r.]

Nuova provincia, l'Ossola insiste sulla sua posizione di netto antagonismo con Verbania

«Il capoluogo deve essere a Domo»

Perentorio ordine del giorno del Consiglio comunale

DOMODOSSOLA. L'assetto della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola è stato rimesso in discussione, a pochi mesi dalle elezioni che sanciranno comunque la nascita dell'Ente, da una [illegible] clamorosa delibera del Consiglio comunale di Domodossola che ha rivendicato senza mezzi termini il capoluogo. La proposta è stata avanzata nella riunione di martedì sera con un ordine del giorno presentato dal gruppo della Lega Nord che ha tredici consiglieri su venti in Consiglio.

«Vista la predominanza, sia in termini di estensione territoriale che come numero di abitanti dell'Ossola sul resto del territorio della [illegible] provincia - dice il documento - e considerata la centralità di Domodossola rispetto agli assi viari e ferroviari, nonché l'importanza storica del capoluogo ossolano, il Consiglio comunale chiede ufficialmente al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, al ministro degli Interni e delle Riforme Istituzionali che la città di Domodossola venga designata come capoluogo».

Il documento è stato approvato all'unanimità ma i consiglieri del gruppo progressista sono usciti dall'aula prima del voto. Hanno votato invece a favore tutti gli altri: gli undici consiglieri della Lega Nord presenti, i due esponenti della formazione laico-cattolica di [illegible] tro Carlo Perazzi e Franco Teruzzi e Rocco Conto della lista «Sì per Domodossola».

«E' inutile nascondersi dietro un dito - ha sostenuto Carlo Perazzi -, ci [illegible] profonde diversità e non c'è mai stato una grande armonia fra Domo e Verbania, l'Ossola e il lago Maggiore. Siamo chiaramente in [illegible] [illegible] servizi di interesse generale, lo dimostrano molti episodi anche [illegible]. E, ancora prima di essere [illegible] [illegible]istratori, noi siamo ossolani».

«Un documento di questo genere avrebbe dovuto [illegible] [illegible]tato qualche anno fa, quando la provincia stava nascendo - ha detto Rocco Conto che aveva presentato numerose interrogazioni in materia -, temo che oggi possa risultare tardivo. Comunque, meglio tardi che mai».

«Ho appreso dai giornali che la questione è stata affrontata proprio in questi giorni in un incontro fra gli esponenti del comitato tutela Ossola e i ministri Maroni e Speroni, le massime autorità governative in materia - ha detto Paolo Bologna capogruppo dell'area progressista - e ho letto che gli esponenti del comitato ossolano si sono detti soddisfatti del colloquio. Non vedo quindi la ragione di mettere in votazione un documento che potrebbe deteriorare in modo irreparabile i rapporti fra i maggiori centri della nuova provincia».

«E' arrivato il momento di fare chiarezza su questa tormentata vicenda - ha dichiarato ieri il sindaco Ettore Angius -. Mezze frasi e inutili giri di parole non servono più. La provincia si costituirà con i propri organi elettivi ed è ormai chiaro che, senza interventi correttivi, sedi istituzionali, uffici e [illegible] saranno concentrati inevitabilmente a Verbania. E' altrettanto chiaro che l'Ossola, che conferisce i due terzi del territorio e la maggioranza della popolazione, non potrà mai accettare una situazione del genere né accontentarsi di qualche servizio secondario. Convengo sul fatto che la richiesta ufficializzata martedì avrebbe dovuto [illegible] avanzata parecchio tempo fa, questo non è purtroppo avvenuto e non è giusto che oggi la popolazione ossolana [illegible] penalizzata da queste inadempienze. Con la delibera votata dal Consiglio comunale di Domo, il Presidente della Repubblica, il capo del governo e i ministri competenti si trovano ufficialmente di fronte a due città che rivendicano il capoluogo. Comunque vadano le cose, è un passo essenziale per tentare di riequilibrare l'assetto della nuova provincia che oggi penalizza Domo e l'Ossola intera».

Adriano Velli

Il sindaco Ettore Angius è fra i più accesi sostenitori del capoluogo provinciale a Domodossola

«Gesto assurdo e sterile»

Pioggia di critiche da Verbania «I Comuni decisero insieme»

VERBANIA. Doppio capoluogo e pari dignità non bastano più. Ora il consiglio comunale di Domodossola (o almeno la maggioranza) reclama il ruolo di unico capoluogo. La sorprendente delibera ha suscitato, [illegible] prevedibile, immediate reazioni. «Intanto - commenta il presidente dell'assemblea costituente, Giovanni Motetta -, dall'incontro [illegible] il ministro Maroni esce la conferma che la provincia del Vco si fa e che è possibile razionalizzare la distribuzione dei servizi sul territorio, come la costituente ha sempre sostenuto. Questa premessa è necessaria per sottoli[illegible] il carattere puramente strumentale della decisione del consiglio comunale domese. E' un'azione tesa solo a portare avanti polemiche forzate e pretestuose, in quanto non esiste motivo del contendere».

«Nell'ambito del nostro comitato - aggiunge Motetta -, tutti, ossolani compresi, abbiamo sempre lavorato per distribuire gli uffici secondo criteri logici, con pari dignità tra Verbano, Cusio e Ossola e questa resta la strada da perseguire».

Duro il giudizio del segretario della Cgil, Graziano Zaretti: «E' un chiaro segno di rottura - sostiene il sindacalista -. Ormai è evidente che viene allo scoperto chi la provincia non la vuole e chi nell'ombra si è sempre opposto allo sviluppo della zona. Non è casuale [illegible] la delibera giunga subito dopo l'incontro con il Ministro degli Interni, che ha dimostrato disponibilità a trovare la soluzione che alcuni purtroppo non vogliono».

Anche il sindaco di Verbania Reschigna è sconcertato. «Se si pensa che questo sia il modo di affrontare il problema provincia - dichiara -, si sbaglia di grosso. Auspico ancora che si arrivi ad approvare una legge per il decentramento dei servizi, ma proporre un unico capoluogo a Domodossola [illegible] è assolutamente condivisibile. Occorre ricordare che alla definizione del capoluogo si giunse con voto unitario di tutti i Comuni del Vco e ciò non può essere stravolto [illegible] un atteggiamento che [illegible] ha nulla di positivo. Da parte nostra vogliamo continuare a lavorare per il decentramento [illegible] serenità, se [illegible] [illegible] possibile».

Un ulteriore commento giunge dal presidente della Unione Industriali del Vco, strenuo sostenitore del decentramento. «Abbiamo sempre affermato e ribadiamo tuttora - dichiara Giuseppe Moroni -, che la questione del capoluogo non è vitale. Essenziale è invece che la provincia venga fatta, poiché non possiamo permetterci di perdere [illegible] occasione così importante per il nostro territorio. Si deve evitare il rischio che quest'ultima presa di posizione comprometta tutto e provochi un accantonamento o un rinvio. In tal caso, chi l'ha assunta si assumerebbe una pesante responsabilità».

Secondo Giandomenico Albertella la richiesta di modificare il decreto che prevede Verbania capoluogo, oltre [illegible] non condivisibile, è difficilmente conseguibile. «Obiettivo realistico - aggiunge il vicepresidente Albertella - è invece quello di un disegno di legge che garantisca servizi statali in tutti i centri principali. Resta comunque prioritario il lavoro che l'Amministrazione provinciale sta compiendo per consentire al nuovo ente di funzionare, il resto serve solo ad alimentare sterili contrapposizioni».

Sergio Ronchi

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna

Madonna del Sasso, proteste per la strada

Santuario «proibito» ai fedeli in pullman

MADONNA DEL SASSO. Il celebre Santuario di Madonna del S[illegible], meta ogni anno di migliaia di pellegrini, [illegible] è raggiungibile dai pullman turistici. I mezzi pesanti si fermano, quando addirittura [illegible] si bloccano, nella strettoia dell'abitato di Artò e chi vuole recarsi in chiesa, o più semplicemente raggiungere la frazione di Boleto, deve farlo con mezzi privati.

«Una situazione intollerabile - dice Ezio Barbetta, sindaco di Madonna del Sasso -. Camion e pullman sono bloccati dalla strettoia dell'abitato di Artò. Significa che oltre a non poter accedere al Santuario, non possono raggiungere neppure i ristoranti ed il centro sportivo comunale che [illegible] invece punto di riferimento per le comitive di turisti che vengono nel nostro comune».

La strada in questione è provinciale ed è contro la Provincia che si levano gli strali dell'amministrazione comunale. Nella s[illegible] ultima seduta il consiglio, all'unanimità, ha approvato un ennesimo ordine del giorno con il quale si chiede alla Provincia di intervenire. «Un intervento che ci era stato più volte garantito, sia a [illegible] che per iscritto - dice [illegible] il sindaco - tanto è vero che nel bilancio provinciale sono stati previsti duecento milioni per l'allargamento del budello di Artò. Se questi soldi ci sono, che li spendano e tutti tireremo un sospiro di sollievo». [v. a.]

IN [illegible]

CICOGNA

Salvati tre giovani escursionisti dispersi in Valgrande

Sono stati tratti in salvo dalla polizia stradale e dai vigili del fuoco di Verbania, con la collaborazione del soccorso alpino e degli elicotteri della Polstrada e del gruppo Volo di Linate, i tre giovani milanesi che si erano smarriti sabato [illegible] nella zona compresa tra il Monte Zeda e il Pizzo Marona. Alessandro Carmine, Matteo Gregoratti e Riccardo Longoni, tutti di 22 anni, erano arrivati in auto nell'Alto Verbano, sabato mattina. Verso le 23 di sabato notte, una delle mamme dei tre giovani, non vedendoli ritornare a casa come previsto, ha allertato la polizia stradale verbanese che ha immediatamente dato il via alle ricerche segnalando il caso alle altre unità di s[illegible]. I tre dispersi sono stati rintracciati, infreddoliti ma sani e salvi, alle 9,30 di domenica, vicino a Cicogna. Erano stati sorpresi dal buio e da un fitto banco di nebbia in quota. [a. r.]

[illegible]

Pomeriggio in piazza dedicato agli «over 50»

Festa degli anziani oggi ad Armeno: al centro di Spiritualità si terrà la tradizionale festa rivolta agli «over cinquanta» di Armeno e dei paesi vicini. In programma, oltre al pranzo, un pomeriggio danzante e merenda a base di pasticcini offerti dagli studenti della scuola di pasticceria e panificatori di Gravellona. [v. a.]

VERBANIA

Oggi un convegno sulla vertigine e il medico pratico

«La vertigine e il medico pratico» è il tema di un incontro con il professor Eugenio Mira, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Pavia, in programma oggi alle 18,45 al centro d'incontro di S.Anna. L'iniziativa è promossa dalla Società di cultura medica verbanese con il patrocinio dell'Ordine dei medici del Vco. [s. r.]

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende con registri Iva?

NEL gran «calderone» della Finanziaria ci sono molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire lo spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della commissione Agricoltura. Franzini paventa la possibilità di una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva le aziende di piccole dimensioni, cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci sono dati precisi su quante siano in Piemonte, ma sicuramente le aziende interessate costituiscono più della metà del totale. E mentre le organizzazioni professionali si affannano nel cercare di capire quali e quante novità (forse negative) si deve attendere il settore agricolo, se Franzini non è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe essere una [illegible] spina nel fianco dei piccoli agricoltori delle zone marginali.

In effetti pare che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'Iva a tutte le aziende, concedendo in cambio uno «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - e questa è anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare le aziende già disagiate. In secondo luogo sono contrario ad un aumento della burocrazia e dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire annue.

Che cosa ne pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento di tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebbe grandi vantaggi economici, e [illegible] la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi con cui i piccoli vengono in contatto». Cancelliere allarga però il discorso su altri temibili «nemici» del settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni ai Consorzi contro le calamità naturali e alla dotazione finanziaria dell'Eima.

Perplessa l'Unione agricoltori: «Se si tratta di aggiungere burocrazia non siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - ma il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive indipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. Ma senza burocrazie aggiunte e soprattutto con controlli su chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica Cerrato

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione e susine dolcissime. Colture biologiche e prodotti rari

PAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un po' appartata, ma è proprio questa la sua fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli a Ovest di Saluzzo in una corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni si susseguono lungo la bella strada che conduce al colletto verso la Val Varaita: sono Castellar, Pagno e Brondello, ai quali va aggiunta la frazione San Lazzaro di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, a Pagno si tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione: una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Taurinense per la concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta ai meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, come testimonia la tabella qui accanto. Ma da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qui che, con la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata»; ottenuta tramite «la drastica riduzione degli interventi chimici, con la loro sospensione tre mesi prima della raccolta, ed in alternativa l'applicazione di mezzi biologici, agronomici, fisici e genetici in grado di limitare e contrastare lo sviluppo di parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso si fa utilizzandone il predatore principale, che si chiama Fitoseide. La Carpocapsa, una farfalla parassita, è contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle di feromone, la sostanza odorosa emessa dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che il maschio vaghi come impazzito dall'una all'altra senza mai trovare una femmina vera; alla fine il povero insetto di sesso maschile morirà stremato senza aver potuto compiere l'accoppiamento.

Ma nella vallata si nutrono altri progetti ambiziosi. Se ne parlerà stasera alle 20,30 a Pagno nella palestra comunale in un convegno dal titolo «Ramassin e Pelaverga, profumi e sapori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti come Aldo Galliano, Raffaele Bassi e Giacinto Chiri.

Il Pelaverga è un vitigno storico di queste colline e da qualche tempo è stato riscoperto con serissime intenzioni. Si vuole tornare alla produzione del vino come lo facevano una volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando e magari con il gelato ed è stato avviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Quagliano di Costigliole Saluzzo.

I «ramassin» li conoscono tutti: sono quelle susine di piccole dimensioni, ricche di profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane in piena estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto si presta per la confezione di marmellate o di frutti cotti a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere idee chiare. Le nuove proposte ne sono un'ulteriore prova.

Leonardo Osella

A sinistra l'inaugurazione della mostra frutticola di Pagno, che resterà aperta a [illegible] continuato fino a domenica. Sono le mele il prodotto principale

[illegible] produzioni frutticole della Valle [illegible] (in quintali)

	SUSINE	ALBIC[illegible]E	KIWI	MELE	PESCHE
[illegible]LO	250	[illegible]	[illegible]	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. LAZZARO DI SALUZZO	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori quantità: ciliege, castagne, fragole, pere, uva, cachi

Sabato a Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida e le Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora in corso (la questione dello smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e al rilancio del territorio, anche in chiave agrituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, in via Giuliani a Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici» e il percorso «equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. Si tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) che la Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina di minuti, con grande uso di riprese aeree e inquadrature di boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustrò le caratteristiche peculiari del tracciato riservato agli «ippoturisti», compresi i luoghi di ristoro per cavalieri e cavalli e le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

Ma il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non è solo destinato gli amanti dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con soste in agriturismi e ristoranti tipici, anche per chi ama le escursioni in mountain bike o il trekking.

A presentare l'incontro di Canelli ci sarà lo scrittore e giornalista Rai, Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha lo scopo di valorizzare non solo il turismo ma anche quelle realtà agricole ed enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con una curiosità: la scoperta a sud di Serole del punto dove si «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

[fi. l.]

RASSEGNE

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il suo momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il suo utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e dei maneggi. I capi in Piemonte sono 314 (Cuneo in testa con 148, seguita da Novara con 57). Nei giorni scorsi gli esperti nazionali della razza, detta anche «Haflinger», sono andati in provincia di Novara e nel Vercellese per l'esame di nuovi esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, si è svolta una rassegna durante la quale sono stati valutati i puledri di oltre sei mesi per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, ma in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano come animale da soma, da traino, da sella, nelle piccole aziende di montagna. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

ASTI

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina di operatori e poche contrattazioni ieri alla Camera di commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni del vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-150, Freisa d'Asti [illegible] doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145. Freisa d'Asti amabile doc 150-160; Grignolino Piemonte 120-140, Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185. Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-[illegible]; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 110-1[illegible].

NOVARA

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. Dai conteggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.206 aziende, di cui 8.544 socie dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati presi nei confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente il proprio incarico».

[illegible]LLI

L'andamento della borsa risi

Andamento normale alla Borsa risi di Vercelli, con quasi tutti i prezzi dei risoni invariati ad eccezione della qualità «Elio» che è aumentata di 10 lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo: Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO ALFIERI

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici della Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio al castello comunale di Magliano per un incontro-conferenza stampa sui risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa con la Regione.

Il ricco cartellone s'inaugura sabato con l'Orchestra sinfonica del Regio

Verbania, la musica fa «13»

Ben sette concerti (e quattro incontri di studio) sono dedicati all'intramontabile Brahms
Piacevoli incursioni oltre la «classica» con gospel, spirituals, canti cosacchi e irlandesi

VERBANIA. Sabato si inaugura la seconda stagione concertistica [illegible] «Verbania Musica»: forte delle oltre 6700 presenze complessive registrate nella stagione d'esordio, la nuova Associazione ripropone anche quest'anno scelte impegnative e onerose.

Tredici i concerti in cartellone da ottobre a aprile, nelle ormai consolidate giornate del martedì e mercoledì presso i Teatri Sociale e Vip di Intra con «escursioni» in alcuni weekend al Palasport per gli appuntamenti maggiori. Un programma di grande respiro con la meticolosa esplorazione di vari generi: dalla musica da camera a quella sinfonica, dal jazz alla musica etnica. Due le novità.

Un ciclo omaggio dedicato a Johannes Brahms, senza nessun legame commemorativo ma con un intento puramente stimolante d'ascolto. Accanto alla presenza di pagine di Brahms in ben sette concerti in programma, [illegible] proposti quattro incontri, all'Auditorium Famiglia Studenti di Intra sui rapporti tra Brahms e la musica sinfonica, da camera, il pianoforte.

La seconda novità riguarda i rapporti di più stretto legame con «Piemonte Musica» facilitando anche lo studio di programmi finalizzati: il ciclo brahmsiano è il primo esempio di questa cooperazione. Passando in rassegna le serate spiccano le sostanziose presenze [illegible] quattro grandi orchestre. Tutte di scena al Palasport di Intra. Con la direzione [illegible] Enrique Mazzola l'Orchestra sinfonica del «Teatro Regio di Torino» che apre la stagione sabato, dalla Romania l'Orchestra Sinfonica di Craiova diretta da Ovidiu Balan il 13 novembre, ancora il 19 febbraio '95 l'Orchestra Sinfonica Eporediese guidata da Antonello Gotta e l'ultimo appuntamento della stagione, [illegible] aprile '95, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

La musica da camera è quasi tutta attinta alla varietà e bellezza delle pagine brahmsiane legate in quattro concerti: [illegible] il «Trio Glinka» il 30 novembre, il «Quintetto Agorà» con archi e clarinetto l'11 gennaio, il pianista Davide Borin l'8 febbraio e il «Quintetto di Sofia» in [illegible] tellone il 7 marzo.

Stuzzicanti e curiose le incursioni negli altri generi. Dagli Stati Uniti, [illegible] 13 dicembre, giungono gli «Emmit Powell e The Gospel Elites»: 8 cantanti e [illegible] strumentisti degli spirituals e gospel songs della tradizione nero-americana. Canti ortodossi, russi e cosacchi con «Les cosaques de Russie» il 21 dicembre, panoramica della musica tradizionale irlandese il 22 marzo [illegible] «The Birkin Tree».

L'appuntamento con il jazz è per il 25 gennaio: sul podio la «Swinging Italy jazz band». L'11 aprile è annunciata l'Orchestra da Camera di Ivrea con un programma accattivante composto dalla «Sinfonia dei giocattoli» di Mozart, il «Carnevale degli animali» di Saint Saëns e il celebre «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

La stagione è allettante, così come l'abbonamento ancora offerto a prezzo di saldo: 60 mila lire per undici concerti. La prevendita è in [illegible] nei negozi di musica e presso le Biblioteche Civiche.

Paolo Crivellaro

L'orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino (foto) apre sabato [illegible] seconda stagione concertistica [illegible] Verbania Musica

Al Kelly Green

I «Groovers» stasera a Omegna

OMEGNA. Sono in cinque, [illegible] insieme dal febbraio dell'89 e hanno collaborato con musicisti del calibro di Ben Vaughn, Dirk Hamilton, Tom Russell, Ghosthouse e altri ancora. All'attivo oltre cento [illegible]certi in tutto il Nord Italia. Indovinato, sono proprio i «Groovers» del leader Michele Anelli, di scena stasera al pub «Kelly Green» di Omegna.

La loro esibizione si basa su pezzi originali (testi e musica di Michele Anelli con gli arrangiamenti del gruppo) a cui vanno aggiunte alcune covers pescate tra i classici del rock e del rythm and blues di autori contemporanei ai quali il gruppo si sente legato. [illegible] loro repertorio [illegible]spazia quindi dai Rolling Stones a Neil Young fino a Bruce Springsteen e Bob Dylan. Oltre ad Anelli, la band è composta da Paolo Montanari (fisarmonica e tastiere), Alberto Pedretti (basso e cori), Alex Doglioli (chitarra ritmica) e Daniele Negro (batteria). La produzione discografica dei «Groovers» s'inizia nel gennaio '91 partecipando con il brano «New Wild Road» alla cassetta «First authorized compilation» della fanzine iberica «Mamorra» di Bilbao. Hanno poi fatto seguito altri pezzi fino al primo [illegible] album, «Songs for the dreamers», datato dicembre '93. Attualmente la band sta preparando un nuovo disco intitolato «Soul street» con dieci brani originali e due interessanti [illegible]. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel 625 688 — L. 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel 474 675 — Or., 20,10/22,15
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [illegible] ('94) — [illegible] lavoratore [illegible] ruba un toro da [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Faraggiana — Tel 627.678 — Or. 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — Tel 624 [illegible] — Orario: 20,30/22,15
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or. 20,20/22,15 — L. 10.000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

S. Cuore — Tel 465.484 — Or. 20/22,15 — L. 9000 / mart. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

PERNATE — **S. Andrea** — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **San Carlo** — Inform. orari su segr.: [illegible] 24.05.66 — Or. 20/22 Lire 8000/5000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

BELLINZAGO — **Vandoni** — Or.: 14,30/18,30/20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMAN. — **[illegible]** — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: in. 20,15/22,15 — Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

[illegible]dini — Tel. (0337) 244.384 — Inizio [illegible] 14,30 — OGGI RIPOSO

DOMODOS. — **Corso** — Infor. orari segr. tel. [illegible] 240.853 — Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: inizio 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: inizio 21,15 — Lire 9000/5000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

GH[illegible] — **Italia** — [illegible] (0163) 840.201 — Or. 16/20/22 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO — **Cine Teatro** — Tel. 91.183 — [illegible].. 15,30/19,40/22 — L. 9/5000 Lun. fer 7/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Cinema Sociale** — Tel. [illegible] — Or.: inizio ore 21 — Lire 7/5000 Cineforum
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. [illegible], P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer, si innamora di una barista, e finisce nei guai. V. 14 1h 20' — Drammatico

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,20 — L. 5.000 — OGGI RIPOSO

TRECATE — **S. Pellico** — Telefono 71.417 — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: in. 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, evade da un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv [illegible] 14 2h — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Or.: in. 20,15/22,30 — Martedì fer. L. 6.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401,940 — Or.: in. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — Lunedì feriale 6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.. 20/22,15 — L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

LA «MODELLA PER L'ARTE '94»

Vince la «paperella» di Ancona

Sabrina Jencinella, bruna statuaria di Ancona alta 177 centimetri, è la «Modella per l'arte '94». La «paperella» di Canale 5, incoronata dalla giuria al Lido Palace Hotel di Baveno, ora abbinata al pittore Luca Alinari. Nella foto, a fianco di Marco Predolin, le premiate: Anna Sartoris, già finalista a Miss Italia, Sabrina Jencinella, Carla Liotto, opinionista al «Maurizio Costanzo Show», e la studentessa rumena Iuliana Jarugan.

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SANT'ANNA

Si torna a suonare

Riprende la stagione musicale «live» all'osteria «Sant'Anna» di Loro, frazione di Pieve Vergonte. Stasera si esibisce un quartetto composto da Emanuele Cisi (sax), Sandro Gibellini (chitarra), Marco Micheli (contrabbasso) e Enrico Lucchini (batteria). Genere jazz, dalle 21,30.

GARDEN

Casinò e sexy show

Tanta musica, casinò e sexy show stanotte al «Garden» di Mergozzo. In pista dalle [illegible].

DAVID

La festa dei «pr»

Tre serate tra musica e animazione al discobar «David» di Dormelletto. S'inizia stasera, con una festa che coinvolgerà diversi «pr» della [illegible].

BYBLOS

Scuola di danze

Stasera dalle 22,30 si rinnova il tradizionale appuntamento del giovedì notte con la scuola di ballo latinoamericano al dancing «Byblos» di Arizzano.

SPORTING

In pista con le regine

Riprende la programmazione «by night» la discoteca «Sporting» di Santa Maria Maggiore. Questa sera l'«autunno caldo» sarà presentato dalle regine dell'animazione. Dalle 23.

IL CARDINALE

C'è Beppe Altissimi

La satira politica proposta da Beppe Altissimi è di scena stasera al pub «Il Cardinale» di Gozzano. Prime risate a partire dalle 21,30.

BUNKER

Arriva Mr Blues

«Mr Blues and Family» stasera sul palco della birreria «Bunker» di Oleggio. Proporranno il loro repertorio blues.

MOLLY MALONES

Il sound felsineo

Tornano i bolognesi «Dirty Hands» stasera al pub «Molly Malones» di Nebbiuno. La band proporrà il suo repertorio ispirato a un sound contemporaneo, tra rock e blues. Dalle 22.

BERIMBAO

«Lilium» sul palco

Appuntamento stasera al cafè «Berimbao» di Crabbia di Pettenasco con la musica dei «Lilium». La band presenta un repertorio soul-blues interpretato dalla splendida voce di Stefania. Dalle 21,30.

LOCANDA PRETE

Il meglio dei «Gipsy»

Le più conosciute covers dei Gipsy Kings rivedute e corrette dai «Biblos», un quartetto che sale stasera sul palco della «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio. Dalle 22.

SOLEMAR

I «Latin Sound»

Il sound della musica latino-caraibico-americana [illegible] radici africane e influenze jazz. Dalla salsa al merengue stasera al «Solemar» di Castelletto Ticino con i «Latin Sound Perù».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vsb. 14.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump**. [illegible].. 14,30, 17,10, [illegible].50, 22,30. Sala 2: **Speed**. Or. 15,15; 17,40; [illegible].05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50; 20, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] **d'amore**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.. 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Orario 20 [illegible] Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50, [illegible]; [illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. [illegible]. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30, 17,10, [illegible], [illegible].
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** [illegible]: 16,55; 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Inastata russa.** Or.: [illegible]0, 18,30, [illegible], 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne senza trucco**. Orario: 20; 21,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **Il corvo.** [illegible]. 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born [illegible].** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30. 17,50, 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 16.000. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. [illegible].
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria [illegible] T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21. G. Moreno e C. Joseld in **Due sul pianerottolo**. Stag. '94/'95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Wyatt Earp.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9. **Fragola e cioccolata.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
APOLLO Gal. [illegible] **The Flintstones.** Or.. 15; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film [illegible].** Or.. 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **The Flintstones;** (1ª vis.) [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35, 22,35. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tutti gli anni, una volta l'anno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.[illegible]
CORSO Galleria del Corso 2013. **Il corvo.** Or. 15,30; 17,50; [illegible], [illegible] Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go fish.** Or.. [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000
EXCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche.** [illegible].. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or. . 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **Speed.** [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] **nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]RTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
NUOVO [illegible]EA via Terraggio 3. **[illegible] regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000
[illegible] SALA 1 via [illegible] Radegonda 8. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 18,40, 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000
[illegible] SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **[illegible] regina Margot.** [illegible]. 16,25, 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or., 15, 16,50, 18,35; 20,25, 22,35. L. 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **[illegible] vita.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 9 via [illegible] Radegonda 8. **Speed.** Or.. 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** Orario. 15,30 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000
[illegible] via Zugna [illegible]. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible], 22,30. Ingresso 12.000
[illegible]SQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. [illegible]
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Nel nome [illegible] padre.** Or.: 20; 22,15. Ingr. 5000
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28. **True Lies.** Or.: 19,30, 22,30. Ingr. 10.000
TIFFANY c. B. Aires [illegible]. **[illegible]attro matrimoni e un funerale.** Or. 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala. [illegible] 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Ore 21,15 **il duo Mischa Maisky e Daria Hovora.**
A[illegible] via C. Correnti [illegible]. tel. 837.5898. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.87. **Caminos [illegible]** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.[illegible]. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Nerone.** Ore 21
TEATRO I via G. Ferrari 11. telefono 832.3156 - [illegible] 1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inf. [illegible] 3928.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. telefono 877.663. **Le storie co[illegible]no.**
MANZONI via Manzoni 40. telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33. tel. 7611.1015. **Magoo! (e forse miracoli).**
[illegible]ERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible] 832.2580. **Nodo alla gola.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.86. Riposo.
[illegible] p. S. Babila 37. telefono 7600.0066/87. Ore 21. **Gli [illegible] son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Sotto lavola.**

LE TV PRIVATE

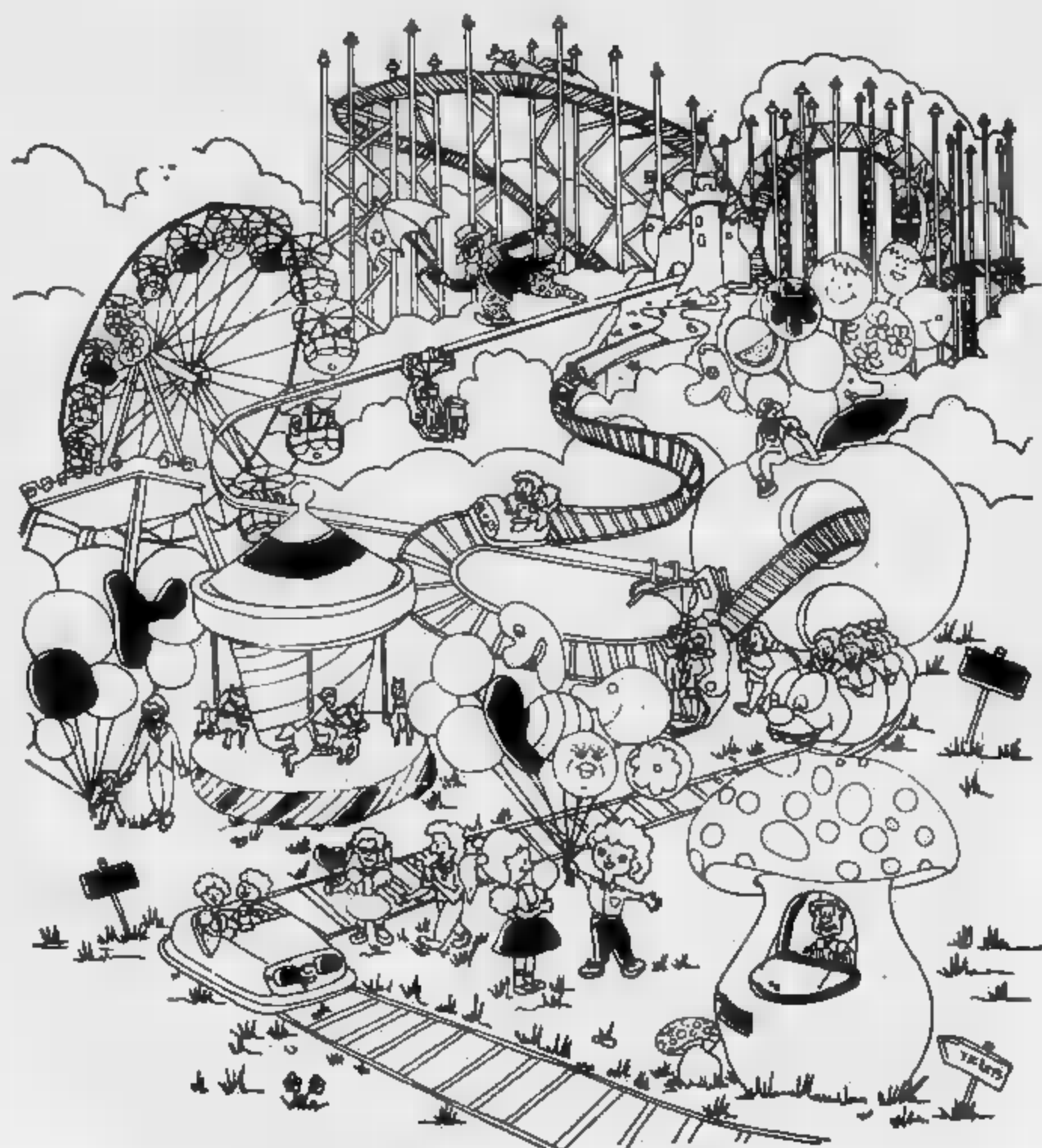
VIDEONOVARA: 14 Vn notizie seconda edizione; 18 Il tuttomusica; 20.30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie quarta edizione; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina/special, 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'orda selvaggia, film; 22,30 News edizione notte, 23,30 News edizione notte. 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Gli operatori del Luna Park

in collaborazione con

CONFESERCENTI
A.n.s.v.a.

e con il patrocinio
del Comune di Novara

*MIO CARO PUBBLICO,
E' IL LUNA PARK CHE VI PARLA.
CREO PER VOI
UNA MAGNIFICA ATMOSFERA
DI SOGNO E FANTASIA,
FACENDO ESPLODERE IN VOI
TANTA ALLEGRIA.
E LE MIE SORPRESE
NON FINISCONO MAI,
DA ME PASSATE ORE
NELLA MANIERA PIU' STRAMBA
E PER DARVI CIO'
SI DA' DA FARE LA MIA GENTE,
E' GENTE IN GAMBA.
DA ME TROVATE SEMPRE
RISATE ED ALLEGRIA,
E' UN BEL GIOCO
GIOIOSO E DIVERTENTE
E GIOCANDO SONO
IL PIU' BEL SPETTACOLO DEL MONDO.
CIAO PUBBLICO.
CIAO BAMBINO.
E' IL LUNA PARK
CHE VI SALUTA.
VI ASPETTO NUMEROSI
DI RIVEDERVI NON VEDO L'ORA.*

Il Luna Park

sono lieti di invitarLa al

17° EUROFESTIVAL DEL LUNA PARK

(NOVARA, viale KENNEDY)

che aprirà i battenti Sabato 22 Ottobre alle ore 15.00

In serata alle ore 21.30 si potrà assistere ad un favoloso

SPETTACOLO PIROTECNICO

In caso di maltempo la manifestazione pirotecnica sarà rinviata a sabato 29 ottobre

I giorni di mercoledì 26 e giovedì 27 Ottobre saranno dedicati alla

FESTA DELLO STUDENTE

A Brugherio finisce 1-1, i novaresi si arrendono ai rigori e vengono eliminati

Sparta sciupone anche in Coppa

Partita segnata dagli errori delle punte novaresi, che colpiscono anche due pali. Vivarelli firma il vantaggio ma i lombardi si salvano in extremis. Dal dischetto sbagliano Masuero, Spelta e Colombi

NOVARA. Il momento-no della Sparta in campionato si riflette anche in Coppa Italia. Pali, traverse e tre rigori sbagliati condannano i novaresi a uscire dalla manifestazione, a livello di secondo turno. Il return match dell'altra notte a Brugherio, infatti, era terminato con lo stesso risultato dell'andata a Cerano, 1-1. Si è così reso necessario il ricorso alla roulette dei calci dal dischetto che hanno premiato i lombardi. Per la Sparta hanno sbagliato Spelta, Masuero e Colombi. Erbetta ha presentato uno schieramento spregiudicato, una specie di «tridente e mezzo» con Vivarelli, Riva, Spelta e Gasparrini in attacco, supportati dalla regia di Cardinali. E poi Alliotta in porta, Rotolo e Abbrescia sulle fasce, Paladin e Renda al centro, Saviozzi a «mordere» in mezzo al campo. Sono poi subentrati Masuero per Cardinali e Colombi per Gasparrini.

La partita si era messa subito bene per i bianchi di Erbetta: con una condotta di gara piuttosto spregiudicata, alla mezz'ora Vivarelli aveva realizzato il gol dell'ipotetica qualificazione. Un vantaggio arrivato forse fin troppo presto e che aveva l'effetto di fare uscire dal guscio il Brugherio. La Sparta ha l'occasione di chiudere il discorso, ma prima un palo di Spelta e poi una traversa salvano la compagine di casa che al 15' del secondo tempo riporta la situazione in parità, realizzando un rigore. La Sparta ci prova ancora ma non riesce a passare anche per l'imprecisione delle sue punte. E dire che il Brugherio finisce in ▬, per l'espulsione di due giocatori.

Si va ai rigori e i novaresi sbagliano tre volte. «E' un periodo che non ci sta girando bene - dice Giampiero Erbetta -, questa volta avremmo meritato di vincere. Sono sicuro che ▬giremo, sabato vogliamo battere il Fanfulla». [m. p.]

Errore dal dischetto per lo «specialista» Spelta nel ritorno di Coppa a Brugherio

SPORT FLASH

CALCIO

Azzurri del Novara oggi in amichevole a Vignale, ore 15

Il Novara calcio rilanciato decisamente in classifica generale dove occupa il terzo posto dal convincente successo ottenuto domenica scorsa a Vercelli sul Lumezzane, prepara la trasferta di domenica a Pavia affrontando oggi il Vignale in amichevole. Colomba ne approfitterà per impiegare quegli elementi che sono attualmente costretti in panchina come Testa, Pedretti e Guindani che saranno osservati speciali in vista di un loro possibile impiego. La partita contro la formazione allenata da De Santis che milita nel campionato di promozione è in programma per le ore 15. [r.s.]

GOLF

Oggi si disputa la coppa Anffas a Castelconturbia

Dopo la Coppa Marenzi e la Coppa Frattini è in programma per oggi ad Agrate Conturbia, la Coppa Anffas. Si tratta di una gara di beneficenza sulle 18 buche con formula Stableford per tre categorie. L'organizzazione è del Golf Club Castelconturbia. [s.b.]

CICLISMO

Velo club Borgomanero rinnova le cariche sociali

E' indetta per oggi l'assemblea dei soci del Velo Club Borgomanero Si Sport che dovrà procedere al rinnovo del consiglio direttivo. La riunione si terrà nell'ex Villa Zanetta di corso Sempione. Probabile la riconferma di Rinaldi Zanotti alla carica di presidente. [s.b.]

SQUASH

Il Quisquash di Novara è già in testa alla classifica

Ottimo avvio di stagione per la squadra di squash del Quisquash Fitness Club di Novara. Nel primo appuntamento del circuito nazionale a squadre di II° Categoria la formazione novarese ha affrontato il palasprint di Parma battuto 4-0 e il Bifit di Legnano sconfitto 3-1. Il Quisquash è ora in testa alla classifica. [b.c.]

SPORT BABY

Pro Novara agli Italiani punta su tre «stelline»

BASKET

Ecco i «minicestisti»

Ritorna anche quest'anno «Pianeta Basket», la nuova scuola di pallacanestro fondata dal coach Alberto Valenti e collegata alla tradizione del mondo cestistico jugoslavo. Oltre all'attività di minibasket al pomeriggio in ben nove palestre della città (per informazioni rivolgersi al 476677), la società prosegue i corsi gratuiti di attività motoria nelle scuole elementari novaresi. Sono coinvolti tredici plessi per un totale di 1800 bambini seguiti da sette allenatori di «Pianeta basket». Obiettivo: divulgare la preparazione sportiva con un occhio di riguardo al minibasket. [b. c.]

VOLLEY

Nel segno di «Lucky»

Per i ragazzi e ragazze da 7 a 14 anni a Castelletto Ticino, a Borgomanero e a Romagnano Sesia ci ▬ le «Lucky Volley School», scuole di avviamento alla pallavolo organizzate con la consulenza di Andrea Lucchetta. Le «Lucky Volley» stanno riscuotendo enorme successo: Lucchetta sarà presente alla lezione d'inizio e consegnerà i diplomi al termine delle lezioni. Non solo per cercare i futuri campioni del volley novarese, ma anche per avvicinare il maggior numero possibile di ragazzi alla disciplina sportiva. Durante il corso sarà fornito materiale sportivo con il marchio della «Lucky Volley». Per informazioni è disponibile il responsabile dei corsi Beppe Loro, tel. 0330/482777. [c. m.]

Marianna Crisci è una delle tre nuove ginnaste della Pro Novara che domani torna a calcare le pedane dei campionati italiani

GINNASTICA

Azzurrine «tricolori»

Stanno preparando le valigie le ginnaste Adriana e Marianna Crisci (12 e 16 anni) e Clara Pedrini (13 anni): domani partono per i campionati italiani assoluti di Trieste. La società azzurra mancava all'appuntamento da 13 anni. Le tre atlete della Pro Novara sono torinesi ma da un anno abitano al centro ginnico federale di Milano. Giovanissime, hanno già alle spalle successi importanti. Adriana Crisci è la più giovane ginnasta inserita nella nazionale juniores, la sorella Marianna ha vestito la maglia azzurra seniores nel Grand Prix di Torino e Roma. Nel giro azzurro anche Clara Pedrini, fresca di esordio avvenuto il 26 agosto nel triangolare Italia-Russia-Romania a S. Benedetto del Tronto [b. c.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 20 Ottobre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sergio Rubatto è comparso ieri mattina in un'aula del tribunale di Biella

Dal gip l'omicida di Cerrione

Il giovane ha voluto essere presente al conferimento dell'incarico per la perizia psichiatrica
Un altro delitto, l'assassinio del taxista Maurizio Tropeano, ridiscusso in Appello il 10 novembre

BIELLA. Per la sua prima comparsa in tribunale [illegible] è vestito con eleganza, giacca di lana e camicia in tinta. Sergio Rubatto, l'omicida di Cerrione, non ha perso [illegible] calma nemmeno davanti ai fotografi. Anzi, prima di salire sul cellulare che lo riportava in carcere, [illegible] atteso un istante, quasi a voler lasciare al flash il tempo di scattare.

Ieri mattina, nell'aula del gip, [illegible] in programma l'udienza per conferire a Emanuele Lomonaco, responsabile del Centro d'igiene mentale di Biella, l'incarico per la perizia psichiatrica. Il giovane [illegible] accusato di aver [illegible] a colpi di pistola Nadia Martini, la sorella della [illegible] fidanzata Katia, anche lei rimasta ferita insieme alla [illegible] ma nella tragica sera del 26 settembre. Sergio Rubatto ha ascoltato il giudice formulare le domande cui lo psichiatria dovrà rispondere: se allora, co[illegible] adesso, era capace di intendere e di volere, se è socialmente pericoloso.

La relazione sarà pronta il 24 gennaio e dovrà naturalmente servire per [illegible] riconoscimento o meno della seminfermità mentale. Com'è noto, [illegible] giovane ha tenuto fino ad ora un comportamento ambiguo, alternando momenti [illegible] sicurezza a comportamenti [illegible] confusione.

Ad Emanuele Lomonaco sarà anche affiancato uno psicologo. Il secondo specialista avrà il particolare compito di esaminare il diario e alcune lettere di Sergio Rubatto. Tutto il materiale sarà reso disponibile dall'avvocato difensore, Piero Chiorino: evidentemente tra gli scritti del giovane vi sarebbe qualcosa che potrebbe servire a meglio comprendere la [illegible] personalità.

L'udienza è stata piuttosto breve e, intorno alle 11,30, Ser[illegible] Rubatto ha lasciato palazzo [illegible] giustizia ed è ritornato nel carcere di via dei Tigli. Nel pomeriggio, seguendo [illegible] differente procedura, il pm Federico Panichi ha riaperto [illegible] fascicolo di Sergio Rubatto per dare un secondo incarico: quello relati[illegible] alla perizia balistica.

In questo caso l'esperto, un tecnico torinese, dovrà spiegare p[illegible] quale motivo [illegible] revolver utilizzato dall'omicida [illegible] sia inceppato e specificare il tipo di proiettili esplosi quella [illegible].

Difficile prevedere la data del processo che si svolgerà in Corte d'Assise: sicuramente trascorreranno alcuni [illegible]. E' stato invece già fissato il giorno in cui i giudici della Corte d'Appello di Torino riesamineranno [illegible] dell'omicidio [illegible] Maurizio Tropeano, il taxista ucciso da Biamonte e Neirotti. Ai due, in primo grado, era [illegible] comminato l'ergastolo: se ne riparlerà il [illegible] novembre.

Daniele Pasquarelli

L'omicida **Sergio Rubatto** mentre [illegible] da palazzo [illegible] giustizia [MICHELETTI]

E' MORTO DONNA

L'incisore aveva 81 anni

Lutto nella cultura vercellese per [illegible] scomparsa del grande artista, il più importante in Italia nella tecnica del bulino. Oggi i funerali.

A PAGINA 40

BIELLA, GUERRA SUL MUSEO

Susta attacca Forza Italia

Si infiamma la polemica dopo le dure accuse di Piniano, Penna e Delmastro (quest'ultimo di An) sulle scelte culturali per il chiostro.

A PAGINA 43

Biella, autore di quattro colpi in un mese

Geometra comunale blocca scippatore

BIELLA. Lo avevano già soprannominato lo «scippatore ombra» per via [illegible] quattro col[illegible] a segno in un solo mese. Luigi Ottiero, 27 anni, per l'anagrafe domiciliato a Chiavazza, ma in realtà [illegible] fissa dimora, [illegible] finito in cella l'altro pomeriggio, subito dopo aver derubato della borsetta [illegible] donna di [illegible] anni [illegible] via Orfanotrofio.

Il giovane è stato arrestato dagli agenti della squadra investigativa della polizia, [illegible] all'operazione ha attivamente partecipato anche un geometra comunale. Il tecnico, che ha preferito rimane[illegible] ha assistito all'episodio in via Orfanotrofio: ha dato l'allarme e poi in auto, ha inseguito lo scippatore fino in via Galileo. In quel punto ha incontrato la «pantera» del commissariato: geometra da una parte e polizia dall'altra, Luigi Ottiero è stato circondato e bloccato.

La polizia non ha dubbi: il giovane è l'autore di tutti e quattro gli scippi avvenuti nelle ultime settimane. Lo avrebbero già riconosciuto anche due ragazze che, mercoledì 5, erano state derubate in via Italia, vicino a un negozio [illegible] articoli sportivi. Anche loro, come le precedenti vittime, avevano descritto lo scippatore alto un metro e 75, giubbotto nero e capelli con il codino. Proprio come Luigi Ottiero. **[d. p.]**

Secondo la polizia Luigi Ottiero sarebbe l'autore di quattro scippi avvenuti in un mese a Biella

Giovane torinese accusato dell'assalto di Cavaglià sventato dai vicini: ha forzato pure il posto di blocco

Il rapinatore preso alla fermata del bus

Finisce a Crescentino la fuga dopo il tentato colpo alla Crb

CAVAGLIA'. [illegible] chiama Antonio De Feudis il torinese di 34 anni finito in manette per la rapina alla Crb di Cavaglià, sventata dall'intervento dei vicini di casa. Per bloccarlo, la sera stessa del tentato assalto, i carabinieri [illegible] Crescentino avevano anche dovuto premere il grilletto delle pistole: l'uomo, al volante di un furgone Fiorino, aveva forzato un posto di blocco cercando pure [illegible] investire il maresciallo che comandava la pattuglia.

E' questo il quadro completo dell'accusa che ieri [illegible] sostituto Panichi ha mosso nei confronti di Antonio [illegible] Feudis, trasformando così [illegible] provvedimento di fermo [illegible]. Una volta di fronte al magistrato, l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma, secondo [illegible] pm, gli indizi a [illegible] carico sono schiaccianti.

I testimoni. Il torinese [illegible]rebbe stato riconosciuto prima [illegible] tutto dalla padrona dell'alloggio che si trova nello stesso stabile della banca. La donna, scendendo le scale, si era trovata di fronte 4 persone, armate di pistola.

Tra queste, vi sarebbe stato anche Antonio De Feudis. L'uomo sarebbe poi stato visto anche dal marito della signora, accorso [illegible] aiuto della moglie. Infine avrebbero riconosciuto [illegible] presunto rapinatore anche quelle persone che, in strada, hanno visto fuggire la banda.

Il furgone. Per allontanarsi da Cavaglià, i rapinatori hanno utilizzato una Tipo e un Fiorino. Più di [illegible] persona ha notato l'auto e [illegible] furgone attraversare a grande velocità le strade del paese. In serata, durante la caccia all'uomo scatenata da polizia e carabinieri, il Fiorino è stato intercettato a Crescenti[illegible].

La sparatoria. Una «gazzella» dei carabinieri [illegible] così affiancato il furgone, poi lo ha superato. Subito i carabinieri hanno fermato l'auto in mezzo alla strada, intimando l'alt all'autista del Fiorino. L'uomo ha finto di rallentare, poi è ripartito di scatto: [illegible] ruota nel prato, il furgone ha evitato la «gazzella» ma ha rischiato di investire il comandante della pattuglia. Il quale, a [illegible] volta, ha estratto la pistola ed ha sparato due colpi [illegible] direzione del furgone. Uno è andato a segno, ma il Fiorino è riuscito ad allontarsi.

La parrucca. Il furgone è [illegible] ricomparso a Crescentino. Anche in questo caso [illegible] sarebbero dei testimoni che hanno visto Antonio De Feudis parcheggiarlo il centro, scendere e togliersi una parrucca. Per alcune ore il torinese sarebbe riuscito ad evitare l'arresto, mescolandosi tra i passanti. Ma, verso le 22, quando ha cercato [illegible] salire [illegible] un bus dell'Atap, è stato identificato e fermato. **[d. p.]**

CREVACUORE

Perizia sul fucile del cacciatore

CREVACUORE. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Giuseppe Prada, il cacciatore [illegible] 61 anni rimasto ucciso lunedì fra i boschi di Azoglio, colpito dal proiettile sparato da un conoscente durante una battuta [illegible] caccia al cinghiale. Il paese è sotto choc perchè la vittima, che abitava in via Matteotti, da sempre viveva a Crevacuore dove era titolare di un esercizio commerciale per la vendita di prodotti alimentari.

Prosegue intanto l'inchiesta del sostituto procuratore presso la pretura di Vercelli, Maria Grazia Caffarena, [illegible] la vicenda sembra già completamente chiarita. Lo sparatore, Enzo Pulga, 45 anni, di Pray, si era costituito nello stesso pomeriggio di lunedì ai carabinieri [illegible] comando di Coggiola confessando [illegible] sparato contro un cinghiale e di aver invece ucciso per sbaglio il Prada. Ed anche il magistrato sembrerebbe accreditare la tesi della tragica fatalità in quanto nei confronti dell'uomo c'è una denuncia a piede libero per omicidio colposo. L'arma che ha causato la tragedia è stata sequestrata e verosimilmente nei prossimi giorni sarà sottoposta [illegible] una perizia tecnica.

Un particolare rilevato a margine della disgrazia è il fatto che [illegible] questo periodo [illegible] caccia al cinghiale [illegible] è ancora consentita: si aprirà infatti soltanto all'inizio [illegible] novembre. **[p. q.]**

Per un giorno il primo cittadino di Serravalle riprenderà scope e badili di fronte alle telecamere di Raidue

E il sindaco-spazzino finisce a «Cronaca in diretta»

Buonanno: ma a condizione che i conduttori tv mi aiutino a pulire le strade

SERRAVALLE. Una delle [illegible] televisive raccontate nel contenitore «La cronaca [illegible] diretta» di Alessandro Cecchi Paone in onda dal lunedì al venerdì [illegible] Rai Due, potrebbe ispirarsi alle immagini del film «Il tagliaerbe», tratto dalle pagina di King. Avrà però immagini decisamente meno virtuali e come sfondo si vedrà la tranquilla Serravalle, con p[illegible] Libertà, dove le bancarelle saranno state appena sbaraccate, dopo [illegible] giornata di mercato. Poi, cambio di scena: [illegible] una strada lungo i [illegible] bordi crescono rigogliose le erbacce, pronte per essere tagliate dalle fameliche attrezzature impugnate dallo stesso primo cittadino. E qui apparirà l'eroico sindaco Gianluca Buonanno, che si dovrebbe sostituire ai cantonieri, per «simulare» l'evento che già lo portò agli onori della cronaca, qualche mese fa, e che ora, complice la trasmissione, verrà riproposto.

E così oggi arriva la tv, con Armando Traverso e Gianfranco Agus, emissari di Cecchi Paone, per le riprese che andranno in onda lunedì prossimo, dopo le 15,35 nel programma che racconta curiose vicen[illegible] di [illegible] «Siamo d'accordo, rifacciamo pure la scena "ad [illegible]" tv, ma a condizione che anche i due conduttori del programma impugnino pale e falci, e mi vengano a dare una mano, [illegible] il gruppo di volontari...» sbotta il sindaco.

Ma come [illegible] era svolta la realtà romanzesca? Gianluca Buonanno, seguito da [illegible] gruppo di prodi, durante il periodo in cui, vuoi per i turni delle vacanze estive dei cantonieri e vuoi per la dose rincarata da altri operai comunali che [illegible] andati in pensione, si era messo a tagliare i rami delle piante che ingombravano il pubblico passaggio e a compier tabula rasa della giungla che faceva da sponda alle strade.

«Insomma [illegible] andava proprio a genio il degrado ambientale nelle vie di Serravalle: è andata così...»

Ma non è certo la prima volta che Buonanno si ritrova di fronte alle telecamere e soltanto ieri [illegible] lo abbiamo visto sullo stage del «Karaoke» di Italia 1, nella [illegible] serravallese, cantare con Fiorellino «Amici mai», sigla finale con tanto [illegible] dedica urlata nel microfono, mentre gli spot illuminavano le [illegible] che circondano piazza Libertà, dove ci [illegible] state le riprese. «La canto ai dipendenti comunali...» ha spiegato dal palco il sindaco, chiarendo che si trattava di una boutade.

Tra le altre apparizioni in video, Gianluca Buonanno ha collezionato una presenza a «Mattino Italiano» con Funari, un'altra a «Quelli che [illegible] calcio...» di Fazio, in qualità di allenatore del Serravalle esordienti, multato per via di una serie di insulti all'arbitro. E ancora nelle news del Tg5, quando lanciò l'idea di vendere all'asta [illegible] palazzo comunale. Registrò persino [illegible] partecipa[illegible] a «Stranamore», ma poi non andò in onda per motivi di spazio.

«Spesso mi sento criticare - commenta il sindaco di Serravalle -. Mi accusano di andare a caccia di pubblicità, ma credetemi: è la televisione che viene a cercarmi. Non [illegible] stato certo [illegible] a mandare fax o a far telefonate per segnalare quelle che qualcuno dei miei concittadini definisce "imprese"». Un poco [illegible] dire: se Maometto non va alla montagna...

Alexandra Navarra, una delle curatrici di «La cronaca in diretta» al telefono ci racconta di una rubrica della trasmissione che sarà riservata al pubblico di Serravalle: «Si chiama "La scarpetta di Cenerentola": chi riesce a calzare comodamente una scarpa scelta da noi, vince una crociera». Gianluca Buonanno porta il 43. «Vuoi vedere che è il numero giusto?». Sono già i soliti maligni, che incominciano ad ironizzare. **[g. bar.]**

Il sindaco Gianluca Buonanno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con probabili precipitazioni

[illegible] Senza [illegible] di rilievo.

VENTI. Moderati o forti Sud-orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvoloso [illegible] precipitazioni estese.

LE [illegible]
[illegible] A VERCELLI
Max: 14; min: 8; media: 11

UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: [illegible]; media: 11

[illegible] PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 17; Aosta 13; Asti 14; Cuneo 12; Novara 15.

Era il più importante artista italiano nell'arte del bulino: aveva 81 anni

Morto Donna, grande incisore

Insegnante al Belle Arti, aveva fatto parte del Gruppo Forme. Allievo di Boglioni, aveva esposto in tutto il mondo. I funerali questa mattina alle 8,15 nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea»

VERCELLI. E' morto Armando Donna. Aveva 81 anni, ed [illegible] uno [illegible] più grandi incisori [illegible] bulino del mondo. Uno dei pochissimi a praticare questa tecnica [illegible] difficile, ma Donna [illegible] conosciuto ovunque anche per le sue splendide acquetinte.

Donna si era sentito male nei giorni scorsi per strada. Era stato soccorso da due carabinieri e trasportato immediatamente all'ospedale Sant'Andrea, ricoverato ed operato per emorragia interna. Le sue condizioni erano apparse subito gravissime. Non c'erano speranze [illegible] poterlo salvare. E' deceduto senza riprendere conoscenza martedì pomeriggio. I funerali si svolgeranno stamattina, alle 8,15, partendo dalla camera ardente dell'ospedale. La [illegible] sarà tumulata nel cimitero di Billiemme. L'artista riposerà così nella tomba di famiglia, accanto ai suoi genitori ed alla sua adorata moglie, Licia, deceduta molti [illegible] fa.

L'appartenenza al Gruppo Forme, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale a cui aveva partecipato, aveva dato modo ad Armando Donna di compiere il grande salto tecnico, di invenzione e di creatività. Dal mestiere di incisore sull'argento per conto degli argentieri vercellesi, mestiere che gli procurava da [illegible], eccolo [illegible] trovare, proprio grazie a quel gruppo, ed all'amicizia strettissima con il famoso [illegible] torinese Marcello Boglioni, che ne aveva intuito le grandi possibilità [illegible] gli aveva indicato la strada da percorrere.

Nel suo studio all'ultimo piano dell'Istituto Belle Arti d[illegible] ha insegnato gratuitamente per cinquant'anni, ha costruito la sua struttura artistica: le sue lastre famose, surrealistiche, dove campeggia un[illegible] realtà triste e disfatta, le sue farfalle, segno onirico di una società in disfacimento; le sue mezze lune segno di una ricerca impossibile di mondi dove potrebbe esistere la felicità, le sue case con pochissime finestre, dentro cui si indovina una umanità [illegible] speranza.

Donna è presente in tutti i musei ed in tutte le collezioni più note. Le [illegible] lastre [illegible] alla Calcografia nazionale. La raccolta Bertarelli ne annovera un buon numero. Ne ha incise, nella sua lunga stagione di artista, circa cinquecento. Ha dipinto molto. Colori freddi che impediscono di leggere un qualche moto di gioia. Tutto è melanconia e dolore. Ha esposto alla Biennali di Venezia, alle quadriennali di Roma, nelle mostre che hanno [illegible] per la grafica in tutto il mondo.

Da Roma, è giunto il figlio Franco che fu un grande campione di tiro a segno. Franco avrebbe voluto il padre con sé, nella capitale, fin da quando si sposò, ma Armando Donna [illegible] era sempre rifiutato di lasciare Vercelli. La città [illegible] ricorderà [illegible] una grande antologica?

Francesco Leale

L'incisore **Armando Donna** nel [illegible] studio all'Istituto delle [illegible] Arti

Il poeta delle due lune

ERA uno dei maestri di via Duomo. Quelli che regalano il sogno dell'arte, senza pretendere nulla [illegible] cambio.

Di sera, quando Vercelli si racchiude nel silenzio i maestri buoni, i maestri saggi, i maestri d'arte e di vita aprono gli scrigni del loro sapere ed elargiscono, prodighi e disinteressati, i talenti.

Armando Donna era uno di loro. Se frequentate le case «vip», [illegible] solo di Vercelli, ma anche le case «non vip», purché arredate con gusto [illegible] intelligenza, troverete, alle pareti, i [illegible] mondi surreali [illegible] poetici dalle due lune.

Qualcuno, gelosamente, custodisce le bellissime acquetinte prima maniera. Così, nell'86, Francesco Rosso ne descriveva una, [illegible] «La Stampa», che aveva per soggetto una caldarrostaia. «Donna senza età, tanti erano gli anni che la gravavano, e pareva fissata come [illegible] emblema accanto all'Arco dei Centori, allora detto "Portico degli Spazzacamini". Armando Donna era a quei tempi un giovane spavaldo, che guardava alla vita con tenerezza, un mondo forse [illegible] ma bello da essere vissuto».

Così, il grande inviato vercellese raccontava le prime opere del [illegible] fraterno amico, che vedeva le sue stesse cose, [illegible] [illegible] [illegible] stesso sentimento del tempo. Armando Donna è poi diventato il numero uno degli incisori d'Italia. Ma la fama, l'agiatezza non l'hanno cambiato.

E' rimasto «il giovane spavaldo» che s'inteneriva alla vista della caldarrostaia e che usava la pittura per tramandarne il ricordo.

Non si insegna gratis per 47 anni in un istituto se non si è convinti che l'arte sia una missione, quando per molti, per troppi è solo business.

Enrico De Maria

[illegible] FLASH

ASSOCIAZIONE

Casalino confermato presidente degli ex Ciudin

Luigi Casalino è stato riconfermato all'unanimità presidente dell'Associazione ex ciudin. La nomina [illegible] avvenuta nel corso di una riunione [illegible] Consiglio direttivo. Le altre cariche sono andate a Giorgio Faggio [illegible] Maria Rosa Montigazzi (vicepresidenti); Vincenzo Solani (tesoriere); Luigi Fiorino e Giuseppe Campaci (revisori dei conti); Sergio Rosso (pubbliche relazioni); Umberto De Angelis (responsabile). [f. l.]

CERIMONIA

Inaugurata [illegible] sede sociale della Cassa [illegible]

E' stata inaugurata la sede sociale della Cassa Edile del Vercellese [illegible] della Valsesia. Nella costruzione, che [illegible] sviluppa su una superficie di [illegible] mila metri quadrati, sarà ospitato anche l'ente scuola. All'interno dell'edificio i locali sono particolarmente adatti ad accogliere qualsiasi convegno [illegible] pubblica utilità. Durante la cerimonia sono [illegible] forniti dati interessanti sul numero di lavoratori ed imprese iscritte. Nella foto di Renato Greppi un momento dell'inaugurazione. [g. mo.]

[illegible]ERCIO

Al via i [illegible] corsi Ascom per proprietari di bar

Sono partiti i [illegible] per l'iscrizione al registro esercenti il commercio nel settore della somministrazione. Chi avesse intenzione di rilevare bar e ristoranti è ancora in tempo per presentare la domanda d'iscrizione. Le lezioni riguardano la legislazione del commercio, marketing e gestione d'impresa [illegible] merceologia. [g. mo.]

Domani e sabato all'Archivio di Stato si discute il futuro del complesso cistercense

«Rilanciamo l'abbazia di Lucedio»

Fondata nel 1123 dai marchesi del Monferrato, fu in seguito il primo centro di coltivazione del riso in Italia. Ora gli esperti prenderanno in esame un piano di restauro. Fra i relatori del convegno, l'arcivescovo Bertone

VERCELLI. In passato è stata [illegible] delle più importanti abbazie cistercensi d'Europa: che [illegible] [illegible] riserva il futuro? A questa domanda dovrà rispondere il convegno intitolato «L'Abbazia di Santa Maria di Lucedio ieri, oggi [illegible] domani», organizzato dall'Archivio di Stato [illegible] Vercelli con la collaborazione dell'associazione «Archivi e storia» [illegible] il contributo della Banca nazionale del lavoro e di «Unctour».

I lavori s'inizieranno domani mattina nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie mentre sabato i partecipanti si trasferiranno all'abbazia, ospiti del conte Paolo Salvadori che ne è l'attuale proprietario. A conclusione dei lavori è in programma una visita guidata.

Oltre a quelli dei relatori ufficiali, tra i quali figura l'arcive[illegible] [illegible] Vercelli Tarcisio Bertone, sono previsti interventi dei rappresentanti del Comune di Trino, della Provincia di Vercelli, della Regione, dell'Enel, della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici e della sezione vercellese di «Italia nostra».

La prima parte [illegible] convegno ricostruirà la storia del complesso: fondato nel 1123 dal marchese Ranieri del Monferrato [illegible] affidato ai Cistercensi, ricevette nel corso dei secoli importanti donazioni tanto da diventare ben presto uno dei più ricchi ed importanti [illegible] steri dell'Ordine, da essere [illegible] in Principato e da provocare, [illegible] causa della sua rapida espansione, molte controversie con l'agguerrita abbazia di San Genuario.

Proprio a Lucedio e nelle sue dodici [illegible] (le aziende agricole dipendenti [illegible] monastero di Montarolo, Montarucco, Leri, Darola, Castelmerlino, Ramezzana, Gazzo, Pobbietto, Palazzolo, Ronsecco, Sale e Bianzè) i monaci praticarono per la prima volta in Italia la coltivazione del riso; recenti studi hanno stabilito inoltre che Lucedio, citato per la prima volta in un documento del 904, conserva tracce d'epoca romana e che forse il complesso abbaziale era fortificato anche se queste strutture ora non [illegible] più visibili.

Nonostante i molti rimaneggiamenti subiti, sono ancora riconoscibili due corpi di fabbrica [illegible] XIII secolo, con parti della chiesa dedicata a Santa Ma[illegible] e del bel campanile ottagonale; fino a non molti anni fa esisteva anche una bella foresteria in stile gotico, ora scomparsa.

La seconda parte del convegno metterà a fuoco quali possibilità concrete vi siano per trasformare, dopo i necessari restauri, [illegible] complesso in azienda agrituristica e per l'agricoltura integrata. [w. ca.]

Anche un [illegible] «agrituristico» per il principato di Lucedio?

Fu giudice a Vercelli

Diego Amore [illegible] dello Stato

VERCELLI. Il procuratore aggiunto della procura presso il tribunale di Torino, Diego Amore, da ieri e' passato a nuovo incarico come Avvocato generale dello Stato.

Nato a Torino nel 1932, Amore entro' in magistratura quale pretore nel '58. Dal '62 al '74 fu pubblico ministero e dal '74 al '76 giudice al Tribunale di Vercelli. Dal '76 per un decennio fu sostituto procuratore generale e dall' 86 ad oggi procuratore aggiunto in procura.

A Diego Amore competeva soprattutto l'affidamento delle inchieste, in particolare quelle sui reati riguardanti la pubbli[illegible] amministrazione.

Intanto a Roma è in dirittura d'arrivo l'iter del concorso per la nomina del nuovo procurato[illegible] del Tribunale in sostituzione di Scalia, trasferito alla procura generale della Corte d'appello [illegible] Torino. Forse la prossima settimana [illegible] fascicolo sarà licenziato dalla commissione uffici direttivi del Csm. La nomina spetterà poi al ministero di Grazia e giustizia. [g. mo.]

Comunità ebraica

«Fermate gli assassini di Tel Aviv»

VERCELLI. Anche [illegible] presidente della Comunità israelitica Da[illegible] Colombo scende in campo [illegible] l'attentato avvenuto ieri [illegible] Tel Aviv, che ha provocato la morte [illegible] [illegible] persone.

In una lettera al giornale Dario Colombo esprime il più profondo dolore per quanto avvenuto: «Questa comunità auspica che il processo di pace continui, [illegible] auspica altresì che Israele dia una risposta punitiva agli attentatori e a chi ispira questa assassinii».

L'ordigno è stato fatto esplodere alle 8,30 su un autobus urbano, [illegible] quell'ora affollato soprattutto da studenti [illegible] da persone che raggiungevano il posto [illegible] lavoro.

Oltre ai morti [illegible] molto alto anche il [illegible] dei feriti che ieri in tarda serata risultavano più di 40.

Intanto l'attentato, rivendicato quasi immediatamente da un gruppo terroristico, è stato definito dal premier Rabin come ennesimo tentativo di sabotaggio [illegible] nemici della pace. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Biella [illegible] merita il premio Grazie '94»

«Grazie 1994» teatro Odeon. Con questa lettera vorrei ringraziare il pubblico intervenuto alla serata, anche se in verità non era molto e ciò dimostra quanto [illegible] lungo e difficile la strada che don Mazzi sta percorrendo, dimostra quanto [illegible] difficile parlare di valori umani e di solidarietà in un mondo dove le persone preferiscono chiudere gli occhi e voltare la testa, o semplicemente cambiare canale. Vorrei ringraziare don Mazzi per la sua incredibile sensibilità e disponibilità verso gli altri, tutti gli altri. Vorrei ringraziarlo, non perché e sacerdote, quindi automaticamente legato allo stereotipo di bontà e generosità, ma come uomo, nudo dai cerimoniali e dalle cerimonie, perché parla agli uomini da uomo, non da pulpiti intarsiati [illegible] dorati.

Vorrei ringraziare tutti gli ospiti intervenuti con i quali abbiamo passato tre ore indimenticabili. Vorrei ringraziare Simone Baruzzotto per la sua caparbietà nell'aver voluto questa serata a Biella.

E vorrei «ringraziare» tutti i biellesi che hanno disertato la serata perché, ancora [illegible] volta, hanno dimostrato di essere degni rappresentanti di una città che culturalmente ha ciò che si merita, nulla.

Marco Veronese, Biella

«Il film rovinato [illegible] 4 maleducati»

L'altra sera sono andata al cinema per assistere al divertentissimo film de «I Flinstones». E' stato uno spettacolo davve[illegible] bello che consiglio a tutti, se non fosse che per l'intera durata della proiezione sia io che altri spettatori della mia stessa fila siamo stati disturbati da [illegible] ragazzotti maleducati. Oltre a parlare in continuazione, questi giovani hanno dimostrato tutto il loro rispetto per [illegible] prossimo appoggiando i piedi sulle poltroncine. Incuranti delle proteste, i ragazzi hanno continuato la loro conversazione, esprimendo i loro discutibilissimi giudizi sul film. Mi dispia[illegible] che 4 sciocchi abbiano potuto rovinare una serata di svago.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Gattinara:** (0163) 832.600, [illegible]: (0161) 92.01, **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) [illegible], **Cossato:** (015) 922.123, [illegible]llo: (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

[illegible] SOCCORSO

[illegible]: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti, [illegible] 12,30-15 e ore 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, c.so Libertà 11, tel. 65.152

[illegible] **Biella** [illegible] principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Sorvo*, via [illegible] 11, tel. (015) [illegible] 480/29.295

Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. [illegible] altre [illegible] la farmacia [illegible] su presentazione [illegible] ricetta urgente.

[illegible] gli altri Comuni, le [illegible] [illegible]gono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzelli*, p. [illegible] [illegible], [illegible]. (0163) 833.238

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341

Pralungo: [illegible] *Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.285

[illegible]: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. [illegible] [illegible] [illegible] (015) 258.24.73

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 86, telefono (015) 671.858

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 140, tel. (015) 510.211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; [illegible]: (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giovanni Cardevaris, [illegible] anni, pensionato; Rosina Picco, 80 anni, pensionata; Elvira Montalenti, 81 anni, pensionata; Massimiliano Morani, 41 anni, operaio; Carmelina Tagliano, [illegible] anni, pensionata; Gian Battista Boccardo, 74 anni, pensio[illegible].

[illegible]

NATI. Eleonora Ungaro.

MORTI. Secondina Valle, 81 anni, pensionata; Esterina Levis, 79 anni, pensionata.

[illegible] Renzo Molta, 34 [illegible]ni, ricercatore universitario, con Paola Nola, 31 anni, tecnico universitario.

CAVAGLIA'

MORTI. Alessandro Massazza, [illegible] anni.

VIGLIANO

[illegible] Federica Barresi, Paolo Anselmo, Sara Toniazzo, Manuel Fino, Riccardo Lappon.

MORTI. Olga Dovana, 79 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Informagiovani [illegible]nale sono disponibili i dati [illegible] insegnanti di madrelingua inglese per [illegible] alle aziende. Il loro istituto collabora, a livello nazionale, con la Scuola Wall Street e ha ottenuto [illegible] presa d'atto dalla Regione.

[illegible]

[illegible]

L'Ascom e i decreti Tremonti

Questa sera, alla biblioteca civica [illegible] Cigliano, si terrà una riunione rivolta agli operatori e agli esercenti commerciali della provincia. L'organizzazione [illegible] dell'Associazione [illegible]cianti: l'incontro ha lo scopo di illustrare i contenuti dei «decreti Tremonti» ed analizzare le future novità che riguardano le funzioni [illegible] accertamento e [illegible]trollo dell'Amministrazione finanziaria. La materia sulla legislazione delle imprese verrà trattata da [illegible] staff di esperti. S'inizia alle 21. Lunedì 24 ottobre l'incontro avrà come sede il Centro sociale di Gattinara, mentre martedì [illegible] ci [illegible] sposterà nel capoluogo, al Modo Hotel. Le serate informative proseguiranno in altre località della Valsesia.

MEDICINA

Aggiornamento al Sant'Andrea

Stasera alle 20,30, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si parlerà di «Metodiche diagnostiche in aritmologia», in [illegible] [illegible] corso di aggiornamento clinico-terapeutico dell'Ordine [illegible] medici della provincia.

CONVEGNO

L'Aido parla di trapianti

Il gruppo trinese dell'Associazione italiana donatori di organi, in collaborazione con [illegible] Co[illegible] [illegible] Trino, ha organizzato per domenica 30 ottobre [illegible] convegno dal tema: «Il trapianto del midollo [illegible]. I lavori si terranno nei locali della biblioteca civica «Favorino Brunod» alle 10,30. Interverranno Mario Bella [illegible] Diego Zanini (presidente e vicepresidente regionali dell'Associazione donatori midollo osseo) e medici specializzati.

[illegible]

Pesi e misure del Seicento

Questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Crescentino, è in programma una conferenza di Guido Ferrero che parlerà su «Pesi e misure di Crescentino, agli albori del 1600». Saranno esposti in mostra pesi e misure piemontesi (1613-1630).

L'8 novembre lo storico Consiglio convocato da Valeri nella città laniera

Biella Provincia, per un giorno

Il presidente e i 30 amministratori vercellesi si riuniranno a Città Studi, per parlare della futura autonomia con sindaci, industriali e sindacati. Tempia: «Indispensabili i finanziamenti statali»

BIELLA. E' l'8 novembre, arrivano i politici «globetrotter». Che sono poi i 30 consiglieri della Provincia, mai in trasferta come di questi tempi. Prima il «blitz» a Varallo, per una riunione sui problemi della Valsesia; e adesso, come aveva annunciato il presidente Gilberto Valeri, il «summit» di Biella, convocato per parlare del destino della nuova Provincia.

L'altro giorno, a Vercelli, il Consiglio ha discusso la proposta del consigliere leghista Roberto Rossi: tutti d'accordo (com'era prevedibile). Poi è stata fissata la data: fra 20 giorni ci sarà l'atteso dibattito nella città della lana. Un evento quasi storico, al quale parteciperanno sindaci, amministratori, industriali, artigiani, commercianti e sindacalisti. La sede? E' ancora da decidere, ma è probabile che incontri nel nuovo auditorium di Città Studi.

Elvo Tempia, biellese, del pds, è l'assessore che in Provincia si occupa del «divorzio» Vercelli. E la relazione introduttiva, martedì novembre, affidata proprio a lui: «Me l'ho annunciato il presidente, e sono lusingato». discorso, senz'altro, sarà preparato all'ultimo momento. Spiega Tempia: «Non so parlerò alla platea, perchè tutto dipende che accadrà nei prossimi giorni».

La situazione, nonostante le buone promesse del ministro Maroni, è piuttosto incerta. Se il responsabile degli Interni riuscirà a trovare i 10 miliardi per far scattare l'operazione-autonomia, allora, probabilmente, il discorso di Elvo Tempia toni (giustamente) entusiastici. non fosse così? «Mi limiterò a illustrare con durezza la situazione - la risposta -: cioè dirò che, senza i finanziamenti dello Stato, Biella nascerebbe quasi senza soldi, mentre Vercelli avrebbe addirittura i bilanci in passivo».

Poi via al dibattito coi glieri e gli amministratori provinciali. Ma anche gli invitati (e si annunciano numerosissimi) alla riunione. Tempia ha intenzione di coinvolgere non solo i politici, anche «forze sociali»: cioè sindacati, associazioni degli industriali e di altre categorie.

Biella, così, per un giorno diventa Provincia. Dovrebbero partecipare all'incontro anche i sindaci del Biellese, oltre ai rappresentanti Consorzio dei Comuni e agli amministratori di palazzo Oropa. E poi, ovviamente, i semplici cittadini. «E' per questo - conclude Tempia -, che mi piacerebbe convocare il Consiglio nei nuovi, ampissimi locali di Città Studi. Sarebbe la sede ideale, anche perchè il complesso di via Pella un'istituzione importante per futura Provincia». [g. bu.]

Dopo la trasferta a Varallo, novembre il Consiglio provinciale «traslocherà» a Biella. Durante storica seduta, presieduta da Gilberto Valeri, si discuterà dell'atteso distacco da Vercelli

A Novara

Un «summit» con la Regione

BIELLA. Un altro «summit» precederà di qualche giorno la storica riunione biellese. Questa volta l'appuntamento Regione, che ha convocato gli amministratori delle Province di Vercelli e Novara e i sindaci dei nuovi capoluoghi: Biella e Verbania. La riunione è in programma a Novara.

L'ha annunciato ieri l'assessore Tempia: «La Regione vuole affrontare il problema della nascita di nuove province. era ora, visto che questi cambiamenti sconvolgeranno geografia politica del Piemonte». Sala delle Tarsie aveva sollecitato più volte la Regione (oltre che il governo). E il novembre (ma manca la conferma ufficiale), ci sarà la riunione. Sempre tema di nuove province, continua a destare perplessità la decisione del Senato di ridurre i finanziamenti per gli enti locali (si è passati da 15 a 3,5 miliardi). «Un segnale preoccupante», aveva commentato nei giorni scorsi presidente Valeri.

NOTIZIE FLASH

GATTINARA

Morto il pensionato ferito sabato in un incidente

Raffaele Grassia non ce l'ha fatta: il pensionato ha cessato di vivere all'ospedale di Borgomanero, dove era stato ricoverato a causa delle gravi ferite riportate in seguito ad un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato. Grassia, 88 anni, vedovo, viveva a Gattinara dal '63, giunto da Pomigliano d'Arco. Al momento dell'incidente stava rientrando a piedi verso la sua abitazione di via Cossato, nel rione di San Bernardo: mentre attraversava corso Garibaldi, l'uomo è stato investito da una Fiat Uno guidata da Maurizio Andreazza, un fotografo di 35 anni residente a Roasio. Le condizioni dell'anziano erano subito apparse gravi tanto da indurre i medici del San Giovanni a disporre il trasferimento a Borgomanero; è purtroppo risultato vano e, a distanza di tre giorni, l'uomo è spirato. I funerali saranno celebrati domani alle 14,30: la messa si svolgerà nella parrocchia di San Bernardo. [p. q.]

CRESCENTINO

Inaugurazione della sede del club Forza Italia

Domani sera, in via Volta, sarà inaugurata la sede del club Forza Italia di Crescentino. Seguirà un dibattito cui interverranno il coordinatore provinciale di Forza Italia Luca Pedrale, il deputato berlusconiano Roberto Rosso e il coordinatore regionale dei club, Luciano Pianelli. [g. mo.]

Convocato per domani il consiglio comunale

E' stato convocato per domani alle 18 il Consiglio comunale. Solo tre gli argomenti all'ordine del giorno, proposti dalla minoranza: in discussione la raccolta differenziata dei rifiuti da poco appaltata alla cooperativa l'Arciere, il potenziamento della rete idrica sul monte Tovo e il centro commerciale che è in via di costruzione, in corso Vercelli. [p. q.]

Sabato la cerimonia d'ingresso del nuovo parroco

Sabato sarà celebrata la d'ingresso del nuovo parroco di Quinto vercellese, don Elio Grosso. La cerimonia si svolgerà nel pomeriggio nella parrocchia dei Santi Nazario e Celso, a partire dalle 15,30. [g. mo.]

Ultimo giorno della mostra pro ex Jugoslavia

Resterà aperta sino ad oggi la mostra di beneficenza di pittura e scultura organizzata a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia. Ricordiamo che l'esposizione si tiene nei locali nella sala municipale di Gaglianico e che l'inaugurazione, avvenuta all'inizio del aveva avuto l'adesione della regina Fabiola dei Belgi. [g. mo.]

Altra auto contro un gregge a Varallo

Domani i funerali del pastore ucciso

VARALLO. La scomparsa di Aldo Ciciliato ha destato profondo cordoglio a Gattinara, anche per le tragiche modalità che l'hanno determinata. L'uomo, 63 anni, residente in Claudio, pensionato dopo aver lavorato come ceramista in azienda locale. Libero da impegni, negli ultimi anni si dedicava sovente a collaborare con alcuni amici in attività legate all'allevamento bestiame.

E così aveva fatto anche lunedì quando, con una trentina di altri pastori, stava seguendo un gregge di pecore che dal Bocchetto Sessera effettuava la transumanza verso Gattinara. Ciciliato è rimasto ucciso sul colpo, investito da Lancia Thema condotta da Antonio Francesco Todde, operaio ventitreenne Mosso Santa Maria. I funerali del gattinarese saranno celebrati domani pomeriggio alle 15,30: la funzione sarà officiata nella parrocchia Gattinara.

Per quanto riguarda il giovane investitore, rimasto ferito in maniera leggera, saranno valutare responsabilità a carico: i provvedimenti penali e le sanzioni amministrative nei suoi confronti in fase di definizione da parte di carabinieri e magistratura.

Che non sia un periodo felice per le mandrie in movimento, lo dimostra anche un episodio analogo avvenuto pochi chilometri a nord di Varallo. Una Ford Fiesta condotta da Oreste Nino, 68 anni di Boccioleto, ha urtato un pastore che «chiudeva» piccolo gregge formato da una ventina di bovini. Ferite lievi per il pastore, Ugo Marchisotti, trentunenne di Cervatto ma domiciliato a Borgosesia: è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. E' andata peggio a una mucca, che ha dovuto essere abbattuta. Sul conto dell'investitore c'è una denuncia per omissione di soccorso in quanto dopo l'incidente, preso dal panico, non si è fermato. E' stato più tardi rintracciato carabinieri di Varallo: aveva raggiunto l'abitato di Cervatto, in alta Val Mastallone. [p. q.]

IL CASO

TAGLI SANITA'

TRIVERO. Non c'è tregua per l'ospedale «Ermenegildo Zegna», che continua ad essere nel mirino delle strutture da tagliare per snellire l'apparato sanitario piemontese, nonostante la strenua difesa delle popolazioni e degli amministratori della zona.

Il nuovo allarme è lanciato dalla Cisl, che pone seri sulla volontà della Regione di salvare il presidio del Biellese Orientale. La presa di posizione del sindacato seguito ad un incontro che i reponsabili della Cisl hanno avuto Luciano Caucino, l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria cossatese.

«La Regione davvero intenzionato a salvare l'ospedale di Trivero? Per una decisione favorevole resta pochissimo tempo - dice Enrico Trabaldo, gretario della Cisl biellese -. Lo stesso amministratore straordinario ha spiegato che la Regione ha già messo a disposizione oltre due miliardi per interventi sulla struttura triverese e la procedura per la gara di appalto è in potrebbe addirittura concludersi nel giro di un mese».

Appalti a parte, resta da definire la questione più importante e cioè lavori di ristrutturazione verrà lasciato spazio anche per le strutture di pronto intervento e reparto di lungodegenza. Come è noto, il piano regionale prevede che l'«Ermegildo Zegna» debba diventare casa di riposo e non è ancora certo che siano mantenuti i servizi attuali, fondamentali per la popolazione.

Aggiunge il segretario della Cisl: «L'ex assessore alla Sanità Bia Vetrino, unitamente all'impegno di finanziare i lavori, aveva assicurato il mantenimento di due reparti, uno di tipo ospedaliero per i lungodegenti e l'altro per gli anziani non autosufficienti. A questo punto è urgente un definitivo chiarimento per superare il clima di confusione sul futuro del presidio. Auspichiamo ovviamente che le garanzie della Regione ricalchino i precedenti impegni assunti dall'ex assessore Vetrino».

Solo la presenza dei due servizi potrebbe far fronte alle esigenze un'area montana molto vasta, distante dal Degli Infermi di Biella e l'handicap di una rete di comunicazione non certo efficiente.

In difesa dell'ospedale «Zegna» erano state raccolte oltre 14 mila firme, ma, se da una parte gli amministratori pubblici caldeggiano la soluzione «casa di riposo più struttura di lungodegenza», dando quasi per scontato lieto fine, dall'altra l'amministratore straordinario Luciano Caucino ha sempre smorzato gli entusiasmi. In più occasioni il responsabile dell'Usl ha spiegato che, in assenza di un documento ufficiale della Regione, l'unica possibilità da parte sua era quella di procedere secondo le direttive. Che, a tutt'oggi, prevedono soltanto residenza per gli anziani, ma non la salvaguardia degli altri servizi ospedalieri. [p. g.]

La segreteria della Cisl biellese lancia l'allarme per la sorte del presidio «Zegna»

«Rischiamo di perdere l'ospedale»

Stanno per partire i lavori di ristrutturazione, ma il progetto prevede soltanto la residenza per gli anziani e non i servizi di pronto intervento e il lungodegenti. Per il nosocomio erano state raccolte 14.000 firme

ASSISTENZA IN CASA

Le precisazioni dei medici

«I medici di base a Cossato a non debbono attendere il '95 per curare i propri pazienti a domicilio: l'hanno sempre fatto e conti a farlo». Umberto Bosio, segretario del sindacato medici mutualisti di Biella e provincia interviene sull'argomento Assistenza domiciliare integrata per meglio come funzionerà. E' servizio che riguarderà pazienti affetti da gravi forme tumorali, paralisi, malattie acute gravemente invalidanti nell'anziano. I casi segnalati saranno esaminati da un'apposita commissione coordinata dal responsabile della Medicina base dell'Usl. Secondo un piano prestabilito, medico di base potrà contare sul supporto personale infermieristico, assistenti sociali e consulenze specialistiche.

«Questo tipo assistenza - aggiunge Bosio - potrà diventare operativa soltanto dopo che la Federazione italiana medici medicina generale avranno dato disponibilità dei propri iscritti ad aderire all'iniziativa. Questi ultimi, infatti, non sono rappresentati dai sindacati confederati. E modalità attuative e le singole prestazioni saranno prima vagliate dal Comitato consultivo delle Usl. Siccome, poi, si tratta di una forma di assistenza facoltativa e sperimentale, l'Usl potrà soltanto chiedere singoli medici l'eventuale disponibilità a parteciparvi».

I prezzi e le agevolazioni per i gruppi e le associazioni. Le tariffe e le novità di Bielmonte

Oropa, neve artificiale e ski-pass scontati

Le Funivie preparano gli impianti per la stagione turistica

BIELLA. In attesa della prima neve, gli impianti sciistici della provincia si preparano ad affrontare un nuovo round. Oropa promette sconti a chi acquista le «stagionali» entro fine novembre, mentre agevolazioni sono previste per gruppi sportivi o associazioni. Inoltre state coniate nuove formule per chi vuole sciare solo dieci giorni o vuole limitare le impresa al skilift del lago. «Previsioni per l'inverno? Non ne voglio fare - commenta Giuseppe Falchero, responsabile della Funivie Oropa -. Con i cannoni non dovremmo avere problemi di carenza di neve, almeno per quanto riguarda la discesa Baby. Ciò che posso dire è che l'estate Oropa da record. Sono salite ai nostri impianti ben 45 mila persone, solo mila in agosto».

Al Mucrone una giornaliera costerà nei giorni feriali 23 mila lire, mentre nei festivi se ne spenderanno mila. Le tariffe per la mezza giornaliera sono invece di 17 e 19 mila lire. La formula dei dieci giorni, anche non consecutivi e compresi i festivi ammonta a 230 mila lire, mentre la stagionale tocca le mila lire. Per la sola andata e ritorno in funivia e l'utilizzo dello skilift del lago, si spenderanno invece 19 mila lire. Interessanti sconti sono invece previsti per chi acquista la stagionale, la stagionale feriale e il pacchetto «dieci giorni» entro il 30 novembre.

Anche le piste di Bielmonte sono pronte, tariffario alla mano, accogliere i sempre numerosi sportivi che affollano i monti di Trivero. A tariffa piena si potrà acquistare la stagionale a 630 mila lire (450 mila quella limitata ai giorni feriali). Il giornaliero costerà 38 mila lire, il mezzo 30 mila, mentre per gruppi di almeno 4 ragazzi età inferiore ai 12 anni è previsto uno sconto per il giornaliero di 11 mila lire. Durante la settimana per sciare tutto il giorno si spenderanno invece 28 mila lire, mentre per il solo pomeriggio la tariffa è di 23 mila lire. Sono previste pure agevolazioni per i principianti che vogliono cimentarsi sulle piste della Marchetta e del Baby, mentre i bambini fino a anni gratis. Sconti acquistando le stagionali e il pacchetto «dieci giorni» entro il 31 ottobre. [p. g.]

Tra poco ricomincia lo sci e anche stazioni invernali Biellese si preparano alla stagione

Al via gli stages nelle agenzie di viaggio per studenti dell'istituto

Future hostess o manager turistici? Partiti i nuovi corsi del «Lanino»

VERCELLI. Chi sogna fare l'accompagnatrice di viaggi o, più semplicemente, di seguire uno stage in un'agenzia turistica, da oggi ha possibilità in più. Al Professionale Lanino Vercelli sono, infatti, partiti post-qualifica biennali per tecnico di agenzia in Italia e all'estero. Si tratta del primo, che viene organizzato in tutta la provincia, riservato agli allievi degli ultimi 2 anni.

Tra le materie che gli studenti affronteranno marketing, legislazione statale, parti di diritto e organizzazione dei servizi di agenzia. Considerato l'indirizzo della scuola molte ore del programma vengono dedicate allo studio dell'inglese e francese, il cui insegnamento è affidato a docenti madre lingua. E a chi segue lo stage viene offerta anche un'altra opportunità: gli allievi potranno, infatti, guidare visite nei musei Vercelli.

Il corso, gestito dal centro formazione professionale della Regione organizzato da Biella Intraprendere per conto del «Spazio creazione d'impresa» della Camera di commercio di Vercelli, è affidato a docenti scelti tra i professionisti più quotati.

Le lezioni si svolgono ogni sabato. Al termine dei 2 anni si terrà, poi, un che, pur non sostituendo quello per direttore di agenzia, preparerà gli allievi alla prova che si terrà in altra sede. [g. mo.]

Dopo i d'informatica, al Lanino partiti anche gli stages di post-qualifica manager turismo. Le lezioni si terranno ogni sabato

LA [illegible] SUL [illegible] [illegible] S. [illegible]

Il sindaco Susta replica alle accuse del Polo della libertà

«I sospetti sul Museo? Ci rivedremo in procura»

BIELLA

N[illegible] si [illegible] fatta attendere la replica [illegible] Palazzo Oropa alle accuse lanciate dal Polo della libertà sul progetto del Museo del territorio e sugli interventi di restauro del chiostro di San Sebastiano.

Il sindaco Gian Luca Susta, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ed il progettista Mauro Vercellotti contrattaccano [illegible] tacciano i berlusconiani di falsità: «Siamo pronti a rivolgerci alla procura della Repubblica per sporgere querela contro Giorgio Pliniano e Cesare Penna, [illegible] Forza Italia, [illegible] Sandro Delmastro, di Alleanza nazionale». Pliniano, Penna e Delmastro sono stati appunto i relatori all'incontro delle polemiche che si è svolto lunedì sera.

«Ciò che [illegible] stato detto alla conferenza stampa è falso e privo [illegible] fondamento - sbotta l'architetto Mauro Vercellotti -. Stanziamenti, progetti e lavori di restauro [illegible] trasparenti, esistono documenti, studi e pagine che raccontano per filo e per segno ciò che il Museo del territorio diventerà. Hanno detto che sono stati spesi nove miliardi [illegible] seicento milioni fino ad oggi [illegible] che cinque miliardi verranno stanziati per l'impianto elettrico. Non sa[illegible] neppure di che cosa parlano. La cifra si dimezza nel primo caso e nel secondo addirittura si riduce ad 800 milioni. Quest'ultimi serviranno per pagare l'allacciamento all'Enel, non certo per l'impianto di illuminazione delle [illegible]».

Mauro Vercellotti si sofferma poi sulla questione degli spazi espositivi e delle raccolte: «Il patrimonio del museo è tutto catalogato [illegible] non mancano, [illegible] differenza di quanto sostengo[illegible] gli esponenti del Polo della libertà, le idee sulla disposizione di quadri, reperti archeologici [illegible] altre collezioni. E' tutto spiegato dettagliatamente in [illegible] fascicolo di 95 pagine. Un lavoro realizzato [illegible] la consultazione di oltre cento volumi».

Rincara la dose l'assessore Vittorio Barazzotto: «Prima di fare una conferenza stampa [illegible] di affermare cose false e tendenziose, è opportuno che i relatori si documentino, è un dovere che hanno [illegible] confronti dei cittadini. Questa è una bas[illegible] manovra strumentale, avviata da personaggi discutibili, che cercano di screditare [illegible] argomenti infamanti la dignità [illegible] persone che invece stanno lavorando seriamente. Eppoi quali ombre? Sul museo splende il sole e siamo [illegible] disposizione di chiunque per qualsiasi verifica. Ci riserviamo però di querelare chi ha dato il via alle gra[illegible] illazioni sui progetti e [illegible] spese».

Il primo cittadino di Biella, Gian Luca Susta, difende l'operato [illegible] professionisti, Sovrintendenza compresa, ed il per[illegible] iniziato 14 anni fa per far decollare l'operazione-Museo del territorio. «I lavori di restauro seguiti da Vercellotti sono opere egregie. Purtroppo, a differenza di altre città in cui sono stati portati avanti impegni di questo tipo, noi [illegible] disponiamo ancora di uno o più sponsor che finanzino il progetto. Il chiostro di San Sebastiano è forse il maggior complesso rinascimentale del Piemonte [illegible] sono stati fatti fior di studi per poter proseguire nelle opere di ristrutturazione. Le polemiche di Forza Italia sembrano più ragioni di bottega, tentativi di disseminare inutilmente zizzania. Le verifiche sulle spese e sui restauri? Vengano pure a controllare, anzi li invito io personalmente».

Intanto ieri mattina l'asses[illegible] Barazzotto ha incontrato [illegible] Torino i responsabili di Rai 3 per prendere accordi su un servizio che la televisione farà appunto su Biella [illegible] sul futuro mu[illegible] nel chiostro di San Sebastiano.

[illegible]

Un'immagine [illegible] chiostro, [illegible] del [illegible]. Qui sopra l'assessore Vittorio [illegible] e in alto il sindaco Gianluca Susta

Al Piazzo

Fondi culturali un seminario

BIELLA. E oggi pomeriggio si ritorna a parlare del Museo del territorio. Negli uffici di via Tripoli sarà infatti presentata la seconda giornata di studio, organizzata da Palazzo Oropa per promuovere fra i cittadini e gli operatori il chiostro di [illegible] Sebastiano.

Argomento del secondo appuntamento [illegible] primo era stato il 16 settembre sulla gestione dei musei), saranno i documenti censiti fino ad oggi al museo Civico e il confronto tra le soluzioni adottate in alcune [illegible] italiane, per conservare e presentare opere artistiche, quadri e reperti storici. La giornata di [illegible] è in calendario per il [illegible] ottobre a palazzo Cisterna al Piazzo. Durante l'incontro si discuterà anche sul tema «I musei cambiano».

Per la fine dell'anno è previsto infine la terza [illegible] ultima delle giornate di studio: gli esperti locali dibatteranno [illegible] analizzeranno le risorse culturali del Biellese.

Scuola sovraffollata

Villa Schneider oggi incontro con l'assessore

BIELLA. Ancora problemi per le scuole cittadine. Oggi l'assessore Giulio Salivotti incontra i genitori dei bambini che frequentano la materna del Centro. Secondo i genitori, i locali di villa Schneider sono sovraffollati [illegible] nonostante i lavori di ristrutturazione effettuati, la struttura dell'edificio non consente ulteriori ampliamenti. Di qui la necessità [illegible] un incontro [illegible] l'assessore all'istruzione per valutare l'opportunità di reperire altri spazi in edifici vicini.

Intanto l'amministrazione comunale, nell'ultima riunione, ha deciso di dare il via [illegible] [illegible] serali per ragionieri. L'iniziativa, insieme [illegible] [illegible] per geometri, è molto seguita: sono sempre numerosi infatti gli studenti lavoratori che cercano di migliorare la loro posizione attraverso la scuola.

I [illegible]rsi serali per l'anno scola[illegible] '94-95 sono stati assegnati all'Istituto Fermi di Biella. La giunta ha stanziato a favore dell'iniziativa circa 136 milioni. [r. b.]

Sarà costruito il primo autosilos, [illegible] iniziativa dei privati

Il «disco verde» dalla giunta al parcheggio in [illegible] Colombo

BIELLA. La giunta ha approvato il progetto di massima [illegible] la bozza [illegible] convenzione del parcheggio di via Colombo. [illegible] [illegible] primo silos che si realizza in città su iniziativa privata.

L'operazione era incominciata alcuni anni fa, quando Finbiella aveva acquistato il [illegible] plesso, che ospitava [illegible] concessionaria di auto, per trasformarlo in un centro con negozi e garage. Ma quando già l'architetto De Grossi aveva realizzato il progetto [illegible] massima, l'immobile era stato venduto alla società Saint Vinctor di Torino. Il [illegible] luglio del '93 la proprietà era [illegible] trasferita alla società Inpar, sempre di Torino.

Con una particolare convenzione, il complesso [illegible] stato acquistato dall'amministrazione comunale per 981 milioni che per la stessa cifra ha [illegible] i diritti sulla superficie di 1069 metri alla Inpar. In pratica sen[illegible] spendere [illegible] lira il Comune diventerà proprietario dell'immobile tra [illegible] anni.

Il parcheggio sarà caratteriz[illegible] [illegible] 104 [illegible] [illegible] posti auto. In più sulla [illegible] Colombo troveranno posto alcuni negozi. La Inpar ha 36 mesi per portare a termine i lavori.

«L'operazione consentirà di togliere dalle strade circostanti un centinaio di [illegible] - dice l'assessore [illegible] traffico Canuto -. Si è tenuto volutamente basso il [illegible] dei posteggi a rotazione per non attirare traffico in quella zona. In sostanza quindi [illegible] silos servirà soprattutto [illegible] residenti [illegible] ai commercianti».

Intanto sta muovendo i primi passi anche un altro intervento privato. [illegible] tratta [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] Repubblica. L'iniziativa [illegible] della Sarca, la concessionaria Fiat, che destinerà parte dei locali [illegible] il capannone dell'ex bowling di via Novara p[illegible] ospitare 150 posti auto. Il silos dovrebbe [illegible] pronto [illegible] gennaio: ingresso da via Repubblica, uscita [illegible] via Novara.

Sempre in tema [illegible] parcheggi, la Cassa di Risparmio ha con[illegible] al Comune l'uso dell'area a servizio dell'ex sede centrale di via Gramsci che sarà messa a disposizione della cittadinanza nei fine settimana.

Il Comune invece ha provveduto a ritoccare i tempi del nuovo semaforo di via La Marmora dopo le proteste degli automobilisti per [illegible] lunghe code che si formavano in via Fecia di Cossato. In più entro alcuni giorni in questa via saranno aperte due corsie di marcia [illegible] salire verso via Pietro Micca. [m. al.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Grave pensionato investito in corso 53° Fanteria

Un anziano di [illegible] compresa tra i 65 e i 70 anni [illegible] stato travolto ieri da un'auto in corso 53° Fanteria. [illegible] pensionato, su una bicicletta, stava dirigendosi verso via Piemonte, quando è stato urtato da una Golf condotta da Eugenio Grano, di Gaglianico. Non si cono[illegible] il [illegible] [illegible] ciclista: era infatti sprovvisto di documenti. L'uomo è [illegible] ricoverato ad Alessandria in gravi condizioni. [r. s.]

[illegible]LIA'

Nuova ambulanza per la Cri: domenica è festa

Sarà inaugurata domenica, nella sede della Croce rossa, la nuova ambulanza messa [illegible] disposizione del Sottocomitato di Cavaglià della Cri. La cerimonia s'inizia alle 16. Gli alpini offriranno castagne [illegible] vin brulè ai partecipanti. [p. g.]

[illegible]

[illegible] Ricetto torna la Sagra dell'antiquariato

Appuntamento con la quinta «Sagra del Ricetto», domenica a Candelo. Fra le mura dell'antico borgo [illegible] svolgerà [illegible] mostra-mercato dell'artigianato, del collezionismo e dell'antiquariato. Partecipano numerosi espositori del Nord Italia. La manifestazione, organizzata dal Comitato folkloristico, comincia alle 9. [g. co.]

BIELLA

Libertà di stampa: u[illegible] convegno in biblioteca

L'associazione «L'altritalia» ha organizzato per domani alle 21, alla biblioteca civica di Biella, [illegible] [illegible] sul tema «La libertà di stampa e di informazione». Relatore dell'incontro sarà Raffaele Fratangelo, editore del settimanale «Avvenimenti». [p. g.]

[illegible]

Pittura [illegible] sentimenti: [illegible] discute Paolo Aggio

Sabato, nelle sale dell'hotel Marina di frazione Massaria, è in calendario una conferenza dedicata a «Pittura e salute». Sarà Paolo Aggio ad intrattenere il pubblico sul suggestivo argomento dei rapporti fra arte [illegible] sentimenti umani. [p. g.]

BIELLA

Videocassette «hard»: l'inchiesta passa al Tribunale

Sarà il tribunale [illegible] non la pretura ad occuparsi di Angelo Bertolotti, 48 anni, di Arona. L'uom[illegible] accusato della detenzione illegale di [illegible] videocassette pornografiche col timbro della Siae contraffatto. Ieri il pretore Cannella si è dichiarato incompetente, e ha trasmesso gli atti al Tribunale. [r. b.]

[illegible]

Ospite della Casa [illegible] riposo ha festeggiato i 100 anni

Numerosi parenti e amici hanno festeggiato ieri Giuseppina Borgno, vedova Scansetti, che ha compiuto 100 anni. All'anziana, ospite della casa di riposo «Gallo» [illegible] Cossato, il sindaco Sergio Scaramel ha fatto consegnare un mazzo di rose. [p. g.]

Sabato pomeriggio alle 14,30. Si parlerà anche di miniere in Valcervo

Inceneritore, summit [illegible] Verrone

E' stato promosso dai sindaci dell'area Lancia

VERRONE. Un convegno per discutere di ambiente e individuare le situazioni a rischio: l'ha promosso il Coordinamento dei sindaci dell'area Lancia per sabato pomeriggio (ore 14,30, nel salone dell'Oratorio). Saranno due i temi principali del dibattito: l'inceneritore e la miniera in Valle Cervo. Il convegno si intitola appunto «Emergenze ambientali nel Biellese».

Nutrito l'elenco degli invitati: Pio Fumagalli, sindaco di Verrone; Stefano Aimone Prina, sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici; il senatore Claudio Regis [illegible] il deputato Roberto Lavagnini; Gianni Valz Blin, del Comitato antiminiera Valle Cervo; Raffaella Miori, dell'Associazione difesa ambientale di Verrone; Andrea [illegible] Porto, docente di diritto ambientale [illegible]l'Università [illegible] Sapienza [illegible] Roma, e Paolo Maddalena, [illegible] procuratore generale della Corte dei Conti.

Il Coordinamento dei sindaci, che raggruppa le amministrazioni comunali [illegible] Benna, Candelo, Cerrione, Gaglianico, Salussola, Sandigliano, Massazza e Verrone, si era costituito all'indomani dell'annuncio sulla scelta dell'area Lancia come sito per la realizzazione [illegible] un impianto di smaltimento dei rifiuti industriali. [g. co.]

[illegible]

Arriva la pista ciclabile

BIELLA. Il verde continua a dominare i programmi dell'amministrazione. In un incontro con i responsabili del quartiere di Pavignano, gli assessori Raise e Presa si sono impegnati in un piano di recupero [illegible]la via Bertamellina. Si tratta dell'antica strada che collegava il rione in collina con Chiavazza e che corre tra boschi e prati. L'idea della giunta è quella di trasformare la via in un per[illegible] pedonale. Intanto l'Ufficio [illegible] sta preparando uno studio per un percorso ciclabile dai giardini Zumaglini fino ai prati che costeggiano la Mongrando-Settimo Vittone, nel tratto che attraversa il Villaggio La Marmora. L'idea era già stata verificata durante un sopralluogo: tra i due punti della città ci [illegible] ancora giardini e strisce [illegible] verde molto vicini tra loro, e che, [illegible] piccoli accorgimenti tecnici, possono [illegible] collegati. Il punto più panoramico [illegible] quello attorno alla pineta del Villaggio. [m. al.]

Domani a Oropa

Ricette armene [illegible] della [illegible]

BIELLA. Appuntamento con la cucina armena domani sera [illegible] Santuario di Oropa. La proposta è del gruppo biellese dell'Accademia della cucina italiana. Il presidente Carlo Greppi ha invitato alla Croce Bianca un'esperta di piatti armeni, Verjin Manoukian Casnati.

Cinquantadue anni, sposata con un medico milanese, tre figli. Verjin ha pubblicato nell'87 un libro sulla cucina armena corredato da splendite fotografie della [illegible] terra. E' stato l'inizio di una intensa attività che l'ha portata a tenere corsi di cucina armena a Torino, Milano, Venezia e anche in tv.

Il menù che proporrà domani sera è composto da 17 piatti e 4 tipi [illegible] pane: 8 antipasti con involtini, fagottini e verdure ripiene dai sapori inusuali; 2 primi di pasta; [illegible] secondi [illegible] base di carni, 3 dolci più 2 ghiottonerie da accompagnare al caffè. [m. al.]

Se ne discute in Parlamento

Piccole aziende con registri Iva?

NEL gran «calderone» della Finanziaria ci sono molte norme che riguardano gli aspetti fiscali del settore agricolo. E' stato proprio uno di questi temi ad offrire lo spunto al deputato leghista di Nizza Monferrato Paolo Franzini Tibaldeo per una polemica che approderà al tavolo della commissione Agricoltura. Franzini paventa la possibilità di una manovra per obbligare alla tenuta della contabilità Iva le aziende di piccole dimensioni, cioè quelle con volume d'affari al di sotto dei dieci milioni annui, finora esentate. Non ci sono dati precisi su quante siano in Piemonte, ma sicuramente le aziende interessate costituiscono più della metà del totale. E mentre le organizzazioni professionali si affannano nel cercare di capire quali e quante novità (forse negative) si deve attendere il settore agricolo, se Franzini non è una «Cassandra», quella dell'Iva potrebbe [illegible] una nuova spina nel fianco dei piccoli agricoltori delle zone marginali.

In effetti [illegible]re che il ministro Adriana Poli Bortone veda di buon occhio l'estensione dell'Iva a tutte le aziende, concedendo in cambio uno «sconto» sulla rivalutazione degli estimi catastali. «Mi batterò contro l'eventuale modifica della legge - annuncia il deputato del Sud Astigiano - e questa è anche la posizione della Lega. Innanzi tutto si tratterebbe di penalizzare [illegible] aziende già disagiate. In secondo luogo sono contrario ad un aumento della burocrazia e dei relativi costi». La tenuta della contabilità comporta un esborso di circa 300-400 mila lire [illegible].

Ma cosa ne pensano le organizzazioni professionali? «Non capiamo bene la logica di un provvedimento di tal genere - commenta il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere - perché allo Stato non porterebbe grandi vantaggi economici, se non la possibilità di controllare meglio fornitori ed aziende più grandi con cui i piccoli vengono [illegible] contatto». Cancelliere allarga però il discorso su altri temibili «nemici» del settore agricolo: ad esempio i tagli nelle spese per i sostegni ai Consorzi contro le calamità naturali ed alla dotazione finanziaria dell'Eima.

Perplessa l'Unione agricoltori: «Se si tratta di aggiungere burocrazia non siamo d'accordo - annuncia Ercole Zuccaro - [illegible] il problema reale sta nel distinguere tra aziende produttive indipendentemente dal reddito ed aziende conservative del territorio, che meritano considerazione per la loro attività sul piano ambientale». Aggiunge Oldrado Poggio della Coldiretti: «Se il governo vuole farci la radiografia per maggiore trasparenza, va anche bene. Ma senza burocrazie aggiunte e soprattutto con controlli su chi compra e vende alle piccole aziende».

Enrica Corrato

Convegno questa sera durante la mostra frutticola di Pagno

Pelaverga e ramassin

Con le mele, sono il patrimonio della Val Bronda, presso Saluzzo. Ottimo vino da conversazione e susine dolcissime. Colture biologiche e prodotti rari

PAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un po' appartata, ma è proprio questa la sua fortuna. La Valle Bronda risale dolcemente lungo i colli a Ovest di Saluzzo in una corona di meleti e castagneti. Tre piccoli Comuni si susseguono lungo la bella strada che conduce al colletto verso la Val Varaita: [illegible] Castellar, Pagno e Brondello, ai quali va aggiunta la frazione San Lazzaro [illegible] di Saluzzo. Dal 1983, ogni due anni, a Pagno si tiene la Mostra Frutticola della valle e proprio domenica è stata inaugurata la sesta edizione: una festa accresciuta dalla partecipazione della fanfara della Taurinense per la concomitante inaugurazione del monumento ai Caduti.

La parte del leone qui spetta ai meli, che garantiscono una importante produzione quantitativa, come testimonia la tabella qui accanto. Ma da queste parti si bada più alla qualità che alla quantità. E' proprio qu[illegible] che, con la «benedizione» della Comunità Montana, è nato il Consorzio Produttori Valle Bronda che garantisce la cosiddetta «produzione agricola integrata», ottenuta tramite «la drastica riduzione degli interventi chimici, con la loro sospensione tre mesi prima della raccolta, ed in alternativa l'applicazione di mezzi biologici, agronomici, fisici e genetici in grado di limitare e contrastare lo sviluppo di parassiti».

Così, per esempio, la lotta al Ragno Rosso si fa utilizzandone il predatore principale, che si chiama Fitoseide. La Carpocapsa, una farfalla parassita, è contrastata invece con le «trappole sessuali»: piccole ampolle di feromone, la sostanza odorosa [illegible] dalle femmine fecondabili, vengono appese alle piante, in modo che il maschio vaghi come impazzito dall'una all'altra senza mai trovare una femmina vera; alla fine il povero insetto di sesso maschile morirà stremato senza aver potuto compiere l'accoppiamento.

Ma nella vallata si nutrono altri progetti ambiziosi. S[illegible] parlerà stasera alle 20.30 a Pagno nella palestra comunale in un convegno dal titolo «Ramassin e Pelaverga, profumi e sapori della Valle Bronda, il loro futuro». Vi parteciperanno esperti come Aldo Galliano, Raffaele Bessi e Giacinto Chiri.

Il Pelaverga è un vitigno storico di queste colline e da qualche tempo è stato riscoperto con serissime intenzioni. Si vuole tornare alla produzione del vino come lo facevano una volta i contadini, dolce-amabile, da gustare conversando o magari con il gelato ed è stata avviata la procedura per un disciplinare doc, al quale sarebbe interessato anche il Qualiano di Costigliole Saluzzo.

I [illegible] li [illegible] tutti: sono quelle susine di piccole dimensioni, ricche di profumo e vellutate, che compaiono per poche settimane in piena estate. Qui il discorso centrale è quello della trasformazione alimentare, poiché il frutto si presta per la confezione di marmellate o di frutti [illegible] a bagnomaria in vasetto.

I produttori della Valle Bronda hanno già dimostrato di avere idee chiare. Le nuove proposte ne sono un'ulteriore pro[illegible].

Leonardo Osella

A [illegible] l'inaugurazione della mostra frutticola di Pagno, che resterà aperta a orario continuato fino a domenica. Sono le [illegible] il prodotto principale

[illegible] delle produzioni frutticole [illegible]lla Valle Bronda (in quintali)

	[illegible]NE	ALBICOCCHE	KIWI	MELE	PESCHE
BRONDELLO	250	200	500	2.000	100
PAGNO	1.500	450	4.000	10.000	4.500
CASTELLAR	1.100	200	1.200	7.100	5.200
S. LAZZARO DI S[illegible]	1.200	2.000	700	8.000	500
TOTALI	4.050	2.850	6.400	27.100	10.300

Si producono inoltre in minori quantità: cilieg[illegible], castagne, fragole, [illegible], [illegible]: [illegible]

Sabato a Canelli la presentazione dei percorsi attrezzati

La Val Bormida e le Langhe richiamano gli «equituristi»

ROCCAVERANO. La Valle Bormida non è solo «Acna». Dopo le lotte e polemiche, tra l'altro ancora in corso (la questione dello smaltimento dei rifiuti dell'Acna non è ancora stata risolta) si pensa al futuro e al rilancio del territorio, anche in chiave agrituristica.

Per questo sabato 22, alle 10,30, in via Giuliani a Canelli nelle sale della foresteria Bosca (una delle più antiche aziende vinicole dell'Astigiano), verranno presentati gli «itinerari turistici e il percorso equestre» preparati dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. Si tratta di diverso materiale promozionale (cartine, guide ragionate, note storiche e un video) che la Comunità ha predisposto con il finanziamento della Cee.

Ai giornalisti delle maggiori testate della stampa specializzata in turismo e sport equestri verrà presentato un itinerario equituristico che tocca i 12 paesi della Comunità montana astigiana. A questo proposito verrà proiettato il video promozionale «Terra di Langa».

In una ventina di minuti, con grande uso di riprese aeree e inquadrature di boschi, vigne e borghi antichi, il filmato illustra le caratteristiche peculiari del tracciato riservato agli «ippoturisti», compresi i luoghi di ristoro per cavalieri e cavalli e le maggiori attrattive enogastronomiche, storiche e architettoniche dei paesi.

Ma il progetto turistico della Valle Bormida astigiana non è solo destinato gli amanti dell'equitazione. Sono stati predisposti sentieri e itinerari attrezzati, con soste in agriturismi e ristoranti tipici, anche per chi ama [illegible] escursioni in mountain bike o il trekking.

A presentare l'incontro di Canelli ci sarà lo scrittore e giornalista Rai, Franco Piccinelli. Annunciata anche la presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba e di quello al Turismo Renato Montabone. «Questo progetto - dice il presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco - ha lo scopo di valorizzare non solo il turismo ma anche quelle realtà agricole ed enogastronomiche che fanno della Langa Astigiana uno dei più bei luoghi del Sud Piemonte». Con una curiosità: la scoperta a sud di Serole del punto dove si «toccano» quattro province: Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

[f. l.]

RASSEGNE

L'avelignese in Piemonte

Il cavallo avelignese vive il suo momento magico anche in Piemonte, dove è stato importato dall'Alto Adige patria d'origine. Il suo utilizzo è legato alla diffusione dell'agriturismo e dei maneggi. I capi in Piemonte sono 314 (Cuneo in testa con 148, seguita da Novara con 67). Nei giorni scorsi gli esperti nazionale della razza, detta anche «Haflinger», [illegible]o andati in provincia di Novara e nel Vercellese per l'esame di [illegible] esemplari. Ad Armeno, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, si è svolta una rassegna durante la quale sono stati valutati i puledri di oltre sei mesi per inserirli nell'albero genealogico. L'avelignese, docile e ubbidiente, è adatto al turismo equestre, ma in altre zone è utilizzato dalle guardie forestali per il controllo del territorio. In Alto Adige gli agricoltori lo impiegano come animale da so[illegible], [illegible] traino, da sella, nelle piccole aziende di montagna. [g. f. q.]

AGRINOTIZIE

ASTI

Da novembre i prezzi dei vini nuovi

Solo una trentina di operatori e poche contrattazioni ieri alla Camera di commercio di Asti. Prezzi invariati al Borsino. Le quotazioni del vino nuovo arriveranno solo nei primi giorni di novembre. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc; 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115, Barbera Piemonte 85-100, Dolcetto Piemonte 130-160, Freisa d'Asti secco doc 145-165, Freisa Piemonte amabile 140-160; Freisa Piemonte secco 125-145. Freisa d'Asti amabile doc 150-160. Grignolino Piemonte 120-140. Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185. Vino rosso da tavola 60-75. Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato d'Asti doc 195; [illegible]oscato Piemonte 110-120.

[illegible]

Interrogazione di Zacchera sulle quote latte

Marco Zacchera, deputato novarese di An, ha presentato un'interrogazione parlamentare sulle quote latte. Dai conteggi dell'Eima risulta che in Piemonte dovrebbero essere cancellate 9.205 aziende, di cui 8.544 socie dell'Asprolat. Zacchera chiede «quali provvedimenti disciplinari siano stati presi nei confronti degli organismi delegati che non hanno svolto correttamente il proprio incarico».

VERCELLI

L'andamento della borsa risi

Andamento normale alla Borsa risi di Vercelli, con quasi tutti i prezzi dei risoni invariati ad eccezione della qualità «Elio» che è aumentata di 10 lire al chilo. Questi i prezzi minimi e massimi, al chilo: Balilla 625-663; Elio 560-620; Cripto 600-590, Lido 635-[illegible]63, Sant'Andrea 630-720, Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769.

MAGLIANO ALFIERI

Si danno i «voti» alla vendemmia 1994

Produttori e tecnici della Langa, del Roero e del Monferrato si troveranno domenica pomeriggio al castello comunale di Magliano per un incontro-conferenza stampa sui risultati della vendemmia appena conclusa. Verrà illustrato l'andamento della raccolta nelle singole zone e saranno diffusi i primi risultati quantitativi e qualitativi. L'iniziativa è dell'Asprovit, d'intesa con la Regione.

Domani al Civico la prima rappresentazione dell'opera: protagonista il soprano vercellese

E Fernanda ritorna con «Traviata»

Dopo sette anni la Costa canta sul palcoscenico di casa nello spettacolo che apre la stagione lirica del Comune
Una versione, già proposta a Novara, in omaggio a Visconti e Maria Callas. Le interviste durante le prove

VERCELLI. Nel segno di Maria Callas, domani sera il teatro Civico ospita la prima rappresentazione de «La Traviata». L'opera, che dopo sette anni di lontananza riporta sul palcoscenico di casa la bella voce del soprano Fernanda Costa, è già andata in scena con successo a Novara: un percorso che parte dal teatro Coccia e che si ripeterà anche per la seconda opera in cartellone per la stagione lirica curata dal Comune («Tosca», in scena l'11 e il 13 novembre, questa volta con il coro lirico Viotti).

La regia di Beppe De Tomasi ha voluto ricordare una celebre edizione dell'opera, quella del 1956, curata da Luchino Visconti e allestita appositamente per la «divina». Sul palcoscenico del Civico apparirà, così, anche la ricostruzione del loggione del Teatro alla Scala che allora ospitò la rappresentazione. E da qui, alla chiusura dell'ultimo atto, un pubblico di comparse (la Schola Cantorum di Trecate) applaudirà e lancerà fiori a Fernanda-Violetta. Come «amarcord» apparirà anche un enorme quadro che ripropone le scene originali di Visconti.

Il soprano vercellese indosserà costumi identici a quelli che Maria Callas portava negli Anni Cinquanta. E certamente non sarà soltanto il ricordo della «divina» ad emozionare Fernanda Costa. «Rientro dopo sette anni - ci ha detto -. Ed è più emozionante di quanto pensassi. C'è più tensione, sei benevolmente nel mirino». Una tensione che non si dissolve neppure al ricordo degli ultimi successi, come il «cd» inciso per l'Università giapponese con tutta l'opera di Parisotti, o al pensiero degli impegni futuri: al Comunale di Firenze, per «Bhoème» e «L'italiana in Algeri» con Lucia Valentini Terrani, o il doppio appuntamento veronese de «I racconti di Hoffmann» e «Rigoletto».

Il cast di «Traviata», comunque, è decisamente affiatato: Mario Carrara è Alfredo Germont, Antonio Salvadori e Giovanni Meoni si alternano nel ruolo di Giorgio Germont, Elena Bertocchi è Flora Bervoix, Cinzia Rizzone è Annina, Bernardino Trotta è Gastone.

Sul podio del direttore, a proporre questa versione de «La Traviata» al teatro Civico, salirà Paolo Gatto, un maestro rampante, d'origine bergamasca, che tra le sue molteplici attività annovera quella di direttore musicale principale del teatro di Ostrava, nella Repubblica Ceca, ospite, si può dire fisso, degli ambienti musicali di Praga. Artisticamente ha iniziato come pianista, poi ha lavorato in moltissimi teatri italiani, come collaboratore e maestro sostituto. Si è specializzato come direttore d'orchestra all'Accademia di Vienna.

Gatto ha diretto Fernanda Costa, Mario Carrara e Antonio Salvadori in altre occasioni, e specialmente con la Costa e Salvadori collabora da anni («Rigoletto», «Lucia di Lammermoor»).

Quanto all'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia», presente in questa rappresentazione vercellese de «La Traviata», si può dire che sia un sua creazione. «L'orchestra è nata quasi per scommessa l'anno scorso - spiega - quando sono stato chiamato dal teatro Coccia e dal Conservatorio novarese per vedere se si riusciva a mettere insieme una compagine di musicisti giovani, se non giovanissimi, appartenenti alle realtà artistiche locali. Insomma allo stesso Conservatorio e al liceo musicale».

Venne così allestita in forma scenica l'opera di Charles Gounod «Philémon et Baucis» in versione italiana. Ottenne un notevole successo, prova che valeva la pena di continuare, prima con una serie di concerti lirico sinfonici e poi con la messa in scena de «La Traviata».

Quanto al coro è la «Schola Cantorum San Gregorio Magno»: quarantacinque elementi che provengono da Trecate e che per tradizione sono fissi al teatro novarese Coccia. Per chi perdesse questo primo appuntamento, la replica è domenica alle 15.

Il maestro **Paolo Gatto** dirige l'orchestra «Carlo Coccia» durante le prove de «La Traviata» al teatro Civico (GREPPI)

Giovanni Barberis
Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.633. Or. ap.: 21,30 L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informaspettacolo t. 69.633. Ore 21,30 spettacolo unico L. 10.000
Forrest Gump

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633. Or. ap. 19,30 L. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633. Or. ap. 19,30. L. 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375. Or. 21,15 spett. unico. L. 7000 o con tessera
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Teatro Barbieri — Via Palini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20.30/22. L. 9000/8000 — Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500. L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Forrest Gump

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' — Comm.

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Or. 21 spett. unico. L. 10.000/9000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Ore 22.15 spett. unico. Lire 10.000/7000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' — Drammatico

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.[illegible]. Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PRALUNGO
Concerto per archi e flauto

E' in porgramma per venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale, il concerto dell'Orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi. Al recital prenderà parte anche il flautista Michele Moricchini. Verranno eseguite pagine di Handel, Vivaldi, Stamitz, Corelli e Mozart.

BIELLA
Stage e concerti alla Proart

La Proart organizza nella sede di via al Cervo degli stage-concerto dimostrativi con gruppi di elevate capacità tecniche. Questa sera alle 21 saliranno in cattedra gli «Yahozna», band biellese formata da Andrea Boccaro, Leonardo Ceralli, Gabriele Ferro e Maurizio Torchio. Per informazioni si telefona allo 015-562.758.

MOTTALCIATA
Hard rock e rhythm'n'blues

Per il fine settimana sono in calendario al Fun Club due serate live. Domani sono di turno i Viralata, la band di Edo Arlenghi che alterna, a momenti di hard rock e funky aggressivi, accattivanti ritmi latini. Sabato sera invece tocca agli Impossiblues intrattenere il pubblico con il loro blues essenziale fatto di pochi strumenti e molta anima.

CANDELO
Musica live in birreria

Con la strepitosa band di Bennato, alias Joe Sarnataro, si fa blues a pieno ritmo alla birreria I Cammelli. Domani sera approdano infatti in pedana direttamente da Napoli i «Blue Stuff», una formazione in pista da oltre dodici anni che si caratterizza per il suo sound fedele e sanguigno al blues americano targato Chicago. Dopo le 22.

COSSATO
Ligabue, Vasco, Litfiba & Co.

Domani sera al Gazebo si fa musica con gli Anesthesia, gruppo di Borgomanero con covers che spaziano dagli italiani Ligabue, Vasco Rossi, Litfiba fino al rock straniero dei Black Sabbath. Sabato è invece di turno la «Roberto Magurano band».

Classici e cabaret per i 14 show: si parte con il «Beethoven» di Mauri

A teatro, fra Benni e Almodóvar

Borgosesia, da domenica la stagione di prosa

BORGOSESIA. Glauco Mauri apre domenica la stagione di prosa del teatro Pro Loco di Borgosesia: quattordici spettacoli, nei quali è stato ritagliato uno spazio per cinque appuntamenti col cabaret.

Il calendario ha in serbo alcune delle ultime produzioni: si va dal teatro pirandelliano ad Almodovar, alla recitazione monologante di Angela Finocchiaro. Con lei e con Glauco Mauri non sono pochi gli interpreti di primo piano: Ugo Pagliai sarà impegnato in una commedia di Lindsay Cruise, Alida Valli con Pirandello, Lucilla Morlacchi in un conflittuale dialogo di Wenzel.

Ma andando con ordine: il Teatro Pro Loco inaugurerà il programma domenica, alle 21, con «Beethoven», uno spettacolo nato da un'idea di Glauco Mauri, che sarà anche il mattatore: Mauri è infatti partito da un saggio di Luigi Magnani che gli ha consentito di scoprire la messe di appunti diaristici del compositore tedesco: «in quel periodo - spiega - stavo recitando "L'ultimo nastro di Krapp", di Samuel Beckett, la storia di un vecchio che registra i suoi ricordi giovanili». L'associazione fra i quattrocento quaderni di Beethoven e la prosa beckettiana è stata la scintilla da cui è nata la commedia.

Lunedì 28 novembre sarà in cartellone un testo di Aldo De Benedetti, «L'onorevole il poeta e la signora», con Andrea Giordana e Ivana Monti: una commedia satirica di stringente attualità nel mettere in evidenza ambizioni e sotterfugi di un politico rampante. Angela Finocchiaro frequenta invece il versante comico-surreale con «La misteriosa scomparsa di W», dove W è la «qualità» che contraddistingue l'individualità del personaggio. Il testo di Stefano Benni andrà in scena l'8 dicembre.

Mercoledì 21 dicembre e sabato 21 gennaio saranno rispettivamente in cartellone «Vita col padre», con Pagliai e Paola Gassman, e «Fuochi», una commedia di Enzo Sicco e Marina Jarre. La compagnia I Chapertons è invece protagonista il 13 febbraio di «Boom», contraltare per la serata successiva (il 10 marzo) con Alida Valli in «Così è se vi pare». Giovedì 23 marzo sale in cartellone la spumeggiante commedia di Almodovar «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», mentre si chiudono i battenti il 2 aprile con «Ritorni dell'emozione» di Wenzel, con Lucilla Morlacchi. I nomi del cabaret (Tiziana Catalano con «Le Sorelle suburbe» apre il 10 novembre) sfileranno fino al 31 marzo: sono quelli di Stefano Cavedoni, Luca Fagioli e di Assemblea Teatro.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. VEDI TEATRO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Orario 20, 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Per inf. e pren. Uff. Scuola tel. 8815.209/283.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo.** Stag. '94/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg8**
20,30 **Effetto notte / Notte americana**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Chi ha ucciso mia figlia?**
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**, teler.
21,30 **Zio d'America**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Dinasty**, serial
19,30 **Tg4**
20,30 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus V**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Cappello a cilindro**, film
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Quella sporca dozzina: missione speciale**, film
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Scarpette sasso**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,55 **Tic economia**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia**
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S. - a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Il grande cielo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,50 **La ballata dei mariti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love American style**, telefilm

Altaitalia Tv
20,30 **L'orda selvaggia**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 l'anno delle crisi

LA STAMPA 1993 l'agonia della Prima Repubblica

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HyperSystems LA STAMPA

La maggior parte dei fans della Pro non condivide la contestazione di Crema

I tifosi «assolvono» Caligaris

Cesare Beccuti: «Aspettiamo a gettare la croce addosso all'allenatore». E c'è chi ritiene del tutto inutile mettere a libro paga due tecnici. Una voce contraria: alcune scelte tattiche lasciano perplessi

Un piccolo gruppo di tifosi ha contestato **Sergio Caligaris** domenica a Crema. Ma sono in tanti a difendere l'operato del mister della Pro Vercelli. Tra gli intervistati **Cesare Beccuti** e **Silvia Francese** (FOTO CRESPI)

VERCELLI. Tra tutti i personaggi che ruotano attorno al «pianeta calcio» l'allenatore è senz'altro quello più «a rischio». Basta davvero poco per scaraventare un tecnico dagli onori delle cronache all'oblio. Nessun coach è sfuggito a questa regola: dal mitico «Trap» messo sotto accusa persino nella fredda Germania a Mazzone, Bianchi o Bagnoli. Persino la fama di Capello trainer dei rossoneri tre volte campioni d'Italia comincia a scricchiolare.

Inevitabile, dunque, che la scure della contestazione cadesse anche sul capo di Sergio Caligaris. Alla terza stagione sulla panchina della Pro il tecnico dei bianchi ha subito a Crema la prima, vera contestazione. Paradossalmente il tutto è arrivato nella sfida che, forse, meno avrebbe meritato di vedere i vercellesi sul banco degli imputati. Il gol di Pingitore e la possibilità d'incamerare altri tre punti contro la Centese hanno spezzato sul nascere i cori anti-mister.

Fine di un'amore tra «Caliga» e la tifoseria. Difficile ipotizzarlo certo le accuse sembrano rientrate, almeno stando a sentire le opinioni di alcuni tifosi illustri. O meglio c'è la tendenza ad assolvere «con la condizionale» il mister: «Aspettiamo ancora un po' prima di gettare la croce addosso - conferma Cesare Beccuti, titolare del bar più frequentato dai fans bicciolani -. In fondo il torneo è ancora tutto da giocare. Bastano un paio di risultati positivi per proiettare la squadra in zone più tranquille. Inoltre io di Caligaris ho la massima fiducia».

Aspetto economico-tecnico per Silvia Francese: «La società non naviga nell'oro, perchè pagare due allenatori? Meglio spendere i soldi per un giocatore. Sicuramente alcune scelte tattiche sono state alquanto discutibili ma non penso che cambiando il mister la Pro cambi radicalmente volto e gioco». Come dire che le scelte errate, forse, sono state a monte: «Sicuramente la compagna acquisti non è stata indovinata - precisa Silvio Barnabino -, per questo, conoscendo le vicende del calcio non darei troppa colpa all'allenatore o, almeno, pazientiamo ancora qualche match».

Dal coro si stacca Enrico Deambrogio, presente al «Voltini»: «In campo vanno i giocatori ma le direttive tecniche le dà il mister e, alcune di queste lasciano perplessi. A parte schierare, e bruciare come nel caso di Izzo, giocatori fuori posizione, perchè portare un attaccante come Gabasio in panchina e non utilizzarlo mai preferendo come a Crema Monetta? Se non si ha fiducia meglio venderlo e puntare sul settore giovanile».

Piermario Ferraro

SPORT BABY

Lo Schumacher dei mini bolidi

HA solo 13 anni, ma spesso e volentieri batte avversari che hanno il doppio della sua età. Come domenica a Borgomanero dove il vercellese Gianfranco Del Boca ha conquistato il Trofeo Piemonte Speed Model nella categoria F1, la top dell'automodellismo, piazzandosi al posto d'onore nella sesta ed ultima prova.

Un altro alloro che va ad arricchire la bacheca del giovanissimo «Schumacher dei mini bolidi», giunto quasi al termine di una stagione che i manager della sua scuderia, la Quattro Assi, definiscono però nera e non all'altezza, come risultati, delle precedenti.

Ma oltre alla grandissima soddisfazione di vincere il Trofeo Piemonte e di conquistare significativi piazzamenti in gare tricolori ed internazionali, per Gianfranco è arrivata anche la maglia azzurra della Nazionale per i Campionati Europei disputatisi a Pendle vicino a Manchester. Convocazione che, purtroppo, gli è costata la vittoria nel campionato Rally Game: «Ero in testa alla classifica, ma ho dovuto rinunciare alle ultime prove proprio per prepararmi al meglio per gli Europei».

E quanto conti l'azzurro per Gianfranco ed Ettore Leva, il suo meccanico, è dimostrato dalla scelta dell'auto, italianissima in ogni particolare in un mondo in cui quasi tutte le vetture sono giapponesi. «Ho scelto di privilegiare i prodotti nazionali e corro con una Crono Europa della Svm di Bologna equipaggiata con il motore Nova prodotto dalla ditta bresciana Novarossi».

Qualche dato che serve come curiosità e per far capire quanto sofisticati (e quindi difficili da guidare) siano questi minibolidi: «Il motore è di 3,5 cc ed eroga 2 cavalli di potenza a 30 mila giri. Come carburante si usa una miscela di alcol, nitrometano ed olio. Tra i particolari tecnici uno è senz'altro interessante: il differenziale autobloccante è il Torsen realizzato dalla bolognese Bergonzoni ed è, ovviamente in dimensioni ridotte, identico a quello utilizzato da alcune scuderie che partepinano a Campionato del mondo di Formula 1».

E per continuare nelle analogie con i «grandi», anche nei minibolidi esiste una sorta di superlicenza per i piloti: alla F1 è ammesso solo chi, con i risultati conseguiti nelle gare, ha dato prova delle proprie capacità di guida. Gli altri invece si divertono in F2. E Gianfranco Del Boca, che ha disputato i primi «gran premi» a soli 11 anni, a 13 è già inserito nel club dei top-driver. **[f. co.]**

Gianfranco Del Boca

SPORT FLASH

BASKET

La «Tnt Traco» sponsorizzerà la Veloces

Mentre il Basket Frogs Vercelli ha ormai raggiunto l'accordo di sponsorizzazione con il «Meeting Art» anche la Veloces, team che disputa il torneo di serie B ha trovato uno sponsor di peso. Si tratta della «Tnt Traco», azienda che opera nel campo dei trasporti e vanta già numerosi «contatti» con la pallacanestro d'elitè. La Traco, infatti, è co-sponsor della Benetton. La società, che inizierà ufficilamente il torneo sabato al PalaDonizetti (nel primo turno i vercellesi hanno osservato un turno di riposo) potrà avvalersi, tra l'altro, di Massimo Balzarotti, acquistato dal Frogs e l'ex Campidonico Francesco Sarrocco. **[p. m. f.]**

BASKET FEMMINILE

La Conad a caccia del primo successo

Ancora al palo il team di Tony Brasolin in serie B. Dopo la sconfitta rimediata nel turno inaugurale a Genova la Conad Cossato si è dovuta arrendere tra le mura amiche contro il Savona. L'incontro si è risoltato soltanto negli ultimi secondi quando sul risultato di 58-58 le laniere hanno perso palla consentendo al Savona di realizzare il canestro della vittoria. Per la Conad, a questo punto, s'impone un pronto riscatto e l'opportunità è data dal secondo incontro interno del torneo. Sabato alle 21 alla «Paschetto» le azzurre affronteranno il Valenza compagine ancora al palo. Una vittoria è d'obbligo anche per poter affrontare con estrema tranquillità la trasferta di Arezzo. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Libertas, forse in arrivo un campione bielorusso

Chi volesse seguire le orme di Igor Biletta e emulare Enrico Pozzo, campione italiano allievi, può iscriversi alla palestra di via Stara per seguire i corsi di ginnastica artistica organizzati dalla Libertas. E le novità del sodalizio vercellese quest'anno saranno davvero molte: con ogni probabilità a fianco dei campioni vercellesi sarà schierato Andrej Fiodarov, il ginnasta bielorusso che nella scorsa stagione partecipò al Gran Prix di Roma in rappresentanza della sua Nazione. Il bravissimo atleta è stato, infatti, chiesto in prestito dalla Libertas. **[g. mo.]**

ATLETICA LEGGERA

Pioggia di successi per la portacolori della Libertas anche negli 80 metri. Gli ultimi risultati

Marta Piola, una stagione «open» da record

Oro nei 300 al Criterium delle regioni, è fra le più forti d'Italia

VERCELLI. Nella passata stagione i tecnici guardavano a lei come ad un'autentica promessa, e quest'anno Marta Piola, portacolori della Libertas allenata da Giancarlo Fantone, non ha deluso le aspettative, confermando di essere una fra le atlete più forti d'Italia. Gli ultimi risultati parlano chiaro: Marta, che ha solo 15 anni, ha vinto il Criterium delle Regioni disputatosi a Riccione nella gara dei 300 piani. Questa manifestazione, voluta ed organizzata dalla federazione italiana di atletica per ragazzi al di sotto dei 16 anni, è un vero e proprio campionato nazionale, dove possono partecipare solo i migliori giovani provenienti da tutte le regioni. In Emilia Romagna Marta Piola, già accreditata del miglior tempo stagionale, non ha praticamente avuto avversarie e ha vinto alla grande i 300 con il tempo di 41"67, a soli due decimi dal suo record personale. Quest'ennesimo successo è andato così ad aggiungersi ad altre vittorie che, negli ultimi mesi, hanno arrichito il suo palmares. In pochi mesi ha, infatti, conquistato medaglie d'oro al prestigioso trofeo Carena di Biella e a quello dei laghi di Oggiano, senza dimenticare l'ottimo terzo posto negli 80 metri ai campionati nazionali Libertas di Gubbio. Ma ci sono state anche le vittorie ai Provinciali e il secondo posto ai campionati piemontesi. Sulla pista di Riccione Marta Piola avrebbe potuto fare il bis, in quanto per soli 7 centesimi ha mancato l'oro con la squadra della staffetta: le cadette sono riuscite, comunque, ad ottenere un eloquente secondo posto. Intanto le potenzialità di questa ragazza non sono sfuggite ai tecnici federali, che ad agosto l'hanno convocata anche al raduno di Sondrio riservato ai velocisti. **[g. mo.]**

Marta Piola è stata protagonista di una brillante stagione all'aperto nei 300

BOCCE

Sono 41 giocatori

Tutti i promossi alla serie C in provincia

VERCELLI. La commissione tecnica provinciale della Federbocce ha promosso in C questi giocatori: Fulvio Arnaodo, Vito Del Vecchio, Fabrizio Lanfranchi, Mario Armari, Luigi Scagliotti, Giuseppe Cordero, Claudio Cressano, Fortunato Coltro, Mario Orlandi, Giancarlo Leale, Corrado Tosetti, Damiano Panteghini e Gianni Garambazzi.

E ancora: Domenico Siviero, Enrico Barinotti, Gianni Ivaldi, Massimo e Roberto Pozzi, Mariano Bianchi, Alex Spinello, Ivan Urban, Bruno Colombo, Walter Bossano, Cristiano Giribuola e Carlo Poggio.

Infine Attilio Garlanda, Luciano Borini, Cipriano Carrara, Umberto Furlan, Vincenzo Zanetti, Aldo Gini, Rudy Erme, Carlo Carazzone, Mario Laurenti, Gianni Zarino, Giancarlo Fracchetta, Franco Lodigiani, Felice Pavanello, Pietro Ranghino, Luciano Tomasino e Mario Vaccino. **[f. l.]**